Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 173 · VENERDI' 26 GIUGNO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 86881. TELEX 221121, FAX 852308. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 3341/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 762.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-230) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 30TH STREET, LIC NY 11104.

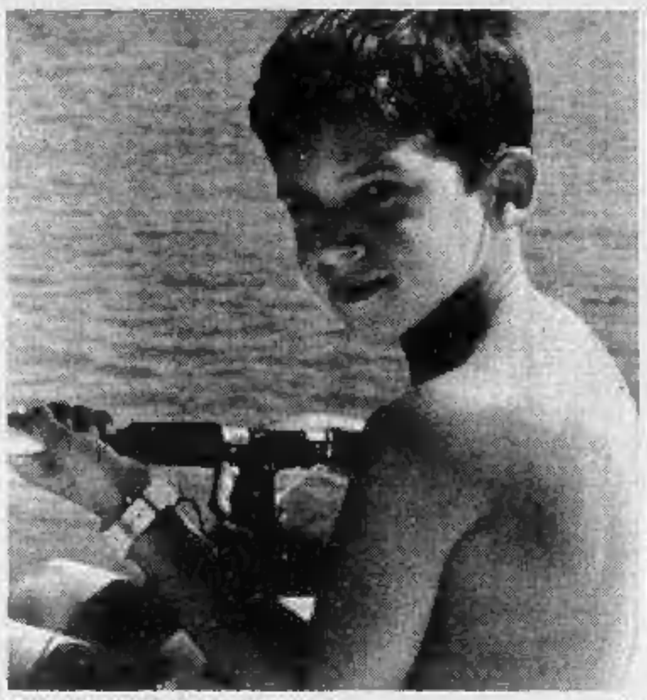
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7 000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA O.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 30; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *Usa Miami Coast $ 2.00.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45x10; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE E VENDITE 830.000 (996.000). IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700. ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La famiglia si barrica in casa, battute sulle montagne, angoscia in tutta Italia

Scaduto l'ultimatum per Farouk

Il piccolo Marco Fiora: offro i miei risparmi



Farouk in un'immagine dell'estate scorsa (AP)

PORTO CERVO. L'ultimatum per il piccolo Farouk è scaduto. E nella casa del bimbo ostaggio dell'Anonima cresce l'angoscia. Il padre, Fateh Kassam, è sceso al suo albergo, giù al mare, e a mezza mattinata è rincasato; Evelyne Marion Bleriot, la madre di Farouk, è arrivata fino alla scuola di Abbiadori: non bisogna cedere, proprio in un momento così delicato. Neppure dopo dieci giorni vissuti nell'inferno: dopo il taglio del lobo dell'orecchio del bimbo, chissà quale altra idea sarebbe potuta venire in mente ai banditi.

E' stato un giorno di trepidazione. Di quel maledetto ultimatum non si è voluto parlare, del resto, i giorni convulsi che lo hanno preceduto forse son serviti per tentare di riallacciare quel sottilissimo filo che in gergo tecnico vien chiamato «la trattativa». «Ma no, non è neppure il caso di sottolinearlo, qui non c'è ultimatum: un ultimatum è quello fatto da Bush a Saddam», dice l'avvocato Mariano Delogu, legale dei Kassam. «No, qui la situazione è molto più fluida. Non ci sono scadenze orarie».

Ieri, intanto sono continuate le battute e le ricerche mentre Nuoro è di nuovo scesa in piazza.

Da Torino si è fatta sentire anche la voce di Marco Fiora che aveva la stessa età di Farouk quando, il 2 marzo del 1987, venne rapito. «Voglio mandare i miei risparmi ai genitori di Farouk» ha detto qualche sera fa al padre Gianfranco. Ed ha aggiunto: «Sarebbe bello che anche papà e mamma di Farouk potessero sentire vicine la gente come l'abbiamo sentita noi».

Spiega il papà: «La vicenda di Farouk ci ha riportato ai giorni terribili trascorsi nell'attesa, nella rabbia di non poter far nulla per nostro figlio. Ne abbiamo parlato in casa e Marco non ha avuto esitazioni: mandiamogli quel che avete messo via per me. Sono i soldi che, durante il sequestro, ci hanno inviato centinaia di persone perché comprassimo i giocattoli a Marco. Le offerte le abbiamo riunite in un libretto di risparmio».

P. P. Benedetto e V. Tessandori

A PAGINA 3

SARDEGNA DA' UNA MANO ALLO STATO

E' scaduto o sta per scadere l'ultimatum lanciato dai banditi sardi ai genitori del piccolo Farouk: se non pagheranno sette miliardi, riceveranno altri pezzi del loro bambino. Questa la minaccia, alla quale, nonostante tutto, non vogliamo credere. Basta la ferocia, e la sofferenza fin qui patita, a sconvolgerci. La tentazione è quella di barricarsi nel silenzio o di ricorrere a stentate, sbigottite parole di pietà, nel migliore dei casi a compiangere, cioè piangere insieme alle vittime. Ma è una scelta di rassegnazione che serve appena a titillare la nostra buona coscienza.

Per quanto siano apprezzabili le intenzioni, sembrano di scarso profitto le suppliche rivolte dal vescovo di Cagliari ai delinquenti perché «tornino in se stessi» (Dio ci scampi e liberi da un affondo ulteriore nella loro natura più autentica), come se fosse facile liberarsi dalla cappa di una barbarie antica rafforzata dalla febbre di facili arricchimenti. Allo stesso modo, suona assurdo l'appello del presidente regionale a preservare il buon nome della Sardegna, come se si rivolgesse ai membri di un club di gentiluomini, vincolati da fedeltà e snobismo. E ahimè, ne abbiamo piene le tasche di certo cattivo sociologismo che, senza volerlo, finisce per annacquare le peggiori aberrazioni nell'ottica di una «cultura» diversa e marginale, di un «primitivo» che ci troviamo a sperimentare e scontare alla fine del secondo millennio cristiano.

Diciamo piuttosto che, in risposta all'ultimatum dei banditi alla società civile, ci saremmo aspettati un altrettanto duro - ma appassionato e orgoglioso - ultimatum dello Stato

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

ALBANIA, DUE FRATELLI

Gli assassini impiccati in piazza

TIRANA. Due fratelli che avevano sterminato una famiglia di contadini durante una rapina sono stati impiccati l'altra notte a Fier, un centro di 60.000 abitanti a 120 chilometri da Tirana. I loro corpi sono stati lasciati appesi per 24 ore a una forca rudimentale nella piazza principale come monito contro la criminalità montante.

I due giustiziati, Dithardh e Josef Cuko, di 21 e 24 anni, avevano massacrato cinque componenti dello stesso nucleo familiare, fra cui un neonato di 7 mesi, nel vicino villaggio di Libovshe, impadronendosi di 5000 lek (circa 60 mila lire). Molti curiosi hanno sostato in piazza, ma nessuno ha avuto parole di pietà per i due giustiziati. Più d'uno ha invece sostenuto che prima di essere impiccati i due avrebbero dovuto essere torturati. (FOTO AP)

Guerriglia sui nomi per il governo Amato

La dc: chi è ministro lasci il Parlamento

ROMA. Arnaldo Forlani ha proposto ieri sera alla direzione del suo partito riunita a piazza del Gesù di «prendere in esame l'idea, già avanzata in un progetto di legge, dell'incompatibilità tra incarico parlamentare e mandato di governo». Trovando subito favorevole Ciriaco De Mita, Gerardo Bianco e Nicola Mancino, Forlani ha motivato la sua idea con l'opportunità di dare «un forte segnale all'opinione pubblica», e, parlando da «consulente», ha proposto di sottoporre la sua idea ai direttivi parlamentari della dc. Bianco ha convocato quello di Montecitorio per oggi. Si risolveranno in questo modo i problemi in casa democristiana? Davvero spinosi, da quello di Gianni Prandini al più illustre, che riguarda la candidatura di Andreotti a ministro degli Esteri, osteggiata da più di un capo dc. La proposta, criticata da Fanfani, verrà sottoposta agli alleati e al Presidente incaricato.

Giulio Andreotti

A. Minzolini A PAGINA 5

Agguati e sparatorie a Gaza. Rabin: sbaglia chi pensa che non punirò i criminali

Orrore in Israele, sangue dopo il voto

Sei morti nei Territori: tre palestinesi e tre ebrei

Pellegrini sotto le bombe

Medjugorje, tutti in preghiera tra posti di blocco e fucilate

di Franco Gilberto A PAGINA 6

Pillitteri, la Camera rinvia

L'autorizzazione è slittata Roma chiede altri documenti

di Francesco Grignetti A PAGINA 2

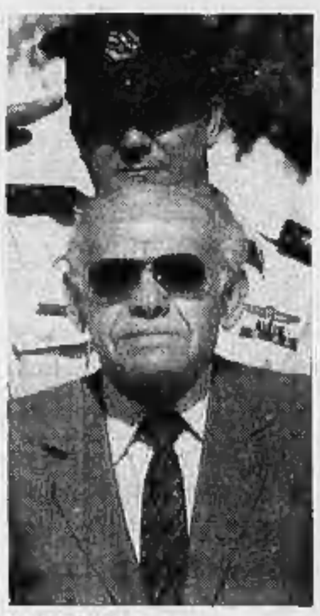
Kennedy smentisce il Kgb

«Ho sempre parlato con Breznev senza l'aiuto di amici o 007»

di Franco Pantarelli A PAGINA 6

GERUSALEMME. Brusco risveglio in Israele dopo l'euforia provocata dalla vittoria del Labour e dei suoi alleati pacifisti. Gli estremisti palestinesi, che vogliono la lotta a oltranza e rifiutano ogni compromesso, non hanno gradito il responso delle urne e hanno scatenato un'ondata di attentati che ha causato sei morti: tre ebrei (fra cui un militare) e tre arabi. Rabin si è sentito in dovere di rassicurare l'opinione pubblica sulla determinazione del prossimo esecutivo nell'affrontare il terrorismo: «Se qualcuno crede che il mio governo non userà tutta la sua forza e la sua potenza per stroncare questi criminali, si sbaglia di grosso». Ma negli insediamenti ebraici di Cisgiordania e Gaza i coloni minacciano proteste, manifestazioni, e addirittura guerriglia. Gruppi di ultrà starebbero già raccogliendo armi per contrastare col sangue ogni concessione territoriale ai palestinesi.

Baquis, Mao e Zaccaria A PAGINA 7



Yithzak Shamir

Gli abitanti chiedevano la chiusura del sex club, cambiano idea per non ospitare turchi e asiatici

«Meglio le prostitute che gli immigrati»

Rivolta in Baviera: non trasformate il bordello in dormitorio

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Meglio un Club del sesso che un dormitorio d'immigrati, accanto a casa. La cattolicissima Baviera che molti in Germania considerano «terra di bigotti», e che nella recentissima battaglia contro l'aborto si è distinta per la severità dei suoi giudizi, non ha dubbi. Se sfrattare un «albergo dell'amore» dal centro di un villaggio vuol dire aprire le porte a centinaia di europei dell'Est e di asiatici in cerca d'asilo, il luogo del peccato può - anzi deve - restare e prosperare.

Accade a Burtenbach, poche migliaia di abitanti nella Svevia bavarese: un paese noto, soprattutto, per il locale d'attrazioni erotiche più esclusivo della Germania meridionale, il «Saint Tropez» che, assicurano le cronache, attira clienti non soltanto dai dintorni più immediati. Lo scambio di partner, il sesso di gruppo, le «piramidi d'amore» composte da vigorosi volontari della ginnastica erotica, e altre specialità della casa come l'enigmatico «Muro alla francese» o la Mosca cieca per adulti in slip, hanno tuttavia finito per sollevare l'indignazione degli abitanti. Le autorità locali, riferisce «Stern», hanno dunque chiesto l'intervento del tribunale di Augusta e ne hanno preteso la chiusura, appoggiandosi a un cavillo: il «Saint Tropez» sorge in una cosiddetta «zona mista», non soltanto residenziale dunque, nella quale non sono ammessi locali a luci rosse, e più in generale sono bandite le «attività di divertimento».

I giudici decideranno fra poco, e la sentenza sarà importante per gli effetti che avrà su scala nazionale. Ma comunque vada, la prima lezione è un'altra. L'opportunità di farla finita con il Club aveva sollevato un'ondata di sollievo. Ma la possibilità - subito avanzata dai proprietari del «Saint Tropez» - di convertire il locale in un ostello per «Asylanten» nel caso il tribunale accolga il ricorso del sindaco, ha trasformato la soddisfazione in angoscia. Un piccolo tumulto d'emozioni ha infranto la quiete di Burtenbach, che ha avviato una raccolta di firme contro il dormitorio.

Eberhard Hoss, gestore del locale, confessa tranquillo di non avere niente da temere, dal momento che si limita ad affittare il «Saint Tropez» a una «Associazione per la cultura del corpo e la gestione del tempo libero», che del proprio tempo libero sarebbe dunque la sola responsabile. Ma anche gli ex crociati di Burtenbach, ormai, non si smuovono per niente disturbati dal marchio del peccato. Pensano ad altro: «Si può capire che la gente abbia paura», ammette il parroco cattolico Lirko Cawar, e la signora Neumann, che ha avviato la raccolta di firme contro gli stranieri, lo conferma: «Con tutti quegli Asylanten non si può non aver paura. Abbiamo tutti dei bambini piccoli».

Emanuele Novazio

OGGI

di Guido Ceronetti

Nihil est tam fallax quam vita humana, nihil tam insidiosum...

Nulla di più illusorio, nulla di più seminato di trappole della vita umana: a perdio nessuno l'avrebbe mai accettata, se non fosse data a chi non ne sa niente.

Lucio Anneo Seneca,
Consolatio ad Marciam 22, 3
(37 d. C.)

Esemplare condanna a un francese denunciato dalla Protezione animali

Tortura il cane, 6 mesi di carcere

Dobermann legato senza acqua né cibo, è morto

PARIGI. Non era mai accaduto: un uomo è stato condannato ieri a sei mesi di carcere senza la condizionale per avere maltrattato il suo cane. La povera bestia è morta per le crudeltà subite e il suo proprietario, Jean-Claude Migeon, di Tolone, è stato trascinato in tribunale dalle associazioni per la protezione degli animali, quella di Brigitte Bardot in testa.

«Shark», un dobermann di 3 anni, era stato incatenato a lungo su un balcone senz'acqua e senza cibo. Poi era stato portato in cantina e per evitare che si udissero i suoi lamenti gli era stato legato il muso con uno spago fissato a un chiodo piantato nel setto nasale. Il proprietario si è difeso dicendo che era necessario rinchiudere «Shark» perché era poco socievole. Ma il tribunale, addebitandogli «ignobili crudeltà», gli ha inflitto la pena più alta prevista dal codice per questo reato. (Ansa)

Una grande avventura in capo al mondo.
Un romanzo appassionante, una scrittura straordinaria.

LEONARDO
E' tornata la voglia di leggere.

La Giunta non concede, per ora, l'autorizzazione a procedere contro l'ex sindaco di Milano

Pillitteri «salvato» dal Parlamento

Roma rinvia e chiede nuovi documenti
Presto deciderà su un'altra richiesta

ROMA. Comincia la lunga marcia per la riforma delle immunità parlamentari, ma intanto il vecchio sistema funziona a vantaggio dei deputati inquisiti. Ieri mattina è stato «salvato» Paolo Pillitteri. Nel pomeriggio ha concluso i lavori la commissione che doveva preparare il futuro articolo 68 della Costituzione.

Per il deputato Pillitteri Paolo, all'esame della Giunta per le autorizzazioni a procedere, è il primo sospiro di sollievo: undici contro nove, i deputati hanno deciso che non si può mandare il collega socialista sotto processo così su due piedi. «Rinvio, per acquisizione di nuovi atti», è la dizione ufficiale. Se ne parlerà chissà quando.

E' una insperata boccata d'ossigeno per l'ex sindaco di Milano, cognato di Bettino Craxi, ma non ancora la salvezza. Ieri, infatti, Pillitteri era sotto esame per una vicenda minore (le ricche consulenze che da sindaco affidava a Liberato Riccardelli, presidente del Coreco e quindi, di fatto, controllore degli atti comunali). Nei prossimi giorni, invece, la Giunta sarà chiamata a decidere della vicenda principale, quella che insieme ai deputati milanesi Tognoli, Dal Pennino, Cervetti e Massari, lo vede protagonista dell'inchiesta di Tangentopoli.

In Giunta, sul caso Pillitteri, gli animi si sono riscaldati. Sono volate parole grosse. Alla fine è arrivata la votazione, che rinvia nel tempo ogni decisione. All'uscita, la pidiessina Anna Finocchiaro Fidelbo è furibonda: «E' un atteggiamento di bieca e proterva difesa, che giustamente suscita nell'opinione pubblica indignazione e richiesta di riforma». Naturalmente sono d'opinione opposta i socialisti, i dc, i socialdemocratici, i liberali e il radicale Roberto Cicciomessere che hanno votato la sospensione.

Ma poche ore dopo, sul tema delle immunità parlamentari, inizia un'altra accesa discussione. Questa volta sono di scena i quaranta «saggi» che devono preparare un testo che modificherà l'art. 68 della Costituzione. C'è una bozza, firmata dal dc Carlo Casini, che prevede il nuovo sistema: non più l'autorizzazione del Parlamento al giudice perché proceda, ma una sospensione d'autorità che può bloccare il lavoro del giudice entro 60 giorni dalla comunicazione.

Storcono il naso gli abolizionisti. Il verde Mauro Paissan, ad esempio: «E' un rinnovato sistema di autotutela corporativa dei parlamentari di fronte alle esigenze di giustizia». Ma il sistema proposto da Casini non piace neppure ai socialisti. Spiega Raffaele Mastrantuono, psi: «Noi proponiamo che si dia al giudice il tempo di fare le indagini preliminari. Solo dopo questa fase, far scattare il sistema delle autorizzazioni come oggi».

Questa la proposta socialista. Ed è la bagarre. Le opposizioni gridano allo scandalo. Mezza dc accetta. E la sinistra dc s'impunta. Carlo Casini sorprende tutti: si dice pentito e pronto a riscrivere la sua proposta a spese del sistema della «sospensione».

Il presidente della commissione, Tarcisio Gitti, visto che gli animi si scaldano, propone una pausa. Qualcuno tra i socialisti maligna che Gitti sia andato a consultarsi con i big democristiani.

Alla fine, cinque minuti dopo, tutto torna a posto. Casini si dice pentito del suo pentimento e torna alla proposta della «sospensione d'autorità». I socialisti, con Silvano Labriola, ritirano la loro proposta. Si vota e passa per un pelo la proposta di Casini. «Noi manteniamo la riserva, però. Riproporremo la nostra idea in Aula», dice Mastrantuono.

La modifica proposta, infatti, ha davanti un lungo cammino parlamentare, prima di diventare legge costituzionale. Molte altre aggiunte sono possibili. E intanto fa discutere l'astensione di due leghisti, su tre presenti, che hanno fatto pendere la bilancia a favore della maggioranza. Gli abolizionisti missini e Verdi gridano allo scandalo. Le sinistre denunciano il favore sottobanco. Ma sono gli stessi deputati che si sono astenuti, Marcello Lazzati e Roberto Maroni, a spiegare la loro mossa: «La proposta di Casini è la meno peggio. Se non passava questa, si stava già preparando una nuova maggioranza attorno a quella socialista, che secondo noi è peggiorativa. Chiaro che noi siamo per l'abolizione».

Francesco Grignetti

ROMA

Due onorevoli nel mirino

ROMA. Avvisi di garanzia in cui si ipotizzano i reati di abuso in atti d'ufficio, falsità ideologica e violazione delle leggi speciali sull'edilizia sarebbero stati notificati all'ex assessore regionale all'urbanistica Paolo Tuffi (dc) e all'assessore all'edilizia privata del Comune di Roma Robinio Costi (psdi), entrambi deputati. I provvedimenti giudiziari - che sono stati firmati dal sostituto procuratore Cesare Martellino, titolare dell'inchiesta sulle presunte irregolarità urbanistiche nella zona dell'Acqua Traversa, a Monte Mario - sono stati notificati anche a 12 tra funzionari e tecnici della 15ª e 20ª circoscrizione comunale. Paolo Tuffi ha chiesto e ottenuto di essere ascoltato dal magistrato. Costi commentando quanto dichiarato da Tuffi, il quale avrebbe detto che le eventuali responsabilità sulla vicenda sarebbero da attribuire al Comune, ha detto: «Non ho nulla da replicare. Mi sento accusato». [Ansa]

«Saggi divisi» sulla riforma dell'immunità Poi la commissione approva il testo

A sinistra il ministro Carlo Tognoli (socialista) e di fianco Gianni Cervetti del pds

L'ex sindaco di Milano, Paolo Pillitteri coinvolto nella vicenda delle tangenti a Milano. L'autorizzazione a procedere contro di lui non è stata concessa

Venezia corrotta trema

Sotto torchio i manager privati Oggi tocca al cassiere della dc

VENEZIA. Con gli interrogatori di sei dirigenti e amministratori di altrettante ditte - tre dei quali già conclusi - i sostituti procuratori della Repubblica di Venezia Ivano Nelson Salvarani e Carlo Nordio hanno sostanzialmente concluso gli accertamenti sul presunto pagamento di tangenti per la realizzazione del raccordo tra l'autostrada «Serenissima» e l'aeroporto veneziano. Per questo troncone dell'inchiesta - nove aziende appaltatrici di quattro lotti per un valore complessivo di circa 160 miliardi - Salvarani ha sentito Aldo Drigo, direttore generale della ditta edile Sacaim di Venezia, e poi Filippo Milone, ex presidente del consiglio di amministrazione della Grassetto spa (gruppo Ligresti). Della Grassetto era già stato arrestato il direttore generale Giuseppe Agostosi. Il Nordio, invece, ha interrogato Giovanni Donigaglia (pds), presidente della Cooperativa costruttori di Argenta (Ferrara). Nel pomeriggio verranno sentiti altri tre dirigenti, accusati, come gli altri, di concorso in corruzione per aver pagato ciascuno, secondo l'accusa, tangenti pari al 2% del valore dell'appalto vinto.

Nei prossimi giorni, gli inquirenti cercheranno di individuare i pubblici funzionari e i pubblici amministratori che avrebbero concorso nella corruzione insieme agli imprenditori. Gran parte degli ultimi sviluppi dell'inchiesta sarebbero legati alle dichiarazioni dei due cugini Maltauro, in particolare l'arresto del segretario amministrativo regionale della dc veneta Lorenzo Munaretto, che verrà interrogato oggi. Domani dovrebbe essere sentito come indagato anche il presidente del consiglio di amministrazione della Cea.

I dirigenti interrogati ieri avrebbero sostanzialmente respinto ogni addebito, mentre Giuseppe Maltauro avrebbe confermato l'interrogatorio reso alla magistratura vicentina, fornendo ulteriori precisazioni sull'oltre mezzo miliardo pagato per appalti riguardanti il raccordo autostradale e l'emergenza stradina. [Ansa]

Di Pietro fa cadere altre teste

Chiesto il rinvio a giudizio di 21 accusati

MILANO. Conosciuto solo dai giudici. E' ancora silenzioso il decimo parlamentare coinvolto nelle indagini sulle tangenti a Milano. L'informazione di garanzia, spedita dalla procura, giace probabilmente nelle sue tasche. Da un paio di giorni. Il balletto di voci continua. Ma intanto i giudici di Tangentopoli hanno chiuso un altro stralcio delle indagini chiedendo nuovi rinvii a giudizio.

Matteo Carriera più 20. Così si chiama il fascicolo ora all'esame del gip Italo Ghitti. In 15 pagine, più una montagna di carte allegate, i giudici Di Pietro, Colombo e Davigo, chiedono il rinvio a giudizio di 21 persone. 16 i capi d'imputazione contestati dal 1986 a oggi: tanti episodi per un totale di otto miliardi in mazzette. A beneficiare erano proprio tutti, Matteo Carriera in testa. «Zio Matteo» incassava mazzette sugli appalti e sulle forniture e poi distribuiva. A tutto il consiglio d'amministrazione, hanno accertato i giudici. Quattro i consiglieri per cui viene chiesto il giudizio: Bruno Cremascoli, pds, Gabriele Bonatti, psdi, Federico Taglietti, dc e Adolf Giarini. Completano il quadro degli amministratori Francesco Scuderi, direttore generale dell'ente assistenziale, e Ivando Tamagni, un semplice funzionario.

A pagare erano naturalmente gli imprenditori. Piccoli e grandi. E tra i grandi, anche in questo troncone dell'inchiesta, spiccano Fabrizio Garampelli della IFG Tettamanti e Clemente Rovati della Edilmediolanum. Due imprese tra le più attive a Milano, i cui nomi compaiono in vari pezzi delle indagini sulle tangenti. 390 milioni arrivarono dalla Colombo Costruzioni Edilizie, 120 milioni dalla Fratelli Proverbio. Altri ancora pagarono cifre minori. Le accuse contestate ai 21 imputati vanno dalla corruzione alla concussione, dalla truffa all'abuso d'ufficio passando per la turbativa d'asta.

Sui terreni venduti dall'Ipab l'inchiesta è ancora aperta. C'è di mezzo, tra gli altri, il costruttore Salvatore Ligresti. Un consigliere dell'Ipab, Bruno Cremascoli, ha raccontato ai giudici di avere incassato 100 milioni dall'architetto Pasquini per conto del «re dei mattoni». Un regalo per un affare andato a buon fine: 700 mila metri quadrati a Pioltello, alle porte di Milano.

Per un'indagine ancora aperta altre due, fanno sapere dalla procura, stanno per arrivare in dirittura d'arrivo. Entro pochi giorni verrà chiesto il rinvio a giudizio per le tangenti sulla ristrutturazione dell'obitorio e per la ricostruzione del centro storico di Iesi. Del primo episodio, tra gli altri, deve rispondere il consigliere comunale socialista Walter Armanini, ancora detenuto.

«Ci sono reati particolarmente gravi, per cui il processo in aula è necessario», dice il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli anticipando le richieste dei difensori di alcuni imputati che già stanno pensando a riti alternativi al dibattimento. Ma Borrelli non vuole solo la linea dura: «Per le posizioni meno gravi o per chi ha dato un contributo rilevante all'accertamento dei fatti la procura non ha difficoltà ad arrivare al patteggiamento».

Dichiarazioni di disponibilità, mentre l'inchiesta arrivata a 51 arresti sembra tutt'altro che finita. Negli ultimi giorni i giudici hanno lavorato soprattutto sulle carte sequestrate alla Sea, la società che gestisce gli aeroporti. Giovanni Manzi, psi, che della Sea è presidente continua ad essere latitante. Dal 18 giugno quando i magistrati spiccarono contro di lui un ordine di cattura. Concussione l'accusa. Per aver intascato centinaia di milioni da un gruppo di imprenditori.

Tangenti divise anche con altri: dal dc Roberto Mongini che ha collaborato con i giudici al manager pubblico Alberto Zamorani, ex dirigente di Italstat, anche lui finito a San Vittore.

Fabio Paletti

CARRIERA

Una lettera a Scalfaro

MILANO. Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana? Non più, cose di altri tempi per Matteo Carriera, socialista, il potente presidente dell'Ipab finito in carcere per le tangenti milanesi. Ai giudici ha raccontato tutto. Del suo conto svizzero e della sua vita. Quella di prima. Fatta anche di quell'onoreficenza che oggi Carriera non vuole più. «Non mi ritengo meritevole», ha scritto al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro annunciandogli di voler rendere il titolo. In quella lettera, 21 righe scritte a Scalfaro «con profonda stima e ammirazione», Matteo Carriera si racconta. «Signor Presidente, ho capito la gravità dei miei comportamenti di pubblico amministratore. Sono rimasto obnubilato da un meccanismo perverso e da un ingranaggio illecito che non ho avuto la forza morale di fermare». [f. pol.]

Matteo Carriera, presidente dell'Ipab milanese e coinvolto nello scandalo delle tangenti. Ha scritto una lettera a Scalfaro: rinuncio alla carica di cavaliere

Usl-scandalo in Campania

Inchiesta anche a Torre Annunziata

NAPOLI. Ristrutturazioni di uffici costate un occhio della testa, appalti pilotati, forniture ospedaliere «gonfiate»: le inchieste giudiziarie sulle Usl della provincia di Napoli si stanno allargando a macchia d'olio.

Dopo lo scandalo che ha travolto l'Unità sanitaria di Castellammare di Stabia, i cui responsabili sono finiti in carcere, ora tocca all'ospedale civile di Torre Annunziata, un altro Comune costiero a Sud del capoluogo campano.

La polizia ha inviato un lungo rapporto alla procura della Repubblica, una sorta di enciclopedia del malaffare nel settore sanitario.

Oggetto dell'indagine è la Usl 34, attualmente diretta da un ex vicequestore, il manager Ciro Del Duca.

Le persone segnalate come presunte responsabili di gravi reati (associazione per delinquere e truffa) sono ben cinquantatré.

Nell'elenco figurano funzionari, i responsabili amministrativi succedutisi negli ultimi nove anni, e i titolari di alcune imprese che hanno ottenuto gli appalti per lavori di ristrutturazione all'interno del nosocomio che «serve» parte della zona vesuviana e della fascia costiera.

L'inchiesta è ora nelle mani del giudice Giovanna Ceppaloni, che finora non ha emesso alcun provvedimento nei confronti delle persone denunciate dalla polizia.

Un fatto, però, è certo: gli investigatori, dopo mesi e mesi di indagini, sono riusciti a tracciare un quadro desolante di un ospedale in condizioni disastrose malgrado gli ingenti finanziamenti stanziati per i lavori di ristrutturazione.

Neanche il capitolo dedicato alle forniture e all'acquisto delle apparecchiature appare edificante. In sale operatorie non di rado mancano bisturi e garze.

Come se non bastasse, gli inquirenti, durante una delle tante ispezioni a sorpresa, hanno scoperto che molti sofisticati macchinari nuovi di zecca giacevano ancora imballati nei depositi, mentre i responsabili della Usl avrebbero noleggiato le stesse attezzature a prezzi da capogiro.

Negli ultimi cinque mesi gli agenti del commissariato di Torre Annunziata hanno eseguito decine di perquisizioni.

I documenti sequestrati negli uffici della Unità sanitaria sono serviti da canovaccio per l'imponente fascicolo inviato alla procura.

In un primo momento l'inchiesta fu avviata dal sostituto procuratore Arcibaldo Miller, lo stesso che sta mettendo a nudo lo scandalo della Usl di Castellammare di Stabia, dove ha fatto 9 arresti.

Ma il magistrato, oberato di lavoro, ha dovuto trasmettere gli atti alla sua collega Ceppaloni. [f. mil.]

Sanremo

Commissari al casinò

SANREMO. Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti ha nominato due commissari per il casinò di Sanremo. Subentreranno alla Sgt, la società che da quasi tre anni gestisce la casa da gioco per conto del Comune di Sanremo. Sono il prefetto Umberto Lucchese e il viceprefetto Oreste Calvello. Prenderanno possesso del casinò il primo luglio prossimo e vi resteranno fino a quando non sarà stato predisposto l'appalto a privati.

Lucchese e Calvello troveranno sul loro tavolo molti problemi: una multa da cinquanta miliardi dell'Inps; un'altra multa di venti miliardi dell'Ispettorato provinciale del lavoro; un contenzioso con circa 650 lavoratori extra; la transazione con una trentina di croupier; il caso di Luigi Pilota, che perse sei miliardi, non pagò il debito e fece causa al casinò e la vertenza di lavoro intentata dall'ex direttore generale, Piero Conca. [g. p. m.]

Liguria

«Avviso» all'assessore

SAVONA. Rosario Bellasio, assessore regionale alla Sanità, è stato raggiunto da una comunicazione di garanzia in cui si ipotizza l'abuso d'ufficio. L'ha firmata il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, e si inquadra nell'inchiesta che, mercoledì scorso, ha fatto scattare le manette ai polsi dell'amministratore straordinario e del coordinatore sanitario dell'Usl del Finalese, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti. I due amministratori sono accusati di abuso d'ufficio e truffa aggravata e continuata ai danni dell'Usl. Secondo l'accusa, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti hanno affidato illecitamente, a trattativa privata, la compattazione dei rifiuti speciali dell'ospedale Santa Corona, a Federico Casanova, l'ex petroliere di Finale Ligure, con residenza in Costa Azzura, coinvolto nello smaltimento abusivo di rifiuti tossici e nocivi nel Savonese. [b. b.]

Vercelli

Ricattava il padre

COSSATO. A ricattarlo con minacce di morte era il figlio insieme a due amici. Ma è scattata la trappola dei carabinieri e i tre sono finiti in manette. I militari li hanno bloccati con una borsa contenente 50 milioni, la somma richiesta poco prima al telefono («altrimenti ti facciamo fuori»).

Denis Falcetto Motto, Costantino Ferraro e Claudio Marangoni hanno in comune i 25 anni e occupazioni saltuarie che però non impedivano loro di fare la bella vita, al night e in alberghi a 5 stelle. Proprio questo particolare ha insospettito i carabinieri di Cossato quando 15 giorni fa Vilmo Falcetto Motto, 60 anni, operaio in pensione e padre di Denis, ha sporto denuncia: «Da un mese ricevo telefonate minatorie, dicono che devo pagare altrimenti uccidono mia moglie o i miei due figli. Ho sborsato 100 milioni, adesso ne vogliono altri 50. Ma così vado in rovina». Le indagini si sono dirette su Denis: il suo tenore di vita era decisamente sproporzionato. [d. p.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; ATT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indicate annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 1990 del 10/12/1992
La tiratura di giovedì 25 giugno 1992 è stata di 528.903 copie

Scaduto l'ultimatum imposto dai banditi, attesa e tensione nella villa del piccolo rapito

Farouk, cresce l'angoscia dopo l'ora X

Sarebbe stato offerto 1 miliardo contro i 7 richiesti
La Sardegna si sente sotto accusa e si è mobilitata

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

Le ore sono parse secoli, ieri, giorno della scadenza dell'ultimatum imposto dai banditi. L'angoscia di dover registrare un altro scempio pareva coprire tutto, ma le mura in pietra rosa della casa sulla collina non lasciavano filtrare la tensione. Fateh Kassam, il duro, è sceso al suo albergo, giù al mare, e a mezza mattinata è rincasato; Evelyne Marion Bleriot, la madre di Farouk, è arrivata fino alla scuola di Abbiadori: non bisogna cedere, proprio in un momento così delicato.

E' stato un giorno di sole e di vento. E di trepidazione. Di quel maledetto ultimatum non si è voluto parlare, del resto, i giorni convulsi che lo hanno preceduto forse son serviti per tentar di riallacciare quel sottilissimo filo che in gergo tecnico vien chiamato «la trattativa». «Ma no, non è neppure il caso di sottolinearlo, qui non c'è ultimatum: un ultimatum è quello fatto da Bush a Saddam», dice l'avvocato Mariano Delogu, legale dei Kassam. «No, qui la situazione è molto più fluida. Non ci sono scadenze orarie». La radio ripete di contatti, ma Delogu ironizza: «Vuol dire che quelli della radio erano presenti». Poi torna serio, quando gli vien chiesto se non si senta un po' più ottimista. «Non posso dire nulla», taglia corto.

Contatti, trattative, mercanteggiamenti: chi tiene in mano Farouk ha una dimestichezza ributtante con il «souk» dove si trattano gli ostaggi. Fateh il duro lo sa e cerca di salvare il figlio senza rinunciare alla propria dignità. Così si parla della pretesa di 7 miliardi e della controfferta che sarebbe arrivata al miliardo. Ma è tutto incerto, tutto opaco.

La gente osserva il dramma e c'è chi avverte il peso per essere impotente. Tutta la Sardegna si sente sotto accusa. Da Sassari Salvatore Isgrò, il vescovo, ha tuonato: «C'è una responsabilità di tutta la società, con questa ricerca spasmodica dei soldi, del guadagno, che fa parte di una logica di consumismo e che, magari, provoca invidia». E l'altra sera a Olbia gli intellettuali si sono riuniti per un convegno su «Cultura e violenza». Un po' d'impaccio, ma anche il coraggio di parlar franchi: e il dramma di questo sequestro ha provocato molti esami di coscienza. «Bisogna avere come chiave di lettura il codice barbaricino, che vige anche nelle zone limitrofe, per capire un fatto come questo» ha detto Salvatore Mannuzzu, l'autore di «Procedura», pubblicato da Einaudi e Premio Viareggio nel 1989, e di «Un morso di formica». Toscano di Pitigliano (Grosseto), ma di famiglia sarda, 62 anni, Mannuzzu prima di fare lo scrittore era giudice. Dice: «Se non ci sarà una rottura del silenzio all'interno di questa piaga, non si può parlare di liberazione della Sardegna dai suoi viluppi culturali».

Ma mentre si disserta, Farouk dov'è, in Barbagia? Mannuzzu risponde: «Qualcuno mi ha detto che la Barbagia, stavolta, non c'entra». Un sequestro, è un affare costoso? «Sì, perché la divisione viene fatta fra molti. Ma, forse, in Sardegna è meno costoso che altrove». C'è la possibilità di trovare l'ostaggio? «Difficile dirlo. Possono averlo messo in una buca nella terra e legato con una catena; magari gli portano da mangiare e subito son liberi di tornare in paese. Anni fa al bimbo Mauro Carassale lo hanno tenuto così e lo picchiavano per qualsiasi "mancanza": quando ruppe un bicchiere, quando fece rumore nello spostare il bugliolo». Ma perché i carcerieri son così violenti? «C'è una pedagogia della violenza tipica di quelle zone. Il pastore è "solu che fera", solo come una belva, e la crudeltà verso gli animali è un atto consueto perché li considera semplicemente come un oggetto». E il taglio dell'orecchio? «Anche se il bimbo non è un agnello, vien considerato qualcosa di simile».

Nuoro è scesa in piazza, anche ieri, e ha manifestato, e anche sabato ci sarà una nuova manifestazione. Oggi si riunisce il Consiglio regionale in seduta straordinaria aperta. «Il popolo sardo si rivolta in massa», ha assicurato Salvatore Cucca, presidente della sezione sarda dell'Associazione fra i Comuni.

I bambini aspettano il bimbo prigioniero. Alla scuola di Abbiadori arrivano lettere da ogni parte d'Italia. Anche la maestra di Augusto De Megni, altro piccolo che ha vissuto la terribile esperienza di diventare ostaggio, ha inviato un biglietto a Maria Antonietta Solinas, la maestra di Farouk: racconta le preoccupazioni e i problemi che deve affrontare l'insegnante di una classe dalla quale è stato strappato un bimbo.

Poi c'è la mostra dei disegni e dei temi. Anche Nicole Marie, la sorellina di Farouk, che ha cinque anni, ha voluto lasciare il suo struggente messaggio: «Ti voglio bene». Leonardo Orecchioni, l'«amico più amico», ha scritto: «Ti voglio molto bene perché sei l'amico del mio cuore. Fatti coraggio, tornerai sano e salvo». I bambini, racconta la maestra Maria Antonietta Solinas, «la notte hanno paura, qualcuno ha gli incubi e chiedono di dormire con i genitori». Roberto ha scritto: «Sono libero, sono fortunato / Posso giocare e posso saltare / Posso scrivere, posso fare ciò che desidero / Lui non è libero / Non è fortunato / E' rinchiuso e legato / E' triste / Non si può muovere / Non può giocare / Gli manca la libertà».

Così riprende l'attesa, e poiché tutto è spettacolo, per domani è preannunciato l'arrivo di una troupe televisiva dell'americana CNN.

Vincenzo Tessandori

Si fa sempre più angosciante l'attesa sulla sorte del piccolo Farouk, ancora ostaggio dei rapitori

La sorella di Farouk e, a sinistra, la vignetta apparsa sull'Unione Sarda contro l'omertà nell'isola

Lo scrittore Salvatore Mannuzzu «Dobbiamo rompere il silenzio e liberarci dalle catene culturali» Messaggi dai bimbi di tutta Italia

IL CASO

SOLIDARIETA' TRA BAMBINI

«I miei risparmi per il riscatto» Marco Fiora rivive le sue paure

TORINO. Aveva la stessa età di Farouk, Marco Fiora quando il 2 marzo 1987 venne rapito ai suoi genitori. Adesso vive con angoscia la prigionia del ragazzino che ha conosciuto attraverso le cronache e di cui immagina i patemi, le ansie, il terrore che lui ha provato. Ed ha avuto istintivamente un moto di ribellione e solidarietà. «Voglio mandare i miei risparmi ai genitori di Farouk» ha detto qualche sera fa al padre Gianfranco. Ed ha aggiunto: «Sarebbe bello che anche papà e mamma di Farouk potessero sentire vicina la gente come l'abbiamo sentita noi».

Marco è cresciuto, è più magro, più alto come si conviene ad un ragazzino di 12 anni. Aspetta di entrare nello studio del dentista per regolare la «macchinetta» che gli metterà a posto i denti.

Marco però non sembra un bambino come quelli della sua età. Il sequestro gli ha fatto, intanto, perdere un anno di scuola ed è uno dei segni che la crudeltà gli hanno lasciato addosso. Poi si aggrappa al padre e il suo non è l'imbarazzo di dover rispondere a qualche domanda: è probabilmente il riflesso condizionato di una paura che stenta a diradarsi e che si è fatta più acuta in questi giorni.

Dice Gianfranco Fiora: «La vicenda di Farouk ci ha riportato ai giorni terribili trascorsi nell'attesa, nel dubbio, nel dolore, nella rabbia di non poter far nulla per un figlio che non sapevamo dove fosse». Non riesce a darsi pace per lo sfregio che i rapitori hanno fatto al piccolo ostaggio: «Dobbiamo fare qualcosa per quel bambino e per i suoi genitori». Questo omone imponente circonda con il braccio le fragili spalle del figlio. «Ne abbiamo parlato in casa e Marco non ha avuto esitazioni: mandiamogli quel che avete messo via per me». Continua: «E' un gesto simbolico, si capisce. Non è con questi soldi che si risolve un problema così enorme e delicato».

I risparmi di Marco sapete in che consistono? Lo spiega papà Fiora: «Durante i giorni del sequestro centinaia e centinaia di cittadini mandavano soldi perché comprassimo giocattoli a Marco. Una solidarietà che si fece intensa specialmente sotto Natale quando speravamo che mio figlio ci venisse restituito. Poi continuò: erano lettere di nonni, di padri, di bambini che volevano aiutare Marco. Ci confortò l'amicizia della gente, di tanti sconosciuti che non ho neppure potuto ringraziare perché non scrivevano nome e indirizzo. Quando Marco venne rilasciato, il primo agosto del 1988, avevamo la casa piena di giocattoli e le offerte le abbiamo riunite su un libretto di risparmio. E' giusto, è bello che Marco rimetta in moto la catena della solidarietà che è un modo per stare vicino a chi soffre. Dio sa quanto si soffre, quanto soffre specialmente Farouk».

Però Gianfranco Fiora, ai genitori del bambino rapito, vuol far sapere altro: «Anche a noi chiesero cinque miliardi di riscatto. Una somma semplicemente folle rapportata alle nostre reali possibilità. Non ci rimase che urlare in tutti i modi che non eravamo nelle condizioni di pagare e che non avrebbe avuto senso far del male a mio figlio. Abbiamo ribaltato il discorso e detto ai rapitori: non ne possiamo niente perché siete voi ad aver sbagliato la richiesta».

E' quanto dovrebbero fare i genitori di Farouk: «Il silenzio è sentito dai sequestratori quasi fosse un tacito consenso. Bisogna invece uscire allo scoperto e chiarire come stanno le cose».

Poi il commento amaro: «Li hanno presi i rapitori di Marco. Quasi al cento per cento erano loro. Poi è finita come tutti sanno: uno è morto, tre o quattro sono stati scarcerati. In galera è rimasto un gregario, l'autista».

E' tardi, il dentista attende. Papà Fiora saluta, Marco sorride. Spariscono, abbracciati, dietro il portone che si chiude alle loro spalle.

Marco passò quasi un anno e mezzo sull'Aspromonte, dalle parti di Locri. Il 2 agosto 1988, venne rilasciato dai banditi sulla strada che da Ciminà porta verso il monte Zamaro.

Pier Paolo Benedetto

Il piccolo Marco Fiora con la madre in un momento felice dopo la liberazione dal sequestro in Calabria

RCS

«... il libro è certamente percorso da una tensione che tocca nel profondo i lettori come me.»

Geno Pampaloni, *il Giornale*

RIZZOLI

DALLA PRIMA PAGINA

UNA MANO ALLO STATO

ai fuorilegge: attraverso una mobilitazione di tutti i suoi organi che non si lasciasse distrarre neanche dalle trattative e transazioni per la formazione del nuovo governo. Perché crediamo che oggi, nella coscienza comune, lo Stato non è tanto rappresentato dal Quirinale o dal Parlamento, ma dal covile dove si trova ostaggio il piccolo Farouk. E' lui a prestare il suo volto all'immagine sofferente e sfigurata del nostro Paese. In quella prigione bisognava arrivare ben prima di questi lunghi mesi e di un orecchio mutilato.

Bisognava superare ipocrisie e cavilli, impiegare migliaia di uomini, non escluso l'esercito, che, superata la cintura costiera di ville e di yacht, battesse palmo a palmo macchie e montagne, rendesse l'aria irrespirabile ai banditi e ai loro fiancheggiatori (lasciando scrillare gli eventuali garanti di greggi pacifiche e sobri costumi patriarcali). Perché l'aspetto più triste della vicenda è che la banda dei sequestratori, necessariamente numerosa, non potrebbe muoversi senza una diffusa omertà.

Nulla sarebbe stato più decisivo, per sidare fiducia alle persone che non intendono piegarsi all'arraffa-arraffa e all'inerzia morale, per riattaccare i cocci di un Paese diviso, che un gesto altamente simbolico come la liberazione di un ragazzo ferito nel corpo e nell'anima. Adesso è tardi, siamo costretti a sperare in qualche fortunata congiuntura, trattativa segreta o improvvisa cedevolezza dei banditi, per riavere l'ostaggio. Investendoci della pena e della vergogna provate in queste ore dalla Sardegna che abbiamo amato: i fantaccini sacrificati della brigata Sassari, gli uomini scuri della miniera, i libri di Grazia Deledda e di Salvatore Satta... Una terra chiamata a subire l'affronto di sardi che tagliano le orecchie ai bambini.

Lorenzo Mondo

Zavoli: appendiamo ai balconi i nostri slogan contro le belve

ROMA. «Quando sui davanzali e sui balconi di Palermo sono apparse le "biancherie" con su scritto il pianto per Falcone e per chi si faceva garante della lotta per avere giustizia, fu chiaro che un popolo si era sciolto dall'ambiguo patto con la rassegnazione e la resa. Non era mai successo che dalle finestre o dalle ringhiere, in un luogo qualunque della Sicilia, una protesta prendesse quella forma popolare, dichiarata e risoluta. Quando le grandi minacce sono occulte, e ci insidiano nel silenzio, tanto più la risposta va data, un giorno, inaugurando le grida: quasi chiamando i violenti a comparire e a sentirsi intimare la condanna»: scrive così, in un editoriale che apparirà questa mattina su «l'Unità», Sergio Zavoli. Che continua: «Così dovrà accadere anche per quest'altra violenza, a sua volta occulta e feroce, che sta dilaniando la famiglia del piccolo Farouk attraverso lo strazio inferto persino alle carni del bambino. C'è un epos, nel sentire la gente, che diventa tale perché hanno prevalso l'indignazione e l'amore collettivo. Le prove di fraternità date a quei sofferenti inermi si sono diffuse, dalla Sardegna, in tutto il Paese. Ci sono momenti in cui il "no" a chi rinnega la convivenza civile fino a questi estremi di cecità morale deve andare oltre l'indignazione singola e coinvolgere tutti. Sono tempi difficili, un fatto di cronaca, sebbene atroce, parrebbe quasi a margine di ciò che ci assilla. Ma proprio perché c'è qualcosa che sembra voler ferire la nostra qualità di uomini liberi occorre discostarsi dall'usuale e dar voce a una indignazione più grande. E' già accaduto a Palermo, dovrebbe accadere ancora: domenica prossima, nel "giorno del Signore", potremmo appendere alle finestre delle case teli bianchi della misericordia, su cui scrivere le parole della ripulsa. Sarebbe un evento, umano e civile».

Sergio Zavoli, autore dell'«appello» alla mobilitazione civile per la liberazione di Farouk, e Walter Veltroni, direttore dell'Unità

FRUTTERO & LUCENTINI

il ritorno del Cretino

Il vero protagonista del nostro tempo ancora una volta indagato, inseguito, fulminato nelle sue micidiali attività.

MONDADORI

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

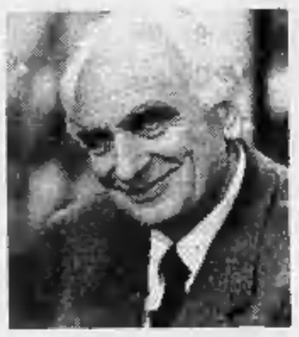
LA POLEMICA

FEDELTA' E LIBERTA' DI COSCIENZA

Scoppola, Barile e Morganti negano che l'accordo si stia sfaldando

Il patto serve solo a dire no

Un voto di fiducia divide il gruppo Segni



Pannella: se i pattisti dc erano pronti a votare no, perché quelli del pds non votano sì?

ROMA. La libertà di voto per gli esponenti del «patto Segni» rispetto alle indicazioni delle segreterie dei loro partiti vale solo per i parlamentari di maggioranza, quando decidono di schierarsi all'opposizione, o lo stesso principio, capovolto, deve valere anche per i parlamentari di opposizione che decidono di schierarsi con la maggioranza?

E ha ragione Mario Segni, il leader del «patto» quando dice che «Amato ha fatto una svolta di centottanta gradi» e propone, se il presidente incaricato accontenterà le richieste dei «pattisti» di dargli la fiducia, a La Malfa, Occhetto e Orlando, i quali, pur vicini al «patto» (il leader del pds e quello della Rete sono addirittura iscritti) non vedono le condizioni per sostenere il governo che sta per nascere?

Queste due domande, poste ieri in un editoriale di Marcello Sorgi sulla *Stampa* hanno sollevato una serie di reazioni, espresso sia in lettere a questo giornale, sia in dichiarazioni e comunicati. Chiamati in causa, i tre garanti del «patto», Pietro Scoppola, Paolo Barile e Franco Morganti, spiegano che «il verificarsi, ancora tutto da accertare al momento della presentazione del governo alle Camere, delle tre «condizioni minime» chieste dai referendari ad Amato, non comporta l'obbligo di sostenere l'esecutivo da parte di tutti i parlamentari aderenti al "patto"».

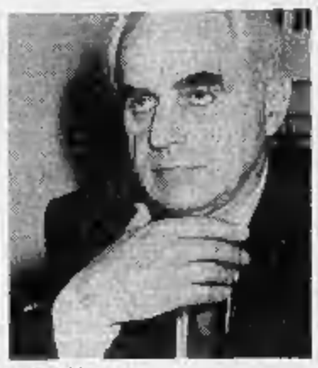
Ma dall'interno, e nei dintorni del «patto» si levano altre voci a sostegno di una piena libertà dei parlamentari rispetto agli ordini vincolanti delle segreterie. Lo dice Enzo Bianco, «pattista» e membro della direzione repubblicana: pur non essendo sufficienti, a suo giudizio, le assicurazioni date dal presidente incaricato, se Amato «ponesse la riforma elettorale come punto centrale del programma del suo governo», i parlamentari aderenti al «patto», «anche quelli dei partiti di opposizione, si porrebbero seriamente la questione se votare la fiducia indipendentemente dagli ordini di scuderia».

Aggiunge il dc Cesare San Mauro, segretario del comitato per i referendum elettorali vicinissimo a Segni: «Se Segni va da Amato e ottiene garanzie precise su punti importanti, poi dovrebbe chiedere ai "pattisti" del pds e del pri almeno di astenersi al momento di votare la fiducia al governo. Il "patto" - aggiunge - è nato come "sindacato di voto" per condizionare il governo sulla riforma elettorale. Ma non può essere vincolante solo per i democristiani». Marco Pannella insiste: «Se i pattisti dc erano pronti a votare contro il governo se Segni non si fosse accordato con Amato, ora che l'intesa c'è stata, perché i membri del pds del "patto" non votano a favore? Questo è uno strano patto - conclude il leader radicale - che praticamente serve per accreditare un gruppo di pressione interno alla dc, mentre non si tocca per nulla la sovrana disciplina leninista del membro del "patto", che è leninista rispetto al proprio partito e non rispetto al patto».

Pubblichiamo in questa pagina il comunicato dei garanti del «patto», le lettere di Enzo Bianco, Alfredo Biondi, Gennaro Acquaviva, Leoluca Orlando e Francesco Rutelli, e una breve replica di Marcello Sorgi.

I «garanti» avvertono

«L'elezione del sindaco non basta c'erano altre due condizioni»



Pietro Scoppola

ROMA. Il verificarsi delle tre «condizioni minime» chieste dai referendari - tutte da accertare al momento della presentazione del governo alle Camere - non comporta l'obbligo di sostenere l'esecutivo da parte di tutti i candidati aderenti al «patto Segni». Lo affermano i tre garanti del patto: Pietro Scoppola, Paolo Barile e Franco Morganti.

I garanti osservano che «le condizioni poste perchè i firmatari del patto possano votare la fiducia al governo sono state tre: l'impegno del governo in favore dell'elezione diretta del sindaco; l'impegno all'imparzialità del governo nel dibattito parlamentare sulla riforma elettorale; l'impegno del governo a non costituirsi parte nel giudizio della Corte costituzionale sui referendum elettorali già presentati».

«Di queste condizioni - sottolineano Scoppola, Barile e Morganti - solo la prima è già realizzata in un punto della bozza programmatica presentata dall'onorevole Amato, non le altre due che andranno perciò verificate al momento della presentazione del governo alle Camere. Si tratta di condizioni minime e irrinunciabili - insistono i garanti - in mancanza delle quali i firmatari del patto non dovrebbero, a nostro giudizio, coerentemente con l'impegno assunto davanti agli elettori, dare la fiducia al nuovo governo».

«D'altra parte - continua la precisazione - il verificarsi di queste condizioni non comporta l'obbligo, per tutti i firmatari del patto, di votare la fiducia. Il patto Segni non cancella le differenze politiche tra i firmatari, non è un patto per una maggioranza, vuole piuttosto impedire che se ne formi una ostile alle riforme. Solo nell'ipotesi che il governo avesse assunto nel suo programma tutti gli obiettivi del patto, presentandosi come il governo per le riforme - concludono i garanti - si sarebbe posto, il problema politico e morale di un voto positivo di tutti i firmatari in suo favore». (Asca)

Bianco

«Avremmo rifiutato se...»

Enzo Bianco del pri

CARO Direttore,
a proposito dell'editoriale sull'atteggiamento del «Patto» rispetto al governo, vorrei fare qualche osservazione. Mettiamo per un attimo che Giuliano Amato ponesse la riforma elettorale come punto centrale del programma del suo governo; e che nella scelta dei ministri desse veramente un segnale di quella radicale svolta che il Paese chiede. Ebbene io credo che tutti i parlamentari aderenti al Patto, anche quelli dei partiti di opposizione, si porrebbero seriamente la questione se votare la fiducia indipendentemente dagli ordini di scuderia.

Se poi pensiamo ad un governo presieduto da una personalità come Mario Segni, che nasca proprio per attuare quel cambiamento delle regole preliminare a qualunque riforma, allora è certo che non solo in tanti avremmo disubbidito, ma che gli stessi partiti oggi collocati all'opposizione - e La Malfa per primo - avrebbero dato il loro sostegno.

Insomma, caro Direttore, nel Patto siamo tutti d'accordo nel considerare che il programma di Amato non è in sintonia con ciò che chiediamo. Così come siamo tutti d'accordo nel considerare importante l'elezione diretta del sindaco, della quale Amato - modificando la precedente impostazione - si è impegnato a favorire la rapida approvazione. E siamo ancora d'accordo nel considerare decisiva la neutralità del governo nei confronti dei referendum. È indispensabile che Amato non faccia l'errore che fece Andreotti, costituendosi il governo parte contro i referendum nel giudizio presso la Corte Costituzionale. Ed insisto concordiamo sul fatto che, soddisfatte queste esigenze minime, i deputati che appartengono a partiti della maggioranza votino la fiducia, senza violare gli impegni sottoscritti.

Enzo Bianco
direzione pri

Rutelli

«L'opposizione non può dire sì»

CARO Direttore,
il «Patto Segni» ha dimostrato di svolgere una funzione utile: senza la minaccia da parte di alcuni pattisti dc di non votare la fiducia al nuovo governo, non avremmo avuto un impulso positivo per le riforme elettorali e l'impegno sull'elezione diretta del sindaco nella «bozza programmatica» di Amato. Da qui a dire che i parlamentari dell'opposizione dovrebbero votare la fiducia al governo, ce ne corre: è evidente che il «Patto» nasce ed ha una funzione monotematica di dissuasione rispetto alla volontà di lasciare tutto immobile in materia elettorale, ed è altrettanto più evidente è che non bastano alcuni orientamenti positivi in materia elettorale a far passare un'opposizione dalla parte della maggioranza. Come Verde, non giudico per nulla soddisfacente il programma di Amato (anche se ne apprezzo alcune aperture) e perciò voterò contro: anche per chi ha sottoscritto il «Patto», l'impegno riformatore è necessario, ma non necessariamente sufficiente. Vedremo il seguito. Senza pregiudizi di schieramento, ben sapendo che i Verdi potranno entrare in un governo che inaugura il nuovo, ma non sosterrà un governo che, pur con innovazioni, tiene in vita molto del vecchio.

Francesco Rutelli
Capogruppo dei Verdi alla Camera

Orlando

«La priorità non è chiara»

EGREGIO direttore,
l'editoriale di Marcello Sorgi pubblicato il 25 giugno, nel dare la notizia del voto di fiducia preannunciato da Mario Segni titola: «Per il patto è l'ora della verità».

Per il patto è l'ora della verità, è vero.

Il patto referendario è stato inteso come uno strumento di sollecitazione forte per avviare finalmente una seria riforma della politica, a partire dalla riforma elettorale; di questo progetto la salvaguardia della celebrazione dei referendum il prossimo anno e l'elezione diretta del sindaco sono elementi essenziali.

Un governo che non ponesse chiari e prioritari questi punti nel proprio programma non potrebbe ottenere la fiducia dei sottoscrittori del patto, e ciò a prescindere dalla posizione assunta dai partiti di rispettiva appartenenza.

Ma se i contenuti del patto sono essenziali per i suoi sottoscrittori, essi non appaiono essenziali nella bozza programmatica del presidente incaricato che (per altro correttamente) ricorda essere le riforme elettorali di competenza del Parlamento e non del governo.

Anche a superare le ambiguità delle espressioni usate, vi è un dato certamente incontestabile: la fiducia ad un governo può essere negata anche per una sola proposta errata (è stata questa la nostra volontà di sottoscrittori del patto), ma non può essere concessa (meno che mai imposta) soltanto perché il programma contiene e perché non smentisce apertamente una proposta.

Leoluca Orlando
Leader della Rete

Leoluca Orlando leader della Rete

Acquaviva

«I cattolici in difficoltà»

Gennaro Acquaviva «Il patto oscilla tra rottura e rientro»

CARO Direttore,
Marcello Sorgi, nell'editoriale di ieri, coglie bene l'ambiguità del Patto Segni. Esso sta in bilico fra una spinta all'ulteriore frantumazione e il rientro nei vecchi schemi di partito. Mi lasci aggiungere che in questa descrizione si colgono tutti i limiti di un trasversalismo politico che nasce da più crisi, compresa quella dell'unità politica dei cattolici. Perché avviene questo e che insegnamenti possiamo trarne?

Sinteticamente: 1) migliaia di dotte disquisizioni «gesuitiche», di appelli e controappelli del mondo cattolico si sono scontrate con l'indifferenza degli italiani. Il risultato è stato che il 5 aprile la Chiesa ha ottenuto il massimo della compromissione e il minimo dei risultati. Idem il variegato mondo del collateralismo cattolico. La sconfitta che la Chiesa subisce sul terreno improprio della politica crea conseguenze profonde: attenua la presa dei valori, non solo cristiani, sulla società; fa annaspare i cattolici in politica. Salta la tradizionale logica del confronto politico mentre si sconta il ribellismo sfrontato della Lega, che tace sulle perorazioni del Cardinale Ruini, ma attacca «alla Lutero» il Pontefice.

2) Solo il Papa parla sul serio, solo il Papa intimorisce. Perché? Dopo la caduta del muro, il coinvolgimento della cattolicità italiana nella politica dell'unità in un solo partito ha fiaccato la sua autorevolezza morale: e Giovanni Paolo II diviene l'unica carta spendibile.

3) Se l'unità politica dei cattolici ha fallito, il futuro può essere ricercato solo in un nuovo trasversalismo, che, lasciando ognuno di noi quello che è, socialista il socialista, democristiano il democristiano, comunista il comunista, in piena lealtà con la propria appartenenza partitica e associativa operi però attivamente, e con forza, e con congiunta pervasività per emendare e migliorare i partiti.

L'alternativa a tutto ciò è il trasversalismo che sembrano volere Segni e La Malfa (e forse Miglio): una condizione in cui ai cattolici si offra l'opzione di diventare azionisti di serie B in partiti simili a società per azioni, tutte eguali, tutte suddite di altrui progetti politici anche se essi sono chiamati a rappresentare ideali come quelli cristiani.

Gennaro Acquaviva
capo segr. politica psi

Biondi

«Siamo un patto non un partito»

Il liberale Alfredo Biondi

CARO Direttore,
quando si reclama «per il patto l'ora della verità», sarebbe bene che almeno la verità dell'informazione fosse completa, comprendendo la partecipazione liberale al «Patto» ed al suo ufficio di presidenza (di cui anche chi scrive fa parte).

Con pretorile noncuranza «de minimis», l'articolo di Sorgi su «La Stampa» dimentica la mia presenza nella delegazione del «Patto» che si è recata da Amato. Non sarebbe nulla di male (e nemmeno di inconsueto) se la cosa non indicasse un'errata analisi della natura e dei fini del «Patto», che non è un partito. E' un impegno contratto fra soggetti politici diversi (liberali compresi). Il comune impegno assunto era ed è quello di *non accordare fiducia*, ad un governo che non avesse posto tra le sue priorità le riforme istituzionali ed elettorali.

Tra esse, la più significativa (Milano docet) era l'elezione diretta del sindaco. I pattisti, di tutte le appartenenze politiche, non sono perciò tenuti a *non accordare fiducia al governo*, punto e basta.

Quelli che, per ragioni politiche e partitiche, gliela negano (o gliela negheranno) non affievoliscono gli sforzi del «Patto». Esercitano soltanto una loro libera determinazione non esigendo, il «Patto», un atteggiamento «positivo», ma solo quello «negativo», nel caso che, nel programma del governo, fossero state trascurate e pretermesse le richieste dei «referendari».

Alfredo Biondi
Deputato pli

LA **REPLICA**

I «garanti» spiegano: il patto sancisce l'«obbligo» di schierarsi tutti insieme all'opposizione, non quello di dare uniti anche la fiducia.

Ma va detto che anche nei giorni di maggiore attrito fra Segni e la dc, nessuno credeva che tutti i quarantaquattro i «pattisti» di maggioranza avrebbero obbedito al leader referendario se fosse andato contro il governo.

Chi diceva venti, chi diceva dieci, alla fine la mano sul fuoco era solo per tre: Rivera, Gottardo e lo stesso Segni.

Così nessuno immagina che improvvisamente dalle file dei «pattisti» d'opposizione si alzi una schiera di «convertiti» sostenitori di Amato.

Ma certo, nessun «caso di coscienza» sarebbe una stranezza, mentre anche uno solo, se non altro, sarebbe un test interessante per misurare insieme il funzionamento «antipartitocratico» del «patto», e l'effettiva convinzione di La Malfa, Occhetto e Orlando nel difendere la «libertà di schieramento» dei singoli parlamentari. [m. so.]

«Popolari per la riforma»

Segni fonda un nuovo movimento per i «valori cristiani in politica»

Mario Segni presenta oggi il «manifesto» del suo movimento

ROMA. Mario Segni ha deciso: la sua prossima battaglia sarà quella interna alla dc. Per questo ha preparato un nuovo manifesto dei «Popolari per la riforma» annunciandone la presentazione per questa mattina.

L'incarico di redigere una prima bozza del documento era stato affidato a Scoppola. Ma il testo del «garante» del patto non era andato bene a Segni: forse troppo moderato nei toni, ma soprattutto proiettato in modo prevalente verso l'idea di una grande aggregazione di tutti i riformisti. Segni, invece, ha ritenuto che in questa fase occorresse e comunque puntare ancora su un passaggio interno alla dc. Ed ha predisposto un nuovo testo, che ieri ha fatto circolare via fax agli interessati, per eventuali correzioni prima della presentazione ufficiale.

Ecco il testo del documento firmato da Segni: «Nel momento in cui la crisi delle istituzioni si rivela in tutta la sua ampiezza, il degrado dei partiti delude e indigna i cittadini e una crisi di sfiducia colpisce quasi intera la classe politica, noi lanciamo un invito alla speranza e un appello ad un nuovo impegno. Siamo tra coloro che cercano di ispirare a valori cristiani l'azione politica; che conoscono lo straordinario contributo dato da questa tradizione alla nascita e al grande sviluppo della democrazia repubblicana. Siamo convinti che una rinascita nazionale non può fare a meno di questo mondo e di un suo stretto collegamento con gli altri filoni della società aperti al progresso e alla novità».

«Constatiamo - prosegue Segni - la grave crisi della dc. L'uso di pratiche deteriori come il tesseramento pagato, le irregolarità nella vita interna, i conflitti delle correnti non più per contrasti ideali, ma per la spartizione delle risorse e una lottizzazione senza remore coinvolgono il partito nei fenomeni di degrado, creando un contrasto tra la sua realtà e la sua ispirazione ideale e producono una dirigenza che si regge su un sistema di potere a sé stante, non più rappresentativa del corpo sociale. Senza un radicale e rapido cambiamento, la dc non è più legittimata a proporsi ai cittadini come un partito di ispirazione cristiana e risulta incapace di guidare il Paese nella fase difficilissima che si stringe».

«Tra coloro che ancora guardano alla dc - sostiene Segni - esistono energie valide per ridare al partito il suo ruolo. Attorno ad alcune grandi idee come il rinnovamento delle istituzioni sulla linea referendaria, la rottura degli strumenti che hanno consentito l'occupazione dello Stato da parte dei partiti, la creazione di una coscienza sociale che promuova il risanamento finanziario nel rispetto di una reale equità, il sorgere di una classe politica che per serietà e competenza riacquisti la fiducia dei cittadini, è possibile ricreare entusiasmo e consensi. Ma questo si può fare solo se, azzerando una struttura ormai consunta, cancellando un tesseramento ormai fonte di discriminazioni e irregolarità, si chiamino cittadini ed eletti a scegliere direttamente dirigenti e linea politica. Chiediamo, perciò, non un congresso che con le regole usuali confermerebbe l'esistente, ma regole del tutto nuove per una grande assemblea popolare che avvii un nuovo inizio».

«Facciamo appello - conclude il manifesto - a tutti coloro che condividono queste ansie e queste speranze, perché si uniscano a noi nel movimento dei "popolari per la riforma"». (Asca)

È cristianamente mancato l'
avv. Angelo Turco
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Andrea** e **Marilì** con **Luciana** e **Fabrizio** ed i nipotini **Angelo** e **Alessandra** unitamente alla famiglia tutta. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 14 nella parrocchia Santa Margherita indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Santo Stefano Belbo (Cuneo).
— **Torino**, 25 giugno 1992.

Ricordano zio **ANGELO**:
Andrea e Carmelita Dellavalle
Pia e Adolfo Dellavalle
Marina e Luciana Lovisolo.

Gabri e Cicci commossi partecipano al dolore di Marilì e della sua famiglia.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Turco gli amici:
Livio, Diva Borini
Teresa Cannas
Mary Gianotti
Alessio Edenea Santoro
Lidia Silvani.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici:
Rinaldo Vera Boggetto
Giovanni Giovanna Delfrancesco
Michele Ada Ghiggia
Italo Rosetta Tibaldo.

Elena Pierennico Sandro Cesconi sono affettuosamente vicini a Marilì e partecipano al dolore della sua famiglia.

Paolo Vitelli partecipa con profondo affetto al dolore di Andrea e della sua famiglia.

Piangiamo l'indimenticabile amico **ANGELO** condividendo fraternamente il dolore di Carla e della famiglia **Carlo** e **Marie del Pozzo.**

Fiorella con **Luisita, Daniela, Gianna** sono affettuosamente vicine a Carla, Marilì, Andrea.

Partecipano **Nina, Piero, Tullio, Paola Castelli.**

Sono vicini a Marilì ricordando il suo **PAPA' Paul** e **Nicki.**

Alberto e **Wanda Acquaviva, Nino** e **Linetta Re** partecipano commossi.

Sono vicini ad Andrea e Marilì gli amici: **Pippo** e **Maiù, Paolo** e **Barbara, Paolo** e **Ornella, Dando** e **Daniela, Gian** e **Chili.**

Gigi Luisa Tessaro
Giorgio Cicty Romano
Giusi Anna Garis
Paolo Paola Foggini
sono affettuosamente vicini a Marilì e a tutta la sua famiglia per la scomparsa del caro **PA-PA'.**

È mancata ai suoi cari
Giovanna Carpinelli Mastrogiacomo
anni 80
Profondamente addolorati lo annunciano: il marito **Giuseppe**, il figlio **Domenico** con **Vera** e il piccolo **Giuseppe**; la nipote **Enza** col marito **Aldo** e **Gessica.** Funerali sabato 27 ore 8,15 nella parrocchia della Pace.
— **Torino**, 24 giugno 1992.

Le **Volontarie Vincenziane** con affettuoso rimpianto ricordano la loro presidente onoraria
Linda Salamano
— **Torino**, 25 giugno 1992.

I **Collaboratori** dello **Studio Salamano** partecipano commossi alla scomparsa della sig.
Ermelinda Viazzo vedova Salamano
— **Torino**, 25 giugno 1992.

(Continua a pag. 6)

La proposta verrà sottoposta ad Amato e agli alleati. Tentativo di pensionare Andreotti?

Pochi ministeri, la dc in difficoltà

Forlani: chi va al governo si dimetta da parlamentare

ROMA. «Ne accennano, ne parlano sottovoce, ma nessuno finora ha avuto il coraggio di proporre in direzione il criterio che esclude dal governo coloro che hanno fatto i ministri per cinque anni consecutivi: la verità è che tutti vorrebbero Giulio Andreotti fuori, ma nessuno è tanto spavaldo da dirglielo in faccia». Sono le 17 di ieri pomeriggio e davanti a palazzo Conci-Bolognetti, sede della dc, Adriano Biasutti, uno dei 40 ribelli democristiani, svela l'imbarazzo della dc davanti al «caso Andreotti». Quattro ore dopo, proprio per superare il complesso dilemma, Arnaldo Forlani e Ciriaco De Mita hanno lanciato una proposta rivoluzionaria: fissare un'incompatibilità tra incarico parlamentare e incarico di governo, cioè i senatori e i deputati che vorranno fare i ministri dovranno lasciare il Parlamento. Dopo un dibattito vivace, la direzione dc ha deciso di rimettere la decisione al presidente incaricato e agli altri partiti.

E' proprio vero: scelto il presidente del Consiglio, trovata la maggioranza, concordato il programma sono arrivate le dolenti note per Giuliano Amato, costretto a districarsi tra le voglie ministeriali dei partiti di governo. Per lui è molto più difficile che per i suoi predecessori, visto che nell'epoca di «tangentopoli» forse quello che conta di più di fronte all'opinione pubblica sono i nomi dei nuovi ministri: e allora è tornato di moda, se mai lo è stato, l'art. 92 che, almeno sulla carta, lascia per intero al Capo del governo il potere di scelta dei ministri. A questa complicazione se ne aggiunge un'altra: questa volta anche il Capo dello Stato vuole dire la sua sui ministri e Scalfaro, che è arrivato a negare l'incarico a Bettino Craxi, difficilmente accetterà che nel governo ci siano «uomini chiacchierati». Risultato, il presidente incaricato è alle prese con i tanti casi dei ministri del precedente gabinetto che rischiano di diventare degli esclusi: dal «caso Andreotti» al «caso Martelli», dal «caso Scotti» ai casi Prandini, Paolo Cirino Pomicino, Ruffolo» (Craxi al suo posto vuole Carlo Ripa di Meana) e via dicendo.

Il problema più delicato, ovviamente, è quello del «divo Giulio» che, persa la corsa per la presidenza della Repubblica, mancato il passaggio alla presidenza del Senato, ora, per rimanere a galla, vorrebbe tornare in quello che per tanti anni è stato il suo rifugio: la Farnesina. Ma nella dc non tutti vogliono accordargli questa pensione d'oro: si dice che su Andreotti ministro degli Esteri, storcerebbero il naso Antonio Gava, De Mita e forse lo stesso Forlani.

Di certo c'è che i dorotei ammettono apertamente l'esistenza di un «caso Andreotti». «Io - dice il doroteo Remo Gaspari - al ministero degli Esteri ci metterei Ciriaco De Mita che, secondo me, ci andrebbe volentieri. Andreotti? Beh, c'è stato tanto tempo nel governo...». Nino Pisicchio, forzanovista «doc», alla Farnesina ci vede, invece, Arnaldo Forlani, dando voce in questo modo ad un'ipotesi che trova molto credito nella dc. Mentre un'interpretazione completamente diversa del «caso Andreotti», la offre un altro doroteo, il sottosegretario Giovanni Zarro. «La verità - spiega - è che i peggiori nemici di un ritorno di Andreotti al ministero degli Esteri sono i suoi fedelissimi: un dicastero di prestigio al "divo Giulio", infatti, metterebbe sulla strada Paolo Cirino Pomicino e Nino Cristofori».

Infine c'è un problema delicato, che molti sussurrano a bassa voce. Un Andreotti al governo renderebbe impossibile per chiunque motivare con la classica frase «è stato troppo in un ministero», le esclusioni di quei ministri che per diverse ragioni Scalfaro non vorrebbe confermare: i vari Prandini, Paolo Cirino Pomicino, Bernini, di fatto finirebbero per fare la figura dei ministri «bocciati» per dare un'immagine migliore al nuovo governo. Un evasivo schiaffo che difficilmente i suddetti potrebbero accettare, tanto che molti di loro hanno deciso di fare resistenza al grido: «Se usciamo adesso dal governo, non ci rientriamo più». Per tutte queste ragioni, quindi, la dc - sembra incredibile - potrebbe violare un vecchio «tabù» che vuole Andreotti a tutti i costi ministro. E il «vertice» dc per raggiungere questo scopo potrebbe arrivare ad inserire l'obbligo delle dimissioni dal mandato parlamentare per i senatori e i deputati che vorranno andare al governo (un ostacolo insormontabile per Andreotti che è senatore a vita). Un epilogo al quale, però, non tutti credono: «Malgrado i tentavi e le speranze di molti - ha confidato ieri in direzione Vito Bonsignore, andreottiano di sicura fede - anche questa volta sarà Giulio a decidere il proprio destino».

Se il «caso Andreotti» rischia di divampare ora, i «casi Martelli & Scotti» hanno caratterizzato i «pourparlers» riservati dei giorni scorsi. L'altra sera i due interessati sono riusciti a scambiare quattro chiacchiere ed entrambi si sono mostrati fiduciosi di rimanere nei rispettivi posti anche nel prossimo governo: il primo al ministero della Giustizia e l'altro a quello dell'Interno. Tutti e due, comunque, hanno rischiato e forse continuano a rischiare. Martelli ha dovuto fare i conti addirittura con il Presidente della Repubblica in persona. «Scalfaro - è arrivato ad ammettere lo stesso Scotti - voleva un altro ministro della Giustizia per rasserenare i rapporti con la magistratura». Il capo dello Stato però queste valutazioni a viso aperto a Martelli non le ha mai fatte.

Anzi. In questi 20 giorni di crisi Scalfaro ha sottoposto il ministro della Giustizia ad una lunga serie di lusinghe. Addirittura, davanti allo stesso Scotti, in un colloquio di due settimane fa, il capo dello Stato aveva detto di preferire Martelli nella rosa dei nomi socialisti che avrebbero potuto sostituire Craxi, in questo momento impossibilitato, nella guida del governo. E proprio quelle affermazioni del Presidente sono state alla base della rottura tra il segretario del psi e Martelli. La scorsa settimana, invece, alle lodi sono subentrate le «riserve» di Scalfaro su di un ritorno di Martelli alla Giustizia: 10 giorni fa Giuliano Amato è arrivato a proporre il ruolo di «guardasigilli» a Mino Martinazzoli che ha rifiutato. Quando, però, l'altro ieri è stata siglata la «tregua» tra Craxi e Martelli, il presidente incaricato si è preso l'impegno di convincere il capo dello Stato a riconfermare l'attuale ministro della Giustizia. Solo che adesso Martelli con i suoi intimi si chiede «qual è lo Scalfaro vero: quello decantato da Marco Pannella, o quell'altro...».

Scotti, invece, ha temuto di diventare la vittima degli equilibri dc: tra l'altro Nicola Mancino nei giorni scorsi, per entrare al governo e lasciare il ruolo di capogruppo dei senatori a Gava, aveva chiesto per sé proprio il ministero dell'Interno. Poi, anche lui si era tranquillizzato, fino a ieri sera quando anche Scotti ha avuto paura di dover mollare per colpa del marchingegno escogitato da Forlani per superare il problema Andreotti.

Augusto Minzolini

ULTIMATUM

SESSANTA DC AL PRESIDENTE INCARICATO

«O ti impegni sull'aborto oppure votiamo contro»

C'E' un'altra mina democristiana sul cammino di Giuliano Amato. Dopo le minacce del «Patto Segni», stavolta sono i parlamentari anti-abortisti del «Movimento per la vita» a dettare l'ultimatum: niente fiducia al governo se il programma non conterrà «precisi impegni» in materia di eutanasia, aborto e legislazione famigliare. «Andremo fino in fondo», promette il leader del movimento Carlo Casini. «E' una fanfaronata grottesca», lo zittisce Marco Pannella, mentre la senatrice socialista Elena Marinucci minaccia: «Se Amato prende quei voti ne perderà molti altri, compreso il mio».

Scherzi del destino. Proprio nel giorno in cui sessanta democristiani tedeschi, guidati dalla presidente del Bundestag Rita Suessmuth, si schierano con i partiti di sinistra per far approvare una legge più permissiva sull'aborto, un numero analogo di democristiani italiani compie la scelta opposta e chiede una revisione restrittiva della «194» e una dichiarazione esplicita contro l'eutanasia. Un bel guaio per il governo Amato, che a causa della sua maggioranza risicata rischia di trovarsi fin dalla nascita nel mirino di qualche gruppo di pressione.

Tutto comincia con una lettera che 67 deputati e 20 senatori democristiani spedirono al segretario Forlani subito dopo le elezioni: Carlo Casini e il suo drappello del «Movimento per la vita» aprono un elenco di firme che comprende anche quelle del neo-vicepresidente della Camera Tarcisio Gitti, del referendario Gianni Rivera e di Alberto Michelini e Silvia Costa. Le richieste sono esplosive, perché mai la legge sull'aborto ha fatto parte di un programma di governo. Infatti non entra nemmeno nelle ventitré cartelle della bozza presentata nei giorni scorsi da Amato.

Ma è proprio questa assenza a scatenare Casini e i suoi amici, che ottengono un incontro con il vicesegretario della dc Mattarella e poi lanciano il loro ultimatum: o cambia qualcosa o votiamo la sfiducia. «Su tutti e 87 non potrei giurare - ammette Casini -, ma almeno sul sottoscritto e sugli altri cinque promotori posso assicurare: andremo fino in fondo. I governi non possono essere neutrali sui temi della vita e della morte. So che Amato è una persona attenta e sensibile a questi temi».

Nelle foto da sinistra Carlo Casini e Alberto Michelini in alto a destra Elena Marinucci

Casini allude a una polemica sorta sul finire degli Anni Ottanta, quando l'attuale presidente incaricato criticò un'ordinanza della Corte Costituzionale, sostendendo sull'«Espresso» come non fosse giusto che in materia di aborto il padre non potesse dire la sua e tutto il peso della decisione gravasse invece sulla donna. In una successiva intervista a «Panorama», Amato raccontò di averne discusso con la figlia Elisa che pur essendo «forse l'unica persona che reputo più intelligente di me» non gli aveva dato ragione. Ieri Amato ha affrontato senza sbilanciarsi la nuova tempesta che pende sul suo capo: «Casini, da quel che mi ha detto Forlani, chiedeva che nel programma ci fosse qualcosa sulla bioetica. Ho fatto presente che, a parte la politica estera, in quella bozza ci sono esclusivamente gli impegni emersi nei colloqui con i partiti. Sulla bioetica, lui ha ragione: il governo se ne deve occupare».

«Già, ma la bioetica è una cosa, la legge sull'aborto un'altra», precisa Elena Marinucci, sottosegretario alla Sanità nel governo uscente e compagna di partito del presidente incaricato. La sua prima reazione alla notizia dell'ultimatum di Casini è quasi un urlo: «Ma non è possibile!» Poi ci ragiona sopra: «Amato è un laico intelligente e colto. Non raccoglierà una sfida che creerebbe una spaccatura nel Paese. La richiesta del Movimento per la vita è un ballon d'essai, anzi, diciamolo pure, una scemata. Che quegli ottanta signori si impegnino nella contraccezione, piuttosto!». Non troppo diversa la reazione di Pannella: «Resto incredulo, perché sotto quel documento ci sono anche firme abbastanza incredibili. Non posso che rammaricarmi di questa sbaccatura velleitaria. Sì, velleitaria, perché Amato non cederà mai. Figuratevi!»

Massimo Gramellini

Occhetto: tutti d'accordo

Pds, no ad Amato «Il nostro progetto dall'opposizione»

ROMA. «Faremo l'opposizione da partito di governo». Il coordinamento politico del pds ha ufficializzato il suo no al governo Amato (lo ha spiegato con un documento) e Achille Occhetto precisa. «Nella bozza programmatica di Amato manca un'operazione verità, che renda la drammaticità della situazione». Poi aggiunge: «Noi avevamo chiesto di partire da una terapia d'urto sulla questione morale, sul risanamento economico e sulla lotta alla criminalità». Per Occhetto il programma di Amato «evidentemente non era volto a cercare una nuova maggioranza, per come è fatto e perché non definisce ciò che lo dovrebbe differenziare dai vecchi governi anche sul piano della struttura e della composizione. Era evidente che questo documento era fatto per il quadripartito e non c'era un problema del pds di dire no. La nostra decisione è stata facile, senza dissensi. [Ansa]

Accolto il programma

Dalla direzione dc sì al quadripartito ma per allargarlo

ROMA. La direzione dc: sì al programma di Amato. «Tutti gli intervenuti - ha detto Piccoli - hanno espresso un giudizio positivo, con suggerimenti da fornire al presidente incaricato». Il sen. Paolo Cabras ha rilevato che la riunione ha rappresentato un «via libera» al tentativo di Amato, anche se ha aggiunto, «in tale situazione è difficile avere entusiasmo». La direzione ha approvato un documento nel quale si augura ad Amato di portare a compimento rapidamente e positivamente il mandato ricevuto per costituire un governo rinnovato nella struttura. Un giudizio positivo viene poi espresso sulle convergenze raggiunte in tema di riforme istituzionali. La dc, infine, ricordando come la base di partenza del nuovo governo sia la disciolta maggioranza quadripartito, invita il presidente a proseguire la ricerca di ampie convergenze politiche e parlamentari. [Ansa]

«Garanzie insufficienti»

Legge gravidanza No dell'Italia al Consiglio Cee

ROMA. Il governo italiano ha votato contro la direttiva europea sulla protezione delle lavoratrici in stato di gravidanza, impendendone così l'approvazione all'unanimità, nella riunione del Consiglio dei ministri del Lavoro della Cee. A determinare il voto contrario è stata l'intenzione del Consiglio di respingere alcuni emendamenti sostenuti dall'Italia. In particolare non si è voluto prevedere che durante l'astensione dal lavoro, per motivi di gravidanza, fosse garantito un reddito pari almeno all'80% della retribuzione precedente. Ci si voleva fermare a tale riguardo ad una semplice dichiarazione di auspicio a verbale senza alcun valore giuridico. Inoltre, non si è voluto prevedere il divieto assoluto di lavoro notturno per queste lavoratrici per i quattro mesi a cavallo del parto, rinviando tale decisione alle singole legislazioni nazionali. [AdnKronos]

Socialdemocratici e liberali: deve essere la donna a scegliere, 356 voti favorevoli e 283 contrari

Interruzione di maternità, la Germania dice sì

I due partiti cristiani hanno perso la battaglia al Bundestag

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Germania unita sceglie una legislazione sull'aborto più permissiva, le norme finora in vigore all'Ovest, molto restrittive, sono cancellate. Nella notte, dopo un dibattito fiume cominciato al mattino e a tratti molto teso, il Parlamento federale ha approvato la proposta di socialdemocratici (all'opposizione) e liberali (al governo): 356 voti contro 283 che segnano una svolta. D'ora innanzi sarà la donna a decidere, con il solo obbligo di consultare un medico tre giorni prima dell'intervento, ma la maggioranza si è spaccata su un tema che da due anni divide il Paese.

Fino all'ultimo l'esito del voto è rimasto incerto, perché i cento parlamentari che hanno preso la parola hanno ribadito le proprie posizioni, in un'aula tesa e attentissima dove spesso si avverte netta l'emozione. Nonostante i sette progetti portati all'esame del Bundestag, la battaglia è stata fra due schieramenti: quello di socialdemocratici e liberali, favorevoli alla libertà di aborto nei primi tre mesi di gravidanza e alla responsabilità della donna; e quello dei partiti cristiani, Cdu e Csu, decisi ad insistere per la punibilità dell'aborto a meno che un medico non lo prescriva «d'obbligo»: perché la madre altrimenti corre dei rischi o perché la gravidanza è conseguenza di una violenza. Decisivo è stato il voto di quei democristiani, una sessantina, che alla vigilia non avevano nascosto di appoggiare il progetto socialdemocratico. Se il «partito della riforma» ha avuto la meglio è stato grazie a loro: da soli, Spd e Fdp non potevano contare sulla maggioranza.

Il voto è stato reso necessario dall'ultima «disparità legislativa» fra Est e Ovest rimasta dopo l'unificazione. Nella Ddr, che privilegiava l'occupazione delle donne e garantiva le strutture sociali alle quali affidare i neonati, l'interruzione della gravidanza era libera e gratuita nei primi tre mesi: la decisione spettava alla donna e soltanto a lei. Nella Germania dell'Ovest, al contrario, dove il sistema sociale privilegia la famiglia tradizionale di fronte al lavoro femminile, la legislazione era fra le più restrittive dell'Europa occidentale: l'articolo 218 del codice penale prevedeva la possibilità di abortire soltanto in pochissimi casi. E nel 1975 la Corte costituzionale aveva fatto prevalere, contro il governo a guida socialdemocratica e liberale, una interpretazione conservatrice della Costituzione sulla «difesa della vita prima della nascita».

La decisione dei liberali - alleati di Kohl - di sostenere la proposta dell'Spd ha spaccato la maggioranza e ha sollevato diffusi malumori. Ma le «ambiguità politiche» manifestate dal Cancelliere, che soltanto alla fine si è dichiarato per una legislazione restrittiva, ma che è stato giudicato troppo tiepido di fronte ai riformatori, hanno scatenato l'irritazione degli ambienti ecclesiastici: deboli con chi vuol riformare la legge sull'aborto in senso liberale, i democristiani non sono più degni del nome, devono chiamarsi «Unione democratica» e non più «Unione cristiano-democratica», ha fatto sapere la gerarchia cattolica tedesca. Esortando perfino gli elettori cristiani a considerare «l'eventuale fondazione» di un nuovo partito, più sensibile all'insegnamento della Chiesa. Altre reazioni sono state anche più aspre: il vescovo di Fulda, Johannes Dyba, ha paragonato il progetto di riforma al programma nazista di eutanasia.

Emanuele Novazio

I segreti sul college venduti dai servizi russi a un editore

Oxford era un covo di spie del Cremlino

La spia Kim Philby nel 1955 e i suoi funerali a Mosca nel maggio del 1988 (FOTO AFP E TASS)

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Un capitolo senza precedenti sta per essere scritto nel magnetico universo della «spy story». E' un capitolo destinato a gettare scompiglio fra i corridoi dei servizi segreti ai quattro angoli della Terra, ed in particolare in Gran Bretagna. In una sensazionale e fino a qualche mese fa impensabile joint-venture, l'ex Kgb ha aperto i propri archivi ad una casa editrice americana in vista della pubblicazione di sei volumi che si pongono a metà tra il romanzo e la ricostruzione storica e che ruotano intorno ad eventi e personaggi-cardine del mondo dello spionaggio e del controspionaggio. Dalla scena berlinese alle infiltrazioni al Pentagono fino alla crisi della Baia dei porci. Gli attuali servizi segreti sovietici ne riceveranno non solo una parte dei profitti derivanti dalle vendite ma anche una congrua somma per la classificazione della valanga dei documenti contenuti nei propri archivi, e ancora apparentemente intatti. Ad assicurarsi questa incursione nel proibito e questo scoop mozzafiato è stata la casa editrice Crown, che fa parte del gruppo Random House.

Fra le primizie riesumate dagli armadi del Kgb, centinaia di documenti scottanti che gettano nuova luce sulla ramificata diffusione dello spionaggio sovietico in Gran Bretagna. Di particolare rilievo la conferma dell'esistenza di un'attivissima cellula di spie oxfordiane che lavorava in contemporanea con il ben più famoso gruppo di Cambridge, già passato dalla realtà alla leggenda attraverso decine di libri, romanzi e film.

A capo delle spie legate ad Oxford, gli inediti documenti confermano un personaggio di primo piano del ministero degli Esteri inglese. «Scott» era il suo nome in codice e il suo ruolo era considerato di primissimo piano dai sovietici; scozzese ed ex allievo di Eton, la famosa scuola privata per i rampolli dell'upper class britannica che ha fornito svariati insospettabili gentlemen-doppiogiochisti ai sovietici, «Scott» era nell'elenco dei sospetti del controspionaggio britannico negli Anni 50, ma non ne venne mai provata la colpevolezza. Fu proprio lui a reclutare nel '37 gli altri componenti della cellula oxfordiana.

Un'altra figura la cui importanza emerge a caratteri netti dalle migliaia di cartellette top-secret venute alla luce così clamorosamente è quella di Donald Maclean, che faceva parte del Gotha dello spionaggio di Cambridge, quello dei più famosi Kim Philby, Anthony Blunt e Guy Burgess. Ma oggi è proprio Maclean ad emergere come il personaggio di maggior rilievo. Cominciò la propria attività di spionaggio prestissimo e già nel 1936 era lui che, dall'ambasciata di Parigi, fotografava i segretissimi «riassunti» sulle notizie filtrate in Inghilterra dagli agenti doppiogiochisti russi, informando i sovietici anche dei documenti intercettati dagli inglesi.

Si trattava dei famosi e riservatissimi «black jumbos» conservati in una cassaforte di Parigi di cui Maclean aveva le chiavi. Secondo il deputato conservatore Rupert Allason, lui stesso scrittore di romanzi di spionaggio con lo pseudonimo di Nigel West, nessuno sapeva che Maclean avesse accesso ai black jumbos. Si tratta infatti di documenti ancora oggi top-secret. Lo stesso deputato è stato perseguito dalla giustizia inglese per averne parlato in un suo romanzo del 1981.

Fra i documenti provenienti dagli archivi del Kgb e già esaminati dallo storico inglese John Costello, ci sono ritratti quasi a caricatura dei maggiori esponenti del controspionaggio britannico disegnati da Guy Burgess e informazioni inviate da Philby a Mosca nel 1939 che smentiscono le giustificazioni addotte dallo stesso Philby per la propria defezione in favore dei russi. Philby, infatti, dichiarò sempre di essersi dato al doppiogioco per sostenere gli alleati russi a scapito della Germania nazista: nel 1939 Russia e Germania non erano certo in guerra, visto che Stalin aveva appena stretto con Hitler il patto di non aggressione.

John Costello fu il primo storico occidentale ad avere accesso agli archivi del Kgb circa due anni fa. Sarà lui, in coppia con il sovietico Oleg Tsarev, ex responsabile del Kgb e ora consulente per la casa editrice americana, a pubblicare il primo dei volumi di questa serie esplosiva. Si tratta di una biografia della superspia Alexander Orlov, burattinaio ed eminenza grigia dello spionaggio sovietico prima della sua clamorosa defezione in Occidente.

Gli appassionati di intrighi internazionali sono già in trepida attesa, mentre sempre più insistenti sono le voci di coloro che chiedono ai servizi segreti britannici di mettere a disposizione le fonti contenute nei loro archivi, coperte da un'impenetrabile cortina di ferro. Tanto i russi sapevano già tutto.

Marina G. Goldsmith

Ted: nessun rapporto con gli 007 di Mosca

«Io sono un Kennedy non un agente Kgb»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un po' sdegnata e un po' sprezzante la reazione di Ted Kennedy alle rivelazioni provenienti da Mosca sui suoi rapporti con il Kgb: favori per la società agricola di un suo amico e colloqui con Breznev. I suoi telefoni nella sua casa nel Massachusetts e nel suo ufficio al Senato di Washington ieri si sono surriscaldati, ma per tutti quelli che chiamavano il senatore non era disponibile. In compenso, il suo portavoce Paul Donovan aveva una dichiarazione scritta, che lui leggeva diligentemente a tutti quelli che chiamavano. «E' assurda qualsiasi allusione - ha ripetuto ieri il povero Donovan decine di volte - a incontri del senatore Kennedy con funzionari del Kgb per promuovere gli interessi di qualche amico. Chiunque sia l'autore di quei rapporti, deve avere una fervida fantasia». Il concetto quindi è che il documento pubblicato l'altro ieri dalle «Izvestija» può anche essere autentico, ma ciò che sicuramente non è autentico è il suo contenuto. Colui che lo ha scritto, se l'è inventato. Quanto ai rapporti di Ted Kennedy con Leonid Breznev, il portavoce del senatore ironizza sul fatto che sarebbe stato necessario «un ricco imprenditore americano» per tenerli. Lui, Kennedy, di incontri con Breznev ne ha avuti diversi, in pratica tutte e quattro le volte che si è recato a Mosca all'epoca del lungo regno brezneviano, senza mai bisogno di intermediari.

E' vero, dicono poi gli uomini di Kennedy, che una volta il senatore ha incontrato il capo del Kgb, ma non nel 1978, come dice il documento delle «Izvestija», bensì nel 1990. Quell'uomo era Vladimir Kriuchkov e Kennedy gli espresse la propria preoccupazione per la repressione dell'Armata Rossa sul Baltico. Poi, Kriuchkov sarebbe finito in prigione come uno degli autori del golpe d'agosto contro Mikhail Gorbaciov.

Una prova del fatto che quel documento racconta balle? Eccola, dicono infine i collaboratori di Kennedy: la società menzionata, la Agritech, non esiste. L'ex senatore John Tunney, l'amico a nome del quale Kennedy avrebbe fatto le sue «avances» ai sovietici, attualmente fa l'avvocato in California e nessuno è riuscito ancora a trovarlo.

Se questa smentita riuscirà davvero a liberare Kennedy del sospetto non si sa. Certo è che ieri i giornali americani non hanno dato risalto alla rivelazione delle «Izvestija»: forse perché non hanno creduto alla fonte, forse perché la famiglia Kennedy, nonostante tutto, rimane molto potente. A conti fatti, solo il «New York Post» ha pubblicato la notizia, ma senza insistervi troppo. Le sue furie contro il senatore il tabloid newyorkese ha preferito ancorarle a questioni «interne», come il fatto che nel Partito democratico, attualmente, è in corso un «franco scambio di idee» per valutare la voglia di Ted Kennedy di pronunciare la «key note», cioè il discorso principale, alla «convention» del partito che si terrà a New York a metà luglio. Bill Clinton, destinato ad essere ufficialmente designato dalla «convention» come il candidato del partito alla Casa Bianca, sembra non gradire molto l'idea che Kennedy pronunci la «key note», per almeno due ragioni. Una è politica: poiché Clinton vuole raccogliere voti anche di destra, teme che il discorso del «liberal» Kennedy sbilanci troppo il partito verso sinistra; l'altra è personale: dopo tutto il chiasso che si è fatto sulla vita privata di Clinton, con le sue infedeltà coniugali frugate in tutti i risvolti possibili, la «key note» assegnata a Ted Kennedy, che quanto ad agguati alle donne non è secondo a nessuno, potrebbe sollecitare tanti lazzi e danneggiare ulteriormente la già difficile posizione di Clinton, distanziato di parecchie lunghezze, nei sondaggi, sia da George Bush che dal candidato «ancora non dichiarato» Ross Perot.

Franco Pantarelli

Dopo la rivolta

Los Angeles offre 10 miliardi al nero pestato

WASHINGTON. Il municipio di Los Angeles ha all'esame la proposta di indennizzare con otto milioni di dollari (10 miliardi di lire) Rodney King, il giovane nero che venne selvaggiamente percosso il 3 marzo del 1991 da quattro poliziotti bianchi - assolti il 29 aprile scorso da ogni accusa, il che ha scatenato la grande rivolta nera nella metropoli californiana. In cambio, King dovrebbe ritirare la richiesta di indennizzo per 56 milioni di dollari (uno per ogni manganellata). [Ansa-Agi]

(Segue da pagina 4)

Con serenità cristiana ci ha lasciato

Adele Accatino ved. Buzzetti

La piangono e la ricordano a quanti le vollero bene, il figlio **Paolo** con **Patrizia** e l'adorata **Alessandra**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Elvira, che tanto amorevolmente l'ha assistita ed alle care amiche Da Marino, Savoia, Presl. I funerali avranno luogo il 27 corrente alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano
— **Torino**, 25 giugno 1992.

Mariuccia, Paolo, Andrea e Chiara Massimello abbracciano Paolo nel grande dolore per la perdita della sua buona e adorata **MAMMA**.

Sono vicino a Paolo nel suo immenso dolore. **Bianca** e **Ambra**, le amiche di sempre, con tutti i famigliari.

I cugini **Notari, Geraci** partecipano affettuosamente.
— **Ventimiglia**, 25 giugno 1992

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Paolo Buzzetti per la scomparsa della mamma signora

Adele Accatino ved. Buzzetti

— **Torino**, 25 giugno 1992

Amici e Colleghi partecipano al dolore del dott. Paolo Buzzetti per la scomparsa della **MAMMA**:
Domenico Angelone
Giovanni Arlaudo
Franco Berp
Giovanni Bessino
Carlo Beltramo
Giorgio Bertero
Ernesto Bertino
Gianluca Bevarini
Riccardo Boglietti
Attilio Bonci
Marisa Bonotto
Giuseppe Bosco
Felice Brogiato
Giuseppe Brunacci
Carlo Campanella
Renato Cane
Franco Capello
Piero Capra
Aldo Castagno
Tonino Cavezzana
Franco Ciselli
Augusto Costa
Bruno Daniele
Gianpaolo Detazio
Maria Antonietta De Filippis
Salvatore Di Carlo
Massimo Fantacchiotti
Gianpiero Ferrero
Arturo Foglia
Ciro Formisano
Costanzo Frutiero
Carlo Galliano
Loredana Giglioli
Walter Grillo
Salvatore Inchingolo
Piero Iuffia
Gianfranco Lavosero
Paolo Lonzar
Giancarlo Lunazzi
Piero Nebbia
Paola Odone
Giovanni Margaria
Gian Franco Martino Marolante
Cristina Maurizio
Carmelo Messina
Roberto Monchiero
Valeriano Negato
Giovanni Padello
Giuseppe Perrone
Giuseppe Pia
Luciano Pirato
Riccardo Prevo
Lauretta Putzu
Sergio Rigoni
Roberto Ruffa
Rosanna Serra
Maurizio Servetti
Alberto Tamiso
Carlo Torreggiani
Roberto Vietti
Roberto Vilizzo.

Partecipano affettuosamente al dolore di Paolo. Patrizia, Alessandra **Rosamaria, Ugo.**

Sono affettuosamente vicini a Paolo in questo momento di grande dolore: **Giorgio e Gabriella, Lalo e Giusi, Maurizio e Lorenza, Umberto e Claudia.**

Jole Mauri e famiglia partecipano al dolore di Paolo per la perdita della cara **MAMMA.**

Partecipano affettuosamente al lutto famiglie **Savoia, Fontana, Maria Tamponi.**

Gli amici di Paolo e Patrizia partecipano con affetto
Aldo Elena, Gianfranco Laura, Miguel Roberta, Gigi Raimo

E' mancata

Ester Malvicini ved. Mocchi

Lo annunciano con dolore le figlie **Wanda** e **Luigina**, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 17 in Sannazzaro (Pavia)
— **Collegno**, 26 giugno 1992

Non piangete perché l'amore che vi ho dato durerà in eterno e la morte non mi porterà mai via dal vostro cuore.

Dopo aver dedicato la vita alla famiglia ed al lavoro è crudelmente mancata

Olga Battù in Rinaldi

La piangono il marito **Dino** e l'adorato figlio **Claudio**, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 16 parrocchia Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 giugno 1992.

Dino e Gigi con rimpianto

I **negozianti di corso Giulio Cesare:**
Villata
Latteria Pirisino
Gamba
Edoardo Pelassa
Fratelli Bergallo
Tabaccheria Tarallo
Luigi Berruti
Gili
Paolo Bertolaccini
Ardissono
Serafino
Squirrione
Cassetta
Salumeria Pazzaglio
Nicoli
Ranocchio
Farmacia Monterosa
Macelleria Enzo
Maura
prendono parte al dolore

I **Condomini** di **via Gottardo 101/103** partecipano al dolore

La famiglia **Battù** partecipa al cordoglio e al vuoto lasciato dalla scomparsa cugina **OLGA.**

E' mancato il
MARCHESE
Franco Carandini di Sarzano

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Giovanna Ramella**, la sorella **Mimma Poma**, i cognati **Dalla Fontana** e **Carandini**, i nipoti **Poma** e **Carandini**. I funerali nella chiesa parrocchiale di Pollone venerdì 26 corr. alle ore 15,30
— **Pollone**, 24 giugno 1992.

Cara Giovanna il tuo **FRANCO** ci mancherà. Ci mancherà la sua amicizia, ci mancherà la sua raffinata e rotilia sapienza. **Andrea** e **Iva Angelo** e **Colly**
— **Pollone**, 26 giugno 1992.

I cugini **Carandini, Antonelli, Majnoni, Cardelli, Tania Albertini** con i figli **Luigi, Marta, Cristina** piangono la scomparsa di

Franco Carandini

— **Roma**, 25 giugno 1992.

Si è spenta dolcemente in Imola, il 24 giugno, raggiungendo in cielo il Babbo e i suoi scolari che in questi anni l'hanno preceduta, la nostra cara mamma

Natalina Vinardi ved. Converso

medaglia d'oro alla Pubblica Istruzione

anni 76

Donna di grande intelligenza, cultura e rettitudine morale, educatrice ed insegnante esemplare. L'annunciano con infinito dolore e rimpianto, a tutti coloro che la conobbero come donna ed insegnante, gli amatissimi figli **Anselranca** e **Angelomario**. Si uniscono a loro la dolcissima **Anna**, la zia **Angiolina Morello**, gli zii **Lorenza, Luigina, Teresa** e **Antonio**, i nipoti **Domenico** e **Franca Tavagna** e famiglie, i cugini **Almo, Beccaris, Giacobino** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Emanuela, Elda e Rosa per l'affetto con cui l'hanno assistita a Imola, a Katia, Anna Maria e Walter che per anni hanno vigilato su di lei e Settimo Torinese. I funerali avranno luogo il 27 giugno ore 13,45 con partenza da via Marzani 6 Settimo Torinese dove la salma giungerà da Imola. S. Rosario venerdì 26 c.m. alle ore 20,30 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese. Per informazioni telefonare al numero 801.49.62
— **Imola - Settimo Torinese**, 26-6-1992.

L'**Assessore**, i **Funzionari** e gli **impiegati** dell'**Assessorato alla Pubblica Istruzione**, unitamente alle **Insegnanti** ed alle **Operatrici Scolastiche** delle **Scuole** dell'**Infanzia** del **Comune di Imola** partecipano al grande dolore che ha colpito la loro dirigente dott.ssa Annalranca Converso per la perdita della mamma maestra

Natalina Vinardi ved. Converso

medaglia d'oro alla Pubblica Istruzione

anni 76

avvenuta in Imola il 24 giugno
— **Imola**, 26 giugno 1992.

Franco Maria Grazia Paolo Verdoja partecipano con affetto.

I cugini **Boccaria** partecipano affettuosamente

La famiglia **Biangetti** partecipa al dolore di Anna Franca ed Angelo Converso per la perdita della loro **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Costelli

Lo annunciano la sua **Marisa**, la sorella, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giancarlo Castellano per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 27 ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 24 giugno 1992

Sono vicini a Marisa **Martinelli, Piero, Manuela** e **Nichi**

Piangono con Marisa la perdita del caro **GUIDO** gli amici di sempre **Franco** e **Franca Fionelli** con **Patrizia** e **Paolo**

La famiglia **Galvagno** e **Villani** sono vicini a Marisa per la scomparsa del suo **GUIDO**

Piero Tealo e **Edi** commossi partecipano al dolore di Marisa

I cugini **Bardessono, Fassiano, Spelta, Vaghetti** e famiglie partecipano al dolore di Marisa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Manlio Bertrand

Lo annunciano con dolore la moglie **Minerva Dell'Eva**, i figli **Nicoletta** con **Carlo** ed il piccolo **Lorenzo, Luciano** con **Kitty**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla cognata Alma, al prof. Valerio Gai, al dottor Paolo Ribet ed al personale medico e paramedico dell'Ospedale Civile di Pinerolo. Funerali sabato 27 corr. ore 10,15, parrocchia Madonna di Fatima. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Pinerolo**, 24 giugno 1992

La famiglia **Villa** si associa al lutto per la perdita del caro, indimenticabile **AMICO**

In Sanremo improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 79 il

dott. Cesare Re

Ne annunciano la perdita i cugini e gli amici tutti. I funerali avranno luogo in Rapallo, sabato 27 c. alle ore 16 partendo dall'abitazione di via Casa Canale 4 per la parrocchia di S. Giorgio ove verrà celebrata una S. Messa, indi proseguiranno per il locale cimitero.
— **Sanremo**, 26 giugno 1992.

La **Comunità** di **Rosso** insieme con il parroco **Don Ugo Allamanno** ricorda con affetto e rimpianto il

dott. Cesare Re

insigne benefattore della parrocchia
— **Torino**, 25 giugno 1992

Gemma Maddalano e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa del

dott. Cesare Re

che ricordano con affetto
— **Torino**, 25 giugno 1992

Rina e **Adelaide Calcio Micheletto** ricordano con affetto la scomparsa dell'**AMICO**.

Nanni e **Anna Bonu**
Mariuccia ed **Emilio Foa**
Claudio Merlo e **Donata Miglietta**
Salvo Rinaldi e **Annamaria Arata Marelli**

Ugo e **Carla Zandrino** ricordano con affetto l'amico

Carlo Ferraris

— **Alessandria**, 25 giugno 1992

Flavia Della Valle partecipa

Claudia e **Cristina** sono vicine a Giovanna e figli per la prematura scomparsa del cugino

Carlo Ferraris

— **Genova**, 25 giugno 1992.

Vilma Pratichizzo, Tommaso Marrone addolorati ricordano l'amico **CARLO.**

E' serenamente mancato

Mario Ferri

Ne danno il triste annuncio la moglie **Franca** ed il figlio **Sergio**. Si ringrazia sentitamente l'équipe medica ed infermieristica del prof. Gardella - Reparto Dialisi ospedale di Chieri. Funerali venerdì ore 14,30 parrocchia Madonna di Fatima c.so Moncalieri 496.
— **Torino**, 24 giugno 1992.

Luciana e **Salvatore Sana** unitamente alle rispettive famiglie, sono vicini alla signora Franca ed al figlio Sergio, in questo grande dolore.

Sono affettuosamente vicini a Sergio
Paolo Lella Antonietti
Nanni Silvana Giachino
Paolo Rolla
Costanza Trossi

Affettuosamente vicini a Sergio gli amici **Chris Patrizia, Gino Marotta, Guido Gabriella, Patrizio Renato, Paolo M. Grazia, Mimmo Laura.**

Carla e **Massimo** sono vicini a Sergio.

Dario Erica e **Fili** si uniscono al dolore di Sergio per la scomparsa del suo caro **PAPA'.**

Uniti alla signora Franca e Sergio nel momento del dolore **Salvo, Isabella, Alessandro, Orazio.**

Vicini a Franca e Sergio con tutto il nostro affetto mamma **Roncarolo, Maria Grazia, Laura, Nicoli, Toni** e **Mauro.**

Dirigenti e **Collaboratori della Sentinelle Vernici** partecipano al grande dolore del direttore Sergio Ferri

Con affetto fraterno si stringono al caro amico Sergio ed alla sua mamma nel ricordo del loro amato **MARIO: Roberto** e **Corinna, Pigi** e **Roberta, Elisabetta, Michele.**

E' mancato

Guido Bottinelli

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie **Denise**, il figlio **Gualtiero** con **Diana, Elena** ed **Emanuela**. Funerali sabato 27 corr. ore 11,45. Cimitero monumentale.
— **Torino**, 26 giugno 1992.

Aiuti, Assistenti, Medici frequentatori, personale paramedico della **Divisione di Odontoiatria e Stomatologia** dell'**ospedale Maria Vittoria** partecipano vivamente al dolore del primario dottor Gualtiero Bottinelli per la morte del padre

Guido Bottinelli

— **Torino**, 25 giugno 1992.

Il **Presidente**, l'**Ufficio di Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, il **Collegio Sindacale** e il **Personale Dipendente** della **Società per la cremazione di Torino** prendono viva parte al dolore del consigliere prof. Gualtiero Bottinelli per la scomparsa del padre

Guido Bottinelli

— **Torino**, 26 giugno 1992.

Vicini a Gualtiero e Diana:
Grazia Beppe Chiadò
Ilona Enrico Salvati
Annamaria Onofrio Campobasso
Carmela Italia
Fabrizia Pezzana
Sebastiano Catera
Silvia Camodeca
Corrado Mattoni

Sono affettuosamente vicini alla signora Denise, a Gualtiero, Diana e figlie gli amici:
Isa e **Guido Borsetti**
Angela Brandimarte
Grazia e **Pippo Bucarelli**
Elena Friedemann
Rosanna e **Piersangelo Lemegno**
Daniela e **Nicolò Mondino**
Elena e **Piero Talamucci.**

Dottor **Mauro Borgarello** e famiglia partecipano al dolore.

Dottor **Cerri** e **Collaboratori** prendono viva parte al dolore del dott. Bottinelli per la perdita del **PADRE.**

Cristianamente è mancato

ing. Antonio Bocca

di anni 89

Addolorati lo annunciano la mamma, la moglie, i figli, la nuora, il genero e gli adorati nipotini. I funerali avranno luogo venerdì 26 alle ore 15,30 nella parrocchia Addolorata, partendo dall'ospedale Santo Spirito. Dopo la funzione religiosa la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Occimiano. Non fiori ma opere di bene.
— **Casale Monferrato**, 25 giugno 1992.

Cristianamente è mancata

Orsola Coggiola in Gianardà

Lo annunciano il marito **Giovanni**, la figlia **Luigina** col marito **Giancarlo** e **Anna** col marito **Leo Annamaria, Silvana, Umberto** e **Matteo** ricordano con affetto e rimpianto la loro **NONNA**. Funerali venerdì 26 giugno ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Moncalieri 18, San Mauro Torinese. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 25 giugno 1992

E' tornata alla casa del Padre

Pina Pensa

Funerali sabato 27 ore 10,30 parrocchia Sacra Famiglia.
— **Torino**, 22 giugno 1992

E' mancato

Renato Pellegrinelli

anni 63

Lo annunciano la moglie **Licia**, il figlio **Renzo**, la nuora **Cristina** e il nipote **Jacopo**. La Messa avrà luogo il 27 c.m. ore 11, ospedale M. Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 giugno 1992

Presidenza, Giunta, Consiglio, Direzione e **Personale** dell'**Associazione Commercianti della provincia di Vercelli** partecipano al gravissimo lutto del vicepresidente rag. Giulio Baltaro per la scomparsa della mamma

Laura Simonetti in Baltaro

— **Vercelli**, 26 giugno 1992.

Consiglio di Amministrazione, Funzionari e **Personale** della **Comtur Vercellese Servizi** e di **Ascomtdi** partecipano al dolore del presidente rag. Giulio Baltaro per la scomparsa della cara mamma

Laura Simonetti in Baltaro

— **Vercelli**, 26 giugno 1992.

Presidenza e **Consiglio Provinciale** della **50 e Più Fenacom** della **provincia di Vercelli** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della socia e simpatizzante

Laura Baltaro Simonetti

— **Vercelli**, 26 giugno 1992.

Il **Gft S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Luigia Fiorenza

dipendente Gft
— **Torino**, 25 giugno 1992.

Il **Gruppo Aziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Luigia Fiorenza

aziana Gft
— **Torino**, 25 giugno 1992.

Il **Festival Cinema Giovani** partecipa al dolore di Roberto e dei familiari per la scomparsa di

Veronica Mussatti in Turigliatto

— **Torino**, 25 giugno 1992.

Alberto, Angela, Baldo, Dario, Donata, Gabriele, Gianni, Giulia, Grazia, Ida, Isabella, Lina, Marco, Minnie, Nicole, Paola, Rocco, Sara, Steve, Teresa si stringono a Roberto partecipando al dolore per la scomparsa della mamma **VERONICA.**

E' mancato

Angelo Del Core

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Lina, Lina, Vittorio, Aldo, Guido**, rispettive famiglie e parenti tutti.
— **Torino**, 21 giugno 1992.

E' deceduta

Elisabetta Bovero Molgatini

Ne danno l'annuncio i nipoti **Ma Bovero** col marito **Giovanni Fracacreta, Carlo Mariola** e famiglia. Partecipa la famiglia **Rallo Rissone**. Funerali sabato 27 giugno, ore 11,30, ospedale Maria Vittoria
— **Torino**, 24 giugno 1992.

Cristianamente è mancata

Maria Perino ved. Ferrero

L'annunciano con dolore il figlio **Domenico** con la moglie **Engi** e figlio **Furio**, la cognata **Rosina** e parenti tutti. La cara salma partirà da San Maurizio, Viale Turina, venerdì 26 corrente alle ore 14,30 per Volpiano ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale. Ringraziamenti particolari al dottor Pierluigi Arzano, a suor Angelina, alla signora Adele Davalo e personale tutto di Viale Turina per le premurose cure prestate.
— **San Maurizio Canavese**, 24 giugno 1992.

Famiglie **Cenni, Calvo** partecipano al dolore.

Condomini, Amministratore, Custode del **Condominio Winter Gardeo** di **Bardonecchia** partecipano commossi al grave lutto della famiglia.

La famiglia **Appiano** prende parte al doloroso lutto del geom. Ferraro e famiglia.

Inquilini, Amministratore degli **Stabili** di **via Olavano 3-5** si uniscono al dolore della famiglia.

Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra.
(S. Agostino)

E' mancato

Domenico Lolodice

Lo piangono la moglie **Natalina**, la figlia **Rosanna** col marito **Gianfranco**, gli adorati nipotini **Emanuela, Alessandro**, il fratello **Felice** e famiglia. Funerali sabato 27 ore 10,00 nella parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Partecipano al dolore i consuoceri **Mario, Clelia Catrani** e famiglia **Fornero**

Ada, Pina, Eva, Ottavia, Paneli, Lidia e famiglie ricordano il cognato **DOMENICO**.

Gianfranco e **Walter** con rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa dello zio **DOMENICO**.

Partecipano al dolore di Rosanna e famiglia **Emilio, Marisa, Gen, Carla, Duilio, Marcella**

Il **Servizio Legale** della **Banca CRT SpA** partecipa al dolore di Rosanna per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Torino**, 25 giugno 1992.

Franco e **Carla** partecipano al grande dolore della nuora Lucia per la perdita del suo papà

Ing. Giuseppe Bagnato

— **Torino**, 25 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992
Stefano Bernardi

La famiglia lo ricorda con l'affetto e l'amore di sempre.

28-6-1982 28-6-1992
Cesare Canta
30-7-1988 30-7-1992
Dante Canta

Vi pensiamo con infinita nostalgia

1980 25 GIUGNO 1992
Filippo Conrieri

A lo, che il destino ha risparmiato i tanti passi dolorosi di questa povera vita, il nostro amore infinito.

1991 1992
Giorgio Molon

I suoi cari

1978 1992
Nel 15° anniversario della scomparsa della signora
Maria Pia Maciotta

Anna, Cen e **Barbara** la ricordano con immutato affetto ed immenso rimpianto a quanti la conobbero e la videro bene.
— **Torino**, 26 giugno 1992.

1985 1992
Luigi Serra

pellettiere

Ti ricordiamo affettuosamente.

1991 26 GIUGNO 1992
Sergio Scavarda

commercialista

Sei sempre nei nostri cuori, tua moglie, papà. S. Messa 1 luglio, ore 18,30, parrocchia S. Caterina da Siena, via Sansovino 63.

1991 1992
avv. Giovanni Mussa

Moglie e figlio lo ricordano con immutato dolore a quanti lo conobbero e stimarono.

Terroristi arabi scatenati contro le speranze di trattativa, Rabin duro: li stroncherò

Israele, la pace imbraccia già le armi

Gli ultrà giurano «guerra civile se ci strappate i kibbutz»

DIARIO DI GERUSALEMME

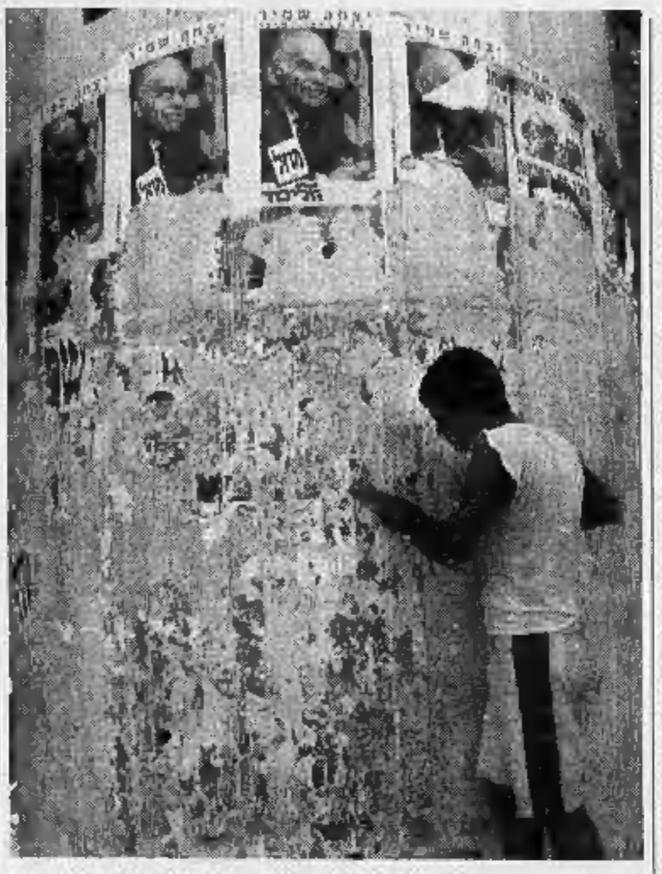
Palestina, nel sangue gli anticorpi dell'odio

A Gaza ch'è veramente «sheol» (non un inferno ma l'Inferno) quattro palestinesi hanno ucciso a coltellate due israeliani. A Jenin, in Cisgiordania, c'è stato uno scontro a fuoco tra palestinesi e soldati di Sansone (o Ciliegia): reparti speciali col compito di prendere «vivi o morti» le pantere nere dell'Intifada. Due palestinesi ammazzati, un soldato ucciso, un altro ferito gravemente. I coloni più fanatici, quelli che Rabin definisce «parassiti», sono in agitazione; il generale Sharon proclama che «i veri patrioti» impediranno ai «nemici della patria» di svendere Eretz Israel. «C'è qualcuno che vuole sabotare la pace», è l'asciutto commento di Rabin. Certo, nessuno pensava, e tanto meno un vecchio cronista mediorientale, che la forte vittoria dei laburisti sconfiggesse come per magia la cultura dell'odio. Quindici anni di antistorico nazionalismo mistico hanno provocato l'Intifada che, a sua volta, ha partorito il fanatismo islamico, quell'Hamas del tanto peggio tanto meglio.

Avremo, e presto probabilmente, nuovo orrore ma la «geenna» di chi invece del latte di cammella beve il veleno dell'odio, alla fine sarà sconfitta dall'acqua lustrale della pace. Sappiamo dalla storia che dal grembo insanguinato della guerra è sempre nata la pace. Sappiamo che in Palestina, quella israeliana (libera), quella araba (occupata), aumentano giorno dopo giorno gli anticorpi dell'odio.

Qualcuno scrisse che le elezioni sarebbero state «personalizzate» da Fuad Mohammed Abul Amrein. E' un ragazzo di 19 anni, nato e cresciuto tra le fogne a cielo aperto del campo profughi di Nusseirat (Gaza), trascorreva le sue giornate in moschea. Il 24 di maggio ha preso un coltello dalla cucina, ha raggiunto Bat-Yam, alla periferia di Tel Aviv, e ha accoltellato a morte una ragazzina israeliana di 15 anni: Elena Rapp. Gli israeliani, che applicano nei Territori un mix di leggi giordane e del mandato inglese, hanno ordinato che la casa di Fuad saltasse in aria. Il padre ha ricorso alla Corte Suprema («Non è una casa singola, ci abita altra gente che nulla ha a che spartire con mio figlio») ma non c'è stato niente da fare. «Il 14 di giugno alle 3 del mattino - cito un giornale israeliano -, gli artificieri hanno sistemato le cariche di dinamite nella casa. Quando la polvere e il fumo si sono dissipati, un civile è sceso da una jeep dell'esercito. Piangeva. Era il padre di Elena». A Gerusalemme, il 13 di maggio, un muratore palestinese di 17 anni, Adnan Alfandi, ha accoltellato ferendolo di striscio un ragazzino israeliano. Stava per essere linciato dalla folla quando una donna gli si è gettata addosso, coprendolo col suo corpo fino all'arrivo della polizia. La donna è una ortodossa, una prosperosa ebrea, madre di otto figli; i suoi genitori sono vittime dell'Olocausto. Bella Freund, è questo il suo nome, dice che allorché ha visto che volevano fare a pezzi il palestinese, «ho pensato che dovevo salvarlo. Anche lui avrà una madre che si sarebbe disperata se le avessero ucciso il figlio». E' piena di lividi, l'hanno presa a calci in testa, insultata, ma dice: «Quello che mi ha fatto più male è che gridassero "morte agli arabi". Nessuno si ricorda che i nazisti gridavano "morte agli ebrei"?». Quando verrà la pace in Palestina, forse avrà gli occhi di Bella Freund. «Beezrat ha-Shem», «Insh'Allah»: a Dio piacendo.

Igor Man



Si raschiano via i manifesti elettorali con l'effigie di Shamir (FOTO AP)

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora una volta, in Israele, la distanza fra progetti e realtà si misura attraverso il numero dei morti. Ieri, a poche ore dai primi incoraggianti proclami di Rabin e dalle caute risposte palestinesi, un'improvvisa fiammata del terrorismo arabo ha ridotto a una distesa di sterpi i germogli dell'ottimismo.

Da qualche settimana, in coincidenza con la campagna elettorale e le eccezionali misure di sicurezza israeliane, era come se la ferocia dello scontro fosse stata rinviata, sospesa. La sua cinica, programmata ricomparsa costringe adesso Rabin a marcare subito l'altro polo delle sua gestione, a sottolineare che a sedere al tavolo delle trattative sarà pur sempre un generale che sa essere durissimo.

«Condanno ogni uccisione di persone innocenti, considero questi fatti molto gravi - dichiara il premier -. Questi assassinii puntano a impedire il processo di pace. Ma se qualcuno crede che il mio governo non farà uso di tutta la sua forza e la sua potenza per stroncare questi fenomeni, si sbaglia di grosso». Dopo i momenti dell'euforia, il ritorno alla realtà non avrebbe potuto essere più violento: e sicuramente non c'era bisogno di nuove micce per far avvampare la protesta di quanti, in Israele, guardano al governo Rabin come a una biblica sciagura.

I coloni, innanzitutto. Mentre Rabin continua nelle trattative con quei partiti religiosi che dovrebbero assicurargli uno stabile futuro, negli insediamenti c'è già chi minaccia proteste, manifestazioni, o addirittura guerriglia. Ieri «Maariv», uno dei quotidiani più autorevoli del Paese, ha lanciato l'allarme: gruppi ultranazionalisti starebbero già raccogliendo armi per prepararsi a contrastare col sangue ogni concessione territoriale ai palestinesi. Il giornale non è in grado d'indicare fonti precise, ma afferma che a stivare le armi in una serie di nascondigli sarebbero gli uomini del «Kach», il gruppo di estrema destra che si rifà alle teorie di Meir Kahane, il rabbino ucciso due anni fa negli Stati Uniti da un terrorista arabo. Il gruppo ha scelto un nome che in italiano suonerebbe: «Si fa così». Ma forse, almeno in momenti come questo, simili linee di comportamento non hanno bisogno di molta propaganda.

Sono centinaia, in una terra che nell'esperienza dei coloni identifica l'espressione più alta e più sofferta della sua storia, quelli che già adesso gridano: «Non cederemo un solo centimetro di terra». Migliaia, quelli che si preparano a una lotta silenziosa. Ieri è stato sufficiente spingersi a mezz'ora da Gerusalemme per rendersi conto quanto, per il governo Rabin, la strada verso qualsiasi concessione ai palestinesi si presenti dura.

«Concedere l'autonomia agli arabi sarebbe un pericolo non per noi, ma per lo Stato di Israele. Stiamo già preparando una grande dimostrazione contro questo progetto...». La radio dei taxi che ci sta conducendo a Kyriat Arba, lo storico insediamento che dall'alto di una collina sfida le mura di Hebron, sembra già preparare a un mutamento di clima. Benny Katsover, leader dei coloni di Lon Moreh, nei pressi di Nablus, e fino all'altro ieri candidato di destra nella «Tehiya», non ha peli sulla lingua. A fargli annunciare l'inizio di una rappresaglia è bastato il cauto annuncio di Rabin sul futuro degli insediamenti «non legati a fattori di sicurezza».

«Il Consiglio dell'autonomia palestinese è un'emanazione dell'Olp. E io, se per strada dovessi trovarmi di fronte un poliziotto arabo, farei semplicemente in modo che su quella strada il poliziotto non ci fosse più...». L'intervistatore non pare impressionato, anzi domanda garrulo: ma lei crede che i coloni siano disposti a usare le armi? Quella di Katsover vorrebbe suonare come una battuta, ma fa gelare il sangue: «I nostri magazzini di missili Scud non sono ancora pieni».

Eppure non sono le persone come questa, o come il Lovinger che negli «spot» elettorali compariva sparando, a impressionare di più. Dovreste vedere l'uomo che adesso ci sta parlando ai tavoli spartani di una specie di caffè. Si chiama David Elitzur, ha quarant'anni, una moglie e sette figli («Ma con l'aiuto di Dio ne avrei voluti venti»). Da diciassette anni vive qui, a Kyriat Arba. Confessa sorridente di aver votato per «Meretz», il raggruppamento di sinistra, il simbolo dei diritti civili, ma poi aggiunge: «Prima di cedere un solo centimetro di questa terra dovranno passare sul mio cadavere».

E' quel che si definirebbe un uomo ragionevole, David, non ha nulla del combattente, vive dei proventi di una friggitoria. E pure, in certe convinzioni è granitico: «Questo è il nostro Paese, questa è la nostra terra. Io non voglio altre guerre, ma non accetto neanche il giudizio della maggioranza. Se lei vede che tutti salgono sulla Tour Eiffel e si buttano giù che fa, li segue?».

Giuseppe Zaccaria

Nei Territori 24 ore di paura

L'Intifada uccide 3 ebrei e 3 palestinesi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Anche dopo le elezioni politiche in Israele, da cui è emerso vincente il partito laborista, i palestinesi non gettano i loro fucili e i loro coltelli, e proseguono la lotta armata contro l'esercito di occupazione e i coloni: questa la prima conclusione, ieri, di una giornata di efferatezze e violenze al termine della quale sono rimasti sul terreno sei morti, tre ebrei e altrettanti palestinesi.

La prima operazione, freddamente programmata nei dettagli, è avvenuta ad Al Kuba, in una tranquilla zona agricola a Est di Gaza, distante poche centinaia di metri dal territorio israeliano e da una base militare. Quattro palestinesi armati, spacciatisi in un primo momento per commercianti di verdure, hanno più volte pugnalato il responsabile israeliano di un'azienda agricola. Un suo amico, accorso nel sentire le urla disperate, è stato bloccato dagli aggressori, e accoltellato a sua volta. I quattro attentatori palestinesi si sono poi allontanati a bordo di un'auto, dileguandosi.

Anche se l'attentato non è stato rivendicato, il modo di agire ricorda le operazioni, ardite e spericolate, del gruppo «Sceicco Azeddin Al Kassem», il braccio armato del movimento islamico Hamas. Ieri attivisti di questa organizzazione hanno rivendicato a Gaza l'uccisione di alcuni presunti collaborazionisti e la sparatoria, avvenuta alcuni giorni fa, contro un poliziotto e un civile israeliani (che rimasero feriti).

Mentre la zona dell'attentato veniva isolata con decine di posti di blocco e perlustrata a fondo da reparti dell'esercito, in un'altra zona della striscia di Gaza, a Bani Suheila, due automobili con targa araba hanno sparato contro una jeep della polizia, che ha risposto al fuoco. In questo incidente non ci sono state vittime.

Il terzo incidente, il più cruento, è avvenuto nel villaggio di Araba, in Cisgiordania. Fonti palestinesi hanno riferito che un'unità militare israeliana ha sorpreso presso una scuola quattro attivisti delle «Aquile rosse», un gruppo clandestino considerato vicino al Fronte popolare per la liberazione della Palestina di George Habbash, responsabile dell'uccisione di numerosi palestinesi accusati di collaborazionismo con gli israeliani.

Le fonti hanno aggiunto che nello scontro a fuoco, tre palestinesi sono stati mortalmente colpiti dal fuoco dei militari, uno dei quali è rimasto ucciso. Fonti militari israeliane hanno aggiunto che le Aquile rosse erano armate con fucili di tipo Kalashnikov e bombe a mano.

L'attentato di Gaza ha subito provocato dure reazioni fra i coloni ebrei residenti a Gaza. «Vorremmo sentir dire dai nostri leader che come gli arabi possono muoversi liberamente per Israele, così gli ebrei devono sentirsi sicuri nei territori occupati. Purtroppo ciò non avviene», ha detto Zvi Handel, un esponente locale.

Aldo Baquis

Dopo Shamir

Likud, se ne va anche Arens

GERUSALEMME. A contendersi la guida del Likud sconfitto saranno il ministro uscente dell'Edilizia, il super falco Ariel Sharon, e il suo ex collega degli Esteri David Levy. Il premier Shamir ha infatti confermato ieri, in un discorso a una scuola di polizia, che lascerà la politica, e lo stesso annuncio è stato fatto dal numero due del partito, il candidato alla successione, Moshe Arens. «Ho trascorso 17 anni nella politica, a cui sono approdato quasi per caso - ha detto il sessantasettenne ingegnere aeronautico alla televisione - e credo che sia arrivato il momento di dedicarmi ad altre cose». Per quanto riguarda la scelta del successore di Shamir, Sharon ha proposto che si tengano elezioni dirette fra gli iscritti, a imitazione di quanto ha fatto il partito laborista per Rabin. [Ansa-Agi]

CSI

Lasciava i cadaveri nelle stazioni, sorpreso in un vagone. E il «cannibale» aspetta il verdetto

In Russia il terrore viaggiava sul treno

Un altro mostro: «Ho ammazzato decine di donne a colpi d'ascia»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per una settimana gli abitanti di sesso femminile della regione di Vladimir, 150 chilometri ad oriente di Mosca, hanno vissuto nel terrore. «Era come se nella zona vagasse il fantasma di Chikatilo», scrive la Tass, ricordando il nome del cannibale che, dopo aver ucciso 55 donne in modo bestiale, attende in questi giorni il verdetto del tribunale di Rostov sul Don. Quasi ogni giorno infatti, alla periferia dell'antica città di Murom, o nelle stazioncine della ferrovia suburbana che conduce a Navashino, venivano trovati i cadaveri orrendamente mutilati di giovani donne.

Gli organi di stampa russi, abituati da decenni alla «discrezione», hanno solo ora dato notizia della strage, senza però riferire quante donne sono cadute sotto i colpi del nuovo «mostro». Gli abitanti della regione, però, erano stati avvertiti dalle autorità, almeno nella settimana precedente alla cattura dell'autore dei delitti: «un certo Ershov», scrive la Tass, senza riferirne il nome.

Nella caccia all'assassino è stato lanciato il corpo di polizia di Murom al completo, quello di Navashino, così come tutti gli agenti della polizia ferroviaria della zona.

Sotto un «rigido controllo» sono state poste tutte le strade di comunicazione tra le due cittadine, i loro quartieri periferici e le linee dei trenini che le uniscono. Allo stesso tempo, le autorità hanno messo in guardia la popolazione, diffondendo le poche notizie raccolte sul «mostro». E qualche effetto, a quanto pare rapidamente, è stato ottenuto.

La polizia, probabilmente in base ai racconti di qualche testimone, è riuscita a mettere insieme un identikit dell'assassino.

Così, alla fine della scorsa settimana, proprio sul trenino suburbano che congiunge Murom a Navashino, è stato fermato un passeggero sospetto, il guardiano di una piccola impresa di Murom. Nella valigetta che portava con sé, gli agenti hanno trovato un coltello da macellaio ed un'ascia.

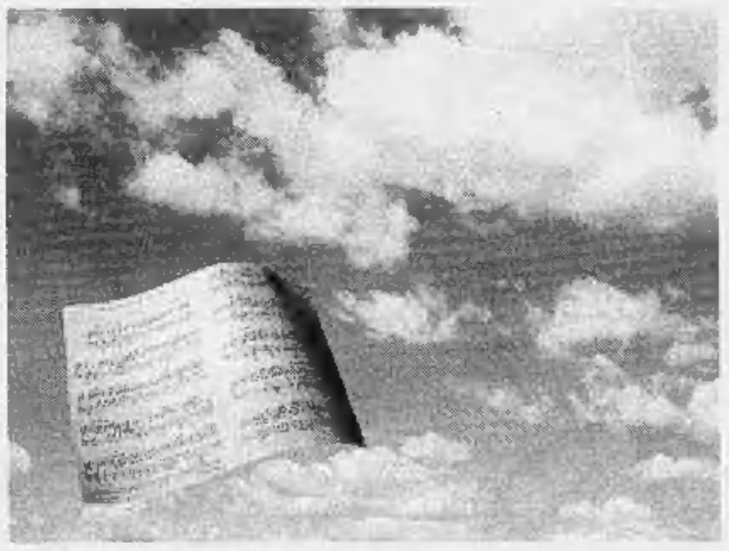
Ershov è crollato al primo interrogatorio, o almeno ha deciso subito di parlare, raccontando nei particolari l'esecuzione dei delitti. Subito è apparso chiaro che lo scopo degli omicidi non era il profitto, ma il «piacere»: seguire le donne nel buio, aspirare l'odore del sangue, ascoltare le grida delle vittime «lo eccitavano». Ershov viene ora definito un maniaco, e sicuramente lo è, ma di un tipo che sempre conserva una singolare lucidità. «Decisi di uccidere finché non mi avessero preso», ha raccontato agli inquirenti.

Nel suo delirio, l'uomo aveva del resto sempre avuto coscienza del fatto che nessun tribunale avrebbe potuto condannarlo a morte. Il suo nome, infatti, era già da tempo registrato su una cartella clinica del centro psichiatrico di Murom. «Molto tranquillo, silenzioso, equilibrato. Ha smesso di frequentare l'istituto musicale e si è ricoverato da noi all'inizio dell'anno per una schizofrenia di lieve gravità. A marzo è stato sottoposto a cure, e secondo la diagnosi dei medici, non rappresenta un pericolo per le altre persone».

Così, positivamente, Ershov era stato valutato appena tre mesi fa dalla dottoressa Pimenova, direttrice del centro psichiatrico. La cronaca, purtroppo, l'ha smentita.

Fabio Squillante

Mercedes firma i grandi eventi.



Mercedes-Benz Sponsor Ufficiale del XXXV Festival dei Due Mondi

Questa sera prima di: "Verso la fine dell'estate"

Mercedes-Benz

Viaggio nella Jugoslavia in fiamme: posti di blocco, raffiche di mitra. «Ma Maria ci salverà»

Pregando sotto le bombe coi pellegrini di Medjugorje

MEDJUGORJE
DAL NOSTRO INVIATO

Bombe e preghiere, raffiche di mitra e rosari, boati di mortai e campane a festa. A 18 chilometri da Mostar semidistrutta, a 150 da Sarajevo macchiata di sangue innocente, Medjugorje e il suo santuario hanno vissuto ieri una giornata di grande emozione: almeno settemila pellegrini, forse diecimila, vi sono convenuti per ricordare quel giorno di 11 anni fa - era il 25 giugno del 1981 - in cui sei ragazzi rivelarono d'essere rimasti abbacinati dall'apparizione della Madonna sul colle Podbrdo. Un raduno di fedeli straordinario, non tanto per quantità di persone, che in altre occasioni e ricorrenze a Medjugorje erano giunte anche più numerose. Ma per la difficoltà di viaggiare e penetrare, quest'anno, in un territorio di guerra vera. C'è da credere che questa volta siano rimasti a casa, lontano dall'Erzegovina stuprata dalle atrocità delle bande armate, sia i pellegrini a caccia di facili esaltazioni, sia i curiosi alla ricerca del sensazionale. Troppo alta era la posta in gioco, c'era da correre seri pericoli a venire fino al santuario.

Così è facile immaginare che quei 7-10 mila coraggiosi saliti ieri a Medjugorje fossero mossi da devozione autentica. Parlavano 18 lingue diverse: croati e sloveni in maggioranza, quindi italiani (si calcola 1500 pellegrini, piemontesi, lombardi, veneti, toscani, marchigiani, pugliesi, campani), 500 fra inglesi e irlandesi. E poi tedeschi, polacchi, francesi, spagnoli, portoghesi, romeni, sudamericani, canadesi, persino australiani.

E' dunque così facile di questi giorni attraversare la Jugoslavia? Tutt'altro. La massa di pellegrini lo ha fatto viaggiando a gruppi, su pullman spesso scalcinati o in carovane di automobili, taluni in auto, con partenze anticipate di qualche giorno per essere sicuri di arrivare all'appuntamento mistico del 25 giugno. Due navi traghetto partite da Ancona e da Pescara hanno scaricato a Spalato un gran numero di italiani, accorciando loro il percorso. Ma i molti che come noi sono scesi lungo la costa dalmata in macchina da Trieste hanno spesso disperato di arrivare a destinazione: 700 chilometri percorsi in 20 ore, soste per una trentina di posti di blocco, abbandono della strada a Prizna per il crollo di un ponte e imbarco su un traghetto per l'isola di Pago da percorrere in tutta la sua lunghezza fino all'istmo verso Zara. E infine la sosta notturna più lunga alle porte di Sebenico, dinanzi a uno sbarramento stradale della milizia croata che non ha lasciato passare nessuno finché hanno tacciato i mortai e le mitragliatrici che poco più avanti crepitavano non si sa contro chi.

Dicono che negli anni scorsi una donna a Medjugorje sia guarita d'una sclerosi a placche, che un'altra sia stata liberata dall'artrite reumatoide. Si sostiene che esiste una casistica di persone afflitte da più o meno gravi malattie svanite d'acchito sulla porta del santuario. Ma ieri i miracolati, sia pure di piccola qualità, sono sembrati tantissimi: tutti coloro che avevano patito le pene dell'inferno per giungere alla meta e che pure avevano perduto ogni traccia di fatica e di preoccupazione sul volto, rapiti dalle suggestioni celebrative in onore della Madonna, protrattesi di mattina e di pomeriggio. C'era il sole e una temperatura di 28 gradi all'ombra. All'orizzonte, verso Est, si vedeva qualche nube e si udiva qualche rumore attenuato: «Ma sono brontolii di tuono, non colpi di cannone», dicevano ottimisti i pellegrini.

I 1500 fedeli italiani arrivati tra gravi pericoli A 18 chilometri c'è Mostar travolta dalla guerra

Il tema della pace in Jugoslavia, la sua invocazione collettiva per il tramite della Madonna, hanno caratterizzato l'intera giornata religiosa. Padre Jozo Zovko che undici anni fa, alla prima apparizione, era parroco di Medjugorje e aveva incoraggiato i sei ragazzi-veggenti a non perdere mai più quel divino contatto, ha ricordato quanti disastri si sono abbattuti su questo territorio: sono cadute bombe tutt'attorno alla cittadina del santuario. A Citluk, Ljubiuski, Grude, e a Ciaplina dove l'albergo «Mogorielo» frequentato dai pellegrini è andato distrutto. Anche fra i due colli dell'accarizione mariana, il Podbrdo e il Krizevac, sono cadute bombe. «Sembrava che i serbi, nella notte dell'ultima Pasqua, volessero mettere a ferro e a fuoco anche Medjugorje. L'oltraggio è stato evitato solo con un intervento diplomatico-militare».

Ieri, mentre padre Jozo diceva la Messa del mattino con altri francescani, il santuario era stipato di folla. Anche all'esterno migliaia di persone seguivano il rito, qualche centinaio sempre in ginocchio. Nella chiesa c'erano cinque dei sei ragazzi-veggenti: Vicka, Jakov, Marija, Ivanka e Ivan, tutti oggi sui 25-27 anni. Mancava Mirjana, che si è sposata, ha un bambino e vive gran parte dell'anno a Perugia. Due soltanto continuano ad avere apparizioni della Madonna, da undici anni a questa parte: Vicka e Marija, che ogni giorno poco prima delle 19 per qualche minuto sostengono il celeste confronto, ottenendo brevi messaggi, in genere inviti alla pace e alla fratellanza e contro il consumismo.

Ma la cittadina di Medjugorje, 3700 abitanti, si è dilatata negli ultimi anni proprio per l'arrivo periodico di pellegrini, vari milioni di persone dal 1981. E proprio un commercio particolare, con una miriade di negozietti di souvenir religiosi, in un certo senso turba questa comunità. Che ha assistito a un alternarsi di atteggiamenti politici contrastanti nei confronti del santuario e dei ragazzi-veggenti: dapprima l'ostracismo per i francescani, alcuni persino arrestati come padre Jozo e maltrattamenti anche per molti pellegrini; negli ultimi anni, invece, un liberalismo pressoché totale, con iniziative amministrative e politiche che hanno favorito l'afflusso dei fedeli o meglio della loro valuta pregiata.

Al di là della guerra, non sempre la cittadina del santuario ha comunque vissuto in serenità. A turbarne i sonni è stato lo stesso vescovo di Mostar, Pavao Zanic, che tempo addietro mandò alla Santa Sede un rapporto di 23 pagine in cui affermava che i giovani veggenti erano stati manipolati da un gruppo di francescani e da uno in particolare, che si può definire mistificatore e mago carismatico». Poi erano state prese varie iniziative pseudo-scientifiche per accertare se i ragazzi delle apparizioni possedessero un minimo equilibrio psicofisico: vi hanno provveduto medici italiani, francesi e americani secondo metodi e analisi non sempre chiarissime. Forse anche per questo motivo la Congregazione vaticana per la dottrina della fede aveva invitato i vescovi «a scoraggiare i sacerdoti italiani dall'organizzare i pellegrinaggi a Medjugorje».

Ma non sono fatti questi che tocchino i ragazzi-veggenti. Nel parlare per tutti, la ventisettenne Vicka ieri ci diceva tranquilla: «Non facciamola troppo difficile. Noi siamo individui semplici e sinceri, non ci è mai passato per la testa di prendere in giro il prossimo». E la madre della ragazza, nella sua casa piuttosto umile alla periferia della cittadina, aggiungeva: «Vicka vive tranquillamente questa sua straordinaria esperienza. Aiuta me e la famiglia nel lavoro dei campi e a sbrigare le faccende domestiche. Non è una ragazza fuori del comune, l'avete vista. E' come tutti gli altri. Ha soltanto la fortuna di vedere la Madonna. Non ci piacciono le malignità inutili».

Il cartellone con la Vergine che dà il benvenuto bucherellato dai mitra delle milizie serbe

Fra le malignità inutili, una ai pellegrini di Medjugorje è apparsa in questi giorni intollerabile. A pochi chilometri dal santuario, sulla strada che corre verso Ljubuski, i francescani avevano fatto issare un grande cartellone che raffigura la Madonna in manto azzurro, con una scritta di benvenuto per i fedeli. Quel cartellone ora è ridotto a un colabrodo, tutto bucherellato da colpi di mitra. Di tutte i serbi ci hanno fatto il tiro a segno.

Franco Gilberto

MONITO DALLA CROAZIA

Non forzateci a intervenire

PARIGI. «Se la guerra prosegue, la Croazia dovrà intervenire militarmente in Bosnia-Erzegovina, soprattutto se la comunità croata locale sarà minacciata di sterminio e non riuscirà a difendersi da sola». Lo ha affermato il presidente croato Franjo Tudjman in una intervista che il quotidiano conservatore parigino «Figaro» ha pubblicato ieri. Tudjman afferma di preferire una soluzione politica a quella militare, che potrebbe però essere necessaria.

«Non si tratta assolutamente di annettere le regioni croate della Bosnia-Erzegovina, ma di proteggere le popolazioni croate e instaurare un regime di cooperazione con i musulmani. Questo è il nostro obiettivo prioritario. Soltanto così potremo rispondere all'aggressione serba e garantire la sopravvivenza di uno Stato in cui tre popoli possano coesistere», ha detto Tudjiman. [Ansa-Agi]

Migliaia di pellegrini sono arrivati a Medjugorje per pregare per la pace (FOTO ANSA)

Vertice a Istanbul

Undici Paesi per una Cee del Mar Nero

ISTANBUL. Con un mercato potenziale di 400 milioni di persone, i Paesi della regione del Mar Nero hanno deciso di avviare un processo di integrazione economica firmando ieri a Istanbul un primo accordo di cooperazione. Al primo «vertice del Mar Nero» hanno partecipato sei repubbliche ex sovietiche oltre a Turchia, Grecia, Bulgaria, Romania e Albania.

Il primo ministro turco Suleiman Demirel ha riassunto gli scopi del vertice nella promozione della libera circolazione delle persone, delle merci e dei servizi in tutta la regione, in modo da stimolare il settore privato e da creare una zona complementare alla Comunità europea.

Il presidente russo Eltsin, presente al vertice, ha detto di augurarsi che il miglioramento dei rapporti economici fra le nazioni porti ad una maggiore stabilità politica nella regione dove sono attualmente in corso tre diversi conflitti (in Moldavia, in Georgia e nel Nagorno-Karabakh fra armeni e azeri).

Il georgiano Shevardnadze ha lanciato la proposta di costituire un'alleanza del Mar Nero in grado di coordinare anche gruppi di lavoro in materia di difesa, sicurezza, economia ed ecologia, e ha proposto una moratoria fino all'anno 2000 in materia di rivendicazioni territoriali.

Nel campo economico, la proposta più concreta è venuta dal Paese ospitante, la Turchia, e ha riguardato la fondazione di una «Banca del Mar Nero» destinata a promuovere progetti di sviluppo in collaborazione con altri organismi di finanziamento internazionale.

Ieri il Fondo monetario internazionale si è detto disposto a offrire un prestito iniziale di un miliardo di dollari alla Russia anche se il programma di riforme economiche di Mosca non ha ancora ricevuto l'approvazione dello stesso Fmi. «E' importante che indichiamo ai russi che stanno procedendo nella direzione giusta» ha detto un alto funzionario del Tesoro Usa. [Agi-Ansa]

Pronto? Via al fresco!

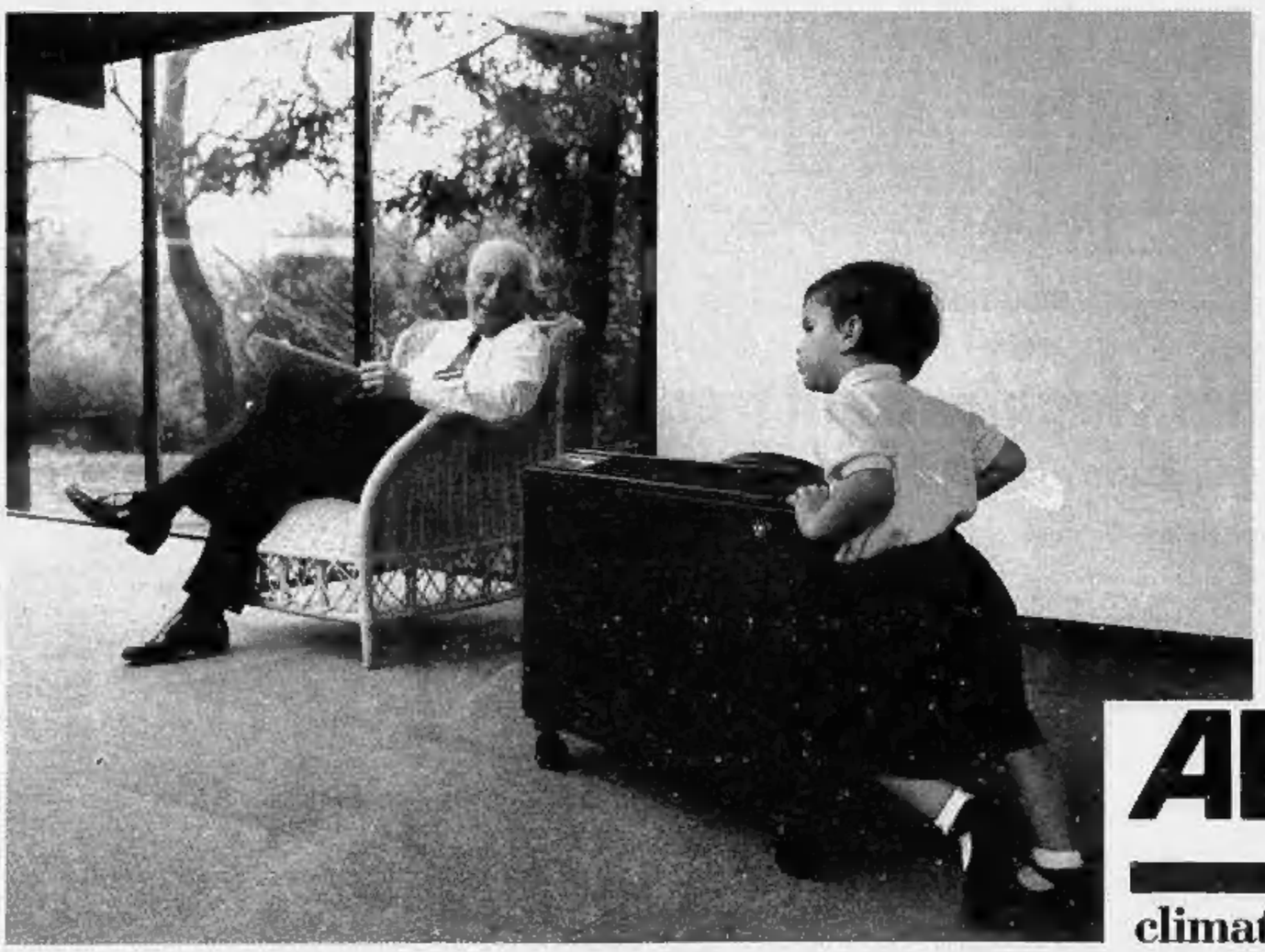
Se cercate il fresco...
per l'appartamento, l'ufficio, il negozio, lo studio, il laboratorio...

...e non solo il fresco...
ma anche l'aria completamente deumidificata e perfettamente pulita: una vera, completa climatizzazione...

...trovate Cucciolo e Alcione.
i nuovi modelli Aermec, leader italiano della climatizzazione, studiati proprio per ambienti di piccole-medie dimensioni.

Zitti zitti...
lavoreranno in perfetto silenzio per il vostro benessere, giorno e notte

...lavoreranno con efficacia...
perché realizzati secondo gli stessi criteri scientifici e tecnici con cui ***Aermec produce le grandi apparecchiature di climatizzazione***



...modesti solo nei consumi...
perché il loro assorbimento quotidiano di energia è pari a quello di un normale frigorifero

...perfettamente calibrati sulle vostre esigenze.
Ben 15 modelli diversi per potenzialità e tipologia, con o senza telecomando, perché le necessità ambientali, e anche le preferenze, sono sempre diverse!

Basta un colpo di telefono...
a uno dei numeri riportati in questo annuncio e arriverà un fiduciario Aermec, che valuterà le esigenze degli ambienti da climatizzare, individuerà il modello adatto, vi farà un preventivo

...per dare il via al vostro benessere
Sarà sempre lui che provvederà all'installazione, all'avviamento, alla manutenzione.
Il clima ideale è una cosa seria, una cosa da esperti. Cosa da ***Aermec,*** *azienda leader italiana che* ***da trent'anni progetta e costruisce in Italia i prodotti per la climatizzazione*** *che meglio si adattano alle caratteristiche delle abitazioni europee.*

Adler

Telefonate a:

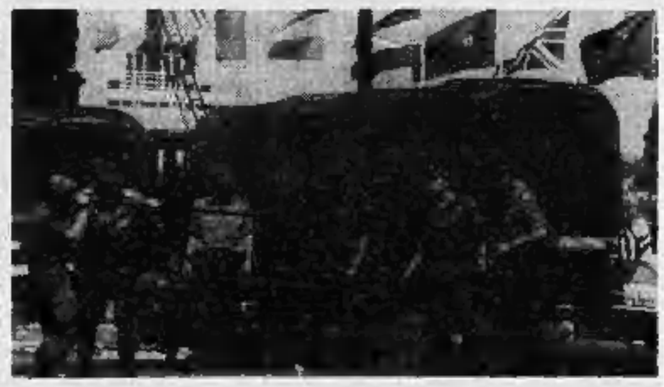
AERMEC
climatizzazione integrale

Alessandria *Vicini, 0383/48552* - ***Asti*** *Grandi, 0141/214163* - ***Cuneo*** *Grandi, 0141/214163* - ***Novara*** *Croce, 0332/333696* - ***Torino*** *Aer Torino, 011/7792550* - ***Vercelli*** *Lombardi, 015/20128* - ***Aosta*** *Aer Torino, 011/7792550* - ***Genova*** *RIC Cintorino, 010/3778001* - ***Savona*** *R I C Cintorino, 010/3778001* - ***Imperia*** *RIC Cintorino, 010/3778001*

NUMEROVERDE 1678-43085

A Lisbona la Cee cerca di salvare Maastricht

Un'azione militare in Bosnia nell'agenda dei Dodici



Un gruppo di soldati impegnati nei preparativi davanti al palazzo che ospita i lavori del vertice della Cee a Lisbona (FOTO AP)

Un vertice per l'Europa orfana di Copenaghen

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

La Cee ricomincia da Lisbona. I sussulti comunitari, dopo il no di Copenaghen all'unione politica e monetaria, hanno cambiato i connotati del vertice portoghese. Anziché servirsene per dare nuovo impulso all'integrazione europea, attraverso l'approvazione di un nuovo quadro di risorse e quindi di spese, ma anche con l'apertura ai Paesi che sempre più numerosi bussano alla porta di Bruxelles, i capi di governo dei Dodici saranno impegnati oggi e domani in una faticosa ricucitura affinché almeno fra sei mesi, a conclusione della presidenza britannica, quelle due strade possano essere imboccate con il vigore flaccato dal «nej» danese.

Ieri due fra i maggiori protagonisti sono stati chiari. Una Cee a Undici, ha detto il premier britannico John Major, non è pensabile: Maastricht può essere approvato soltanto a Dodici. Ha replicato il danese Poul Schlueter: per andare avanti occorre fare un nuovo trattato, ridiscutere Maastricht. Dal vertice Cee con cui il Portogallo e il suo primo ministro Cavaco Silva si congedano dalla guida dell'Europa non ci si aspetta quindi che una zattera di salvataggio. E la parola d'ordine, che sui dizionari non esiste, è «sussidiarietà».

E' una perla del gergo in voga fra gli eurocrati, ma rischia di dominare questo vertice, cui l'Italia è rappresentata da Andreotti e De Michelis. La sussidiarietà impone che la Comunità intervenga con le sue norme solo se gli obiettivi previsti non possono essere sufficientemente realizzati dagli Stati membri. E' comprensibile quindi che Jacques Delors, capo espiatorio dei malesseri comunitari, vi ricorra per recuperare in qualche modo la Danimarca ma soprattutto per smorzare il contrasto con Londra in vista della presidenza britannica.

Le risorse Cee. Il dibattito sul futuro bilancio della Cee è emblematico della nuova prudenza. Delors aveva chiesto un aumento del 30 % nei prossimi 5 anni; ma l'opposizione di numerosi Paesi l'ha costretto a formulare alternative. Non 5 ma 7 anni, con aumenti effettivi solo dopo i primi due; una crescita dall'attuale 1,2% del Pil all'1,32 (e non all'1,37 chiesto in partenza); e qualche ritocco sarà dato anche al prelievo, che abbandonando gradualmente i parametri dell'Iva e abbracciando quelli del Pil penalizzerebbe i Paesi a Iva bassa e Pil alto, come l'Italia, per la quale il pacchetto Delors potrebbe costare 6 mila miliardi di lire.

L'allargamento. E' il tema su cui potrebbero esserci più progressi. Sette Paesi attendono di entrare nella Cee. Quattro sono dell'Efta (Svezia, Austria, Svizzera e Finlandia) e per questi il rapporto che la Commissione presenterà oggi ai capi di governo prevede una corsia preferenziale rispetto a Malta, Cipro e Turchia. Lo scontro sarà sulle modalità. Dopo l'approvazione del nuovo piano finanziario ma anche dopo la ratifica di Maastricht, dice Delors. Major è sull'altro versante; e sostiene che l'operazione Maastricht non deve necessariamente precedere le trattative, cui vorrebbe dare impulso già nei prossimi sei mesi.

Delors. Solo ieri Londra ha sciolto le riserve sulla conferma del presidente per altri due anni. Salvo sorprese, quindi, rimarrà re degli eurocrati fino al 1994.

Il latte italiano. Nel corso della cena di stasera, si toccherà anche il problema delle quote-latte italiane. Il loro aumento, secondo il nostro governo, correggerebbe un errore statistico del passato. La mancanza di accordo, all'ultima riunione dei ministri agricoli, ha indotto Goria ad andarsene sbattendo la porta. Oggi potrebbe esserci una nuova mediazione della presidenza e della Commissione, forse stasera il caffè di Andreotti sarà macchiato.

La Jugoslavia. Da tempo i Dodici preparano un altro forte documento di condanna contro i dirigenti serbi. Ma da Lisbona la vera notizia, capace di relegare in secondo piano il dibattito Cee, potrebbe essere la decisione che per Sarajevo una forza di mantenimento della pace non basta più, che ce ne vuole una per ristabilirla. Un intervento militare Cee, attraverso l'Ueo e con i crismi Onu? Per ora è solo una drammatica possibilità.

Fabio Galvano

Il Parlamento: 133 prigionieri Usa abbandonati in Indocina

Scandalo viet per Bush

E l'Irangate bussa alla Casa Bianca

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un'altra bugia di Richard Nixon è venuta clamorosamente alla luce ieri, ed è una bugia che getta sale su una ferita che non ha mai smesso di sanguinare: quella dei soldati americani mai più tornati dal Vietnam. Dopo diciannove anni di paziente e frustrante lavoro, la commissione parlamentare d'inchiesta è riuscita a stabilire con certezza che l'amministrazione Nixon ebbe in mano le prove che almeno 133 degli uomini che non erano stati riconsegnati dai vietnamiti erano ancora in vita, ma quelle prove decise di ignorarle. La verità ufficiale di allora (cioè del 1973, quando gli Stati Uniti e il Vietnam del Nord firmarono il cessate il fuoco) doveva essere che con quella «sporca guerra» gli americani avevano chiuso, che la «Operation Homecoming», l'operazione ritorno a casa, si era conclusa bene e che nessuno strascico doveva turbare l'impegno con cui gli americani, da quel momento in poi, avrebbero cercato di dimenticare quella sciagurata avventura. Lo strascico che avrebbe potuto ostacolare la salutare e gigantesca opera di rimozione era la possibilità che in Vietnam ci fossero ancora dei soldati americani vivi. La loro ricerca avrebbe comportato un'azione «congiunta» fra Washington e Hanoi, e questo era considerato esattamente il contrario di ciò di cui lo stato psicologico generale degli americani - secondo gli uomini di Nixon - aveva bisogno.

Così la Dia, il servizio di informazione del Pentagono, decise semplicemente di non tenere conto di quella possibilità, nonostante le prove raccolte fossero più che consistenti. I prigionieri che i vietnamiti avevano restituito erano 591, ma la lista dei dispersi di cui non si era potuta accertare la morte era molto più lunga, arrivando a quasi tremila. Interrogando i rilasciati, la Dia arrivò a compilare una prima lista ristretta di 244 soldati «probabilmente ancora vivi». Poi, proseguendo nel loro lavoro, gli uomini del servizio informazione stabilirono che di quelli, almeno 111 era morti. E gli altri 133? Niente. Da POW (prisoners of war) che erano, quei 133 uomini furono trasformati in MIA (missings in action). Insomma l'amministrazione Nixon mentì sapendo di mentire.

Tutto questo è stato accertato ora dalla commissione parlamentare che ieri è arrivata al momento culminante del suo lavoro. Davanti al suo presidente, il senatore democratico John Kerry, è arrivato Charles Trowbridge, responsabile dell'ufficio competente della Dia, e di fronte alle contestazioni di Kerry e degli altri ha finito per ammettere: «Sì, ne abbiamo lasciati fuori alcuni». Per i familiari degli scomparsi, che non si sono mai rassegnati alla verità ufficiale e che per anni hanno «disturbato» tutti per ottenere informazioni, questo è il momento della soddisfazione amara e della rabbia feroce; per Richard Nixon è la conferma del suo «stile» di governo; per George Bush è un problema elettorale in più che lo aggredisce da tre postazioni. La prima: lui all'epoca di queste menzogne era il capo della Cia; la seconda: il suo avversario Ross Perot, che a suo tempo fece propria la causa dei familiari degli scomparsi, può dire di avere avuto ragione; la terza: l'attuale amministrazione ha ovviamente «avallato» la verità ufficiale decisa 19 anni fa.

E a proposito di problemi di Bush, proprio ieri ne è sorto un altro, piuttosto minaccioso. Lo «special prosecutor» dello scandalo Iran-contras ha mandato un rapporto al Congresso per fare il punto sulla sua indagine. Ormai ci sono, dice Walsh. Sto svolgendo indagini «al più alto livello del governo». Walsh è un uomo molto riservato, le uscite teatrali non gli si addicono, sostengono tutti. Se si è sbilanciato così, vuol dire che ormai ha davvero in mano delle cose. Del resto, quando giorni fa è stato incriminato Caspar Weinberger, la convinzione che Ronald Reagan (e il suo vice di allora Bush) fossero anche loro vicini all'incriminazione si era diffusa un po' dappertutto. Ora Walsh ha indicato anche una scadenza: entro la fine dell'estate. Un vero e proprio «carico sospeso» sulla testa di George Bush.

Franco Pantarelli

WASHINGTON

La first lady in tv

«Ross Perot offrì un lavoro al Presidente»

WASHINGTON. Ross Perot offrì lavoro a George Bush, ne ricevette un rifiuto e «forse è per questo che oggi ce l'ha con lui». E' l'opinione della first lady Barbara, intervistata durante il programma della Abc «Twenty-Twenty».

«Che lavoro fosse? Non ricordo esattamente: capo della sua compagnia petrolifera o qualcosa del genere», ha detto la signora Bush in tv. «Forse Ross non sopporta che gli si dica di no». L'episodio riferito dalla first lady risale a «non molto tempo fa»: dalle indicazioni fornite da Barbara Bush, sembrerebbe cadere a metà Anni Ottanta. Nello stesso periodo, secondo il «Washington Post», il miliardario avrebbe avviato inchieste sul conto dell'allora vicepresidente Usa. [Ansa]

MALAYSIA

Per non tornare a Hanoi

Minacciano di suicidarsi 11.000 boat-people

KUALA LUMPUR. Undicimila boat-people vietnamiti rifugiatisi in Malaysia hanno minacciato un «suicidio di massa» se verranno costretti al rimpatrio in Vietnam. Lo ha reso noto a Kuala Lumpur un portavoce dell'alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (Acnur), rilevando che le autorità malesi non hanno concesso lo status di rifugiato agli undicimila profughi vietnamiti raggruppati nel campo di Sungai Besi, pur impegnandosi a non rimpatriarli contro la loro volontà.

Intanto tremila profughi somali, da 20 giorni in mare, sono sbarcati nello Yemen. Almeno 150 di loro sono morti per disidratazione, dopo un terribile viaggio con 50 gradi e poca acqua. [e. st.]

INGHILTERRA

Esplosa una Mercedes

Bomba dell'Ira nel cuore di Londra

LONDRA. L'Ira ha nuovamente colpito nel cuore di Londra, ma per fortuna l'attentato di ieri sera nella City non ha provocato feriti. Verso le 19,45, sotto una Mercedes parcheggiata in via Coleman, nelle adiacenze della Chase Manhattan e dei Lloyds, è esplosa una carica non molto potente. L'auto si è rovesciata e ha preso fuoco.

Alcuni minuti prima dell'esplosione, un passante aveva notato una valigetta sotto l'auto e aveva dato l'allarme. Ciò ha impedito che l'attentato provocasse vittime: la polizia ha infatti fatto sgomberare la zona. Alla polizia è arrivata una telefonata a nome dell'Ira, in cui si annunciava che erano state collocate 4 bombe in diverse zone di Londra: ma non sono state registrate altre esplosioni. [Agi]

IN 4 MESI ABBIAMO RISOLTO IL PROBLEMA DI 80.000 PROPRIETARI DI AUTO TROPPO USATE.

ANCORA 4 GIORNI PER RISOLVERE IL VOSTRO.

80.000 vecchie auto hanno preso la via della demolizione e del recupero materie prime.

È come se avesse lasciato le strade italiane un'autocolonna lunga da Firenze a Roma.

80.000 proprietari di auto senza futuro hanno risolto il loro problema attraverso una valutazione record e il passaggio a 80.000 nuove Fiat. Più rispettose dell'ambiente, più economiche, più sicure e, naturalmente, anche più attuali e più belle.

Un risultato senza precedenti che, però, è destinato ad essere ulteriormente superato. Ci sono ancora, infatti, 4 giorni di tempo per passare brillantemente dalla vostra auto troppo usata ad una nuova Fiat.

FINO AL 30 GIUGNO
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO - FIAT TIPO
FIAT TEMPRA

E SE IL VOSTRO USATO VALE PIÙ DI 2 MILIONI
LO SUPERVALUTIAMO

Fino al 30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat continuano ad agevolare i proprietari delle vecchie auto offrendo loro, per il veicolo da demolizione, 2 milioni per passare ad una nuova Uno, o a una nuova Tipo, o a una nuova Tempra.

Vantaggi davvero record per chi vuole finalmente disfarsi di auto ormai prive di valore e partire verso un futuro automobilistico più sicuro e ricco di soddisfazioni.

E se l'usato vale più di 2 milioni? Nessun problema: in questo caso Concessionarie e Succursali Fiat sono pronte a supervalutarlo. Buon viaggio, dunque, con la vostra nuova Fiat.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 30/6/92 per l'acquisto di tutte le Uno, Tipo, Tempra disponibili per pronta consegna. Riservata a proprietari di auto usate immatricolate in data antecedente il 31/3/92. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

I programmisti: troppi consulenti esterni. La replica: i lottizzati siete voi

Raiuno, peones in rivolta

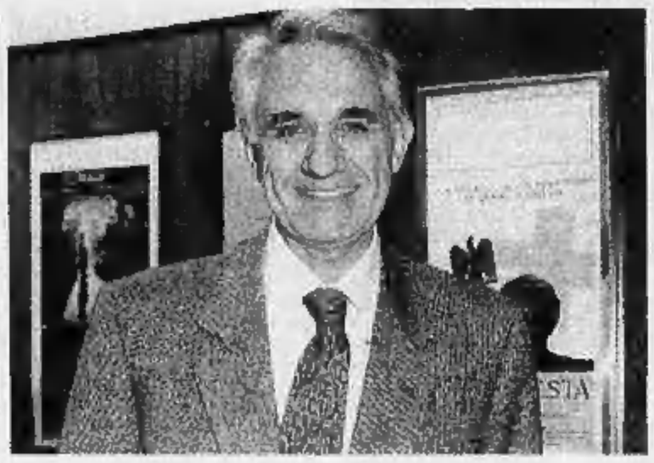
«La rete sta andando allo sfascio»

ROMA. Sale di tono la rivolta a Raiuno, la prima rete tv da sempre cattolica e tranquilla, a colpi di assemblee e lettere al vetriolo. E adesso i peones che hanno deciso di non voler più essere complici con chi manda allo sfascio la rete che un tempo era il vanto dell'azienda», non si accontentano di sottoscrivere in massa documenti di denuncia indirizzati direttamente al consiglio di amministrazione. Adesso cominciano a fare nomi e cognomi. E i vertici della rete, il direttore forlaniano Carlo Fuscagni e il vicedirettore Lorenzo Vecchione, vicino a Gava, tra i quali già non corre buon sangue, inutilmente tentano di fermare la marea di scontento che monta, in una situazione generale resa più delicata dall'incertezza del momento politico.

Dopo il primo documento della settimana scorsa, firmato da 80 programmisti, che denunciava la «direzione bicefala» della rete, le anomalie amministrative, il proliferare di collaboratori e consulenti e chiedeva senza mezzi termini il salvataggio della rete in grave crisi finanziaria e di ascolto, ecco a distanza di pochi giorni una seconda lettera, ben più precisa e tagliente, approvata dall'assemblea dei dipendenti di Raiuno.

Avevano parlato di «strutture parallele composte di fiduciari strapagati» che esautorano di fatto i funzionari dal loro lavoro di programmisti e creano confusione amministrativa? Ora le precisano. «Si tratta di 4 strutture surrettizie che operano da tempo accanto alle 8 ufficiali, ormai delegittimate». Due di esse fanno capo a Direttore e Vicedirettore e hanno una propria titolarità di spesa. Un'altra dipende dall'assistente del direttore di rete Carlo Canepari, un'altra a Francesco De Crescenzo, consulente esterno alla Rai, titolare di una struttura per le coproduzioni, le vendite e gli acquisti.

Secondo i programmisti «autorizzati» ormai Raiuno sarebbe in mano agli «esterni». Esterni amici, naturalmente. Di qui nascerebbe confusione, incertezza e poca trasparenza. E si citano esempi. La rinuncia a produrre il film dei fratelli Taviani, poi riacquistato dalla concorrenza. La probabile regia di film della rete da parte di Ricky Roseo, un produttore di Pesaro che vanta l'amicizia di Forlani, «che ha già dato prova di sé come produttore di *Rossini* e *Masca Addio* (...). Bisognerà spiegare dove Pasquale Vicedomini ha maturato un'esperienza tale da consentirgli di essere nominato sul campo responsabile dell'immagine di Raiuno. Perché si pagano società esterne come quella di Bibi Ballandi per sezionare i ragazzi di "Fantastico" o per il contenitore "Piacere Raiuno", quando nelle nostre sedi lo stesso lavoro si sarebbe potuto fare a costo zero, utilizzando personale interno, come si faceva in passato». «La pratica degli esterni, là dove si fa il "casting" invitando e pagando ospiti per tavole rotonde e varietà, ha raggiunto vette di favoritismi politici», spiega uno dei «rivoltosi».



Carlo Fuscagni (a sinistra) direttore della Rete uno e Toto Cutugno (sopra) uno dei conduttori di «Piacere Raiuno»: anche per reclutare i ragazzi dello spettacolo si è fatto ricorso a «esterni»

Tacciono i capistruttura. Il direttore Fuscagni sminuisce, pur riconoscendo che un calo dell'ascolto della rete c'è stato, è vero, dal 26 al 24% in tre anni. «Si tratta di falsi problemi. La verità è che alla prima rete si continua a chiedere troppo: primato dell'ascolto, qualità dei programmi, novità». Francesco De Crescenzo, uno degli accusati, è scettico. «E' la rivolta degli stracciaculi, lottizzati e in più oggi frustrati perché oggi i partiti non li aiutano più», taglia corto sprezzante, ricordando i suoi 13 anni passati all'Itc di lord Low Grade, «col quale ero anche l'altro giorno a un ricevimento alla camera dei Lord. Prendersela con me che all'azienda porto soldi è solo invidia - aggiunge -. Per soli 20 miliardi gli ho appena comprato 10 ottimi film, tra i quali *JFK*, altro che i pacchetti da 70 miliardi pieni di spazzatura».

Sarà. Ma che nella Rai tutta serpeggi inquietudine lo prova l'assemblea congiunta di giornalisti e dirigenti, la prima del genere, affollatissima, che si è svolta martedì scorso. E proprio ieri i direttore generale Pasquarelli e il presidente Pedullà hanno approvato un pezzo dell'attesa «autoriforma», annunciando l'accorpamento dei supporti amministrativi e tecnici delle tre reti, precisando che «con questo provvedimento le attività di vendita e acquisto saranno coordinate da un Comitato operativo dei direttori di rete» e che così sarà realizzata «una più efficace politica di pianificazione e controllo della spesa».

Maria Grazia Bruzzone

Venticinque anni fa moriva don Milani

Ora il prete scomodo è diventato profeta

Anche il vescovo di Firenze a Barbiana per pregare sulla tomba del sacerdote

FIRENZE. Quelle case contadine sparse nel bosco non ci sono più, sono diventate villette per il fine settimana e la rude, sassosa montagna che accolse l'esilio ecclesiastico di don Lorenzo Milani si è trasformata in un luogo di villeggiatura. Ma Barbiana non ha dimenticato il prete mandato per punizione nella canonica abbandonata e che da lì, da quel dimenticato straccio di terra del Mugello, a Nord di Firenze, riuscì a risvegliare le coscienze cattoliche su temi allora considerati rivoluzionari.

Per questo oggi Barbiana ricorda il suo sacerdote, il suo ostinato impegno nei confronti delle ingiustizie sociali e la sua scuola, quella «avviamento» creata da lui per accogliere sei ragazzini usciti dalle elementari e con i quali scrisse «Lettera ad una professoressa», l'ultimo testo, quello che diverrà celeberrimo e che riuscirà a dare una scossa elettrica alla scuola italiana. Lui non riuscì a vedere tutto questo, morì pochi giorni dopo l'uscita del libro, il 26 giugno 1967. Venticinque anni fa, un quarto di secolo che ha visto crescere la sua figura e trasformarla nel ricordo della gente e soprattutto della Chiesa. Da prete scomodo a «profeta». Nell'ultimo sinodo fiorentino le parrocchie sono state invitate a individuare i «profeti moderni» e accanto a Giorgio La Pira, don Facibeni e il card. Elia Dalla Costa, tutti hanno indicato unanimemente don Lorenzo Milani.

La cerimonia di oggi a Barbiana sarà semplice: una messa celebrata dal card. Silvano Piovanelli, arcivescovo di Firenze, nella chiesetta che dal '54 fino alla morte di Lorenzo ascoltò tante passionali battaglie. Poi, l'attore Andrea Giordana leggerà alcune lettere di don Milani, le più significative, per ricordare che egli fu innanzitutto un prete. E' questa la precisa scelta del comitato promotore: rievocare la sua figura di sacerdote e l'impronta lasciata nella storia del cattolicesimo italiano.

Seguirà una visita all'aula dove don Milani teneva le sue lezioni e dove con gli alunni scrisse i suoi più famosi testi, dalla «Lettera ai cappellani militari» che lo portò in tribunale per apologia di reato, a «L'obbedienza non è più una virtù», l'autodifesa letta al processo. Prima ancora, nel '58, aveva pubblicato «Esperienze pastorali» raccolte a San Donato di Calenzano dove aveva scoperto la realtà dei poveri, degli operai, l'«ingiustizia che offende Dio prima ancora che gli uomini».

Proprio quello scritto, ritirato dalle librerie dal Sant'Uffizio perché giudicato «inopportuno alla lettura dei cattolici», costrinse il cardinale Dalla Costa a esiliare quel pastore ribelle, a spedirlo in un luogo sperduto come Barbiana. [ro. ma.]

FLASH

Garante: no censura tv ma programmi di notte

ROMA. Il garante per la radiodiffusione e l'editoria, Giuseppe Santaniello, ritiene «controproducente» qualsiasi forma di censura in tv anche se pensa che «si debba fare attenzione alla collocazione dei programmi nelle varie fasce orarie». Il garante ha esortato a seguire sempre la direttiva Cee del 1989 sull'argomento. «Non solo i programmi che rechino scene di violenza o pornografia ma quelli che ledano comunque la sensibilità dei bambini vanno collocati nella fascia adatta. Di regola dopo le 22,30». Santaniello, infine, ha messo in guardia dalla cosiddetta «pubblicità ingannevole» quando riguarda i bambini. «Di recente è entrato in vigore un decreto legislativo che la contrasta. E dove non arrivano le leggi è bene supplire con il codice di autodisciplina dei trasmittenti». [Ansa]

Provocazione di Casini «Solo ministri alti»

ROMA. A chi propone di tener fuori dal governo i ministri che sono stati a capo di un dicastero per più di 5 anni, Pier Ferdinando Casini risponde con una proposta provocatoria: non può essere ministro chi è più basso di 170 centimetri. «Bisognerebbe levare dal governo - dice ironicamente Casini ai giornalisti - anche quelli più bassi di 1,70 metri». E aggiunge riferendosi alla proposta circolata in questi giorni: «Non è quello il modo con cui si fa il rinnovamento». [Asca]

Nomina di Porcacchia Repubblicani critici

ROMA. «Come è noto, i repubblicani non siedono nel consiglio di amministrazione Rai. Di conseguenza molte cose dell'azienda non hanno modo di saperle. E in questo buco nero ricade anche la procedura seguita per la nomina del direttore del gr2 Porcacchia». Lo afferma una nota della *Voce Repubblicana*, che prosegue: «Non intendiamo alimentare polemiche personali nei confronti del neodirettore. Ma resta il fatto che abbiamo letto con interesse che al suo nome si sarebbe arrivati dopo una procedura innovativa, di confronto tra candidature interne ed esterne all'azienda. Il presidente della Rai, Pedullà, ha particolarmente sottolineato questa novità, ma noi, con franchezza, non abbiamo visto o compreso in che cosa essa sia consistita. A quali nomi si è pensato, chi li aveva avanzati e con quali criteri? E' inutile nascondersi che il direttore precedente dc era, e il nuovo dc è». [AdnKronos]

Dall'archivio di Nenni la rottura pci-psi

E Togliatti scrisse «Siete saragattiani»

ROMA. Pietro Nenni decise di rompere il fronte unitario con i comunisti dopo la repressione sovietica della rivolta d'Ungheria del 1956. E non, come si credeva, con la «destalinizzazione». Lo ha reso noto Giuseppe Tamburrano, presidente della fondazione Nenni, durante la cerimonia di inaugurazione dell'archivio privato del leader storico del partito socialista.

In particolare il carteggio fra Togliatti e Nenni rivela che il leader socialista cominciò ad esprimere le sue perplessità sul comunismo ancora prima dell'invasione dell'Ungheria. I dubbi di Nenni nascevano dalle clamorose rivelazioni del rapporto Krusciov. In una lettera del 17 ottobre 1956 Togliatti accusava Nenni di avere ceduto al «maccartismo» di Saragat. La risposta di Nenni è del 23 ottobre (prima dei fatti di Ungheria): «Noi - scrisse Nenni a Togliatti - non siamo a rimorchio dei socialdemocratici. Ma il rapporto Krusciov ed i vergognosi atti di Stalin hanno rivalutato l'idea socialdemocratica».

Dalla consultazione del monumentale archivio emergeranno rivelazioni piccanti sulle vicende italiane e sui rapporti fra i partiti storici della sinistra? Tamburrano non ha dubbi: «Gli studiosi non troveranno patacche nei fascicoli di Nenni, ma solo documenti per rileggere con precisione avvenimenti che hanno segnato i destini del nostro Paese».

L'archivio è costituito da 140 casse di documenti, di cui ben 37 dedicate alla corrispondenza con oltre ottocento personaggi italiani e stranieri. Migliaia sono i fascicoli che raccolgono i resoconti delle riunioni degli organi centrali del psi e di numerose sezioni e federazioni di tutta la penisola. Nell'archivio si trovano anche tantissime carte inedite sugli anni del governo costituente e del centro-sinistra.

Alla presentazione erano presenti le figlie del leader del psi Giuliana e Luciana e il vice presidente del Consiglio Claudio Martelli. [AdnKronos]

Un ex militante pci rivela: noi rifiutammo sempre gli addestramenti militari

«In Urss s'imparava a usare le armi»

«Dopo la svolta del '68 il pcus diffidava di noi e utilizzava soprattutto comunisti di altri Paesi»

ROMA. Sarà stata pure, come dice a ventidue anni di distanza, una «scampagnata». Ma che «gelo», quando il fedele militante comunista venne a scoprire che quel carro armato a bordo del quale aveva fatto un giretto turistico assieme ai suoi addestratori sovietici altro non era che uno dei blindati entrati due anni prima a Praga per riportare l'ordine sconvolto dalla primavera di Dubcek. Fu in quel momento, estate del 1970, che l'allora ventiquattrenne Maurizio Boldrini, a Mosca per seguire un corso di formazione-quadri, ebbe un sussulto: a soli due anni dall'invasione della Cecoslovacchia che ci stava a fare un comunista sì, ma pur sempre italiano, in una scuola sovietica dove «non è da escludere» fossero impartite nozioni utili per un «addestramento militare»?

La «confessione» di Maurizio Boldrini, senese, ex giornalista dell'*Unità*, attualmente membro del comitato federale del pds di Siena, cade proprio all'indomani delle polemiche sull'esistenza di una presunta «Gladio rossa» messa a punto dal pci e dall'Urss nei primi Anni Settanta con compiti di difesa «militare» in caso di golpe. Boldrini dice: «Parlo perché di fronte alle rivelazioni sui rapporti tra pci e pcus molti compagni hanno un atteggiamento spaurito di rimozione di una parte della storia del comunismo della quale il pci è stato parte anche se in posizione autonoma». E cosa avrebbero «rimosso» i compagni spauriti? Che «tanti comunisti», ben al di là degli Anni Cinquanta e Sessanta, si recarono devoti a Mosca per frequentare una «scuola dove volevano farci capire che la democrazia poteva cadere da un momento all'altro e che quindi era necessaria una doppia struttura. Dovete studiare, ci dicevano, ma anche sapere usare le armi».

Perciò Boldrini, approfittando dell'ospitalità della *Gazzetta di Siena*, «parla». E si lascia andare a una dichiarazione imbarazzante: «Non escludo che i partecipanti a quella scuola provenienti da altre nazioni facessero addestramento militare». «Provenienti da altre nazioni», sottolinea Boldrini. Perché per quel che riguarda i comunisti italiani «ricordo che i capi della scuola ci odiavano, mentre erano ben visti i comunisti francesi».

Leonid Breznev, in quegli anni capo assoluto del Cremlino

Malgrado la freddezza esibita dai sovietici, frutto della «condanna» formulata dal pci nei confronti dell'invasione della Cecoslovacchia, non è che i «comunisti italiani» fossero emarginati del tutto. «Con i miei compagni italiani decidemmo di partecipare ad un corso di difesa personale che si teneva nei pressi di Mosca, ginnastica, corpo a corpo, un po' di judo». E le armi vere e proprie? Poca roba: «Una volta un professore si presentò in aula con una pistola, che veniva fatta smontare». Boldrini scherza sulla propria goffaggine: «L'unico che non riuscì a rimontarla fui io». Un giorno, continua Boldrini, «abbiamo visitato una grande caserma a 50 chilometri da Mosca. Ci fecero fare tre giri su una piazza in carro armato. Era divertente. Poi un ufficiale ci disse che quel mezzo era entrato a Praga. E fu il gelo».

«Niente di cui vergognarmi», spiega l'autore della singolare confessione. E poi «di armi e tattiche di guerra si parlava solo per far capire agli allievi che era necessario lavorare su due fronti, quello ideologico e quello pratico». Boldrini, perché questo improvviso fervore autobiografico? «Il nostro passato non si può disconoscere o alterare».

Pierluigi Battista

Chi non ha la mutua deve versare il contributo sui redditi Irpef 1991

Tassa salute, ultimi 5 giorni

Come e quanto si paga; i familiari a carico

Cento alla rovescia per il versamento della tanto contestata tassa sulla salute da parte dei cittadini non mutuati: il termine scade improrogabilmente martedì 30 giugno e non sono previste ulteriori proroghe.

Interessati. La tassa riguarda tutti i cittadini non mutuati, coloro cioè che, prima dell'istituzione del servizio sanitario nazionale, non erano iscritti ad alcuna mutua e che sono comunque tenuti all'obbligo della dichiarazione dei redditi. Imprenditori, professionisti non iscritti ad alcun albo di categoria, benestanti, dovranno dunque versare fra pochi giorni un contributo in relazione ai redditi conseguiti nel corso dell'anno passato.

Importi. I cittadini non mutuati versano il contributo del 5 per cento sui redditi Irpef prodotti lo scorso anno (denunciati cioè con l'ultimo modello 740) sino a 40 milioni annui; sui redditi da 40 a 100 milioni l'anno è dovuto un ulteriore contributo di solidarietà pari al 4,20 per cento (lo scorso anno la cifra era ridotta al 4 per cento). Oltre i cento milioni non si paga più alcun contributo addizionale.

Esclusi. Il contributo si versa sul complesso dei redditi prodotti nel 1991. Restano tuttavia esclusi dal conteggio i redditi sui quali è già stata eventualmente pagata una contribuzione di malattia (ad esempio, per un rapporto di lavoro subordinato interrotto nel corso dell'anno); i redditi esenti da Irpef (i sussidi assistenziali, le rendite per infortunio); i redditi soggetti a trattenuta alla fonte (Bot, Cct, titoli di Stato) ed i redditi da pensione.

Sistema di versamento. Il pagamento della tassa salute va effettuato esclusivamente con i particolari bollettini emessi dall'Inps ed inviati al domicilio di ogni contribuente. Se i bollettini di conto corrente postale tardano ad arrivare è segno che qualcosa non ha funzionato ed è bene che l'interessato si faccia vivo con la più vicina sede dell'ente per chiarire i motivi del disguido e per farsi soprattutto consegnare «a vista» un duplicato. E' chiaro che gli ultimi giorni prima della scadenza sono i meno indicati per sistemare la propria posizione.

Familiari. Con il versamento della tassa salute da parte del capofamiglia si ottiene l'assistenza sanitaria anche a favore dei familiari a carico a condizione che questi ultimi non godano di redditi superiori a certi limiti. Il tetto è rappresentato per quest'anno da 8.967.300 lire annue per il coniuge, per ciascun figlio e per un genitore; sale a 15.692.400 lire sempre annuali per due genitori.

Mario Stratta

Sostituisce Rodotà

Il dc Gitti vice presidente della Camera

ROMA. Il democristiano Tarcisio Gitti è il nuovo vicepresidente della Camera. Subentra al pidiessino Stefano Rodotà, dimessosi dopo l'elezione di Giorgio Napolitano alla presidenza di Montecitorio. Gitti ha ottenuto 314 voti su 500 votanti: per lui si sono espressi, oltre ai quattro partiti della maggioranza, anche pds, pri, Verdi, lista Pannella e Rete. Il leghista Franco Rocchetta ha ottenuto 48 preferenze, 21 il vicepresidente uscente Stefano Rodotà, 8 l'ex ministro dei Trasporti Enrico Ferri. Le schede bianche sono state 84, le nulle due, i voti dispersi 25.

Gitti, 56 anni, è nato a Gardone Val Trompia, in provincia di Brescia. Deputato dal 1979, è da sempre vicino alle posizioni di Mino Martinazzoli. Nella scorsa legislatura è stato vice presidente del gruppo dc e della commissione Affari costituzionali. E' stato presidente del comitato servizi segreti. [Ansa]

«Intese più ampie»

Tina Anselmi «Quadripartito inadeguato»

RIMINI. «Giudico la maggioranza di quadripartito inadeguata politicamente a gestire i problemi che sono davanti al Paese». Lo ha detto l'onorevole Tina Anselmi, democristiana, conversando con un gruppo di giornalisti, giunta a Rimini per partecipare insieme a Nilde Iotti ad un dibattito serale nell'ambito della Festa delle donne del pds.

«Mi auguro - ha proseguito la Anselmi, non rieletta alle ultime politiche - che possano aprirsi presto spazi per collaborazioni più ampie, che siano in grado di guidare il cambiamento che viene richiesto dal Paese». A giudizio dell'ex presidente della Commissione per le pari opportunità «non ci sono stati altri partiti che hanno voluto aiutare a tirare il carretto. Mi auguro - ha concluso - che si possano trovare collaborazioni più ampie in Parlamento». [Agi]

Assassinio Falcone

Da Palermo in Usa per interrogare anche i Mannoia

PALERMO. I pubblici ministeri Carmelo Carrara e Giusto Sciacchitano interrogheranno negli Usa il pentito Francesco Marino Mannoia e suo padre Rosario nel quadro dell'indagine in corso per individuare altri «forzieri» delle cosche siciliane e colombiane ed i loro collegamenti operativi. L'inchiesta è uno stralcio degli atti del processo del «Big John», il cargo colombiano che nel gennaio 1985 ha trasbordato nelle acque di Castellammare del Golfo (Trapani) su un peschereccio della mafia 570 chili di coca del «cartello di Medillin».

Ritirarono la droga esponenti di una cosca locale, della «famiglia» mafiosa dei Madonia di Palermo, collegata ai «corleonesi», e di una terza non ancora identificata. Il lavoro di Carrara e Sciacchitano potrebbe avere punti di contatto con le indagini sulla strage di Capaci, che esula però dalla competenza dei giudici di Palermo. [Ansa]

Dal 1° luglio non saranno pagati dove non esistono controlli elettronici

Stop agli straordinari «facili»

Protestano i dipendenti pubblici

ROMA. Qualcuno sperava di farla franca: vedrete, non cambierà nulla, diceva. Qualcun altro credeva che le difficili vicende politiche degli ultimi mesi avrebbero fatto dimenticare agli ex uomini di governo gli obblighi assunti. E, invece, il ministro della Funzione Pubblica, [redacted] Gaspari, ha stupito un po' tutti ieri firmando una circolare indirizzata [redacted] un altro ex, il ministro del Tesoro Guido Carli. Dal primo luglio, scrive Gaspari, non devono essere più pagati gli straordinari dei dipendenti pubblici che lavorano in amministrazioni che non [redacted] sono ancora munite di cartellini elettronici. Addio, dunque, alle firme sui registri, agli orologi marcatempo e, soprattutto all'assenteismo nei pubblici uffici, altrimenti sarà il portafoglio ad alleggerirsi. La circolare sarà tra qualche giorno sulle scrivanie di tutte le amministrazioni pubbliche. E non pochi saranno i mugugni che ne seguiranno. «Perché colpire i lavoratori? Che colpa ne hanno loro se non sono ancora [redacted] installati i dispositivi previsti dalla legge?», si chiede Antonio Foccillo, responsabile della Funzione Pubblica della Uil. Così [redacted] Foccillo lo chiederanno diverse migliaia di dipendenti che a fine luglio non vedranno conteggiati gli straordinari sulla loro busta paga. E, probabilmente anche diverse centinaia di migliaia di italiani che si troveranno [redacted] fronte impiegati dello Stato particolarmente celeri nell'abbandonare [redacted] loro posto di lavoro. «Perplessità giuste», commenta Raffaele Costa, il deputato liberale che del cartellino elettronico e della lotta all'assenteismo nei pubblici uffici è il padre. [redacted] penso che le amministrazioni [redacted] stiano attrezzando per evitare ogni problema». Di tempo, in realtà, non è che [redacted] ne sia poi tanto: nemmeno una settimana. Gli enti che finora non hanno provveduto [redacted] dovranno farlo con la massima fretta.

A meno che [redacted] si tratti di «particolari situazioni», [redacted] precisa Gaspari nella circolare inviata ad aprile. Le particolari situazioni sarebbero le strutture con «oggettive difficoltà per vincoli architettonici» o con pochi lavoratori per cui il ricorso a strumenti automatici complessi «risulterebbe antieconomico, [redacted] apportare apprezzabili risultati alla gestione del personale» o, infine, nel [redacted] in cui «siano [redacted] già state tempestivamente [redacted] le procedure per l'acquisizione di strumenti automatizzati». Casi limite, che comunque dovranno assicurare «la massima affidabilità e garanzia di obiettività». Entrare ed uscire dal proprio ufficio senza il cartellino elettronico sarà possibile solo ai dipendenti degli enti che rispondono [redacted] queste caratteristiche. Norme rigide, dunque, di fronte alle quali il più stupito è proprio Raffaele Costa. Il deputato liberale a dicembre [redacted] vinto la sua battaglia ottenendo il sì delle [redacted] all'introduzione del cartellino e al blocco del pagamento degli straordinari ai dipendenti di quegli uffici che non si fossero adeguati. Ora che, dopo sei mesi, Gaspari ha dato tutte le disposizioni necessarie per la buona riuscita dell'operazione anti-assenteismo Costa quasi non ci crede. «Mi sorprende la severità del ministro: mi sembra che rispetto alla circolare emanata ad aprile ci sia anche un maggior rigore». I sindacati, invece, in linea di principio si dicono d'accordo, anche se [redacted] mancano le polemiche. [redacted] Trucchi della Cisl: «Mi [redacted] bra [redacted] segno di sfiducia da parte dello Stato nei confronti dei propri dirigenti che dovrebbero fare i controlli». E Alfiero Grandi della Cgil: «Non è possibile affidare ad un elemento meccanico quel [redacted] che in realtà deve [redacted] trollato dall'uomo».

Flavia Amabile

[redacted] bolla il [redacted]tino

Il ministro: meno morti, più sequestri

Sulla legge antidroga battaglia di numeri

Per Don Ciotti «governo inattendibile» Taradash: informazioni strumentali

ROMA. E' ancora guerra dei numeri. Attorno alla legge 162 sulle tossicodipendenze, due anni dopo l'entrata in vigore, [redacted] stro [redacted] operatori la pensano in modo diametralmente opposto, e pio[redacted] [redacted] [redacted] «strumentalizzazione» delle cifre. «Meno decessi per overdose, meno minori [redacted] carcere, più sequestri [redacted] stupefacenti»: così [redacted] ministro per gli Affari [redacted] Russo Jervolino ha sintetizzato il quarto rapporto del go[redacted] sullo stato di attuazione della legge, in [redacted]e della giornata mondiale anti-droga.

«Abbiamo il fondato sospetto che le informazioni e le valutazioni che vengono dagli organi competenti siano, ancora una volta, poco attendibili»: con altrettanta [redacted] chiarezza don Ciotti, del gruppo Abele, ha smontato la teoria ministeriale. «E in più - dice don Ciotti - esiste il rischio che questa distorsione dell'informazione allontani la possibilità [redacted] operare quegli interventi di cui ha bisogno urgente il mondo delle tossicodipendenze. Per questo stiamo pensando [redacted] costringere, [redacted] necessario anche attraverso vie legali, le autorità competenti ad una trasparenza [redacted] correttezza nell'informazione». Don Ciotti ricorda che una circolare del ministro dell'Interno vieta alle Prefetture di divulgare i dati relativi all'appli[redacted] della legge 162, [redacted] de[redacted]ia [redacted] frequente contraddizione tra i dati forniti [redacted] ministero della Sanità e da quello dell'Interno».

[redacted] cos'ha scatenato l'«ira» di don Ciotti? Il fatto che Russo Jervolino, in mattinata, avesse spiegato che [redacted] tutt'oggi, come previsto dalla legge, risulta che [redacted] Comuni su 244 (95%) hanno già dato comunicazione dell'av[redacted] dei progetti [redacted] che le Regioni all'opera sono 14 [redacted] 15. Per l'immediato futuro [redacted] comitato di coordinamento per l'azione antidroga ha [redacted] approvato 23 progetti proposti da vari ministri, per una spesa di [redacted] miliardi.

Don Ciotti, del gruppo Abele

Giudicati come «positivi» i risultati ottenuti dalle operazioni e dai blitz [redacted]o polizia: negli ultimi mesi del '92, infatti, gli uomini «antidroga» hanno effettuato [redacted] mila 636 operazioni [redacted] il traffico e lo spaccio di stupefacenti», incrementando la percentuale dell'8,57% rispetto agli stessi mesi del '91, [redacted] cui vennero effettuate 9796 operazioni. I sequestri degli stupefacenti hanno raggiunto tetti record portando l'Italia al primo posto [redacted] Europa: per l'eroina si è passati dal sequestro dei 607 chili dei primi sei mesi del '91, ai 772 chili dallo stesso periodo del '92, con un incremento del 27,13%. Per la cocaina si è passati invece dai 450 chili del '91, agli oltre 700 del '92 [redacted] un incremento del 55,78%. Positivo, per il ministro, anche [redacted] bilancio dei decessi per overdose: dai 660 morti del 1991 si [redacted] scesi ai 569 del 1992, calo del 13,78%.

[redacted] poi, a smorzare gli entusiasmi, la «mazzata» di don Ciotti e, in serata, [redacted] nota [redacted] Marco Taradash, deputato della Lista Pannella: «Il governo ha bloccato da un anno e [redacted] ogni informazione sui decessi per overdose, impedi[redacted] ai centri di ricerca indipendenti di raccogliere dati. Ha cancellato ogni trasparenza, e perciò oggi può, senza tema di smentita, rimuovere una tangente dai 13,78% sulle cifre della mortalità per overdose». **[r. cri.]**

Roma, «deve chiudere, le persone in coda costituiscono un pericolo». Ma i vigili si oppongono

Swatch, in via Condotti è l'ora della guerra

I commercianti contro il negozio che vende gli orologi svizzeri

ROMA. A via Condotti è guerra. A dichiararla [redacted] stata l'associazione dei commercianti della più elegante via di R[redacted], il «nemico» è il primo negozio Swatch della capitale che ha aperto [redacted] pochi mesi al numero 33 di via Condotti.

Dall'inaugurazione del 26 maggio [redacted]rso lo «Swatch shop» [redacted] diventato la meta preferita dei collezionisti di questi coloratissimi orologi svizzeri che fin dalle prime luci dell'alba [redacted] mettono [redacted] fila per poter mettere al polso l'«oggetto del desiderio». [redacted] lunghe code e i molti motorini parcheggiati sui marciapiedi, gli schiamazzi [redacted] ragazzini hanno fatto perdere la pazienza agli altri esercizi commerciali della via. Ritenendo insostenibile la situazione, che secondo loro mortifica lo «shopping di lusso» si sono lamentati [redacted] Comune.

Mercoledì scorso l'assessore al Commercio Oscar T[redacted] ha invitato il suo collega alla Polizia urbana Piero Meloni a [redacted]ntrollare che il negozio rispettasse la [redacted] che vieta il cambio di destinazione d'uso in [redacted] storico. Secondo l'associazione commercianti di via Condotti [redacted] tipologia dell'esercizio è stata [redacted] stravolta» perché lo Swatch shop, che ha preso il posto della gioielleria Rondine Restivo, non vende preziosi come da licenza [redacted] orologi di plastica che nella prassi sono considerati un'aggiunta all'attività di vendita di gioielli. Inoltre secondo Tortosa le centinaia di persone in fila e i motorini sui marciapiedi «costituivano un pericolo per la sicurezza pubblica». Questi i motivi [redacted] hanno spinto l'assessore capitolino al Commercio a chiedere l'intervento dei vigili per far sospendere la vendita.

Lunghe file e traffico bloccato davanti al negozio di via Condotti che vende orologi Swatch e ha scatenato una polemica a Roma

Ieri il negozio ha continuato a lavorare regolarmente. Il responsabile delle vendite [redacted] negozio «incriminato» si è detto «stupito» del clamore suscitato dalla vicenda. «Della presunta sospensione della vendita - ha detto - sono venuto a saperlo dai giornali. Qui i vigili non si sono visti».

E effettivamente i vigili, [redacted] non [redacted] normali acquirenti, non hanno fatto visita allo Swatch shop. Per il comandante del gruppo di zona dei vigili urbani il negozio è in regola. «Per interrompere la vendita - ha precisato - c'è bisogno di un'ordinanza». All'assessore Tortosa la mancata chiusura non è andata giù [redacted] ha replicato duramente ai vigili urbani. «Ce l'ho con loro - ha detto - che consentono ai negozianti di restare aperti in dispregio [redacted] legge».

Finora i proprietari del negozio di orologi, Alberto Fornari, Costacurta, Lionetti e Lombardi, hanno fatto «spallucce» alle lamentele dei commercianti [redacted] via Condotti, ma adesso dovranno trovare un compromesso che forse sarà raggiunto nella giornata di oggi.

Maria Corbi

Welcome

Siamo la WELLCOME ITALIA S.p.A., Industria Farmaceutica consociata del gruppo "The Wellcome Foundation Ltd" leader nel campo internazionale e all'avanguardia nelle attività della ricerca antivirale, antitumorale e cardiovascolare.
Per il potenziamento del [redacted] organico ricerchiamo:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per TORINO con residenza Torino

L'immagine aziendale, [redacted] cura posta nell'iter formativo, la concreta possibilità di valorizzare le proprie qualità personali o professionali, sono fattori che rendono stimolante l'offerta per laureati [redacted] caratteristiche attitudinali [redacted] motivazioni adeguate.

Ai candidati prescelti, che saranno in possesso [redacted] laurea in discipline biomediche, chimico-farmaceutiche [redacted] cultura equipollente, l'Azienda offre l'inquadramento nel livello C del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti all'Industria Chimica [redacted] Chimico Farmaceutica, autovettura in leasing, rimborso a piè di lista, premi, concreta possibilità di carriera.

[redacted] interessati sono pregati di [redacted] un dettagliato curriculum, indicando il recapito telefonico [redacted] alla
PA Consulting Group
Lungotevere Mellini 44
00193 Roma
citando il Rif. 46/a anche sulla busta.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

Siamo una società petrolifera [redacted] primaria importanza che opera nel settore della raffinazione, inserita nel mercato internazionale. La raffineria in Sardegna occupa una posizione [redacted] primo piano [redacted] ambito europeo per quantità di lavorazione, struttura [redacted] impianti, livello tecnologico.
Nell'ambito di un importante programma di espansione delle proprie [redacted] [redacted] intensi sviluppi tecnologico/impiantistici **ricerchiamo**

INGEGNERI CHIMICI, MECCANICI, ELETTROTECNICI

[redacted] esperienza specifica di 5/7 anni maturata in [redacted] del settore petrolifero/petrolchimico/termoe[redacted] [redacted] relativa [redacted]
- **Progettazione**
- **Gestione e controllo operativo**
- **Manutenzione**

Offriamo: prospettive di crescita professionale in [redacted] biente motivante e stimolante; retribuzione e inquadramento in grado di [redacted] le candidature più qualificate e commisurate alle esperienze maturate.

Scrivere a: **Publikompass 34/D - [redacted] Milano.**

Importante Società, filiale italiana di Gruppo Internazionale, in fase di forte espansione, ricerca per assunzione immediata:

DISEGNATORI PROGETTISTI CAD

esperti settore CERCHI [redacted] LEGA

Età 40/50; studi: livello superiore o laurea in ingegneria; lingue: inglese gradito.
Inquadramento 7° livello industriale. Retribuzione [redacted] massimi livelli di merito.

Scrivere [redacted]:
[redacted] n. 16 Publikompass Torino.

RIF. 82 [redacted] DI DIREZIONE EFFOR

RESPONSABILE UFFICIO SPEDIZIONI

L'Azienda interessata a questa ricerca appartiene ad un noto GRUPPO MULTINAZIONALE ed opera [redacted] posizione di LEADER nella produzione [redacted] distribuzione di [redacted] DI LARGO CONSUMO.

Allo scopo [redacted] rafforzare la propria funzione LOGISTICA, intende inserire il RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPEDIZIONI per la propria [redacted] di Aosta.

Il titolare [redacted] questa posizione dovrà assicurare la gestione degli ordini [redacted] [redacted] programmazione distributiva nonché l'effettuazione delle consegne presso Clienti e Depositi secondari nel Mercato di competenza (Italia Centro-Nord), avvalendosi di [redacted] collaboratori e di società esterne di trasporto.

Il candidato ideale, di circa 32/35 anni e con un buon background scolastico, proviene da esperienze nell'ambito di: AMMINISTRAZIONE VENDITE, GESTIONE MAGAZZINI, DISTRIBUZIONE FISICA; ha, conseguentemente, consolidato una valida [redacted] scenza delle problematiche connesse alle attività sopra indicate.

Sul piano soggettivo si richiedono capacità relazionali che pongano in grado di collaborare efficacemente sia [redacted] gli interlocutori aziendali (Produzione, Vendita) sia con i Clienti.

L'azienda cliente collabora con Effor [redacted] dalle prime fasi della ricer[redacted] Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum **per espresso**, indicando sulla busta il riferimento [redacted] scrivendo «RISERVATO» se vengono segnalate società da escludere a:
EFFOR Srl - Via Ciro Menotti 11 - 20129 MILANO - Telefax 02/719787

Qualificata e prestigiosa società operante [redacted] settore collezionistico e finanziario ricerca:

FUNZIONARIO DI VENDITA D[redacted]
[redacted] FRIULI - VENEZIA GIULIA

Offriamo: [redacted] clienti già acquisiti; possibilità di [redacted] come funzionario di vendita alle dipendenze [redacted] e/o in qualità di agente; Lavoro interessante e di responsabilità; Ottime possibilità di carriera per persone dinamiche e di assoluta moralità; Gli esaminandi particolarmente volenterosi candidati anche primo impiego.

Inviare curriculum completo a: **Publikompass 20 - 10100 Torino**

INVESTI IL [redacted] TEMPO LIBERO... E' DENARO!

Siamo una [redacted] [redacted] nel proprio settore e proponiamo una facile e seria attività prevalentemente esattiva, non comporta vendita, si richiedono poche ore settimanali, correttezza ed un capitale liquido di L. 15.000.000 a copertura delle spese. Contratto a termini di legge, coperture assicurative su ogni rischio, utili minimi garantiti. Se interessati [redacted] municare indirizzo e telefono al **C.P. [redacted] Publikompass Bologna.**

ARREDAMENTI PER UFFICIO

Importante Azienda produttrice ricerca

AGENTI

introdotti per propria FILIALE di TORINO di prossima apertura

Scrivere a:
Publikompass [redacted] 20123 [redacted]

Multinazionale settore alimentare cerca personale:

Responsabile filiale Alessandria e commesse/cassiere part-time

per prossima apertura punto vendita ad Alessandria. Telefonare al n. 0457636050. I candidati (max. 30 anni) saranno richiamati per fissare un colloquio.

CERCASI

ELETTRICISTI INDUSTRIALI

capisquadra ed apprendisti

Tel. ore ufficio **0172 633.967**

ORGA selezione

Affermata Azienda torinese di medie dimensioni, produttrice di beni di largo consumo, **ricerca**

ADDETTI RECUPERO CREDITI

[redacted] [redacted] in [redacted].

Si richiede:
- Laurea scienze economiche o diploma di ragioneria
- Conoscenza anche teorica di contabilità generale
- Naturale predisposizione ai rapporti interpersonali
- Doti organizzative e capacità di operare in autonomia
- Costituisce titolo preferenziale la provenienza da settore beni di largo consumo.

La sede di lavoro è **la prima cintura di Torino.**
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **2907** alla: **ORGA SELEZIONE S.R.L. - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164.**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 [redacted]
Via Carducci [redacted] - Tel. (02) 85.961
[redacted]
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via [redacted] 10 e via [redacted]
[redacted]

Emozioni e paure nel «battesimo dell'aria» in Canada su un aereo della Pattuglia acrobatica

«Ho volato con le Frecce Tricolori»

Evoluzioni a 700 chilometri l'ora
Le accelerazioni schiacciano il corpo

Una formazione in volo delle Frecce Tricolori, durante un'esibizione

DAL NOSTRO INVIATO

Un decollo morbido poi manovre che fanno salire il sangue alla testa Il cielo sotto i piedi e la terra sul capo

Il maresciallo Guglielmo Plaitano mi aiuta ad infilare gli spallacci della cintura di sicurezza e li aggancia al fermo della chiusura sul mio stomaco, stringe le cordicelle che bloccano le gambe al seggiolino. Il rito della vestizione è complesso: adesso il sottufficiale collega la maschera ad ossigeno del mio casco all'apparato, abbassa la visiera e mi dà le ultime istruzioni, che consistono in sintesi nel «non toccare nessuno» tra mille pulsanti che mi circondano e di togliere il fermo di sicurezza del sistema d'espulsione del mio seggiolino.

Il maggiore Giampaolo Miniscalco, che ricopre la posizione di gregario destro nella formazione delle Frecce Tricolori, seduto sul seggiolino anteriore del «Macchi MB339», mi fa un cenno d'intesa, poi chiude il «cockpit», avvia il motore e si porta sulla pista accanto al velivolo pilotato dal comandante della pattuglia acrobatica, ten. col. Alberto Moretti, che si alzerà in volo con noi.

In quei brevi attimi che precedono il decollo, chiuso nell'esiguo spazio dell'abitacolo, mi chiedo con un po' di angoscia che cosa accadrà. La mia tuta è già inzuppata di sudore, eppure non fa caldo: mi spiegheranno poi che questa sudorazione è effetto della tensione, un modo gentile per definire la paura. Quasi non me ne rendo conto e siamo già in aria: il decollo è morbido, meglio che con un aereo di linea, il seggiolino è comodo. Incomincio a rilassarmi quando dall'auricolare mi giunge la voce di Miniscalco: «Scusa, ma devo fare una cosa un po' brusca» e mi pare che un macigno mi schiacci: una tonnellata mi piombi addosso, la testa si insacca sulle spalle, non riesco a muovere le mani, mentre il velivolo si inclina a destra, quasi verticale, per una virata stretta. L'accelerometro segna 4 g: il quadruplo dell'attrazione terrestre: in altri termini, il nostro peso aumenta di quattro volte, il sangue defluisce dal cervello, i muscoli si contraggono nello sforzo di resistere alla pressione: è che mi schiaccia: una tensione che mi resterà nelle spalle per un paio di giorni.

Siamo tornati in posizione normale, voliamo in formazione di combattimento simulato ad una quota di mille piedi (300 metri) e ad una velocità di 400 nodi (700 chilometri), sopra una foresta che si estende a perdita d'occhio, attraversata da un fiume, costellata di piccoli laghi. L'aereo scivola nell'aria senza una vibrazione, ho il tempo di scattare qualche foto prima che il pilota, col tono di voce tranquillo di chi annuncia la più normale delle cose, mi informa che adesso faremo qualcosa di divertente. Docile ai comandi, l'aereo si piega verso destra e compie una rotazione completa su se stesso: questo è un «tonneau», mi trovo ad avere la terra sulla testa e il cielo sotto i piedi, una sensazione incredibile.

Miniscalco esegue un altro paio di giravolte, poi si lancia in un «looping»: il velivolo sale in verticale una freccia fino a seimila piedi (duemila metri), raggiunge il limite oltre il quale la spinta non è più sufficiente, si rovescia all'indietro e per un attimo siamo a gravità zero e mi sembra di galleggiare nello spazio, poi, disegnando un cerchio perfetto nell'aria, precipita verso il basso. La terra sembra balzarci incontro, poi l'aereo si raddrizza dolcemente. Miniscalco si informa delle mie condizioni e mi riesce quasi di essere rassicurante. Così per il pilota è naturale impegnarsi in una figura acrobatica, il «mezzo otto cubano», rovesciando l'aereo nella fase discendente, con un'accelerazione di 4 g. Poi proviamo il volo rovesciato: sfrecciamo a testa all'ingiù per un lasso di tempo che mi pare infinito, in questa posizione il fisico è sottoposto ad uno sforzo terribile perché subisce la forza di gravità in negativo, il sangue defluisce tutto alla testa, mi sembra che il cranio si gonfi dentro il casco, le orecchie ronzano, un senso di vuoto mi attanaglia allo stomaco. Abbiamo raggiunto soltanto un'accelerazione negativa di 1 g e mi è sembrato di morire: il solista della pattuglia, magg. Stefano Rosa, quando esegue certe figure acrobatiche arriva a subire anche sette g. Siamo in volo da 45 minuti: un paio di figure acrobatiche, looping, tonneau, «foglia di quadrifoglio», un looping con uscita laterale, poi la picchiata verso la pista, una virata di apertura, «break», per decelerare, e il velivolo si posa a terra.

Mentre rulliamo rimetto la sicura al sistema d'espulsione, felice di non essere costretto a far parte del club «Martin Baker», dal nome del costruttore di questo sistema, cui sono iscritti «d'ufficio» tutti i piloti che hanno dovuto lanciarsi, sgancio la maschera e respiro a pieni polmoni l'aria «della terra». Appena fermi, un aviere mi libera delle cinghie che mi bloccano gambe, ventre e spalle e esco dall'abitacolo, meravigliandomi perché riesco a stare in piedi. Senza più la distrazione del volo adesso avverto un leggero senso di nausea. Arrivano anche gli altri piloti della pattuglia acrobatica e festeggiamo il mio particolare «battesimo dell'aria».

Francesco Fornari

Bocciato dal giurì

Lubrano modifica il suo spot

AOSTA. Il giornalista Antonio Lubrano ha confermato che sarà modificato e semplificata l'inserzione pubblicitaria del Mediocredito lombardo, di cui è testimonial, che il giurì di autodisciplina ha sospeso.

«L'inserzione ricomparirà - ha dichiarato Lubrano a Saint Vincent - e assolverà ancora meglio l'esigenza di chiarezza espressa dal giurì. Evidentemente il linguaggio tecnico, usato per una parte dell'inserzione, non è stato ritenuto sufficientemente chiaro».

Per Lubrano «questa inserzione, fra l'altro, per le informazioni che si attiene scrupolosamente alla nuova legge sulla trasparenza bancaria. Se però un organo come il giurì di autodisciplina ha ritenuto di dover sospendere la pubblicità per poca chiarezza in questa parte più tecnica, il primo a essere d'accordo sono io, che mi sono sempre battuto per la chiarezza, mai come questa volta desidero che anche quello che a me era sembrato piuttosto chiaro, sia più chiaro ancora. Ci sarà un miglioramento del testo nel nome della chiarezza più assoluta».

Lo spot incriminato reclamizza certificati di deposito a rendimento del 10,45 netto. Una postilla in caratteri minuti precisa, però, che il tasso riguarda i certificati di deposito a tasso indicizzato, a 60 mesi, con liquidazione semestrale degli interessi. (Ansa)

Al via Pitti Immagine Uomo, Armani festeggiato e premiato

Firenze, quarant'anni di moda inchinati davanti a re Giorgio

Giorgio Armani davanti ai manichini che indossano i suoi modelli e che fanno parte della mostra antologica dedicata allo stilista per i quarant'anni di sfilate di moda a Firenze

Sempre affascinanti le cerimonie nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio. Le chiarine del Comune che, con le guardie in costume, mandarono in estasi i primi compratori americani del «made in Italy» hanno squillato molte volte per inaugurare Pitti Immagine Uomo. Alla quarantaduesima edizione il gran salone, gli stands alla Fortezza da Basso colmi di modelli ragionati e squisiti e di tutti i problemi di momento difficile, brilla per i suoi «eventi» a ripetizione, tra feste, celebrazioni e nostalgie, costosissime, alla faccia di Ciampi, metti un miliardo e mezzo di lire, forse due.

Le chiarine hanno squillato infatti ieri mattina anche per Giorgio Armani, a cui il sindaco di Firenze, Giorgio Morales, ha conferito come riconoscimento alla carriera il Fiorino d'Oro, realizzato sull'antico conio cinquecentesco in oro puro. Non mancava nessuno a Palazzo Vecchio, stampa, autorità, espositori, lasciando deserta sul tardi della mattinata la Fortezza da Basso, per godersi la vista di Armani, primo stilista a meritare la moneta-medaglia. Per nulla stanco re Giorgio, nonostante la lunghissima sfilata l'altro ieri per 700 persone in suo onore nella splendida Badia da Settimo, giardino all'italiana nel chiostro e silenzio del contado, seguita da un ballo fragoroso. Semplicemente commosso per tanti onori in una volta sola, perché la cena nella notte di San Giovanni - il maltempo temuto l'ha scacciata dal Forte del Belvedere e addio ai fuochi d'artificio in vista da piazzale Michelangelo - concludeva un altro avvenimento di eccezione.

La Sala Bianca, di cui si favoleggia in questi giorni a Firenze, luogo di nascita del nostro primo «made in Italy» che si aprirà poi anche alla moda maschile, ha infranto il suo veto allo stilismo degli abiti per ospitare una mostra di Giorgio Armani, una retrospettiva di 105 modelli, tutti dal 1982 ad oggi, che denotano l'evoluzione dei riferimenti dello smoking, sua prima passione, agli ultimi innamoramenti fra chic e orientali dolcezze. Come dire l'Armani che agli americani piace molto, a noi molto meno.

Sotto i 13 lampadari di cristallo sfavillavano su un'alta aiuola-palcoscenico il raso ed i velluti degli abiti da sera, ispirati nella dignità d'antico samurai a Kagemusha di Akira Kurosawa, le opalescenze, i veli di paillettes della collezione dell'inverno '91, suggestionata dalla vecchia Cina, come quella dell'estate '92 dagli stampati Paisley e dal Batik. Fra ascetismo e lusso, crinolino sport e smoking sexy, la funzionale purezza del vestir maschile al femminile e lo chic che abbatte la bandiera giorno-sera, in giacche di luce, in cardigan reggimental ricamati.

Si cambia sala a Palazzo Vecchio e dal Salone dei Cinquecento si passa a quello dei Duecento per pensare al futuro, quello di Firenze quale città immagine, come dire al servizio di Pitti, che il sostantivo di cui sopra ha aggiunto ad ogni sua manifestazione. Il progetto è di Luigi Settembrini, è molto particolareggiato, intenso, promette di coinvolgere l'intera città, dato che oggi la moda non ce la fa più a gabellare istinto e fantasia come buon peso sulla bilancia dell'efficienza di servizi e accoglienza. Il sindaco Morales approva, ma ad esempio Bono Frescobaldi, a suo modo, fra editoria, stile e belle case, coinvolta nelle manifestazioni di Pitti Immagine, getta altro che sassi in piccionaia. «I fiorentini - dice - sono diversi, prendere insomma e lasciare, che tanto loro fanno sempre in questo progettano, senza puntelle di appoggio di cattivo gusto».

Chiaro che le mattinate in nome di Pitti - e la paura a livello Fortezza da Basso? - sono combattute. Da Palazzo Vecchio ci si trasferisce a via Pucci, appena dietro il Duomo, per la colazione ad invito a Palazzo Pucci. Ecco, per chi può dire «io c'ero» un altro bel bagno nostalgico e insieme, come per Armani che continua ad essere bandiera del sistema moda Italia in testa alle vendite in tutto il mondo, la verifica di un futuro che permette perenne vitalità alla vera eleganza. Emilio Pucci ci ha invitato nel suo avito palazzo nel cuore di Firenze per mostrarci e parlarci degli abiti del suo archivio, dedicati in donazione alla Galleria del Costume di Palazzo Pitti, che finora resta l'unico museo della moda esistente in Italia e con la guida intelligente di Cristina Aschengreen Piacenti può contare su uno staff di studiose ferratissime come Roberta Orsi Landini, Stefania Ricci e Auroa Fiorentini Capitani.

Che disegni e che forme, abiti esigui, tute affusolate, toni caramella o sulfurei, magnifici, elitari ieri e oggi rivissuti dal convalescente marchese Pucci, sorretto dall'amabile figlia Laudonia. Musiche dei Beatles, ingenue melodie e quel rosa e verdi intramontabili d'organza, sorretto dallo shantung di seta. L'augurio è che tanto presente richiami un solido futuro mentre si continua a celebrare tutti i nostri ieri.

Lucia Sollazzo

In Italia è la prima volta, li unirà in «matrimonio» il consigliere del pds Paolo Hutter

Milano benedice le nozze gay

Dieci coppie diranno sì davanti alla Scala

Gay di tutto il mondo unitevi. In matrimonio. Dove? A Milano, domani, ore 16,30, piazza della Scala, in faccia a palazzo Marino, sede del Comune, luogo di scandali non propriamente sessuali.

Dieci storie d'amore (nove coppie di maschi gay, una sola di lesbiche) finiranno davanti alla fascia tricolore indossata da Paolo Hutter, consigliere comunale indipendente pds, per pronunciare che sancirà la loro «unione civile».

Mai in Italia. E raramente nel mondo: i casi più clamorosi in Danimarca e a San Francisco, California. Azione simbolica? Provocazione? Teatrino per gli occhi golosi delle telecamere? Macché no - spiega Hutter - queste sono coppie vere che convivono da anni, come accade a migliaia di altre coppie. Io le unirò civilmente, non con un gesto simbolico, ma con un rito che vogliamo trasformare in legge. Compiamo un passo politico e civile, un giro di passerella. Ricandidiamo Milano a nuova capitale morale».

Niente giochetti. Seriamente allegri, ieri, in rappresentanza di tutti gli amanti, sono arrivati in Comune Sarah Saletti, 21 anni, che sposerà Anna Ciarletta, 22, e Giovanni Delle Foglie, 44 anni, libraio, pronto a dire sì il convivente Ivan, 41 anni, ricercatore alla facoltà di Agraria. Emozionati. Imprevedibili. Giovanni: «Se fosse possibile mi sposerei in chiesa». Sarah: «Spero che vengano i miei genitori, devo ancora avvertirli, a questo punto lo sapranno dai giornali».

Ci sarà una pedana in piazza. La musica. Dieci bouquet di fiori. Il riso. Gli anelli? «No - dice Giovanni - io e ci scambieremo il doppio cerchio con freccia in argento, simbolo gays». E la lista di nozze? «Magari» fa Sarah, che scuote la sua testa di ragazzina, capelli cortissimi, maglietta. Il pranzo invece sì, domenica, ristorante segreto, per brindare all'evento.

Evento che alzerà un polverone di polemiche e lampi di sarcasmo. Importa niente a loro, protagonisti di questa settimana «dell'orgoglio omosessuale», autoelogio della propria «diversità».

Dubbio. Perché allora compiere gesto così «normale», così eterosessuale, come è il matrimonio? «Per conquistare i diritti negati - risponde Hutter -. Parlo non solo del diritto a non nasconderci, ma anche dei privilegi che sono appannaggio delle coppie etero». Per esempio l'assegnazione della casa. Per esempio la comunione dei beni. E non solo. «Nelle circostanze drammatiche di una malattia, penso ai casi di Aids, il partner non può neppure rivendicare il diritto ad assistere il proprio fidanzato in ospedale, se l'altra famiglia si oppone. Non può rivendicare il diritto all'eredità. Spesso è costretto a scomparire».

Matrimonio, come diritto. Il progetto di legge (che l'Arcigay sta mettendo a punto e finirà in tempi brevi in Parlamento) parla anche dei doveri: «I membri della coppia sono tenuti alla reciproca assistenza materiale e morale e alla collaborazione, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro».

Per parte, sarà una festa di piazza, appuntamento per tutto il movimento gay italiano. Dieci coppie poche o tante? «Ne abbiamo contattate almeno duecento - racconta Giovanni -, ma c'è ancora resistenza, timore, timidezza. Presentarsi in pubblico non è facile. Molti di noi temono per il posto di lavoro, per gli amici che non sanno, per le famiglie».

Curiosa questa disparità di numeri tra maschi e femmine: una sola coppia di lesbiche salirà sul palco. Perché? Ride Sarah: «Forse da parte loro c'è meno consapevolezza. Oppure meno esibizionismo. Dipende». E l'amore? Vi sposate per giurarvi eterno? Trasecola Giovanni: «Cielo, no! Basta vedere i matrimoni etero: un disastro. Lo facciamo per il rito. Il matrimonio non dà garanzie d'amore». E Sarah: «L'amore non ha a che fare con la durata. Lo sapete anche voi, no? E' scintilla, un attimo. Può durare anche un giorno solo, ma è per sempre». Giusto. Avete anche previsto norme per il divorzio? «No, ancora. Siamo ottimisti». Auguri.

Ovvio nella tele-Italia, l'evento si consumerà in anticipo nella piazza elettronica. Le dieci coppie si presenteranno stasera Raitre, dentro alla scatola «Milano, Italia», trasmissione di Ged Lerner dedicata alle tangenti. Sarà una variazione in rosa della questione morale.

Pino Corrias

ROMA

Via la panchina «erotica»

ROMA. Sono arrivati i vigili urbani con un carro-gru e hanno portato via la panchina dell'eros, dal di Trastevere, dopo una settimana di polemiche. La «strana» panchina era dedicata all'eros femminile: in pietra grigia, lunga due metri circa (ma nelle intenzioni dei progettisti doveva coprire un fronte di metri), arricchita da fontane e con disegni esplicativi sull'amore. Un futuristico monumento, comparso all'improvviso una notte in piazza San Cosimato, per iniziativa di alcuni architetti. E la panchina andava da sola. Il progetto «ode all'amore» prevedeva anche un obelisco (dedicato ovviamente alla sessualità maschile) e un arco di trionfo (simbolo dell'atto sessuale). Peccato però che il Comune fosse all'oscuro di tutto. E che nella piazza ci sia un mercatino rionale che non aveva intenzione di sloggiare. I commercianti hanno così raccolto firme e gli uffici comunali sono intervenuti.

La cerimonia domani pomeriggio «Spero vengano anche i genitori»

Nella foto a fianco un matrimonio tra gay in America. Sopra il consigliere Paolo Hutter

«Le mie mutande ai ladri che mi hanno rubato la Tipo, purché la restituiscano»

Angela Cavagna offre una sexy-taglia

«Rivolgo questo appello soprattutto ai feticisti»
«E' il terzo furto che subisco in pochi mesi»

«Le mie mutande per una macchina». Angela Cavagna, l'ex infermiera di «Striscia la notizia», lancia un insolito e stravagante appello ai ladri della sua nuova fiammante automobile Fiat, Tipo Diesel, e chiunque sappia dare notizie utili per rintracciarla. Insolita e stravagante, che comunque un risultato l'ha già dato: far parlare ancora una volta della Cavagna.

In palio c'è nientemeno che il costume da infermiera che la soubrette indossava nel corso del tg satirico di Canale 5, completo di relativi optional: dalle mutandine al reggiseno, dalle giarrettiere ai collant e alle scarpe. Un ricco e «prezioso» bottino che si potrà avere con un semplice telefonata: purché le indicazioni siano esatte.

«E' un appello rivolto soprattutto ai feticisti. Vediamo - sostiene la Cavagna - se con questa offerta qualcuno si fa vivo per dare informazioni sulla mia macchina, mi consentirà di riaverla, possibilmente intatta».

Che, fra l'altro, è ultima di una serie di automobili sottratte all'ex infermiera di «Striscia la notizia» in assai poco tempo.

Pare proprio, infatti, che i ladri l'abbiano presa come bersaglio privilegiato, se nel giro di sei mesi le hanno fatto fuori una Dedra a Genova, a Milanodue una Tempra e poi la Tipo per la quale la soubrette ha lanciato questo insolito, allettante, disperato e ghiotto (almeno per i suoi fans) appello.

A dire il vero, già prima dell'ultimo furto, Angela Cavagna si era rivolta in televisione ai telespettatori nel corso di trasmissioni come «Il gioco dei nove» o «L'appello del martedì», offrendo premi in danaro in cambio di qualche indicazione utile: ma con un buco nell'acqua.

Poi, la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Quando ieri mattina, a Milanodue, al posto della sua fiammante Tipo ha trovato un parcheggio vuoto, la decisione di mettere in palio la «divisa» da infermiera, con tutti gli accessori più intimi.

Chiunque sa qualcosa della sua macchina può telefonare all'ufficio stampa del «tg delle vacanze», al quale Angela Cavagna parteciperà accanto a Gigi e Andrea, Zuzzurro e Gaspare.

Infine, invito ai ladri di Milanodue: «Che mi comunichino quale automobile serve loro, così provvederò sollecitudine a comprarla...». C'è da scommettere che i telefoni di Canale 5 saranno subissati da telefonate e che il centralino della nuova trasmissione sarà ingolfato. [r. cri.]

Angela Cavagna, lanciata dalla trasmissione «Striscia la notizia», in cui indossava un costume da infermiera molto sexy

Il bimbo della pornodiva si chiamerà Jeff

Ilona: dopo il figlio non mi spoglio più

MILANO. Fra mesi Ilona Staller, 41 anni, in arte Cicciolina, una delle più note pornostar italiane, diventerà mamma. Lo ha rivelato lei stessa in una intervista al settimanale «Oggi». Le fotografie che completano l'intervista mostrano Ilona con il pancione teneramente abbracciata al marito, lo scultore americano Jeff Koons, 37 anni, padre di bimbo. «Jeff e io abbiamo un grave momento di crisi», ha detto la Staller, aggiungendo: «Stavamo proprio per divorziare, perché lui mi ossessionava con la gelosia. L'arrivo della cicogna ha riportato il sereno in famiglia. Mio marito ora è felice, anche perché ha convinta a lasciare la professione di attrice. Quando nascerà il mio ciccolino, smetterò con i film e gli spettacoli a luci farò solo la mamma».

Koons e Ilona vivono in bella casa a Monaco di Baviera, in Germania; per momento non possono trasferirsi negli Stati Uniti, vorrebbe lui, perché - precisa il settimanale - il governo americano non concede il visto d'ingresso a Cicciolina, considerata ancora una nemica del comune senso del pudore.

«Grazie all'ecografia, abbiamo scoperto che il piccolo è un maschio - ha detto Ilona Staller - lo chiameremo Jeff, come suo padre, e spero che gli somigli in tutto. Mio marito è infatti la macchina del sesso più stupenda che io abbia incontrato, un vero artista in materia: per questo sono innamorata di lui e potrei fare l'amore un altro uomo, nemmeno per "lavoro"».

La Staller e Koons si sono conosciuti tre anni fa a Venezia, in occasione della Biennale: allora lui la ritrasse senza veli per una scultura iperrealistica che fece molto chiacchierare. «Ora partiamo per una crociera in Grecia», ha rivelato Ilona al settimanale. «Il dottore mi dice che sono un'incosciente, io sono convinta invece che il contatto con la natura farà bene al mio piccolo Jeff. Lo farò nascere in mezzo al mare, questo ciccolino figlio dell'amore». [Ansa]

IN BREVE

Iniezione di magnesio salva dagli infarti

LONDRA. I medici inglesi sono riusciti a salvare 26 pazienti su mille da gravi attacchi cardiaci grazie ad un'iniezione di magnesio. I risultati dell'accurato studio sull'utilità del magnesio saranno pubblicati sulla rivista specializzata dell'Associazione medica britannica «The Lancet». [Adnkronos]

Marocchino violenta bimba di nove anni

Un marocchino di 27 anni, Hady Abdeladi Tabib, che per un anno avrebbe seviziato una bambina di nove anni che gli stata promessa in moglie, è stato arrestato a Terme Vigliatore. La madre della ragazza, Tindara Genovese, anni, vedova e madre di cinque figli, si sposata con ambulante fratellastro di Tabib e aveva promesso la figlia al cognato che aveva iniziato a convivere con la piccola (violentandola). [n. s.]

Tagliaggia donne sole Arrestata postina

CAMPOBASSO. Una postina di Campobasso che minacciava di morte e tagliuzzava anziane vedove e donne sole nel centro storico è stata arrestata. Si chiama Franceschina Cugino, 45 anni. [Ansa]

Scritta razzista sulla canonica

«Ausländer raus» (via gli stranieri) è la scritta apparsa sulla porta della canonica Naturno, accompagnata da una svastica. Oltre ad un episodio razzismo, si tratta anche un avvertimento al parroco don Georg Peer, affinché non dia più ospitalità agli extracomunitari. [Agi]

Tar Lazio blocca

ROMA. La prima sezione del Tar del Lazio ha sospeso fino al 18 luglio il decreto di trasferimento del giudice Di Pisa, deciso il 17 giugno da Martelli. Secondo il Tar non sono trascorsi i 30 giorni successivi alla pubblicazione del decreto sul bollettino ufficiale. [AdnKronos]

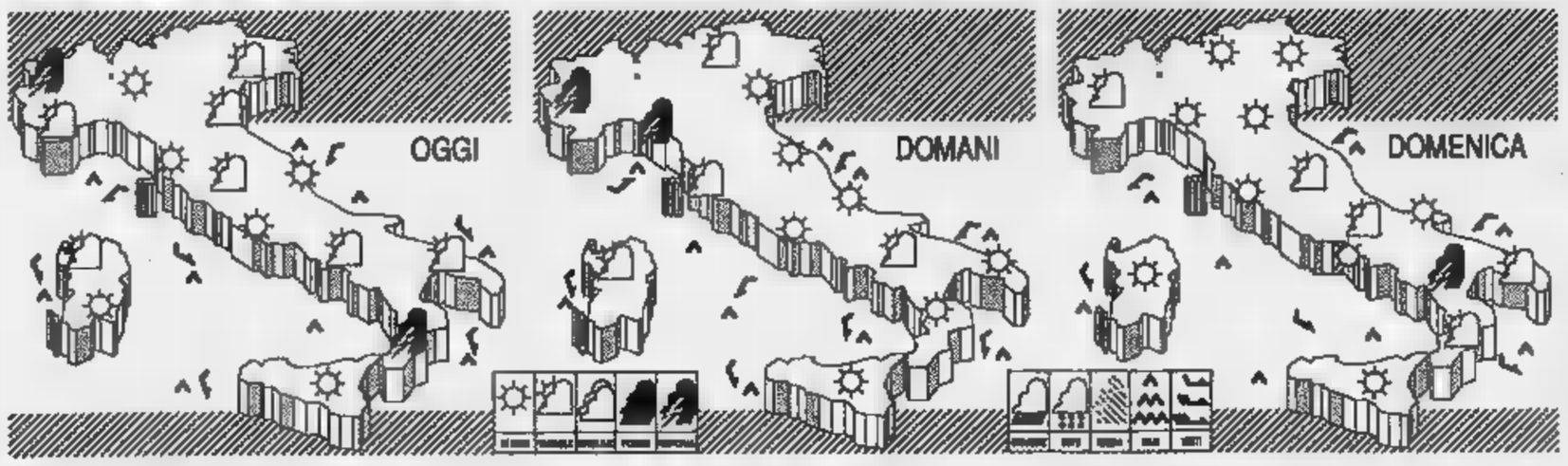
E' vernice, non sangue Imputato torna libero

CATANZARO. Era stato accusato di aver ucciso Antonio tale, di 34 anni. Ma ieri Giuseppe Froio, di 36 anni, è stato scarcerato, perché le macchie trovate su una sua felpa e su un paio pantaloni non erano di sangue, come gli investigatori avevano ipotizzato in primo tempo, ma di vernice. [d. m.]

Si ribalta con scorie

NAPOLI. Un camion trasportava scorie radioattive si è ribaltato dopo incidente in autostrada. I vigili del fuoco hanno constatato che i contenitori di acciaio e scorie - secondo le prime notizie si tratta di materiale ospedaliero - sono intatti né i loro rilevatori hanno registrato perdite radioattive. Nell'incidente è morto un sacerdote ed è rimasta gravemente ferita una suora. [Ansa]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano		28	Firenze	15	25	Bari	18	28
Verona	14	28	Pisa	14		Napoli	16	25
Trieste		22	Ancona	16		Potenza	14	21
Venezia	17	23	Perugia	13	21	S.M. Leuca	19	25
Milano	14	26	Pescara	17	25	R. Calabria	21	29
Torino	11	27	L'Aquila	11	23	Palermo	24	27
Cuneo		24			27	Catania	17	27
Genova	17	22	Roma Fium.	15	23	Alghero		23
Bologna	15	28	Campobasso	12	20		18	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	18		Lisbona		28	sereno
Atene	23	37	variabile	Londra	14	22	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles		30	sereno
Berlino	13	28	sereno	Madrid	12	27	variabile
Bruxelles	8	23	nuvoloso		10		
Buenos Aires	14	19	nuvoloso	Mosca	8		
Copenaghen	10	22	sereno	New York		25	nuvoloso
Dublino	12	20	sereno	Parigi	—	—	np
Francoforte	—	—	np	Pechino	19		sereno
Gerusalemme	17	28	variabile	Rio de Janeiro	17	32	sereno
Ginevra	14	29	nuvoloso	Sydney	6	15	pioggia
Helsinki	11	18	variabile	Tokyo		22	sereno
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	13	23	nuvoloso
	23			Vienna	15	24	variabile

Martedì arriva il gran caldo

Ancora non ci siamo; l'estate stenta a decollare. E' incappata in una congiuntura meteorologica negativa che trova ancora un'immediata soluzione, anche il peggio è passato. L'assenza, oltre ogni previsione, dell'alta pressione delle Azzorre dall'area del Mediterraneo non consente duratura stabilizzazione del tempo che vive pertanto alla giornata, alternando sole e pioggia.

Dopo il recente transito di perturbazione temporalesca, per ora non se ne intravedono altre, le condizioni del tempo restano minate da un'instabilità latente che presuppone quanto meno delle nubi cumuliformi ad evoluzione diurna, non esclusa l'insorgenza di nubi temporalesche locali. L'aria in circolazione in ogni modo sarà più fresca e meno umida di quella sciroccale dei giorni scorsi, ciò nondimeno le temperature diurne tenderanno ad aumentare sulle regioni settentrionali e sulle regioni tirreniche fletteranno Sud, dove prevarranno venti settentrionali.

OGGI: per le regioni settentrionali e quelle centrali tirreniche sarà una giornata poco nuvolosa salvo nubi cumuliformi in sviluppo nelle ore pomeridiane in prossimità zone montuose senza escludere però la possibilità di isolati temporali sulle Alpi occidentali. La temperatura aumenterà nei valori diurni e diminuirà il tasso di umidità. Su le altre regioni si avranno annuvolamenti irregolari, specialmente nelle ore centrali della giornata, con possibilità di qualche temporale pomeridiano sulle zone appenniniche. I venti saranno ovunque deboli settentrionali ed i mari poco mossi.

DOMANI: sulle regioni nord occidentali e sulla Toscana dalla mattinata si avrà della nuvolosità irregolare in intensificazione locale nelle ore pomeridiane e serali con possibilità di brevi piovaschi e temporali. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso tendente a localmente nuvoloso sulle zone appenniniche centro meridionali dove non è da escludere qualche breve temporale.

DOMENICA: tutte le regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso; nelle ore pomeridiane qualche annuvolamento sarà possibile sulle zone alpine occidentali e su quelle dell'Appennino meridionale con debole possibilità di qualche temporale. Le temperature diurne saranno ovunque in aumento mentre quelle notturne si manterranno stazionarie.

GIORNI SUCCESSIVI: il tempo resta incerto; lunedì saranno nuovamente possibili dei temporali locali al Nord ed al Centro e martedì Sud. Nei giorni seguenti poi si andrà delineando un nuovo peggioramento al Nord, limitato però soltanto alle alpine. Sul resto dell'Italia, grazie all'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre, splenderà il sole.

Marcello Loffredi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Bergia 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 88211; **ARONA**, v.le Rarezza 60/a, t. 48002; 41709, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 19, t. 33341, **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544, **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Appollo 4, t. 2154, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32227, **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 786528; **CUNEO**, via Grande 31, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Dezenisi 15, t. 50788-34779, **GENOVA**, via C. R. Ceccardi 5/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 35/36, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 272371-273373; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501555, **BOLZANO**, via Bernini 34, t. 973323, **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 98, t. 432223; **PADOVA** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 230842/3-235729-234980, **FIRENZE**, via Gramsci 58, t. 623744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**v.le Matteotti 54, t.561192-573668, **ROMA**via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804-4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovane 10, t. 533027, via Principe di Belmonte 1/c, t. 326083; via 139, t. 29111, **SIRACUSA**, via Toro 6, t. 24276, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; allrecht presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L.** la riga **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 12.500, dirigenti **L. 30.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti dalla fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO di TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere redatti presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Vi ricordo che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A prestiti finalizzati anche a dipendenti anche a rme singole, assenza spese anticipate con bollettini postali. Tel (011 - 587.894 Finanziaria via Genova 4

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta massima spesa. Telefonare (011 563.783.

2/30 milioni prestiti personali per qualsiasi liquidazioni rapide serietà. No spese anticipate Sabato aperto. Tel. 814.636.

A TUTTI

proprietari soldi subito telefonandoci la tariga massima serietà. No spese anticipate. Tel. 595.983.

FAIT

prestiti rapidi a basso su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

GABETTI MUTUI

per liquidità e ristrutturazione in 8 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.67.

TTI MOTO

2firmale per acquisto tassi bancari deducibile 740 tacchi estinzione anticipata. Tel. 57.67.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento Piemonte Liguria Tel 537.137.

ACTIVA (A) per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti

bar super posti 25 dehors ottimo corso L. 20 mese Tel. 521.4780.

AVIGLIANA bar pasticceria ottimo business lunch cedesi volendo alloggio di mq 120. Gestione 938 873 1995

BAR Moncalieri ottimo angolare banche e passaggio L. 800 reali cedesi Affare Castello tel. 630.470.

BAR super con mini alloggio dehor chiuso locale inoltre L. 750 mila al dì anticipo milioni. Tel 521.

FIGURELLA zona Imperia. Per informazioni telefonare 0182 58

Istituto professionale legalmente riconosciuto

con specializzazioni nella scuola **media superiore e post-maturità corsi su tecnologie avanzate.** Struttura ed organigramma d'avanguardia **atti a garantire buon margine.**

Ricerca socio/a operativo

per allargamento attuale gestione. Scrivere: Publikompass 2131 - 10100 Torino

LAIGUEGLIA hotel corpo unico 30 camere, telefono e Tv, arredi nuovi pedo. Tel. 0182.555.155.

OCCASSIONE vendo in Langa avviata azienda agricola con boarzo agrituristica tra vigneti DOC. Casegiallo ottime condizioni, possibilità alloggio, ampiemi per stagioni Tel 0173 61.771 - 61.167 (anche ital).

PRIMARIA concessionaria automobili di marca ottima in zona centrale vende autofficina attrezzata ed eventuale autorizzazione. Tel 445.548 ore ufficio

4 Terreni

LE , a Canale Costa Azzurra, vendo terreno mq vista panoramica sul mare, 400 mq edificabili Per offerte a: Havas Regies Cannes, B.P. 271, 06403 Cannes Cedex/Francia

TERRENI industriali con progetto approvato ottima posizione copertura di mq 600/700/800 cad. Plotoso Torinese vendiamo Tel. 965.7811

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI uso ufficio Corcelle via da Mondizzano negozio ristrutturato con bagno mq 70 circa. Affare 561.3040.

ALPIGNANO affittasi locale industriale mq 220 h mt 3 luminoso ad attività leggere Tel 867 1980 - 967 5383.

ALPIGNANO capannoni mq 400/600 vendesi anche per ogni attività o occupati trattabili 10% Tel ore serali 967.5448.

A L. al mq affitto a Torino 1500 mq più 300 uffici parcheggio. Adatto qualsiasi attività. Tel.

CROCETTA libero vendesi professionale mq 250 circa ingr. dalla via GR 011 328.0421.

I.N.A. affitta locali liberi uso negozio a vetrine mq 140 nel centro di (via Mercanti) Tel 548.775.

I.N.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare Tel 548.775

UFFICI distribuiti in palazzo a 3 piani Re 35 affittasi in blocco. Tel

Luogo Doro mq 1900 su 2 piani uso artigianale con cortile. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

VENDO UFFICIO

piazza Statuto via Jovarre mq 300 archivio box autorimessa. Gabetti impresa tel. 011 57.67.

VIA Collegno locali nuova costruzione mq per attività non rumorose ottimo. Tel. 853.860

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

A. RESPONSABILE amministrativo, alter ego, pluriennale esperienza conduzione piccolo/medio azienda, inglese fluente, sistemi Edp stimiamo serie proposte, disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 6422 - 10100 Torino.

CONTABILE con esperienza, 10 anni, totale gestione ufficio offresi sede città. Telefonare 995.1881.

CONTABILE ventennale esperienza Contabilità generale, prima nota, Pc, cassa banche, clienti fornitori offresi Tel. 356.307.

DISEGNATORE pubblicitario 22enne libero subito, cerca impiego. Massima serietà. Tel. 324.1854.

GIOVANE volenterosa frequenza corso informatica settori: segretariato contabilità disegno computerizzato (Cad) cerca serio azienda per opportunità impiego adeguato in Torino e zona limitrofa. Tel. 011 532.238 ore ufficio

IMPIEGATO magazziniere, maturità scientifica, pratico gestioni ordini e coordinamento organico cerca nuovo impiego. Tel. 411 4844.

aziendale, buoni inglese e francese, esperienza pluriennale lavori ufficio, videoscrittura sistema W.B automunde, cerca serio impiego Tel. 843.220-540 3142.

chimico addetto alla sicurezza, esperienza gestione e progettazione impianti offresi. Tel. 905.8557.

PERITO meccanico quarantenne, esperienza settore logistico in aziende produttrici beni largo consumo e grande distribuzione ed esperienza vendita, esamina proposte. Tel 415-0280, preferibilmente ore 11-16.

RAGAZZA con diploma di ragioniere programmatore offresi settore impiegatizio Tel. 309.8956.

RAG. gestione autonoma contabile giovane clienti fornitori banche contabilità analitica uso gestionale PC WB4 Lotus offresi. Telefonare 771.4439 ore pasti.

25ennale contabilità generale, bilanci, banche, iva, gestione clienti e fornitori esamina proposta seria azienda. Scrivere. Publikompass 7244 - 10100 Torino.

RAGIONIERE max serietà professionale, esperto contabilità E.d.p., bilanci, budget, rapporti banche, esamina proposte per incarico di responsabilità. Scrivere: Publikompass 7302 - 10100 Torino.

RESPONSABILE amministrativo (amministrazione finanziaria, contabilità generale e industriale, bilanci, budgets, gestione del personale, relazioni sindacali) 20ennale esperienza maturata in medio azienda, libero subito, offresi. Tel. 848 6783.

TEDESCO, inglese, francese, segretaria commerciale, import-export e traduzione offresi presso sede città. Scrivere: Publikompass 7301 - 10100 Torino.

3TENNE, nubile, maturità scientifica, laurea esperienza presso aziende manufatturiere e commerciali, esamina proposte nell'area della gestione ordini, clienti, approvvigionamenti, magazzino. Tel. 772.3446

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTO manutenzione disposto trasferirsi provincia Saluzzo cerca cartotecnica, indispensabile padronanza tornio, fresa, rettifica, banco. Tel. 011 411.1556

CERCASI per agosto meccanici elettricisti e carpentieri 803.1393

IMPRESA costruzioni cerca giusti e muratori per propri cantieri in Torino Tel. 500.838.

IMPRESA lavori ferroviari cerca per cantieri, personale qualificato. Telefonare ore ufficio al 849.8590.

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori alesatori su macchine a C/N ottima conoscenza disegno età max 35 anni per grandi e medie lavorazioni. Retribuzione adeguata alla capacità. Tel. 957.4846.

PROFESSIONISTA torinese con famiglia, zona Centro, 2 bambini ricerca persona libera da impegni intera giornata, assistenza casa ed eventuali incarichi studiari. Pregasi telefonare solo ore 9/13 al 533.238

RISTORANTE rinomato cerca 2 19enni, 1 e 1 pizzaiolo nazionalità e Domenica ferie in Agosto. Tel. 901.

impiegati

AL GRANDE organizzazione nazionale operante nel settore elettrico seleziona sessi autonumili per attività di gestione del personale e consulenza commerciale in Torino in provincia di residenza. Offresi: Ente mensile elevati incentivi economici e professionali. Per appuntamento tel. 055 311.823 - 375.495 Rif. DG.

AD ricevitori per istituto medico estetico. Richiedesi bella presenza cultura adeguatissima dai 20/28 anni. Tel. 860 4180 - 403.6455

AGENTI FUNZIONARI VENDITA

leader manufatti prefabbricati cemento cerca, per provincia Savona, Imperia, Alessandria e Genova. A ingegnere, architetto, geometra, con professionalità e determinazione, offre portafoglio clienti interessanti condizioni economiche. Inviare curriculum a: Publikompass 2205 - 10100 Torino.

ANIMATORI turistici impiantino selezionano giovani intraprendenti da inviare corso stage formativo in villaggi vacanza mondi Italia/estero. Presentarsi sabato 27/6 ore 9/12 lunedì 29/6 martedì 30/6 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a, Torino.

ASSISTENZA BAMBINI

ricerchiamo personale serio attività di assistenza/animazione, addestramento tecnico/pratico in asili/materne. Inserimento immediato Pronto Baby 427.5331.

CERCASI impiegata, dinamica, con buone capacità logiche, cultura classica, conoscenza delle principali lingue europee, che abbia trascorso almeno un anno di permanenza in un Paese di lingua inglese. Esperienza lavorativa almeno biennale. Scrivere, inviando curriculum a Orient SpA - Direzione del Personale - Via Cigna 209 - 10155 Torino.

CERCASI istruttore/ice, periodo estivo, disposto trasferirsi presso centro ippico San Giacomo (Cuneo). Tel. 0174 227.564.

CORRIERE espresso, prossima apertura filiale di Torino assume: direttore di filiale; responsabile consegne/ritiri Torino e provincia; personale operativo per bollazione e lavori vari ufficio. Tel. 0337 970.165, oppure dettagliare curriculum. Scrivere: Publikompass 5241 - 10100 Torino

ESTM

ricerca personale qualificato nel settore commerciale immobiliare in grado di operare possibilmente in modo autonomo per l'acquisizione di immobili in vendita. Offresi istituzione ai massimi livelli di mercato. Tel. 561 2089.

HOLDING proprietaria di gruppo di agenzie di viaggio cerca personale dinamico da avviare alla professione di agente di viaggio. Tel. 011 953.5502 ore 9.30/12.30.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani da avviare carriera attività fotomodelleli. Indossatrici/in realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 27/6 ore 9/12 lunedì 29/6 martedì 30/6 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a, Torino.

CASA

edilizia cerca disegnatore illustratore e/o alle con stile serio dariico classico, inviare fotocopie saggi a Publikompass 35 D - 20123 Milano.

SELEZIONIAMO entro il 10 luglio 6 candidati per inserimenti impiegatizi tramite su computer. Tel. 771.4156

SELEZIONIAMO giovani intraprendenti da avviare alla carriera di animatori turistici in villaggi vacanze. Stage di formazione in Sardegna. Partenze in gruppo da Milano. Tel. 771.4156.

SOCIETA' con sedi in Italia Austria Svizzera Francia Germania Ungheria ed Usa seleziona giovane 24/35 anni da inserire nel proprio settore commerciale. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi corso formativo tecnico pratico di un mese retribuito con L. 1 milione. Poi 1° quilo telefonare allo 011 830.214.

tecnici

MERITO elettronico, elettrotecnico azienda leader nel proprio settore cerca per assistenza tecnica dei propri prodotti presso clientela Piemonte. Richiesta anche se breve esperienza derivante da assistenza collaudo o laboratorio. Telefonare ore ufficio per appuntamento: R.a.l. srl, tel. 910 261 - 317.

TECNICO strumentista con conoscenza in elettronica e pneumatica nel settore termoelettrico cercasi. Tel. 011 696.6076.

UFFICIO tecnico cerca disegnatori meccanici progettisti e complessivista con esperienza sulla automazione e linee di saldatura. Scrivere: Publikompass 6236 - 10100 Torino

Rappresentanti

Il bianco, la seta, la lingerie, le spugne, le pesate, le batterie dietetiche, i cristalli, le porcellane di:

DI CAMERINO

REGIONI:

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

signore e signorine: siete cercando un lavoro interessante, dinamico senza vincoli di dipendenza, a contatto con gli altri e che non vi porti via una quantità esagerata di tempo? L'AL.BA.TEX, Concessionaria Roberta di Camerino, vi offre questa possibilità. Potete organizzarvi il lavoro comodamente in casa vostra e svolgerlo in casa della vostra più cara amica: non mancheranno premi e incentivi per la vostra bravura. Telefoni allo: 011 309.9440 - 309.9477 AL.BA.TEX Selezione del Personale: saremo lieti di riservarvi un appuntamento nella vostra provincia di residenza, un nostro funzionario sarà a vostra completa disposizione

SOCIETA' di servizi agente Enasarco anche plurimandatario tenace seria capace concludere in visita. offre alto provvigionale, fisso mensile o premi sul fatturato, possibilità posizione capo area, gradita conoscenza settore pubblicità. Scrivere Publikompass 5234 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, 011 351 326

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel 011 977.242 zona Mole

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y10 R.5, 205, Golf, corso Regina 437 5262.

AUTOMAR autommercato Cirpori BX unproprietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4381.

Fiat Uno TD 5p 88 unproprietario perfetta garantita Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4381.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 88 accessoriata AC mai unproprietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4381.

AUTOMAR Opel Vectra unproprietario perfetta accessoriata con garanzia venditore Via Saluzzo 10 tel. 319.4381.

AUTOMERCATO vetture usate di ogni marca e tipo serietà e competenza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Saluzzo 10. Tel 319.6122 - 319.4381

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torcna 9. Tel. 871.643.

DELTA TURBO HF INTEGRALE

12/88 perfetta L. 11 milioni. Liviorato Automobili Bardonecchia 8 tel. 335.6980.

DELTA TURBO HF

1988 bianca Recaro bellissima L. 13 milioni. Liviorato Automobili via Bardonecchia 8 tel. 335.6980.

FERRARI 328 GTS, km 18.000, accessoriatissima, tre 110 milioni. Tel 0337 218.360 - 011 557.3928.

PRIVATO vende RS GL 1100 - tre porte verde metallizzato 25.000 km ottimo stato 7.000 000 trattabili Tel. 205 4832.

SAAB 900 T.S Cabrio 88 nero pelle, Maserati spider blu met Zagato 87, Casale 199 Automobili 011 898.7184.

18 Acquisto alloggi

petroliere acquista in Torino alloggi signorili vano rapida definizione. Tel. 849.336.

IMPRESA acquista per contanti alloggi da ristrutt 1/2 camere cucina bagno in Torino o 1° cintura Tel. 557.6015.

RICERCASI camere trilello zona Torino Sold massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 325.0041.

19 Vendita alloggi

A. IL libero adiacente corso Marconi ingresso 3 camere cucina bisservizi mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso 2 camere trilello cucinino bagno cantina magazzino mutuo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero Settimo recente ottimamente ristrutturato ingresso camere cucina bagno mutuo. Tel 835.544

A. IL PORTICO libero signorile vista Mole doppi ingressi 4 camere cucina bisservizi mutuo permute. Tel 835.544.

A. UTIP 582.8988 corso Francia Collegno libero spazioso panoramicissimo piano alto ingresso 3 camere trilello cucinino bagno in ottimo stabile vendo.

A. UTIP 582.8988 Crocetta via Pigafetta libero totalmente ristrutturato ingresso 2 camere ampio soggiorno con angolo cottura e bagno vendesi/permuta/dilazione.

A. UTIP 582.8988 Parella (presso corso Telesio) libero in ottimo stabile termoascensore ingresso camere trilello cucinino bagno L. 125 milioni mutuabili.

A. UTIP 582.8988 presso corso Giambone Unione Sovietica libero panoramicissimo e spazioso ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vendesi.

A. UTIP 582.8988 via Nizza zona Lingotto libero spazioso completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo vendesi/permuta.

ABITAT zona Francia salone, 3 camere, cucina, bisarvizi, mq 175, casa decorosa. 462 milioni. Tel. 788.548

ADIACENTE corso Telesio ingresso camere cucina bagno piano alto ascensore mutuo prima casa. Nordest 561.2760.

ADIACENZE corso Cosenza (via Tripoli) libero salone/pranzo 2 camere cucina bisservizi mutuo permute. Tel. 561.1116.

AFFAIRE 561.3040 libori piazza Statuto stabile d'epoca signorile mansarda ristrutturati.

A L. 100 milioni corso Bosscia alloggio ristrutturato di ingresso 2 camere cucina bagno Nordest 561.2760

A L. 88 milioni adiacenza via Braglia ingresso camera cucina bagno 2 arie volano mutuo. Nordest 561.2760.

A L. 88 milioni libero corso Traiano pianoingresso camera tinello cucinino bagno ben tenuto. Nordest 561.2760.

A Via Saluzzo in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali affittati box. Telefono

AVIGLIANA strada statale nuova costruzione negozi uffici alloggi mutuo o dilazioni con l'impresa Gestione 938.873.

villa nuova unifamiliare su 2 piani con mansarda e giardino. Gabetti vende. Tel. 561.9830.

BARRIERA MILANO libori casa 1/2 camere tinello cucinino da L. 120 milioni. CST 766.300 - 780.0622.

BORGARO TORINESE alloggi box e negozi vendiamo direttamente in costruzione centralissimo e prestigioso stabile. Informazioni per permute e finanziamenti personalizzati telefonando al 470.1455

CASCINE VICA villa recente salone 2 camere cucina mansarda taverna box giardino L. 470 milioni. Grimaldi 953.2032.

CASETTA

via Nizza 3 vani per piano e servizi ampio magazzino. Gabetti vende tel. 57.67.

CAVORETTO

libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato di 200 metri. Tel 569.2408.

CENTRO

via libero parte appartamento ristrutturato ingresso salone con camino 2 camere cucina bisservizi. Ubp 562.2988.

CIT TURIN

via Principi d'Acaia vendiamo in stabile d'epoca con ascensore al 3° e 4° piano 2 appartamenti di 130 mq. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Agnelli libero ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore posto auto. Nordest 561.2760.

CORSO Francia 10° piano in splendido residence salone 3 camere cucina servizi libero, Studio Class 011 636.0678.

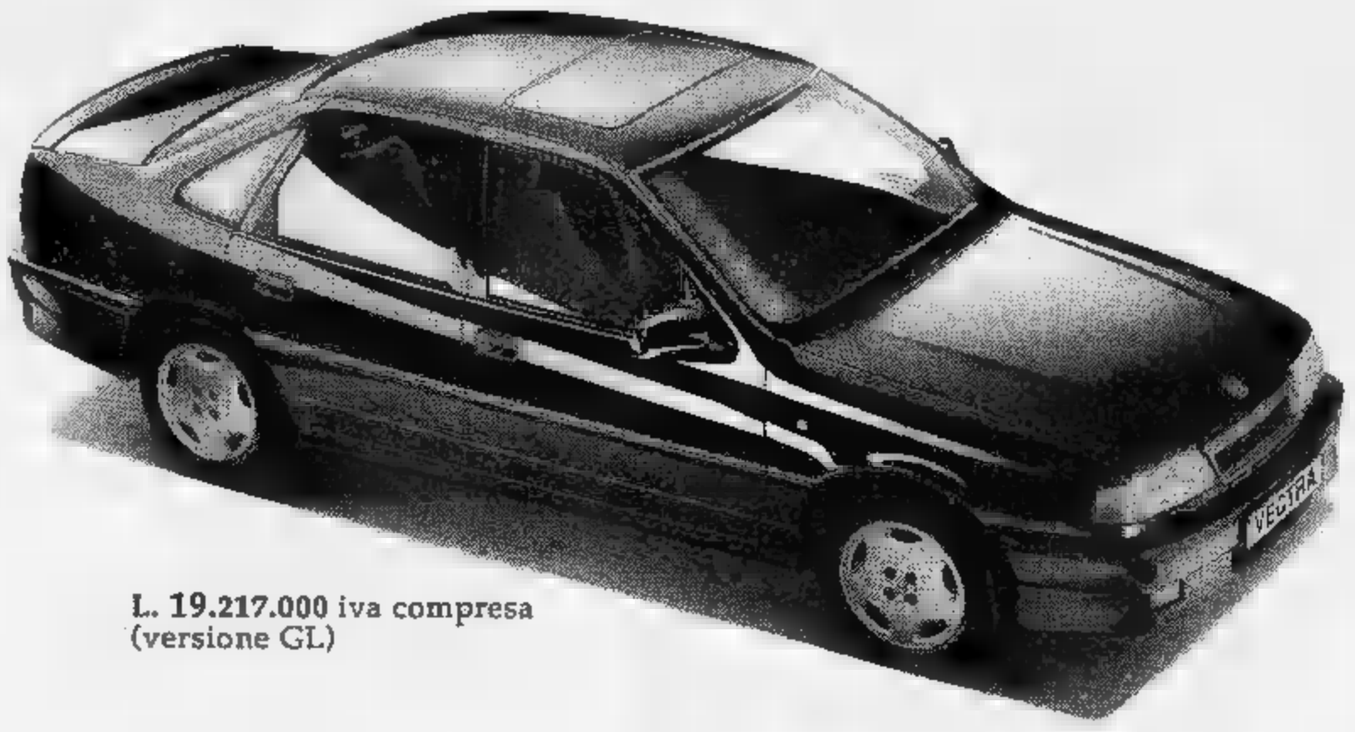
CORSO MATTEOTTI

in prestigioso e d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bisservizi vende. Ubp 562.2988.

(continua)

OPEL VECTRA

1.4 - 1.6 - 1.6 i CAT. - 1.8 i CAT. - 2.0 i - 2.0 i CAT. - 16 V E 4 x 4 - 1.7 D



L. 19.217.000 iva compresa (versione GL)

LEASING O FINANZIAMENTO COSTO ZERO IN 24 MESI

O IN ALTERNATIVA CLIMATIZZATORE* COMPRESO NEL PREZZO

DAI CONCESSIONARI OPEL

Via Padana Inf. 16	CHIVASSO Stat. TORINO 111	IVREA SS BUROLO RIVAROLO C.so Arduino	MAPPANO Via 33 BORGARO Str. Lanzo 181	MONCALIERI Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano	PINEROLO Saluzzo 137	RIVOLI Cascine Vica C.so Primo 25/A	TORINO C.so Traiano 14	TORINO C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna)	TORINO Via Nizza 165 P.zza 11 Via Borgaro 110/9
Fratelli Fasano	AUTOCLUB	Via Auto	SAICAR	MONCAR	NOVAUTO		auto 3000	SAIE	GENCAR

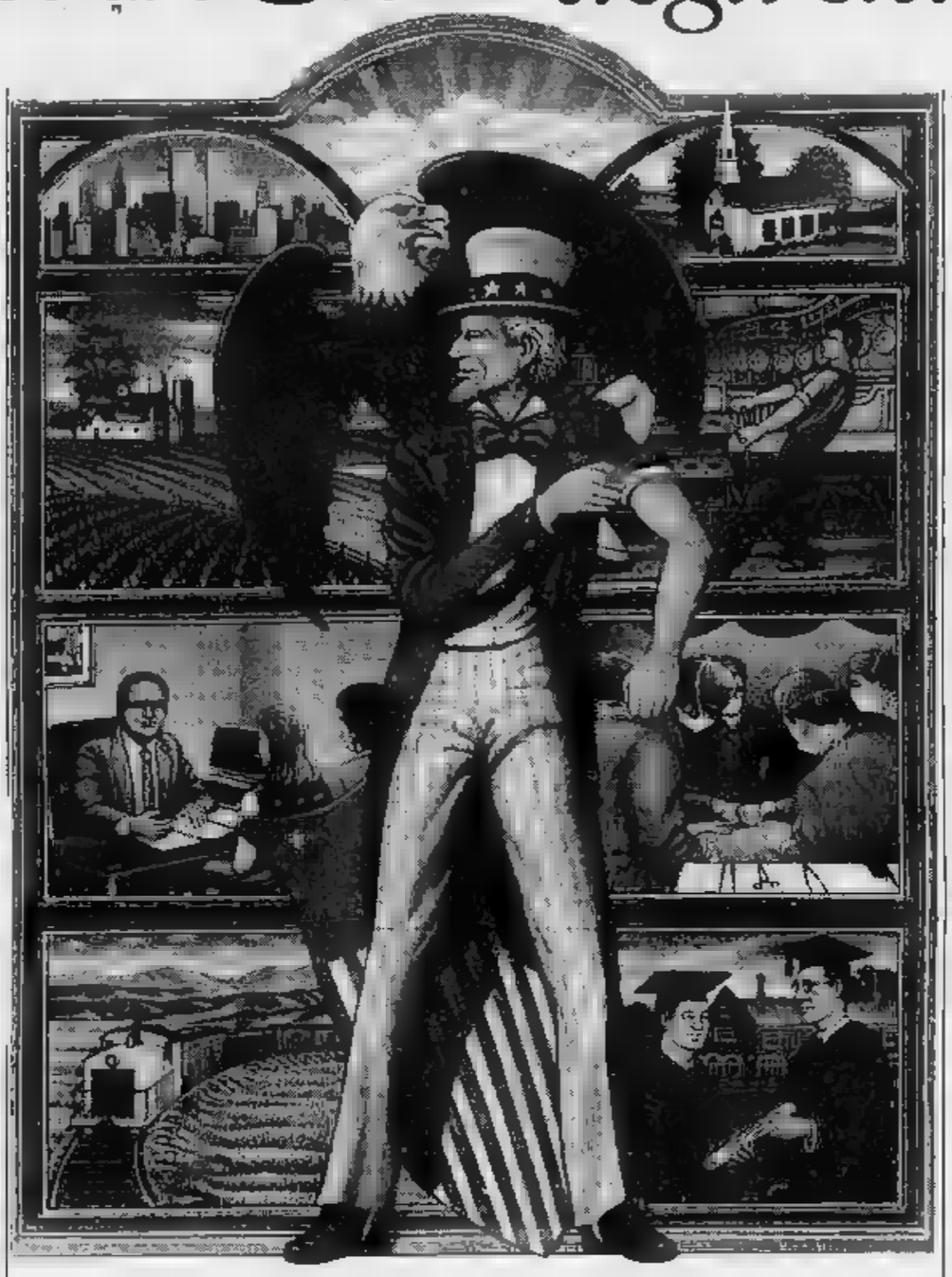
* Offerta limitata dei concessionari di Torino e provincia vetture disponibili e/o in rete, valida fino al 15/07/92.

SPAZIO PUBBLICITARIO COMMERCIALIZZATO

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Una ricercatrice denuncia: si lavora di più, si guadagna di meno. Per la prima volta il futuro fa paura

AMERICA *la carica degli stakanovisti*



NEW YORK

A New York, migliaia di negozi alimentari gestiti da coreani (vi si trova di tutto: dall'aspirina allo spezzatino di pollo caldo) restano aperti giorno e notte, 24 ore su 24, sette giorni su sette, 365 giorni l'anno. Come fanno? «Lavoriamo tutti in famiglia - mi dice il signor Kim, che ha un piccolo supermercato nel West Side -. Io e mia moglie facciamo turni di 12 ore, i miei due figli di otto ore, perché per altre sei ore studiano. Chi di noi non è di turno dorme nel magazzino, dove ci sono due brandine. E' meglio così, anche per ragioni di sicurezza: c'è tanta brutta gente in giro di notte».

Il parrucchiere di mia moglie è un italiano e si chiama Mario. E' arrivato in America diciotto anni fa e ha due negozi, uno a Manhattan e l'altro a Brooklyn. Corre trafelato dall'uno all'altro e lavora dodici ore il giorno da lunedì a venerdì, più otto il sabato e altrettante la domenica. In tutto fanno 76 ore. «Sto mettendo da parte un po' di soldi - racconta alle clienti - per poter pagare un giorno l'università ai miei figli». I figli hanno rispettivamente 5 e 2 anni. Fa bene a essere previdente il signor Mario, perché l'università già oggi costa qualcosa come 25-30 mila dollari l'anno.

Qualche giorno fa il *New York Times* ha pubblicato in prima pagina una notizia che sembra tratta da una gazzetta londinese dei tempi di Dickens: quattro milioni di ragazzi tra i 14 e i 17 anni lavorano legalmente, mentre almeno due milioni di bambini lavorano clandestinamente, spesso in mansioni pericolose. Secondo una stima del Dipartimento federale della Sanità, «alcune centinaia» di bambini muoiono ogni anno sul lavoro, decine migliaia patiscono amputazioni, bruciature, tagli. C'è oggi in America un ritorno al lavoro minorile che ricorda l'analogo fenomeno di fine del secolo.

Due milioni di bambini occupati illegalmente, spesso in mansioni pericolose: come nell'800

Tre storie apparentemente diverse: i coreani che sgobbano notte e giorno, l'italiano che fatica il doppio dei suoi connazionali rimasti in patria per poter dare un'educazione universitaria ai figli, i minori che lavorano illegalmente. Ma queste storie hanno qualcosa in comune: l'immagine di un'America diversa da quella che vediamo sui teleschermi. Un'America dura, crudele, nella quale non solo il successo, ma anche la decente sopravvivenza comportano spesso ritmi di lavoro ossessivi. Un'America che non promette più alla maggioranza dei suoi cittadini quel che aveva promesso a tutte le generazioni precedenti, e cioè la certezza che i figli avrebbero avuto una vita migliore di quella dei genitori. Oggi gli americani - forse per la prima volta nella loro storia - hanno paura del futuro.

Per dare un senso unitario ai tre episodi che abbiamo raccontato - e più in generale per illuminare un aspetto fondamentale della crisi americana - è utile leggere un libro che sta suscitando molto scalpore. Si intitola *The Overworked American* (ossia «L'americano che lavora troppo»). E' bene dire subito che l'autrice, Juliet Schor, ha validissimi titoli accademici: è docente di economia alla Harvard University e ricercatrice presso il Wider (World Institute for Development Economics Research).

Non è insomma una giornalista alla ricerca di facili scoop. E' una studiosa che ha analizzato per anni tutte le statistiche disponibili ed è giunta a una conclusione che può apparire sconcertante: negli ultimi venti anni l'orario di lavoro si è allungato in America in misura tale che, continuando di questo passo, nell'anno 2000 raggiungerà i livelli paleo-capitalistici dell'800. Se si tien conto del fatto che nel frattempo il potere di acquisto non è aumentato gran che, bisogna dedurne che all'origine del disagio e dell'ansia da cui è tormentata oggi la società americana - politicamente espressi nella volubile ricerca di nuovi leader - c'è un dato preciso: un declino della qualità della vita.

Il libro della Schor distrugge tutta una fantasiosa sociologia che ha tramandato stancamente da vent'anni, secondo la quale la tecnologia e i computer avrebbero progressivamente ridotto l'orario di lavoro, l'aumento galoppante della produttività avrebbe portato alla settimana lavorativa di quattro giorni o addirittura di tre giorni, con gli annessi e connessi dilemmi esistenziali: che uso faremo dell'accresciuto tempo libero? Come potremo le mogli tollerare i mariti che s'aggireranno per casa senza far niente? Come eviteremo che la «noia», da afflizione aristocratica, diventi un malessere di massa?

Una paura. Almeno per quanto riguarda l'America, la profezia era sbagliata. La realtà ha imboccato la strada opposta. Senza tediare il lettore con molte tabelle statistiche delle quali la Schor si serve per giustificare le sue tesi, diremo che, da un esame comparato degli orari effettivi di lavoro nel periodo dal 1967 al 1987, risulta che venti anni dopo l'americano medio lavora 163 ore in più all'anno, equivalenti a un mese. Si tratta di un rovesciamento di tendenza che finora nessuno studioso aveva scoperto e misurato. E' un fenomeno tutto americano, nel senso che l'America, dopo aver marciato in parallelo con l'Europa per quasi un secolo, si è ormai fortemente discostata dal Vecchio Continente: oggi un operaio americano lavora 320 ore in più all'anno (pari a due mesi) rispetto al suo collega francese o tedesco, e ha in media 19 giorni di vacanze rispetto alle 4-6 settimane di vacanze del suo collega europeo. Una scomposizione dei dati consentirebbe di rilevare che sono aumentati sia il lavoro «straordinario» sia il «doppio lavoro», e che comunque l'allungamento degli orari, sia pure in misura diversa, tocca tutte le categorie, dal dirigente al manovale. In molte aziende, la riunioni mattutine dei manager sono state anticipate: alle 9, alle 8, perfino alle 7. Il manager torna a casa sempre più tardi. Il «ritorno del papà alle 5», rito caro all'infanzia americana, è finito da tempo. Spesso quando papà rientra a casa, i bambini dormono già. Un manager usa dire che o sta con i suoi familiari o procura loro i mezzi per vivere: «Non posso fare ambedue le cose».

L'ingresso delle donne e dei nuovi immigrati nel mondo del lavoro ha attizzato una competizione nella quale vince, al fini della carriera, chi è più a lungo presente in ufficio. Le donne stanno pagando un prezzo altissimo. Molte madri - se si tiene conto anche delle attività domestiche e della cura dei bambini - arrivano a lavorare oltre 80 ore la settimana.

La Schor incrina spavaldamente uno dei pilastri della cultura americana: la fede nel progresso. L'assunto che l'uomo moderno fatica assai meno dell'uomo primitivo è, a suo parere, infondato: i contadini europei del Medioevo lavoravano intensamente in certe stagioni, ma avevano lunghi periodi di inattività, oltre a un ricco calendario di feste e di celebrazioni sacre e profane. In Inghilterra il lavoro occupava solo i due terzi dell'anno. L'*Ancien Régime* in Francia elargiva, oltre alle 52 domeniche, altri novanta giorni di riposo, più 38 festività di varia natura. «L'impiego fisso per 52 settimane l'anno è un'invenzione moderna. Prima del XIX secolo il lavoro era stagionale, intermittente, irregolare».

Non che la Schor rimpianga la malnutrizione e le malattie dei secoli passati - anzi riconosce che esiste un rapporto diretto tra l'assunzione di calorie e la capacità di sforzo fisico, tanto è vero che i padroni delle piantagioni offrivano pasti nutrienti ai braccianti durante la stagione del raccolto - ma intende ribadire che solo con la nascita dell'industria e del capitalismo il tempo «diventa una merce» e come tale può essere quantificato, comprato e venduto. Quando Benjamin Franklin predicava che «il tempo è denaro» intendeva dire che esso va usato in modo produttivo: «L'etica del lavoro diventava in qualche modo un'etica del tempo».

E' curioso osservare che i critici della Schor si richiamano proprio a questo mutamento percettivo per cercare di demolire le sue tesi. Ammesso che ci sia stata una contrazione del tempo libero, essi sostengono che il fenomeno è comunque amplificato da una sensibilità soggettiva che si è fatta molto più intensa nell'ultimo mezzo secolo. In altre parole, se la mancanza di tempo viene oggi avvertita più acutamente è perché il tempo può essere misurato e organizzato al di fuori della coscienza umana: l'uso dei nanosecondo nell'informatica, ossia di un'unità di tempo equivalente a un miliardesimo di secondo, è un segno dell'accelerazione che la civiltà moderna ha impresso alle attività umane, per cui tutto ciò che è meno veloce del computer suscita impazienza e irritazione, al punto che ci bambini si lamentano se i loro insegnanti parlano troppo lentamente a confronto dei giochi elettronici tipo Nintendo e Atarix.

A rendere più prezioso il tempo - e quindi «più scarso» nella percezione individuale - è anche la disponibilità di molti beni di consumo. Ciascuno di essi richiede tempo per essere usato. Secondo una teoria elaborata anni fa da Gary Becker e Staffan Linder, più la gente diventa ricca, più oggetti di consumo possiede, e meno tempo ha per usarli. La vita diventa sempre più frenetica, mentre l'uomo del Medioevo non conosceva né i secondi, né i minuti e neppure le ore, ma soltanto la notte e il giorno, l'alba e il tramonto.

Sono osservazioni suggestive, ma non convincono la Schor. Pur condividendo l'idea che la tecnologia e il consumismo abbiano generato un senso di accelerazione del tempo, la docente di Harvard ritiene di poter documentare inconfutabilmente che gli americani - indipendentemente dalle sensazioni soggettive - dispongono oggi di meno tempo libero per la semplice ragione che lavorano più a lungo di venti anni fa. L'aumento della produttività non ha portato a una diminuzione del lavoro. Dal 1967 in poi, con l'aumento dei prezzi del petrolio e con un inasprimento della competizione internazionale, i datori di lavoro hanno allungato gli orari, ciò che di fatto ha ridotto (per buona parte della manodopera occupata) la retribuzione reale per ora lavorativa, che oggi secondo la Schor sarebbe tornata ai livelli del 1965.

Dal 1967 l'orario medio annuo è salito di 163 ore Per gli operai 320 ore più di francesi e tedeschi

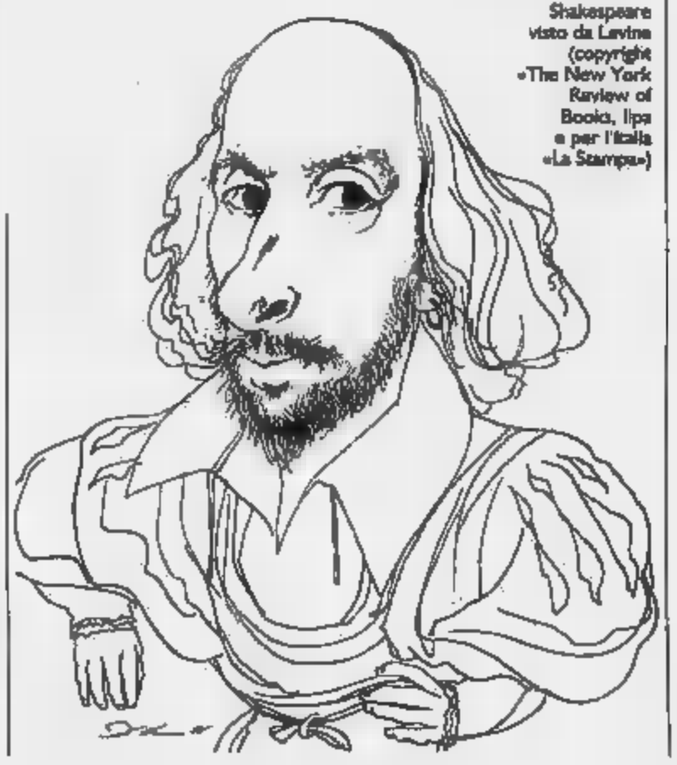
Perché gli americani hanno subito un simile patto? Le ragioni sono molte: mancanza di protezioni legislative, debolezza storica del sindacato, una diffusa cultura del consumo. In molti casi, soprattutto nelle fasi di recessione, i lavoratori non hanno scelta: prendere o lasciare. Anche quando è scelta d'ora, resta il fatto che l'aspettativa di «più denaro» ha prevalso sul desiderio di «più tempo libero». Questo intreccio di logiche economiche e di psicologia competitiva induce la Schor a temere che il mondo del lavoro in America tenderà a imitare più il modello giapponese che quello europeo: e di questo processo i lavoratori americani sono al tempo stesso vittime e complici.

Gaetano Scardocchia

Londra, un editore lancia la tragedia nella sua prima stesura con altri testi recuperati. Sorpresa e polemiche

E' o non è Shakespeare? L'Amleto dello scandalo

Il curatore: «Una rivoluzione». I critici: «Macché originale, è una versione pirata»



Shakespeare visto da Levine (copyright «The New York Review of Books, Ipa e per l'Italia «La Stampa»)

MA che razza di Amleto è questo? «Essere o non essere, questo è il punto, / morire, dormire, tutto qui? Giù, tutto qui: / No, dormire, sognare, sì, per la Madonna, di questo si tratta». Bestemmia a parte, non vi è traccia del celebre interrogativo: «Sopportare i sassi e i dardi della oltraggiosa fortuna o impugnare le armi contro un mare di difficoltà e affrontandole porvi fine?».

Tredici versi in meno, discrepanze enormi di espressività e contenuto. Eppure è Shakespeare: o meglio, è *la* prima versione conosciuta del monologo. La stesura più antica della tragedia, spesso irriconoscibile, sarà pubblicata per la prima volta tra mesi, formato tascabile. Tutto lascia pensare che i dardi (accademici) ora pioveranno sulla testa dell'editore, l'inglese Harvester Wheatsheaf.

«Una rivoluzione - ci annuncia il curatore dell'opera, il professor Graham Holderness dell'Università dello Hertfordshire -. Sono sicuro che il modo di leggere e studiare il Bardo cambierà radicalmente». I custodi dell'ortodossia shakespeariana inorridiscono. «Un'assurdità», ribattono, e affilano le armi. Abbondante il materiale destinato ad arroventare la polemica: contemporaneo ad *Amleto* anche l'edizione originale de *La bisbetica domata* e, in ottobre, l'*Enrico V* privo del famoso coro. Democratico il prezzo di copertina: 4 sterline, poco più di ottomila lire.

Egualitaria la sfida di quest'operazione editoriale: uguale dignità viene attribuita alle versioni shakespeariane più antiche, finora scartate come inautentiche; uguale per tutti dev'essere dunque la possibilità di acquistare il primo *Amleto* o la prima *Bisbetica*. «Ogni lettore ha diritto di conoscere queste edizioni - aggiunge il professor Holderness -. Poiché non esistono manoscritti autografi di Shakespeare, dal punto di vista strettamente storico hanno lo stesso valore e interesse delle versioni che tutti conosciamo». Ed è inutile arrabbiarsi e difendere i testi accreditati come sacri: non c'è alcuna prova che Shakespeare li abbia veramente scritti così - precisa Holderness -. Anzi, sono il risultato di secoli di aggiunte e correzioni, a partire dal '700».

Gli «originali di Shakespeare», così si chiamerà la serie della Harvester Wheatsheaf, non sono mai stati stampati in forma accessibile al grande pubblico: finora erano disponibili soltanto su facsimile fotografici nella grafia gotica rinascimentale, indecifrabili ai più.

Dagli studiosi ortodossi spirano venti di guerra. «Macché originali - sbotta Stanley Wells, curatore dell'*Oxford Shakespeare*, sul *Times Higher Education Supplement* -. La prima versione dell'*Amleto* è "corrotta"». All'inizio del Novecento, gli esperti l'hanno classificata come «pirata»: sarebbe stata pubblicata nel 1603 da qualcuno che aveva assistito a una rappresentazione della tragedia e stampata di nascosto dell'autore e dalla sua compagnia. Quella «corretta», a noi nota, si baserebbe su due stesure successive, del 1604 e del 1612. Anche per altri lavori di Shakespeare gli accademici hanno distinto versioni «cattive» da quelle «buone».

«C'è una scuola di pensiero - continua Stanley Wells su *The Times Higher* - che non considera questi testi come spuri, bensì come "prime versioni". Sciocchezza. Inoltre non riesco a immaginare un drammaturgo professionista possa scrivere una roba così brutta come la "cattiva" edizione dell'*Amleto*».

Brutta? «Niente affatto - ci dichiara il professor Holderness -. E' persino più adatta al palcoscenico». E spiega: «Abbiamo scoperto la dizione originaria e la struttura, non divisa in atti».

Le differenze tra i due *Amleti* sono ben più che formali. Il principe danese che ora viene alla luce è assai meno intellettuale e dubbioso. Meditando il suicidio, finisce con l'escluderlo per la speranza di un qualcosa dopo la morte». Il personaggio che ci è familiare giunge alla conclusione, ma per il «terrore» di quel qualcosa. La speranza è per sempre fuori gioco.

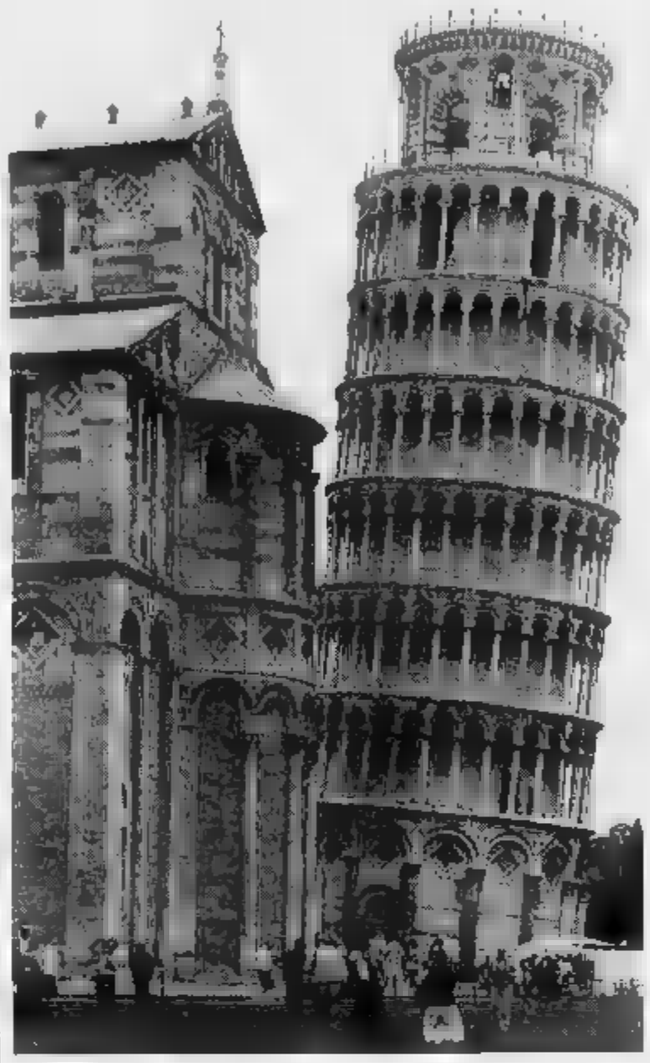
Maria Chiara Bonazzi

Una denuncia dagli Stati Uniti. Che farà il nuovo governo?

I sicari dell'arte italiana

Opere in rovina, miliardi al vento

DOBBIAMO essere grati a *Newsweek* per aver dedicato la copertina e sei pagine di testo alle condizioni critiche dei nostri monumenti e in generale di un patrimonio storico definito uguali nel mondo». Nulla di offensivo o denigratorio nell'inchiesta. Con un lavoro diligente i due giornalisti, Sam Seibert e Pia Hinckle, hanno descritto gli effetti dell'incuria, della macchinosità del sistema di tutela, della scarsità cronica di fondi per restauri e manutenzione. Gli esempi citati sono quelli che più colpiscono Oltreoceano: il Colosseo in pericolo, il discusso restauro della Fontana di Trevi, la torre di Pisa, le fessure nelle cupole del Brunelleschi, il crollo nelle mura di Urbino, lo stato deplorevole di tante chiese a Napoli e a Palermo, la situazione di Venezia. Non manca il McDonald's Fast Food a ridosso dell'area archeologica di Pompei.



Un ministero da cancellare?

Nulla di nuovo, ma la pubblicazione su *Newsweek* di denunce e proposte tante volte ripetute sui nostri giornali riesce a potenziarle, come sempre avviene in Italia quando altri parlano dei nostri guai. Un risultato doppiamente importante, mentre a Roma si tratta la formazione del nuovo governo e si fanno ipotesi di accorpamento del ministero dei Beni Culturali in quello della Pubblica Istruzione e dell'Università. Non c'è dubbio, il ministero è un disastro, lo definisce *Newsweek*: rigidità burocratica, eccessivo accentramento dei poteri, inettitudine di tanti ministri non qualificati. Un carrozzone sono state sempre destinate somme inadeguate ai compiti: con lo 0,26 per cento del bilancio dello Stato dovrebbe far funzionare 64 Soprintendenze e musei, provvedere alla catalogazione di tutti i beni culturali esistenti (la stima è di 3 milioni di pezzi), restauri e alle cure ordinarie di milioni di monumenti, alla tutela di 22 mila centri storici e nuclei storici isolati.

Ai grandi musei, come gli Uffizi, mancano persino i soldi per riparare una cornice. Ma poi lo Stato dispensa migliaia di miliardi per progetti stravaganti, per grandi opere affidate a procedure straordinarie. Per mettere ordine in questa giungla e ridare efficienza al sistema che dovrebbe garantirci la conservazione del patrimonio ereditato attraverso secoli e millenni non può bastare la semplice abolizione del ministero dei Beni Culturali e Ambientali (si badi bene: è tale anche dopo la nascita del ministero dell'Ambiente, con inevitabili equivoci). Si farebbe un elefante. Una riforma seria richiede progetti e finalità chiare, gradualità di attuazione, chiamata a competenti.

Non si tratta di lottare per la conservazione del ministero o per la sua abolizione, ma cambiare quel che ha dato prove negative, cominciando con destinare alle cure ordinarie gli stanziamenti straordinari e irrazionali.

Quando le opere vanno all'estero

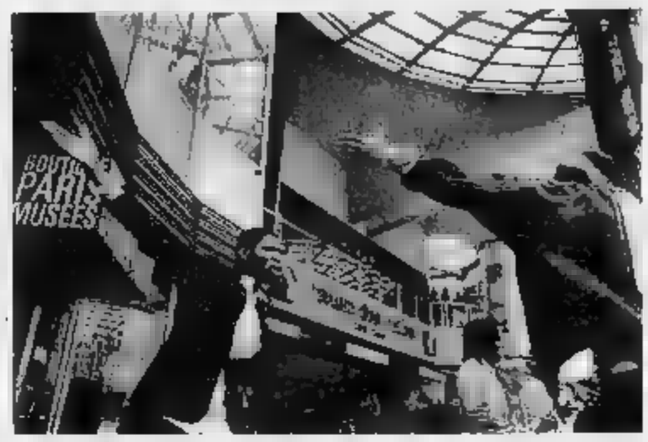
Occorre un forte decentramento, con maggiore autonomia concessa alle Soprintendenze e alle direzioni dei musei, anche per restituire fiducia e capacità d'iniziativa a tanti funzionari bravi ma mortificati. Dovrebbe essere accelerata la catalogazione (decisa agli inizi del secolo) che ai ritmi attuali richiederebbe altri decenni. Dovrebbero decise urgentemente nuove norme per impedire che nel '93, l'apertura delle frontiere europee, migliaia di opere d'arte ignorate dalla burocrazia finiscano all'estero. Infine va risolta la questione dei depositi di opere d'arte, anche sdoppiamento e ampliamento dei musei, e quella dell'adeguamento dei grandi musei a funzioni non soltanto espositive per e gitanti impreparati.

Newsweek ci ha dato una mano. Utilizziamo quest'aiuto per evitare la ripetizione di vecchi errori proprio mentre da ogni parte si parla di rinnovamento.

Mario Fazio

La Francia narrata dai ragazzini immigrati

Farei una città tutta per i razzisti con Le Pen sindaco. La rosolia è peggio dell'Aids perché lascia sfigurati



L'immigrazione a Parigi. Nelle scuole i ragazzi sentono la loro condizione in modo pesante. Un giovane scrive: «Lo confesso, sono marocchino»

Io speriamo non me la cavo

«Non fossi maschio mi violenterebbero»

PARIGI

Se fossi Mitterrand, farei una città solo per i razzisti e ci metterei sindaco Le Pen». «La Francia è accogliente, divenuto come Chicago». «Da grande, preferirei puntare alla disoccupazione». «Mi chiamo Zabed, come un mucchio di gente in Bangladesh. Ma a scuola i miei compagni lo storpiano sempre, e preferisco farmi chiamare Michel». «Io prima di morire, il mio ultimo desiderio è sentire la voce di Platini o giocare con Gullit, Matause, Khinsmann, Van Vialli stan,...». «Per me la rosolia è peggio dell'Aids, perché lascia sfigurati». «Sono contento d'essere maschio, altrimenti mi violenterebbero al 97%».

Anche gli allievi del collège Gabriel-Havez di Creil, in bassa Piccardia, hanno pubblicato *Io speriamo che me la* Temi, autodescrizioni, risposte a questionari. L'editore è Laffont, il titolo suona *La Francia ha bisogno le idee che ho scritto* ed esce dalla penna di Malek, 14 anni. Come il 60 per cento degli 835 allievi dell'istituto, proviene da famiglia d'origine extraeuropea. La media Gabriel-Havez conta nazionalità diverse e rientra nella «zep», la «zona d'educazione prioritaria», eufemismo per le scuole ove deborda no i problemi sociali e - sopra tutto - etnici. Proprio qui risiede forse la maggiore originalità rispetto alle testimonianze italiane. I componimenti dei ragazzi d'Arzano, divenuti best-seller Mondadori, rispecchiavano un mondo autoctono. Creil mostra invece lo sguardo sulla Francia Anni 90 adolescenti in gran parte neri o nordafricani, quelli che popolano le banlieues e, talora, le incendiano. ha, per loro, aprire sussidiari dove trovano frase «Nos ancêtres les gaulois» (i nostri antenati, i Galli)? Ancora: fino a qual punto li l'integrazione o, invece, l'orgoglio delle origini?

Il volume presenta risposte contraddittorie. C'è chi scrive «Il generale de Gaulle ha abolito lo schiavo in Africa», facendone un grande terzomondista, chi vergogna (do confesso, sono marocchino»), chi s'illanguidisce («l'Algeria ha rubato il mio cuore»), chi vuole «abolire le sinagoghe in tutta la Francia» e sogna un regime islamico. Nathalie spiega: «Ci sono le guerre perché esistono gli anarchici. Da un lato i poveri sudditi, dall'altro lui (l'anarchico) che mangia e beve senza lavorare. E' disgustoso. Ma in Romania gli abitanti si sono ribellati contro il loro anarchico e l'hanno ucciso, lui e sua moglie. Si chiamava Chao chescou».

Il disagio urbano accora: «Dalla mia casa vedo arbusti un parcheggio». Altri parlano droga, prostituzione, violenze. Ma è la sporcizia quella che sembra più ossessionarli: strade piene di cartacce, ascensori degli Hlm (l'edilizia popolare) in cui «qualcuno fa i suoi bisogni», le lerce. Leila s'immagina all'Eliseo e promette: «Farò la pace tra razzisti e non razzisti. non lascerei più i militari umiliare gli arabi come nella Guerra del Golfo». Kaled, che invocava «bisogna distruggere i cancelli intorno alla scuola, perché sembra d'essere in prigione e ci viene da evadere», scorda lo spirito libertario e propone un «Le Pen impiccato davanti agli stranieri». Jamal vorrebbe visitare «Hollywood e poi La Mecca, per capire viveva il profeta Maometto. E' lì che intendo trasferire tutta la mia famiglia». Mamoudou osserva che «in Iran hanno ne capace di distruggere la Francia». «Ho due Paesi», scrive Ziad citando, senza volerlo, Joséphine Baker. Dei rapporti familiari esce un'immagine violenta. «Ho voglia di picchiare i grandi, mi astengo» rivela Faiza. Quanto alla fede, non le incomprensioni. Mamoudou: «Durante il Ramadan, i compagni cristiani mangiano davanti a noi e ci chiedono ostentatamente se ne vogliamo».

Enrico Benedetto

LETTERE AL GIORNALE

Pirandello contro D'Annunzio, cuori di babbuino per i disperati

Francesca da Ridere

Quanto all'esito del processo ravennate a Paolo e Francesca, i celebri amanti immortalati da Dante, di cui ha dato notizia *La Stampa* del 14 giugno, è il caso di dire, con Shakespeare, tutto è bene quel che finisce bene. Non così può dirsi della vicenda teatrale riguardante una *Francesca da Rimini* ignorata più, che vide coinvolti: Giovanni Alfredo Cesareo, nativo di Messina ma palermitano d'elezione, autore della tragedia; D'Annunzio, in vena di freddure, a detta del quale *Francesca da Ridere* ne era il titolo più appropriato; Pirandello, il quale prese difesa dell'autore scrivendogli una lettera sferzante sul conto di D'Annunzio: «Parrà una sfida, ed è, e mi compiaccio del bell'atto coraggio. Tu scenderai in campo però contro un avversario che non combatte, purtroppo, con la tua stessa arma che tutti al presente hanno interesse a spalleggiare, poiché tanto facile e tanto comodo l'artificio ch'egli ha reso di moda fatto passare per arte...».

non che *Francesca da Rimini* del Cesareo, andata in scena al Teatro Biondo di Palermo, nell'interpretazione della compagnia di Andrea Maggi, fece fiasco. Pirandello non si dava pace: colpa della «banda» Maggi, a suo dire, aver «assassinata» l'opera del suo amico, che avrebbe dovuto invece fare schiattar dalla bile il Pescarese, anche in questo debitore della Duse per avero salvato dal naufragio la sua *Francesca da Rimini*.

Angelo Giumento, Palermo

Io, trapiantato e felice

Rispondo alla lettera della signora Giovanna Merlano di Novi Ligure (*La Stampa*, 13 giugno) in merito al trapianto di cuore da scimmia a uomo che la signora definisce ingiusto e ripugnante, ben sapendo di suscitare le di medici e scienziati: comunque inizio la lettera chiedendo perdono ai malati.

Il sottoscritto, felicemente trapiantato cuore da circa un anno, non si ritiene più malato è quindi nell'impossibilità di perdonare simili prese di posizione; confida però che sua voce lo facciano le centinaia di persone in lista di attesa le quali ben sanno che neppure un quinto di esse arriverà viva al trapianto.

In Italia la legislazione sui prelievi di organi è inadeguata rispetto all'evoluzione tecnico-scientifica, c'è poca attenzione da parte degli operatori sanitari e scarsa conoscenza da parte della popolazione sulla importanza di acconsentire il prelievo di organi dopo la morte, ma il cuore di un babbuino può prolungare la vita di persona fino al reperimento di un organo adeguato, ben venga il trapianto scimmia-uomo.

Piero Vassallo
Borgo S. Martino (Alessandria)

Un uomo di cultura Cultura

Vorrei dare un suggerimento all'on. Amato. Il presidente del Consiglio ascolti la proposta-idea del prof. G. C. Argan di unificare il ministero Beni Culturali con l'altro Università-Ricerca scientifica. Lo chiami ministero della Cultura - piuttosto che delle Scienze - ovviamente, assegnandogli anche le comunicazioni di massa, per non «chiudere nella stessa gabbia agnello giaguaro» come argutamente osserva Argan.

la scelta più importante deve quella di non affidare tale ministero a un politico, ma a uno personalità di cultura, estranea ai miserrimi giochi di partito. Al di là delle mille volte ripetute, giustissime, osservazioni - l'Italia possiede il 40% del patrimonio culturale dell'intero pianeta; è insensato assegnare solo lo 0,12 per mille del bilancio statale a un tale patrimonio, e così via - tale scelta tornerebbe personale incommensurabile vantaggio del presidente del Consiglio; sarebbe una sponsorizzazione gratuita al suo operato, che trarrebbe dalla sua parte la cultura italiana, l'informazione che conta, l'imprenditoria più illuminata, la gente tutta che rifiuta il clientelismo e la lottizzazione partitica, e esige la competenza da parte di chi è chiamato a dirigere.

Avete visto che la Banca di Roma è disposta a spendere miliardi sponsor per il restauro del Colosseo? Ah Amato invece si presenta l'occasione di sponsorizzare tutti i beni culturali italiani a prezzo zero. Fido a fondo che la tanto declamata sottigliezza del suo dottorato lo illumini almeno su questo argomento, spingendolo ad agire controcorrente a tutti i suoi predecessori, i quali hanno sempre chiamato a quel dicastero i peggiori e meno adatti politici, tutta gente che la cultura aveva mai nulla da condividere.

sa benissimo quale urgenza ci sia di un serio programma di catalogazione capillare, di nuovi standard di progettualità tecnica e programmazione scientifica, di una moderna legge di tutela che superi le obsolete leggi del 1939. Vi ricordo che in 53 anni l'unico strumento valido attuato, la legge Galasso, è stato opera di un sottosegretario non di ministro. Perché nessuno di quelli chiamati a reggere dicastero, lungo il ventennio della sua istituzione, è stato tecnicamente all'altezza di concepire legge di portata storica in questo settore volutamente bistrattato, e tuttavia capace di produrre frutti grassi di contenuto economico. Perché la cultura, intelligentemente gestita, ne può produrre in abbondanza di tali frutti.

Zanca, Roma

Ma i politici non si rendono conto

La Danimarca, respingendo l'accordo di Maastricht il referendum popolare, ha messo in evidenza le divergenze ormai esistenti tra i politici e i popoli da essi rappresentati.

Tutta stampa e tutti i politici hanno sempre analizzato alcuni punti degli accordi (politica monetaria, ica, sociale), ma non hanno ipotizzato impostazioni tendenti al contenimento dei costi (riducendo la burocrazia degli apparati sia nazionali sia comunitari) e non hanno considerato che ognuno è geloso delle proprie specificità e può rinunciarvi parzialmente, preferendo quindi «federazione» a una «unione».

Se poi si esamina il problema della giustizia e dell'immigrazione si nota che è stato stabilito che un diritto garantito un Paese sarà *automaticamente* garantito dagli altri Paesi.

E allora si spiega ulteriormente il risultato negativo referendum: gli altri Stati vogliono che le pastoie giuridiche e le concessioni ipergarantistiche dell'Italia ai delinquenti alla mafia, pure i decreti per gli immigrati o gli zingari, vengano automaticamente estesi ai Paesi, con i relativi effetti negativi.

Possibile che in questa materia non siamo capaci di allinearci agli altri Paesi europei?

Possibile che i politici non si rendano conto del distacco che si allarga sempre più dei loro elettori, dimostra in Italia il successo delle Leghe e Rete e all'estero quello dei nuovi raggruppamenti (basti citare per tutti Perot e Le Pen - purtroppo - in Francia)?

Pier Luigi Deregibus, Torino

Cambiate i giocatori le regole

Ritengo inqualificabile farisaico dissertare - che sia coinvolgendo media e politicanti - relativamente alla inderogabile urgenza di cambiare «le regole del gioco». Similitudine davvero azzeccata! Infatti tutta la Penisola è stata ridotta una immensa e nemmeno tanto clandestina bisca frequentata da padroterni e loro cortigiani, boss, killer, criminali, ladri, tagliaggiatori, trasformisti, guitti e puttane. Un tappeto verde la cui anomalia consiste nel fatto che - a perdere - è sempre il banco, lo Stato.

Le regole del gioco (buone o cattive, questo non è il punto) non sono mai state rispettate, ancor meno la Costituzione. Ora si intenderebbe cambiare... i giocatori e/o squadre, bensì le regole. Siamo alla più scoperta offensiva mistificazione. Chi ci assicura che le «nuove regole» saranno rispettate e proprio da questi stessi vecchi, incalliti giocatori?

M. Carla Ivaldi, Torino

Caro O.d.B., l'emozione e la commozione provate nello scorrere (e nel rileggere) il suo articolo di aprile su don Lorenzo Milani mi spingono a inviarle copia fotografica di un toccante documento-preghiera vergato da don Lorenzo nel lontano '48. Non è destinato a me, ma a uno dei tre orfani (Alessandro Poli, titolare una tipografia a Calenzano) ritratti nella famosa fotografia della bicicletta. Il piccolo marito mio è stato di farlo emergere dal fondo del cassetto...

Marcello Ercolini
Montecatini Terme

Don Milani speranza per tutti

CARO Marcello, la ringrazio per la fotografia e il ricordo. Voglio renderne partecipi i lettori. Dal luglio al dicembre del '48, don Lorenzo lavorò, dunque, a riparare il tetto di una chiesetta, «La Chiusa», a pochi chilometri da Calenzano sulla strada per Segni. Lei aggiunge di credere che utilizzasse alcune suppellettili superstiti della cappelletta all'interno della fattoria «La Gigliola» in cui sei anni prima aveva trovato il messale che lo aveva fatto interessare alla Messa. Dapprima con un briciolo di profanità, almeno con una simulazione pudica di profanità, dato che scrisse: «Ma sai che è più interessante dei *Sei personaggi in cerca d'autore?*». Poi, evidentemente, con sempre maggiore passione.

Il documento-preghiera riproduce pezzo di piccola chiesa toscana con relativo ripresso, ma porta l'intestazione, e già nello stamparello della qualifica DIPLOMA riconosco la calligrafia del mio compagno di scuola. Segue la dedica: «A Sandro Costruttore di Chiese», in maiuscolo minuscolo che mi tocca anche di più.

Un titolo sottolineato: *Preghiera del Costruttore di Chiese*, e poi il resto: «SIGNORE, io ho *provato* che *costruire* è più bello che distruggere. *Dare* è più bello che ricevere. *Lavorare* è più appassionante che giocare. *Sacrificarsi* più divertente che divertirsi. SIGNORE GESU' fa ch'io non me ne scordi più».

Mi ha fatto un gran piacere, mi creda, caro Marcello, ricevere questa gentilezza da lei proprio in questo mese di giugno in cui, venticinque anni fa, don Lorenzo Milani se ne andò, lasciando affermato sul testamento per i ragazzi: «Ho voluto più bene a voi che a Dio, ho speranza che lui non stia attento a queste sottigliezze e abbia scritto tutto al suo conto».

Chi era che l'altro giorno mi ha che doveva essere duro vivere da quale sono. Non sono perché ho avuto la fortuna di conoscere dei preti don Mazzolari e Lorenzo e Davide M. Turoldo, ed essere mi è stato impossibile.

Oreste del Buono

«Storia in briciole di una casalinga straripata»: Maddalena Fellini si racconta con autoironia e charme

Federicone, fratello mio

Sventato, imprevedibile, adorato

Maddalena Fellini nei panni di Caterina nell'episodio «La sul fuoco» di Guerra
Sotto il titolo: Federicone
Grand Hotel di
In basso: una foto '91 presa tinello casa

QUANDO Guaraldi le propose il titolo per il libro, Maddalena Fellini rispose battuta: quella *Storia in briciole di una casalinga straripata* non per caso un'allusione maliziosa? Niente affatto, protestò l'editore, e la faccenda grande risata. Ora il volumetto è pronto (uscirà a metà luglio) e in pagine grande formato autobiografia Il divertimento di chi legge è pari almeno a quello chi ha scritto. Maddalena, sorella minore del regista, lo confessa apertamente. E il tono della prosa è perfettamente in armonia con il suo personaggio: vitalità esuberante, simpatia istintiva. «Io so raccontare benissimo le barzellette - ci dice -. Non ero sicura di saper raccontare anche la mia vita». Nel libro ci sono i tempi duri della , le prime aspirazioni a carriera d'attrice, il matrimonio e l'addio alle scene. Sono raccontati i lunghi anni all'ombra Grande Federico (ma trascorsi ridendo allegrissima) e poi il ritorno alla scena, quasi per dopo una serie di circostanze imprevedibili, annunciate anche da un oroscopo. Maddalena Fellini ritrovò così sul set di *La domenica specialmente*, un film a episodi diretto da quattro registi. Recitò, rischiando anche di congelarsi i piedi sulle montagne di Usseglio, in quello diretto Marco Tullio Giordana; e critici riconobbero subito lei un'attrice «vera», intensa, non solo una caratterista.

successo ha portato al libro, alla voglia di raccontare, e chissà, anche il desiderio recuperare il tempo perduto. Farà altri film? «Credo che la prossima tappa sarà la tv». E suo fratello che cosa dice? «Federico mi ha telefonato diretta durante una trasmissione televisiva, sorpresa. Disse che vedeva da tempo il mio nome sui manifesti dei "Cola di Rienzo", Roma, lo accarezzava con le dita e indugiava. Poi un giorno entrò e assalito sullo schermo da un sanguinolento. Pensò che alla mamma la cosa non sarebbe piaciuta, e uscì subito. Ma si era sbagliato: il mio film non era più in programmazione, davano Schwarzenegger». piccolo equivoco: il libro di Maddalena, di cui pubblichiamo due brani, sono continuis: irresistibili.

Mario Baudino

Ascensore e distrazione

Aprì le porte, levò il cappello salutò e dimenticò la sorella

QUANDO Costanzo, poco tempo dopo, mi invitò partecipare alla sua trasmissione, non riusciva a capacitarsi questo fatto. «Ma come? - ricordo che mi chiedeva -. Lei è tornata a recitare dopo trentaquattro anni?...».

Non fu molto simpatico me. «Costanzo», voleva per forza farmi dire che io sicuramente avevo fatto qualcosa di grave a mio fratello Federico, lui più un'occasione non mi aveva riconosciuta. Tutto questo perché gli avevo raccontato che una volta Roma, dopo aver pranzato a casa sua, mi aveva chiesto di accompagnarlo giù in piazza dove l'aspettava l'autista. Mentre scendevamo con l'ascensore, lui aveva cominciato a tamburellare con le dita sulle pareti e con la bocca chiusa mugolava dei suoni. era estraniato totalmente e inseguiva i suoi pensieri. Li seguiva a tal punto che quando l'ascensore arrivò al piano terra, lui aprì le portierine, si toccò falda del cappello per salutarmi e mi richiuse dentro. questo solo perché è molto distratto!

In realtà avrei potuto definire quella mia rentrée teatrale una «toccata e fuga». Ripresi subito la mia vita di sempre. Mia figlia Francesca doveva la che avrebbe poi dato nel 1988, e io volevo assicurarle tutta la tranquillità indispensabile in quei momenti.

Avete mai creduto agli oroscopi? Io no. E neppure a maghi maghette che pensano di poter leggere destino degli altri sfere di cristallo. Eppure, il 25 gennaio 1991 (altra data «storica» per me), mentre stavo passando l'aspirapolvere sulla moquette della mia camera da letto, fui attratta da una voce dalla mia radiolina portatile nel corridoio. «Bilancia - annunciava quella voce -: per i nati nella seconda decade - io nata il 7 ottobre appartengo proprio quella! - succederà qualcosa che cambierà il corso della loro vita».

Non ci feci gran caso. Pensai solo che non mi sarebbe dispiaciuto affatto che nella mia vita cambiasse qualcosa, perché di fare la casalinga a tempo pieno (come mi sono sempre definita io) mi ero proprio stancata.

Sempre le stesse cose ripetitive, fino alla nausea... Francesca definitivamente a Roma per il suo lavoro in Rai, Giorgio (il marito, ndr) sempre meno desideroso di parlare e tanto meno di ascoltare quello che io vorrei e dovrei dirgli... Me quante sono le coppie che come noi vivono insieme una vita avendo interessi diversi? Ricordo che volta Luca Goldoni ebbe dire: «Maddalena mi fa pensare a una pentola di fagioli in ebollizione. Chissà cosa succederà quando salterà via il coperchio?».

Ebbene, Luca, il coperchio è saltato. E ora mi sembra che vada tutto molto meglio.

Otto e mezzo

«Prima» sotto la senza scarpe e catene

SIA Giorgio che io abbiamo mancato alle «prime» del fratellone. Fossero a Milano o a Roma, a Venezia o a Cannes. Ogni volta, però, i fratelli Longardi - responsabili del suo ufficio stampa - facevano in modo di tenerci lontani da Giulietta e da lui, forse nel timore qualche giornalista o fotoreporter ci rivolgesse delle domande alle quali, secondo loro, avremmo saputo rispondere. O peggio ancora, avremmo dato risposte inopportune imbarazzanti...

Le dolenti note però cominciavano per noi alle «prime», bensì all'atto partenza per recarci alle «prime». Era a quel punto infatti, che Giorgio diventava schizzinoso e io dovevo affrontare lunghe discussioni con lui che trovava ogni volta mille difficoltà e pretesti per buttare tutto all'aria.

Le discussioni terminavano inequivocabilmente da parte sostenendo che sarebbe stato meglio, molto meglio, rimanere a «casina nostra».

Alla fine eravamo esausti entrambi, ma ero la a spuntarla.

Quando andammo a Milano nel 1963 per la prima «Otto e mezzo» - che io ritengo essere in assoluto il più bel film di Federico - eravamo nel mese di febbraio.

Faceva molto freddo amano partiti piuttosto presto. Arrivati cominciò a nevicare di brutto. Giorgio bloccò allora la nostra utilitaria (mi pare fosse una «600») sostenendo che senza catene era impossibile proseguire che sarebbe successa una catastrofe.

Lui il pessimismo nati insieme. Non ci fu niente da fare volle tornare indietro! Io acconsentii, ma solo perché di comune accordo decidemmo di prendere il da Rimini. Qui cominciò l'avventura del Signor Bonaventura: lui cambiava appartamenti, noi mezzi di trasporto. A Bologna comprammo un cestino che definire una schifezza sarebbe benevolo. Nonostante la fame fu davvero impossibile ingoiare anche un solo boccone.

E' bene qui precisare che mio sposo letteralmente convulsioni se, all'ora giusta, non riesce a placare ire del suo stomaco.

Ma andiamo con ordine.

Arrivammo a Milano alle 14,30. Un taxi ci condusse in albergo - mi pare fosse il Principe Piemonte. Non trovammo Giulietta e Federico perché erano fuori a colazione. Il ristorante dell'albergo era già chiuso.

Io cominciai con calma a prepararmi per la serata.

Ero molto emozionata. La critica aspettava Federico al varco per questo film.

Feci un lungo e profumatissimo bagno, mi applicai sul viso una mascherina verde alle alghe che avrebbe dovuto rendermi bellissima. Poi cominciai vestirmi. Alla fine il risultato ci fu. Ci fu a tal punto che quando con lo sposo scesi nella hall e mi avvicinai al mio Federicone, circondato da un nugolo di femmine folli che gli chiedevano chi l'autografo, chi un bacio, chi una stretta di mano, lui mi abbracciò automaticamente dicendo: «Grazie signora, molto gentile!...».

Alle 20,30 uscimmo in pompa magna per recarci alla proiezione. Aveva cominciato a nevicare e faceva molto freddo. All'interno della sala, però, fummo investiti da un tepore che ci avvolse amichevole predisponendoci ad una visione beata. Io, per mettermi comoda al massimo mi sfilai anche le scarpe che nuove, mi un po', specialmente la scarpa sinistra, per via calletto malefico secondo dito. La proiezione liscia me un olio.

Quando terminò a tutta prima ci fu un gran silenzio. Poi cominciarono i primi battimani, poi fu scroscio di applausi. La certezza di assistito a qualcosa di straordinario credo avesse pervaso ognuno di noi.

Io però dovevo fare i conti con i miei piedi. Per quanti sforzi facessi riuscii più infilarmi la scarpa sinistra. Allora pensai non infilarmi la destra e seguendo il suggerimento di Giulietta le misi tutta a due le ascelle. Conciata in questo modo mi avviai le scale per scendere a piano terra, dove era stato predisposto grande ricevimento.

Che fossi scalza non ne era accorto nessuno. Avevo un vestito lungo che radeva il suolo.

I tavoli preparati erano rotondi. Di tovaglie giungevano fino a terra. L'argenteria scintillava. Mi gettai subito su poltroncina e sperai con tutto il cuore che il mio piedazzo tumefatto, nei limiti. Come avrei fatto altrimenti a tornare in albergo?

Sedettero intanto al nostro tavolo Giulietta, Federico, mio marito Giorgio, il giornalista Granzotto e la signora Rizzoli. volsi Giorgio e mi accorsi che, per gli spasimi della fame, i suoi occhi, solitamente verdi, avevano cambiato colore. Fissava come inebetito le tavole addossate alle pareti, piene di leccornie. Lo vedevo deglutire, povero Giorgio, sempre meno attento a darsi un contegno. Arrivò un cameriere e chiese le ordinazioni delle bevande. Federico chiese un bicchier d'acqua, io pure, due signore e Granzotto del whisky, marito un bicchier di vino bianco come aperitivo per preparare lo stomaco. Ma non ce n'era gran che bisogno: più che aperto, il stomaco già spalancato.

Maddalena Fellini

Una nuova terapia americana incita mettere il «mostro notturno» su carta

Ammazza l'incubo: scrivi tu il finale

Non sarai più inseguito, mangiato e violentato

POTREBBE essere la fine dell'incubo. Persone ossessionate per anni, addirittura per decenni dal solito sogno angosciante, possono sperare di voltare pagina con una terapia abbastanza semplice, che ha il vantaggio di poter essere applicata senza l'intervento diretto del medico.

Le conclusioni di uno studio realizzato dallo staff del professor Robert Kellner, docente all'Università del New Mexico, pubblicate sull'*American Journal of Psychiatry*. Ventotto volontari che hanno avuto, in media, il sonno «rovinato» dagli incubi per diciannove anni sono stati istruiti per auto-combattere i propri «mostri» con miti giudicati «molto positivi».

In particolare, dopo sette mesi, quattro pazienti sono risultati completamente guariti, mentre gli altri hanno praticamente dimezzato il di notti in cui erano in balia degli incubi: due invece di quattro la settimana.

Prima della terapia, alle «cavie» è stato chiesto di tenere, per due mesi, un diario, in modo avere un riscontro tra il prima e il dopo cura.

Passaggio fondamentale nella soluzione proposta dal professor Kellner e suoi assistenti è il racconto scritto dell'incubo e la sostituzione del finale drammatico una conclusione scelte. Dopodiché, il sogno rivisitato viene ripetuto mentalmente dal paziente, un esercizio che deve essere rispettato con meticolosità ogni giorno.

Le soluzioni scelte dai volontari in alcuni casi hanno preso alla sprovvista i ricercatori.

Una donna, ad esempio, tormentata da un cacciatore che le dava la caccia con il fucile. Per rimuovere l'ansia causata da questo infinito assedio, la signora ha deciso, nella trascrizione, di farsi sparare volta per tutte. Allo psichiatra ha poi spiegato: «Io ho paura di braccata, ma se muoio anche la paura finisce».

La tecnica proposta dal professor Kellner non è completamente nuova. L'incubo è il sintomo un conflitto che il soggetto non riesce dominare. Far parlare del sogno quindi di spogliarlo della sua portata emotiva.

Modificarne il finale, inoltre, permette addirittura di padroneggiarlo, di fare coscientemente un passaggio che nel sonno risulta impossibile.

Tutto ciò, fino ad ora, veniva fatto in sei o sette sedute, con un'ottima riuscita immediata. Il problema, però - sostengono i ricercatori -, era l'elevatissimo rischio di ritornare ai punti di partenza dopo poco tempo dalla sospensione delle sedute. Si insteurava, insomma, una dipendenza dal medico che aiutava a superare l'incubo.

Negli Stati Uniti si stima che una quota compresa tra il 5 e il 15 per cento della popolazione vada soggetta frequenza più o meno ravvicinata a sogni angosciosi. In Italia, pur non esistendo statistiche, la percentuale potrebbe solo leggermente più bassa. Esiste un'infinità di tipologie di incubo ricorrente. Le più comuni sono quelle di cadere, di essere inseguiti da qualcosa di oscuro e di essere mangiati.

Nonostante le ricerche del professor Kellner e dei suoi assistenti siano molto rassicuranti, alcuni esperti ancora ne diffidano. L'incubo, dicono, un campanello d'allarme, il segnale di una paura: si riesce a rimuovere quella paura senza dare un nuovo equilibrio, la carica che ne era alla base rischia di spostarsi ad altri livelli, esempio sul corpo. Un caso abbastanza è l'aggressività di cui non si ha coscienza che si manifesta nell'incubo con una violenza causata subita. Se ci si limita a rimuoverla dal sonno, sicuramente si manifesterà con altri sintomi.

Il timore, insomma, che si tratti di una soluzione solamente intellettuale: va alla radice.

[p. l. v.]

BORSE DI STUDIO

Luciano Jona

Per l'anno accademico 1993/94

La Compagnia San Paolo bandisce un concorso per dieci Borse di studio rivolte laureati che intendano perfezionare gli studi nel settore economico finanziario presso Università straniere, nell'anno accademico 1993/94.

Possono partecipare i cittadini italiani che non abbiano superato i 27 anni di età al 1/1/1992 ed abbiano conseguito il diploma di laurea dopo il 1° gennaio 1990, presso Università italiane o Enti parificati, con una votazione non inferiore a 110/110.

Le Borse, oltre coprire le spese iscrizione e di frequenza, prevedono un rimborso forfettario per le spese di viaggio soggiorno di 22.000 dollari annui per gli USA e 18.000 ECU annui per l'Europa, al lordo dell'imposizione fiscale.

I bandi di concorso potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa o presso le Università italiane, mentre le domande ammissione dovranno essere inoltrate entro il 31/8/1992 alla:

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

già ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO TORINO

via Santa Teresa 3/C - 10121 Torino

Comunicato importante!

STIEVANI S.p.A.

Largo GIACHINO 93 - TORINO

CAUSA TRASFERIMENTO MAGAZZINO NUMERO DUE

PER EVITARE SPESE DI TRASPORTO

EFFETTUA UNA

VENDITA PROMOZIONALE CON

SCONTI: DAL 25% AL 65%

SUI SEGUENTI PRODOTTI

n° 5320	TVC · Seleco · Grundig · Philips · Telefunken · Saba · Philco · Nordmende · ITT
n° 4157	VIDEOREGISTRATORI Hitachi · Mitsubishi · Roadstar · Nordmende · Philips · Seleco · Sanyo · JVC
n° 2535	IMPIANTI HI-FI Pioneer · Aiwa · Sony · Amstrad · Marantz · Philips
n° 1053	TELECAMERE Sony · Philips · Panasonic · Sharp · Sanyo · Phonola · Mitsubishi · Hitachi
n° 4000	AUTORADIO Pioneer · Kenwood · Sony · Trevi · Clarion · Blaupunkt · Panasonic · Aiwa
n° 2180	ELETTRODOMESTICI Ariston · Candy · Zoppas · Ocean · AEG · Zerowatt · Philips

TVC DA L. 290.000

AUTORADIO DA L. 69.000

VIDEOREGISTRATORI DA L. 350.000

EFF. COM. LEGGE 80

Arrivano i Guns'n Roses

Primo mega-evento rock dell'estate italiana, domani allo Stadio delle Alpi di Torino: di ■■■■ i Guns'n Roses, la band ame-■■■■ dura ■ cattiva capitanata dal trasgressivo Axl Rose (nella foto). Lo show inizierà alle 17 ■■■ i Soundgarden, seguiti alle 18 dai Faith No More e alle ■■ circa dai Guns'n Roses. I biglietti costano 50 mila lire più i diritti di prevendita. Si prevedono oltre 60 mila spettatori. Per accogliere le migliaia ■ giovani ■■ tutta Italia (quella di Torino ■ l'unica tappa ■■ tour nel nostro Paese) gli organizzatori hanno allestito punti di informazione alla stazione ■ alle uscite autostradali. Chi avesse acquistato il biglietto pagandolo con ■■ ■aglia, potrà ritirare il tagliando al botteghino Est ■ dello stadio. Dopo lo spettacolo, i Soundgarden ■ i Faith ■■ ■■■■ dovrebbero partecipare a un «after show party» nella discoteca «Studio 2». Axl Rose e compagni arrivano oggi in città.

«Un disco per l'estate» a Baldi

Alejandro Baldi (in foto) con la canzone «Il sole» ■■ vinto a St Vincent «Un disco per l'estate». Baldi (con Francesca Alotta vincitore delle Nuove Proposte ■■ festival di Sanremo) ha ottenuto il maggior ■■■■ di voti espressi da una giuria tecnico-popolare. Ma prima c'era stato quasi ■■ fuggi fuggi dal concorso. Anna ■■■ ha dato forfait ■■■■ pando un «improvviso o urgente» intervento chirurgico all'occhio sinistro «per l'estrazione di un corpo estraneo». L'ha sostituita Benedetta Crocco Mazzini (la figlia ■ Mina). Mercoledì, invece, Eros Ramazzotti si ■■ dafilato ■■ giochino della «canzone dal telefonino» (gli spettatori telefonavano suggerendo un ■■■■ che il cantante doveva musicare). I responsabili dello show avevano■■ negato che Eros avesse fatto le bizze: «E' ■■ choccato per un grave incidente d'auto». Ma il «gra■■ incidente» non ■■ grave. Alle 14 di giovedì Ramazzotti ha ■bandato ■■■ una■ Bmw sulla Santhià-Aosta.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì ■■ Giugno 1992 21 ..

Escono in America le memorie scandalose della moglie

Quel mio Matthau così dolce, così focoso

E' l'uomo più passionale che abbia incontrato nella mia vita

Qualsiasi cosa poteva diventare ■■ giaciglio pavimenti, treni

A sinistra Walter Matthau ■■■ la moglie Carol che non gli risparmia complimenti erotici sopra in un momento di «Una ■■■ con vostro ■■■■ a destra ■■■ Brooke Shields

NEW ■■■. Si intitola «Among the Porcupines» (tra i porcospini), ■■■ racconta di aculei particolarmente sensuali. E' il libro di memorie di Carol Matthau, moglie dell'attore che sta per arrivare nelle librerie americane ma è già un chiacchieratissimo successo. Il libro è edito da Turtle Bay Books, e pare già sia stata avviata una traduzione italiana.

L'autrice, che vive a Pacific Palisades, in California, così ricorda l'incontro col suo Walter, sposato dopo due precedenti matrimoni con William Saroyan: «George Axelrod mi offrì la parte della segretaria nella commedia "Will Success Spoil Rock Hunter?", una specie di Faust ambientato nel mondo di Hollywood, con Jane Mansfield e Walter Matthau nei panni dello scrittore».

«"Chi è Matthau?" chiesi, ■ mi fu risposto che era semplicemente il miglior giovane attore in quel momento in America. Venni ■ sapere che era sposato, con un figlio, ma non era niente contento della ■■■ situazione familiare».

Prosegue con la ■■■ prosa finto-ingenua Carol Matthau: «Capii che desiderava coricarsi con me, ■■ ■ non avevo mai avuto quel tipo di "amore per una sola notte", tuttavia pensai che poteva essere l'uomo adatto allo scopo».

Prosegue: «Una notte mi baciò, ma ■■■ potei farlo entrare nel mio appartamento di New York, sull'ottantunesima strada, all'angolo con Park Avenue, perché i bambini dormivano al piano di sopra».

Così lo descrive: «E' l'uomo più passionale che abbia ■■■ incontrato, il più tenero, romantico e sensuale. Niente è casuale con lui, specialmente a letto. Qualsiasi ■■■ poteva diventare un giaciglio: pavimenti, ■■■i, barche... ■i appartavamo in auto, uscendo dalla strada, ■ parcheggiava, quando iniziava a far buio, perché ■■■ riuscivamo ad aspettare un altro solo minuto!».

Riferisce poi dell'incontro del marito col commediografo Neil Simon. Avvenne in un pomeriggio del '64. Simon, timidamente gli disse: «Ho appena scritto una commedia per te». Era «La strana coppia», e Matthau se ■■■ innamorò immediatamente. Posa però una condizione: vi avrebbe■■■■o soltanto ■■ ■■■■ potuto investire almeno 10 mila dollari nel lavoro, ■■■ mai successa prima, proprio perché capì che quella era la migliore occasione che gli fosse capitata.

Carol Matthau ricorda poi Gregory Peck, seduto ■■■■■ a lei ■ una festa. Le diede un consiglio, debitamente messo a frutto: «Quando invecchi devi sforzarti ed ampliare i tuoi interessi. Fare di più, viaggiare, volere di più, vedere, essere, tutto di più. Come regola, quando i figli se ne vanno, pensi di aver bisogno di una casa più piccola. Errore ■■■ dornale: compratene subito ■■■ più grande».

Jack Lemmon, invece, evita accuratamente di prender posto accanto a lei: «Perché ■■ che gli farei sparire l'intera ■■■ e ■■■ se ne accorgerebbe neppure tanto è un uomo distratto. A tutt'oggi, se trova il mio ■■■■ vicino ■ suo, ridispone i biglietti sul tavolo. Lemmon ■■■■ di non comprendere perché a tavola si debba ■■■■■ seguire ■ disposizione "uomo, donna, uomo": "siamo qui per mangiare e fottere?"».

Ad ■■ altro party, Cary Grant indicò Warren Beatty, ■ le confessò: «Tempo addietro ■■■ anch'io ■■■■ lui».

Scrive la Matthau: «Gli risposi allora che ■■■ troppo splendido già di per sé senza bisogno di essere mai ■■■■ come Beatty».

Tra i tanti ricordi riportati nel volume il primo bacio «molto innocente» ■■■ Truman Capote; oltre a un «escort d'eccezione» ad ■■■ festa di matrimonio nel '41, e cioè nientemeno che Errol Flynn, allora all'apice della carriera.

Giuseppe■■■■

Neumeier e il Balletto di Amburgo

Così si danza Mozart fra tormento ed estasi

Applausi ■ pioggia per il Requiem presentato per due sere a Torino

TORINO. «Requiem» doppiamente incompiuto: nella musica di Mozart e nella coreografia di Neumeier. Martedì ■■■ al parco Rignon i forti danzatori dell'Hamburg Ballet ■■■ giunti fino al «Lacrimosa», cioè proprio all'ultima pagi■■ scritta ■■ Mozart ■ poi l'acquazzone, già iniziato da tempo, non ha dato più tregua ed ha costretto all'inter■■■■■ Sotto gli scrosci sempre più violenti i numerosi spettatori convenuti per ■■■■■ all'evento forse più importante di Torinodanza hanno resistito impavidamente anche a luci spente, evocando ■■■ vivi applausi gli interpreti. Questo «Requiem», in prima italiana, è stato tenuto a battesimo dallo scorso festival di Salisburgo. E' costruito, oltre ■■ sull'estremo capolavoro ■■■ zartiano, ■■ canti gregoriani, in una sequenza non casuale e con ■■ impianto coreografico coerente e geniale. I casti e remoti accenti corali medievali vengono visualizzati da un gruppo di danzatori in tute candide, quasi una versione attuale dei monaci che un tempo elevavano ■ loro melodie sotto le volte ■ silenziose abbazie. A loro si contrappongono, nella tormentata invocazione finale «Sturm und Drang» di Mozart, figure neruvestite che giungono nello spazio scuro e spoglio di quella ch■ potrebbe ■■■■ ■■■ qualsiasi sala prova ed iniziano tentativi ■ costruire immagini ■ ■■■ preghiera che appare struggente al termine del «Kyrie» ■ convulsa nell'attacco del «Dies irae». Una lettura ■■■ dente e disperata quella ■ John Neumeier, sicuramente di stampo romantico ■■■■ già ■ avvezzo in altri supremi capolavori che ha affrontato, dalla «Passione secondo Matteo» di Bach alla «Terza» di Mahler. Pagine in apparenza impossibili ■■ tradurre nel linguaggio della danza, ma che ■ coreografo americano da molti anni residente in Germania ha invece coniugato al massimo livello con mezzi ■ estrema semplicità. E' anche ■ ■■■ ■■ «Requiem», ove ogni ausilio scenografico è bandito ■ si scorge soltanto un'esile passerella che si libra sullo spazio scenico e serve quasi per un salto metafisico nei momenti in cui gli interpreti sembrano volerni ■■■ rampicare verso un'altra dimensione che non sia quella terrena ove strisciano ■■■ larve irrequiete. La sorpresa giunge anche dalla coniugazione della tecnica classica proprio nei momenti apparentemente più lontani dalle serene ■■■■ ■■ fornisce la danza accademica. Le stupende ballerine abbigliate ■■■ funghi abiti neri salgono sulle punte e forse ■ potrebbe leggere il loro tentativo di elevazione come un aspi■■■■ attuale dell'«Envol» romantico che aveva originato siffatta tecnica. Ma, contrariamente a quanto avveniva nella neo-accademia di Balanchine completamente ■■■■ e talvol■ persino gelida, Neumeier esprime tutta la tormentata problematica attuale ■ l'impossibilità ■ una serena e mistica meditazione che gli uomini bianchi propongono nella loro estasi gregoriana. L'Hamburg Ballet è ■■■ complesso senza stelle, ma ■■■ interpreti tutti alla pari e tutti formidabili che meriterebbero ciascuno una individuale citazione. Anche nella loro p■■■azione mutilata dalla pioggia hanno dimostrato ■■■ levi■■■ ■■ hanno meritato i consensi del pubblico, non fuggitivo di fronte alle difficoltà di una sede che meriterebbe una diversa protezione, ■ almeno un'alternativa.

Una ballerina dell'Hamburg

Luigi Rossi

Il produttore replica alle accuse contro i registi italiani contenute nel libro «Bouleversifiant»

Renzo Rossellini: Du Plantier, sei un bugiardo

«Anche per mio padre Toscan era solo un dandy, ■■■ perdigiorno»

Nel suo libro «Bouleversifiant» («La Stampa» del 19 giugno) Daniel Toscan du Plantier, storico produttore e direttore generale della Gaumont, attacca pesantemente alcuni ■■■ gisti italiani. Da Beverly Hills gli risponde Renzo Rossellini.

Renzo Rossellini: ■■ Beverly Hills ■ scaglia contro Toscan Du Plantier «Non furono i registi italiani - dice - a provocare danni economici alla Gaumont»

Non sono d'accordo con Toscan Du Plantier, anzi ciò che scrive non mi è piaciuto. Il suo pamphlet è intempestivo, sgradevole, inesatto. La Stampa gli aveva dato spazio, con ■■■ presentazione (ampia) del suo libro; ora approfitto di questa replica (anche a nome di chi ha fatto e fa del cinema in Italia) per mettere le cose in chiaro.

Innanzi tutto chi ■ ■ signor Du Plantier? Per chi non sa, ecco alcuni dati essenziali. ■■■ Plantier è stato per qualche tempo (fino all'84) un manager della Gaumont (di ■■■ ■■ ero ■ presidente) e ha quindi sempre partecipato a tutti i progetti ■ tutte le iniziative ■ produzione sulle qua■ ■■■ si abbandona in deliranti e tardivi «j'accuse».

Innanzi tutto sia ben chiaro che la Gaumont non ha subito danni economici a ■■■■ degli autori italiani: furono altre e più onerose perdite a mettere in difficoltà il colosso francese. E ora andiamo per ordine, ripercorrendo caso per caso, i nomi e i fatti citati ■■ Du Plantier.

Marco Ferreri. Il film al quale si fa riferimento nel libro ■ «Chiedo asilo» che tra gli altri meriti aveva quello di fare debuttare Roberto Benigni. Inoltre Ferreri era anche produttore del film ■ quindi l'unico a ■■■■■ rischi nel caso di ■■ insuccesso. La Gaumont appariva come la coproduttrice francese ■ ditributrice del film, mentre ogni rischio era già ampiamente coperto dalle prevendite televisive e da contratti ■■■ altri Paesi. Mi sorprendo infine quando leggo che il titolo francese di questo film non era piaciuto a Du Plantier. Ma ■■ lo ■■■■ scelto lui!

Luigi Comencini. E' stato il suocero ■ T■■■■ che ne aveva sposata la figlia Francesca. Comencini, durante la mia presidenza, ha girato un solo film per la Gaumont, era «Voltati Eugenio» e nessuno dovrebbe avere la faccia (di bronzo) di mettere in dubbio ■ professionalità di Comencini.

Federico Fellini. Tutti, quando parlano di Fellini, parlano anche di produttori rovinati. Tutti si dimenticano di fa■ l'elenco di quanti si sono arricchiti con i film di Fellini. Plantier non fa eccezione. Toscan cede alla retorica. Ma mi sembra opportuno precisare che, per esempio, «E la nave va» era un film prodotto ■■ Franco Cristaldi e solo in parte finanziato dalla Gaumont (quando poi l'autore scrive che un film ■■■ «sulle sue spalle» vuole certamente dire che firmava gli assegni degli azionisti della Gaumont).

Certo, «La città delle donne» si concluse ■ tempi lunghi ■ causa della morte di uno ■■i suoi interpreti, Ettore Manni. Ma la compagnia assicurativa coprì quel danno. E poi il film, alla fine, si mantenne nei costi preventivati.

Mauro Bolognini ci propose una bella sceneggiatura (scritt■ con Enrico Medioli) di «La vera storia della signora dalle camelie» alla quale Du Plantier impose come protagonista Isabelle Huppert che viveva ■■■ lui (nello stile della Hollywood peggiore). Ti ricordi, Toscan?

Liliana Cavani. Anche in questo caso cado dalle nuvole. La Cavani aveva fatto una ■■■ reggiatura da «La pelle» di Curzio Malaparte. Du Plantier stesso l'aveva approvata come accadeva per ■■■ le produzioni Gaumont Francia-Gaumont Italia.

Roberto Rossellini. In «Boulerversifiant» ■ scrive sovente con enfasi ■ mio padre che invece quando doveva citare Toscan di■■■a: «Un dandy, un coglione, un perdigiorno». Basta chiedere in giro per avere conferma. ■■ qualche parte ho anche una ■■■ lettera nella quale ■ esprime proprio così.

Ma infine, per capire le vere ragioni ■ questo astioso ■■■co contro ■ cinema italiano bisogna arrivare ■ pagina 47 del pamphlet. Qui Du Plantier aggredisce i partiti socialisti italiano e francese e ■■ rivela ■ ■■ ■■■■■■ le storie ■ le cose dell'industria cinematografica il machiavellismo ■ ■ causa ■■ particolare attacco ■ Salvatores. Infatti Toscan ■■ quando ■ presidente della Unifrance Film ■■■ ■ mai riuscito ■ portare a ■■■■ un Oscar (due invece ■■ hanno vinti gl'italiani). Sono cose che fanno vacillare la poltrona sulla quale sta ■■■ duto Toscan. Ecco il perché di uno scomposto tentativo di trovare nuovi padrini politici abbandonando quelli vecchi, i socialisti.

■■ ■■■■ affari di Toscan, infondo. Io ma ne sto qui, tranquillo, nel Far West. Ma non mi piacciono questi insulti alla nostra cinematografia che tutti riconoscono come ■■■ delle migliori, per merito proprio di quei registi che Toscan, invece, cerca ■■ offendere.

■■■■ ■■■■■

Dopo le dimissioni di Pietro Carriglio e di Ferdinando Pinto e il ritorno di Gullo

Roma, un teatro nella tempesta

Solidarietà di Strehler e Chiesa

ROMA. Non è soltanto un [illegible] in crisi. Da quando il direttore Pietro Carriglio, il presidente Ferdinando Pinto e tre consiglieri d'amministrazione si [illegible] dimessi, lo Stabile di Roma rischia di diventare uno zatteron [illegible] ingovernabile. Lo [illegible] di quest'ultimo [illegible] ha un nome: Diego Gullo, rientrato nel Consiglio d'amministrazione dopo una sentenza del Tar laziale.

Gullo è stato presidente negli anni in cui l'ente capitolino ha registrato il deficit più vertigi- [illegible] (13 miliardi, si dice, calcolati per difetto). Quando, un anno e mezzo fa, si rinnovarono consiglio e cariche del Teatro di Roma, Gullo sembrava non dovesse far parte del [illegible] organismo, nonostante si nomina a larga maggioranza dal Consiglio comunale. Il Tar accolse il ricorso dell'ex presidente, che si presentò in consiglio il 15 giugno, prima che la sua riconfer- [illegible] fosse ratificata dall'assemblea dei soci (un atto formale previsto per oggi, salvo possibili colpi di scena). Al [illegible] ingresso, i consiglieri d'amministrazione Dacia Maraini, Marcello Visca e Giorgio Della Valle abbandonarono la sala e rassegnarono le dimissioni.

Il gesto non nasceva dal [illegible] cato rispetto delle procedure. Agli occhi dei dimissionari, Gul- [illegible] rappresentava il passato peggiore del Teatro di Roma e uno stile di gestione inaccettabile. Ma l'«accusato», oltre a rivendicare la legittimità della propria presenza, dichiarava di essere stato fra coloro che avevano denunciato il disavanzo dello Stabile e tentato di arginarlo. Quindi sottolineava «la positività dell'azione della magistratura, civile e penale, che garantisce al Paese equità nelle valutazioni».

Ecco, a questo punto, le dimissioni di Carriglio e di Pinto. Hanno scritto direttore e presidente: «Le insistenti dichiarazioni di Diego Gullo ci impongono, nostro malgrado, una precisazione. Il suo ingresso [illegible] Consiglio di amministrazione del Teatro [illegible] Roma si sta dimostrando dirompente. E' in forse la stessa credibilità dell'Ente a tutti i livelli; e le dimissioni del Consiglio [illegible] sono appalesate e [illegible] appalesano, in questa situazione, inevitabili a tutela [illegible] tutti noi».

La lettera ricorda il «duro la- [illegible] [illegible] risanamento» compiuto nell'ultimo anno e la difficoltà [illegible] accedere ai crediti bancari «per un infelice scambio di identità». Il che vuol dire: l'ente ha lavorato soltanto sulla liquidità, [illegible] potendo contare sulle coperture delle banche, ha dovuto riacquistare persino le poltrone del teatro Argentina, [illegible] questrate a causa di molte insolvenze. Direttore e presidente osservano che, nonostante tutto, sono riusciti a ridurre drasticamente le spese, a chiudere il bilancio con un attivo [illegible] oltre due miliardi e [illegible] un progetto artistico di grande respiro culturale che [illegible] sarebbe dovuto presentare al ministero proprio in questi giorni.

Finito tutto, dunque? E' proprio impossibile - per gusto di poltrona, per antichi giochi politici - che il Teatro di Roma approdi a una vita serena? Forse le dimissioni di Carriglio e di Pinto rispondono in parte a questo domanda. Al di là del loro specifico valore, potrebbero essere considerate una sorta di «ultimatum ideologico», un modo per uscire definitivamente dall'ambiguità, un invito a definire l'identità [illegible] teatro che, dice qualcuno, non vuole avere legami con la precedente immagine.

Se in questa vicenda i rapporti tra il Consiglio d'amministrazione e Diego Gullo hanno sfio- [illegible] la rissa, è perché alcuni ritengono che l'ex presidente non debba aver posto nel nuovo ente. Oggi, forse, ogni nodo verrà sciolto.

A favore del dimissionario sono intervenuti [illegible] lettere molte personalità come Giorgio Strehler, Ivo Chiesa, Vittorio Gassman, Maurizio Scaparro.

Osvaldo Guerrieri

Pietro Carriglio

STABILI IN PERICOLO

Anche Baudo declassato?

ROMA. Brutta estate per il teatro pubblico, non solo per lo Stabile di Roma paralizzato da una nuova, gravissima crisi. Giorni di suspense vivono VenetoTeatro diretto da Nuccio Messina, lo Stabile di Catania diretto da Pippo Baudo e quello di Palermo, [illegible] cui vertice è stato da poco nominato Roberto Guicciardini. Per inadempienze politiche, questi tre enti potrebbero perdere la qualifica di teatro a gestione pubblica, [illegible] conseguente riduzione dei contributi ministeriali [illegible] inevitabile stravolgimento dell'attività. VenetoTeatro, che avrebbe dovuto trasformarsi in un organismo [illegible] più vasta rappresentanza regionale, rischia il declassamento perché il psi veneto ritiene («per un equivoco», dice Nuccio Messina») che [illegible] abbia continuità con la struttura precedente. Palermo e Catania non [illegible] finora riusciti [illegible] darsi una precisa fisionomia giuridico-amministrativa per [illegible] crisi della Giunta regionale. Il futuro dei tre teatri sarà deciso martedì. «Siamo sul filo di lana - dice Messina -. Lavoriamo per non vanificare il nostro passato e i nostri sforzi». [illegible] nella riunione di martedì perderà la qualifica di teatro [illegible] gestione pubblica, VenetoTeatro dovrà cancellare [illegible] programma goldoniano in cantiere già [illegible] tempo.

Il nuovo disco di Lorenzo Cherubini

Jovanotti cresce mostrando il cervello

«Voglio fare un telegiornale-rap per commentare i fatti di cronaca»

MILANO. Piccoli uomini crescono [illegible] diventano, finalmente, adulti. Succede a tutti ed [illegible] [illegible] anche a Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, che a soli [illegible] mesi [illegible] pubblicazione [illegible] «Una tribù che balla», esce nei negozi con un'altra novità a 33 giri. Il titolo di questo [illegible] quinto lp è semplicemente «Lorenzo 1992».

Per diventare davvero «grande» Jovanotti ha scelto la strada più difficile, scrivendo testi dagli onorevoli contenuti politici e sociali (ma non li ha supportati con altrettanta freschezza compositiva).

Jovanotti

Jovanotti ha detto di essere convinto che [illegible] rap riuscirà a sfondare anche da noi perché permette ai ragazzi di parlarsi con [illegible] linguaggio comune. «Tra i rappers vanno di moda le istant song come "Cuore" che ho scritto sul delitto del giudice Falcone. Addirittura [illegible] Claudio Cecchetto sto pensando ad un programma tv dove faremo un tg rap: fra i gruppi che inviteremo chi se la sentirà potrà commentare, cantandole in rima, le notizie del giorno».

Per pubblicizzare questo disco l'entourage cecchettiano che «gestisce» il personaggio Jovanotti ha pensato [illegible] degli spot televisivi controcorrente che [illegible] trasmessi sulle reti Fininvest. [illegible] intervistatore chiede a dei normali cittadini che cose ne pensano della musica di Jovanotti e la risposta di tutti e quattro gli intervistati è un po' più che negativa. «Ma Lorenzo - dice Cecchetto - ha ancora tantissimi fans che non vedono l'ora di entrare [illegible] possesso del suo nuovo lp».

Fantastico, il festival di Sanremo, piazza ed [illegible] strapiene, Lorenzo Cherubini ha già provato le emozioni che molti grossi nomi [illegible] nostro mondo dello spettacolo neanche si sognano e questo, dice lui, lo ha segnato profondamente.

«Ho passato questi ultimi cinque anni viaggiando a 200 all'ora e suppongo che la gente mi abbia identificato [illegible] il classico superficialone [illegible] risate e niente cervello, voglio che la gente sappia che [illegible] ragionare anch'io».

Luca Dondoni

A Torino sul Po

Acqua, fuoco e principii d'incendio

TORINO. Non meno di 150 mila persone hanno visto l'altra sera «Principi, principesse, principii d'incendio», lo spettacolo d'acqua e di fuoco che Richi Ferrero e [illegible] Granserraglio hanno realizzato sul Po tra i ponti di corso Vittorio e di piazza Vittorio.

E' [illegible] second'anno che, per i festeggiamenti di San Giovan- [illegible] patrono della città, vengono riportati in vita naumachie e fuochi di gioia che ebbero grande fama in età barocca. Ferrero li ha ricuperati con un ritmo e in forme compositive assolutamente contemporanei.

Risparmiato miracolosamente dalla pioggia, [illegible] minacciato e in parte danneggiato da un fiume sempre più tumultuoso e gonfio, lo spettacolo ha mostrato [illegible] delicata variante dei tornei cavallereschi.

Sull'acqua nera del Po s'inseguivano e giostravano una Principessa e due Cavalieri.

Una torre d'oro e una d'argento (sculture di Anna Galli) facevano da ideale limite a una zona d'amore e di corteggiamento, che un Mostro, un Gigna rossastro dalle fauci allarmanti, perturbava e terrorizzava. La sua presenza maligna si doppiava nel Maligno per eccellenza, il cui volto (replicato da un disegno di Picasso) appariva ai piedi del monte dei Cappuccini, fra gli alberi del piazzale Ginzburg.

Questa sorta [illegible] balletto acquatico prendeva anima grazie [illegible] fuochi pirotecnici che non solo ritmavano l'azione, ma assumevano lo stesso valore di una coloritura psicologica, di un racconto nel racconto.

Rigorosamente monocromatici, i fuochi hanno mostrato la lotta contro il mostro [illegible] contro il diavolo, i cannoneggiamenti da una torre all'altra, con colate d'oro e d'argento che andavano a smorire sull'acqua notturna. Ma ci hanno anche raccontato esaltazione, ardimento, gioia Girandole, stelle, infiorescenze, geometrie imprevedibili andavano ad esplodere e a dilatarsi in cielo.

Spettacolo bello ed elegante, impreziosito dallo scenografo Sebastiano Romano e reso possibile dai Vigili del Fuoco. Ma, soprattutto, spettacolo meravigliosamente popolare, in [illegible] divertimento e stupore derivano da precisi rudici storiche.

[p. g.]

Il film di Fornari «L'amico arabo» tra le occasioni impreviste della stagione estiva

Che sorpresa, Barbareschi intimista

E' un italiano che non potrà più lasciare la Tunisia

L'ESTATE [illegible] cinema è il tempo del meglio, del peggio, delle sorprese. Dichiarata chiusa la breve stagione cinematografica italiana, i film medi più commerciali spariscono, [illegible] compaiono quei film di grandi autori e di autori debuttanti nei quali i distributori non ripongono speranze di profitto. Oppure appaiono brevemente film di pessima qualità, già destinati alla tv: un veloce passaggio nelle sale consente di alzare il prezzo dei diritti televisivi.

Basta guardarsi da questi ultimi, e per chi ama il [illegible] l'estate può [illegible] essere affatto una brutta stagione, [illegible] offrire anche occasioni impreviste. «L'amico arabo» è a esempio un film [illegible] inconsueto, per varie ragioni: la recitazione insolitamente composta e interiore di Luca Barbareschi, che [illegible] nobilitato da [illegible] folta barba scura e porta spesso ampi ponni arabi, [illegible] copricapo di lana rossa; l'ambientazione in [illegible] Tunisia [illegible] parte familiare qu[illegible] un paese meridionale italiano e [illegible] parte remota, e[illegible] leggendaria; il regista esordiente Carmine Fornari, 41 anni, barese, studi [illegible] New York, già premiato autore di video/art e realizzatore di inchieste televisive per «Mixer»; il direttore della fotografia Vincenzo Marano, capace di dare con intelligente originalità soprattutto l'immagine del deserto.

Un italiano che da due anni lavora in Tunisia a rilevare antichi graffiti si trova a fare i conti con quella cultura differente proprio nel momento in cui sta tornando in Italia per assistere al funerale della madre. La sua provvisorietà, la sua solitudine non colmata da un amico [illegible] da una amante arabi, la sua attrazione invincibile per il destino comune a tanti «insabbiati» della letteratura europea e della realtà, [illegible] rivelano [illegible] causa d'un incidente drammatico: viene assalita [illegible] briganti a cavallo le corriere sulla quale si sono messi [illegible] viaggio l'italiano e [illegible] [illegible] amico arabo, tutt'e due vengono feriti gravemente. L'italiano è colpito agli occhi, [illegible] la precarietà cecità sembra dargli una speciale lungimiranza: prima di morire l'amico arabo gli racconta la propria vita, e in quella narrazione fantasiosa, [illegible] di misteri, simboli e sortilegi, l'italiano riconosce l'impossibilità di lasciare l'Africa.

[l. t.]

Johara e Luca Barbareschi in una scena del film di Carmine Fornari «L'amico arabo» storia drammatica sul «mal d'Africa»

L'AMICO ARABO
di Carmine Fornari
con Luca Barbareschi
Hichem Rostom
Johara
Dalila Meftahi
Italia 1991, drammatico
Cinema **Nazionale 2** di Torino

Nella stagione '92-'93 più concerti concentrati in due serie soltanto

Le novità dell'Unione Musicale

Alle 21 in piazza della Consolata per il «Settembre»

TORINO. [illegible] sono novità in [illegible] dell'Unione Musicale: [illegible]ività organizzativo, che hanno riflessi, positivi, su quello artistico [illegible] che, naturalmente, interessano il folto, affezionato pubblico che segue i concerti. Dalla prossima stagione, per favorire le preferenze degli abbonati [illegible] degli spet- [illegible] più assidui, si tornerà alla suddivisione «storica»: vale a dire alla serie dispari e a quella pari, con soppressione della terza serie, quella pomeridiana tradizionale. Il meccanismo funziona così: sia la serie dispari che quella pari sono costituite da 20 concerti, di cui cinque, per serie, [illegible] runno eseguiti di domenica alle ore 17, e concentrati nel periodo ottobre-dicembre.

La «dispari» s'inizia il 30 settembre all'Auditorium, con il recital di Pinchas Zukerman e si conclude il 5 maggio [illegible] [illegible] recital del pianista Stanislav Bunin. Nel prezzo dell'abbonamento sono compresi anche i cinque concerti «domenicali» tra ottobre e dicembre. Precisamente: l'11 ottobre (Orchestra di Verona); 25 ottobre (pianista Simone Pedroni); 8 novembre (Trio Fiesole); [illegible] dicembre (Orchestra [illegible] Camera di Torino, direttore Enzo Ferrari). I concerti domenicali della serie pari [illegible] 18 ottobre (Orchestra da Camera Liszt); 1° novembre (Loguercio-Cigoli); 15 novembre (Laura [illegible] Fusco); 29 novembre (Shlomo Mintz); 13 dicembre (Orchestra di Torino).

Questo ritorno all'antico per- [illegible] iniziative speciali da febbraio ad aprile che si terranno in Conservatorio, con ripetizione dei concerti programmati sempre nelle due serie pari e dispari. Si tratta di iniziative che, a causa degli impegni degli artisti, sarebbe impossibile realizzare. Così, il violoncellista Mario Brunello suonerà Bach il 19-20 marzo per la «dispari» e ripeterà il concerto il 27-28 aprile per la «pari». Uto Ughi suonerà Bach il 24 febbraio per la «dispari» e il 3 [illegible] per la «pari»; il clavicembalista Gustav Leonhardt (uno dei maggiori al mondo) eseguirà Bach il 17 e il 18 marzo per la dispari.

Le anticipazioni riguardano anche la parte economica: gli abbonamenti A (centrali di platea e di balconata) costeranno 320 mila lire; gli abbonamenti B, [illegible] mila lire. Per gli abbonamenti-ingresso si pagherà 100 mila; per i singoli biglietti, poltrone numerate 235 mila lire; ingressi 18 mila.

Settembre Musica. In occasione dell'apertura della biglietteria e [illegible] la Festa della Consolata, questa [illegible] alle ore 21, in piazza della Consolata (ingresso gratuito) si terrà il concerto dei Solisti Italiani. In programma Haendel, Telemann, Bach e Vivaldi. In caso di maltempo, con- [illegible] nel Santuario. Domani alle 8 inizio prevendita dei posti numerati per i concerti serali [illegible] Settembre Musica.

[ar. ca.]

Pedullà soddisfatto

Riorganizzazione dei supporti Rai: il CdA approva

ROMA. Il Consiglio d'Amministrazione della Rai ha approvato la riorganizzazione dei supporti delle Reti Tv e del Dipartimento, considerata dal presidente Walter Pedullà e dal direttore generale Gianni Pasquarelli «un importante passo avanti nel processo di autoriforma».

In particolare, le tre reti Rai [illegible] muoveranno [illegible] sul mercato non più come corpi separati [illegible] in modo coordinato e unitario, pur nel rispetto delle singole autonomie ideative e budgettarie. All'interno di ciascuna rete, inoltre, le attività di supporto, vendita ed acquisto di programmi, saranno coordinate da un responsabile unico, «per realizzare una più efficace politica di pianificazione e controllo della spesa». Pedullà [illegible] Pasquarelli hanno espresso ieri la loro soddisfazione per l'approvazione di innovazioni «di grande significato strategico».

TIVU' & TIVU'

D'estate rispunta l'inchiesta Costanzo: un'oasi d'intelligenza

A l contrario di quanto si dice in giro, l'estate televisiva offre molti vantaggi. Intanto, serve a liberare le menti, vista l'evidente, dichiarata e a volte perfino orgogliosa idiozia del palinsesti. Poi, apre la strada a qualche esperimento. Chiusi per ferie i guru Ferrara, Santoro, Minoli, Frajese, Raffini (ma Paese terrà?), è ricomparsa a sorpresa l'inchiesta televisiva. Un genere dato per sepolto con il commosso viaggiatore Zavoli. Martedì «Lezioni di mafia» di La Volpe e lo speciale del Tg5. Mercoledì Mixer, liberato da Minoli, con l'eccellente futura memoria», di Mauro Parissone.

Un'altra «oasi d'intelligenza» nel deserto d'estate è il Maurizio Costanzo Show. La definizione è del «Times», che l'ha usata in una famosa inchiesta sulla tv italiana. Assai citata, poco letta, criticatissima.

Tra i giustizieri della seconda serata, Costanzo è gran lunga il migliore, fin dal titolo. Maurizio Costanzo Show. Spiega la natura del talk show: lo spettacolo è del (lì) conduttore. Il resto - argomenti, storie, ospiti - non è vita, ma semplice contorno. Ha dimostrato, ben prima di Archimede Ippoliti, che chiunque se ben diretto può fare l'ospite. Puro neorealismo televisivo, con attori di strada.

Certo, ci vuole orecchio. Ma in MC sono sviluppatissime. Come quelle di Giulio Rapetti, in arte Mogol, ospite nella penultima puntata, che ha scritto versi sacri a tre generazioni. (L'altra sera ha sfornato un fulmineo distico sul vertice di Rio: «Ci sono piccoli uomini, al governo di grandi Paesi»).

Costanzo: ogni ospite è buono

Dopo Mogol, Costanzo è il parolliere più amato dagli italiani. Canzone o talk show, è questione di generi. La sua ricetta non è difficile. Faceva un'ottima radio («Buon Pomeriggio»), l'ha vestita d'immagini ed è partito alla conquista della terra di nessuno, la notte tv. Sempre giocando un po' di contropiede. Negli Anni 70, in piena bufera, ha chiuso le finestre sul mondo e riscoperto il privato («Bontà loro»). Son venuti «Acquarius», il frivolo «Grand'Italia» con Marina allora Lante della Rovere, sinistro presagio di Anni 80, e «Contatto», primo tg privato. In mezzo, lo scandalo P2, risolto col pentimento di diretta. Quindi, il MC Show, già sintomizzato su un'Italia reale distante Palazzo, affascinata dal volontariato come panacea universale. La Politica, espulsa tempo dalla finestra, ogni tanto rientra porta. Con misura.

Così Costanzo ha ottenuto il successo massimo. E' una madonna pellegrina, un re Mida. Riesce perfino a far leggere libri agli italiani. Di più, incarna lo spirito dei tempi. corso degli anni tutto è diventato talk show: politica, economia, giornali. Con Cossiga, perfino la presidenza della Repubblica.

Non è un fenomeno soltanto italiano. In America il candidato Perot propone di sostituire con un talk show la democrazia rappresentativa. Più modestamente, Costanzo si preoccupa della concorrenza. Che s'annuncia poderosa. La Rai, parte lo scintillante Marzullo, è pronta a schierare nientemeno che pucci mucci Raffaella Carrà. Finora, si son rotti tutti le a Costanzo continua a catturare il 30-40 per cento di ascolti.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Love story per Jessica

UN AMORE, UNA VITA
Raitre 20,25; dur. 125'

Drammatico di Hackford, con Jessica Lange e Dennis Quaid. Trent'anni di vicende sentimentali e biografiche di un eroe del football americano e di una top model, ambientate nella Louisiana, tra pregiudizi, tensioni razziali, alta società e toni da saga del profondo Sud. Nobilitano il film, le melodie di King Cole e Chubby Checker.

UNICO INDIZIO UNA SCIARPA GIALLA
1971, Raidue alle 0,15; dur. 120'

Per il ciclo «Il noir in festival di Viareggio», c'è il film di René Clément, con Faye Dunaway, Frank Langella, Barbara Parkins. Un'organizzazione spionistica rapisce i figli di scienziato perché questi riveli segreti industriali. I giovani subiscono varie vicissitudini. Concitato finale.

ABBRACCIAMI FORTE
1986, alle 20,30. dur.

Sentimentale in prima visione tv di Michael Miller, con Justine e Jason Bateman, Roger Wilson. La tenera love story un fioraio di origine italiana e la dolce Karin, accomunati dall'amore per la danza e osteggiati famiglia di lei.

OMEGA SYNDROME
1987, 20,30; dur. 120'

Avventuroso in prima visione tv, di Joseph Manduke, Ken Wahl, George Di Cenzo. Le ordinarie disavventure reporter nella metropoli impazzita, alle prese con un'organizzazione criminale stampo terroristico che gli ha rapito figlia.

- STORIA DI UN BAMBINO
1989, Canale 5 alle 20,40; dur. 180'

Drammatico Guido Pieters, Danny De Munk, Willeke Van Ammelrooy. film olandese è stato girato pensando alla tv, ed è la trasposizione cinematografica di cruda fiaba dei Paesi Bassi. Pieters racconta la storia di bambini terribili degli Anni 30 alle prese padri latitanti, madri egoiste e rivolte generazionali colpi di coltello.

La Dunaway in «Unico indizio una sciarpa gialla» su Raidue

I LLOYDS DI
1936, Rete 4, alle 22,30; dur. 105'

Un film sulla vita di due grandi dell'Inghilterra del secolo scorso: Orazio Nelson e Giorata Blake. Nel cast ci Tyrone Power e Madeleine Carroll. I due, amici sin dall'infanzia, divorranno rispettivamente l'ammiraglio della flotta inglese che sconfiggerà Napoleone a Trafalgar e il responsabile della più grande compagnia di assicurazione del mondo.

ALICE'S RESTAURANT
1969, Italia 7 alle 23,10; dur. 115'

Commedia di Arthur Penn con Arlo Guthrie, Pat Quinn e James Broderick. Racconto in forma di ballata ispirato a un talking-blues di Arlo Guthrie, che è anche protagonista del film. Il regista si sofferma sulla sua amicizia con una di intellettuali: Alice impersonata da Pat Quinn e Ray. I due gestiscono un piccolo ristorante, grazie al quale riusciranno a far sopravvivere una comunità di hippies.

OGGI SEGNALIAMO

Alle 22,35 su Raiuno

In occasione della giornata mondiale contro la droga, Claudio Sorrentino conduce un'edizione speciale programma contro la tossicodipendenza.

Alle 15 su Canale 5

Ultimo appuntamento con i cuori solitari Marta Flavi; in studio ritroveremo tutte le coppie che grazie alla trasmissione «Agenzia matrimoniale» hanno coronato il sogno d'amore.

Alle 23,15 su Raidue

«Tg2 Pegaso» andrà in onda in diretta da New York in occasione dall'attesa decisione della corte suprema degli Stati Uniti sulla liceità o dell'aborto in Pennsylvania. Una decisione che potrebbe restringere drasticamente negli Usa la possibilità ricorrere all'aborto.

COMICI A
Alle 14,30 su Canale 5

Una lite due amiche, comiche dilettanti, per una mancata apparizione tv, centro della puntata condotta da Rita Dalla Chiesa. Protagoniste del diverbio sono Maria Canzarella, autrice comica e la sua amica Wanda Cunzo, che non ha mantenuto la promessa di farle spalla durante un provino.

Alle 11,45 su Italia 1

Ospite di «Mezzogiorno italiano» è il sindaco di Milano Piero Borghini. Tema: elezioni anticipate?

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,10; 24
7 — **Castigo.** 1ª puntata. 2ª parte
7,58-10 Un gia di Claudia
La duchessa dell'Idaho, film musicale (1950). Regia di Robert Z. Leonard. Con E. Williams, Van Johnson
11,55 **E' pr ballare: bella e possibile,** presenta Pupi Avati. Sceneggiato di M. A. Toll. Regia di F. Costa

POMERIGGIO
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **La signora in giallo,** telefilm. *Omicidio in biblioteca,* con Angela Lansbury
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Un avventuriero a Tahiti** (1966), film d'avventura.
15,40 **Bigi Estate**
17,40 **Spaziolibero** F.I.Te.T - CONI - Federazione Italiana Tenni-
18,10 In Cagliari telecro- **Seduta solenne del Consiglio Regionale sardo contro i di persona e per la liberazione del piccolo Faruk**

SERA
19,15 **Quella è Raiuno,** appuntamento per la bella estate
19,40 **Il naso di Cleopatra,** a cura di G. Ponti
19,50 **Che tempo fa**
20,10 Svezia: Göteborg. **Calcio: Campionato Europeo.**
22,35 In della giornata mondiale della droga Raiuno presenta **Che fare contro la droga.** Un prog Claudio Sorrentino
0,30 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
1,05 Uomo. **Ippica: Tris di galoppo**
1,10 **Express** (1976), film commedia. Regia di Duccio Tessari. Con Ursula Andress, Giuliano Gemma
2,50 **Telegiornale Uno -** (R)
3,05 **Mio amico Jekyll,** film commedia con Ugo Tognazzi
4,55 **Telegiornale Uno - Linea** (R)

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,48; 23,55
7-9,30 **Piccole e grandi storie**
— **Nel regno della**
— **Simpatiche canaglie**
— **Silverhawks,** cartoni animati
— **L'albero azzurro**
— **La famiglia bionica**
— **Mr. Belvedere,** telefilm
Lassie, telefilm
9,55 **Divieto d'amare** (1959), film con David Niven

11,35 **Lassie,** telefilm, *Sulle tracce del giaguaro.* 2ª parte
12,10 **L'arca del dottor Bayer,** telefilm
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,25 **Tg 2 - Trentatré**
13,45-15,28 **Supersoap**
13,45 **Stagioni,** serie tv
14,35 **Santa Barbara,** serie tv
15,20 **Ristorante**
15,35 (1966), film di Ettore Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian, Nino Taranto
17,35 **Un giustiziere a New York**
18,20 **Tg2 Sportsera**

18,35 **Il commissario Köster,** telefilm
19,35 **Meteo 2**
Tg2 - Lo sport
20,30 I difficili mondi della donna. **forte** (1986). Film sentimentale 1ª tv. Regia Michael Miller. Con Justine Bateman, Roger Wilson
Salone Festa e degli Spettacoli del Casinò Municipale di Campione **Viva Hollywood.** Quinta edizione. Presentano Daniele Piombi con Nadia Cassini e Paolo Limiti. Regia di Anna Forghieri
22,15 **Tg2 Pegaso**
0,05 **Appuntamento al**
0,15 **Unico indizio: una sciarpa** (1971) film giallo. Regia di Alexandre Arcady. Con Philippe Noiret
Il lungo carnevale, film
La padroncina
Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Sat**
7,30 **Oggi in edicola, ieri in tv**
7,45 **Pagina di Televideo**
10,55 **Ciclismo: Giro della Basilicata,** 2ª tappa
11,10 **Bocce: campionato no**
11,30 **Mezzana: Canoa promon-**

12,05 **Una domenica d'agosto** (1949), film commedia. Regia L. Emmer. Con
14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
14,25 **Grandi interpreti: Sergiu Celibidache**
15,15 Boretio Po. **Offshore. Grand Prix**
15,40 **Ciclismo: 22° Giro d'Italia dilettanti,** 10ª
Automobilismo: Campio- internazionale F. 3000
Campionato Mondo 1/2 ton.
17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**

17,30 **Tg3 - on the road**
17,45 **La rassegna - Giornali e tv estere**
18 — **Mare Monstrum.** Folco Quilici
18,45 **Tga derby**
19,45 **Blob Cartoon - Blob clinico tv**
20,05 **Blob di tutto di più,** di E. Ghezzi, M.
20,25 una (1966), drammatico. Regia T. Hackford. Con Jessica Lange **Italia.** *Speciale Profondo Nord,* programma condotto Gad Lerner
23,40 **Delvecchio,** telefilm. *Il tratto per Harry*
0,05 **Proibito. Mio Dio come so- in** film con Laura Antonelli
2,40 **Blob** (R)
Blob clinico tv - Tg3 (R)
Dr. Cyclops, film
4,35 **Tg3** (R)
4,50 **Videobox**
5,20 **Schegge**
6 — **Sat news**
6,30 **Oggi in edicola - ieri in tv**
6,45 **20 anni prima**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** news
8,30 **Arnold,** telefilm
9 — **I cinque del quinto piano,** telefilm
9,35 **Maurizio Costanzo Show,** replica
12,05 **Il pranzo è servito,** condotto da Claudio Lippi

11,45 **Mezzogiorno Italiano,** conduce Gianfranco Funari
14,02 **Meteo** news
14,05 **Studio sperto,** news
14,25 **Supercar,** telefilm, *Il fuoriclasse*
15,25 **Simon & Simon,** telefilm, *La partita truccata*
16,25 **Giustizieri della città,** telefilm
17,20 **T. J. Hooker,** telefilm, *Donna in blu*
18 — **Riptide,** telefilm, *Prigioniera di se stessa*

18 — **Ok Il prezzo è giusto,** quiz condotto da Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna.** Conduce Mike Bongiorno
20 — **Tg 5**
20,25 **Striscia la notizia,** la voce dell'impotenza con Claudio Bisio e Gianni Fantoni
20,40 **Ciskje - di un bambino,** film con Danny De Munk, Willeke Van Veen, Willem Nijholl. Regia di Guido Pieters - Olanda, 1989, drammatico
Maurizio Costanzo Show, regia di Paolo Pietrangeli, interventi musicali di
24 — **Tg 5**
1,45 **Striscia la notizia,** replica
2,05 **Cannon,** telefilm, *Vero o falso?*
2,55 **Baretta,** telefilm, *Il testimone*
3,40 **Diamonds,** telefilm, *Uno sporco mercato*
4,30 **Agente speciale,** telefilm, episodio intitolato *Benvenuti a Little Stording*
5,15 **Arcibaldo,**
5,40 **Mash,** telefilm, episodio intitolato *Intervista*
6,10 **Missione impossibile,** telefilm, *Colpo di Stato*

ITALIA 1

8,20 **Rassegna stampa,** attualità (replica)
8,40 **Ciao Ciao Mattina,** cartoni
9 — **I cinque del quinto piano,** telefilm
9,35 **Il mio amico Ricky,** telefilm
9,45 **La casa nella prateria,** telefilm, *Un caro ricordo*
10,45 **Hazzard,** *Soldi da bruciare*

11 — **Ciao Ciao,** cartoni
13 — **Sentieri,** teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4,**
Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
13,55 **Sentieri,** teleromanzo (2ª parte)
14,25 **Maria,** telenovela
15,20 **Vendetta di una donna,** telenovela
15,55 **Io non credo agli uomini,** telenovela
16,25 **Tu sei il mio destino,** telenovela
17,20 **Tg4,** news
17,50 **C'eravamo tanto amati**

18,20 **Gioco delle coppie estate,** conduce Corrado Tedeschi
18 — **Tg4,** news
18,25 **Naturalmente bella,** rubrica, conduce Daniela Rosati
19,20 **Cristal,** telenovela
20 — **Gloria, contro il do,** telenovela
21,30 **La donna del mistero 2,** telenovela
Romina Power presenta Tyrone Power, film **I Lloyds di Londra,** con Tyrone Power e Madelene Carrol. Regia di Henry King. Usa 1936, drammatico
22,40 **Tg4,** news
23,45 **I Lloyds di Londra,** seconda parte, film
1,35 **Agenzia luna blu,** *Non sposarti Maddie,*
2 — **Rassegna stampa**
2,20 **Lou Grant,** telefilm
3,10 **Rassegna stampa**
3,40 **Sentieri,** teleromanzo
4,20 **Rassegna stampa**
4,40 **Ti ho sempre amato,** film
5,40 **Agenzia Luna blu,** telefilm
6,30 **Lou Grant,** telefilm

RETE 4

7,05 **Dottor Chamberlain,** tele- (R)
7,35 **Naturalmente** rubrica (R)
8 — **Gioco coppie** (R)
8,30 **Tg4,** news
9 — **Una donna in vendita,** tele-
10 — **General Hospital,** teleromanzo
10,30 **Marcellina,** telenovela

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,40 Come la pensano loro; 9 Radio anch'io '92; 10,30 InOnda; 11 Gr 1 Spazio aperto; 13,30 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,52 La diligenza; Gr 1 business; Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pagnone; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 On the road; 17,54 Mondo Camion; 18,08 Radicchio; 18,30 Giocando giocando; 19,15 Mondodiotori; 19,30 Ascolta, si fa sera; 19,35 GR 1 mercati; 19,40 Musica del nostro tempo; 20,25 Parole e poesia; 20,30 Invito al Concerto; 21,04 15° concerto della Stagione di Primavera 1992; 22,49 Note di piacere; 23,08 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30;
8,46 «Il signore del sonno»; 9,07 Quindici minuti con Giorgio Gaber; 9,33 Speciale Gr 2; Aspettando gocio; 9,49 Tagio di Terza; 10,13 La palata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Ondaverde; 12,30 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; Memoria; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio Insieme; 18,32 Aspettando gocio; 18,35 Appassionata; 19 Ovesta o quella; Calcio: Campionato Europeo; 22,41 Ques e quella; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15
Prima pagina; Cristoforo e dintorni; 8 Concerto del mattino (I); 10 Fine secolo; 10,45 Concerto (II); 12 Il Club dell'Opera; 13,15 L'età del guado; 14,05 Diapason; 15 Palomar; 17 Scatola sonora (I); 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora (II); Dse - Schede-Arte: Bernini scultore; 19,45 Scatola (III); Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 21 Falkconcerto; Blue note; 23,35 Il sera; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
13,30 **Sport news,** tg sportivo
14 — **mostri**
15 — **Lady Gemma**
15,30 **Tv**
17,30 **Avventure a Zanzibar,** film Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour
19,15 **Sportissimo '92**
20 — **Europei di calcio** finale
22,30 **Out - Officina,** spettacolo con Umberto Smaila
23,50 **Il giorno dell'iniziato,** film con John Savage, Myriam Cyr, F. Stevens
1,30 **Con,** in diretta

ODEON TV

12 — **Cartoni animati**
15,30 **Viviana,** telenovela
16,15 **eroi del doppio gioco,** film
18 — **Veronica (Il volto Famora),** telenovela con Veronica Castro
19,30 **He Man,** cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**
20,30 **Gli invincibili Maciste,** film con Richard Lloyd, Claudia Lange
22,15 **Auto & Motori**
22,45 **Okrait,** candid camera
23 — **New hit parade,** musicale
24 — **Emozioni nel blu,** sett.

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45
15 — **T.T.T.,** lesi, temi, testimonianze
15,55 **Il comandante Jim,** film
17,30 **Senza scrupoli**
18 — **Due simpatici vicini di casa**
18,25 **L'isola dei ragazzi**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **La corsa per salvare il pianeta,** documentario
21,25 **I or, I di, I ann...,** una poltrona a teatro
23 — **Svizzia: Europei '92**
23,30 **Target - omicidi**
1,15 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Il volto dei potenti,** film **Francesco d'Assisi**
17,20 **+ 1 news**
17,30 **Sitting ducks,** film
20,30 **L'ultima Africa,** film **Senti chi parla,**
0,05 **Mo' better blues,** film
2,20 **Un uomo in ginocchio**
4,10 **Il fiocio nudo,** film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 21; 23: **Amanti perduti,** film Arietty, Barrault; regia di Carné. Ore 12,50 +3

TELE +2

11 — **Grande Slam: Wimbledon,** tennis (replica)
13,30 **Sport Time**
13,45 **Grande Slam: Wimbledon,** tennis
20 — **Pallavolo - World league: semifinale**
22 — **Motociclismo: speciale Gran**
22,30 **Grande Slam: Wimbledon,** tennis (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regio-** attualità
12 — **Avventura: a di mostri,** documentario
12,30 **Clayanger - Il giubileo della regina,** sceneggiato
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi,** cartoni
18 — **Attorno a Bridesheads: Julia,** telefilm
20,30 **Lo scialo,** sceneggiato con Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi
22 — **Motori non**
22,45 **Cinquestelle in regione,** attualità

ITALIA 7

12 — **Compagni di scuola,** telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita,** telenovela
15,15 **Rotocalco rosa,** news
15,45 **Telecity per voi,** news
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni**
19,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
20,30 **L'ultima volta insieme,** film
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **Alice's restaurant,** film
1,15 **Colpo grosso,** quiz (r.)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Vittoria,** teleromanzo
16 — **Amore** teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
17,55 **time,** cartoni animati
19,05 **Children time,** cartoni animati
20,30 **Vittoria,** con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio,** teleromanzo Erika Buenfil,
22 — **L'idolo,** teleromanzo, con El Puma

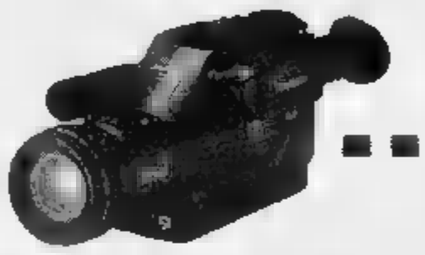
OSSOLA

ELETTRODOMESTICI · TV · VIDEO · HIFI

GET

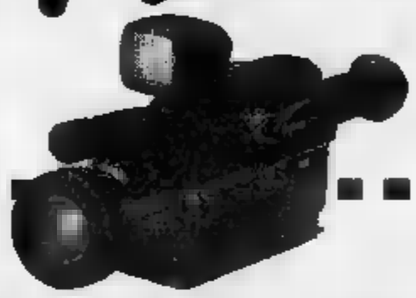
TORINO - Corso Vercelli, 92 - Tel. (011) 248.70.21 - Corso Vercelli, 94 - Tel. (011) 237.084
CIRIÈ - Piazza San Giovanni, 1 - Tel. (011) 921.02.43 - Via Roma, 60/62 - Tel. (011) 921.14.60

OFFERTE



Videocamera NV - G 101
- VHS - C
- 4 TESTINE VIDEO
- ILLUMINAZIONE MINIMA 3 LUX

L. 55.500 AL MESE



Videocamera NV - G 202
- VHS - C
- 4 TESTINE VIDEO
- VELOCITÁ SP - LP
- ILLUMINATORE AUTOMATICO
- BORSA PANASONIC

L. 61.500 AL MESE

Videocamera NV S5
- VHS - C
- ZOOM 12x
- TESTINE AMORFE PROFESSIONALI
- STABILIZZATORE ELETTRONICO DI IMMAGINE
- FUNZIONI DIGITALI
- BORSA PANASONIC

L. 77.500 AL MESE

NOVITA'

S7
DIGITAL TECHNOLOGY

SVHSC
HI-FI
STEREO

DATI TECNICI

PALMARE

Super - VHS, Hi - Fi Stereo, stabilizzatore ■ immagine digitale, Zoom digitale x16, effetti digitali, luminosità 1 lux... CCD ■ 1/3 ■ pollice ● 420.000 pixels, dotato di ■ esclusivo sistema di piccolissime lenti (una per ogni pixel) che aumentano la sensibilità alla luce, si ottiene una risoluzione di oltre 400 linee.

LA FORZA NEL PREZZO

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI

i Film del weekend

LIETTA

Drammatico

«Il cuore nero di Paris Trout»

Dennis Hopper

BEL film terribile tratto da un romanzo di Pete Dexter (editore Mondadori), magnificamente interpretato soprattutto da Dennis Hopper protagonista. Paris Trout, negoziante e strozzino in una piccola città della Georgia nel 1949, non è soltanto un razzista paranoico assassino, odiato dalla moglie e costretto alla solitudine dalla propria violenza; il personaggio del titolo è anche l'estremizzazione e la condensazione d'una società ingiusta, corrotta, sopraffattrice e selvaggia del Sud degli Stati Uniti. Al suo debutto nel lungometraggio, il regista Stephen Gyllenhaal rivela grandi capacità di narrazione, tensione, emozione.

IL CUORE NERO DI PARIS TROUT
di Stephen Gyllenhaal
con Dennis Hopper, Barbara Hershey, Harris; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
MILANO, Eliseo
ROMA, Mignon

Drammatico

«L'amico arabo» di Barbareschi

PRIMO film di Carmine Fornari, 41 anni, barese, regista di video/art e di réportages televisivi, ha diversi meriti: la storia banale che mescola realtà e sortilegio; l'ambientazione inconsueta in Tunisia e in un deserto fotografati da Vincenzo Marano con intelligenza originale; la recitazione misurata, composta di Luca Barbareschi, quasi sempre vestito in panni arabi, con barba e zucchetto. Un italiano che da due anni lavora a rilevare antichi graffiti in Tunisia, che lì s'è trovato un amico e una donna, riceve la notizia della morte della madre. Insieme con l'amico arabo si mette in viaggio per tornare in Italia. Di notte la loro auto viene assalita da rapinatori a cavallo, tutt'e due vengono feriti. Aspettando che qualcuno arrivi a soccorrerli, l'arabo racconta all'amico la storia della sua vita, un poco fantastica, fiabesca, allarmante quanto l'oscurità, la solitudine e il deserto che li circondano. L'amico arabo muore, l'italiano torna al suo Paese: un piccolo riscontro, il misterioso ritrovamento di un dito mozzato, gli fa ripensare la storia dell'amico e lo coinvolge nella maggiore ricchezza e complessità d'una cultura diversa.

L'AMICO ARABO
di Carmine Fornari
con Luca Barbareschi, Hichiam Rostom, Johara, Dalila Meftahi; Italia, 1991

TORINO, Cinema Nazionale

«Istantanee» del cieco fotografo

OPERA prima premiata lo scorso aprile alla Settimana cinematografica internazionale di Verona, potrebbe sembrare un paradosso, grottesco, addirittura pessima barzelletta: è la storia d'un ragazzo cieco dalla nascita che vuol essere fotografo. E' invece film interessante, ben fatto, psicologicamente sottile: le fotografie che il ragazzo cieco scatta o che si fa poi minuziosamente descrivere da un amico sono un surrogato degli occhi, un modo di conoscere, documento di conferma o di smentita del timore di venir ingannato da chi ci vede, rapporto mediato da se stesso e con il mondo invisibile.

ISTANTANEE
di Jocelyn Moorhouse
con Hugo Weaving, Geneviève Russell Crowe; Australia, 1991

ROMA, Cinema Alcazar

Psicologico

«Il mio piccolo genio»

IL debutto nella regia di Jodie Foster è rivelazione ma, come tutto quello che l'attrice fa, riuscita. Del resto nel raccontare, con sensibilità e con l'ottica privata ai «diversi», la storia d'un bambino prodigio, d'un genio di sette anni (pittore, poeta, pianista, sorprendente matematico) figlio d'una madre senza marito, Jodie Foster si trova in una condizione unica: anche lei è stata allevata soltanto dalla madre, ha cominciato a tre anni la carriera spettacolare, è stata per tutta la vita sotto i riflettori. L'attore bambino Adam Hann-Byrd, pure lui debuttante, è convincente e non antipatico.

IL PICCOLO GENIO
di Jodie Foster
Jodie Foster, Adam Hann-Byrd, Dianne Wiest; Usa, 1991

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Adriano
ROMA, Eden
BARI, Armenise

Thriller

«Anestesia letale» dell'ambizioso

STORIA psicosociale d'un inglese ambizioso scrupoli, interessante e tale per rabbrividire chiunque sia mai stato (o tema di poter essere) ricoverato in ospedale. Un portantino frustrato, lasciato dalla ragazza che gli ha preferito un medico, causa involontariamente la morte del medico in un incidente. Gli ruba i documenti, ne assume l'identità, viene assunto medico in un'altra città, riesce a cavarsela con l'aiuto d'una esperta infermiera amante. Provoca per insipienza un'altra morte: sfugge alla giustizia, ma il timore di veder risorgere il proprio passato lo trasforma in assassino volontario.

LETALE
di Christopher Monahan
con Paul McGann, Amanda Donohoe; Inghilterra, 1991

TORINO, Cinema Adua
ROMA, Diamante

Commedia

«Danzón» il ballo messicano

UN ballo popolare messicano dignitoso e insieme sensuale, da ballare in coppia con la guida dell'uomo, dà il titolo al secondo film di Maria Novaro, aggraziato e semplice, pieno di canzoni e di colore, romantico, interpretato da attrici brave. Julia, quarantenne impiegata alla società dei telefoni, madre della adolescente Miriam, appassionatamente ballare: da ragazzina ha vinto gare e premi, manca mai al Colonia Dance Hall dove fa coppia fissa con il cuoco cinquantenne Carmelo, eccellente ballerino dai modi eleganti. Un giorno l'uomo scompare. La sua partner, che di lui sa pochissimo, scopre che è stato ingiustamente accusato d'un furto, vuole aiutarlo e comincia a cercarlo. Consulta l'indovina che coi tarocchi le predice avventure, navi, un uomo giovane e un uomo maturo, parte per la città natale dello scomparso, Vera Cruz, lo insegue in un vagabondaggio quasi surrealista dove le imbarcazioni hanno nomi corrispondenti ai sentimenti: Pura Illusione, Lacrima Nera, Folle Amore. Ma l'uomo che conduce il danzón, inseguito non si sa se per amore del ballo o semplicemente per amore, in fondo non è poi così essenziale.

DANZÓN
di Maria Novaro
con Maria Rojo, Tito Vasconcelos, Carmen Salinas; Messico, 1991

TORINO, Cinema Adua 200
MILANO, Centrale 1

Thriller

«Blue Steel Bersaglio mortale»

Jamie Lee Curtis

FIN da bambina ho sempre voluto sparare alla gente: e finalmente Jamie Lee Curtis prende il diploma di poliziotto di New York. Nell'intricato, violento, incoerente divertente conflitto che la oppone a un serial killer paranoico, la poliziotta si dimostra straordinariamente inetta: spara cento volte e neppure ferisce, insegue o si fa seminare, non ci azzecca mai. Ma l'attrice è fantastica: con le sue canotte virili, il corpo duro, la faccia cattiva e l'assoluta eleganza, figlia di Tony Curtis e di Janet Leigh conferma la propria bravura anche drammatica, il proprio fascino grande modernità.

BLUE BERSAGLIO
di Kathryn Bigelow
con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown; Usa,

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Cavour, Tiffany
BOLOGNA, Embassy
ROMA, Fiamma 1

Comico

«... E ora qualcosa di completamente diverso»

HA più di vent'anni il primo film realizzato nel 1971 dal gruppo di comici inglesi Monty Python, che raccoglie i loro migliori sketches televisivi alternati a brani d'animazione o citazioni di vecchi documentari sulla seconda guerra mondiale. Naturale che il film possa apparire vecchio datato, un po' sgangherato: ma l'intelligenza satirica, la comicità anticonformista, la polemica sociale la capacità di divertire dei Monty Python restano. Si vede di tutto: il per il borghese più stupido dell'anno; la trasmissione televisiva «Ricatto», che mostra via parti di foto e documenti compromettenti finché non arriva in studio la telefonata del ricattato pronto a pagare; l'inventore di barzellette che muore dal ridere, il ridicolo strumento musicale detto «clavisorcio», lo sketch più copiato da tutti dell'interrogatore e del regista. Capolavoro degli sviluppi: il consulente matrimoniale si butta addosso alla moglie la possiede davanti al marito; una banda di vecchie arroganti, villane e violente aggredisce per strada i giovani vestiti di pelle nera malmenandoli e scandendo il proprio slogan «Fate il tè, non amore».

...E QUALCOSA DI COMPLETAMENTE DIVERSO
di Ian MacNaughton
con John Cleese, Graham Chapman, Terry Gilliam, Eric Idle, Michael Palin, Terry Jones; Inghilterra, 1971

TORINO, Cinema Eliseo Grande
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Astra
ROMA, Capranica
PALERMO, Aurora

Commedia

«Rabbia ad Harlem» con risate

Robin Givens

TRATTA dal romanzo di Chester Himes (editore Marcos y Marcos), tutta realizzata da neri americani, è una commedia sangue morte, ambientata nel 1956: spiritosa e dinamica, romantica lussuosa, brillante. Nella caccia a una contenente pepite d'oro frutto d'una rapina, si muovono alcuni dei più celebri divi neri e s'incontra la coppia protagonista: Forest Whitaker, buono, onesto, religioso e vergine, impiegato di un'agenzia di pompe funebri; Robin Givens, grande bellezza sensuale, ex modella ed ex moglie di Mike Tyson, vamp mascalzone che finisce per innamorarsi dell'ingenuo perbene.

HARLEM
Bill Duke
Forest Whitaker, Danny Glover, Gregory Hines, Robin Givens; Inghilterra, 1991

MILANO, Cinema Colosseo Chaplin
BOLOGNA, Odeon C
NAPOLI, President
BARI, Odeon

Horror

«La casa nera» di Wes Craven

WES Craven, anni, professore di Cleveland divenuto maestro macabro, regista, produttore e sceneggiatore, autore del primo «Nightmare», ideatore del mostro Freddy Krüger mescolanza d'orrore e d'autoparodia, realizzatore di classici del genere quali «L'ultima a sinistra», «Le colline hanno gli occhi», «Sotto Shock», sostiene che questo il suo film più politico. C'è in effetti una certa forza metaforica (conflitti di classe, mutilazione dei giovani da parte degli adulti, rivolta dei reietti) nella storia il cui protagonista è un bambino nero sui dieci-dodici anni. C'è casa governata da fratello e sorella, autocrati pazzi, padroni del quartiere dalle cui case vogliono sfrattare i poveri, mangiatori di carne umana. C'è una cantina, forziere per un'immensa ricchezza accumulata e sterile, prigione per ragazzi via via messi alla prova figli e scartati, carcerati, affamati, mutilati in punizione del loro spirito d'indipendenza e di critica. C'è l'eroe ragazzino nero («Qualcuno deve affrontare quei mostri, e quel qualcuno io») e c'è coinvolgimento della comunità dei miseri. Nonostante la simbologia troppo didattica, il film è emozionante, divertente.

CASA NERA
Wes Craven
con Brandon Adams, Everett McGill, Wendy Robie, A. J. Langer; Usa,

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Manzoni
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Reale
NAPOLI, Abadir, Fiamma

Drammatico

«La caduta degli Dei» torna Visconti

Helmut Berger travestito da Marlene

NELLA versione originale integrale in copia ristampata, il gran melodramma storico d'ispirazione wagneriana ambientato da Luchino Visconti negli Anni 1933-'34 in Germania: ascesa del nazismo e decadenza della borghesia industriale sono visti attraverso la ricca famiglia dei von Essenbeck, produttori d'acciaio. Sangue, danaro, tradimenti, odio, potere, desideri, viltà, la «notte dei lunghi coltelli» con il massacro delle SA, lo stupro della madre, Helmut Berger Marlene Dietrich, la memoria di «Macbeth», in una narrazione enfatico-mitica affascinante, interpretata da un gruppo di attori molto bravi.

LA CADUTA DEGLI DEI
Luchino Visconti
Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Umberto Orsini, Charlotte Rampling, Florinda Bolkan; Italia, 1969

TORINO, Cinema Studio Ritz

Musicale

«I Mambo Kings» Anni 50

GRAN musica latina (la preghiera è: «Nel nome mambo, della rumba e del cha-cha-chas) nella storia di due fratelli cubani che arrivano a New York nel 1952 appunto sull'onda del successo della musica latina. La storia è ricavata dalla prima metà d'un romanzo di Oscar Hijuelos premiato Pulitzer e pubblicato in Italia da Mondadori. «I Mambo Kings suonano canzoni d'amore»; il regista Arne Glimcher, anni, è stato mercante d'arte famoso, direttore della Pace Gallery di New York, produttore di film come «Gorilla nella nebbia», e dirigendo questa sua opera prima si proponeva di reinventare una specie di innocenza cinematografica; la sceneggiatura tende piuttosto a diventare una parabola sulla speciale intossicazione rappresentata dai sogni di successo. Tra i due fratelli cubani, uno è un donglovanni esibizionista orgoglioso, che considera l'America come una donna da conquistare; l'altro è introverso malinconico che compone ballate romantiche e rimpiange Cuba come l'amata ragazza che vi ha lasciato, nonostante sia sposato con Maruschka Detmers. La musica naturalmente l'elemento più forte del film all'antica.

I MAMBO KINGS I RE DEL MAMBO
di Arne Glimcher
con Armand Assante, Antonio Banderas, Maruschka Detmers; Francia/Usa,

TORINO, Cinema Etoile
MILANO, President
BOLOGNA, Nosadella 2

Avventuroso

«Lionheart Scommessa vincente»

Jean-Claude Van Damme

VAN Damme, belga quarantenne emigrato Los Angeles, ex campione europeo di full-contact detto «Muscoli di Bruxelles» divenuto star di film d'azione, qui abbandona la Legione Straniera il Nordafrica per raggiungere a New York fratello agonizzante, entra nel giro clandestino della lotta libera illegale per aiutare dopo la del fratello vedova e l'orfana di lui, seguita a vincere sino all'incontro più rischioso e quasi fatale. Il soprannome dell'eroe muscolare significa Cuordileone; nel film improbabile dai personaggi elementari gli incontri sono molto ben fatti e divertenti.

LIONHEART SCOMMESSA VINCENTE
di Sheldon Lettich
Jean-Claude Van Damme, Deborah Rennard, Harrison Page; Usa, 1990

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Splendor
BOLOGNA, Nuovo Splendor

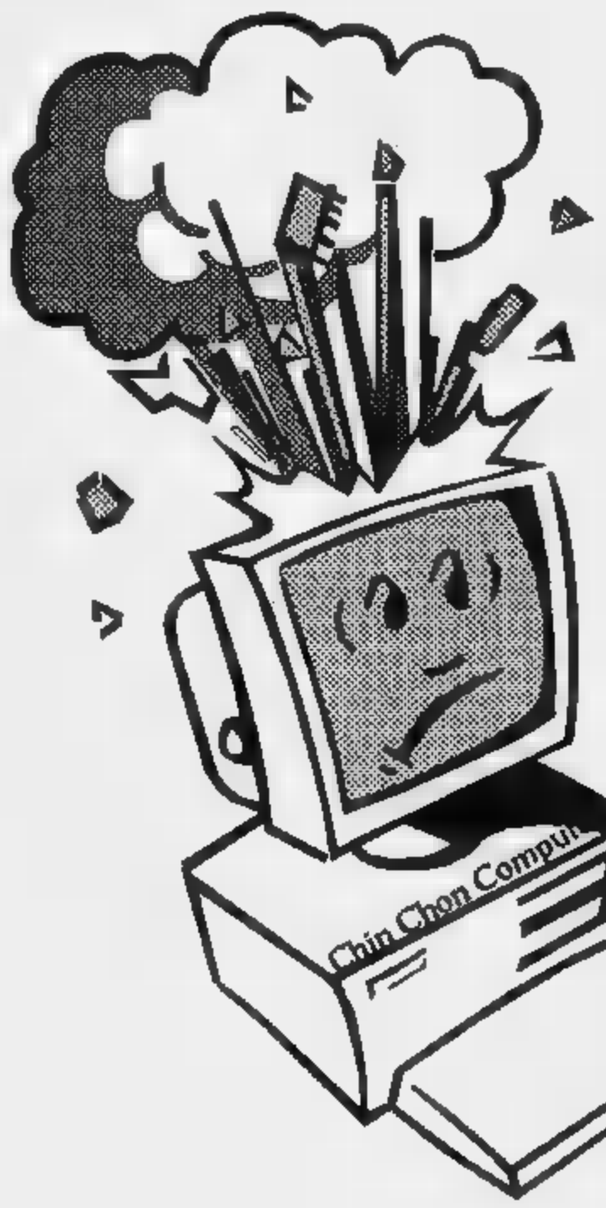
Drammatico

«Il ladro di bambini» nel Sud

VINCITORE del Gran Premio della Giuria al festival di Cannes, è un bellissimo film che unisce una grande maestria registica un realismo autentico senza retoriche né melodramma, un'intelligenza profonda del cuore, delle psicologie e dei sentimenti, un'immagine vera dell'Italia violentata degradata, uno sguardo pietismi ma carico d'amore sulle persone, un dialogo rara semplicità e verosimiglianza, interpreti scelti e fatti recitare in modo perfetto. Il viaggio da Milano alla Sicilia di giovane carabiniere che accompagna sino a un istituto di rieducazione due bambini, una ragazzina di undici anni che veniva prostituita dalla madre il fratello minore di lei, diventa la rivelazione di istituzioni ostili o indifferenti, tre personalità innocenti d'un comune spaesamento nell'Italia brutta dove una modernità precaria barbara si sovrappone alla bellezza classica. Il ritmo veloce ed ellittico nella prima parte, lento e a volte affaticato nella seconda; il personaggio del carabiniere, benissimo recitato da Enrico Lo Verso, sembra magari troppo ingenuo e buono; nella storia dolente, una qualità in più sta nella fisicità, nella sensualità delle immagini.

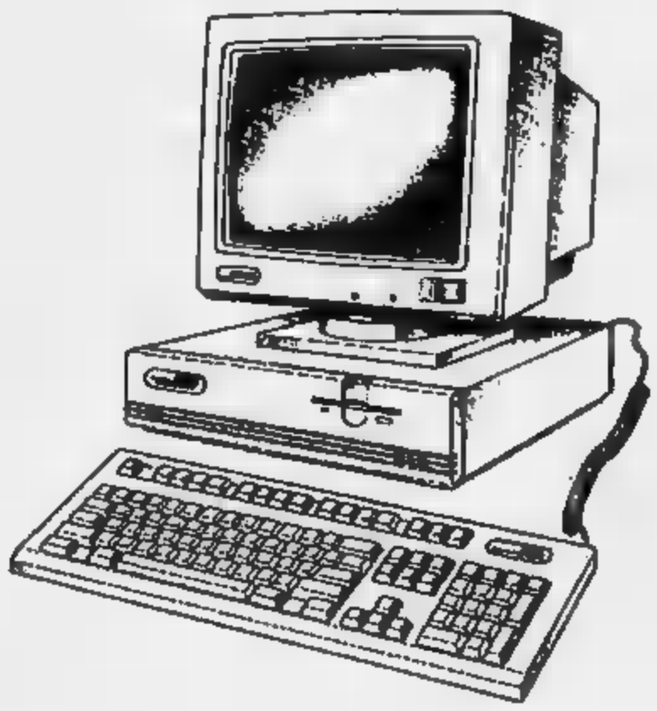
IL LADRO DI
di Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso, Valentina Scelici, Giuseppe Ieracitano; Italia, 1992

TORINO, Cinema Blu, King Kong
MILANO, Antec 1, Ariston
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon R
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Excelsior, King, Paris, Rivoli
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Gaudium



ADDIO !

Si, addio al marchio sconosciuto, al computer montato all'ultimo minuto, addio alla garanzia dubbia, oggi a molto di meno ti puoi permettere la qualita' COMPAQ



Lit. 1.300.000*

*Personal Computer COMPAQ PROLINEA 80386sx 25 MHz, 2 Mb RAM, 40 Mb dis fisso, floppy 1.44 Mb scheda grafica 1024 x 768, MS-DOS 5.0

con un anno di servizio a casa vostra
e Polizza elettronica furto e incendio

E NON FINISCE QUI ! Compaq Prolinea 486/33 a partire da Lit. 2.350.000*, Notebook COMPAQ 386 a partire da Lit. 2.300.000*, Portatili a colori 486 Compaq.

ARALGVE

UN PASSO AVANTI NELL'INFORMATICA

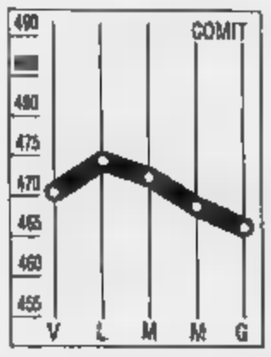
COMPAQ

CONCESSIONARIO SISTEMI

Via Borgaro 49 10149 Torino Tel. (011) 22.96.949 Fax (011) 22.96.939

Via Fucini 8 20090 Trezzano S/N Milano Tel. (02) 484.00.896 Fax (02) 445.67.59
P.za Della Vittoria 32/r 16121 Genova Tel. (010) 55.33.041 Fax (010) 55.31.476

* prezzi imponibili di IVA 19%



Piazza Affari, un altro minimo

Nuovo minimo dell'anno per la Borsa di Milano, in mercato spento e con pochi spunti in cui è dominato ancora un flusso, cospicuo e costante, di vendite dall'estero dei principali titoli. L'indice è chiuso in ribasso ritoccando così il record negativo della giornata precedente. Il volume di scambi si è mantenuto a livelli minimi: secondo le prime stime degli operatori, il controvalore dei pezzi scambiati non dovrebbe avere superato i 60 miliardi di lire. Alle prime battute il mercato aveva mostrato una buona tenuta ma, con il passare delle ore, hanno cominciato ad affluire ordini di vendita dall'estero sui titoli guida nel dopolistino, amplificati dalla mancanza di compratori. I fondi, infatti, sono rimasti inattivi e hanno venduto quantità non rilevanti mentre i piccoli risparmiatori sono stati ancora una volta assenti. Gli unici titoli che hanno destato qualche interesse sono stati Olivetti e Cir.

Il dollaro va in retromarcia

Dollaro in forte ribasso e lira in ripresa sui mercati europei. La divisa statunitense ha perso terreno dopo che il presidente Bush ha chiesto alla Federal Reserve una nuova riduzione dei tassi d'interesse Usa, per rilanciare l'economia del Paese. D'altronde, i dati economici di questi ultimi giorni dimostrano che la ripresa americana è assai stentata, e Bush sa che questo può costargli la rielezione alla Casa Bianca. Negli ultimi sondaggi di opinione, quasi l'80% degli americani si è detto insoddisfatto della politica economica dell'amministrazione, e le elezioni presidenziali si avvicinano sempre più. E' dunque probabile che le insistenze dell'amministrazione Bush sulla Fed si facciano sempre più pressanti e che il differenziale sui tassi d'interesse tra dollaro e marco si allarghi ancora. Attualmente, tra i tassi a breve Usa e quelli tedeschi c'è un divario di 6 punti percentuali, che va tutto a favore del marco.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 26 Giugno 1992 27

Sama e Garofano illustrano in assemblea la nuova strategia

«Montedison si sdebiterà»

Basta finanza, siamo industriali

Mentre dai verdi piovono accuse la holding promette un aumento del 20% del margine operativo e debiti dimezzati

A destra la manifestazione degli ambientalisti in Montedison Sotto, Giuseppe Garofano

MILANO. Obiettivo uno: dimezzare l'indebitamento di gruppo entro il 1993. Questo l'impegno riaffermato ieri nel corso della assemblea di Montedison dal presidente Giuseppe Garofano detto Pippo, e dall'amministratore delegato Carlo Sama. «Stiamo realizzando una transizione con la macchina in movimento. Non vogliamo e non possiamo fermarci - ha chiarito Sama -. Dobbiamo da una parte perseguire la politica di razionalizzazione, dall'altro non vogliamo perdere opportunità di crescita nei settori prioritari». La via di Montedison si chiama «scelta», vendita delle attività non strategiche, abbandono della «politica velleitaria di qualche anno fa», concentrazione nel core business, là dove il gruppo è leader. Qualche cifra l'ha fornita Garofano: «Nella c'è un capitale di 1000 miliardi, l'80% del quale si può cedere. Dalle partecipazioni in Isvim possono arrivare altri mille miliardi, qualche centinaio di miliardi si possono ricavare da cessioni immobiliari».

Con questo si arriva già a mettere insieme una cifra che va dai 1600 ai 2000 miliardi. Aumenti di capitale? «Lo escludo - ha risposto Garofano -. Non risolverebbe il problema della redditività del capitale investito. Al contrario». Ed ha aggiunto: «Il nostro è il mestiere più possibile».

Pragmatismo dunque, e quattro obiettivi sulla via del consolidamento, che Sama ha così sintetizzato: meno debiti, maggiore redditività, valorizzazione del patrimonio, metodo nel lavoro. Tradotti in cose da fare significano, appunto, cessione di quelle attività, soprattutto finanziarie e immobiliari che non sono strategiche e, nelle strategiche, crescita anche «attraverso accordi e joint-ventures». Accetterete anche intese in cui andrete in minoranza? «A priori - ha detto Sama - non escludiamo nulla».

Cominciamo dai debiti. Nel consolidato, l'indebitamento finanziario netto è salito nel 1991 di 664 miliardi a 6500 miliardi. «E' un livello di debiti che non è prudente mantenere - ha convenuto il presidente di Montedison -. Oggi le logiche sono mutate. Non si può più fare strategia industriale con troppi vincoli finanziari. Dimezzare i debiti è logica industriale». Garofano ha poi osservato che, per la Borsa, è difficile comprendere il potenziale tecnologico di Montedison, «un assetto immateriale che, nei nuovi materiali, cambierà volto del gruppo al 60/70%».

A questo punto la parola è passata a Italo Trapasso, responsabile del chimico-farmaceutico. Anche perché alcuni rappresentanti della Lega ambiente per deplorare ritardi e omissioni nella tutela ecologica, sul marciapiede di fronte all'ingresso di Foro Bonaparte una trentina di giovani adepti di Greenpeace, in tuta bianca e volto imbrattato di bianco inalberavano, silenziosi, scritto sui danni all'ozono.

Oltre ad elencare le nuove tecnologie introdotte a scopo antinquinamento, Trapasso ha fornito alcune cifre. Tra il e il 1991, Himont ha generato 1823 miliardi di margini operativi lordi un fatturato di 8700 miliardi, un rapporto vicino al 21%, nettamente migliore della media dei concorrenti. Ha ricordato che gli investimenti si mantengono elevati: 268 miliardi nel 1991, per concludere: «Himont si è data una struttura bilanciata e, in sensibile ai cicli. Ma ovviamente ha risentito della congiuntura. Tuttavia, con il 1993, dovrebbe ripartire un importante ciclo di crescita. Nel 1994 il fatturato salirà a 3000 miliardi».

E' dunque nel settore chimico che dovrebbero esserci a breve delle novità, appunto sotto forma di accordi o joint-venture. Sia Garofano sia Sama hanno ammesso l'esistenza di trattative in corso.

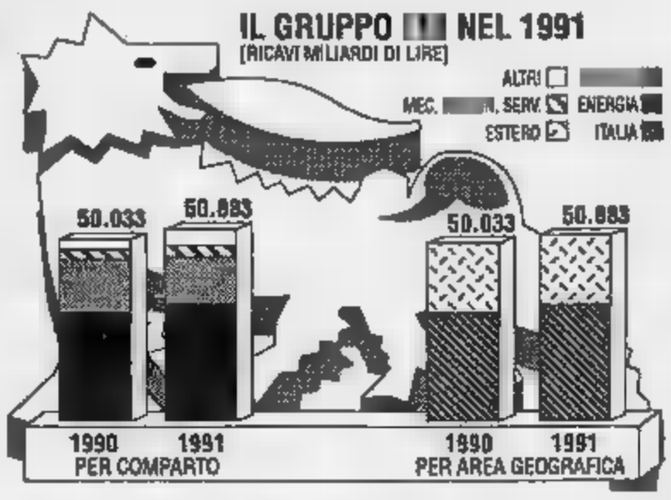
E vediamo i dati di gruppo: nel 1991 il fatturato è salito di 1000 miliardi e 15.732 miliardi, mentre il margine operativo lordo è passato da 1630 a 1830 miliardi. Ricerca e sviluppo hanno assorbito 550 miliardi, gli investimenti tecnici 1050 miliardi. L'utile netto di gruppo è sceso da 556 a 168 miliardi. I proventi straordinari sono stati vicini ai 300 miliardi.

Per la capogruppo, l'utile netto di 219 miliardi consente un dividendo di lire alle ordinarie, di 70 alle risparmio. Il lavoro da fare è parecchio, ma il presidente Garofano resta ottimista. Prima di chiudere, sorridendo: «Entro il 1993 dimezzeremo i debiti. E posso anticipare che il 1992 sarà migliore, con un margine operativo superiore di non meno del 20%».

Valeria Sacchi

Intervista al presidente del colosso pubblico

«La Spa va fatta siamo pronti Subito all'Enichem mille miliardi Agip e Snam quotate all'estero Su Eurotecnica solo un polverone»



Cagliari si difende Non sparate sull'Eni

ROMA. Sereno. Nonostante tutto. Eppure da settimane Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, è bersagliato da più parti; per i guai del settore chimico, per la trasformazione dell'ente in Spa e perfino per una vicenda familiare: gli viene che lavori proprio per l'Eni la società Eurotecnica, fondata da lui con altri ingegneri e nella quale oggi presenti anche i figli.

Il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari

Il presidente dell'Enichem Giorgio Porta

Ingegner Cagliari, come reagite al disastro chimico?

Un momento. E' un disastro fino a un certo punto. La ristrutturazione è avviata. In un anno e l'organico è sceso di 4 mila unità e sono partite valide iniziative industriali. L'accordo fra Enichem e Bp è più importante di quanto percepito e può svilupparsi ancora. Per i prodotti polistirenici lavoriamo per una combinazione analoga a quella fatta per esempio con l'Ici per il pvc.

E' l'alleato uno?

Se proprio il numero uno, la Bp è molto importante. La collaborazione si può espandere. Infatti cerchiamo un partner per rafforzare la presenza nel polietilene e in altri materiali; oltre alla Bp guardiamo alla Montedison e ad altri operatori internazionali.

Non era interrotto il dialogo con Foro Buonaparte?

Il dialogo con la Montedison è interrotto. Siamo apertissimi a tutte le collaborazioni, in particolare a quelle a tecnologia avanzata.

L'Enichem avrà l'aumento capitale richiesto?

L'Eni dedicherà 5 mila miliardi in quattro anni con aumenti di capitale. Senz'altro il primo per mille miliardi sarà deciso quest'anno. Ma l'entità può essere se è necessario per le alleanze in cantiere.

Intanto la giunta è divisa su un cavillo: l'ente sarà una normale società azioni e una spa speciale?

Solo il governo può decidere. In sostanza ha già scelto: in nessun documento parla di società speciale (che la legge sulle privatizzazioni prevede), semplicemente spa.

Studiate come procedere?

Non abbiamo nulla da aggiungere. L'Eni è pronto. Può trasformarsi in spa appena il Parlamento converte in legge il decreto sulla permanenza delle sue prerogative pubbliche.

nell'ente c'è chi frena.

Purtroppo lo ci sono paure e c'è addirittura chi racconta la barzelletta della vendita dell'Eni alla Fiat, una volta diventato spa. Si confonde il diverso assetto giuridico con una vendita impossibile e mai presa in considerazione. Con o senza spa, strategia e gestione non cambiano: rilanceremo il «core business», ristrutturereremo dove occorre. I problemi occupazionali in ogni caso.

E allora la spa a che serve?

Oltre le imprese, bisogna privatizzare le coscienze restituendo a ognuno le responsabilità. Si è abituati a essere protetti dal conventicole. Con la spa non c'è più la mamma: ognuno fa da sé e si confronta sul mercato sapendo che non arriva più il governo che copre e rimedia comunque. I dipendenti possono comprare azioni di una vera public company azionariato diffuso. L'Eni italiana può diventare di importanza europea quotando i migliori enti pubblici.

può accogliere l'Eni e le controllate Agip Spa e Snam che volete quotare?

Lavoriamo per quotare Agip e Snam. Effettivamente le banche ci hanno detto che la Borsa di Milano non è sufficiente collocare azioni nella misura prevista per le due aziende. Andremo all'estero: Londra, Francoforte e più tardi New York.

Quotare l'Eni è alternativo a Agip e Snam?

Deciderà il governo. Noi esercitiamo la nostra autonomia proponendo di quotare le due aziende e chiederemo presto l'autorizzazione. Portare l'Eni non compete a noi.

E' pronto il piano?

Alla fine della prossima settimana le banche completeranno il lavoro per Agip e Snam. Penso che in tre settimane il programma sarà discusso in giunta e subito dopo lo trasmetteremo al governo per il via libera. In potrebbe procedere.

Le due aziende arriveranno insieme in Borsa?

Sarebbe un rischio. L'Agip potrebbe precedere, anche se di poco, Snam.

In alcuni Paesi si può quotare la casa madre e le controllate.

E' vero. Negli Usa è una soluzione scoraggiata. Attendiamo le indicazioni del governo. Ci verrà chiesto di fermarci finanzieremo gli investimenti in altro modo: accenturemo dismissioni proponendo di vendere pezzi gruppo per esempio a Paesi produttori.

E le critiche su Eurotecnica?

Francamente non riesco a spiegarmele. La mia esperienza in Eurotecnica risale a una iniziativa di successo iniziata trent'anni fa. E' sempre stata a tutti, fuori e dentro il gruppo. L'ho inserita perfino nel mio curriculum si può verificare i giornali che ne hanno parlato ai tempi della mia nomina senza fare rilievi.

Nulla da nascondere?

Non ci sorprese. Basta guardare la dichiarazione annuale che, come ogni amministratore pubblico, ho fatto fin dal mio rientro all'Eni. sempre ricordato, anzi rivendicato con orgoglio, l'esperienza di Eurotecnica perché rappresenta la mia attività di imprenditore che valuto importante come quella di manager.

Ma ha ruolo?

Nessuno: la mia quota azionaria, peraltro modesta minoranza, è ora in buona parte dei miei figli che hanno gambe forti per camminare da soli e credo il diritto di farlo e di provarsi come giovani imprenditori, ho fatto io alla loro età.

è singolare che l'Eurotecnica lavori per l'Eni?

Delle strategie e degli affari di Eurotecnica gruppo più dal 1980, anno precedente il mio ritorno all'Eni. Né mi sono mai occupato di appalti nelle società del gruppo dove ho lavorato, all'Eni come membro di giunta e poi come presidente. Posso dire solo che una società impiantistica specializzata nel petrolchimico, quando opera sul italiano, ovviamente partecipa anche a gare promosse qualche società Eni. Non ci in Italia molte altre società settore fuori dall'ente.

Secondo lei, allora, le polemiche non hanno

Non lo chieda a me. Forse quando si avvicinano scadenze oggettivamente importanti, queste cose capitano un po' più spesso.

A dicembre scade il suo mandato. Cosa vuole lasciare l'Eni?

Un gruppo nelle condizioni di oggi e se possibile migliori per le prospettive finanziarie e industriali.

Roberto Ippolito

Sama & Pippo, asse di ferro

La strana coppia del vertice Ferruzzi

Carlo Sama

MILANO. Carlo pigliatutto? «No, il punto di forza dei Ferruzzi è la cultura della famiglia. L'unica delega, tra di noi, è nelle mani di Arturo». Carlo assicuratore? «No, sono entrato ai vertici di Fondiaria perché i Ferruzzi e io vogliamo vedere vengono amministrati i nostri soldi».

Carlo re assoluto a Foro Buonaparte? «Garofano è, per me, un collega di lunga data e ottimo maestro. A lui debbiamo molto. Ve lo ricordate quando Gardini lasciò le cariche e nominò un giovane presidente? Fu Garofano ad assicurare la gestione...».

No, non un colpo Carlo Sama. Abile lo è da sempre; adesso, se possibile, è ancor più prudente e modesto, impegnato a non rubare il palcoscenico a Giuseppe Garofano, gran gestore delle ricchezze di Foro Buonaparte. Un fatto, però, è certo. Lui rappresenta la famiglia Ferruzzi e i Ferruzzi vogliono che questa Montedison renda di più e di meno. Anche vendendo roba, e senza guardare in faccia nessuno.

Sul piano formale non cambia nulla in casa Ferruzzi. Ma in questi giorni l'astro di Carlo Sama sale nel firmamento Montedison: entra ai vertici di Fondiaria con il di Mediobanca e l'obiettivo di lavorare fianchi il troppo autonomo Alfonso Scarpa («non è l'unico tecnico delle assicurazioni in giro...» commentai; si presenta in assemblea Montedison con un lungo discorso ai soci che segna quasi messaggio-programma.

Che differenza da fa. Allora lui badava a defilarsi, a le passerelle. Tutt'altra sicurezza, adesso. Liquida in poche battute la stagione di Mario Schimberni e pure quella di Raul Gardini. «E' finita - sillaba - l'era delle acquisizioni spettacolo. è finita l'era dei padri padroni, così come l'era delle pseudo public-company realizzate i danari degli azionisti riferimento». E' un leader, insomma, pronto ad affrontare senza rete le insidie dei mari Montedison. E comincia con una lunga conferenza stampa assieme a Garofano.

«Siete come Cip a Ciop...» li definisce una giornalista. Garofano se ride, Sama spiega. «Io mi ricordo - afferma - quel che disse Gardini quando mi affiancò per la prima volta a Garofano. Sama, disse, sa distinguere il bene dal male. Quella volta mi trattò un po' come l'arcangelo Gabriele ma io me le presi. Raul voleva dire, penso, che io ho buon senso, so dove posso arrivare e dove no...». E allora? «Allora Garofano è il nostro Vialli. Tutti lo vorrebbero in squadra uno così, e io non lo lascio».

«Grazie Carlo» risponde Garofano. «Io faccio il manager - aggiunge - porto capitale. Per questo è giusto che Sama mi sostituisca in Confindustria. E' questa la situazione giusta, quella di prima era «Quanti cazzeggi - interviene - Garofano va all'Eni, va alle Partecipazioni Statali: no, Pippo resta con noi».

Meno amore, par di capire, c'è per Alfonso Scarpa, fino a ieri leader unico delle operazioni Fondiaria (con l'avallo di Camillo De Benedetti). «La Fondiaria - spiega Sama - avviato sua espansione soprattutto nell'88, quasi soltanto la crescita dei debiti. Oggi il panorama è cambiato, di rivedere le prospettive del mercato».

«Va rivista - aggiunge Garofano - la prospettiva del mercato italiano, che sembra molto promettente», e questo mentre Scarpa ha tutto puntato sullo scacchiere europeo «Il mio ingresso - conclude Sama - è accompagnato gradimento e dalla solidarietà degli altri soci principali di Fondiaria. Mediobanca? Non solo». Per ora è solo un'impressione, ma non sembra destinata a durare troppo la coabitazione tra Sama e Scarpa ai vertici della compagnia fiorentina.

Il resto? Sama vuol dimezzare i debiti, far cassa. Si prepara a vendere il superfluo, a fare alleanze nella chimica e nella farmaceutica, magari a trattare la stessa Fondiaria. «Chissà - replica a tutte le domande - una sola cosa è sicura: se volessi vendere, non lo direi».

Ugo Bertone

Tutti i rendimenti in salita alla maxiasta di fine mese

Il tasso accende i Bot

I rialzi più consistenti registrati sui «trimestrali»
Mentre la Banca d'Italia raffredda i tassi sul mercato

ROMA. La tensioni sul mercato monetario non tendono a smorzarsi, anche se i finanziamenti della Banca d'Italia tendono a raffreddare i [illegible]. Gravato da pesanti riversamenti fisco-previdenziali (per circa [illegible] mila miliardi) il sistema ha beneficiato di una pronti [illegible] termine [illegible] 10 mila miliardi, assegnato al 14,29% medio (14,51% precedente). Ma la richiesta [illegible] è stata pressante [illegible] a fame le spese è stata la maxiasta dei Bot [illegible] fine mese, dove la domanda dei risparmiatori (che generalmente si assicurano oltre l'80% delle emissioni) è calata almeno [illegible] 10%, anche [illegible] i rendimenti sono stati tutti [illegible] salita.

Le scadenza che ha fatto registrare l'aumento più alto del rendimento lordo composto è stata quella trimestrale (+0,37%), mentre più contenuto è stato il rialzo per i titoli semestrali (+0,24%) e per gli annuali (+0,20%) rispetto all'asta precedente.

A fronte di un'offerta del Te[illegible] pari a 36.500 miliardi, dagli operatori sono giunte richieste per più di 37.120 miliardi. Al mercato sono stati assegnati titoli per 35.939,5 miliardi. Bankitalia è intervenuta per 500 miliardi, mentre sono rimasti non assegnati titoli per poco più di [illegible] miliardi. I titoli trimestrali, tutti assegnati, sono stati aggiudicati al [illegible] medio ponderato di 96,64 lire, [illegible] corrisponde un rendimento lordo composto del 14,52% (12,57% netto). [illegible] rendimento semplice lordo è del 13,79% (12,02% netto). Per i «semestrali» [illegible] richieste del [illegible] to [illegible] sono state sufficienti a coprire l'offerta. Il prezzo medio di aggiudicazione è stato pari a 93,68 lire, cui corrisponde un rendimento lordo del 13,91%.

TORRESANI ALLA SEAT

E Agnes punta sullo spot

Bloccato per il momento da Amato, Biagio Agnes mette ordine in casa Stet, partendo dalla Seat. [illegible] società che gestisce le «pagine gialle» e, con i suoi 1650 miliardi di fatturato e 600 di utili, [illegible] un po' una «gallina dalle uova d'oro» che, in cinque anni, ha cambiato cinque volte vertici. E Agnes ieri, per la Seat, ha deciso due cose: 1) da luglio Tommaso Rea (andrà a presiedere l'Aet) lascerà la poltrona di amministratore delegato a Paolo Torresani attualmente responsabile dell'area approvvigionamenti della Sip, che per anni ha lavorato a stretto contatto con Agnes, prima alla Rai e poi alle relazioni esterne [illegible]et; 2) dalla Seat è stata scorporata la Scs, destinata a diventare una vera e propria agenzia [illegible] pubblicità.

Guido Carli

Sindacati [illegible] azienda [illegible] confronto, oggi partono le procedure per Chivasso

Fiat, 5700 verso a «zero ore»

Ecco la mappa dei 1500 impiegati in esubero

TORINO. Nell'incontro di ieri la Fiat [illegible] informato i sindacati che oggi [illegible] la procedura per [illegible] collocamento in [illegible] integrazione straordinaria a zero [illegible] per i 4200 [illegible] Chivasso (di cui 500 impiegati) [illegible] per i [illegible] impiegati degli altri servizi dell'auto. Per [illegible] prima volta ha fornito l'elenco dettagliato dei 1500 impiegati formato in base a due criteri: 1004 impiegati sono eccedenti per criteri organizzativi; 496 invece sono persone che nei tre anni [illegible] [illegible] la pensione [illegible] anzianità o di vecchiaia.

L'elenco diffuso [illegible] sindacati[illegible] [illegible] diviso per area di servizi:

Personale: 100 in totale, di cui a Torino 18 organizzativi e 33 anziani; Milano, 26 org. 7 anz.; Napoli (Pomigliano) niente; Altri, 16 org.

Amministrazione e controllo: 200 totale, [illegible] [illegible] Torino nessun organizzativo, 12 anz.; Milano 186 org. zero anz.; Napoli nes[illegible] organizzativo, 2 [illegible]

Logistica: totale 50, [illegible] Torino [illegible] organizzativo, 18 anz.; Mi, [illegible] org., [illegible] anz.; Na, zero org. 4 anz.

Sistemi informatici: totale [illegible] di cui a Torino 4 org. 10 anz.; Mi, 1 org., [illegible] anz.; Na, 135 org., zero anz.

Commerciale: totale 400 di cui a To zero organizzativi, 39 anz.; Mi, 89 org. zero anz.; Na, nessuno; Altri, [illegible] org. 82 anz.

Produzione: totale 400 di [illegible] To, 51 org., 118 anz.; Mi, 17 org. 39 anz.; Na, 22 org., 53 anz.; Altri, 30 org., 70 anz.

Acquisti: totale 100 tutti a Torino, 87 org., 13 anz.

Direzione tecnica: totale 100 [illegible] di cui a Torino, [illegible] org., zero anz.; Milano, 10 [illegible]rg., zero anz.

L'assemblea [illegible] lavoratori Lancia ha approvato all'unanimità [illegible] o[illegible] del giorno che impegna la delegazione sindacale unitaria a otten[illegible] d'intervento diretto per la reindustrializzazione dell'area di Chivasso». Il proposito dei sindacati è [illegible] cominciare [illegible] lunedì una trattativa ad oltranza. (s. d. v.)

L'azienda smentisce, oggi l'assemblea

Piazza Affari scommette sulla grande alleanza tra Olivetti e Digital

[illegible] Un nuovo socio alla Olivetti? No, assicura Carlo De Benedetti. Interpellato ieri pomeriggio sulle voci che ormai circolano insistenti [illegible] un'intesa tra la casa di Ivrea e il grande gruppo informatico americano Digital, il presidente della Olivetti ha smentito [illegible] fermezza qualsiasi ipotesi [illegible] accordo.

Ma ieri [illegible] il Tg3 del Piemonte ha rivelato una verità differente. Secondo [illegible] telegiornale regionale c'è un importan[illegible] accordo» [illegible] Olivetti e Digital, che dovrebbe essere annunciato oggi da [illegible] Benedetti [illegible] termine dell'assemblea degli azionisti. Il Tg3 ha anche dato i dettagli dell'operazione, che è stata poi nuovamente smentita da un portavo[illegible] della Olivetti. I punti cardine dell'intesa sarebbero tre: [illegible] partecipazione azionaria della Digital in Olivetti per il 10 per cento in progressione nell'arco di due anni; l'acquisto da parte dell'Olivetti della tecnologia Alpha, cioè il micropr[illegible] messo a punto dalla Digital; l'utilizzo per l'azienda americana della struttura commerciale e di distribuzione dell'Olivetti di Ivrea. Anche i rialzi dei titoli appartenenti alla scuderia De Benedetti (Cir e Olivetti ordinarie in particolare) di fronte ai ribassi generalizzati registrati in Bor[illegible] negli ultimi giorni, lascerebbero supporre che qualcosa si stia muovendo nel gruppo informatico italiano.

Certo, se gli americani sbarcassero veramente ad Ivrea, sarebbe un terremoto per il mondo informatico italiano. Olivetti, insieme [illegible] la Sni (il gruppo tedesco controllato dalla Siemens) è l'unico grande produttore interamente europeo. [illegible] terzo colosso del Vecchio Continente, le francese Bull, ha già accolto nel proprio capitale, la giapponese Nec [illegible] il 4,7% e l'americana [illegible] [illegible] il 5,68% del capitale. E De Benedetti ha sempre sottolineato l'importanza che la Olivetti rimanga indipendente; una strategia, questa, che ha perseguito tessendo una fitta rete di alleanze [illegible] partner europei, giapponesi e americani, ma sempre in [illegible] specifici, evitando [illegible] coinvolgere troppo l'azienda in un progetto globale.

Carlo De Benedetti

Le novità sarebbero molte, in [illegible] di [illegible] tuale accordo, anche sul versante tecnologico. L'Alpha, il chip che la Digital [illegible] cercando di vendere alle aziende informatiche di [illegible] mondo, [illegible] un [illegible] croprocessore Risc (che funzi[illegible]a cioè [illegible] [illegible] serie [illegible] istruzioni ridotte), su cui la casa americana [illegible] cercando di costruire un nuovo standard di mercato. [illegible] in questo campo la battaglia è aperta tra i grandi produttori [illegible] se Digital riuscirà [illegible] far affermare il [illegible] Alpha, sancirà probabilmente la morte del consorzio Ace, cioè di quella unione nata due anni fa tra oltre venti produttori (tra cui la stessa Digital e l'Olivetti) per affermare un nuovo sistema di calcolo «aperto» e creare un proprio chip Risc. (f. man.)

Meglio il '92

E la Toro è tornata a correre

[illegible] E' partito bene [illegible] '92 per la Toro, società assicurati[illegible] controllata dal gruppo Fiat. Nei primi cinque mesi la raccolta premi ha presentato un andamento positivo con un incremento del 12,6% per la capogruppo e dell'11,1% a livello di gruppo. I dati sono stati resi noti nel corso dell'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio dell'esercizio 1991, chiusosi con un utile [illegible] [illegible] 90,5 miliardi, in flessione rispetto ai 242,6 miliardi del 1990 quando la società aveva realizzato plusvalenze per 297,4 miliardi per la cessione di Allsecures.

Andamento analogo ha registrato il bilancio consolidato che si è chiuso [illegible] un utile netto di 134,1 miliardi contro 291,1 del 1990. I premi emessi nel 1991 a livello consolidato [illegible] ammontati ad oltre 2000 miliardi mentre quelli della capogruppo [illegible] [illegible] pari a 1146,9 miliardi (+12,8%).

[illegible] risultato industriale della società [illegible] passato da 73 a 118 miliardi grazie soprattutto al miglioramento dei redditi degli investimenti che passano da 257,2 a 317,1 miliardi.

L'assemblea ha approvato la distribuzione [illegible] un dividendo, in pagamento dal 16 luglio prossimo, di 300 lire per le azioni ordinarie e di 320 lire per quello privilegiate e di risparmio, invariato rispetto al preced[illegible] esercizio. L'assemblea ha anche approvato l'incorporazione nella Toro della Immo Toro e ha autorizzato l'acquisto di azioni di risparmio proprie offerte agli azionisti in sottoscrizione del 1989 ai dipendenti e la loro vendita ai prezzi [illegible] Borsa.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi [illegible] termine dell'assemblea, ha confermato Umberto Agnelli presidente.

FLASH

[illegible] punta all'Europa con oltre 200 [illegible]

La Ras riduce la [illegible] presenza nel Nordamerica [illegible] punta all'Europa, dove si appresta a investire il 40%, ovvero oltre 210 miliardi, dei 531 miliardi in mezzi freschi che entreranno nelle sue casse in seguito all'aumento di capitale deciso in maggio dal consiglio [illegible] amministrazione. Questi i piani resi noti durante l'assemblea Ras [illegible] approvato ieri il bilancio '91 (201,5 miliardi di utile, +46,1% sul '90) e l'aumento [illegible] capitale.

Unicem, [illegible] ripresa le vendite '92

Nei primi [illegible] mesi del 1992 le vendite [illegible] [illegible] hanno avuto un andamento positivo in Italia e soprattutto negli Usa. E' questa l'indicazione emersa ieri dall'assemblea dell'Unicem (gruppo Agnelli) che ha approvato il bilancio 1991. L'esercizio si è chiuso con [illegible] utile netto di 38,5 miliardi (+3,77%) [illegible] la distribuzione [illegible] un dividendo di [illegible] lire alle azioni ordinarie e di 300 lire per le privilegiate.

Registro delle imprese [illegible] [illegible] giugno

Le imprese hanno obbligo di corrispondere entro il 30 giugno l' imposta annuale di concessione governativa per l'iscrizione della società nel registro delle imprese, «a pena di incorrere nelle previste sanzioni, deve essere senz' altro osservato, nè è consentito a taluno di trasgredirlo o di sollecitarne la trasgressione». Lo ha ribadito ieri [illegible] ministero delle Finanze.

[illegible] [illegible] [illegible] fondi per Efim e Iri

Nuovo alt per il decreto legge che reca [illegible] miliardi di lire [illegible] favore dell' Iri [illegible] dell'Efim. Il provvedimento del governo, già reiterato, non arriverà infatti in tempo [illegible] completare l'iter parlamentare per la sua conversione in legge prima della sua [illegible] denza, il 30 giugno.

Volkswagen investe in Messico

La Volkswagen investirà [illegible] 1,5 miliardi di dollari (oltre 1700 miliardi [illegible] lire) per aumentare la produzione dei suoi impianti messicani di Puebla a 400 mila unità entro [illegible] '96.

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.

Capitale Sociale Lire [illegible]
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
Iscritta al Tribunale di Torino [illegible] n. [illegible]

[illegible]
SULLE OBBLIGAZIONI IFIL

Si avvisano i Signori Obbligazionisti IFIL che dal 1° luglio [illegible] [illegible] posti in pagamento [illegible] interessi maturati dal 1° luglio 1991 sulle:

- Obbligazioni IFIL 6,5% 1989-1994
- Obbligazioni IFIL 8,5% 1989-1994

contro stacco della cedola n. 3 dai certificati obbligazionari. Il pagamento sarà effettuato presso la Sede Sociale e le consuete Casse incaricate.

[illegible]

U.S.S.L. 27
[illegible] (TO)

Via [illegible] n. 7 - 10073 CIRIE' (TO) - Tel. (011) 9217.1 - Fax (011) 9211372

Ai sensi del D.L. n. 48 del 16/1/1992 e della legge 30/3/1981 n. 113 e sue modificazioni l'USSL 27 di Ciriè (TO) [illegible] gare a licitazione privata per le forniture sottoindicate, alle strutture e servizi [illegible] l'USSL, i cui importi a base annua [illegible] indicati a lato.

	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUO	DURATA ANNI
1)	Protesi d'anca	450.000.000	1
2)	Suture chirurgiche e suturatrici monouso	100.000.000	2
3)	Filtri e linee per emodialisi	[illegible]	2
4)	Aghi e stanghe	85.000.000	2
5)	Reattivi proteine plasmatiche comuni e liquidi	150.000.000	3
6)	Reattivi per ricerca anticorpi	[illegible]	3
7)	Reattivi funzionalità tiroidea	90.000.000	3
8)	Reattivi per fattori coagulazione	75.000.000	3
9)	Reattivi per ricerca antigene-anticorpi e marcatori tumorali	80.000.000	3
10)	Noleggio fotocopiatori	50.000.000	3
11)	Carne bovina	180.000.000	2
12)	Trasporto handicappati	[illegible]	1

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle forniture suddette è quella della licitazione privata [illegible] esperirsi secondo le [illegible] prev[illegible] [illegible] [illegible] 30/3/1981 n. 113 e, per la parte applicabile, della L.R. 13/1/1981 n. 2 e per quanto non previsto dalla norme succitate del R.D. [illegible] n. [illegible] e successive modificazioni.
L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 1) a 10) sarà effettuata ai [illegible] dell'art. 15 1° comma lettera b) legge 30/3/81 n. 113 valutando le caratteristiche tecnico qualitative e il prezzo. Per il noleggio dei fotocopiatori oltre ai suddetti elementi sarà valutato anche il servizio assistenza tecnica.
Quella delle forniture di [illegible] alle voci [illegible]) a 12) sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 1° comma lettera a) legge 30/3/81 n. 113 con l'applicazione dell'art. 75) comma 1) R.D. 23/5/24 n. 827.
Alle gare per le forniture succitate [illegible] [illegible] a presentare richieste d'invito anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 9 legge 30/3/81 n. 113
Nelle domande di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge 113/81 e inoltre dovranno documentare quanto previsto dalla legge suddetta [illegible] articoli 11, 12 lettera a) e c) e dall'art. 13 lettera a).
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione, scade alle ore 12 del quarantesimo giorno successivo dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea avvenuto il 24/6/1992.
Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: USSL 27, via Battitoro n. 7, 10073 Ciriè (TO) e dovranno essere redatte in lingua italiana
Il presente avviso non vincola in alcun modo l'USSL 27.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Ing. Alberto Bola

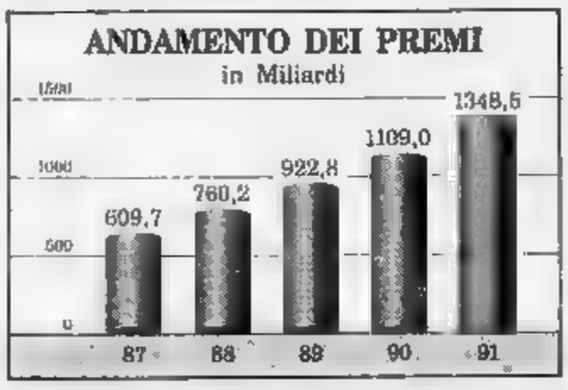
ALLEANZA ASSICURAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE E DIREZIONE GENERALE [illegible] MILANO - VIALE LUIGI STURZO, 37

BILANCIO 1991

ENTRATE	(miliardi [illegible] lire)
Premi ed accessori	1.348,5
Premi ceduti in riassicurazione	- 705,6
[illegible] ordinari e profitti da alienazione	845,0
Saldo prelievi - accantonamenti	- 69,8
Altri proventi	8,8
TOTALE	1.426,9
USCITE	
Sinistri, scadenze, riscatti	146,7*
Incrementi riserve tecniche	511,9*
Redditi verso riassicuratori	293,4
Costi di produzione ed amministrazione	135,7*
Minusvalenze da titoli	31,8
Altri oneri	19,1
Imposte [illegible] tasse	130,7
[illegible] dell'esercizio	157,6
TOTALE	1.426,9

* al netto quote cedute ai riassicuratori

ANDAMENTO DEI PREMI
in Miliardi



- I premi sono ammontati [illegible] 1.348,5 [illegible] (1.109 miliardi nel 1990), con [illegible] incremento pari al 21,6%. Sono stati ceduti in riassicurazione 705,6 miliardi, pari al 52,2%.
- La produzione netta in capitali è stata [illegible] [illegible] miliardi (4.321), con [illegible] aumento [illegible] 45,6%, mentre i premi annui [illegible] nuova produzione sono ammontati [illegible] 358,7 miliardi (281), con un incremento del 27,6%.
- I redditi [illegible] profitti da alienazione hanno raggiunto 845 miliardi (609,9), [illegible] un incremento del 38,6%: sono stati destinati per il [illegible] al servizio riassicurazione, per il 25% alle riserve tecniche [illegible] per il 40% a favore [illegible] conto economico. Rendimento medio: 11% (10,9% nel 1990); Fondo S. Giorgio: 13,35%, retrocessione 80%.
- Gli investimenti ammontano a 6.753,5 miliardi (5.244,7 nel 1990), ripartiti come segue: obbligazioni 58,2%, immobili 25,4%, partecipazioni 5,7%, depositi bancari 6,8%, mutui e prestiti 3%, altri 0,9%. È stata effettuata la rivalutazione obbligatoria degli [illegible] per 536,5 miliardi.
- I sinistri, [illegible] scadenze [illegible] i riscatti [illegible] stati [illegible] 304,1 miliardi, di cui 146,7 a carico della Società e 157,4 [illegible] carico [illegible] riassicuratori.
- [illegible] L'utile è stato di L. 157,6 miliardi (+ 20,14%). [illegible] [illegible] deciso un dividendo di L. 125 sulle azioni ordinarie e di L. 150 sulle azioni [illegible] risparmio n.c., pagabili [illegible] 16 luglio; la Riserva Patrimoniale [illegible] stata rafforzata di 71 miliardi, raggiungendo 254,6 miliardi. L'utile per [illegible] (ordinarie e di risparmio n.c.) è di L. 304 ed il rapporto dividendo/utile [illegible] [illegible] 42,5%.
- E' stata [illegible] la fusione per incorporazione della società immobiliare controllata Edittaro s.r.l. ed [illegible] stato approvato il nuovo testo dello Statuto Sociale.
- Cariche Sociali: Pres. d'onore L. Lenti, Pres. Amm. Del. A. Desiata, Vice Pres. E. Randone.
  Amministratori: [illegible] Braggiotti, M. Casella, O. Castellino, G. Chiodi, A. Cicoletti, G. Colella, E. Coppola [illegible] Canzano, E. Dusi, P. Iona, D. Lamperti, F. Padoa, R. Varaldo, A. Wormser.
  Collegio Sindacale: Pres. R. Trabbi;
  [illegible]mbri effettivi: P.A. Campi, G. Spizzico;
  membri supplenti: R. Collautti, G. Terrin.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e semplifica la vita

L'Ocse: altri mesi incerti per tutti, ripresa debole, Roma ancora bocciata

«Italia, la solita pecora nera»

Il quadro internazionale resta fiacco
Anche la Dri-Mc Graw Hill ci condanna

ROMA. Navigheremo a vista ancora per un anno e mezzo. Questo è scritto nella palla di cristallo dell'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, che ieri ha pubblicato le previsioni per i prossimi diciotto mesi.

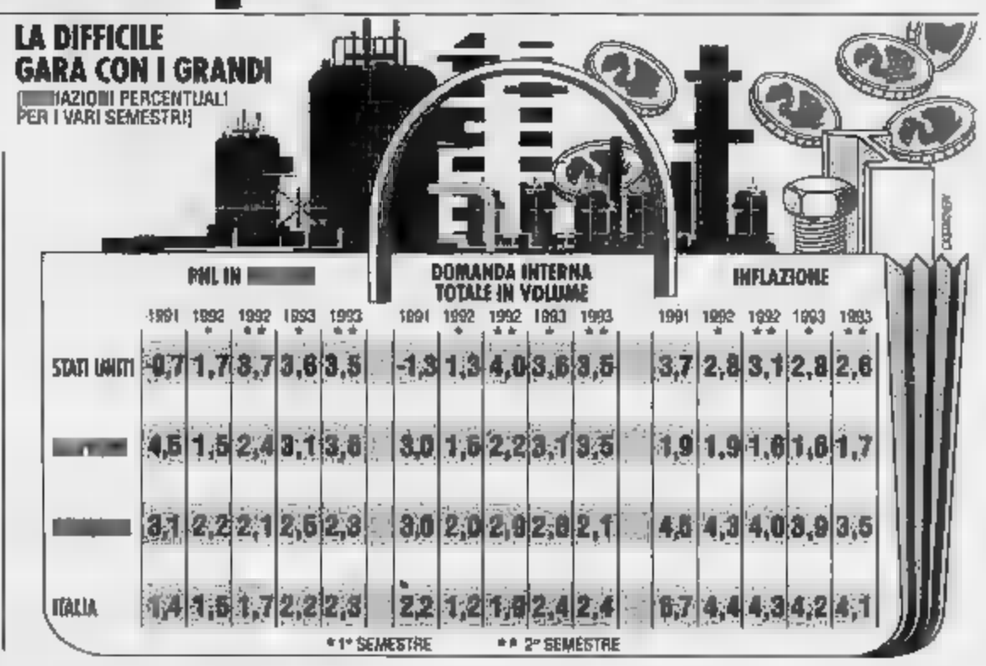
Le cifre che riguardano l'Italia sono tutt'altro che incoraggianti. In quadro internazionale complessivamente debole, in cui la ripresa ci sarà, ma verrà pagata con un aumento della disoccupazione, quest'anno il nostro Paese vedrà il Pil dell'1,7% mentre nel '93 l'aumento sarà del 2,3%. Dati ben inferiori al 2,8 del '92 e al 3,2% del '93 che faranno segnare in media i 24 Paesi Ocse. E la crescita italiana sarà particolarmente limitata anche «a causa del livello elevato e in aumento dei tassi di interesse reali, del rafforzamento della disciplina di bilancio e del deterioramento persistente, anche se più moderato, della competitività».

Ma quello che preoccupa più di tutto gli esperti dell'Ocse è lo stato della finanza pubblica. La politica di bilancio del governo viene definita «sempre più inquietante» e se non si prenderanno al più presto misure di risanamento - avverte l'Organizzazione - il deficit di bilancio arriverà quest'anno all'11,3% del Pil per passare al 10,8% l'anno prossimo. L'anno il deficit è ammontato al 10,2% del Pil, un dato già negativo e causato fatto che «il processo di risanamento di bilancio è stato anche questa volta troppo lento». Del resto il è stato anche l'anno in cui il debito pubblico raggiunto un livello record, pari al 104% del Pil, e l'Ocse giudica la manovra economica che ha portato a quel risultato: c'è stato eccessivo ottimismo nella previsione delle entrate, alcune misure, come le privatizzazioni, sono state adottate.

Anche sul fronte già caldo dell'occupazione la situazione è destinata a peggiorare in Italia la disoccupazione resterà stazionaria quest'anno per salire a un tasso dell'11,5% nel '93, mentre i salari reali «rallenteranno sensibilmente» per effetto nuovi vincoli e dell'aggravarsi della disoccupazione. E l'inflazione? Secondo l'Ocse dovrebbe salire del 4,3% nella seconda metà del per fermarsi al 4% l'anno prossimo. Un andamento in discesa ma comunque superiore dello 0,5% rispetto alle previsioni governo.

La locomotiva dello sviluppo, secondo i dati dell'Ocse, saranno Stati Uniti con un del Pil previsto nel 2,1% quest'anno e del 3% nel '93. E segnali di conferma in questo sono arrivati proprio ieri da Washington, dove la crescita del Pil nel primo trimestre dell'anno è rivista al rialzo passando dal 2,4 al 2,7% Un dato tanto più significativo se si considera che nell'ultimo trimestre del '91 la produzione era salita solo dello 0,4%.

La posizione di fanalino di coda occupata dall'Italia tra i grandi dell'economia è confermata anche da una ricerca della Dri-Mc Graw Hill pubblicata ieri. Secondo la società americana sarà però il Giappone a tirare la volata nei prossimi tre anni: il Pil nipponico crescerà dal 2,5% a fine anno per passare al 4% nel '93 e al 3,8 nel '94; l'Italia si confermerà invece debole con una crescita del Pil limitata all'1,4% nel '92, a 2,5% l'anno prossimo nel '94. [r. e. s.]



Ma Confindustria non è pessimista

«A patto che si abbatta in fretta l'inflazione»

ROMA. Ottimismo? Sì, ma a certe condizioni. La Confindustria fa la radiografia dell'Azienda Italia e lancia segnali chiari al governo in via di formazione e al Parlamento, senza dimenticare l'appuntamento con un'Europa che non aspetta. E chiede un «segnale forte», nei programmi, negli uomini, nei metodi governo. caso contrario la situazione economica può precipitare e «l'Italia definitivamente impoverirsi scendendo fra i Paesi sottosviluppati». Un quadro della situazione che analizza i mali e propone terapie fornito ieri Paolo Passanti, neo consigliere delegato per Studi confederazione che rappresenta gli industriali privati. C'è eccesso di consumi, determinato dall'esplosione delle spese pubblica: retribuzioni, pensioni trasferimenti agli enti decentrati, disavanzi di gestione che sono aumentati a ritmi forsennati. Il debito pubblico ha superato l'ammontare del reddito nazionale, l'aumento imposte e dei contributi, dei prezzi dei servizi pubblici e delle tariffe ha trasformato l'eccesso di consumi in eccesso di costi per le imprese. Conclusione: «Bisogna fermare l'espansione della spesa pubblica - sostiene la Confindustria - per ridurne il peso sul prodotto e, quindi, per poter ridurre l'eccesso di costi che grava sulle imprese».

Però, avvertono gli industriali privati, non tutte le strade sono percorribili: «La via dell'aumento delle imposte è preclusa, non solo perché l'opinione pubblica non lo accetterebbe, ma anche perché essa, invece di rimuovere lo squilibrio, finanziandolo, finirebbe per perpetuarlo». Qual è la cura proposta? «Bisogna fare, tutti insieme, la scommessa di abbattere rapidamente l'inflazione sotto una rigorosa politica dei redditi, un e proprio assalto agli alti costi, agli sprechi, alle inefficienze (del settore pubblico), attraverso una politica decisa di apertura dei mercati alla concorrenza».

Insomma, abbattere l'inflazione in fretta è la condizione essenziale per arrestare e invertire l'indebolimento della nostra struttura industriale e l'aumento della disoccupazione.

La Confindustria richiama in causa governo. «Non ci sono tempi né spazi per ulteriori tentativi - dice Claudio Cavazza - il nostro un atteggiamento di cauta ma ottimistica attesa della riuscita del tentativo di Giuliano Amato» e aggiunge di essere «assolutamente d'accordo» con l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, sul rischio «Amato o il caos». Il governo «va formato in tempi brevi - dice Cavazza - vista la perdita di credibilità che accumuliamo sui mercati esteri e che in queste settimane ci è già costata 4 mila miliardi». Tra i primi impegni sul tavolo del nuovo governo ci sarà anche la trattativa triangolare sul costo del lavoro: «Occorre da parte tutti volontà - conclude Cavazza - ma anche quei sacrifici necessari, quei sacrifici che gli altri Paesi hanno già fatto». Il tema scotta, lo riconosce anche il ministro Marini: invidierò chi si siederà al posto di responsabilità, dove siedo io adesso».

Francesco Bullo

Da sinistra Luigi Abete e Innocenzo Cipolletta, presidente e direttore generale della Confindustria

Zavorra-Sud

«Il Mezzogiorno costo netto»

Il Mezzogiorno «appare ed è diventato» un vero e proprio «costo netto» per il del Paese. A segnalarlo un'indagine contenuta nel volume «Previsioni dall'economia» del Centro studi della Confindustria. Una conclusione cui la più autorevole associazione industriale italiana giunga non per tirare acqua al mulino dei leghisti, piuttosto per richiamare l'attenzione sulla necessità di cambiare rotta, variando gli obiettivi e le strategie di intervento finora affidate all'intervento straordinario (l'ultimo finanziamento della legge di 24 mila miliardi giace in Parlamento). La situazione - ammonisce la Confindustria - non è priva di risvolti sociali.

Imprenditori, lavoratori dipendenti, nuovi gruppi professionali «avvertono il peso di un sistema fiscale del debito pubblico che aumenta e che tiene alti i tassi di interesse e lo attribuiscono la causa buona misura alla spesa pubblica che viene erogata alle popolazioni meridionali»

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. 27 (TO)

Via Battiore n. 7 - 10073 CIRIE' (TO) - Tel. (011) 9217.1 - (011) 9211372

In esecuzione della deliberazione n. 563 dell'11.06.92 l'USSL indice gara a trattativa privata per le forniture sottoelencate, da intiarsi nel 1993 i cui importi, a base annua, IVA esclusa, sono indicati a lato.

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUO	DURATA ANNI
Elettrodi e materiale per ECG, EEG, EMG		
Speculum monouso e dispositivi intrauterini	15.000.000	1
Sonde, tubi endotracheali, cateteri aspiration	15.000.000	2
Siringhe formalina	8.000.000	1
Materiale sanitario vario	18.000.000	2
Materiale assorbente per incontinenti	50.000.000	2
Cateteri	1.500.000	2
Sacche colostomia urocultura ecc.		2
Cerotti e bende varie		2
Aghi farfalla, cannula, spinali	15.000.000	2
Materiale di consumo per sterilizzazione	45.000.000	
Materiale di consumo per anestesia rianimazione terapia antalgica agopuntura	60.000.000	
Maglia tubolare, ovatta gommata, bende e stecche gessate	30.000.000	
Strumentario chirurgico	21.000.000	2
Protesi e legamenti ginocchio	105.000.000	1
Fissatori esterni assiali		1
Chiodi, viti, placche, viti-placca, cambre		1
Soluzioni elettrolitiche, aminoacidi		2
Specialità medicinali (suddivise in «principio attivo»)	450.000.000	1
Sieri e vaccini	55.000.000	2
Eritropoietina	90.000.000	1
Disinfettanti		
Strisce reattive per analisi urine		
Sieri per controllo qualità intralaboratori		1
Reattivi e consumabili per ASTRA 8		1
Reattivi per batteriologia		
Prodotti alimentari diversi		
Preparato per brodo e purè	9.000.000	
Acqua minerale	8.000.000	
Olio alimentare e margarina	18.000.000	2
Prodotti avicunicoli	35.000.000	2
Pane e grissini	16.000.000	
Carta in rotoli	30.000.000	
Carta diagrammata		
Materiale di pulizia		2
Testi e riviste		1
Prodotti petroliferi per riscaldamento		1
Carburante per automezzi	40.000.000	3
Servizio manutenzione macchine da scrivere e da calcolo	4.000.000	1
Servizio assistenza tecnica hardware	30.000.000	2
Servizio manutenzione carrozzeria automezzi	15.000.000	1
Servizio manutenzione aree verdi	15.000.000	2
Servizio disbiatizzazione e derattizzazione	7.000.000	1
Servizio manutenzione estintori	2.000.000	1
Servizio raccolta prodotti tossico-nocivi		2
Servizio registrazione dati		2
Servizio film dosimetrico	10.000.000	

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle singole forniture suelencate è quella della trattativa privata da esperirsi secondo la normativa vigente ed in particolare l'art. 70 legge regionale 2/1981.

Le ditte interessate potranno presentare domanda, in carta legale, di partecipazione alla gara a trattativa privata succitata presso l'Ufficio Protocollo dell'USSL 27 - via Battiore n. 7 - 10073 Ciriè (To) entro e non oltre le ore 12 del 13.7.92.

Si precisa che le domande non vincolano l'Amministrazione dell'USSL che potrà estendere l'invito ad altre ditte, anche in assenza di specifica richiesta.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Ing. Alberto Sola**

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Sede in Torino - Corso Regina Margherita n.
(iscritta al Tribunale di Torino al n. 483/28 del Reg. Società)
Codice Fiscale e Partita IVA: 00488270018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1/5 bis della legge 216/74 si rende noto che alla odierna gli azionisti della società che possiedono una partecipazione superiore al 10% sono i seguenti:

- S.I.GE. Società Investimenti Generali s.r.l. con n. azioni pari al 50,11%.
- S.A.T.A.P. Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. con n. 1.584.000 azioni pari all'11,73%.

precisa S.I.GE. Società Investimenti Generali s.r.l. posseduta per il 50% dall'ing. Ugrasti, tramite Premafin Finanziaria S.p.A., e il 50% da Finmiano s.r.l.

Torino, 23 giugno 1992 Autostrada Torino-Milano S.p.A.

Alenia

COMUNICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE CONSOB n. 6095 del

Si rende noto che, in base all'ultima comunicazione ricevuta ai sensi dell'art. 1/5 L. n. 216/74, la Finmeccanica Società Finanziaria p.a. ha comunicato in data 1/6/1992 di detenere n.479.858.112 azioni ordinarie, pari al 87,51% del capitale sociale, con diritto di voto della ALENIA-Aeritalia & Selenia S.p.A.

Il Presidente
(Ing. Fausto Cereti)

GRUPPO IRI FINMECCANICA

FIAT

Società per Azioni in Torino, corso Marconi 10 - Capitale sociale L. 2 424,9 (Trib. Torino n. 65/1906)

Convocazione assemblea

Si avvertono i Signori Azionisti che - non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la validità dell'adunanza indetta in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1992 - l'assemblea avrà luogo **in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1992** ore 10 in Torino, presso il Centro Storico Fiat in via Chiabrera 20, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il 12 giugno 1992.

MAGNETI MARELLI

Facoltà di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie

Si rammenta che nel mese di luglio i Signori Azionisti possono richiedere, senza oneri di spesa, la conversione delle azioni di risparmio in altrettante azioni ordinarie, aventi godimento 1° gennaio del corrente . La conversione può essere richiesta presso il Servizio Titoli in Milano, via Grizioti n. 4, oppure presso le consuete Casse incaricate.

Magneti
Società per Azioni in Milano - via Grizioti n. 4
Capitale sociale L. 555.198.514.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 13977 reg. soc.

CONDRO'
PROVINCIA DI MESSINA

Estratto di bando di gara

Il Sindaco rende che l'Amministrazione Comunale Condrò darà licitazione privata per l'appalto dei lavori per «Opere di difesa del centro abitato, mediante consolidamento zone adiacenti torrente Canalicchio e sistemazione idraulica dello stesso - 1° Lotto» per l'importo di d'asta di lire 1.848.000.000, da esperirsi ai sensi dell'art. 40 L.R. 29/4/85 n. 21, con le procedure di cui all'art. 1 lett. A della legge n. 14. Le modalità di partecipazione alla licitazione saranno indicate in apposito bando di che sarà pubblicato sulla G.U.R.S. e sulla Gazzetta

Il SINDACO
avv. Nastasi Letterio

saiag
SOCIETÀ PER AZIONI

Sede Legale in CIRIE' (TO) - Via Torino 248
Tribunale di Torino n. 45/325 Registro Società
Codice fiscale 00479480010

AI SENSI DELL'ART. 1/5 DELLA LEGGE 216/74

Alla data odierna, il Libro Soci della Società, integrato dalle comunicazioni ricevute, evidenzia le seguenti partecipazioni rilevanti, superiori al dieci per cento del capitale sociale in azioni ordinarie della società:
- Cartiplast spa (direttamente e tramite società controllata) n. 6.365.908 azioni ordinarie pari al 48,06%;
- Gualco Sergio (tramite società controllata) n. 2.176.500 azioni ordinarie pari al 16%.

Collegno (To), 23 giugno 1992

BORGOSESIA S.p.A.
VIA MONTE DI PIETA' 1 - TORINO

Pubblicazione partecipazioni «rilevanti» ai sensi dell'art. 6 II comma Decr. Leg. n. 90/92

Ai sensi della disposizione citata, Borgosesia S.p.A. - società ammessa alle quotazioni al mercato ristretto di Torino - comunica che, alla data del 29 febbraio 1992 in base a comunicazioni ricevute e da annotazioni a libro soci, gli azionisti con diritto di voto che superano le «soglie rilevanti» ai sensi dell'art. 6 bis Legge 216/74 sono i seguenti:
- Initiative Spa: 58,85%
- Previdenza Spa: 20,47% in totale, di cui 2,85% direttamente e 17,62% tramite la società controllata Castio Immobiliare Srl.

Inoltre, esiste un accordo scritto per l'esercizio concertato dei diritti di voto tra i seguenti soci:
- Initiative Spa
- Previdenza Spa
- Castio Immobiliare Srl
- Fiderama Spa

per un ammontare totale pari al 77,55% del capitale sociale con diritto di voto.
Infine, esiste un accordo per il quale Initiative Spa può acquistare, dalle stesse società con le quali è stato stipulato il patto di sindacato, una partecipazione del 14,55% entro il 30 giugno

Il PRESIDENTE Lorenzo Bonaiuti di

WABCO WESTINGHOUSE S.P.A.
sede in Pinerolo
capitale sociale lire 1.250.000.000
Tribunale Torino 331/908 società e fascicolo
codice fiscale 00488040018

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Decreto legislativo 27 gennaio n. 90 si rende noto che la INVESTMENT AB CARDO con sede in Roskildevagen 18 Malmoe (Svezia) deteneva alla data del 29 febbraio 1992 indirettamente n. 2174656 azioni ordinarie pari al 68,86% del capitale con diritto di voto della WABCO WESTINGHOUSE S.P.A.
Soggetti interposti: SAB WABCO Investments Ltd con sede in Hawden Way - Newton Aycliffe (Inghilterra) indirettamente controllata da INVESTMENT AB CARDO.

Pinerolo, 19 giugno 1992

Eni

ENI - Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, n. 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «ENI 1988/2000 A TASSO VARIABILE» DI L. 117.451.000.000.= GARANTITO DALLO STATO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende che il rendimento semestrale del prestito "ENI 1988/2000 a tasso variabile" per il semestre 1° luglio - 31 dicembre 1992, determinato secondo le riportate nell'art. 7 del regolamento, risulta pari al 6,65%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° gennaio 1993, sono soggetti alla ritenuta di cui al primo dell'art. 26 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del settembre 1973 e successive modificazioni.

IL TERZO MERCATO

Fincomid 2250, Italia 1750, Spectrum DA 5230; Banca San Paolo di Brescia 2750; Cassa Risparmio di Bologna 23.800-2400; Banco San Geminiano e San Prospero 125.900; Laser Vision 5100-5150.
[illegible]: Cotige A 80; Cotige B 135; Laser Vision A 1450; Spectrum A 770; SAR Spectrum B 300; Eridania 1650; Sip risparmio 136; Repubblica 44.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Cbs Ind.) 124,70 (+ 0,10%); Bruxelles (Bel-20) 1172,69 (+ 0,11%); Francoforte (Dax) 1764,89 (-0,21%); Hong Kong (Hang Seng) 6078,69 (= 1,91%); Londra (Ft-se 100) 2557,30 (- 1%).
Madrid (Generale) 241,73 (- 0,73%); Parigi (Cac 40) 1920,34 (- 1,09%); Sydney (Generale) 1544,50 (-0,19%)
Tokyo (Nikkei) 16143,72 (+ 1,83%); Zurigo (Swiss Market) 1845,80 (+ 0,40%); New York (Dow Jones) 3284,01 (-0,20%)

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	15.500	16.875
Tom	14.500	15.000
Cash	15.250	15.750
1 m.	15.500	16.000
3 m.	15.250	15.750
1 Semestre	15.250	15.500
2 Semestri	15.125	15.500
1 anno	14.875	15.375
2 anni	14.000	14.375
3 anni	13.875	14.250
5 anni	13.625	14.000

Tassi Bot Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza media	Giorni	Prezzo	Rendimento
30-07-92	31	98.941	12.600
31-08-92	63	[illegible]	12.654
30-09-92	92	96.877	12.650
30-10-92	122	95.771	12.636
30-11-92	154	94.599	12.650
30-12-92	184	93.361	12.709
15-01-93	200	92.694	12.709
14-02-93	230	91.552	12.659
15-04-93	289	89.236	12.659
30-04-93	305	90.004	12.650
31-05-93	336	88.212	13.009

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia in $ per once di metallo fino

	25-06-1992	24-06-1992
Mercato		
Londra	343.40	343.80
Zurigo	343.80	343.80
Parigi	343.80	343.80
New York	343.10	344.60
Mercato (Lire)	472621.00	473272.00
Prezzo Ufficiale	343.60	344.40

LIBOR IN $ (Londra)

	Bid	Ask
3 mesi	3 5/8	3 7/16
6 mesi	3 11/16	3 5/8

MONETE E METALLI

[illegible] n.c.	500000 - 540000
Sterlina vec.	610000 - 650000
Marengo it.	77000 - 79000
Marengo sm.	74000 - 76000
Marengo fr.	71000 - 73000
Marengo b.	70000 - 71000
20 lire oro	400000 - 450000
Krugerrand	356000 - 359000
Argento	149 - 155
Platino (*)	13745 - 13746

(*) Per grammo fino lavorato

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Prec.
Banca Agr. Mantovana	89700	-0.33
Cr. Agr. Bresciano	37450	-0.52
Credito Romagnolo	15300	0.29
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11000	0.00
Banca Pop. Comm. Industria	15800	-0.63
Banca Pop. Sergnano	14620	0.00
Banca Pop. Brescia	6800	0.00
Banca Pop. Crema	40100	-0.37
Banca Pop. Cremona	6300	0.00
Banca Pop. d'Emilia	92550	-0.32
Banca Pop. Intra	8850	-0.56
Banca Pop. Lecco	8500	0.73
Banca Pop. Lodi	12720	-0.63
Banca Pop. Novara e Vercelli	15625	0.00
Banca Pop. Milano	5240	-0.19
Mont. Pop. Milano '82	--	--
Mont. Pop. Milano '83	196	-1.49
Banca Pop. Spoletino	13700	0.15
Banca Pop. Novara	12150	0.25
Banca Pop. Sondrio	57500	-0.17
Terme di Boario	891	0.23
Catt. Varese	225	-2.17
Mediocredito Lombardo	12.7200	0.00
Banca Toscana	1700	0.00
Banca Popolare Napoli	4450	-0.41
Credito Agricoltura Sud	4450	0.00
Banca Pop. Lavoratore	7900	0.00
Banca Pop. Commercio	2560	0.00
Condotte Acque	130	0.00
Cementir	3750	-4.17
Fiat priv.	34.900	0.29
Fiat ord.	24.700	-1.79
Cr. Bergamasco	11500	[illegible]
Fidis	30.10	0.00
[illegible]	4.180	0.00
Olivetti priv.	2.90	-12.05
[illegible]	7.155	-1.38
[illegible]	780	0.00
Montedison	1.775	0.89
Gemina priv.	1.898	5.56
Ifil	1.250	1.76
Ifil Ediz. mag.	1.205	4.00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEMI Partecipazioni Spa A.	1309	1310
Fidis priv.	n.r.	n.r.
Pininfarina	5050	5060
Riassicurazioni	n.r.	n.r.
Bonaparte ord.	n.r.	n.r.

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Mercato interbancario: Ufficiale		Mercato interbancario: Indicativo		Mercato libero: Ufficiale		Variazione %	
	Quotazione	Precedente	Quotazione	Precedente	Quotazione	Precedente	Ufficiale	Indicativo
Dollaro Usa	1169.000	1162.500	1160.00	1158.00	1168.9500	1162.8700	+0.73	+0.77
ECU	1551.000	1552.200	---	---	1551.0500	1552.7000	-0.06	-0.14
Marco tedesco	756.760	757.350	755.80	756.00	756.8000	757.3500	0.03	0.05
Franco francese	224.780	224.860	224.75	225.25	224.7150	224.8750	0.01	0.13
Sterlina	2209.400	2207.000	2205.00	2205.00	2209.2850	2207.3250	+0.16	+0.25
Fiorino olandese	671.580	672.240	671.00	671.00	671.5400	672.2650	-0.08	-0.01
Franco belga	36.758	36.787	36.75	36.75	36.7580	36.7875	-0.08	0.01
Peseta spagnola	12.041	12.087	12.20	12.20	12.0145	12.0265	-0.16	-0.58
Corona danese	186.830	186.930	186.00	186.00	186.8400	186.9350	0.02	0.07
Lira irlandese	2939.650	2923.300	2080.00	2080.00	2018.5750	2023.3000	-0.29	-0.18
Dracma	8.225	8.247	8.00	8.00	8.2255	8.2465	-0.25	-0.28
Escudo portoghese	9.163	9.174	9.50	9.50	9.1625	9.1742	-0.12	-0.04
Dollaro canadese	978.100	984.000	980.00	980.00	978.2250	986.2500	-1.25	-2.87
Yen	9.248	9.301	9.25	9.25	9.2400	9.3015	-1.37	-2.39
Franco svizzero	837.950	837.270	836.00	836.00	837.7750	837.3150	0.08	0.04
Scellino austriaco	107.490	107.580	107.00	107.00	107.4825	107.5795	-0.04	0.43
Corona norvegese	163.480	163.560	163.00	163.00	163.4000	163.5350	-0.03	0.04
Corona svedese	208.450	208.800	210.00	210.00	208.3800	208.8000	-0.09	0.11
Marco finlandese	277.900	278.050	278.00	278.00	277.8900	278.0750	0.02	0.12
Dollaro australiano	849.000	864.400	860.00	860.00	849.1250	864.7000	-1.85	-4.44

FONDI D'INVESTIMENTO

	25-06	24-06
ITALIANI		
Agrifutura	13.272	13.268
Agrimanager Azionario	11.256	11.250
Agrimanager Europa	11.991	11.979
Agrimanager Far East	7.808	7.867
Agrimanager Globale	11.251	11.500
Agrimanager Internazionale	10.973	10.979
Agrimanager Mercati Emergenti	14.648	14.617
Alpi	11.632	11.639
Arcobaleno	13.533	13.583
Arca Azioni Italia	10.170	10.225
Arca Bond	22.761	22.724
Arca Bond Estero	10.001	10.012
Arca Bond Italia	12.239	12.246
Arca Mm	12.518	12.518
Arca Tesoreria	12.443	12.444
Arca Valorizzazione	10.883	10.884
Azimut	12.719	12.774
Bancomer	10.755	9.770
Bipiemme	10.256	[illegible]
Bipiemme Azionario	10.256	[illegible]
Bipiemme Reddito	10.401	[illegible]
Bipiemme Valore	10.514	[illegible]
Capitalgest	12.693	12.726
Capitalgest Azioni	12.525	12.556
Capitalgest Bilanciato	12.609	12.641
Capitalgest Mm	12.693	12.726
Capitalgest Obbligazionario	12.693	12.726
Capitalgest Valuta	12.693	12.726
Centrale Bond	12.297	[illegible]
Centrale Money	11.729	11.731
Centrale Reddito	10.564	10.566
Centrale Risparmio Azionario	9.957	9.985
Centrale Valuta	10.634	10.640
Centrale Valore	10.964	10.970
Centrale Yield	10.693	10.693
Centrale Obbligazionario	10.693	10.693
Centrale Azionario	10.693	10.693
Centrale Mm	10.693	10.693
Centrale Crescita	10.693	10.693
Centrale Rendita	10.693	10.693
Centrale Sviluppo	10.693	10.693
Centrale Valore	10.693	10.693
Centrale Reddito	10.693	10.693
Centrale Risparmio

BEARZOT TORNA A BARCELLONA

MILANO. Dieci anni dopo i trionfi del Mondiale '82, Enzo Bearzot (foto) dovrebbe tornare a Barcellona per le Olimpiadi. Gian Marco Morotti pensa all'ex ct azzurro come «spalla» del settore tecnico. Una presenza importante. Per Barcellona, Bearzot è ancora l'immagine del calcio italiano.

PER M. ORLANDO INIZIATE OLIMPIADI

Il centrocampista della Fiorentina, Massimo Orlando (foto), non potrà prendere parte alle Olimpiadi a causa di un infortunio. In sostituzione il ct Maldini ha convocato Pasquale Rocco, del Venezia. I giocatori azzurri inizieranno la preparazione per i Giochi il 1° luglio a Pinzolo.

OGGI IN TV

10,55	**Ciclismo.** Giro di Basilicata	
11,00	**Tennis.** Da Wimbledon, replica	+2
11,30	**Canoa.** Da Mezzane, premondiali	Raitre
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,45	**Tennis.** Torneo di Wimbledon	Tele + 2
15,15	**Motonautica.** Malta, Grand Prix di offshore	Raitre
15,15	**Ciclismo.** Giro d'Italia dilettanti	Raitre
16,20	**Auto.** Campionato internazionale F3000	Raitre
16,50	Ciclismo: 21° Giro di Puglia	Raitre
16,55	Pe Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,15	Sportissimo, tg sportivo	
19,40	sport, tg sportivo	1
	Pal League, diretta semifinali	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	
20,15	**Calcio.** Da Goteborg, E Germania-Danimarca	
22,00	**Moto.** Speciale G.P. d'Olanda per il Mondiale	
22,30	**Tennis.** Torneo di Wimbledon, replica	Tele + 2
	Calcio. Sint. finale Europei	
0,40	Studio sport, tg sportivo	
1,05	**Ippica.** Tris al galoppo (Li)	Rai

LA STAMPA
SPORT

Venerdì Giugno 1992 31

Danimarca contro Germania nella più sorprendente delle finali europee

Cenerentola sfida re panzer

La prima volta di Povlsen e compagni
Vogts e i suoi puntano al decimo titolo

DAL NOSTRO INVIATO

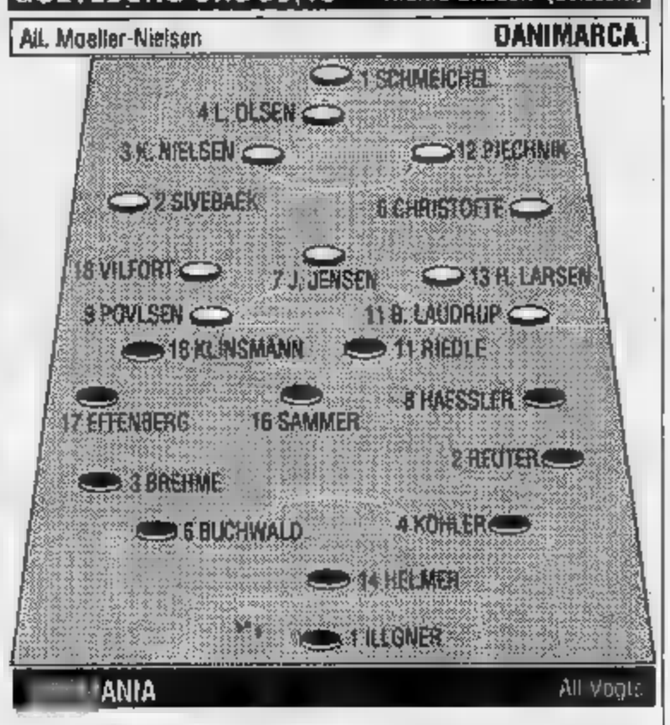
E' il giorno della sfida che nessuno aveva previsto: Danimarca-Germania. Eliminata l'Olanda, la più bella del reame, rimangono i più puri contro i più duri. I danesi sono alla prima finale della storia; i panzer, addirittura alla decima (dal 1954). Spiazzati dal degli eventi, i critici possono sempre citare come testimoni i bookmakers: un della Danimarca veniva dato, all'inizio, a 25 contro 1. Adesso, in compenso, siamo «già» scesi a 7. La vittoria tedesca galleggia invece su quote più modeste, a 1/2, com'è giusto che sia albo d'oro alla mano. Di sicuro, Vogts non ripeterà gli errori di Michels: la Germania giocherà con i piedi a terra, e con le traveee fra le nuvole. Il titolo di campione del Mondo verrà deposto per minuti, nella speranza di potergli poi agganciare quello di campione d'Europa. Insomma: premesso che nel calcio ci sta tutto, togliamoci dalla testa che i tedeschi possano perdere per peccato di presunzione.

Dopo Ben Christensen, la Danimarca deve rinunciare anche ad Andersen, l'esterno sinistro. Recuperabili tutti gli altri: da Sivebaek, il più malconcio, a Lars Olsen, da Vilfort a Brian Laudrup. Un giorno in meno di riposo, trenta minuti in più di partita nelle gambe, e che partita, mezza squadra in infermeria: le prospettive, questa volta, non sono allegre. Richard Moeller-Nielsen, l'allenatore, non pone limiti alla provvidenza. In questi giorni, sorride, abbiamo pescato un paio di grossi salmoni, in senso reale e in senso metaforico, alludo alla Francia e all'Olanda. Altra parabola: il colore dei salmoni mi ricorda la sottoveste di mia madre (?!. Aveva bottoni, la Danimarca di Schmeichel, Christofte, Povlsen. La Germania, viceversa, di bottoni ne ha molti di più. Tanto vale sperare, allora, che almeno in questo caso tutti i salmoni finiscano in gloria. Ma non sarà facile.

Henrik Larsen - 3 reti, capocannoniere a pari merito con Riedle, Borgkamp e Brolin - promette un'altra sera d'autore. Brian Laudrup si dice lusingato dalle offerte della Fiorentina, ma congela il tutto sino a domani. Il piano del generale Moeller-Nielsen non ha segreti: fili spinati e pressing a volontà, in attesa che l'avversario abbocchi all'amo. Van Basten abboccò, ma Haessler? Dubitiamo fortemente. Su Sivebaek ce la fa, dentro Kent Nielsen per Andersen e, per il resto, formazione immutata. Con Lars Olsen libero arretrato, Piechnik e Kent Nielsen su Riedle e Klinsmann, e il duttile Christofte dirottato nel settore di Haessler. Ordine tassativo in suo onore, limitare le punizioni dal limite. La Germania è da ieri sera a Varberg, laddove gli olandesi hanno disfatto di notte quello che tessevano di giorno. I precedenti costituiscono inno ai panzer: 14 vittorie, 3 pareggi e sconfitte in partite; 49 reti all'attivo, e 31 al passivo.

Sulla carta, è difficile trovare una finale più squilibrata. Sulla carta difficile anche immaginare che Cenerentola potesse far sloggiare altezza imperiale dalla reggia. Gli Europei delle mediocrità hanno disegnato l'epilogo più romanzesco, al quale manca ancora capitolo, l'ultimo. Quello che oggi si affrontano due delle nazionali che avevano cominciato peggio: la Danimarca, sconfitta dalla Svezia dopo aver bloccato gli inglesi; la Germania, miracolata da Haessler contro la Csi, fortunata con la Scozia, scalcagnata dall'Olanda. Più il torneo è stringato, e più le variabili sono «pazze». Certo, dà i brividi pensare che questi danesi, richiamati alla spicciolata dalle vacanze, abbiano raggiunto traguardi soltanto sfiorati dal nucleo storico che faceva capo a Elkjaer e Arnesen. Arbitra lo svizzero Galler, agli spogliatoi di lunga e altalenante carriera. Povlsen (Borussia Dortmund) e Brian Laudrup (Bayern) giocano in Germania. Sanno tutto delle truppe di Vogts, ma il punto non è questo. Il punto è chi, questa sera, farà la prima mossa. Proprio sicuri che la i più forti?

GOETEBORG ORE 20,15 Arbitro GALLER (Svizzera)



Riedle abbraccia il compagno di squadra Effenberg: e si ripeteranno anche stasera a Goeteborg dove la l'accoppiata Mondiali-Europei? In alto lo schema di gioco delle due formazioni

Noi tedeschi, con grinta di ferro

Brehme: contro i vacanzieri non si può perdere

GOETEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Prima finale europea per la Germania unita, la quarta in assoluto per il calcio tedesco a livello continentale: due vinte, Urss e Belgio, e persa, ai rigori, la Cecoslovacchia. Quella stasera, con la Danimarca incorottata, è più facile, sulla carta. Ma il pubblico sarà in larga maggioranza danese, 25 mila unità, più del doppio dei tedeschi che stanno disperatamente dando la caccia al biglietto pagandolo, bagarini, anche sette volte più del prezzo ufficiale.

E Berti Vogts, nel ritiro di Varberg che ospitò gli olandesi, fa gli scongiuri, predica umiltà e concentrazione ma, dall'espressione del suo viso e dal modo con cui mandato a quel paese un giornalista nostalgico Beckenbauer, sente già il titolo in tasca. L'Olanda, favoritissima, commise però l'errore di sottovalutare i vichinghi, una lezione dalle quale Vogts e i suoi giocatori debbono trarre insegnamento. Il ct ha ricevuto telegrammi da tutto il mondo, perfino dalla Cina dove un tedesco guida la Nazionale locale. E dagli inviati dei massmedia ha avuto in regalo porcellana, raffigurante una scrofa i maialini: un segnale di armistizio dopo i fuochi d'artificio dei duri. Conferma la formazione, con ben otto «italiani» tra presente, passato e futuro, che ha battuto la Svezia ma annuncia che cherà «sono» Brian Laudrup, anziché Kohler che candidato conoscendo perfettamente compagno Bayern Monaco. questo potrebbe essere un peccato di presunzione da parte di Vogts.

«La Danimarca è venuta in Svezia come se fosse in vacanza; mogli e fidanzate al seguito, senza stress e con una squadra che non ha grosse individualità ma solida, compatta e ci farà soffrire». Parole e musica di Andreas Brehme. Il capitano sa che dei rischi. «Ma abbiamo dimostrato che, nei difficili, sfoderiamo una grinta eccezionale: la forza è psicologica, niente ci fa paura», ruggisce il vecchio leone, che novembre compirà 32 anni e quella con la Danimarca potrebbe ultima partita in Nazionale (ha già collezionato 73 presenze, otto gol). Anche se Vogts non guarda la carta d'identità e vorrebbe confermarlo nel gruppo fino ai prossimi mondiali '94. «Non so se continuare no, debbo pensarci, dice Brehme che vorrebbe chiudere la carriera nel Barcellona ma dovrà probabilmente accontentarsi di farlo nel Saragozza o nel Valencia.

Vogts lo ha elogiato pubblicamente sia per il suo rendimento che per il contributo negli spogliatoi, soprattutto con gli ex Ddr, Sammer, Doll e Thom. E Brehme aveva difeso Vogts, le unghie e con i denti, dopo la sconfitta con l'Olanda: la squadra sbagliare».

Ora Brehme vuole l'accoppiata storica mondiale-europeo mai nessuna nazione. Conta sulla forza dei compagni, sulla forma di Haessler (aspetta per domani o domenica il primo figlio). I quattro anni nell'Inter gli sono serviti. «Non tatticamente ma per diventare più furbo, e debbo ringraziare Trapattoni», sorride Brehme. Intanto Moeller dichiara che vuol prendersi nella Juve una rivincita su Vogts: «Riuscirò a con Baggio, in tribuna ci finirò di certo».

Bruno Bernardi

RAI1 E TMC **20,10**

	Danimarca	Germania	
1	SCHMEICHEL	ILLGNER	1
2	SIVEBAEK	REUTER	2
12	PIECHNIK	BREHME	3
4	L. OLSEN	KOHLER	4
3	K. NIELSEN	HELMER	14
6	CHRISTOFTE	BUCHWALD	6
7	JENSEN	HAESSLER	8
18	VILFORT	SAMMER	16
9	POVLSEN	RIEDLE	11
11	B. LAUDRUP	EFFENBERG	17
13	H. LARSEN	KLINSMANN	18
	All. Moeller-Nielsen	All. Vogts	
	Arbitro: GALLER (Svizzera)		
16	KRIDGH	KOPKE	12
17	CHRISTIANSEN	BINZ	5
8	J. MOELBY	FRONTZECK	15
10	P. NIELSEN	SCHULZ	19
20	BRUUN	WORNS	20
19	ELSTRUP	MOELLER	7
14	FRANK	DOLL	10
		THOM	11

Secondo le norme dell'Uefa, in caso di parità tra le due squadre dopo i 90 minuti regolamentari, si procederà con i tempi supplementari. Se Germania e Danimarca dovessero trovarsi alla pari, la partita si deciderà con i calci di rigore.

Danesi, tifosi di zucchero

Ma c'è molta paura dei naziskin

DAL NOSTRO INVIATO

Verranno in pace, come sempre: diecimila con biglietto, diecimila (però!). Nella lingua danese, roligh vuol tranquillo. Da qui roolighans: i tifosi pacifici, la risposta del buon senso e del fair play ai vandalismi degli hooligans, il cui nome, odioso, sembra derivi da quello di famiglia di malfattori irlandesi, H'Oulihan, molto attiva a Londra nel secolo scorso. Se c'è in Danimarca, non è seguendo le delle carovane mosse dal calcio che lo scopriremo. Sin dai tempi delle prime, bibliche, migrazioni - in Francia, nel 1984, poi in Germania, - i danesi hanno sempre rispettato alla lettera il galateo non scritto che si vorrebbe applicare alle tribù degli stadi: pronti a porgere l'altra lattina (birra), già arma impropria, ma come nettare. Anche qui, in Svezia, hanno dato un saggio di quello che dovrebbe essere l'agonismo «seduto». C'è l'inno inglese? Non lo fischiano: lo cantano. O, nella peggiore delle ipotesi, lo ignorano. E' una massa, quella dei roolighans, che fa calore, umore, spettacolo. se prima della partita

Il ct azzurro Panatta ha detto, dopo lo sfascio a Wimbledon, 11 su 11 fuori al primo colpo, che in futuro bisognerà schierare solo chi avrà tanta voglia di lavorare. Su questa base sembra da escludere un clamoroso ritorno all'attività di che pure ha pochi anni più di Connors e che si chiama Panatta.

un'avanguardia s'imbatte in un gruppo di bellezze indigene, può tranquillamente succedere quello che successe a una comitiva di Odense ad Hannover, quattro anni , all'immediata vigilia di Spagna-Danimarca: cinque biglietti in più, cinque tifosi in Naturalmente, i compagni si guardarono bene dal disturbare la polizia: al capogruppo bastò contattare il portiere dell'hotel e prolungare di qualche ora l'occupazione di un paio di camere.

Non straccioni né delinquenti perché, nove su dieci, hanno lavoro. Partono dal concetto che calcio è festa e guerra. Nella speciale classifica che l'Uefa ha dedicato al fair play, la Danimarca occupa «solo» il posto, davanti a Germania, Svezia, Csi, Inghilterra, e Francia. Al primo posto, l'Olanda (oggi la premiazione, con Kooman sul podio?), al secondo la Scozia. Ma graduatoria, complessa, tiene conto, anche, della spettacolarità del gioco e della qualità delle che. La finale odierna costituisce l'esame degli esami. Da una parte, detto, diecimila danesi con biglietto e diecimila senza. Dall'altra, quindicimila tedeschi con biglietto e cinquemila . In mezzo, tredicimila svedesi, neutrali per modo di dire, visto che tiferanno, compatti, per i cuginetti di Copenaghen. We red, we are white, we are danish dynamite: siamo rossi, siamo bianchi, siamo la dinamite danese, e il grido di battaglia che rimbomba sul far della sera.

I tifosi Danimarca, sono i più pacifici dell'Europeo e hanno slogan «Il è una festa non è la guerra»

E battaglia potrebbe essere, temono le forze dell'ordine. Il pericolo dei naziskin incombe sul gran ballo dello stadio Ullevi. Per questo, 1800 poliziotti in divisa e altri 800 in borghese, muniti di cavalli, cani ed elicotteri, faranno Göteborg una città in stato d'assedio. Annunciati, in tribuna, il cancelliere Kohl e il principe ereditario di Danimarca, Federico. Bagarini alla carica: prezzi quadruplicati, tira aria di pericolose commistioni. Gli appelli crepitano, la birra scorre: ma cosa accadrà questa sera? **[ro. be.]**

Matarrese sale nell'Uefa

Eletto vicepresidente vicario
«Un premio al calcio italiano»

GOETEBORG. Fumata bianchissima. Antonio Matarrese, presidente della Figc, è stato rieletto dal congresso dell'Uefa nel comitato esecutivo e poi, questo ristretto soviet, vicepresidente vicario (prima era soltanto uno dei quattro vicepresidenti). lui, da oggi, non restano che il presidente Johansson e il segretario generale Aigner. «Il mio - ha affermato - è un riconoscimento al valore di tutto il calcio italiano».

Trentaquattro nazioni aventi diritto voto, ciascuna con 7 preferenze, visto che c'erano da rieleggere sei membri con mandato quadriennale e uno per due anni; schede valide, 33. Questa la pagella dei promossi: Braun (Ger) voti, Matarrese 29, Millichip (Ing) 27, Omdal (Nor) 22, Jira (Cec) 21, Fournet-Fayard (Fra) 18; il settimo, Villar (Spa), mandato biennale, ha sconfitto il maltese Mifsud 18-15 dopo ballottaggio (prima votazione, 17 a 17).

. Nel primo pomeriggio c'è stata la riunione del comitato esecutivo la nomina dei vicepresidenti; Matarrese, Braun (al posto del coco Jira), Millichip e Ryashentsev (Csi). segnalare la bocciatura «politica» svizzero Rumo (13 voti), spazzato via dall'esecutivo, a del magiaro Szilagyi (11).

In materia televisiva, il congresso ha approvato un ritocco all'articolo 14 che regola i rapporti Uefa-tv, aumentando il potere di controllo delle singole federazioni sulle emittenti pubbliche e private.

Quanto all'«entente de Florence», un'organizzazione che raggruppa 17 nazioni, stato formalmente respinte le dimissioni presidente Neuberger (è gravissimo). Governo affidato a Carlo De Gaudio, vicepresidente anziano.

MERCATO

Ieri l'accordo per Schillaci a Milano, mentre Juve e Toro hanno presentato tre acquisti

Totò: volevo solo l'Inter

«Con Bagnoli scudetto più vicino»

TORINO. Adesso sarà interessante vedere chi ha fatto l'affare. L'Inter che ha voluto a tutti i costi Schillaci e si ritrova [illegible] attacco-dinamite, o la Juve che [illegible] incassato una grossa somma per un giocatore che in due anni non è riuscito a superare la crisi post mondiale. La sensazione [illegible] che questa volta Boniperti [illegible] sia convinto di aver fatto un buon colpo, [illegible] successe con i trasferimenti, proprio all'Inter, di Anastasi, Tardelli [illegible] oggi di De Agostini, passati alla concorrenza nel momento del declino.

Il problema questa volta era diverso. Preso Vialli, [illegible] indispensabile cedere o Casiraghi o Totò. La scelta è caduta sul bomber in parziale disuso, ma [illegible] spe[illegible] era di indirizzarlo verso destinazioni meno nobili, ma soprattutto meno rischiose. Ecco quindi il tentativo di dirottarlo a Cagliari, tentativo fallito per il ne[illegible] rifiuto di Schillaci, disposto piuttosto a vedere il campionato [illegible] tribuna [illegible] Torino.

L'accordo del giocatore con l'Inter [illegible] ha trovato Boniperti impreparato, [illegible] ieri mattina l'amministratore delegato non esibiva l'espressione soddisfatta di occasioni analoghe. E nelle sue parole [illegible] intuiva [illegible] sorta di rassegnazione: «Sapevamo che Schillaci desiderava trovare una grande squadra. Da parte nostra non avevamo preclusioni per l'Inter con cui abbiamo ottimi rapporti. La verità [illegible] che oggi viviamo una realtà diversa. Al giocatore [illegible] puoi più imporre nulla se non c'è il suo gradimento. Adesso non vengono più scelti, ma sono loro a scegliere. Comunque la firma di Schillaci ha un valore, [illegible] in questa trattativa anche noi abbiamo avuto una parte importante».

Infatti dopo che martedì pomeriggio Schillaci si [illegible] accordato con Pellegrini (un miliardo [illegible] mezzo a stagione per [illegible] anni), ieri mattina l'amministratore delegato Boschi è piombato a Torino e in un incontro di due [illegible] con Bandoni e Governato in una sede molto riservata, ha definito i dettagli [illegible] trasferimento sulla base di otto miliardi. Fine del tormentone. Schillaci, che ieri ha dormito per buona parte della giornata e che stamane sarà a Milano per le visite mediche, [illegible] festeggiato a champagne nel solito ristorante del centro [illegible] alla moglie Rita e a [illegible] paio [illegible] amici.

Ha commentato: «Sono contento, l'Inter [illegible] la squadra che volevo [illegible] alla quale ho sempre pensato dal momento in cui mi [illegible] che dovevo andarmene. Ora potrò continua[illegible] a [illegible] per lo scudetto sotto la guida di Bagnoli, un grande allenatore. La Juve [illegible] già [illegible] ricordo, anche se bellissimo. [illegible] fatto grandi acquisti, purtroppo anche Vialli. Saluto tutti: Agnelli, Boniperti, i compagni e, in particolare, tutti. Non devo riscattarmi. Ho segnato pochi gol, ma ho disputato [illegible] buona stagione. La nuova avventura [illegible] mi spaventa. Dopo la Juve non avrò problemi ad ambientarmi in fretta a Milano».

Così [illegible] grossi clamori finisce l'era Schillaci, iniziata nell'estate dell'89 quando la Juve prelevò [illegible] centravanti dal Messina per la considerevole somma [illegible] sette miliardi. Catapultato nella convulsa realtà torinese, Schillaci non fu vittima di paure [illegible] strani complessi. Facile il salto dalla [illegible] alla A, al punto che nella prima annata juventina, Totò segnò quindici gol in campi[illegible]to [illegible] contribuì alla conquista [illegible] Coppa Uefa e Coppa Italia. [illegible]i [illegible] [illegible] una stagione entusiasmante ecco il Mondiale, le notti magiche, i gol impossibili e la consacrazione a personaggio [illegible] dimensione internazionale.

Ma Schillaci ballò una sola estate. [illegible] dopo Italia '90 [illegible] difficile, quasi [illegible]. Con Maifredi in panchina, [illegible] nostro subì una crisi di rigetto, vittima delle proprie debolezze, ma anche della [illegible] maifrediana. In [illegible] partite [illegible] campionato la miseria di cinque gol, [illegible] record negativo che fece nascere le prime perplessità sul ragazzo del Cep.

Trapattoni, subentrato a Maifredi, decise però di concedere [illegible] Schillaci una prova d'appello. In cambio ha ricevuto grande impegno e sei gol. Poco per una Juve che doveva risorgere. Pochis[illegible] per Totò, schiacciato dall'ombra [illegible] Vialli.

[illegible] Vergnano

Dopo tre campionati [illegible] 26 gol Schillaci ha finito di indossare la maglia della Juve

David Platt (sopra): «Juve, sogno della vita» A sinistra, Raffaele Sergio, nuovo granata

Sergio scaccia l'ombra di Policano

«Lui bravo a segnare, ma con me vedrete i cross»

TORINO. L'uno, Raffaele Sergio ex Lazio, parla poco e con [illegible] bassa, [illegible] bisbiglio chiesastico. L'altro, Antonio Aloisi [illegible] Ascoli, [illegible] [illegible] così impegnato a riprendersi dalla felice [illegible] di [illegible] scampato alla serie B da pronunciare solo quattro fra[illegible]. Così, alla presentazione in sede dei due nuovi granata, le [illegible] più interessanti arrivano da Luciano Moggi.

Interessanti [illegible] significa vere, anzi è probabile che il direttore generale del Torino abbia, per dovere professionale, mentito quando ha garantito: «Con Sergio [illegible] Aloisi [illegible] nostra campagna acquisti [illegible] conclusa. Aldair? Non verrà, gli stranieri [illegible] questi e questi resteranno». Cioè: Aguilera, Casagrande, [illegible]lfo e [illegible] giovane ghanese Gargo. Più, [illegible] non si troverà un compratore, Martin Vazquez. Per il quale, secondo Moggi, le richieste stanno fioccando: «E' appetito da grandi squadre [illegible].

Stando, quindi, al general manager, i tifosi s'astengano dal sognare un colpaccio sul mercato. Però, siccome l'altro giorno Mondonico aveva dichiarato: «Potrebbero [illegible] una sorpresa» e lasciato intendere che Aldair non è solo una fantasia estiva, com'è possibile prendere per [illegible] colato le dichiarazioni di [illegible]oggi? Anzi, il suo negare ulteriori acquisti dovrebbe essere proprio la conferma che un rinforzo potrebbe [illegible] giungere. Significativa, al riguardo, la frase: «Quando si parla di un calciatore poi va a finire che non lo [illegible] compera [illegible].

Sincero, certamente, il direttore generale lo è [illegible] quando ha detto: «Non c'interessa il giovane Moretti [illegible] Piacenza: [illegible] valido [illegible] è [illegible] mezza punta, ruolo che nel Toro è più che coper[illegible]. Quanto [illegible] Bresciani, non c'è fretta, il Cagliari [illegible] interessato, staremo a vedere».

Ed eccoci [illegible] nuovi granata. Raffaele Sergio, 26 anni ad ago[illegible] originario di Cava dei Tirreni (Salerno): si presenta accompagnato dalla moglie Paola, è laconico [illegible] prudente. L'idea di [illegible] sere [illegible] sostituto di Policano non sembra piacergli, l'ex laziale precisa subito: [illegible] uno di destro che s'adatta anche a giocare sulla fascia sinistra. Prima di fare progetti bisogna vedere se riuscirò [illegible] conquistare [illegible] posto da titolare».

Ascolta il giudizio che [illegible] lui diede Policano: «Io ho il tiro, Sergio, però, crossa meglio di me» e risponde [illegible] un sorriso stirato. Alla stessa maniera commenta le parole [illegible] un ironi[illegible] «Mesi fa Mondonico disse che lei era l'uomo adatto per far giocare bene Aguilera».

Sergio non [illegible] rivangare le polemiche [illegible] Calleri, dice solo: «Ho lasciato la Lazio perché là non avevano più fiducia in me» e loda Zoff, «mi ha sempre aiutato, gli devo molto. E' falso che non andassimo d'accordo».

Antonio Aloisi, [illegible] anni [illegible] due mesi, ascolano, tutta la carriera nella squadra della sua città, ricorda: «Ho esordito come centravanti, poi, a poco [illegible] poco, sono diventato difensore» e confessa: [illegible] m'aspettavo questa fortuna, solo l'altro giorno ho appreso [illegible] essere [illegible] comperato dal Torino. I granata erano incerti tra [illegible] [illegible] il mio compagno Benetti, hanno preso [illegible] sottoscritto, [illegible] felice. Eh sì, Benetti c'è rimasto male. Comincerò dalla panchina, [illegible] beninteso». Ingenuamente, l'atletico Aloisi confida: «La forza fisica è la mia dote migliore, io faccio sempre interventi pesanti». Meglio corregge: «Il ragazzo intende dire che ha grinta». Il sogno dell'ex ascolano: «Imitare Annoni». [illegible] quale Annoni, due anni fa, arrivò dal Como retrocesso in C, è diventato un cardine della squadra che ha sfiorato la Coppa Uefa. **(c. giac.)**

Platt, corsa all'inglese

«Cancellerò il ricordo di Rush Con Vialli più forti del Milan»

TORINO. Si dice moralmente di[illegible] [illegible] una stagione [illegible] i[illegible]cessi ma lo dice con il sorriso sulle labbra: serio serio regala la tradizionale promessa [illegible] impegno allo spasimo per donare gloria alla nuova maglia. Infine, in un esercizio di esagerata adulazione, definisce la Juventus: «Un sogno cullato [illegible] anni». Così è, o almeno si mostra, David Andrew Platt. L'asso inglese ieri era a Torino, ha trascorso la mattinata nel ventre [illegible] vecchio Stadio Comunale per sostenere le visite mediche.

Per tre ore, in calzoncini e accappatoio, Platt [illegible] ed esce dalle stanzette del centro di medicina sportiva. Nel [illegible] andirivieni, s'imbatte in una coppia [illegible] giovanotti in maglietta bianca e pantaloncini granata: Aloisi e Sergio, gli acquisti del Toro anch'essi alle prese con i test clinici. Li saluta con l'allegro: «Ci vediamo al derby», poi si concede ai cronisti con [illegible] sorridente: «Facciamo una cosa speedy: debbo partire per le [illegible] Durante le quali m'auguro di riprendermi dalla batoste di quest'anno, per me infelice come nessun altro. F[illegible]nita la retrocessione con il Bari [illegible] adesso l'elimi[illegible] [illegible] l'Inghilterra dagli Europei. Tutti noi giocatori inglesi [illegible] distrutti».

Da come lo dice, non parrebbe. Infatti: le delusioni sono già state confinate nel ricordo: «Bisogna sempre guardare avanti, sono contentissimo di essere qui». Dove, gli ricordano gli intervistatori, l'ultimo podatore calato [illegible] Britannia, il gallese Ian Rush, fallì completamente. «Lui era [illegible] centravanti e da voi tutti i nostri attaccanti hanno sempre [illegible] vita dura. Invece, i centrocampisti si sono comportati molto bene. Avete dimenticato quanto di buono hanno combinato Wilkins nel Milan, Souness nella [illegible]mpdoria, Bredy nella Juventus? Io, anche se posso ricoprire tutti i ruoli e sogno spesso, non [illegible] una punta: quindi non avrò problemi. Se non [illegible] ho avuti nel Bari...».

Da una sicurezza all'altra: «Con Vialli, il sottoscritto, Beggio [illegible] compagnia bella la Juve è più forte del Milan». L'inglese fa una pausa, forse pensa di essersi sbilanciato un po' troppo, precisa: «Almeno, lo è sulla carta».

[illegible] tutti i calciatori quando arrivano in [illegible] nuova società, anche [illegible] sorridente David [illegible] [illegible] miniera di lodi. Elogi smaccati per Trapattoni [illegible] Boniperti: «Due nomi grandissimi, chi non li conosce?», per Agnelli: «Impossibile definire una persona così [illegible] ezionale», persino per gli ex Tardelli e Purino.

Alla domenda «Che cosa significa per lei questo trasferimento?», Platt risponde pronto: «E' l'occasione della vita, il coronamento di un sogno durato 10 anni». L'uditorio è interdetto, tutti ad interrogarsi com'è mai possibile che nel 1982, il sedicenne David, campioncino delle giovanili del Manchester, già sognasse la maglia bianconera. Intanto, il britannico [illegible] [illegible] dicendo dispiacciuto della partenza [illegible] Schillaci: «Un arco di Italia '90», [illegible] risponde con un ironico «Grazie» a quanti gli ricordano [illegible] lo stadio Delle Alpi gli ha sempre por[illegible] sfortuna. Neppure l'accenno alle vergognose scritte contro di lui sul [illegible] davanti alla sede della Juve gli toglie il buonumore: [illegible]ono [illegible] qua per essere amico di tutti. Arrivederci al 19 luglio; ora vado in ferie e mi sposo».

Claudio Giacchino

SPORT [illegible]

MOTO
[illegible] La Cagiva di Barros investe una ragazza

[illegible] [illegible] prime prove del Gran Premio d'Olanda, che si corre sabato ad Assen, la Cagiva di Alessandro Barros, dopo aver disarcionato il pilota, ha investito una ragazza che faceva funzione di commissario [illegible] pista provocandole gravi fratture alle gambe. In pista, intanto, è continuato il dominio di piloti e moto italiane: Massimiliano Biaggi festeggia il suo 21° compleanno con la pole-position in 250, davanti [illegible] Reggiani e Chili. L'Aprilia domina [illegible] nel recente G.P. di Germania e le Honda di Bradl [illegible] Cadalora devono inseguire. Gianola nella 125, pur non avendo a disposizione una moto ufficiale, ha rifilato più [illegible] 1" a Waldmann [illegible] Martinez.

[illegible]
[illegible] Il pesista [illegible] escluso dai Trials

CHARLESTON. Il pesista Randy Barnes, detentore del primato del mondo con metri 23,12, non potrà partecipare ai Trials di New Orleans. Lo statunitense [illegible] stato squalificato per due anni dalla Federazione internazionale per aver fatto [illegible] di steroidi in occasione del meeting di Malmoe, nell'agosto del '90. [illegible] [illegible] autorizzato a gareggiare nei Trials da un giudice della Virginia, [illegible] ieri è stato bloccato [illegible] un altro giudice americano, Copenhaver.

AUTO
[illegible] I piloti di F3 contestano a Monza

MONZA. L'associazione dei piloti [illegible] Formula 3 partecipanti al 33° Gran Premio della Lotteria [illegible] programma domenica a Monza contestano le tariffe dell'autodromo [illegible] e, per protesta, i box restano chiusi. I team hanno deciso di non accettare le richieste della Sias, che per affittare i box [illegible] la pista per le prove pretendeva la cifra di 88 milioni [illegible] mezzo di lire. «Abbiamo chiesto all'autodromo di Monza [illegible] venirci incontro con tariffe più logiche [illegible] in linea con quelle stabilite [illegible] ambito nazionale - ha spiegato Daniela Manni, segretaria dell'associazione - ma non ci hanno ascoltati. E' un momento difficile per la categoria, tant'è vero che proprio per il Gran Premio della Lotteria hanno dato forfait due team: il Dardi e l'Ateneo».

IPPICA
[illegible] Sedici purosangue nella Tris di Livorno

LIVORNO. Tris di galoppo all'Ardenza di Livorno con 16 partenti sui 1950 metri. 1. Plymouth Hoe (E. Tasende), 2. Checco Hadoni (A. Saulì), 3. Tuccio (M. Bucci), 4. Plan of Action (F. Jovine), [illegible] Heaven Blue (G. Scardino), 6. Song for Europe (S. Dettori), 7. Gianni Bugno (A. Herrera), [illegible]. My Favorite Hand (C. Cocca), 9. Naval Party (I. Finnai), 10. Portrait Painter (S. Landi), 11. Bhuana Nioka (C. Colombi), 12. Ellison (A. Muzzi), 13. Teo Bidder (G. Pretta), 14. Defence Call [illegible]. Bezzu), 15. Bandol (V. Mezzatesta), 16. Don Pippo (A. Floris). Pronostico per Plymouth Hoe (1), Tuccio (3) e Song for Europe (6), cui aggiungiamo per i sistemisti Ellison (12), Teo Bidder (13) [illegible] la sorpresa Naval Party (9).

Il Cagliari vicino all'acquisto [illegible] Bresciani, Sacchetti passa alla Samp

Da Marsiglia minacce al Milan

«Se Boban non viene, ci riprendiamo Papin»

MILANO. Perso Schillaci, [illegible] Cagliari si [illegible] affrettato a stringere per Bresciani, l'attaccante che non rientra più nei programmi del Torino. Ieri sera Carmine Longo, d.s. del club sardo, ha contattato Moggi nella sede di [illegible] Vittorio Emanuele per stabilire le basi dell'accordo in base al quale il granata dovrebbe infoltire la rosa a disposizione di Mazzone. Il giocatore [illegible] rimasto [illegible] [illegible]za in Toscana, [illegible] nelle prossime ore la trattativa prenderà [illegible] piega importante.

La cessione [illegible] Bresciani porterà altri 5 miliardi nelle [illegible] del Torino portando così l'attivo oltre il limite previsto da Borsa[illegible] per azzerare il deficit [illegible] atte[illegible] [illegible] piazzare anche Martin Vazquez, forse all'Español.

Oggi a Milano si incontrano i rappresentanti [illegible] Milan e Foggia per definire i dettagli del trasferimento «provvisorio» [illegible] Baiano alla Fiorentina; l'appuntamento di ieri è semplicemente slittato, non dovrebbero essere sorti ostacoli. Ben diversa, sempre in casa rossonera, [illegible] la posizione di Boban che non intende trasferirsi in Francia all'Olympique Marsiglia. Lo slavo [illegible] è irrigidito al punto che Tapie ha preannunciato [illegible] suo arrivo martedì a Milano, facendosi anticipare da una dichiarazione piuttosto pesante: «Boban - ha detto - [illegible] parte dell'accordo preso con Berlu[illegible] per Papin, un accordo [illegible] preciso: il Milan ci ha dato 60 milioni [illegible] franchi più Boban in prestito per [illegible] anno. Se lo slavo [illegible] viene a Marsiglia, ebbene Papin non andrà a Milano. I contratti sono molto chiari».

La società francese ha poi precisato che Boban dovrà presen[illegible] il primo luglio al raduno della squadra. Per quanto riguarda Stojkovic, dopo [illegible] divorzio col Verona, Tapie è pronto [illegible] piazzarlo in Grecia, al Panathinaikos. Quanto a Voeller non ci sono problemi: «L'abbiamo convinto a venire in Francia ma il [illegible] [illegible] non si esaurisce con Boban [illegible] Voeller, abbiamo in serbo [illegible] altro straniero». A quanto pare Tapie verrà a Milano per parlare di Savicevic, che, a suo avviso, rischia soltanto di creare [illegible] problemi a Berlusconi; [illegible] anno [illegible] Marsiglia farebbe bene [illegible] slavo e a... Capello.

L'Inter, ufficiosamente, ritiene chiuso il mercato con Schillaci ma in realtà lascia aperta la trattativa [illegible] il Napoli [illegible] Crippa. Ieri [illegible] stata ribadita l'ultima offerta: Desideri più 5 miliardi.

La Juventus ha sempre uno spiraglio aperto per Vierchowod. L'offerta del club bianconero [illegible] allettante: 7 miliardi per [illegible] 33enne sono parecchi. Mantovani, proprio ieri, si è assicurato dal Modena per tre miliardi e [illegible] [illegible] stopper Sacchetti. Un segnale positivo per Boniperti?

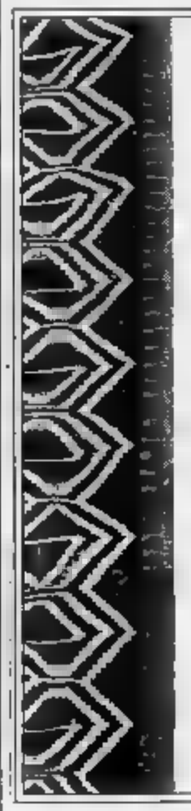
La campagna del Brescia [illegible] impostata [illegible] calciatori romeni, [illegible]rondo le direttive di Lucescu: così ieri è stato raggiunto l'accordo col Bari per Raducioiu (un miliardo) [illegible] è congelata la trattativa per Sabau. Col Saragozza si [illegible] parlato del centrocampista Mateut, ovviamente romeno, felicissimo di venire in Italia. A proposito del Saragozza: sembra la destinazione [illegible] Brehme, [illegible] gran gioia della moglie, nativa della città spagnola.

Borgonovo è vicinissimo al Pescara. Si torna a parlare di Aldo Serena dopo che la Lazio ha diretto verso Parma le sue attenzioni, scegliendo Agostini come punta alternativa (in cambio di Pin o Sclosa): per [illegible] è [illegible] alla carica [illegible] Genoa, l'accordo è fattibile.

Dalla Svezia, due notizie: Brian Laudrup dovrebbe passare alla Fiorentina e Klinsmann ha fatto sapere all'Inter che aspetta entro domenica una risposta [illegible] [illegible] Madrid alle [illegible] condizioni (cioè [illegible] miliardo per stagione): [illegible] Mendoza [illegible] si [illegible] vivo, io mi considero ancora dell'Inter». Un'altra grana per il ragionier Pellegrini? Il Pisa vuole recuperare il danese Larsen dopo il suo strepitoso «europeo» ma la volontà di Anconetani non basta: spetta al Consiglio Federale decidere se [illegible] giocatore può tornare a giocare in B dopo una stagione all'estero. Lo [illegible] vele per il Bari che chiede l'«italianizzazione» [illegible] [illegible] Paulo. Intanto sta accordandosi con l'Ascoli per [illegible] portiere Lorieri mentre la società di Rozzi ha strappato il sì del Genoa per [illegible] Braglia.

Capitolo allenatori. Il «vecchio» Savoldi è il nuovo tecnico del Lecco mentre il Palermo, retrocesso in C-1, ha presentato come allenatore Angelo Orazi. In Spagna, il Real ha affidato [illegible] panchina a Benito Floro, 40 anni, che subentra all'olandese Beenbakker, esonerato dopo [illegible] batosta nel finale [illegible] campionato a Tenerife, grazie alla quale il Barcellona ha conservato lo scudetto.

Giorgio Gandolfi



LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.

Il numero che vi informa sull' assistenza specializzata che riserviamo ai vostri tappeti, anche se non acquistati da noi è:

011/562.96.65

- *Lavaggio ad acqua*
- *Trattamento antitarmico*
- *Riparazioni accurate*
- *Custodia estiva*

CITO

Torino - via Lagrange angolo via Giolitti

COSTA AZZURRA

La Società C2A Immobiliare e Marc [illegible] Invest sono lieti di invitarVi [illegible]

[illegible] DI INFORMAZIONE IMMOBILIARE SULLA [illegible]

Programmi, finanziamenti e fiscalità personalizzati Vi saranno illustrati nei giorni **27** [illegible] **28 giugno 1992**, dalle ore 10 alle ore 19 presso i saloni [illegible] di Torino - via Carlo Alberto 35. Un week end Club Med per chi acquista prima del 31 luglio 1992;

Per informazioni rivolgersi a:

[illegible] IMMOBILIARE - C.so G. [illegible] - [illegible]

Tel. [illegible] 319.00.88 - [illegible]

Si qualifica nel lungo (2° dietro a Powell)

Lewis riesce a salire sul treno dei Giochi

NEW ORLEANS. Il re è caduto, ma il re non è morto: quindi, evviva Lewis. Ed evviva soprattutto Mike Powell che ha detronizzato definitivamente colui che per un decennio (dal 27 febbraio 1981 sino al 31 agosto scorso), è stato imbattuto protagonista nel salto in lungo. La finale nei Trials statunitensi si è conclusa con il successo di Powell con 8,62 e con il secondo posto di Lewis, 9 cm indietro.

La gara ha dimostrato che Powell è la grande realtà del salto in lungo: la sua vittoria a Tokyo, e il record mondiale (che cancellò l'8,90 di Beamon) non è stata un episodio occasionale.

Lewis comunque ha reso la vita di Powell più difficile di quanto non fosse logico prevedere. Carl è partito in sordina con 8,04, insignificante rispetto alla replica di un Powell superbo che si è presentato con 8,50. Doveva essere il colpo kappaò e invece il tentativo ecco Lewis ritrovare le ali e volare a 8,53. La risposte di Powel, sempre al terzo salto, è stata imperiosa: 8,62. La gara si è chiusa qui, con Lewis felice di aver conquistato il passaporto per Barcellona e un Powell entusiasta di aver battuto Carl.

Tutti contenti, dunque: soprattutto gli organizzatori dei Giochi olimpici che hanno rischiato di veder sfumare uno dei più attesi e stimolanti duelli di tutta la rassegna catalana.

Le dichiarazioni dei campioni hanno il sapore della sincerità più assoluta. Powell: «Ho affrontato la gara al 90 per cento della condizione, dopo lo stiramento ai flessori gareggio con molta prudenza. Il cento per cento della forma avrei ovviamente ottenuto di più, ma l'obiettivo da raggiungere era la qualificazione olimpica e la vittoria: una volta ottenuta, non m'interessava altro. Avrei potuto compromettere tutto».

Lewis: «Sono andato straordinariamente meglio di sabato. Il fatto che a Barcellona mi devo presentare con l'obiettivo primario del salto in lungo, senza tanti altri problemi, è un fatto nuovo e finirà per favorirmi e per gratificarmi».

Per tutti un arrivederci a Barcellona: ricordando che ai Giochi assisteremo ancora una volta a due distinte gare del salto in lungo: quella tutta personale tra Lewis e Powell e un'altra cui prenderanno parte, voleggiando a circa un metro di distanza, i comuni mortali. Ed ora vediamo, in breve, le altre gare dei Trial americani.

Nel mirino. Butch Reynolds parteciperà oggi alla finale dei 400. In semifinale ha dovuto in-

Carl Lewis (in alto) è stato battuto da Powell (a fianco) di 9 cm (8,62 contro i suoi 8,53)

chinarsi allo strapotere fisico (1,90 per 88 chili) del ventiduenne Quincy Watts, 43"97, primato mondiale stagionale, quarta prestazione mondiale di ogni epoca. Reynolds non ha finito di combattere e sente la pressione: «E' duro essere al contro del mirino da tempo tempo; la gente non sa che io correndo per la mia vita dentro e fuori delle piste. Queste 24 ore di riposo prima della finale erano indispensabili». Se si classificherà fre i primi tre, come tutti prevedono, Butch ricorrerà alle vie legali contro la Federazione mondiale di atletica per essere autorizzato a partecipare ai Giochi. La lotta, quindi, continua.

Grande vecchio. Johnny Gray ha festeggiato il suo onomastico praticamente il suo compleanno (32 anni compiuti cinque giorni prima) con una grande corsa sugli 800 metri coperti in 1'42"80, miglior prestazione mai ottenuta sul suolo americano. Con lui hanno conquistato il visto per Barcellona producendosi in volate finali (che qui amano definire terrificanti), Mark Everett e soprattutto la matricola dell'Università del Tennessee, Joseph Parrilla che correndo in 1'43"97 si è migliorato di circa un secondo e mezzo. Da segnalare in questa gara l'eliminazione di Pettigrew, campione del mondo in carica e ieri soltanto quinto e quindi fuori dai Giochi.

Oggi, terz'ultima giornata di gare, in un programma fittissimo di oltre otto ore consecutive di competizioni, dove saranno assegnati i titoli dei 400, 3000 siepi, e 10.000 maschili, mentre entreranno in gare decathleti, ostacolisti delle barriere alte, lanciatori del peso, mezzofondisti del 1500 e velocisti del mezzo giro di pista con l'atteso debutto di Michael Johnson.

Vanni Lòriga

PETTIGREW FUORI

Lungo, finale: 1. Powell m 8,62; 2. Lewis 8,53; 3. Greene, 8,26; 4. Conley 8,11.
800 m, finale: 1. Gray 1'42"80; 2. Mark Everett 1'43"67; 3. Parrilla 1'43"97.
Martello, finale: 1. Logan m 80,12; 2. Deel 79,90; 3. [illegible] 77,54; 4. Driscoll 77,64.
400 m, 1ª semifinale: 1. Watts 43"97; 2. Reynolds 44"14; 3. Valmon 44"80; 2ª semifinale: 1. J. Everett 44"69; 2. Lewis 44"77; 3. Hall 44"95; 4. Jenkins Jr 45"05; 5. Pettigrew 45"16; 6. Mills 45"53.

McGirt conserva ai punti la corona mondiale dei welters

Oliva, addio con onore

Fra le lacrime conferma il ritiro

LICOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Patrizio Oliva è uscito di scena con grande dignità. Ha lottato fino all'ultimo, ha sofferto mai era capitato in carriera, si è battuto con forza della disperazione anche se ha reso conto ben presto che il coraggio, la sua abilità tecnica, la sua intelligenza non sarebbero bastate per fermare un avversario lo ha superato nettamente sul piano della potenza e della capacità atletica.

James McGirt si è riconfermato ieri sera campione del mondo dei pesi welters versione Wbc sul ring allestito all'interno dell'impianto multiacquatico «Acquaflash» con un margine di punteggio che non ammette repliche: 4 punti per il giudice italiano Ferrari che ha valutato una certa indulgenza la boxe sfuggente e ostruzionistica del pugile napoletano, 8 punti per i due giudici americani e Guerra. Il cartellino (119 a 113) aveva 6 punti a vantaggio del pugile americano. Ma il punteggio in un match del genere, che segnava in ogni caso la più brillantissima carriera di Patrizio Oliva (lo ha confermato lui stesso alla fine del match, con le lacrime agli occhi) ha un valore del tutto relativo. Questa sconfitta, soprattutto se posta in relazione con la fama di picchiatore di McGirt e con le pessimistiche previsioni della vigilia, vale quanto una vittoria. Onore dunque al campione battuto ed un certo ridimensionamento di un vincitore troppo sicuro di sé che ha pagato in certa misura la presuntuosa sottovalutazione dell'avversario e gli sforzi fatti per rientrare nei limiti di peso.

Questo giudizio critico non toglie comunque che James McGirt non abbia praticamente mai perso il controllo del combattimento dopo la solita prima ripresa di studio. Il pugile americano, consapevole delle doti di mobilità di Oliva, ha portato avanti ripresa per ripresa un monotono ma efficacissimo lavoro al corpo, che progressivamente ha tagliato le gambe al nostro pugile. Dal quarto round in avanti inoltre Oliva ha combattuto con il sopracciglio sinistro aperto da una ferita per una testata involontaria di McGirt, che nella ripresa successiva ha subito anche un richiamo verbale da parte dell'arbitro Mercante per la insistenza ad avanzare a testa bassa.

Oliva, senza più la capacità di muoversi sul ring con la consueta agilità, ha dovuto forzatamente accettare gli scambi tanto che il match ad un certo punto sembrava avviato per lui una bruttissima china. Nell'ottavo round però anche McGirt, forse risentendo delle fatiche per rientrare nel peso, ha avuto un attimo di stanchezza di cui Oliva ha approfittato con uno mettendo a segno un sinistro doppiato da un destro, colpi per i quali l'americano ha barcollato per un attimo.

E' stata però soltanto un'illusione. Dalla nona ripresa in avanti McGirt ha ripreso a macinare la sua boxe e per Patrizio non c'è stato altro da fare che stringere i denti, accettare la battaglia e arrivare in piedi fino al termine del combattimento. Ci è riuscito, ma il suo tempo sul ring è ormai finito.

Nel contorno della riunione, tre italiani di nascita e di acquisto sostenevano l'ultimo collaudo in vista di più probanti tentativi europei. Tra i supermedi, Vincenzo Nardiello si è liberato in modo perentorio dell'argentino Centurione; tra i mediomassimi, l'italo-ugandese di Genova, Yawa Davis si è imposto nettamente ai punti su un esperto come lo statunitense Singleton; tra i massimi leggeri, infine, Massimiliano Duran, pur vincitore ai punti sull'agile americano Knight che gli rendeva quasi sette chilogrammi, ha confermato i suoi eccelsi limiti, legati soprattutto ad una mancanza di potenza che a quel livello di peso costituisce un grosso handicap.

Gianni Pignata

Il coraggio di Oliva ieri sera a Licola non è bastato: peccato

TENNIS

A 33 anni SuperMac batte Cash e infiamma Wimbledon

McEnroe, tocco di classe

Lo svizzero Hlasek vince la maratona con Korda al quinto set (16-14)
Qualche affanno per Becker e Forget, Courier va avanti senza problemi

LONDRA. Il match tra John e Pat Cash, vincitori complessivamente di quattro edizioni del torneo, ha caratterizzato la quarta giornata di Wimbledon. I due sono riusciti a battere la concorrenza dell'inglese Bates, il cui incontro con lo spagnolo Javier Sanchez era in origine programmato sul campo centrale, e il hanno sostituiti sul terreno principale.

Il tennis di Cash meglio si adatta all'erba ma McEnroe, sempre, è capace di inventare con la fantasia le maggiori difficoltà che inevitabilmente incontra. La partita è stata caratterizzata dalla coparbietà dell'australiano e dall'americano nel volere mantenere il controllo del gioco, con McEnroe migliore nei colpi di rimbalzo e Cash superiore in quelli di volo.

Soprattutto nella ribattuta è stato SuperMac a far registrare una percentuale vicina al 75 per cento di risposte vincenti (3 su 4 costituiscono un risultato notevole anche perché, dall'altra parte, c'era un giocatore del servizio incisivo come l'australiano). Cash, dal canto suo, ha mostrato la consistenza della prima palla dopo il servizio, giocata con profondità e penetrazione.

Non si è trattato del solito scontro di violenza al quale ci ha ormai abituati questo sport, ma di una piacevole sfida, sempre incerta, tra due grandi interpreti del tennis classico, capaci di alternare le soluzioni di forza a quelle che esigono un tocco delicato.

Entrambi sono ricorsi in notevole misura al pallonetto pesante. Lo scopo era di guadagnare spazio per togliere l'iniziativa all'avversario e, comunque, per diminuirne la sicurezza nella zona della rete. McEnroe e Cash, che è geometria, hanno spesso «disegnato» le linee del campo disputando partita a velocità ridotta, ma dai contenuti tecnici raffinati. D'altronde, l'americano ha ormai 33 anni e Cash (che ne ha 27) ha subito nella sua carriera almeno un paio di incidenti di notevole entità.

Alla fine l'ha spuntata il mancino americano, capace di reagire a un appannamento della condizione fisica con una volontà di vincere eccezionale. John ha saputo contrastare sempre la pressione dei passaggi dall'avversario e nel set decisivo ha fatto valere il proprio tennis, grazie - incredibile ma vero - a una maggiore freschezza atletica rispetto all'australiano.

Con l'attenzione di tutti incentrata sulla sfida tra i due ex campioni sono passate in secondo piano altre partite ugualmente interessanti. Ad esempio, Petr Korda e Jacob Hlasek hanno dato vita a un chilometrico confronto, risoltosi al 30° gioco nel set decisivo a favore dello svizzero. Anche il francese Forget ha sofferto prima di eliminare lo svedese Jarryd, nei cui confronti aveva un bilancio negativo di 2 vittorie e 4 sconfitte. Mentre Courier ha avuto difficoltà contro Black, solo al quinto set di Becker il cecoslovacco Danm.

Roberto Lombardi

GRAF A VALANGA

Singolare femminile (2° turno): J. McEnroe-Cash 7-6, 4-6, 7-6, 3-6, 6-2; Becker-Damm 4-6, 6-4, 6-4, 3-6, 6-3; Agassi-Masso 4-6, 6-1, 6-3, 6-3; Rostagno-Yzaga 6-3, 6-3, 6-1; Saceanu-Pioline 4-6, 6-4, 0-6, 7-5, 7-5; Shelton-Delaitre 7-6 (7-5), 6-3, 6-3; Ferreira-Van Rensburg 6-3, 4-3, 6-7 (3-7), 6-3; Courier-Black 6-4, 6-1, 6-4; Bates-J. Sanchez 7-6 (7-4), 6-3, 6-4; Champion-Laval-le 7-6, 6-3, 6-7, 7-5; Hlasek-Korda 4-6, 3-6, 6-3, 7-6, 16-14; Forget-Jarryd 4-6, 6-3, 3-6, 6-3, 10-8; Olhovskiy-Kinnear 6-4, 7-6, 6-3; Herrera-Matsuoka 6-4, 6-4, 5-7, 4-6, 6-3; Wheaton-Martin 6-3, 6-3, 6-7, 6-3; Loconte-Karbacher 7-5, 6-2, 7-6.
Singolare femminile (2° turno): Navratilova-Po 6-2, 3-6, 6-0; Garrison-Harvey Wild 6-2, 6-4; Capriati-Shriver 6-2, 6-4; M. Maleeva-Rinaldi 4-6, 6-3, 6-4; Graf-Wendel 6-1, 6-1.

BASKET

Stasera a Granada

La Lettonia ultimo scoglio per l'Italia

GRANADA. Gli azzurri affrontano stasera la Lettonia, ultimo ostacolo sulla via del girone finale del preolimpico. I baltici saranno desiderio di mettersi in mostra per un eventuale ingaggio in Italia (Meinik, massiccio pivot di 2,05, e Bondarenko, duttile ala-pivot di 2,07, potrebbero interessare Torino), ma globalmente non possono fare paura. Gamba, che si stupisce quando gli vien chiesto perché abbia rinunciato a propiziare il record di segnature in azzurro di Riva («Non sono qui per pensare ai primati»), è soddisfatto del rendimento collettivo dei suoi, Riva, Brunamonti e Rusconi al di là delle aspettative, mentre concede attenuanti a chi non ha offerto il meglio, come Gentile, Vianini e Fucka. Importante sarà averli al top da lunedì a Saragozza, quando lotteremo per uno dei posti per i Giochi.

E' importante verificare se effettivamente screzi e gelosie condizionano la Croazia: Kukoc e Radja sembrano in tensione con Petrovic e Vrankovic, accusati pure di eccessi nel loro nazionalismo. [g. e.]

Risultati: Polonia-Albania 61, Israele-Svizzera 108-63, Francia-Lettonia
Classifica: Italia e Francia 8; Israele, Lettonia 6; Polonia 4; Albania 2; Svizzera 0. Oggi: alle ore 17 Israele-Albania, ore : Francia-Svizzera, ore 21: Italia-Lettonia.

CICLISMO

Arnould in Puglia

Per Furlan oggi trionfo in Svizzera?

LAAX. L'italiano Roberto Pagnin ha vinto allo sprint la nona tappa (La Punt-Laax, 155 km) del Giro di Svizzera precedendo lo svizzero Stefan Joho e il colombiano Henri Orduz Cardenaz. Era l'ultima delle tappe di montagna in e il leader in classifica, Giorgio Furlan, che anche ieri ha mantenuto la maglia d'oro, si avvia ad un arrivo trionfale a Zurigo precedendo in classifica generale il campione del mondo Gianni Bugno.

Oggi, subito dopo l'arrivo, gli italiani partiranno per Olbia per partecipare al campionato italiano che si svolge su un tracciato di 246 km, la durezza del quale è consigliato al nostro più grande velocista, Cipollini, di restarsene a casa. Lo sprinter si ripresenterà in grande condizione al Tour.

Giro di Puglia. Si è concluso a Martina Franca la 21ª edizione del Giro di Puglia con la vittoria del francese Dominique Arnould. Nell'ultima tappa di ieri, da Monteiasi a Martina Franca, di km 179, si è imposto Stefano Zanini, della Italbonifica che ha battuto allo sprint cinque compagni di fuga.

Il gruppo, comprendente la maglia bianca, è arrivato con circa 7" di ritardo. In classifica Arnould ha preceduto i connazionali Ruè e Manin. Il primo degli italiani è Vairetti, giunto quarto. [c. p.]

Calcio d'inizio.
E il primo pallone è tuo.

La Juventus ha preparato una eccezionale sorpresa per tutti i suoi tifosi: regalerà un pallone, ufficiale ed esclusivo, a chi rinnoverà l'abbonamento e ne sottoscriverà uno nuovo. Date voi il calcio d'inizio della prossima stagione.

1° Anello		Tribuna Extra Interna	2.400.000	Tribuna Ovest Ragazzi	350.000
Tribuna Extra	2.500.000	Tribuna Extra Laterale Ragazzi	1.400.000	Tribuna Ovest Invalidi	600.000
Tribuna Extra Ragazzi	1.300.000	Tribuna Ovest Famiglia	800.000	Tribuna Est	600.000
Tribuna Ovest	1.150.000	Tribuna Ovest Famiglia Ragazzi	300.000	Tribuna Est Ragazzi	300.000
Tribuna Ovest Ragazzi	600.000	Tribuna Est	1.000.000	Tribuna Est Invalidi	600.000
Tribuna Est	700.000	Tribuna Est Ragazzi	500.000	Curve 1° - 2° - 3° Anello	
Tribuna Est Ragazzi	350.000	3° Anello		Curva Nord/Sud	250.000
2° Anello		Tribuna Extra	1.200.000	Curva Nord/Sud Ragazzi	
Palco	60.000.000	Tribuna Extra Ragazzi	700.000	Settore Juventus Club	120.000
Tribuna Extra Centrale	2.800.000	Tribuna Ovest	700.000	per 17 gare (inclusi derby)	
Tribuna Extra Laterale					
Ragazzi	1.600.000				

Fino al 28 giugno i nostri 36.384 abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione sul loro posto. Dal 1° Luglio la campagna abbonamenti è aperta a tutti. La biglietteria Juventus di via Cavour 30 osserva il seguente orario: 9-12, 14.30-17.30 (escluso sabato).

Pallone ufficiale SELECT da gara in 6 versioni bianco e nero

Juventus F.C. - Abbonamento 92/93

Kappa DANONE

INFORMAZIONI A TUTELA DEL CONSUMATORE

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

INFORMA CHE

La sede Italiana di Torino e le proprie filiali, in linea con la Comunità Europea, anzichè utilizzare e pubblicizzare sistemi di vendita con

SCONTI DEL 30% - 50% - 70%

applica condizioni e politiche di "Trasparenza", dichiarando solo

PREZZI SCONTATI

dettati dalle migliori condizioni di mercato

EFF. LEGGE 80

Mette inoltre a disposizione dei propri clienti-amici, la VIDEURO CARD, la carta magnetica personale Europea, per utilizzare i benefici economici, i vantaggi sui servizi, le dilazioni di pagamento, le assistenze post-vendita, la tutela del prezzo d'acquisto, i premi e le informazioni destinate ai possessori e titolari della VIDEURO CARD.

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI RINGRAZIANO LE SUPERFICI DI VENDITA VIDEURO PER LA LORO CHIAREZZA E CONVENIENZA

10.000 METRI IN TV • VIDEO • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • AUTORADIO

VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

Comunali
il profumiere
«Lo scanto la profumeria»
PUNTO VENDITA nº 1
Via L. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA nº 2
Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 26 Giugno 1992 no 35
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Comunali
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI

Dopo l'ultimo intoppo in corso Vittorio e le numerose interruzioni per lavori

Centro «libero» per 20 giorni

Tolto il divieto nella zona blu: «Troppo caos»

Durerà venti gi[illegible] la «liberalizzazione» della zona blu: [illegible] deciso [illegible] mattina mentre il traffico intorno a [illegible] Vittorio Emanuele e [illegible] altri punti della città entrava nel [illegible] «C'è stata davvero molta confusione - ha confermato l'assessore alla viabilità, Giuseppe Dondona - l'ho verificato personalmente attraversando in auto i punti più critici. L'abolizione della [illegible] a traffico limitato [illegible] scontata, speriamo dia buoni risultati».

Dice Dondona: «Ieri mattina molti automobilisti sono finiti nel collo di bottiglia di corso Vittorio. Vedremo nei prossimi giorni se questo flusso riuscirà a trovare alternative». L'assessore ancora non si [illegible] a suggerire le possibili strade: «Dopo lo scoppio di febbraio avevamo indicato l'asse Po-Pietro Micca-Cernaia. Ma adesso è inutilizzabile per l'interruzione di [illegible] Cernaia. Ogni automobilista dovrà [illegible] il suo percorso, sfruttando il dedalo delle stra[illegible] del centro, tenendo presente che alcune di esse - come via [illegible] Massimo - [illegible] da altri pesanti lavori».

[illegible] sono piovute centinaia di proteste da automobilisti disperati: «Ci sono cantieri [illegible] Massimo D'Azeglio, all'altezza delle Molinette, in corso Casale al Ponte Isabella, addirittura sui controviali di corso Vittorio, a pochi metri dal tratto bloccato per lo scoppio. Possibile che non si possa «viare?». Lamentele controllate sul campo: ieri [illegible] era davvero [illegible] rebus raggiungere Porta Nuova da Moncalieri, con via Nizza e via Madama Cristina completamente collassate. C'è chi ha scelto la collina per raggiungere corso Massimo d'Azeglio da piazza Vittorio e, illudendosi [illegible] fare più fretta, [illegible] impiegato [illegible] minuti.

Dondona: «Molti lavori [illegible] improcrastinabili, altri sono stati rallentati dal maltempo. Tutte le municipalizzate, ad esempio Sip ed Italgas, hanno in programma interventi per migliorare i servizi».

Ad aumentare il [illegible] anche il dirottamento dei maxitram della [illegible] 9, che ora fanno capolinea in piazza Carducci, percorrendo via Madama Cristina. Ai Trasporti Torinesi sottolineano [illegible] « per quella linea i tempi di percorrenza si sono allungati, ma anche per le altre che insistono su quel percorso». Il 67, che [illegible] solito collega in 6 minuti Porta Nuova a Torino Esposizione, ieri impiegava mediamente 20 minuti.

Un consiglio per l'ingresso in città dal quadrante Sud è quello di deviare [illegible] [illegible] Unità d'Italia nel sottopasso di corso Giambone e poi cercare [illegible] raggiungere il centro percorrendo l'asse Tunisi-Turati-Sacchi, oppure Unione Sovietica-Galileo Ferraris, oppure [illegible] Agnelli-IV Novembre-Duca degli Abruzzi. [illegible] allunga, anche di parecchio, il percorso ma lo stress della [illegible] sarà certamente inferiore. [e. con.]

Così si presenta in questi giorni il centro storico assediato dai cantieri
A lato, l'assessore **Bepi Dondona**

In corso Vittorio confusione e caos nel traffico dopo lo scoppio «Quelle tubature sono in materiale superato»

Quei tubi del 1907

«Altri corsi sono a rischio»

Per i tubi che possono scoppia[illegible] a Torino ci sono altre zone a rischio. Lo dichiara, quasi [illegible] segnato, l'ingegner Giorgio Merlo, direttore generale dell'Azienda Acquedotto. «La nostra rete di condotte [illegible] lunga 1704 chilometri, di questi un centinaio devono [illegible] sostituiti perché cominciano ad accusare gli anni, ma soprattutto il mutamento dell'ambiente nel quale erano stati collocati».

Un esempio viene proprio dalle tubature scoppiate in corso Vittorio Emanuele: «Sono state posate nel 1907, un metro e [illegible] sotto la pavimentazione stradale, che allora sopportava un traffico costituito soprattutto da carrozze a cavallo. In quello stesso tratto ora transitano i giganteschi maxi-tram. E' evidente [illegible] cambiano radicalmente peso, sollecitazioni e vibrazioni».

Quelle tubature [illegible] di un materiale superato: «La gh[illegible] grigia [illegible] giunti in piombo è stata impiegata diffusamente per [illegible] anni, sino ad una ventina di anni fa. Adesso è [illegible] sostituita dalla ghisa sferoidale con giunti in gu[illegible] di gomma e anche dall'acciaio saldato. Questi due materiali [illegible] praticamenti indistruttibili».

Quei tubi avrebbero dovuto resistere. [illegible] Politecnico, al quale avevamo chiesto [illegible] parere tecnico, ci aveva tranquillizzati». La pioggia di questi giorni potrebbe non avere influito affatto: «Il terreno, in quella zona, sembra bene impermeabilizzato. Comunque, non può essere escluso, a priori, un dilavamento [illegible] la sede del tubo, che sarebbe stato lesionato dal peso della terra [illegible] lo [illegible]

Potrebbe succedere ancora. «Per questo timore ci stiamo dando dentro. Corso Orbassano e [illegible] Trapani sono i nostri primi obiettivi. Lì si deve intervenire subito. Poi c'è anche il problema globale di corso Vittorio, sotto [illegible] cui asse sino a pia[illegible] Adriano, per circa [illegible] chilometri e mezzo, corrono tubature simili a quella esplosa».

Sostituirle vorrebbe dire sconvolgere la viabilità per molti mesi. «Ecco perché stia[illegible] pensando a soluzioni alternative, già parzialmente impiegate in corso Giulio Cesare. Potremo introdurre all'interno dei tubi un'anima [illegible]. Dai lavori sarebbe esentata solo [illegible] Nuova, «perché [illegible] abbiamo già cambiato le condotte, approfittando della costruzione dei sottopassi».

Il programma di sostituzione subirà una accelerazione. «Dai 10 chilometri l'anno passeremo a venti. Contiamo di finire in cinque anni. Il costo delle nuove tubature è di un milione a metro, [illegible] miliardo a chilometro».

Intanto in corso Vittorio, nell'area sconvolta dallo scoppio, l'intervento sarà radicale: «A febbraio non avevamo sostituito [illegible] tutte le tubature, dovevamo fare in fretta e [illegible] abbiamo cambiato solo [illegible] 30 per cento. Adesso rimetteremo tutto a nuovo. Tempo del nostro intervento: dieci giorni».

[illegible] l'interruzione durerà [illegible] più, perchè «toccherà al Comune, ai Trasporti Torinesi, alle altre municipalizzate mettere a posto i cavi o le tubazioni che hanno in quella zona». La previsione dell'ingegner Merlo è che il corso potrà essere riaperto solo alla fine di luglio».

Angelo Conti

BOSS DEL TOTONERO

Crivellato di colpi davanti a casa

Ventisei colpi a bruciapelo. Li hanno esplosi ieri mattina due killer contro Saverio Saffioti, [illegible] anni, piazza Campanella 7, considerato un boss del Totonero gestito dai calabresi. «Rino» per gli amici [illegible] appena uscito di [illegible] Incuranti [illegible] gente che effollava il mercato i due sicari hanno fatto fuoco più volte appena l'uomo è salito in auto. E' il terzo delitto del mese in città.

A PAGINA 38

Raccoglieva fondi rilasciando false ricevute

«Date a Telefono Azzurro» Era [illegible] truffatore, preso

Mauro Goletti aveva ingannato centinaia di persone: si spacciava per un benefattore dei bambini

«Sono delegato a raccogliere fondi per duemila bambini orfani seguiti [illegible] Telefono Azzurro». Giacca, cravatta, il volto rasato di fresco, Mauro Goletti, 30 anni, di Torino, è riuscito così ad ingannare [illegible] persone. [illegible] «carriera» di truffatore è finita l'altra mattina a Mathi: i carabinieri di Ciriè hanno smascherato il finto benefattore, spedendolo alle Vallette con l'accusa di falso e di truffa aggravata e continuata.

Goletti [illegible] presentato in via Rivera 67, nel negozio di Florida Cantone, 45 [illegible] una cartella di riconoscimento in cui era indicato come «responsabile capo dell'Istituto di previdenza sociale dei bambini orfani»: «Facciamo una raccolta di fondi - ha spiegato alla merciaia - in favore di un Centro seguito da Telefono Azzurro».

La donna, inaspettata, ha iniziato a discutere con Goletti, attirando l'attenzione di uno degli agenti della polizia municipale di Mathi. [illegible] merciaia consegnava 3 mila lire a Goletti, al comando dei carabinieri di Ciriè il maresciallo Di Mauro ha avviato gli accertamenti. Da Bologna, dove c'è [illegible] sede nazionale di Telefono Azzurro, hanno chiarito che l'organizzazione [illegible] raccoglie fondi «porta a porta», ma tramite manifestazioni e i conti correnti postali e che contro Goletti era già stata sporta querela: così l'uomo è [illegible] bloccato in un altro negozio.

Dalla perquisizione del suo appartamento di via Dina 32, [illegible] Torino, [illegible] state sequestrate 200 ricevute di [illegible]e versate nelle scorse settimane, con molti falsi timbri e tamponi di Telefono Azzurro. Per [illegible] stessi reati era già stato denunciato a Cavour, Cavagnano e Asti. [g. fav.]

Authos
DIVISIONE USATO
VENDIAMO A PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE A PRIVATI
M E K [illegible]
(prezzi x 1000)

MODELLO	ACCESS.	COLORE	LISTINO	NOSTRO
ORION 1.3 GHIA	Met. - T.a.	Bordeaux	L. 18.485	L. 17.350
VECTRA 1.6 GL 4 p.	Di serie	Sky met.	L. 18.800	L. 16.700
A.R. 33 1.3 S.W.	Met.	Bordeaux	L. 20.944	L. 18.500
PEUGEOT 106 XN Cat	Di serie	Rosso	L. 13.326	L. 12.325
TEMPRA 2.0 SX L Cat.	Full opt.	Bordeaux	L. 25.800	L. 16.500
FIESTA 1.3 CLX 3 p.	Tetto apr.	Bianco	L. 13.000	L. 11.500
ESCORT 1.3 CLX 3 p.	Di serie	Rosso	L. 16.452	L. 13.900
FIESTA 1.1 CLX 5 p.	Tetto apr.	Nero	L. 13.633	L. 12.850
ORION 1.6 CLX	Tetto apr.	Nero	L. 16.264	L. 14.310
A.R. 33 1.3 VL	Met.	Quarz	L. 15.532	L. 15.700
A.R. 33 1.3 S.W.	Tetto apr.	Verdone met.	L. 21.811	L. 14.800
REKORD 1.8 GL S.W.	Met.	Polaris	L. 22.200	[illegible]
FIESTA 1.3 GHIA 3 p.	Met. - T.a.	Polaris	L. 14.378	L. 13.100
FIESTA 1.3 CLX 3 p.	Met. - T.a.	Argento	L. 13.303	L. 12.190
VECTRA 1.8 GLS 4 p.	Di serie	Sky met.	L. 20.218	L. 17.300
PEUGEOT 205 C. LINE Cat.	Met.	Artesia	L. 14.854	L. 13.300

Authos C.so [illegible], 202
TORINO - TEL. [illegible]
ifas LEASING

«Itinerario» nel paese [illegible] come castigo per un pastore troppo avaro

La Thuile, leggenda [illegible] castelli

Di qui sarebbe passato Annibale con gli elefanti

Sono rimasti in pochi. Il giorno [illegible] Santa Barbara, patrona dai minatori, si incontrano per ricordare gli anni vissuti in galleria e gli amici perduti. Allora, La Thuile esportava manodopera nei bacini carboniferi [illegible] mezza Europa e viveva dei proventi degli scavi locali [illegible] antracite. Oggi la ricchezza principale di quest'angolo di Valle d'Aosta [illegible] è il turismo: 50 chilometri di piste da sci, una fitta rete di impianti di risalita, funivie e sciovie. Immutate, invece, [illegible] suggestioni del panorama: [illegible] un lato, la grandiosa presenza [illegible] Bianco, dall'altra, il ghiacciaio del Rutor, [illegible] dei maggiori della Valle. Alimenta [illegible] torrente e [illegible] lago omonimi, ma soprattutto domina [illegible] falsopiano su cui sorge La Thuile, un pugno di case e di alberghi intorno al bel campanile di San Nicola. La tradizione vuole che sia nato dal castigo impartito a un pa[illegible] avaro, che rifiutò una tazza di latte a un angelo presenta[illegible] [illegible] vesti [illegible] un mendicante: «Piuttosto di darlo a te, lo verso per terra». Così fece, e la montagna si tinse di bianco. Il bianco della neve perenne.

E' [illegible] delle tante leggende nate intorno a questo paesone affacciato sulla strada che porta [illegible] valico del Piccolo [illegible] Bernardo. Da qui [illegible] vuole sia passato anche Annibale con truppe ed elefanti. Nessuna prova [illegible]rta: il cerchio detto appunto di Annibale (un'ellisse disegnata con 44 pietre) [illegible] probabilmente un cromlech protostorico, un recinto sacro, insomma, e non [illegible] luogo in cui sedettero i capitani del [illegible] avversario [illegible] Roma. Di certo, se non i cartaginesi, da quelle parti [illegible] sfilati gli eserciti a decine per difendere [illegible] posizione particolarmente strategica. Si può obiettare che, caso quasi unico in Valle d'Aosta, non ci sono castelli, ma [illegible] mancano i resti di [illegible] volute dai Savoia e profonde trincee fatte scavare dal principe Tommaso. Ora gli eserciti in armi [illegible] sostituiti da pacifiche folle di turisti che cercano grandi silenzi e spazi per passeggiare al pianoro del Joux, al lago di Pietra Rossa o a quello di Arby: 4-5 ore di cammino in [illegible] pace assoluta. [re. rom.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. [illegible] partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui [illegible] oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che [illegible] consegnato a [illegible] il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 [illegible] il 27/6/92, il giorno 15/7 [illegible] estratti a sorte i viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre [illegible], in una [illegible] seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).
Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI
COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/92/20

Ma Maddalena difende il decreto antimafia

Avvocati in sciopero «Addio nuovo processo»

Il decreto legge antimafia Martelli-Scotti piace agli avvocati e neppure ad parte dei magistrati. Lo hanno detto ieri, mezzi termini, in un'affollata assemblea in tribunale. Toni duri, aggressivi, come tempo non si registravano nei dibattiti sui problemi della giustizia. stato partorito un mostro giuridico». «Sono stati lesi i diritti fondamentali dei cittadini». Lo sciopero di ieri sarà ripetuto il primo luglio, ma si escludono altre forme di protesta. «Se passa anche questo decreto, dopo i guasti arrecati dalle sentenze della Corte costituzionale, che hanno ridato valore di prova alle deposizioni fuori dell'aula, possiamo dire addio al nuovo processo». Si è parlato di ultimo treno, di ultima occasione da cogliere per evitare il fallimento.

«Martelli dice che il decreto è dettato dall'emergenza contro la mafia. E' una bugia - ha sostenuto Elena Negri, presidente della Camera penale - il ministro sa benissimo che esso colpisce tutti i cittadini. E' una legislazione speciale che annulla le conquiste anni. Si potranno fare indagini cittadino per due anni senza che lui ne sappia niente. E' peggio vecchio codice, quando era obbligatorio l'avviso di garanzia all'inizio delle indagini».

Vittorio Chiusano, presidente dell'Unione delle Camere penali, ha sostenuto: decreto ha stravolto l'impianto processuale. Con queste norme che dovrebbero aiutare a sconfiggere la mafia si è reso speciale tutto il nuovo codice». Qualche colpa l'hanno pure gli avvocati. Luigi Chieppero, segretario della Camera penale, ha fatto un po' di autocritica: «Ci resi conto subito alcune cose non andavano nel nuovo processo. Ma, anziché impegnarci per una risposta ai problemi più gravi, rimasti in attesa, fermi. Ora ci passa davanti l'ultimo treno, cerchiamo non perderlo».

Graffiante sempre Gian Paolo Zancan: «Nel settore penitenziario è stata provocata ferita lacerante di una gravità assoluta. Non si può i detenuti come fossero tutti mafiosi».

Altre pesanti bordate sono arrivate dagli avvocati Foti, Rossomando, Gianaria, Maselli, Mittone, Mazzola: tutti, pur con qualche distinguo sulle misure da prendere, hanno chiesto l'affossamento decreto. Critici con il decreto anche il pm Alberto Perduca e il giudice Paolo Borgna, magistratura democratica. A difenderlo rimasto da solo il procuratore aggiunto Marcello Maddalena: «Il principio del contraddittorio non è stato eliminato, ma solo articolato diversamente. Vogliamo fare i processi contro la mafia? allora dobbiamo renderci conto che il nuovo codice cambiato. Non si può pretendere di chiamare ogni volta Buscetta dall'America per farci confermare, come vorrebbe il nuovo codice, Cosa Nostra è un'associazione mafiosa».

Da sinistra il procuratore aggiunto **Marcello Maddalena** e l'avvocato **Gian Paolo Zancan** «Non tutti i detenuti sono mafiosi»

Nino Pietropinto

Agguato di due killer tra il panico della folla al mercato

Saverio Saffioti ucciso davanti a casa. A destra la cognata

«Potrebbe essere l'inizio una guerra tra clan»

Ucciso con 26 colpi il re del Totonero

In due gli hanno spappolato la testa colpi di pistola sparati da distanza ravvicinata. Senza pietà. Con feroce accanimento. Incuranti della gente che ieri mattina verso le 9 si aggirava per il mercato di piazza Campanella e che agli spari, terrorizzata, ha scampo fuggendo nelle vie laterali. Scena brutali che a molti han fatto ricordare un film dell'orrore.

A cadere sotto il piombo di due sicari è stato Saverio Saffioti, anni, abitante in piazza Campanella 7, «Rino» per gli amici, considerato il boss del Totonero gestito calabresi. In pratica il gestore del «banco», quello che stabiliva le partite su cui tenere gioco e le relative quotazioni. In questa attività coadiuvato da altre 2 o 3 persone, le quali provvedevano a raccogliere le scommesse dagli intermediari. Dice il maggiore Pasquale Muggeo: «Non certo un pesce piccolo nell'organigramma del crimine torinese. E il fascicolo penale non rispecchia il peso reale del personaggio: precedenti di poco conto nel '71 e '73, sequestro estorsione nell'85, denunce per gioco d'azzardo». Nel settembre '89 Saffioti era stato arrestato con altri cinque torinesi, esponenti del clan dei calabresi, sospettati di far parte della banda degli uomini d'oro che il 13 gennaio '88, a Milano, aveva rapinato con un bazoo della dialpol appropriandosi di tre miliardi e di lire. Era in attesa di processo.

Saffioti è stato ucciso poco distante da e dal bar «Roma» (chiuso perché in ristrutturazione) che gestiva con la moglie Caterina Chiné, ora in in Calabria con i due figli.

I due killer hanno atteso la vittima a ridosso di un chiosco di riviste usate, vicino ai banchetti del mercato dove aveva lasciato parcheggiata precedente una Mercedes 200, intestata a un amico. Non molto lontano Lancia Delta di colore grigio tre uomini a bordo. L'auto era stata rubata la sera prima a Benito Floris, 61 anni, corso Montecucco 61.

Il tempo di lasciar salire «Rino» sulla Mercedes: due uomini sono scesi dalla Delta, si avvicinati al finestrino e hanno sparato a bruciapelo con una libro 9 Parabellum e una «9x21». Compiuto il delitto risaliti sulla loro auto, che il complice ha fatto sgommare, imboccando via Piancieri. Scattava l'allarme, sul posto si recavano i carabinieri: il colonnello Garello, il capitano Polvani e il capitano Ferlito. Il maggiore Muggeo assumeva il coordinamento delle indagini. Accorrevano i funzionari della con numerosi agenti. Arrivavano poi i magistrati Tamponi e Patrizia Caputo. Qualcuno ha avvertito la cognata dell'ucciso: alla vista della Mercedes coperta da lenzuola rosa ha intuito ed ha avuto una crisi di disperazione. L'auto degli assassini veniva trovata in via Scapacino angolo via Ballardi, meno di 500 metri in linea d'aria dal luogo dell'agguato.

Si facevano nel frattempo le prime ipotesi: non regolamento di conti siamo agli inizi di una nuova guerra sanguinosa tra calabresi e catanesi».

Come non ricordare il braccio destro di Saffioti ha rischiato di fare la stessa fine, il 17 agosto del '90? Quel giorno un killer attese Nicola Salomone, 42 anni, davanti a un bar di via Salbertrand e gli esplose contro sette colpi. Qualcuno disse l'uomo aveva accettato una forte puntata sull'Argentina nell'incontro con gli azzurri. La nostra squadra perse e Salomone non riuscì a pagare la vincita, oltre 50 milioni. Può andata così anche per Saffioti?

Inoltre è il terzo delitto capitato in un mercato (Agatino Razzano ucciso a Borgo San Pietro, e Pietro Scimeni a Porta Palazzo). Solo coincidenza?

Ivano

Mese di sangue

Tre delitti senza firma

delitti senza firma dall'inizio di giugno. E poche speranze di arrivare agli assassini. Tutto comincia il primo giugno, di lunedì sera, tre colpi di pistola il rumore di un'auto riparte sgommando. Poi su Porta Palazzo scende il silenzio che ogni esecuzione. Sull'asfalto, in una pozza di sangue, il corpo di Pietro Scimeni, anni, soprannominato «Tarzanetto», colpito al petto e in viso. Un balordo ucciso altri balordi? Probabile, anche se non spiega molto. Su quell'omicidio indagano tuttora i carabinieri.

sempre i carabinieri che cercano di far luce sull'omicidio di Agatino Razzano, ucciso alle nove di mattina di lunedì giugno, in via Sestriere a pochi passi dalla sua bancarella in Borgo San Pietro Moncalieri. Lo ammazzano un solo alla testa mentre si apre il portellone del furgone. Poco distanti due figlie assistono impotenti alla tragedia. E ieri l'agguato mortale al re del Totonero.

A Mirafiori Sud: bidello temeva che il suo Black potesse essere ferito da un pastore maremmano

Accoltella il cane che azzannava il suo

Un fendente mortale alla gola dopo lite
Il responsabile denunciato per maltrattamenti

Francesco Grieco, 64 anni, da 20 bidello all'Istituto professionale Giulio di via Bidone, ieri mattina ha telefonato in segreteria: «Non mi sento bene, starò a casa tre giorni, mi è successa una brutta storia». Mercoledì ha accoltellato e ucciso un cane, un pastore maremmano, che aveva aggredito il Black, pastore tedesco. Grieco ha 11 figli, si è rifugiato casa di uno dei ragazzi. Parla per lui la moglie: «Poveretto, bisogna capirlo, ed esaurito».

Francesco Grieco è nato a Rionero in Vulture, vicino a Potenza, abita in strada Cacce 108, a Mirafiori Sud. Casone popolare, prefabbricato a dieci piani, sorto vent'anni fa. La glie, Raffaella, 57 anni, allarga braccia: «Non cose gli è successo, è un uomo mite e buono». Nella scala accanto, al civico 110, abitano Enea e Margherita Marra. Lui brindisino, ha 30 anni, muratore; lei è romana, ha 27 anni, sarà mamma a fine . Raccontano: «Quattro anni fa abbiamo preso Mirco, un pastore maremmano bianco; era cucciolo, è cresciuto con noi». Mostrano una foto. Il cane è accucciato ai piedi della padrona, attorno ci ragazzini: i nostri nipoti. Mirco è molto affettuoso».

Anche i Grieco hanno un cane, Black, pastore tedesco: «Ha due lo abbiamo comperato allevatore». Raffaella Grieco fischia e Black arriva in con grandi balzi, scivolando sul pavimento tirato a cera. Mercoledì pomeriggio, Black e Mirco si sono incontrati nel giardino che c'è davanti al palazzo di strada delle Cacce. E come tante altre volte si sono annusati. E poi azzuffati. Raffaella Grieco allarga le braccia: «Il lupo dei nostri vicini ha un brutto carattere, morde sempre Black». Ribattono i Marra: nostro lupo è cucciolone».

«Portalo via, mandalo via». Francesco Grieco ha attaccato verbalmente il fratello di Marra, Massimo, che aveva in quel momento in consegna il cane: «Mandalo via, quello finisce per far male al mio Black». Poi è corso in casa, ha preso un coltello da cucina ed è tornato in strada. I due cani erano davanti alla porta a vetri, continuavano ad abbaiare e ad . «Via, via mio Black», ha urlato Grieco.

E ha tirato un fendente. Mirco si è fermato, paralizzato da quel gesto che non Un lungo guaito, poi si è trascinato verso casa. Sotto la gola il pelo bianco si è tinto di sangue. Cinque gradini, si è accucciato sullo zerbino. Margherita Marra ricorda: «L'ho accarezzato, ha tentato di rialzarsi, mi ha leccato mano, poi è crollato».

Francesco Grieco è stato denunciato: porto ingiustificato del coltello e maltrattamenti di animali. La moglie: «Doveto perdonarlo, ha perso la testa». All'Istituto Giulio, in Bidone 11, i compagni di lavoro sono stupiti: «Una brava persona, una persona normale».

Nel quartiere i più alzano le spalle: «Non nulla, non ho visto nulla». Nel giardino un pensionato porta a spasso un labrador «Qui molti un cane per difendersi; c'è violenza, è nell'aria, e volte ti sembra respirarla».

Gruppo famiglia Mirco Il pastore maremmano che, accoltellato ai giardini, è riuscito arrivare a . E' accanto al suo padrone, Enea (sopra)

Ezio Mascarino

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 26 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani e serali con temporali. Temperatura in Venti deboli. Visibilità buona

IERI

MASSIMA	
MINIMA	15,8
MEDIA	20,1

MASSIMA 26,6	MINIMA 11,4
UMIDITA' (ore 20)	1006 hPa
UMIDITA' (ore 20)	46%

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA 35,2	25 giugno 1991	
MINIMA 4,7	3 giugno 1953	

UN ANNO FA

MASSIMA	35,2	MINIMA	19,4

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale de questo mese *	224,4 mm
Media (1961-1990)	79,2
Totale di questo anno	437,6

OGGI A cura di Walter Ferrari

IL SOLE sorge alle ore 5 e 44 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA si leva alle ore 2 e 6 minuti tramonta alle ore 17 e 15 minuti

- Luna nuova 1 giugno ore 6
- Primo quarto 7 giugno ore
- Luna piena 15 giugno ore 7
- Ultimo quarto 23 giugno ore 10
- Luna nuova 30 giugno ore 14

IL MERCURIO: con difficoltà stella della sera a Nord-

VENERE: si avvicina alla Terra, dalla dista 259 milioni di km

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e 25 minuti prima del Sole

GIOVE: situato nella parte centro-meridionale della costellazione del Leone.

URANO: ci mostra un globo ampio quanto una moneta da 500 lire a 300 m/m

IL FENOMENO: alle ore 21 e 26 minuti si ha l'uscita dell'ombra di Ganimede dal disco di Giove

Specchio dei tempi

«Dopo l'ennesimo contratto di formazione, a 28 anni, di nuovo senza lavoro» - Lasciato solo, in coma: nessuno ha avvertito la famiglia - «Giù le mani dal Parco Fluviale della Stura!» - Senza parcheggio

Una lettrice ci scrive:

«In questi giorni ho avuto una del tremenda: dopo l'ennesimo contratto di formazione e lavoro rimasta "a piedi". A 28 anni, con un'esperienza decennale alle spalle in contabilità, due contratti formazione (nei quali ho avuto "fiducia") mi ritrovo disoccupata.

«Questo perché spesso volentieri le aziende usufruiscono di tali agevolazioni, mentre l'assunto non ha possibilità di difendersi da chi abusa contratto stesso. Una volta ti assumeva nessuno se non avevi esperienza, oggi succede l'esatto contrario: se hai più di anni o non sei primo impiego ti vuole. Oggi succede che se non hai la raccomandazione, la bella presenza, ecc., puoi rotolarti finché vuoi.

«Scusate, il mio è solo lo sfogo di chi nella vita ha avuto sempre sfortuna e l'impossibilità di avere (per diversi motivi) o di fare, fin dall'infanzia, quello che veramente avrebbe voluto avere o fare».

Segue la firme

Una lettrice ci scrive:

«Martedì 3 giugno ore 20, un giovane 30 anni schianta contro il guard-rail dell'autostrada di Milano, viene investito da due Tir e trasportato elicottero all'ospedale San Raffaele (Milano 2) in stato di coma. Ha un polmone schiacciato un ematoma grande un piattino frutta, grossi svariati ematomi alla testa. E' solo. Solo, nel reparto rianimazione con le tendine chiuse.

«Venerdì 5 giugno si sveglia dal coma, solo. Non può parlare. Gli viene dato un foglio sul quale scrivere numero telefonico per prendere contatti con famiglia che finalmente viene avvertita.

«Non posso elencare tutti i tentativi fatti dai famigliari, dagli amici e dai colleghi di lavoro per ritrovarlo durante i giorni della sua sparizione, perché un intero quotidiano non sarebbe sufficiente. Forse scriverò un libro!

«Posso però dire che fu soccorso da pattuglie della stradale e posso aggiungere che avevano a loro disposizione più che qualche indizio per rintracciare la famiglia: un'automobile, patente, un libretto circolazione, carta d'identità ed una carta di credito.

«E posso ancora dire che Corpo di polizia del San Raffaele sapeva che il nome del ragazzo è Paolo Viriglio, così come conosceva l'indirizzo casa ed il numero telefonico. Pare anche che qualcuno della rianimazione abbia composto il numero. "C'era segreteria telefonica, quindi abbiamo riattaccato", mi dice una signorina in camice bianco. "Non avete lasciato un messaggio?" dico io. "No", risponde indifferente».

Biagina Pucilli

Un lettore ci scrive:

«Voglio esprimere il disappunto nel constatare come le parole "ecologia, sviluppo sostenibile e verde pubblico", di significato per molti amministratori.

«Mi pare infatti semplicemente incredibile che, in come questo in cui l'opinione pubblica fortemente sensibilizzata su problemi futuro ambientale i nostri amministratori cittadini decidano di portare in giunta una delibera che costituirebbe per come precedente, un fatto gravissimo: massiccio insediamento abitativo, denominato E-28 piazza Sofia all'interno di un parco pubblico.

«Vorrebbero cioè costruire e palazzi sul terreno quello splendido parco fluviale che noi torinesi abbiamo la fortuna di avere alla confluenza dello Stura e del Po.

mi sembra un modo corretto rispondere ad una pur giusta esigenza abitativa. Questo parco, un tempo trasandato ed incolto, grazie alla volontà ed all'interessamento dei cittadini è diventato un verde gioiello, un'oasi naturalista con una fauna varia composta da innumerevoli specie volatili che si possono vedere dagli appositi osservatori.

«Il parco è frequentato tutti i giorni da centinaia di famiglie che, la domenica in particolare, riscoprono il piacere pic-nic della passeggiata contatto con la natura. Chi non lo conosce ancora venga a vedere quanto è bello il parco, venite a visitarlo, ma venite presto, prima che la miopia di coloro che sono chiamati a garantirci la qualità della vita lo distrugga».

Renato Tessali

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone di una età, ringraziamo l'assessore per l'iniziativa del Passo Danza. Ma c'è un grosso problema: le sale da ballo che aderiscono questa iniziativa sono lo Chalet e il Club 84. Per noi è problematico il parcheggio, ci siamo ritrovati a pagare L. 50.000 di multa contro un biglietto d'ingresso di L. 3000. Dove sono i parcheggi?».

Seguono 32 firme

TORINO DOMANI: crisi industriale, dalla Cee aiuti solo per la provincia

Lavoro, una capitale dimenticata

Ma Bodrato presenta la ricetta del governo

Un mese fa il tasso di disoccupazione a Torino ha superato la media nazionale. Di poco, appena qualche centesimo di punto. Ma il dato è una conferma: le grandi capitali del lavoro sono per loro stessa natura le più sensibili ai fenomeni di crisi e riconversione industriale.

Tuttavia, malgrado altri indicatori siano di segno negativo, la città non rientra tra le 13 zone italiane che la Cee riconosce in declino industriale». Non c'è da rallegrarsene: fa parte dell'elenco (in Piemonte il Verbano-Cusio-Ossola e la provincia di Torino, capoluogo escluso) ha diritto a speciali provvidenze, incentivi per il recupero delle aree industriali dismesse. Torino non c'è perché nel 1988, quando dall'Indagine Cee, la situazione era meno grave rispetto a oggi.

La provincia è, dunque, anche sul banco di prova per il futuro della grande città. Casi concreti a Carignano (ex lanificio Bona), Ivrea (ex Montefibre), Ciriè (ex Remmert): aree a volte centrali (come nel caso di Carignano) dove gli enti locali hanno trovato i quattrini per costruire case, uffici, piccole fabbriche: «Questo è solo un filone di intervento - precisa l'assessore regionale Beppe Cerchio -. Altri riguardano aree attrezzate, credito a piccola media impresa, finanziamenti a fondo perduto a imprese, interventi per agevolare la creazione di strutture turistiche in ex aree industriali». L'operazione politica si muove dunque su due strade: recuperare i vuoti urbani a fini pubblici, ma anche agevolare l'iniziativa privata, concedendo aree e finanziamenti a prezzi di favore. Con l'obbiettivo finale di una nuova occupazione.

E Torino? Spera un piano regolatore che, da solo, costituisca occasione di lavoro per 20 mila persone. Ma il piano detta le regole. Come tradurle in realtà? Un esempio: lungo la Dora, il Comune ha immaginato la cittadella delle tecnologie avanzate, battezzata «EuroTorino». «Rischia di essere una città fantasma, un guscio vuoto» obbiettano le opposizioni. Per questo in fase di costituzione una «agenzia» di affari, con il compito di attirare gli investimenti di piccole e grandi aziende europee che, dicono le ricerche di mercato, hanno bisogno di nuovi spazi. Sarà. Intanto le regioni alpine francesi si sono già mosse: concedono finanziamenti, sgravi fiscali e la garanzia di costi energetici meno elevati. Il risultato: decine di imprese, e molte piemontesi, hanno optato per i nostri vicini.

Perché non fare lo stesso in Piemonte e a Torino? «Innanzi tutto perché l'energia noi costa di più, visto che le centrali nucleari non funzionano - obbietta Cerchio -. E poi non è detto che l'iniziativa francese non si riveli un boomerang. Nell'ottica del mercato unico la Cee sta valutando se non sia una forma di concorrenza sleale».

Il rischio, insomma, è che molte ciminiere restino inerti per anni, inutili monumenti a se stesse. Contenitori diroccati, isolati inutilizzati, chiusi nel silenzio di anonime mura. Il ministro dell'Industria ascante conosce bene questa realtà. E' il torinese Guido Bodrato. Più volte sostenuto che il Piemonte ha risorse e capacità per riuscire a superare anche questo difficile momento e che bisognava sfruttare gli strumenti già esistenti per affrontare le crisi.

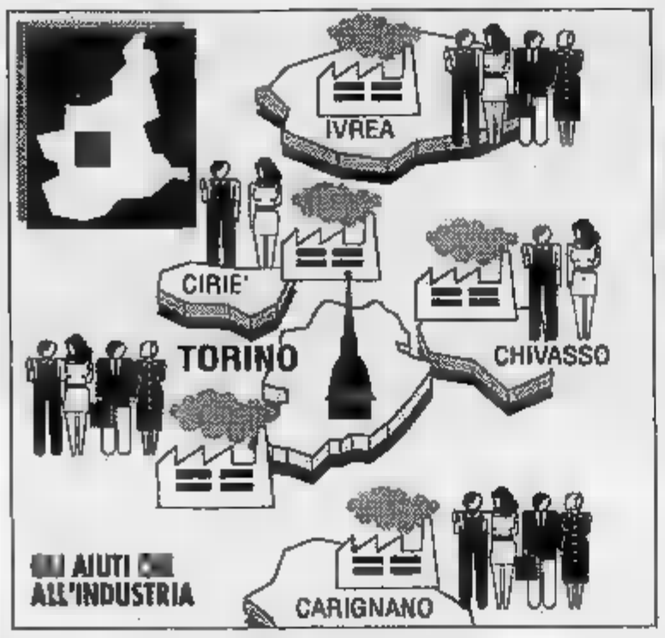
Signor ministro, il caso della Lancia di Chivasso è l'ultimo, forse il più clamoroso, di una lunga serie. Guardando a queste aree industriali riconosciute dalla stessa Comunità europea quali sono gli strumenti a disposizione?

«Sono tre, di cui due valgono per tutto il territorio nazionale». Quello «particolare», lo abbiamo in parte già analizzato. Il regolamento prevede finanziamenti (25% a carico della Comunità e 75% dello Stato) ad aziende operanti in aree industriali depresse che presentano programmi di investimento in sviluppo tecnologico. L'Italia ne conta 13: in Piemonte, Toscana, Liguria, Marche e Lombardia. In Piemonte, come abbiamo visto, l'Alto Novarese e la provincia di Torino. In queste settimane ci sono i primi stanziamenti.

Gli altri due sono «nazionali». La legge 317 per le piccole e medie imprese che presentano programmi di sviluppo tecnologico prevede finanziamenti fino al 25% (aumentabili sino al 38% se le aziende operano in aree di reindustrializzazione). Nel primo triennio per tutta l'Italia sono stati previsti 1500 miliardi, ora la legge dovrà essere rifinanziata.

Poi c'è la legge 46, che ha un fondo speciale per innovazioni tecnologiche (una quota del contributo deve essere restituito e quindi in parte la legge si rifinanzia da sé) e si rivolge ad aziende medio-grandi. «E' proprio di ieri - dice Bodrato - la lettera della Cee che riconosce la legittimità di questa legge e che consente aiuti fino al 25% dell'investimento».

Ecco, dunque, la ricetta del ministro: casi come quelli di Chivasso la mia proposta, di cui riferirò in parlamento, e che a questa leggi possano accedere, oltre alle singole aziende, anche consorzi di imprese e aree industriali, ma sempre sulla base di programmi di sviluppo».



Guido Bodrato: alle leggi devono poter accedere, oltre le singole aziende, anche consorzi di imprese e aree industriali

L'assessore Beppe Cerchio: La Cee sta indagando sulle agevolazioni concesse dai francesi alle imprese italiane

SERVIZI A CURA DI Luciano Borghesan e Giampiero [illegible]

IL CASO CHIVASSO

La proposta Fiat

«Convogliare le risorse su progetti globali»

Cesare Annibaldi: l'area di Chivasso per rilocalizzare le imprese

Il «caso Chivasso» è l'ultimo, in ordine di tempo, all'attenzione delle forze politiche. Al responsabile delle relazioni della Fiat, Cesare Annibaldi, chiediamo di spiegarci qual è la proposta dell'azienda.

Come si potrebbero riutilizzare gli stabilimenti di Chivasso?

Il problema delle aree reindustrializzare in Piemonte era un'esigenza già presente prima della chiusura dello stabilimento Lancia. Ora è quella di cogliere l'occasione per coniugare questa necessità con le prospettive. Il avvenimento negativo far nascere provvedimenti funzionali a superare le difficoltà. L'area di Chivasso ha straordinari motivi di interesse per il sistema di collegamenti, i servizi tecnici, le risorse energetiche, di funzionamento degli impianti esistenti.

Quindi, le vostre strutture potrebbero essere destinate a nuove aziende?

Quelle strutture - in quel territorio - sono adatte alle aziende che si vogliono rilocalizzare: offrono il vantaggio di far sostenere grandi investimenti per la costruzione o la trasformazione dei locali. Per di più le aree sono ampliabili, il prg lo prevede.

Dal «pubblico» che vi attendete?

Si ponga il problema della destinazione di un'area così attrezzata, che attivi le risorse (anche se non ce ne sono molte), che convoglino gli investimenti previsti dalle leggi 317 e dai regolamenti comunitari per le aree industriali depresse.

Chiedete che uno dei punti da far rientrare in un eventuale accordo di programma per Torino?

Sarebbe un passo importante. La presenza di aree come quelle di Chivasso nel ridisegno della Grande Torino sarebbe la conferma della dimensione territoriale metropolitana è fondamentale.

Sos dal sindacato

«Il governo investa di più sulla città»

Tom De [illegible]: pubblico e privato assieme per i progetti

Ancora prima del «caso Chivasso» il sindacato chiede che gli strumenti legislativi per le aree industriali depresse siano utilizzati. Con quali risultati? «Il regolamento 2052 della Comunità economica europea è dell'88: per ora è rimasto sulla carta» sostiene Tom De Alessandri, segretario cittadino della Cisl. Perché? «Ci vorrebbe un conduttore, un ente di promozione, noi indichiamo in prima battuta le istituzioni».

Quale metodo indica la Cisl? «I Comuni devono individuare le aree, e disporre gli atti deliberativi per le eventuali nuove destinazioni. Intanto, bisogna creare un consorzio pubblico-privato perché enti locali, forze economiche e sociali possano sviluppare assieme i progetti».

Il segretario della camera del lavoro-Cgil torinese, Giancarlo Guiati critica, in particolare, il governo nazionale, colpevole di non aver ancora riconosciuto la città di Torino come area industriale depressa. Soprattutto ora che il tasso di disoccupazione ha superato la media nazionale e che a Chivasso chiude un'altra fabbrica. Ma perchè, intanto, non si sfruttano le leggi? «Se si vuole mantenere Torino area di produzione c'è bisogno di incentivi maggiori per favorire gli investimenti degli imprenditori. In città ci sono 70 mila iscritti alle liste di collocamento e in Piemonte sono nelle liste di mobilità. Il governo dia strumenti adeguati alle necessità».

A livello locale che cosa manca per utilizzare gli strumenti esistenti? «Manca una sede regionale che veda la partecipazione di tutti i soggetti interessati per definire le possibili linee di sviluppo. L'assessorato regionale l'aveva indicata nel comitato per l'economia e il lavoro (Crel), ma l'Unione Industriale l'ha rifiutata sostenendo sia meglio avere rapporti diretti tra le parti. A questo punto è indispensabile individuare un soggetto che si occupi di coordinamento di tutte le iniziative».

ESTATE DI [illegible]

Il contratto interessa 17 mila lavoratori torinesi

Chimici, nuovo negoziato sospesi gli scioperi

La speranza arriva via telex per i lavoratori chimici del settore gomma-plastica. Dopo tredici mesi di lotta per il rinnovo del contratto nazionale con continui e infruttuosi negoziati a Roma, ieri pomeriggio è arrivato dal ministero del Lavoro un invito a riprendere le trattative interrotte.

«Una speranza per ora - afferma Flora Carlini della segreteria nazionale della Filcea-Cgil - avvalorata anche dalla disponibilità della controparte a riprendere la discussione». Un contratto che interessa in Piemonte trentamila lavoratori, di cui diciassettemila in provincia di Torino impiegati in importanti aziende come la Michelin, la Pirelli di Settimo, la Saisg di Ciriè, la Ceat Cavi di Settimo, il Gruppo Plastico, la Superga e altre piccole e medie aziende dell'indotto auto.

Il messaggio del ministero del Lavoro e la disponibilità delle rappresentanze aziendali a riprendere le trattative ha indotto perciò i sindacati a sospendere il blocco delle merci in uscita che è stato attuato da lunedì fino a ieri, «ma continuiamo la lotta - prosegue Carlini - anche se in forme più morbide».

Finora le ore di sciopero dei metalmeccanici sono state cento. Una battaglia serrata per il conseguimento di alcuni obiettivi ritenuti irrinunciabili dai sindacati. «La normativa su diritti e tutela dei lavoratori - afferma Carlini -, la parte normativa sulla malattia, l'orario, le ferie e per quanto riguarda il salario un aumento di 230 mila lire al terzo livello e di 250 mila al quarto livello».

Secondo i rappresentanti industriali, sulle cifre non c'è molta distanza, ci sarebbero invece ostacoli sugli scaglionamenti. [a. bac.]

La protesta per l'annunciata ristrutturazione dello stabilimento Lancia

Duemila in corteo per Chivasso

In corso Marconi, poi comizio in via Fanti

Hanno attraversato Torino ieri pomeriggio sotto il primo sole caldo dell'estate duemila lavoratori della Lancia di Chivasso e si sono radunati davanti alla sede della Fiat, in corso Marconi, per protestare contro la ristrutturazione dello stabilimento chivassese. Giunti con auto e con pullman hanno poi marciato attraverso via Nizza, corso Vittorio, corso Galileo Ferraris, corso Stati Uniti per finire in via Fanti, di fronte alla sede dell'Unione Industriale dove era in corso la trattativa tra azienda e sindacati confederali.

Tamburi, striscioni e slogan. Un efficiente servizio d'ordine - svolto da polizia, carabinieri, vigili urbani e dagli stessi lavoratori - ha consentito la riuscita di una manifestazione passionale e corretta. Disagi soltanto per gli automobilisti. Il traffico è impazzito, considerando anche chiusure di corso Vittorio per la rottura di una tubazione, e via Cernaia per lavori.

I lavoratori della Lancia di Chivasso sono sfilati in corteo in corso Marconi a via Fanti

La manifestazione si è sciolta alle 17.15 dopo che in via Fanti hanno preso la parola Gino Mazzone, responsabile nazionale del settore auto della Fiom e Sergio Agnolon della Uilm che partecipavano alle trattative con l'azienda. Qualche contestazione nei confronti dei sindacalisti, ma Mazzone è riuscito a placare gli animi confermando l'impegno a rispettare le risoluzioni dell'assemblea svoltasi ieri mattina. «Questa è una trattativa difficile - ha detto Mazzone -, e sbagliate se vedete il sindacato come una controparte. Valuteremo insieme la conclusione del negoziato».

STIEVANI 20° ANNO 235 4 6
STIEVANI MOVIE SHOW
VENERDI' 26 GIUGNO
SABATO 27 GIUGNO
1992
PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLE NUOVE TELECAMERE
SOLO DA: AKAI
STIEVANI L.GO GIACHINO 93 - TORINO

OKI
5 ANNI DI GARANZIA*
OL 400
Ottima presentazione dei documenti, alta qualità di stampa, velocità: le stampanti OKI Led dell'ultima generazione offrono le prestazioni delle stampanti laser, con affidabilità ancora maggiore ed una garanzia di 5 anni.
La OL 400 ha una velocità massima di stampa di 4 pagine al minuto, è in grado di stampare testo, grafica, tabulati e data base con una risoluzione di 300x300 d.p.i.
Compatibile con gli standard di mercato, presenta un ingombro contenuto di 45x58, foglio incluso. Inoltre è espandibile e modulare e permette di stampare su supporti differenti in formati diversi.
Lit. 1.490.000 (IVA esclusa)
+ MS-DOS 5.0 e Windows 3.1 italiano (compresi nel prezzo
OL 400 tutto questo e molto di più... per scoprirlo,
DISTRIBUTORE OKI:
TOP [illegible] srl - C. Adriatico 20/A - Tel 011/318.47.27-318.24.19

DETAILS
Discount Fashion
GRANDI AFFARI
NUOVI ARRIVI
su tutti i capi di abbigliamento e accessori firmati
P. Papa Giovanni XXIII, 16 - Grugliasco - tel. 7894[illegible]

PK
Per la pubblicità su LA [illegible]
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
F.B.A. di [illegible] - Potenza 163 - [illegible]

Zunino, indagato, lascia il Maria Adelaide

«Siamo entrati nelle Usl come manager, ne usciremo piccoli burocrati», dice l'amministratore della 3, Riccio (primo a lato). A destra, Eligio Citta, dell'ospedale Molinette e Rosario Simonetta, amministratore alla 1 e presidente coordinamento Usl

Usl contro la proroga «Una presa in giro»

«Quasi quasi mi dimetto». E' un coro unanime. Gli amministratori straordinari delle Usl sono sull'orlo di una crisi di nervi. Dopo un anno passato nel tentativo di rimettere in moto la macchina-sanità, si ritrovano a una settimana dalla scadenza del loro mandato con una proroga piccola piccola: due mesi, «fino al 31 agosto 1992» recita il decreto legge del governo. «Più che un'offesa è una beffa», protesta Eligio Citta, il manager «balneare» della Usl più importante di Torino, la 8, quella dell'ospedale Molinette. «Un provvedimento miope e vergognoso», si indigna Rosario Simonetta, amministratore alla 1 e presidente del coordinamento dei vertici della sanità piemontese. «Una presa in giro», è il commento di tutti.

C'è dal coro una sola differenza. E' quella di Carlo Manacorda, amministratore della Usl 6. Dice che lamentarsi serve a nulla: «Portiamo tutti i pantaloni lunghi. Vorrei ricordare che nessuno ci ha obbligato, anno fa, a presentare domanda: nel momento in cui lo abbiamo fatto ci siamo assunti i rischi che un'esperienza di questo genere comportava». Ed è stata un'esperienza positiva? «Da punto di vista personale, sì. Diversa è la valutazione politica: c'è parecchia ottusità dietro quel decreto. La sanità ha in meno un'area importante della finanza pubblica. Ci sono sparse per l'Italia 630 persone che gestiscono 100 mila miliardi. Prorogare loro l'incarico per due mesi significa non volere affrontare fondo certi problemi».

I problemi immediati il decreto governativo solleva per la il dottor Citta: «Cosa faccio in due mesi, per giunta d'estate, i fondi che scarseggiano metà del personale in ferie? Non posso prendere impegni: chi verrà dopo potrebbe criticarli. Ma le conseguenze di questa situazione di stallo avranno pesanti ricadute». Cioè? «Penso ai lavori per il nuovo pronto corso che avremmo dovuto inaugurare a ottobre. E agli ordini di acquisto che dovrei firmare proprio in questi giorni per garantire gli approvvigionamenti fino all'autunno. Oggi non me la sento, onestamente, di assumere provvedimenti oltre i 60 giorni».

Che fare? Rosario Simonetta sta percorrendo l'unica strada possibile, quella istituzionale: ieri mattina, dopo la lettura dei giornali, ha chiesto un incontro urgente al presidente della giunta regionale Brizio e all'assessore alla Sanità Maccari. Dice: «La Regione Lombardia ha già protestato ufficialmente con il presidente del Consiglio incaricato Amato. Adesso vedremo quale sarà l'atteggiamento del Piemonte. Negli incontri che nei mesi scorsi avevamo avuto le forze politiche era emersa la possibilità di una proroga che consentisse un certo spazio di autonomia per programmare il lavoro. Con questo decreto cambia tutto».

Che delusione. Siamo entrati nelle Usl come manager, ne usciremo come piccoli burocratici», dice l'amministratore della 3, Alberto Riccio. E nel clima smobilitazione generale, c'è chi le valigie ha fatto davvero: ieri ha rassegnato le dimissioni Aldo Zunino, 7, raggiunto nei giorni scorsi un avviso di garanzia emesso dal sostituto procuratore Corsi che indaga sulla malasanità.

Gianni Armand-Pilon

QUANDO NON SI SA CHE COSA FARE

Gli amministratori straordinari delle Usl dovevano rimanere in sino a fine giugno in attesa di definirive. Ovviamente le norme non sono pronte, e il governo è ricorso a una proroga di due mesi. Era assurdo ritenere che in un anno fosse possibile avviare una conduzione manageriale degli ospedali. Ora i due mesi (estivi) servono per tenere occupato il posto in attesa di un'altra proroga. In questo modo non si conclude nulla, e si demotivano le persone.

Spettacolo-esperimento con i Promessi Sposi al Teatro Alfa

Sul palco la sfida «al buio»

Sedici non vedenti diventano attori

Audrey Hepburn, per immedesimarsi nella parte una cieca nel celebre film «Gli occhi della notte», studiò per mesi. E per mesi hanno studiato, e provato con passione, sedici giovani non vedenti che domani sera, alle 21, presenteranno uno spettacolo Teatro Alfa di via Casalborgone. Loro, in buio che non sarà facilmente avvertito dal pubblico, contrario della Hepburn, interpreteranno ruoli di persone che ci vedono, personaggi dei Promessi sposi in parodia del Manzoni.

E' scommessa contro il destino che i sedici neo-attori hanno vinto, con l'aiuto di tanti amici, una sfida che ha comunque un premio nel rapporto di solidarietà che si instaurato nel gruppo, diventato «Compagnia teatrale Butterfly-Mac Lôrs, nome di fantasia scelto da loro stessi. Se a monte dell'esperimento ci sono l'Unione italiana ciechi, l'Associazione nazionale privi della vista e soprattutto l'assessorato all'Assistenza della Provincia, non nuovo a «esperimenti impossibili» sui portatori handicap, la realizzazione pratica la si deve alla volontà e alla dedizione di un'assistente sociale, Andreina Garbero, affiancata con passione da un noto regista, Massimo Scaglione, un insegnante di recitazione, Quinto Cavallera, da un attore di avanspettacolo, Cesare Goffi, e dal coreografo, Roberto Nogara.

Un momento delle prove per lo spettacolo di domani al Teatro di via Casalborgone. Gli attori ciechi dimostrano in scena una sensibilità che stupisce il pubblico

Dice Scaglione: «E' un'operazione che mi arricchisce dentro, è una soddisfazione intima». Andreina Garbero che conosce tutte le storie umane degli attori: «Il fatto che questi giovani abbiano scoperto un mondo che ha i loro stessi problemi e che insieme li affrontino senza drammi in un rapporto in continua evoluzione è la parte più bella di quest'esperienza». Quinto Cavallera, più amico che insegnante: «Qual che lascia sconvolti è la loro sensibilità in scena».

La gente di teatro, del teatro dei vedenti, si è trovata coinvolta in una storia che solo all'inizio appariva una scommessa impossibile. Dice l'assessore Cataldo Principe: «Era sfida per combattere la diversità e vogliamo portarla fino termine perché ne vale la pena. Poi proveremo con i sordomuti».

Gli attori hanno le provenienze più diverse. Marco, che interpreta Don Abbondio, è laureato legge. Lubaky, uno dei bravi, viene dallo stesso ed è lungimirante. Gabriella, prima perdere la vista, era nella compagnia di Farassino. Claudia, una perfetta Perpetua, è da tempo centralinista alla Provincia. Cristina, prima di entrare nel buio tre anni fa, faceva danza. Enrico, un deciso Renzo, suona la fisarmonica aver mai visto un rigo di musica, come Erica, violinista, nello spettacolo giovanissima Monaca di Monza. Provano e riprovano, affinano la battuta, migliorano i tempi le «misure» per muoversi in scena con piccole astuzie, come il battere lievemente i tacchi sul pavimento per farsi sentire.

Lo spettatore fatica a dimenticare che dei non vedenti, dei ciechi. E loro, impegnati tutti insieme allo spasimo nell'interpretazione, vedono forse una luce che noi, vedenti, non abbiamo la sensibilità di avvertire. Lo spettacolo deve continuare, anche fuori del palcoscenico. Nella vita.

Gianni Giolo

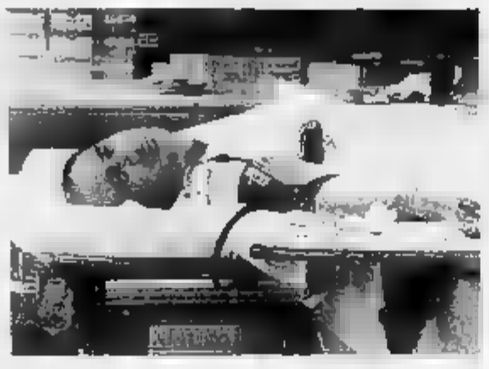
Alle 14 un uomo ferito corre sotto i portici, poi sviene

Sangue in piazza Statuto

In preda al panico per lo sfratto imminente s'è buttato contro un vetro
Vive con la madre, malata di mente, in una pensione che presto chiuderà

Ore 14. Un uomo si precipita sotto i portici di piazza Statuto dal portone del numero 9, Urla, dall'avambraccio destro un rivolo di sangue cade a goccioloni sulle «lose». Il ferito si trascina sino all'angolo di corso San Martino, gente esce impressionata dai negozi. Poi il poveretto crolla, sviene davanti all'edicola. Decine di persone accorrono per vedere e capire. pensa ad un regolamento di conti, forse ad tentato omicidio. Con l'ambulanza giungono anche volanti.

Ma è un dramma umano: una delle tante storie d'emarginazione sociale che partono di lontano, dalla chiusura dei manicomi. Il ferito è Claudio Cirano, 42 anni, vive della pensione sociale. La sua mente è turbata, da un mese alloggia nella pensione «soggiorno Florida», al terzo piano appunto piazza Statuto 9. Con lui nel «soggiorno» c'è anche la madre, donna che è stata dimessa dal manicomio nell'84 e non ha mai trovato una sistemazione fissa un po' dignitosa. Viene assistita dal figlio.



Claudio Cirano, 42 anni Soccorso vicino all'edicola di piazza Statuto, è al Maria Vittoria: se la caverà in 15 giorni

L'altro giorno il proprietario della pensione, Giovanni Cuniberti, 45 anni, ha annunciato ai clienti - vi sono anche alcune nigeriane - che a fine mese deve chiudere. Racconta: «Il inquilino, il Cirano, mi ha sempre dato qualche preoccupazione, delle condizioni. Vive la pensione d'invalidità. Adesso era frustrato perché si era messo in mente di farsi assumere da qualche ditta. Da quando ha saputo che doveva sodarsene, è diventato più ».

Ieri la crisi. Alle 14 entra nella cucina delle pensione, in escandescenze. Non sa bene dove andare con la mamma. Dà pugno una finestra, si taglia profondamente. La madre mette a strillare disperata, lui perde definitivamente e scappa per le scale. Non era ferito gravemente, è stata una scheggia di vetro. La prognosi dei sanitari del Maria Vittoria è di 15 giorni.

VOBIS

IL GRUPPO TEDESCO LEADER DI MERCATO E' FINALMENTE ARRIVATO IN ITALIA

LE CONFIGURAZIONI ESTIVE VI SONO PROPIZIE ★ APPROFITTATENE PRIMA DI VOLARE IN VACANZA

ACQUISTANDO IL SISTEMA CON LA FORMULA DI FINANZIAMENTO "VOBIS - CREDITO ITALIANO" LE VOSTRE VACANZE NON CORRERANNO ALCUN PERICOLO

SERIE III: 386 sx - 25
• Microproc. 80386 sx
• Clock 25 MHz
• RAM 2 MB
• HDD rimovibile da 52 MB
• Monitor colore SVGA
• Corredo software
Lit. IVA COMPRESA

HP DESKJET 500 COLOR
• Stampante a getto d'inchiostro per carta normale, speciale e lucidi
• Risoluzione grafica: 300 dpi
• Memoria di stampa 48 KB
• Silenziosissima «44 dB(A)
Lit. 1.250.000 IVA COMPRESA

SERIE III: 486 sx - 20
• Microproc. 80486 sx
• Clock 20 MHz
• RAM 4 MB
• HDD rimovibile da 52 MB
• Monitor colore SVGA
• Corredo software
Lit. 3.150.000

PC 386 sx 25+ MONITOR COL. Lit. 2.250.000
HP DESKJET 500 COLOR Lit. 1.250.000
TOTALE CONFIGURAZIONE Lit. 3.500.000
OFFERTA
Lit.3.090.000
IL VOSTRO RISPARMIO Lit. 410.000
TUTTO IVA COMPRESA!

FINO AL 20 LUGLIO 92!

PC 486 sx 20+ MONITOR COL. Lit. 3.150.000
HP DESKJET 500 COLOR Lit. 1.250.000
TOTALE CONFIGURAZIONE Lit. 4.400.000
OFFERTA ESTATE 92
Lit.3.890.000
IL VOSTRO RISPARMIO Lit. 510.000
TUTTO IVA COMPRESA!

PER QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE VENITECI A TROVARE NEI NEGOZI DI:

MILANO: Viale Teodorico 18, Tel. 02/39261912, Fax 02/39261924
VARESE: Via Cavour 36, Tel. 0332/830709, Fax 0332/830937
TORINO: Corso Sebastopoli 194, Tel. 011/3241319, Fax 011/3241317
BRESCIA: Via Armando Diaz 18/A, Tel. 030/2400287, Fax 030/2400624
BOLOGNA: Via Pietramellara 33, Tel. 051/254950, Fax 051/255630
VENDITE PER CORRISPONDENZA: Tel. 02/39261911, Fax 02/39263615

VOBIS COMPUTER
kompetent und preiswert

Polemici gli «esterni»: spese discutibili

Un sì stiracchiato al consuntivo Provincia

Il conto consuntivo della Provincia è passato, ma la maggioranza giunta deve misurarsi con il sì stiracchiato dei partiti che l'appoggiano da fuori: psdi, pensionati e pli.

Il liberale Badini è stato esplicito: «Voto turandomi naso», ha detto dopo aver lamentato «discutibili contributi e trasferimenti per quasi miliardi». Ha parlato denaro dato a pubblicazioni locali «per far pubblicità agli assessori», consulenze non sempre giustificate per un miliardo, di «35 milioni per una biblioteca che ha una commissione di gestione che mai si è riunita», di «soggiorni didattici al Parco del Gran Paradiso» per 420 milioni. Anche il psdi Tessari ha detto di votare «per la parola data», per convinzione. Critici sul consuntivo, anche per voto controvoglia dei liberali e dei socialdemocratici, Rifondazione che il pds.

Il sì al conto consuntivo non chiude i problemi della giunta. Lunedì ci sarà una riunione straordinaria perché almeno quattro assessorati si trovano in difficoltà per mancanza di fondi: quello alla Viabilità, che per rendere «a norma» le strade deve spendere 140 miliardi, quello all'Edilizia, che necessita di oltre 100 miliardi per le scuole, quello all'Assistenza che nel passaggio delle competenze al Comune si è visto richiedere «edifici in regola con le disposizioni di legge». Come dire qualche miliardo da spendere per palazzi da dare a un altro ente. L'assessorato alla Caccia è visto espropriare dalla Regione le competenze sul calendario venatorio. Così c'è chi fa circolare la voce di voglia di dimissioni, mentre il presidente, Ricca, sta studiando l'eventualità lanciare referendum abrogativi delle leggi regionali.

Da piazza Arbarello

Questa contro la mafia ricordando Falcone

A poco più d'un mese dalla strage di Capaci, il giudice Giovanni Falcone ricordato anche a Torino, con una marcia contro la mafia da piazza Arbarello a piazza San Carlo. L'appuntamento è per questa sera, ore 20,30. Hanno annunciato la loro partecipazione i parlamentari Giuseppe Ayala (pri), amico del giudice Falcone ed egli stesso per molti anni magistrato a Palermo, Luciano Violante (pds), anch'egli ex magistrato, Pina Maisano (verdi), vedova di Libero Grassi, e Nando Dalla Chiesa (Rete), figlio Prefetto assassinato a Palermo.

Giovanni Falcone Comune di Torino dovrebbe intitolare un giardino pubblico. E' al Centro Europa, proprio di fronte alla piscina. Dopo il voto della commissione toponomastica, giunta e Consiglio attendono sì della Deputazione di storia patria, organo del ministero dei Trasporti.

Segretario generale

Guastamacchia lascia il Regio va a Firenze

Nicky Guastamacchia da ieri sera non è più il segretario generale Teatro Regio. Con una decisione fulminea, aderendo all'offerta del Comunale di Firenze, ha accettato di fare il «segretario» in riva all'Arno. La notizia del passaggio al Maggio Musicale ha colto sorpresa anche il sovrintendente del Regio, Elda Tessore: «Sì, sono stata colta in contropiede. La legittima decisione di Guastamacchia ha suscitato in me e negli altri responsabili del teatro non poco rammarico. Soprattutto perché abbiamo appreso la notizia dai giornali. Leggo che il Comunale di Firenze gli avrebbe offerto 180 milioni di stipendio l'anno. Molto, ma molto di più quanto possa guadagnare il sovrintendente di un ente lirico. Evidentemente, i contributi del Comunale, superiori a quelli di cui gode Regio, consentono teatro di pagare cifre elevatissime».

Salone LA STAMPA Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

I locali del terribile tribunale ospiteranno la sede del British Council

L'Inquisizione parlerà inglese

L'istituto aprirà nel '95 nell'ex convento di via Bellezia
Lavori da 6 miliardi con fondi comunali e britannici

Uno scorcio del chiostro dell'ex convento domenicano di via Bellezia 14. A destra Caterina Guidi, di 80 anni, l'ultima inquilina dello stabile, sullo scalone che conduceva alla presenza del Grande Inquisitore.

Il «British Council», il prestigioso istituto di cultura [illegible] Maestà britannica, già attivo in 90 nazioni con 162 filiali, aprirà una sede a Torino nel 1995. Verrà ospitata nei locali che nel Settecento accolsero [illegible] Tribunale della Santa Inquisizione, nell'ex [illegible] domenicano di via Bellezia 14, proprietà del Comune. Sarà restaurato apposta.

«I lavori - spiega Les Dengerfield, direttore [illegible] British Council di Milano - dovrebbero incominciare nella primavera del 1993. Riguardano un palazzo [illegible] oltre [illegible] mila metri quadri, 1500 dei quali [illegible] occupati dal nostro istituto. Realizzeremo aule [illegible] laboratori per l'insegna[illegible] della lingua inglese [illegible] biblioteca di circa 8 mila volumi. A pieno regime occuperemo 25 funzionari. Cureremo anche corsi per i diplomi linguistici riconosciuti dall'Università di Cambridge. In Italia abbiamo già sedi a Roma, Bologna e Napoli. A Milano serviamo circa [illegible] mila utenti l'anno. Ci auguriamo simili risultati anche a Torino».

Lo stabile è già quasi libero, salvo un paio di negozi, che sa[illegible] trasferiti [illegible] di fronte. Un solo alloggio è abitato. Lo occupa Caterina Guidi, [illegible] 80 anni: «Sono [illegible] qui [illegible] vivo sola [illegible] 14 anni, da quando è morto mio marito. Mi spiace andarmene, [illegible] non mi [illegible]: il Comune mi offre un bilocale».

Finora [illegible] Caterina ha vissuto in un'ex cella monastica, nell'ala dove secoli fa il potente ordine domenicano gestiva l'Inquisizione, incaricato dal Pontefice di combattere eretici [illegible] streghe, anche con tortura e roghi.

I domenicani giunsero [illegible] Torino nella metà del [illegible] e nel secolo successivo misero la vicina chiesa di S. Domenico. In origine aveva 3 navate, ridotte a 2 nel '700, a seguito del «drizzamento» di via Milano. Accanto [illegible] il Convento. E' costituito da ambienti più antichi, adiacenti [illegible] chiesa, e da una parte riedificata in epoca barocca, [illegible] via Bellezia. E' quest'ala, realizzata nel 1723 [illegible] Giacomo Planteri su vestigia medievali, che verrà recuperata. All'esterno [illegible] pare monumentale. Ma basta entrare per trovarsi dinanzi alla fuga di volte e di stucchi dello splendido scalone che conduceva al tribunale [illegible] «Sant'Uffizio». E' un'opera attribuita all'architetto Bernardo Vittone (1705-1770), rimaneggiata poi dal Conte di Robilant. Porta all'ampio corridoio, pavimentato in cotto, che conduceva alla presenza del [illegible] Inquisitore. [illegible] chiostro [illegible] tribunale [illegible] ancora visibile, an[illegible] se oggi appare [illegible] [illegible] povero cortile con ballatoi in ferro. Qui [illegible] [illegible] centinaia di «maschi» [illegible] eretici» e «rei di lesa Maestà» fino all'arrivo dei francesi di Napoleone, che cacciarono i domenicani. Ritornarono [illegible] [illegible] Poi [illegible] 1855 parte del Convento venne occupata dall'amministrazione civile. Il palazzo passò quindi in mani private e nel 1934 fu donato all'Ospedale civico S. Giovanni.

[illegible] contatti fra l'ente britanni[illegible] [illegible] il Comune - [illegible] l'as[illegible] all'Arredo Urbano Bepi [illegible] - vennero avviati sotto l'amministrazione Magnani Noya [illegible] Gian Paolo Zanetta, che identificò la disponibilità dei locali. Io caldeggiai il progetto con Zanone, proponendo di recuperare anche dell'anti[illegible] piazzetta e del plesso circostante, in concomitanza con il prossimo trasferimento del Palazzo di Giustizia. Ora il progetto [illegible] seguit[illegible] dall'assessore Deorsola, che lo ha affidato all'architetto Silvio Ferrero».

«Siamo già in fase progettuale», precisa Ferrero, «il [illegible] dell'opera [illegible] aggirerà intorno ai 5-6 miliardi, finanziati con il concorso [illegible] Comune e del British Council, secondo una convenzione che stiamo elaborando. Il recupero consentirà nuovi insediamenti qualificanti. Oltre al British Council saranno accolti altri enti culturali, mentre affitteremo i negozi a esercizi coerenti, quali librerie o attività artistiche di livello».

Maurizio Lupo

«Ok» di Prandini

Autofréjus apre oggi ed è gratis

Apre [illegible] non apre? Quanto costerà? L'apertura del primo tratto dell'autostrada del Fréjus rischiava [illegible] diventare il «tormentone» d'inizio estate. Invece, apre stamattina e per un certo periodo sarà pure gratuita. A rompere gli indugi è [illegible] [illegible] ministro dei Lavori pubblici, il dc Gianni Prandini, che ieri, «in via d'urgenza [illegible] per agevolare il traffico in una zona particolarmente nevralgica», ha dato il [illegible] «ok».

D'altra parte il tratto tra Rivoli [illegible] Bussoleno, per complessivi 28 chilometri, era pronto [illegible] collaudato da giorni. Mancava un atto formale: l'approvazione, [illegible] parte dell'Anas, delle tariffe agevolate ai valligiani e ai grandi utenti individuate solo mercoledì sera dopo ore di discussioni [illegible] Regione, Provincia, Comunità montane e Sitaf, la società che [illegible] costruito e gestirà l'autostrada.

«Una formalità superabile solo dal consiglio [illegible] amministrazione dell'Anas che però non si riunisce quando lo decidiamo noi», spiega l'ammini[illegible] [illegible] delegato della Sitaf, Francesco Froio. Fino [illegible] quel momento, quindi, gli automobilisti non pagheranno alcunché. «Approfitteremo [illegible] questa "vacanza" - dice ancora Froio - per meglio addestrare i casellanti».

A smuovere Prandini sono stati i telex inviati [illegible] Regione [illegible] Provincia [illegible] ministero, prefettura e Anas, con i quali si sottolineava l'urgenza [illegible] aprire l'«A 32» (è classificata così) per poter finalmente alleggerire il traffico, soprattutto dei Tir, che quotidianamente sconvolge la viabilità sulle due statali che solcano la valle. Ancora ieri mattina, il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, ha telefonato a Prandini ribadendogli [illegible] richiesta.

Solo dopo [illegible] riunione del [illegible] siglio [illegible] amministrazione dell'Anas scatteranno i balzelli: 4500 lire ogni passaggio, ma la possibilità di accedere a tessere scalari [illegible] 50 [illegible] a metà prez[illegible] [illegible] utilizzabili nell'arco di un anno. Lo stesso meccanismo di agevolazioni già utilizzato per il traforo del Fréjus, anch'esso costruito e gestito [illegible] Sitaf, e rivolto ai valligiani e [illegible] chi, per turismo o per lavoro, [illegible] avanti e indietro per la Val di Susa.

Non prima di settembre, invece, il casello [illegible] Bruere della tangenziale verrà sostituito da quelli [illegible] Avigliana e Almese, dove si pagheranno, rispettivamente, 2000 [illegible] [illegible] lire. Anche in questo [illegible] sarà possibile accedere [illegible] tessere mensili [illegible] percorrenza illimitata del costo [illegible] 44 mila lire (Avigliana) [illegible] 55 mila lire (Almese).

Beppe Minello

BIANCA & [illegible]

Molinette, [illegible] prenotazioni esami

Disagi in vista per chi deve pre[illegible] visite [illegible] esami all'Usl 8 (Molinette). Per consentire la completa informatizzazione del servizio, il [illegible] unificato di prenotazioni viene trasferito da martedì prossimo 30 giugno in via Cherasco 21. Ora gli sportelli [illegible] [illegible] in corso Bramante 84/a. [illegible] trasferimento avverrà lunedì, giorno in [illegible] gli uffici resteranno chiusi: non sarà possibile alcuna prenotazione. L'Usl avvisa che da martedì, per tutto luglio, in via Cherasco 21 avverrà solo la prenotazione [illegible]e visite e degli esami. Per [illegible] ritiro [illegible] cartelle cliniche, i malati dovranno rivolgersi agli uffici della direzione sanitaria, al primo piano di corso Bramante [illegible].

[illegible] in [illegible] i caduti nel lager

Saranno rimpatriati in settembre 219 italiani caduti nel corso della seconda guerra mondiale. Lo ha [illegible] noto il Commissariato generale [illegible] caduti in guerra [illegible] ministero della Difesa. Le salme degli italiani, prigionieri nei lager civili o militari, sono state esumate dal cimitero di Luckenwald, nell'ex Germania Orientale, nel periodo maggio/giugno, e [illegible] trasferite in Italia all'inizio dell'autunno. [illegible] l'elenco [illegible] nominativi piemontesi (fra parentesi le date [illegible] nascita): Pietro Acerbi (23.08.1924); Mario Agazzi (17.08.1908); Cesare Berutti (18.04.1915); Enrico Crivello (27.01.1924); Domenico Fassio (14.11.1923); Michele Fenoglio (15.05.1907); Luigi Ferre[illegible] (02.05.1922); Aldo Goggi (19.11.1924); Francesco Grosso (13.10.1914); Stefano Maddale[illegible] (20.08.1922); Paolo Parodi (09.10.1924); Luigi Ravera (15.07.1924); Luigi Rosso (12.10.1923); Angelo Travaini (19.04.1915).

Rubavano le macchine ai dirigenti Fiat

Le auto dei funzionari e dirigenti Fiat erano un obiettivo molto allettante per due topi d'auto, identificati arrestati dai carabinieri della compagnia Mirafiori. In manette è finito Gennaro Cianella, 48 anni, via Castelgomberto 21, mentre Giancarlo Conteldo, [illegible] anni, barista, via Benevagienna [illegible] bis, [illegible] stato denunciato [illegible] piede libero.

Un'auto-pirata ha ucciso [illegible] ragazza

Il padre Mario [illegible] era sicuro fin del primo giorno e ieri l'autopsia eseguita al Giovanni Bosco ha purtroppo confermato che le sue convinzioni erano fondate: Francesca Bonfadini, [illegible] anni, residente alla frazione Mezzi Po di Settimo, è stata investita e ridotta in fin di vita da un'auto pirata. Questo [illegible] responso del perito già avanzato dopo il sopralluogo dei carabinieri.

Convegno con Saldarini [illegible] Sestriere

«Anche [illegible] turismo per evangelizzare»

Il turismo, [illegible] mezzo di evangelizzazione. Sollecitata da Giovanni Paolo II [illegible] farsi carico di «nuovi traguardi missionari», la diocesi di Susa ha dato vita [illegible] una riflessione - partita dalla sua specificità di terra di passaggio - che [illegible] è concretizzata nel convegno «Chiesa e turismo in Europa: nuove vie per l'evangelizzazione», in [illegible] a Sestriere.

«Questo colle - ha spiegato ieri Vittorio Bernardetto, vescovo di Susa, aprendo i lavori - è stato spartiacque tra la prima evangelizzazione, [illegible] novità e gratificazione, e la nuova evangelizzazione, [illegible] [illegible] a incunearsi [illegible] folclore e indifferenza. Questa parrocchia [illegible] [illegible] più alta della valle. Un centro bello [illegible] meritare di ospitare i campionati [illegible] diali di sci alpino del '97».

Dopo i saluti del sindaco, Francesco Jayme, e del [illegible] di Aosta, Ovidio Lari, la prolusione dell'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini. «Il turismo - ha detto - può essere considerato uno strumento per l'educazione [illegible] [illegible] cultura integrale, universalistica, animata da valori come l'ammirazione per la bellezza, lo scambio tra le diverse tradizioni». Il cardinale ha proposto un'analisi a tutto campo del fe[illegible] e delle [illegible] implicazioni culturali, sociali e religiose. «Il tempo libero [illegible] la inebriante e terribile questione della libertà. Vi è un problema di educazione alla libertà, la necessità di passare dal tempo della ricreazione alla ri-creazione [illegible] tempo».

Saldarini ha sottolineato la necessità di arrivare a elaborare [illegible] spiritualità [illegible] un'estetica del turismo. Ma ha anche riflettuto su [illegible] «pratici» del fenomeno, legati [illegible] fatto che la Chiesa [illegible] la sua storia offrono in Italia oltre l'80 per cento di ciò che il turista vede. «La Chiesa non può limitarsi a ospitare il passaggio turistico, deve essere presente [illegible] diventarne l'interlocutrice responsabile».

Oggi, al cinema Sestriere, parleranno mons. Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna, [illegible] Fernando Charrier, l'on. Guido Bodrato, Gaspare Barbiellini Amidei. [m. t. m.]

Nasce il «Centro per l'imprenditoria femminile» del Cna

Donna-impresa, per vincere

La coordinatrice: «Potenzialità da valorizzare»
Corsi di formazione per le lavoratrici espulse

[illegible] Vetrino [illegible] presidente [illegible] giunta regionale confida molto nell'iniziativa

Le donne sottovalutano i giochi di potere? A giudicare da come certe incancrenite [illegible] riducendo l'Italia, meglio così, [illegible] chissà che, [illegible] fronte alla pesantissima crisi attuale, la capacità tutte femminile di andare al sodo ed assecondare i cambiamenti con duttilità non possa trasformarsi in carta vincente.

Punta verso questo traguar[illegible] la nuova «Impresa Donna» che, varata come «Centro per l'imprenditoria femminile» dalla Cna torinese, è stata presentata ieri presso la Sala Seat di via Bertola. Alla coordinatrice Silvana Neri il compito di illustrare le finalità di questa inedita struttura che, già attiva in Lombardia ed Emilia, d'ora in avanti sosterrà anche in Piemonte il lavoro femminile ricollegato all'artigianato e alla piccola impresa. Su cui pesano, (ed [illegible] una diagnosi cui hanno contribuito ieri Bianca Vetrino, Gianfranco Guazzone, Nicoletta Casiraghi e Laura Cima), difficoltà vecchie e nuove.

Ha spiegato Silvana Neri: «Le azioni positive per l'imprenditoria femminile prevista dalla legge 215, purtroppo impugnata dalla Regione Lombardia, si trovano ovviamente d'accordo. Nonostante un irrisorio stanziamento triennale di trenta miliardi, destinati globalmente [illegible] supporto di industria, artigianato, commercio e turismo».

Un panorama carico [illegible] incognite, insomma. Anche se, come ha sottolineato l'assessore regionale [illegible] Lavoro Cerchio, «in Piemonte [illegible] progetto [illegible] legge a tutela dei lavoratori in difficoltà occupazionale riserva già specifica attenzione al lavoro femminile, garantendo priorità alle società composte per l'80 da donne».

Al nuovo Centro della Cna, intanto, lo specifico compito di garantire corsi [illegible] formazione [illegible] informazione, appoggi creditizi ed eventuali sbocchi alternativi «alle lavoratrici che rischiano l'espulsione dall'industria, oppure alle donne che collaborano all'impresa di padre o mari[illegible] senza coperture pensionistiche o assicurative».

Senza dimenticare le titolari [illegible] piccole imprese «che stanno positivamente allargando la propria specializzazione dalla moda o dall'estetica [illegible] design, la comunicazione o l'informatica. [illegible] continuano [illegible] pagare cronici, pesantissimi prezzi legati a condizionamenti sociali e carenze [illegible] servizi pubblici».

Gaiotti presenta un documento per rinnovare il partito e la politica

Gli amici di Segni all'attacco

«La dc cambi, basta con i signori delle tessere»

Sono un centinaio tra iscritti [illegible] simpatizzanti dc; vogliono [illegible] ve regole per la politica e nuove regole anche per la stessa democrazia cristiana. Il gruppo di militanti (che si definisce «cattolici popolari referendari»), [illegible] po essersi impegnato nella [illegible] colta [illegible] firme per i referendum di Mario Segni, ha elaborato un documento [illegible] proposte che intende sottoporre alle altre forze politiche [illegible] del collegio elettorale.

Il leader torinese [illegible] movimento, il consigliere comunale Sergio G[illegible]otti, spiega: «Non sia[illegible] un club; noi vogliamo far politica per cambiare la realtà. Vogliamo [illegible] più vicini alla g[illegible] [illegible] movimenti cattolici di base che [illegible] stanno allontanando [illegible] dc». Aggiunge Luigino Ardito: «Se è crollato il muro di Berlino, sarà pur possibile cambiare la democrazia cristiana».

E parlano [illegible] nuove norme per il congresso. «Basta con i signori delle tessere, [illegible] i tesserati fantasma, [illegible]n i posti spartiti dalle correnti in base a pacchetti di tessere prescindendo dal dibattito congressuale». Gaiotti annuncia che, se le regole non cambiano, non parteciperà [illegible] congresso provinciale.

Nel documento [illegible] la situazione nazionale e rilevano: «Le recenti cronache giudiziarie evidenziano un pericoloso intreccio "affaristico" tra mondo politico e imprenditoria; ma l'immoralità dei politici è più grave perché [illegible] d[illegible] essere la guida e l'esempio per tutti i cittadini». Propongono un recupero [illegible] valori morali, individuando nella riforma elettorale uno [illegible] fondamentale per avviare il rinnovamento del Paese. Riprendono i punti forza dei referendum Segni: l'elezione diretta dei sindaci, l'introduzione del sistema maggioritario, la definizione di un tetto massimo di spese elettorali sostenibili [illegible] ogni singolo candidato.

Originale la proposta di riforma della sanità pubblica: ridurre le competenze [illegible] Usl separando la loro gestione da quella delle singole [illegible]re ospedaliere che dovrebbero essere rese autonome e poste [illegible] concorrenza tra loro. Spiegano i p[illegible] ri: «La ripartizione delle risorse dovrebbe essere correlata [illegible] l'efficienza di funzionamento [illegible] il volume del lavoro svolto [illegible] ogni ospedale».

In campo economico vengono indicati alcuni rimedi all'attuale dissesto. Dice Gaiotti: «E' necessario ridurre il costo del lavoro pubblico [illegible] privato, riformare il sistema pensionistico, semplificare il [illegible] fiscale, lottare contro l'evasione e l'elusione fiscale. Aggiunge: «Ma sia chiaro: i sacrifici devono farli tutti. Il guaio è che quando [illegible] parla [illegible] rigore tutti pensano [illegible] rigore degli altri».

Il pro-rettore Conte

«Il nuovo statuto dell'Università nasce vecchio»

Lo Statuto dell'Università, [illegible] cora in bozza (l'approvazione per fine luglio), [illegible] già insoddisfacente. Lo ha sostenuto ieri il pro-rettore Alberto Conte in un incontro organizzato [illegible] Federazione torinese del pds. «Nel progetto - ha detto - [illegible] accademico [illegible] consiglio d'ammini[illegible] hanno ugual peso: non c'è stata un'utile divisione [illegible] competenze. Si è poi voluto rafforzare il senato, mentre prima si privilegiava [illegible] consiglio. [illegible] è un tornare indietro. A fianco di un [illegible] rappresentativo ci va un consiglio agile, che traduca in atto le scelte operative. Proprio sugli statuti - ha concluso Conte - si gioca la partita dell'Università del futuro». Il professore Salvatore Coluccia ha invece parlato dei problemi di edilizia universitaria: «Gli spazi di Lingotto e Italgas sono disponibili: non c'è però una lira a disposizione per la realizzazione delle opere».

PSCG

Trofarello è sulla strada della Parigi-Dakar.

Citroën ZX, arrivata prima a Dakar l'anno scorso, [illegible] arrivata alla Concessionaria Nuova Trofal Car di Trofarello. Se volete capire perché ha vinto, venite [illegible] provarla: sentirete la [illegible] qualità nelle forme, nei materiali [illegible] persino nei dettagli.

CONCESSIONARIA CITROËN
NUOVA TROFAL CAR
Strada Torino, 143 - TROFARELLO
Tel. 011 64.90.108

A CHI DICE BUON APPETITO OGGI MISTER CRAI?

Tanto per cominciare ai fortunati che hanno vinto un pranzo da favola in uno dei ristoranti più rinomati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Ma fa anche i complimenti ai vincitori degli altri premi, da quelli che vincono un abbonamento a "La Stampa" a quelli che trascorreranno una settimana di relax alle Terme di Vinadio. Se non siete tra i vincitori, comunque, non preoccupatevi, infatti il grande concorso di Mister Crai continua fino al 27 giugno. Ci sono ancora in palio decine di pranzi per quattro persone, soggiorni alle terme, abbonamenti a "La Stampa" e, gran premio finale, un meraviglioso viaggio per due persone in una destinazione a scelta tra Messico, Senegal, Santo Domingo, Kenya, Cuba o Phuket. Per vincere non vi resta che partecipare.

VINCONO UN PRANZO PER QUATTRO PERSONE

Vivenza Cornelia, Mathi (TO) - Lavista Domenica, Rivoli (TO)
Bertinotti Giovanna, Loano (SV) - Blanchet Stefano, Cesana Torinese
Vitulano Salvatore, Bussoleno (TO) - Marzola Tito, Grugliasco (TO)
Busso Wilma, Villastellone (TO) - Ponti Maria, Torino
Mariani Rita, Pietra Ligure (SV) - Bisegna Roberto, Torino
Boeris Luca, Pinerolo (TO) - Barbieri Franca, Pont S. Martin (AO)

VINCE UN ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA"

Bracco Adriana, Collegno (TO)

VINCONO UN ABBONAMENTO SEMESTRALE A "LA STAMPA"

Pistone Venera Alessandra, Torino - Bonora Franco, Torino
Riccobello Olena, Aosta - Garati Giuseppe, Ceriale (SV)
Chiogna Angela, Ceretta di S. Maurizio (TO) - Stroppiana Margherita, Castiglione (TO)
Marangon Margherita, Torino - Burato Dirce, Torino
Bozzolan Claudia, Moncalieri (TO) - Catalano Rosa, Torino

VINCONO UN SOGGIORNO PER DUE PERSONE ALLE TERME DI VINADIO

Rolando Danila, Diano Marina (SV) - Cappa Franca, Chivasso (TO)

Per questo basta ritagliare il tagliando concorso di Mister Crai pubblicato ogni giorno sulle schede "Itinerari della memoria" de "La Stampa".

Con il tagliando compilato andate in uno dei 200 punti vendita Crai che partecipano all'iniziativa e acquistate almeno 2 prodotti (quelli che preferite) indicati dal concorso. Con un briciolo di fortuna i prossimi vincitori potreste essere voi.

Buona fortuna e buon appetito.

REGOLAMENTO
OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO E FINO AL 27 GIUGNO, "LA STAMPA" REGALA UN INSERTO CON UNA SCHEDA DEGLI "ITINERARI DELLA MEMORIA". SULLA SCHEDA C'È IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. UNA VOLTA RITAGLIATO E COMPILATO IL TAGLIANDO, BASTA RECARSI IN UN PUNTO VENDITA CRAI PER FARE LA SPESA E ACQUISTARE ALMENO 2 DEI PRODOTTI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO; PRODOTTI CHE SONO FACILMENTE INDIVIDUABILI PERCHÉ EVIDENZIATI DA APPOSITI CARTELLI. FATTO QUESTO, FATTO TUTTO. NON RESTA CHE ANDARE ALLA CASSA, RITIRARE IL BOLLINO DI CONVALIDA, APPLICARLO SUL TAGLIANDO E IMBUCARLO NELL'APPOSITA URNA. ESTRAZIONI OGNI 2 SETTIMANE.

Aut. Min. n. 4/26620

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA.

Barilla Nelsen YOMO ALGIDA Findus cuki CIRIO LAVAZZA Bertuccioli Swish

Ivrea, «buco» di un miliardo e 800 milioni nella gestione contabile

Troppi misteri all'Acquedotto

E dagli uffici spariscono anche le bollette

Non tornano i conti nel bilancio del Consorzio che gestisce l'Acquedotto di Ivrea: mancano [redacted] miliardo e [redacted] milioni e, come se non bastasse, un bel [redacted] chio di bollette dell'88, mai incassate, non si trova più, sparita misteriosamente dagli uffici dell'ente. Guai a parlare di «buco» nella [redacted] contabile, soprattutto all'ex presidente [redacted] Consorzio, il socialista Sabino Sfrecola. «Si tratta di residui passivi, provocati dal mancato incasso di bollette». Le [redacted] è da capogiro considerato che il bilancio dell'ente - ha cominciato a funzionare nell'87 - è di un paio di miliardi l'anno. «Certo, potevamo interrompere l'erogazione [redacted] chi non pagava, ma io [redacted] me la sono mai sentita di tagliare [redacted] servizio così importante» aggiunge Sfrecola che, dopo aver lasciato nel '90 la presidenza del Consorzio, ha restituito la delega all'Acquedotto [redacted] si occupava anche come assessore [redacted] Ivrea.

«Doveva farlo prima soprattutto quando ricopriva la carica di presidente del Consorzio» dice il vicesindaco Graziano Cimadom, pds, che [redacted] ha fatto mistero sull'«assoluta necessità [redacted] scindere i ruoli di presidente dell'Acquedotto e assessore [redacted] una delega specifica a questo settore».

Replica Sfrecola: «Non credo sia mai esistita un'incompatibilità in questo doppio incarico: il vero problema [redacted] che l'Acquedotto non ha mai avuto risorse sufficienti per funzionare nel modo migliore: né lo Stato, né la Regione hanno concesso contributi nonostante i progetti presentati in tutti questi anni». Ma che qualcosa nella gestione dell'Acquedotto non filasse liscio lo si era capito da tempo: «Hanno p[redacted] conti consuntivi dove entrate ed uscite erano in perfetta parità, salvo poi scoprire che centinaia di milioni [redacted] sono mai stati incassati» osserva il repubblicano Giuseppe Airoldi. Dopo essersene andato dal Consorzio insieme al dc Mario Liore, Airoldi ha spiegato al procuratore Tinti tutte le sue perplessità su una vicenda che [redacted] creando parecchi imbarazzi dentro e fuori la giunta di Ivrea.

Ancora Sfrecola: «Chiariremo tutto: [redacted] il magistrato vorrà chiamarmi, sono a sua disposizione. Forse qualcuno immagina chissà quali episodi oscuri si nascondano dietro la mia gestione: ho la coscienza a posto. Forse ci possono [redacted] stati degli errori: non bisogna dimenticare che i nostri bilanci [redacted] sempre stati controllati e approvati dagli organi superiori».

[redacted] mai nessuno si è accorto che mancavano un miliardo e 800 milioni.

Guido [redacted]

Sabino Sfrecola (a fianco); sotto da sinistra Giuseppe Airoldi e Graziano Cimadom

Nella bufera l'ex presidente del Consorzio Sabino Sfrecola

In Procura

Tinti convoca le banche

Bocche cucite in Procura a Ivrea nell'inchiesta sull'Acquedotto. Il procuratore Bruno Tinti per il momento preferisce non commentare: «L'indagine è agli inizi, vedremo». Intanto a Palazzo Giustiana, il magistrato ha convocato i direttori ed alcuni funzionari degli istituti di credito di Ivrea. Che [redacted] Tinti volesse sapere da loro è «top secret»: si parla dell'avvio di accertamenti bancari che potrebbero essere legati alla gestione contabile [redacted] solo dell'Acquedotto ma anche di altri servizi del Comune.

Prosegue anche il lavoro della Guardia di Finanza che sta esaminando altri documenti sequestrati nella sede del Consorzio dell'Acquedotto Ovest: tra questi anche il bilancio consuntivo di due anni fa. Dalla [redacted] analisi si potrebbe infatti risalire ai presunti crediti che l'Acquedotto vanta nei confronti di alcuni Comuni, a cominciare da Ivrea. L'impressione è che l'indagine del procuratore Tinti possa portare a clamorosi sviluppi già nei prossimi giorni.

S. Antonino di Susa

[redacted] Marocchini [redacted] una ragazza

Abdellilah Mezlat, 21 anni, marocchino residente a Torino in via Cottolengo 25, è st[redacted] arrestato dai carabinieri di Susa per sequestro di persona, rapina, percosse e violazione di domicilio. Con quattro connazionali ha messo in atto un'azione punitiva contro un cugino della [redacted] convivente, Najat Bensià, 19 anni, che lo aveva abbandonato.

La donna [redacted] aveva chiesto ospitalità dal parente a Sant'Antonino in borgata Mareschi 1. I cinque marocchini hanno sfondato la porta dell'abitazione di Hassan Rafradj, 26 anni. Entrati nell'alloggio, prima di sequestrare la ragazza, hanno picchiato Rafradj e altri due [redacted] rocchini che vivevano con lui: Mohamed Ait [redacted] Makaddem, 24 anni, e Echikerki Aronti, 23 anni. Mentre si allontanavano con la [redacted] hanno anche rapinato il connazionale [redacted] 600 mila lire. I carabinieri di Susa sono [redacted]indi risaliti a Mesiat, non ai suoi complici ancora ricercati. La ragazza è stata riaccompagnata [redacted] Sant'Antonino dal cugino.

Volpiano, arrestato

[redacted] Nascondeva una pistola nel camper

In un camping [redacted] Passignano sul Trasimeno, in provincia di Perugia, i carabinieri hanno arrestato Alessandro Rodio, 29 anni, di Volpiano, e denunciato a piede libero Vittorio Degiaudi, 32 anni, di Pinerolo, trovati in possesso, tra l'altro, di una pistola e di 116 proiettili.

Nel corso di una perquisizio[redacted] all'interno del loro camper i militari hanno rinvenuto oltre a una pistola Beretta calibro 22, con matricola abrasa [redacted] complet[redacted] di cartucce, alcune autoradio, un blocchetto di assegni, 15 milioni e mezzo in contanti e oggetti d'oro, che si presume possano essere stati rubati.

[redacted] indagini, secondo quanto riferito dai militari, avevano preso l'avvio dalle denunce di due cittadini di Passignano sul Trasimeno, che avevano subito furti nei propri appartamenti.

Rodio è stato rinchiuso nel carcere di Perugia con l'accusa di porto [redacted] detenzione d'arma clandestina e ricettazione, imputazione, quest'ultima, per la quale è [redacted] denunciato Degiaudi.

In azione fra Airasca, None e Stupinigi

Catturata la banda delle coppiette

La banda che terrorizzava le coppiette [redacted] stata sgominata dai carabinieri di None.

In manette [redacted] finiti un disoccupato di 38 anni, Bruno Chiricosta, abitante a Airasca, in [redacted] Nino Costa 48, [redacted] diciottenne, anch'egli di Airasca, Maurizio Palermo, via Nino Costa 67.

Gli investigatori dell'Arma ritengono siano i responsabili di numerose aggressioni, con furto [redacted] denaro e [redacted] gioielli per decine di milioni, rubati a giovani coppie che si erano appartate in auto.

Il campo d'azione dei rapinatori [redacted] nel parco del castello di Stupinigi [redacted] in un «triangolo» di [redacted] delimitato fra i centri abitati di Airasca, di Volvera e di None.

Per Bruno Chiricosta [redacted] Maurizio Palermo fatale è risultata l'ultima rapina, messa a segno nella notte tra lunedì [redacted] martedì, nei pressi delle [redacted] del castello [redacted] Stupinigi, ai danni [redacted] un agente di custodia [redacted] anni, Franco Perogna, Nichelino, via del Pascolo 48, fermo sulle sue auto, una Y10, [redacted] la fidanzata, Katiuscia Betti, [redacted] anni, Nichelino, via XXV Aprile 80, professione commessa.

[redacted] tecnica usata è la [redacted] denunciata da altri rapinati: un'auto che si ferma, due uomini che si qualificano come agenti in borghese: «Ci hanno chiesto i documenti per [redacted] trolli - ha raccontato più tardi Franco Perogna ai carabinieri - ma quando ho aperto lo sportello ci [redacted] saltati addosso, prendendoci i soldi, circa 300 mila lire, [redacted] monili d'oro ed anche il mio tesserino di guardia [redacted]

Il giovane [redacted] la fidanzata hanno fornito la descrizione particolareggiata [redacted] due rapinatori che [redacted] è rivelata molto utile per l'arresto.

Bruno Chiricosta e Maurizio Palermo ieri mattina passeggiavano tranquillamente per le vie di Airasca, certi evidentemente di non essere riconosciuti, quando [redacted] stati bloccati da una pattuglia di carabinieri.

[n. gul.]

Cercenasco, Battista Artero si è ritirato perché [redacted] «acque non sono più come [redacted] tempo»

In pensione il decano dei «ciapa lamprè»

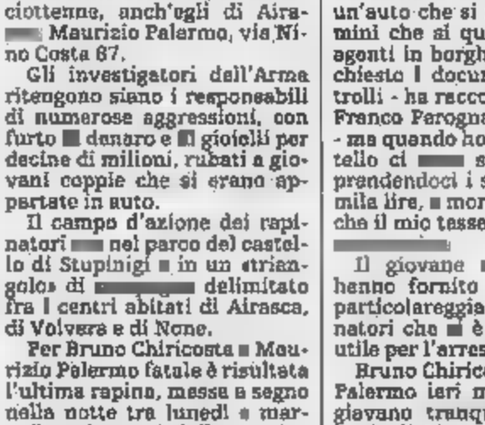
Ha trascorso 75 anni sul fiume a catturare prelibate lamprede

Nella piana pinarolese, [redacted] il decano dei pescatori di fiume: di professione, s'intende. Giovanni Battista Artero, 86 anni e due figli ormai sessantenni, [redacted] è vissuto [redacted] Cercenasco, paesotto di 1500 anime circondato da pioppeti, campi di mais e corsi d'acqua, che qui scorrono pacati come la quotidianità.

Per il pesce di fiume, [redacted] Cercenasco e dintorni, c'è un vero e proprio culto. Uno, in particolare, richiama frotte di buongustai che da metà primavera a fine estate accorrono da ogni [redacted]ove nei ristoranti del posto: [redacted] il «lamprè», la lampreda comune, pesce di tipo stanziale, lungo non oltre 15 centimetri, [redacted] sapore che riecheggia quello dell'aragosta. Perfino Napoleone trovò modo di propiziarsi più di un'occasione per gustare que[redacted] specialità esclusiva. [redacted] Giovanni Battista Artero ha pescato lampré per 75 anni, assieme ad anguille, trote e lucci.

Adesso, si è messo a riposo, un po' per l'età che gli rende difficile passare ore intere con l'acqua alla cintola e poi perché il degrado ambientale ha in pratica dato il colpo [redacted] grazia [redacted] questo mestiere. «L'acqua delle bealere si poteva bere tranquillamente - ricorda Artero -, adesso [redacted] più». Difatti, ormai il lampré [redacted] sopravvive soltanto nei corsi d'acqua risorgivi.

Un tempo, i cinque pescatori professionisti (ora [redacted] Cercenasco, due [redacted] Villafranca) si face[redacted] per un «bottino» che ha sempre spuntato buoni prezzi (oggi sono alle stelle). «Però, ognuno rispettava [redacted] zona dell'altro - puntualizza Artero -; si partiva prima dell'alba e si lavorava fino [redacted] mezzogiorno per sette, otto etti di lampré, raramente un chilo». Adesso, vive con la moglie, Margherita Meinardi, in una casetta alle spalle di [redacted] «santuario» del «fritto misto con lamprede» (il «Centro» [redacted] Cercenasco).



Giovanni Battista Artero [redacted] sempre pronto [redacted] dare consigli ai più giovani pescatori di lampreda

Dal magazzino, tira fuori l'unica zeppa da pesca che ha conservato: «Coprivo di fango dei mucchi d'erba, poi, dopo cinque giorni, con questa tiravo su i lampré». Nei ricordi, qualche contravvenzione per l'uso [redacted] reti a maglie troppo fini e schermaglie con i guardapesca «nelle notti in cui il pesce lo si tiruva su con le mani nelle anse del Pellice». Piccole storie che sarebbero piaciute a Guareschi.

Angelo Taverna

Ricordata al Valentino la costituzione della federazione internazionale di canottaggio

Da tutto il mondo, un secolo dopo

Anche Samaranch ai 100 anni della Fisa

Ieri la nobile congrega di signori in scuro al limite del Valentino, dove il parco finisce a corso Vittorio Emanuele sta per diventare un ponte, sembrava veramente spostato indietro di cent'anni, per quella che era la sua compostezza, la sua dignità, la sua ieraticità nell'isolotto arcadico, erba e alberi, ritagliato in mezzo al traffico impazzito ed ai suoi rumori e anche odori. Si trattava di commemorare il generale Carlo Montù, torinese, fondatore del Coni, personaggio con busto proprio in quel posto dove gli adepti del nobile e povero jogging fanno dietro front e ritornano a solcare il parco.

Commemorarlo perché? Ma perché erano i cent'anni esatti dalla nascita, proprio a Torino, il giugno 1892, della federazione internazionale di canottaggio. E giusto è sembrato l'omaggio a chi, nel 1908, ebbe l'idea di insieme tutto lo sport italiano, che era nato quasi tutto a Torino e che aveva appunto avuto già queste affermazioni internazionali sul piano anche burocratico. La Fisa (Fédération internationale du sport aviron, dello sport del remo) è la prima federazione olimpica a fare cent'anni: e per la celebrazione significativa ieri sera è arrivato a Torino, da Losanna, Juan Antonio Samaranch, lo spagnolo che presiede il Cio (Comitato internazionale olimpico), cioè la massima autorità sportiva del mondo, ed è stato accolto da Primo Nebiolo, torinese, membro dello stesso Cio, presidente dell'atletica mondiale e delle federazioni olimpiche dei Giochi estivi.

Il discorso per evocare Montù, che fu pure presidente federale del canottaggio, della scherma e del calcio, oltre a essere stato deputato, ingegnere elettronico ed aviatore, è stato tenuto da Gian Antonio Romanini, torinese, toh, anche lui, presidente della federazione italiana del remo. C'era l'assessore Beppe Lodi per il Comune, c'erano rappresentanze dell'Esercito, c'erano vigilesse belle e severe, c'erano atleti dei sette club remieri di Torino, quelli che sono schierati lungo il Po. E c'erano i massimi dirigenti del canottaggio italiano e mondiale. Per Montù fiori gialli e blu, i colori della città che la sera prima si data pure po' il canottaggio agonistico, tra armi di Torino e di Oxford, poi risucchiato dalle celebrazioni sul Po per la festa di San Giovanni.

Era naturalmente presente anche Oswald, svizzero, presidente di quella federazione internazionale che ha compiuto solennemente i cent'anni proprio nella città dove è nata (i belgi per la verità rivendicano il privilegio, tassù avvenne casomai il concepimento, cioè un congressino che decise di tenere un congressone costitutivo a Torino). Tutti insieme poi al Municipio, per scoprire una targa commemorativa dove si fu la prima riunione della federazione internazionale. E in serata, il galà al Regio, con discorsi (pochi) e spettacolo di musica e danza, erano presenti anche il presidente del Coni, Arrigo Gattai, oltre a Samaranch.

Quest'ultimo, che oggi sarà a Goeteborg per la finale del calcio europeo, ha fatto la sua parte nella festa del canottaggio, dimostrando una perfetta informazione e grande sensibilità per questo sport. Sul tema della prossima Olimpiade, l'uomo che incarna la massima autorità sportiva ha precisato che «al momento nessuna nazione ha espresso l'intenzione di non prendere parte ai Giochi di Barcellona: è un grosso progresso rispetto a Seul 1988, quando alcune defezioni erano preannunciate largo anticipo. Le preoccupazioni maggiori riguardano al momento attuale la Jugoslavia, per la quale il Cio prenderà decisione l'11 luglio, e il Sud Africa, da dove giungono brutte notizie sulla difficile coesistenza tra bianchi e neri, con minacce reciproche di vistose prese di posizione in ordine appunto ad partecipazione olimpica che dovrebbe sancire l'unità finalmente ritrovata». La serata al Regio, fra rievocazioni storiche, balletti e musiche, ha avuto poi l'appendice in cena proprio in riva al Po, nella sede dell'Esperia.

Gian Paolo Ormezzano

LA FESTA

Oggi mostre e altre gare

Le celebrazioni per il centenario della federazione internazionale canottaggio con l'apertura, alle 10 presso il salone dei congressi della Cassa di Risparmio Torino, del convegno sul tema «Recupero ambientale attraverso le attività sportive canottieristiche». Intanto ai Murazzi, dalle 9 stamane fino al pomeriggio inoltrato, in programma gare internazionali fra armi universitari a otto vogatori. Alla Promotrice, verrà aperta una mostra di bronzi, trofei e arte applicata allo sport, nonché un'esposizione filatelica sul remo, con annullo speciale, e rassegna fotografica, di M. Perna, sempre sullo stesso tema sportivo. Per domani è infine previsto un congresso della federazione internazionale al Piccolo Regio, quindi altre gare, dalle 9 alle 21 di fronte ai Murazzi. Ci sono persino 1000 dollari in palio per una prova internazionale, e fra nel mondo pulito e semplice del canottaggio fa ancora la sua impressione.

Juan Antonio Samaranch, ieri a Torino

CICLISMO

Domenica nel Canavese prova con ricco montepremi per dilettanti

Giucolsi vuol dividere in bellezza

Punta al Memorial Pesenti, poi diventerà pro

Le strade del Canavese ospiteranno domenica uno degli avvenimenti più attesi della stagione dilettantistica piemontese. Organizzato dal Veloclub Poletti di Rivarolo, con il patronicio de La Stampa, si disputerà a Valperga (la partenza alle 11 dai Laghi Azzurri via Dei Rolandi) il quarto Memorial Maddalena Pesenti, una corsa che, dopo tre riuscite edizioni di rodaggio riservate ai soli cicloamatori, si affaccia quest'anno per la prima volta sul grande palcoscenico dei dilettanti di prima e seconda serie.

E si accinge a farlo in grande stile, grazie all'impegno e alla serietà con gli organizzatori, capeggiati da Bruno Poletti e Giancarlo Cortese, stanno da tempo adoperandosi per la buona riuscita della manifestazione, dotata di un montepremi davvero invidiabile e quindi molto ambito.

Il successo della corsa è già garantito, poiché nel lunghissimo elenco degli iscritti figurano alcuni dei più bei nomi del panorama dilettantistico nazionale.

Ci saranno, tra gli altri, il campione italiano Roberto Giucolsi, ormai prossimo al passaggio tra i professionisti (debutterà già in agosto, nel Giro del Portogallo, con i colori della sua nuova squadra Italbonifica-Navigare), ed alcuni dei protagonisti del Giro d'Italia dilettanti, tuttora in corso di svolgimento, che si concluderà domani a Gaiarine, in provincia di Treviso.

Tra questi hanno dato la propria adesione il bergamasco Serpellini (fino a ieri leader della a tappe), il milanese Tomi (impostosi nella tappa di Verona) e il varesino Frattini (recente vincitore della Coppa Romita a Novi Ligure). Dovrebbe inoltre tornare sulle strade piemontesi, dopo la vittoria ottenuta nella Torino-Biella, il varesino Daniele Ferrario, il coraggioso corridore che due anni fa sembrava spacciato per tumore e che invece, grazie anche al ciclismo, sembra miracolosamente debellato il male.

Saranno naturalmente al via tutte le squadre piemontesi: molto attesi soprattutto il campione regionale Ellena e Boni, che correranno sulle strade di . Al via anche una formazione transalpina dell'Alta Savoia.

Il percorso misura 156 chilometri e prevede le salite Prascorsano (due volte), Colleretto e Rivara: un tracciato per uomini forti, si conviene ad una che nel giro di pochissimi anni vuole diventare classica del calendario cadetto nazionale.

Franco

SPORT FLASH

e Scaglione

SETTIMO. Cambio della guardia alla guida tecnica del Chivasso e dell'Eureka Settimo, che nella prossima stagione giocheranno rispettivamente in Eccellenza e Promozione. Rolando Girardo (ex direttore tecnico dello Strambino) è il allenatore del Chivasso al posto di Domenico Martinello, mentre la squadra settimese, dopo la dimissioni di Roberto Guerra, è stata affidata al responsabile della Primavera, Giuseppe Scaglione.

Via ai quarti del Città di

NICHELINO. iniziati ieri sera, sul campo di via XXV Aprile, i quarti di finale del 2° Torneo notturno Città di Nichelino, riservato a calciatori dilettanti. Otto le squadre rimaste in lizza, tutte sponsorizzate da ditte della zona: Regale Arredamenti, Capt, Ottica Solla, Datorgo, Laboratorio Odontotecnico, Carrozzeria Stocco, Bonini Club, Gomar. Il calendario prevede due gare sera: alle 20,15 e alle 21,45. Le semifinali si disputeranno il 1° luglio, le finali il luglio.

Memorial Scirea nel weekend a Sestriere

Domani domenica a Sestriere in programma Memorial Scirea, che inaugurerà la stagione estiva centro turistico e della Via Lattea. Il torneo è riservato alla categoria esordienti (ragazzi nati nel 1980) e aprirà l'attività dei Juventus. Vi partecipano le formazioni di Milan, Inter, Genoa, Sampdoria, Sisport Punto Juve e Juventus.

BOXE

Aperta la palestra dell'Orbassano

E' stata inaugurata domenica, alla presenza delle autorità sportive e locali, la nuova palestra dell'Orbassano che festeggiava i 30 anni di attività. Si trova in via Di Nanni 16/9, presso la scuola materna Collodi. E' attrezzato, su una superficie di 270 metri quadri. Sabato sera, alla Sisport di Orbassano, si era intanto disputato il Memorial Domenico Renato Scorda, per atleti piemontesi. Risultati, categoria novizi A, pesi minimosca: Cipriano (Orbassano) batte per squalifica 3° round Peruggini (Boxing Club To); leggeri: Virton (Galliate) batte per squalifica al 3° round Prete (Orbassano). Novizi B, superleggeri: Merrouchi (B.C. Torino) batte ai punti Gennaro (Orbassano); piuma: Maccario (Orbassano) batta ai punti Brinatto (Collegno). Dilettanti, superleggeri: Aversa (Orbassano) vince per abbandono al 1° round Massimino (Olympus Biella); medi: Acchidda (Orbassano) batte ai punti Valera (Olympus Biella); piuma; parità tra Delisi (Orbassano) e Mauro (Galliate); massimi: Caporaso (Orbassano) batte ai punti Porretto (Novara).

ARCO

Record della sul

Si disputato al Motovelodromo il 21° torneo internazionale Città di Torino, valevole per l'omologazione dei primati e, in regionale, primo dei due per selezionare la formazione che in luglio andrà a Belluno per la Coppa delle Regioni. I vincitori, divisione stile libero: Philippe Fappiano (A.C. Nimes, Fra) e Antonella Robusto (Arcieri delle Alpi) nei seniores; Marco Vinciguerra (Arca Alpignano) junior; Ivan Fiandra (Arca) allievi; Luigino Ongaro (Aricceri del Gufo, Moncalieri) veterani. In campo femminile, Franca Biasoli (Arca) sui metri ha migliorato record italiano che era già (da 280 punti a 285). Divisione compound: Daniele Bazzarello (Arcieri di Novi) e Lucia Panico (Arcieri Città della Paglia) seniores; Giovanni Piantino (Arcieri Biella) veterani. Classifica a squadre, stile libero: 1. A. Club Nimes; . Arca Alpignano; 3. Arcieri del Gufo Moncalieri. Compound: 1. Arcieri Carmagnola (Vito Serratore, Diego Lops, Agostino Oselia); 2. Città della Paglia; 3. Arca Alpignano.

Grandi affari* Ford solo a Torino fino al 31 luglio!

Escort 1.3 CLX 3 p.
vetri elettrici - tetto apribile - lunotto termico - radio-cass. estraibile - cerchi in lega 6 rich
LISTINO L. 1. SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 1.500

Fiesta CLX 1.3 3 p.
vetri elettrici - lev. poggiatesta posteriore - sedili posteriori a ribaltamento frazionato
LISTINO SCONTO O SUPERVALUTAZ.

Sierra 2.0i 4X4
alzavetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - vernice metallizzata - cerchi in lega 6 rich
LISTINO L. 26.476 SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 4.500

Escort 1.6 CLX 3 p.
tetto apribile - vetri atermici - lunotto termico - vernice met. - cerchi in lega 6 rich
L. 17.383 2.500

Orion 1.6 Ghia
vetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile - vetri atermici
LISTINO L. 18.555 SCONTO O L.

1.8 TL
alzavetri elettrici - chiusura centralizzata - vernice met. - cerchi in lega 14 rich
LISTINO L. 22.758 SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 3.500

Escort 1.6 Ghia
sbrinatore - tetto apribile - sbrinatore rapido parabrezza - vetri elettrici - chiusura centralizzata - specchi esterni - lunotto termico - cerchi in lega 6 rich - verniciatura met.
LISTINO L. 19.624

Orion 1.6 CLX
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici
LISTINO L. 17.667 PERVALUTAZ. L. 2.500

Sierra 1.8 Ghia
tetto alzavetri elettrici - chiusura centralizzata - metallizzata - cerchi in lega 6 rich
LISTINO L. 23.396 SCONTO O SUPERVALUTAZ. .500

Escort 1.6i Cabrio
capote elettrica - servos. - sbrinatore rapido parabrezza - specchi retrovisori esterni termici e regolazione elettrica - vernice metallizzata
L. 27.669 L. 4.500

Orion 1.3 Ghia
tetto apribile - vetri elettrici - chiusura centralizzata - metallizzata
SUPERVALUTAZ.

Sierra Twin Cam 2.0i
alzavetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile

Fiesta 1.3 Ghia 3 p.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - lunotto termico - sedili posteriori a ribaltamento frazionato
LISTINO L. 10.565 SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 1.500

Orion 1.8 DS Ghia
tetto apr. - sbrinatore rapido parabrezza - specchi retrovisori esterni termici sup. dx - predisp. autoradio - pacchetto chiusura centralizzata -
SCONTO O SUPERVALUTAZ. L. 20.830 .000

Sierra 2.0i 4X4 S.W.
ana - servosterzo - tetto apribile - cerchi in lega - alzavetri elettrici - vernice metallizzato - cerchi in lega 6 rich
L. 4.500 AZ.

* Veicoli nuovi Km/0 - Offerta valida fino ad esaurimento e per ordini dal - Offerta non cumulabile con altre iniziative in

Prezzi 1000, IN MANO

GRUPPO COMUNICATION

Ford
Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO - TEL. 285 42 22

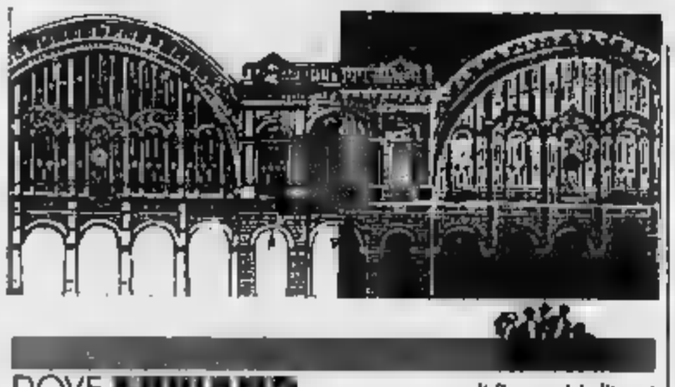
Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL.

Euromotor C.SO P.R. L. 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9586218

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 9478455

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas gruppo in collaborazione con ina Assitalia



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Serata Brass

A Tinto Brass, profeta del «soft-core» casereccio, l'Arena Metropolis al Valentino dedica oggi una serata. Alle 22 si vedrà «Così fan tutte», l'ultima impresa del regista, che qui scopre (letteralmente) la bella Claudia Koll. Alle 23,45 «Paprika» con la debordante Deborah Caprioglio. Informazioni telefoniche allo 011/650.32.03.

Chiunque va a piedi

Questa sera, ore 21, alle libreria Campus, è in programma una serata dal titolo «Letture attorno al fuoco», dedicata alla presentazione del libro di racconti «Chiunque va a piedi è sospetto» di Gianluca Favetto. La scrittrice Marina Jarre, il «teatrante» Edoardo Fadini, i giornalisti Michele Neri e Bruno Quaranta leggeranno brani dal volume edito da Marcos y Marcos. Sarà presente l'autore.

Berretto e sonagli

Nel cartellone delle «Sere d'estate» alle 21,30 nel Cortile Alfieri in via Norberto Rosa 13 va in scena «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, nell'allestimento della compagnia Dialogo.

Corale Boccherini

Per la rassegna Universitaria Musica questa sera, alle 21, nel Tempio Valdese di Corso Vittorio Emanuele 23, il in programma un concerto della corale Roberto Goitre. Si ascolteranno brani di De Venosa, Schutz, Bach e Brahms. Informazioni allo 011/643.419.

Proposte d'ascolto

Nell'Oratorio della Cappella di San Filippo in via Maria Vittoria approda questa sera, per la rassegna «Proposte d'ascolto» il pianista Alexandra Mascolo-David. Eseguirà brani di Mozart e Schumann. Informazioni allo 011/638.456.

Atelier 92

Alle 20,30 al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, c'è il 7° Atelier 92, organizzato dall'associazione musicale Gauche. Ne sono protagonisti Rocco Parisi (clarinetto basso) e Maria Elena Bovio (arpa) del Duo Novissima. Seguirà un concerto con musiche in prima esecuzione commissionate Rive Gauche fra gli altri a Bertotto, Bosco, Gavazza, Ferrari, Peyratti. Informazioni allo 011/631.455.

Sino a luglio la mostra «Artisti per dopodomani»

Se l'arte è futuro

Al Docks Dora diciannove autori di varie regioni italiane
E' la prima tappa di una rassegna itinerante per tutta l'Europa

Artisti per dopodomani, l'associazione culturale «Artifex» presenta ai Docks Dora (via Valprato 68, sino al 7 luglio), a cura di Giovanni Bordino, diciannove autori di varie regioni italiane, ciascuno cinque opere recenti.

E' questa la prima rassegna d'un ciclo itinerante destinato a toccare alcuni dei maggiori centri d'arte europei: quasi nel segno della rivista «Dopodomani» che si dichiara «Contenitore Internazionale d'Interventi d'Arte».

La rivista-contenitore prefigura la serie espositiva, comprendendo in ogni numero alcuni dei centocinquanta «nomi» che hanno già aderito all'invito di Renato Garellis, presenti sugli originali serigli (con tiratura di 500 esemplari) di artisti già affermati e d'altri meno noti, ma a tal punto dotati, evidentemente, da far supporre una crescita e una durevole riuscita, così da spingere il collezionista e ipotecare per loro un duraevole futuro: non soltanto il domani, ma il «dopodomani».

Sono pittori, scultori e autori di installazioni: perché, e quanto pare, l'arte di «dopodomani», diversamente da quanto accade già in quella dei nostri giorni, è portata spesso a superare i limiti d'una tradizione pittorica, coltivata con tavolozza e pennelli, o la scultura trattata attraverso argilla o plastiline modellate la stecca.

Il catalogo illustrato (quadrilingue) muove dalle ricerche di un grafico di professione, il savonese Fabio Berruti (n. 1963) che, nelle sue tecniche miste alla ricerca di nuovi miti figurali, fa ampio ricorso alla fotografia, mentre nelle opere di Coco Cano (Montevideo, n. 1952) forme, segni e colori assumono significato moderni simboli, in grado di tradursi persino in racconti frutto di un gioioso fantasticare, cogliendo una cena di pesca nel riquadro d'una finestra, con un panciuto, ironico sole alto nel cielo, tra il mare e la luna. Chiere le ascendenze pittoriche (tra Tilson e Armani, ma non meno l'originalità con cui muove buon strutturalista.

L'espressionismo caratterizza l'opera della veneziana Libera Carraro, ma investe anche il gioco ambiguo di Anna Seccia (Ortona, 1945) portato ad endovisione cui protagonisti ovuli e embrioni prigionieri: immagini di vita a modo illuminanti, con risvolti dal lirico al mistico.

Con Zabarella, già brave nell'incisione, ricordiamo ancora cromatismo plastico dei «raku» di Guido Vigna (Cuneo 1955) e i paesaggi propri delle crete di Bruno Lucchi, le ricerche materiche del valdostano Jaccod, ed l'opera di Elio Garis portato a sondare ogni materica potenzialità per piegarla alle sue diverse esigenze, fino a fare marchio dell'«Artifex» l'interessante vetrata d'ingresso della sala d'esposizione.

Un «raku» plastica scultura eseguita Guido Vigna nel 1990

Angelo Dragone

Anche Gemma sarà al Massimo

Con Musumeci Greco ovvero la grande scherma portata sullo schermo

«Costruisco i miei duelli meglio le mie azioni secondo regole che quelle di fondo della scherma, mediate però dello spettacolo che fa del maestro d'armi vero e proprio regista nella regia. Le mie origini quelle di famiglia di grandi schermidori ancor oggi mi divido tra lo spettacolo nel quale ho collezionato medagliere di rispetto e la scherma che continuo insegnare secondo regole di anti-accademia»: così in un'intervista Musumeci Greco, raccontava la sua esperienza di d'armi nei film di cappa e spada.

La filmografia di Enzo Musumeci Greco parte dal lontano '38, quando collaborò a «La principessa Tarakanova». oltre quarant'anni il maestro ha collaborato alle scene di battaglia e ai duelli nei film di registi italiani come Matarazzo, Blasetti, Soldati, Visconti, d'Oltreoceano, come Hawks, Wyler e Mankiewicz.

Oltre lavorare per il cinema Musumeci Greco ha anche partecipato realizzazione di celeberrimi sceneggiati televisivi, «Signor di Ballantrae» di Anton Giulio Majano a «Scaramouche» di D'Anza. A Musumeci Greco il festival cinema sportivo, ha dedicato un omaggio. Questa alle 21,30 al Massimo 2 il maestro incontra il pubblico torinese. Insieme con Giuliano Gemma proporre dimostrazioni dal vivo e la proiezione commentata di quenze film.

Giuliano Gemma

L'incontro sarà preceduto, alle 21,15, dalla proiezione cortometraggio «Il duello del secolo» realizzato nel Luigi Chiarini con Aurelio Grezzi e Agesilao Greco, di cui Enzo Musumeci Greco è nipote ed erede spirituale, continuando a portare pedane e sugli schermi di tutto il mondo la tradizione familiare.

Sempre questa sera, alle 22,30 in sala 1 il festival propone l'anteprima di «One cup of coffee» (Una tazza di caffè) di Robin Armstrong con William Russ. Già assistente di Peter Bogdanovich, il regista è alla sua opera prima.

Racconta le vicende di una squadra baseball nella provincia americana. [r. mol.]

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Albert King

Un fuoriclasse della chitarra blues: è Albert King, 69 anni, uno dei padri nobili della musica afroamericana. Stasera allo Stadio Comunale (curva Maratona, ore 21,30, ingresso 18 mila lire) Albert King è la stella del penultimo concerto del folk festival «Giugno in cascina». Con Albert King si esibiranno stasera Comunale il chitarrista Paolo Giordano e la blues band americana The Screamers, con Freddie James e Mary Ann Brandon.

Chitarre, rock, jazz

Musiche chitarra, classiche e moderne, stasera al teatro Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1, ore 21) con il chitarrista Maurizio Colonna.

Concerto dei Sardanapall, stasera alle 22, Palco del Valentino (corso Massimo angolo corso Vittorio). «Fuori Orario Estate» (Giardini Ginzburg, ore 22) presenta stasera i brasiliani Ara Ketu. La Lippa Jàzz Band stasera battello (imbarco al Murazzi, ore 21).

Acid-etno con i Watanabe Industries all'«Anjou» (via Spanzotti 3 bis, ore 22). La Jack M. Blues Band suona al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), gli Steve Mahal al «Da Gisu» (strada Castello di Miraflori 346), i Six Pistols e Crudele & I Demon al Parco Lorenzoni di Grugliasco (via 164, ore 21). Gli Zauber suonano a «El Castillo» di Merzenile (ore 22), l'Alma Jazz Quartet al Museo civico di Ivrea (ore 21,30), le Trombe di Falloppio alla «Sagomas» di Almese (ore 22), i Mai Dire Stralte e i Foppa Andy Club alla fiera «Natura & Progresso» di Venaria (viale Carlo Emanuele, ore 21), il quartetto jazz di Dino Pelissero all'osteria «A Sturia» di Casalis (strada Francia 47, ore 22). Musica latina al «Sabor Tropical» di Villardora con Cosmo de la Fuente alle «Churrascaria Brasil» di Caselle con i Traslus.

Sala prove

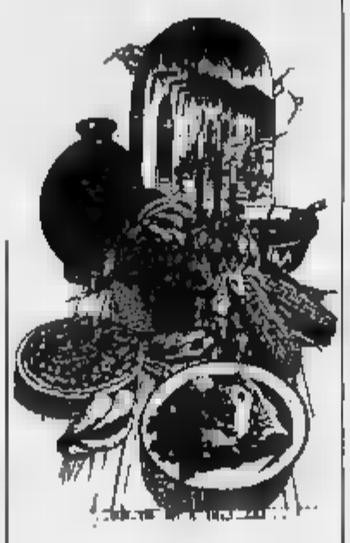
Continua il calvario della prove Pastorius» della circoscrizione 9. Il consiglio di quartiere deciso di riaprire ancora la struttura, sostenendo che le uscite sicurezza. I gruppi musicali che la hanno organizzato per stasera un concerto di protesta, in aperta polemica con la giunta circoscrizionale che accusano insensibilità nei confronti delle esigenze giovanili. Il terrà Contro multietnico in via Giordano Bruno 140/a (ore 21): suoneranno i Nu Ne Posse Chiù, i Tribal e i Nguewel.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Posto tradizionale

Lì, nel dehors funghi, branzini e pesche ripiene



In questi giorni, a causa delle piogge persistenti, Le Tre Colonne è un ristorante po' punito. Nel senso che era infrequentabile il dehors che, nella estiva, diventa uno dei posti all'aperto più piacevoli di Torino: ombreggiato al punto giusto, confortevole per i tavoli, simpatico per la atmosfera oscillante tra il casalingo e il chic. Al servizio c'è la sempre sorridente (evviva) signora Angela mentre il marito, Renzo Zancanaro, si ai fornelli per confezionare piatti di pesce che la voci forti del menù e i funghi e il momento vivono la loro grande stagione (che poi è «grande» per chi se il gusta).

Branzino al sale, pescatrice livornese, porcini e ferri, trifolati, fritti, in insalata in una serie di proposte che continuano a soddisfare i palati anche un tantino esigenti. Come sempre, il carrello dei dolci cadere in peccati tentazione. Il peccato si attua quasi certamente se ci la pesche ripiene, ghiotta piacevolezza di questo locale. I vini sono scelti con cura. Primi fra tutti Arneis e Gavi, ma anche la Barbera d'Asti, detta «La Monella», del compianto Giacomo Bologna.

Corso Rosselli 1
Riaperto il dehors
Pesce e carne
Sulle 55-60 mila con vini
Ch. sab. a mezz. e lunedì
Tel. 011/318.62.66

Con Wim Vandekeybus a TorinoDanza

Ora le piroette sono fiamminghe

Prima Anna-Theresa de Keersmaeker, poi Jan Fabre adesso Wim Vandekeybus. A getto continuo il Belgio, ormai da un po' di anni, sforna talenti nuovi, coreografi, danzatori (quasi tutti fiamminghi), a testimoniare la vitalità di una scena dove troviamo una compagnia teatrale la Company, o musicisti come Wim Mertens e Thierry de Mey.

Da un po', quindi, il Belgio è diventato il nuovo capriccio di critici e ballettomani assetati di vittime sacrificare sull'altare della novità. Era giusto dunque che anche TorinoDanza testimoniassa questa nouvelle vague belga invitando (questa e domani al Rignon alle 21,30) la «Compagnie Ultima Vez» di Wim Vandekeybus.

Corpi follamente lanciati nello spazio, luoghi dei danzatori attori provenienti quattro angoli dell'Europa. Sono le coordinate questo nuovo lavoro di Vandekeybus, «Sempre stesse bugie», che ci parla di vecchiaia in un Messico immaginario e onirico e che in scena stasera le condizioni del tempo lo permetteranno.

Perché questo giugno piovoso ha già fatto saltare repliche del London Contemporary e metà spettacolo del Balletto di Amburgo. Peccato per un festival che in sei anni ha saputo in prestigio e si è conquistato un pubblico ormai fedele e numeroso. Forse è arrivato il momento pensare a soluzioni che al riparo gli spettacoli dall'inclemenza del tempo.

Un'annotazione: è il di cedere a scivoloni autarchici nel programma di sala del balletto di Amburgo dove l'Academy of Martin in the Fields è diventata l'Accademia di San Martino de' Campi: imperdonabile. O ancora non è di in platea signore con cane com'è successo con il Balletto Amburgo quando l'animale, evidentemente commosso dal Requiem di Mozart, ha manifestato a viva voce i suoi sentimenti durante il «Dies Irae». [se. tr.]

Moncalieri

Dolce musica a favore di chi soffre

Un'altra importante manifestazione musicale benefica. L'iniziativa è dello Studio Oreste Allario in collaborazione con l'Unione italiana per la lotta contro la distrofia muscolare. Con nome Sentieri musica, tengono due concerti cui appunto di dare aiuto a chi soffre. Il primo si svolge questa sera alle 21 al Teatro Civico Matteotti di Moncalieri, partecipazione del chitarrista Maurizio Colonna.

Il programma è particolare, poiché prevede brani al di fuori dei repertori consueti: oltre alcune belle pagine del stesso Colonna, composizioni di Lloyd Webber (autore di fortunatissimi musicals) e dei Beatles («Yellow submarine», chelle», «Yesterday» e altri).

Il secondo concerto si terrà alle Terrazze sul Po, in corso Moncalieri 18, alle 21 4 luglio. Vi prenderanno parte il chitarrista Alfio Raffele e il flautista Piero Bisa impegnati in musiche di Giuliani, Carulli, Castelnuovo Tedesco e Scott Joplin. [l. o.]

GLI APPUNTAMENTI

A Frossasco

apre Frossasco la rassegna «Quattro porte... su cinema musica». Alle 21,30, nel giardino della scuola materna, proiezione di «Hook - Capitan Uncino» di Steven Spielberg. Ingresso mille.

Presentazione

Alle 18 al Caffè del Municipio, in via Milano 1/b, presentazione della mostra itinerante di pittura e grafica organizzata dal Centro «Nuovo Gilgamesh», già allestita a Ivrea, Asti e Alba. Si conclude il 16 luglio.

Festival

Il 28 giugno alle 20,30 a Carmagnola, in piazza Antichi Bastioni, il Gruppo Majorettes organizza il 1° Festival canoro «la corri...da (dilettanti allo sbaraglio)».

Conservatorio

Domani alle 21 al Conservatorio concerto conclusivo della stagione «La ricerca dello stile antico» l'orchestra dell'Accademia del Santo Spirito. Sergio Balestracci al flauto, Antonio Mosca al violoncello e Ottavio Dantone al clavicembalo eseguiranno musiche di Sammartini, Scarlatti, Telemann e Bach.

Teatro

Alle 14,30 al presidio sanitario Ausiliatrice, Centro riabilitazione neuro-vasculo-motorie, in via Peyron 42, spettacolo teatrale conclusione del corso di riabilitazione per i traumatizzati cranio-encefalici. Informazioni allo 011/74.39.91.

Pranoterapia

Piemonte, in via Settembre 68, organizza domani e il 28 giugno due seminari sui temi: «Pranoterapia e tecniche riequilibrio bioenergetico sul paziente» e «Introduzione alle energie sottili». Per partecipare rivolgersi allo 011/66.21.353.

Una festa

Il 29 giugno la cooperativa «La Testarda» festeggia i suoi 10 attività nell'ambito dei servizi sociali. La festa, che prevede giochi, concerti e proiezioni, comincerà alle 17 ai Giardini Cavallotti in Toscana, angolo corso Cincinnato.

Etica e impresa

Il 29 giugno dalle 9,30 alle 17,30 il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Api organizza, nella sede corso Galileo Ferraris 70, l'incontro «L'etica nella gestione d'impresa». Interviene sul tema Massimo Maltempi. Per partecipare, telefonare allo 011/65.28.220.

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, Salvatore Iurato tiene la conferenza sul tema «Rapporti tra ricerca scientifica e chirurgia nel trattamento della vertigine labirintica».

Psicodramma

Domani al circolo «Fonte Acquariana», in via Fontanesi 33, si svolge un seminario sensibilizzazione teorico-pratico sullo psicodramma analitico individuativo. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/47.26.44.

Una sagra

S'inaugura domani alle 19 a Mastri di Rivarolo, la «Sagra del tomino» con l'apertura del padiglione gastronomico.

L'Associazione Danza 2000, corso Vittorio Emanuele 102, organizza dal 1° al luglio lo stage di danza moderna contemporanea con il ballerino americano Max Luna III. Nello stesso periodo è in programma anche un corso «danze e ritmi brasiliani» tenuto da Luis Carlos Nino, il e luglio Emanuel Miller propone «Afro jazz». Le iniziative per professionisti e principianti. Iscrizioni allo 011/54.96.43.

Pubblicità

Domani, ore 9, nell'aula 16ª del Politecnico, si concluderà il 41° anno accademico dell'Isdo con un seminario sul tema «Comunicare con la pubblicità».

I NUMERI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 788.611 - 752.685
Centro antiveleni, 53.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. 90, dalle 20 alle 23
ostetrica pomeridiana, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.901.

AMBULANZE

Soccorso argento 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

RISCALDAMENTO

Aedilo	54.04.69
Aem	568.93.31
Al	819.18.20
Aldacero	83.01.56
Aedilo	33.13.01
Assist. Interni	839.76.28
Atesi	80.22.98 - 58.52.85
Azzilla	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. Interm. torin.	226.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio Infermieri professionali Snc	248.41.52
Picople serva dei mobili porta	53.52.57-850.52.71
Stadio, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Maresana 1, 7793.305
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciaci, 53.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Gervig 436.85.86
Amnesty International, via Volgiale 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 51.26.026
Città Invisibile, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

57851
prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5755.5104 - 5755.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietterie 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiocchetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Verselli-ponte Stura; Q8, c. G Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: Ore 21,30 Contr. San Michele **Gianni fatti** [redacted]. Beckett. Regia di L. Nattino, con L. Zamboni, L. Verclarelli. Replica domani. Int. 0141/353.988 - 353.723. Biglietti. 0141/57 857 ore 14,30-19,30. Prev. Torino Box Office tel. 011 561.1262 (ore 15,30-19)

ASTI TEATRO 14: [redacted] 21,30 Palazzo del Collegio **Tanto per ammazzare la serata**, di M. Santanelli, con R. Savagnone e S. Pisati. Int. 0141-353.988-353.723. Biglietti. 0141/57 857 [redacted] 14,30-19,30. Prev. Torino Box Office tel. 011 561.1262 (ore 15,30-19).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC: via Gastaldi 2 tel. 562.81.84 «Lugo in città», stages di danza moderna, jazz, afro, funky, classico, palestra e ginnastica L. 80.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi! L. 13.000.

BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 18, Nichelino, tel. 608.1058): ore 21 orch.

SETTEMBRE MUSICA

Domani
sabato 27 giugno
INIZIO
PREVENDITA
NUMERATI
dalle [redacted]
VETRINA PER TORINO
piazza San Carlo 161
PRENOTAZIONI
TELEFONICHE
ESTERNE AL DISTRETTO
TEL. 011/5820450-544691

CHALET: ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma, ridotto per over 50.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa delle donne» un fantastico venerdì con Edo Puma.

DU PARC ESTIVO (tel. [redacted].52.75): ore 21 I Delfini.

EXTREME CLUB DANZE (via [redacted], tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi» [redacted] chiuso, [redacted] grande serata dell'arrivederci.

FRENZY [redacted] (Ivrea, [redacted] 230 064): [redacted] liscio [redacted]. Mauro Migliori.

LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 la serata che piace sempre con party e sorteggi.

RISTORANTE LA P[redacted] - Brandizzo: domani sera cena [redacted]. Prenot. tel. 913.9084.

MACUMBA Pinerolo: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.40.41 - 574.084.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA Debors. Pren. tel. 562.4498.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gollo ang. corso Vittorio, tel. 687.583): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] **ANTICA (L')** (via Volta [redacted], Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-19,30. Stampe antiche lista n. 16.

ARX (via Bertola 31): Santarini/ Sculture.

[redacted] PROVINCIA DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
ARCI
ANFFAS

la compagnia BUTTERFLY-MACLÔR in
CHE MELE CHE MELE CHE MELE
27 giugno ore [redacted]
TEATRO ALFA
via Casalborgone 16 - Ingresso gratuito
Prenotazioni 5765 54[redacted] - 5756 2871

GALLERIA AREA (via Montemagno 37 tel. 819.1516): Marc Chagall incisioni prosegue fino al 30 giugno.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/561.7216): Marco D'Aponte.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, [redacted] 10-12,30: 15,30-19,30.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

OVERSTUDIO (via Barbaroux 2): Elsa Serra Piana «Fibropitture».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Edgardo Corbelli.

BIASUTTI (via Juvarra 15, tel. 540.993): Artisti di corrente: Casalnari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 15,30-19,30.

DAVICO: Fiori, campi e giardini.

LA BUSSOLA: Tiziana Di Forza

PIRRA (corso Vittorio 92, tel. 543.393): personale Gigi Doni.

PROGRAMMA A/A
Parco Rignon
ore 21,30
COMPAGNIE ULTIMA VEZ
Immer Das Selbe Gelogen
Musica:
Peter Vermeersch,
Charo Calvo, Carlo Wegener
Coreografia:
Wim Vandekeybus
Informazioni e pre[redacted]
5765.3740
[redacted] verde: 1678.05095

DEDICA UN SABATO ALLA TUA SALUTE

ECCO COME PRENOTARE UNA VISITA PREVENTIVA GRATUITA PER [redacted] E PER I TUOI CARI CON UNA SEMPLICE TELEFONATA

[redacted] - tel. [redacted]

Ospedale S. Giovanni Battista
Antica Sede
Via Cavour n. 31:
MAMMELLA/UTERO

Ospedale Maria Vittoria
Via Medail n. 1:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/APPARATO URINARIO E ORGANI GENITALI MASCHILI

Ospedale Gradenigo
Corso Regina Margherita n. 8:
RETTO COLON

Ospedale Giovanni Bosco:
RETTO COLON

Ospedale Molinette
Corso Bramante n. 88
APPARATO RESPIRATORIO
NASO GOLA E LARINGE
RETTO COLON
CAVO ORALE
APPARATO URINARIO
E ORGANI
GENITALI MASCHILI

Ospedale [redacted] Lazzaro
Via Cherasco n. 23:
CUTE

[redacted] - tel. 011/[redacted]

Ospedale Maggiore - Piazza Duomo n. 1:
RETTO COLON

[redacted] - tel. [redacted]

Ospedale Civile di Susa - Corso Inghilterra n. [redacted]
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/NASO GOLA E LARINGE/CAVO ORALE/CUTE

[redacted] - tel. 011/[redacted]

Ospedale Civile di Avigliana
Via S. Agostino n. 5:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/NASO GOLA E LARINGE/CAVO ORALE/CUTE

[redacted] - tel. 0121/2331

Ospedale Civile E. Agnelli
MAMMELLA/UTERO

[redacted] - tel. 011/[redacted]

Ospedale Civile - Via Batittore, n. 9:
RETTO COLON

[redacted] - tel. [redacted]

Ospedale Civile - Via Spielberg n. [redacted]
MAMMELLA/RETTO COLON

[redacted] - tel. [redacted]

Ospedale Maggiore SS. Annunziata
Via [redacted]pedali n. 9:
APPARATO URINARIO
NASO GOLA E LARINGE

[redacted] - tel. [redacted]

Ospedale Maggiore della [redacted]. Trinità
RETTO COLON
APPARATO URINARIO
E ORGANI GENITALI MASCHILI

[redacted] - tel. [redacted]

Ospedale San Luigi Gonzaga
CAVO ORALE

[redacted] - tel. [redacted]

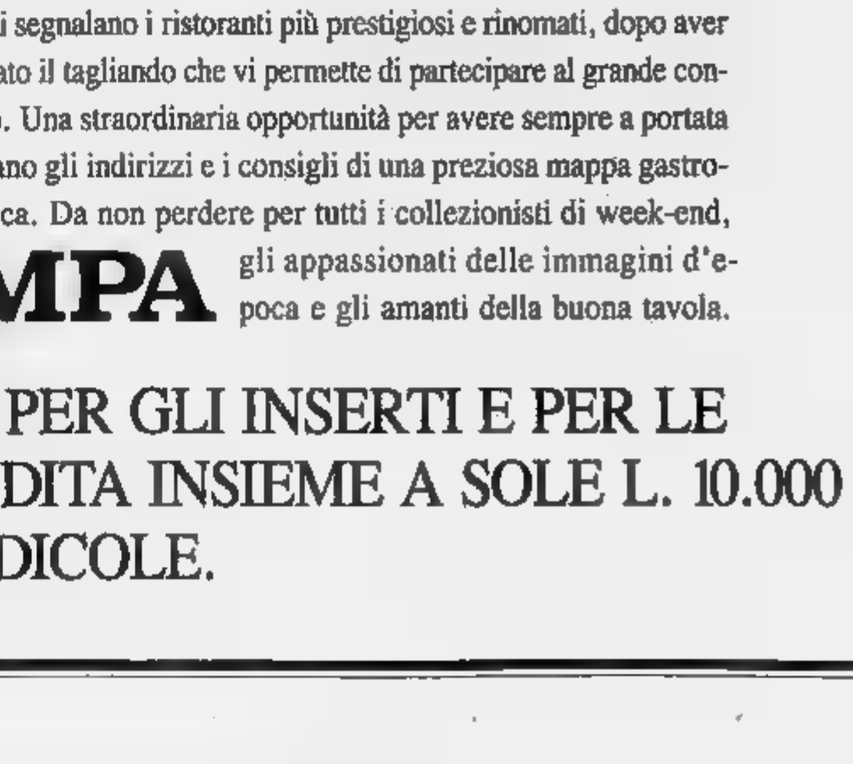
Ospedale Civile
NASO GOLA E LARINGE

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.



Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi [redacted] solo [redacted] guida per tanti week-end diversi dal solito, [redacted] anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: sp. 20 film 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Danzon
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore al ritmo del danzon, ballo messicano N.V.

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: sp. 20 film 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Anestesia letale
di Christopher Monahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40'

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* Comm. drammat.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 17,15 19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Turnè
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da istruttore N.V. 1h 41' Avventuroso

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 840.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000 Alleo 6000

Kamikazen, ultima notte a Milano
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Rondino, L. Ferrari, G. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un loro personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' Commedia

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 39'

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

Doria
v. Gramsci 9
T. 542.422. Or.: 15 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La casa nera
di W. Craven, con B. Perkins, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

E... ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' Comico

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iacobino (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Mean Streets
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma a chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40'

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15 17,30/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Erba

Come essere donna senza lasciarci...
di A. Balen, con C. Maura, T. Saiz, J. D. Bodo (Spagna '91) — Fatiche e ponisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' Commedia

Etoile
(Ex Torino) v. B. Galliari
Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmas (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, destini a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' Dramm.

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Ap.: 20,30 Iniz.: 20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La ragazza dei sogni
di D. Hamia con D. Fletcher, I. Stile (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando le incontra davvero problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Ideal
p. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Vediamoci stasera... porta il morto
di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento rivelerà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' Commedia

King
v. Po 21. 838.7502
Or.: 16/16,10/20,20/22,30
Ing. Alleo 6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iacobino (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50'

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bane, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins; S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale rinchiso dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91*

2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

L'amico
di C. Ferrari, con L. Barberschi, Johara, H. Rostan (Italia '92) — Un italiano subisce il fascino della cultura islamica, grazie a un amico e alla leggenda di una bellissima ragazza morta nel giorno delle nozze. N. V. 1h 30' Drammatico

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel.
Or.: 20,10/22,30
Ing. 7000

The Doors
di Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, anno maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h30'

Olimpia 1
v.
Tel. 53.24.46. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Piccola peste torna a far danni
di B. Lovant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimarito N.V. 1h 31' Commedia

Olimpia II
v. Arsenale 21
Tel. 532.449
Or.: 16/16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: in disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid.

Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta traccia di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino genialo, ch con l'aiuto della matematica al pianoforte, è diviso madre e una psicologa su come allontanare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Salone
p. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,30/22,30
Ing. 6000; rid. 7000

Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La disedicazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40'

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 16,20/19,10/22
Ing. 10.000; Alleo 6000

La caduta degli dei
di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — La coppia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è sconvolta da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali. V.M. 18 2h 41'

Vittoria
v. Roma 335
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che ha sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta
v. Collegno 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 26' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.8257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 228.53.13
Vita da cani
di M. Brooks con M. Brooks, A. Warren. Or.: 22/24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel.
Rassegna cinematografica estiva
Tiechi a spillo. Ore 20,30/22,30. Ingr. L. 6.000

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
OGGI RIPOSO

Massaia Borghiero
v. C. Massaia 104
Tel. 267.881
Chiusura estiva. Riapertura a Novembre

Massaua
p. Massaua 8
Tel. 796.803
OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30 **Bilmunda**, opera lirica di Azio Corghi (turno D in abbonamento), sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg, regia di Jerome Savary. Biglietti, ore 13-18,30; 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
RIPOSO

Alfa Teatro
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7671
Ast Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia R. Balocchini, Teatro Politeama Ast. Biglietti tel. 0141 57.667.

Alfa Teatro
v. Cassiborgone 16/1
Tel. 819.3529
Sono aperte per l'anno acc. 1992/93 le iscriz. alla scuola di teatro Sergio Tofano diretta da Mario Bruss con S. Versace, G. Moretti, S. Rosalco, A. Cadroni, A. Musoni. Lezioni bisettim. di 3 ore cadauna. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Ore 20,30 Chorus presenta lo spett. Il fine anno degli allievi della Scuola di danza «Lo Studio» «Dance World» «Spazio Danza 3» realizzato con il patrocinio della Città di Torino Assessorato alla Gioventù.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Sede «Centro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.678.

Ambra Teatro
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985

Auditorium Rai
Rosario
Tel. 880.7

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.90 34
Saggi di fine anno di danza e recitazione.

Erba
c. Moncalieri
Torino
Tel. 686.5547
VEDI CINEMA

Cabaret Voltaire Festival Int. Nuovo Teatro di Chieri
v. Cavour 7
Tel. 541.438
Dal 18 al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.780 - 541.438.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 652.3705
Ore 21,30 l'Edificio Teatro Mutante dell'Andreide presenta: **Per volontà è per caso**, con Dario Br (poesia) e Claudio Bagatto (musica). Inf. e pren. 15-19, tel. 532.087.

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco
Tel. 787.117
Festival Internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 9». Ore 21 Comunali. Marcotto Teatro (Ivrea) in **Lettera al Ministero della paura**. Beatrix S. Uribarri (Spagna) **A los cuatro elementos**. Avventure in Etcetera (Milano) **Iperduri**, Mosquo Teatro (Forlì) **Prigione delle Atlantis**.

Teatro degli Ilfuni
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.37.00
Stagione 91/92 saggi di fine anno della scuola di teatro giovedì 25 ore 21, allievi del I anno e del corso di animazione. Sabato ore 21 allievi II anno.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Vignale Danza 92
Dom. e dom. ore 21,30 inaug. del Festival con I Momix di M Pendleton in **Baseball** 1ª assoluta per Vignaledanza '92. Ini. ore 16-19 011) 655.552/669.0663.

Teatro Agnelli
Assemblee Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Teatro di Torino
P. Manzoni 9
Tel. 795.609
Compagnia di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0189.

P. Valdocco
v. Salerno 12
Torino

SERE D'ESTATE

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Corso viale Bolardo
angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.
Ore 22: **Cos tutte** (Italia 1991). *Film di Tinto Brass, con Claudia Koll, Paolo Lanza, Ornella Mancuso.* Ore 23,45: **Paprika** (Italia 1991). *Film di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Stéphane Ferrara, Martin Brochard, Stéphane Bonnet.*

Cortile A. Mater
Via Norberto Rosa 13/A
Ore 21,30
Il berretto a sonagli
di Luigi Pirandello, Compagnia Dialogo.

Stadio Comunale Giugno
Corso Sebastopoli
Ore 21,30
Paolo Giordano, Freddie & The Screamers & Mary Ann Brandon, Albert King Blues Band in concerto.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 22
Tel. 562.33.13
Esposizione «Ombre bianche» di Ezio Gribaudo (aperta al pubblico dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20).

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Festival Internazionale del cinema sportivo. Ore 16 Un'avventura di S. Rosa e di A. Bissetti; ore 17,45 Caravaggio **Il pittore maledetto di Salvator Rosa**. Alessandrini; ore 20,45 **Million Dollar Mermaid**; ore 22,30 **Cop ai cetsa**. Ingr. gratuito.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Festival Internazionale del cinema sportivo. Ore 14,30-20 Concorso; ore 21,15 **Il duello del secolo** di L. Chiarini e S. Bianchini; ore 21,30 Incontro con E. Musumeci Greco maestro d'armi e con G. Gemma. Ingresso gratuito.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con G. Li, M. Yingwu (Cina 1991, 128'); ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Biggi... perversioni al sexy-party**, con J. Harlon, J. Grill, Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ANGO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **La zia in calore**, con Lady Godiva, Kiara Klark. Colori V. 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

NOLAYWOOD c. R. Margherita 109, tel. 521.2385. **The lady without limits**, con Samantha Wood, John Lanner. Col. Vill. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 8, tel. 655.334. **Vergini corpi frementi**, con G. Lynn, H. Rooms. Col. V. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR c.so G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Profondo viola**, con Tracy Adams, Raven Richards. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Erotic banana games**. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, 436.20.92. **Private love (Translex)**. Col. Vist. 18. Apertura ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. Corpo caldissimo, con Solange Fiesi, Chantal Conin. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.9617. **Sotto il vestito quasi tutto**, con Jacqueline Lorians, Blair Calib. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

Lionheart-Scommessa vincente
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. RICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Il ladro di ini
SPLENDOR: Un medico, un uomo
ERNO: Piccola peste colpi-
Fermati o spara
CIRIÈ
NUOVO: Lionheart-Scommessa vincente
COLLEGNO
PRINCIPE: Piccola peste continua a far danni
REGINA: Il fantasma dell'opera. Vist. 14
STAZIONE: Senza esclusione di colpi
STUDIO LUCE: Il padre della sposa
MARGHERITA: Blue Steel bersaglio mort
PERONA: Lionheart-Scommessa vincente
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
poso
POLITEAMA: s
spara
MONCALIERI
KING KON Il ladro di
VITTORIA: L'amico, lo
riposo
MOD Il padre della
SALA riposo
PIANEZZA
ORFEO: Recita allievi T. Orfeo
PINEROLO
HOLLYWOOD: La ragazza dei sogni
ITALIA: Turnè
RITZ: Il ladro di
Fermati o mamma spara
SAUZE D'OULX
riposo
riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Lionheart-Scommessa vincente
TORRE PELLICE
TRENTO: Prova schiacciante
VALPERGA
AMBRA: Senza esclusione di colpi

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Surrey**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30
22,30 **Surrey**
23 — **S.o.s. polizia**,
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Daniel Boone**,

Telecupole Cinquestelle
20 — **Il** ricordi
20,30 **Lo sciale**, film
21,30 non stop
22,30 **Tg4**
Speciale con noi
2,45 **TG 4**

Videogruppo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Meat eater**, film

Quarta Tv
19,30 **TG 4**
20,20 **TG 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **Non sole bici**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **TG 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **TG 4**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Telecity
19,30 **Due cavalli fantasma**, telefilm
20,30 **L'ultima volta insieme**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Alice's Restaurant**, film
1,15 **Colpo grosso** (r)

Primantenna Supersix
19,10 **TGG special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Il sud dei tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

Canale Kids
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Lupi giustizieri**, film
0,30 **Un americano in vacanza**,

Tv7
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete 8 Tel
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 8**
20,55 **Agguato sul fondo**, film
22,48 **Silent forces**, telefilm
23,18
23,30 **TG 8**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **I giorni dell'arca**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
Tg Biella
20 — **Solletico estate**
22,30 **TG Biella**
20,30 **Lilly la cartomante**
21,30 **Te**
22,30 **TG**
23 — **Reality**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **La vita che sognava**, film
1,30 **Sotto il sole di Roma**, film

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
Valle Elvo, Bie a Rib una valle, documentario
21 — «Tangenti: quali confini»
22,30 **Pietre vive: «Ritorno a Ledoteyron»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Zanna bianca**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Supercarrier**, miniserie
20,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

Telestudio
12,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
19 — **I protagonisti**, rotocalco
24 — **Emozioni nel blu**, rubrica

Videouno
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Tiefle 9
20 — **Tg regionale**
20,30 **Barnaby Jones**, telefilm
21,30 **Henry e Kip,**
22 — **Tg regionale**
22,30 **Torino musica**
0,30 **Auto midnight**

Tele
21 — **Calcio & Dintorni**
22,10 **Andà per contrà**
24 — **Tele sera**, replica

Rete
Bamba d'amore, novela
22,30 **Chiaro scuro**
Ambra, film

19,50 **Calcio flash**
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,30 **Time notizie**
23,15 **Film**
1,30 **Telefilm by night**

Erreuno TV
20 — **Telegiornale**
20,30 **La corsa per salvare il pianeta**
21,15 **Una poltrona a teatro - I or, i di, i ann...**
22,45 **Tg sera**
23 — **Beato Margopal '92**
23,30 **Erreuno Tg**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio (piazza Carlo no, 1): 12-5/14-8 martedì-dom ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.
Armeria Reale (tel. 543.888). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino al primi di luglio.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.056): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.8972): da martedì a sabato 8,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Cassiborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. gratuito.
(v. Montebello 20), tel. 83.28.74): a: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. 9-12,30. Lunedì chiuso.
Egizio (tel. 537.581): 16/9-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 e 15-18; domenica ore 9-14; lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: 10-19, M. Begnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 8-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-12,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Sacra telefono 530.236): solo alla domenica 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 860.1066): Tutta la domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 548.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
(tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO MATTEOTTI
Libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina office 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Prochiata posti ingresso camera cucina servizio 2 aria L. 75 milioni Valentino m/uo Nordodi 561.2750.

CORSO [illegible]
adiacenze via Duino vendiamo appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] (via Massena) [illegible] termoscensore in [illegible] d'epoca salone 2 camere cucina [illegible] bagno L. 400 milioni. Failla & Bertinetto. Tel. 316.6556.

[illegible] Taurasco (presso Mancria) stupenda villa bifamiliare parco recintato. Immobiliarcrinà 921 1642.

FAILLA & BERTINETTO 316.6555 libero corso Francia termoscensore salone 3 camere cucina bagno L. [illegible] milioni.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero Montecuco [illegible] ingresso 3 [illegible] no L. 285 milioni.

FAILLA II [illegible] libero Montegrappa termo[illegible]core ingresso camere cucina bagno L. 116 milioni.

FAILLA II BERTINETTO 316.6555 [illegible] Guala mq 90 [illegible] terrazzo 2 camere tinello [illegible] L. [illegible] milioni.

FAILLA & BERTINETTO 316.6555 [illegible] San Paolo termo[illegible] ingresso 3 camere cucina bagno L. 149 milioni.

FAILLA II BERTINETTO [illegible] libero S. Paolo piano alto termoscensore camere cucina bagno L. 134 milioni.

FAILLA II BERTINETTO [illegible] libero via Capelli mq 58 termo centrale [illegible] tinello cucinino bagno L. 108 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 316.6555 libero via Napione termoscensore 3 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni.

[illegible] **BERTINETTO** 316.6555 S. Mauro corso consegna dicembre 2 alloggi [illegible] piano soggiorno 3 camere cucina [illegible] bal L. 295 milioni cadauno.

GABETTI VENDE
corso [illegible] libero dicembre splendido soggiorno 2 camere cucinabagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via [illegible] di Bernezzo libero 6 mesi [illegible] camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero ristrutturato sopra giorno con camino 2 [illegible] bagno abitabile. Tel. 57.67.

[illegible]
via Chivasso casetta libera ristrutturata su 2 piani di mq 230 più servizi cortile box. Tel. 57.67.

[illegible]
via Pergolesi [illegible] libero ingresso [illegible] di [illegible] bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Staffarda libera ben tenuta 3 camere [illegible] bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO alloggi centrali di varia metratura prezzi. Tel 937.6227 pomeriggio.

[illegible] ville indipendenti costruende varia metratura volendo con [illegible] mq terreno. Tel 937.6227 pomeriggio.

[illegible] 434.3437 [illegible] Torino splendido salone II [illegible] cucina 3 servizi terrazzo panoramico box auto

[illegible] 434.3437 libero corso Unità signorile soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato L. 125 milioni.

[illegible] 434.3437 [illegible] c.so R. [illegible] signorile [illegible] 3 camere cucina doppi servizi ascensore multa.

IDEALCASE 434.3437 libero II [illegible] ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 40 milioni a mutuo.

[illegible] vendo a S. Mauro [illegible] palazzina 2 alloggi mq 120 più mansarda e box auto Tel. 899.8540

[illegible] portoria bifamiliare mq [illegible] 3 [illegible] servizi cucina [illegible] auto e giardino. Tel. 899.8540.

IN corso Torino vendesi 2 mansioncali ristrutturati settembre 1992 di mq [illegible] e 30. Immobiliare Sassi 899.8540.

LIBERO [illegible] corso Trieste stabile signorile II [illegible] tinello cucinino servizi box. Tel. 502.748 - 509 635.

LIBERO via Giacinto Collegno [illegible] vendo salone living 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Tel 485.255.

[illegible] soggiorno cucinotta completamente arredato 3 camere ripostiglio servizi [illegible] L. 100 milioni e L. 113 milioni mutuo. Tel. 385.5445

[illegible] via Ponchielli spazioso libero subito camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Grimaldi 640.8328

MONCHIERO prossima [illegible] su 2 piani mq 110 ristrutturati 250 mq terreno. [illegible] rge L. [illegible] milioni. Eccocasa 819.2636.

[illegible] con mansarda [illegible] via Chiesa della Salute L. 50 milioni contanti e [illegible] 50 milioni [illegible]. 385.5445

[illegible]
vicinanze Crocera casetta unifamiliare libera ristrutturata con cortile. Gabetti tel. 57.67.

NONE

[illegible] VENDE
Villa a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e [illegible]
NONE VIA ROMA [illegible]
Tel. 988.4381

[illegible]
Via [illegible] [illegible] ingresso [illegible] [illegible] a schiera ultimato visite in cantiere anche [illegible]. Per informazioni. Tel. [illegible]

[illegible]
NUOVI
signorili subito abitabili
salone/cucina 2 camere 2 bagni
in via Calabrano 5 traverse di
CORSO VERCELLI
si dramitano perfetto
visite sabato e domenica [illegible]
[illegible] 434.1340

PI[illegible] Saboino presso 5° piano ascensore camera tinello cucinino terrazzino 2 ane cantina affare. Tel. [illegible].2408.

[illegible] libera 3 posizioni abitative in casa d'epoca in ristrutturazione. G.A. 011 320 524 - 0121 322.788.

PINO TORINESE
villa indipendente unifamiliare panoramica ampia metratura con parco. Gabetti vende 57.67.

REAGLIE
casa indipendente [illegible] di salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti 57.67.

[illegible] libera villa a schiera di nuova costruzione con giardino. G.R. Immobiliare 0 [illegible] 320 524 - [illegible] 795.383

RIVOLI - via Francia signorile salone 2 camere tinello terzo con ottimo stato L. 315 milioni. Grimaldi 953.2032.

RIVOLI
in signorile complesso con parco salone 3 vani cucina bagni posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

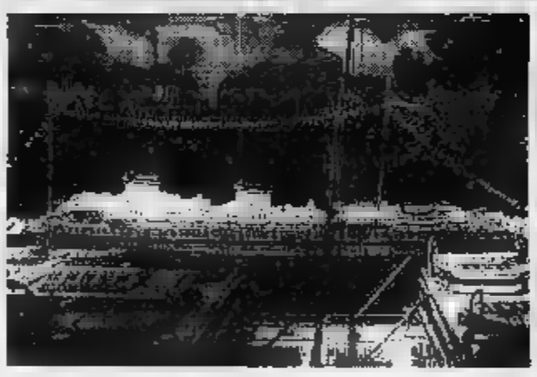
ROSTA
cuntina villa unifamiliare recente panoramica con giardino mq 2300. Gabetti vende. [illegible]

RUBIANA
in villa appartamento di salone 2 camere cucina bagno terrazzetta box Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
villa uni/bifamiliare di salone 5 camere cucina 2 bagni magazzino. Gabetti vende tel. 57.67.

SPAI A Crocetta, in Piazza vendesi libero doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni, ripostiglio, cantina, volendo [illegible]. Tel. 812.7177

ESPOSIZIONE GENOVA '92. FINO AL 15 AGOSTO LA FESTA DEL MARE.



Un'esposizione moderna [illegible] un porto antico splendi[illegible] restaurato, che potrete ammirare da un [illegible] sospeso a [illegible] metri in mezzo [illegible] [illegible] Polsi [illegible] le avventure dei loro [illegible] di navigatori, presentano navi vere e modelli antichi, attuali, futuri [illegible] poi motori, [illegible] e rari capolavori che il [illegible] ha ispirato. Numerosi [illegible] che si vedranno anche nelle vasche dell'acquario. Mostre preziose [illegible] superbi antichi palazzi [illegible] vari suggestivi spettacoli nell'Esposizione e in città. La festa del [illegible] è anche la [illegible] di tutta Genova.

Colombo '92
ESPOSIZIONE DI GENOVA
© PRCC

SPAI B corso d'Azeglio in casa signorile libero piano alto elegante appartamento di doppi ingressi, [illegible], cantina cucina 2 servizi box auto cantina. Ottima esposizione Tel. 812.7177.

SPAI C corso d'Azeglio via Foà in stabile signorile libero piano alto di mq 160. Doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio box auto, cantina terrazzo. Tel. 812.7177.

SPAI D via Colombo in casa signorile con portineria vendesi appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina Tel 812.7177

S. RITA talloncino 3 camere ingresso ampia cucina ripostiglio cantina privato vende. Tel ufficio 242.2306 - 0337 210.997.

TORINO

[illegible] VI
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
[illegible] **CASTELLO DI MIRAFIORI**
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 805.1534.

TORINO palazzina uffici di mq 1700 più mq 1200 di capannone cortile di 1500 mq libera subito Gestione 838.873.

VENDESI a Porino villa 350 mq più cantine 1200 mq Tel. 546 098

[illegible] CAPRIOLO
vendonsi in [illegible] ristrutturato [illegible] alloggi ottimi 2/3 camere e servizi, box. [illegible] 247.0210.

VIA Canuglia libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina [illegible] bagno cantina tutto nuovo [illegible] 485[illegible].

VIA CIGNA
31 vendiamo in stabile signorile appartamenti di 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA Giulia disponibile subito minialloggio con camera cucinino arredato bagno ingresso ripostiglio [illegible]. Sabino Casa vende 800.9839 - [illegible] 0861

VIA [illegible] ultimi alloggi stesso [illegible] consegna fine anno iva 4% mutuo garage e magazzino. Gastone 938.873.

[illegible] Francesco da Paola soggiorno camera cucina bagno. Studio Class 011 696.0578.

VIA [illegible]
adiacenze [illegible] signorile salone 4 camere cucinil tripli servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA
recente libera Venaria prestigiosa (ultima grandissima abitabilità su 3 piani ampia zona servizi giardino terrazzi. Ufp 562.6868.

VIRLE vilte spaziose ottima finiture salone 4 camere cucina 4 servizi L. 295 milioni Grimaldi Moncalieri 640.8328

20 Domande affitto

[illegible] **O** residente Fossano abbisogna appartamento seconda [illegible]ne. Trattative riservate. [illegible] 562.9806 - 0337 205 446

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per solvibilissima clientela. Assistenza trattative rapida massima serietà. Tel. [illegible]

CERCO [illegible] annuale alloggio arredato mq 4[illegible] [illegible] decoroso. Tel 501.813 - 0337 [illegible] 916 sig. Roberto.

21 Offerte affitto

AFFITTASI [illegible] elegantemente arredato [illegible] piedi a terra a referenziati. Tel [illegible] - 503 635.

[illegible] piazza Castello 71 seconda splendida prestigioso appartamento composto da ingresso 2 camere cucina 4 servizi Telefonare 749.6814 - 749.6820.

[illegible] prossimi sposi signorile 3 camere cucina [illegible] Rossetti L. 560 [illegible] acquistabili [illegible] mobili in contanti. Tel. 319.5303.

A privato affitto appa[illegible] Torino semicentro ottimo stabile. [illegible] 562.9130

[illegible] **A** [illegible] **MILANO** [illegible] via Mantova) stesso stabile alloggi camera cucina bagno con rate pari affitto. [illegible] 561.2450.

[illegible] corso [illegible] (via Giacinto Collegno) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. [illegible] 555 [illegible].

S. PAOLO (via Santhonà) alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno. Tel. 246.2502

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linea di produzione impresa artigiana esperta nel montaggio meccanico impiantistica elettrico tubista e carpenteria. Tel. 993.1402.

45 Ville, app., [illegible] per vacanze, acq.-vend

A. 210.000.000 Canavese collinare casa liberty libera 4 lati mq 300 più ampia parte ampliabile e mq 3200 terreno circostante con portico. [illegible] 388.482.

ALBENGA 2 camere soggiorno cucina bagno ingresso 2 balconi a 50 mt dal mare. Agenzia Abba 019 600.249 - 815.444.

ALTA Langa, 25 km da Alba, 50 km dal mare, impresa vende iva 4% in complesso residenziale alloggi mono-bi-trilocali, volendo anche arredati, in zona verde, a partire da L. 50 milioni. Possibilità mutuo agevolato, pronta consegna. Tel. 0173 81.771 - 81.187 (anche lun).

20 Domande affitto

CERCO [illegible] annuale alloggio arredato mq 4[illegible] [illegible] decoroso. Tel 501.813 - 0337 [illegible] 916 sig. Roberto.

21 Offerte affitto

AFFITTASI [illegible] elegantemente arredato [illegible] piedi a terra a referenziati. Tel [illegible] - 503 635.

[illegible] piazza Castello 71 seconda splendida prestigioso appartamento composto da ingresso 2 camere cucina 4 servizi Telefonare 749.6814 - 749.6820.

[illegible] prossimi sposi signorile 3 camere cucina [illegible] Rossetti L. 560 [illegible] acquistabili [illegible] mobili in contanti. Tel. 319.5303.

A privato affitto appa[illegible] Torino semicentro ottimo stabile. [illegible] 562.9130

[illegible] **A** [illegible] **MILANO** [illegible] via Mantova) stesso stabile alloggi camera cucina bagno con rate pari affitto. [illegible] 561.2450.

[illegible] corso [illegible] (via Giacinto Collegno) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. [illegible] 555 [illegible].

ANTIBES
[illegible] vende Residence 'La Pare'. [illegible] piscina [illegible] da [illegible] ria. Dyck Italia 819.3063.

A solo 10 milioni Corsica esclusiva villetta giardino panico in villaggio con spiaggia privata servito d' tutto piscina, tennis ideale per famiglia, [illegible] 115 milioni mutuo agevolato dilazioni. Tel. 02 295.18494 Roberto.

[illegible] vicinanza [illegible] vende casa ristrutturata vicina al passo 8 vani 2 bagni portico garage piscina stagionale 2000 mq terreno giardino parco fruttato L. 300 milioni Tel 0141 55.177 - 0141 968.228 alla possibilità.

[illegible] unico Porto Rotondo completamente arredato veranda convalescimo solo 115 milioni. Tel [illegible].18494.

CA' ZOTTO 650 mt sul livello del mare casa ristrutturata in zona panoramica, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, acqua luce e strada. Terreno mq 500 (orto e giardino) L. 58 milioni. Tel 0173 81.771 - 81.187 (anche lun).

CERIALE S.T.M.E.C. vende ottimi locali pronta consegna iva 4%. Per informazioni tel [illegible].

CERIALE vendiamo trilocali ampio balcone a g[illegible] riscaldamento autonomo da L. 165 milioni Tel. 019 869.972.

COSTA [illegible] Capo Marlin vendo [illegible] sette fronte mare, vista splendida FF. 1 milione 500 mila. Tel. 0171 926 [illegible].

[illegible]
tra Mentone e Antibes soluzioni ottimali e lungimirante. Nizza centro e 2 passi [illegible] mare. Tel [illegible].

COSTAZZURRA [illegible]
Aperte le vostre finestre sul Golf d'Opio proprietario vende casa caratteristica restaurata su terreno di 5000 mq con piscina FF. 6.700.000 tel. 0033 9332.5250.

COSTAZZURRA (FRANCIA)
Villefranche vendesi casa tipica finita apposito [illegible] grande giardino più [illegible] per capiti, vista mare. Prezzo FF. [illegible]. Tel[illegible] 4604 9630.

DIETRO Langhe 625 mt sul livello mare alla fine di una borgata. In posizione soleggiata e panoramica, rustico in buono stato, su 2 piani, in pietra, totalmente indipendente. Terreno mq 3400 (orto ed eventuale vigna) L. 79 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.187 (anche lun).

FRANCIA COSTAZZURRA
Noi costruiamo la vostra casa personalizzata con vista panoramica sul Golf d'Opio su terreno di 2000 mq. 2.950.000 FF. con piscina. Tel. 0033 9332 5250.

FRANCIA PARIS [illegible]
HOTEL [illegible]
[illegible] 69 Canal St Martin [illegible] 15 appartamenti gran lusso dal monolocale al 4 locali, duplex, loft, [illegible], ecc. Renseignements 00331 44 024.056.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno sitiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.643.

GIAVENO ville indipendenti costruende varia metratura [illegible]08 mq terreno Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRASSE [illegible] 500 [illegible], [illegible] 2.500 mq, piscina, pool-house, 6 camere, 4 bagni, garage 2 macchine. FF. 10.000.000. Fax 0033 9370.2101 tel. 0033 9370.5095 M. [illegible].

IN suggestivo palazzo d'epoca vendo appartamenti signorili terrazza panoramica Albenga Loca. Tel. 0182 555.185.

LAVANDOU
A 300 mt dal mare, accesso diretto alla spiaggia. Appartamenti a vistri da 75 milioni. Mutuo fino all'80%. [illegible] [illegible]ne Europa 011 568.3041.

LUGANO (Svizzera) vendiamo prestigiosi appartamenti con vista lago. CH-6900 Lugano tel. 0041 91 233.274.

MENDATICA centro paese appartamenti da 35 a 100 mq da L. 20 milioni. Tel. 0182 555.156.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotate ns appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2585 - 0033 93 876.747.

MENTONE per posta Europa Immobilier 0033 93 [illegible]708 [illegible] una selezione [illegible] planimetrie di alloggi.

NIZZA FRANCIA
A 20 minuti dall'aeroporto, [illegible] sur-Loup, noi costruiamo la vostra casa su terreno pianeggiante di 1000 mq. FF. 1.000.000. Consegna primo trimestre [illegible]. 0033 9332 5260.

PIENO CENTRO DI NIZZA
vendo bilocale design ultimo piano vista a 360°, 150 mt dal mare e Place Massena, aria condizionata, allarme, cucina americana arredata, FF. 1.500.000. Direttamente dal proprietario. Tel. 0033 9316.9572 (o 9380.1714.

[illegible] Rotondo [illegible] minuti [illegible] appartamento vacanze arredato servitissimo 100 mt spiaggia 98 milioni. Tel. 02 295.18494.

RUSTICO vista mare 400 mq. giardino, parzialmente in ordine 250 mq ideale per attività. Tel 0182 555.155.

SANREMO splendido miniappartamento 55 mq con enorme terrazzo vista mare. Studio Class 011 696.0578.

SARDEGNA Immobiliarte Porto Cuadro occasioni sul mare: villetta vivani L. 150 milioni, villetta quadrivani panoramica L. 200 milioni. Tel. 0789 754.500.

SARDEGNA in [illegible] [illegible] solo [illegible] giardino privato, [illegible] auto. Tel. [illegible] 295.18494.

SAUZE di Cesana ultima villa consegna settembre semiarredata iva 4% mutuo o dilazioni con impresa. Gestione 638.[illegible].

SECONDO DI PINEROLO [illegible] indipendente su 2 piani garage terreno mq 4000 L. 280 milioni. M. Case 760.774.

S. [illegible] [illegible] [illegible] vicino mare arredato termoautonomo [illegible] [illegible] 32 tel. 0184 483.253.

TORRANO nel verde villa finiture ottime 130 mq più mansarda. Trattativa in ufficio. Riviera Business 0182 555.155.

VAL CHISONE liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 30 milioni. GR Immobiliare 0121 352.210 - 011 320.624.

VENDIAMO in Chieri/Pessione casolare da ristrutturare disposto su 2 piani di mq 500 cadauno. Alvarella 842.5772.

VENDIAMO in Passerano Marmorito fabbricato da ristrutturare, composto da locali uso abitazione e locali uso artigianale cortile. Alvarella 842.5772.

VILLETTA con mansarda a tavernetta a 45 km Torino vicinanze Ala su 2 piani con soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 100 milioni o L. 110 milioni mutuo. Tel. 011 385.5445.

170.000.000 casa indipendente abitabile subito 6 vani bagno giardino e portico 25 km da Torino vendesi interamente mutuabile. Tel. 656.235 - 656.303.

60.000.000 Castagneto Po 2 rustici con giardino indipendente progetti approvati e oneri di urbanizzazione pagati vendesi. Tel. 656.235 - 656.303.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagne Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.060.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 367.096.

ALBISOLA mare affitto villetta, appartamenti da L. 180.000 settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. 0431 43.426 - 439.261.

FINALE LIGURE affittasi appartamenti arredati mesi estivi. Agenzia Immobiliare Mallarino 019 600.835

LOANO affittansi alloggi arredati fronte o vicino mare mese quindicina settimana. [illegible] Lamarmora 019 [illegible].

47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] Albergo [illegible] [illegible] [illegible] vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina contesta tranquillità.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare, giardino, parcheggio, servizi. Luglio prezzo speciali. Tel. 0182 644.480.

ALBENGA Reale Baires 50 km Torino stupendine 1600 mt tamilare menu per anziani. Tel. 011 920.7283 - 0123 62.919.

AQUILA D'ORO Hotel - Recione centrale pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù variato, pensione completa luglio L. 50 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 55 mila. Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.353.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 964.247 Fax 950.437 al mare uso piscina, [illegible], parcheggio. Giugno L. 48 mila/50 mila, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. [illegible].

CATTOLICA [illegible] Sporting tel. [illegible] vicinissimo mare parcheggio luglio L. 32 [illegible] mila, agosto L. 50 mila/35 mila, settembre L. 30 mila.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale sotto monitrattamento famiglie sconti bambini.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Granciello tre stelle 0185 [illegible] [illegible] pensione completa luglio 55 mila agosto 60 mila.

OFFERTA Lido Savio Milano Marittima Hotel Old River tel. [illegible] 949.105 prima linea, splendida vista mare, zona tranquilla camere servizi balcone parcheggio menù scelta luglio L. 50 mila settembre L. 40 mila bambini sconto 50% gratis ombrellone lettini agosto L. 60 mila / 45 mila pensionamento L. 27 mila.

PENSIONE albergo Villa Chiara colline Monferrato. L. 50 mila al giorno. Tel 0141 942.227 - 964.052 Moniglio.

PIETRA LIGURE Matilde Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275

RIMINI Hotel Astoria 0541 22.700 vicino mare moderno parcheggio privato. Maggio L. 40 mila / 44 mila, alta L. 52 mila / 57 mila sconto bambini.

RIMINI [illegible] Christian *** [illegible] mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sale climatizzate, ricca scelta menu, 7 giorni pensione compl[illegible] L. [illegible] mila/413 [illegible]. Tel. 0541 370.915.

RIMINI Hotel [illegible] Riccione 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373 177.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 972.026 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Annarita tel. 0541 381.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino luglio fine agosto L. 35 mila.

RIMINI Marina centro viale in quieta stile sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.

RIMINI Miramare Hotel Everest, *** tel. 0541 372.108 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balcone parcheggio recintato scelta menù colazione buffet. Luglio L. 48.500

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, sotto la menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 38 mila/38 mila, luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105.

52 Varie

A.A. OGGETTERIA M.C. acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.832

A. OREFICERIA GEMA acquista ora argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve contrasti, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezza, talismani, bracciali, medicchi. Telefonare allo 011 886.6773 via Muratori 10, Torino.

A Lisbona la Cee cerca di salvare Maastricht

Un'azione militare in Bosnia nell'agenda dei Dodici

Un gruppo di soldati impegnati nei preparativi davanti al palazzo che ospita i lavori del vertice Cee a Lisbona (FOTO AP)

Un vertice per l'Europa orfana di Copenaghen

LISBONA
NOSTRO INVIATO

La Cee ricomincia da Lisbona. I sussulti comunitari, dopo il no di Copenaghen all'unione politica e monetaria, hanno cambiato i vertice portoghese. Anziché servirsene per dare nuovo impulso all'integrazione europea, attraverso l'approvazione di un nuovo quadro di quindi di spese, ma anche con l'apertura ai Paesi che sempre più numerosi bussano alla porta Bruxelles, i capi di governo dei Dodici saranno impegnati oggi e domani in una faticosa ricucitura affinché almeno fra mesi; a conclusione della presidenza britannica, quelle due strade possano essere imboccate con il vigore fiaccato dal «nej» danese.

Ieri due fra i maggiori protagonisti sono stati chiari. Una Cee a Undici, ha detto il premier britannico John Major, non è pensabile: Maastricht può approvato soltanto a Dodici. Ha replicato il danese Poul Schlueter: per andare avanti occorre fare un trattato, ridiscutere Maastricht. Dal vertice Cee cui Portogallo e il suo primo ministro Cavaco Silva si congedano dalla guida dell'Europa si aspetta quindi che salvataggio, la parola d'ordine, che sui dizionari non esiste, è «sussidiarietà».

E' una perla del gergo in voga fra gli eurocrati, ma rischia di dominare questo vertice, cui l'Italia è rappresentata da Andreotti e De Michelis. La sussidiarietà implica che la Comunità intervenga con le norme solo se gli obiettivi previsti non possono essere sufficientemente realizzati dagli Stati membri. E' comprensibile quindi che Jacques Delors, capro espiatorio dei malesseri ieri, vi ricorra per recuperare in qualche modo la Danimarca ma soprattutto per smorzare il contrasto Londra in vista della presidenza britannica.

Le risorse Cee. Il dibattito sul futuro bilancio della è emblematico della nuova prudenza. Delors aveva chiesto aumento del 30 % nei prossimi anni; ma l'opposizione di numerosi Paesi l'ha costretto a formulare alternative. Non ma 7 anni, con aumenti effettivi solo dopo i primi due; una crescita dall'attuale 1,2% del Pil all'1,32 (e non all'1,37 chiesto in partenza); e qualche ritocco sarà dato anche al prelievo, che abbandonando gradualmente i parametri dell'Iva e abbracciando quelli del penalizzerebbe i Paesi a Iva bassa e alto, come l'Italia, per la quale il pacchetto Delors potrebbe costare mila miliardi di lire.

L'allargamento. E' il tema su cui potrebbero esserci più progressi. Sette Paesi attendono entrare nella Cee. Quattro dall'Efta (Svezia, Austria, Svizzera e Finlandia) e per questi il rapporto che la Commissione presenterà oggi ai capi di governo prevede una corsia preferenziale rispetto a Malta, Cipro e Turchia. Lo scontro sarà sulla modalità. Dopo l'approvazione del nuovo piano finanziario ma anche dopo la ratifica di Maastricht, dice Delors. Major è sull'altro versante: sostiene che l'operazione Maastricht non deve precedere le trattative, cui vorrebbe dare impulso già nei prossimi sei mesi.

Delors. Solo ieri Londra ha sciolto le riserve sulla conferma del presidente per altri due anni. Salvo sorprese, quindi, rimarrà re degli eurocrati fino al 1994.

Il latte italiano. della cena di stasera, toccherà che il problema delle quote-latte italiane. Il loro aumento, secondo il nostro governo, correggerebbe un errore statistico del passato. La mancanza accordo, all'ultima riunione dei ministri agricoli, ha indotto Goria ad andarsene sbattendo la porta. Oggi potrebbe esserci una nuova mediazione della presidenza e della Commissione, forse stasera il caffè di Andreotti sarà macchiato.

La Jugoslavia. tempo i dodici preparano un altro forte documento di condanna contro i dirigenti serbi. Ma da Lisbona la vera notizia, capace relegare in secondo piano il dibattito Cee, potrebbe la decisione che per Sarajevo una forza di mantenimento della pace non basta più; che ce vuole per ristabilirla. Un intervento militare Cee, attraverso l'Ueo con i crismi Onu? Per ora è solo una drammatica possibilità.

Fabio Galvano

Il Parlamento: 133 prigionieri Usa abbandonati in Indocina

Scandalo viet per Bush

E l'Irangate bussa alla Casa Bianca

NOSTRO SERVIZIO

Un'altra bugia di Richard Nixon venuta clamorosamente alla luce ieri, ed a bugia che getta sale su una ferita che ha mai sanguinare: quella soldati americani più tornati dal Vietnam. Dopo diciannove anni di paziente e frustrante lavoro, la commissione parlamentare d'inchiesta è riuscita a stabilire con certezza l'amministrazione Nixon ebbe in mano le prove che almeno 133 degli uomini che non erano stati riconsegnati dai vietnamiti erano ancora in vita, ma quelle prove decise di ignorarle. La verità ufficiale allora (cioè del 1973, quando gli Stati Uniti il Vietnam Nord firmarono il fuoco) doveva essere che con quella «sporca guerra» gli avevano chiuso, la «Operation Homecoming», l'operazione ritorno a casa, si era conclusa bene che nessuno strascico doveva turbare l'impegno cui gli americani, da quel momento in poi, avrebbero cercato di dimenticare quella sciagurata avventura. Lo strascico che avrebbe potuto ostacolare la salutare gigantesca opera di rimozione la possibilità che in Vietnam ci fossero ancora dei soldati americani vivi. La loro ricerca avrebbe comportato un'azione «congiunta» fra Washington e Hanoi, e questo considerato mente il contrario di ciò di cui lo psicologico generale degli americani - secondo gli uomini di Nixon - aveva bisogno.

Così la Dia, il servizio di informazione Pentagono, decise semplicemente di non tenere di quella possibilità, nonostante prove raccolte fossero più che consistenti. I prigionieri che i vietnamiti avevano restituito erano 591, ma la lista dei dispersi di cui non si era potuta accertare la morte molto più lunga, arrivando a tremila. Interrogando i rilasciati, la Dia arrivò a compilare una prima lista ristretta di soldati «probabilmente ancora vivi». Poi, proseguendo nel loro lavoro, gli uomini del servizio informazione stabilirono che di quelli, almeno 111 era morti. E gli altri 133? Niente. Da POW (prisoners of war) che erano, quei 133 uomini furono trasformati in MIA (missings in action). Insomma l'amministrazione Nixon mentì sapendo di mentire.

Tutto questo è stato accertato ora dalla commissione parlamentare che ieri è arrivata al momento culminante del suo lavoro. Davanti al suo presidente, il democratico John Kerry, è arrivato Charles Trowbridge, responsabile dell'ufficio competente della Dia, e di fronte alle contestazioni di Kerry e degli altri finito per ammettere: «Sì, ne abbiamo lasciati fuori alcuni». Per i familiari degli scomparsi, che si sono mai rassegnati alla verità ufficiale a per anni hanno «disturbato» tutti per ottenere informazioni, questo è il momento della soddisfazione amara e della rabbia feroce; per Richard Nixon è la conferma del «stile» governo; per George Bush è problema elettorale in più che lo aggredisce da tre postazioni. La prima: lui all'epoca queste menzogne era il capo della Cia; la seconda: il avversario Ross Perot, che a suo tempo fece propria la causa dei familiari degli scomparsi, può dire di avuto ragione; la terza: l'attuale amministrazione ha «avallato» la verità ufficiale decisa 19 anni fa.

E a proposito di problemi di Bush, proprio ieri ne è sorto un altro, piuttosto minaccioso. Lo «special prosecutor» dello scandalo Iran-contras ha mandato rapporto al Congresso per fare il punto sulla indagine. Ormai ci sono, dice Walsh. Sto svolgendo indagini «al più alto livello del governo». Walsh è un molto riservato, le uscite teatrali non gli si addicono, stengono tutti. Se si è sbilanciato così, di dire che ormai ha davvero in mano delle cose. Del resto, quando giorni è stato incriminato Caspar Weinberger, la che Ronald Reagan (e il suo vice di allora Bush) fossero anche loro vicini all'incriminazione si era diffusa po' dappertutto. Ora Walsh ha indicato anche una scadenza: entro la fine dell'estate. Un e proprio «carico sospeso» sulla testa di George Bush.

Franco Pantarelli

La first lady in tv

offrì un lavoro al

WASHINGTON. Ross Perot offrì lavoro a George Bush, ne ricevette un rifiuto e «forse è per questo che oggi ce l'ha lui». E' l'opinione della first lady Barbara, intervistata durante il programma della Abc «Twenty-Twenty».

«Che lavoro fosse? Non ricordo esattamente: capo della compagnia petrolifera o qualcosa del genere, ha detto la signora Bush tv. «Forse Ross sopporta che gli dica di no». L'episodio riferito dalla first risale a «non molto tempo fa»: dalle indicazioni fornite da Barbara Bush, sembrerebbe cadere a metà Anni Ottanta. Nello stesso periodo, secondo il «Washington Post», il miliardario avrebbe avviato inchieste sul dell'allora vicepresidente Usa. (Ansa)

Per non tornare a Hanoi

Minacciano di suicidarsi 11.000 boat-people

KUALA LUMPUR. Undicimila boat-people vietnamiti rifugiatisi in Malaysia hanno minacciato un «suicidio di massa» se verranno rimpatriati in Vietnam. Lo ha noto a Kuala Lumpur un portavoce dell'alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (Acnur), rilevando che le autorità malesi hanno concesso lo status di rifugiato agli undicimila profughi vietnamiti raggruppati nel campo di Sungei Besi, pur impegnandosi a non rimpatriarli contro la loro volontà.

Intanto tremila profughi somali, 20 giorni in sono sbarcati nello Yemen. Almeno 150 di loro sono morti per disidratazione, dopo un terribile viaggio con 50 gradi e poca qua. (a. st.)

Misterioso delitto

ex segretario di Zulema Menem

BUENOS AIRES. Antonio Palermo, segretario privato della signora Zulema Yoma, moglie presidente argentino Carlos Menem, è stato ucciso ieri mattina in circostanze non del tutto chiare a Moron, presso Buenos Aires.

Palermo - 50 anni, nativo dell'Italia - è stato pugnalato durante colluttazione con un ladro penetrato nell'appartamento, dove viveva con la moglie. Il bandito è uscito ma vicino gli ha sparato, ferendo gravemente. Il delinquente è stato arrestato.

Palermo era stato al servizio della signora Yoma fino al maggio del '90 quando, al culmine di una crisi coniugale, il presidente aveva moglie dalla residenza ufficiale di Olivos. (Agi)

IN 4 MESI
ABBIAMO RISOLTO
IL PROBLEMA DI
80.000
PROPRIETARI DI
AUTO TROPPO USATE.

ANCORA 4 GIORNI
PER RISOLVERE
IL VOSTRO.

80.000 vecchie auto hanno preso la via della demolizione e del recupero materie prime.

È come se avesse lasciato le strade italiane un'autocolonna lunga da Firenze a Roma.

80.000 proprietari di auto senza futuro hanno risolto il loro problema attraverso una valutazione record e il passaggio a 80.000 nuove Fiat. Più rispettose dell'ambiente, più economiche, più sicure e, naturalmente, anche più attuali e più belle.

Un risultato senza precedenti che, però, è destinato ad essere ulteriormente superato. Ci sono ancora, infatti, 4 giorni di tempo per passare brillantemente dalla vostra auto troppo usata ad una nuova Fiat.

FINO AL 30 GIUGNO
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO - FIAT TIPO
FIAT TEMPRA
E SE IL VOSTRO USATO
VALE PIÙ DI 2 MILIONI
LO SUPERVALUTIAMO

Fino al 30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat continuano ad agevolare i proprietari delle vecchie auto offrendo loro, per il veicolo da demolizione, 2 milioni per passare ad una nuova Uno, o una nuova Tipo, o a una nuova Tempra.

Vantaggi davvero record per chi vuole finalmente disfarsi di auto ormai prive di valore e partire verso un futuro automobilistico più sicuro e ricco di soddisfazioni.

E se l'usato vale più di 2 milioni? Nessun problema: in questo caso Concessionarie e Succursali Fiat sono pronte a supervalutarlo. Buon viaggio, dunque, con la vostra nuova Fiat.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 30/6/92 per l'acquisto di tutte le Uno, Tipo, Tempra disponibili per pronta consegna. Riservata a proprietari di auto immatricolate in data antecedente al 31/3/92. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

In Italia è la prima volta, li unirà in «matrimonio» il consigliere del pds Paolo Hutter

Milano benedice le nozze gay

Dieci coppie diranno sì davanti alla Scala

MILANO. Gay di tutto il mondo unitevi. In matrimonio. Dove? A Milano, domani, ore 16,30, piazza della Scala, in faccia a palazzo Marino, sede del Comune, luogo di scandali non propriamente sessuali.

Dieci storie d'amore (nove coppie di maschi gay, una solà di lesbiche) finiranno davanti alla fascia tricolore indossata da Paolo Hutter, consigliere comunale indipendente pds, per pronunciare un «sì» che sancirà la loro «unione civile».

Mai successo in Italia. E raramente nel mondo: i casi più clamorosi in Danimarca e a San Francisco, California. Azione simbolica? Provocazione? Teatrino per gli occhi golosi delle telecamere? «Ma no - spiega Hutter - queste sono coppie vere che convivono da anni, come accade a migliaia di altre coppie. Io le unirò civilmente, non con un gesto simbolico, ma un rito che vogliamo trasformare in legge. Compiamo un passo politico e civile, non un giro di passerella. Ricandidiamo Milano a nuova capitale morale».

Niente giochetti. Seriamente allegri, ieri, in rappresentanza di tutti gli amanti, sono arrivati in Comune Sarah Saletti, 21 anni, che sposerà Anna Ciarletta, 22, e Giovanni Delle Foglie, 44 anni, libraio, pronto a dire sì al suo convivente Ivan, 45 anni, ricercatore alla facoltà di Agraria. Emozionati. Imprevedibili. Giovanni: «Se fosse possibile mi sposerei in chiesa». Sarah: «Spero che vengano i miei genitori, devo avvertirli, a questo punto lo sapranno dai giornali».

Ci sarà una pedana in piazza. La musica. Dieci bouquet di fiori. Il riso. Gli anelli? - dice Giovanni - io e Ivan ci scambieremo il doppio cerchio con freccia in argento, simbolo gay». E la lista di nozze? «Magari» fa Sarah, che scuote la sua testa di ragazzina, capelli cortissimi, maglietta. Il pranzo invece sì, domenica, ristorante segreto, per brindare all'evento.

Evento che alzerà un polverone di polemiche e lampi di sarcasmo. Importa niente a loro, protagonisti di questa settimana «dell'orgoglio omosessuale», autoelogio delle propria «diversità».

Dubbio. Perché allora compiere un gesto così «normale», così eterosessuale, come è il matrimonio? «Per conquistare i diritti negati - risponde Hutter -. Parlo non solo del diritto a non nascondersi, ma anche dei privilegi che sono appannaggio delle coppie etero». Per esempio l'assegnazione della casa. Per esempio la comunione dei beni. E solo. «Nelle circostanze drammatiche di una malattia, penso ai casi Aids, il partner non può neppure rivendicare il diritto di assistere il proprio fidanzato in ospedale, se l'altra famiglia si oppone. Non può rivendicare il diritto all'eredità. Spesso è stretto a scomparire».

Matrimonio, come diritto. Il progetto di legge (che l'Arcigay mettendo a punto e finirà in tempi brevi in Parlamento) parla anche dei doveri: «I membri della coppia sono tenuti alla reciproca assistenza materiale e morale e alla collaborazione, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro».

Burocratese a parte, sarà una festa di piazza, appuntamento per tutto il movimento gay italiano. Dieci coppie sono poche o tante? «Ne abbiamo contattate almeno duecento - racconta Giovanni -, c'è ancora resistenza, timore, timidezza. Presentarsi in pubblico non è facile. Molti di noi temono per il posto di lavoro, per gli amici che non per le famiglie».

Curiosa questa disparità di numeri tra maschi e femmine: una sola coppia di lesbiche salirà sul palco. Perché? Ride Sarah: «Forse da parte nostra c'è coscienza. Oppure meno esibizionismo. Dipende». E l'amore? Vi sposate per giurarvi amore eterno? Trasecola Giovanni: «Cielo, no! Basta vedere come vanno i matrimoni etero: disastro. Lo facciamo per il rito. Il matrimonio non dà garanzie d'amore». E Sarah: «L'amore non ha a che fare con la durata. Lo sapete anche voi, no? E' una scintilla, un attimo. Può durare anche un giorno solo, ma per sempre». Giusto. Avete anche previsto per il divorzio? «No, ancora. Siamo ottimisti». Auguri.

Ovvio che nella tele-Italia, l'evento si consumerà in anticipo nella piazza elettronica. Le coppie si presenteranno stasera su Raitre, dentro alla scatola «Milano, Italia», trasmissione di Ged Lerner dedicata alla tangenti. Sarà una variazione in rosa della questione morale.

Pino Corrias

La cerimonia domani pomeriggio «Spero vengano anche i genitori»

Nella foto a fianco un matrimonio tra gay in America. Sopra il consigliere Paolo Hutter

ROMA

Via la panchina «erotica»

ROMA. Sono arrivati i vigili urbani con un carro-gru e hanno portato via la panchina dell'eros, dal cuore di Trastevere, dopo una settimana di polemiche. La «strana» panchina era dedicata all'eros femminile: in pietra grigia, lunga due metri circa (ma nelle intenzioni dei progettisti doveva coprire un fronte di 63 metri), arricchita da fontana e con disegni esplicativi sull'amore. Un futuristico monumento, comparso all'improvviso una notte in piazza Cosimato, per iniziativa di alcuni architetti. E la panchina non andava da sola. Il progetto «ode all'amore» prevedeva anche un obelisco (dedicato ovviamente alla sessualità maschile) e un arco di trionfo (simbolo dell'atto sessuale). Peccato però che il Comune fosse all'oscuro di tutto. E che nella piazza ci sia un mercatino rionale che non intenzione di sloggiare. I commercianti hanno raccolto firme e gli uffici comunali intervenuti.

Angela Cavagna offre una sexy-taglia

«Le mie mutande ai ladri che mi hanno rubato la Tipo, purché me la restituiscano»

«Rivolgo questo appello soprattutto ai feticisti»
«E' il terzo furto che subisco in pochi mesi»

ROMA. «Le mie mutande per una macchina». Angela Cavagna, l'ex infermiera di «Striscia la notizia», lancia un insolito e stravagante appello ai ladri della nuova fiammante automobile Fiat, una Tipo Diesel, e a chiunque sappia dare notizie utili per rintracciarla. Insolita e stravagante, che comunque un risultato l'ha già dato: far parlare ancora volta della Cavagna.

In palio c'è nientemeno che il costume da infermiera che la soubrette indossava nel del tg satirico di Canale 5, completo di relativi optional: dalle mutandine al reggiseno, dalle giarrettiere ai collant e alle scarpe. Un ricco e «prezioso» bottino che si potrà avere con una semplice telefonata; purché le indicazioni esatte.

«E' appello rivolto soprattutto ai feticisti. Vediamo - sostiene ancora la Cavagna - se questa offerta qualcuno si fa vivo per dare informazioni sulla mia macchina, mi consentirà di riaverla, possibilintatta».

Che, fra l'altro, è ultima di automobili sottratto all'ex infermiera di «Striscia la notizia» in assai poco tempo.

Pare proprio, infatti, che i ladri l'abbiano presa bersaglio privilegiato, se nel giro di sei le hanno fatto fuori una Dedra a Genova, a Milanodue una Tempra e poi la Tipo per la quale la soubrette ha lanciato questo insolito, allettante, disperato e ghiotto (almeno per i fans) appello.

A dire il vero, già prima dell'ultimo furto, Angela Cavagna si era rivolta in televisione ai telespettatori nel corso di trasmissioni come «Il gioco dei nove» e «L'appello del martedì», offrendo premi in denaro in cambio di qualche indicazione utile: ma buco nell'acqua.

Poi, la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Quando ieri mattina, a Milanodue, al posto della sua fiammante Tipo ha trovato un parcheggio vuoto, la decisione di mettere in palio la «divisa» da infermiera, tutti gli accessori più intimi.

Chiunque qualcosa della sua macchina può telefonare all'ufficio stampa del «tg delle vacanze», al quale Angela Cavagna parteciperà accanto a Gigi e Andrea, Zuzzurro e Gaspare.

Infine, un invito ai ladri di Milanodue: «Che mi comunichino quale automobile serva loro, così provvederò sollecitudine a comprarla...». C'è da che i telefoni di Canale saranno subissati da telefonate e che centralidella nuova trasmissione sarà ingolfato. [r. ori.]

Angela Cavagna, lanciata trasmissione «Striscia notizia», in cui indossava un costume da infermiera molto sexy

Il bimbo della pornodiva si chiamerà Jeff

Ilona: dopo il figlio non mi spoglio più

MILANO. Fra tre mesi Ilona Staller, 43 anni, in arte Cicciolina, delle più note pornostar italiane, diventerà mamma. Lo ha rivelato lei stessa in una intervista al settimanale «Oggi». Le fotografie che completano l'intervista mostrano Ilona con il pancione teneramente abbracciata al marito, lo scultore americano Jeff Koons, 37 padre del bimbo. «Jeff e io abbiamo un grave momento di crisi», ha detto la Staller, aggiungendo: «Stavamo proprio per divorziare, perché lui mi ossessionava con la sua gelosia. L'arrivo della cicogna ha riportato il sereno in famiglia. marito ora è felice, che perché mi ha convinta a lasciare la professione attrice. Quando nascerà il mio cicciolino, smetterò con i film e gli spettacoli a luci farò solo la mamma».

Koons e Ilona vivono in una bella casa a Monaco di Baviera, in Germania; per il momento non possono trasferirsi negli Stati Uniti, vorrebbe lui, perché - precisa il settimanale - il governo americano non concede il visto d'ingresso a Cicciolina, considerata nemica del comune del pudore.

«Grazie all'ecografia, abbiamo scoperto che il piccolo è un maschio - ha detto Ilona Staller - lo chiameremo Jeff, suo padre, e spero che gli somigli in tutto. Mio marito è infatti la macchina del più stupenda che io incontrato, un vero artista in materia: per quel innamorata di lui e non potrei fare l'amore con un altro uomo, mai per "lavoro"».

La Staller e Koons si conosciuti anni fa a Venezia, in occasione della Biennale: allora lui la ritrasse senza veli per una scultura iperrealistica fece molto chiacchierare. «Ora partirò per una crociera in Grecia», ha rivelato Ilona al settimanale. «Il dottore mi che sono convinta invece che il contatto con la natura farà bene al mio piccolo Jeff. Lo farò nascere in mezzo al mare, questo cicciolino figlio dell'amore». [Ansa]

di magnesio

LONDRA. I medici inglesi sono riusciti a salvare 25 pazienti su mille gravi attacchi cardiaci grazie ad un'iniezione di magnesio. I risultati dell'accurato studio sull'utilità del magnesio saranno pubblicati sulla rivista specializzata dell'Associazione medica britannica «The Lancet». [Adnkronos]

Marocchino violenta di anni

MESSINA. Un marocchino di 27 anni, Hady Abdeladi Tabib, che per anno avrebbe sevizieto una bambina di nove anni che gli stata promessa in moglie, è a Terme Vigliatore. La madre della ragazza, Tindara Genovese, 45 anni, vedova madre di cinque figli, era sposata con un ambulante fratellastro di Tabib e promesso la figlia gnato che aveva iniziato convivere la piccola (violentandola). [n. s.]

Tagliaggia donne sole Arrestata postina

CAMPOBASSO. Una postina di Campobasso che minacciava di morte e tagliaggiava anziane vedove e donne sole nel centro storico è stata arrestata. Si chiama Franceschina Cugino, 45 anni. [Ansa]

Scritta sulla canonica

BOLZANO. «Ausländer (via gli stranieri) è la scritta apparsa sulla porta della canonica di Naturno, accompagnata una svastica. Oltre ad un episodio di razzismo, si tratta anche di un avvertimento al parroco don Georg Peer, affinché non dia più ospitalità agli extracomunitari. [Agi]

Di Pisa: Tar del Lazio blocca trasferimento

ROMA. La prima sezione del Tar del Lazio ha sospeso fino al 18 luglio il decreto di trasferimento del giudice Di Pisa, deciso il 17 giugno da Martelli. Secondo il Tar scorsi i 30 giorni successivi alla pubblicazione del decreto sul bollettino ufficiale. [AdnKronos]

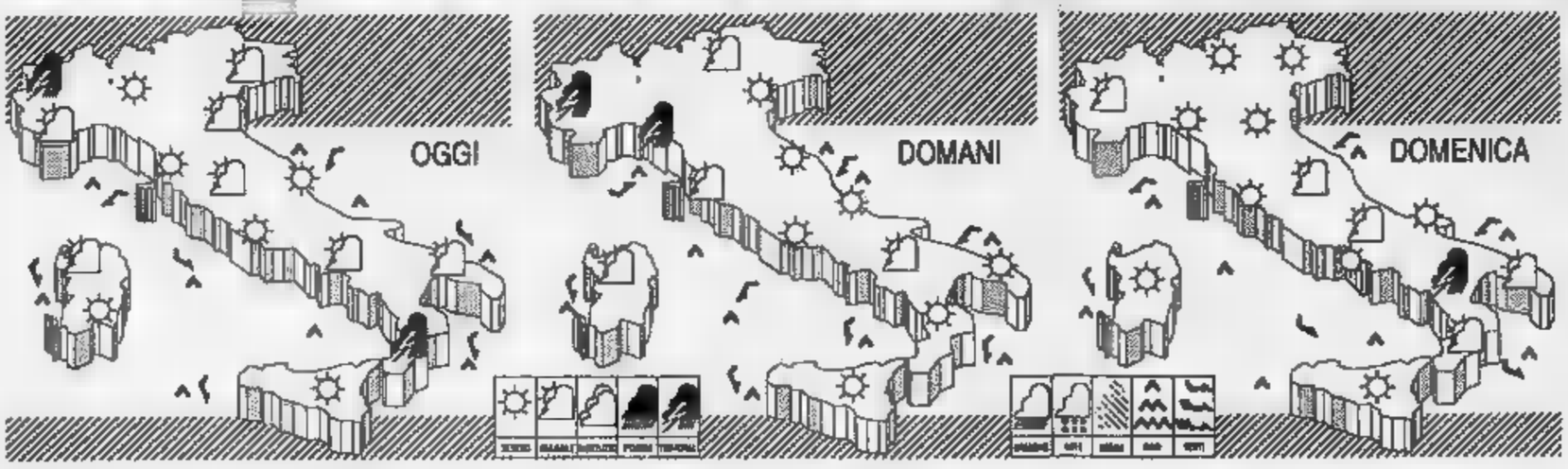
Picchia il Donna

LA SPEZIA. Ammaccato e incerottato dalla testa ai piedi Marcello Guerrieri, anni, operaio Sarzana, ha mobilitato il pronto soccorso, costretto i sanitari a chiamare la forza pubblica e finalmente si è sfogato. Tanto da far scattare nei confronti della moglie, Rita Poli, 4 anni, che lo ridotto in quello stato, una denuncia per «maltrattamenti ai danni del consorte». [d. b.]

E' vernice, non sangue Imputato torna libero

CATANZARO. Era accusato di aver ucciso Antonio Natale, di 34 anni. Ma ieri Giuseppe Froio, di anni, è scarcerato, perché le macchie trovate su una sua felpa e su un paio di pantaloni non sangue, gli investigatori avevano ipotizzato in un primo tempo, ma di vernice. [d. m.]

Martedì arriva il gran caldo



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	28	Firenze	15	25	Bari	18	28
Verona	14	26	Pisa	14	24	Napoli	18	
Trieste		22	Ancona	16	23	Potenza	14	21
Venezia	17	20	Perugia	13	21	S.M. Leuca	19	
Milano	14	26		17	25	R. Calabria	23	29
Torino	11	27	L'Aquila	11	23	Palermo	24	
Cuneo	14	24	Roma Urbe	16	27	Catania	17	27
	17	22	Roma Fium.	15	23	Alghero	16	23
Bologna		28	Campobasso				18	28

CITTA'

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	18	sereno	Lisbona	15	29	sereno
Atene	23	37	variabile	Londra	14	22	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	15	30	sereno
Berlino	13	26	sereno	Madrid	12	27	variabile
	6	23	nuvoloso	Montreal	10	20	nuvoloso
Buenos Aires	14	19	nuvoloso	Mosca	6	19	sereno
Copenaghen	10	22	sereno	New York	19	25	nuvoloso
Dublino	12	20	sereno	Parigi	—	—	np
Francoforte	—	—	np	Pechino	19	26	sereno
Gerusalemme	17	28	variabile	Rio de Janeiro	17	32	sereno
Ginevra	14	23	nuvoloso	Sydney	8	15	pioggia
Helsinki	11	18	variabile	Tokyo	19	22	sereno
Honolulu	24	31	sereno	Vancouver	15	23	nuvoloso
Il Cairo	23	36	sereno		19	24	variabile

Martedì arriva il gran caldo

Ancora ci siamo; l'estate stenta a decollare. E' inceppato in una congiuntura meteorologica negativa che non trova ancora un'immediata soluzione, anche se il peggio è passato. L'assenza, oltre ogni previsione, dell'alta pressione delle Azzorre dall'area del Mediterraneo non consente una duratura stabilizzazione del tempo che vive pertanto alla giornata, alternando sole a pioggia.

Dopo il recente transito di una perturbazione temporalesca, per ora non se ne intravedono altre, ma le condizioni del tempo restano minate da un'instabilità latente che presuppone quanto meno delle cumuliformi ad evoluzione diurna, non esclusa l'insorgenza di nubi temporalesche locali. L'aria in circolazione in ogni modo più fresca e meno umida quella sciroccale dei giorni scorsi, ciò nondimeno le temperature diurne tenderanno ad aumentare sulle regioni settentrionali e sulle regioni tirreniche mentre fletteranno al Sud, dove prevarranno venti settentrionali.

OGGI: per le regioni settentrionali e quelle centrali tirreniche sarà una giornata poco nuvolosa salvo delle nubi cumuliformi in sviluppo nelle ore pomeridiane in prossimità delle montuose escludere però la possibilità di isolati temporali sulle Alpi occidentali. La temperatura aumenterà nei valori diurni e diminuirà il tasso di umidità. Su tutte le altre regioni si avranno annuvolamenti irregolari, specialmente nelle centrali della giornata, con possibilità di qualche temporale pomeridiano sulle appenniniche. I venti saranno ovunque deboli settentrionali ed i mari poco mossi.

DOMANI: sulle regioni nord occidentali e sulla Toscana sin dalla mattinata si avrà della nuvolosità irregolare in intensificazione locale nelle pomeridiane e serali con possibilità di brevi piovaschi o temporali. Su tutte le altre regioni sereno e poco nuvoloso tendente a localmente nuvoloso sulle zone appenniniche centro meridionali dove non è da escludere qualche breve temporale.

DOMENICA: su tutte le regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso; nelle pomeridiane qualche annuvolamento sarà possibile sulle alpine occidentali e su quelle dell'Appennino meridionale con debole possibilità di qualche temporale. Le temperature diurne sarà ovunque in aumento mentre quelle notturne si manterranno stazionarie.

GIORNI SUCCESSIVI: il tempo resta incerto; lunedì saranno nuovamente possibili dei temporali locali al Nord ed al Centro e martedì al Sud. Nei giorni seguenti poi si andrà delineando un nuovo peggioramento al Nord, limitato però soltanto alle zone alpine. Sul resto dell'Italia, grazie all'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre, splenderà il sole.

Loffredi

Dopo le dimissioni di Pietro Carriglio e di Ferdinando Pinto e il ritorno di Gullo

Roma, un teatro nella tempesta

Solidarietà di Strehler e Chiesa

Pietro Carriglio

ROMA. Non è soltanto un teatro in crisi. Da quando il direttore Pietro Carriglio, il presidente Ferdinando Pinto e tre consiglieri d'amministrazione si sono dimessi, lo Stabile di Roma rischia di diventare un zatterone ingovernabile. La coda di quest'ultimo scossone ha un nome: Diego Gullo, rientrato nel Consiglio d'amministrazione dopo una sentenza del Tar laziale.

Gullo è stato presidente negli anni in cui l'ente capitolino ha registrato il deficit più vertiginoso (13 miliardi, si dice, calcolati per difetto). Quando, un anno e mezzo fa, si rinnovarono consiglio e cariche del Teatro di Roma, Gullo sembrava non dovesse far parte del nuovo organismo, nonostante la nomina a larga maggioranza del Consiglio comunale. Il Tar accolse il ricorso dell'ex presidente, che si presentò in consiglio il 15 giugno, prima che la sua riconferma fosse ratificata dall'assemblea dei soci (un atto formale previsto per oggi, salvo possibili colpi di scena). Al suo ingresso, i consiglieri d'amministrazione Dacia Maraini, Marcello Visca e Giorgio Della Valle abbandonarono la sala e rassegnarono le dimissioni.

Il gesto non nasceva dal mancato rispetto delle procedure. Agli occhi dei dimissionari, Gullo rappresentava il passato peggiore del Teatro di Roma e uno stile di gestione inaccettabile. Non l'«accusato», oltre a rivendicare la legittimità della propria presenza, dichiarava di essere stato fra coloro che avevano denunciato il disavanzo dello Stabile e tentato di arginarlo. Quindi sottolineava «la positività dell'azione della magistratura, civile e penale, che garantisce al Paese equità nelle valutazioni».

Ecco, a questo punto, le dimissioni di Carriglio e di Pinto. Hanno scritto direttore e presidente: «Le insistenti dichiarazioni di Diego Gullo ci impongono, nostro malgrado, una precisazione. Il suo ingresso nel Consiglio di amministrazione del Teatro di Roma si sta dimostrando dirompente. E' in forse la stessa credibilità dell'Ente a tutti i livelli; e le dimissioni del Consiglio si sono appalesate e si appalesano, in questa situazione, inevitabili a tutela di tutti noi».

La lettera ricorda «duro lavoro di risanamento» compiuto nell'ultimo anno e la difficoltà di accedere ai crediti bancari «per un infelice scambio di identità». Il che vuol dire: l'ente ha lavorato soltanto sulla liquidità, non potendo contare sulle coperture delle banche, ha dovuto riacquistare persino le poltrone del teatro Argentina, sequestrate a causa di molte insolvenze. Direttore e presidente osservano che, nonostante tutto, sono riusciti a ridurre drasticamente le spese, a chiudere il bilancio con un attivo di oltre due miliardi e con un progetto artistico di grande respiro culturale che si sarebbe dovuto presentare al ministero proprio in questi giorni.

Finito tutto, dunque? E' proprio impossibile - per gusto di poltrona, per antichi giochi politici - che il Teatro di Roma approdi a una vita serena? Forse le dimissioni di Carriglio e di Pinto rispondono in parte a questo domande. Al di là del loro specifico valore, potrebbero essere considerate una sorta di «ultimatum ideologico», un modo per uscire definitivamente dall'ambiguità, un invito a definire l'identità del teatro che, dice qualcuno, non vuole avere legami con la precedente immagine.

Se in questa vicenda i rapporti tra il Consiglio d'amministrazione e Diego Gullo hanno sfiorato la risa, è perché alcuni ritengono che l'ex presidente debba aver posto nel nuovo ente. Oggi, forse, ogni nodo verrà sciolto.

A favore del dimissionario sono intervenuti con lettere molte personalità come Giorgio Strehler, Ivo Chiesa, Vittorio Gassman, Maurizio Scaparro.

Osvaldo Guerrieri

STABILI IN PERICOLO

Anche Baudo declassato?

ROMA. Brutta estate per il teatro pubblico, non solo per lo Stabile di Roma paralizzato da una nuova, gravissima crisi. Giorni di suspense vivono VenetoTeatro diretto da Nuccio Messina, lo Stabile di Catania diretto da Pippo Baudo e quello di Palermo, al cui vertice è stato da poco nominato Roberto Guicciardini. Per inadempienze politiche, questi tre enti potrebbero perdere la qualifica di teatro a gestione pubblica, con conseguente riduzione dei contributi ministeriali e inevitabile stravolgimento dell'attività. VenetoTeatro, che avrebbe dovuto trasformarsi in un organismo a più vasta rappresentanza regionale, rischia il declassamento perché il psi veneto ritiene (per un equivoco», dice Nuccio Messina») che non abbia continuità con la struttura precedente. Palermo e Catania non sono finora riusciti a darsi una precisa fisionomia giuridico-amministrativa per la crisi della Giunta regionale. Il futuro dei tre teatri sarà deciso martedì. «Siamo sul filo di lana - dice Messina -. Lavoriamo per non vanificare il nostro passato e i nostri sforzi». Se nella riunione di martedì perderà la qualifica di teatro a gestione pubblica, VenetoTeatro dovrà cancellare il programma goldoniano in cantiere già da tempo.

Il nuovo disco di Lorenzo Cherubini

Jovanotti cresce mostrando il cervello

«Voglio fare un telegiornale-rap per commentare i fatti di cronaca»

Jovanotti

MILANO. Piccoli uomini crescono e diventano, finalmente, adulti. Succede a tutti ed è successo anche a Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, che a soli nove mesi dalla pubblicazione di «Una tribù che balla», esce nei negozi con un'altra novità e 33 giri. Il titolo di questo suo quinto lp è semplicemente «Lorenzo 1992».

Per diventare davvero «grande» Jovanotti ha scelto la strada più difficile, scrivendo testi dagli onorevoli contenuti politici e sociali (ma non li ha supportati altrettanta freschezza compositiva).

Jovanotti ha detto di essere convinto che il rap riuscirà a sfondare anche da noi perché permette ai ragazzi di parlarsi con un linguaggio comune. «Tra i rappers vanno di moda le istant song come "Cuore" che ho scritto sul delitto del giudice Falcone. Addirittura con Claudio Cecchetto sto pensando ad un programma tv dove faremo un tg rap: fra i gruppi che inviteremo chi sa la sentirà potrà commentare, cantandole in rima, le notizie del giorno».

Non pubblicizzare questo disco l'entourage cecchettiano che «gestisce» il personaggio Jovanotti ha pensato a degli spot televisivi controcorrente che verranno trasmessi sulle reti Fininvest. Un intervistatore chiede a dei normali cittadini che cosa ne pensano della musica di Jovanotti e la risposta di tutti e quattro gli intervistati è un po' più che negativa. «Ma Lorenzo - dice Cecchetto - ha ancora tantissimi fans che non vedono l'ora di entrare in possesso del suo nuovo lp».

Fantastico, il festival di Sanremo, piazze piene, arene strapiene, Lorenzo Cherubini ha già provato le emozioni che molti grossi nomi del nostro mondo dello spettacolo neanche si sognano e questo, dice lui, lo ha segnato profondamente.

«Ho passato questi ultimi cinque anni viaggiando a 200 all'ora e suppongo che la gente mi abbia identificato come il classico superficialone tutto risate e niente cervello, voglio che la gente sappia che ragionare anch'io».

Luca Dondoni

A Torino sul Po

Acqua, fuoco e principii d'incendio

TORINO. Non meno di 150 mila persone hanno visto l'altra sera «Principi, principesse, principii d'incendio», lo spettacolo d'acqua e di fuoco che Richi Ferrero e il Granserraglio hanno realizzato sul Po tra i ponti di corso Vittorio e di piazza Vittorio.

E' il second'anno che, per i festeggiamenti di San Giovanni patrono della città, vengono riportati in vita antichi e fuochi di gioia che ebbero grande fama in età barocca. Ferrero li ha ricuperati con un ritmo e in forme compositive assolutamente contemporanee.

Risparmiato miracolosamente dalla pioggia, ma minacciato e in parte danneggiato da un fiume sempre più tumultuoso e gonfio, lo spettacolo ha mostrato una delicata variante dei tornei cavallereschi.

Sull'acque nere del Po s'inseguivano e giostravano una Principessa e due Cavalieri.

Una torre d'oro e una d'argento (sculture di Anna Galli) facevano da ideale limite a una zona d'amore e di corteggiamento, che un Mostro, un Giona rossastro dalle fauci allarmanti, perturbava e terrorizzava. La sua presenza maligna si doppiava nel Maligno per eccellenza, il cui volto (replicato da un disegno di Picasso) appariva ai piedi del monte dei Cappuccini, fra gli alberi del piazzale Ginzburg.

Questa sorta di balletto acquatico prendeva anima grazie ai fuochi pirotecnici che non solo ritmavano l'azione, ma assumevano lo stesso valore di una coloritura psicologica, di un racconto nel racconto.

Rigorosamente monocromatici, i fuochi hanno mostrato la lotta contro il mostro e contro il diavolo, i cannoneggiamenti da una torre all'altra, con colate d'oro e d'argento che andavano a smorire sull'acqua notturna. Ma ci hanno anche raccontato esaltazione, ardimento, gioia. Girandole, stelle, infiorescenze, geometrie imprevedibili andavano ad esplodere e a dilatarsi in cielo.

Spettacolo bello ed elegante, impreziosito dallo scenografo Sebastiano Romano e reso possibile dai Vigili del Fuoco. Ma, soprattutto, spettacolo meravigliosamente popolare, in cui divertimento e stupore derivano da precise radici storiche.

lo. g.

Il film di Fornari «L'amico arabo» tra le occasioni impreviste della stagione estiva

Che sorpresa, Barbareschi intimista

E' un italiano che non potrà più lasciare la Tunisia

Johara e Luca Barbareschi in una scena del film di Carmine Fornari «L'amico arabo» storia drammatica sul «mal d'Africa»

L'ESTATE al cinema è il tempo del meglio, del peggio, delle sorprese. Dichiarata chiusa la breve stagione cinematografica italiana, i film medi più commerciali spariscono, e compaiono quei film di grandi autori e di autori debuttanti nei quali i distributori non ripongono speranze di profitto. Oppure appaiono brevemente film di pessima qualità, già destinati alla tv: un veloce passaggio nelle sale consente di alzare il prezzo dei diritti televisivi.

Basta guardarsi da questi ultimi, e per chi ama il cinema l'estate può anche affatto una brutta stagione, ma offrire anche occasioni impreviste. «L'amico arabo» è a esempio un film assai inconsueto, per molte ragioni: la recitazione insolitamente composta e interiore di Luca Barbareschi, che è nobilitato da una folta capigliatura scura e porta spesso ampi panni arabi, un copricapo di lana rossa; l'ambientazione in una Tunisia in parte familiare quanto un paese meridionale italiano e in parte remoto, esotica, leggendaria; il regista esordiente Carmine Fornari, 41 anni, barese, studi a New York, già premiato autore di video/art e realizzatore di inchieste televisive per «Mixer»; il direttore della fotografia Vincenzo Marano, capace di dare con intelligente originalità soprattutto l'immagine del deserto.

Un italiano che da due anni lavora in Tunisia a rilevare antichi graffiti si trova a fare i conti con quella cultura differente proprio nel momento in cui sta tornando in Italia per assistere al funerale della madre. La provvisorietà, la sua solitudine colmata da un amico e da una amante arabi, la attrazione invincibile per il destino comune a tanti «insabbiati» della letteratura europea e della realtà, si rivelano a causa d'un incidente drammatico: viene assalita da briganti a cavallo la corriera sulla quale si sono messi in viaggio l'italiano e il suo amico arabo, tutt'e due vengono feriti gravemente. L'italiano è colpito agli occhi, ma la precarietà sembra dargli una speciale lungimiranza: prima di morire l'amico arabo gli racconta la propria vita, e in quella narrazione fantasiosa, ricca di misteri, simboli e sortilegi, l'italiano riconosce l'impossibilità di lasciare l'Africa. **[l. t.]**

L'AMICO ARABO
di Carmine Fornari
con Luca Barbareschi
Hichem Rostom
Johara
Dalila Meftahi
Italia 1991, drammatico
Cinema **Nazionale II** di Torino

Il predicatore italo-americano Cerullo si prepara a conquistare l'Europa

E la tv disse: alzati e cammina

Miracoli via satellite, e l'«amen» della claque

LONDRA. La telepredica all'americana è sbarcata in Europa grazie alla televisione via satellite. L'alfiere della religione via satellite deciso a conquistare una platea europea è Morris Cerullo, un sessantunenne predicatore americano che in questi giorni imperversa su Londra. L'anno scorso era comparso a Mosca e, davanti alle immancabili telecamere Cnn, aveva restituito l'uso delle gambe a una donna costretta su una sedia a rotelle.

Da settembre non ci sarà bisogno di andare di persona agli incontri di preghiera e meditazione del fervente Cerullo e dei suoi fedelissimi. Gli svenimenti, le guarigioni e i miracoli ce li ritroveremo addirittura in video. I satelliti faranno rimbalzare il suo fluido esoterico direttamente e convenientemente nel nostro salotto. La organizzazione inizierà a trasmettere in Gran Bretagna e in Europa per cinque ore al giorno sei giorni feriali e per sette durante il fine settimana: ma certo anche i telepredicatori hanno un occhio di riguardo per le fasce di maggior ascolto. Dopo i primi mesi il palinsesto si estenderà a ventiquattr'ore di non stop.

Il telepredicatore aveva già tentato di andare in onda l'anno scorso, sempre via cavo, con un programma chiamato modestamente «Victory». La l'organo di controllo delle televisioni private l'aveva fatto sospendere. Intanto Cerullo è a Londra, per una settimana di incontri di preghiera, a mo' di «prevendita» del prodotto. E anche questa volta le polemiche non sono mancate, non appena nelle strade della capitale comparsi rigorosi e giganteschi poster in bianco e nero, parte di una chiacchierata campagna pubblicitaria da mezzo miliardo di lire, un messaggio-slogan che è tutto un programma: «Qualcuno vedrà miracoli per la prima volta in vita sua».

Il signor Cerullo si è presentato in pompa magna ai suoi incontri con i fedeli nell'Auditorium di Earl's Court, a pochi metri da quello dove in questi giorni si esibisce nientedimeno che il Prince. Al primo incontro di domenica, c'erano quasi più giornalisti e curiosi che adepti. Nonostante un finale in crescendo con un paio di guarigioni miracolose estratte dalla folla, l'incontro con i fedeli londinesi ha deluso le aspettative di Morris Cerullo, soprattutto per una serie di amen poco ferventi pronunciati dai convenuti: «Non riesco a sentirvi. Sembrate i miei nipotini che parlano sempre sottovoce. Quell'amen era un po' debolino. Siete così inglesi... La prossima volta mi porterò un cartello al neon con scritto amen».

Marina G. Goldsmith

Pedullà soddisfatto

Riorganizzazione dei supporti Rai: il Cda approva

ROMA. Il Consiglio d'Amministrazione della Rai ha approvato la riorganizzazione dei supporti delle Reti Tv e del Dipartimento, considerata dal presidente Walter Pedullà e dal direttore generale Gianni Pasquarelli un importante passo avanti nel processo di autoriforma».

In particolare, le tre reti Rai si muoveranno ora sul mercato non più come corpi separati ma in modo coordinato e unitario, pur nel rispetto delle singole autonomie ideative e budgettarie. All'interno di ciascuna rete, inoltre, le attività di supporto, vendita ed acquisto di programmi, saranno coordinate da un responsabile unico, «per realizzare una più efficace politica di pianificazione e controllo delle spese». Pedullà e Pasquarelli hanno espresso ieri la loro soddisfazione per l'approvazione di innovazioni «di grande significato strategico».

SELÈNIA
VI DÀ APPUNTAMENTO SU
TMC TELEMONTECARLO
CON UNA TRASMISSIONE NUOVA... E DECISAMENTE IN!
OUT OFFICINA
Fino al 25 luglio, non mancate agli appuntamenti su TMC con SELENIA e una irresistibile band di svitati...
OUT-OFFICINA (con uso di spettacolo) va in onda il **martedì** e il **venerdì** alle ore **22.30**
(repliche: lunedì-mercoledì-giovedì alle ore 23.40 e sabato alle ore 11.00)
SELENIA IL MOTORE DEI NUOVI MOTORI
OROSCOPO TELEFONICO
Componi lo (001) 609 490 86 +
seguito dalle due cifre che corrispondono al tuo segno zodiacale.
Ariete 01 Toro 02 Gemelli 03 Cancro 04
Leone 05 Vergine 06 Bilancia 07 Scorpione 08
Sagittario 09 Capricorno 10 Acquario 11 Pesci 40
I TAROCCHI TELEFONICI (001) 609 490 8600
OROSCOPO DEL CUORE (001) 609 426 2240
Le chiamate sono addebitate a 3.600 lire circa al minuto + IVA. La conversazione dura in media 4 minuti.

I locali del terribile tribunale ospiteranno la sede del British Council

L'Inquisizione parlerà inglese

L'istituto aprirà nel '95 nell'ex convento di via Bellezia
Lavori da 6 miliardi con fondi comunali e britannici

Uno scorcio dell'chiostro dell'ex convento domenicano di via Bellezia 14. A destra Caterina Guidi, 80 anni, l'ultima inquilina dello stabile, sullo scalone che conduceva alla presenza del Grande Inquisitore.

Il «British Council», il prestigioso istituto di cultura di Sua Maestà Britannica, già attivo in nazioni con 162 filiali, aprirà una sede a Torino nel 1995. Verrà ospitata nei locali Settecento accolsero Il Tribunale della Santa Inquisizione, nell'ex convento domenicano di via Bellezia 14, proprietà Comune, restaurato apposta.

«I lavori - spiega Les Dengerfield, direttore del British Council di Milano - dovrebbero incominciare nella primavera del 1993. Riguarderà un palazzo di oltre 6000 mila metri quadri, 1500 quali saranno occupati dal nostro istituto. Realizzeremo aule e laboratori per l'insegnamento della lingua inglese biblioteca di circa 8 mila volumi. A piena regime occuperemo 25 funzionari. Cureremo anche corsi per i diplomi linguistici riconosciuti dall'Università di Cambridge. In Italia abbiamo già sedi a Roma, Bologna e Napoli. A Milano mila utenti l'anno. Ci auguriamo simili risultati anche a Torino».

Lo stabile è già quasi libero, salvo un paio di negozi, che saranno trasferiti nella di fronte. Un solo alloggio è abitato. Lo occupa Caterina Guidi, di anni: «Sono nata qui e vivo sola da 14 anni, da quando è morto mio marito. Mi spiace andarmene, non mi lagno: Il Comune mi offre un bilocale».

Finora Caterina ha vissuto in un'ex monastico, nell'ala dove secoli è il potente ordine domenicano gestiva l'Inquisizione, incaricata Pontefice di combattere eretici ghe, anche con torture e roghi.

I domenicani giunsero a Torino nella metà del Duecento e nel secolo successivo la vicina chiesa di S. Domenico. In aveva 4 navate, ridotte a 3 nel '700, a seguito del «drizzamento» di via Milano. Accanto il Convento. E' costituito da ambienti più antichi, adiacenti alla chiesa, e una parte riedificata in epoca barocca, in via Bellezia. E' quest'ala, realizzata nel 1723 da Giacomo Plantери vestigia medievali, che verrà recuperata. All'esterno non pare monumentale. basta entrare per trovarsi dinanzi fuga di volte e di stucchi dallo splendido scalone che conduce tribunale «Sant'Uffizio». E' un'opera attribuita all'architetto Bernardo Vittone (1705-1770), rimaneggiata poi dal Conte di Robilant. Porta all'ampio corridoio, pavimentato in cotto, che conduceva alla presenza del Inquisitore. Il chiostro del tribunale è ancora visibile, anche oggi appare come un povero con ballatoi in ferro. Qui si processarono centinaia di «masche et eretici» e «rei lesa Maestà» fino all'arrivo dei francesi Napoleone, che cacciarono i domenicani. Ritornarono nel . Poi nel parte del Convento venne occupata dall'amministrazione civile. Il palazzo passò quindi in mani private e nel 1934 fu donato all'Ospedale civico S. Giovanni.

I contatti fra l'ente britannico e il Comune - racconta l'assessore all'Arredo Urbano Bepi Dondona - vennero avviati sotto l'amministrazione Magnani Noya dall'assessore Gian Paolo che identificò la disponibilità dei locali. Io caldeggiai il progetto con Zanone, proponendo il recupero anche dell'antipiazzetta e plesso circostante, in concomitanza con il prossimo trasferimento Palazzo di Giustizia. Ora il progetto è seguito dall'assessore Decrosta, che lo ha affidato all'architetto Silvio Ferrero».

«Siamo già in fase progettuale», precisa Ferrero. «Il costo dell'opera si aggirerà intorno ai 5-6 miliardi, finanziati con il del Comune e British Council, secondo convenzione che elaborando. Il recupero consentirà insediamenti qualificati. Oltre al British Council saranno accolti altri enti culturali, mentre affitteremo i negozi e esercizi coerenti, quali librerie o attività artistiche di livello».

Maurizio Lupo

«Ok» di Prandini

Autofrejus apre oggi ed è gratis

Apre o non apre? Quanto costerà? L'apertura del primo tratto dell'autostrada del Fréjus rischiava di diventare il «tormentone» d'inizio Invece, apre stamattina e per un certo periodo sarà pure gratuita. A rompere gli indugi è stato il ministro dei Lavori pubblici, il dc Gianni Prandini, che ieri, «in via d'urgenza e per agevolare il traffico in una zona particolarmente nevralgica», ha dato il suo «ok».

D'altra parte il tratto tra Rivoli e Bussoleno, per complessivi 28 chilometri, era pronto e collaudato da giorni. Mancava un formale: l'approvazione, da parte dell'Anas, delle tariffe agevolate ai valligiani e ai grandi utenti individuate solo mercoledì dopo ore di discussioni Regione, Provincia, Comunità e Sitaf, la società che ha costruito e gestirà l'autostrada.

«Una formalità superabile solo dal consiglio di amministrazione dell'Anas e però non si riunisce quando lo decidiamo noi», spiega l'amministratore delegato della Sitaf, Francesco Froio. Fino a quel momento, quindi, gli automobilisti non pagheranno alcunché. «Approfitteremo di questa "vacanza" - dice ancora Froio - per meglio addestrare i casellanti».

A smuovere Prandini sono stati i telex inviati Regione e Provincia e ministero, prefettura e Anas, con i quali si sottolineava l'urgenza di «aprire l'«A 32» (è classificata così) per poter finalmente alleggerire il traffico, soprattutto dei Tir, che quotidianamente sconvolge la viabilità due tali che solcano la valle. Ancora ieri mattina, il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, ha telefonato a Prandini ribadendogli la richiesta.

Solo dopo la riunione del consiglio di amministrazione dell'Anas scatteranno i balzelli: 4500 lire ogni passaggio, ma la possibilità di accedere a tessere scalari di 50 corse a metà prezzo e utilizzabili nell'arco di un anno. Lo stesso meccanismo di agevolazioni già utilizzato per il traforo del Fréjus, anch'esso costruito e gestito dalla Sitaf, è rivolto ai valligiani e a chi, per turismo o per lavoro, va avanti e indietro per la Val di Susa.

Non prima di settembre, invece, il casello di Bruere della tangenziale verrà sostituito da li Avigliana e Almese, dove si pagheranno, rispettivamente 2000 e 2500 lire. Anche in questo sarà possibile accedere a mensili a percorrenza illimitata del costo di 44 mila lire (Avigliana) e mila lire (Almese).

Beppe

PROVINCIA FLASH

La Loggia, banca: milioni

Rapina da 10 milioni ieri mattina verso le 11,30 alla succursale della Cassa di Risparmio, in piazza Cavour 10. Due individui a volto coperto e armati di pistola si fatti consegnare il denaro: l'intera scena è filmata dalle cineprese della .

Caluso, in Vespa

E' grave all'ospedale di Ivrea Adolfo Belzano, 38 operaio di Barzano San Pietro che sulla sua Vespa 50, ieri 19,30 sulla circonvallazione di Caluso all'incrocio per Foglizzo, è finito contro l'Opel Ascona, condotta da Ahmed Ak Houch, 40 anni, Agliè, illeso.

Brandizzo, tasca eroina

Massimiliano Zilio, 27 anni, Brandizzo, via Po 51, è stato arrestato detenzione di stupefacenti: aveva cinque grammi di eroina; grammo lo teneva nascosto nel portachiavi.

Chivasso, piscina scoperta

La piscina comunale via Gerbido da oggi scoperta; l'impianto sarà aperto nei giorni feriali dalle 14 19; sabato e domenica dalle 10 alle 19.

Ivrea, corso per

S'inizia a settembre il corso per donne che intendono iniziare un'attività imprenditoriale. Voluto dall'assessorato al lavoro è interamente finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Dodici i posti disponibili.

Pinerolo, offerte

Alle 9,30, all'auditorium Plave, si richiedono: 1 necroforo nel Comune di Villafranca, 1 operatore amministrativo Pomaretto, 1 addetto ristorante nel laboratorio didattico Fracatinat, 1 applicato nel Comune di Pinerolo.

Pinerolo, festa al corpo veterinario

Si celebra domani, ore 11, alla Scuola militare di Veterinaria il 131° annuale della costituzione del Corpo Veterinario Militare. Gli allievi ufficiali del 103° Corso presteranno giuramento.

Loggia, scioperi Mondialpiston

Sono cominciati ieri, negli stabilimenti Mondialpiston di La Loggia e Saluzzo, scioperi improvvisi di due ore. I lavoratori protestano contro la decisione dell'azienda, proprietà della tedesca Mahle, licenziare dipendenti. I sindacati ritengono esista la possibilità di utilizzare la integrazione.

Convegno con Saldarini al Sestriere

«Anche il turismo per evangelizzare»

turismo, nuovo mezzo di evangelizzazione. Sollecitata da Giovanni Il a farsi carico di «nuovi traguardi missionari», la diocesi Susa ha dato a riflessione - partita dalla sua specificità di terra di passaggio - che si è concretizzata nel convegno «Chiesa turismo Europa: nuove vie per l'evangelizzazione», in corso a Sestriere.

«Questo colle - ha spiegato ieri Vittorio Bernardetto, vescovo di Susa, aprendo i lavori - è stato spartiacque tra la prima evangelizzazione, ins novità e gratificazione, e la nuova evangelizzazione, che incunearsi tra folclore e indifferenza. Due parrocchie è la più alta valle. Un centro bello da maritare di ospitare i campionati diali di sci alpino del '97».

Dopo i saluti del sindaco, Francesco Jayme, e del vescovo di Aosta, Ovidio Lari, la prolusione dell'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini. «Il turismo - ha detto - può essere considerato uno strumento per l'educazione a una cultura integrale, universalistica, animata da valori come l'ammirazione per la bellezza, lo scambio tra le diverse tradizioni. Il cardinale ha proposto un'analisi a tutto campo del fenomeno e delle implicazioni culturali, sociali religioso. «Il tempo pone la inebriante e terribile questione della libertà. Vi è un problema educazione alla libertà, la necessità passare tempo della ricreazione alla del tempo».

Saldarini ha sottolineato la necessità di arrivare a elaborare una spiritualità e un'estetica turismo. Ma ha anche riflettuto su aspetti «pratici» del fenomeno, legati al fatto che la Chiesa e la sua storia offrono in Italia oltre l'80 per cento di ciò che il turista vede. «La Chiesa non può limitarsi a ospitare il passaggio turistico, deve presente e diventarne l'interlocutrice responsabile».

Oggi, al cinema Sestriere, parleranno Emilio Tonini, arcivescovo emerito Ravenna, mons. Fernando Charrier, l'on. Guido Bodrato, Gaspare Barbiellini Amidei. [m. t. m.]

Nasce il «Centro per l'imprenditoria femminile» del Cna

Donna-impresa, per vincere

La coordinatrice: «Potenzialità valorizzare»
Corsi di formazione per le lavoratrici espulse

Bianca Vetrino vice presidente della giunta regionale confida molto nell'iniziativa

Le donne sottovalutano i giochi potere? A giudicare da certe incancrenite manovre stanno riducendo l'Italia, meglio così. E chissà che, di fronte alla pesantissima crisi attuale, la capacità tutta femminile di andare al sodo ed assecondare i cambiamenti duttilità possa trasformarsi in carta vin-

Punta verso questo traguardo la nuova «Impresa Donna» che, varata «Centro per l'imprenditoria femminile» dal Cna torinese, è stata presentata ieri presso la Sala Scat di Bertola. Alla coordinatrice Silvana Neri il compito illustrare le finalità questa inedita struttura che, già attiva in Lombardia ed Emilia, d'ora in avanti sosterrà anche in Piemonte lavoro femminile ricollegato all'artigianato e alla piccola impresa. cui pesano, (ed è una diagnosi cui hanno contribuito ieri Bianca Vetrino, Gianfranco Guazzone, Nicoletta Casiraghi e Laura Cima), difficoltà vecchie

Ha spiegato Silvana Neri: azioni positive per l'imprenditoria femminile previste dalla legge 215, purtroppo impugnata dalla Regione Lombardia, ci trovano ovviamente d'accordo. Nonostante un irrisorio stanziamento triennale di trenta miliardi, destinati globalmente a supporto di industria, artigianato, commercio e turismo».

Un panorama carico di incognite, insomma. Anche se, come ha sottolineato l'assessore regionale al Lavoro Cerchio, «in Piemonte il progetto di legge a tutela dei lavoratori in difficoltà occupazionale riserva già specifica attenzione al lavoro femminile, garantendo priorità alle società composte per l'80 da donne».

Al Centro della Cna, intanto, lo specifico compito di garantire corsi di formazione informazione, appoggi creditizi ed eventuali sbocchi alternativi «alle lavoratrici che rischiano l'espulsione dall'industria, oppure alle donne che collaborano all'impresa padre o marito senza coperture pensionistiche o assicurative».

dimenticare titolari di piccole imprese «che stanno positivamente allargando la propria specializzazione dalla moda dall'estetica design, comunicazione l'informatica. continuano a pagare cronici, pesantissimi prezzi legati a condizionamenti sociali e carenze di servizi pubblici».

Gaiotti presenta un documento per rinnovare il partito e la politica

Gli amici di Segni all'attacco

«La dc cambi, basta con i signori delle tessere»

Sono un centinaio iscritti e simpatizzanti dc: vogliono nuove regole per la politica e nuove regole anche per stessa democrazia cristiana. gruppo di militanti (che definisce «cattolici popolari referendari»), dopo essersi impegnato nella raccolta firme per i referendum di Mario Segni, ha elaborato un documento di proposte che intende sottoporre alle altre forze politiche del collegio elettorale.

Il leader torinese del movimento, il consigliere comunale Sergio Gaiotti, spiega: «Non siamo un club; noi vogliamo far politica per cambiare la realtà. Vogliamo essere più vicini alla gente ai movimenti cattolici di base che si allontanando dc». Aggiunge Luigino Ardito: «Se è crollato il muro di Berlino, sarà pur possibile cambiare la democrazia cristiana».

E parlano di nuove norme per il congresso. «Basta con i signori delle tessere, con i tesserati fantasma, con i posti spartiti dalle correnti in base a pacchetti tessere prescindendo dibattito congressuale». Gaiotti annuncia che, se le regole non cambiano, non parteciperà al congresso provinciale.

Nel documento analizzano la situazione nazionale e rilevano: «Le recenti cronache giudiziarie evidenziano un pericoloso intreccio "affaristico" tra mondo politico e imprenditoria; ma l'immoralità dei politici è più grave perché essi dovrebbero la guida e l'esempio per tutti i cittadini». Propongono recupero dei valori morali, individuando nella riforma elettorale strumento fondamentale per avviare rinnovamento del Paese. Riprendono i punti forza dei referendum Segni: l'elezione diretta dei sindaci, l'introduzione del sistema maggioritario, la definizione di un tetto massimo di spese elettorali sostenibili da ogni singolo candidato.

Originale la proposta di riforma della sanità pubblica: ridurre competenze delle Usl separando la gestione da quella delle singole strutture ospedaliere che dovrebbero essere rese autonome e poste in concorrenza tra loro. Spiegano i promotori: «La ripartizione delle risorse dovrebbe essere correlata con l'efficienza di funzionamento e il volume del lavoro svolto da ogni ospedale».

In campo economico vengono indicati alcuni rimedi all'attuale dissesto. Dice Gaiotti: «E' necessario ridurre il del lavoro pubblico privato, riformare il sistema pensionistico, semplificare il sistema fiscale, lottare l'evasione l'elusione fiscale». Aggiunge: «Ma sia chiaro: i sacrifici devono farli tutti. Il guaio è che quando si parla di rigore tutti pensano al rigore degli altri».

Il pro-rettore Conte

«Il nuovo statuto dell'Università senza vecchie»

Lo Statuto dell'Università, anche bozza (l'approvazione per fine luglio), già insoddisfacente. ha sostenuto ieri il pro-rettore Alberto Conte in un incontro organizzato dalla Federazione torinese del pds. «Nel progetto - ha detto - accademico e consiglio d'amministrazione hanno ugual peso: non c'è un'utile divisione di competenze. Si è poi voluto rafforzare il , mentre prima si privilegiava il consiglio. Ma un indietro. A fianco di un senato rappresentativo un consiglio agile, che traduca in atto le scelte operative. Proprio sugli statuti - ha concluso Conte - si gioca la partita dell'Università del futuro». Il professore Salvatore Coluccia ha invece parlato dei problemi di edilizia universitaria: spazi di Lingotto e Italgas sono disponibili: c'è però una lira a disposizione per la realizzazione delle opere».

R&CG

Trofarello è sulla strada della Parigi-Dakar.

Citroën ZX, arrivata prima a Dakar l'anno scorso, è arrivata alla Concessionaria Nuova Trofal Car di Trofarello. Se volete capire perché ha vinto, venite a provarla: sentirete la sua qualità nelle forme, nei materiali e persino nei dettagli.

CONCESSIONARIA CITROËN
NUOVA TROFAL CAR
Strada Torino, 143 - TROFARELLO
Tel. 011 64.90.108

«International horse arab show» domani e domenica nell'ex caserma Battisti

Acqui, in passerella i cavalli arabi

Si cercano i campioni tra oltre 150 purosangue

Una manifestazione a carattere internazionale. Ad Acqui giungeranno cavalli purosangue arabi da dieci nazioni d'Europa

ACQUI. La città si appresta ad ospitare una manifestazione nel genere. Un avvenimento che ha come protagonisti i cavalli purosangue arabi, provenienti dai più importanti allevamenti di decina di nazioni europee. E' l'«International horse arab show» in programma domani e domenica. Teatro rassegna l'ex caserma «Cesare Battisti».

L'appuntamento prevede presenza almeno centocinquanta cavalli. Per due giorni sfileranno davanti ad una giuria internazionale. Lo show infatti una gara di bellezza: per considerato perfetto, il cavallo arabo deve avere la coda il dorso corti, le orecchie minute, le aperta, i pastorali sottili, groppa e petto larghi rotondi, il collo rotondo e gli occhi grandi, ma anche fianchi svelti e allungati, reni forti elastiche, zampe asciutte e muscolose, coda dritta folta nonchè il pelo corto e lucente.

La manifestazione, organizzata dall'Agenzia italiana del cavallo arabo in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale, sta suscitando grande interesse non solo tra il pubblico di appassionati di cavalli.

Con orgoglio Lorenzo Tizzani, il veterinario Bubbio che per il terzo anno organizza la rassegna, dice che «nel concorso il segnale più positivo è la della qualità, poiché sono circa 1700 gli arabi iscritti allo Stud Book italiano». E sulla superiorità del cavallo arabo Tizzani non ha dubbi.

Ad Acqui concentrati cavalli provenienti da Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Olanda, Egitto, Polonia Paesi Bassi. Il valore alcuni essi stimato centinaia di milioni; loro monta», cioè il prezzo che deve pagare il proprietario di una fattrice alla dichiarazione di gravidanza, è di due/tre milioni.

La giuria dello show è posta da Isabella Zawadzaka (Polonia), Maurice Veray (Francia), Nico Jung (Germania) dall'italiano Giovanni Ficai. La inaugurazione è prevista per le 8,30 di domani.

Dopo trentina di minuti scenderanno sul ring della puledre uno, due e tre anni, poi le fattrici della «classe 4», di quattro, cinque e anni, quindi le fattrici della «classe 5», di sette, otto nove anni, infine le fattrici di dieci anni e oltre.

Lo show riprenderà alle di domenica con la passerella puledri da uno a tre anni e con gli stalloni da quattro a dieci anni. Nel pomeriggio, verso le 15, scenderanno sul ring cavalli maschi femmine «classi 13 14», per concorrere all'assegnazione del premio internazionale «Speranza». Seguirà la «Parata delle star», sfilata di cavalli arabi che nel passato hanno campionati nazionali, europei mondiali. Al termine, la premiazione dei cavalli cenati nelle varie categorie e l'assegnazione definitiva del Trofeo delle Alpi, una gara in due prove. [c. r.]

Ai migliori puledri e stalloni verrà assegnato il «Trofeo delle Alpi»

Gemellaggio con la Costa Azzurra

Si conclude in città la gara iniziatasi a Mentone

ACQUI. L'«International arab horse show» è la prova definitiva per l'assegnazione del Trofeo delle Alpi. La prima gara si è svolta in Francia, a Mentone, il 6 e il 7 giugno; la seconda e decisiva è in programma domani domenica nell'ex caserma «Battisti».

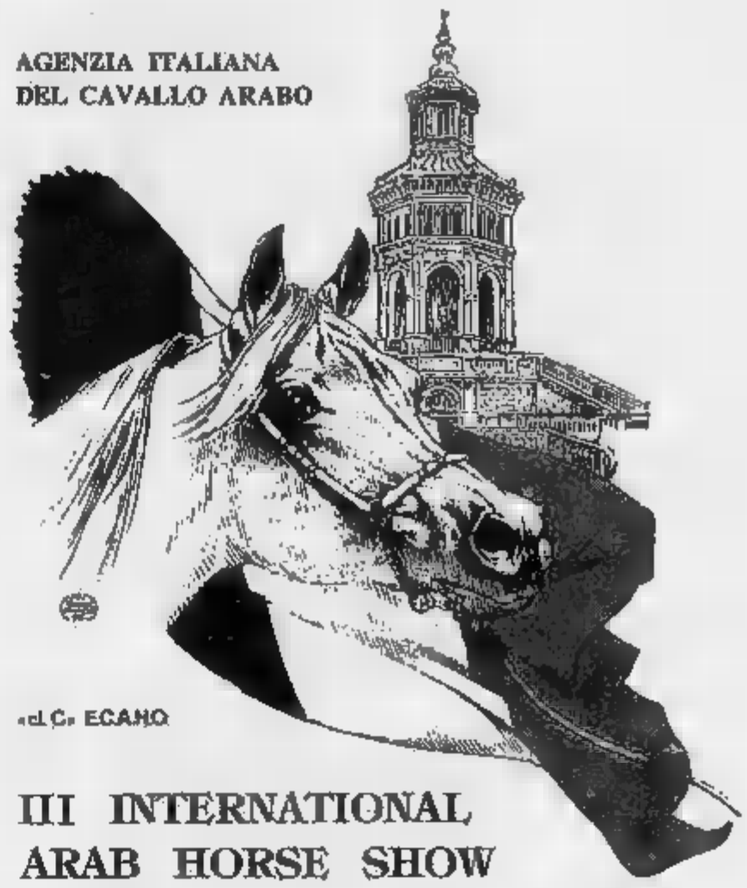
Il Trofeo Francia-Italia verrà consegnato cavalli purosangue arabi che nei due otterranno il punteggio più alto nella categoria puledre, puledri, fattrici e stalloni. Il premio totale, dieci milioni, verrà consegnato quattro vincitori durante cerimonia in programma nel pomeriggio di domenica.

«E' un momento orgoglio per la città ospitare per il terzo anno consecutivo una competizione di prestigio come l'International horse show, in quanto comprende un trofeo che significa un gemellaggio tra Acqui Terme e Mentone, tra Costa Azzurra e Monferrato», dice Luciano Bresciano, consigliere comunale al Turismo e presidente dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, enti che hanno notevolmente contribuito alla realizzazione della manifestazione. E Bresciano annuncia che «si prospetta la possibilità, nel 1993, di trasformare il Trofeo in competizione triangolare: alla Francia e all'Italia si aggiungerebbe la Svizzera».

Lo show in programma sabato e domenica, sempre secondo Bresciano, «attraverso presenza di allevatori cavalli di tante nazioni rimarca la vocazione europea che Acqui ha sempre avuto». «Nella città termale ritrovano fianco a fianco moltissimi personaggi del mondo equestre europeo», sottolinea Lorenzo Tizzani allevatore di cavalli arabi, giudice internazionale e organizzatore dello show acquese. Tizzani ribadisce «il grande prestigio che godono simili manifestazioni, per la grande affluenza di pubblico determinano e per la risonanza che hanno ambito internazionale».

Le nazioni in gara per il Trofeo delle Alpi una decina. I cavalli sono in gran parte di proprietà di allevatori che già hanno concorso a Mentone in gara che è servita alla città francese come trampolino di lancio per l'assegnazione, nel '93, del campionato d'Europa del cavalo arabo. [c. r.]

AGENZIA ITALIANA DEL CAVALLO ARABO

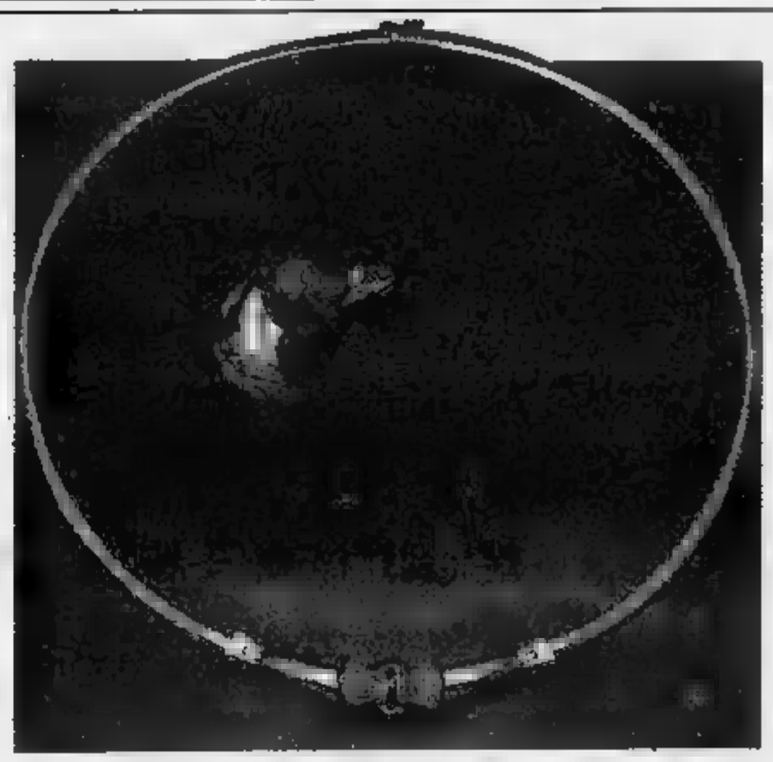


«el C» EGANO

III INTERNATIONAL ARAB HORSE SHOW

2° TROFEO DELLE ALPI - Menton / Acqui Terme

27-28 Giugno 1992 «EX CASERMA C. BATTISTI»



B&B gioielli

BARBERIS BRUNO & C.

Viale Padova 32 - 15048 VALENZA
Tel. 0131 943.401 - Fax 0131 943.401

L'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI di ACQUI TERME

Saluta i partecipanti italiani e stranieri

A GARANZIA della Genuinità del vino
Sin dalla vite

Orario: Martedì - Venerdì
Sabato e Domenica
ore 10-12 - 15-18,30
Giovedì ore 15-18,30

P.zza Levi, 7 - ACQUI T.
Tel. - 770273-4

COLETTI & BALDIZZONE s.n.c.

impianti

riscaldamento
condizionamento
termoventilazione

15011 ACQUI TERME - Via Alessandria, 32 - Tel. 0144 52.956

BRD S.R.L.

IMPIANTI
- CIVILI

VIA ALESSANDRIA, 32
Tel. 0144/57843 - 356714

15011 ACQUI T. (AL)

MATERIALI EDILI COLORI PAVIMENTI
RIVESTIMENTI CAMINETTI

S.R.L. Edil BENAZZO S.N.C.

15011 ACQUI TERME (AL)
Via M. Ferraris 72 Tel./Fax 0144 322.464

Albergo d'Acqui s.r.l.

Corso Bagni, 46
15011 ACQUI (AL)
(0144)
C.F. e P. IVA 01231520063

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 26 Giugno 1992 N. 97

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

GAVIANTICO
COMPRA
MOBILI VECCHI
RESTAURI ANTICHITA'
ARE 0143/642.044
GAVI L. VIA MAMELI,

La moglie di Silvano Larini, ricercato dal giudice Di Pietro, tra i proprietari

Tangentopoli sfiora la Borsalino

Lei è [illegible] capo del consiglio d'amministrazione della società milanese che ha rilevato l'azienda
Lui è probabilmente uno degli azionisti. Nel '91 il cappellificio ha avuto un miliardo di utile

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Silvano Larini, architetto [illegible] d'affari milanese, socialista indicato come amicissimo di Craxi, ricercato dai giudici dell'inchiesta sulle tangenti in quanto [illegible] cato come raccoglitore di mazzette: è, molto probabilmente, uno dei soci della nuova Borsalino. Certamente la sua terza moglie, Viviana Lecchi, [illegible] presidente del consiglio di amministrazione del famoso cappellificio alessandrino. Una carica alla quale è approdata, si dice negli ambienti economico-industriali lombardi, soltanto perché moglie di Larini.

L'architetto, che ama la bella vita, il mare di Tahiti [illegible] quello dell'isola di Cavallo, in Corsica, è introvabile. «E' solito trascorrere sei mesi a Milano [illegible] l'altra metà dell'anno nella villa di Cavallo [illegible] in barca - dicono i bene informati -, fortuna ha voluto che al momento dell'inchiesta Di Pietro stesse godendo una di queste lunghissime vacanze...».

Torniamo alla Borsalino. L'industria fondata [illegible] metà Ottocento, crollata dai circa tremila dipendenti [illegible] quarant'anni fa agli attuali 60, venne rilevata qualche anno fa [illegible] un gruppo di industriali alessandrini (in prima fila Vittorio Vaccarino e [illegible]do Lucini), riuniti nella Fisi, sede in via Verdi, ad Alessandria. La finanziaria diede il via alla rilocalizzazione dell'azienda - da corso Cento Cannoni alla zona industriale di Spinetta - ed all'operazione immobiliare sulle [illegible] dismesse entro ed oltrecanale, iniziando il risanamento del famoso, anche [illegible] molto smagrito, cappellificio.

Poi, [illegible] fine Anni Ottanta, la cessione della Fisi alla Fideconto; con sede in via San Vittore 40 a Milano. E' una società fiduciaria i cui soci (non [illegible] i nomi) sono imprenditori milanesi, tra questi sarebbe appunto Larini, di qui la presidenza della moglie Viviana Lecchi. Amministratore delegato, invece, un valido manager, il dottor Bertone, il quale ha contribuito al risanamento dell'azienda che, con [illegible] fatturato annuo tra i 12 e i 13 miliardi, ha dato nel '91 [illegible] utile di un miliardo.

I cappelli Borsalino hanno avuto compratori di fama, da Pancho Villa ad Al Capone, da Krusciov a Fellini e Robert Redford. Non ultima, incoronò anche la testa di Alain Delon protagonista, negli Anni 70, di un un film [illegible] «Borsalino» il titolo, una gangster-story che ha dilatato il mito del famoso copricapo alessandrino. Un poco più di un pizzico di gansterismo nella fiction cinematografica. Oggi, nella realtà, una brezza [illegible] Tangentopoli ai vertici societari.

Intanto il marchio Borsalino resta mitico [illegible] Hiro Hito ad inizio secolo soleva ad Alessandria la bombetta da indossare durante le [illegible] uscite pubbliche, oggi alcuni ricchi sudditi dell'imperatore del Giappone stanno per sceglierlo, pagandolo fior di yen, per una linea di abbigliamento maschile e femminile. Abiti, soprabiti, camicie, maglieria, l'abbigliamento totale [illegible] una parola, saranno firmati dai sarti di Tokyo col marchio Borsalino.

I cappelli no, quelli - poche migliaia l'anno ma sempre d'alta qualità - continueranno [illegible] essere prodotti nello stabilimento di Spinetta Marengo.

Franco Marchiaro

Un'immagine simbolo dei cappelli Borsalino. L'azienda ha ormai solo una sessantina di dipendenti. Ma il marchio è ancora un mito: [illegible] che una società giapponese è disposta a sborsare miliardi per poterlo utilizzare nella vendita [illegible] una linea di capi d'abbigliamento L'operazione [illegible] è [illegible] stata conclusa

OSPEDALE DI CASALE

Va al blocco dei servizi

La direzione [illegible] già deciso si cessare a fine [illegible] la pulizie [illegible] la mensa. L'arrivo di nuovi fondi concede una proroga, ma solo di due mesi. A PAGINA 36

CONCUSSIONE A CASALE

Sei anni a Luparia

Sentenza [illegible] sorpresa per Cesare Luparia (nella foto) già presidente dell'Usl [illegible] consigliere comunale, accusato [illegible] collega [illegible]ro Varese A [illegible] 41

A un gruppo edilizio la sede di corso Crimea

Il Consorzio agrario ceduto a 11 miliardi

ALESSANDRIA. Altro impor[illegible] passo avanti nell'operazione vendita dei beni immobiliari del Consorzio agrario provinciale, in gestione commissariale. Ieri all'asta il commissario liquidatore avvocato Gherardo Caraccio ha spuntato 11 miliardi e [illegible] milioni per la [illegible] principale del Consorzio, sui corsi Crimea [illegible] Cavallotti (un noto imprenditore alessandrino aveva offerto 6 miliardi). Si è aggiudicato l'asta la Chepos, società con sede in città e costituita da cooperative bianche [illegible] rosse [illegible] da imprenditori [illegible] genovesi. A contrastare il gruppo vincente [illegible] Nisi, una grossa finanziaria con sede a Milano.

«La Chepos - dice l'avvocato Caraccio - a[illegible] offerto negli scorsi mesi 10 miliardi, si [illegible] presentata la [illegible] con un'offerta di poco superiore ed è stata indetta l'asta. Le offerte in aumento erano [illegible] cento milioni, [illegible] 11.200 milioni [illegible] è aggiudicata [illegible] complesso [illegible] società alessandri[illegible] [illegible] avrà l'autorizzazione del ministero, provvederò a stipulare l'atto [illegible] vendita».

In un palazzo su [illegible] Cento Cannoni e corso Cavallotti, davanti [illegible] giardini della stazione ferroviaria e di fianco al Palazzo [illegible] Giustizia, è [illegible] piano [illegible] un salone di 1.050 metri quadrati, poi vi sono gli uffici [illegible] primo piano, per 690 metri quadrati. Su [illegible] Cavallotti si affaccia invece un'area di circa 10 mila metri quadrati: silos, magazzini [illegible] cortili.

Nella prima [illegible] potrebbero trovare sede - è una delle ipotesi - i corsi universitari di laurea breve, tenuto anche conto che tra gli acquirenti sono alcuni degli imprenditori che hanno realiz[illegible] sull'ex area Borsalino l'Agorà, dove già l'Università affitta locali per uffici e sale professori.

Il commissario ha già venduto le sedi di Acqui (775 milioni) e di Tortona-Novi (3.600 milioni). [illegible] gli oltre 11 miliardi della nuova cessione va diminuendo il deficit. [f. m.]

Mirabelli, Massobrio e Formaiano in pretura per lo sporco a Palazzo di Giustizia

Processo a ex sindaco e 2 assessori

I tre amministratori socialisti hanno rifiutato di estinguere il reato con un'oblazione. Ritengono di dover essere assolti, così hanno scelto il giudizio abbreviato. L'inchiesta fu aperta dopo l'esposto di [illegible] magistrato

ALESSANDRIA. Saranno giudicati in pretura il 17 luglio l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, l'ex assessore ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio, e il loro compagno di partito Piero Formaiano, attuale [illegible] alle Finanze, ma che nella passata amministrazione aveva la dele[illegible] all'Economato. Accolta [illegible] richiesta avanzata, con una lun[illegible] [illegible] dal dif[illegible] Tino Goglino, usufruiranno [illegible] rito abbreviato.

I tre amministratori socialisti ha[illegible] rifiutato di pagare l'oblazione, che estingue l'imputazione, proposta dal pubblico ministero della pretura, Anna Maria Oddone, convinti [illegible] poter dimostrare la loro non colpevolezza.

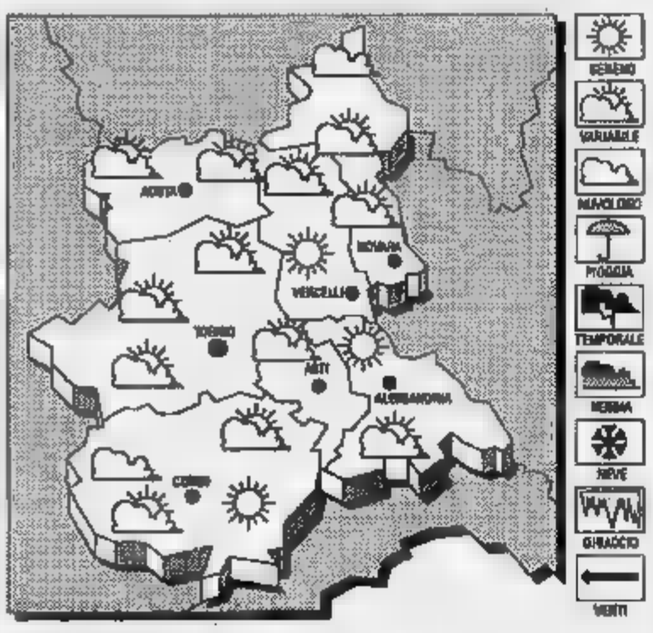
All'origine dei guai giudiziari di ex sindaco [illegible] assessori è la polemica per la mancata pulizia dei locali del Palazzo di Giustizia di corso Crimea, sede di pretura, [illegible] [illegible] procura della Repubblica, ma [illegible] proprietà [illegible] Comune. Magistrati, cancellieri [illegible] impiegati lamentavano lo stato [illegible] [illegible] pulizia venutosi [illegible] creare nel Palazzo. E il giudice Antonio Marozzo predispose un esposto contro il Comune.

La prima conseguenza fu una serie di accertamenti da parte dell'Usl [illegible] di altri enti preposti alla sicurezza sui posti di lavoro, furono accertate alcune manchevolezze in particolare [illegible] natura antinfortunistica. All'assessore Massobrio, ad esempio, [illegible] [illegible] un filo elettrico che attraversa un ufficio o le condizioni degli scantinati, dove i cancellieri si recano perché vi sono custoditi i fascicoli. Al [illegible] collega Formaiano un pezzo di mobile spaccato: potrebbe cadere su qualche magistrato [illegible] impiegato. E così via.

Il sostituto procuratore presso [illegible] la pretura, dottoressa Oddone, aprì un'inchiesta e contestò al sindaco Mirabelli (certamente fuori causa avendo dato le deleghe agli assessori), a Massobrio [illegible] [illegible] Formaiano alcune violazioni, precisando che avrebbero potuto estinguere l'azione penale [illegible] l'oblazione (sono tutte contravvenzioni punibili [illegible] pene pecuniarie). Avendola rifiutata, sarà il pretore [illegible] decidere. [f. m.]

Sul banco degli imputati. Da sinistra: l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, l'ex assessore Carlo Massobrio e Piero Formaiano. Il processo in pretura è fissato per il 17 luglio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible]
Nuvolosità variabile, con ampie schiarite [illegible] temporanei annuvolamen[illegible] associati a locali precipitazioni.
[illegible] in lieve aumento.
[illegible] Moderati settentrionali.
[illegible] Annuvolamenti pomeridiani, legati a sporadici rovesci o temporali [illegible] collinari e montuose.

LE [illegible]
DI IERI [illegible]
Max: 28; [illegible]: 12; media: 21
[illegible]
Max: 34; min: 16; [illegible]: 35

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 23; Asti 24; Aosta 25; Cuneo 28,6; Vercelli 28

[illegible]

Danni: decine di milioni

Saccheggiata una profumeria in [illegible] Vochieri

ALESSANDRIA. Hanno scelto solo le «grandi firme»: l'altro giorno, in una profumeria del centro cittadino, i ladri hanno avuto il tempo di selezionare i prodotti, prelevando solo le marche alla moda. E, andandosene, hanno richiuso a chiave l'ingresso. Con i profumi, sono [illegible] portati via 1 milione 800 mila lire e alcuni oggetti di bigiotteria. Danni per decine [illegible] milioni.

La profumeria saccheggiata è quella [illegible] Rossana Rizzi, in via Vochieri 36. Il colpo è stato mes[illegible] e [illegible] durante l'intervallo [illegible] pranzo. Nessuno ha notato nulla. «Non ri[illegible] a capire come possa essere accaduta una tal serie di coincidenze - dice la titolare -. Abitando a Villa del Foro, a pranzo normalmente resto in negozio; se mi allontano, p[illegible] via i soldi. L'altro giorno [illegible] ho lasciati in cassa. Quando sono tornata ho trovato la porta chiusa [illegible] chiave e il negozio svaligiato. [illegible] c'è stato scasso, l'assicurazione non mi risarcirà». [m. ru.]

In spalto Borgoglio

[illegible] al [illegible] rompono vetro e [illegible]

ALESSANDRIA. In epoca di esami, [illegible] il [illegible] che possa accadere: una scuola alessandrina è stata presa di mira [illegible] teppisti, evidentemente non molto impegnati dallo studio. [illegible] gli atti vandalici non si sono esauriti in un episodio sporadico: gli attentatori sono tornati all'assalto per due notti consecutive.

All'istituto tecnico per geometri «Pier Luigi Nervi», in spalto Borgoglio 77, è stato, sfondato il vetro di un'aula. La notte dopo, pavimento [illegible] parete della scuola sono stati «conditi» a base di pomodoro. L'altra notte, qualcuno ha avuto l'idea di lanciare [illegible] pietra contro la finestra di un'aula, sfondandone il vetro. La mattina seguente, all'apertura della [illegible], il personale non ha fatto altro che prendere atto dell'accaduto. Il giorno seguente, però, si è dovuto constatare che il teppista aveva agito ancora: [illegible] la [illegible] finestra, era stata lanciata una bottiglia piena di salsa di pomodoro. [m. ru.]

Durante la rapina in banca non funzionava il sistema a circuito chiuso

Telecamera complice del bandito

I tecnici non avevano inserito la videocassetta

[illegible] Ha rischiato di [illegible] filmato durante il colpo il bandito solitario che alle 13 [illegible] mercoledì [illegible] armato di pistola [illegible] a viso scoperto, ha rapinato l'agenzia di via Marengo della Cassa di Risparmio di Alessandria, fuggendo con un bottino di 95 [illegible]. Se è vero che la fortuna aiuta gli audaci, in questo [illegible] favore del rapinatore ha giocato anche un inghippo tecnico alla telecamera che avrebbe dovuto riprenderlo durante l'assalto in banca e favorirne l'identificazione.

Dallo scorso febbraio, infatti, l'istituto di credito alessandrino ha disdetto [illegible] servizio [illegible] vigilanza affidato ai «Cittadini dell'Ordine», attuando invece un sistema [illegible] controllo televisivo a circuito chiuso, con teleca[illegible] installate nei saloni [illegible] filiali ed agenzie. Il servizio [illegible] in [illegible] anche in via Marengo, ma la cassetta per la ripresa televisiva si era esaurita sin [illegible] giorno prima, senza che nessuno avesse provveduto a sostituirla. Una «chance» in più per l'anonimato del rapinatore.

Certamente il bandito era comunque a conoscenza dell'esistenza delle telecamere ed il fatto che non [illegible] ne sia preoccupato, malgrado agisse a viso scoperto e fosse all'oscuro [illegible] problema tecnico, conferma l'ipotesi [illegible] squadra mobile secondo la quale si tratterebbe di un rapinatore venuto da un'altra città o che non tema di essere riconosciuto.

Per quanto riguarda le indagini non ci [illegible], almeno ufficialmente, passi in avanti, anche perchè [illegible] polizia non ha molti elementi su cui lavorare. Incerto anche il presunto identikit [illegible] rapinatore, poichè gli impiegati avrebbero obbedito alla intimazione del bandito di non alzare gli occhi [illegible] di [illegible] guardarlo in faccia e le testimonianze sono quindi difformi.

Si va però facendo strada l'ipotesi che possa trattarsi dello stesso [illegible] che rapinò nel febbraio e nel marzo scorsi l'agenzia di piazza Turati, sempre della [illegible] di Risparmio di Alessandria, impossessandosi di circa 250 milioni. Anche allora il bandito era vestito elegantemente con giacca e cravatta, utilizzò una borsa del tipo «24 ore» e [illegible] mostrò molto freddo e deciso, tant'è che quando si presentò per la seconda volta alla banca [illegible] piazza Turati, dopo soltanto [illegible] quindicina di giorni, esordì [illegible] un «Mi riconoscete? Sono quello dell'altra volta» e non ebbe neppure bisogno di spianare la pistola. Aprì la borsa che teneva con sè, mostrò l'arma che vi era custodita ed intimò al cassiere [illegible] consegnare il denaro. Quindi [illegible] ne andò via, percorrendo a pie[illegible] via Gramsci.

Questa volta, nessuno lo ha visto uscire in strada, dove, forse, c'era un complice ad attenderlo in auto. Per polizia e carabinieri le indagini si presentano come un rompicapo.

Roberto Scagliotti

In funzione il controllo automatico, comanda le linee di mezzo Piemonte

Treni: il «cervello» è in città

L'impianto di telecomando riguarda i sistemi di sicurezza. Sono interessate le tratte Chivasso-Alessandria-Acqui e Vercelli-Pavia-Alessandria. L'Ente: «Avremo meno costi»

ALESSANDRIA. Da un ufficio in via Fernandel si controlla tutto il traffico ferroviario che gravita su una vasta area intorno ad Alessandria: San Giuseppe Cairo Montenotte Chivasso, Casale Monferrato, Vercelli e Pavia.

E' stato inaugurato l'altro giorno l'impianto di telecomando dei sistemi di sicurezza e segnalamento delle linee ferroviarie che collegano Vercelli a Pavia, e la stessa Pavia ad Alessandria.

D'ora in avanti ci sarà più nessuno a governare gli scambi, a muovere i segnali, a custodire i passaggi a livello: dalla cabina in zona Cristo, quindici persone potranno svolgere il lavoro che, un tempo, era opera di alcune centinaia di ferrovieri nelle stazioni e sulle linee Piemonte e Lombardia.

La nuova sezione è solo l'ultima di un moderno e complesso impianto di automazione già attivato da alcuni anni. Era stato inaugurato ad Alessandria (era l'unico esistente, all'epoca, in Piemonte) nel 1984: la prima sezione controllava le linee da Valenza per Chivasso, attraverso Casale, e da Casale per Vercelli.

Successivamente era stata attivata la sezione che controlla la linea ferroviaria tra Alessandria e Acqui, da Cantalupo a San Giuseppe di Cairo. L'altro giorno, infine, l'impianto è stato completato con l'automazione, appunto, delle linee Vercelli-Pavia e Pavia-Alessandria.

Grazie a questo sistema, in base agli itinerari inseriti dagli operatori, un computer invierà le informazioni alle stazioni collegate. Da qui, partiranno i comandi alle apparecchiature automatiche sistemate lungo le linee.

«Il nuovo impianto - dice Nicola Parodi, capo ufficio Dco, Dirigente centrale operativo - garantisce ai viaggiatori maggiore sicurezza e affidabilità. Per l'Ente ferrovie, invece, comporta una significativa riduzione dei costi. I ferrovieri che un tempo svolgevano il lavoro ora automatizzato sono stati spostati in altri settori in cui mancava personale».

La realizzazione conferma, comunque, Alessandria un nodo ferroviario di grande importanza, da cui dipende anche parte Pavese.

Margherita Bulian

E' tutto computerizzato. Il lavoro che prima veniva svolto da centinaia di ferrovieri ora è affidato a 15 persone (f. stu)

All'agricoltore di Masio 2 anni di carcere invece di 9

Sparò e uccise il nomade pena ridotta in appello

ALESSANDRIA. Ha vinto la battaglia legale e personale contro gli zingari Guido Dallavalle, il mediatore-agricoltore in pensione di Abazia Masio che notte del 10 ottobre 1990 sparò, uccidendolo, nomade astigiano Mario Bruno Bresciani, 38 anni. La seconda sezione della Corte d'Assise d'appello di Torino, che lo ha processato nei giorni scorsi e ieri ha reso note le motivazioni della sentenza, ha derubricato l'originaria accusa di omicidio volontario in quella di eccesso colposo di legittima difesa.

La Corte d'Aassise d'appello lo ha quindi condannato a due anni di reclusione e al risarcimento danni alla parte civile (17 persone fra vedova, figli, fratelli e sorelle della vittima), stabilendo una provvisionale di 4 milioni.

In primo grado, ad Alessandria, Guido Dallavalle con giudizio abbreviato davanti al giudice per le indagini preliminari Pierluigi Mela, pubblico ministero Marcello Parola, erano stati inflitti anni mesi di reclusione per omicidio volontario. Dallavalle era stato condannato anche a rifondere parti civili, rappresentate dall'avvocato Ferruccio Rattazzi di Asti: il gip aveva stabilito una provvisionale di 150 milioni.

Dallavalle con la doppietta fece fuoco contro un'ombra che vide aggirarsi in cortile e centrò in pieno lo zingaro. La Corte d'Assise d'appello ha accolto le tesi sostenuta dal difensore Piero Monti Alessandria, a detta del quale l'uomo sparò per uccidere, ma per difendersi: l'anziano aveva già subito un'aggressione, era stato vittima di furti e viveva in preda alla paura. Inoltre non sapeva se Bresciani e l'altra persona che con lui erano armati.

Secondo l'avvocato Rattazzi, invece, il vecchio mediatore-agricoltore di Abazia Masio intendeva uccidere e aveva più volte manifestato questo suo proposito. «Se qualcuno ruba le galline, sparo», aveva ripetuto in varie occasioni Guido Dallavalle, un uomo ancora molto valido nonostante l'età avanzata e definito sano mente da una perizia psichiatrica d'ufficio.

Dallavalle, dopo sparatoria notturna, ha trascorso un solo giorno in carcere ed un anno agli arresti domiciliari.

Emma Camagna

Subito dopo l'arresto. Guido Dallavalle (nella foto) sparò il 10 ottobre 1990

IN BREVE

POLITICA

Visita del vice presidente del Senato, Luciano Lama

Il senatore Luciano Lama, vice presidente del Senato, sarà oggi in provincia. Alle 11,30 sarà ricevuto nel municipio Novi dal sindaco Mario Angeli. Alle sera, invece, aprirà la prima «Festa dell'Unità dalla Fraschetta», al dancing Garden Spinetta. La Festa dell'Unità proseguirà sabato e domenica, e poi il 3, 4 e 5 luglio.

DROGA

Aveva quattro dosi di eroina, convalidato l'arresto

Il procuratore della Repubblica Alessandria, Marcello Parola, ha convalidato l'arresto del decoratorre Andrea Pasino, 23 anni, Spinetta Marengo, via Lecca, bloccato dai carabinieri quattro dosi di eroina. E' probabile che giovane patteggi la pena.

[illegible]

Grano «bruciato» a Spinetta, al lavoro i periti

I periti che devono stabilire se grano coltivato in terreni vicino all'Ausimont (ex Montefluosl di Spinetta è danneggiato da sostanze prodotte o utilizzate nello stabilimento chimico, hanno cominciato ieri proprie ordinate dal gip delle pretura di Alessandria, Enrico Ravera. Il magistrato intende far luce al più presto sulla vicenda che oppone cinque agricoltori all'Ausimont.

[illegible]

Due anni all'ex titolare della Rotolocartotecnica

Ha patteggiato anni di reclusione con la condizionale l'alessandrino Albino Smilocich, 55 anni, via Carlo Alberto, accusato di bancarotta fraudolenta. Era titolare della ditta Rotolocartotecnica di Mirabello, dichiarata fallito dal Tribunale di Casale.

LUTTO

E' morto l'ex direttore dell'Ascom, aveva 70 anni

Si spento a 70 anni il dottor Aristide Vasone, nativo di Frugarolo, paese di cui è stato sindaco; noto esponente dc, per 23 anni, dal 1963 al 1986, era stato direttore dell'Ascom Alessandria.

Operaio ferito

Condannato impresario di Valenza

VALENZA. Due mesi 15 giorni di reclusione: la pena, ramente condonata, inflitta dal pretore Giuseppe Bologna all'impresario edile Pietro Piccarolo, anni, abitante a Valenza in piazza Gramsci 44, per aver attuato, in un cantiere edile impiantato in città, le misure sicurezza per evitare possibili cadute.

Proprio per questo motivo, il 27 settembre 1986, un dipendente di Piccarolo, Paolo Longhi, 34 anni, di Castellazzo Bormida, Bruera 7, do sul cornicione di un capannone, cadde suolo dall'altezza metri. Riportò lesioni guarite in quattro mesi, postumi d'invalidità permanente 15 per cento.

Il magistrato ha condannato l'impresario al risarcimento dei danni a Longhi (che si costituito parte civile) da liquidarsi in separata sede, stabilendo, con sentenza immediatamente esecutiva, provvisionale di 50 milioni il rimborso delle spese legali, pari a milioni mila.

[r. c.]

In carcere per tentato omicidio diede fuoco alla cella, cercando di togliersi la vita

Scagionato da una curiosa perizia

Con un complice derubò e assalì a coltellate un pensionato. Per lo psicologo durante la rapina ma seminfermo di mente quando accoltellava: «Nello spazio di pochi secondi può perdere il controllo di sé»

ALESSANDRIA. Un uomo, affetto da qualche problema psichico anche perché immaturo, nello spazio di pochi secondi può perdere il controllo di sé parziale dalla normalità ad forma, pure parziale, di infermità mentale. Così, almeno, sostiene il dottor Renato Torti, specialista in psicologia che ha sottoposto a perizia psichiatrica l'operaio Raffaele Sorrentino, 25 anni, corso Borsalino, imputato concorso in tentato omicidio, porto e detenzione abusivo di coltello, e rapina.

Ieri giovane è comparso con il complice, l'amico e coetaneo Giovanni Siciliano, un muratore di Acerra, davanti al gip Pierluigi Mela, presenti il pm Marcello Parola e i difensori Giuseppe Lanzavecchia e Piero Monti, per l'udienza preliminare. E' stata però al settembre essendo in corso trattativo per il risarcimento dei danni alla vittima, l'operaio in pensione Franco Sisella, anni, via Tonso 38. Già si sa che gli imputati chiederanno esprocessati giudizio immediato, una formula prevista dal nuovo codice e che consente riduzione pena.

I due amici la sera del 3 settembre '91 aggredirono Sisella mentre rincasava, colpirono con dieci coltellate rapinandolo del portafogli contenente tre milioni. Furono arrestati dalla polizia venti giorni dopo e sono ancora detenuti.

In carcere Sorrentino prima ha tentato di incendiare la cella, poi di suicidarsi. E' stato sottoposto a perizia psichiatrica e i risultati si sono conosciuti ieri mattina. Il giovane è da considerarsi sano di mente all'atto di compiere la rapina ai danni di Franco Sisella, seminfermo quando, nella fase immediatamente successiva, infierì sulla vittima con il coltello.

«La sua situazione psicotica, dovuta ad una particolare personalità, ha avuto maggiore incidenza quando gli eventi sono precipitati», afferma nelle sue conclusioni il dottor Torti.

Franco Sisella, assiduo cliente di locali notturni con la passione per il gioco d'azzardo, era solito andare in giro con forti denaro. Per questo motivo fu aggredito da due sconosciuti: cercò di difendersi, lottò, chiese aiuto venne accoltellato al petto, all'addome e alle gambe e rapinato. Ricoverato in ospedale con prognosi riservata, seguito si è ristabilito.

[e. c.]

Raffaele Sorrentino, 25 anni l'accoltellatore e Franco Sisella di 59, in ospedale subito dopo il ferimento. Fu aggredito il 3 settembre mentre rincasava da Sorrentino e un complice, Giovanni Siciliano

LETTERE AL GIORNALE

Mancata emissione delle ricevute fiscali

La direzione generale rispondendo un analogo quesito proposto dall'Ispettorato compartimentale di Aquila, ha precisato che le controversie relative alla mancata emissione di bolli di accompagnamento - ricevuta fiscale o scontrino fiscale - non possono essere definite con il versamento del 10 per cento dell'ammontare della sanzione, previsto dall'articolo 47 della legge n. 413/1991 sul condono.

Tale definizione è valida solo se le violazioni, relative ai documenti citati, sono di natura formale non connesse all'evasione d'imposta.

Analogamente disse per le medesime violazioni per le quali al 31 dicembre 1991 non erano ancora stati notificati i relativi provvedimenti di irrogazione sanzione, definibili con il versamento lire 500 mila per ciascun, in sensi dell'articolo 52, 3° comma della stessa legge n. 413/1991.

Tale interpretazione è della massima importanza perché diversa da quella che sembra l'interpretazione comune data fino ad alle ipotesi trattate.

I contribuenti possono rettificare le istanze e le dichiarazioni già presentate in adesione a tale nuova interpretazione entro 30 giugno.

Antonio Viola, direttore prime dirigente Ufficio Iva di Alessandria

Casale, poco cortesi allo sportello Usl

L'altro giorno ero in coda allo sportello dell'Usl di via Palestro a cui ci si rivolge per le autorizzazioni ad eseguire le analisi.

Davanti a me c'era una persona straniera che chiedeva un'informazione all'impiegato. Le è stato risposto bruscamente, con scortesia.

Di una scena simile ero già stato testimone in un'altra occasione, sempre allo stesso sportello.

Vorrei ricordare ai dipendenti dell'Usl (e anche agli addetti di altri enti pubblici) che sono loro ad essere al servizio della gente e non viceversa.

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce 0143/638.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.493
Casale Monferrato: Croce 452.258
Castellazzo Bormida: tano 270.027
Castelnuovo Scrivia: Rossa (Tortona) 855.755
Carrino: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno le servizio diurno, dalle 9 alle D. *Falcone*, via Milano 31, tel 252.977 (per le urgenze, a serrando abbassate, dalle 12,30 alle 15,30); e, notturno, *Comunale Cristo*, corso Acqui 62, tel. 342.079, dalle alle (svolge servizio per urgenze dalle 21,30 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630.
Casale: *Del Valentino*, c.so Valentino 92, tel. 452.617.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2994.
a: *Moderna*, Cairoli 165, tel. .348.
Tortona: , Emilia , tel 861.839
Valenza: *Raselli*, via Cavour , 941.308

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrino: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Santa Rondina, 38 anni, ferroviere, Pietro Grangia, 74, Pietro Coppa, di 65, Letizia Mocchi, 82, Oreste Cavallero, di 84, Fiorenzo Giolito, di 72, Dosolina Gianti, di 78, Luigia Fiora, di 83, Giuseppe Costantino, di 45; bancario, Angela Massaza, di 82, Teresita Pittarello, di 80, Pietro Mazzucco, di 88, Luciano Olivero, di 70, Rosanna Bisoglio, 65.

SPOSERANNO. Fabrizio Garlando, tecnico caldaie, con Sabrina Valeggia, impiegata; Bruno Serianni, procuratore legale, con Tiziana Piazza, istruttrice di danza; Vittorio Ditta, carpentiere, con Amelia Lofaro, casalinga; Antonio Miceli, pizzaiolo, Cristina Godino, cameriera; Antonello Serra, cameriere, Mirella Pusateri, disoccupata; Domenico Bovolenta, meccanico, con Rosalma Furlan, casalinga; , impiegato, con Ilaria Triglia, insegnante; Lorenzo Roggero, macellaio, Paola Sassone, infermiera; Leonard Pohl Harald, impiegato, con Franca Allera, libera professionista.

ACQUI TERME

NATI. Renata Pizzi, Emanuele Minetti, Valentina Zunino, Mattia Daniele, Mirko Barbarito, Fabio Garbarino, Martina Alossa, Enrico Incaminato, Daniele Mensi, Riccardo Grotteria, Giulia Gottardo.

GLI APPUNTAMENTI

DISAGIO

Le risposte al disagio sociale

Per iniziativa Rifondazione comunista, questa Ovada, 20,30, nelle Scuole elementari di via Dania, è in programma una conferenza su «Disagio sociale, quali risposte?». Interverranno i rappresentanti della sezione cittadina dell'Anffas, inoltre Gloria Steu Carboni, presidente della Lega per l'emancipazione degli handicappati; Michele Lafortezza, del Comitato italiano patente per tutti; Gianni Monari, libro della Consulta degli handicappati di Genova, Franco Benzi, direttore della rivista «Gli altri».

SALUTE

I vantaggi delle Terme

Questa sera, alle 22, in diretta dagli studi di «Italia Piemonte», nel quadro del programma di educazione alla salute dell'Usl Ovada, verrà trasmesso dibattito su «Terme e salute». Intervengono Vincenzo Genocchio e Giuseppe Cotronco, amministratori straordinari, rispettivamente, dell'Usl di Ovada e dell'Usl di Acqui Terme, Rodolfo Face, presidente delle Terme di Acqui, e Sergio Rigardo, responsabile Fisiokinesiterapia delle Terme di Acqui. Moderatore sarà Flavio Rolla.

EDITORIA

Andar per castelli Monferrato

Viene presentato questa ad Acqui, alle 18,30 nella sala dell'Ancora, in piazza Duomo, il libro «Andar per castelli nell'Alto Monferrato», Antonella Rathschüler. Interverrà anche Franco Guelfi, direttrice della collana della Sagep in pubblicato volume.

CONCORSO

Il Comune cerca un dirigente

Il Comune di Alessandria ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a un posto dirigente ragioneria. Le domande devono arrivare entro il 10 agosto. Per informazioni e copia del bando di concorso bisogna rivolgersi alla Ripartizione segreteria generale del Municipio - Ufficio del personale (telefono 0131-202.265).

Una settantina di azionisti della società dichiarano guerra all'azienda di Cengio

Enichem si spacca per l'Acna

Risposta degli operai che sfilano davanti all'Assolombarda. Si apre domattina a Cortemilia un convegno sulle prospettive di rilancio economico della Valle Bormida

CORTEMILIA. Per un giorno la «guerra dei poveri», che da anni divide la Valle Bormida, ha cambiato scenario, trasferendosi dalle colline tra l'alta Langa e la Liguria ai saloni milanesi dell'Assolombarda, dove si è svolta l'assemblea generale degli azionisti dell'Enichem.

All'interno una settantina di attivisti dell'associazione Rinascita, proprietari di quote azionarie del gruppo chimico hanno chiesto la chiusura dell'Acna, mentre fuori dal palazzo una trentina di operai dell'azienda di Cengio dimostravano in difesa del posto di lavoro con striscioni inneggianti alla compatibilità tra sviluppo e ambiente.

«Siamo soddisfatti per l'andamento dell'assemblea - spiega Piero Botto, dell'associazione Rinascita - poichè, per la prima volta, abbiamo notato che l'Enichem non difenda più ad oltranza l'Acna. Il presidente del gruppo chimico Porta ha anche detto che se il Consiglio di Stato confermerà la sentenza del Tar ligure sul 'resol' l'Acna verrà chiusa. Lo stiamo sostenendo da sempre, ossia che all'Enichem l'Acna senza inceneritore non interessa».

Come di consueto gli azionisti-ecologisti della valle Bormida hanno chiesto la chiusura dell'azienda di Cengio. «La nostra richiesta ha ottenuto consensi anche tra altri azionisti legati a gruppi ambientalisti che hanno chiesto anche noi la chiusura di un'azienda che perde 90 miliardi all'anno e danneggia gravemente l'immagine dell'Enichem», continua Botto. Secondo gli esponenti di Rinascita l'incontro milanese sulla vicenda-Acna è diventata ormai un problema politico e che la sorte dell'azienda non sia più nelle mani dell'Enichem, bensì anche quelle del governo e del ministero dell'Ambiente.

Per l'Acna ancora manifestazioni

Intanto, domani, a Cortemilia, nel salone parrocchiale di San Pantaleo, si comincerà a parlare del futuro della valle Bormida nel corso del convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della valle Bormida», organizzato dal Politecnico di Torino. I lavori s'inizieranno alle 9 e saranno integrati da filmati realizzati nella zona dal laboratorio di tecnologia del Politecnico. La prima parte riguarderà il passato della valle e le vicende che hanno portato all'attuale situazione ambientale.

Il pomeriggio si esamineranno le prospettive per il rilancio economico della zona. Tra i temi trattati, quello relativo al recupero della zona per l'attività agricola, in particolare la viticoltura, abbandonata qualche decennio fa a causa dell'inquinamento. Al convegno interverrà anche il consulente in tutela ambientale di Cuneo Ilvo Barbiero che parlerà dei costi e risanamento dell'Acna. Al termine sarà aperta una tavola rotonda alla quale sono stati invitati tutti i sindaci della zona.

[c. o.]

ALTRA UDIENZA

Processo il 7 luglio

CAIRO. E' aggiornato al 7 luglio il processo contro lo stabilimento per violazione delle legge Merli. L'udienza tenuta ieri mattina di fronte al pretore di Cairo P. Maria Vipiana, presenti i due imputati Aldo Curti, caporeparto dell'Acna e Roberto Piniazzotto, responsabile dell'ecologia della fabbrica, non ha esaurito il complicato iter procedurale. L'Acna e i dirigenti sono accusati di aver violato la legge Merli per quanto concerne l'acidità delle acque scaricate nel Bormida dopo la depurazione. Sarà uno scontro duro tra i difensori e il collegio dei rappresentanti delle parti civili, tra i quali vi sono 19 Comuni piemontesi. Si tratta di valutare quanto lungo sia durato il fenomeno e quanto abbia influito sulla vita biologica del fiume. Si sta cercando di capire se vi siano stati danni al Bormida e quale risarcimento in tale caso debba essere pagato alle parti civili. Intanto, dipendenti e sindacalisti si sono riuniti per valutare la situazione alla luce di quanto è e Milano dall'assemblea Enichem. La società ha garantito che non verranno meno gli impegni assunti. Il punto della situazione sarà fatto l'1 luglio durante un incontro a Cengio tra sindacati e dirigenti Enichem.

[c. m.]

Ovada, il blocco dei servizi rinviato solo di poco

L'ospedale senza soldi taglia mensa e pulizie

OVADA. Anche in città aumentano le difficoltà per gestire l'ospedale, con la prospettiva che i servizi siano ridotti, di fronte alla persistente esigenza di «sfoltire» la spesa.

Pericolo evidenziato, in un comunicato della Segreteria della Filcams-Cgil, che fa riferimento ad un incontro avvenuto martedì con l'amministratore straordinario dell'Usl Ovada, Vincenzo Genocchio, sul problema della continuità del servizio «sanificazione» (pulizia e sterilizzazione degli strumenti), pulizia dei locali che avrebbe dovuto definitivamente dal 30 giugno.

E questo perché l'Assessorato regionale alla Sanità aveva autorizzato solo la metà della spesa. La situazione però nel giro di due giorni si è modificata, grazie ad un incontro che si è svolto a Torino, fra Genocchio e l'assessore Maccari: c'è stata la autorizzazione, confermata ufficialmente ieri, di passare al 70 per cento della spesa.

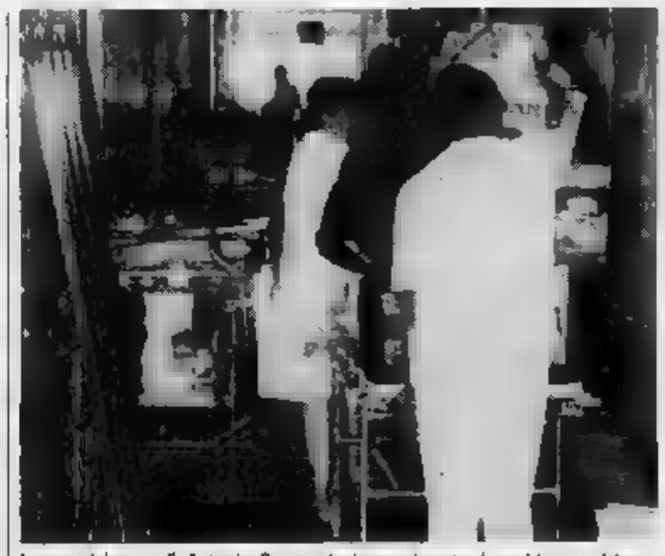
A questo punto, però, il problema è che sia risolto, è solo rinviato due mesi. «La situazione è difficile - dice Genocchio - esistono serie difficoltà ad avere i finanziamenti e mantenere i servizi. E' evidente che prima tagliare sui medicinali e sul materiale sanitario si cercano altre soluzioni, anche se sono tutte, sempre di difficile attuazione».

E' evidente che è comunque improponibile la prospettiva di privare del servizio di pulizia delle corsie, degli ambulatori, e di tutti gli interventi necessari all'igiene sanitaria, proprio in un ambiente come l'ospedale: è stato fra l'altro escluso che tali prestazioni possano essere sicurate direttamente dai dipendendenti dell'Usl.

Il servizio attualmente è svolto dalla Policoop di Ovada e è evidente che il sindacato, oltre alla preoccupazione per quanto riguarda la funzionalità e la garanzia dei servizi medici, è interessato alla salvaguardia del posto di lavoro dei circa 25 dipendenti dell'impresa.

Se il problema delle scarse disponibilità finanziarie interessa tutte le Usl, per quella di Ovada, la situazione è ancora più problematica perché tutti i parametri della spesa fanno ancora riferimento al vecchio ospedale S. Antonio, ma sono del tutto insufficienti per la nuova struttura che è notevolmente più ampia, con più servizi e quindi con più spese.

Renzo Bottero


Interno del nuovo S. Antonio. Sovvenzioni commisurate al vecchio ospedale

CASSANO

Per l'integrativo

Oggi sciopero di otto ore alla Spad

CASSANO. Oggi incrociano le braccia i dipendenti Spad di Cassano Spinola, la società piemontese amidi e derivati, del gruppo francese Roquette.

Viene attuato uno sciopero di ore, proclamato dal consiglio dei delegati di fabbrica. Dalle 8 i lavoratori sono davanti allo stabilimento per bloccare l'apertura dei cancelli. La protesta coinvolge tutti i dipendenti dello stabilimento, sia gli operai che il personale impiegatizio.

E' difficile prevedere quale sarà il risultato. L'iniziativa è stata decisa in seguito al disaccordo sorto fra la direzione e i lavoratori in merito alla prossima stipula del contratto integrativo.

Le parti restano su posizioni assai distanti. Entro la fine del mese, come già preannunciato, il consiglio dei delegati di fabbrica organizzerà una seconda giornata di sciopero. In questo modo il sindacato spera di favorire lo sblocco di una situazione che risulta «stallizzata». **[m. pu.]**

SAN MICHELE

Ieri lungo l'«A21»

Un piromane provoca venti roghi

ALESSANDRIA. Un piromane nel percorrere in auto la A21 [Torino-Piacenza], da San Michele Alessandria ha un paio di chilometri prima di Voghera, ha appiccato venti incendi di sterpaglie gettando fiammiferi dal finestrino. All'altezza di Lobbi, le fiamme hanno pure intaccato due campi di grano causando danni abbastanza seri. Sono intervenute tre squadre vigili del fuoco della sede centrale e una Tortona: hanno lavorato dalle 16,20 alle 18,30.

Le sterpaglie si trovavano tutte ai lati dell'autostrada e nessuno ha certo pensato a bruciarle, vista la pioggia caduta con grande abbondanza fino a ieri l'altro. Quindi gli incendi, secondo gli inquirenti, non possono certo essere attribuiti ad autocombustione, ma opera di un piromane.

L'allarme è stato dato da alcuni privati e dal personale dell'autostrada: il pronto intervento dei vigili ha permesso di limitare i danni e di spegnere in fretta focolai. **[e. c.]**

CASTELLAZZO

Presto trasferito

In Val Borbera il gregge «inquinato»

CASTELLAZZO. Ancora un trasferimento per il gregge di Salvatore Ballai e Francesco Pisanò, sequestrato dall'ufficio veterinario dell'Usl di Alessandria per aver pascolato nell'ex discarica di Castellazzo Bormida, la Cascina Fallita.

Le 400 pecore la scorsa settimana erano rientrate a Spinetta, alla cascina Granara, da dove erano condotte in cerca di un pascolo nel vicino Comune alessandrino. Ora, per l'assenza di foraggio sufficiente, il bestiame andrà in alpeggio in Val Borbera, ad Albera. I capi sempre sotto sequestro, saranno controllati dall'Usl di Novi.

Intanto nei giorni scorsi 8 ovini sono stati macellati per permettre ai medici di compiere le analisi sulle carni. Anche se finora le bestie non sembrano aver subito conseguenze per il pascolo in discarica, per garantire i consumatori i medici non vogliono lasciare nulla al caso. E il latte stoccato alla centrale di Alessandria (ormai inutilizzabile) sarà trasferito in contenitori. **[cr. ro.]**

Pontecurone, l'aggressore è stato arrestato: è un tossicodipendente di 28 anni

Anziana picchiata e rapinata in casa

La vittima ha 71 anni. Il giovane è stato raggiunto da ordine di custodia cautelare anche per un furto messo a segno in una pizzeria di Tortona. Nel mirino dei truffatori una pensionata di Castelnuovo Scrivia

PONTECURONE. Ha fatto irruzione in un appartamento del paese, in via Cesare Battisti 41. Poi ha picchiato e rapinato l'anziana proprietaria dello stabile. Ma è stato subito individuato e arrestato dai carabinieri della compagnia di Tortona. E' Maurizio Marinelli, anni, di Pontecurone, tossicodipendente.

L'aggressione è avvenuta l'altro pomeriggio. Nonostante l'autore della rapina si fosse subito allontanato, dopo essersi appropriato di un magro bottino, solo 200 mila lire, è individuato e arrestato.

I carabinieri nei suoi confronti hanno eseguito due ordini di custodia cautelare in carcere; uno firmato dal giudice delle indagini preliminari, per la rapina l'altro dal pretore per un furto commesso dal giovane qualche giorno prima ai danni della pizzeria «Tam-Tam» di Tortona.

L'altro pomeriggio, Marinelli avrebbe trovato socchiusa la porta d'ingresso dell'abitazione della pensionata Letizia Pistore, 71 anni. Si è però trovato di fronte la donna. Il giovane ha reagito aggredendo l'anziana. Le percosse, fortunatamente, non hanno provocato gravi lesioni. La pensionata è stata quindi costretta a consegnare il portafoglio. Avuto ciò che cercava, il giovane si è allontanato, lasciando la donna in stato di choc. Maurizio Marinelli ha però lasciato dietro di sè una serie di indizi, sufficienti ai carabinieri per individuarlo. Ieri mattina, invece, a Castelnuovo Scrivia, due giovani hanno tentato un furto ai danni di una pensionata anni, abitante in paese in via Ludovico Coste. Si sono presentati alla porta dell'anziana donna, che vive sola, come funzionari dell'Enel.

La pensionata, però, ha trovato mille giustificazioni per non lasciare entrare i due, sperando nel tempo stesso che arrivasse qualcuno del palazzo, come è accaduto. A quel punto i due sono allontanati in gran fretta.

Enrico Regazzi

Maurizio Marinelli, arrestato

VANDALI

Servizi igienici devastati

TORTONA. Dopo i cassonetti dell'immondizia installati dall'azienda municipalizzata lungo le strade della città e che più volte sono stati incendiati, i teppisti hanno preso di mira i servizi igienici della stazione ferroviaria. Chi ha agito potrebbe però anche non essere un tortonese, qualcuno di passaggio.

I servizi (già in precario: avevano necessità di rifatti o almeno migliorati) sono stati resi inservibili. I teppisti hanno quindi procurato solo un danno materiale, disagi ai passeggeri.

Quasi con certezza, l'atto di teppismo è stato commesso durante la notte, quando la stazione è scarsamente frequentata. L'accaduto, però, è stato scoperto solo al mattino, appena i primi viaggiatori hanno cercato di entrare nei locali, ma senza riuscirci: erano stati devastati ed erano ormai inutilizzabili. **[e. r.]**

IN BREVE

CASALE

Non denunciò due pistole, mesi reclusione

Il Tribunale di Casale ha condannato a 7 mesi di reclusione e a 300 mila lire di multa Giorgio Negri, anni, di Calliano, di detenzione di 2 pistole denunciate. Si è difeso dicendo che doveva recarsi in Africa e voleva difendersi tuareg.

[illegible]

Il Consorzio rifiuti diventerà una società per azioni

Si trasformerà in società per azioni il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Oltrepò Pavese (26 Comuni, tra cui Voghera). Domani intanto riapre la discarica Casatisma.

[illegible]

La città si candida per il match mondiale di Parisi

Anche Tortona pare interessata all'organizzazione del match per il titolo di campione del mondo pesi piuma di Giovanni Parisi, previsto il 28 agosto. Contatti sono stati presi l'altra sera a Salice.

[illegible]

Il Comune ha deciso: sciolto l'Ente colonie

E' stato sciolto l'Ente colonie Casale, i presidente Gianni Fara, dc. Il Comune preso la decisione per acquisire i beni dell'Ente, in particolare la colonia di Sestri Levante, che sarà venduta.

GAVI

Si riunisce martedì il Consiglio comunale

Martedì prima seduta del Consiglio comunale a Gavi la nuova amministrazione. Il sindaco, Enrico Rurza, dc, ufficializzerà l'assegnazione degli assessorati e le deleghe.

«Itinerario» nel paese nato come castigo per un pastore troppo avaro

La Thuile, leggenda senza castelli

Di qui sarebbe passato Annibale con gli elefanti

Sono rimasti in pochi. Il giorno di Santa Barbara, patrona dei minatori, si incontrano per ricordare gli anni vissuti in galleria e gli amici perduti. Allora, La Thuile esportava manodopera nei bacini carboniferi mezza Europa e viveva dei proventi degli scavi locali antracite. Oggi la ricchezza principale di quest'angolo di Valle d'Aosta è il turismo: 60 chilometri di piste da sci, fitta rete impianti di risalita, funivie e sciovie. Immutate, invece, le suggestioni panorama: da un lato, la grandiosa presenza del Bianco, dall'altra, il ghiacciaio Rutor, uno maggiori della Valle. Alimenta il torrente e il lago omonimi, ma soprattutto domina il falsopiano su cui sorge La Thuile, un pugno di case e di alberghi intorno al bel campanile di S Nicola. La tradizione vuole sia nato castigo impartito a pastore avaro, che rifiutò una tazza latte a un angolo presentatosi nelle vesti di un mendicante: «Piuttosto di darlo a te, lo verso per terra». Così fece, la montagna si tinse di bianco. bianco delle neve perenne.

Panorama di La Thuile

E' una delle tante leggende nate intorno a questo paesone affacciato sulla strada che porta al valico del Piccolo San Bernardo. Da qui si vuole sia passato anche Annibale truppe ed elefanti. Nessuna prova certa: il cerchio detto di Annibale (un'ellisse disegnata pietre) è probabilmente cromlech protostorico, un recinto sacro, insomma, non il luogo in sui seppellirono i capitani del fiero avversario di Roma. Di certo, se non i cartaginesi, da quelle parti sono sfilati gli eserciti decine per difendere una posizione particolarmente strategica. Si può obiettare che, quasi unico in Valle d'Aosta, non ci sono castelli, ma non i resti di volute dai Savoia e profonde trincee fatte scavare dal principe Tommaso. Ora gli eserciti in armi sostituiti da pacifiche folle di turisti che cercano grandi silenzi e spazi per passeggiare al pianoro del Joux, al lago Pietra Rossa o a quello di Arby: 4-5 ore di cammino in una pace assoluta. **[re. rom.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 estratti a sorte il viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Thailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione ■ tempo. E ■ denaro: ■■0 miliardi. La contropartita ■ ■■■ vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economi■ avvicina il momento in cui questa imponente struttura ■■■ e ■ ricerca sarà operativa. ■■■ ■■■■ ■■ ■■■■ mento sul c/c postale 410100 ■■■■ inviare un assegno bancario ■■■ trasferibile ■■■■ to alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via ■■■ Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al ■■■■ ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di ■■■. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese ■■■ la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i ■■■ dati anagrafici

Nome_____Cognome_____

Via_____

Città_____ ■■_____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

■■■■■ ■■■■■■ TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo ■■■ guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre ■ portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti I collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Casale: a sorpresa, l'ex presidente Usl ritenuto colpevole di concussione

Era ricatto, 6 anni a Luparia

Il consigliere Varese: «Chiese il mio voto in Comune promettendo di farmi avere il trasferimento». L'accusa originaria (abuso di atti d'ufficio) rientrava nell'amnistia

CASALE. Sentenza a sorpresa per Cesare Luparia, 69 anni, presidente dell'Usl Casale, ex consigliere e assessore comunale nelle file del partito socialista: il Tribunale, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga, ieri lo ha condannato a sei anni di reclusione, riconoscendolo colpevole del reato di concussione.

E' passata la tesi dell'avvocato di parte civile, Carlo Capra, che ha ribaltato il capo d'imputazione: Luparia era stato infatti rinviato a giudizio per l'accusa di interesse privato in atti d'ufficio, successivamente modificata nell'ipotesi di abuso di atti d'ufficio. Un reato che, a distanza di quasi cinque anni dall'apertura delle indagini, era destinato ad essere spazzato via dall'amnistia.

L'inchiesta che ha condotto sul banco degli imputati Cesare Luparia era stata aperta nel maggio 1987, quando Mauro Varese, all'epoca consigliere comunale per la lista civica denominata Rinnovamento (ora è ancora in Consiglio, nelle fila del psdi), aveva raccontato ai carabinieri alcuni fatti che riguardavano corti rapporti intercorsi tra lui e l'allora presidente dell'Usl, Luparia.

Varese, a parte l'incarico politico che rivestiva in quel periodo, era stato assunto a tempo determinato dall'Usl di Alessandria e aveva chiesto il trasferimento all'Usl Casale (dove, tra l'altro, aveva anche

Mauro Varese, il consigliere comunale casalese (nella foto) accusato Cesare Luparia nel 1987, consegnando ai carabinieri registrazioni di colloqui avuti con l'allora presidente dell'Usl monferrina

svolto servizio per qualche tempo). Secondo il racconto di Varese, Luparia aveva ostacolato la pratica che riguardava il trasferimento. La prova? Sarebbe contenuta in alcune registrazioni, carpite a Luparia a sua insaputa.

Secondo il racconto di Varese, Luparia aveva preso contatti riservatamente con lui, in più occasioni, facendogli presente che egli avrebbe appoggiato la sua richiesta di trasferimento, nella qualità di presidente dell'Usl, se l'esponente del partito Rinnovamento avesse sostenuto le decisioni della maggioranza in Consiglio comunale.

«Ammetto che tenevo molto al trasferimento a Casale - ha spiegato Varese ieri mattina davanti ai giudici -. Perciò ho acconsentito alle richieste. Ma successivamente, in occasione degli incontri avvenuti nell'ufficio di direzione dell'ospedale, portai con me un registratore, per poter dimostrare quale era stato l'atteggiamento di Cesare Luparia nei miei confronti».

E al terzine del suo racconto, Mauro Varese consegnato ai carabinieri le registrazioni riguardanti alcuni dei colloqui con Luparia.

L'ex presidente dell'Usl, chiamato mattina a deporre, si è limitato ad affermare di non riconoscersi in quella registrazione. E poi ha aggiunto: «Non potevo decidere qualcosa per il trasferimento di Varese e meno avevo bisogno del appoggio in Consiglio comunale, perché la maggioranza aveva i numeri per reggersi. Non capisco perché Varese si è scatenato contro me».

Con queste premesse l'ex presidente dell'Usl era stato rinviato a giudizio, appunto, con l'accusa di abuso di atti d'ufficio.

Lo stesso pubblico ministero, pur apprezzando le argomentazioni dell'avvocato di parte civile, ne aveva sposato le conclusioni e si era limitato a chiedere l'applicazione dell'amnistia.

Invece l'avvocato Capra ha sostenuto la tesi della concussione. «Il codice penale - ha spiegato - configura la concussione quando un pubblico ufficiale abusa delle sue funzioni per ottenere denaro o altra utilità. Ecco, ritengo che i vantaggi politici che si aspettava di ottenere Cesare Luparia possano rientrare in questa ipotesi di "altra utilità"».

Il Tribunale ha accolto la tesi pronunciando la condanna a sei anni di reclusione.

E' stato poi rinviato al 9 settembre un altro processo contro Luparia, in cui è accusato di diffamazione nei confronti della Cisl, chiamata in causa per la vicenda dell'assistenza notturna a pagamento in ospedale.

Silvana Mossano

Consulto telefonico: paziente morta dopo 2 giorni

Suggerì farmaco errato dottoressa condannata

CASALE. Nella notte tra il 6 e il 27 dicembre 1990 i famigliari di Artemia Scansetti, di 69 anni, telefonarono in ospedale chiedendo di mettersi in contatto con la guardia medica. La donna accusava dolori forti al petto. La voce femminile che rispose all'altro capo del filo consigliò di somministrare del «Buscopan». Due giorni dopo Artemia Scansetti morì.

Quella notte il servizio di guardia medica era coperto dalla dottoressa Nadia Maria Fteita, 34 anni, di Casale, piazzale Aeronautica, che venne accusata di omissione di soccorso.

Il tribunale l'ha condannata ieri a quattro mesi di reclusione e ad altrettanti di sospensione dall'albo professionale. Le sono stati riconosciuti i doppi benefici della sospensione condizionale e della menzione.

Nadia Fteita, che attualmente lavora a Tortona, ha sempre respinto le accuse che le sono state mosse. Anzi, quando è stata informata dell'episodio, era caduta dalle nuvole perché il nome della paziente, poi defunta, non ricordava di averlo mai sentito.

Ieri mattina, davanti ai giudici, ha ribadito la propri aversione dei fatti: «Non ho mai ricevuto quella telefonata. Non so chi sia la signora Artemia Scansetti, il suo nome non è neppure stato segnato sugli appositi moduli delle chiamate».

L'imputata ha anche dichiarato che, se le fosse stato riferito il caso di un paziente che accusava dolori al petto, non avrebbe certamente somministrato del «Buscopan».

Chi dunque rispose alla chiamata della famiglia Scansetti in ospedale? Per il pubblico ministero, Giovanni Liberati, fu la dottoressa Fteita. Da qui la richiesta di condanna a un anno di reclusione e ad un periodo equivalente di sospensione dall'albo professionale.

Il difensore, Giorgio Grangia, invece, ha sostenuto l'assoluta estraneità della propria assistita al fatto e ha chiesto l'assoluzione con formula ampia «per non aver commesso il fatto».

L'imputata, che è conosciuta in città come un medico scrupoloso e attento, ha accolto la sentenza con particolare rammarico. «E' da un anno e mezzo che vivo questa angoscia - ha dichiarato scuotendo il capo -. E' un peso enorme per qualcosa che non ho fatto. Io ho mai ricevuto quella telefonata. Non posso aggiungere altro. Comunque mi sento a posto con la coscienza».

Contro di lei hanno testimoniato i parenti della defunta, ricordando quella notte tra il 26 e il 27 dicembre di due anni fa. Nessuno di loro è stata in grado di riconoscere la voce del medico, ma hanno ribadito che il medico alla cornetta raccomandò la somministrazione del «Buscopan», che ovviamente si rivelò inefficace. [s. m.]

MULTA CANCELLATA

Cade accusa d'oltraggio

CASALE. Poichè la contravvenzione elevata per una presunta infrazione del codice della strada è stata annullata dal Prefetto, in seguito al ricorso dell'automobilista che era stato multato, è caduta anche l'accusa di oltraggio nei confronti del cittadino che aveva rivolto osservazioni pesanti nei confronti del vigile Ettore Maroglio.

La sentenza è stata emessa dal pretore di Casale nei confronti di Antonio Cantatore, 60 anni, abitante in frazione Roncaglia, titolare di un negozio in via Lanza. L'imputato, che era difeso dall'avvocato Marco Gatti, era stato rinviato a giudizio per oltraggio nei confronti di Maroglio. La discussione tra il commerciante e il vigile era trascesa ed erano volate parole grosse. Ma, poichè nel frattempo la contravvenzione è stata annullata dal prefetto, è decaduta di conseguenza anche l'accusa di oltraggio che era stata ingenerata proprio da quella multa. [s. m.]

Un nuovo spumante arriva sul mercato nelle versioni brut e dolce

Un «Ricamo» per brindare

Il nome deriva dalle iniziali delle cantine sociali di Ricaldone, Castelboglione e Mombaruzzo
E' prodotto dal consorzio «Araldica» uve moscato, chardonnay e barbera vinificato in bianco

CASTELBOGLIONE. Si chiamerà «Ricamo» il nuovo spumante che le Cantine dell'Araldica proporranno quest'estate ai consumatori. E' frutto delle uve di moscato, chardonnay e barbera vinificata in bianco, prodotte nella zona che dall'astigiano sale verso le colline di Acqui Terme.

Il «Ricamo» sarà sul mercato nelle due versioni brut e dolce: il primo è adatto come aperitivo e vino a tutto pasto, mentre la versione dolce è più delicata e con un sapore fruttato che ben si accompagna ai dessert o ai dolci da forno. «Con questo vino puntiamo ad ampliare la nostra clientela - spiega l'enologo Livio Manera - ed i nostri distributori sul mercato italiano lo proporranno particolarmente agli ambienti frequentati dai giovani. Basso di gradazione alcolica, sarà di ottima compagnia nel piano bar e nelle sale da ballo».

Il nome ideato in collaborazione lo studio pubblicitario Publitrè di Alba, nasce dalle iniziali delle tre Cantine sociali che aderiscono al progetto Araldica. Sono la cooperativa di Ricaldone, Antica Contea di Castelvero, che ha sede a Castel Boglione e Mombaruzzo. Il «Ricamo» assume una propria fisionomia anche grazie all'etichetta quasi ricamata, inventata da Biagio Cairone. «Per il momento pensiamo ad una produzione di circa cinquecento mila bottiglie - afferma l'enologo di Mombaruzzo, Daniela Pesce - e poi vedremo come sarà accettato dai consumatori».

L'Araldica è nata da poco più di un anno, ma il bilancio della prima linea è già soddisfacente: circa un milione di bottiglie con un fatturato di quasi quattro miliardi, fanno ben sperare per il futuro, anche se la viticoltura piemontese non attraversa un periodo particolarmente felice.

Sotto il comune etichetta «Araldica» le Cantine confezionano prodotti destinati ad una fascia di mercato medio-alta. Si spazia dal Brachetto d'Acqui e tappo raso, al Pinot, all'Asti Doc e ai migliori rossi della zona: Dolcetto d'Asti e d'Acqui, Barbera Monferrato e d'Asti, Fraisa, Nebbiolo, Barolo e Barbaresco.

Insieme le tre Cantine raggruppano la produzione viticola di 922 soci conferenti, con una superficie vitata totale pari a 1.583 ettari, di cui 633 a Moscato, a Barbera e ad altri vitigni. Secondo i calcoli dei fondatori dell'Araldica, tutto questo garantisce alcuni punti di forza vitale: «Anche nelle annate di scarsa produzione - afferma Claudio Manera dell'Antica Contea di Castelvero - c'è sempre possibilità di trovare ottime uve, inoltre posso seguire e controllare la qualità nelle varie fasi di maturazione e selezionare le uve in fase di pigiatura».

Questa sulla qualità sembra sia stata compresa dai consumatori italiani e stranieri: dalle enoteche ai centri di grande distribuzione, gli acquirenti apprezzano anche il fatto che i prezzi siano accessibili a tutte le tasche. I vini dell'Araldica sono venduti in Germania, Belgio, Danimarca, Inghilterra ed ora hanno fatto loro comparsa anche sul mercato statunitense, grazie ad alcune campagne promozionali mirate al non facile palato degli americani. [c. co.]

A Moncalvo

Tutti in festa per lo sport

MONCALVO. Il Comune, in collaborazione con le associazioni sportive cittadine, ha organizzato per domenica 28 giugno la terza «Festa dello sport», che si terrà negli impianti di regione «La Valletta».

La manifestazione si aprirà alle 8,30 con la messa al campo e subito dopo si partirà per una passeggiata ecologica. A cominciare dalle 10,30 si terranno dimostrazioni di calcio, hockey, prato, pallavolo e tennis e poi tutti a tavola con le specialità gastronomiche preparate dalla Pro loco; alle 16 «gran bagno» in piscina, per chiudere in modo spiritoso la manifestazione.

«La festa - ha spiegato l'assessore comunale allo Sport, Gianni Zuccolo - conclude simbolicamente la stagione agonistica di tutte le discipline sportive che si praticano in città e che coinvolgono poco meno di duecento giovani residenti a Moncalvo e nei paesi dei circondario». «Moncalvo - ha l'assessore - è presente nella maggior parte delle discipline sportive sia a livello provinciale che nazionale: è il dell'hockey; e proprio lo sport è un ottimo veicolo per promuovere l'immagine della città e per creare aggregazione e voglie di fare». [bru. m.]

A Casale, dopo i recenti numerosi arresti, il traffico stava cercando di riorganizzarsi

Bloccato il nuovo boss della droga

Pregiudicato, 34 anni, già in carcere, era temporaneamente in libertà per motivi di salute. Sarebbe collegato con esponenti della malavita milanese. In stazione un pacchetto con 30 grammi di cocaina

CASALE. Sulla piazza casalese, quasi svuotata dai trafficanti la rifornirebbero di droga, quasi tutti finiti in carcere negli ultimi mesi, si sarebbe imposto un pregiudicato, Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, abitante in strada Vecchia Vercelli 3, che si trovava temporaneamente in libertà, per motivi di salute. La polizia lo ha arrestato ieri mattina, in seguito ad un ordine di custodia cautelare in carcere spiccato dal gip Gian Rodolfo Sciaccaluga, su richiesta del pubblico ministero Giovanni Liberati, che ha coordinato le indagini.

E' gravemente indiziato di spaccio di ingenti quantitivi di sostanze stupefacenti, per lo più eroina.

Poche ore dopo il arresto, la Polfer di Casale ha trovato, nascosto in un gabinetto pubblico stazione, pacchetto contenente circa trenta grammi di polvere bianca che si ritiene sia cocaina. La sostanza è stata affidata al Laboratorio di analisi di Alessandria per l'esatta natura. I poliziotti escludono un possibile collegamento tra la cocaina e Lo Vecchio. Pare che l'uomo sceso da un treno alle 6 del mattino di ieri.

Le manette gli sono poi scattate ai polsi poco prima delle otto in piazza Mazzini. Lo Vecchio è stato accompagnato nel carcere di Vercelli e stamane comparirà davanti al gip per interrogato.

Gli investigatori commissariato tenevano d'occhio Lo Vecchio da qualche tempo. Pregiudicato per vari tipi di reati, era uscito dalla prigione per un differimento della pena, concessogli a causa del mal di cuore che gli è stato diagnosticato.

Vincenzo Lo Vecchio, [illegible]

Avrebbe dovuto rientrare in cella tra poco tempo. Ma, nel frattempo, secondo i poliziotti, il casalese si stava dedicando al traffico di droga. In seguito ad un rapporto alla magistratura, il gip ha emesso il provvedimento.

I poliziotti ritengono che Lo Vecchio sia collegato con esponenti di grosso calibro della malavita di Milano, da cui sarebbe provenuta la droga che l'uomo, nel avrebbe venduto ai tossicodipendenti casalesi.

La polizia ora accertando eventuali collegamenti con il ritrovamento di cocaina in stazione, avvenuto in modo fortuito. Il sacchetto contenente la polvere bianca è stato trovato da alcuni muratori che stanno eseguendo lavori di ristrutturazione nei servizi igienici. Dietro un termosifone, appena smontato, hanno trovato l'involucro. [s. m.]

IN BREVE

Carlo Cerrato vicepresidente delle «Città del vino»

Luca Bonechi, sindaco di Castelnuovo Berardenga (Siena) è il nuovo presidente dell'Associazione «Città vino», cui aderiscono numerosi centri piemontesi. Vicepresidenti sono l'astigiano Carlo Cerrato, sindaco Portacomaro, e Piero Bertossi, assessore Cormons (Gorizia). Nel direttivo anche i sindaci di Alba (Enzo De Maria), Torgiano (Stefano Fodra), Benevento (Antonio Pietrantonio), Frascati (Giovanni Romani) e gli assessori di Costigliole (Alfredo Capello), Castagneto Carducci (Piermario Meletti Cavallari), Montalcino (Urbano Padelletti). Tra i revisori dei conti anche Andrea Oddone (Ovada). Le «Città del vino» istituiranno un premio per la personalità impegnate nella valorizzazione del territorio.

Aveva banconote false da 100 mila lire, condannato

Carlo Rizzi, 32 anni, abitante in piazza Coppa a Casale è stato condannato a quattro mesi di reclusione per aver messo in circolazione alcune banconote da 100 mila lire false.

Prima donna laureata in architettura antica

Ha 29 anni, è moncalvese d'origine, anche nata in Inghilterra, ed è l'unica donna in Italia ad aver conseguito il diploma di specializzazione in architettura antica (greco/romana) rilasciato dalla scuola archeologica italiana di Atene. E' Antonella Meriotto, nata a Scarborough, da madre britannica e padre moncalvese; laureatasi in architettura nell'87 a Torino, nell'89 è iscritta al corso di specializzazione. Da luglio avvierà l'attività professionale, che la porterà in Grecia, Medio Oriente e nell'isola di Creta.

Sagra dell'agnolotto d'asino e altre feste

Numerose s'iniziano oggi nell'Astigiano. A Calliano parte la 14ª sagra dell'agnolotto d'asino: tre serate dedicate alla buona tavola e alla musica. Dalle di oggi si potranno gustare gli angolotti, preparati dai cuochi della Pro loco; si ballerà disco music.

A Castellero s'inizia stasera la festa patronale con una gara a pinacola; fino a lunedì si prosegue grigliate e danze. A Castell'Alfero continua la festa delle birra, con grigliata e balli nella piazza del castello. A San Paolo Solbrito debutta stasera alle 21 all'Oratorio, la commedia «Chi la fa l'aspetti» del sanpaolese Emilio Platinetti. Feste anche a Moncalvo Stazione e Villa Secondo.

Lisbona, si fissano i limiti della produzione di latte

Cento stalle piemontesi rischieranno la chiusura

CUNEO. Gli allevatori piemontesi si preparano a versare nelle casse della Cee 210 miliardi. Se oggi a Lisbona nell'incontro fra i Capi di Stato e di governo della Cee, i rappresentanti italiani non riusciranno a strappare l'aumento della produzione nazionale di latte da 90 a 105 milioni di quintali all'anno, da mercoledì prossimo primo luglio l'industria di trasformazione dovrà cominciare a trattenere 540 lire per ogni litro di liquido prodotto in più rispetto al 1988.

Secondo le organizzazioni sindacali il Piemonte dovrà pagare una forte somma di arretrati; se la produzione non diminuirà con la vendita o la macellazione delle vacche, il prelievo continuerà anche in futuro. I calcoli dovranno probabilmente essere corretti in rialzo.

Gli allevatori del Cuneese, che rappresentano il 50 per cento della produzione regionale di latte, soltanto per la parte di loro competenza, sarebbero costretti a versare più di 100 miliardi di arretrati.

E' quindi comprensibile che gli agricoltori piemontesi attendano con grande preoccupazione le decisioni che saranno assunte nella capitale portoghese. Costretta ad importare latte dall'Europa, l'Italia ha ripetutamente chiesto che la quota di 90 milioni di quintali annui di latte assegnati fosse aumentata a 105 milioni. I partner della Cee hanno sempre risposto negativamente; anche a Lisbona gli amministratori torneranno comunque alla carica.

«Se l'Italia non riesce a spuntarla - dice Gianfranco Falco, presidente della Confcoltivatori cuneese -, oltre cento stalle saranno costrette a chiudere. La tassa di prelievo Cee di 540 lire al litro per la eccedenza è pari al prezzo pagato dagli industriali. Di fatto, i produttori lavoreranno per la Comunità Europea. Purtroppo la drammatica [illegible], che oggi ci auguriamo di sbloccare, è la diretta conseguenza del cedimento dell'Italia, che nell'88 aveva accettato che la produzione nazionale di latte fosse bloccata a 90 milioni, quando si sapeva che già allora la quantità era superiore del 20 per cento. Non resteremo comunque spettatori passivi, porteremo avanti con fermezza azioni unitarie di lotta e protesta».

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti nella provincia di Cuneo: «Nelle campagne, già duramente colpite dalla crisi zootecnica, la pazienza degli agricoltori è al limite della sopportazione. E' ingiusto far pagare la tassa Cee ai produttori, che con investimenti e intelligenza hanno saputo migliorare la resa delle stalle. Abbiamo indirizzato al ministro Goria ed al presidente del Consiglio usciente Andreotti pressanti inviti a non cedere sulla quota di 105 milioni di quintali. Se le nostre richieste non dovessero essere accolte, non si sa proprio quale sarà la reazione degli allevatori». Nessuno lo dice, ma in quest'ultimo caso sono annunciate pesanti forme di protesta.

Gli allevatori si preparano a versare 210 miliardi nelle casse della Cee (nuzzo)

Chi ha superato la produzione dell'annata 1986-'89 - selezionando le vacche da latte - non ha alcuna possibilità di sfuggire alla tassa di 540 lire al litro. L'industria di trasformazione ha infatti i registri sui quali sono annotati i riferimenti di quattro anni fa e quelli odierni. Chi è andato oltre dovrà pagare. «Se oggi a Lisbona l'Italia ottiene concessioni dagli alleati - concludono gli allevatori -, per il settore agricolo la situazione diventerebbe insostenibile».

Gianni Matteis

Le azioni di protesta della polizia penitenziaria hanno dato i primi risultati

Arrivano gli agenti carcerari

Il «sì» del ministero al potenziamento del personale nelle case circondariali piemontesi
Inviati 106 uomini. Saluzzo, trenta «diplomati» per risolvere l'emergenza alla Castiglia

SALUZZO. Primi risultati della protesta degli agenti di polizia penitenziaria: il ministero di Grazia e giustizia ha inviato ai sindacati un telegramma nel quale comunica che è disposto «l'invio immediato di nuovi agenti nelle case circondariali con maggiori problemi personale».

In Piemonte è previsto un potenziamento dell'organico di 106 unità, per oltre il 50 per cento destinate alla provincia di Cuneo, dove gli agenti hanno bloccato l'apertura del nuovo carcere di Saluzzo.

Con l'invio di trenta agenti diplomati nelle scuole di Monastir (Sardegna) e Cairo Montenotte e di personale già in servizio, la casa circondariale entrerà in funzione entro fine estate, dopo la chiusura dell'attuale sede della Castiglia, nel centro storico cittadino, dove i detenuti sono ospitati in celle con decine di posti letto, ciascuna e con gravi problemi di umidità dei locali.

La situazione alla «Castiglia» è di assoluta emergenza. Una commissione mista, formata da rappresentanti della Cgil-Cisl-Uil e Sappe, ha stabilito che per assicurare l'assistenza ed i servizi di guardia e garantire l'ordine pubblico, occorrerebbero 220 agenti, mentre il ministero ha stabilito un organico di 165 uomini.

Alla casa circondariale del Cerialdo di Cuneo saranno inviati cinquanta agenti, «il provvedimento - spiega Pasquale Maglione, segretario provinciale del sindacato autonomo di polizia penitenziaria -, è indispensabile per ridurre il problema all'interno della struttura, dove la maggior parte degli agenti non usufruisce di riposi e congedi ordinari da oltre un mese».

CITTA'	NUOVI AGENTI
ASTI	15
BIELLA	2
CUNEO	50
IVREA	1
SALUZZO	30
TORINO	7
AOSTA	1
TOTALE	106

Agenti di polizia penitenziaria durante la manifestazione alla prefettura di Cuneo

«Dal luglio - aggiunge Renzo Franco, segretario generale della Cisl statali -, gli agenti di polizia penitenziaria dovranno provvedere a trasferimenti e piantonamenti dei detenuti negli ospedali. Il personale del Cerialdo sarà chiamato a svolgere servizi all'ospedale Santa Croce, dove dalle case circondariali Piemonte Sud confluiranno detenuti che necessitano di cure e analisi mediche».

Il 15 giugno scorso (giorno previsto per l'apertura della casa circondariale Saluzzo) delegazioni agenti provenienti da tutto il Piemonte e Valle d'Aosta, avevano manifestato davanti alla prefettura Cuneo per protestare contro il mancato intervento governo per sanare la carenza d'organico. Gli agenti avevano incontrato il prefetto di Cuneo Luigi Sciaiò e alcuni parlamentari, chiedendo l'istituzione di un provvedimento «tampone» per regolarizzare la situazione.

Intanto il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco ha denunciato la situazione del carcere Alessandria, dove sono rinchiusi 370 detenuti, mentre la struttura potrebbe ospitarne solo 200.

Gianpaolo Marro

Festa ai Tenimenti Fontanafredda e concerto di Amii Stewart

Una voce per il Barolo

Appuntamento dedicato alla scoperta dell'America. Due grandi chef a confronto
Dagli Usa arrivano segnali preoccupanti per la minaccia di nuove aliquote sui vini

SERRALUNGA D'ALBA. La buona musica non turba il giusto invecchiamento del Barolo. Ne sono convinti ai Tenimenti Fontanafredda dove ogni anno, nella rotonda Mirafiori si apre nelle storiche cantine, circondata dalle grandi botti in rovere, si tiene un concerto o una manifestazione d'arte.

Dal 1985 sono già passati personaggi come Severino Gazzelloni, Katia Ricciarelli, Carla Fracci, Paolo Conte.

Oggi dalle 19,30, sarà la volta di Amii Stewart, una delle voci più importanti del sound nordamericano, molto conosciuta anche in Europa. La scelta non è stata casuale.

Fontanafredda intende infatti in modo celebrare il quinto centenario della scoperta dell'America proponendo un una serata Europa-Usa.

La formula è semplice: vini della casa abbinati a grandi piatti cucinati sotto la guida di due chef illustri si alterneranno nelle portate le elaborazioni di Valentino Marcattilii del celebre «San Domenico» di Imola

Amii Stewart canterà stasera

e Mark Strausman del «Coco Pazzo» di New York e Chicago.

Piatti italiani e «made in Usa» a confronto senza classifiche, per il gusto dell'abbinamento ai migliori livelli.

La festa, che negli anni scorso era battezzata «delle Rose», in onore della Bela Rosin, moglie morganatica di Re Vittorio Emanuele II e grande animatrice di Fontanafredda, quest'anno ha un nome-slogan inglese «The discovery of good taste», alla scoperta del buon gusto.

L'argomento negli ambienti enologici è quanto mai d'attualità, considerando la «guerra» commerciale in atto tra Usa e Cee. Gli Stati Uniti per ritorsione verso norme non gradite ai produttori vogliono aumentare del 200 per cento le aliquote Iva su decine di prodotti, vini compresi.

Da Fontanafredda, come da tutte le altre case vinicole piemontesi, si guarda con preoccupazione agli sviluppi della vicenda. L'azienda, di proprietà del Monte dei Paschi di Siena (110 ettari, 70 e vigne) ottiene il 20 per cento dei 35 miliardi del fatturato all'estero. «Il mercato Usa è fra i più difficili - dicono Alessandro Abbruzzese e Livio Testa, rispettivamente direttore generale e responsabile tecnico dei Tenimenti -, ma tra i più interessanti».

Sergio Miravalle

Esperimento nel Novarese per la coltivazione del «Basmati»

Riso al profumo di sandalo dalle vette dell'Himalaya

NOVARA. Riso al profumo di sandalo. E' l'ultima novità della pianura Padana. La risicoltura è in continua evoluzione: dopo l'inserimento delle varietà di tipo subtropicale (quelle a profilo «Indica»), appetite dai consumatori Nord-europei, adesso anche il Basmati.

Non è un'invenzione assoluta; coltivato soprattutto in Oriente, dove si adatta alle condizioni climatiche, il Basmati è di origine indiana, pakistana e thailandese. Definito la «Regina dei risi», questa varietà di cereale ha un chicco lungo, stretto e molto saporito, aromatico.

Nel Novarese, in un'azienda agricola di Casalino, quasi ai confini il Vercellese, è stato tentato un esperimento. Terra vocata al riso, dove si producono anche varietà da esportazione. Mai prima d'ora, però, si era pensato ai Basmati, perché le specie tradizionali hanno sempre tenuto banco, remunerando gli agricoltori.

Alcuni tipi di riso profumato, coltivati in Oriente o negli Stati Uniti, compaiono ormai abitualmente negli scaffali dei supermercati, ma in pochi casi sono stati acquistati perché sconosciuti dai consumatori.

Non si sa ancora quali saranno i risultati della coltivazione sperimentale, soprattutto per l'adattabilità ai terreni della pianura Padana e al clima, che, in fase di semina e germinazione, non è stato favorevole. Ed è impossibile dire se al momento della raccolta (settembre-ottobre) e del consumo, questo riso, trasferito ad un'altra latitudine, conserverà il classico profumo di sandalo che secondo gli esperti deriverebbe dalle peculiarità del suolo in cui è stato seminato.

Nelle zone asiatiche intorno all'Himalaya, il terreno è infatti ricco di idrocarburi aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni e altri componenti. Un'altra considerazione che dovrebbe essere tenuta ben presente, per non illudere i coltivatori è che in Asia il rendimento produttivo è estremamente basso, di sotto delle due tonnellate ad ettaro. La limitazione fa sì che la «regina dei risi» sia scelta dalle aziende agricole come coltivazione complementare.

Il professor Antonio Tinarelli, fra i massimi studiosi italiani della risicoltura, ha importato il seme, sta cercando di adattarlo ai nostri climi. In un intervento su «Il risicoltore» dice: «Il riconoscimento del riso Basmati puro dagli altri tipi non è facile, specie prima della cottura. In acqua presenta un ampio coefficiente di allungamento del grano; quasi a raggiungere il doppio della primitiva dimensione. La cottura ideale prevede l'ammollo in acqua fredda per 15 minuti; dopo averlo colato, il riso si porta a ebollizione in un recipiente a grande volume d'acqua».

L'esperimento nel Novarese non ha valenza economica, è un altro passo avanti compiuto dagli agricoltori che cercano di vivacizzare l'agricoltura piemontese per incontrare i gusti di consumatori e mercato.

Gianfranco Quaglia

Sfide sotto le stelle commentate dallo speaker, assenti gli assi russi Spassky, Kasparov e Karpov

In pedana i campioni dello «scacco matto»

Centocinquanta maestri internazionali al Festival di Varallo

Karpov (al primo tavolo) e Spassky (nel secondo) ospiti negli anni scorsi a Varallo

VARALLO. Stavolta, a dare scacco matto, non ci saranno i re. Gli specialisti mondiali, i campioni di ghiaccio, Spassky, Kasparov, Karpov, che per l'ultima volta al Festival avevano trasformato piazza Vittorio in una grande scacchiera sotto le stelle, sfidando in simultanea più di venti avversari, hanno dato «forfait».

Anche se orfano dei «big» iridati, impegnati al gran completo in Inghilterra per il torneo dei candidati al titolo mondiale, il Festival internazionale scacchistico Valsesia, edizione numero quattro, non rinuncia allo spettacolo.

In gara, da domani al 5 luglio, ci saranno almeno 150 concorrenti; anzi, per ospitare il gergo scacchistico, sfileranno gran maestri ed esperti internazionali. Affolleranno il teatro Civile e l'albergo Italia: un'esibizione di 75 scacchiere occupate in contemporanea, un colpo d'occhio affascinante.

Sarà il grande trionfo della scuola dell'Est, dall'ex sovietico Lighy all'ancora russo Ziochesky, agli slavi Mitkov, Drasich, Sulava, Milanich. Portacolori italiani, i candidati al gran finale, saranno Bellotti, campione nazionale nell'89, e il torinese Sarno, considerato il miglior giocatore piemontese di tutti i tempi.

Per le ultime fasi della sfida, gli organizzatori del Circolo scacchistico varallese stanno cercando commentatori «doc». Sarà l'innovazione del Festival che, quest'anno, sfida anche il calendario anticipando le gare di un mese, quando la Valsesia non è affollata di turisti. Ma gli scacchisti, almeno, riusciranno a trovare una miglior sistemazione negli alberghi, e per il pubblico - assicura Lino Casaccia, gran "patron" della festa valsesiana -, non c'è problema. Parole di scacchista». [r. m.]

FIERA - COMUNE SALICETO - PRO LOCO
il 26 - 27 - Saliceto c'è
FIERA
MOSTRA MERCATO «Saliceto e dintorni»
Stands espositivi, bancarelle, esposizione auto - moto, tempo libero-hobby, macchine agricole, mercatino delle pulci, artigianato locale e prodotti tipici
gastronomico - «serate danzanti gratuite»
26 ore APERTURA - SABATO 27 ore 17 CORSA PODISTICA (non competitiva)
28 MANIFESTAZIONE EQUESTRE - ESIBIZIONE VOLO LIBERO A MOTORE (Club Arcobaleno)
Elettro Termica S.n.c. di ODELLA U. & C.
RISCALDAMENTO - IDRAULICA - CONDIZIONATORI
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
17039 CENGIO (SV) - Via Bagnolo, 3 - Tel. 019/554933
LECHLER
EZIO
Via Vernetti - (019) 502098 - CAIRO MONTENOTTE
Liste Nozze
Casalinghi
Articoli regalo
Piccoli e grandi
Elettrodomestici
Articoli da giardino
TV - VIDEO - HI-FI - HI-FI CAR
CEVA - Via Casa Rosse, 3 - Tel. (0174) 721081
(a 300 m dall'autostrada TO-SV)
CAIRO M.TTE - Via Colla, 12 -
- Via Gricocchi Viani, 27 - Tel
S.P.A.
WILAB
MONDOVI' - Corso Francia
Porte blindate - Persiane
Semilavorati legno
0174/55.14.24-55.16.11 - Fax 0174 - 55.14.30
ButanGas S.p.A.
ENTO DI VOLPIANO (TO) - Tel. (011) 988.23.70 - 988.20.72
Installazione serbatoi G.P.L. in uso gratuito
Per informazioni: CAMPANA Elio 0171 93.72.06 - BECCARO Adriano 0174 56.37.42

L'avv. Paolo domani a Villanova d'Asti, l'avv. Giorgio stasera a Viatosto

E i Conte ora suonano a casa

Un concerto molto atteso quello di Paolo, sempre restio a esibirsi di fronte ai concittadini Giorgio presenta un repertorio di canzoni inedite, accompagnandosi con la chitarra

Paolo Conte suonerà nell'Astigiano: sarà una delle sue rare esibizioni «in casa»

VILLANOVA D'ASTI. Questa potrebbe essere ricordata come la settimana della famiglia Conte. Paolo e Giorgio, fratelli avvocati e cantautori, sono impegnati entrambi in concerto, e per entrambi c'è forte attesa.

Il primo sarà Giorgio, che si esibirà stasera a Viatosto, frazione a un paio di chilometri da Asti; seguirà a ruota Paolo, domani sera in piazza San Pietro a Villanova d'Asti. Entrambi i concerti si terranno all'aperto e gli organizzatori non nascondono la loro preoccupazione per le condizioni meteorologiche.

I più battaglieri sono a Villanova, dove il presidente della Pro loco, Antonio Negro non si dà per vinto: «Le previsioni ci danno sicurezze - dice, senza perdere l'ottimismo - quindi non stupitevi se entrando in paese troverete gente che soffia a pieni polmoni. Cercheremo di allontanare il maltempo con tutti i mezzi».

E' un concerto molto atteso quello di Paolo Conte, sempre piuttosto restio a esibirsi in casa, per una sorta di pudore nei confronti dei concittadini. Le esibizioni dell'autore di «Genova per noi» nell'Astigiano, seppure richieste con insistenza, sono organizzate con parsimonia, mai nello stesso posto. «Non vorrei che la gente si stancasse di me - aveva detto Conte tra timidezza e timidezza - non si deve mai esagerare». Eppure la prevendita per il concerto, svolta in tutta la regione, ha dimostrato che nessuno si stanca di ascoltare la voce roca e di vederlo al pianoforte ad evocare sogni di altri tempi e altri luoghi. Non dovrebbero esserci difficoltà a riempire i quasi tremila posti allestiti in piazza San Pietro: richieste e biglietti sono giunte anche dalla Lombardia e dall'Emilia.

Conte si presenterà ad un anno dall'uscita dell'album «Parole d'amore scritte a macchina» con Jimmy Villotti e Daniele Dall'Omo alle chitarre, Daniele Di Gregorio alle percussioni, Jino Touche al basso, Leonardo Martina alle tastiere, Davide Gregorio all'oboe, sassofono e flauti, Massimo Fiziantì alla fisarmonica e le vocalist Julie Brannen, Maira Angela Short, Ginger e Rama Bruce Brew. I biglietti costano 51 mila lire per le prime dieci file e 42 mila per le altre.

Non la curiosità che per il concerto di Giorgio Conte che si terrà stasera a partire dalle 21 nel piazzale panoramico della chiesa di Viatosto, che domina Asti. Il fratello di Paolo, scopritore di talenti come Francesco Baccini, presenterà il repertorio di canzoni in buona parte inedite, accompagnandosi con la chitarra, affiancato da due chitarristi astigiani specializzati in «west coast», Sergio Pesce e Chicco Rissone. Con loro, Giorgio Conte ha costituito il «Knickerbocker's trio», per esprimere a suo modo il fare musica, in comodo, sentendosi a proprio agio, quando si vestono i pantaloni indicati dal nome del gruppo. Il trio è stato apprezzato ospite dell'ultima edizione del Premio Tenco a Sanremo, e offre brani assai godibili, non destinati solo agli intenditori.

Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire; la serata ha lo scopo di raccogliere fondi per i restauri della chiesa di Viatosto, un piccolo gioiello in stile romanico-gotico.

Carlo Francesco Conti

GLI SPILLI CONSOLINI

Piccione al rosmarino in un locale da «re»

SAN BERNARDINO DI TRANA (TO)

COMINCIAMO con il dire tutte le cose che non ci vanno, così, quando passeremo ai martellantissimi complimenti, non si monteranno la testa. Non ci va che il menu sia solo affisso fuori del locale e che, all'interno, venga portato (e scritto) solo su richiesta, la carta dei vini è di presentazione e allinea ottime cose ma non riporta le annate ed i prezzi (pur se equilibrati). Non ci vanno i cartellini e i nomi infilzati nei formaggi e che alcuni di questi siano avvolti nel cellophane, per il piccione bisogna ricordarsi la vaschetta lavadita e, infine, la salvia fritta è un appetizer da trattoria milanese, non da grande ristorante come questo.

Già, perché questo è un grande ristorante, il locale è una cucina intelligente, che unisce succulenza ad eleganza, saporosità ed equilibrio e buongusto. Ad un prezzo equilibrato (anche se sono bassissimi) potrete assaggiare leccornie regionali e sfiziosità della fantasia: quel 15,5 che vedrete sopra è, sicuramente, un voto in fieri.

Ma già oggi c'è grandezza in questo locale di San Bernardino di Trana, frazioncina attorno ai laghi di Avigliana che la superstrada del Frejus, è diventata non solo più comoda ma, anche, più bella, visto che si taglia fuori la brutta periferia. Una volta arrivati nel piccolo parcheggio, davanti alle caratteristiche cupolette della Betulla, sappiate che lo staff familiare Gallo vi farà felici. L'ambiente, come forse sapete, è stato reso di taglio elegante da qualche anno, con ingresso imponente, toilette stupende ed una sala tavoli ben distanti, fasciata come la tenda di un re del deserto, tra specchiere, tendoni, tendaggi, piante verdi.

E poi c'è il menu, o meglio la serie di piatti, che è un inno alla gola. Io, tra per non sbagliare, dopo la salvia fritta e le sfogliatine al formaggio, mi sono fatto portare un gran mare di cose, una serie di squisitezze iniziata in modo originale dal carpaccio di fegato grasso d'anatra ai «sarset» e sale grosso e con l'elegante insalata di coniglio disossato.

I miei tre primi erano altre bontà: i tortelli di caprini ed erba cipollina (il formaggio è quello della Caprera Occitana di Pinerolo), gli agnolotti alla piemontese (coniglio, vitello, maiale ed erbette), i tortelli di galletto alla salvia. Una nota avverte che «tutte le paste sono preparate e tirate per chilo di farina».

E poi l'eleganza del piccione al rosmarino o con la sapidità classica ed armoniosa della finanziera alla Betulla e con il vassoio di formaggi dove, accanto ai prodotti della Caprera Occitana, occhieggia un meraviglioso gorgonzola. Al dolce ecco la torta di frutta secca in salsa di pesche sciroppate in lingue di gatto, bavarese alla vaniglia, fragole caramellate.

Il menu degustazione con sei piatti è 60 mila oltre ai vini; alla carta prevedete per un pranzo medio completo 60-70 mila lire.

(Ultima prova: aprile 1992)

LA
San Bernardino di Trana
(Torino)
Strada provinciale Giaveno 29
Tel. (011) 33.31.06
Chiuso lunedì
e tutto il martedì
Carte di credito: Cartasì
Bankamericard Visa
Voto: **15,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Dal '79 laureati 30 strumentisti, è il turno di pianisti e fagottisti

Manta, giovani concertisti in concorso al Castello

MANTA. Domani sera, nel giardino del castello medioevale della Manta, nel Cuneese, si terrà il concerto dei vincitori della XIII edizione del Concorso nazionale «Giovani concertisti».

Dal 1979 a oggi la competizione ha laureato una trentina di strumentisti, fra cui il flautista Claudio Montafia e il clavicembalista Giorgio Tabacco, il flautista Federico Giarbella, il violinista Silvio Bresso e l'arpista Simone Marchesi.

Quest'anno il concorso era riservato ai pianisti e ai fagottisti. La giuria, presieduta dal direttore del Conservatorio di Torino Giorgio Ferrari, e composta dai maestri Meghini, Manzo, Mosca, Oddenino, Pasteris, Pastorelli e Perrotta, non ha ritenuto nessun pianista degno di aggiudicarsi il primo premio.

Si sono piazzate al secondo posto ex-aequo Maria Clementi di Milano e Alessandra Recchia di Brandizzo.

Molto apprezzato è stato il fagottista Massimo Ferretti di Massa, che ha ottenuto il primo premio e il diritto di eseguire, questa sera, il «Concerto in Si bem. magg. n. 191» di Mozart, mentre le due pianiste suoneranno sempre del musicista salisburghese, un movimento (Allegro) dei «Concerti per pianoforte e orchestra n. 24 e n. 27».

La serata, che vedrà impegnata, come ogni anno, l'Orchestra Bruni di Cuneo, diretta da Giovanni Mosca, si concluderà con il «Concerto in Do per oboe e orchestra» di Haydn, affidato al solista Renzo Turola che ha vinto il Premio Manta nel 1979.

«Il concorso della Manta - spiega il maestro Mosca - è nato quasi per scommessa, ma si è conquistato con gli anni un posto di rilievo nel panorama dei concorsi italiani. Si distingue dalle altre competizioni perché offre ai concorrenti la possibilità, abbastanza rara, di esibirsi in un concerto con orchestra».

La manifestazione, a ingresso libero, in caso di cattivo tempo si svolgerà all'interno del castello. **[b. b.]**

IN PIEMONTE

ALESSANDRIA

Musica «non stop» e il via a Vignaledanza

«Apocalypse II - The Rave»: dalle 23 di domani alle 12 di domenica musica non stop e party sotto un tendone allestito all'uscita autostradale di Novi. A Vignale prende il via domani alle 21,30, la 14ª edizione di «Vignaledanza».

ASTI

Lunga notte con «Distortion»

S'intitola «Distortion» la notte al ritmo «rave» in un capannone di Montaldo Scarampi. Dalle 24 di domani.

CUNEO

Ruggeri, quindi Carena e il gruppo degli Statuto

Domani sera a Bagnolo Piemonte, alle 21, concerto di Enrico Ruggeri. Martedì a Fossano, alle 21, gli Statuto e Marco Carena all'arena di piazza Castello.

NOVARA

Classica con l'Ottetto e i Solisti di Mosca

Domani alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria Assunta a Orta San Giulio si esibirà l'Ottetto Italiano. Nella stessa serata, a Vigevano, in piazza Ducale, ci sono «I solisti di Mosca».

VERCELLI

Si suonano madrigali alla Cascina dei Frati

Domani sera alle 21, alla Cascina dei Frati di Lajasso a Salussola, c'è il gruppo madrigalistico di Tarasio Colombotto.

AOSTA

Africa United in concerto poi si ride con Vergassola

In regione Tzamberlet stasera concerto degli «Africa United». Domenica sera tocca a Dario Vergassola e Freak Antoni.

TORINO

Arrivano allo stadio i «Guns 'n' Roses»

Grande e atteso concerto domani sera allo Stadio delle Alpi del gruppo rock d'Oltreoceano «Guns 'n' Roses».

La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica

Aosta, ecco il grande jazz martedì al teatro romano

AOSTA. Grande jazz al teatro romano di Aosta. La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, alza il sipario martedì sera alle 21,15 nello splendido scenario delle rovine romane. La stagione è inaugurata dal «Gran premio del Jazz», concorso nazionale riservato ai giovani musicisti emergenti del panorama jazzistico italiano. La kermesse durerà tre giorni, durante i quali saliranno sul palcoscenico non soltanto «promesse», ma anche grandi musicisti stranieri. Alle selezioni hanno partecipato oltre 40 gruppi provenienti da ogni parte d'Italia, 14 dal Sud e dalle isole, 16 dal Centro e 20 dal Nord della penisola.

La giuria ha scelto 6 formazioni, il «Piero Odorici Quartet» di Bologna, il «Diego Borotti Quintet» di Torino, il sestetto «Deidda Brothers and Salerno liberty city band», il quartetto «Alessio Menconi» di Genova, il quintetto «Porta Bosso» di Torino, Viareggio e Roma e l'«Alessandro Musco Trio» di Perugia. Sono tutti musicisti «Under 30», orientati verso i filoni moderni del jazz.

Sono attesi al teatro romano anche jazzisti già affermati sulle scene nazionali, dal batterista Aldo Romano al trombettista Paolo Fresu. Ci sarà anche il bassista Furio Di Castri, presidente dell'Amj, l'associazione nazionale dei musicisti jazz. Il 1° luglio suoneranno alcune «session» straniere. Spiccano quelle del trombettista tedesco Bernhard Mergner, il chitarrista belga Paolo Radoni, il bassista francese Michel Benita e il sassofonista spagnolo Pedro Iturralde. La manifestazione si concluderà il 2 luglio, con l'attesa esibizione di Winton Marsalis, star della musica afroamericana e considerato l'erede di Miles Davis. **[s. ser.]**

VA' PENSIERO

TERZA ESTRAZIONE:
19 GIUGNO.

FORTUNATO CHI HA GIOCATO.

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Complimenti ai fortunati vincitori della terza estrazione, effettuata tra tutti i tagliandi pervenuti fino al 7 giugno. Continuate a giocare con Itinerari della memoria: vi aspettano premi per tutti i gusti e potrete partecipare alla super estrazione finale di un magnifico viaggio di 8 giorni per 2 persone, destinazione a scelta tra 6 Paesi nel mondo.

Isabella Giovanni Bianco

VINCONO I 2 SOGGIORNI DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE A VINADIO TERME:

PARETO SILVIA di Sestri Levante (GE) - BUSCAGLIONE MILVIA di Candelo (VC)

VINCE L'ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA":

DEAMBROSIS PAOLO di Vignale Monferrato (AL)

VINCONO I 10 ABBONAMENTI SEMESTRALI A "LA STAMPA":

OMARINI MARIAROSA di Arona (NO) - SAROTTO SIMONA di Castagnito (CN) - CAMPANA ALDO di Belveglio (AT) - DAFFARA ROBERTO di Calosso (AT) - REGAGLIO GIANCARLO di Cremolino (AL) - RAVIOLA SUSANNA di ASTI - BOVONE SILVANA di Ceva (CN) - [illegible] PIETRINO di NOVARA - MARCARINO GIANNI di [illegible] (CN) - MOLINATTI PAOLA di Biella (VC)

VINCONO I 12 PRANZI PER 4 PERSONE IN RINOMATI RISTORANTI:

MALINVERNI MARCO di Cassolnovo (PV) - MASSA PIERO di ALESSANDRIA - [illegible] ALESSANDRO di ASTI - OLIVA BIAGIO di Savigliano (CN) - CAPRA MARIANO di Cassinasco (AT) - ROSSI GIANCARLO di Sesto Calende (VA) - MENARDI SERGIO di CUNEO - BERRINI RENATO di Vogogna (NO) - BERARDI GIOVANNI di Varallo Sesia (VC) - ECCLESIASTICO EMILIANA di Alba (CN) - PORRINO PAOLO di Costigliole (AT) - PRELLI GIANCARLO di Briga Novarese (NO)

LA STAMPA

AUT. MIN. 4/2632

[illegible] TRA TUTTI I TAGLIANDI DI PARTECIPAZIONE [illegible] VIAGGIO

I vincitori sono già stati tutti avvertiti telefonicamente e mediante lettera.

Teatro, danza, poesia, video da oggi a domenica al Forte

I 3 giorni del Guercio

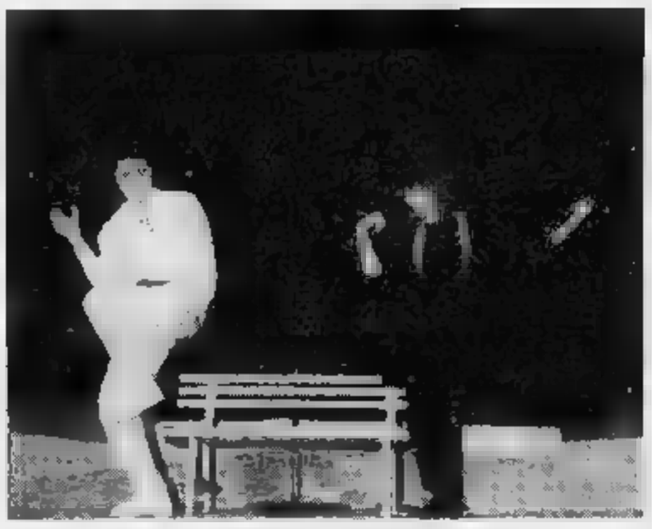
E' la rassegna «Le piume del pavone». Si comincia con una serie di monologhi. Tra gli interpreti: Zaglio e la Coltelleria Einstein

ALESSANDRIA. Un caleidoscopio di arti e artisti veri. E' la rassegna «Le piume del pavone», che si tiene a Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, da oggi a domenica. Ingredienti: teatro, musica, poesia, pittura, fotografia, scultura, performance & installazioni, e video.

Ad aprire la tre giorni, stasera alle 21, è il teatro. Sono di scena, ciascuno con il proprio testo, Ombretta Zaglio, Magda Siti, Michele Cannao e la Coltelleria Einstein (al secolo Giorgio Boccassi e Donata Boggio Solai).

Ombretta Zaglio sarà una donna in attesa del suo amore, nel «Monologo della casalinga». E' un testo ironico sulla condizione femminile. Lei attende l'uomo dei suoi sogni, e nell'attesa chiede una risposta giocando a testa o croce «arriverà o non arriverà?». Interrogando la moneta sul proprio destino, passano cent'anni senza che nulla cambi, e la donna medita propositi di vendetta.

Sempre l'amore è il tema, ma questa volta in senso positivo, di «Sintesi di un innamoramento» scritto e interpretato da Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. Due sconosciuti si incontrano su una panchina e a colpo di fulmine, il pezzo è mimato e danzato, rientra nel filone del teatro danza, ma con ironia semicomica. E' dedicato a Pina Bausch, danzatrice tedesca, una delle maggiori esponenti di questa forma teatrale. Le musiche sono di Tom Waits.



Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola in «Coltelleria Einstein» sono loro

Più intenso e drammatico il monologo di Michele Cannuò: «Il toro Arturo». E' la storia di un toro che scappa dalla corrida, rifiuta la violenza, si ubriaca, non riesce a trovare la sua «dimensione» di toro e cerca invano un dialogo con il torero.

«Nostra» è la parte di Magda Siti, giovane attrice interprete di un monologo tratto dal diario di una prostituta dal titolo «Storia di una Leggera».

Domani, dalle 16, musica: dal rock sperimentale dei francesi Sisygambis alla musica classica dell'Ensemble Antonio Vivaldi, di Genova, poi alla lirica e all'arpa, e, per concludere, al rock industriale dei genovesi «Eczema». Per la poesia: Antonio Nesci, Rossano Onano, Angelo Roncali, Paolo Mucchi, Francesco Madrino, Marisa Attolini e Salvatore Corvaio.

Guido Chiesa, regista de «Il caso Martello», è l'autore di una serie di cortometraggi realizzati per Raisat e che saranno proiettati domenica alle 22.

Antonella

Concerto questa sera ad Ovada

Musica del '900 al bocciodromo

OVADA. Due interessanti appuntamenti con lo spettacolo questa sera nell'Ovadese. Ad Ovada si conclude la rassegna musicale Gruppo Due sotto l'ombrello; a Silvano d'Orba rappresentazione in anteprima del Premio Silvano d'Orba, dedicato ai burattini.

Nell'insolita cornice del bocciodromo coperto del Circolo ricreativo di Ovada, alle 21, quarta, e ultima, serata della breve rassegna «Suono, immagine, parola». Si concludono così quelli che sono stati definiti «appunti per un viaggio nella storia della musica»: la serata è dedicata ai compositori del Novecento.

«Il tentativo - dicono gli organizzatori - è ancora una volta quello di superare lo schema del inteso come plice sequenza brani. Si intente invece realizzare spettacolo all'interno quale ica, teatro ed espressioni artistiche legate alle arti visive, nel caso specifico la luce, convivano e interagiscano».

Anche in quest'occasione eseguiti brani poco noti, come peraltro quasi tutta la musica del '900, brani che hanno in comune il fatto di essere stati scritti per solo strumento a fiato.

Si ascolteranno così i clarinetti di Massimo Boccalini e di Giovanni Battista Olivieri, il flauto di Marcello Crocco e il trombone di Giampiero Malfatto in: tre delle «Sequenze» per solista compositore figure Luciano Berio; «L'abîme des oiseaux» musicista francese Olivier Messiaen; un brano per trombone solo del compositore americano Leonard Bernstein; e «Dosity 2.15», di Edgard Varese, compositore direttore d'orchestra americano di origine francese.

A chiusura del il gruppo vocale D'altro canto eseguirà «Sacrum vivium», per coro misto ed gano, di Messiaen. All'organo Gianni Bergamo, direttore maestro Mirco Marchelli.

Anche in questa serata, alla parte musicale sarà associata la teatralizzazione parte compagnia ovadese «Le Soffitte», testi di Harold Pinter, Franz Kafka, Hervoi Allen. Durante lo spettacolo, ad unire le diverse espressioni d' saranno gli interventi artistici in particolare l'utilizzo della luce.

Anche per la realizzazione di questa serata, determinante il contributo della cooperativa Policoop di Ovada.

A Silvano d'Orba, in attesa delle rappresentazioni relative alla 2ª edizione del Premio Silvano d'Orba (in programma dal 10 luglio), stasera, alle 21,30 nella Soms, spettacolo di burattini degli allievi scuola media di Capriata d'Orba e della quarta elementare Silvano d'Orba. Presenteranno, rispettivamente, «Chichibio e la gru» e «Burattini bambini».

[r. bo.]

GIORNO E NOTTE

VALENZA

All'aperto c'è «Mediterraneo»

«Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, inaugura oggi, alle 22, a Valenza la rassegna di film all'aperto voluta dal Comune il Gruppo cinema Casale: si tiene nell'antico chiostro delle scuole elementari Carducci. L'ingresso costa mila lire.

S. SALVATORE

Comincia la Festa dell'Amicizia

S'inizia stasera a S. Salvatore, in piazza Moro, la decima Festa dell'Amicizia. Si balla con l'orchestra I Semplici il liscio. In menù, gli agnolotti alla piemontese, spaghetti al pesto, fritto misto di pesce e spiedini.

[illegible]

Canzoni e poesie monferrine

Comincia stasera «Musicasale». Nel chiostro di S. Croce, alle 21, il circolo Ravasenga proporrà «La nostra terra», canzoni e poesie monferrine. Saranno lette liriche Cesare Vincobrio, Angelo Laborante, Paolo Testa, Nino Triulzi; Vincenzo Buzzo, Lorenzo Magrassi, Teresio Melpassuto, Mario Robotti, Giuseppe Lazzarona, Domenico Badalin e Nino Costa. Inoltre musiche tradizionali eseguito dal Cantovivo e danze di «Nostalgia», coreografia di Paolo Zavattaro. Ingresso libero.

[illegible]

Musica folk alla Pesa

Musica folk internazionale, stasera, alle 22, al Caffè della Pesa di Vignale: suona un trio proveniente dalla Russia.

[illegible]

Salsicce e rock al S. Cuore

Salsicce della nonna e altre specialità culinarie stasera alla parrocchia del S. Cuore, a Valenza, per la festa del rione. Sul palco complesso locale rock.

CASALE

Sei band rock contro la droga

Grande appuntamento con la musica rock giovanile oggi a Casale, nel cortile di palazzo Treviso (l'entrata è da via Alessandria) per la giornata mondiale contro la droga. Dalle 19,30 suonano sei gruppi rock: Childs in a bad way, El barrio, Il grande freddo, Over, Tetragramma, Ysa. Con loro suonerà anche il chitarrista argentino Oscar Roberto Casa. L'ingresso è libero. L'organizzazione è di Alt 76 e del Comune.

«Mediterraneo» stasera a Valenza

CASALE

Al via «Cinema sotto le stelle»

S'inizia oggi a Casale, nel cortile di palazzo Cova Adaglio, in piazza S. Francesco, la rassegna «Cinema sotto le stelle». previste proiezioni giornaliere, con inizio alle 21,45, ingresso mila lire (sono valide le tessere sconto del Cine club Casale e del Gruppo cinema). Nel costo del biglietto è prevista una consumazione. Primo film in programma «Scappatella il morto», con Krystie Alley.

VILLANOVA

Festa riso e Miss Italia

Comincia oggi a Villanova la 24 Festa del riso, organizzata dall'Arcos. Alle 20,30 in piazza del Municipio, selezione per Miss Italia. Poi musica revival il gruppo Alessandro Bono.

CASALE

Porta Po in festa con i melodici

Prende il via oggi a Casale la festa rionale di Porta Po, organizzata dalla Virtus (viale Morozzo). Alle 21,30 nel salone sociale il complesso i melodici propone musical revival. Al termine elezione di Miss Simpatia 1992.

[illegible]

I film in programma oggi

Questi i film oggi ad Asti e Vercelli. Ad Asti: Lux, «Innocenza colposa»; Politeama, «Priorità assoluta»; Ritz, «Piccola peste»; Nuovo Splendor, «Blue Steel. Bersaglio mortale». Vercelli; Astra, «Il padre della sposa»; Nuovo Italia, «Innocenza colposa»; Principe, «Niente bocca»; Viotti, «Rapina del secolo a Beverly Hills».

[illegible]

I «Fantasmi» di De Filippo

Ecco la programmazione teatrale a Genova. Teatro Carlo Felice, «The blank riders», Tom Waits, regia Robert Wilson, compagnia Thalia theater, alle 21; Teatro della Corte, «Questi fantasmi», di Eduardo De Filippo, con Luca De Filippo, alle ; Teatro della Tosse, spettacolo a villetta Di Negro, «L'albero del cacao Cristoforo Colombo dal al frutto», 21.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare **Danzas**, di M. Novaro. N.V. Or.: ap. 20, fim 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 88. **Anastasia latele**, di C. Morahon. N. V. Or.: ap. 20, fim 20,30; 22,30

AMBRA v. Chieso della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. N. V. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Sotto il sapone**. N. V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gioto 9. **Tutto può accadere**. N.V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Vet. III. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria al Cannes '92).

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30

EMPIRE p. V. Vinoso 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N.V.

ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N.V. Or.: 20, 22,30

ETOILE (Ex Torino) v. **Il Buono** 6. **I Mambo Kings**, di A. Glaschieri, con A. Assante, Maruschka Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30

FARO v. Po 30. **La ragazza dei sogni**, di Damian Harris. Or.: ap. , fim 20,40; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 15; 16,10, 20,20, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Vorremmoci stasera, parte II morte**. N.V. Or.: 1 17,20; 19, 20,40, 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 17,15; 19, 20,45, 22,30

[illegible] Gal. S. Federico. **Fermati o muoiono ispara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.

NAZIONALE I v. 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO ODEON v. Venaria 8. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 16,10, 20,20, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre . **Blue steel bersaglio mortale**. Ven. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. 14. Or.: 20,30, 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Ver. 18. Or.: 16,20, 19,10, 22.

VITTORIA v. Roma 336 N.V. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

ZETA v. Collobiano 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 20,30; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88 151. Ore 20,30 **Simunda**, opera lirica di A. Corghi (fiume O la abbandonata) con e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Con e orch. del Teatro Regio, attore vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (13-18,30, 19,30 20,30, ref. 8813.241/242).

AGUA Il Castello 57, tel. 248 22767871. Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guccione, Teatro Politeama Asti Bigl. tel. (0141) 57 257.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Ore 20,30 Chorus prog. spec. fine anno dog Scuola danza «Lo Studio», «Dance World», «Spazio Danza 3», con il patrocinio Assessorato alla Gioventù.

TEATRO DI TORINO p. 0, tel. 795 800. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stagia giugno 1992. Maurice Bejart's Ballet (Opera di Parigi). Jean Pierre Marsil. Dall 1 al 30 giugno inserire per i Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20 — **Il meglio della Trattoria ricordi**
20,30 **Lo scialo**, film
21,30 **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
2,45 **TG 4**

Videogruppo

20 — **Skyway**, telefilm
20,30 , sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Mesi cuter**, film

Telecity

Due orsetti fuorilegge, telefilm
20,30 **L'ultima volta insieme**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Alice's Restaurant**, film
1,15 **Colpo grosso (r)**

Quarta Rete Tv

19,30 **TG 4**
20,20 **TG 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **Non**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **TG 4 flash**
24 - **Dolce notte**
0,35 **TG 4**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Primantenna Supersix

19,10 **TGG special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Il sud dei tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Lupi gladiatori**, film
0,30 **Un americano in vacanza**, film

[illegible]

20 — **Sollettico**
22,30 **TG Biella**
20,30 **Lilly la cartomante**
21,30
22,30 **TG**
— **Rolathy**
24 — **Tg Biella**

[illegible] Tal

20,10 **Antenflash**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
Agguato sul fondo, film
22,48 **Silent Circus**, telefilm
23,16
23,30 **TG 9**
23,53 **Sulle ali poesia**
24 — **I giorni**, film

G.R.P.

20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giu**
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **La vita che sognava**, film
1,30 **Sotto il sole di Roma**, film

Tv7 Pathé

20 — **Mio figlio Dominic**,
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

[illegible]

20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Zanna bianca**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sfida della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, speciale
20 —
20,30 **Valle Elvo, tradizione e capitali di una valle**,
21 — «Tangenti: quali
22,30 vive: a Ludoteyeko»
23 — **Il regionale**,
23,30

Rete 7

20,20 **Supercarrier**,
20,40
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **[illegible] orari e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione**

CINEMA AL CINEMA

[illegible]
0131/252.644
Or.: 20/22,30
Lire 9000/7000

È ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico

Il principe delle maree
e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Comunale
Tel. 234.240.
Or.: 20/22,20
Lire 6000 posto unico

Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato risata e disappunti N.V. 1h 40'

Corso
Tel. 58.550
Or.: 20/22,15
Lire 9000/7000

Il cielo di Parigi
di Michel Berst, con Sandrine Bonnaire, Marc Fournatier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 9000/7000

Film ai minori di anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 9000/7000

Priorità assoluta
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto in lotta al terrorismo e una giovane scienziata in cerca di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,15
Lire 9000/7000

Spie contro
di N. Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91) — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' **Avventuroso**

Ariston
Tel. 0144/322.685
Or.: 20/22
7000/6000

CHIUSO PER RIPOSO

Cine Poli
Tel. 0142/452.051
Or.: 20
Lire 9000/7000

Splendo Marina
di Giorgio Ferrara, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 16 **Giallo**

Moderno
Tel. 462.816.
Or.: 15,30
Lire 6000/7000

Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 50' **Fantascienza**

Cova Adaglio
Tel. 452.281
Or.: 22
Lire 9000/7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna follemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unica

Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20,15/22,15
Lire posto unico

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Lara
Tel. 0143/82.895
Orario: 20,15/22,15
Lire 5000 posto

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Arcidiano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22,15. Lire 6000
Lire 4000 Gruppo Cinema

Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nel New York V. M. 14 1h43'

Arena Carducci
Tel. 952.678
Or.: 22
Lire 5000 posto unico

Mediterraneo
di Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico

Come essere donna senza lasciarci...
di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 26 GIUGNO
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
DON BACKY
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.76
Nella fiscio con
MAURO LEVRINI
27
MASSIMO ANTELMI
Ogni venerdì sabato e domenica nella seconda sala e nel giardino DISCOTECA! Ed inoltre venerdì 26 giugno in discoteca rete 105. Dance. Canta con noi (per chi vuol cantare su musiche prescelte gli sarà data la possibilità di farlo e gli verrà data la cassettina con la propria voce).
mercoledì scuola di ballo liscio gratuita dalle 21 23,30

Il difensore lascia l'Alessandria, ma promette ai tifosi che tornerà per concludere la carriera

Accardi due anni in B con la Reggiana

Sul fronte mercato sempre più vicino l'affare Lenisa

ALESSANDRIA. Giuseppe Accardi lascia Alessandria per Reggio Emilia. A volerlo nel club granata è Pippo Marchioro che l'aveva avuto con sé a Foggia. Tutto deciso in poche ore di trattative incrociate che hanno coinvolto anche Ravenna e Spal. Poi, la firma del contratto: vincolo per due anni, opzione sul terzo. Il difensore sorride: «Ho deciso tutto in una mattinata, dopo una serie di telefonate e di incontri. Forse è la migliore. In q[uesti] bisogna farsi guidare anche dall'instinto, perché non è solo una questione di ingaggio: ci sono componenti ben più importanti, come ad esempio la garanzia di vivere tranquilli assieme alla propria famiglia. Non contano anche le ambizioni del club. La Reggiana ha tutte le carte in regola per compiere il grande balzo nell'olimpo del calcio. Ma se da domani vestirò la casacca granata è anche merito dell'esperienza maturata con i grigi. Due anni in Piemonte mi sono serviti parecchio, dopo le esperienze tormentate di Foggia e Licata».

E' sincero il ventottenne giocatore siciliano. Prosegue: «Qui lascio un pezzo di cuore. Ho conosciuto gente eccezionale e ho trovato tanti amici. Persone genuine, di quelli che non escono con te solo perché sei un professionista del pallone. Per questo dico che mi piacerebbe tornarci, magari alla fine della carriera per dare ancora il mio contributo». E sul futuro dei grigi: «Sono convinto che la società [ha] palo d'anni possa puntare al grande balzo, dalla C1 alla B. Sarebbe un bel premio per i tutti i tifosi. Con l'arrivo del nuovo presidente molte cose sono cambiate ed altre cambieranno. Quando arrivai due anni fa, trovai una squadra imbottita di vecchi, tormentata dal dubbio della salvezza. Oggi questi timori non esistono più».

E' ciarliero Accardi e la firma sul contratto gli fa apparire meno grami anche anche i momenti neri della carriera. Soprattutto quelli vissuti a Foggia. «Certo, Casillo fu un rapporto idilliaco. Ma tutto serve per crescere, maturare. Io non sono il tipo che si mettere i piedi in teste. E invece il presidente pugliese, che è padre-padrone, vorrebbe tanti soldatini che rispondono sempre signorsì. Una bella soddisfazione me la presi al termine della stagione, quando mi chiese di restare. Gli risposi che un rapporto incrinato non s'aggiusta con il rinnovo d'un contratto. Partii per Licata».

Anche con i tifosi grigi Accardi non sempre ha avuto un rapporto idilliaco. «Sì, è vero - mette - ma quando un giocatore veste i panni trascinatore della squadra è più esposto alle critiche. Sabadini, comunque, ha sempre dimostrato fiducia nel sottoscritto. E' una persona che stimo molto, anche perché dice le cose in faccia. Il dialogo nello spogliatoio è un corroborante. Io ne ho bisogno tanto quanto dell'allenamento. Altre due parole e concludo. Sono contento che la società abbia dato fiducia a Roselli. E' un ottimo giocatore e sarà anche un ottimo tecnico».

Nessuna grossa novità sul fronte mercato. Zaccarelli sta trattando con Zanuttig per il rinnovargli il contratto altri anni, mentre sembra prossimo l'accordo con il Pergocrema per il libero Lenisa. Nell'affare Banchelli oltre ai grigi si sono aggiunte Modena e Andria. Infine, Zac sta trattando anche il prolungamento del prestito del portiere Turci, di proprietà della Cremonese. Falsa invece la pista di Dall'Igna della Samp.

Gli affari del mercato

ARRIVO	PARTENZA	TRATTATIVE
[illegible]		
Cavarzan (Juve)	Accardi (Reggiana)	Turci (Cremonese)
Riccitelli (Nola)	Pierantozzi (Ascoli)	Banchelli (Fiorent.)
Zanuttig (svincolato)	Ci[illegible] (Lecce)	Ramponi (Avellino)
Lenisa (Pergocrema)	Fiori (Ternana)	Bosaglia (Reggina)
	Galparoli (svincolato)	Tallandini (Pergocr.)
	Frattin (Milan)	Boccafogli (Reggina)
	Bianchi (svincolato)	
[illegible]		
Brunetti (Torino)	Brancaccio (Spal)	Franzin (svincolato)
Calemme (Napoli)	Carsetti (Reggiana)	
	Gregoric (svincolato)	

Magagna brilla nella finale a ostacoli

Ai campionati italiani di atletica leggera l'alessandrino è arrivato sesto nei «400»

Gianluca Magagna

ALESSANDRIA. L'aria della Sicilia fa bene a Gianluca Magagna. L'atleta alessandrino, da quest'anno in forza alla Libertas Athlon di Siracusa, ha ottenuto nella prima giornata dei campionati assoluti di Bologna il sesto posto nei 400 hs. Con il tempo di 51"52, Magagna ha anche realizzato il record personale, migliorandosi di 5/100 rispetto alle prove di 7 giorni prima ad Udine, nei campionati di società. E' questo un ulteriore salto di qualità per l'ex portacolori dell'Atletica Alessandria, che nel [illegible] ha abbassato il suo primato di circa [illegible] secondo.

Nonostante il cambio di società, reso necessario da ragioni finanziarie, Magagna non ha mai smesso di allenarsi ad Alessandria con il professor Enrico Talpo, come gli altri atleti mandrogni «emigrati» presso club più prestigiosi: Antonio De Sanctis, a sua volta approdato all'Athlon Siracusa, e Debora Bonanno, [illegible] tesserata per l'Ina Primavera di Torino insieme con l'acquese Elisa Ricagno. La Bonanno, dopo alcuni infortuni, sta tornando sui suoi tempi [illegible]: con un recente 14"20 nei 100 hs è ormai vicina al suo record di 14"11.

A Bologna non ha gareggiato la punta di diamante dell'atletica alessandrina, Paolo Camossi, infortunatosi nella finale degli «studenteschi» a Giulianova, dove [illegible] vinto il lungo con 7,63. Il malanno a un piede non appare tuttavia preoccupante e Camossi dovrebbe recuperare in tempo per i campionati regionali di domenica, a Parco Ruffini. Il tortonese, al primo anno junior, ha già vinto il titolo tricolore indoor nel triplo, dove vanta un personale di 15,68, ed è seguito con molto interesse dai tecnici federali.

A Torino, tra gli atleti aspiranti al podio, ci saranno anche il discobolo Gabriele Pavese, 18 anni, e Maria Rosa Pascali, 21 anni, che quest'anno ha corso in 15 netti i 100 hs. [b. v.]

CRISI S[illegible]

Dopo la retrocessione molti sostenitori delusi hanno abbandonato il glorioso club

Valenzana, un miracolo per salvarla

Un'assemblea con l'intento di allargare il direttivo. I fedelissimi della società contrari alla fusione con la Fulvius. Oltre a Biscaro, ceduto al Borgosesia, in vendita anche Casalino, Vittone, Mazzia e Degli Esposti

VALENZA. Manca poco più d'un mese al tradizionale raduno d'inizio agosto e della nuova Valenzana si sa [illegible] nulla. La retrocessione ha lasciato una coda amara, che sta condizionando i destini del glorioso sodalizio rossoblù, precipitato in Eccellenza dopo un campionato disastroso. L'inizio, con un solo punto in sei partite, ha condizionato il resto del to[illegible] e nulla è valso il cambio di allenatore e l'ingaggio di [illegible] illustri per porre rimedio alle carenze della squadra. Così, la Valenzana ha detto addio all'Interregionale e rischia di restarne a lungo lontana se non ritroverà slanci e voglia di risorgere.

Al capezzale, si ritrovati in pochi, quando presso la sala riunioni della Cassa di Risparmio di Alessandria, succursale di Valenza, si è tenuta un'assemblea aperta, nell'intento di allargare il direttivo. C'erano i «fedelissimi», i dirigenti che hanno ancora a cuore le sorti della squadra, ma mancavano gli uomini in grado di dare nuova linfa alla società. Il primo cittadino Mario Manenti ha assicurato la sua permanenza nel direttivo rossoblù ma nulla ha potuto promettere come amministratore. D'altra parte, l'aiuto che potrebbe dare il Co[illegible] non risulterebbe determinante.

Piuttosto, la drastica «caduta» delle spese in un campionato assai meno impegnativo di quello Interregionale, dovrebbe costituire una base da cui partire per tornare presto a posizioni di prestigio. Lo vuole il blasone societario, fra 86 anni sulla breccia, colmo di ricordi e di gloria. «Non si possono dimenticare quelle sfide ad alti livelli che hanno caratterizzato i primi anni di vita - ricordano i tifosi più anziani -. Allora c'erano il Toro e la Juve tra i nostri avversari ed [illegible] inseriti nel massimo campionato».

Intanto in città si sono diffuse voci di una possibile fusione con la Fulvius. Già una volta, nel 1958, si tentò questa carta che però non ebbe risultati apprezzabili e il tutto cessò dopo quattro anni. In ogni caso, i fedelissimi delle due società sono contrari e premono perchè ciascuna prosegua nella sua strada, sino all'attesissimo derby. Ma prima di quel momento, la Valenzana va rifatta e il direttivo allargato. Sulla lista dei cedibili, ci sono 5 nomi: il primo è il mediano Biscaro, già venduto al Borgosesia, gli altri sono Casalino, Vittone, Mazzia e Degli Esposti. Molto richiesto, il bomber Taschieri che però è stato dichiarato incedibile.

«Contiamo su di lui per tornare subito in Interregionale - puntualizza il ds Maggi - non possiamo retrocedere la squadra, anzi avremo bisogno di qualche rinforzo». Il primo passo è la definizione del direttivo, poi si penserà all'allenatore e alla squadra. Per quanto riguarda il mister, il primo papabile è ancora Piero Oppezzo, che ha guidato la squadra nell'ultimo periodo dello scorso campionato, ma ci sono trattative anche con Simoniello e Fait.

Rodolfo Castellano

SPORT FLASH

CICLISMO

Gnoatto la [illegible] del «Pedale Club»

Il pecetese Roberto Gnoatto ha vinto la gara per amatori organizzata a Valenza dal Pedale Club. Ha percorso i 27 km del circuito cittadino alla media di oltre 47 orari. Al secondo posto il compagno di squadra Reto, davanti a Cren, Costa e Massano. Nella categoria cadetti, junior, senior, si è imposto Fedasi Della Catta davanti a Laguzzi.

CALCIO

Polizia e carabinieri di scena nel memorial Lago

Al Camping di Valmadonna prosegue questa sera il [illegible] rial «Mario ed Ernesto Lago»: alle 20,15 i carabinieri incontrano il bar Bagdad ed alle 21,30 la Scuola di p[illegible]a gioca contro il calzaturificio Gemma..

AMATORI

Al torneo di Casale Popolo semifinaliste in campo

[illegible] disputano oggi sul campo sportivo di Casale Popolo le semifinali del torneo Ancol. Alle 21 si incontrano Madonnina ed Autovip Casale Monferrato mentre alle 22,30 saranno in campo Vignale e Frassinello. Le finali domenica sera.

[illegible]KET

Incontro dimostrativo stasera a Valenza

Nell'ambito di «Sportinsieme», la manifestazione [illegible] dal Comune di Valenza, si svolge questa [illegible] al Palazzetto dello sport di regione S. Giovanni un incontro dimostrativo [illegible] pallacanestro per handicappati psichici. Inizio alle 21.

MOTONAUTICA

Gara di regolarità domenica sul Tanaro

Domenica si svolge sul tratto di Tanaro antistante la [illegible] fluviale del Dlf una gara di regolarità. Sedici i giri da percorrere per un totale di [illegible] chilometri. Sempre domenica, l'alessandrino Lauro Bordisi è impegnato sul lago di Bolsena nella prova [illegible] campionato nazionale [illegible] velocità.

TAMBURELLO

Gli alessandrini superano il turno senza problemi: 13 [illegible] 1 al Malavicina

Il Castelferro brinda in Coppa

Per i trentini del Tuenno elimazione a sorpresa

Bonanato del Castelferro

CASTELFERRO. Il Castelferro-Grafoplast ha nettamente smentito chi accusava la squadra alessandrina di essere poco motivata negli impegni di «Coppa Italia». Infatti, sul campo di Malavicina Bonanate e compagni hanno letteralmente [illegible]lassato gli avversari. Il risultato parla da sé: 13 a 1.

E' un risultato dal quale emerge il momento f[illegible] tutta la formazione di Valle che ha costretto gli avversari alle corde.

Il turno ha riservato alcune sorprese degne di nota, prima fra tutte l'eliminazione del Tuenno. I trentini, nel primo incontro, avevano battuto il Bonate Sotto, sul proprio campo la squadra bergamasca è riuscita ad invertire il risultato (13-9) ed aggiudicarsi il passaggio alla fase finale, dopo i trampolini supplementari (4-1). Si resi necessari i «supplementari» anche Bardolino e Medole che hanno chiuso il secondo incontro sul 12 pari. Ha poi avuto la meglio la squadra veronese che ha conquistato 4 giochi consecutivi.

Nelle altre partite, piena conferma di chi aveva già ipotecato il passaggio vincendo in casa in primo incontro: Aldeno a Castellaro (13-8), Madone a Cunevo (13-4) ed Affi a S. Pietro (13-11). La sorpresa è rappresentata dall'Affi, formazione che milita nel campionato di serie B.

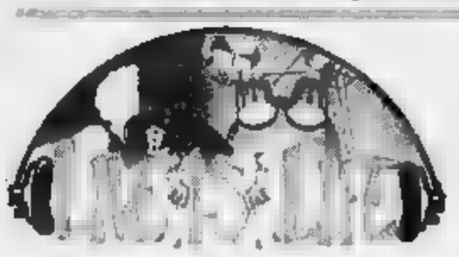
Ora, in base al tabellone, il Castelferro per arrivare in finale dovrà superare avversari di riguardo come Bonate e Madone, ben più facile sarà l'impresa per l'Aldeno che dovrà vedersela con il Bardolino e l'Affi.

Intanto a Vignale si è giocato per il il torneo notturno. La formazione di ha battuto il Montechiaro a 8, mentre il Rocca ha avuto la meglio sul Montemagno, 16 a 11. [r. bo.]

Master è... tutto questo lo spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246



[illegible] DI GIUGNO

Ballare con la musica dal vivo il più [illegible]

MIKO e i CARAVAN

Animazione By D.J. [illegible]

SABATO 27 [illegible]

D.J. SUMMER '92 By CUCKY and MAPO

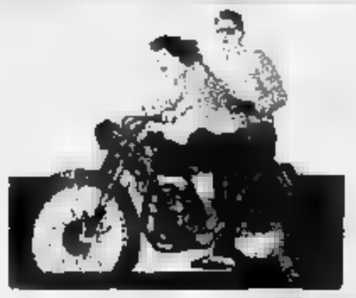
L.J. FABRY and MAX speciale supporter MC GUYVER

DOMENICA 28 [illegible]

[illegible] 1 Ballo liscio con ZAMBO

MASTER 2 D.J. SUMMER '92 By CUCKY and MAPO

L.J. FABRY and MAX speciale supporter MC GUYVER



MARTEDI' 30 GIUGNO

TUTTI I MARTEDI' PER TUTTA L'ESTATE

[illegible] NELLA [illegible]

[illegible] L'INIMITABILE SERATA

ANNI 60 e non solo...

[illegible] ELVIO PIERI

MUSICA PER [illegible]

MUTUI RISOLVIAMO TUTTO

PROSPETTATECI IL PROBLEMA - NOI [illegible] LA [illegible]

Mutui in 7 giorni
Mutui da 3 a 20 anni
Mutui a protestati
Mutui II III ipoteca
Mutui su case in sanatoria
Mutui per liquidità
Mutui su donazioni
Mutui in Ecu-lire-valute
Mutui sì i migliori

PRONTO PRESTITO

- FINANZIAMENTI A TUTTE LE CATEGORIE [illegible] LIMITE D'IMPORTO A TASSI BANCARI
- SOLUZIONI AD AZIENDE E SOCIETA' IN DIFFICOLTA'
- FINANZIAMENTI IN DOLLARI USA - MARCO 8,50% SE[illegible]A IPOTECA CON GARANZIA SENZA LIMITE D'IMPORTO
- CONSULENZA SPECIALIZZATA IN INVESTIMENTI
- [illegible] QUALSIASI ATTIVITA' FINO AL 100% DEL VALORE [illegible] AL TASSO DELL'11%.

EUROCAP[illegible] - [illegible] MONFERRATO (AL) - TEL. [illegible]

Multinazionale settore alimentare cerca personale:
Responsabile filiale Alessandria
e commesse/cassiere part-time
per prossima apertura punto vendita ad Alessandria. Telefonare al n. 045/7635050. I candidati (max. 30 anni) saranno richiamati per fissare un colloquio.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani.

ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO
libero in [illegible] d'epoca 2 sale al 3 camere cucina ottimo 2 bagni bo[illegible] tel. 57.67.

CORSO Peschiera presso ingresso camera cucina servizio 2[illegible] L. 75 milioni valendo mutuo. Norgedi 561 2760.

[illegible]
milanese in Duino [illegible]amo appartamenti di 1/2 c[illegible] Bruno cucinino bagno. Gabetti [illegible].

[illegible]
(via Maggiora) [illegible] in casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno L. 400 milioni. Falla & Bertinetto [illegible].

DIRETTISSIMA Tortona (presso Mandria) stupenda villa bifamiliare parco recintato immi[illegible]21.1642.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Libero subito Francia termoascensore salone 3 camere cucina bagno L. 330 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Mondovicino termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 285 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero [illegible]telegrafica termoascensore ingresso [illegible]ere cucina bagno L. 118 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** 318.6555 liberi piazza Guala mq 90 più terrazzo 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni.

[illegible] **&** [illegible] 318.6555 libero San Paolo termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Paolo piano alto termoascensore camera cucina bagno L. 124 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Capelli mq 58 sopra centrale camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Napione termoa[illegible]mazione 3 [illegible] tinello cucinino bagno L. 278 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** 318.6555 S. Mauro centro consegna dicembre 2 alloggi stesso piano soggiorno 2 camere cucina riservati box L. 299 milioni cadauno

GABETTI [illegible]
corso C[illegible] signorile soggiorno 2 [illegible] cucina 2 bagni box [illegible].

GABETTI [illegible]
[illegible] via Astrari di Settimo [illegible]ro 3 liberi camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

[illegible] **VENDE**
via [illegible] libero ristrutturato [illegible] giorno [illegible] camino 2 camere bagno cottimo. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Chiusella casetta libera ristrutturata su 2 piani di mq 230 più servizi cortile box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pergolesi attico libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Stellanone libero ben tenuto 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

CHIAVENO alloggi centrali [illegible] varie metrature pronti. Tel 937.6227 [illegible] ville indipendenti costruende varie metrature volendo con 2000 [illegible]no. Tel 937.6227 pomeriggio

IDEALCASE 434.3437 attico Cit Turin signorile salone 2 camere cucina bisanvizi terrazzo panoramico box auto.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Unità signorile soggiorno camera cucina bagno ristrutturato L. 125 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero c.so S. Maurizio signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Salvario ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo.

IMMOBILIARE BASSI vende a S. Mauro prestigiosa palazzina 2 alloggi mq 120 più mansarda e box auto. Tel. 899.8540.

IMMOBILIARE BASSI vende porzione bifamiliare mq 160 3 camere servizi cucina taverna studio box auto e giardino. Tel. 899.8540.

IM [illegible] Tortona vendesi 2 monolocali ristrutturati settembre 1992 di mq 25 e 30. Immobiliare Bassi [illegible]2 8540.

[illegible]**BERG** Moncalieri corso Trieste [illegible] signorile 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 502.748 - 503.635

LIBERO via Giacinto Collegno [illegible] ven[illegible] living 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca Tel. 485.295.

MIRAFIORI soggiorno cucinotta completamente arredato 2 camere ripostiglio [illegible] cantina L. [illegible] milioni e L. 113 milioni mutuo. Rif. 308.5445.

MONCALIERI via Ponchielli [illegible] [illegible] tinello cucinino [illegible] L. 170 milioni Grimaldi 640 8326.

MONCHIERO precollina [illegible] su 2 piani mq 110 [illegible] mq terreno. Garage L. 70 milioni. Eccezionale 619.2639.

MONOLOCALE con mansarda vicinanze via Chiesa della Salute L. 50 milioni contanti e il 50 milioni [illegible] Tel. [illegible]

[illegible]
vicinanze Crocetta cascetta unifamiliare [illegible] ristrutturata [illegible] cortile. [illegible] tel. 57.[illegible].

NONE

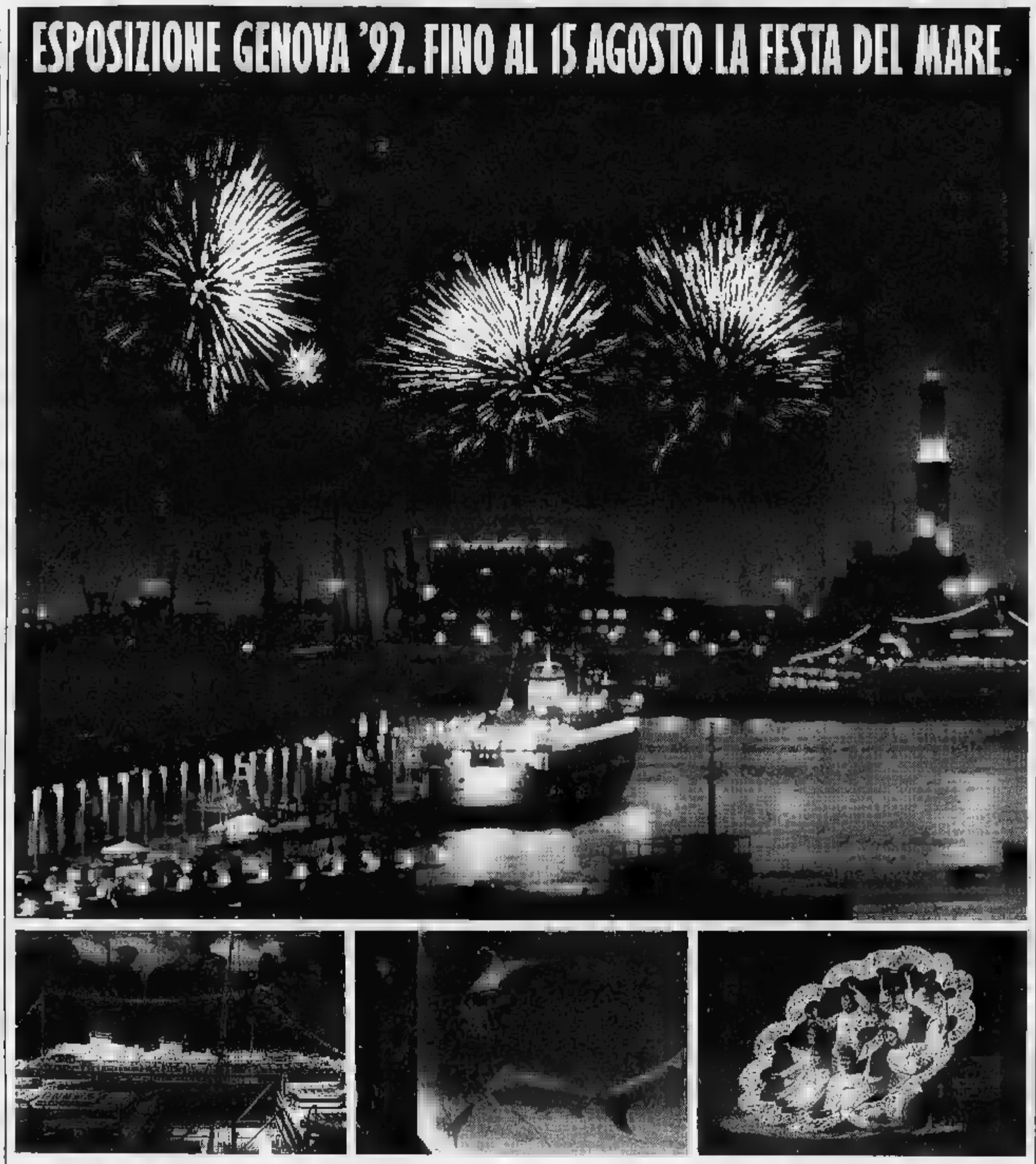
IMPRESA V[illegible]
[illegible] schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche [illegible]o domenica.
NONE VIA [illegible] 100
[illegible]. 998.4351

[illegible]
[illegible] 148 impras[illegible] [illegible] a schiera ultimata visita in [illegible] nostri sabato e domenica. Per informazioni, Tel. 998.4351.

[illegible]OVI
signori subito disponibili
salottino cucina 2 camere 2 bagni
[illegible] Catanzaro [illegible]
[illegible] VERCELLI
si esaminano permute
visita sabato e domenica 10/12; 15/18
MAIORA 434.1340

PIAZZA Sabotino presso 5° piano ascensore camera tinello cucinino terrazzino 2 orto cantina affare. Tel. 669.2408.

ESPOSIZIONE GENOVA '92. FINO AL 15 AGOSTO LA FESTA DEL MARE.



Un'esposizione [illegible] in un porto [illegible] splendidamente restaurato, che potrete ammirare da un [illegible] [illegible] a [illegible] metri in mezzo al [illegible] 52 Paesi rievocano le avventure [illegible] [illegible] grandi navigatori, presentano navi [illegible] e modelli antichi, attuali, futuri e poi motori, [illegible] [illegible] e [illegible] capolavori che [illegible] [illegible] ispirato. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] suoi abitatori che si vedranno anche nelle vasche dell'acquario. Mostre preziose in superbi antichi palazzi e vari suggestivi spettacoli nell'Esposizione e in città. La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

500 Colombo '92
ESPOSIZIONE DI GENOVA
© BIEC

[illegible] libero 3 porzioni abitative in casa d'epoca in ristrutturazione. G.R. 011 320.524 - 0121 322.768.

PINO TORINESE
villa indipendente unifamiliare panoramica ampia [illegible] con giardino. Gabetti vende 57.67.

[illegible]
casa indipendente libera di [illegible] pranzo 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti 57.67.

RIVALTA libera villa a schiera di [illegible] costruzione con giardino. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353

RIVOLI corso Francia signorile salone 2 camere tinello ristrutturato box ottimo stato [illegible] milioni. Grimaldi 950.2832.

RIVOLI
in signorile complesso con parco salone 3 vani cucina bagni [illegible] auto. Gabetti vende. Tel. [illegible]

ROSTA
collina villa unifamiliare recente panoramica con giardino mq [illegible]. Gabetti vende. Tel. 953.6319.

RUBIANA
in villa appartamento di salone 2 camere cucina bagno ristrutturato box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible]
villa bifamiliare di salone 5 camere cucina 2 bagni magazzino. Gabetti vende tel. 57.67.

SPAI A Crocetta, via Piazzi vendesi libero doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni, ripostiglio, cantina, volendo box auto. Tel. 812.7177.

SPAI B [illegible] d'Azeglio in casa signorile libero piano [illegible] elegante appartamento di doppi ingressi, s[illegible], camera cucina 3 servizi box auto cantina. Ottima esposizione. Tel. 812.7177.

SPAI C corso d'Azeglio via Foà in [illegible] signorile libero piano [illegible] di mq 160. Doppi ingressi, salone, 3[illegible], [illegible] abitabile, doppi servizi, ripostiglio [illegible] uso, cantina terrazzo Tel. 812.7177.

SPAI D via Colombo in casa signorile con portineria vendesi appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Tel. 812.7177.

S. [illegible] 3 camere ingresso ampio [illegible] ripostiglio cantina privat[illegible] Tel ufficio 242.2306 - 0337 210.997.

TORINO

IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visita in [illegible]anche il sabato e domenica. Tel. [illegible].

TORINO palazzina uffici di mq 1700 più mq 1200 di cantinone corte di 1500 mq libero subito. Gestione 838.873

VENDESI a Poirino villa 350 mq più cantinone 1200 mq Tel. 546 096.

[illegible] CAPRIOLO
vendonsi le stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi, box. Tel. 247.0210.

VIA Carraglo libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel 485 255

VIA CIGNA
51 vendiamo in stabile signorile appartamenti di 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA Giulio deportibile subito minialloggio con camera cucinino arredato bagno ingresso ripostiglio e balcone. Settimo Case vende 800 9639 - 800 0561

VIA Pietro Cossa ultimi alloggi stessa casa consegna fine anno Iva 4% mutuo garage e magazzino. Gestione 838 873.

Via S. Francesco da Paola soggiorno camera cucina bagno Studio Casa 011 668.0678.

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA
recente [illegible] Venaria prestigiosa finitura grandissimo abitabilità su 3 piani ampio [illegible] servizi giardino [illegible]. Ulip 562.8935.

Vi[illegible] ville spaziose ottimi finiture ottimi salone 4 camere cucina 4 servizi L. 295 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640 8326.

20 Domande affitto

A. [illegible] Fossano abbisogna appartamento accordo abitazione. Trattative riservate. Tel. 562.9808 - 0337 205.440.

ALLOGGI [illegible] ed arredati cercasi per ns. clientela cliente. Assistenza trattative rapido nessuna spesa. [illegible] [illegible]

[illegible] per trasferta annuale alloggio arredato mq 35/75 zona decorosa Tel. 551.613 - 0337 224 916 sig. Roberto.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio deperlamento arredato uso pied à terre e referenziati. Tel. 502 748 - 503.835

AFFITTASI piazza [illegible] 71 seconda residenza prestigioso appa[illegible]sto da ingresso 2 camere cucina e servizi. Telefonare 749 0814 - 749.6020.

AFFITTO prossimi sposi signorile 3 [illegible]to cucina corso Rosselli L. 650 mila acquisto mobili in contanti Tel. [illegible]

A privato affitto appartamento Torino semicentro ottimo stabile. [illegible] [illegible]

[illegible] **DI MILANO** (via Monteverdi) stesso stabile alloggi camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2450

PRESSI corso Francia (via Giacinto Collegno) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 535.160.

S. PAOLO [illegible] Santhià alloggio con rate [illegible] di 2 camere cucina bagno. [illegible]246.2502.

25 Artigiani, [illegible]

CERCASI per montaggio linee di produzione impiego artigiano esperto nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubista o carpentiere. Tel. 963.1402.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 210.000.000 Canavese [illegible] casa liberty libera 4 lati mq 300 più ampia parte ampliabile a mq 3200 terreno circostante con portico. "La Borsa" 388.482.

[illegible]NGA 2 camere soggiorno cucina bagno ingresso 2 balconi a 50 mt dal mare. Agenzia Alba 019 080.249 - 615.444

ALTA Langa, 25 km da Alba, 50 km dal mare, impresa vende iva 4% in complesso residenziale alloggi mono-bi-tricali, volendo anche arredati, in zona verde, a partire da L. 50 milioni. Possibilità mutuo agevolato, pronta consegna. Tel. 0173 81 771 - 81.187 (anche tlu).

ANTIBES
Immerso nel verde Residence 'Le Parc'. Parco piscina campo da tennis. Dyon Italie 818.3983.

A [illegible] milioni Corsica esclusiva [illegible]a giardino portico in villaggio con spiaggia privata vendo in tutto piscina [illegible] per famiglia. [illegible] [illegible] mutuo agevolato [illegible]. Tel. [illegible] 295.[illegible]84 [illegible]

[illegible] vicinanze [illegible] Monterosso vende casa ristrutturata vicina al paese 6 vani 3 bagni [illegible] piscina attrezzata 2000 mq terreno giardino parco inviato L. 300 milioni Tel. 0141 55.177 - 0141 968.228 altre possibilità.

[illegible] unico Porto Rotondo completamente arredato veranda semipassante solo 115 milioni. Tel 02 295.18494

[illegible] 550 mt sul [illegible] mare [illegible] ristrutturata in [illegible] panoramica, cucina[illegible], 2 camere, bagni, ter[illegible], [illegible] acqua luce e strada. Terreno mq 500 (orto e giardino) L. [illegible] milioni. Tel. [illegible] 81.771 - 81.187 (anche tlu).

CERIALE B.T.I.M.E.C. vende bifilocali pronta consegna iva [illegible]. Per informazioni tel. 0182 931.298

BERRILLE vendiamo [illegible] ampio balcone e giardino riscaldamento autonomo da L. 185 milioni. Tel. 019[illegible]

COSTA AZZURRA Capo Martin vende casetta fronte mare, vista splendida FF. 1 milione 500 mila. Tel. 0171 926.083.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare Tel. 561.1585.

COSTAZZURRA FRANCIA
Aprite la vostra finestra sul Golf d'Opio proprietario vende casa caratteristica restaurata su terreno di 5000 mq con piscina FF. 6.700.000 tel. 0033 0332.5250

COSTAZZURRA (FRANCIA)
Villefranche vendesi casa tipica fronte secolo con grande giardino più casa per ospiti, vista mare. Prezzo FF. 6.200.000. Tel. 00[illegible]

DISTRO Langhe 825 mt. sul livello mare alla fine di una borgata, in posizione soleggiata e panoramica, rustico in buono stato, su 2 piani, in pietra, totalmente indipendente. Terreno mq 2400 (orto ed eventuale vigna) L. 79 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.187 (anche tlu).

FRANCIA COSTAZZURRA
Noi costruiamo la vostra casa personalizzata con vista panoramica sul Golf d'Opio su terreno di 2000 mq. [illegible] FF. con piscina. Tel. 0033 0332.5250.

FRANCIA PARIS 16EME
HOTEL DU NORD
Residence sul Canal St Martin di 16 appartamenti gran lusso del manicipale al 4 locali, duplex, loft, vetrata, ecc. Bonsai tel. 00331 44 024.096

GEC[illegible] [illegible] [illegible] a nuovo anche [illegible] con terreno [illegible] in Torino o dintorni [illegible]3.

GIAVENO villa indipendente costruende varie [illegible] volendo con 2[illegible] mq terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRASSE
Vendesi [illegible] 500 mq abitabili, terreno 2.500 mq, piscina, pool-house, 5 camere, 4 bagni, garage 2 [illegible]. [illegible] 10.000.000. Fax 0039 9370.2101 tel. 0039 9370 5095 Mr Tribolo.

[illegible] [illegible] palazzo d'epoca vendo appartamenti signorili terrazza panoramica Albenga Loca. Tel. 0182 556 155

LAVANDOU
A 300 mt. dal mare, accesso diretto [illegible]cque. Appartamenti e villini da 75 milioni. M[illegible] fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 [illegible]

[illegible] (Svizzera) [illegible] [illegible] appartamenti con viste lago. [illegible] Lugano tel. 004191 233.274.

MENDATICA centro paese appartamenti da 35 a 100 mq da L. 20 milioni. Tel. 0182 555.155.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2686 - 0033 93 878.747.

MENTONE per posta Europa Immobilier 0033 93 575.705 invia una selezione di planimetrie di alloggi.

NIZZA FRANCIA
A 20 minuti dall'aeroporto, Tourettes-sur-Loup, nel costruiamo la vostra casa su terreno pianeggiante di 1000 mq. FF. 1.000.000. Consegna primo trimestre 1993. Tel. 0033 9332 5260.

PIENO CENTRO DI NIZZA
vendo bilocale design ultimo piano vista a 360°, 150 mt dal mare e Place Massena, aria condizionata, allarme, cucina americana arredata, FF. 1.500.000. Direttamente dal proprietario. Tel. 0033 9315.9572 fax 9363.1714.

PORTO Rolando 5 minuti centro appartamento vacanza arredato semivillamare 100 [illegible] spiaggia [illegible] [illegible]. Tel. 02 295.18494.

RUSTICO vista mare 400 mq. giardino, parzialmente in cotto 250 mq locale per attività. Tel 0182 555.155.

SANREMO splendido miniappartamento 55 mq con enorme terrazzo vista mare. Studio Casa 011 696.0678.

SARDEGNA Immobiliarde Porto Cuatro occasioni sul mare: villetta 3 vani L. 150 milioni, villetta quadrivani panoramica L. 200 milioni. Tel. 0789 754.500.

SARDEGNA la tua villetta solo 48 milioni giardino privato, posto auto. Tel. 02 295.18494.

SAUZE di Cesana ultime ville consegna settembre semiarredate Iva 4% mutuo o dilazioni con imprese. Gestione 838.873.

S. SECONDO DI PINEROLO villa indipendente su 2 piani garage terreno mq 4000 L. 280 milioni. M. Casa 766.774.

S. STEFANO MARE bilocale vicino mare arredato termoautonomo cantina. Studio 521 tel. 0184 485.283.

TORRANO nel verde villa finiture ottime 130 mq più mansarda. Trattative in ufficio. Riviera Business 0182 555.155.

VAL CHISONE liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR L'Immobiliare 0121 362.210 - 011 320.524.

VENDRAMO in Chivri/Pessione casolare da ristrutturare disposto su 2 piani di mq 500 cadauno. Rivarolla 942.5772.

VENDRAMO in Passerano Marmorito fabbricato da ristrutturare, composto da locali uso abitazione e locali uso artigianale cortile. Rivarolla 942.5772.

VILLETTA con mansarda e lavanderia a 45 km Torino vicinanze Ciriè su 2 piani con soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 100 milioni e L. 110 milioni mutuo. Tel. 011 365 5445.

119.000.000 casa indipendente abitabile subito 5 vani bagno giardino e portico a 25 km da Torino vendesi interamente mutuabile. Tel. 956.235 - 956.303.

68.000.000 Castagneto Po 2 rustici con giardino indipendente progetti approvati e oneri di urbanizzazione assolti vendesi Tel. 956.235 - 956 303.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, [illegible]

ABRUZZO affitto a [illegible] appartamenti [illegible] mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864[illegible]5.050

A Rimini affittiamo sul mare splendidi appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.096.

BIBIONE mare ottimi villette, appartamenti da L. 150.000 settimanali. Telefonateci inviarò fotografie. Tel. 0431 43.428 - 439.261.

FINALE LIGURE affittasi appartamenti arredati mesi estivi. Agenzia Immobiliare Mediterraneo 019 600 695.

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese quindicina settimana. Agenzia Lanterna 019 670.101.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Albergo Grunor 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt [illegible] giardino, parcheggio, servizi. Luglio prezzo speciali. Tel. 0182 644.450.

ALBERGO Reale Balme 50 km Torino alt. 1500 mt familiare menù per bruzioni. Tel. 011 920.7283 - 0121 82.919.

AQUILA D'ORO Hotel - Riviera centro - isola pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù variato, pensione completa luglio L. 50 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto [illegible] mila / 55 mila. Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.363.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 964.247 Fax 960.407 al mare uso piscina, scelta menù, parcheggio. Giugno L. 48 mila/50 mila, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. 70 mila.

CATTOLICA Hotel Sporting tel. 0541 964.798 vicinissimo mare parcheggio luglio L. 32 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/55 mila, settembre L. 30 mila.

DUINO MARINA Hotel 2 Torri 0188 495.170, 60 mt mare centrale scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa luglio 65 mila agosto 80 mila.

OFFERTA Lido Savio Milano Marittima Hotel Old River tel. 0544 949.105 prima linea, splendida vista mare, zona tranquilla camere servizi balcone parcheggio menù scelta luglio L. 50 mila settembre L. 40 mila bambini sconto 50% gratis ombrellone lettini agosto L. 60 mila / 45 mila pernottamento L. 27 mila.

PENSIONE albergo Villa Chiara colline Monferrato, L. 50 mila al giorno. Tel. 0141 943.297 - 994 052 Montaglio.

PIETRA LIGURE Mistral Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente arredamento piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

RIMINI Hotel Adelfi 0541 22.700 vicino [illegible] moderno parcheggio privato. Media L. 40 mila / 44 mila, alta L. 52 mila /57 mila sconto bambini.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, cucina scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/415 mila. Tel. 0541 370.916.

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.028 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Marina [illegible] Annarite tel. 0541 391.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino luglio fine agosto [illegible] 35 mila.

RIMINI Marina centro vieni in quattro [illegible] le sul mare Hotel Diplomat Palace **** [illegible] [illegible] piscina parcheggio pensione completa da L. 60 mila a L. 135 mila. [illegible]. 0541 380.011 Fax 380.414.

[illegible] Miramare Hotel [illegible] *** tel. 0541 372.109 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balcone parcheggio recintato scelta menù colazione buffet. Luglio L. 48.500.

RIMINI [illegible] [illegible] 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 38 mila/38 mila, luglio L. 44 mila/48 mila. Tel. 0541 [illegible]06.

52 Varie

A.A. GIONELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare ore 011 698.0773 via Muratori 13, Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20[illegible]
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.626

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dura presa di posizione del presidente della giunta contro l'arrivo di 44 detenuti pericolosi

No ai mafiosi nel carcere di Aosta

«E' un provvedimento inaccettabile e faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità per impedirlo». Questore e carabinieri non attizzano le polemiche. Un'interrogazione di Caveri al ministro di Grazia e Giustizia

AOSTA. Più di quaranta condannati per reati [illegible] mafia alle porte dal capoluogo, prossimi ospiti annunciati del carcere di Brissogno. [illegible] presenza [illegible] nella regione solleva inquietudine, soprattutto per tutto quanto può comportare come effetti collaterali.

L'onorevole Luciano Caveri, che sulla vicenda ha p[illegible] un'interrogazione al ministro [illegible] Grazia e Giustizia, non ha nascosto i suoi timori: «L'arrivo di appartenenti a organizzazioni criminali rischia di creare un pericoloso "milieu" attorno [illegible] carcere e di inquinare la società valdostana».

Anche [illegible] Sindacato italiano unitario lavoratori polizia (Siulp) [illegible] un comunicato spedi[illegible] [illegible] massime autorità dello Stato e della Regione e il Sindacato [illegible] polizia (Sap) hanno manifestato preoccupazione per il preannunciato arrivo [illegible] quarantaquattro detenuti mafiosi. «Nel comprensorio Brissogno, Quart, Aosta - dice il Siulp - finiranno per gravitare e per gravare luogotenenza [illegible] novalanza [illegible] capi imprigionati».

[illegible] preoccupazione deve es[illegible] grande anche tra le autorità. Il questore Emiliano Carratta, da cui dipendono le forze di polizia dell'intero territorio valdostano e che quindi vedrà maggiormente impegnata tutte le strutture di sorveglianza, preferisce però non andare molto oltre il classico «no comment». Si limita a dire laconicamente: «Non voglio fare polemica con il Ministero. Così è stato deciso».

E' molto più esplicito il presidente della giunta Ilario Lanivi, che in Valle d'Aosta svolge anche le funzioni di prefetto [illegible] quindi il massimo responsabile dell'ordine pubblico. Lanivi [illegible] ha dubbi: «E' [illegible] provvedimento inaccettabile e faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità per impedire l'arrivo dei detenuti mafiosi».

Il presidente della giunta ha cominciato [illegible] muoversi [illegible] appena avuta la notizia della destinazione valdostana degli «ospiti» pericolosi. «Giovedì scorso - dice Lanivi - c'è [illegible] una prima riunione del comitato per la sicurezza [illegible] l'ordine pubblico. Adesso incontrerò il direttore [illegible] carcere per conoscere la situazione esatta delle strutture».

E poi? «Come capo dell'esecutivo intendo muovermi [illegible] concerto con i parlamentari valdostani, con le forze politiche e con il coinvolgimento di tutte [illegible] istituzioni. Il problema è [illegible] estrema gravità e necessita [illegible] unità di intenti».

Ilario Lanivi aggiunge: «Esiste anche un protocollo d'intesa siglato dalla Regione con il direttore degli istituti di [illegible] Niccolò Amato in occasione di [illegible] [illegible] visita in Valle. Nel documento viene ribadito che ogni iniziativa legata [illegible] [illegible] è subordinata alla verifica della situazione generale. Prima che diventi operativa qualsiasi decisione, pretenderemo quindi il rispetto di questo impegno».

E i carabinieri. «Il nostro motto - dice il tenente Pasquale Fiorda - è "usi a obbedir tacendo". Se arriveranno questi [illegible] fiosi cercheremo di fronteggiare la situazione, per fare in modo che la Valle d'Aosta resti qual è: indenne [illegible] fenomeno mafie».

A Brissogne l'amministrazione comunale non ha ricevuto comunicazioni ufficiali circa l'arrivo di questi «indesiderati» detenuti, come conferma l'assessore Guido Zanardi. [illegible] abbiamo molti collegamenti con la struttura penitenziaria e quindi sappiamo solo quanto letto sui giornali. Vedremo di informarci e lunedì faremo una riunione di giunta per parlare della questione». Preoccupati? «Sì, perchè l'arrivo di [illegible] gruppo di detenuti [illegible] quella portata creerà problemi non indifferenti. Cercheremo [illegible] agire, per quanto ce lo consentono le nostre competenze limitate, in stretta collaborazione con le autorità regionali».

Alessandro [illegible]

Il presidente della giunta Ilario Lanivi

Emiliano Carratta, questore di Aosta

Il tenente Pasquale Fiorda

In appello per il «caso» Saiform

Mario Andrione è amnistiato

AOSTA. Amnistia per Mario Andrione, capo gruppo regionale uv, e per Gino Bortoli, segretario dell'assessore Franco Vallet: la decisione è stata [illegible] Corte di Appello di Torino.

Entrambi (difesi dall'avvocato Piergiorgio P[illegible]) [illegible] stati condannati dal tribunale di Aosta per falso in atto pubblico. Andrione [illegible] [illegible] mesi, Bortoli a 10. I fatti risalgono al [illegible] quando l'esponente dell'uv era presidente della giunta e [illegible] funzionario suo capo [illegible] gabinetto. Avevano cambiato una data su una delle due lettere per concedere 400 milioni alla Saiform. Le missive alla Finaosta che aveva fatto obiezione per il finanziamento erano contraddittorie (una autorizzava l'intervento l'altra lo sospendeva) [illegible] erano state [illegible] a [illegible] settimane di distanza. Nei 7 giorni la Finaosta [illegible]va concesso i 400 milioni. Andrione e Bortoli cambiarono la data perchè le due lettere risultassero scritte lo [illegible] giorno.

Mario Andrione

Accuse alla Sitav

Continuano gli scioperi al casinò

AOSTA. Ancora agitazioni sindacali per il rinnovo [illegible] contratto [illegible] [illegible] St-Vincent. Lo ha deciso la delegazione sindacale degli impiegati tecnici (croupier). Secondo i delegati «è evidente [illegible] [illegible] società dell'importanza e della dimensio[illegible] della Sitav non sia in grado di sostenere una situazione che la vede impegnata nel rinnovo della convenzione e contemporaneamente in quella degli investimenti [illegible] della gestione [illegible] personale».

La delegazione sindacale non ritiene di entrare nel merito di iniziative come quella della Sitav di annullare i prossimi galà per timore di agitazioni sindacali. «Deve essere l'azienda ad assumersene la piena responsabilità - affermano i delegati -. C'è bisogno di una attenta valutazione da parte della Sitav sulla situazione, che comporta l'ingovernabilità della casa da gioco con pesanti ripercussioni economiche e [illegible] immagine per la Valle d'Aosta». [a. c.]

A Courmayeur

Incontro tra il Comune e Ilario Lanivi

COURMAYEUR. Primo incon[illegible] ufficiale ieri mattina tra il nuovo presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e il Comune [illegible] Courmayeur. Il sinda[illegible] Albert Tamietto ha esposto a Lanivi i problemi più importanti della località. «Abbiamo chiesto [illegible] presidente Lanivi - spiega Tamietto - che venga convocato un incontro [illegible] Comune, Regione e Rav per siglare l'accordo sulle modifiche [illegible] tracciato autostradale; inoltre aspettia[illegible] [illegible] risposta in [illegible] alla posizione della Regione riguardo l'ipotesi di un [illegible]l tra Morgex e Le Fayet. Abbiamo poi esposto le questioni dell'edilizia convenzionata, [illegible] particolar modo per i terreni di Entrèves interessati [illegible] espropri, e della [illegible] per anziani prevista al Villair. Infine abbiamo sollecitato il completamento del Palaghiaccio e abbiamo chiesto garanzie per il finanziamento relativo [illegible] costruzione del centro culturale nel giardino dell'ex hotel Ange». [g. m.]

Il numero telefonico unico per l'emergenza sanitaria non è stato ancora attivato

Manca il personale, niente 118

Il dottor Ferrero: «Siamo stati i primi in Italia a proporre il servizio e ora siamo abbondantemente scavalcati da altre regioni». La sede è stata trovata, però servono gli operatori specializzati, i medici e gli infermieri

AOSTA. [illegible] numero telefonico di emergenza sanitaria «118» entra nella fase operativa. Il ministro della Sanità ha pubblicato un decreto con il quale vengono stabiliti i «criteri e i requisiti per la codificazione degli interventi di emergenza». Ma qual è la situazione in Valle d'Aosta?

Il dottor Paolo Ferrero, coordinatore del servizio interdisciplinare per l'area critica dell'urgenza e dell'emergenza, dice: «Purtroppo siamo in alto mare. Dopo [illegible] [illegible] tra i primi in Italia [illegible] proporre un progetto regionale per l'emergenza e la chiamata telefonica [illegible]ica, non siamo riusciti a concretizzare il tutto e ora siamo stati abbondantemente scavalcati da realtà che ci avevano chiamato addirittura [illegible] consulenti. Si è perso del tempo. Con il decreto del marzo scorso il ministero ha fissato un tetto di spesa da erogare a livello nazionale per l'attivazione del "118" sanitario. Le regioni più pronte potranno disporre immediatamente dei finanziamenti. Le altre [illegible] si [illegible]

In effetti da diversi anni si parla dell'imminente avvio [illegible] «118» in Valle d'Aosta, ma a tutt'oggi la centrale operativa unica non è ancora attivata. I primi intoppi si incontrarono al momento della scelta della [illegible]de. Le proposte furono diverse. Alla fine la Regione riuscì a mettere d'accordo tutti optando per una struttura da realizzare all'interno dell'area ospedaliera, vicino all'attuale bussola di ingresso.

Le cause dei ritardi? Secondo Ferrero «la parte relativa all'aspetto sanitario è pressoché conclusa, ma resta il problema del personale. [illegible]a centrale operativa per il "118" non è un semplice centralino telefonico. Sono previsti operatori specializzati, [illegible]medici e infermieri. Purtroppo questo organico non [illegible] stato definito. Tutte queste lungaggini, invece di portare a un miglioramento [illegible] servizio, lo hanno peggiorato. Fino [illegible] qualche tempo fa, seppur volontariamente, alcuni medici garantivano una certa medicalizzazione del soccorso; [illegible] fine aprile l'attività [illegible] [illegible] sospesa per carenza di personale».

Questo si[illegible] che non sarà più garantita la presenza del medico sull'ambulanza in occasione soprattutto di trasporti secondari, cioè inter-ospedalieri, che [illegible] 1991 [illegible] stati circa 200. Ma l'importanza del «118» [illegible] [illegible] legata soltanto alla presenza del medico sull'ambulanza. Significa una gestione diversa dall'emergenza e un probabile miglioramento della stessa attività di pronto soccorso. «In effetti - conclude Ferrero - dovrebbe [illegible] un valido riferimento per quei pazienti colti da improvviso malessere che [illegible] trovando il [illegible] medico di fiducia generalmente [illegible] [illegible] ospedale. Spesso so[illegible] patologie minori per cui basta una rassicurazione [illegible] sanitario con indicazioni minime [illegible] terapie elementari. Ma sgraverebbero [illegible] [illegible] soccorso [illegible] molti interventi».

Ogni fase avrà una sua preci[illegible] codifica. Così la chiamata dell'utente verrà identificata, classificata, decifrata in base al bisogno e a questo punto l'ope[illegible] provvederà a stabilire se [illegible] un intervento «bianco» (non critico), «verde» (poco critico), «giallo» (mediamente critico) [illegible] «rosso» (molto critico).

Enzo Biasaent

Un'ambulanza all'entrata del pronto soccorso dell'ospedale di Aosta

St-Christophe, all'aeroporto Corrado Gex sono cominciati i campionati italiani [illegible] paracadutismo

A caduta libera nei cieli della Valle d'Aosta

Oltre 110 partecipanti si misureranno in tre diverse specialità

Una figura di una squadra di paracadutisti. Le specialità degli italiani sono tre

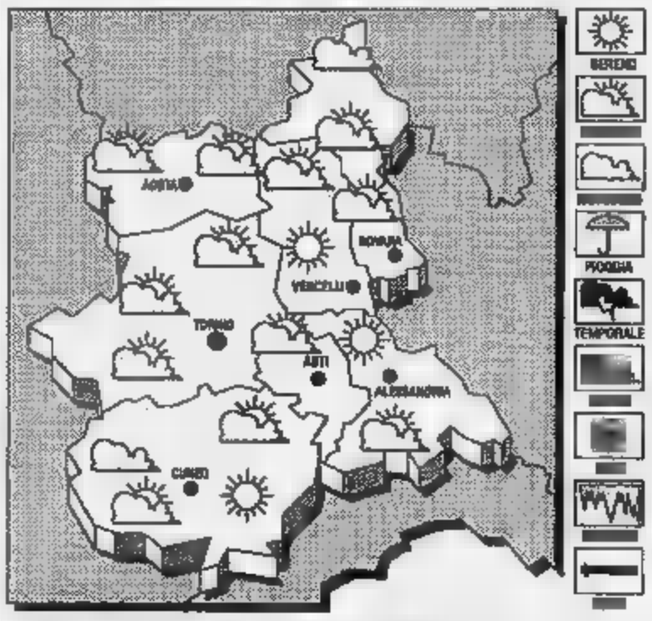
SAINT-CHRISTOPHE. Sono cominciati sull'area di volo dell'aeroporto regionale Corrado Gex i campionati italiani di paracadutismo che si concluderanno domenica. Più di 110 i partecipanti che [illegible] confrontano nelle tre specialità: stile individuale (27 paracadutisti [illegible] cui [illegible] donne), precisione di atterraggio a squadre (22 formazioni da 5 elementi l'una) [illegible] precisione di atterraggio individuale.

Franco Chincheré, istruttore nella Scuola regionale di paracadutismo sportivo e coordinatore della manifestazione, dice: «I campionati italiani rappresentano per noi il più alto impegno agonistico della stagione. La nostra scuola partecipa alle gare con una propria squadra».

I lanci vengono fatti da un'altezza di 2200 metri; ogni paracadutista impiega circa 2 minuti [illegible] mezzo per arrivare a terra, seguendo precise regole. «Per quanto riguarda lo stile individuale - dice Chincheré - ogni paracadutista deve compiere 6 evoluzioni. Un giro di 360 gradi a destra, uno [illegible] sinistra, un looping (rotazione del corpo attorno all'asse [illegible] beccheggio) all'indietro, [illegible] giro a sinistra, uno a destra e chiudere con l'ultimo looping. Per la valutazione basta una giuria da 7 persone che visiona le videocassette di ogni lancio. Nel momento [illegible] cui [illegible] paracadutista comincia le figure scatta il cro[illegible] che verrà fermato dopo l'ultimo looping. Ma oltre al tempo contano anche la precisione dei gradi e degli assi di [illegible] Ogni [illegible] eseguirà [illegible] lanci più uno di prova. Al termine verrà stilata una classifica di merito».

E per [illegible] precisione? [illegible] questo caso i lanci avvengono da [illegible] metri [illegible] gli atleti devono [illegible] un bersaglio del [illegible]ametro di [illegible] centimetri a terra. La misurazione degli scarti [illegible] elettronica [illegible] determina il punteggio elaborato alla conclusione degli [illegible] lanci [illegible] cui dispone ogni concorrente». [a. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible]tà variabile, con ampie schiarite e temporanei annuvolamenti associati a locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Annuvolamenti pomeridiani, legati a sporadici rovesci o temporali sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 25; min: 12; media: 20

UN ANNO FA
Max: 32; min: 16; media: 24

TEMPERATURE [illegible]
Torino 27; Novara 23; Alessandria 26; Asti 24; Cuneo 25,5; Vercelli 25

Dopo la riapertura della Aosta-Pré-Saint-Didier, la gente critica il servizio

Una linea con pochi passeggeri

I lavori sono costati 12 miliardi, ma le Ferrovie hanno ancora molti problemi da risolvere
Una turista ha aspettato un'ora il treno. Per arrivare a destinazione ci vogliono sempre 47 minuti

AOSTA. Un cittadino ungherese una cartella e una piccola borsa, una signora di Tagliolo Monferrato (Alessandria), partita alle 7, marito e moglie di Roma con la macchina fotografica e la cinepresa. Sono i passeggeri del treno delle 13,18 in partenza da Aosta per Pré-St-Didier. Quattro persone sui due stessi convogli da cui, alle 12,40 in arrivo alla stazione, erano scesi tre viaggiatori: uno studente, un operaio e un turista. La riapertura, il 23 giugno, della ferrovia dell'Alta Valle, dopo 17 mesi di chiusura per il ripristino delle strutture e l'automatizzazione dei passaggi a livello, è stata bene accolta soprattutto dalle persone che non hanno un mezzo di trasporto indipendente. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di riscoprire il piacere e la comodità del percorso sulle rotaie.

Un fatto è certo: il ritardo nella riattivazione è stato avvertito, con un certo spessore, soltanto da questa ultima categoria di cittadini, impossibilitati a spostarsi con autonomia e vincolati alle esigenze dei familiari. Alcuni lavoratori si sono adattati a viaggiare con i mezzi pubblici, tutti i disagi connessi a questo tipo di trasporto; altri hanno preferito usare la propria auto, affrontando ogni giorno la carenza di parcheggio. Per i pendolari più assidui, in genere, il riavvio del tratto ferroviario non rappresenta un'agevolazione, considerate le disarmonie presenti sulla linea, a dispetto dei decantati vantaggi apportati da un'operazione costata 12 miliardi. Il vero profitto, d'altronde, lo trae l'Ente che ha operato tagli occupazionali rilevanti. Il risparmio economico è sufficiente a rilanciare il treno. Questa è la contraddizione più evidente: la riqualificazione della ferrovia non potrà mai concretizzarsi eliminare altri ostacoli.

«Sono in campeggio a Pré-St-Didier - dice Angela Ottilia, cliente affezionata della Valle - e devo ammettere come questo treno potrebbe offrire un servizio più adatto alle necessità, se fossero rivisti gli orari e le fermate. Sono partita alle 7 da Tagliole Monferrato e arriverò alle 14 in campeggio».

Questa signora attende da quasi un'ora sulla panca sotto la pensilina del binario 2 la partenza del treno. «E' assurda una sosta così lunga - obbietta -. Gli inviti a lasciare la macchina a casa non possono essere ascoltati dopo un'esperienza del genere. Anche molti miei amici vorrebbero approfittare del treno, ma con questi ritmi è più rassicurante sedersi al volante dell'auto».

Quali sono, allora, i dettagli eclatanti definiti da un'operazione reclamizzata dalla direzione centrale sul gioiello dell'Ente»? La velocità è rimasta inalterata: 47 minuti, il tempo impiegato per il tragitto da Aosta a Pré-St-Didier. L'automatizzazione ha abolito la figura del casellante e ha portato ad attese snervanti alle sbarre. I due passaggi a livello, vicini alla «Cave du vin blanc», a Morgex, rimangono chiuse oltre un quarto d'ora.

«Vengono azionate dalle stazione di Arvier - spiega un macchinista - nel momento in cui parte il treno. Occorrerebbe rettificare questa grave disfunzione, acuita dalla già consistente presenza di turisti. Le file di auto sconvolgono l'andamento del traffico stradale».

Silvia e Antonio Lorenzo, di Roma, una coppia alla ricerca della «vacanza intelligente»: «Abbiamo lasciato la macchina a casa - sottolineano - e gustiamo con il treno le bellezze della Valle d'Aosta». Sono diretti alle cascate dell'Orrido di Pré-St-Didier. Non si lasciano turbare dalle lancette dell'orologio, né dai probabili ritardi dei convogli ferroviari. «Disagi, fretta di arrivare, coincidenze li abbiamo dimenticati per qualche giorno. Siamo in vacanza», dicono mentre salgono sul treno.

In alto a sinistra, una signora che aspetta il treno per Pré-Saint-Didier
Sopra, una coppia di turisti diretti in Alta Valle che non temono i ritardi

CHATILLON

Morto la guida alpina Alberto Carrel

E' morto ieri pomeriggio a Châtillon Alberto Carrel, guida alpina del Cervino. Aveva 68 anni e abitava in frazione Saint-Clair. Carrel era nipote di Jean Antoin, guida alpina della Valtournenche.

COURMAYEUR

Un convegno sui beni artistici

E' cominciato ieri a Courmayeur e proseguirà fino a domani al centro congressi dell'hotel Pavillon di Courmayeur un convegno di lavoro sul tema della «Tutela dei beni artistici e culturali di aggressione da parte di gruppi criminali operanti a livello internazionale». L'incontro nella località dell'Alta Valle è stato organizzato dalla Fondazione di Courmayeur e dalla Crime prevention and Criminal justice branch delle Nazioni Unite. Vi partecipano autorevoli esperti dei ministeri della Cultura, della Giustizia e delle sezioni Polizia di quindici Paesi.

ISSIME

Si riunisce l'Associazione Amis des reines

Tutti i responsabili della Associazione Amis des Reines si riuniscono domenica alle 9 nella sede del Mochettaz alle porte di Aosta per discutere il futuro delle «batailles des reines» che dovrebbero riprendere il luglio ad Etroubles,. Inoltre è da recuperare il concorso non disputato ad Issime. Agostino Mochettaz e i suoi collaboratori devono decidere quali passi intraprendere nella vertenza con la famiglia Nolly e come agire dopo la richiesta di riammissione della magistratura. E' probabile la presenza degli assessori regionali all'agricoltura e forestazione Augusto Rollandin e alla sanità Cout.

QUART

Occupazioni nell'agricoltura per i disabili

La commissione consiliare permanente «Assetto del territorio» ha dato parere favorevole alla realizzazione in Comune di Quart di un centro occupazionale agricolo per portatori di handicap, con un impegno di spesa di milioni. Un progetto iniziale, poi abbandonato, prevedeva la realizzazione del centro nella frazione «Favre» di Aosta.

AOSTA

Rivalutati i valori per l'assegno familiare

L'Istituto nazionale della previdenza sociale ha rivalutato i livelli di reddito che danno diritto all'assegno per il nucleo familiare, tenuto conto dell'indice del costo della vita, a decorrere dal primo luglio prossimo fino al 30 giugno 1993. I dipendenti interessati dovranno dichiarare al proprio datore di lavoro, entro martedì giugno, i redditi percepiti durante l'anno 1991.

Piatti tipici

Itinerario gastronomico nell'Evançon

VERRES. La Comunità montana dell'Evançon ha organizzato un giro gastronomico chiamato «tour du Bon Souvenir». All'iniziativa hanno aderito molti ristoranti dei nove Comuni comprensorio: Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet e Verrès. Ai clienti che nei vari locali consumeranno la portata proposta come caratteristica «della casa» verrà dato in omaggio un piatto di legno pregiato serigrafato la denominazione della Comunità montana, del ristorante e della specialità gustata.

Il piatto è stato preparato da uno studio grafico di Aosta. In particolare i ristoranti dell'Evançon punteranno piatti tipici proporre a residenti e turisti recupero della cucina casalinga e genuina. L'iniziativa verrà presentata in una serata conviviale al ristorante «Le Pepinière» di Brusson domani alle 20,30 alla presenza delle autorità regionali e comunali.

Iniziativa culturale

Un concorso letterario per i turisti

AOSTA. L'associazione culturale Prometeo di Aosta ha indetto il concorso letterario «Scrittori Possono parteciparvi esclusivamente i turisti che nei prossimi mesi, da luglio a settembre, soggiorneranno nella regione.

Potranno cimentarsi nella stesura di poesie o racconti brevi (massimo 10 cartelle dattiloscritte) che abbiano come tema la Valle d'Aosta, i suoi monumenti, la sua natura, le sue genti e le tradizioni. Per la buona riuscita dell'iniziativa Prometeo ha in corso contatti le aziende di soggiorno e le pro loco.

I turisti interessati dovranno prendere contatto con l'azienda di soggiorno o la pro loco più vicina al luogo di vacanza, dove dovranno poi essere consegnati i testi in busta chiusa. La premiazione sarà fatta entro la fine del mese di ottobre, dopo l'esame di una giuria.

I vincitori avranno diritto ad una fine settimana gratuito in Valle d'Aosta con il loro famiglia. [b. bas.]

Per i valdostani

A luglio i rimborsi dell'Irpef

AOSTA. Il ministero della Finanze nei mesi scorsi ha fornito ai contribuenti che avevano diritto a rimborsi Irpef per crediti sui versamenti l'indicazione della cifra che avrebbero incassato e in quale mese. La Banca d'Italia ha informato che gruppo di voglia che riguardano la Valle d'Aosta contraddistinti dalla numerazione compresa fra i valori 51-46553943 e 51-46562022 saranno consegnati per la spedizione alle Poste di Roma il primo luglio. In caso di mancato recapito 4/5 giorni successivi i residenti in Valle d'Aosta dovranno prendere contatti con l'amministrazione postale per indicazioni sulle eventuali cause ritardo. I beneficiari non devono necessariamente incassare i vaglia nella Banca d'Italia, possono farlo anche nella banca della quale sono clienti. I rimborsi si riferiscono a pratiche Irpef mediamente di 4-5 anni fa. In Valle d'Aosta sono parecchie centinaia i contribuenti che hanno diritto al rimborso. [b. bas.]

Aosta, la comunità per tossicodipendenti festeggia a teatro

«La svolta» compie un anno

I giovani rappresenteranno «Il mago di Oz». Il responsabile dell'organizzazione don Gerbaz, cerca sede più grande di quella attuale (in via San Giocondo).

AOSTA. Un anno di attività e per gli ospiti «La Svolta», il centro diurno accoglienza per tossicodipendenti, via San Giocondo ad Aosta, la vita guarda al futuro con traguardi concreti. «Abbiamo accolto giovani annichiliti, svuotati nello spirito di quella forza necessaria a fronteggiare le incombenze giornaliere. La droga aveva spento, con prepotenza, ogni loro iniziative. Stiamo restituendo alla famiglia e alla società persone responsabili, il cui unico obiettivo è la volontà di completare il "Progetto uomo", lanciato da don Mario Picchi, alla base del programma seguito "La Svolta"».

Sono le parole del fondatore dell'associazione, don Eliseo Gerbaz, parroco di Chesallet, impegnato da anni nella società degli emarginati, negli ambienti del disagio. «Andrò in comunità - assicura Vincenzo, ospite del centro da 7 -. Poi riprenderò il mio lavoro».

La sua determinazione è la stessa che si percepisce negli altri giovani, protagonisti di una scelta di reinserimento imposta. E questa sera, alle 20,30 nell'oratorio don Bosco della nuova chiesa di Chesallet, festeggeranno il primo anno di attività una rappresentazione teatrale, «Il mago di Oz», «una fiaba significativa - osservano gli aspiranti attori - ricca di messaggi illuminanti».

L'«autoaiuto», inteso come continui momenti di confronto reciproco e con gli operatori, la gestione loro «casa», uniti alla costante presenza operatori volontari costituiscono l'essenza della terapia adottata nel centro e plasmata in conformità alle esigenze del gruppo.

Il «Progetto uomo» evidenzia e si preoccupa di riarmonizzare le sensazioni, i sentimenti, le reazioni e le azioni. «La droga, sotto il profilo della dipendenza fisica - spiega don Eliseo Gerbaz - è un problema risolvibile in tempi brevi. La ricostruzione della personalità, invece, è la riacquisizione della fiducia in se stessi e negli altri sono i veri ostacoli da abbattere».

Nelle cinque stanze dell'alloggio all'ultimo piano di uno stabile del centro storico sintetizza il risultato di piccole conquiste quotidiane, dell'entusiasmo di aver riscoperto i valori dell'amicizia e della solidarietà. Il concetto fondamentale espresso dalla filosofia del Ceis (Centro italiano solidarietà) ribadisce come «tu solo puoi farcela, non da solo».

«Uno slogan - rileva il fondatore de "La Svolta" - eloquente per sottolineare lo spirito che anima tutte le associazioni indirizzate alla reintegrazione di un individuo nella società. L'istituzione questo ambiente mi offre l'opportunità realizzare anche il mio ministero sacerdotale».

Ma il bilancio positivo di questi 12 mesi è valorizzato dalle numerose richieste accoglienza. Con la fine dell'anno agli attuali 18 ospiti se ne aggiungeranno altrettanti. La struttura di via San Giocondo è insufficiente, ma stiamo cercando una adeguata in città» dichiara don Gerbaz. [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Perché chiedere sconto i costi politici

Vorrei chiedere al neopresidente Lanivi se in futuro sarà possibile invogliare i sindaci, visto che non si può obbligarli, a chiedere il parere dei cittadini prima di scialacquare i soldi della comunità in opere che diventano sempre più «mega» e che quasi sempre non sono prioritarie né necessarie. Dovrebbero seguire l'esempio del sindaco di Sarre che indice normalmente assemblee con grande partecipazione degli abitanti. Vorrei chiedere all'assessore all'Ambiente del Comune di Aosta se è vero che la città non dispone di una pubblica discarica. Perché i vigili non fanno un giro in rue du Coutumier per rendersi conto di quali problemi crei il fatto di non disporne?

Infine un appello a tutti i valdostani «sani» perché, per il futuro dei figli, non si accettino ingiustizie. Esigiamo che i politici indagati si dimettano e denunciamo le allegre amministrazioni che sperperano il pubblico denaro. Interessiamoci e vigiliamo sul nostro «milieu» per trasmetterlo ai nostri figli se in condizioni migliori almeno peggiore rispetto a oggi.

Lettera firmata, Aosta

Giovani cantori ben preparati

Ho assistito a Runaz alla manifestazione «Les enfants du Grand Paradis chantent». A prescindere dalla sua buona riuscita, vorrei puntare l'attenzione sulla notevole preparazione con cui i piccoli cantanti valdostani si sono presentati davanti al pubblico.

A priori, la presenza nella 1ª parte dello stesso spettacolo del molto più famoso dell'Antoniano poteva lasciar presumere un calo, per così dire, di livello artistico, che invece si è mantenuto molto alto, esibizioni veramente lodevoli dal punto di vista musicale.

Vorrei perciò inviare alle insegnanti, ai ragazzi e a quanti hanno collaborato un augurio e un invito a continuare il lavoro intrapreso, affinché occasioni come quella di domenica restino un fatto isolato.

Giuseppe Romeo, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: Co (0165) 364/551.566; Croce alpina 34.983; *Canile Emergenza* 304.211/304
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165)
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165)
Donnas: (0125)
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani porte chiuse) la farmacia *Comunale 1* in Battaglione Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 2-3:** *Villeneuve*. Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata) **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André* **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 giugno
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Tamoil*, c. Battaglione; *Ip*, v. Carrel; , v. Paravera; *Ip*, v. St-Martin; *Tamoil*, via Parigi, *Agip*, c. Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Grassan Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montesheil
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia e: (0165) 361545

STATO CIVILE

NATI. Eleonora Olivieri; Didier Vuillermin; Christian Regi.
Giovanni Cerise, 71 anni, pensionato, Fénis; Marina Lugon, anni, pensionata, Fénis; Romana Zampieron, anni, casalinga,

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Bertinetti Anna Maria Perrucchione.

ATTIVITA'

Thuile. Riunione consiglio comunale questo pomeriggio alle 15. In discussione un ordine del giorno 12 argomenti. Oltre all'approvazione del conto consuntivo, l'assemblea dibatterà il piano finanziario e il progetto esecutivo dei lavori costruzione dell'impianto illuminazione pubblica del tratto ponte minerario-bivio Les Moilles.
Morgex. Con un unico punto all'ordine giorno, rappresentato dall'approvazione conto consuntivo 1991, si riunirà lunedì sera il consiglio comunale.
Pré-Saint-Didier. Adunanza del consiglio comunale lunedì alle 20,30. In discussione 15 argomenti. Oltre all'approvazione conto consuntivo l'assemblea esaminerà lo statuto e la convenzione per il costituendo Consorzio intercomunale con Courmayeur.

GLI APPUNTAMENTI

DONNAS

I vent'anni della Pro loco

La Pro loco festeggerà domani sera i 20 anni di fondazione. Per farlo è organizzato uno spettacolo nelle vie dell'antico borgo che avrà come protagonisti trampolieri, sputafuoco e i giocolieri del «Teatro Carillon» di Torino, cui si uniranno i suonatori di ottoni gruppo valdostano «Lyskamm».

AOSTA

Il palaghiaccio riapre

Riapre domani al pubblico il palaghiaccio di Aosta. Per luglio l'orario sarà dalle alle 22,30 (sabato e festivi anche dalle 16 alle 18,30). In agosto la struttura in regione Tzambarlet resterà aperta dalle alle 18,30 e dalle 21 alle 23,30.

FENIS

Commemorazione dell'Anpi

Per domenica l'Anpi (associazione nazionale partigiani d'Italia) ha organizzato una commemorazione in località Chervaz-La Suelva di Fénis. Alle 10,30 vi sarà deposizione della corona e una funzione religiosa. Alle 11,15 l'on. Caveri pronuncerà un discorso commemorativo, seguirà il pranzo al La strada carrozzabile inizio nell'abitato di Fénis (freccia per Clavalité), le auto non potranno superare le di parcheggio di Arbussayes: da qui si dovrà proseguire a piedi per 30 minuti.

Rinviato il meeting europeo

Il meeting europeo dei responsabili nazionali dei programmi allargati di vaccinazione, in programma in questi giorni a Saint-Vincent, stato spostato al 30 ottobre. La decisione è p dall'Organizzazione mondiale della Sanità a causa della situazione politica internazionale. Tra i partecipanti ci saranno molti esperti dei Paesi dell'Est.

Esposizione quadri

I dipinti di Gianni Miniasale saranno esposti nella saletta municipale d'arte, via Xavier Maistre, da domani al 6 luglio.

Il giudice ha dissequestrato la zona all'interno del Parco del Gran Paradiso

Cogne, riaperta la discarica

Il cantiere per l'estrazione di massi per l'edilizia era diventato una raccolta abusiva di rifiuti. Prima di poterla riutilizzare, il Comune dovrà ripulirla e piantare alberi

E' stata dissequestrata, su ordine del procuratore presso la pretura, Mario Vaudano, l'area nel Comune di Cogne dove era stata una discarica abusiva all'interno del Parco nazionale del Gran Paradiso. Il provvedimento di sequestro era stato adottato il 18 maggio scorso.

Il Comune di Cogne da qualche tempo aveva iniziato lo sfruttamento della zona con il prelevamento di massi da utilizzare per le opere di arginatura di torrenti o di costruzione di muri di sostegno lungo le strade comunali. Lo spazio da questi prelievi veniva riempito e sistemato con lo scarico di terra e materiali inerti.

La zona negli ultimi tempi era divenuta anche una discarica di deposito di materiali vari, ferrosi e ingombranti, che hanno fatto scattare prima varie denunce, poi il provvedimento di sequestro.

La situazione dello smaltimento dei rifiuti del Comune di Cogne ha dovuto sopportare alcuni ritardi a causa di un incidente che ha sospeso i lavori di costruzione della stazione di raccolta di tutti i rifiuti, tranne quelli inerti, che il Comune intendeva localizzare al ponte di «Laval». I lavori sono stati ripresi questa primavera e tra breve i problemi di deposito dei rifiuti dovrebbe essere risolto in modo definitivo.

Subito il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, chiedeva il dissequestro della stessa area posta in località ponte di «Laval» al fine di bonificare e risistemare la zona. Già precedentemente al sequestro l'amministrazione comunale aveva disposto lo studio per la posa di strutture per impedire lo scarico dei materiali e per il regolare sfruttamento delle cave. Questi lavori sono oggi al vaglio dei tecnici dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici da cui si aspetta una risposta in tempi brevi. Per Cogne il sequestro della zona ha causato gravi difficoltà, in modo particolare per coloro che dovevano fare scavi per costruire case. Molto materiale ricavato da questi veniva depositato proprio al ponte di «Laval». Difficoltà che comunque si protrarranno ancora perché la zona deve essere ripulita dai materiali ferrosi e ingombranti. Poi saranno eseguite opere di recupero ambientale con semina delle scarpate e posa di alberi.

Il dissequestro è vincolato all'esecuzione di queste opere. Per questo la zona resta ancora recintata per evitare la ripresa di scarico dei materiali.

Diego Abram

I camion hanno incominciato a portare via i rifiuti dal cantiere sotto il ponte «Laval», nel Parco del Gran Paradiso

Due giovani condannati ieri con rito abbreviato

Quindici anni di carcere per i 6 etti di cocaina

AOSTA. Quindici anni di carcere ai due spacciatori arrestati a Courmayeur con sei etti di cocaina. Il tribunale di Aosta ha celebrato ieri pomeriggio il processo di primo grado con rito abbreviato. Vincenzo Alessandro Gravante, 30 anni, rappresentante di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), domiciliato a Grugliasco (Torino), è stato condannato a 8 anni di carcere e al pagamento di 5 milioni di multa. Pena più lieve per Luca Valdambrini, 30 anni, artigiano, nato in provincia di Siena ma residente a Moncalieri (Torino). E' stato condannato a 6 anni e al pagamento di 30 milioni di multa. Ai due imputati è stata ritirata la patente per tre anni.

Gli spacciatori, entrambi incensurati, furono arrestati assieme a un valdostano, Augusto Magnone, 32 anni, di Verrès, un autotrasportatore già noto agli inquirenti per alcuni episodi legati allo spaccio di stupefacenti avvenuti in Liguria. I tre furono arrestati dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta nei giorni tra sabato 11 e lunedì 13 aprile. Gli inquirenti avevano individuato in gennaio un importante traffico di cocaina, smerciata in Valle e destinata a persone con buone possibilità economiche.

Le partite di droga provenivano dalla periferia torinese. I carabinieri avevano individuato il destinatario della «polvere» Augusto Magnone. Furono sequestrati in due occasioni sei grammi di coca, individuando così il primo anello di spaccio. Ma l'ordine di custodia cautelare rimase nel cassetto per permettere ai militari di raggiungere i vertici della banda. Dopo mesi di indagini, gli inquirenti scoprirono che sabato 11 aprile Luca Valdambrini e Vincenzo Gravante avevano un appuntamento sul piazzale Monte Bianco di Courmayeur.

Furono allertate tutte le stazioni di carabinieri della zona, che controllarono ogni via di uscita dalla Valdigne. I due arrivarono alle 9 con un fuoristrada «Toyota» targato Torino. Non ebbero il tempo di reagire. Un gruppo di carabinieri del nucleo antidroga li bloccò in pochi istanti, impedendo loro di fuggire. In un doppio fondo ricavato nel vano portaoggetti del fuoristrada c'erano sei etti di cocaina purissima, per un valore sul mercato di oltre 400 milioni di lire. A casa di Valdambrini furono trovate anche alcune armi, pistole, carabine e munizioni da caccia. Il giovane deteneva senza autorizzazioni. Augusto Magnone fu arrestato lunedì 13 aprile. Anche lui fu bloccato prima di poter opporre qualche resistenza. Sarà processato la prossima settimana dal tribunale di Aosta. [s. ser.]

Vincenzo Gravante (a sinistra) e Luca Valdambrini

Rimane in prigione l'uomo accusato del «colpo» alle Poste

Furti, niente scarcerazioni

Il tribunale della libertà ha respinto il ricorso presentato dall'impiegato di Aosta. Stessa sentenza per i due giovani che sono sospettati di aver rubato nel cimitero

AOSTA. Resteranno in carcere gli accusati dei furti al cimitero e alle Poste di Aosta. Il tribunale della libertà ha respinto le domande di scarcerazione presentate dagli avvocati degli arrestati. Salvatore Lanatà, 29 anni di Aosta, è accusato di aver rubato 344 milioni di lire da un armadietto degli uffici nei quali lavora da qualche anno. La polizia giudiziaria continua in questi giorni le indagini per cercare di risalire a qualche complice dell'impiegato. «Siamo convinti che abbia agito da solo - dicono in procura - tuttavia stiamo cercando degli indizi che ci consentano di individuare gli altri colpevoli».

Lanatà è rinchiuso nel carcere di Brissogne da mercoledì 10 giugno. Gli inquirenti hanno fatto in questi giorni molte perquisizioni nelle abitazioni di persone sospettate di aver partecipato al furto di contanti e assegni di sabato 6 giugno.

Gli agenti della polizia giudiziaria e il magistrato Alberto Iachini potrebbero di nuovo interrogare Salvatore Lanatà nei prossimi giorni. Sperano che l'impiegato si decida a collaborare, fornendo qualche indicazione o qualche utile alle indagini.

Salvatore Lanatà

Nella abitazione di Ivrea furono trovate una borsa alcune fascette della Banca d'Italia, timbrate dalle Poste in data 4, 5 e 6 giugno. In alcuni cassetti vennero trovati anche circa tre milioni di lire in contanti. L'uomo si giustificò dicendo che la somma era sua, mentre le fascette erano state messe nella sua valigia da qualcuno, per far ricadere i sospetti del furto su di lui.

Le porte del carcere rimangono chiuse anche per Domenico D'Agostino, 44 anni, e Giuseppe Paciolla di 26, entrambi di Aosta. Sono stati arrestati domenica 7 giugno, con l'accusa di furto aggravato. Sono sospettati di aver rubato gioielli e parti di lapidi nel cimitero di Aosta. I due giovani erano dipendenti della ditta che fino a qualche mese fa si occupava della manutenzione dell'area cimiteriale.

Con questa sono in carcere anche Diego De Antoni, 60 anni, custode del cimitero e Domenico D'Agostino, 27 anni di Pollein, cugino e omonimo di uno degli arrestati. [s. ser.]

Ancora problemi nella giunta di Aosta dopo l'elezione a sindaco di Giulio Fiou

Scambi di incarichi tra assessori

Ci sono divergenze fra partiti e movimenti dell'attuale maggioranza sull'assegnazione di alcune deleghe. La situazione dovrebbe chiarirsi lunedì quando Giulio Fiou giurerà davanti al presidente della Regione

AOSTA. Per il capoluogo regionale, dopo la nomina a sindaco del pidiessino Giulio Fiou, paiono nascere problemi per la definizione degli incarichi in giunta.

L'esecutivo ha i suoi otto assessori distribuiti tra i partiti e movimenti secondo i patti concordati. Sono Fedele Borre, Carlo Ferina, Jeannette Fosson e Renato Favre per l'union valdôtaine, Giovanni Aloisi per autonomia socialista, Egidio Lanivi per gli autonomi indipendenti, Giorgio Lorenzini per il partito repubblicano e Francesco Caracciolo per città insieme.

A ognuno di loro è stata assegnata una delle grandi deleghe (cioè le questioni di cui si dovrà occupare»: gestione del territorio, edilizia pubblica e privata, lavori pubblici, trasporti e ambiente, sport e politiche giovanili, servizi socio-educativi, bilancio e programmazione, politiche sociali.

Le difficoltà nascono nella ripartizione di alcuni settori all'interno di queste «grandi deleghe». Per il sindaco si tratta di semplici problemi di funzionalità: «Qualche assessore non può svolgere l'incarico a tempo pieno per impegni professionali e personali. Bisogna quindi equilibrare le deleghe tenendo conto della disponibilità di ognuno».

Le solite voci di corridoio sostengono invece che la mancata definizione delle deleghe è da attribuire a divergenze di carattere politico sull'affidamento di alcuni settori piuttosto che altri.

La gestione delle colonie, per esempio, verrebbe affidata, come in origine, all'unionista Jeannete Fosson, sore ai servizi socio educativi e culturali, bensì al repubblicano Giorgio Lorenzini, responsabile di sport e politiche giovanili. A quest'ultimo verrebbe però sottratta la giurisdizione sul turismo che passerebbe all'autonomo socialista Giovanni Aloisi, cui spetterebbe, dalla poltrona di assessore al commercio, di occuparsi anche degli affari della polizia urbana che sembravano destinati a Egidio Lanivi (assessore alle viabilità, trasporti e ambiente).

Aloisi dovrebbe però cedere il coordinamento delle commissioni edilizie all'assessore al territorio Carlo Ferina e gli affari dell'edilizia pubblica e privata all'assessore al bilancio e programmazione Francesco Caracciolo.

La situazione chiarirà lunedì, quando Giulio Fiou, dopo avere giurato davanti al presidente della giunta, durante il consiglio comunale convocato per il pomeriggio per approvare il conto consuntivo 1991 dovrebbe ufficializzare le deleghe degli assessori. [a. c.]

GOVERNO

Giornata di incontri

AOSTA. Il deputato Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany dedicheranno la giornata a incontri con le autorità politiche e le forze sindacali e sociali. I primi ospiti dei parlamentari valdostani in vista del voto di fiducia al governo Amato saranno i componenti della giunta regionale, cui seguiranno i capigruppo dell'assemblea regionale e i rappresentanti dei partiti. Nel pomeriggio sarà la volta delle organizzazioni sindacali, cui seguiranno le associazioni degli artigiani, dei commercianti, i rappresentanti del mondo agricolo, degli industriali e delle cooperative, l'associazione dei sindaci, i presidenti delle comunità montane, le consulte femminile e giovanile, la giunta di Aosta e le Acli. Favorevole il commento del presidente del Consiglio Bich: «Questa iniziativa riafferma la centralità che il consiglio regionale deve avere nelle questioni che possono in qualche modo interessare la Valle». [a. c.]

PER UNA DONNA ... E' ... FACILE TROVARE UN'ATTIVITA' REDDITIZIA

Cerchiamo una Signora a disposizione più ore al giorno da dedicare ad un'attività economicamente interessante da svolgere nel luogo di residenza e che le permetta di gestire liberamente il suo tempo.
La sua età ed esperienza non hanno importanza.
Deve essere libera da impegni e disporre di auto e telefono.
Nostra ricerca è per la città e provincia di AOSTA.
Se è interessata telefoni lunedì 29-6-1992 alla Sede di Milano al nr. 02/269.212.00 ore ufficio. Sarà richiamata per fissare un colloquio.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

«Itinerario» nel paese nato come castigo per un pastore troppo avaro

La Thuile, leggende senza castelli

Di qui sarebbe passato Annibale con gli elefanti

Sono rimasti in pochi. Il giorno di Santa Barbara, patrona dei minatori, si incontrano per ricordare gli anni vissuti in galleria e gli amici perduti. Allora, La Thuile esportava manodopera nei bacini carboniferi di mezza Europa e viveva dei proventi degli scavi locali di antracite. Oggi la ricchezza principale di quest'angolo di Valle d'Aosta è il turismo: chilometri di piste da sci, una fitta rete di impianti di risalita, funivie e seggiovie. Immutate, invece, le suggestioni del panorama: da un lato, la grandiosa presenza del Bianco, dall'altra, il ghiacciaio del Rutor, uno dei maggiori della Valle. Alimenta il torrente e il lago omonimi, ma soprattutto domina il falsopiano su cui sorge La Thuile, un pugno di case e di alberghi intorno al bel campanile di San Nicola. La tradizione vuole sia nato dal castigo impartito a un pastore avaro, che rifiutò una tazza di latte a un angelo presentatosi nelle vesti di un mendicante: «Piuttosto che darlo a te, lo verso per terra». Così fece, e la montagna si tinse di bianco. Il bianco della neve perenne.

Panorama di La Thuile

E' una delle tante leggende nate intorno a questo paesone affacciato sulla strada che porta al valico del Piccolo San Bernardo. Da qui si vuole sia passato anche Annibale con truppe ed elefanti. Nessuna prova certa: il cerchio detto appunto di Annibale (un'ellisse disegnata da pietre) è probabilmente un cromlech protostorico, un recinto sacro, insomma, e non il luogo in cui sedettero i capitani del fiero avversario di Roma. Di certo, se non i cartaginesi, da quelle parti sono sfilati gli eserciti a decine per difendere una posizione particolarmente strategica. Si può obiettare che, caso quasi unico in Valle d'Aosta, non ci sono castelli, ma mancano i resti di caserme volute dai Savoia e profonde trincee fatte scavare dal principe Tommaso. Ora gli eserciti in armi sono sostituiti da pacifiche folle di turisti che cercano grandi silenzi e spazi per passeggiare al pianoro del Joux, al lago di Pietra Rossa e a quello di Arby: 4-5 ore di cammino in una pace assoluta. [re. rom.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 27/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte 1 viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).
Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2020

Lisbona, si fissano i limiti della produzione di latte

Cento stalle piemontesi rischieranno la chiusura

Gli allevatori si preparano a versare 210 miliardi nelle casse della Cee (Fotopress)

CUNEO. Gli allevatori piemontesi si preparano a versare nelle casse della Cee 210 miliardi. Se oggi a Lisbona nell'incontro fra i Capi di Stato e di governo della Cee, i rappresentanti italiani non riusciranno a strappare l'aumento della produzione nazionale di latte da 90 a 105 milioni di quintali all'anno, da mercoledì prossimo primo luglio l'industria di trasformazione dovrà cominciare a trattenere 540 lire per ogni litro di liquido prodotto in più rispetto al .

Secondo le organizzazioni sindacali il Piemonte dovrà pagare una forte somma di arretrati; se la produzione non diminuirà con la vendita o la macellazione vacche, il prelievo continuerà anche in futuro. I calcoli dovranno probabilmente essere corretti in rialzo.

Gli allevatori del Cuneese, che rappresentano il per cento della produzione regionale di latte, soltanto per la parte di loro competenza, sarebbero costretti a versare più di 100 miliardi di arretrati.

E' quindi comprensibile gli agricoltori piemontesi attendano grande preoccupazione le decisioni che sono sul tappeto nella capitale portoghese. Costretta ad importare latte dall'Europa, l'Italia ha ripetutamente chiesto che la quota di 90 milioni di quintali annui di latte assegnati fosse aumentata a 105 milioni. I partner della Cee hanno sempre risposto negativamente; oggi a Lisbona gli amministratori torneranno comunque alla carica.

«Se l'Italia non riesce a spuntarla - dice Gianfranco Falco, presidente della Confcoltivatori -, oltre cento stalle saranno costretto a chiudere. La tassa di prelievo Cee di 540 lire al litro per le eccedenze è pari al prezzo pagato dagli industriali. Di fatto, i produttori lavoreranno per la Comunità Europea. Purtroppo la drammatica situazione, oggi ci auguriamo di sbloccare, è la diretta conseguenza del cedimento dell'Italia, che nell'88 accettato che la produzione nazionale di latte fosse bloccata a 90 milioni, quando si sapeva che già allora la quantità era superiore dai 20 per . Non resteremo comunque spettatori passivi, porteremo avanti fermezza azioni unitarie di lotta e protesta».

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti nella provincia di Cuneo: «Nelle campagne, già duramente colpite dalla crisi zootecnica, la pazienza degli agricoltori è il limite della sopportazione. E' ingiusto far pagare la tassa Cee ai produttori, che con investimenti e intelligenza hanno saputo migliorare la resa delle stalle. Abbiamo indirizzato al ministro Gorio ed al presidente del Consiglio uscente Andreotti pressanti inviti a non cedere sulla quota di 105 milioni di quintali. Se le nostre richieste dovessero essere accolte, non sa proprio quale sarà la reazione degli allevatori». Nessuno lo dice, ma in quest'ultimo caso annunciate pesanti forme di protesta.

Chi ha superato produzione dell'annata 1988-'89 - selezionando vacche da latte - non ha alcuna possibilità di sfuggire alla tassa di lire al litro. L'industria di trasformazione ha infatti i registri sui quali può i riferimenti di quattro anni fa e quelli odierni. Chi è andato oltre dovrà pagare. oggi a Lisbona l'Italia non ottiene concessioni dagli alleati - concludono gli allevatori -, per il settore agricolo la situazione diventerebbe insostenibile».

Gianni De Matteis

Le azioni di protesta della polizia penitenziaria hanno dato i primi risultati

Arrivano gli agenti carcerari

Il «sì» del ministero al potenziamento del personale nelle case circondariali piemontesi
Inviati 106 uomini. Saluzzo, trenta «diplomati» per risolvere l'emergenza alla Castiglia

SALUZZO. Primi risultati della protesta degli agenti di polizia penitenziaria: il ministero di Grazia e giustizia ha inviato ai sindacati telegramma nel quale comunica che è stato disposto «l'invio immediato di nuovi agenti nelle case circondariali maggiori problemi di personale».

In Piemonte è previsto un potenziamento dell'organico 106 unità, per oltre il 50 per cento destinate alla provincia di Cuneo, dove gli agenti hanno bloccato l'apertura del nuovo carcere di Saluzzo.

Con l'invio di trenta agenti diplomati nelle scuole di Monastir (Sardegna) e Cairo Montenotte e di personale già in servizio, la circondariale entrerà in funzione fine estate, dopo la chiusura dell'attuale carcere della Castiglia, nel centro storico cittadino, dove i detenuti sono ospitati in celle con decine di posti letto, ciascuna o con gravi problemi di umidità dei locali.

La situazione alla «Castiglia» è assoluta emergenza. Una commissione mista, formata da rappresentanti della Cgil-Cisl-Uil e Sappe, ha stabilito che per assicurare l'assistenza ed i servizi di guardia e garantire l'ordine pubblico, occorrerebbero agenti, mentre il ministero ha stabilito un organico di 165 uomini.

Alla casa circondariale del Cerialdo di Cuneo saranno inviati cinquanta agenti. «Il provvedimento - spiega Pasquale Maglione, segretario provinciale del sindacato autonomo di polizia penitenziaria -, è indispensabile per ridurre il problema all'interno della struttura, dove la maggior parte degli agenti usufruisce di riposi e congedi ordinari da oltre mese».

«Dal luglio - aggiunge Renato Franco, segretario generale della Cisl statali -, gli agenti di polizia penitenziaria dovranno provvedere trasferimenti piantonamenti dei detenuti negli ospedali. Il personale del Cerialdo sarà chiamato a svolgere servizi all'ospedale Santa Croce, dove dalle case circondariali del Piemonte Sud confluiranno detenuti che necessitano di cure e analisi mediche».

Il 15 giugno scorso (giorno previsto per l'apertura delle casa circondariale di Saluzzo) delegazioni di agenti provenienti da tutto il Piemonte e Valle d'Aosta, avevano manifestato davanti alla prefettura Cuneo per protestare contro mancato intervento del governo per sanare la carenza d'organico. Gli agenti avevano incontrato il prefetto di Cuneo Luigi Sciolè e alcuni parlamentari, chiedendo l'istituzione provvedimento «tampone» per regolarizzare la situazione.

Intanto il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco ha denunciato la situazione del carcere di Alessandria, dove sono rinchiusi 370 detenuti, mentre la struttura potrebbe ospitarne solo 200.

Giampaolo Marro

Carcere

CITTA'	NUOVI AGENTI
ASTI	15
BIELLA	2
CUNEO	50
IVREA	1
SALUZZO	30
TORINO	7
AOSTA	1
TOTALE	106

Agenti di polizia penitenziaria durante la manifestazione alla prefettura di Cuneo

Festa ai Tenimenti Fontanafredda e concerto di Amii Stewart

Una voce per il Barolo

Appuntamento dedicato alla scoperta dell'America. Due grandi chef a confronto
Dagli Usa arrivano segnali preoccupanti per la minaccia di nuove aliquote sui vini

SERRALUNGA D'ALBA. La buona musica non turba il giusto invecchiamento del Barolo. Ne sono convinti ai Tenimenti Fontanafredda dove ogni anno, nella rotonda Mirafiori che si apre nello storico ino, circondata dalle grandi botti in rovere, si tiene un concerto o una manifestazione d'arte.

Nel 1985 già passati personaggi Severino Gazzelloni, Katia Ricciarelli, Carla Fracci, Paolo Conte.

Oggi dalle 19,30, sarà la volta di Amii Stewart, una delle voci più importanti del sound afroamericano, molto conosciuta anche in Europa. La scelta è stata casuale.

Fontanafredda intende infatti a suo modo celebrare il quinto centenario della scoperta dell'America proponendo un una serata Europa-Usa.

La formula è semplice: vini della abbinati a grandi piatti cucinati sotto la guida di due chef illustri. Si alterneranno nelle portate le elaborazioni di Valentino Marcattilli del celebre «San Domenico» di Imola e Mark Strausman del «Coco Pazzo» di New York e Chicago.

Piatti italiani e «made Usa» a confronto classifiche, per il gusto dell'abbinamento ai massimi livelli.

La festa, che negli anni scorso era battezzata «della Rosa», in onore Bela Rosin, moglie morganatica di Re Vittorio Emanuele e grande animatrice Fontanafredda, quest'anno ha un nome-slogan inglese «The discovery of good taste», alla scoperta buon gusto.

Amii Stewart canterà stasera

L'argomento negli ambienti enologici è quanto mai d'attualità, considerando la «guerra» commerciale in atto tra Usa e Cee. Gli Stati Uniti per ritorsione norme non gradite ai produttori di soio vogliono aumentare del per cento le aliquote Iva su decine prodotti, vini compresi.

Da Fontanafredda, come da tutte le altre vinicole piemontesi, si guarda con preoccupazione agli sviluppi della vicenda. L'azienda, di proprietà del Monte dei Paschi di Siena (110 ettari, 70 a vigne) ottiene il 20 per cento 35 miliardi del fatturato all'estero. «Il mercato Usa è fra i più difficili - dicono Alessandro Abbruzzese e Livio Testa, rispettivamente direttore generale e responsabile dei Tenimenti -, ma tra i più .

Sergio Miravalle

Esperimento nel Novarese per la coltivazione del «Basmati»

Riso al profumo di sandalo dalle vette dell'Himalaya

NOVARA. Riso al profumo sandalo. E' l'ultima novità della pianura Padana. La risicoltura è continua evoluzione: dopo l'inserimento delle varietà di tipo subtropicale (quelle a profilo «Indica»), appetite dai consumatori Nord-europei, adesso arriva il Basmati.

Non è un'invenzione assoluta; coltivato soprattutto Oriente, dove si adatta alle condizioni climatiche, il Basmati è di origine indiana, pakistana e thailandese. Definita la «Regina dei risi», questa varietà di cereale ha un lungo, stretto e molto saporito, aromatico.

Nel Novarese, in un'azienda agricola di Casalino, quasi ai confini con il Vercellese, è stato tentato esperimento. Terra al riso, dove si producono anche varietà da esportazione. Mai prima d'ora, però, si era pensato Basmati, perché specie tradizionali hanno sempre tenuto banco, remunerando gli agricoltori.

Alcuni tipi profumato, coltivati in Oriente o negli Stati Uniti, compaiono ormai abitualmente negli scaffali dei supermercati, ma in pochi casi sono stati acquistati perché sconosciuti dai consumatori.

Non si sa ancora quali saranno i risultati della coltivazione sperimentale, soprattutto per l'adattabilità ai terreni della pianura Padana e al clima, che, in fase semina e germinazione, non è stato favorevole. Ed è impossibile dire se al momento della raccolta (settembre-ottobre) e del consumo, questo riso, trasferito ad un'altra latitudine, conserverà il classico profumo di sandalo che secondo gli esperti deriverebbe dalle peculiarità del suolo in cui è stato seminato.

Nelle zone asiatiche intorno all'Himalaya, il terreno è infatti ricco di idrocarburi aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni ed altri componenti. Un'altra considerazione che dovrebbe essere tenuta ben presente, per non illudere i coltivatori è che in Asia il rendimento produttivo è estremamente basso, al di sotto delle due tonnellate ad ettaro. La limitazione fa sì che la «regina dei risi» sia scelta dalle aziende agricole come coltivazione complementare.

Il professor Antonio Tinarelli, fra i massimi studiosi italiani della risicoltura, ha importato il seme, e cercando di adattarlo ai nostri climi. In un intervento su «Il risicoltore» dice: «Il riconoscimento del riso Basmati puro dagli altri tipi è facile, specie prima cottura. In acqua presenta ampio coefficiente di allungamento del grano, quasi a raggiungere il doppio della primitiva dimensione. La cottura ideale prevede l'ammollo in acqua fredda per 15 minuti; dopo averlo colato, il riso porta ebollizione in un recipiente a grande volume d'acqua».

L'esperimento nel Novarese non ha valenza nomica, è altro passo avanti compiuto dagli agricoltori che cercano di vivacizzare l'agricoltura piemontese per incontrare i gusti consumatori e mercato.

Gianfranco Quaglia

Sfide sotto le stelle commentate dallo speaker, assenti gli assi russi Spassky, Kasparov e Karpov

In pedana i campioni dello «scacco matto»

Centocinquanta maestri internazionali al Festival di Varallo

Karpov (al primo tavolo) e Spassky (nel secondo) ospiti negli anni scorsi a Varallo

VARALLO. Stavolta, dare scacco non ci saranno i re. Gli specialisti mondiali, i campioni di ghiaccio, Spassky, Kasparov, Karpov, che per l'ultima del Festival avevano trasformato piazza Vittorio in una grande scacchiera le stelle, sfidando in simultanea più di venti avversari, hanno dato «forfait».

Anche orfano dei «bliga iridati, impegnati al gran completo in Inghilterra per il torneo dei candidati al titolo mondiale, il Festival internazionale scacchistico Valsesia, edizione numero quattro, non rinuncia allo spettacolo.

In gara, da domani al 5 luglio, ci saranno almeno 150 concorrenti; anzi, per usare il gergo scacchistico, «fileranno gran maestri internazionali. Affolleranno il teatro Civico e l'albergo Italia: un'esibizione di 75 scacchiere occupate in contemporanea, un colpo d'occhio affascinante.

Sarà il grande trionfo della scuola dell'Est, dall'ex sovietico Lighy all'ancora russo Zlochesky, agli slavi Mitkov, Drasich, Sulava, Milanich, Portacolori italiani, candidati al gran finale, saranno Bellotti, campione nazionale nell'89, e torinese Sarno, considerato il miglior giocatore piemontese di tutti i tempi.

Per le ultime fasi della sfida, gli organizzatori del Circolo scacchistico varallese stanno cercando commentatori «doc». Sarà l'innovazione del Festival che, quest'anno, sfida anche il calendario anticipando le gare di un mese, quando la Valsesia è ancora affollata turisti. Ma gli scacchisti, almeno, riusciranno a trovare una miglior sistemazione negli alberghi. «E per il pubblico - assicura Lino Casaccia, "patron" della festa valsesiana -, non problema. Parola di scacchista». [r. m.]

ENTE FIERA - COMUNE SALICETO - PRO LOCO
II - 27 - 28 GIUGNO '92 Saliceto c'è la
FIERA
MOSTRA MERCATO «Saliceto dintorni»
Stands espositivi, bancarelle, esposizione auto - moto, tempo libero-hobby, macchine agricole, mercatino pulci, artigianato locale prodotti tipici
Stand gastronomico - «serate danzanti gratuite»
26 ore 18 APERTURA - SABATO 27 17 CORSA PODISTICA (non competitiva)
DOMENICA 28 MANIFESTAZIONE EQUESTRE - ESIBIZIONE VOLO LIBERO E A MOTORE (Club Arcobaleno)
Elettro Termica
ODELLA U. & C.
RISCALDAMENTO - IDRAULICA - CONDIZIO
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
17010 CENGIO (SV) - Via Bagnolo, 3 - Tel. 019/554933
LECHLER
Via Veneti - Tel. (019) 502098 - CAIRO
Liste Nozze
Casalinghi
Articoli regalo
Piccoli e grandi
Articoli da giardino
TV - VIDEO - HI-FI - HI-FI
CEVA - Via Case Rosse, 3 - Tel. (0174) 721081
(a 300 m dall'autostrada TO-SV)
CAIRO M.TTE - Via Colle, 12 - Tel. (019) 502573
SAVONA - Via Gnocchi Viani, - Tel. (019) 800675
DIERRE S.P.A.
DIVISIONE WILAB
- Corso Francia
Porte blindate - Persiane blindate
Semilavorati legno
Tel. 0174/55.14.24-55.16.11 - Fax 0174 - 55.14.30
ButanGas S.p.A.
NTO DI VOLPIANO (TO) - Tel. (011)
Installazione serbatoi G.P.L. in uso gratuito
Per informazioni: Elio 0171 83.72.08 - Adriano 0174 56.37.42

L'avv. Paolo domani a Villanova d'Asti, l'avv. Giorgio stasera a Viatosto

E i Conte ora suonano a casa

Un concerto molto atteso quello di Paolo, sempre restio a esibirsi di fronte ai concittadini Giorgio presenta un repertorio di canzoni inedite, accompagnandosi con la chitarra

VILLANOVA D'ASTI. Questa potrebbe [redacted] ricordata come la settimana della famiglia Conte. Paolo e Giorgio, fratelli avvocati e cantautori, sono impegnati entrambi in concerto, e per entrambi c'è forte attesa.

Il primo sarà Giorgio, che si esibirà stasera a Viatosto, frazione a un paio di chilometri da Asti; seguirà a ruota Paolo, domani sera in [redacted]azza San Pietro a Villanova d'Asti. Entrambi i concerti [redacted] terranno all'aperto e gli organizzatori [redacted] nascondono la loro preoccupazione per le condizioni meteorologiche.

I più battaglieri sono [redacted] Villanova, dove il presidente della Pro loco, Antonio Negro non [redacted] dà per vinto: «Le previsioni non ci danno sicurezze - dice, [redacted] perdere l'ottimismo - quindi non stupitevi se entrando [redacted] paese troverete gente che soffia a pieni polmoni. Cercheremo di allontanare il maltempo con tutti i [redacted].

E' un concerto molto atteso quello di Paolo Conte, sempre piuttosto restio a esibirsi in casa, per [redacted] sorta di pudore nei confronti dei concittadini. Le esibizioni dell'autore di «Genova per noi» nell'Astigiano, seppure richieste con insistenza, sono organizzate con parsimonia, mai [redacted] stesso posto. «Non vorrei che la gente [redacted] stancasse di me - [redacted] detto Conte tra ironia e timidezza - non si deve mai esagerare». Eppure la prevendita per il concerto, svolta in tutta la regione,

Paolo Conte suonerà nell'Astigiano: sarà una delle sue rare esibizioni «in casa»

ha dimostrato che nessuno si [redacted]ca di ascoltare la sua voce roca e di vederlo al pianoforte ad evocare sogni di altri tempi e altri luoghi. Non dovrebbero esserci difficoltà a riempire i quasi tremila posti allestiti in piazza San Pietro; richieste [redacted] biglietti [redacted] giunte anche dalla Lombardia e dall'Emilia.

Non manca la curiosità anche per il concerto di Giorgio Conte che [redacted] terrà [redacted] a partire dalle 21 nel piazzale panoramico della chiesa di Viatosto, che domina Asti. Il fratello di Paolo, scopritore di talenti co[redacted] Francesco Baccini, presenterà il suo repertorio di canzoni in buona parte inedite, accompagnandosi con la chitarra, affi[redacted] da due chitarristi astigiani specializzati in «west coast», Sergio Pesce e Chicco Rissone. Con loro, Giorgio Con[redacted] ha costituito il «Knickerbocker's trio», per esprimere un certo modo di fare musica, con comodo, sentendosi a proprio agio, come quando si vestono i pantaloni indicati dal nome del gruppo. Il trio è stato apprezzato ospite dell'ultima [redacted] Premio Tenco a Sanremo, e offre brani assai godibili, non destinati solo agli intenditori.

Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire; la serata ha lo scopo di raccogliere fondi per i restauri della chiesetta di Viatosto, un piccolo gioiello in stile romanico-gotico.

Carlo Francesco Conti

RASPELLI CONSIGLIA

Piccione al rosmarino in un locale da «re»

SAN BERNARDINO DI TRANA (TO)

COMINCIAMO [redacted] il dire tutte le cose che non [redacted] vanno, così, quando passeremo ai *meritatissimi* complimenti, non [redacted] monte[redacted] [redacted] testa. Non ci va che [redacted] [redacted] sia solo affisso fuori [redacted] locale e che, all'interno, venga portato (e scritto!) solo su richiesta, la carta dei vini [redacted] di bella presentazione [redacted] allineа ottime [redacted] [redacted] [redacted] riporta le annate ed i prezzi (pur se equilibrati). Non ci vanno i cartellini [redacted] i nomi infilzati nei formaggi e che alcuni di questi siano ancora avvolti nel cellophane, per il piccione bisogna ricordarsi la vaschetta lavadita e, infine, la salvia fritta è [redacted] appetizer da trattoria milanese, non da grande ristorante come questo.

Già, perché questo è [redacted] grande ristorante, un locale di una cucina intelligente, che unisce succulenza ad eleganza, saporosità ed equilibrio [redacted] buongusto. Ad un prezzo equilibrato (anche se non bassissimo) potrete assaggiare leccornie regionali [redacted] sfiziosità della fantasia: quel 15.5 che vedrete qua sopra è, sicuramente, un voto in fieri.

Ma già oggi c'è grandezza in questo locale di San Bernardino di Trana, frazioncina attorno ai laghi di Avigliana che ora, con la superstrada del Frejus, è diventata [redacted] solo più comoda ma, anche, più bella, visto che si taglia fuori la brutta periferia torinese. Una volta arrivati nel piccolo parcheggio, davanti alle caratteristiche cupolette della Betulla, sappiate che [redacted] staff familiare del Gallo vi farà felici. L'ambiente, come forse sapete, è stato reso [redacted] taglio elegante da qualche anno, con un ingresso imponente, toilette stupende ed [redacted] sala dai tavoli ben distanti, fasciata come [redacted] tenda di un re del deserto, tra specchiere, tendoni, tendaggi, piante verdi.

E poi c'è il menu, [redacted] meglio [redacted] serie di piatti, che [redacted] [redacted] inno alla gola. Io, tanto per non sbagliare, dopo la salvia fritta e le sfogliatine al formaggio, mi sono fatto portare un gran mare di cose, [redacted] serie [redacted] squisitezze iniziata in modo originale dal carpaccio di fegato grasso d'anatra ai «sarset» e sale grosso e con l'elegante insalata di coniglio disossato.

I miei tre primi erano altre bontà: i tortelli di caprini ed erba cipollina (il formaggio è quello della Capreria Occitana di Pinerolo), gli agnolotti alla piemontese (coniglio, vitello, maiale ed erbette), i tortelli di galletto alla salvia. Una nota avverte che «tutte le paste so[redacted] preparate con 24 tuorli per chilo di farina».

Si prosegue poi con l'eleganza del piccione al rosmarino o con la sapidità classica ed [redacted] monu[redacted] della finanziera alla Betulla e con il vassoio di formaggi dove, accanto ai prodotti della Capreria Occitana, occhieggia un meraviglioso gorgonzola. Al dolce ecco la cassata [redacted] frutta secca in salsa di [redacted] sche sciroppate in casa, lingua di gatto, bavarese alla vaniglia, fragole caramellate.

Il menu degustazione con [redacted] piatti costa 80 mila oltre ai vini; alla carta prevedete per un pranzo medio completo 60-7[redacted] [redacted].

(Ultima prova: [redacted] aprile 1992)

LA BETULLA
San Bernardino di Trana
(Torino)
Strada provinciale Giaveno 28
Tel. (011) 33.31.06
Chiuso lunedì sera
e tutto il martedì
[redacted] di credito: Cartasì
Bankamericard Visa
Voto: **15,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Dal '79 laureati 30 strumentisti, è il turno di pianisti e fagottisti

Manta, giovani concertisti in concorso al Castello

IN PIEMONTE

ALESSANDRIA

Musica «non stop» e il via a Vignaledanza

«Apocalypse II - The Rave»: dalle 23 di domani alle 12 di domenica musica non stop al party rave sotto un tendone allestito all'uscita autostradale di Novi. A Vignale prende il via domani alle 21,30, la 14ª edizione di «Vignaledanza».

ASTI

Lunga notte rave con «Distortion»

S'intitola «Distortion» la notte al ritmo «rave» in un capannone di Montaldo Scarampi. Dalle 24 di domani.

[redacted]

Ruggeri, quindi Carena e il gruppo degli Statuto

Domani sera a Bagnolo Piemonte, alle 21, concerto di Enrico Ruggeri. Martedì [redacted] Fossano, alle 21, gli Statuto e Marco Carena all'arena di piazza Castello.

[redacted]

Classica con l'Ottetto e i Solisti di Mosca

Domani alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria Assunta a Orta San Giulio si esibirà l'Ottetto Italiano. Nella stessa serata, a Vigevano, in piazza Ducale, ci [redacted] «I solisti di Mosca».

VERCELLI

[redacted] suonano madrigali alla Cascina dei Frati

Domani sera alle 21, alla Cascina dei Frati di Lajasso a Salussola, c'è il gruppo madrigalistico di Teresio Colombotto.

AOSTA

Africa United in concerto poi si ride con Vergassola

In regione Tzamberlet stasera concerto degli «Africa United». Domenica sera tocca a Dario Vergassola e Freak Antoni.

[redacted]

Arrivano allo stadio i «Guns 'n' Roses»

Grande e attesa concerto domani sera allo Stadio delle Alpi del gruppo rock d'Oltreoceano «Guns 'n' Roses».

MANTA. Domani [redacted], nel giardino del castello medioevale della Manta, nel Cuneese, si terrà il concerto dei vincitori della XIII edizione del Concorso nazionale «Giovani concertisti».

Dal 1979 a oggi la competizione [redacted] laureato una trentina di strumentisti, fra cui il flautista Claudio Montafia e il clavicembalista Giorgio Tabacco, il flautista Federico Giarbella, il violinista Silvio Bresso e l'arpi[redacted] Simona Marchesi.

Quest'anno il concorso era riservato ai pianisti e ai fagottisti. La giuria, presieduta dal direttore del Conservatorio di Torino Giorgio Ferrari, e composta dai maestri Meghini, Manzo, Mosca, Oddenino, Pasteris, Pastorelli e Ferrotta, [redacted] ha ritenuto [redacted] pianista degno di aggiudicarsi il primo premio.

Si sono piazzate al secondo posto ex-aequo Maria Clementi di Milano e Alessandra Recchia di Brandizzo.

Molto apprezzato è stato il fagottista Massimo Ferretti di Massa, che ha ottenuto il primo premio e il diritto di eseguire, questa sera, il «Concerto in Si bem. magg. K 191» di Mozart, mentre le due pianiste suoneranno, sempre [redacted] musicista salisburghese, un movimento (Allegro) dei «Concerti per pianoforte e orchestra n. 24 e n. 27».

La serata, che vedrà impegnata, come ogni anno, l'Orchestra Bruni di Cuneo, diretta [redacted] Giovanni Mosca, si concluderà con il «Concerto in Do magg. per oboe e orchestra» di Haydn, affidato al solista Renzo Turola che ha vinto il Premio Manta nel 1979.

«Il concorso della Manta - spiega il maestro [redacted] - è nato quasi per scommessa, ma si è conquistato [redacted] gli anni un posto di rilievo nel panorama dei concorsi italiani. Si distingue dalle altre competizioni perché offre ai concorrenti la possibilità, abbastanza raro, di esibirsi in un concerto con orchestra».

La manifestazione, a ingres[redacted] libero, in caso di cattivo tempo si svolgerà all'interno del castello. **[b. b.]**

La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica

Aosta, ecco il grande jazz martedì al teatro romano

AOSTA. Grande jazz al teatro [redacted] di Aosta. La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, alza il sipario martedì sera alle 21,15 nello splendido scenario delle [redacted] romane. La stagione è inaugurata dal «Gran premio del Jazz», [redacted] nazionale riservato ai giovani musicisti emergenti [redacted] panorama jazzistico italiano. La kermesse durerà tre giorni, durante i quali saliranno sul palcoscenico non soltanto «promesse», [redacted] anche grandi musicisti stranieri. Alle selezioni hanno partecipato oltre 50 gruppi provenienti da ogni parte d'Italia, 14 dal Sud e dalle isole, 16 dal Centro [redacted] 20 dal Nord della penisola.

La giuria ha scelto [redacted] formazioni, [redacted] «Piero Odorici Quartet» di Bologna, il «Diego Borotti Quintet» [redacted] Torino, [redacted] sestetto «Deidda Brothers and Salerno liberty city band», il quartetto «Alessio Menconi» di Genova, il quintetto «Porta Bosso» di Torino, Viareggio [redacted] Roma e l'«Alessandro Musco Trio» di Perugia. Sono tutti musicisti «Under 30», orientati verso i filoni moderni [redacted] jazz.

Sono attesi al teatro romano anche jazzisti già affermati sulle [redacted] nazionali, [redacted] batterista Aldo Romano al trombettista Paolo Fresu. Ci sarà anche il bassista Furio Di Castri, presidente dell'Amj, l'associazione nazionale dei musicisti jazz. Il 1° luglio suoneranno alcune «sessioni» straniere. Spiccano quelle [redacted] trombettista tedesco Bernhard Mergner, [redacted] chitarrista belga Paolo Radoni, il bassista francese Michel Benita e il sassofonista spagnolo Pedro Iturralde. La manifestazione si concluderà il 2 luglio, con l'attesa esibizione di Winton Marsalis, star della musica afroamericana e considerato l'erede di Miles Davis. **(s. ser.)**

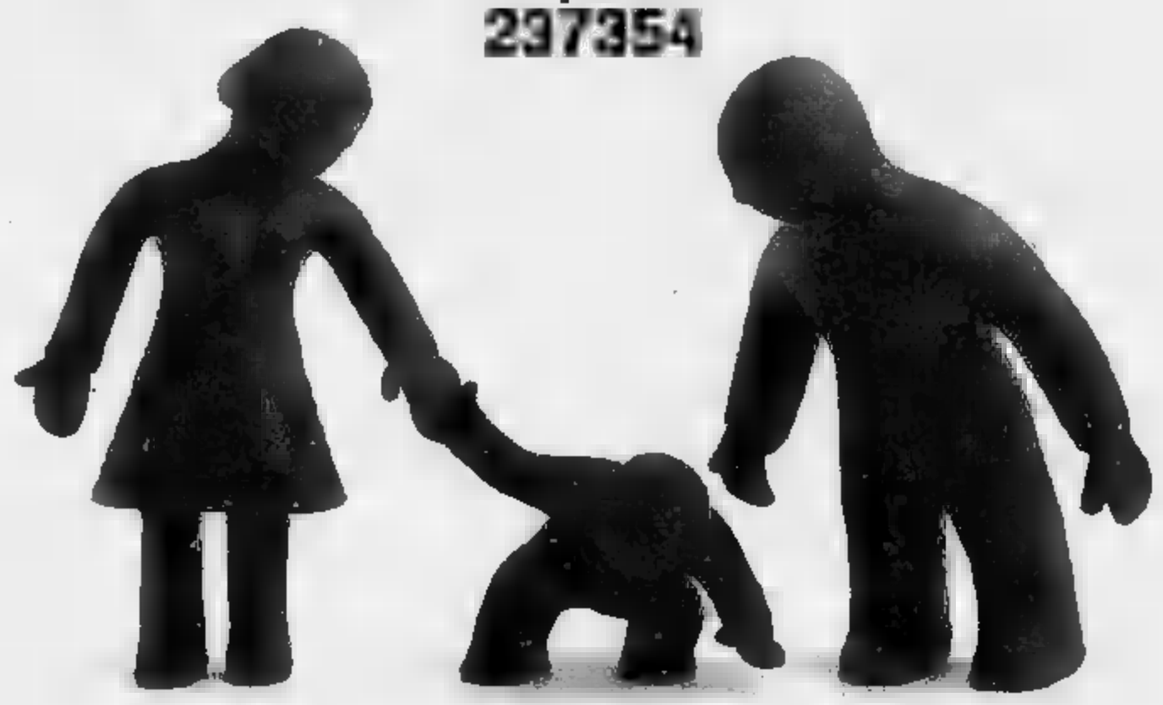
DISTROFIA MUSCOLARE
È stata scoperta la causa. Aiutateci a trovare la cura!

Il 24 Dicembre 1987 i giornali di tutto il [redacted]do riportavano una storica notizia: la scoperta della causa della distrofia muscolare. Una malattia terribile che giorno dopo giorno distrugge le fibre muscolari.
L'équipe del Prof. Kunkel dell'Universi[redacted] di Boston ha isolato una proteina, la cui mancanza nelle cellule muscolari provoca [redacted] distrofia muscolare. Una malattia che porta alla totale immobilità verso i 30 [redacted]i, causando gravi difficoltà respiratorie. La scoperta della causa [redacted] un grande passo avanti, ma la scoperta della cura ha [redacted] assoluto bisogno [redacted] denaro.
Aiutate l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Inviando il Vostro contributo riceverete un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Un piccolo sforzo per Voi è per noi un grande passo avanti.

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ricerca, Prevenzione, Consulenza

Per aiutarvi a combattere la Distrofia Muscolare specificate:
☐ L. 50.000 ☐ L. 100.000 ☐ L. 300.000 ☐ L. 500.000
☐
☐ Con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (sede centrale) sul C/C 08832/A intestato a U.I.L.D.M.
☐ Con [redacted]to sul C/C postale 297354 intestato a U.I.L.D.M. Dir. Naz. Via P.P. Vergerio 17, 35129 Padova.
Nome
Cognome
Indirizzo
C.A.P. Città

Aiutateci, migliaia di bambini stanno sperando.
c/c postale 297354



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi o innevati.

La tua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di idee, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, e vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti ne è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Vi libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lubrificazione Specifica FIAT Lubrificanti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Oggi alle 21, allo stadio Crestella, il concerto del cantautore emiliano

Ligabue a Donnas con il cuoco

Assieme alla sua band ha voluto portare in tournée un amico per preparare i pasti in una cucina allestita dietro al palco. La serata è stata organizzata per festeggiare la locale squadra di calcio

DONNAS. Rock italiano al campo sportivo Crestella Donnas. Questa alle 21 salirà sul palco Luciano Ligabue, il cantautore emiliano protagonista una tournée che sta riempiendo i palasport italiani.

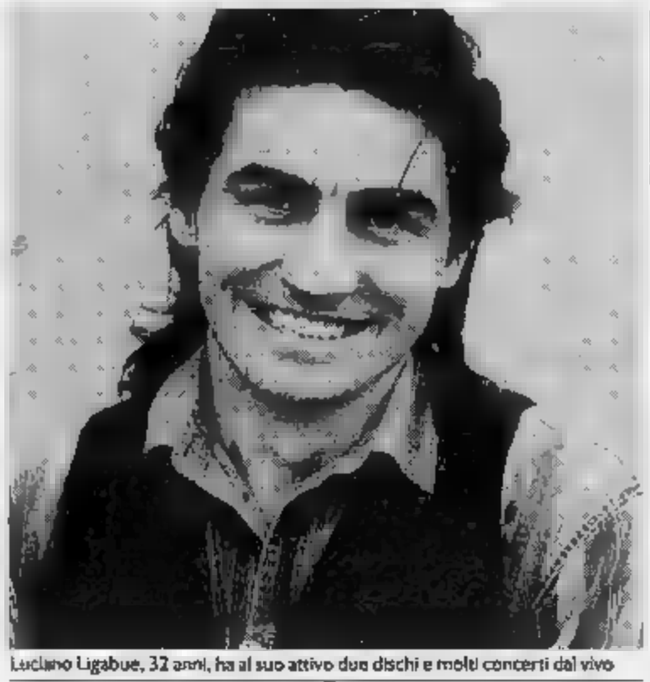
I preparativi per il concerto di questa sera sono a buon punto. manifestazione organizzata dall'Unione sportiva Pont Donnas: il presidente della ciclista, Giuseppe Cesaro, ha voluto festeggiare così la promozione della squadra di calcio in Prima categoria. I dieci tecnici dello staff di Ligabue arrivati a Donnas mercoledì mattina. Hanno già predisposto il palco, sul quale saranno montate casse 10 mila watt di potenza. Altri mila watt usciranno dagli altoparlanti sistemati sul prato campo sportivo.

L'artista di Correggio non ha particolari «manie» tipiche delle star. Si è solo fatto accompagnare in tournée cuoco di fiducia. Sul retro del palcoscenico è stata montata una piccola cucina campo. Sono disponibili numerosi biglietti che saranno in vendita ai botteghini.

Nato a Correggio (Reggio Emilia) il 13 1960, Ligabue ha sempre suonato e scritto canzoni per un ristretto gruppo amici. Sul finire degli Anni Ottanta prova il grande «lancio» sul mercato discografico. Nel 1990 esce il primo album dal titolo «Ligabue». E' subito successo, concerti, serate televisive, interviste autografi. Nel settembre 1991 concede il bis: pubblica il secondo lp dal titolo «Lambrusco, coltelli, rock & pop corn». Vende centocinquantamila copie dell'album in pochi mesi, suonando in più cento concerti. secondo lavoro cantautore emiliano era stato tempo. «Sono sfuggito a quelle tensioni che anticipano la pubblicazione di un disco - dice Ligabue -, così ho potuto lavorare in pace e tranquillità».

L'ultimo successo è realizzato il solito gruppo di amici musicisti, che lo accompagnano anche nella tournée. Sono Gigi Cavalli Cocchi alla batteria, Max Cottafavi alla chitarra, Luciano Ghezzi al basso Giovanni Marani alle tastiere. Il 33 giri è stato registrato sullo stile di «live», senza manipolazioni elettroniche ed effetti speciali sala di registrazione. Il cantautore ha seguito anche il gruppo, gli arrangiamenti produzione di sala. La copertina dell'album è stata disegnata dal batterista Gigi Cavalli Cocchi.

«Lambrusco, coltelli, rock & pop corn» è un disco che narra sogni e realtà, tra la concretezza della terra rappresentata dal Lambrusco e l'illusione americana del pop corn. L'artista attraverso le difficoltà quotidiane che si snodano lungo un percorso di lame, coltelli spine di rose. In mezzo agli ostacoli, giostra una serie di personaggi che cerca avanzare nel cammino della vita con i propri mezzi. Il gruppo Ligabue propone sonorità intense e inconsuete, con gregoriani, violini, armoniche e fisarmoniche. Tutti strumenti popolari suonati da artisti sconosciuti. Negli ultimi mesi è stato registrato anche un video che raggruppa brani «live» del primo e del secondo disco, registrati durante i concerti tenuti nei palasport italiani. I fans di Ligabue hanno anche istituito il primo Fans club telematico d'Italia, con la pagina 59739 del videotel. [a. ser.]



Luciano Ligabue, 32 anni, ha al suo attivo due dischi e molti concerti dal vivo

Il Blu Max si trasforma in discoteca all'aperto

GRESSAN. Il Blu max trasferisce parco. Questa alle 22,30 sarà inaugurata la nuova discoteca «Blu été» all'aperto, la prima del genere in Valle d'Aosta. E' anche il più grande locale da ballo della regione, con una capienza superiore alle 900 persone.

Il club di Pollein si è trasferito complesso Bel Air di Gressan, in località Les Iles. Sul retro della piscina e dei campi da tennis, si estende ampio parco con l'erba all'inglese, attraversato da una stradina illuminata da decine di lampioni. Lì è stata montata la pista di 225 metri quadrati. E' una struttura con il pavimento gommato. I tralicci in acciaio sostengono un grande telone, sullo stile del «Bandiera Gialla» di Rimini.

La musica sarà diffusa soltanto nei dintorni della pista. Nel parco quindi possibile passeggiare e parlare senza assordati». La discoteca aprirà il venerdì, il sabato e la domenica dalle 23,30 alle 4 del mattino. La novità del club «Blu max été» è rappresentata dal ballo liscio. Tutti i mercoledì dell'estate sul palcoscenico Gressan saliranno complessi e orchestre spettacolo che accompagneranno gli appassionati del liscio.

«fiume» di rap, house tecno ci sarà spazio anche per il revival. La domenica sera sarà dedicata ai grandi si degli Anni Sessanta e Settanta. Il maltempo di questo periodo non preoccupa gli organizzatori delle serate. Beppe Canonico Mimmo Avati, promoter del Blu, spiegano: «In caso di pioggia, la serata si svolgerà nella sede invernale Pollein». Un cartello affisso fuori dal parco Gressan avviserà i clienti e li dirotterà all'altra struttura. La festa questa sera, se dovesse piovere, sarà rimandata venerdì 3 luglio. L'ingresso sarà riservato agli invitati. Il «Blu été» dovrebbe restare aperto fino a metà settembre, con i dj Andrea Tassotti, Bob Sinisi Domenico Rocca.

[s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

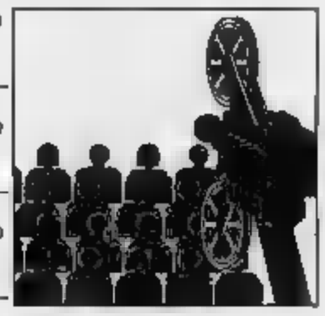
Corso Tel. (0165) 35.566 — CHIUSO PER FERIE
10.000

Giacosa Tel. (0165) 362.220 — **Narcos**
20/22
Lire
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h Drammatico

Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 — OGGI CHIUSO
Obbligo tessera

OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.266
Orario: 20; 22
Lire 10.000

COURMAYEUR
Monte Tel. (0165) 841.266 — OGGI CHIUSO
Ore 21,30
Lire



Guides Tel. (0165) 949.473 — OGGI CHIUSO
Orario: 18; 20; 22
Lire 13.000

VERRES
Ideal Tel. (0125) — CHIUSO
Ore 21
L. 8000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro Via Palestro Tel. (0125) 422240 Orario: 20; 22,15 — **Rapina del secolo a Beverly Hills**
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly viene evacuata. Lo ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico

Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 22,15 — **Fermati, o mamma**
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed goffa madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: 20; 22,15 — PER

A Gressoney-St-Jean

Festa della birra e spettacoli

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Birra e volontà nell'alta valle del Lys. Domani a mezzogiorno saranno aperti gli stands della quarta edizione della «Festa della birra» di Gressoney, organizzata dal gruppo folcloristico del piccolo centro ai piedi del Monte Rosa. Sono arrivati in questi giorni dalla Germania cinquemila litri di «Kumbacher bier». E' prodotta vicino Monaco di Baviera da un gressonaro, Federico Beck Peccoz. I boccali da un litro sa regalati ai clienti. Domani alle 16 ci sarà uno spettacolo di gruppo folcloristico romeno.

Alle salirà sul palcoscenico l'orchestra «The Kiss» per serata di ballo liscio musica Anni Sessanta. Domenica pomeriggio la festa continuerà con il concerto coro «La martinella» del Cai di Firenze. Alla sera suonerà l'orchestra Silver Men, che concluderà la manifestazione. [s. ser.]

Alle 23,30 sulla tivù francese andrà in onda il film «Chambre avec vue»

Il cinema di Ivory ad Antenne 2

Sport, su Tsr la finale degli Europei di calcio

Cinema sport sono i programmi di maggiore interesse oggi sulle due televisioni francofone. Alle 2 protagonista è il calcio con la finale del campionato europeo trasmessa diretta Göteborg da Tsr. Si contendono il titolo le nazionali Germania e Danimarca.

Alle 22,10 su Antenne in onda il varietà «Rire A2», con la partecipazione di Gustave Parking, God Marion, André Valardy, Laurent Violet, Michal Lagueyrie, Courtemanche, Lima, Elie Kakou, Les Chasseurs exil), Daniel Prévost Martin Boëri.

Alle 23,35 Tsr presenta il telefilm «La loi de Los Angeles», con Harry Hamlin, Jill Elkenberry e Jimmy Smits. Quasi in contemporanea (23,30) Antenne 2, nell'ambito di «Ciné-club», trasmette il film «Chambre avec vue» (Gb, 1985, 110 minuti), James Ivory, con Maggie Smith, Helena Bonham-Carter Denholm Elliott. E' la storia di due donne inglesi di buona famiglia in viaggio attraverso l'Italia. A Firenze arate state promesse loro delle mare vista, ma quelle assegnate voltano le spalle all'Arno. Quand'ecco che due uomini (padre e figlio) offrono la loro stanza alle due signore.

Il calciatore danese Brian Laudrup

Tra gli altri programmi segnalare un servizio dedicato a Marlene Dietrich nell'ambito «Eve raconte», presentato da Eve Ruggieri e in onda ad Antenne alle 9,25, cui fa seguito sulla stessa rete alle 9,40 «Matin bonheur», rubrica presentata da Lionel Cassan. Ospite in studio Gérard D'Aboville, autore del libro «Seulsa».

Sempre alla televisione francese alle 16 va in onda il gioco «Des chiffres des lettres», che continua riscuotere un grande di pubblico più vent'anni dalla sua ideazione. Infine la Télévison la Suisse Romande trasmette alle 16,30 la sua rubrica cucina titolo «La vérité est au fond de la marmite». La puntata di oggi presenta la ricetta maiale alle prugne. [a. m.]

La critica:

Bellissimo film, uno dei film italiani più belli dell'ultimo tempo. L. Tornabuoni, LA STAMPA

... il capolavoro. I. Bignardi, LA REPUBBLICA

Ci film belli. E ci sono film bellissimi. Questo un capolavoro. C. Coulich, AVVENIMENTI

Il pubblico:

20.000 spettatori in 12 giorni al Nuovo Sacher di Roma.

IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA STAGIONE!

GRAN PREMIO DELLA GIURIA A CANNES

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Bezzan, di M. Novaro. N.V. Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anastasia latele,** Moreton. N.V. Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
AMBRA v. Cibrario 72. Saheli 77. di J. Jacques Annaud. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Yuneli, di G. Salvatores. N.V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Uomibestia - Scommessa vincente.** Or.: 18,10; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **ultima notte a Milano,** di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN v. Michelotti 32/e. **Bolle di sapone.** N.V. Or.: 10,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Giolitti 32/e. **Anatol fiasle,** di P. Joanou. N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Totò può accadere.** N.V. Or.: 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera.** Col. Vist. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa completamente diverse .** Or.: 16,15; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini,** di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92)
ELISEO ROSSO p. **Mose Street.** N.V. Or.: 16; 18,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Venelo 5. **Hook Capitan Uncino,** di Steven Spielberg N.V.
Lux Cecchi 241. **Come essere donna** lasciarci la pelle. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Ruzzi 5. **I Mambo Kings,** di A. Glimcher, con A. Aquino, Maruschka Detmers. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La ragazza del segno,** di Damian Harris. Or. film 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto,** di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEALE 4. **Vediamoci stasera, porta il morto** N.V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
MAZZINI 1 3. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo.** Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 6. **The doors,** di Oliver Stone. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole pesti torna a far danni** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale.** Vist. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sub/p. **Il mio piccolo genio.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore.** 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei,** di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Ion Vist. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,55.
ZETA 2 12. **Ju-Dou,** di Z. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20,30 **Rimanda,** opera lirica di A. Corghi (lunga 0 in atto). scen. e regia di A. Corghi e J. Savarago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Bengio Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary (13-18,30, 19,30-20,30, tel. 6815.241/242).
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Adi Teatro 14. Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici,** di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Polisportiva Asa Bigi tel. (0141) 57 657.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Ore 20,30 Chorus pres. spett. fine anno degli allievi Scuola danza «Le Rubbie», «Dance Works», «Spazio Danza 3», patrocinio Assessorato alla Gioventù,
TEATRINO DI TORDINO p. Massaua 9, tel. 795800. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno 1992. Marc du Bouays (Opera di Parigi. Jean Pierre Martel. Dall'1 al 30 giugno esami per l'anno accademico Tel. 473.0189.

RADIO E TELEVISIONI

Rai

; 19,30 Tg Valle d'Aosta

Radio Monte Carlo

12,10; 17 La voix de la Vallée

Radio Dora

L'oroscopo, di
6,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata a
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail, con Alex Grasso
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa

7 — Buongiorno in rosa
11 — Il mercatino delle occasioni
11 — news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,25 I tarocchi

Radio club

14,15
14,30 Classica club
15 — Classifica GR
15,30 Dischi a
16 — Annunci gratuiti

Radio Tele

7,30 Cartoni
8 —
15,30 Strada senza uscita, film
17 — Cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
Pro e contro
24 — Hai sbagliato, film

Radio 101

9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 fansone, gioco-spettacolo
10,30 Discuttamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
15 — Dj special con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Top Italia Radio

Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — news
Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo Pilato

Tv Radio Romande

8,15 Pinocchio
9 — Top
9,45 naturelle de la sexualité
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,25 Marie film
15,05 La fête à la maison
17,20 Carré
17,50 MacGyver
18,40 Top models
19,30 Tj-soir
20,05 Eurotoot
23,15 Tj-nuit
Pas de bêtises

Radio St-Vincent

6,05 La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

Radio Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Savero
16 —
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio Reporter

8,30 Buongiorno Reporter
17 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura Luca Attucci

Telé Valle d'Aosta

10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Pazza idea, con Luciano Bianchi
20,15 Speciale Valle d'Aosta
Notes informazione
0,30 Notturno

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di [illegible] lore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Ogni contributo economico avvicina il [illegible] in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare [illegible] sul c/c postale 410100 [illegible] inviare [illegible] assegno bancario non trasferibile [illegible] to [illegible] Fondazione Piemontese per [illegible] sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra [illegible] cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel._____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare ■ viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti ■ comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi ■ rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre ■ portata di mano gli indirizzi ■ i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Atletica, Roberta Brunet e Laurent Ottoz vincono i titoli tricolori nelle rispettive specialità

Due ori come credenziali per i Giochi

A quaranta giorni dalle Olimpiadi di Barcellona la mezzofondista di Gressan ha voluto rischiare troppo
L'ostacolista «figlio d'arte» ha invece sfiorato di cinque centesimi il record detenuto dal padre da 24 anni

Laurent Ottoz nei 110 metri a ostacoli si è avvicinato al record del padre Eddy

BOLOGNA. L'atletica valdostana ha vissuto mercoledì allo stadio Dall'Ara di Bologna una serata memorabile con la conquista di due titoli italiani da parte di Laurent Ottoz delle Fiamme Gialle nei 110 ostacoli e Roberta Brunet della Sisport Snia Torino nei metri. A ciò si aggiungono per la Cest Cavi Pont Donnaz la medaglia di bronzo di Carlo Occhiena nei 200 (a soli 16 centesimi con lo stesso tempo, 21"21 contro vento, secondo, Amici), i quinti posti di Beniamino Poserina nel decathlon punti) e di Laura Ardissone nei 200 con 24"09 (atleta che 24 ore prima nei 100 aveva fatto ancora meglio fi- nendo quarta).

Il bilancio per la spedizione valdostana agli assoluti è dunque esaltante con il terzo titolo consecutivo per Laurent Ottoz, che è tornato a vincere dove si im nel 1967 in uno dei suoi cinque successi tricolori papà Eddy, e con il decimo titolo italiano per Roberta Brunet (6 nei

Roberta Brunet

1500 metri e 5 nei 3000). I ri- scontri cronometrici in condizioni non certo ideali con una fortissima umidità sono decisamente importanti. Laurent Ot- 13"51 ha stabilito la conda prestazione italiana di tutti i tempi (migliorando il 13"56 di un anno fa agli assoluti di Torino), a soli 5 centesimi dal primato italiano stabilito padre Eddy nel 1968 alle Olimpiadi di Città del Messico eguaglia con 13"46. Roberta Brunet si è prontamente riscattata dalla delusione dai problemi di pressione con incoraggian 9'00"21 sui me- dopo una gara tattica, a più di 6 secondi dai suoi limiti gionali a 17 secondi e mezzo dal «personale».

Sulle verso Barcellona sono questi due segnali molto importanti: per Laurent c'è la consapevolezza di valere la semifinale olimpica e di poter lottare per un posto tra i magnifici otto della finale e per il record italiano padre, per Roberta è questo uno sti prosegue sulla intrapresa per raggiungere ancora un impor- risultato in terra catalana tra 40 giorni.

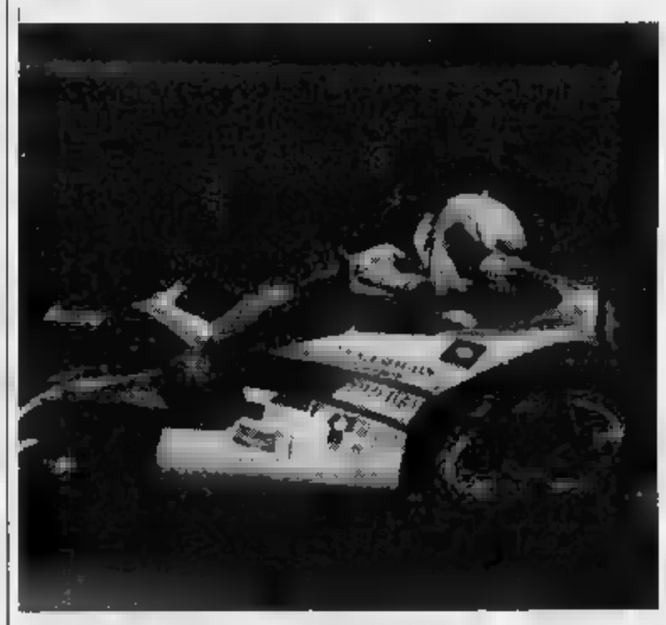
Ottoz aveva vinto in batteria in 14"02, in semifinale in 13"81 per poi non essere disturbato da due partenze false occupando la quarta (riservata ai favoriti) finale. Laurent è partito molto bene e ha corso alla grande superando ogni colo e staccando gli 14"04 Putignani 14"19) vento contrario di 0,4 metri al secondo. E' più che comprensibile la grande gioia di Laurent dopo aver tagliato il traguardo (in un primo tempo era stato dato tempo un eccezionale 13"49, poi ritoccato di due centesimi) così come in tribuna gioiva papà Eddy, che vede «travallare» il suo grande primato. Ottoz con il quattrocentista Vaccari ottenuto il miglior risultato tecnico di questi assoluti.

Roberta Brunet ha deciso soltanto nel pomeriggio di scendere in pista nei 3000 dopo i problemi del giorno prima, giudiziosa e non ha rischiato più di per condurre con decisione nell'ultimo chilometro e resistere al forcing finale Tauceri (9'00"83) con la Sommeggio staccatissima. La valdostana preparerà ora a Saint-Moritz in tutta tranquillità grande appuntamento olimpico. Occhiena invece arrivato vincendo in 21"25 le batterie e in 21"05 la semifinale.

Cesarino Cerise

Motociclismo, ottima stagione

Per i valdostani 36 medaglie



Serafino Foti attualmente è nella classifica del campionato europeo

Il motociclismo italiano vince e stravince dominando il motomondiale con i piloti, ma anche con le tecnologie delle case costruttrici.

A far gioire gli appassionati anche i portacolori moto club Augusta Praetoria che hanno saputo conquistare nella prima parte della stagione successi piazzamenti prestigio. Nelle diverse categorie, classi livelli della velocità, del motocross enduro sono state 70 le gare disputate. I piloti team valdostano sono saliti 36 volte sul podio, con 12 vittorie, 16 secondi posti e terzi posti.

«I bilanci potremo farli soltanto a fine ottobre - dice il presidente del sodalizio aostano, Enrico Rocca - quando saranno terminati tutti i campionati, però possiamo già ritenerci soddisfatti di quanto ottenuto finora dai ragazzi. Sono parecchi in Italia i piloti in grado di primeggiare, pertanto è difficile riuscire a emergere, abbiamo già dimostrato poter essere dei protagonisti».

Nella velocità è terzo nell'Europeo, Valerio Destefanis quarto nell'Italiano superbike ed è già qualificato per le fasi finali del campionato nazionale Sport production 750 così come Davide Merlo, mentre Gualtiero Giacob parteciperà alle prove decisive delle classe 600.

Anche gli Under 21 Giovanni Russei e Sergio Galeasso parteciperanno alle finali nazionali. Buoni piazzamenti stati ottenuti Angelo Canamerata, Davide Malocco e Lorenzo Gamalaro.

Nel Mauro Moretto ha conquistato punti nel Mondiale 500 e nell'Open italiano, Luca Celio collezionato 2 punti nel Mondiale 125 e si trova nelle prime posizioni del campionato italiano, Andrea Ganassi sesto nell'Europeo 125, mentre Fabrizio Bruno occupa la dodicesima posizione. Patrick Canato guida classifica del campionato interregionale junior 250, mentre Marco Pedrassi è al centro della graduatoria della 125.

Risultati interessanti hanno saputo conseguire anche Massimo Montanaro, Paolo Radosta, Maurizio Salto, Juri Rubinetti, Andrea Arnaldi, Andrea Piacenti, Giancarlo Bertoldo, Pierangelo Perelli, Sergio Perotto e Mirko Ferrero. Positive le prestazioni Giorgio Cantalupo velocità, con la qualificazione già acquisite per le finali della Sport production, mentre Giorgio Gillio ha conquistato un e piazzamenti di rilievo in campo interregionale gli amatori-junior nel motocross. **(a. b.)**

Domani la Federazione si riunirà per definire gli organigrammi per la prossima stagione

Tanfi valdostani ha i tecnici scelti dalla Fisi

Fra le «promozioni» in azzurro Mauro Cornaz e Sergio Favre

AOSTA. Si riunirà domani Consiglio Federale della Fisi (Federazione Italiana sport invernali). L'assemblea dovrà ratificare i nuovi organigrammi di tecnici e atleti per le squadre nazionali.

quanto riguarda la Valle d'Aosta ci dovrebbero essere grosse novità, non la promozione ad allenatore della squadra di discesisti azzurri dell'ex campione italiano ed ora tecnico dell'Asiva (Associazione sport invernali Valle d'Aosta) Mauro Cornaz Gressan. E' una grossa perdita per il comitato regionale, ma indubbiamente rappresenta una grande soddisfazione per l'apprezzato tecnico.

Nello di fondo Roberto Gal di Pollein rimarrà accanto al campione azzurro Albarello, mentre cesserà l'attività massaggiatore Rodolfo Borney di Cogne.

Tra le donne ritorna in squadra di Coppa del Mondo in qualità di responsabile dei materiali Sergio Favre di Nus che lavorerà insieme con Alberto Alverà il nuovo tecnico Alberto Berto.

Massimo Laurent Gressoney-Saint-Jean lascia invece il biathlon per rimanere nel settore dello sci fondo.

Tra gli atleti mancano le conferme e c'è la promozione in prima squ del fondista Gaudenzio Godioz. Dal Centro Sportivo Esercito uscito nfranco Martin; il vincitore la d'argento olimpica di combinata è andato nella Forestale.

Comunque ci sono nuovi arrivi tutta Italia nei vari settori; tra i valdostani il fondista David Clos lascia lo Sci Club Drink per salire Courmayeur alla corte del colonnello degli alpini Romano Alessandro Durand. **(a. c.)**

Roberto Gal (nella foto) continuerà a preparare gli sci per Marco

SPORT FLASH

allievi e qualificati per gli italiani

Imponendosi nella prova di selezione a coppie di bocce, Fabio Testolin e Alessandro Ardito hanno acquisito il diritto a partecipare campionati italiani allievi in calendario a Saint-Vincent il e il 13 settembre. precedenza si erano qualificati per la rassegna tricolore Peaquin-Davisod e Lucianaz-Contardo. I portacolori della Nuova Olimpia, Fassone e Torgano, si sono aggiudicati la «Coppa Nitri Renault» bocce riservata alla categoria In finale i vercellesi hanno sconfitto il punteggio di 13-11 gli aostani Mario Favre e Piero Ariagno. Terzo posto per Buriasso Fatigati della Valtorrese davanti Ravello e Crestani della Nuova Olimpia.

Seconda giornata del Trofeo Arco d'Augusto

Si disputano questa al Puchoz gli incontri della seconda giornata del «Torneo Regione Valle d'Aosta - Trofeo Arco d'Augusto». Alle 20,15 scenderanno in campo la Cremonese e il Milan, mentre alle 21,35 si affronteranno l'Aosta e la Fiorentina. Domani in calendario le sfide Milan-Torino e Fiorentina-Juventus.

BIKE

Le iscrizioni Memorial Banjean

Sono aperte le iscrizioni al Memorial Piero Bonjean di mountain bike, organizzato Gruppo sportivo Nus Pénis. La gara, valida quale sesta prova del gran premio nazionale discesa 1992, si svolgerà il luglio.

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
di
BOLLANDEN G.
via Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027

Immobiliare del
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- villini, ville, ed alloggi in costruzione zona Terme
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-tri locali chalet in costruzione
- rustici centralissimo mq 190 anche frazionabili da ristrutturare
- box auto e magazzini centrali
- lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- villa indipendente centrale 2 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto
- villa indipendente centrale 3 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto

MONTJOVET
- fabbricato su due piani abitabili con mq 2.800 di terreno
- intero fabbricato rurale con progetto da ristrutturare

alloggi in rustico varie metrature

ST-DENIS
- alloggio centrale arredato, in rustico ristrutturato, con riscaldamento autonomo

QUART - Frazione BUIGNOD
- fabbricato rurale da ristrutturare possibilità mq 120 alloggio con accesso carrabile

- alloggio nuovo soggiorno - cucina - 2 camere - bagno - balconi - orto - cantina - parcheggio
- terreno edificabile attiguo castello - possibilità mq 250 alloggi + balconi + interrato
- rustico con progetto approvato per alloggio - cucina - soggiorno - 2 camere - bagni - cantina - giardino e parcheggio

SAINT-PIERRE
- villino 2 alloggi attiguo castello ampio giardino

- via Tournavre alloggi 1° piano: mq 61 - mq 78 - mq 78 - mq 95 - mq 156
- S.S. 26/Sarre capannone artigianale mq 320, h totale cm 660

IN VALLE D'AOSTA
- profumeria - giocattoli L. 60 milioni
- tabaccheria - giornali - giocattoli - profumeria - bigiotteria - libreria - cancelleria - merceria - pelletteria - ricordini - prodotti per la casa con alloggio gestore in affitto L. 250 milioni
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre Aosta L. 330 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni

ACQUISTA

- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets
- appartamenti, uffici e negozi
- alloggi, rustici e ville
- rustici da ristrutturare
- cessione attività commerciali ed alberghiere

Finanziamo un lavoratore.

VERBA PEA

Finanziamenti agevolati Fingerma su LT Volkswagen.

LT Robusto, capace, potente, affidabile: un LT Volkswagen è assolutamente impagabile. Anche perché è pagato come più vi piace. Noi vi finanziamo molto velocemente. E voi restituite molto tranquillamente in 18 mesi interessi, e in 30 mesi un interesse annuo del 9%. (l'offerta è valida fino al 31 luglio '92). Chiedete altre formule di pagamento? Chiedete pure. Il Veicolo Commerciale LT Volkswagen risponde ad ogni vostra esigenza, sempre. Mettetelo al lavoro, subito.

Servizio Mobilità

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
Val-Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (AO)
Volkswagen
C'è da fidarsi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CO[illegible] MATTEOTTI
libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina office 2 bagni bal. Gabetti vendo tel. 57.67.

[illegible] Parchiera pari ingresso camera cucina servizio 2 alle L. [illegible] milioni volendo mutuo. Nardecchi 581.2760.

[illegible] TRAIANO
splendissima via Duino vendiamo appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti [illegible]

[illegible] (via Massena) libero termoascensore [illegible] d'[illegible] salone 2 [illegible] cucina bagno L. 400 milioni. Failla & Bertinetto Tel. 318.6555.

DIRETTISSIMA To/Lanzo (prossi[illegible]chia) stupenda villa bifamiliare parco recintato. Immobilgrecinti 921.1642.

[illegible] 318.6555 libero corso Francia termoascensore salone 3 camere cucina bagno L. 330 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Montecuoco termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 295 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Montegrappa termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 118 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Gusia mq 90 più terrazzo 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 [illegible] lioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero San [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** 318.6555 [illegible] S. Paolo piano alto termoascensore camera cucina bagno L. 124 milioni

[illegible] & [illegible] 318.6555 [illegible] via Capelli mq 58 fondo centrale camera tinello cucinino bagno L. 109 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Napione termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 278 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.[illegible] L. [illegible] uno cadauno consegna dicembre 2 [illegible] doggi stesso piano soggiorno 2 camere cucina riservati box L. 288 milioni cadauno.

GABETTI VENDE
corso Orbassano libero dicembre signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

[illegible]
Parella via [illegible] 3 locali camere 3 libere camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libera ristrutturata zona giorno con camino 2 camere bagno soffitte. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
via Chivasso casetta [illegible] ristrutturata su 2 piani di mq 230 più [illegible] visi cortile box. Tel. 57.67.

[illegible] **DE**
via Pergolesi attico libero ingresso camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
via Stellanova [illegible] tenuto 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO alloggi centrali di varie metrature pronti. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GIAVENO ville indipendenti costruende varie metrature volendo con [illegible] mq terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio.

[illegible] 434.3437 [illegible] Ch Turin signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi terrazzo [illegible] box auto.

[illegible] 434.3437 [illegible] Urbe signorile [illegible] ingresso camera cucinino [illegible] gno ristrutturato L. 125 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero [illegible] S. Maurizio signorile soggiorno 3 camere [illegible] servizi ascensore mutui.

[illegible] 434.7437 libero S. [illegible] ingresso [illegible] no camere cucina bagno ascensore L. 4[illegible] milioni o mutuo.

IMMOBILIARE SASSI vende a S. Mauro prestigiosa palazzina 2 alloggi [illegible] più mansarda o box auto. Tel. 599.[illegible]

IMMOBILIARE SASSI [illegible] familiare mq 160 3 camere [illegible] cucina taverna studio box auto e giardino. Tel [illegible]

IN corso Torlona vendesi 2 [illegible] ristrutturati settembre 1992 di mq 25 e 48. Immobiliare Sassi [illegible] corso Trieste stabile signorile 2 [illegible] finello cucinino servizi box. [illegible] - 503.635.

LIBERO via Gaolnip Collegno Bernini vendo salone living 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Tel. 485.255.

MIRAFIORI soggiorno cucinotta completamente arredato 2 camere ripostiglio servizi cantina L. 100 milioni e L. 113 milioni mutuo. Tel 385 5445.

MONCALIERI via Ponchielli spazioso libero subito camera tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Grimaldi 640.8326

[illegible] precollina [illegible] 2 piani mq 110 ristrutturata 250 mq terreno. Garage L. 70 milioni. Eccocasa 619.2836

MONC[illegible] con mansarda vicinanze via Chiesa dalla Salute L. 50 milioni contanti e L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

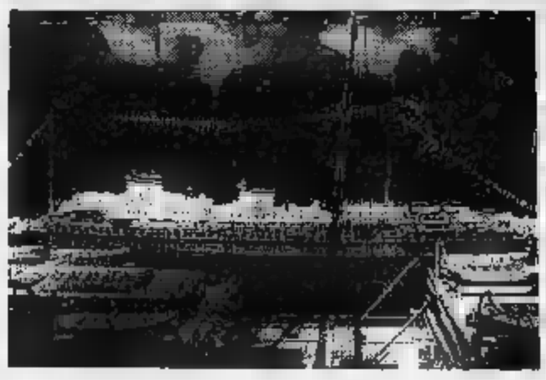
NICHELINO
visionare Crocicra casetta unifamiliare libera ristrutturata con cortile. Gabetti tel. 57.67.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche [illegible] e domenica.
NONE VIA ROMA 148
Tel. 985.4361

NONE
via [illegible] impresa vende ville a [illegible] ultimate [illegible] in [illegible] fiore anche [illegible] e domenica. [illegible] informazioni. Tel. 988.4361.

[illegible]
signorili subito abitabili
salone/cucina 2 camere 2 bagni
in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12; 15/18
[illegible]

PIAZZA Sabotino prossi 5° piano ascensore camera tinello cucinino terrazzino 2 pris cantina affare. [illegible] 882.2408.



Un'esposizione moderna in [illegible] porto [illegible] splendidamente restaurato, che potrete ammirare [illegible] rotante sospeso a 60 metri in mezzo [illegible] mare. 52 [illegible] rievocano [illegible] avventure [illegible] loro grandi navigatori, presentano navi [illegible] e modelli antichi, attuali, futuri e poi motori, strumenti [illegible]

5+00
Colombo '92
ESPOSIZIONE DI GENOVA

rari capolavori che [illegible] ispirato. Numerosi filmati sulla [illegible] del [illegible] e dei suoi abitatori che [illegible] vedranno anche nelle vasche dell'acquario. [illegible] preziose in superbi [illegible] palazzi e vari suggestivi spettacoli nell'Esposizione e in città. La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] Abbadia libera 3 porzioni abitative in casa d'epoca in ristrutturazione. G.A. 011 320.524 - 0121 322 709.

PINO TORINESE
villa indipendente unifamiliare panoramica ampia metratura con parco. Gabetti vende 57.67.

REAGLIE
casa indipendente libera di [illegible] pratico 4 camere cucina 2 bagni terrazzo [illegible] giardino. [illegible] 57.67.

[illegible] libera villa a schiera di nuova costruzione con giardino. G.A. L'[illegible] liate 011 320.524 - 0121 793.353.

RIVOLI corso Francia signorile salone 2 camere tinello ripostiglio box doppio posto auto. 315 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
in signorile complesso con parco salone 3 vani cucina 2 bagni posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ROSTA
collina villa unifamiliare recente panoramica con giardino mq 2500. Gabetti vende. Tel. 953.6319.

RUBIANA
in villa appartamento di [illegible] 3 camere cucina bagno [illegible] box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] TIME
villa unifamiliare di salone 5 camere cucina 2 bagni mansarda. [illegible]

[illegible] a Cercenasco, via Piazza vendesi libero doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni, ripostiglio, cantina, volendo box auto Tel 812.7177

[illegible] B [illegible] d'Azeglio in casa signorile libero pianc alto elegante appartamento di doppi ingressi, salone, camera cucina 2 servizi box auto cantina. Ottima [illegible] stazione. Tel. 812.7177.

SPAI C corso d'Azeglio via Foà in [illegible] signorile libero piano alto di mq [illegible]. Doppi ingressi, [illegible], 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio [illegible] aiuto, cantina [illegible]270. Tel. 812.7177

SPAI D via Colombo in casa signorile [illegible] partimento vendesi appartamento di in[illegible], ampio salone, 3 camere, [illegible], doppi servizi, cantina. Tel. 812.7177.

S. RITA saloncino 3 camere ingresso ampia cucina ripostiglio cantina privato vendesi. Tel ufficio 248[illegible] - 0337 210.997.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
STRADA CASTELLO DI [illegible]
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 009.1634.

[illegible] palazzina uffici [illegible] mq 1700 più [illegible] 1200 di capannone cortile di [illegible] mq libero subito. Gaolgne 938.573.

VENDESI a Pianfo villa 350 mq più capannone 1200 mq [illegible].

VIA CAPRIOLO
vendesi in stabile ristr[illegible] loggi signorili 2/3 camere a servizi, box. Tel. 247.0219.

VIA Garaglio storu vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto [illegible]. Tel. 485.255

VIA CIGNA
Si vendiamo in stabile signorile appartamenti di 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] Giulia disponibili [illegible] monolocali [illegible] camera servizio arredato bagno in[illegible] gresso ripostiglio e balcone - [illegible] Case vendo [illegible] 9839 - [illegible] 0681

VIA Pietro Cossa ultimi alloggi stessa casa consegna fine anno iva 4% mutuo garage e magazzino. Gaolgne 938.573.

[illegible] S. Francesco da Paola soggiorno camera cucina bagno. Studio Casa 011 696.0676.

[illegible]
Idilliana corso Duca libera signorile salone 4 camere cucina tripli servizi. Gabetti vendo tel. 57.67.

VILLA
rosmini libera Venaria prestigiosa finiture grandissima abitabilità su 2 piani ampia zona servizi giardino terrazzi. Ulip 562.6586.

VIRLE villa spaziosa prima finitura salone 4 camere cucine 4 servizi L. [illegible] milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326

20 Domande affitto

IL [illegible] Fossano abbisogna appartamento seconda abitazione. Trattativa riservata. Tel. 582.5606 - [illegible] 205 440.

[illegible] vuoti od arredati [illegible] per selezionata clientela. Assistenza trattativa rapida massima serietà. Tel 596 732.

CERCO per [illegible] annuale alloggio arredato [illegible] 45/75 [illegible] decoroso Tel. 501.813 - [illegible] 224. [illegible] sig Roberto

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terre e rappresentanti Tel. [illegible] 503 635.

AFFITTASI piazza Castello 71 seconda abitazione prestigioso appartamento composto da ingresso 2 camere cucina e servizi. Telefonare 749.0814 - 749.6920.

AFFITTO [illegible] signorile 3 camere cucine corso Rosselli L. 580 mila acquistando mobili in contanti. Tel. 919 5503.

A privato affitto appartamento Torino semicentro ottimo stabile. Tel. 882.0136

BARRIERA DI MILANO (via Mantova) stesso stabile alloggi camera cucina bagno con rate più affitto. Tel. 561.2450

PRESSI corso Francia (pia. Giacomo Collegno) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 605.180

S. PAOLO (via Sanfront) alloggio con rate pari affitto di 2 [illegible] cucina bagno. Tel. 248.2502.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigi[illegible] esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubista o carpentiere. Tel. 803.1402.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 210.000.000 Ca[illegible] collinare [illegible] liberty libera 4 tali mq 300 più ampia [illegible] ampliabile a mq 3200 terreno circostante con portico. 'La Borsa' 388.482.

ALBENGA 2 camere soggiorno cucina [illegible] gno ingresso 2 balconi a 50 mt dal mare. Agenzia Abita 019 690.249 - 616.444.

ALTA Langa, 25 [illegible] da Alba, 50 km [illegible] mare, impresa [illegible] (iva 4% in complesso residenziale alloggi mono-bi-trilocali, volendo anche arredati, in zona verde, a partire da L. 50 milioni. Possibilità mutuo agevolato, pronta consegna. Tel. 0173 61.771 - 81.187 (anche fax).

ANTIBES
Immerso nel verde Residence 'Le Parc'. Piscina piscine campo da tennis. Dyan Italia 819.3883.

A solo 10 milioni Camica esclusiva villetta giardino portico in villaggio con spiaggia privata servito di tutto piscina, tennis ideale per famiglie, reale 115 milioni mutuo agevolato dilazioni. Tel. [illegible] 289.[illegible]94 Roberto.

ASTIGIANO vicinanze [illegible] Monferrato vendo casa ristrutturata vicina al passo 6 vani 2 bagni porticato garage piscina ettrazzata 2000 mq terreno giardino parco frutteto L. 300 milioni Tel. 0141 55.177 - 0141 968.226 altre possibilità.

ATTENZIONE unico Porto R[illegible] completamente arredato veranda cenacolissimo solo 115 milioni. Tel. 02 295.18484

[illegible] ZOTTO 550 mt [illegible] livello [illegible] mare casa ristrutturata in zona panoramica, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, [illegible] luce e strada. Terreno mq 500 (orto e giardino) L. 88 milioni. Tel. 0173 61.771 - 81.187 (anche fax).

CERIALE S.T.I.M.E.C. vende bi/trilocali pronta consegna iva 4%. Per informazioni tel. 0182 931.226.

CERRETO vendiamo villacelli ampio balcone o giardino riscaldamento autonomo da L. 165 milioni. Tel. 019 689.972.

COSTA AZZURRA Capo Martin vendo casetta fronte mare, vista splendida FF. 1 milione 500 mila. Tel. 0171 928.093.

COSTA AZZURRA
tra Menlone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare Tel [illegible]

COSTAZZURRA FRANCIA
Aprite la vostra finestra sul Golf d'Opio proprietario vende casa caratteristica restaurata su terreno di 5000 mq con piscina FF. 6.700.000 tel. 0033 9332.5250

COSTAZZURRA (FRANCIA)
Villetta anche vendesi casa stile inizio secolo con grande giardino più casa per ospiti, vista mare. Prezzo FF. 6.200.000. Tel. 00331 4504.9930.

DIGNE Langhe [illegible] mt sul livello mare alla fine di una borgata, in posizione soleggiata e panoramica, rustico in buono stato, su 2 piani, in pietra, totalmente indipendente. Terreno mq [illegible] (orto ed eventuale vigna) L. 78 milioni. Tel. 0173 61.771 - 81.187 (anche fax).

FRANCIA COSTAZZURRA
Nel costruismo la vostra casa personalizzata con vista panoramica sul Golf d'Opio su terreno di 2000 mq. 2.950.000 FF. con piscina. Tel. 0033 9332.5250.

FRANCIA PARIS 10EME
HOTEL DU NORD
Residence sul Canal St Martin di 15 appartamenti gran lusso dal monolocale ai 4 locali, duplex, loft, veranda, ecc. Borsel tel. 00331 44 024.096

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrut con terreno adiguo in Torino o dintorni Tel. 352.643.

GIAVENO [illegible] indipendenti costruende varie metrature volendo con 2000 mq terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio

[illegible]
Vendesi villa 500 mq abitabili, terreno 2.500 mq, piscina, pool-house, 5 camere, 4 bagni, [illegible] 2 macchine, FF. 10.000.000. Fax 0033 9370.2101 tel. 0033 9370.5095 Mr. Tribolo

IN suggestivo palazzo d'epoca vendo appartamenti signorili terrazze panoramiche Albenga Laigueglia. Tel. 0182 555.155.

LAVANDOU
A 300 mt dal mare, accesso diretto alla [illegible]. Appartamenti e villini da 75 milioni. Mutuo fino all'80%. [illegible] Dimensione Europe 011 566.2041.

LUGANO (Svizzera) vendiamo [illegible] appartamenti con vista lago. [illegible] Lugano tel. 004191 933.274.

MENTONE centro passo appartamenti da 35 a 100 mq da L. 20 milioni. Tel. 0182 555.155.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città pratolissimo appartamenti vario metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2588 - 0033 93 575.747.

MENTONE per posta Europa Immobilier 0033 93 575.706 invia una selezione di planimetrie di alloggi.

NIZZA FRANCIA
A 20 minuti dall'aeroporto, Tourettes-sur-Loup, noi costruiamo la vostra casa su terreno pianeggiante di 1000 mq. FF. 1.000.000. Consegna primo trimestre 1993. Tel. 0033 9332.5250.

PIENO CENTRO DI NIZZA
vendo bilocale design ultimo piano vista a 360°, 150 mt dal mare e Place Masséna, aria condizionata, allarme, cucina americana arredata, FF. 1.500.000. Direttamente dal proprietario. Tel. 0033 9318.9572 fax 9383.1714.

PONTO Rotondo 5 minuti centro appartamento vacanza arredato servitissimo 100 mt spiaggia 99 milioni. Tel. 02 295.16464.

RUSTICO vista mare 400 mq. giardino, panoramicissimo in ordine 250 mq ideale per attività. Tel. 0182 555.155.

SANREMO splendido miniappartamento 55 mq con enorme terrazzo vista mare. Studio Casa 011 696.0676.

SARDEGNA Immobiliarde Porto Quadro occasioni sul mare: villetta trivani L. 150 milioni, villetta quadrivani panoramica L. 200 milioni. Tel. 0789 754.500.

SARDEGNA la tua villetta solo 48 milioni giardino privato, posto auto. Tel. 02 295.16494.

SAUZE di Cesana ultimo ville consegna settembre semiarredate iva 4% mutuo o dilazioni con impresa. Gestione 956.673.

S. SECONDO DI PINEROLO ville indipendenti su 2 piani garage terreno mq 4000 L. 390 milioni. M. Casa 756.774.

S. STEFANO MARE bilocale vicino mare arredato termoautonomo cantina. Studio S2 tel. 0184 485.283.

TORRANO nel verde villa finiture ottime 130 mq più mansarda. Trattativa in ufficio. Riviera Business 0182 555.156.

VAL CHISONE liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 320.534.

VENDIAMO in Oulx/Pessione casolare da ristrutturare disposto su 2 piani di mq 500 cadauno. Rivarolla 942.5772.

VENDIAMO in Passerano Marmorito fabbricato da ristrutturare, composto da locali uso abitazione e locali uso artigianale cortile. Rivarolla 942.5772.

VILLETTA con mansarda e lavanetta a 45 km Torino vicinanze Bra su 2 piani con soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 100 milioni o L. 110 milioni mutuo. Tel. 011 365.3445.

110.000.000 casa indipendente abitabile subito 5 vani bagno giardino e portico 20 km da Torino vendesi interamente rivalutata. Tel. 058.235 - 658.303.

60.000.000 Castagnito Pa 2 rustici con giardino indipendente progetti approvati e oneri di urbanizzazione assolti vendesi. Tel. 058.235 - 658.303.

Ville, app., [illegible] per vacanze, [illegible]

ABRUZZO affitto e settimane appartamenti arredati mare Sibi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864 85.050.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.098.

BRISIGHE mare affitto villette, appartamenti da L. 180.000 settimanali. Telefonateci invierò fotografia Tel. 0431 43.428 - 439.261.

FINALE LIGURE affittasi appartamenti arredati mesi estivi. Agenzia Immobiliare Mallarino 019 800.685.

LOANO affittansi alloggi arredati fronte e vicino mare: mese quindicina settimana. Agenzia Lamerina 019 670.101.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Albergo Bruno 0182 643.241 visionissimo mare camere servizi bar TV cucina genuina cortesia tranquillità.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare, giardino, parcheggio, servizi. Luglio prezzo speciale. Tel. 0182 644.460.

ALBERGO Reale Balme 50 km Torino altitudine 1500 mt familiare monti per anziani. Tel. 011 920.7283 - 0123 62.919.

AQUILA D'ORO Hotel - Rocione centro - isola pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dal proprietari, menù variato, pensione completa luglio L. 50 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 85 mila. Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.353.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541/954.247 Fax 960.437 al mare uso piscina, scelta menù, parcheggio. Giugno L. 48 mila/50 mila, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. [illegible] mila.

CATTOLICA Hotel Sporting tel. 0541 954.758 visionissimo mare parcheggio luglio L. 32 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/55 mila, settembre L. 30 mila.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelto menù appartamento familiare sconti bambini.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa luglio 55 mila agosto 60 mila.

OFFERTA Lido Savio Milano Marittima Hotel Old River tel. 0544 949.105 prima linea, splendida vista mare, zona tranquilla camere servizi balcone parcheggio menù scelta luglio L. 50 mila settembre L. 40 mila bambini sconto 50% gratis ombrellone lettini agosto L. 60 mila / 45 mila permezzamento L. 27 mila.

PENSIONE albergo Villa Chiara colline Monferrato, L. 50 mila al giorno. Tel. 0141 942.227 - 994.052 Moniglio.

PIETRA LIGURE Matrisa Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio sau. Tel. 019 624.275.

RIMINI Hotel Acacia 0541 22.700 vicino mare moderno parcheggio privato. Maggio L. [illegible] mila / 44 mila [illegible] L. 52 mila / 57 mila sconto bambini.

RIMINI Hotel Christian *** 50 mt mare, piscina, parcheggio, a[illegible] [illegible] climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/415 mila. Tel. 0541 370.915.

[illegible] Hotel Concordia [illegible] 30 mt [illegible], tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI [illegible] Impero *** superiore. Tel. [illegible] 372.028 direttamente [illegible], [illegible] re, tv, friga, uso piscina, [illegible], formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Annarita tel. 0541 391.044 sul mare caratteristico camere servizi bar giardino luglio fine agosto L. 35 mila.

RIMINI [illegible] centro vicinissimo mare in quattro stelle sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 60 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.

RIMINI Miramare Hotel Everest *** tel. 0541 372.109 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balconi parcheggio recintato scelta menù colazione buffet. Luglio L. 48.500.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 36 mila, luglio L. 44 mila/48 mila. Tel. 054[illegible] 372.105.

52 Varie

B.A. GIONELLERIA [illegible] oro argenteria [illegible] gioielli massimi [illegible] Corso Peschiera 161. Tel. 354.832.

A. OREFICERIA [illegible] acquista [illegible] argenteria monete [illegible] alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via [illegible] 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 26 Giugno 1992 nr. 97
Redazione: via De Gasperi 2, telefono [illegible] / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
14100 [illegible]
Via Antica Zecca 3
[illegible]. (0141) [illegible]

Una legge ora consente al sindaco di coordinare l'apertura degli sportelli

Uffici pubblici, il caos degli orari

Diversità spesso inspiegabili che disorientano gli utenti. Prenotazioni telefoniche all'Anagrafe
Stamane una riunione in prefettura per discutere il progetto sperimentale della «Carta del Cittadino»

Gli sportelli aperti al pubblico

DI ASTI		
Acquedotto	8-12,30	lun/ven 15,30-17,30 mar e giov
Affissioni	8,15-12,15	lun/sab
Agricoltura	8,30-13,30	lun/sab 15-18 lun e giov
Albo Pretorio	8-20	lun/sab
Anagrafe	8,30-13,15	lun/sab 9-11 dom (solo decessi)
Archivio st.	8,30-13,30	lun/ven 15,45-18 mar e giov
Casa	8-14	lun/ven 15,30-18,10 mar e giov
Conciliazione	8-14	lun/sab
Condono	9-12	lun/merc/ven
Ecologia	8,30-13	lun/merc/ven
Elettorale	8,30-13	lun/sab
Imposte tasse	8,30-12,30	lun/sab
Informazioni	9-14	lun/ven 15,30-18,30 lun/giov
Istruzione	8-14	lun/ven 15,30-18,30 mar e giov
Leva	8,30-13	lun/sab
Manifestazioni	[illegible]	[illegible]
Mercato ort.	7-12,30	lun/sab 15-18 lun e giov
Patrimonio	8-14	lun/ven 15,30-18,30 mart e giov
Piscina	8-12	lun/ven 14,30-18 lun/giov
Polizia [illegible]	[illegible]	lun/merc/ven 16,30-18,30 mar e giov
Ragioneria	8,30-12,30	lun/ven
Serv.Soc.	8-14	lun/ven 15,30-18,30 mar e giov
Sport	9-12	lun/ven 14-18 lun/giov
Urbanistica	9-12	lun/merc/ven
Vigili urb.	8,30-13,30	lun/sab
[illegible]	[illegible]	
Api	8-12,30	lun/sab
Pra	8-11	lun/sab
Aci	9-12,30/15-18	lun/ven 9-12,30 sab
[illegible]p int.	[illegible]	lun/sab 8-10,30 13,30-15,30 18-19 dom
abb.	8-12,30 14,30-17,30 lun/ven	
Banche	8,20-13,20 15-15,50 lun/ven	
Biblioteca	8-[illegible] mar e giov 9-12,30 15-19 merc	
	9-12,30 [illegible]22 ven 9-13 [illegible]	
Camera comm.	8,30-12	lun/sab
Coreco	9-12,30	lun/ven
Dir. [illegible]	9-12	[illegible]
Enel	8,15-12 14-15,30 lun/ven	
Stazione Fs	8-22,40	tutti i giorni (biglietti)
	8,10-12,45 13,20-20 tutti i giorni (bassero)	
Ipaco	16-18 mar 10-12 merc e ven	
Inail	8,30-12	lun/ven
Inps	8,15-11 lun/sab 8,15-13,30 mar 15-17 merc	
Ispett.lavoro	9-13	lun/sab
Uff.prov.lav.	8,30-12,30	lun/sab
Uff.collocam.	8,30-12,30	lun/sab
Italgas	8-11,30	lun/ven
Motorizzaz.	8,30-11,30	lun/ven
Provincia	8-14	lun/ven
Provv.Studi	10-12,30	lun/merc/ven
Siae	8,30-11,30	lun/ven
Sip	8-12,30 14-18	lun/ven
Uff.tavernieri	8,30-12,30	lun/sab (intendenza)
	8-13	lun/sab (iva)
	8-12	lun/sab (immobiliari)
Uff.Giud.	8-13,30	lun/sab (tribunale)
	8,30-13,15	lun/sab (procura)
	8-13,30	lun/sab (pretura)
	8-14	lun/sab (conciliazione)
Uff.Straq	8,30-11,30	lun/sab
Usl 68	7,30-12,45	lun/sab (centro prenotazioni)
	8,30-12,30	lun e ven 14,30-16,30 merc (segreteria)
	8,30-12,30	lun/ven (libretti sanitari)
	8,30-10,30	lun/merc/ven 8,30-10 mar/giov (visite)
	8-10	lun/giov/ven (prelievi)
	8,30-12	mar/giov (invalidi civili)
	8,30-19	lun/ven 8,30-14,30 sab (serv. Psichiatrico)
	7-13	lun/sab (serv. Veterinario)
	8-14	lun/ven (serv. Tossicodipendenze)
	8-12	lun e ven (medicina del lavoro)
	8-18,30	lun/ven 8-13 giov (consult. familiare)
Vigili fuoco	8,30-12	lun/sab (uffici)

ASTI. C'è chi fa la settimana «lunga» [illegible] lunedì [illegible] sabato, chi apre solo tre giorni alla settimana, [illegible] chi lavora anche [illegible] domenica. Negli uffici pubblici, orari diversi per rispondere a esigenze diverse, [illegible] spesso questa diversità di trasforma in una «giungla» nella quale il cittadino-utente [illegible] disorientato.

La mappa degli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali [illegible] [illegible] esempio. Sportelli importanti come la «Pianificazione territorio» (piazza Statuto) [illegible] «Urbanistica» (in via Conte Verde) dove passano le pratiche edilizie, aprono solo tre mattine la settimana, [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12. Ai Servizi sociali (corso Alfieri, palazzo Ottolenghi) ci si può rivolgere dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14 e anche dalle 15,30 alle 18,30 il martedì e giovedì. I più «mattiniari» sono quelli del Centro [illegible] (viale Pilone) già al lavoro alle 7,30. L'Ufficio acquedotto (piazza Roma) apre alle 8, l'Agricoltura alle 8,30, Protocollo e Sport alle 9.

Recentemente il sindaco Giorgio Galvagno, ha delegato a due consiglieri, la dc Mariangela Cotto e il socialista Italico Sarzanini, un'indagine conoscitiva sugli orari delle sedi periferiche [illegible] varie amministrazioni pubbliche, per arrivare in seguito [illegible] un loro coordinamento: l'obiettivo [illegible] una sorta di «piano regolatore» degli orari. I due consiglieri hanno anche presentato sull'argomento una mozione in Consiglio. «E' [illegible] intenzione [illegible] [illegible] questione degli orari - avevamo detto presentando la loro iniziativa - Intendiamo capire qual è il livello qualitativo dei servizi offerti in città».

Attualmente il coordinamento tra i vari uffici è lasciato alla buona volontà dei responsabili. Non mancano le curiosità. L'Automobile club (piazza Medici) tiene aperti i suoi sportelli dalle 8 alle 12,30 [illegible] lunedì [illegible] sabato, mentre il Pra (Pubblico registro automobilistico), nello stesso palazzo chiude un'ora [illegible] mezza prima e [illegible] Motorizzazione (via Trieste, traversa di corso Venezia) è aperta dalle 8,30 alle 11,30 dal lunedì [illegible] venerdì.

Un servizio che si [illegible] adeguato alle esigenze degli utenti [illegible] lo sportello per le prenotazioni delle visite specialistiche all'Usl. In via Orfanatrofio, gli impiegati sono al lavoro [illegible] 7,30 fino [illegible] 12,45. Il Laboratorio di sanità apre le porte al pubblico solo due ore al giorno, dalle 8 alle 10, dal lunedì al gio[illegible]: «E' l'orario previsto per i prelievi - spiegano al Laboratorio - in realtà siamo aperti tutto il giorno per le altre incombenze e attività».

Le carenze di personale rendono a volte problematica [illegible] diversa organizzazione. Così l'Azienda di promozione turistica, è aperta tutta la settimana [illegible] ma nel week end, quando maggiore è la presenza di turisti, garentisce solo mezza giornata, al sabato mattina.

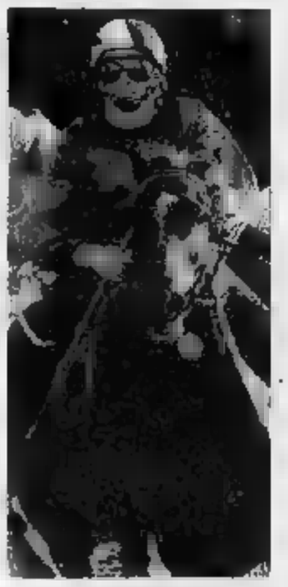
Qualche passo per venire incontro alle esigenze dei cittadini, è già stato fatto dal Comune. Ad esempio [illegible] possibile prenotare telefonicamente [illegible] [illegible] è il 309.606) documenti e certificati all'Anagrafe. Se si è impossibilitati a ritirarli negli orari di apertura degli uffici (8,30 - 13,15 [illegible] lunedì al sabato), si può chiedere di avere il documento all'Ufficio Informazioni del Comune (piazza san Secondo) aperto dalle 9 alle 14 e dal lunedì al giovedì anche dalle 15,30 alle 18,30.

E per facilitare il rapporto tra utenti e amministrazione pubblica, stamane si tiene una riunione in Prefettura per il progetto «Carta del cittadino». Asti era stata scelta dal ministero [illegible] Funzione pubblica, insieme ad [illegible] e Caserta, [illegible] «città pilota» per sperimentare un sistema [illegible] informazione telematica. «Siamo già ad un buon punto - spiega il viceprefetto Michelucci - le varie amministrazioni hanno già fatto pervenire al Comune di Asti una serie di notizie che saranno poi inserite nel sistema di informazione. A oggi manca la certezza del finanziamento, anche [illegible] attendiamo [illegible] Roma conimminenti notizie positive in questo senso».

[illegible] [illegible]

GIOSTRA DI NIZZA

E' l'ora dei «processi»



Dopo un'edizione «infuocata» (nella foto una fase della corsa), ora alcuni capiborgata chiedono una riunione urgente per discutere del regolamento. [illegible]

ONORIFICENZE PONTIFICIE

Insigniti 4 astigiani

Cerimonia in Vescovado per la consegna dei titoli di S. Gregorio Magno. Pierino Monticone (nella foto) [illegible] monsignore.

SERVIZIO A PAGINA 29

L'incidente mortale ieri verso le 13, in corso Alessandria, dopo il passaggio a livello

Travolto e ucciso da un camion

La vittima è un muratore albanese. Era su [illegible] motocarro che svoltava a sinistra. E' stato tamponato e scaraventato contro un autocarro. Nella mattinata: ragazza investita in corso Palestro

ASTI. Tra le lamiere dell'Ape è rimasta la scimmietta di pezza [illegible] che [illegible] Koloneci, 43 anni, portava sempre con sè [illegible] ricordo [illegible] figlioletta rimasta in Albania. Ieri alle 13 Maksim Koloneci è morto, schiacciato tra un'auto ed un camion in corso Alessandria dopo il passaggio a livello, di fronte al distributore «Agip».

L'uomo, che [illegible] muratore, stava rientrando a [illegible] in viale Pilone 238 per il pranzo. Aveva terminato di lavorare [illegible] 12. Era a bordo della sua Ape 50: si è fermato [illegible] centro strada, e pare abbia messo la freccia a sinistra a indicare l'intenzione di svoltare. Da dietro è arrivato Ivano Maino, 60 [illegible]ni, Asti corso Torino 6, a bordo di [illegible] Ritmo. Secondo [illegible] prima ricostruzione, l'uomo [illegible] si sarebbe [illegible] dell'Ape che [illegible] ferma in centro strada. C'è stato un urto, [illegible] il motocarro è finito nell'altra corsia.

In qual momento sopraggiungeva un camion, diretto [illegible] Alessandria e condotto [illegible] Gilberto Sappe, 41 anni, di Grinzane Cavour. «Mi [illegible] trovato [illegible] fronte [illegible] motocarro all'improvviso, - ha raccontato l'autista - [illegible] cercato di frenare e di sterzare per evitarlo ma inutilmente». L'Ape è rimasta schiacciata tra l'auto [illegible] [illegible] camion. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno liberato l'albanese dalle lamiere. L'uomo è morto poco dopo al Pronto soccorso. Sul luogo dell'incidente [illegible] sopraggiunti i vigili urbani. Per [illegible]e il traffico le auto dirette ed Alessandria sono state fatte transitare dall'area del distributore «Agip». Maksim Koloneci era arrivato ad Asti nel [illegible] '91, con la prima ondata di albanesi. Un viaggio [illegible] disperazione, sopportato per sfuggire alla miseria. In Albania ha lasciato la moglie e la figlioletta di [illegible] mesi. Ad Asti aveva trovato [illegible] lavoro, [illegible] muratore nell'impresa [illegible] [illegible] Franco Chiusano, ed una [illegible] prima in frazione Valle Tanaro, poi in viale Pilone.

L'Ape distrutta nell'urto contro il camion. Nel riquadro la vittima Maksim Koloneci

Un altro incidente ieri mattina in corso Palestro. Francesca Maltese, 27 anni, [illegible]i, corso Gramsci 55, è stata investita dalla Renault [illegible] [illegible] Enrico Marello, 24 anni, di Antignano, strada Bricco 6. Guarirà in venti giorni. Pare che la ragazza stessa attraversando [illegible] strada sulle strisce pedonali.

[a. t.]

In corso Casale

Furto di sapone e deodoranti per 20 milioni

ASTI. Deodoranti [illegible] prodotti per la pulizia della [illegible] sono stati rubati la [illegible] [illegible] in un magazzino di via Gastaldi, nelle vicinanze di corso Casale.

Il deposito è [illegible] proprietà di un commerciante ambulante astigiano, Franco Rampone, 33 anni, abitante [illegible] corso Alessandria. L'uomo si [illegible] accorto [illegible] furto solo al momento di andare al lavoro.

I ladri hanno agito di notte: dopo aver forzato la porta principale sono entrati nel deposito. L'alloggio al piano superiore è abitato al piano superiore dai suoceri di Rampone che non si [illegible] però accorti di nulla. La refurtiva (deodoranti spray, detersivi, sapone [illegible] altri articoli per l'igiene della casa custoditi in alcuni scatoloni) è stata poi probabilmente caricata [illegible] un furgone parcheggiato nelle vicinanze. Il valore della merce rubata, secondo un prima stima, ammonta a quasi [illegible] milioni.

[r. gon.]

Il borseggio ad Asti

Fratelli canellesi [illegible] per uno scippo

ASTI. [illegible] fratelli canellesi, presunti complici in uno scippo, [illegible] [illegible] denunciati dalla Squadra mobile. Sono Domenico e Tommaso P. di [illegible] [illegible] 22 anni, entrambi abitanti a Canelli.

Domenico è [illegible] presunto autore di un borseggio ai danni di Anna Angrisani di Asti, avvenuto lunedì [illegible] davanti alla farmacia Don Bosco, in piazza Vittorio Veneto ad Asti. La donna era appena uscita dall'agenzia «6» della Cassa di Risparmio, quando [illegible] stata affrontata alle spalle [illegible] un giovane che [illegible] ha strappato la borsa contenente denaro, assegni [illegible] [illegible] macchina fotografica. Un passante ha notato la scena annotando il numero di targa della «Golf» su cui il giovane è fuggito. Alla guida, secondo la polizia c'era Tommaso P. Le indagini hanno permesso [illegible] di risalire ai due; [illegible] stati anche ritrovati pezzi bruciacchiati di un documento della donna.

[f. c.]

Stasera Giorgio suonerà a Viatosto, domani il fratello Paolo [illegible] Villanova

Week end con le note dei Conte

E gli «Alfieri-Magopovero» sono ad Astiteatro

ASTI. Fine settimana con la musica degli avvocati-cantautori Paolo e Giorgio Conte. E va in scena anche la compagnia astigiana «Alfieri», già «Magopovero», per Astiteatro.

Stasera Giorgio Conte suonerà sul piazzale della chiesa di Viatosto, [illegible] Sergio Pesce e Chicco Rissone. Domani sera invece toccherà al fratello Paolo, in concerto a Villanova.

Stasera, inoltre, debutterà nella ex chiesa di San Michele: «Giorni felici» di Beckett, con Lorenza Zambon [illegible] Lucio Vinciarelli d[illegible] compagnia «Alfieri», regia di Luciano Nattino.

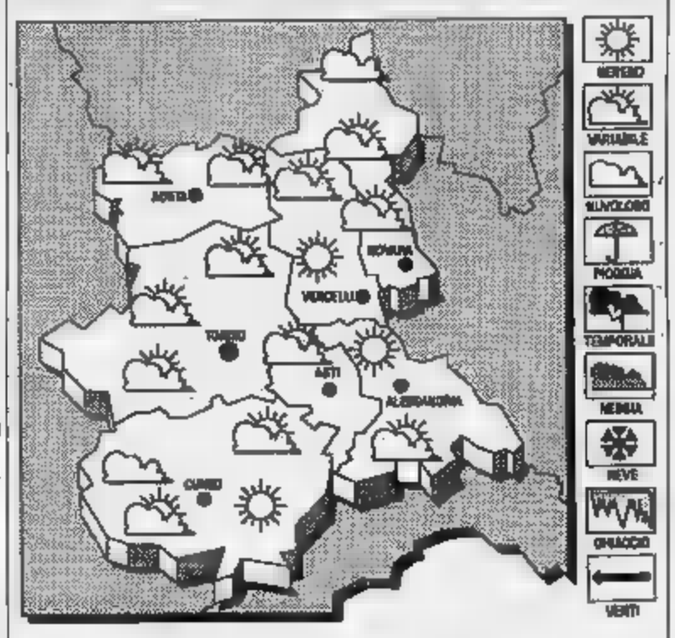
Sempre stasera, [illegible] circolo del «Boschetto» in [illegible] Alfieri, suonerà la «Super Carot band» con Aldo «Carot» Marello.

Intanto c'è attesa per la festa «rave» organizzata a Montaldo Scarampi: dalla mezzanotte di domani fino alle 14 di domenica, dovrebbero incontrarsi circa [illegible] mila giovani per ballare con i più noti dj di [illegible] Italia.

[illegible] [illegible]

Fine settimana di spettacolo tutto astigiano: tra i protagonisti ci sono l'attrice Lorenza Zambon (di fianco) della compagnia «Alfieri» che reciterà per Astiteatro. Domani sera in concerto a Villanova Paolo Conte (a sinistra in alto), mentre stasera a Viatosto suonerà il fratello Giorgio (sotto)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Nuvolosità variabile, con ampie schiarite e temporanei annuvolamenti associati a locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] DEL [illegible] Annuvolamenti pomeridiani, legati a sporadici rovesci o temporali sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE
DI [illegible]
Max: 24; min: 15; media: 20
UN ANNO FA
Max: 24; min: 15; [illegible]
[illegible] IN [illegible]
Torino 27; Novara 23; Alessandria 28; Aosta 25; Cuneo 25,6; Vercelli 26

Lunedì al Circolo Santa Maria Nuova riunione di 180 delegati e dirigenti sindacali

«Il lavoro di Asti resti ad Asti»

E' lo slogan coniato dal segretario Fim-Cisl Rodolfo Sacchetto che leggerà la relazione unitaria sull'emergenza-occupazione

Novemila disoccupati, cassa integrazione in aumento: «Dal caso Waya dovrà partire la vertenza-Piemonte»

ASTI. Non sarà la «solita» manifestazione sul lavoro. Il sindacato dei metalmeccanici astigiani lo annuncia con decisione mentre si accinge ad avviare ufficialmente nelle aziende la contrattazione integrativa.

«Non dovrà essere solo una trattativa sul premio di produzione: la delicatezza del momento impone ben altre richieste», rafforza il concetto Rodolfo Sacchetto, da cinque anni a capo della Fim-Cisl. Il sindacalista leggerà la relazione introduttiva all'assemblea generale dei delegati e dei dirigenti metalmeccanici che si terrà lunedì, a partire dalle 9, al circolo Santa Maria Nuova di via Arò.

Un appuntamento che attende circa 180 rappresentanti di Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil. Le segreterie delle tre organizzazioni hanno redatto unitariamente la relazione che leggerà Sacchetto. A lui toccherà annunciare, lunedì mattina, che il sindacato astigiano «vuole» quella che è già stata battezzata la «vertenza Piemonte». A partire proprio da Asti, dove - coinvolgendo tutti gli altri settori produttivi - si propone di organizzare un convegno regionale sulla difesa del lavoro.

«Un lavoro che oggi manca - sottolinea Sacchetto - e che rischia di mancare ancor di più in futuro», sottintendendo occupazione sicura, qualificata e retribuita. Parole che potrebbero suonare strane in un momento in cui i tasselli che reggono le sorti dell'industria e, più in generale, dell'economia astigiana, rischiano nuovi cedimenti sotto la spinta di una crisi che sembra non avere precedenti.

Pesano i quasi mille disoccupati iscritti agli ex uffici di collocamento, preme la schiera dei cassintegrati, s'ingrossano le liste di mobilità. E l'incognita sul futuro della Way-Assauto occupa l'ultima casella di un disegno più ampio di ridimensionamento produttivo e di calo occupazionale su cui si sono espresse allarme anche le istituzioni cittadine.

«Di fronte al declino di produzioni, occupati, nuove occasioni di lavoro - ribadisce il sindacato - il ricorso alla cassa integrazione e ad altri ammortizzatori sociali non risolve il nodo della deindustrializzazione strisciante nel settore metalmeccanico».

La contrattazione integrativa punterà a coinvolgere il maggior numero di aziende presenti sul territorio. «Noi siamo soprattutto indotto Fiat - dice Sacchetto - con l'aggiunta di altre produzioni a scarso contenuto tecnologico e di valore aggiunto».

Lo sforzo del sindacato punterà a raggiungere anche le piccole aziende, senza fermarsi alle medio-grandi (il settore metalmeccanico astigiano è composto da circa 300 realtà produttive). «La gravità della situazione occupazionale - sottolinea Adriano Rissone, segretario della Fiom-Cgil - richiama tutti ad uno sforzo senza precedenti».

A partire dal Way-Assauto (è previsto tra il 1993 e il '94 lo spostamento di parte delle produzioni sull'area di Melfi, in collegamento con il nuovo stabilimento Fiat), il sindacato ribadirà la necessità che «il lavoro di Asti resti ad Asti».

Una richiesta che va oltre lo slogan «Abbiamo bisogno di costruire un futuro per i lavoratori di oggi», dice il sindacato, accingendosi nel domani con i molti nodi del presente ancora da sciogliere.

Laura [illegible]

L'ingresso dello stabilimento della Way-Assauto, la maggiore fabbrica astigiana

Industriali

Costo del lavoro un dossier

ASTI. L'Unione Industriale astigiana ha diffuso ieri il documento sul costo del lavoro redatto dalla Confindustria e illustrato il 2 giugno, in apertura della trattativa interconfederale, a Cgil, Cisl e Uil.

Le proposte degli Imprenditori sono racchiuse in una quindicina di pagine sotto il titolo: «Una politica dei redditi per il recupero di competitività dell'industria italiana». Il documento è corredato da una serie di tabelle e grafici che evidenziano la parabola, negli ultimi anni, del costo del lavoro e della produzione industriale. Vengono pure forniti dati sulla fiscalizzazione degli oneri sociali dal 1978 al '92 e confrontati prezzi al consumo e retribuzioni della manodopera in vigore in altri paesi europei. Nel documento la Confindustria ribadisce che per rafforzare la competitività del sistema economico diventa «di primaria importanza il ruolo del governo».

[l. n.]

Canelli

Una denuncia dei sindacati

CANELLI. E' stato depositato ieri alla cancelleria della pretura di Asti il ricorso per comportamento antisindacale presentato dalla Cgil conto la ditta «Vignolo», di Canelli, regione Dota, produttrice di cofani mortuari. Secondo la denuncia presentata dai legali Mirate e Avidano, il titolare della ditta, Carlo Vignolo, avrebbe impedito lo svolgimento di un assemblea dei dipendenti chiesta dal sindacato di categoria Fillea.

L'episodio risale a martedì: la riunione era stata convocata per illustrare ai dipendenti gli accordi raggiunti in un incontro, tenutosi giorni prima, tra sindacato e direzione sulla riduzione degli orari di lavoro. All'inizio dell'assemblea, stando al ricorso, il proprietario avrebbe fatto allontanare in malomodo gli operai sostenendo che «nei locali della fabbrica si doveva solo lavorare». La data dell'udienza in pretura verrà fissata nei prossimi giorni. [r. gon.]

IN BREVE

PALIO

Indetta la prima riunione del sindacato fantini astigiani

I fantini della provincia di Asti sono invitati alla prima riunione per la costituzione dell'associazione che raggrupperà i fantini astigiani del Palio. Sarà il 6 luglio, alle 21,30, all'hotel Lys. Si chiede: riconoscimento dell'associazione da parte del Consiglio del Palio con inserimento di una rappresentanza nel suo ambito, precedenza ai fantini locali per la corsa del Palio e limitazione nel numero di quelli provenienti da fuori, una scuola di corsa a pelo.

I penalisti protestano contro il decreto Martelli

Sciopero dei penalisti astigiani contro il recente decreto antimafia del ministro Martelli che ha introdotto modifiche al codice di procedura. Ieri gli avvocati si sono limitati a discutere procedimenti che vedevano imputati detenuti, astenendosi dai altri processi.

Delegazione del Baden-Würtemberg in visita ad Asti

Sindaci e amministratori della regione del Baden-Würtemberg (Germania) è stato ricevuto in municipio (nella foto) presente il sindaco Galvagno. La delegazione, in visita alla città ed ad alcune località della provincia, era composta inoltre da operatori del commercio del legname e da guardie forestali di parchi tedeschi.

Una settimana per lo Yemen da oggi al Don Bosco

S'inizia oggi, alle 15, all'istituto Don Bosco di corso Dante la «Settimana Yemen» organizzata dal Disvi (disarmo e sviluppo). L'associazione è impegnata nella penisola arabica in un progetto sanitario che prevede l'invio di personale in due ospedali rurali. Gli operatori selezionati potranno approfondire fino a martedì i temi della formazione professionale.

Sei ragazzi astigiani, ospiti di famiglie straniere, completano la preparazione scolastica

Vacanze-studio, in giro per il mondo

L'iniziativa di «Intercultura» è al decimo anno. Le mete saranno Danimarca, Olanda, Canada, Francia e Nuova Zelanda. I vigili urbani istituiscono il «soccorso telefonico» per tutti i giovani in difficoltà all'estero

ASTI. Un numero di telefono: 39.93.52. Rispondono i vigili urbani 24 ore su 24. Lo potranno comporre anche i ragazzi astigiani che, fuori città o all'estero, si trovano in difficoltà. L'iniziativa è dell'Amministrazione comunale che vuole sottolineare il legame con Intercultura, l'associazione nazionale per gli scambi culturali tra giovani di tutto il mondo. Intercultura si rivolge agli studenti dai 15 ai 18 anni che vogliono trascorrere un anno scolastico all'estero, ospitati da famiglie selezionate.

Spiega Annarita Nulchis, presidente della sede astigiana: «Intercultura esiste ad Asti da dieci anni. Siamo volontari. Il nostro compito è di preparare i ragazzi, che hanno fatto questa scelta, ad affrontare un anno fuori da casa, imparando una nuova lingua straniera. L'anno scolastico è riconosciuto per legge in tutto il mondo. La famiglia che ospita i ragazzi deve sostituirsi a quella italiana per un anno.

Gli studenti astigiani in partenza per il soggiorno all'estero sei. Silvio Porcellana, studente del liceo classico «Vittorio Alfieri», trascorrerà un anno di studio negli Stati Uniti; Paola Prunotto, liceo scientifico «Vercelli», andrà in Danimarca; Simona Canazza, liceo scientifico «Vercelli», in Olanda; Giuseppe Bua studierà per tre mesi, quest'estate, in Canada; Claudia Mazzeni volerà in Nuova Zelanda; Valeria Piantadosi ha scelto la Francia.

Il costo del soggiorno comprende il viaggio aereo, l'assicurazione, l'iscrizione alla scuola, gli spostamenti all'interno del paese, vitto e alloggio. Chi è interessato può rivolgersi ad Annarita Nulchis, presidente di Intercultura, 33478 di Asti. [d. cot.]

I giovani che partecipano all'iniziativa di Intercultura, insieme con il sindaco Galvagno e due dirigenti dell'associazione

Addormentato il cane

S. Marzanotto un furto alla «Auto 3»

ASTI. Furto alla concessionaria Opel «Auto 3» a San Marzanotto. La scorsa notte i ladri hanno rubato i pneumatici, i cerchioni in lega e il computer di bordo da una Opel Astra 2000 GSI 16 valvole, parcheggiata in cortile e pronta per la consegna. Il furto è stato scoperto ieri mattina da uno dei titolari, Mario Ronfani. Il cane lupo, che la sera viene lasciato libero nel cortile dove sono in sosta le auto, è stato addormentato.

La Opel scelta dai ladri era parcheggiata vicino alla recinzione, dalla parte opposta rispetto al salone di esposizione. Il danno è di otto milioni circa: oltre ai pezzi rubati è stato danneggiato l'interno della vettura (in particolare i sedili) ed è stato rotto il finestrino anteriore destro. Alcuni mesi fa si era verificato un furto simile.

Ieri una pattuglia della polizia ha compiuto un sopralluogo. Non è escluso che si tratti di un furto su commissione: i ladri hanno scelto un'auto in particolare, tralasciando le altre. [a. t.]

Denuncia dei redditi

La consegna dei «740» fino a martedì

Ultimi giorni per presentare la denuncia dei redditi del 1991 (il termine è stato fissato a martedì). Anche quest'anno ad Asti ci saranno due punti di raccolta dei modelli. Oltre all'ufficio Imposte e Tasse del Comune, in via Testa 47, sarà a disposizione dei contribuenti il Centro Informazioni di piazza San Secondo (nell'atrio del municipio).

I modelli andranno consegnati secondo gli orari predisposti dal Comune: per i modelli 101, 101 integrato, 201 e 740, al Centro Informazioni in orario: oggi dalle 8,30 alle 13,30; domani dalle 8,30 alle 12,30; lunedì e martedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 18.

I modelli 750, 760 e 770 (oltre naturalmente ai 101, 101 integrato, 201 e 740 per chi non rinuncia di avvalersi della possibilità di consegnarli in piazza San Secondo) potranno essere depositati all'ufficio Imposte e Tasse oggi dalle 8,30 alle 18; domani dalle 8,30 alle 12,30; lunedì dalle 8,30 alle 18; martedì dalle 8,30 alle 21.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bus in centro come su una pista?

Mercoledì mattina, ora 11 circa, corso Dante, altezza incrocio con via Massimo d'Azeglio. Con due miei colleghi attraverso la strada, sulle strisce pedonali, scendendo dal lato della Posta. Da piazza Dante scende un bus: noi siamo praticamente già sul marciapiede opposto quando siamo costretti a fare alcuni passi di corsa per evitare di essere investiti. L'autista del bus, infatti si è fermato sopra le strisce pedonali, e non prima, come credo che il codice della strada imponga. D'altra parte basta fare ogni tanto un giro in corso Alfieri, tratto di isola pedonale, specie nelle ore da mezzogiorno alle due, per accorgersi di bus che procedono a velocità elevata, incuranti dei pedoni. Forse che i conducenti dei bus hanno particolari privilegi?

Lettera firmata

Sconto mancato per un disguido

In merito alla lettera pubblicata nella rubrica il 24/6, dal titolo «Porte chiuse all'Informagiovani», vorremmo fare alcune precisazioni. In seguito a nostri contatti con il negozio interessato abbiamo appreso che non è stato possibile applicare lo sconto in quanto al momento dell'acquisto era assente il titolare. La commessa che ha servito la sig.na Monique Abele non era a conoscenza dell'iniziativa promossa dall'Ufficio Informagiovani della Provincia e quindi, stando a ciò che ha dichiarato, non ha creduto opportuno di applicare lo sconto.

Il titolare, venuto in seguito a conoscenza dell'episodio, ha informato i dipendenti dell'iniziativa ed ha confermato la validità della stessa.

Per quanto riguarda la chiusura dell'ufficio Informagiovani nel giorno di martedì 16 giugno scorso, tale eventualità è stata causata da un improvviso ricovero ospedaliero di uno dei due addetti. Il servizio ha un organico di due impiegati e l'altro addetto svolge i turni il mercoledì e il venerdì.

Tuttavia si fa presente, non per ricercare facili giustificazioni, ma per obiettività, che tale inconveniente in passato si è verificato soltanto due volte in quattro anni dalla creazione del servizio. Il servizio Informagiovani garantisce un'apertura di ben 23 ore settimanali, superiore a quella di altri uffici pubblici. Siamo spiacenti, comunque, per gli inconvenienti occorsi alla gentile lettrice, che invitiamo a farci visita se e quando lo riterrà opportuno per qualsiasi necessità e chiarimento.

Ufficio Informagiovani

[illegible] sconnessa [illegible] torre Rossa

Vorrei segnalare all'amministrazione comunale lo stato dell'ultimo tratto di corso Alfieri, grosso modo davanti alla torre Rossa, dove la strada è lastricata di grandi pietre. Queste sono per lo più sconnesse, a diversi livelli. Non è possibile sistemarle in modo omogeneo?

Enzo Stroppiana

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gaspari 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

[illegible] UTILI

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 988.778
Moncalvo: 91.281
[illegible] 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 18,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza S. Secondo 19, tel. 32.821; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a saranno abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50 074.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible]IA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7921
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 886.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.933

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Oggi la Giornata contro la droga

Ricorre oggi la Giornata mondiale contro la droga proclamata dall'Onu. Il prefetto Alberto Sabatino ha inviato una circolare ai 120 sindaci dell'Astigiano (anche qui la diffusione di stupefacenti continua ad aumentare) per sollecitarli ad indire assemblee o riunioni straordinarie del Consiglio comunale coinvolgendo gli enti ed associazioni che si occupano del problema droga.

TONCO

Progetti per la terza età

I problemi della terza età saranno discussi stasera a Villa Toso dai Comuni di Colcavagno, Corsione, Frinco, Scandeluzza, Tonco, Villa San Secondo. L'incontro, che s'inizierà alle 21, sarà incentrato in particolare sull'assistenza domiciliare.

CANELLI

Lunedì decolla il centro estivo

Decollerà lunedì il centro estivo per ragazzi proposto dal Comune. Tra le attività in programma, un corso di inglese e un laboratorio artistico. Il centro avrà sede nella scuola elementare di località Stosio e funzionerà fino al 24 luglio.

COSTIGLIOLE

Gli enotecnici cenano al castello

Cena al castello, stasera, per gli enotecnici riuniti da ieri e fino a domenica al congresso nazionale di Bavena. Nel tardo pomeriggio lasceranno il lago Maggiore per giungere, verso le 18,30, a Costigliole. Il sindaco Luigi Solaro darà il benvenuto.

ASTI

Camionisti in gara per due giorni

Piazza d'Armi ospiterà domani e domenica una singolare sfida fra camionisti. Una sessantina gli iscritti, impegnati in due prove: una pratica di precisione, l'altra teorica sul codice della strada. I primi quattro classificati di ogni gara andranno alle semifinale del 19 settembre a Misano (Forlì). La manifestazione è organizzata dall'Orsa, Organizzazione spettacoli automobilistici.

Insigniti dell'Ordine di San Gregorio Magno su indicazione del cardinale Sodano

Quattro onorificenze pontificie

Titolo di Cavaliere di Gran Croce al prefetto Sabatino. «Commendatori» il questore D'Auria, i tenenti colonnello Mori e Fabbretti. Don Monticone promosso Monsignore

Il vescovo Saverino Poletto con il ten. col. Fabbricatore (in alto), con il ten. col. Mori (al centro) e con il prefetto Sabatino (in basso) [FOTO LASTRONE]

ASTI. Con una semplice cerimonia in Vescovado, ieri mattina, monsignor Severino Poletto, vescovo di Asti, ha conferito le onorificenze pontificie dell'ordine di San Gregorio Magno a quattro personalità astigiane «di provata fede cattolica»: il prefetto Alberto Sabatino, al questore Ettore D'Auria (assente per ragioni di famiglia), al tenente colonnello Carlo Mori, comandante del Gruppo Carabinieri, al tenente colonnello Pietro Fabbretti comandante del Gruppo della Guardia di Finanza.

Monsignor Poletto ha cinto personalmente, con la fascia gialla e rossa di Cavaliere di Gran Croce il prefetto Sabatino, ha allacciato al collo dei tenenti colonnello Mori e Fabbretti il collare di Comendatore ed ha assunto l'impegno di consegnare la terza commenda, nei prossimi giorni, non appena sarà possibile, al questore D'Auria.

Con poche parole il Vescovo ha spiegato le motivazioni del conferimento delle onorificenze pontificie: «Una iniziativa del Cardinale Angelo Sodano ha voluto testimoniare la stima per le persone onororificate».

Un rigraziamento al segretario di Stato vaticano, sempre legato alla sua terra d'origine, per ricordare la visita a Roma, in occasione del Concistoro, delle quattro personalità astigiana e il suo successivo viaggio ad Asti e al paese natale, Isola. «Un modo - ha commentato il Vescovo - per sottolineare la loro bellissima collaborazione con la Chiesa di Asti».

Commosso, il prefetto Alberto Sabatino, ha risposto a nome di tutti, porgendo «i sensi della più profonda gratitudine al Papa e al Segretario di Stato Cardinal Sodano», ricordando le origini dell'Ordine di San Gregorio Magno, che ha assunto nel tempo sempre più la fisionomia di un vero e proprio «ordine di merito».

La cerimonia si è conclusa con una sorpresa. Monsignor Poletto ha approfittato della presenza dei numerosi invitati e dei principali collaboratori degli uffici diocesani, per premiare il suo «braccio destro» don Pierino Monticone, attuale vicario generale della diocesi astigiana. Don Monticone, insignito con il titolo di «prelato ad honorem», da ieri è quindi Monsignore. [r. a.]

A giudizio anche coppia di Portacomaro

Droga a Quarto condanna a 2 anni

ASTI. Due vicende di droga sono state rievocate ieri in tribunale. In entrambe era imputato Walter Chiarolanza, 31 abitante a Quarto in vicolo Cordi, (condannato a 4 anni di reclusione e 6 milioni di multa) e in episodio era anche coinvolta una coppia di Portacomaro, Sergio Barbera e Frida Cecchinato, di 27 e 25 anni; all'uomo stati inflitti 1 anno di reclusione e 4 milioni di multa, mentre alla moglie 6 mesi 10 giorni, oltre ad un'ammenda di 2 milioni. Le due vicende riunificate in un unico procedimento.

Nel primo Walter Chiarolanza doveva rispondere di fatti scorso. Nella sua abitazione i carabinieri avevano rinvenuto circa grammi di eroina nascosti nel portarullino di macchina fotografica.

Nei giorni che avevano preceduto l'operazione, gli abitanti della frazione avevano minacciato scendere in piazza per protestare contro quella che veniva definita «la casa della droga»: gli stessi, l'anno precedente, avevano assediato l'abitazione di Chiarolanza, inquisito più volte per spaccio di droga. Prima di intervenire i carabinieri, che controllavano tempo gli spostamenti del giovane, avevano però il momento più propizio.

Nell'altro procedimento erano imputati anche i due portacomaresi. Nascosti nel porticato della loro cascina, in via San Fantino, le polizie trovato 15 grammi di hashish e secchiello contenente lattosio. Durante il sopralluogo, compiuto nel settembre scorso, erano state utilizzate anche unità cinofile.

Ieri, i difensori Mirate e Dapino, hanno presentato i patteggiamento accolta dal pubblico ministero Armato. Per Chiarolanza i giudici hanno disposto la revoca dei benefici di legge. [r. gon.]

Walter Chiarolanza, condannato

Le borgate chiedono una riunione urgente

Nizza: la Giostra ora è sotto processo

La rabbia del fantino «Bucefalo» dopo la disputa della contestatissima finale

NIZZA. La «Giostra» di quest'anno sarà ricordata come una delle più animate e ricche di polemiche. Ma anche a mente fredda, dopo le violente discussioni giorni scorsi, i capi borgata continuano a chiedere riunione Comitato. Era infatti consuetudine negli anni scorsi, convocare tutti i partecipanti il martedì successivo alla manifestazione. Questa volta però l'incontro non c'è stato, forse perchè il Comitato ha preferito lasciar «sbollire le ire» prima di stabilire la data dell'incontro.

«Ci incontreremo quanto prima - assicura l'assessore Dedo Roggero Fossati - e stiamo già pensando alla corsa dell'anno prossimo. A mio avviso c'è un grande attaccamento alla manifestazione; ciò contribuirà a far diventare la Giostra un vero Palio».

Mai prima di quest'anno si erano visti i nizesi così accalorati. Unanime la contestazione al mossiere toscano Franco Magarini, che a giudizio della maggi partecipanti ha fatto «sporca combine» con il fantino di San Michele, Paolino Ragoni, per favorirlo alla partenza. E le polemiche sul comportamento del mossiere continuano tuttora, anche a freddo, molti borghigiani riconoscono la vittoria dei rossogiallo-blu, che per la prima volta nella storia della Giostra hanno portato a casa lo «Stendardo».

Un giudizio in senso lo esprime Luigi Perfumo del borgo Cima di Nizza: «Riconosciamo pienamente la vittoria del San Michele, che è un borgo sempre molto attivo nel tener vivo lo spirito festa, però crediamo che occorra discutere sul mag coinvolgimento dei borghi nelle decisioni e puntare sulla consapevolezza di dei partecipanti». Lo Stradino Bossola, che ha già vinto tre volte, chiede una riunione per discutere dell'operato del gruppo dirigente. «Mentre è migliorato qualitativamente il corteo - spiega il rettore Luigi Bianco - non c'è stato riscontro con l'organizzazione, poco preparata affrontare questioni delicate».

Dello stesso avviso sono i giovanissimi responsabili della Barra di Ferro, che dopo due anni di assenza è tornata a gareggiare per volontà di un gruppo di «under 21»: «Diciamo tutti che bisogna coinvolgere i giovani - spiega Paola Chiappello - però noi che abbiamo accettato la scommessa di scendere in campo pochi mezzi e tanta grinta siamo stati derisi da molti dei "signori del Palio", che credono essere intenditori di cavalli, solo perchè ogni tanto frequentano i maneggi». Parole aspre ma che secondo i capiborgata Omar Zoccola Alberto Caruzzo non vogliono essere polemiche. Solo uno spunto per una seria riflessione». Si attende ora la riunione, per verificare se gli animi si sono quietati o se ancora il risentimento.

Enrica Cerrato

COSTIGLIOLE

Una riunione

Nuove norme contabili per le Pro loco

COSTIGLIOLE. I rappresentanti una cinquantina di Pro loco della provincia si sono incontrati mercoledì sera al Teatro comunale, per discutere sulle nuove normative che consentono di snellire contabilità e burocrazia. La riunione è stata organizzata dal comitato astigiano dell'Unpli. Animato il dibattito, presieduto dal responsabile provinciale Meo Cavallero e da quello regionale Nanni Vignolo.

La principale novità riguarda l'iscrizione delle Pro loco al registro regionale del volontariato. In questo modo si possono abolire la maggior parte dei documenti necessari alle società e semplificare la contabilità. In questa materia, altra novità è l'utilizzo del regime forfettario per le Pro che hanno un giro di affari inferiore a milioni annui.

Inoltre l'Unpli, ha informato che sta avviando una trattativa la e, per di ottenere sconti ed un migliore rapporto di collaborazione. [e. ce.]

Lunedì sera

Frazione Villa

Straripa il Tiglione

Condanna: 2 anni

Il caso «Benedetti» in Consiglio

CANELLI. Passata la grande festa dell'Assedio, i canellesi tornano ad affrontare i problemi quotidiani. Per lunedì 29 giugno, alle 21, è stato convocato il Consiglio comunale con un nutrito ordine del giorno. Tra i punti su cui si prevede maggiore discussione, figurano due mozioni del gruppo di minoranza «Città Viva», che riguardano il problema dello smaltimento rifiuti e del rapporto Pro loco ed Ente manifestazioni.

La prima, presentata dal consigliere Enrico Gallo richiede alla giunta riflessione sull'argomento rifiuti sul rapporto tra il Comune il Consorzio media Valle Belbo. Pochi giorni fa infatti, è stata approvata la costruzione della nuova discarica a Bruno, ma secondo «Città Viva», resta aperta tutta la «partita» rifiuti urbani. La seconda mozione (di Giancarlo Ferraris) riguarda il delicato rapporto tra il costituendo ente che curerà tutte le manifestazioni canellesi e la Pro loco, guidata da Giancarlo Benedetti. [e. ce.]

Cani da caccia rubati in un recinto

ISOLA. Singolare furto in frazione Villa. Dal recinto di una cascina stati rubati due cani da caccia.

A denunciare il fatto ai carabinieri è stato un operaio, Sebastiano Cammarata, 50 anni, abitante ad Asti in via Broffério. I ladri hanno agito di notte, approfittando del luogo isolato. Dopo scavalcato la recinzione si sono impossessati di due da caccia di pochi mesi, il cui valore non è stato L'operaio si è accorto del furto solo al momento di andare nella sua proprietà per alcuni lavori.

Un gommone da invece il bottino un furto a Montabone, in via Alba, nel capannone di proprietà di un commerciante, Romano Pillone, 35 anni, Regione L'Acqua.

Anche questo caso i ladri sono entrati in azione di notte ed hanno forzato la porta e caricato la refurtiva, del valore di 500 mila lire, su furgone. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Canelli. [r. gon.]

Nubifragio allagate tre frazioni

MONTEGROSSO. Un violento nubifragio si è abbattutto mercoledì sul paese. Verso le 20, in pochi minuti strade che scendono dalla collina sono trasformate in torrenti fangosi e con violenza hanno trasportato detriti fino al centro, invadendo via XX Settembre e l'incrocio con la statale Asti-Mare. Il Tiglione è straripato, i ruscelli ed i canali di scolo non hanno retto alla forza delle acque, allagando la zona centrale e le frazioni Biolla, Vallumida e Bagnerio.

In pochi minuti Montegross ha assunto l'aspetto di un disastrato: molte le auto in pa al centro dalla via, pedoni muniti di stivali che cercavano di rimettere in sesto i tombini; un pullman è finito fuori strada: a bordo c'era il solo conducente che è uscito illeso.

Fino a tarda notte, con l'aiuto dei vigili del fuoco di Asti, sono state sgomberate dal fango cantine e negozi in modo tale che le attività, ieri, hanno potuto riprendere. [e. ce.]

Uccise nomade pena ridotta all'agricoltore

Pena ridotta in appello per Guido Dallavalle, l'ultrottantenne agricoltore abitante in una vecchia cascina di Abazia di Masio che la notte del 10 ottobre del sparò, uccidendolo, al nomade astigiano Mario Bruno Bresciani, 38 anni.

La seconda della corte d'assise d'appello di Torino ha derubricato l'accusa di omicidio volontario in quella di eccesso colposo di legittima difesa. Lo ha quindi condannato a due anni di reclusione e al risarcimento danni alla parte civile, (17 persone fra vedova, figli, fratelli e sorelle) stabilendo una provvisionale di 4 milioni.

In primo grado, ad Alessandria, a Guido Dallevalle con giudizio abbreviato erano stati inflitti nove e mesi reclusione per omicidio volontario.

La corte d'assise d'appello ha accolto la tesi del difensore Piero Monti a detta del quale il suo cliente non fece fuoco per uccidere, per difendersi. [e. c.]

«Itinerario» nel paese nato come castigo per un pastore troppo avaro

La Thuile, leggende senza castelli

Di qui sarebbe passato Annibale con gli elefanti

Panorama di La Thuile

Sono rimasti in pochi. Il giorno di Santa Barbara, patrona dei minatori, si incontrano per ricordare gli anni vissuti in galleria e gli amici perduti. Allora, La Thuile esportava manodopera nei bacini carboniferi di mezza Europa e viveva dei proventi degli scavi locali di antracite. Oggi la ricchezza principale di quest'angolo di Valle d'Aosta è il turismo: 50 chilometri piste da sci, una fitta rete di impianti di risalita, funivie e sciovie. Immutate, invece, le suggestioni del panorama: un lato, la grandiosa presenza del Bianco, dall'altra, il ghiacciaio del Rutor, uno dei maggiori della Valle; Alimenta il torrente e il lago omonimi, ma soprattutto domina il falsopiano su cui sorge La Thuile, un pugno di case e di alberghi intorno al campanile di San Nicola. La tradizione vuole sia nato dal castigo impartito a un pastore avaro, che rifiutò una tazza di latte a un angelo presentatosi nelle vesti di un mendicante: «Piuttosto di darlo a te, lo verso per terra». Così fece, e la tagna si tinse di bianco. Il bianco della neve perenne.

E' una delle tante leggende nate intorno a questo paesone affacciato sulla strada che porte al valico del Piccolo San Bernardo. Da qui si vuole sia passato anche Annibale con truppe ed elefanti. Nessuna prova certa: il cerchio detto appunto di Annibale (un'ellisse disegnata con 44 pietre) è probabilmente un cromlech protostorico, recinto sacro, non il luogo in cui sedettero i capitani del fiero avversario di Roma. certo, se non i cartaginesi, da quelle parti sono sfilati gli eserciti a decine per difendere una posizione particolarmente strategica. Si può obiettare che, caso quasi unico in Valle d'Aosta, non ci castelli, ma non i resti di caserme volute dai Savoia a profonde trincee fatte dal principe Tommaso. Ora gli iti in armi sono sostituiti da pacifiche folle di turisti che cercano grandi silenzi e spazi per passeggiare al pianoro del Joux, al lago di Pietra Rossa o a quello di Arby: 4-5 di cammino in una pace assoluta. [re. rom.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" e "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte 1 viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Thailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

Gli azionisti Enichem della Val Bormida hanno sollecitato la chiusura della fabbrica chimica

L'Acna di Cengio contestata a Milano

Secondo gli ambientalisti l'azienda perde 90 miliardi all'anno e danneggia gravemente l'immagine del gruppo
Controprotesta di una trentina di operai. Domani a Cortemilia un convegno sul futuro della zona «a rischio»

CORTEMILIA. Per un giorno la «guerra dei poveri» che da anni divide la Valle Bormida ha cambiato scenario, trasferendosi dalle colline tra l'alta Langa e la Liguria ai saloni milanesi dell'Assolombarda, dove si è svolta l'assemblea generale degli azionisti dell'Enichem. All'interno una settantina di attivisti dell'associazione Rinascita, proprietari di quote azionarie del gruppo chimico hanno chiesto la chiusura dell'Acna, fuori del palazzo una trentina di operai dell'azienda di Cengio dimostravano in difesa del posto di lavoro e rischiavano inneggianti alla compatibilità tra sviluppo e ambiente.

«Siamo soddisfatti per l'andamento dell'assemblea - spiega Piero Botto, dell'associazione Rinascita - poichè, per la prima volta, abbiamo notato che l'Enichem non difenda più ad oltranza l'Acna. Il presidente del gruppo chimico Porta ha anche detto che il Consiglio di Stato confermerà la sentenza del Tar ligure sul 'reso!' l'Acna verrà chiusa. Ciò conferma quanto noi stiamo sostenendo da sempre, ossia che all'Enichem l'Acna senza inceneritore non interessa».

Come di consueto gli azionisti-ecologisti della valle Bormida hanno chiesto la chiusura dell'azienda di Cengio. «La nostra richiesta ha ottenuto consensi anche tra altri azionisti legati a gruppi ambientalisti che hanno chiesto come noi la chiusura di un'azienda che perde 90 miliardi all'anno e danneggia gravemente l'immagine dell'Enichem», continua Botto. Secondo gli esponenti di Rinascita l'incontro milanese ha anche confermato come la vicenda-Acna sia diventata ormai un problema politico e che la sorte dell'azienda non sia più nelle mani dell'Enichem, bensì in quelle del governo e del ministero dell'Ambiente.

Intanto, domani, a Cortemilia, nel salone parrocchiale di San Pantaleo, si comincerà a parlare del futuro della valle Bormida nel corso del convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della valle Bormida», organizzato dal Politecnico di Torino. I lavori s'inizieranno alle 9 e saranno integrati da filmati realizzati nelle aule dal laboratorio di tecnologia del Politecnico. La prima parte riguarderà il passato della valle e le vicende che hanno portato all'attuale situazione ambientale; nel pomeriggio si esamineranno le prospettive per il rilancio economico della zona. (c. o.)

Gli abitanti della Valle Bormida ribadiscono il «no» ad Acna e inceneritore (TELE)

A giudizio per inquinamento

Prosegue in pretura a Cairo il processo a due dirigenti

E' stato aggiornato al 7 luglio prossimo il processo contro l'Acna per violazione delle legge Merli. L'udienza di ieri mattina davanti al pretore Piera Maria Vipiana, presenti i due imputati Aldo Curti, caporeparto dell'azienda di Cengio, e Roberto Pinizzotto, responsabile dell'ecologia della fabbrica, non ha assunto il complicato iter procedurale.

L'Acna e i dirigenti sono accusati di aver violato la legge per quanto riguarda l'acidità delle acque scaricate nel Bormida dopo la depurazione. Sarà uno scontro duro tra i difensori e le parti civili, tra i quali vi sono 19 Comuni piemontesi. Si tratta di valutare quanto abbia pesato il fenomeno e quanto abbia influito sulla vita biologica del fiume lo stabellamento nei valori di acidità dell'acqua.

Ieri i periti nominati dal pretore hanno depositato i risultati dei rilievi. Ora si dovrà stabilire se il Bormida è stato inquinato e poi definire il risarcimento alle parti civili. Una questione complicata, se si considera che i periti hanno dovuto operare solo in base a dati documentali: l'episodio è infatti di quasi cinque anni fa. Decidere i danni biologici a un fiume non è impresa facile neppure per gli specialisti.

Mentre a Cairo si teneva l'udienza del processo, dipendenti della fabbrica di Cengio e sindacalisti si sono riuniti per valutare la situazione alla luce di quanto successo martedì a Milano subito dopo l'assemblea dell'Enichem. La società ha garantito che non verranno meno gli impegni finora assunti. Il punto sulla situazione sarà fatto il 1° luglio durante un incontro a Cengio tra i sindacati e i dirigenti dell'Enichem. Sarebbe confermata in ogni caso la volontà dell'azienda di non richiedere il Via (Valutazione impatto ambientale) per il «re-sol» e di superare la sentenza del Tar ligure che ha annullato la delibera regionale che autorizzava la costruzione dell'impianto. Come? Con ricorso al Consiglio di Stato. (e. m.)

IN BREVE

CASTELLO

Giovane cade dalla moto e si frattura la spalla

Tiziano Viberti, 21 anni, abitante in via San Rocco 28, è caduto dalla moto ed è rimasto ferito. Ha riportato la frattura della spalla destra e altre contusioni. Ricoverato in ospedale, guarirà in una trentina di giorni.

BRA

Settantacinque milioni per un ospedale in Brasile

Ha superato i 75 milioni il contributo dei braidesi alla costruzione, nella diocesi di Roraima in Brasile, di un ospedale intitolato alla Madonna dei Fiori. Poco più di un terzo della cifra è stato raccolto durante la «Quaresima di fraternità». Ideatore e garante del progetto è il sacerdote braidese Giovanni Saffirio.

BALDISSERO

Vecchio edificio trasformato in scuola materna

La Cassa depositi e prestiti ha concesso al Comune un mutuo di 300 milioni per la ristrutturazione dell'edificio di via XXV Aprile, da destinare a scuola materna e centro sociale. Progettista e direttore dei lavori è l'architetto Roberto Dellarossa, di Bra.

BERGOLO

Una mostra su padre Giravegno

S'inaugura domani, a Palazzo Salmatoris, la mostra «Cherasco chiama Africa» dedicata al missionario-esploratore Giovanni Giravegna, nel centenario della nascita. E' organizzata da Comune, Pro Cherasco, assessorato regionale alla Cultura, con i padri della Consolata. Divisa in 12 sezioni, ripercorrerà vita e opere di padre Giravegna attraverso libri, foto, oggetti d'arte e tradizioni africane. La rassegna si può visitare il sabato e la domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 fino al 1° novembre, escluso agosto.

CASTAGNOLE

Decoratore di Neive si toglie la vita

L'hanno trovato i carabinieri impiccato ad un albero nel bosco in frazione San Grato, a Castagnole Lanze. Il suicida si chiama Elio Tocci, 31 anni, decoratore; abitava a Neive, in via Rocca 13. La morte risalirebbe già a martedì scorso, ma il cadavere è stato scoperto soltanto ieri.

DIANO

10 anni vince il «Riviera dei fiori»

Elena Mollo, 10 anni, allieva del Civico istituto musicale di Alba, si è classificata al primo posto al concorso nazionale «Riviera dei fiori», per la sezione pianoforte. Il premio «Città di Alassio» si è tenuto nel ponente ligure.

Operaio (22 anni) di Priocca è stato bloccato dai carabinieri

Droga, un arresto a Govone

Il giovane era sulla sua auto con un amico: i militari l'hanno fermato in località Canove. Aveva con sé eroina e hashish. Denunciato ventunenne di Alessandria

ALBA. Un arresto e una denuncia a piede libero: è il risultato di un'operazione antidroga condotta dai carabinieri del nucleo operativo con quelli di Govone. Le manette sono scattate per Mauro Bruno, 21 anni, nato ad Alba e abitante a Priocca, in strada Moriondo 62; operaio. E' stato arrestato per detenzione illecita di 100 grammi di eroina, dieci di hashish, ottanta di marijuana. Inoltre, gli sono state sequestrate l'auto su cui viaggiava, una «Renault 5», e circa quattrocento mila lire in contanti. Il Bruno, interrogato in carcere dal magistrato, che ha convalidato l'arresto, è stato rimesso in libertà.

E' stato invece denunciato a piede libero per concorso negli stessi fatti, Daniele Urban, 21 anni, nato a Casale e abitante a San Giorgio Monferrato (provincia di Alessandria), strada Rosignano 8. L'Urban era in compagnia del Bruno, ma non è stato trovato in possesso di sostanze stupefacenti.

I due, che viaggiavano sulla «Renault» del Bruno, sono stati fermati dai carabinieri in località Canove di Govone mentre percorrevano la statale Asti-Alba. Da un controllo, i militari hanno trovato parte dell'eroina e dell'hashish addosso al Bruno e sull'auto (nascosta sotto la cintura dei pantaloni e sotto il tappetino della vettura). Un'altra perquisizione è stata compiuta a casa del Bruno, a Priocca, dove è stato trovato il resto della droga. Era nascosta in camera da letto, insieme con il lattosio che viene usato per «tagliare» l'eroina (pare che fosse confezionato in dosi, destinate quindi allo spaccio).

Il Bruno, arrestato, non avrebbe saputo fornire giustificazioni sul possesso degli stupefacenti. Il difensore del Bruno, avvocato Luigi Nizza, dice: «Si tratta di un giovane incensurato, che lavora come operaio in un'azienda albese. Il fatto che gli sia stata trovata la droga è del tutto occasionale. Sono in corso perizie per accertare la quantità trovata. Speriamo che la vicenda si chiarisca».

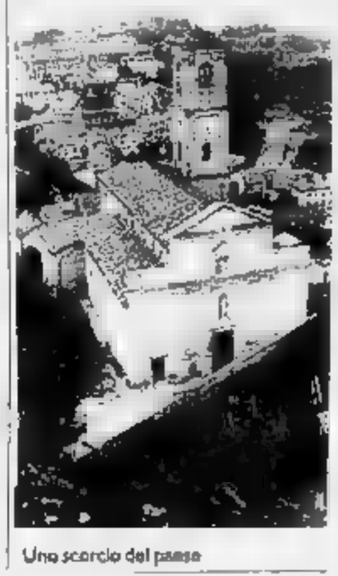
I carabinieri della compagnia di Alba hanno intensificato la lotta alla droga: con le ultime operazioni sono saliti a 29 gli arresti per stupefacenti operati dall'inizio dell'anno con il recupero di 147 grammi di eroina, 786 grammi di hashish e chilogrammi di marijuana. (g. f.)

Mauro Bruno

All'incontro-dibattito degustazioni e pranzi in onore dei prodotti tipici

Il giorno del Bonarda a Cisterna

Domenica mostra-mercato e visite al castello


Uno scorcio del paese

CISTERNA D'ASTI. Un convegno e una festa per riscoprire il Bonarda. Si terrà domenica, organizzata dal Comune, la prima mostra mercato dedicata a questo vino raro e antico e alla promozione dei prodotti agricoli della zona. «Da quasi duecento anni a Cisterna si produce il Bonarda - spiega il sindaco Domenica Massocco -. Lo testimoniano i documenti che conserviamo gelosamente».

La giornata si dividerà in due parti, la prima a carattere tecnico-scientifico con l'incontro-dibattito, alle 10, nel salone centrale del castello Medioevale, sul tema «Il vino Bonarda, questo sconosciuto», durante il quale si approfondiranno gli aspetti enologici e storici.

Seguirà, alle 12, a cura dell'Onav la degustazione dei vari tipi di Bonarda e il pranzo turistico nei ristoranti e nelle locande. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, si riapriranno gli stand dell'esposizione. Dalle 15 alle 18 sarà inoltre possibile visitare il Museo delle contadinerie, nel castello Medioevale: venti botteghe in cui sono fedelmente riprodotti i mestieri. Pausa alle 17 per la «merenda sinoira».

Madrina della manifestazione sarà il consigliere provinciale Rosanna Valle.

Per il settore hanno partecipano: Aldo Mo, Vittorio Bossotto, Renato Nocente, Domenico Bodda, Giuseppe Rolfo, Enrico Vaudano, Aldo Cherio, Giovanni Rolfo, Giovanni e Michelino Povero, fratelli Vaudano, Valerio Scapino di Conti, Vincenzo Bossotti, Lorenzo Cauda, Filippo Caminada, Domenico e Vincenzo Vigna, Felice Povero, fratelli Mo San Matteo.

Per i prodotti agricoli: Vittorio Bossotto, Giorgio Gallino, Giuseppe Dogliero, Lorenzo Sacco, Serafino Olivetti, Paolo Bodda, Lino Berardi. (m. t.)

SYMBOL SUMMER
S.S. Asti - Vigliano d'Asti - Tel. 952132
VENERDI' 26 GIUGNO
ANNI 60
MUSICA SENZA VIZI
con U. Benotto
SABATO 27 GIUGNO
D. J. Frankie
MUSICA PER TUTTI I FRUTTI
DOMENICA 28 GIUGNO
ANNI 80 D.O.C.
IN CASO DI PIOGGIA
BALLERA' AL COPERTO

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' GIUGNO
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
DON BACKY
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

ALBISOLA
ESTATE '92
FRONTE MARE
camere con servizi
cucina casalinga
GIUGNO L. 45.000
LUGLIO L. 50.000
AGOSTO L. 65.000
compresa
spiaggia privata
Tel.

ECONOMICI
ASTI
Impresa vende negozi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 917.411.
BAR prestigioso in Asti bariata proteTelefonare 011 - 436.7110 - 259.742.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

Giuliano riparte da Citroën. Con oltre vent'anni di esperienza nel mondo dell'automobile nella tua città. E con tutta la gamma Citroën a disposizione nella sua nuova Concessionaria di Asti. Per provare ancora tutta l'emozione della guida, basta provare l'agile AX, la nuova ZX con il treno posteriore autodirezionale, la comoda BX, l'elegante XM o la nuovissima XM Break. Segui la tua voglia di guidare: ti porterà da Giuliano.
NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
A.M.C. DI GIULIANO
Corso Torino, 265-396 - ASTI

Casale: a sorpresa, l'ex presidente Usl ritenuto colpevole di concussione

Era ricatto, 6 anni a Luparia

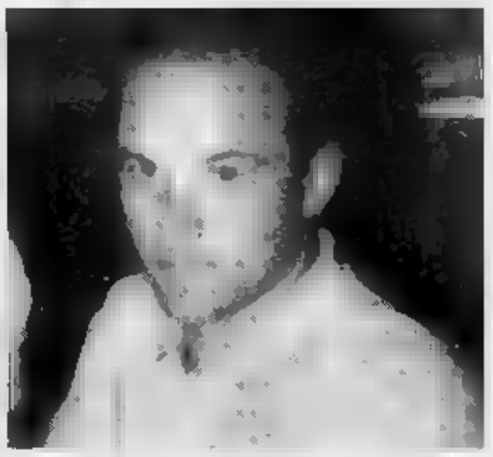
Il consigliere Varese: «Chiese il mio voto in Comune promettendo di farmi avere il trasferimento». L'accusa originaria (abuso di atti d'ufficio) rientrava nell'amnistia

CASALE. Sentenza a sorpresa per Cesare Luparia, anni, ex presidente dell'Usl Casale, ex consigliere e assessore comunale nelle file del partito socialista: il Tribunale, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga, ieri lo ha condannato a sei reclusione, riconoscendolo colpevole del reato di concussione.

E' passata la dell'avvocato di parte civile, Carlo Capra, che ribaltato il capo d'imputazione: Luparia era stato infatti rinviato giudizio l'accusa di interesse privato in atti d'ufficio, successivamente modificata nell'ipotesi abuso di atti d'ufficio. Un reato che, a distanza di quasi cinque anni dall'apertura delle indagini, era destinato ad essere spazzato via dall'amnistia.

L'inchiesta che ha condotto sul banco degli imputati Cesare Luparia era stata aperta nel maggio 1987, quando Mauro Varese, all'epoca consigliere comunale per la lista civica denominata Rinnovamento (ora è ancora in Consiglio, nelle fila del psdi), aveva raccontato ai carabinieri alcuni fatti che riguardavano certi rapporti intercorsi tra lui l'allora presidente dell'Usl, Luparia.

Varese, parte l'incarico politico che rivestiva quel periodo, era stato assunto a tempo determinato dall'Usl Alessandria aveva chiesto trasferimento all'Usl Casale (dove, tra l'altro, aveva anche



Mauro Varese, il consigliere comunale casalese (nella foto) aveva accusato Cesare Luparia nel 1987, consegnando ai carabinieri registrazioni di colloqui avuti l'allora presidente dell'Usl monferrina

svolto servizio per qualche tempo). Secondo il racconto di Varese, Luparia aveva ostacolato la pratica che riguardava il trasferimento. La prova? Sarebbe contenuta in alcune registrazioni, carpite a Luparia a insaputa.

Secondo il racconto Varese, Luparia preso contatti riservatamente con lui, in più occasioni, facendogli presente che egli avrebbe aggirato la sua richiesta di trasferimento, nella qualità di presidente dell'Usl, se l'esponente del partito Rinnovamento avesse sostenuto le decisioni della maggioranza in Consiglio comunale.

«Ammetto che tenevo molto al trasferimento a Casale - ha spiegato Varese ieri mattina davanti ai giudici -. Perciò acconsentii alle richieste. successivamente, in occasione di uno degli incontri nell'ufficio direzione dell'ospedale, portai con me un registratore, per poter dimostrare quale era stato l'atteggiamento di Cesare Luparia miei confronti».

E al termine del suo racconto, Mauro Varese aveva consegnato carabinieri registrazioni riguardanti alcuni colloqui con Luparia.

L'ex presidente dell'Usl, chiamato ieri mattina deporre, si è limitato ad affermare di riconoscersi in quella registrazione. E poi ha aggiunto: «Non potevo decidere qualcosa per il trasferimento Varese e tanto meno avevo bisogno del appoggio Consiglio comunale, perché la maggioranza i numeri per reggersi. Non capisco perché Varese si scatenato contro di».

Con queste premesse l'ex presidente dell'Usl era stato rinviato a giudizio, appunto, con l'accusa abuso di atti d'ufficio.

Lo stesso pubblico ministero, pur apprezzando le argomentazioni dell'avvocato di parte civile, non ha sposato le conclusioni e si era limitato chiedere l'applicazione dell'amnistia.

Invece l'avvocato Capra ha sostenuto la tesi della concussione. «Il codice penale - ha spiegato - configura la concussione quando pubblico ufficiale abusa delle sue funzioni per ottenere denaro o altra utilità. Ecco, ritengo che i vantaggi politici che si aspettava di ottenere Cesare Luparia possano rientrare in questa ipotesi "altra utilità"».

Il Tribunale ha accolto la tesi pronunciando la condanna sei anni reclusione.

E' poi rinviato al 24 settembre un altro processo contro Luparia, in cui è accusato diffamazione confronti della Cisl), chiamata in causa per la vicenda dell'assistenza notturna pagamento in ospe-

Consulto telefonico: paziente morta dopo 2 giorni

Suggerì farmaco errato dottoressa condannata

Nella notte tra il e il 27 dicembre 1990 i famigliari di Artemia Scansetti, di 69 anni, telefonarono in ospedale chiedendo di mettersi in contatto con la guardia medica. La donna accusava dolori forti al petto. La voce femminile che rispose all'altro capo del filo consigliò di somministrare del «Buscopan». Due giorni dopo Artemia Scansetti morì.

Quella notte il servizio di guardia medica coperto dalla dottoressa Nadia Maria Fleita, 34 anni, di Casale, piazzale Aeronautica, che venne accusata omissione di soccorso.

Il tribunale l'ha condannata ieri a quattro mesi di reclusione e ad altrettanti di sospensione dall'albo professionale. Le sono stati riconosciuti i doppi benefici della sospensione condizionale e della non menzione.

Nadia Fleita, che attualmente lavora a Tortona, ha sempre respinto le accuse le sono state mosse. Anzi, quando stata informata dell'episodio, era caduta dalle nuvole perchè il paziente, poi defunta, non ricordava di averlo mai sentito.

Ieri mattina, davanti ai giudici, ha ribadito le proprie aversione dei fatti: «Non ho mai ricevuto quella telefonata. Non so chi sia signora Artemia Scansetti, neppure stato annotato sugli appositi moduli delle chiamate».

L'imputata ha anche dichiarato che, se le fosse stato riferito il caso di un paziente che accusava dolori al petto, non avrebbe certamente somministrato del «Buscopan».

Chi dunque rispose alla chiamata della famiglia Scansetti in ospedale? Per il pubblico ministero, Giovanni Liberati, fu la dottoressa Fleita. qui la richiesta condanna a un anno di reclusione e ad un periodo equivalente di sospensione dall'albo professionale.

Il difensore, Giorgio Grangia, invece, ha sostenuto l'assoluta estraneità della propria assistita fatto e ha chiesto l'assoluzione con formule ampia «per non aver il fatto».

L'imputata, che conosciuta in città come un medico scrupoloso e attento, ha accolto la sentenza particolare rammarico. «E' un anno e mezzo che vivo questa angoscia - ha dichiarato scuotendo capo -. E' un peso enorme per qualcosa che non ho fatto. Io ho mai ricevuto quella telefonata. Non posso aggiungere altro. Comunque mi sento postSo con scienza».

Contro lei hanno testimoniato i parenti della defunta, ricordando quella notte tra il 26 il 27 dicembre di due anni fa. Nessuno di loro è stata in grado di riconoscere voce del medico, ma hanno ribadito che il medico cornetta mandò somministrazione di «Buscopan», che ovviamente si rivelò inefficace. [s. m.]

MULTA CANCELLATA

Cade accusa d'oltraggio

CASALE. Poichè la contravvenzione elevata per presunta infrazione codice della strada è stata annullata dal Prefetto, in seguito al ricorso dell'automobilista che multato, è caduta anche l'accusa di oltraggio nei confronti del cittadino che rivolto osservazioni pesanti nei confronti del vigile Ettore Maroglio.

La sentenza stata emessa dal pretore Casale nei confronti di Antonio Cantatore, anni, abitante in frazione Roncaglia, titolare un negozio in via Lanza. L'imputato, che difeso dall'avvocato Marco Gatti, era stato rinviato giudizio per oltraggio nei confronti di Maroglio. La discussione tra commerciante e il vigile era trascesa ed erano volate parole grosse. Ma, poichè nel frattempo la contravvenzione è stata annullata dal prefetto, è decaduta di conseguenza anche l'accusa di oltraggio che stata ingenerata proprio da quella multa. [s. m.]

Un nuovo spumante arriva sul mercato nelle versioni brut e dolce

Un «Ricamo» per brindare

Il nome deriva dalle iniziali delle cantine sociali di Ricaldone, Castelboglione Mombaruzzo
E' prodotto dal consorzio «Araldica» uve moscato, chardonnay e barbera vinificato in bianco

CASTELBOGLIONE. Si chiamerà «Ricamo» il spumante che le Cantine dell'Araldica proporranno quest'estate ai consumatori. E' frutto delle uve di moscato, chardonnay e barbera vinificata in bianco, prodotte nella zona che dall'astigiano sale verso le colline Acqui Terme.

Il «Ricamo» sarà sul mercato nelle due versioni brut e dolce: il primo è adatto come aperitivo vino a tutto pasto, la versione dolce è più delicata e con un sapore fruttato che ben si accompagna ai dessert ai dolci da forno. «Con questo vino puntiamo ad ampliare la nostra clientela - spiega l'enologo Livio Manera - ed i nostri distributori sul mercato italiano lo proporranno particolarmente agli ambienti frequentati dai giovani. Basso di gradazione alcolica, sarà di ottima compagnia piano bar nelle sale da ballo».

Il nome ideato in collaborazione con lo studio pubblicitario Publitré di Alba, nasce dalle iniziali delle tre Cantine sociali che aderiscono al progetto Araldica. Sono le cooperative di Ricaldone, Antica Contea di Castelvero, che ha sede a Castel Boglione e Mombaruzzo. Il «Ricamo» assume una propria fisionomia anche grazie all'etichetta quasi ricamata, inventata Biagio Cairone. «Per il momento pensiamo ad produzione di circa cinquecento mila bottiglie - afferma l'enologo di Mombaruzzo, Daniela Pesce - poi vedremo sarà accettato dai consumatori».

L'Araldica è nata poco più di un anno, il bilancio della nuova linea è già soddisfacente: un di bottiglie con un fatturato di quasi quattro miliardi, fanno ben sperare per futuro, anche la viticoltura piemontese non attraversa un periodo particolarmente felice.

Sotto la comune etichetta «Araldica» le Cantine confezionano prodotti destinati ad una fascia di mercato medio-alta. Si spazia dal Brachetto d'Acqui a tappo raso, al Pinot, all'Asti Doc e ai migliori rossi della zona Dolcetto d'Asti e d'Acqui, Barbera Monferrato e d'Asti, Freisa, Nebbiolo, Barolo e Barbaresco.

Insieme le tre Cantine raggruppano la produzione viticola di 922 soci conferenti, superficie vitata totale pari a 1.583 ettari, di cui 633 Moscato, 628 Barbera 322 ad altri vitigni. Secondo i calcoli dei fondatori dell'Araldica, tutto questo garantisce alcuni punti di forza vitale: «Anche nelle annate di scarsa produzione - afferma Claudio Manera dell'Antica Contea di Castelvero - c'è sempre possibilità trovare ottime uve, inoltre possiamo seguire e controllare la qualità nelle varie fasi di maturazione e selezionare le in fase di pigiatura».

Questa sulla qualità sembra sia stata compresa dai consumatori italiani stranieri: dalle enoteche ai centri grande distribuzione, gli acquirenti apprezzano anche il fatto che i prezzi siano accessibili a tutte le tasche. I vini dell'Araldica sono venduti in Germania, Belgio, Danimarca Inghilterra ed ora hanno fatto la loro comparsa anche sul mercato statunitense, grazie ad alcune campagne promozionali mirate al non facile palato degli americani. [e. ce.]

A Moncalvo

Tutti in festa per lo sport

MONCALVO. Il Comune, in collaborazione con le associazioni sportive cittadine, ha organizzato per domenica 28 giugno la terza «Festa dello sport», che si terrà negli impianti di regione «La Valletta».

La manifestazione si aprirà alle 8,30 la messa al campo e subito dopo si partirà per una passeggiata ecologica. A cominciare dalle 10,30 terranno dimostrazioni di calcio, hockey su prato, pallavolo tennis e poi tutti tavola con le specialità gastronomiche preparate dalla Pro loco; alle 16 gran bagno» in piscina, per chiudere in modo spiritoso la manifestazione.

«La festa - ha spiegato l'assessore comunale allo Sport, Gianni Zuccolo - conclude simbolicamente la stagione agonistica di tutte le discipline sportive che si praticano città che coinvolgono poco meno di duecento giovani residenti Moncalvo nei paesi del circondario». «Moncalvo - ha continuato l'assessore - presente nelle maggior parte delle discipline sportive sia a livello provinciale che nazionale: è il caso dell'hockey; a proprio lo sport è un ottimo veicolo per promuovere l'immagine della città per aggregazione e voglia di fare». [bru. m.]

A Casale, dopo i recenti numerosi arresti, il traffico stava cercando di riorganizzarsi

Bloccato il nuovo boss della droga

Pregiudicato, 34 anni, già in carcere, temporaneamente in libertà per motivi di salute. Sarebbe collegato con esponenti della malavita milanese. In stazione un pacchetto con 30 grammi di cocaina

CASALE. Sulla piazza casalese, quasi svuotata dai trafficanti che la riforniscono droga, quasi tutti finiti in carcere negli ultimi mesi, si sarebbe imposto un pregiudicato, Vincenzo Lo Vecchio, anni, abitante in strada Vecchia Vercelli 3, che si trovava temporaneamente in libertà, per motivi di salute. La polizia lo ha ieri mattina, in seguito ad un ordine di custodia cautelare in spiccato dal gip Gian Rodolfo Sciaccaluga, su richiesta del pubblico ministero Giovanni Liberati, che ha coordinato le indagini.

E' gravemente indiziato spaccio di ingenti quantitivi di sostanze stupefacenti, per lo più eroina.

Poche ore dopo il suo arresto, la Polfer di Casale ha trovato, nascosto in un gabinetto pubblico della stazione, un pacchetto contenente circa trenta grammi di polvere bianca che ritiene cocaina. La sostanza stata affidata al Laboratorio di analisi di Alessandria per accertarne l'esatta natura. I poliziotti non escludono possibile collegamento la e Lo Vecchio. Pare che l'uomo sia sceso da un treno alle 6 del di ieri.

Le manette gli sono poi scattate ai polsi poco prima delle otto in piazza Mazzini. Vecchio è stato accompagnato nel carcere di Vercelli comparirà davanti al gip per essere interroga

Gli investigatori del commissariato tenevano d'occhio Lo Vecchio da qualche tempo. Pregiudicato per vari tipi di reati, era uscito dalla prigione per un differimento pena, concessogli a causa del mal di cuore che gli è diagnosticato.

Vincenzo Lo Vecchio, arrestato

Avrebbe dovuto rientrare in cella tra poco tempo. Ma, nel frattempo, secondo i poliziotti, il casalese si stava dedicando al traffico di droga. In seguito ad rapporto alla magistratura, il gip ha emesso il provvedimento.

I poliziotti ritengono che Vecchio sia collegato con esponenti di grosso calibro della malavita di Milano, zona da cui sarebbe provenuta la droga che l'uomo poi avrebbe venduto ai tossicodipendenti casalesi.

La polizia sta ora accertando eventuali collegamenti ritrovamento di cocaina in stazione, avvenuto in modo fortuito. Il sacchetto contenente la polvere bianca è stato trovato alcuni muratori che stanno guendo lavori ristrutturazione nei servizi igienici. Dietro un termosifone, appena smontato, hanno trovato l'involucro. [e. m.]

IN BREVE

Carlo Cerrato vicepresidente delle «Città del vino»

Luca Bonechi, sindaco di Castelnuovo Berardenga (Siena) nuovo presidente dell'Associazione «Città del vino», cui aderiscono numerosi centri piemontesi. Vicepresidenti sono l'astigiano Carlo Cerrato, sindaco di Portacomaro, e Piero Bertossi, assessore di Cormons (Gorizia). Nel direttivo anche i sindaci Alba (Enzo De Maria), Torgiano (Stefano Fodra), Benevento (Antonio Pietrantonio), Frascati (Giovanni Romani) e gli assessori Costigliole (Alfredo Capello), Castagneto Carducci (Piermario Meletti Cavallari), Montalcino (Urbano Padelletti). Tra i revisori dei conti anche Andrea Oddone (Ovada). Le «Città del vino» istituiranno un premio per le personalità impegnate nella valorizzazione del territorio.

Aveva banconote false da mila lire, condannato

Carlo Rizzi, anni, abitante in piazza Coppa a Casale è stato condannato quattro mesi reclusione per aver in circolazione alcune banconote mila lire false.

Primo donna laureata in architettura antica

Ha 29 anni, è moncalvese d'origine, anche se nata in Inghilterra, è l'unica donna in Italia ad aver conseguito il diploma di specializzazione in architetture antica (greco/romana) rilasciato dalla scuola archeologica italiana di Atene. Antonella Merletto, nata a Scarborough, da madre britannica padre moncalvese; laureatasi in architettura nell'87 Torino, nell'89 è iscritta al corso di specializzazione. Da luglio avvierà l'attività professionale, che la porterà in Grecia, Medio Oriente e nell'isola di Creta.

CALLIANO

Sagra dell'agnolotto d'asino e altre feste

Numerose feste s'inizieno oggi nell'Astigiano. A Calliano parte la 14° sagra dell'agnolotto d'asino: tre serate dedicate alla buona tavola e alla musica. Dalle 19 di oggi si potranno gustare gli angolotti, preparati dai cuochi della Pro loco; si ballerà disco music.

A Castellero s'inizia la festa patronale con una gara pinacola; fino a lunedì si prosegue con grigliate danze. A Castell'Alfero continua la festa della birra, con griglieta e balli nella piazza del castello. A San Paolo Solbrito debutta stasera alle 21 all'Oratorio, la commedie «Chi la fa l'aspetti» del sanpaolese Emilio Platinetti. Feste anche a Moncalvo Stazione e Villa San Secondo.

Lisbona, si fissano i limiti della produzione di latte

Cento stalle piemontesi rischieranno la chiusura

CUNEO. Gli allevatori piemontesi si preparano a versare nelle casse della Cee 210 miliardi. Se oggi a Lisbona nell'incontro fra i Capi di Stato e di governo della Cee, i rappresentanti italiani non riusciranno a strappare l'aumento della produzione nazionale ■ latte da 90 a 105 milioni di quintali all'anno, da mercoledì prossimo primo luglio l'industria di trasformazione dovrà cominciare a trattenere 540 lire per ogni litro di liquido prodotto ■ più rispetto ■ 1988.

Secondo le organizzazioni sindacali il Piemonte dovrà pagare una forte somma di arretrati; se ■ produzione non diminuirà con la vendita o la macellazione delle vacche, il prelievo continuerà anche in futuro. I calcoli dovranno probabilmente essere corretti in rialzo.

Gli allevatori del Cuneese, che rappresentano ■ ■ per cento della produzione regionale di latte, soltanto per la parte di loro competenza, sarebbero costretti a versare più ■ 100 miliardi di arretrati.

E' quindi comprensibile che gli agricoltori piemontesi attendano con grande preoccupazione le decisioni che saranno assunte nella capitale portoghese. Costretta ■ importare latte dall'Europa, l'Italia ha ripetutamente chiesto che la quota di ■ milioni di quintali annui di latte assegnati fosse aumentata a ■ milioni. I partner della Cee hanno sempre risposto negativamente; oggi a Lisbona gli amministratori torneranno ■ munque alla carica.

«Se l'Italia non riesce a spuntarla - dice Gianfranco Falco, presidente della Confcoltivatori cuneese -, oltre cento stalle saranno costrette a chiudere. La tassa di prelievo Cee di 540 lire al litro per le eccedenze è pari al prezzo pagato dagli industriali. Di fatto, i produttori lavoreranno per la Comunità Europea. Purtroppo la d■■■■■ica situazione, che oggi ■ auguriamo di sbloccare, è la diretta ■■■ conseguenza del cedimento dell'Italia, che nell'88 aveva accettato che ■ produzione nazionale di latte fosse bloccata a 90 milioni, quando si sapeva che già allora la quantità ■■ superiore del ■ per ■■■. Non resteremo ■■ munque spettatori passivi, porteremo avanti ■■ fermezza azioni unitarie di lotta e prote■■■.

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti nella provincia di Cuneo: «Nelle campagne, già duramente colpite dalla crisi zootecnica, la pazien■■ degli agricoltori è ■ limite della sopportazione. E' ingiusto far pagare la tassa Cee ■ produttori, che con investimenti ■ intelligenza hanno saputo migliorare la ■■■ delle stalle. Abbiamo indirizzato al ministro Goria ed al presidente del Consiglio uscente Andreotti pres■■■ inviti ■ non cedere sulla quota di 105 milioni di quintali. Se le nostre richieste non dovessero ■■■ accolte, ■■ so proprio quale sarà la reazione degli allevatori». Nessuno lo dice, ma in quest'ultimo ■■■ sono annunciate pesanti forme di protesta.

Gli allevatori si preparano a versare 210 miliardi nelle casse della Cee (TELEFOTO)

Chi ha superato la produzione dell'annata 1988-'89 - selezionando le vacche da latte - non ha alcuna possibilità di sfuggire alla tassa di 540 lire al litro. L'industria di trasformazione ha infatti i registri sui quali sono annotati i riferimenti di quattro anni fa e quelli odierni. Chi ■ andato oltre dovrà pagare. «Se oggi a Lisbona l'Italia non ottiene concessioni dagli alleati - concludono gli allevatori -, ■■■ ■ settore agricolo la situazione diventerebbe insostenibile».

Gianni De Matteis

Le azioni di protesta della polizia penitenziaria hanno dato i primi risultati

Arrivano gli agenti carcerari

Il «sì» del ministero al potenziamento del personale nelle case circondariali piemontesi
Inviati 106 uomini. Saluzzo, trenta «diplomati» per risolvere l'emergenza alla Castiglia

SALUZZO. Primi risultati della protesta degli agenti ■ polizia penitenziaria; il ministero di Grazia e giustizia ■ inviato ■ sindacati un telegramma nel quale comunica che è stato disposto ■'invio immediato di nuovi agenti nelle ■■■ circondariali con maggiori problemi di personale».

In Piemonte è previsto un potenziamento dell'organico ■ 106 unità, per oltre il ■■ per cento destinate alla provincia di Cuneo, dove gli agenti hanno bloccato l'apertura ■■ nuovo carcere di Saluzzo.

Con l'invio ■ trenta agenti diplomati nelle scuole di Monastir (Sardegna) e Cairo Montenotte e di personale già in servizio, la casa circondariale ■■■ trerà in funzione entro fine estate, dopo la chiusura dell'attuale carcere della Castiglia, nel centro storico cittadino, dove i detenuti ■■■ ospitati in celle con decine di posti letto, ciascuna e con gravi problemi di umidità dei locali.

La situazione alla «Castiglia» è di assoluta emergenza. Una commissione mista, formata ■■ rappresentanti della Cgil-Cisl-■■ e Sappe, ha stabilito che per assicurare l'assistenza ed i servizi di guardia e garantire l'ordine pubblico, occorrerebbero ■■■ agenti, mentre il ministero ha stabilito ■■ organico di 165 uomini.

Alla casa circondariale del Cerialdo di Cuneo saranno inviati cinquanta agenti. «Il provvedimento - spiega Pasquale Magliono, segretario provinciale del sindacato ■■■■■ di polizia penitenziaria -, ■ indispensabile per ridurre il problema all'interno della struttura, dove la maggior parte degli agenti non usufruisce di riposi ■ congedi ordinari da oltre un ■■■■».

«Dal ■ luglio - aggiunge Renzo Franco, segretario generale della Cisl statali -, gli agenti di polizia penitenziaria dovranno provvedere a trasferimenti e piantonamenti dei detenuti negli ospedali. Il personale del Cerialdo sarà chiamato a svolgere servizi all'ospedale Santa Croce, dove dalle case circondariali del Piemonte Sud confluiranno detenuti che necessitano di cure e analisi mediche».

Il 15 giugno scorso (giorno previsto per l'apertura della casa circondariale di Saluzzo) delegazioni di agenti provenienti da tutto il Piemonte e Valle d'Aosta, avevano manifestato davanti alla prefettura di Cuneo per protestare ■■■■ il mancato intervento del governo per ■■■■ la carenza d'organico. Gli agenti avevano in■■■■■ il prefetto di Cuneo Luigi Sciaiò e alcuni parlamentari, chiedendo l'istituzione ■ un provvedimento «tampone» per regolarizzare la situazione.

Intanto ■ consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco ha denunciato la situazione del carcere di Alessandria, dove ■■■ rinchiusi 370 detenuti, mentre la struttura potrebbe ospitarne solo 200.

Gianpaolo Marro

Carcere

	NUOVI AGENTI
ASTI	15
BIELLA	1
CUNEO	50
■■■■	1
SALUZZO	30
TORINO	7
■■■■	1
TOTALE	106

Agenti ■ polizia penitenziaria durante la manifestazione alla prefettura di Cuneo

Festa ai Tenimenti Fontanafredda ■ concerto di Amii Stewart

Una voce per il Barolo

Appuntamento dedicato alla scoperta dell'America. Due grandi chef a confronto
Dagli Usa arrivano segnali preoccupanti per la minaccia di nuove aliquote sui vini

SERRALUNGA D'ALBA. La buona musica non turba il giusto invecchiamento del Barolo. Ne ■■■ convinti ■ Tenimenti Fontanafredda dove ogni anno, nella rotonda Mirafiori che ■ apre nella storiche cantine, circondata dalle grandi botti in rovere, ■ tiene un concerto o una manifestazione d'arte.

Dal 1985 sono già passati personaggi come Severino Gazzelloni, Katia Ricciarelli, Carla, Fracci, Paolo Conte.

Oggi dalle 19,30, ■■■ la volta di Amii Stewart, una delle voci più importanti del sound nordamericano, molto conosciuta anche ■■ Europa. La scelta ■■■ è stata casuale.

Fontanafredda intende infatti a ■■■ modo celebrare il quinto centenario della scoperta dell'America proponendo un una serata Europa-Usa.

La formula è semplice: vini della casa abbinati ■ grandi piatti cucinati sotto la guida di due chef illustri. ■ alterneranno nelle portate le elaborazioni di Valentino Marcattilii del ■■ lebre «San Domenico» di Imola

Amii Stewart canterà stasera

e Mark Strausman ■■ «Coco Pazzo» di New York e Chicago.

Piatti italiani e «made in Usa» a confronto senza classifiche, per il gusto dell'abbinamento ■ massimi livelli.

La festa, che negli anni scorso ■■ battezzata «della Rosa», in onore della ■■■ Rosin, moglie morganatica di Re Vittorio Emanuele II e grande animatrice ■ Fontanafredda, quest'anno ha ■■ nome-slogan inglese «The discovery of good taste», alla scoperta del buon gusto.

L'argomento negli ambienti enologici è quanto mai d'attualità, considerando la «guerra» commerciale in atto tra Usa e Cee. Gli Stati Uniti per ritorsione verso norme non gradite ai produttori ■ ■■■ vogliono ■■ mentare del 200 per cento le aliquote Iva ■■ decine di prodotti, vini compresi.

Da Fontanafredda, ■■■ da tutte le altre ■■■ vinicole piemontesi, ■ guarda ■■■ preoccupazione agli sviluppi della vicenda. L'azienda, di proprietà del Monte dei Paschi di Siena (110 ettari, 70 a vigna) ottiene il 20 per cento dei 36 miliardi del fatturato all'estero. «Il mercato Usa è fra i più difficili - dicono Alessandro Abbruzzese e Livio Testa, rispettivamente direttore ■■ generale e responsabile tecnico dei Tenimenti -, ma tra i più interessanti».

Sergio Miravalle

Esperimento nel Novarese per la coltivazione del «Basmati»

Riso al profumo di sandalo dalle vette dell'Himalaya

■■■■ Riso al profumo di sandalo. E' l'ultima novità della pianura Padana. La risicoltura è in continua evoluzione; dopo l'inserimento delle varietà di tipo subtropicale (quelle a profilo «Indica»), appetite dai consumatori Nord-europei, adesso arriva il Basmati.

Non è un'invenzione assoluta; coltivato soprattutto in Oriente, dove si adatta alle condizioni climatiche, il Basmati ■ di origine indiana, pakistana e thailandese. Definita la «Regina dei risi», questa varietà di cereale ha un chicco lungo, stretto e molto saporito, aromatico.

Nel Novarese, in un'azienda agricola di Casalino, quasi ■■ confini con il Vercellese, è stato tentato un esperimento. Terra vocata al riso, dove si producono anche varietà da esportazio■■■ Mai prima d'ora, però, si era pensato al Basmati, perché le specie tradizionali hanno sempre tenuto banco, ramunerando gli agricoltori.

Alcuni tipi di riso profumato, coltivati in Oriente o negli Stati Uniti, compaiono ormai abitualmente negli scaffali dei supermercati, ma in pochi casi sono stati acquistati perché sconosciuti dai consumatori.

Non si sa ancora quali saranno i risultati della coltivazione sperimentale, soprattutto per l'adattabilità ai terreni della pianura Padana e al clima, che, ■ fase di semina e germinazione, non è stato favorevole. Ed è impossibile dire se al momento della raccolta (settembre-ottobre) e del consumo, questo riso, trasferito ad un'altra latitudine, conserverà il classico profumo di sandalo che secondo gli esperti deriverebbe dalle peculiarità del suolo ■■ ■■ ■ stato seminato.

Nelle zone asiatiche intorno all'Himalaya, il terreno è infatti ricco di idrocarburi aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni ed altri componenti. Un'altra considerazione che dovrebbe essere tenuta ben presente, per non illudere i coltivatori è che in Asia il rendimento produttivo è estremamente basso, al di sotto delle due tonnellate ad ettaro. La limitazione fa sì che la «regina dei risi» sia scelta dalle aziende agricole ■■■ coltivazione complementare.

Il professor Antonio Tinarelli, fra i massimi studiosi italiani della risicoltura, ha importato il ■■■ ■■ ■■ cercando di adattarlo ai nostri climi. In ■■ intervento su «Il risicoltore» dice: «Il riconoscimento del riso Basmati puro dagli altri tipi non è facile, specie prima della ■■■■■. In acqua presente un ampio coefficiente di allungamento del grano, quasi a raggiungere ■ doppio della primitiva dimensione. La cottura ideale prevede l'ammollo in acqua fredda per 15 minuti; dopo averlo colato, il riso si porta ■ ebollizione in un recipi■■■ a grande volume d'acqua».

L'esperimento tentato nel Novarese non ha valenza ■■■ nomica, ma è ■■ altro passo avanti compiuto dagli agricoltori che cercano di vivacizzare l'agricoltura piemontese per incontrare i gusti ■ ■■■■■■ e mercato.

Gianfranco Quaglia

Sfide sotto le stelle commentate dallo speaker, assenti gli assi russi Spassky, Kasparov e Karpov

In pedana i campioni dello «scacco matto»

Centocinquanta maestri internazionali al Festival di Varallo

Karpov (al primo tavolo) e Spassky (nel secondo) ospiti negli anni scorsi a Varallo

VARALLO. Stavolta, a dare scacco matto, non ci saranno i ■■. Gli specialisti mondiali, i campioni di ghiaccio, Spassky, Kasparov, Karpov, che per l'ultima sera del Festival avevano trasformato piazza Vittorio in una grande scacchiera sotto le stelle, sfidando in simultanea più di venti avversari, hanno dato «forfait».

Anche se orfano dei «big» iridati, impegnati al gran completo in Inghilterra per il torneo dei candidati al titolo mondiale, ■ Festival internazionale scacchistico Valsesia, edizione numero quattro, non rinuncia allo spettacolo.

In gara, da domani al 5 luglio, ci saranno almeno 150 concorrenti; anzi, per usare il gergo scacchistico, sfileranno gran maestri ed esperti internazionali. Affolleranno il teatro Civico e l'albergo Italia: un'esibizione di 75 scacchiere occupate in contemporanea, un colpo d'occhio affascinante.

Sarà il grande trionfo della scuola dell'Est, dall'ex sovietico Lighy all'ancora russo Zlochesky, agli slavi Mitkov, Dresich, Sulava, Milanich. Portacolori italiani, e candidati al gran finale, saranno Bellotti, campione nazionale nell'89, e il torinese Sarno, considerato il miglior giocatore piemontese di tutti i tempi.

Per le ultime fasi della sfida, gli organizzatori del Circolo scacchistico varallese stanno cercando commentatori «doc». Sarà l'innovazione del Festival che, quest'anno, sfida anche il calendario anticipando le gare di un mese, quando la Valsesia non è ancora affollata di turisti. Ma gli scacchisti, almeno, riusciranno a trovare una miglior sistemazione negli alberghi. ■■ per il pubblico - assicura Lino Casaccia, gran "patron" della festa valsesiana -, ■■■ c'è problema. Parola di scacchista». [r. m.]

ENTE FIERA - COMUNE DI SALICETO - PRO LOCO
Il 26 - 27 - 28 GIUGNO '92 a Saliceto c'è la
FIERA
MOSTRA MERCATO ■■■■■■ e dintorni»
Stands espositivi, bancarelle, esposizione auto - moto, tempo libero-hobby, macchine agricole, mercatino delle pulci, artigianato locale e prodotti tipici
Stand gastronomico - «serate danzanti gratuite»
■■■■■ 26 ore 16 APERTURA - SABATO 27 ore 17 CORSA PODISTICA (non competitiva)
■■■■■ 28 MANIFESTAZIONE EQUESTRE - ESIBIZIONE VOLO LIBERO E A MOTORE (Club Arcobaleno)
Elettro Termica s.n.c. di ODELLA U. & C. RISCALDAMENTO - IDRAULICA - CONDIZIO■■■■■ VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO 17010 CENGIO (SV) - Via Bagnolo, 3 - Tel. 019/554933
colorificio EZIO ■■■■■ (019) 502098 - CAIRO MONTENOTTE
Liste nozze Casalinghi Articoli regalo Piccoli e grandi Elettrodomestici Articoli da giardino TV - VIDEO - HI-FI - HI-FI CAR
CEVA - Via Casa Rossa, 3 - Tel. (0174) 721081 (a 300 m dall'autostrada TO-SV)
CAIRO M.TTE - Via Colla, 12 - Tel. (019) 502673
SAVONA - Via Gnocchi Viani, 27 - Tel. (019) 800875
DIERRE S.P.A. DIVISIONE WILAB ■■■■■ - Corso Francia
Porte blindate - Persiane blindate Semiblindate legno
Tel. 0174/55.14.24-55.16.11 - Fax 0174 - 55.14.30
ButanGas S.p.A.
STABILIMENTO DI VOLPIANO (TO) - Tel. (011) 988.23.79 - 988.20.72
Installazione serbatoi G.P.L. in uso gratuito
Per informazioni: CAMPANA Elio 0171 93.72.06 - BECCARO Adriano 0174 56.37.42

L'avv. Paolo domani a Villanova d'Asti, l'avv. Giorgio stasera a Viatosto

E i Conte ora suonano a casa

Un concerto molto atteso quello di Paolo, sempre restio a esibirsi di fronte ai concittadini Giorgio presenta un repertorio di canzoni inedite, accompagnandosi con la chitarra

VILLANOVA D'ASTI. Questa potrebbe essere ricordata come la settimana della famiglia Conte. Paolo e Giorgio, fratelli avvocati e cantautori, sono impegnati entrambi in concerto, e per entrambi c'è forte attesa.

Il primo sarà Giorgio, che si esibirà stasera a Viatosto, frazione a un paio di chilometri da Asti; seguirà a ruota Paolo, domani sera in piazza San Pietro a Villanova d'Asti. Entrambi i concerti si terranno all'aperto e gli organizzatori non nascondono la loro preoccupazione per le condizioni meteorologiche.

I più battaglieri sono a Villanova, dove il presidente della Pro loco, Antonio Negro non si dà per vinto: «Le previsioni non ci danno sicurezza - dice, perdere l'ottimismo - quindi non stupitevi se entrando in paese troverete gente che soffia a pieni polmoni. Cercheremo di allontanare il maltempo tutti i

E' un concerto molto quello di Paolo Conte, sempre piuttosto restio a esibirsi in casa, per una di pudore nei confronti dei concittadini. Le esibizioni dell'autore di «Genova per noi» nell'Astigiano, seppure richieste con insistenza, sono organizzate con parsimonia, mai nello stesso posto. «Non vorrei che la gente si stancasse di me - aveva detto Conte con ironia e timidezza - non si deve mai esagerare». Eppure la prevendita per il concerto, svolta in tutta la regione,

Paolo Conte suonerà nell'Astigiano: sarà dalle esibizioni «in casa»

ha dimostrato che nessuno si stanca di ascoltare la sua voce e di vederlo al pianoforte ad evocare sogni di altri tempi e altri luoghi. Non dovrebbero esserci difficoltà a riempire i quasi tremila posti allestiti in piazza San Pietro: richieste di biglietti sono giunte anche dalla Lombardia e dall'Emilia.

Conte si presenterà ad un anno dall'uscita del suo album «Parole d'amore scritte a macchina» con Jimmy Villotti e Daniele Dall'Omo alle chitarre, Daniele Di Gregorio alle percussioni, Jino Touche basso, Leonardo Martina alle tastiere, Davide Di Gregorio all'oboe, sassofono e flauti, Massimo Pitzianti alla fisarmonica e le vocalist Julie Brannen, Maira Angela Short, Ginger e Rama Brew. I biglietti costano 51 mila lire per le prime dieci file e 42 mila per le re.

Non manca la curiosità anche per il di Giorgio Conte che si terrà stasera a partire dalle 21 nel piazzale panoramico della chiesa di Viatosto, che domina Asti. Il fratello di Paolo, scopritore di talenti con Francesco Baccini, presenterà il suo repertorio di canzoni in buona parte inedite, accompagnandosi con la chitarra, affiancato da due chitarristi astigiani specializzati in «west coast», Sergio Pesce e Chicco Rissone. Con loro, Giorgio Conte ha costituito il «Knickerbocker's trio», per esprimere a certo modo di fare musica, con comodo, sentendosi a proprio agio, come quando si vestono i pantaloni indicati dal del gruppo. Il trio è apprezzato ospite dell'ultima edizione del Premio Tenco a Sanremo, e offre brani assai godibili, non destinati solo agli intenditori.

Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire; la serata ha lo scopo di raccogliere fondi per i restauri della chiesetta di Viatosto, un piccolo gioiello di stile romanico-gotico.

Francesco Conti

RASPELLI CON TOLIA

Piccione al rosmarino in un locale da «re»

SAN BERNARDINO DI TRANA (TO)

COMINCIAMO con il dire tutte le cose che non vanno, così, quando passeremo ai meritatissimi complimenti, non monteranno la testa. Non ci va che il menu è solo affisso fuori del locale e che, all'interno, venga portato (e scritto) solo su richiesta, la carta dei vini è di bella presentazione e allinea ottime cose e non riporta le e i prezzi (pur ben calibrati). Non ci vanno i cartellini e i nomi infilzati nei formaggi e alcuni di questi siano ancora avvolti nel cellophane, per il piccione bisogna ricordarsi la vaschetta lavadita e, infine, la salvia fritta è appetizer di trattoria milanese, non da grande ristorante questo.

Già, perché questo è un grande ristorante, un locale di una cucina intelligente, che unisce succulenza ad eleganza, saporosità ed equilibrio a buongusto. Ad un prezzo equilibrato (anche se bassissimo) potrete assaggiare leccornie regionali e sfiziosità della fantasia: quel 15.5 che vedrete qua sopra è, sicuramente, un in fiori.

Ma già oggi c'è grandezza in questo locale di Bernardino di Trana, frazioncina attorno ai laghi di Avigliana che e, con la superstrada del Frejus, è diventata non solo più comoda ma, anche, più bella, visto che taglia fuori la brutta periferia torinese. Una volta arrivati nel piccolo parcheggio, davanti alle caratteristiche cupolette della Betulla, sappiate che lo staff familiare dei Gallo vi farà felici. L'ambiente, come forse sapete, è di gusto elegante da qualche con ingresso imponente, toilette stupende ed una sala dai tavoli ben distanti, fasciata come la tenda di un re del deserto, tra specchiere, tendoni, tendaggi, piante verdi.

E poi c'è il menu, o meglio la serie di piatti, che è un inno alla gola. Io, tanto per sbagliare, dopo la salvia fritta e le sfogliatine al formaggio, mi sono fatto portare un gran mare di cose, una serie di squisitezze iniziata in originale col carpaccio di fegato grasso d'anatra ai «garsets» e sale grosse e l'elegante insalata di coniglio disossato.

I miei tre primi erano altre bontà: i tortelli di caprini ed erba cipollina (il formaggio è quello della Capreria Occitana di Pinerolo), gli agnolotti alla piemontese (coniglio, vitello, maiale erbette), i tortelli di galletto alla salvia. Una nota che tutte le paste no preparate con 24 tuorli per chilo di farina».

Si prosegue poi con l'eleganza del piccione al rosmarino con la sapidità classica ed ar- finanziera alla Betulla con il vassoio di formaggi dove, accanto ai prodotti della Capreria Occitana, occhieggia un meraviglioso gorgonzola. Al dolce ecco la cassata di frutta secca in salse di pe- sciroppate e lingue di gatto, bavarese alla vaniglia, fragole caramellate.

Il menu degustazione con sei piatti 80 mila oltre i vini; alla carta prevedete per un pranzo medio completo 60-70 mila lire.

(Ultima prova: 27 aprile

LA BETULLA
Bernardino di Trana
(Torino)
Strada provinciale Giaveno 29
Tel. (011) 33.31.06
Chiuso lunedì sera
e tutto il martedì
Carte di credito: Cartasì
Bankamericard Visa
Voto: **15,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 CURATO E
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Dal '79 laureati 30 strumentisti, è il turno di pianisti e fagottisti

Manta, giovani concertisti in concorso al Castello

IN PIEMONTE

ALESSANDRIA

Musica «non stop» il via a Vignaledanza

«Apocalypse II - The Rave»: dalle domani alle 12 domenica musica non stop al party sotto tendone allestito all'uscita autostradale di Novi. A Vignale prende il via domani alle 21,30, la 14ª edizione di «Vignaledanza».

ASTI

Lunga notte rave con «Distortion»

S'intitola «Distortion» la notte ritmo «rave» in un capannone di Montaldo Scarampi. Dalle di domani.

CUNEO

Ruggeri, quindi Carena e il gruppo degli Statuto

Domani sera a Bagnolo Piemonte, alle 21, concerto di Enrico Ruggeri. Martedì a Fossano, alle 21, gli Statuto e Marco Carena all'arena di piazza Castello.

VERCELLI

Classica con l'Ottetto e i Solisti di Mosca

Domani alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria Assunta a Orta San Giulio si esibirà l'Ottetto Italiano. Nella stessa serata, a Vigevano, in piazza Ducale, ci i «Solisti di Mosca».

[illegible]

Si madrigali alla Cascina dei Frati

Domani sera alle 21, alla Cascina dei Frati di Lajasso a Salussola, c'è il gruppo madrigalistico di Teresio Colombotto.

AOSTA

Africa United in concerto poi si ride con Vergassola

In regione Tzamberlet concerto degli «Africa United». Domenica sera tocca a Dario Vergassola e Freak Antoni.

TORINO

Arrivano allo stadio i «Guns 'n' Roses»

Grande concerto domani sera allo Stadio delle Alpi gruppo rock d'Oltreoceano «Guns 'n' Roses».

MANTA. Domani sera, nel giardino del castello medioevale della Manta, nel Cuneese, si terrà il concerto dei vincitori della XIII edizione del Concorso nazionale «Giovani concertisti».

Dal 1979 a oggi la competizione ha laureato una trentina strumentisti, fra cui il flautista Claudio Montafia e il clavicembalista Giorgio Tabacco, il flautista Federico Giarbella, il violinista Silvio Bresso e l'arpista Simona Marchesi.

Quest'anno il concorso era riservato ai pianisti e ai fagottisti. La giuria, presieduta dal direttore del Conservatorio di Torino Giorgio Ferrari, e composta dai maestri Meghini, Manzo, Mosca, Oddenino, Pasteris, Pastorelli e Perrotta, ha ritenuto nessun pianista degno di aggiudicarsi il primo premio.

Si sono piazzate al secondo posto ex-aequo Maria Clementi di Milano e Alessandra Recchia di Brandizzo.

Molto apprezzato è stato il fagottista Massimo Ferretti di Massa, che ha ottenuto il primo premio e il diritto di eseguire, questa sera, il «Concerto in Si bem. magg. K 191» di Mozart, mentre le due pianiste suoneranno, sempre del musicista salisburghese, un movimento (Allegro) dei «Concerti per pianoforte e orchestra n. 24 e n. 27».

La serata, che vedrà impegnata, come ogni anno, l'Orchestra Bruni di Cuneo, diretta da Giovanni Mosca, si concluderà con il «Concerto in Do magg. per oboe e orchestra» di Haydn, affidato al solista Renzo Turola che ha vinto il Premio Manta nel 1979.

«Il concorso della Manta - spiega il maestro Mosca - è nato quasi per scommessa, ma ni è conquistato con gli anni un posto di rilievo nel panorama concorsi italiani. Si distingue dalle altre competizioni perché offre ai concorrenti la possibilità, abbastanza rara, di esibirsi in un concerto con orchestra».

La manifestazione, a ingresso libero, in di cattivo tempo si svolgerà all'interno del castello. [b. b.]

La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica

Aosta, ecco il grande jazz martedì al teatro romano

AOSTA. Grande jazz al teatro romano di Aosta. La rassegna di spettacoli estivi ArtaMusica, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, alza il sipario martedì sera alle 21,15 nello splendido scenario delle La stagione è inaugurata dal «Gran premio del Jazz», concorso nazionale riservato ai giovani musicisti emergenti del panorama jazzistico italiano. La kermesse durerà tre giorni, durante i quali saliranno sul palcoscenico non soltanto «promesse», ma anche grandi musicisti stranieri. Alle selezioni hanno partecipato oltre gruppi provenienti da ogni parte d'Italia, 14 dal Sud e dalle isole, 16 dal Centro e 20 dal Nord della penisola.

La giuria ha scelto 6 formazioni, il «Piero Odorici Quartet» di Bologna, il «Diego Borotti Quintet» di Torino, il sestetto «Deidda Brothers and Salerno liberty city band», il quartetto «Alessio Menconi» di Genova, il quintetto «Porta Bosso» di Torino, Viareggio e Roma e l'«Alessandro Musco Trio» di Perugia. Sono tutti musicisti «Under 30», orientati verso i filoni moderni jazz.

Sono attesi al teatro anche jazzisti già affermati sulle nazionali, dal batterista Aldo Romano al trombettista Paolo Fresu. Ci sarà anche il bassista Furio Di Castri, presidente dell'Amj, l'associazione nazionale dei musicisti jazz: il 1° luglio suoneranno alcune «session» straniere. Spiccano quelle del trombettista tedesco Bernhard Mergner, il chitarrista belga Paole Radoni, il bassista francese Michel Benita e il sassofonista spagnolo Pedro Iturralde. La manifestazione si concluderà il 4 luglio, con l'atesibizione di Winton Marsalis, star della musica afroamericana e considerato l'erede di Miles Davis. [s. ser.]

VA' PENSIERO

TERZA ESTRAZIONE:
19 GIUGNO.

FORTUNATO CHI HA GIOCATO.

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Complimenti ai fortunati vincitori della terza estrazione, effettuata tutti i tagliandi pervenuti fino al 7 giugno. Continuate a giocare con Itinerari della memoria: vi aspettano premi per tutti i gusti e potrete partecipare alla super estrazione finale un magnifico viaggio di 9 giorni per 2 persone, destinazione a scelta tra 6 Paesi nel mondo.

VINCONO I 2 SOGGIORNI DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE A VINADIO TERME:

PARETO SILVIA di Sestri Levante (GE) - BUSCAGLIONE MILVIA di Candelo (VC)

VINCE L'ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA":

PAOLO Vignale Monferrato (AL)

VINCONO I 10 ABBONAMENTI SEMESTRALI A "LA STAMPA":

OMARINI MARIAROSA di Arona (NO) - SAROTTO SIMONA di Castagnito (CN) - CAMPANA ALDO di Belveglio (AT) - DAFFARA ROBERTO di Calosso (AT) - GIANCARLO di Cremolino (AL) - RAVIOLA SUSANNA di ASTI - BOVONE SILVANA di Ceva (CN) - DURAN PIETRINO di NOVARA - MARCARINO GIANNI di Bra (CN) - MOLINATTI PAOLA di Biella (VC)

VINCONO I 12 PRANZI PER 4 PERSONE IN RINOMATI RISTORANTI:

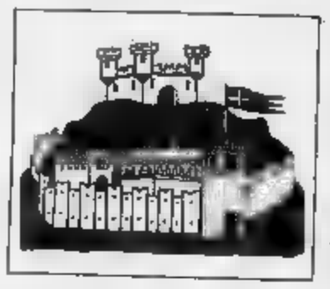
MALINVERNI MARCO di Cassolnovo (PV) - MASSA PIERO di ALESSANDRIA - MORINO ALESSANDRO di ASTI - OLIVA di Savigliano (CN) - CAPRA MARIANO di Casalnasco (AT) - GIANCARLO di Sesto Calende (VA) - MENARDI di - BERRINI RENATO di Vogogna (NO) - BERARDI GIOVANNI di Varallo Sesia (VC) - ECCLESIASTICO EMILIANA di Alba (CN) - PORRINO PAOLO Costigliole (AT) - PRELLI GIANCARLO di Briga Novarese (NO)

LA STAMPA

APPUNTAMENTO ALLE CHE IL LUGLIO ALL VIAGGIO.

I vincitori sono già stati tutti avvertiti telefonicamente e mediante lettera.

AUT. MIN. 4/2632



Astiteatro prosegue stasera con lo spettacolo dell'ex «Magopovero»

I «Giorni felici» degli Alfieri

Lorenza Zambon e Lucio Vinciarelli reciteranno un classico del '900 di Samuel Beckett
Una riflessione sulle condizioni dell'ambiente. Al Collegio, replica il testo di Santanelli

ASTI. Stasera Astiteatro proseguirà con un «classico» della drammaturgia contemporanea, «Giorni felici» di Samuel Beckett. E a proporlo sarà la compagnia astigiana «Alfieri», fino a qualche tempo fa nota come «Magopovero».

In scena, alle 21,30 nella chiesa di San Giuseppe in piazza San Martino ci saranno Lorenza Zambon e Lucio Vinciarelli, nei panni di Winnie e Willie, i due personaggi del dramma. La regia è di Luciano Nattino, mentre le scene (in parte anche costumi) sono dell'artista astigiano Eugenio Guglielminetti. Lo spettacolo sarà replicato anche domani alla stessa ora.

«Giorni felici» è un classico del teatro dei nostri anni, appartenente al filone detto «dell'assurdo», rappresentato per la prima volta 31 anni fa, in pieno clima esistenzialista. «E' un testo - spiega Luciano Nattino - che appare refrattario a interpretazioni e adattamenti. In Italia, poi, non gli si è resa giustizia, come a tutto il teatro di Beckett, perché se ne dimentica l'aspetto comico. Lo faceva notare il critico Gian Renzo Morteo, e di questa osservazione abbiamo fatto tesoro».

Prosegue Nattino: «Abbiamo rispettato l'idea di Beckett, che del resto è maniacale nelle indicazioni di scena, ma abbiamo voluto sottolineare l'aspetto umano, le movenze buffe e nere dei personaggi».

Lorenza Zambon, stasera a San Michele reciterà in «Giorni felici» di Beckett

Letteralmente immersi nella scena (Beckett ipotizza due personaggi immersi nella sabbia che sprofondano lentamente), ci sono Lorenza Zambon, attrice nota al pubblico astigiano per le numerose e applaudite interpretazioni, da «La barca» con Alessandro Haber, a «Il valzer del caso», presentati in precedenti edizioni di Astiteatro e Lucio Vinciarelli. E' un attore che si è dedicato al teatro comico, vincitore del concorso «Zanzara d'oro», protagonista della sigla di inizio del programma «Sotto traccia» di Ugo Gregoretti (in onda per Rai3). «Mi pare - dice Nattino - che tra i patetici clown di Backett stiano bene entrambi».

Perché scegliere «Giorni felici». Nattino non esita: «Perché ci sono forti legami con i nostri spettacoli precedenti. Beckettiani erano i nostri primi personaggi, in "Pietre" ad esempio. E poi il discorso sull'ambiente, oggi tanto attuale, ma già importante per il drammaturgo irlandese già anni fa».

Questa sera alle 21,30 al palazzo del Collegio, inoltre, sarà replicato «Tanto per animare la serata» di Manlio Santanelli.

[a. f. c.]

DICEVO DI QUIETE

Piano e jazz nel bar in piazza Castigliano

Le serate del festival sono lunghe accompagnate, prima e dopo gli spettacoli, da jazz, rock e piano bar, nello spazio del «dopo in piazza Castigliano (Ristorante Asti Doc). Stasera suonerà il trio jazz di Dino Contenti, seguiranno il quartetto jazz Carlo Actis Dato (29 giugno), il gruppo astigiano Gipo group (30 giugno), il «Flowers quintet» (2 luglio), il complesso rock astigiano Sold Out (2 luglio), Pino Russo e Simon Papa in «Nonsolobossa» (5 luglio), il gruppo di musica tradizionale basco «Xareu» (8 luglio), il complesso rock acquese «Knot toulouse» (9 luglio), il Gipo group (10 luglio) e il trio jazz di Claudio Chiara (12 luglio). L'ingresso è libero.

OSPITI

Spettatori ad Asti con la lotteria dello spettacolo

Sono quattro le coppie di spettatori astigiani che saranno ospiti di Astiteatro, grazie alla Lotteria nazionale dello spettacolo. All'iniziativa aveva aderito lo scorso anno anche la manifestazione astigiana. I soggiorni nelle città dei festival sono stati estratti a sorte tra coloro che avevano inviato le cartoline.

SPAZIO STORICO

«Alla ricerca della lettura perduta» per i ragazzi

La Biblioteca consorziale astense partecipa ad Astiteatro con due interventi dedicati alla lettura. Il primo si svolgerà oggi a partire 17 nell'Archivio storico del Comune, via Cardinal Massaia 10 (vicino al Duomo). E' prevista la lettura di racconti di fantascienza, gialli e horror, dedicati a ragazzi dai 9 ai 14 anni. Gli organizzatori assicurano che non si tratterà di brani «impegnati, che mai si confanno al clima estivo». Sono invitati anche genitori e insegnanti. Il titolo dell'incontro è «Alla ricerca della lettura perduta», l'ingresso è libero. Prossimo appuntamento sarà quello della «Lettura ritrovata», il 3 luglio, sempre all'Archivio storico: numerose persone daranno vita alla lettura integrale «no stop» del «Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Una pallottola spuntata**
T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
di S. Moore, con L. Nielsen, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Politeama — **Priorità assoluta**
Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 9000/6000
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soulendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. Il. 1h 50' **Fantastico**

Ritz — **Piccola peste**
Tel. 50.086 Fer.: 20/22,30 e fest.: 16/18/20 22,30. Lire 9000/6000
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. [illegible], J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perbene e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Nuovo Splendor — **[illegible] - Bersaglio [illegible]**
Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/5000
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta tresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla [illegible] New York V. M. 14 1745'

[illegible] Pastrone — **Astiteatro**
Inf. [illegible] Or.: 17 Ingresso libero
[illegible]: a 7 spettacoli a 85.000 lire (70.000 ridotto); a 14 spettacoli, a 150.000 lire (135.000 ridotto); permette-no di assistere gratis a uno spettacolo di Vignale [illegible]. Pren.: T. Alfieri, 14,30-19,30 (L 67.667)- Canelli: t. 832.524.

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21

[illegible] Balbo — **Film erotico**
Tel. 824.969 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 5000/7000

[illegible] Aurora — **Film erotico**
Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 5000 (5000 rid.)

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 702.758 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000

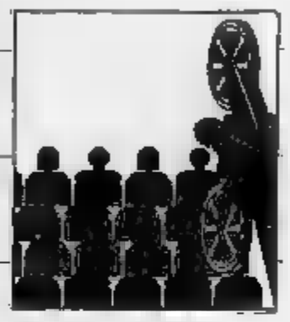
Sociale — **Coreografia di un delitto**
Tel. [illegible] Fer.20,30/22,30 - Fest. [illegible] 22,30 - L. 9000/7000
di Gilles Behat, con A. Dalon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore [illegible] un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

[illegible] — **Lionheart**
Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

SAN DAMIANO — OGGI RIPOSO
Orario Lire

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.

Splendor — OGGI RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000



DICEVO & HOTEL

ASTI
Corali per la festa di San Pietro

Stasera alle 21 nella chiesa di San Pietro per la festa del borgo organizzata dal Comitato Palio, si terrà un concerto corale in memoria di don Rampone, il parroco morto di recente. Si esibiranno i cori di Buttigliera e dei Savi di Villanova diretti da Paolo Davò. Ingr. libero.

[illegible]
«Beach party» in discoteca

Serata di chiusura alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi. Stasera a partire dalle 22 si terrà un «beach party», un'anticipazione di spiaggia. Il locale riaprirà dopo le vacanze.

NIZZA
S'inizia il «Voluntas sound»

Si svolgerà stasera e domani, a partire dalle 21, all'oratorio salesiano di Nizza, il festival «Voluntas sound». In gara 17 giovani cantanti presentati da Manuela e accompagnati dal complesso «Arte e mestieri». I concorrenti saranno giudicati dal pubblico. Ingresso L. 10.000; il ricavato sarà devoluto alle missioni.

ASTI
Piano bar al pub «Robin Hood»

Serata di piano bar al pub «Robin Hood» in p. Astesano a partire dalle 22 con il chitarrista Benny, che propone un ampio repertorio di canzoni italiane e straniere. Il locale sta inoltre organizzando una grigliata che si terrà il 1° luglio all'agriturismo Rovera a Guarto, con animazioni e balli. Per adesioni rivolgersi al «Robin Hood».

ASTI
Incontri musicali al «Verdi»

Penultimo appuntamento con gli incontri musicali dell'Istituto di musica «Verdi» nel salone della scuola, in v. Natta 22. Oggi a partire dalle 18 si esibiranno gli allievi delle classi di pianoforte di Francesco Actis e di clarinetto di Fulvio Schiavonetti. Ingresso libero.

[illegible]
Il borgo Stazione in festa

Prosegue la festa di Moncalvo Stazione, che si concluderà domenica. A partire dalle 20 saranno servite specialità monferrine; stasera e domani si ballerà disco music.

Stasera concerto per gli 84 anni del circolo

La «Super Cerot band» festeggia il Boschetto

ASTI. Il circolo del «Boschetto» compie 84 anni e per festeggiarlo questa sera suonerà la «Super Cerot Band», guidata da Aldo «Carot» Marello con il repertorio rock e blues Anni e 70 (ingresso 5 mila lire). Nelle sale del «Buschet» è passata buona parte di Asti. Fondato lontano 1908, in un palazzo di via Brofferio, ebbe molte sedi fino ad approdare all'attuale palazzo (di recente ristrutturato dall'Unione artigiani), sul retro del cinema Splendor.

Il sodalizio ha caratterizzato la vita di un intero borgo: è impossibile immaginare Santa Caterina senza il «Buschet». Nel salone da ballo, con i valzer e la complicità dei ritmi sincopati, si intrecciavano storie d'amore sotto l'occhio vigile delle madri accompagnatrici, mentre nel cortile (noto come giardino Adorni) i giocatori di bocce disputavano sfide all'ultimo «sudore». Nelle sue stanze sono custoditi trofei vinti dagli atleti del passato, me nuove generazioni di «bocciatori» accumulandone altri, tenendo viva la presenza del circolo nelle maggiori competizioni.

Della storia del Boschetto fanno parte personaggi mai dimenticati dagli astigiani. Racconta Bruno Maggiora, in uno scritto per l'ottantesimo anniversario circolo: «C'erano gli insofferenti libertini rispondenti ai nomi Mocco, Bosia, Voglino, Lindo e Brignolo, e vive il ricordo Felicin Ottonga che con Morando e Pescarmona, sulla piazza del mercato, alle ore piccole e in calzoni bianchi, si aggiudicò la coppa Cavallino Bianco che gli astigiani d'America avevano in palio». E stasera, si incontreranno gli eredi di quelle vecchie glorie di Asti, per rinverdire la tradizione del «far le piccole», tra un giro di valzer e una bocciata. [e. ce.]

Oratorio S. Maria Nuova

In scena allievi della scuola di Scaglione

ASTI. Si svolgerà stasera a partire dalle 21, nella sala della Fontana dell'Oratorio Santa Maria Nuova (via Arò) lo spettacolo di fine anno Centro di formazione teatrale di Massimo Scaglione. In scena undici allievi astigiani per un'esercitazione aperta al pubblico (ingresso libero): prevede un'azione mimica danzata, dizione di poesie e improvvisazione.

Oltre a Scaglione (neosenatore della Lega Nord), gli insegnanti impegnati Quinto Cavaliere, Tina Donniacuo e Roberto Nogara; gli allievi Milana Casaleggio, Raffaella Bellario, Alberto Celli, Cristina De Santis, Rita Coppola, Dodi Gaj, Giovanna Lentini, Vera Berardi, Aurora Del Bandecca, Cristina Gamba e Silvia Grillone. Annunciando che i corsi riprenderanno il prossimo tunno, Scaglione fa notare che tra gli astigiani «c'è qualche bel talento». [c. f. c.]

IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Corso Racconigi. di M. Novaro. N.V. Or. ap. 20, fm 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia totale**, di C. Monahan. N.V. Or.: ap. 20, fino 20,30; 22,30
AMBRA v. Chieri dello Jalino 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. N.V. Or. [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turnè, di G. Salvatores. N.V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Donnazzo 74. **Lionheart - Scommessa vincente** Or.: fin 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] v. C. Alberto 27. **Kamikazee ultima notte a Milano**, di G. [illegible], con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 c. **Bolle di sapone.** N.V. Or. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c [illegible] di M. Jaimou. N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere** N.V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; [illegible]
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera** Con Vat. 14 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino 8. **E... ora qualcosa di completamente diverso** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO [illegible] p. Solferino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (Il Premio della giuria di Cannes '92)
ELISEO ROSSO p. Solferino **Mean Street.** N.V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Vinzaglio 5. **Hook, Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N.V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza rischiare le pelle** N.V. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Giovanni 6. **I Mambo Kings** di A. Glenchur, con A. Assante, Maruschka [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. [illegible]. **La ragazza dei sogni** [illegible] Or.: ap. [illegible] fm 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotte verso l'ignoto**, di Nicholas Mayer Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto** N.V. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG C. Lasdue v. Po 71 [illegible] ni. N.V. Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
RAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
RAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Polizia pazia forse a far danni** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. Vet. M[illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. [illegible]. **Il mio piccolo genio** N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Vet. 14 Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (Vers. integrale, copia nuova). Con Vet. 18 Or.: 16,20; 19,10; 22.
[illegible] Roma 336. **Beethoven**. N.V. [illegible]: 15; [illegible]: 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Cossasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. [illegible] Ore 20,30 **Ifigenia** opera lirica di A. Conghi (Lunedì ore 20 abb.), scen. e dir. di A. Conghi e J. Savarese. Corpo di ballo del T. Regio, attività vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Biglietteria (15-18,30; 19,30-20,30, tel. 8815 241/242)
[illegible] C. Cesare 67, tel. 246.2776/7/871 **Ash Torino 14**. Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cinica di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onofrio, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti [illegible] (0141) 57.667.
ALFIERI p. Solferino [illegible], tel. 562.3800. Ore 20,30 Chorus presenta spett. fine anno degli allievi Scuola danza «Lo Studio», «Dance Works», «Spazio Danza 3», con il patrocinio Assessorato alla Gioventù.
TEATRO DI [illegible] p. Massaua 9, tel. 795.603. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno 1992. Maro du Bouays (Opera di Parigi). Jean Pierre Marsal. Dall'1 al 30 giugno esami per l'anno accademico [illegible]. Tel. 4713.0169.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] — **Il meglio della Trattoria dei ricordi**
20,30 **Lo sciaio**, film
21,30 **Motori non stop**
[illegible] **Tg4**
22,45 **Speciale con** [illegible]
2,45 **TG 4**

Videogruppo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Mad motor**, film

Telecity
19,30 **Due cnesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **L'ultima volta insieme**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Alice's Restaurant**, film
1,15 **Colpo grosso** (r)

Quarta [illegible] Tv
19,30 **TG 4**
20,20 **TG 4**
20,25 **TG 4**
20,30 [illegible] **solo bici**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **TG 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **TG 4**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Primantenna Supersix
19,10 **TGG special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **A sud dei tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Lupi gl[illegible]ri**, film
[illegible] **Un americano in vacanza**, film

Telebiella
20 — **Solstizio estate**
22,30 **TG Biella**
20,30 **Lilly la cartomante**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **TG Biella**
23 — **Rolathy**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,10 [illegible]
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Agguato sul fondo**, film
22,48 **Silent forces**, telefilm
23,15 [illegible]
23,30 **TG 9**
[illegible] **[illegible] della poesia**
24 — **I giorni dell'orca**, film

G.R.P.
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **La vita che [illegible]va**, film
1,30 **Sotto il sole[illegible]lla**, film

Tv7 Pa[illegible]
20 — **Mio figlio Dominic**, [illegible]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, [illegible]
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Zanna bianca**, film
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Lo sviluppo della settimana**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale. «Edilizia specialie»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Valle Elvo, tradizione e capitalità di una valle**, documentario
21 — **Filodiretto: «Tangenti: quali confini»**
22,30 [illegible] **vivo: «Ritorno a Ledokaysk»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piem[illegible]
20,20 **Supercarrier**, miniserie
20,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — [illegible], telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 [illegible]

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Ancora soddisfazioni per il pattinaggio artistico a rotelle dell'Astigiano

Dalla Germania con l'argento

Fabrizio Cavallo, 13 anni, ha gareggiato in nazionale conquistando il secondo posto Decisiva la vittoria nel «programma lungo». L'atleta veste i colori dell'Asti Skating

ASTI. Il mondo rotellistico astigiano ha un giovanissimo campione di 13 anni, Fabrizio Cavallo, che, alla sua prima competizione internazionale, ha trionfato vincendo nel programma lungo e ottenendo la medaglia d'argento nella Coppa Germania, con i colori azzurri dell'Italia.

Il pattinatore, che gareggia per l'Asti Skating ed è allenato da Lidia Nargi, che l'ha seguito in questa sua prima trasferta in terra straniera, ha così ripagato la fiducia riposta dallo staff tecnico nazionale che lo aveva convocato i primi di giugno per la selezione e che hanno preso parte Australia, Spagna, Gran Bretagna, Danimarca, Francia, oltre all'Italia e alla Germania.

La nazionale italiana vi ha preso parte con una compagine formata da 8 atleti: Fabrizio Cavallo era inserito nella categoria «Cadetti» insieme al campione italiano 1991 Riccardo Mapelli e alla medaglia di bronzo della stessa categoria Ivan Baldacci. Lo schattinatore astigiano ha ottenuto un brillante terzo posto nello short-program e il primo nel programma lungo.

L'elevato punteggio ha permesso all'atleta di conquistare la seconda posizione, alle spalle del tedesco Frank Albiez e precedendo i compagni di squadra Ivan Baldacci e Riccardo Mapelli. Cavallo ha cominciato a praticare questo sport a 7 anni e da allora è stata una serie ininterrotta di successi con la medaglia d'oro ai Regionali «Giovanissimi», ottenuta per più anni consecutivamente. Al campionato italiano, 1991, è giunto quinto. Dal mese di novembre è stato a quattro reduni collegiali della nazionale. [e. a.]

Fabrizio Cavallo reduce dalla Germania insieme con l'allenatrice Lidia Nargi

Pattini in Val Rilate

Ecco lo Skating Cossombrato specialista nella velocità

VILLA SAN SECONDO. Cresce nell'Astigiano la passione per il pattinaggio a rotelle. E' il caso della Val Rilate. Domenica mattina, per esempio, gli atleti dello «Skating club Val Rilate» di Cossombrato si cimenteranno in gare di velocità nella pista di pattinaggio del centro sportivo di Villa San Secondo.

La manifestazione è inserita nell'ambito delle feste patronali del paese. «La nostra società si allena a Villa San Secondo. Cossombrato non c'è una pista di pattinaggio - dice il presidente Pietro Farina - Per questo ci hanno invitato in questa occasione». Alle gara prenderanno parte tutte le categorie: dai pulcini (bambini dai tre anni) ai ragazzi (18 anni). Saranno prove di velocità. Le gare, a punti, s'iniziano alle 8,30 e terminano alle 12,30. Seguirà la premiazione degli atleti.

Lo «Skating club Val Rilate» è una società sportiva «giovane»: è quest'anno. E' affiliata alla Libertas. Ma il gruppo ha cominciato a riunirsi circa due anni fa. «C'erano alcuni ragazzi della zona che facevano gare di pattinaggio. E' uno sport nuovo destinato ad emergere. La richiesta nella Val Rilate è alta. Così abbiamo iniziato a partecipare alcune manifestazioni» racconta il presidente.

I risultati si sono visti subito. Oggi la società ha venti atleti, dai piccolissimi di tre anni, ai ragazzi di 18. E la società è quattordicesima nella classifica nazionale.

L'allenatrice Ninfa Fea, anni, studentessa, che abita a Cossombrato. La ragazza gareggia da molti anni per la società «Skating club Bovea» ed è un'atleta a livello nazionale. I primi di giugno ha partecipato ad una gara a Sassari e si è classificata al terzo posto.

Attualmente gli atleti della società sono venti. Si allenano nella pista di pattinaggio del centro sportivo di Villa San Secondo, tre volte alla settimana: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18,30 alle 19,30.

«Abbiamo bisogno anche di prepararci in pista in vista delle numerose gare alle quali prenderemo parte a settembre, quella di Villa San Secondo non è sufficiente».

Così il presidente Pietro Farina ha scritto al sindaco Castellechiaro: «Ho chiesto l'autorizzazione ad utilizzare via Vittorio Emanuele III, dal 1 luglio al 30 agosto. E' il percorso ideale, costituito da salite e discese non troppo ripide. Basterebbe chiudere la strada dalle 19,30 alle 20,30, per la durata degli allenamenti, tre volte la settimana. Non dovrebbero esserci grossi problemi - precisa il dirigente della società - poiché c'è un'altra strada che porta in paese. Aspetto la risposta del sindaco».

[a. t.]

Atletica leggera

Due record personali agli Italiani

ASTI. Due record personali per altrettante atlete astigiane, sono stati stabiliti in occasione dei campionati italiani «assoluti» di atletica leggera disputatisi a Bologna martedì e lunedì.

Rossella Giordano ha conquistato il quinto posto nella gara dei 5 chilometri di marcia raggiungendo il nuovo record personale con il tempo di 22'47"62. La marciatrice astigiana allenata da Walter Rizzo ha condotto una gara di controllo sulle dirette avversarie amministrando perfettamente le proprie risorse da vera veterana della specialità senza lasciarsi cogliere dall'emozione per l'importanza della gara.

Chi invece si è presentata in pista molto emozionata è stata la saltatrice villanovese Alessandra Pecchio che comunque è riuscita a salire la finale nella gara del salto triplo piazzandosi poi al sesto posto con un balzo di 12,65, suo nuovo record personale. Anche allenata da Piercarlo Molinaris ha poi partecipato anche alla gara di lungo dove però non è riuscita ad andare oltre i 5,81 metri, complice il freddo della seconda serata di gare e la stanchezza.

Daniela Ferrian si è invece cimentata sulle distanze dei 100 e 200 metri piani dovendo lottare oltre che con le avversarie e il maltempo, anche con una brutta influenza. La velocista di Valfenera, scesa in pista con la febbre, ha ottenuto il quinto posto finale sui 100 correndo in 11"93 dopo aver corso la batteria nel tempo di 11"87. E' andata un po' meglio sui 200 dove ha conquistato il quarto posto in 23"89 dopo una batteria in 24"19. Roberto Minardi è giunto quinto nel triplo.

[r. s.]

MOTORI

RALLY

L'astigiano Nebiolo è primo al «Valli Ossolane»

L'astigiano Gabriele Nebiolo da anni navigatore del carmagnolese Vedelago ha ottenuto un'importante affermazione. L'equipaggio con la Lancia Delta 16v, si è infatti aggiudicato la 28ª edizione del rally «Valli Ossolane» gara valida per la Coppa Italia 1 zona a massimo coefficiente e per il campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Alle spalle dei vincitori i novaresi Uzzeni-Bondesan (Lancia Delta 16v) mentre terzo, con la Peugeot 16v, si è classificato Pizio-Romegnoli. La gara si è disputata sotto un violento nubifragio.

VAL [illegible]

Piazza d'onore per l'equipaggio Ferrara e Massino

Podio Lancia sabato scorso a Millesimo in occasione della dodicesima edizione del Rally «Valli del Bormida». Al primo posto a bordo della potentissima Lancia Delta Integrale Hf curata dall'Astra-ERG Team l'equipaggio monregalese Gazzola-Oderda che si sono imposti con 29" di vantaggio sui lombardi Breda-Zanini (Lancia Delta 16v) e 34" sull'equipaggio alessandrino astigiano formato da Italo Ferrara e Massimo Mossino (Lancia Delta 16v) della scuderia Meteco Corse. Sfortunata, ancora una volta, la prova di Boffa-Barcostretti al ritiro dopo la quinta prova speciale per l'ennesimo problema meccanico, alla loro Peugeot 309 Gti. La gara si è interamente disputata il giorno: 156 gli equipaggi partiti, quelli arrivati.

[illegible]

Si disputa la quinta prova del campionato velocità

E' in programma questa settimana a Montignoso (Massa Carrara) la Coppa Stahl, prova Campionato Italiano Velocità Fuoristrada 4x4. Dopo quattro prove a situazione in campionato vede al comando Martoralli con 51 punti davanti a Scapolan, Severino e Mazzuoli.

SUPERSLALOM

Tre astigiani partecipano alla Garessio-S. Bernardo

Alla «Garessio-San Bernardo» prova valida per il Campionato Superslalom '92 e per la Coppa CSAI di prima zona (Piemonte-Valle d'Aosta e Liguria) prenderanno parte un centinaio di piloti i quali anche tre astigiani: Bormida la Peugeot 309 Gti, Vola con la Peugeot 205 rally e Gianoglio con la Fiat 127 Sport. Tra i favoriti della vigilia il campionissimo Lorenzo Sarucco (Delta), Gianni Mozzone (GMG), Gian Pasquale de Micheli (Abarth), Franco Cremonesi (PT 1) e Giacomino Sandroni (GMGS). La manifestazione, organizzata dalla Supergara di Alba e dalla pro Loco di Garessio sarà valida inoltre per la Coppa Velocità Peugeot '92.

RALLY

Iscrizioni aperte dal 2 luglio al «Valli Vesimesi»

Apriranno il 2 luglio le iscrizioni alla 14ª edizione del «Rally delle Valli Vesimesi», gara valida per la Coppa Italia 1ª zona a coefficiente 3, per il campionato Piemonte Valle d'Aosta, per il «Rallygarindetto dal settimanale Autosprint e per i Trofei Marca Peugeot, Renault e Opel, in calendario nei giorni 1 e 2 agosto. Il tracciato è di circa Km di cui 93 di speciali (cinque da ripetersi). Partenza da Vesime alle 22 di sabato 1 agosto, arrivo 7,30 domenica Un riordino è previsto a Cortemilia. Iscrizioni alla Pro loco di Vesime, Piazza Vittorio Emanuele 12, Vesime.

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO MATTEOTTI
libero in [redacted] d'epoca 2 [redacted] ni 3 camere cucina office 2 [redacted] box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Peschiera presso ingresso camera cucina servizi 2 aria L. 75 milioni valenda rivalu. Norchedi 581.2760.

CORSO [redacted]
adiacenze via Duino vendiamo appartamenti di 1/2 camere [redacted] cucinino ingres. [redacted].57.67.

CROCETTA
(via Massena) libero termoascensore in casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno L. 400 [redacted]. Failla & Bertinetto. Tel. 318.6555.

DIRETTISSIMA Torl.aro (presso) Man[redacted] stupenda villa bifamiliare parco recintato. Immobiliarecrè 921 [redacted] [redacted] 318.6555 [redacted] corso Francia termo[redacted] 3 camere cucina bagno L. 330 milioni. [redacted] & [redacted] 318.6555 [redacted] Montodoco termoascensore [redacted] 1 camere cucina bagno L. 285 milioni. [redacted] & G[redacted] 318.6555 libero Montegrappa termoascensore ingresso camere cucina bagno L. 118 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Guala mq 90 più terrazzo 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero San Paolo termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Paolo piano alto termoascensore camere cucina bagno L. 124 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] libero via Capelli mq 58 fermo centrale camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Napione termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 278 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted]. Marsiglia cantiere consegna dicembre [redacted] alloggi stesso piano [redacted] soggiorno 2 camere [redacted] riservizi box L. 298 milioni cadauno.

GABETTI [redacted]
corso Orbassano libero dicembre [redacted] ventile soggiorno 2 camere cucinabagni box. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
Parella via Asiago di Bernezzo [redacted] ro 5 mesi camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via [redacted] libero ristrutturato zona giorno con camino 2 camere bagno soffitte. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] Chiusella cucina libera ristrutturata su 2 piani di mq 220 più servizi cortile box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pergolesi [redacted] ro ingresso camera tinello cucinino b[redacted]. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Stefanone libero ben tenuta 8 camere [redacted] bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

[redacted] alloggi contrat di varie metrature pronti. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GIAVENO ville indipendenti costruende varie metrature vol[redacted] con 2000 mq terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio

[redacted] 434.3437 ufficio Cit Turin signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo [redacted]

IDEALCASE 434.3437 [redacted] corso [redacted] signorile soggiorno [redacted] bagno ristrutturato L. 125 milioni.

[redacted] 434.3437 libero c.so S. Maurizio [redacted] soggiorno 3 [redacted] cucina doppi servizi ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero [redacted] Salvemo ingresso soggiorno camera [redacted] cucina bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo.

IMMOBILIARE SASSI vende a S. Mauro prestigiosa palazzina 2 alloggi mq 120 più mansarda a box auto. Tel. 699.8540.

IMMOBILIARE SASSI vende porzione bifamiliare mq 160 3 camere servizi cucina [redacted] [redacted] a giardino. Tel. 699.8540

IM corso Torlona vendesi 2 monolocali ristrutturati settembre 1992 di mq 25 e 30. Immobiliare [redacted] 9.8540.

LIBERO Moncalieri corso Trieste stabile signorile 2 camere tinello cucinino servizi box Tel 502.748 - 503.535.

LIBERO via Giacinto Collegno [redacted] mo salone living 2 camere cucina [redacted] servizi casa d'epoca. Tel 485.985.

[redacted] soggiorno cucinotta completamente arredato 2 camere ripostiglio servizi cantina L. 100 milioni e L. 113 milioni mutuo. Tel. 388.5445.

MONCALIERI via Postchelli spazioso libero subito camera tinello cucinino servizi L. 170 milioni Grimaldi 649.9326

MONCHIERO prestigiosa cascina su 2 piani [redacted] 110 ristrutturata 250 mq terreno. Garage L. 70 milioni - Eccezionale 819.2636

MONOLOCALE con mansarda vicinanze via Chiesa della Salute L. [redacted] milioni contanti e L. 50 milioni mutuo. Tel. 388.5445

NICHELINO
vicinanze Crocicra cascina unifamiliare libera ristrutturata con cortile. Gabetti tel. 57.67.

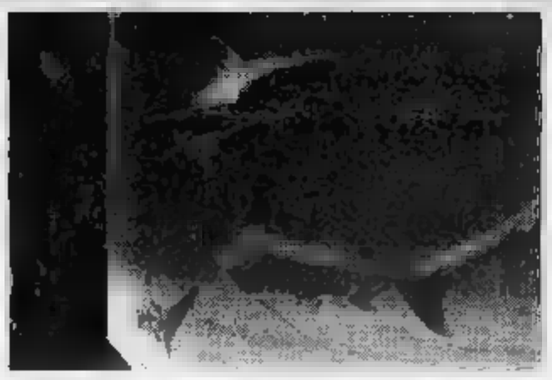
NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica.
[redacted] VIA ROMA 148
Tel. 988.4351

NONE
via Roma 148 Impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 988.4351.

NUOVI
signorili subito abitabili
salone/cucina 2 camere 2 bagni
in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si examinano permute
visite sabato e domenica 10/12; 15/18
[redacted] **434.1340**

[redacted] libero presso 5° piano ascensore camera tinello cucinino terrazzino 2 ame camera affare Tel 699.2408

ESPOSIZIONE GENOVA '92. FINO AL 15 AGOSTO LA FESTA DEL MARE.



Un'esposizione moderna in un porto antico splendi- [redacted] restaurato, che potrete ammirare [redacted] a 60 metri in mezzo al [redacted] 52 [redacted] rievocano le avventure [redacted] loro [redacted] navigatori, presentano [redacted] vere e [redacted] chi, attuali, futuri e poi motori, [redacted] rari capolavori [redacted] il [redacted] ispirato. Numerosi [redacted] sulla bellezza [redacted] e dei [redacted] che si vedranno anche nelle vasche dell'acquario. Mostre preziose in superbi antichi palazzi e vari suggestivi spettacoli nell'Esposizione e in città. La [redacted] del [redacted] la festa [redacted] tutta Genova.

5+00
Colombo '92
[redacted] DI GENOVA
© P.C.C.

[redacted] libero 3 posizioni soluzione in casa d'epoca in ristrutturazione [redacted] 011 320.524 - [redacted] 322.799.

PINO TORINESE
villa indipendente unifamiliare pa[redacted] ampia metratura con parco. Gabetti vende 57.67.

REAGLIE
case indipendenti libere di salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni [redacted] box giardino. Gabetti [redacted]

RIVALTA libera villa a schiera [redacted] costruzione con giardino. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.383

RIVOLI corso Francia signorile salone 2 [redacted] tinello biservizi box ottimo stato L. 315 milioni Grimaldi 953.2632.

RIVOLI
in Bignerola compl[redacted] [redacted] salone 3 vani cucina 3 bagni posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted]
collina villa unifamiliare recente panoramica con giardino mq 2300. Gabetti vende. Tel. 953.5218.

RUBIANA
in villa appartamento di salone 2 camere cucina bagno lavanderia box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
villa uni/bifamiliare di salone 5 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Gabetti vende tel. 57.67.

RPAI A [redacted] via Parri [redacted] libero doppi mq [redacted] salone 4 camere cucina 2 bagni, ripostiglio, cantina, volendo box auto Tel. 812.7177.

RPAI B corso d'Azeglio in casa signorile libero piano alto elegante appartamento di doppi ingressi, [redacted] camera cucina 2 servizi box auto cantina [redacted] soleggiatissimo. Tel 812.7177

RPAI C corso d'Azeglio via Foà in [redacted] signorile libero piano alto [redacted] mq 150. Doppi ingressi, salone, 3 camere cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio box auto, cantina terrazzo Tel 812.7177.

RPAI D via Colombo in casa signorile con portineria vendesi appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina Tel. 812.7177.

S. RITA salonciano 3 camere [redacted] [redacted] pia cucina ripostiglio cantina privato vende Tel. ufficio 242.2305 - 0337 210 987.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1834.

TORINO [redacted] ufficio di mq 1700 più mq 1200 di capannone cortile di 1500 mq libero subito Gabetti 938.873.

VENDESI a Poirino villa 850 [redacted] più capannone 1200 mq Tel. 646.698

[redacted]
vendesi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi, box. Tel. 247.0210.

[redacted] Garage libero [redacted] in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo [redacted] 465.255.

VIA CIGNA
si vendiamo in stabile signorile appartamenti di 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA Guria disponibile subito mini-alloggio [redacted] camera cucinetta arredato bagno ingresso ripostiglio e balcone. Solimo Casa vende 800.9839 - 800 0501.

VIA Pietro Cossa [redacted] alloggi stesse case consegna fine anno Iva [redacted] [redacted] garage e magazzino. Gabetti 938.873.

VIA S. Francesco da [redacted] [redacted] camera cucina bagno Bardo Casa 011 836.0578.

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi. [redacted]

[redacted]
recente [redacted] Venezia prestigiose finiture grandissima abitabilità su 3 piani ampia zona servizi giardino terrazzi. Ufip 583.8886.

VIRLE villa spaziosa ottime finiture salone 4 camere cucina 4 servizi L. 295 milioni. Grim[redacted].0326.

20 Domande affitto

A. [redacted] residente Fenestrelle abbisogna [redacted] seconda [redacted]. Trattativa riservata. Tel 562.9008 - 0337 208.449

[redacted] vuoti od arredati cercasi per aziendale clientela. Assistenza telefonica rapida nessuna spesa. Tel. 596.732.

CERCO per [redacted] annuale alloggio ar[redacted] mq 45/75 zona [redacted] Tel [redacted]13 - 0337 224.915 pig. Roberto

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggi elegantemente ar[redacted] lo uso pied à terre o referenziati. 502.748 - 503.535

AFFITTASI piazza Castello 71 seconda residenza prestigioso appartamento composto [redacted] ingresso 2 [redacted] cucina e servizi. Telefonare 749.5814 - 749.5620.

AFFITTO prossimi sposi signorile 3 camere cucina corso Rosselli L. 580 mila acquistando mobili in contanti Tel 319.5503.

IL privato affitto appartamento Torino semicentro ottimo stabile. Tel. 562.0138.

BARRIERA DI [redacted] (via Mantova) stesso stabile alloggi [redacted] [redacted] bagno con rate pari affitto Tel 561.2450.

PRESSI Corso Francia (via Giacinto Collegno) alloggio con rate pari [redacted] di camera cucina bagno. Tel. [redacted].

S. PAOLO (via Santorre) alloggio con [redacted] pari affitto di 2 camere cucina bagno. Tel. 248.2502.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione impresa artigiana esperta nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubistica e carpenteria. Tel. 903.1402.

45 Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend

A. [redacted] [redacted] [redacted] casa liberty libera il [redacted] 300 [redacted] ampia parte ampliabile a mq 3200 terreno circostante con portico. 'La Bonsa' 366.482.

ALBENGA 2 camere soggiorno cucina bagno ingresso 2 balconi a 50 [redacted] dal mare. Agenzia Abita 019.680.949 - 816.444

ALTA Langa, 25 km da Alba, 50 km dal mare, impresa vende iva 4% in complesso residenziale alloggi mono-bi-trilocali, volendo anche arredati, in zona verde, a partire da L. 50 milioni. Possibilità mutuo agevolato, pronta consegna. Tel. 0173 81.771 - 81.187 (anche fax).

ANTIBES
bruniamo nel verde Residence 'Le Parc'. Parco piscina campo da tennis. Cyon Italia 819.3083.

A solo [redacted] milione Corsica esclusiva villetta giardino pentico [redacted] villaggio con spiaggia privata servizi di lusso piscina, tennis ideale per famiglia, resa 115 milioni mutuo agevolato dilazioni. Tel 02 295.18494 Roberto.

[redacted] Nizza Montenisio vendo [redacted] ristrutturata vicina al [redacted] 2 bagni [redacted] piscina abitazione 2000 mq terreno giardino parco frutteto L. 300 milioni. Tel. 0141 55.177 - 0141 968.228 altre possibilità.

ATTENZIONE unico Porto Pi[redacted] [redacted] [redacted] pletamente arredato vendesi contrattissimo solo 115 milioni. Tel. 02 295 18494

[redacted] **ROTTO** [redacted] [redacted] sul livello del mare casa ristrutturata in zona panoramica, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, acqua luce e strada. Terreno mq 500 (orto e giardino) L. [redacted] milioni Tel. 0173 81.771 - 81.187 (anche fax)

CERIALE S.T.M.E.C. vende bifamiliari pronta consegna iva 4%. Per informazioni tel. [redacted]

[redacted] vendiamo trilocali ampio balcone e giardino riscaldamento autonomo da L. 185 milioni. Tel. 019.569.972.

[redacted] **AZZURRA** Capo Martin vendo casetta fronte mare, vista splendida FF. 1 milione 500 mila. Tel. 0171 926.093.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare. Tel [redacted]

COSTAZZURRA FRANCIA
Aprile le vostre finestre sul Golf d'Opio proprietario vende casa caratteristica ristrutturata su terreno di 5000 mq con [redacted] scine FF. 6.700.000 tel. 0033 9332.5250.

COSTAZZURRA (FRANCIA)
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] colo con grande giardino più casa per ospiti, vista mare. Pr[redacted] FF. 6.200.000. Tel 00331 4604.9930.

DIETRO Langhe 625 mt sul livello mare alla fine di una borgata, in posizione soleggiata e panoramica, restano in buono stato, su 2 piani, in pietra, totalmente indipendente. Terreno mq 2400 (orto ed eventuale vigna) L. 79 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.187 (anche fax)

FRANCIA COSTAZZURRA
Noi costruiamo la [redacted] casa [redacted] lizzata con [redacted] panoramica sul Golf d'Opio [redacted] terreno di 2000 mq. 2.950.000 FF. con piscina. Tel 0033 9332 5250.

FRANCIA PARIGI [redacted]
HOTEL DU NORD
Residence sul Canal St Martin [redacted] 15 appartamenti gran lusso del monolocale [redacted] al 4 locali, duplex, loft, veranda, ecc. Bon[redacted] tel. 00331 44 024.096

GEOMETRA cerca cascina o rustico anche da ristrutt con terreno intorno in Torino o dintorni. Tel. 352.840.

GIAVENO ville indipendenti [redacted] varie metrature vendo con 2000 mq terreno Tel [redacted] pomeriggio

GRASSE
Vendesi villa [redacted] mq abitabili, terreno 2.500 mq, piscina, pool-house, 5 camere, 4 bagni, garage 2 macchine, FF. 10.000.000. Fax 0033 9370.2101 [redacted] 0033 9370.6095 Mr Tribolo.

[redacted] palazzo d'epoca vendo appartamenti signorili terrazza panoramica Albenga Loca. Tel. 0182 553.155.

LAVANDOU
A 300 mt dal mare, accesso diretto alla spiaggia. Appartamenti e villini da 75 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Diserens [redacted] 11 668.3041.

[redacted] prestigiosi appartamenti [redacted] lago. CH-6900 Lugano/Paradiso [redacted].

MENDATICA centro paese appartamenti da 35 a 100 mq da L. 20 milioni. Tel. 0182.558.155.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore [redacted] proponiamo appa[redacted] varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2688 - [redacted] 93 576.747.

MENTONE per porta Europa Immobilier 0033 93 575.705 invia una selezione di planimetrie di alloggi.

NIZZA FRANCIA
A 20 minuti dall'aeroporto, Tourrettes-sur-Loup, noi costruiamo la vostra casa su terreno pianeggiante di 1000 mq, FF. 1.000.000. Consegna primo trimestre 1993. Tel. 0033 9332.5250.

PIENO CENTRO DI NIZZA
vendo [redacted] in design [redacted] [redacted] vista a 360°, 150 mt dal mare a Place Masséna, alta condizionata, allarme, cucina americana arredata, FF. 1.500.000. Direttamente dal proprietario. Tel. 0033 9315.9572 fax 9363.1714.

PORTO Rolando 5 minuti centro appartamento vacanza arredato servitissimo 100 mt spiaggia 95 milioni. Tel. 02 295.18494.

RUSTICO vista mare 400 mq, giardino, parzialmente in ordine 250 mq ideale per attività. Tel. 0182 555.155.

SANREMO splendido miniappartamento 55 mq con [redacted] terrazzo [redacted] mare. Studio Casa 011 698.0676.

SARDEGNA [redacted] Porto Quadro occasioni [redacted] villetta trivani L. 150 milioni, villetta quadrivani [redacted] L. [redacted]. Tel. 0789 754.500.

[redacted] la [redacted] villetta solo 48 milioni giardino privato, posto auto. Tel. 02 295.18494.

SAUZE di Cesana ultime ville consegna settembre semiarredate iva 4% mutuo o dilazioni con impresa. Gestione 938.873.

S. SECONDO DI PINEROLO villa indipendente su 2 piani garage terreno mq 4000 L. 280 milioni. M. Case 756.774.

S. STEFANO MARE bilocale vicino mare arredato tamponamento cantina. Studio 82 tel. 0184 485.263.

TORRANO nel verde villa finiture ottime 130 mq più mansarda. Trattativa in ufficio. Riviera Business 0182 555.165.

VAL CHISONE liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 320.524.

VENDIAMO in Chieri/Pessione cascinale da ristrutturare disposto su 2 piani di mq 500 cadauno. Rivarolla 942.5772.

VENDIAMO in Pessarano Marmorito fabbricato da ristrutturare, composto da locali uso abitazione e locali uso artigianale contiguo. Rivarolla 942.5772.

VILLETTA con mansarda e taverretta a 45 km Torino vicinanze Ivrea su 2 piani con soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 100 milioni e L. 110 milioni mutuo. Tel. 011 385.1445.

119.000.000 casa indipendente abitabile subito 5 vani bagno giardino e particella 25 km da Torino vendesi interamente ristrutturabile. Tel. 656.235 - 658.303.

68.000.000 Castagnito Po 2 rustici con giardino indipendente progetti approvati e oneri di urbanizzazione pagati vendesi. [redacted] 656.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane [redacted] arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.050.

A Rimini Milano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni stagione Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.096

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 100.000 settimanali. Telefonateci inviamo fotografie. Tel. 0431 43.428 - 439.261.

FINALE LIGURE affittasi appartamenti arredati mesi estivi. Agenzia Immobiliare Mallarino 019.600.665.

LOANO affittansi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese quindicina settimana. Agenzia Lamarino 019.670.101.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Albergo Brunor 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina pensione curata tranquillità.

[redacted] Hotel Piemonte [redacted] [redacted] mare, giardino, parcheggio, servizi. Luglio prezzo speciale. Tel. 0182 644.450.

ALBERGO Reale Barre 50 [redacted] Torino altitudine 1500 mt famosare menù per anziani. Tel. 011 920.7263 - 0123 62.919.

AQUILA D'ORO Hotel - Riccione centro - isola pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù variato, pensione completa luglio L. 50 [redacted] il 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 [redacted] / [redacted] Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.353.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 Fax 960.457 al mare uso piscina, scelta menù, parch[redacted]. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio [redacted] mila/55 mila, agosto L. 70 mila.

CATTOLICA Hotel Sporting tel. 0541 954.706 vicinissimo mare parcheggio luglio L. 32 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/35 mila, settembre L. 30 mila.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa luglio 85 mila agosto 80 mila.

OFFERTA Lido Savio Milano Marittima [redacted] tel Old River tel. 0544 949.105 prima linea, splendida vista mare, zona tranquilla camere servizi balcone parcheggio menù scelta luglio L. 50 mila settembre L. 40 mila bambini sconto 50% gratis ombrellone lettini agosto L. 60 mila / 45 mila pernottamento L. 27 mila.

PENSIONE albergo Villa Chiara colline Monferrato, L. 50 mila al giorno. Tel. 0141 942.257 - 994.052 Moncalvo.

PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019.624.275.

RIMINI Hotel Astoria 0541 22.700 vicino mare moderno parcheggio privato. Media L. 40 mila / 44 mila, alta L. 52 mila / 57 mila sconto bambini.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, [redacted] climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/413 mila. Tel. 0541 370.915.

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.029 direttamente mare, camere, tv, frigo, ogni piscina, animazioni, formule club, 7 giorni [redacted] completa da L. 385 mila.

RIMINI Marina centro Hotel [redacted] tel. 0541 391.044 sul mare centralissima camere servizi bar giardino luglio fine agosto L. 35 mila.

RIMINI Marina centro vicini in [redacted] la sul mare [redacted] Dl[redacted] [redacted] **** elegante atmosfere alle condizionate piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 3[redacted] Fax 380.414.

RIMINI Miramare Hotel Everest *** tel. 0541 372.109 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balconi parcheggio incluso scelta menù colazione buffet. Luglio L. 46.500

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, accogliente, bar, scelta menù, specialità pes[redacted] parcheggio. Favorevolissimo giugno L. [redacted] mila/38 mila, luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. [redacted] 372.105.

[redacted] Varie

A.A. [redacted] **M.C.** [redacted] ora [redacted] gentieria monete globali massimi prezzi. Corso Vecchiano 161. Tel. 334.832.

A. [redacted] [redacted] acq[redacted] [redacted] [redacted] gentieria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CRICE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, innamoramento, ricchezza, calcoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 668.5772 via Muratori 13, Torino.

bofetti
[illegible] E [illegible]
FOSSANO via Roma, 148
Tel. 0172/[illegible], fax [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 26 Giugno 1992 cn 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

E' la provincia con il più alto numero di Comuni colpiti da dissesti idrogeologici

Alla «Granda» il record delle frane

Danneggiati da alluvioni ■ nubifragi S. Stefano e Cossano Belbo, Levice, Cherasco, Bossolasco, Camo Caramagna, Sommariva Bosco, Trezzo, Argentera, Castelletto Uzzone, Monesiglio, Bergolo e Alba

CUNEO. La provincia di Cuneo è quella che in assoluto, rispet- al totale nazionale, presenta il maggior numero di territori comunali danneggiati più volte, dal dopoguerra al 1990, da fe- idrogeologici (nubifragi, alluvioni, frane, erosione delle sponde di fiumi).

E' quanto emerge dai dati raccolti dal Servizio geologico nazionale in uno studio analitico di tutti i fenomeni di dissesto geologico e geoambientale (dai terremoti alle alluvioni) che hanno colpito l'Italia nell'arco di quasi mezzo secolo.

Secondo una statistica della Commissione tecnica per la spesa pubblica del ministero del Tesoro, nel solo periodo dal '68 al '87 lo Stato per fronteggiare i dissesti idrogeologici ha stanziato oltre 142 mila miliardi (valore lira del '90).

I Comuni della «Granda» colpiti più volte da dissesti idrogeologici sono nell'ordine S. Stefano Belbo, Cossano Belbo, Cherasco, Levice, Bossolasco, Caramagna, Sommariva Bosco, Camo, Trezzo Tinella, Argentera, Castelletto Uzzone, Monesiglio, Bergolo, Alba.

Ricordiamo i disastri più rilevanti avvenuti nella «Granda» dal dopoguerra al 1990. Nel maggio **1948** il straripa S. Stefano Belbo, rio Giani abbatte un ponte a Niella Belbo; il Meira invade e alluviona Acceglio, lo Stura in piena lesiona il ponte di Festiona di Demonte. settembre dello stesso anno Alba è allagata dallo straripamento del Tanaro, un centinaio di sono distrutte e inabitabili; ferrovia Alessandria-Alba In- in tratti; tre ponti crollano a Lequio Berria e Borgomale; allagata Costigliole Saluzzo.

Nell'agosto **1950** Sommariva Bosco è allagata per lo straripamento del Pocapaglia; nel febbraio **1951** è alluvionato S. Stefano Belbo, frana distrugge e fa cedere piazza comunale a Cossano Belbo; frane a Levice e Cortemilia.

novembre gli imponenti nubifragi che l'alluvione del Polesine colpiscono duramente anche la «Granda»: allagamenti a Caramagna Piemonte; una frana in- l'ospedale di S. Stefano Belbo, causando due morti, distrugge la strada della stazione un tratto dell'acquedotto e ferrovia completamente allagata; crolla il ponte di Roviglione, frane a Cerretto Langhe, Bosia, Castino, Rocchetta B. (demolito un ponte), Cossano B. (distrutto il ponte di S. Pietro), Camo (un ponte crollato), Trezzo Tinella; alluvionati altri tredici Comuni delle Langhe.

Nell'aprile **1957** allagamenti Caramagna (molte case danneggiate), frane a Cherasco, , Trezzo T., allagamenti a Costigliole Saluzzo. Nel giugno dello anno gravissimi danni per nubifragi nelle valli Stura, Meira e Varaita; Argentera sommersa dal fango, la strada statale distrutte a Bersezio e a Pianche di Vinadio, lesionato gravemente il ponte di Festiona di Demonte.

Nell'autunno **1958** regi- ulteriori movimenti della gigantesca frana di Arnulfi di Cherasco (che nel febbraio **1960** lesionerà dodici e altri causerà nel febbraio **1974**). Nel dicembre **1959** frane a Bossolasco, Lequio Berria, Cossano B., Camo, Levice, Castelletto Uzzone, Pezzolo; alluvione distrugge la strada Monesiglio.

Nel gennaio **1963** un'enorme frana causa il crollo di dieci case a Cigliè. A fine anno si regi- movimenti franosi in 43 Comuni (grave quello della stazione ferroviaria di Ceva). Violente e intense piogge (404 in 24 ore) nel novembre innescano alluvioni e frane su gran parte del territorio provinciale, con gravissimi in Comuni (72 morti in tutto il Piemonte).

In gennaio e marzo abbondanti precipitazioni che superano del 300 per cento la media stagionale frane nelle Langhe (la più imponente a Somano) e nella stessa Alba; decine di case sono sgomberate a Torre Bormida, Cortemilia, Perletto, Bergolo; viene riconosciuto lo stato di pubblica calamità per Comuni e 162 aziende agricole.

Una frana, nel gennaio (c'era già stata in febbraio e marzo dell'anno precedente) interrompe a Castellino Tanaro la ferrovia Torino-Savona. maggio dello stesso anno crolla il ponte a Careglio sul Grana. Nel settembre nubifragi si susseguono per due giorni, allagamenti e interruzioni di 40 strade e 10 tratti ferroviari.

Violenti nubifragi abbattono sulla «Granda» e specialmente nell'Albese febbraio **1974**, maggio **1977**, **1978**, luglio **1982**, giugno **1988**, luglio **1987** e luglio

Commenta Vincenzo Catenacci, dirigente Servizio Geologico Nazionale e autore pubblicazione sui dissesti geologici e ambientali: «L'insoddisfazione palese deriva convinzione che al Paese più i servizi e la manutenzione che non le opere».

Giorgio Ravasi

Sopralluogo per il Tenda

LIMONE. Si è assestata, dopo le piogge dei giorni scorsi, la frana caduta al valico del Tenda, a poche decine metri dai fortini militari, sulla strada che Quota 1400 raggiunge il confi- francese (senza però interessare la strada di collegamento internazionale). L'altra mattina tecnici del Comune, Provincia e Forestale hanno fatto un sopralluogo con i colleghi del dipartimento Alpi Marittime per organizzare gli interventi urgenti. E' prevista la rimozione di parte dei detriti e pietre caduti sulla strada panoramica per Monesi. (g. p. m.)

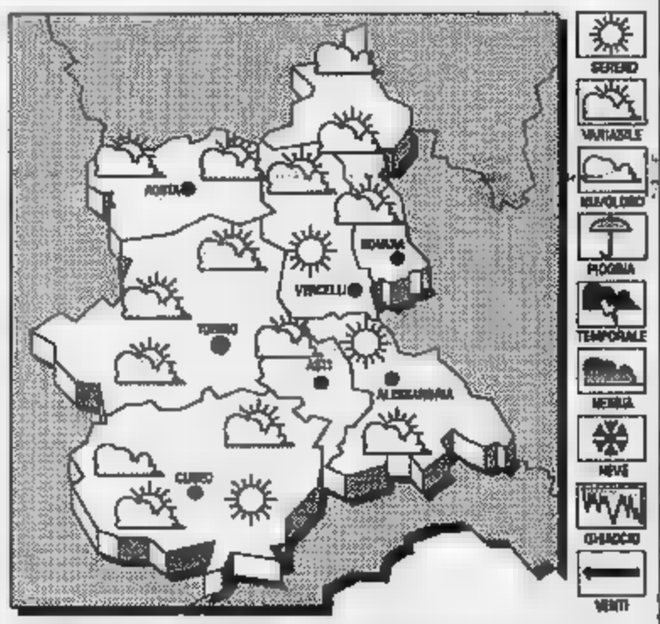
LA FABBRICA DI CENGIO CONTESTATA A MILANO

Ambientalisti sollecitano la chiusura dell'Acna

Gli azionisti Enichem della Valle Bormida si battono per la dei cancelli dell'azienda chimica, che «perde 90 miliardi all'anno e danneggia gravemente l'immagine Gruppo». Contro protesta trenta operai. Domani a Cortemilia c'è un convegno di studio sul futuro delle zone «a rischio».

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con ampie schiarite e temporanei annuvolamenti associati a locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti pomeridiani, legati a sporadici rovesci o temporali sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 25,6; min: 10,8; media: 15,6

UN ANNO FA
Max: 29,7; min: 19,8; media: 24,3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 23; Alessandria 28; Aosta 25; Asti 24; Vercelli 25

L'incendio appiccato l'altra notte da piromani nella località America dei Boschi

Rogo in carrozzeria a Pocapaglia

Le fiamme hanno distrutto alcune attrezzature ■ rovinato strutture murarie per decina di milioni Almeno il 30 per cento dei fuochi divampati in zona nei primi sei mesi dell'anno sono di origine dolosa

POCAPAGLIA. Un incendio di origine dolosa ha gravemente danneggiato, l'altra notte, i locali e le attrezzature di un'autocarrozzeria in regione Ameri- dei Boschi. L'officina, che si sviluppa un'area di circa duecento metri quadrati, dei fratelli Pietro e Giuseppe Alberi, rispettivamente di 37 e anni. L'intervento dei vigili del fuoco non è stato necessario: «In pratica - spiega Giuseppe Alberi - il fuoco si è spento da sé. Al mattino, momento di aprire l'officina, abbiamo visto uscire fumo nero e sentito forte odore di bruciato. Ci siamo spaventati abbiamo subito chiamato i carabinieri».

Nessuno accorto, durante la notte, di quanto stava accadendo. Per fortuna le fiamme non si sono estese ulteriori

Entrati nel capannone, dove in quel momento non v'erano auto in riparazione, i fratelli Alberi si sono trovati fronte a pareti annerite e varie attrez- rese inservibili dalle fiamme. L'entità dei danni è ancora in fase di valutazione: si parla comunque di una decina di milioni.

Racket «semplici» piromani? Gli inquirenti, le cui indagini circondate dal più stretto riserbo, non trelasciano alcuna pista. Dall'inizio dell'anno, i pompieri del distaccamento di Bra sono stati costretti ad un superlavoro. Degli oltre centocinquanta interventi sinora effettuati, circa un terzo riguardano roghi probabile o quan sospetta matrice dolosa. In particolare, sono state prese mira, a Bra, Roreto di Cherasco e Santa Vittoria d'Alba, molte autovetture, quasi tutte parcheggiate in luoghi facilmente accessibili (aree di posteggio di condomini bar) e soprattutto bui. I piromani hanno quasi sempre agito nelle notti tra sabato e domenica.

Di diversa «lettura» il discorso che riguarda gli incendi appiccati ad officine meccaniche e capannoni del circondario braidese, particolare quello che provocò danni ingenti all'officina «Astra» di Mauro Pregliasco, specializzata nella messa punto di auto da rally. Il rogo impegnò per un'intera nottata squadre di pompieri di tutta la Provincia. Camper, furgoni nuovi di zecca, vetture da competizione, senza dimenticare varie strutture in muratura, andarono completamente distrutte.

Renato Arduino

ALBA

Gravi danni al colorificio

E' sicuramente doloso l'incendio che ha distrutto, giorni si, gli uffici della ditta «Colorpoint», per la vendita all'ingrosso di colori e vernici, in località San Cassiano, strada Castelgherlone 32. Le indagini hanno consentito di accertare l'origine dell'incendio, ma non hanno finora consentito di identificare i piromani che sono entrati nel capannone, rompendo il vetro di una finestra. Mentre negli uffici le fiamme si subito estese distruggendo ogni cosa, nel magazzino non hanno fatto presa sui rotoli carta parati. Negli uffici tutto stato cosparso di liquido infiammabile. I danni sono stati valutati in più di cento milioni e interessano soprattutto la struttura; andati distrutti computer, macchine da scrivere, archivi, arredi, impianti elettrici e telefonici. Il pronto intervento dei vigili fuoco ha impedito che l'incendio estendesse al deposito vernici. [g. f.]

La Cassa di Risparmio di Cuneo SpA ricerca personale

Personale impiegatizio dell' dell'altro sesso da assumere con contratto formazione e lavoro a sensi della legge 19-12-1984, 863 e successive aggiunte e modificazioni.

Obiettivo del contratto di formazione e lavoro è formare lavoratori onde far loro acquisire conoscenze delle moderne tecniche operative applicabili nel settore bancario e parabancario, esperienza diretta esigenze aziendali, conoscenza dei problemi giuridici rilevanti per l'attività bancaria. La formazione teorico-pratica sarà svolta all'interno dell'azienda da parte di personale della Cassa di Risparmio di Cuneo SpA dotato di adeguato livello professionale e da parte di personale esterno (docenti universitari e/o consulenti). Tali attività verranno svolte mediante corsi in aula, a carattere generale e specifico, e mediante affiancamento a dipendenti sul posto di lavoro. La durata massima del contratto di formazione e lavoro è prevista in mesi 24. Gli assunti saranno inquadrati nel grado IV, in prova, della categoria impiegatizia. Ai suesposti la Cassa di Risparmio di Cuneo SpA effettuerà prove tra candidati in dei seguenti requisiti:

1) : non aver superato il 29° di età; tale requisito dovrà comunque sussistere all'atto della costituzione del rapporto di formazione e lavoro;
2) titolo di studio: essere in possesso di una maturità di scuola media superiore - ad esclusione di quelle a carattere artistico - che dia accesso ad una universitaria, conseguita nell'anno scolastico 1991/92; per la maturità magistrale aver frequentato, con esito positivo, il corso annuale integrativo nell'anno scolastico 1991/92. Poichè sono in corso gli esami di maturità del citato scolastico 1991/92, l'ammissione è subordinata al conseguimento del titolo stesso. Il mancato conseguimento sarà motivo di esclusione dalla selezione in qualunque della stessa e comunque dall'assunzione. Sono ammessi, indipendentemente dall'anno scolastico di conseguimento diploma di scuola media superiore, anche coloro che risultino in possesso di dei seguenti ulteriori titoli:
   - diploma di Amministrazione Aziendale purchè di inferiore ad anni 23 alla data del presente avviso (essere nati dopo il 20 giugno 1969);
   - in Economia e Commercio o in Scienze economiche e bancarie purchè di età inferiore ad anni 27 alla data del presente avviso (essere nati dopo il 20 giugno 1965).
3) residenza: essere residente in uno dei Comuni della Provincia di Cuneo almeno un anno data presente avviso;
4) cittadinanza italiana;
5) godimento dei diritti politici;
6) non aver subito condanne penali per delitti non colposi.

Le prove di selezione articolano in tre tra loro in successione ed ognuna selettiva:
- questionario attitudinale scritto (con domande a risposta guidata);
- prova orale di gruppo per i candidati superato positivamente prova ;
- colloquio individuale i che avranno superato positivamente la prova orale precedente.

La prova scritta avrà presumibilmente luogo a fine luglio prossimo venturo. Gli dovranno presentare domanda redatta esclusivamente sull'apposito modulo in distribuzione la Sede Centrale della di Risparmio di Cuneo SpA - Via Roma 13, Cuneo - o presso le Dipendenze della Cassa stessa. Tali domande dovranno essere spedite a mezzo posta raccomandata (è esclusa ogni altra forma di invio di presentazione) e dovranno pervenire entro il giorno 15 luglio 1992. Le domande pervenute successivamente a tale data o quelle incomplete o non in regola con i requisiti richiesti non saranno prese in considerazione. I giorni e la località ove si svolgeranno prove saranno tempestivamente comunicati agli ammessi all'indirizzo indicato in domanda. La Cassa di Risparmio di Cuneo SpA non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità destinatario o di mancato ricevimento delle comunicazioni in termine utile. Le dichiarazioni indicate sulla domanda si intendono impegnative a qualora non concordino con la documentazione richiesta per l'avviamento al lavoro determineranno l'esclusione dall'assunzione. Sulla dei risultati prove di selezione Cassa di Risparmio di Cuneo SpA procederà all'assunzione per chiamata nominativa, a sensi della legge 19-12-1984, n. e successive aggiunte e modificazioni, del personale da avviare al lavoro con di formazione e lavoro. L'assunzione sarà in ogni caso subordinata all' accertamento della idoneità fisica e della regolarità documenti che richiesti.
Cuneo, 20 giugno 1992

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi
tempo di giovani

Il tribunale del malato di Cuneo ha presentato una statistica su servizi ed esami al S. Croce

Ospedale, «attese troppo lunghe»

Trentacinque giorni tra prenotazione e chiamata per l'analisi del sangue, 30 se c'è bisogno di un'ecografia
I volontari: «Tarda l'apertura del nuovo Pronto soccorso». Chiesta l'attivazione del Difensore sanitario

«Lunghi tempi di attesa all'ospedale Santa Croce. La situazione diventa ogni giorno più preoccupante». E' la denuncia presentata dal tribunale per i diritti del malato, che ha chiesto un incontro con l'amministratore straordinario Lamberto Bellani per conoscere come vengono utilizzate le risorse disponibili e i servizi agli utenti. «L'impressione - spiega Flavio Salvagno, componente del tribunale per i diritti del malato - è che le decisioni vengano prese per la necessità di operare tagli al bilancio e alle uscite, senza la necessaria chiarezza sugli appalti, sulle forniture, sull'acquisto delle attrezzature». Secondo l'associazione di tutela dei pazienti al «Santa Croce» ci sono evidenti sprechi: «Le sale operatorie costruite e poi smantellate perché inagibili, l'impianto della Tac, già obsoleto al momento dell'acquisto, alcuni anni fa, e sistemato al «Carle» mai utilizzata. Ora l'apparecchiatura è stata trasferita al Santa Croce, ma è praticamente inaffidabile, mentre i tempi di attesa per ottenere quell'esame si dilatano: molti cittadini sono costretti a rivolgersi a altre Usl o servizi privati». E aggiungono: «Il nuovo Pronto soccorso è finalmente completato, ma non viene attivato e si continua a utilizzare il vecchio, con tutti i problemi denunciati da anni».

Secondo l'indagine, fatta dal tribunale, negli ultimi mesi si stanno allungando i tempi di attesa per le analisi, gli esami radiologici e le visite specialistiche: «Trentacinque giorni per le analisi del sangue, aggiunti ai 10/15 giorni necessari per ottenere i risultati, sono davvero troppi. Per alcuni servizi le prenotazioni sono chiuse fino a settembre (l'esame del doppler). I pazienti che si presentano agli sportelli per le prenotazioni negli ambulatori di via Carlo Boggio sono costretti ad accontentarsi di attese di due mesi, un mese per l'ecografia, venti giorni per l'esame del pap-test».

Intanto l'associazione sollecita l'attivazione di un difensore sanitario a cui la gente possa rivolgersi per far valere le proprie richieste e ottenere un'informazione corretta.

«L'organizzazione di questo servizio - conclude Flavia Salvagno - è indispensabile per la tutela dei degenti, per contribuire a risolvere i problemi che assillano la sanità e agevolare i pazienti che necessitano di cure e analisi». [g. p. m.]

In coda al Pronto soccorso negli angusti locali di via Coppino [TELEFOTO]

All'assemblea dei Comuni

Famiglie dei disabili protestano per le nuove rette di assistenza

CUNEO. Una delegazione di genitori e familiari di ragazzi handicappati ha partecipato ieri pomeriggio all'assemblea dei Comuni dell'Usl 58, per protestare contro l'aumento delle rette giornaliere per l'assistenza ai ragazzi e giovani disabili. Le famiglie di portatori di handicap che frequentano i centri diurni «La Cascina», «Mistral» e «Orizzonti» e le strutture residenziali dell'Anffas, hanno ricevuto una lettera, firmata dall'amministratore straordinario dell'Usl, in cui si comunica che il costo del servizio aumenterà dalla attuali 22 mila e cinquecento lire al giorno a 58 mila, e scalare, in relazione alla struttura in cui avviene l'inserimento.

«E' facile - dicono i rappresentanti del Comitato, recentemente istituito, per la difesa dei diritti dei disabili - fare il calcolo di quanto una famiglia che raggiunga il massimale deve spendere ogni mese: si tratta di una cifra esorbitante o addirittura inaccessibile, specie se raffrontata con uno stipendio medio».

Il Comitato chiede l'intervento dell'Assemblea dei Comuni dell'Usl e della Giunta regionale, organismi responsabili delle deliberazioni relative alla Sanità e all'assistenza.

«Parlare di sconforto, di delusione - aggiungono i genitori - è poco: la prassi che con questa lettera gli enti pubblici erogatori di assistenza vogliono inizia è indice non soltanto di una gestione poco oculata del denaro pubblico, ma anche di scelta politica che penalizza il diritto del disabile alla dignità esistenziale, alla riabilitazione e alla tutela della salute».

Il Comitato, oltre a raggruppare le famiglie dei disabili, è composto dai volontari delle nove associazioni di assistenza agli handicappati, che l'anno scorso erano state «disdettate» dell'Usl, ed è aperto al contributo di tutti i cittadini sensibili ai problemi sociali: per informazioni si può telefonare allo 0171/344006, e rivolgersi alla sede del sodalizio, in via Limone 11, in frazione San Rocco Castagnaretta. [r. s.]

GRANDE CUNEO

Mercatino delle pulci in via Roma

Domenica dalle 8 alle 20 in via Roma a Cuneo si terrà «Dituttounpo's», il tradizionale mercato delle pulci. Saranno esposti oggetti di antiquariato, usati e pezzi da collezione. E' ammessa la partecipazione di un massimo di 250 espositori.

In bici per le strade della campagna

Sono aperte le iscrizioni alla «Bovea in bici» (dieci chilometri per le vie della campagna), in programma domani alle 14,30, organizzata dagli «Amici dei Semplici», in collaborazione con il Comune di Boves. Per informazioni telefonare allo 0171/388277 o 387363.

TV

«La piazzetta» al forte di Vinadio

Stasera alle 19,45, sul circuito regionale di «Primantenna», andrà in onda dal forte di Vinadio «La piazzetta», dibattito sulle terme e le valli della «Granda». Ospiti della trasmissione il rettore del santuario di Sant'Anna di Vinadio, il presidente del caseificio Valle Stura, Giovanni Bignami, il sindaco di Vinadio Angelo Giversa, l'assessore provinciale al Turismo, Guido Bonino, il sindaco di Pietraporzio Marco Frigerio, il direttore delle terme di Vinadio, il presidente della valorizzazione della razza ovina sambucana Giovanni Massimino, Anna Maria Casale, presidente dello sci club Festiona e Giulietto Gerardi, olimpionico di fondo nel '36.

CENTALLO

Centocinquanta milioni per la copertura del canale

La giunta regionale ha deliberato un contributo di 150 milioni per il progetto di copertura del canale Mulino che attraversa il paese, presentato dal consorzio «Infernotto».

Presentati i corsi della Scuola d'amministrazione

Ieri alla scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, in via Santa Croce 6, sono stati presentati i per diplomati, che rilasciano diploma universitario. Da settembre sono previste le specializzazioni in qualità totale e turismo e i corsi serali per quadri aziendali. Per informazioni 0171/694155.

«Festival de l'Espérance» di Nizza

Domani alle 15, nel centro storico di Nizza, si svolgerà il «Festival de l'Espérance», con gruppi musicali e pittori in strada. Alle la messa in cattedrale di Santa Reparata. Domenica a Roquebrune si terrà la festa della ginestra con sfilata di costumi tipici.

Il Comune chiede suggerimenti a negozianti e ristoratori

Boves vuole più turisti

La cittadina dispone di 125 posti letto in alberghi di media categoria. Maggiore attrattiva rimane il santuario di Fontanelle. Mancano fondi e un servizio di taxi

BOVES. E ad un turismo discreto, tranquillo, educato; no al turismo di massa, rumoroso, becero, ingombrante. Questo, in sintesi, quanto è stato espresso nel secondo «Discutiamone al martedì» dai numerosi cittadini bovesani, riuniti l'altra sera al Teatro Borelli per parlare sul tema «Boves e lo sviluppo turistico».

Ha aperto la serata Geppino Pellegrino, dell'Associazione commercianti, in veste di moderatore, seguito dal sindaco, Luigi Pellegrino, dall'assessore al Turismo Germano Pellegrino e dall'assessore alle Manifestazioni Giovanni Tocco, che hanno fatto il punto sulla realtà turistica della cittadina: 125 posti letto in alberghi di categoria media, in buona parte a Fontanelle, dove il richiamo del santuario fa confluire turismo definito «di passo»; i ristoranti sono una ventina.

Germano Pellegrino non ha avuto difficoltà ad ammettere che tale settore a Boves è sempre stato tenuto ai margini e ha rivelato che la cifra annua, bilanciata dal Comune per questa attività, è di soli due milioni, insufficienti anche per stampare un centinaio di pieghevoli pubblicitari.

Negli interventi da parte del pubblico sono state analizzate le reali possibilità della comunità bovesana: molti di coloro che hanno partecipato al dibattito hanno esternato suggerimenti costruttivi.

Oltre dal santuario di Fontanelle, le ragioni di richiamo sono da mettere in relazione all'immagine di «Boves città martire della Resistenza»: sono numerose le scolaresche in visita di studio o le associazioni di reduci e partigiani; si tratta di comitive più gradite dai commercianti perché, dopo le manifestazioni di rito, sciamano per il paese, comprando soprattutto generi alimentari di produzione locale e, all'ora dei pasti, riempiono i ristoranti.

Fra le proposte, scaturite dal pubblico, tre sono parse maggiormente interessanti e di più facile attuazione: realizzare un campeggio attrezzato per permanenze medie, utilizzando magari il territorio dell'ex polveriera militare, in frazione Cerati; le disponibili ad ospitare agriturismi, indirizzando la propaganda in questa direzione; ripristinare e mantenere efficienti i sentieri montani, da tempo trascurati, e mettere a disposizione degli operatori mappe e materiale illustrativo, attualmente inesistenti.

Non sono mancate critiche per carenze e disagi che coinvolgono turisti o residenti; ad esempio: manca un servizio di taxi malgrado esista un autonoleggio abilitato ad effettuarlo (non c'è neppure il cartello indicatore). Difficile pure reperire l'orario delle partenze delle corriere, perché la «Benese» si limita ad attaccare un manifestino, in un quasi invisibile, che presto scolorisce e viene strappato dal vento. Il sindaco ha chiuso la serata dichiarandosi soddisfatto perché l'amministrazione potrà ora trarre indicazioni valide.

Beppe Sajeva

Trentuno imprese hanno partecipato alla gara d'appalto indetta dal Comune

Si farà il tunnel da Gesso a Stura

Il sottopasso attraverserà la città in direzione Ovest-Est con imbocco in via Tiziano-corso De Gasperi e uscita sul greto del torrente, poco a valle del santuario degli Angeli. Offerte anche da ditte tedesche e francesi

CUNEO. Il sottopasso Est-Ovest della città batte il tunnel sotto il capoluogo (dal Pizzo a San Rocco) 31 a 12: tante sono le imprese che hanno risposto ai bandi d'appalto per la costruzione delle due gallerie che potrebbero risolvere i problemi della viabilità.

Il bando, pubblicato a gennaio sul bollettino della Cee e sulla Gazzetta Ufficiale dal consorzio istituito tra la Provincia e i Comuni di Cuneo e Boves, ha scopo la ricostruzione della pedancola sul torrente Gesso, all'altezza del Santuario della Madonna degli Angeli e il miglioramento della viabilità extraurbana del capoluogo.

Le 31 domande (anche quelle di un'impresa francese e una tedesca) sono dalla commissione tecnica composta dal presidente Cesare Castiglia, docente Politecnico di Torino, Luciano Monaco, ingegnere dirigente dell'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune e Giancarlo Obertino, ingegnere capo della Provincia. Tutte le imprese sono state giudicate idonee alla partecipazione all'appalto. Entro il 16 ottobre dovranno presentare i progetti esecutivi, suddivisi in quattro lotti.

Le proteste per i ritardi nella realizzazione della circonvallazione [FOTO ARENO]

«L'idea del collegamento Est-Ovest di Cuneo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Giraudo - è nata in municipio durante la scorsa legislatura, quando la delega è affidata all'attuale sindaco Giuseppe Menardi. Costituito il consorzio, è stato redatto il progetto di massima e avviata la procedura dell'appalto. Alcune aziende che si sono disponibili alla gara hanno già iniziato rilievi e sondaggi per il progetto dettagliato».

Il tunnel di attraversamento trasversale della città prevede il collegamento statale della Valle Maira con la provinciale «bovesana» e costruzione sull'ex sedime della ferrovia Cuneo Gesso-Boves. La galleria attraverserà la città a una profondità variabile fra i 14 e i 10,44 metri, via Tiziano, corso Gramsci, piazza d'Armi e viale Angeli, a monte degli impianti sportivi del «Country club». Il tunnel avrà due collegamenti in superficie: in De Gasperi e in piazza d'Armi.

«L'asse Est-Ovest è integrato il sottopasso Nord-Sud - conclude Giraudo -. I due tracciati sono complementari tra loro. Qualunque sia la società vincitrice dell'appalto concorso, vi è positiva ricaduta per le imprese locali». [g. p. m.]

IL FATTO NELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I clienti delle Ferrovie

Ho letto con interesse la lettera pubblicata su «La Stampa» del 14 giugno inviata dal signor Giovanni Scola di Ceva. Mi sembra che egli voglia sottolinuare due punti: 1) viaggiatori intesi dalle FS non più come utenti, bensì clienti; 2) orario come fatto aleatorio. Mi paiono opportune alcune precisazioni.

L'Ente Fs ha avviato una trasformazione che porterà a considerare il viaggiatore cliente che partecipa, sin dalla progettazione dell'orario. Riguardo all'affidabilità del nostro orario e al rispetto della tabella di marcia del treno 2494 Savona-Torino, l'andamento nel mese di giugno in arrivo a Torino P. Nuova (nell'ordine il giorno e il ritardo in minuti): 1, +6; 2, -; 3, +9; 4, +2; 6, +2; 6, +7; 7, +20; 8, +25; 9, +6; 10, +23; 11, +20; 12, +6; 13, +15; 14, +3; 15, +7; 16, +5; 17, -; 18, -; 19, +11; 20, -; 21, -; 22, +10; 23, -.

Nei giorni dal 7 al 13 giugno il ritardo è da attribuirsi alla sostituzione del materiale rotabile leggero (con maggiori prestazioni) materiale ordinario. Tale cambiamento si è necessario per motivi manutenzione.

Scusandomi per i disagi, invito il signor Scola (e altri nostri clienti) a contattarmi presso l'Ufficio trasporto locale di Torino, piazza Fonzuzio 1, per tutte le eventuali osservazioni e suggerimenti che riterrà opportuno fare per migliorare con noi il trasporto locale.

Ing. Maurizio Liurni, Torino

Non c'è stato incontro «top secret»

In relazione alle notizie apparse su «La Stampa» del 25 giugno inerenti la Cuneo sportiva, vi preghiamo di smentire categoricamente la notizia di un incontro «top secret» avvenuto tra Mario Sanino e Ernesto Milardi con l'imprenditore Giuseppe Ghigo per la cessione e l'acquisto della società Cuneo sportiva Srl.

Mario Sanino
Ernesto Milardi, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via Settembre 39, Cuneo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: :
Alba: 316.333. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.61
Busca: 945 558; 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 85 115
Dronero: 915 333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 928 113; 92.132
Mondovì: 552 256
Morozzo: 772 555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339 566
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56 102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a sportello abbassato) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 69.08.14. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di apposite ricette mediche in garità.

Alba: Parusso, via Cavour 7, telefono 440.400
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 8, tel. 41.26.66.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 50.058.
Mondovì: Carassone, via della Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: Rabo, via Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: Bonelli, p. Santarosa 48, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.63.18
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 48.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 806.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 712.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.18; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

NATI. Vada Davide (Villanova Mondovì); Martini Nicol (Villanova Mondovì); Di Toro Alessia (Mondovì); Cardone Davide (Villanova Mondovì); Vissio Alex (Saimour); Ermilli Fadel (Saimour); Abbona Gabriele (Novello); Barroero Dennis (Dogliani); Almo Daniel (Mondovì).
MORTI. Battista, 67 anni, pensionato (residente a Mondovì); Roccarino Vincenzo, anni, pensionato (Mondovì); Marchisio Laura, 71 anni, pensionata (Mondovì); Picatti Alberto, 57 anni, giornalista (Narzole); Gallo Maria in Caramello, 65 anni, pensionata (residente a Montaldo Mondovì); Portis Giuseppe, 59 anni, autista (residente a Bra).
SI SPOSERANNO. Caruso Gaetano, Guardia di Finanza (residente a Vicoforte) Della Rocca Paola, Unep (residente a Mondovì); Sciandra Piercarlo, medico (residente a Mondovì) con Battaglia Francesca, studentessa (residente a Mondovì); Allana Mario, commerciante (residente a Mondovì) Fenoglio Daniela, impiegata (residente a Villanova Mondovì).

BEINETTE

MORTI. Garello Anna, anni, pensionata (Beinette); Carrocclo Giuseppe, 69 anni, pensionato (Beinette).
MATRIMONI. Silvano, 25 anni, operaio (residente a Beinette) con Costa Maria, 24 anni, infermiera professionale (residente a Beinette).

CEVA

NATI. Calosso Riccardo (residente a Murialdo); Rovata Marco (residente a Bardineto); Ferraro Francesca (residente a Cairo Montenotte); Cappellano Jessica (residente a Murazzano); Vassallo Samuele (Tovo Giacomo).
Melstro Luigi, 62 anni, pensionato (residente a Ceva); Quaglia Margherita, 85 anni, pensionata (residente a Ceva); Cerrato Vittorio, 86 anni, pensionato (residente a Albenga); Slavo Maria, anni, pensionata (residente a Mombasiglio); Fiori Carolina, 80 anni, pensionata (residente a Calizzano); Pagliano Roberto, 83 anni, pensionato (residente a Ormea); Gazzano Maddalena, 63 anni, pensionata (residente a Murialdo); Eucelio Vittorino, anni, pensionato (residente a Mondovì).
Colombo Mauro, impiegato (residente a Ceva) con Bottano Laura, impiegata (residente a Ceva); Poggio Diego, impiegato (residente a Ceva) con Pasio Michelina, impiegata (residente a Ceva).

APPUNTAMENTI

CEVA

Settimane di agriturismo

La Comunità Valle Maira, in collaborazione con la società Green volley promotion, ha organizzato alcune settimane di agriturismo. I soggiorni si svolgeranno dal 16 al 29 agosto. Per informazioni rivolgersi a «Voglia di Sport», telefono 0171/905590.

per ufficiali di riscossione

Domani alle 9, all'istituto tecnico «Bonelli» di Cuneo, in viale Angeli 12 a Cuneo si terrà la prova della sessione di esami per il conseguimento dell'abilitazione alle funzioni di ufficiale di Riscossione nella circoscrizione della Procura della Repubblica di Cuneo.

Rassegna di pappagalli parlatori

Domenica a «Pollopoli» in frazione Tetti Pesio si terrà la quinta edizione di «Ciao Loreto», la rassegna di pappagalli parlatori. Alle 17,30 il pubblico voterà «la miglior parlata».

Preoccupazione a Verzuolo per la decisione del Gruppo di ridurre l'organico

La Burgo «taglia» 100 posti

Il provvedimento motivato con la situazione di emergenza che coinvolge l'industria cartaria nazionale. Lunedì prossimo un incontro tra sindacati e forze politiche locali

VERZUOLO. Cresce la preoccupazione in paese. La decisione di ridurre l'organico della cartiera «Burgo» di 103 unità sta allarmando la popolazione di Verzuolo, come quella dei centri vicini, Venasca, Costigliole, Passana: lo stabilimento è una delle maggiori realtà industriali della zona.

Il provvedimento è stato deciso dal Gruppo Burgo per affrontare quella che viene definita una situazione di emergenza che investe tutti gli stabilimenti italiani. «Ci stiamo muovendo per chiarire la situazione - spiega il sindaco, Piero Rosso -. Per lunedì si è deciso un incontro tra i sindacati e le forze politiche di Verzuolo e dei paesi vicini per conoscere i programmi aziendali e analizzare il da farsi».

Mercoledì scorso si è tenuto a Torino un incontro tra la direzione aziendale, le segreterie dei sindacati e l'esecutivo del coordinamento del Gruppo Burgo. «Avevamo deciso di affrontare la discussione a livello di dirigenza nazionale del Gruppo - commenta Alberto Milani, sindacalista della Cisl di Saluzzo -: questa difficile situazione non riguarda solo lo stabilimento di Verzuolo. Sono circa 1600 i tagli occupazionali. L'azienda ha preferito condurre la vertenza fabbrica per fabbrica. La risposta alle richieste sindacali di chiarimento dei programmi futuri è stata insoddisfacente per poter condurre una trattativa a livello locale».

In una situazione di forte concentrazione del mercato cartario europeo la «Burgo» ritiene necessario aumentare la capacità produttiva, limitata in Italia dai maggiori costi di produzione e dal costo delle materie prime. «Tre sono le motivazioni aziendali alla riduzione d'organico - spiega il sindacalista Giulio Dalbesio, della Cgil -: l'investimento produttivo mediante l'acquisizione di nuove tecnologie e il conseguente snellimento d'organico, la riorganizzazione del lavoro per una migliore efficienza e un aumento del ritmo produttivo. Sui primi due siamo disponibili a trattare, sul terzo abbiamo molti dubbi e pretendiamo di esaminare il progetto del Gruppo».

La «Burgo» intende affrontare il momento di emergenza senza traumi; da qui i momenti di confronto con il sindacato, avviati il 12 e il 15 giugno. Cassa integrazione, turn-over, revisione dei costi accessori del lavoro come la gestione delle ferie e gli straordinari saranno al centro delle prossime discussioni.

Oggi si riunisce il consiglio di fabbrica dello stabilimento di Verzuolo: si decideranno le assemblee da cui avere indicazioni per la trattativa. Il 7 luglio a Bologna sarà convocato il coordinamento sindacale per verificare le possibilità d'intesa.

Giusi Sacchetto

Sciopero alla Michelin per il nuovo contratto

Dipendenti Michelin durante una manifestazione in corso Nizza (foto archivio)

CUNEO. Proseguono gli scioperi articolati nello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi. I sindacati chimici hanno indetto una serie di mobilitazioni per sollecitare la firma del nuovo contratto nazionale di lavoro del settore gomma-plastica.

Ieri, nel corso della «fermata», gli operai hanno manifestato lungo la statale per Fossano, rallentando il traffico automobilistico. Una delegazione di operai è stata ricevuta poi dal prefetto, dal sindaco e dal presidente della Provincia.

Le trattative tra sindacati, rappresentanti dell'Assogomma e dell'Unionplastica sono state interrotte sabato scorso a Roma. Oggi, nello stabilimento cuneese, la produzione sarà sospesa dalle 6,30 alle 10; dalle 16,30 alle 18; dalle 0,30 alle 2. Domani e domenica si asterranno dal lavoro gli addetti alle squadre manutenzione degli impianti. [c. g.]

Contestata la legge regionale che esclude i centri

La Comunità Val Tanaro «Dateci Lesegno e Ceva»

CEVA. La Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta non vuole perdere il suo capoluogo e si mobilita contro la legge regionale che esclude Ceva e Lesegno.

Per dimostrare che i due centri devono far parte della Comunità i tecnici hanno inviato in Regione un documento che elenca motivazioni storiche, socio-economiche, geografiche e demografiche.

«Entrambi i paesi - spiega Luciano Romano, sindaco di Lesegno e presidente della Comunità montana - sono sempre stati parte di organismi associativi di montagna, per la loro naturale posizione. Sono alla confluenza di tre valli, nodo stradale e ferroviario, sede di insediamenti artigianali e di scuole. Un'esclusione dimostrerebbe che la Regione non conosce la realtà territoriale locale».

Nel 1985 gli stessi uffici regionali avevano espresso parere favorevole all'inclusione nelle zone montane di tutto il territorio dei due Comuni. Questa decisione avrebbe completato l'omogeneità dell'area, requisito oggi richiesto dalla legge.

«La Regione si smentisce da sola adottando criteri soggettivi ed opinabili - prosegue Romano -. Cancella Lesegno che ha una percentuale di residenti montani dell'11,9 per cento, contro il 16 per cento previsto, così per soli 21 abitanti il Comune si vede escluso».

Secondo gli amministratori della Comunità il provvedimento regionale verrebbe a penalizzare i numerosi paesi che si affacciano sul fondovalle. Ceva rappresenta il punto di riferimento per tutti i servizi della Comunità: è sede dell'Usl 67; del Distretto scolastico; dell'ufficio del lavoro.

«E' assurdo dire - conclude Romano - che la popolazione montana non risentirà. Togliere ai due centri la rappresentatività politica e amministrativa significa privarli dei finanziamenti e di tutti i benefici, nessuno avrà più a cuore i loro problemi».

Anche l'«Uncem», che riunisce gli organismi di montagna, ha dichiarato di appoggiare integralmente le istanze della Comunità, chiedendo che i Comuni parzialmente montani continuino a farne parte.

La contestazione della legge regionale sembra invece aver portato una tregua all'interno della Giunta comunitaria, dove c'era aria di crisi dopo le dimissioni dell'assessore socialista Aldo Garitta.

Il psi ha riproposto Garitta per l'incarico. Il gruppo democristiano, titubante dopo questa decisione, giudica le dimissioni «irrevocabili», rassegnate a titolo personale e incompatibili con una ricandidatura.

Paola Scola

DA BUSCA

Esposto della Giunta

Busca non vuole rimanere fuori dalla Comunità montana Alta Valle Maira e la Giunta comunale ha deciso di opporsi alla legge regionale 133, inviando un esposto preparato dalla avvocato cuneese Pier Carlo Barale. Secondo il legale il provvedimento appare del tutto immotivato per la forte integrazione geografica, sociale ed economica di Busca con i paesi e la gente della Valle. «Ritengo che il provvedimento regionale - ha spiegato il sindaco, Terasio Delfino - non prenda in considerazione la situazione reale del nostro Comune che ha in corso la richiesta di ampliamento del territorio classificato montano. Proprio quando attendevamo una risposta è arrivata questa clamorosa esclusione che contestiamo perché disattende le speranze di molti cittadini buschesi. Pur avendo requisiti analoghi ad altre realtà incluse in zone montane siamo da sempre penalizzati». [r. s.]

DALLA CHIANEA

GARESSIO

La Sip presenta uno studio sugli interventi in montagna

«Sip-Comunità montane per interventi sociali sul territorio» è il titolo di un programma di studio realizzato dalla Sip. Il progetto verrà presentato stamane (ore 10,30) nel castello reale di Casotto. Inoltre verranno proposti i servizi telefonici supplementari, la carta di credito telefonica e il «Teledrin».

BORGO

Stasera in municipio dibattito sulla discarica

Alle 21 la sala consiliare ospita un dibattito sulla discarica consortile. Durante la discussione verrà affrontata la possibilità di installare un impianto di termodistruzione.

PRIERO

Danneggiato dai vandali la «Trattoria della posta»

L'altra notte vandali hanno preso di mira la «Trattoria della posta», in piazza Cavallo 1. Forse tentando un furto hanno divelto alcune inferriate delle finestre, ma, nonostante gli ingenti danni, non sono riusciti a rubare nulla.

Studente dell'Itis vince viaggio in Inghilterra

Giorgio Milanesio studente della terza B, specializzazione in elettronica industriale all'Itis di via Oderda ha vinto un soggiorno di tre settimane in Inghilterra. Si tratta del premio in memoria del professor Francesco Grosso (morto nel 1983), assegnato ogni anno al miglior alunno delle classi terze dell'istituto tecnico monregalese.

SCARNAFIGI

Approvato il progetto della nuova scuola media

La nuova scuola media verrà costruita in piazza Europa. La maggioranza consiliare ha approvato definitivamente il progetto di un edificio a due piani con una previsione di spesa di 798 milioni di lire. La decisione è maturata dopo una serie di polemiche che hanno coinvolto la Giunta e l'opposizione.

SAVIGLIANO

Stanziati trecento milioni per sistemare il cimitero

Il Comune spenderà 300 milioni di lire per restaurare la parte più antica del cimitero del capoluogo. Il progetto prevede il rifacimento del tetto e dell'intonaco dei muri. I lavori dovrebbero terminare entro il mese di ottobre.

DALL'AREA ECONOMIA

Le donne imprenditrici possono contare di più

Aurelia Della Torre è responsabile dello «Sportello terziario donna». Nel Cuneese l'attività imprenditoriale femminile è in crescita (fotocopyright)

SONO alcune centinaia le imprenditrici del Cuneese o le donne che vorrebbero inventariare che si sono rivolte - in poco più di due anni dalla sua costituzione - allo «Sportello terziario donna», con sede all'Unione provinciale del commercio, turismo e servizi di Cuneo. Quali le richieste? «Consulenza per avviare l'attività, ma soprattutto indicazioni per trovare finanziamenti» risponde Aurelia Della Torre, responsabile dell'ufficio e componente del Comitato nazionale terziario donna -. Nonostante il Mutuo cooperativa commercianti di garanzia, questo problema rimane il più delicato per il comparto. Nuove possibilità potrebbero aprirsi con la legge 215, approvata a febbraio dal governo.

La normativa - diretta a promuovere l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità nell'attività economica e imprenditoriale -, istituisce un fondo nazionale per lo sviluppo: 600 miliardi per il triennio '92-94. Ad esso possono accedere le società cooperative o le società di persone costituite per il 60 per cento da donne, che si siano formate dopo la promulgazione della legge, e imprese, consorzi, associazioni, enti che promuovono corsi di formazione imprenditoriale o servizi di consulenza e di assistenza tecnica e manageriale, riservati per almeno il 70 per cento alle donne.

I fondi saranno erogati soltanto se gli interessati presenteranno progetti innovativi in ordine alle tecniche di gestione aziendale, alla produzione e commercializzazione del prodotto.

Prosegue Della Torre: «In termini più semplici, significa che quando alla legge farà seguito il regolamento esecutivo, sei mesi dopo la data di pubblicazione, a settembre, saranno favorite le imprenditrici o gli enti che abbiano già 'nel cassetto' un programma di questo genere».

Per chi vuole accedere al Fondo i tempi sono ristretti: appena tre mesi. «Bisogna fare presto. Nell'ambito del Comitato nazionale terziario donna si sta già mettendo a punto un progetto che contenga gli elementi di novità richiesti dalla legge». «Consiste in un programma di tutela delle donne che vogliono iniziare un'attività - spiega la Della Torre, una delle redattrici del documento -. Un piano che le segua dal momento in cui ipotizzano la creazione di un'azienda fino alla sua realizzazione».

Lo «Sportello donna» di Cuneo, in quest'ottica, aumenterebbe decisamente la propria capacità di rispondere alle richieste delle utenti: oltre alle consulenze, offrirebbe la possibilità di accedere a quei 30 miliardi, primo passo per «lanciare» la piccola imprenditoria femminile. [g. g.]

La classifica è dominata da borgo Pieve seguito da Marene, San Giovanni e Macra

Palio di Savigliano, ultime sfide

Il gran finale è in programma domenica in piazza Santarosa dove si terrà una mostra-mercato del tartufo e dei vini tipici piemontesi. Dodici le gare disputate finora. Entusiasmo e soddisfazione degli organizzatori

SAVIGLIANO. Il «Palio dei borghi» è alle battute finali. In questo fine settimana gli ultimi giochi decideranno quale sarà il borgo che si aggiudicherà la vittoria finale. La classifica attualmente è guidata dal borgo Pieve con 77 punti, seguito da borgo Marene a quota 69, San Giovanni a 62 e Macra a 53.

Si giocherà stasera e domani in piazza Cavour a partire dalle 21, mentre domenica è in programma il gran finale in piazza Santarosa.

«La manifestazione sta procedendo nel migliore dei modi - dice Orazio Giuffrida, presidente del Comitato Savigliano che ha organizzato il Palio insieme all'assessorato al Turismo -: peccato che il maltempo ci abbia penalizzato in alcune serate. Purtroppo non abbiamo potuto spostare più di tanto le gare, perché tutte le sere erano impegnate da altre iniziative: per il prossimo anno sarà opportuno cercare di organizzare meglio le concomitanze tra le diverse manifestazioni».

Attesa per la finale del Palio dei borghi in programma domenica (fotocopyright)

Domenica è prevista anche un'iniziativa collaterale che per la prima volta interessa Savigliano. Al mattino, infatti, verrà allestita, in piazza Santarosa, una mostra-mercato del tartufo e dei vini tipici piemontesi, mentre pomeriggio sarà organizzata una simulazione di cerca del tartufo in via degli Studi.

Aumenta intanto la tensione agonistica tra le quattro squadre, delle quali conta componenti; pochi punti separano in classifica i borghi, per cui la vittoria finale è ancora alla portata di tutti. Nelle dodici gare finora disputate la parte del leone spetta logicamente agli attuali «leader» della graduatoria: la compagine di borgo Pieve si è infatti aggiudicata 5 vittorie, seguita dai borghi Marene e San Giovanni a quota 3 e Macra a 1.

Le gare si sono rivelate molto originali ed hanno entusiasmato il folto pubblico che ha sempre seguito le varie serate; borgo Pieve ha costruito la più alta «torre di bicchieri», mentre San Giovanni è distinto nella «torre delle cassette»; borgo Marene ha esibito i più bravi «camerieri in bicicletta», impegnati con vassoio e due uova in un difficile percorso, e borgo Macra ha avuto la meglio nell'allestimento di un originale «tappeto volante». Tutte le squadre lotteranno fino all'ultimo.

Piero Bertoglio

«Itinerario» nel paese nato come castigo per un pastore troppo avaro

La Thuile, leggenda senza castelli

Di qui sarebbe passato Annibale con gli elefanti

Sono rimasti in pochi. Il giorno di Santa Barbara, patrona dei minatori, si incontrano per ricordare gli anni vissuti in galleria e gli amici perduti. Allora, La Thuile esportava manodopera nei bacini carboniferi di mezza Europa e viveva dei proventi degli scavi locali di antracite. Oggi la ricchezza principale di quest'angolo di Valle d'Aosta è il turismo: 50 chilometri di piste da sci, una rete di impianti di risalita, funivie e seggiovie. Immutate, invece, le suggestioni del panorama: da un lato, la grandiosa presenza del Bianco, dall'altra, il ghiacciaio del Rutor, uno dei maggiori della Valle. Alimenta il torrente e il lago omonimi, ma soprattutto domina il falsopiano su cui sorge La Thuile, un pugno di case e di alberghi intorno al bel campanile di San Nicola. La tradizione vuole sia nato dal castigo impartito a un pastore avaro, che rifiutò una tazza di latte a un angelo presentatosi nelle vesti di mendicante: «Piuttosto di darlo a te, lo verso per terra». Così fece, e la montagna si tinse di bianco. Il bianco della neve perenne.

Panorama di La Thuile

E' una delle tante leggende nate intorno a questo passone affacciato sulla strada che porta al valico del Piccolo San Bernardo. Da qui si vuole sia passato anche Annibale con truppe ed elefanti. Nessuna prova certa: il cerchio detto appunto di Annibale (un'ellisse disegnata con 44 pietre) è probabilmente un cromlech protostorico, un recinto sacro, insomma, e non il luogo in cui sedettero i capitani del fiero avversario di Roma. Di certo, se non i cartaginesi, da quelle parti sono sfilati gli eserciti a decine per difendere una posizione particolarmente strategica. Si può obiettare che, caso quasi unico in Valle d'Aosta, non ci sono castelli, ma non mancano i resti di caserme volute dai Savoia e profonde trincee fatte costruire dal principe Tommaso. Ora gli eserciti in armi sono sostituiti da pacifiche folle di turisti che cercano grandi silenzi e spazi per passeggiare al pianoro del Joux, al lago di Pietra Rossa o a quello di Arby: 4-5 ore di cammino in una pace assoluta. [re. rom.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro"**. I tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte 1 viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

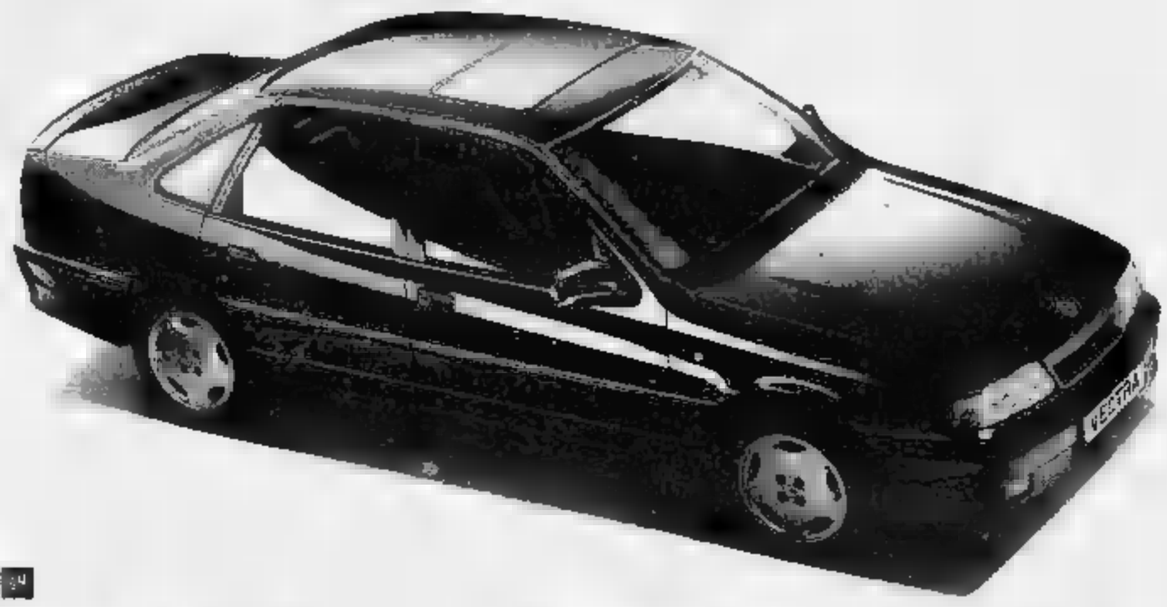
Aut. Min. n. 4/2832

DAI CONCESSIONARI OPEL

VECTRA

Opel Vectra.
La strada non è più
la stessa.

1.4 - 1.6 - 1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i - 2.0i CAT. - 16 V E 4 x 4 - 1.7 D - 1.7 TDi



ASTEGGIANO
CUNEO
S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

ASTAUTO
FOSSANO
P.zza Romanisio 10

l'automobile
ALBA
Loc. S. Cassiano 14

OPEL

GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Gli azionisti Enichem della Val Bormida hanno sollecitato la chiusura della fabbrica chimica

L'Acna di Cengio contestata a Milano

Secondo gli ambientalisti l'azienda perde 90 miliardi all'anno e danneggia gravemente l'immagine del gruppo Controprotesta di [illegible] trentina di operai. Domani a Cortemilia un convegno sul futuro della zona «a rischio»

CORTEMILIA. Per un giorno la «guerra dei poveri» che da anni divide la Valle Bormida ha cambiato scenario, trasferendosi dalle colline [illegible] l'alta Langa e la Liguria ai saloni milanesi dell'Assolombarda, dove si è svolta l'assemblea generale degli azionisti dell'Enichem. All'interno una settantina di attivisti dell'associazione Rinascita, proprietari di quote azionarie del gruppo chimico hanno chiesto la chiusura dell'Acna, mentre fuori dal palazzo una trentina di operai dell'azienda di Cengio dimostravano in difesa del posto di lavoro [illegible] striscioni inneggianti alla compatibilità tra sviluppo e ambiente.

«Siamo soddisfatti per l'andamento dell'assemblea - spiega Piero Botto, dell'associazione Rinascita - poichè, per la prima volta, abbiamo notato come l'Enichem [illegible] difenda più ad oltranza l'Acna. [illegible] presidente del [illegible] chimico Porta ha anche detto che se il Consiglio [illegible] Stato confermerà la sentenza emessa dal Tar ligure sul 'resol' l'Acna verrà chiusa. Ciò conferma qu[illegible] noi [illegible] stenendo da sempre, ossia che all'Enichem l'Acna [illegible] inceneritore non interessa».

Come di consueto gli azionisti-ecologisti della valle Bormida hanno chiesto la chiusura dell'azienda di Cengio. [illegible] nostra richiesta ha ottenuto consensi anche tra altri azionisti non legati a gruppi ambientalisti che hanno chiesto come noi la chiusura di un'azienda che perde [illegible] miliardi all'anno e danneggia gravemente l'immagine dell'Enichem», continua Botto. Secondo gli esponenti di Rinascita l'incontro milanese ha anche confermato [illegible] la vicenda-Acna sia diventata ormai un problema politico e che la sorte dell'azienda non sia più nelle mani dell'Enichem, bensì in quelle del governo e del ministero dell'Ambiente.

Intanto, domani, a Cortemilia, nel salone parrocchiale [illegible] San Pantaleo, si comincerà a parlare del futuro della valle Bormida nel [illegible] del convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della valle Bormida», organizzato dal Politecnico di Torino. I lavori s'inizieranno alle 9 e saranno integrati da filmati realizzati nella zona dal laboratorio di tecnologia del Politecnico. La prima parte riguarderà il passato della valle e le vicende che hanno portato all'attuale situazione ambientale; nel pomeriggio [illegible] esamineranno la prospettive per il rilancio [illegible] nomico della zona. [c. o.]

Gli abitanti della Valle Bormida ribadiscono il «no» ad Acna e inceneritore [illegible]

A [illegible] per inquinamento

Prosegue in pretura [illegible] Cairo il processo a due dirigenti

[illegible] **MONTENOTTE.** E' stato aggiornato al 7 luglio prossi[illegible] il processo contro l'Acna per violazione delle legge Merli. L'udienza di ieri mattina davanti al pretore Piera Maria Vipiana, presenti i due imputati Aldo Curti, caporeparto dell'azienda di Cengio, e Roberto Pinizzotto, responsabile dell'ecologia della fabbrica, non ha esaurito [illegible] complicato iter procedurale.

L'Acna e i dirigenti [illegible] accusati di aver violato la legge per quanto riguarda l'acidità delle acque scaricate nel Bormida dopo la depurazione. Sarà uno scontro duro tra i difensori e le parti civili, tra i quali vi sono 19 Comuni piemontesi. Si tratta di valutare quanto sia durato [illegible] fenomeno e quanto abbia influito sulla vita biologi[illegible] [illegible] fiume lo stabellamento nei valori di acidità dell'acqua.

Ieri i periti nominati dal pretore hanno depositato i risultati dei rilievi. Ora si dovrà stabilire se il Bormida è stato inquinato per poi definire il [illegible] alle parti civili. Una questione complicata, [illegible] si considera che i periti hanno dovuto operare [illegible] in base a dati documentali: l'episodio [illegible] infatti di quasi cinque anni fa. Decidere i danni biologici a un fiume non [illegible] impresa facile neppure [illegible] gli specialisti.

Mentre a Cairo si teneva l'udienza [illegible] processo, dipendenti della fabbrica di Cengio e sindacalisti si sono riuniti per valutare la situazione alla luce di quanto [illegible] martedì a Milano subito dopo l'assemblea dell'Enichem. La società ha garantito che [illegible] verranno meno gli impegni finora assunti. Il punto sulla situazione sarà fatto il 1° luglio durante [illegible] incontro [illegible] Cengio tra i sindacati e i dirigenti dell'Enichem. Sarebbe confermata in ogni [illegible] la volontà dell'azienda [illegible] non richiedere il Via (Valutazione impatto ambientale) per il «re-sol» [illegible] di [illegible] di superare la sentenza del Tar ligure che ha annullato la delibera regionale che autorizzava la costruzione dell'impianto. Come? Con un ricorso [illegible] Consiglio di Stato. [e. m.]

IN BREVI

RODELLO

Giovane cade dalla [illegible] e si frattura la spalla

Tiziano Viberti, 21 anni, abitante in via San Rocco 28, è caduto dalla moto ed [illegible] rimasto ferito. Ha riportato [illegible] frattura [illegible] spalla destra e altre contusioni. Ricoverato in ospedale, guarirà in [illegible] trentina [illegible] giorni.

BR[illegible]

Settantacinque milioni per [illegible] ospedale in Brasile

Ha superato i 75 milioni il contributo dei braidesi alla costruzione, nella diocesi di Roraima in Brasile, di [illegible] ospedale intitolato alla Madonna dei Fiori. Poco più di un terzo della somma è stato raccolto durante la «Quaresima [illegible] fraternità». Ideatore e garante del progetto è il sacerdote braidese Giovanni Saffirio.

[illegible]

Vecchio edificio trasformato in scuola materna

La Cassa depositi [illegible] prestiti ha [illegible] al Comune un mutuo di [illegible] milioni per la ristrutturazione dell'edificio di via [illegible] Aprile, da destinare a scuola materna e centro sociale. Progettista e direttore [illegible] dei lavori è l'architetto Roberto Dellarossa, di Bra.

[illegible]

[illegible] Palazzo Salmatoris [illegible] su padre Giravegna

S'inaugura domani, a Palazzo Salmatoris, [illegible] mostra «Cherasco chiama Africa» dedicata al missionario-esploratore Giovanni Giravegna, nel centenario della nascita. E' organizzata [illegible] Comune, Pro Cherasco, assessorato regionale alla Cultura, con i padri della Consolata. Divisa in 12 sezioni, ripercorrerà vita [illegible] [illegible] padre Giravegna attraverso libri, foto, oggetti d'arte [illegible] tradizioni africane. [illegible] rassegna [illegible] può visitare il sabato [illegible] la domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 fino al 1° novembre, escluso agosto.

[illegible]

Decoratore di Neive [illegible] toglie [illegible] vita

L'hanno trovato i carabinieri impiccato ad un albero nel bosco di frazione [illegible] Grato, [illegible] Castagnole Lanze. Il suicida si chiama Elio Tocci, 31 anni, decoratore; abitava a Neive, in via Rocca 13. La morte risalirebbe già [illegible] martedì scorso, ma il cadavere è stato [illegible] perto soltanto ieri.

DIANO

Pianista di [illegible] anni vince il «Riviera dei fiori»

Elena Mollo, 10 anni, allieva del Civico istituto musicale [illegible] Alba, [illegible] è classificata al primo posto al [illegible] nazionale «Riviera dei fiori», per la sezione pianoforte. Il [illegible] «Città [illegible] Alassio» si [illegible] tenuto nel centro ligure.

Operaio (22 anni) di Priocca è stato bloccato dai carabinieri

Droga, un arresto a Govone

Il giovane [illegible] sulla [illegible] auto con un amico: i militari l'hanno fermato in località Canove. Aveva con sé eroina e hashish. Denunciato ventunenne di Alessandria

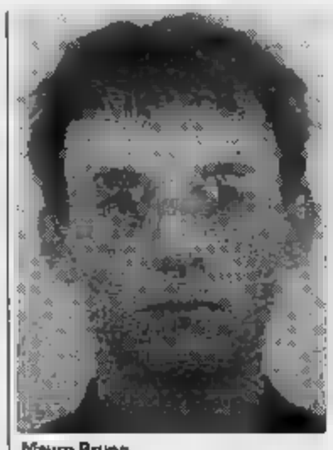
ALBA. Un arresto e una denuncia a piede libero: è il risultato di un'operazione antidroga condotta dai carabinieri del nucleo operativo [illegible] quelli di Govone. Le [illegible] per Mauro Bruno, 22 anni, nato ad Alba e abitante a Priocca, in strada Moriondo 62, operaio. E' stato arrestato per detenzione illecita di tre grammi di eroina, dieci di hashish, ottanta di lattosio. Inoltre, gli sono state sequestrate l'auto su [illegible] viaggiava, una «Renault 5», e circa quattrocento mila lire in contanti. Il Bruno, interrogato in carcere dal magistrato, che ha convalidato l'arresto, è stato rimesso in libertà.

E' stato invece denunciato a piede libero per [illegible] negli stessi fatti, Daniele Urban, 21 anni, nato a Casale e abitante a [illegible] Giorgio Monferrato (provincia di Alessandria), strada Rosignano 5. L'Urban era in compagnia del Bruno, [illegible] non è stato trovato in possesso di sostanze stupefacenti.

I due, che viaggiavano sulla «Renault» del Bruno, sono stati fermati dai carabinieri in località Canove di Govone mentre percorrevano la statale Asti-Alba. Da [illegible] controllo, i militari hanno [illegible] parte dell'eroina e dell'hashish addosso al Bruno e sull'auto (nascosta sotto la cintura dei pantaloni e sotto il tappetino della vettura). Un'altra perquisizione [illegible] stata compiuta a casa del Bruno, a Priocca, dove è stato [illegible] il resto della droga. Era nascosta in camera da letto, insieme con il lattosio che viene [illegible] per «tagliare» l'eroina (pare che fosse confezionata in dosi, destinata quindi allo spaccio).

Il Bruno, arrestato, non avrebbe saputo fornire giustificazioni sul possesso degli stupefacenti. Il difensore del Bruno, avvocato Luigi Nizza, dice: «Si tratta di un giovane incensurato, che lavora come operaio in un'azienda albese. Il fatto che gli [illegible] stata [illegible] la droga è del tutto occasionale. Sono in [illegible] perizie per accertare la quantità esatta. Speriamo che la vicenda si chiarisca».

I carabinieri delle compagnie [illegible] Alba hanno intensificato la lotta alla droga: con le ultime operazioni [illegible] saliti a [illegible] gli arresti per stupefacenti operati dall'inizio dell'anno con il recupero di 147 grammi [illegible] eroina, 785 grammi di hashish e 5 chilogrammi [illegible] marijuana. [g. f.]


Mauro Bruno

All'incontro-dibattito degustazioni [illegible] pranzi in onore dei prodotti tipici

Il giorno del Bonarda a Cisterna

Domenica mostra-mercato e visite al castello

CISTERNA D'ASTI. Un convegno [illegible] [illegible] festa per riscoprire il Bonarda. Si terrà domenica, organizzata dal Comune, la prima mostra mercato dedicata a que[illegible] vino raro [illegible] curioso [illegible] alla promozione dei prodotti agricoli della zona. [illegible] quasi duecento anni [illegible] Cisterna si produce il Bonarda - spiega il sindaco Domenica Massocco -. Lo testimoniano i documenti che conserviamo gelosamente».

[illegible] giornata si dividerà in due parti, la prima [illegible] carattere tecnico-scientifico [illegible] l'incontro-dibattito, alle 10, nel salone centrale del castello Medioevale, sul tema «Il vino Bonarda, questo sconosciuto», durante il quale si approfondiranno gli aspetti enologici e storici.

Seguirà, alle 12, a cura dell'Onav la degustazione dei [illegible]ri tipi [illegible] Bonarda e il pranzo turistico nei ristoranti e nelle locande. [illegible] pomeriggio, a partire dalle 14,30, si riapriranno [illegible]i stand dell'esposizione. Dalle 15 alle 18 sarà inoltre possibile visitare il Museo delle contadinerie, nel castello Medioevale: venti botteghe in cui [illegible] fedelmente riprodotti i mestieri. Pausa alle 17 per [illegible] «merenda sinoira».

Madrina della manifestazione sarà il consigliere provinciale Rosanna Valle.

Per [illegible] settore vini parteciperanno Aldo Mo, Vittorio Bossotto, Renato Nocente, Domenico Bodda, Giuseppe Rolfo, Enrico Vaudano, Aldo Cherio, Giovanni Rolfo, Giovanni [illegible] Michelino Povero, fratelli Vaudano, Valerio Scapino di Conti, Vincenzo Bossotti, Lorenzo Cauda, Filippo Caminada, Domenico e Vincenzo Vigna, Felice Povero, fratelli Mo San Matteo.

Per i prodotti agricoli: Vittorio Bossotto, Giorgio Gallino, Giuseppe Dogliero, Lorenzo Sacco, Serafino Olivetti, Paolo Bodda, Lino Berardi. [m. t.]

Uno scorcio del paese

[illegible] ELETTRICISTI INDUSTRIALI
capisquadra [illegible] apprendisti
Tel. [illegible] ufficio [illegible] 633.967

La nostra azienda vuole presentare alla clientela il suo nuovo catalogo di
ARTICOLI PROMOZIONALI
[illegible] agenti cui [illegible]are una [illegible] esclusiva
telefonare al n. 0172 [illegible]

Importante S.p.a. con sede nell'Albese, ricerca per la gestione [illegible] propri impianti produttivi:
GEOMETRA
(o perito industriale)
Si richiede: un'età compresa fra i [illegible] i 28 anni, residenza in [illegible], dinamismo [illegible] disponibilità.
Costituiranno titoli preferenziali la provenienza dal settore edile e la conoscenza delle normative antinfortunistiche.
L'inquadramento sarà commisurato [illegible] reale preparazione del candidato prescelto, e [illegible] soddisfare le candidature più esigenti.
INVIARE dettagliato curriculum a:
"PROFILI E CARRIERE" Rif. [illegible]
C.P. 59 - [illegible]
Profili & carriere

Importante Gruppo Leader nel settore di prodotti di largo consumo, ci [illegible] incaricati di selezionare un:
RESPONSABILE
CONTROLLO DI GESTIONE
la posizione, alla diretta dipendenza dell'Amministratore Unico, comporta la responsabilità della contabilità industriale Italia e estero e delle attività [illegible] budgeting, reporting ed analisi dei costi con avanzati sistemi [illegible] controllo.
Il candidato ideale è un laureato in economia [illegible] [illegible]erciale di max 30 anni con padronanza della lingua inglese e conoscenza dei supporti informatici, disponibile [illegible] viaggi all'estero.
La sede [illegible] lavoro è in Cuneo.
[illegible] [illegible] pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di foto [illegible] a:
Profili [illegible] Carriere - rif. 030/1 - C.P. 59 SALUZZO
Profili & carriere

PER UNA DONNA [illegible] E' [illegible] FACILE TROVARE UN'ATTIVITA' [illegible]
Cerchiamo una Signora che abbia a disposizione più [illegible] al giorno da [illegible]care [illegible] un'attività economicamente interessante da svolgere nel luogo di residenza e che le permetta [illegible] gestire [illegible] il suo tempo.
La sua età ed esperienza [illegible] hanno importanza.
Deve essere libera da impegni e [illegible]porre [illegible]lo e telefono.
La nostra ricerca è per la città e provincia di CUNEO.
[illegible] [illegible]a telefoni lunedì 29-6-1992 alla Sede di Milano [illegible] [illegible] 02/289.212.00 ore uffi[illegible]. Sarà richiamata per fissare un colloquio.

Società operante nella produzione su [illegible] [illegible] di ar[illegible] di larga diffusione, ci ha incaricati di ricercare [illegible]a:
ASSISTENTE
PER L'AMMINISTRATORE
la candidata, [illegible] età non superiore ai [illegible] anni, è laureata in discipline economiche, con padronanza della lingua inglese e buona conoscenza dei supporti informatici.
La posizione da ricoprire richiede notevoli capacità organizzative, decisionali e [illegible] [illegible] contatti [illegible] alto livello.
La sede [illegible] lavoro [illegible] in Cuneo.
Le interessate [illegible] pregate [illegible] inviare dettagliato curriculum corredato [illegible] foto tessera a:
[illegible] [illegible] Carriere - rif. 030/2
C.P. [illegible]
Profili & carriere

il CUBO
DISCOTECA
[illegible] SAN [illegible]
Tel. [illegible]
QUESTA [illegible]
per un grande venerdì
un mito dei bei tempi
HOMO SAPIENS
ballatissimi anni '60
Locale
[illegible] aria condizionata

"E' Amore..."
Agenzia Matrimoniale Legale
CUNEO 0171 69.66.51
ALBA 0173 36.26.89
Consulenza gratuita

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 38.92.80
QUESTASERA
Sottofestelle
MISS [illegible]
BODY BUILDING
Figure
[illegible] ZANET AND COMPANY
Si balla con il D.J. Alex Sander
[illegible] [illegible] liscio con
I METEOR
Ingresso gratuito per tutti

COMUNE DI ROCCABRUNA
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito del progetto definitivo di variante sostanziale n. 2 al vigente P.R.G.I. [illegible]le il Comune di Roccabruna.
IL SINDACO
Visto l'art. 17 della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
[illegible]
che a partire dal 29.06.1992 per trenta giorni consecutivi e cioè fino [illegible] [illegible]1992 incluso, è depositato [illegible] la segreteria comunale e pubblicato all'Albo Pretorio il [illegible]getto definitivo della variante n. [illegible] al P.R.G.I inerente il Comune di Roccabruna, approvato con delibera [illegible]liare n. 135 del 22.05.1992 e che nel periodo suddetto chiunque [illegible] potrà prendere visione [illegible] giorni 60 orari [illegible] ufficio dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 [illegible] ore 17,30.
Roccabruna [illegible] giugno 1992
IL SINDACO Rorsatti Giuseppe

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA [illegible]
Apertura del favoloso Parco GALAXY ESTIVO
Se [illegible] tempo non permette
GRANDE [illegible]
musica italiana animata [illegible]
[illegible] BOCCACCIO IL LINGUACCIO
premi, sorprese e poi... scoprilo tu
DOMANI [illegible] [illegible] LIDIANO ROMAGNOLI

Lisbona, si fissano i limiti della produzione di latte

Cento stalle piemontesi rischieranno la chiusura

CUNEO. Gli allevatori piemontesi si preparano a versare nelle casse della Cee 210 miliardi. Se oggi a Lisbona nell'incontro fra i Capi di Stato e di governo della Cee, i rappresentanti italiani non riusciranno a strappare l'aumento della produzione nazionale di latte da 90 a 105 milioni di quintali all'anno, da mercoledì prossimo primo luglio l'industria di trasformazione dovrà cominciare a trattenere 540 lire per ogni litro di liquido prodotto in più rispetto al 1988.

Secondo le organizzazioni sindacali il Piemonte dovrà pagare una forte somma di arretrati: se la produzione diminuirà con la vendita o la macellazione delle vacche, il prelievo continuerà anche in futuro. I calcoli dovranno probabilmente essere corretti in rialzo.

Gli allevatori del Cuneese, che rappresentano il per cento della produzione regionale di latte, soltanto per la parte loro competenza, sarebbero costretti a più di 100 miliardi di arretrati.

E' quindi comprensibile che gli agricoltori piemontesi attendano con grande preoccupazione le decisioni che saranno assunte nella capitale portoghese. Costretta ad importare latte dall'Europa, l'Italia ha ripetutamente chiesto che la quota di milioni di quintali annui di latte assegnati fosse aumentata a 105 milioni. I partner della Cee hanno sempre risposto negativamente; oggi a Lisbona gli amministratori torneranno comunque alla carica.

«Se l'Italia non riesce a spuntarla - dice Gianfranco Falco, presidente della Confcoltivatori cuneese -, oltre cento stalle saranno costrette a chiudere. La tassa di prelievo Cee 540 lire al litro per le eccedenze è pari al prezzo pagato dagli industriali. Di fatto, i produttori lavoreranno per la Comunità Europea. Purtroppo la drammatica situazione, che oggi ci auguriamo sbloccare, è la diretta conseguenza cedimento dell'Italia, che nell'88 aveva accettato che la produzione nazionale di latte fosse bloccata a 90 milioni, quando si sapeva che già allora quantità era superiore del 20 per cento. Non resteremo comunque spettatori passivi, porteremo avanti con fermezza azioni unitarie di lotta e protesta».

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti nella provincia Cuneo: «Nelle campagne, già duramente colpite dalla crisi zootecnica, pazienza degli agricoltori è al limite della sopportazione. E' ingiusto far pagare tassa Cee produttori, che con investimenti e intelligenza hanno saputo migliorare la resa delle stalle. Abbiamo indirizzato al ministro Goria ed al presidente del Consiglio uscente Andreotti pressanti inviti a non cedere sulla quota di 105 milioni di quintali. Se le nostre richieste non dovessero essere accolte, non proprio quale sarà la reazione degli allevatori». Nessuno lo dice, ma

Gli allevatori si preparano a versare 210 miliardi nelle casse della Cee (FELIFOTO)

in quest'ultimo caso sono annunciate pesanti forme di protesta.

Chi ha superato la produzione dell'annata 1988-'89 - selezionando le vacche da latte - non ha alcuna possibilità di sfuggire alla tassa di 540 lire al litro. L'industria di trasformazione ha infatti i registri sui quali sono annotati i riferimenti di quattro anni fa e quelli odierni. Chi andato oltre dovrà pagare. «Se oggi a Lisbona l'Italia ottiene concessioni dagli alleati - concludono gli allevatori -, per il settore agricolo la situazione diventerebbe insostenibile».

Gianni De Matteis

Le azioni di protesta della polizia penitenziaria hanno dato i primi risultati

Arrivano gli agenti carcerari

Il «sì» del ministero al potenziamento del personale nelle case circondariali piemontesi
Inviati 106 uomini. Saluzzo, trenta «diplomati» per risolvere l'emergenza alla Castiglia

SALUZZO. Primi risultati della protesta degli agenti di polizia penitenziaria: il ministero di Grazia e giustizia ha inviato ai sindacati un telegramma nel quale comunica che stato disposto «l'invio immediato nuovi agenti nelle circondariali con maggiori problemi di personale».

In Piemonte è previsto potenziamento dell'organico di unità, per oltre il 50 per cento destinate alla provincia Cuneo, dove gli agenti hanno bloccato l'apertura del nuovo carcere di Saluzzo.

Con l'invio di trenta agenti diplomati nelle scuole di Monastir (Sardegna) e Cairo Montenotte di personale già in servizio, la casa circondariale entrerà in funzione entro fine estate, dopo la chiusura dell'attuale carcere della Castiglia, nel centro storico cittadino, dove i detenuti sono ospitati in celle decine di posti letto, ciascuna e gravi problemi umidità dei locali.

La situazione alla «Castiglia» è di assoluta emergenza. Una commissione mista, formata da rappresentanti della Cgil-Cisl-Uil e Sappe, ha stabilito che per assicurare l'assistenza ed i servizi di guardia e garantire l'ordine pubblico, occorrerebbero 220 agenti, mentre il ministero ha stabilito organico di 165 uomini.

Alla circondariale del Cerialdo di Cuneo saranno inviati cinquanta agenti. «Il provvedimento - spiega Pasquale Maglione, segretario provinciale del sindacato autonomo di polizia penitenziaria -, è indispensabile per ridurre il problema all'interno della struttura, dove la maggior parte degli agenti usufruisce riposi e congedi ordinari da oltre mesi».

«Dal 9 luglio - aggiunge Renzo Franco, segretario generale della Cisl statali -, gli agenti di polizia penitenziaria dovranno provvedere a trasferimenti e piantonamenti detenuti negli ospedali. Il personale del Cerialdo sarà chiamato a svolgere servizi all'ospedale Santa Croce, dove dalle case circondariali del Piemonte Sud confluiranno detenuti che necessitano di cure e analisi mediche».

Il 15 giugno (giorno previsto per l'apertura della casa circondariale di Saluzzo) delegazioni di agenti provenienti tutto il Piemonte e Valle d'Aosta, avevano manifestato davanti alla prefettura di Cuneo per protestare contro il intervento del governo per la d'organico. Gli agenti avevano incontrato prefetto di Cuneo Luigi Sclalò e alcuni parlamentari, chiedendo l'istituzione di un provvedimento «tampone» per regolarizzare situazione.

Intanto il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco ha denunciato la situazione del Alessandria, dove rinchiusi 370 detenuti, mentre la struttura potrebbe ospitarne solo 200.

Gianpaolo Marro

Carcere

CITTA'	NUOVI AGENTI
ASTI	15
BIELLA	2
CUNEO	50
IVREA	1
SALUZZO	30
TORINO	7
AOSTA	1
TOTALE	106

Agenti di polizia penitenziaria durante la manifestazione alla prefettura di Cuneo

Festa ai Tenimenti Fontanafredda e concerto di Amii Stewart

Una voce per il Barolo

Appuntamento dedicato alla scoperta dell'America. Due grandi chef a confronto
Dagli Usa arrivano segnali preoccupanti per la minaccia di nuove aliquote sui vini

SERRALUNGA D'ALBA. La buona non turba il giusto invecchiamento del Barolo. Ne sono convinti ai Tenimenti Fontanafredda dove ogni anno, nella rotonda Mirafiori che si nella storiche cantine, circondata dalle grandi botti in rovere, si tiene un concerto o una manifestazione d'arte.

Dal sono già passati personaggi come Severino Gazzelloni, Katia Ricciarelli, Carla, Fracci, Paolo Conte.

Oggi dalle 19,30, sarà la volta di Amii Stewart, delle voci più importanti del sound nordamericano, molto conosciuta anche in Europa. La scelta non è stata casuale.

Fontanafredda intende infatti a suo modo celebrare il quinto centenario della scoperta dell'America proponendo un una serata Europa-Usa.

La formula è semplice: vini della casa abbinati a grandi piatti cucinati sotto la guida di due chef illustri. Si alterneranno nelle portate le elaborazioni di Valentino Marcattilii del celebre «San Domenico» di Imola e Mark Strausman del «Coco Pazzo» di New York e Chicago.

Piatti italiani e «made in Usa» a confronto senza classifiche, per il gusto dell'abbinamento ai massimi livelli.

La festa, che negli anni scorso ere battezzata «della Rosa», in onore della Bela Rosin, moglie morganatica di Re Vittorio Emanuele II e grande animatrice di Fontanafredda, quest'anno ha un nome-slogan inglese «The discovery of good taste», alla scoperta del buon gusto.

Amii Stewart canterà stasera

L'argomento negli ambienti enologici è quanto mai d'attualità, considerando la «guerra» commerciale in atto tra Usa e Cee: Gli Stati Uniti per ritorsione verso non gradito ai produttori di vogliono mentare del 200 per cento le aliquote Iva decine prodotti, vini compresi.

Da Fontanafredda, come tutte le altre vinicole piemontesi, si guarda con preoccupazione agli sviluppi della vicenda. L'azienda, di proprietà del Monte dei Paschi di Siena (110 ettari, 70 a vigne) ottiene il per dei 36 miliardi del fatturato all'estero. «Il mercato Usa è fra i più difficili - dicono Alessandro Abbruzzese e Livio Testa, rispettivamente direttore generale e responsabile tecnico dei Tenimenti -, tra i più interessanti».

Sergio Miravalle

Esperimento nel Novarese per la coltivazione del «Basmati»

Riso al profumo di sandalo dalle vette dell'Himalaya

NOVARA. Riso al profumo di sandalo. E' l'ultima novità della pianura Padana. La risicoltura è in continua evoluzione; dopo l'inserimento delle varietà di tipo subtropicale (quelle a profilo «Indica»), appetite dai consumatori Nord-europei, adesso arriva il Basmati.

Non è un'invenzione assoluta; coltivato soprattutto in Oriente, dove si adatta alle condizioni climatiche, il Basmati è di origine indiana, pakistana e thailandese. Definita la «Regina dei risi», questa varietà cereale ha un chicco lungo, stretto e molto saporito, aromatico.

Nel Novarese, in un'azienda agricola di Casalino, quasi ai confini con il Vercellese, è stato tentato un esperimento. Terra a al riso, dove si producono anche varietà da esportazione. Mai prima d'ora, però, si pensato ai Basmati, perché le specie tradizionali hanno sempre tenuto banco, remunerando gli agricoltori.

Alcuni tipi di riso profumato, coltiv in Oriente o negli Stati Uniti, compaiono ormai abitualmente negli scaffali dei supermercati, ma in pochi casi sono stati acquistati perché sconosciuti dai consumatori.

Non si sa ancora quali saranno i risultati coltivazione sperimentale, soprattutto per l'adattabilità ai terreni della pianura Padana e al clima, che, in fase di semina e germinazione, non è stato favorevole. Ed è impossibile dire se al della raccolta (settembre-ottobre) e del consumo, questo riso, trasferito ad un'altra latitudine, conserverà il classico profumo di sandalo che secondo gli esperti deriverebbe dalle peculiarità del suolo in cui è stato seminato.

Nelle zone asiatiche intorno all'Himalaya, il terreno è infatti ricco idrocarburi aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni ed altri componenti. Un'altra considerazione che dovrebbe essere tenuta ben presente, per non illudere i coltivatori è che in Asia il rendimento produttivo è estremamente basso, al di sotto delle due tonnellate ettaro. La limitazione fa si che la «regina dei risi» sia scelta dalle aziende agricole coltivazione complementare.

Il professor Antonio Tinarelli, fra i massimi studiosi italiani della risicoltura, ha importato seme, ora sta cercando adattarlo ai nostri climi. un intervento su «Il risicoltore» dice: «Il riconoscimento del riso Basmati puro dagli altri tipi non è facile, specie prima della cottura. In acqua presenta ampio coefficiente di allungamento del grano, quasi a raggiungere il doppio della primitiva dimensione. La cottura ideale prevede l'ammollo in acque fredda per 15 minuti; dopo averlo colato, il riso si porta a ebollizione in un recipiente a grande volume d'acqua».

L'esperimento tentato nel Novarese non ha valenza economica, ma è altro passo avanti compiuto dagli agricoltori che cercano di vivacizzare l'agricoltura piemontese per incontrare i gusti di consumatori e mercato.

Gianfranco Quaglia

Sfide sotto le stelle commentate dallo speaker, assenti gli assi russi Spassky, Kasparov e Karpov

In pedana i campioni dello «scacco matto»

Centocinquanta maestri internazionali al Festival di Varallo

Karpov (al primo tavolo) e Spassky (nel secondo) ospiti negli anni scorsi a Varallo

VARALLO. Stavolta, dare scacco matto, non ci saranno i re. Gli specialisti mondiali, i campioni di ghiaccio, Spassky, Kasparov, Karpov, che per l'ultima sera del Festival avevano trasformato piazza Vittorio in una grande scacchiera sotto le stelle, sfidando simultanea più venti avversari, hanno dato «forfait».

Anche se orfano dei sfidati, impegnati gran completo Inghilterra per il torneo dei candidati al titolo mondiale, il Festival internazionale scacchistico Valsesia, edizione numero quattro, non rinuncia allo spettacolo.

In gara, da domani al 5 luglio, ci saranno almeno 150 concorrenti; anzi, per usare il gergo scacchistico, sfileranno gran maestri ed esperti internazionali. Affolleranno il teatro Civico e l'albergo Italia: un'esibizione di 75 scacchiere occupate contemporanea, colpo d'occhio affascinante.

Sarà grande trionfo della scuola dell'Est, dall'ex sovietico Lighy all'ancora russo Zlochesky, agli slavi Mitkov, Drasich, Sulava, Milanich. Portacolori italiani, e candidati al gran finale, mo Bellotti, campione nazionale nell'89, e il torinese Sarno, considerato il miglior giocatore piemontese di tutti i tempi.

Per la ultima fasi della sfida, gli organizzatori del Circolo scacchistico varallese stanno cercando commentatori «doc». Sarà l'innovazione del Festival che, quest'anno, sfida anche il calendario anticipando le gare di un quando la Valsesia non è ancora affollata di turisti. Ma gli scacchisti, almeno, riusciranno a trovare una miglior sistemazione negli alberghi. «E per il pubblico - assicura Lino Casaccia, gran "patron" della festa valsesiana -, non c'è problema. Parola di scacchista». [r. m.]

FIERA - COMUNE SALICETO - PRO LOCO
il 26 - 27 - c'è
FIERA
MOSTRA MERCATO «Salicetо e dintorni»
Stands espositivi, bancarelle, esposizione auto - moto, tempo libero-hobby, macchine agricole, mercatino pulci, artigianato locale e prodotti tipici
gastronomico - «serate danzanti gratuite»
26 ore 18 APERTURA - SABATO ore 17 CORSA PODISTICA (non competitiva)
MANIFESTAZIONE EQUESTRE - ESIBIZIONE VOLO LIBERO E MOTORE (Club Arcobaleno)
Elettro termica s.n.c. di ODELLA U. & C.
RISCALDAMENTO - IDRAULICA - CONDIZIONATORI
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
17010 CENGIO (SV) - Via Bagnolo, 3 - Tel. 019/554933
colorificio ZIO
- Tel. (019) 502098 - CAIRO MONTENOTTE
Liste Nozze
Casalinghi
Articoli regalo
Piccoli e grandi
Elettrodomestici
Arredo giardino
TV - VIDEO - HI-FI - HI-FI CAR
CEVA - Via Case Rosse, 3 - Tel. (0174) 721081
(a 300 m dall'Autostrada TO-SV)
CAIRO M.TTE - Via Colla, 12 - Tel. (019) 502673
SAVONA - Via Grocchi Vian, 27 - Tel. (019) 800875
DIERRE S.P.A.
WILAB
MONDOVI' - Corso Francia
Porte blindate - Persiane blindate
Semilavorati legno
Tel. 0174/55.14.24-55.16.11 - Fax 0174 - 55.14.30
ButanGas S.p.A.
VOLPIANO (TO) - Tel. (011) 988.23.70 - 988.30.72
Installazione serbatoi G.P.L. in uso gratuito
informazioni: Elio 0171 93.72.06 - BECCARO Adriano 0174 56.37.42

L'avv. Paolo domani a Villanova d'Asti, l'avv. Giorgio stasera a Viatosto

E i Conte ora suonano a casa

Un concerto molto atteso quello di Paolo, sempre restio a esibirsi di fronte ai concittadini Giorgio presenta un repertorio di canzoni inedite, accompagnandosi con la chitarra

VILLANOVA D'ASTI. Questa potrebbe essere ricordata come la settimana della famiglia Conte. Paolo e Giorgio, fratelli avvocati e cantautori, sono impegnati entrambi in concerto, e per entrambi c'è forte attesa.

Il primo sarà Giorgio, che si esibirà stasera a Viatosto, frazione a un paio di chilometri da Asti; seguirà a ruota Paolo, domenica sera in piazza San Pietro a Villanova d'Asti. Entrambi i concerti si terranno all'aperto e gli organizzatori nascondono la loro preoccupazione per le condizioni meteorologiche.

I più battaglieri sono a Villanova, dove il presidente della Pro loco, Antonio Negro non si dà per vinto: «Le previsioni non ci danno sicurezze - dice, senza perdere l'ottimismo - quindi non stupitevi se entrando in paese troverete gente che soffia a pieni polmoni. Cercheremo di allontanare il maltempo con tutti i mezzi».

E' un concerto molto atteso quello di Paolo Conte, sempre piuttosto restio a esibirsi in casa, per una sorta di pudore nei confronti dei concittadini. Le esibizioni dell'autore di «Genova per noi» nell'Astigiano, seppure richieste con insistenza, sono organizzate con parsimonia, mai nello stesso posto. «Non vorrei che la gente si stancasse di me - aveva detto Conte tra ironia e timidezza - non si deve mai esagerare». Eppure la prevendita per il concerto, svolta in tutta la regione, ha dimostrato che si è di ascoltare la sua voce roca e di vederlo al pianoforte ad evocare sogni di altri tempi e altri luoghi. Non dovrebbero esserci difficoltà a riempire i quasi tremila posti allestiti in piazza San Pietro: richieste di biglietti sono giunte anche dalla Lombardia e dall'Emilia.

Paolo Conte suonerà nell'Astigiano: sarà una delle sue rare esibizioni «in casa»

Conte si presenterà ad un anno dall'uscita del suo album «Parole d'amore scritte a macchina» con Jimmy Villotti e Daniele Dall'Omo alle chitarre, Daniele Di Gregorio alle percussioni, Jino Touche al basso, Leonardo Martina alle tastiere, Davide Di Gregorio all'oboe, sassofono e flauti, Massimo Pitzianti alla fisarmonica e le vocalist Julie Brannen, Maira Angela Short, Ginger e Rama Bruce Brew. I biglietti costano 51 mila lire per le prime dieci file e 42 mila per le altre.

Non la curiosità anche per il concerto di Giorgio Conte che si terrà stasera a partire dalle nel piazzale panoramico della chiesa di Viatosto che domina Asti. Il fratello di Paolo, scopritore di talenti come Francesco Baccini, presenterà il repertorio di canzoni in buona parte inedite, accompagnandosi con la chitarra, affiancato da due chitarristi astigiani specializzati in «west coast», Sergio Fesce e Chicco Risecna. Con loro, Giorgio Conte ha costituito il «Knickerbocker's trio», per esprimere un certo modo di fare musica, con comodo, sentendosi a proprio agio, come quando si i pantaloni indicati dal nome del gruppo. Il trio è stato apprezzato ospite dell'ultima edizione del Premio Tenco e Sanremo, e offre brani assai godibili, destinati solo agli intenditori.

Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire; la serata ha il di raccogliere fondi per i restauri della chiesetta di Viatosto, un piccolo gioiello in stile romanico-gotico.

Carlo Francesco Conti

RASPELLI CONSIGLIA

Piccione al rosmarino in un locale da «re»

SAN BERNARDINO DI TRANA (TO)

COMINCIAMO con il dire tutte le cose che non vanno, così, quando passeremo ai meritatissimi complimenti, non si monterannno la testa. Non ci va che il menu sia solo affisso fuori del locale e che, all'interno, venga portato (e scritto!) solo su richiesta, la carta dei vini è di bella presentazione ed allinea ottime ma non riporta le annate ed i prezzi (pur se equilibrati). Non ci vanno i cartellini i nomi infilzati nei formaggi e che alcuni di questi siano ancora avvolti nel cellophane, per il piccione bisogna ricordarsi la vaschetta lavadita e, infine, la salvia fritta è appetizer da trattoria milanese, e grande ristorante come questo.

Già, perché questo è un grande ristorante, un locale di intelligente, che unisce succulenza ad eleganza, saporosità ed equilibrio e buongusto. Ad un prezzo equilibrato (anche se non bassissimo) potrete assaggiare leccornie regionali e sfiziosità della fantasia: quel 15,6 che vedrete sopra è, sicuramente, un voto in fieri.

Ma già oggi c'è grandezza in questo locale di San Bernardino di Trana, frazioncina ettorno ai laghi di Avigliana che ora, con la superstrada del Prejus, è diventata solo più comoda ma, anche, più bella, visto che si taglia fuori la brutta periferia torinese. Una volta arrivati nel piccolo parcheggio, davanti alle caratteristiche cupolette della Betulla, che lo staff familiare del Gallo vi farà felici. L'ambiente, come forse sapete, è stato reso di taglio elegante da qualche anno, con un ingresso imponente, toilette stupende ed sala dai tavoli ben distanti, fasciate come la tenda di re del deserto, specchiere, tendoni, tendaggi, p verdi.

E poi c'è il menu, o meglio la serie di piatti, che è un inno alla gola. Io, tanto per non sbagliare, dopo la salvia fritta e le sfogliatine al formaggio, mi sono fatto portare un gran mare di cose, una serie di squisitezze iniziata in modo originale dal carpaccio di fegato grasso d'anatra ai «sursel» e sale grosso e con l'elegante insalata di coniglio disossato.

I miei tre primi erano altre bontà: i tortelli di caprini ed erba cipollina (il formaggio è quello della Capreria Occitana di Pinerolo), gli agnolotti alla piemontese (coniglio, vitello, maiale ed erbette), i tortelli di galletto alla salvia. Una nota avverte che le paste sono preparate con 24 tuorli per chilo di farina».

Si prosegue poi con l'eleganza del piccione al rosmarino o con la sapidità classica ed armoniosa della finanziera alla Betulla e con il vassoio di formaggi dove, accanto ai prodotti dalla Capreria Occitana, occhieggia un meraviglioso gorgonzola. Il dolce ecco la cassata di frutta secca in salsa di pesche sciroppate in casa, lingue di gatto, bavarese alla vaniglia, fragole caramellate.

Il menu degustazione con sei piatti costa mila oltre ai vini; alla carta prevedete per un pranzo medio completo 60-70 mila lire.

(Ultima prova: 27 aprile 1992)

LA BETULLA
San Bernardino di Trana
(Torino)
Strada provinciale Giaveno 29
Tel. (011) 33.31.06
Chiuso lunedì
e tutto il martedì
Carte di credito: Cartasi
Bankamericard Visa
Voto: **15,5/20**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A D
DA 13 A 14/20
CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Dal '79 laureati 30 strumentisti, è il turno di pianisti e fagottisti

Manta, giovani concertisti in concorso al Castello

IN PIEMONTE

ALESSANDRIA

Musica «non stop» e il via a Vignaledanza

«Apocalypse II - The Rave»: dalle 23 di domani alle 12 di domenica musica non stop party rave sotto un tendone allestito all'uscita autostradale di Novi. A Vignale prende il via domani alle 21,30, la 14ª edizione di «Vignaledanza».

ASTI

Lunga con «Distortion»

S'intitola «Distortion» la notte al ritmo «rave» in un capannone di Montaldo Scarampi. Dalle 24 di domani.

CUNEO

Ruggeri, quindi Carena e il gruppo degli Statuto

Domani sera a Bagnolo Piemonte, alle 21, concerto di Enrico Ruggeri. Martedì a Fossano, alle , gli Statuto e Marco Carena all'arena di piazza Castello.

MONDOVÌ

Classica con l'Ottetto e i Solisti di Mosca

Domani alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria Assunta a Orta San Giulio si esibirà l'Ottetto Italiano. La stessa serata, a Vigevano, in piazza Ducale, ci sono «I solisti di Mosca».

VERCELLI

Si suonano madrigali alla Cascina dei Frati

Domani sera alle 21, alla Cascina dei Frati di Lajasso a Salussola, c'è il gruppo madrigalistico di Teresio Colombotto.

AOSTA

Africa United in concerto poi si ride con Vergassola

In regione Tzamberlet stasera concerto degli «Africa United». Domenica sera tocca a Dario Vergassola e Freak Antoni.

TORINO

Arrivano allo stadio i «Guns 'n' Roses»

Grande e atteso concerto domani sera allo Stadio delle Alpi del gruppo rock d'Oltreoceano «Guns 'n' Roses».

MANTA. Domani nel giardino del castello medioevale della Manta, nel Cuneese, si terrà il concerto dei vincitori della XIII edizione del Concorso nazionale «Giovani concertisti».

Dal 1979 a oggi la competizione ha laureato una trentina di strumentisti, fra cui il flautista Claudio Montafia e il clavicembalista Giorgio Tabacco, il flautista Federico Giarbella, il violinista Silvio Bresso e l'arpista Simone Marchesi.

Quest'anno il concorso era riservato ai pianisti e ai fagottisti. La giuria, presieduta dal direttore del Conservatorio di Torino Giorgio Ferrari, è composta dai maestri Meghini, Manzo, Mosca, Oddenino, Pastaris, Pastorelli e Perrotta, non ha ritenuto nessun pianista degno di aggiudicarsi il primo premio.

Si sono piazzate al secondo posto ex-aequo Clementi di Milano e Alessandra Racchia di Brandizzo.

Molto apprezzato è stato il fagottista Massimo Ferretti di Massa, che ha ottenuto il primo premio e il diritto di eseguire, questa sera, il «Concerto in Si bem. magg. K 191» di Mozart, mentre le due pianiste suoneranno, sempre del musicista salisburghese, un movimento (Allegro) dei «Concerti per pianoforte e orchestra n. 24 e 27».

La serata, che vedrà impegnata, come ogni anno, l'Orchestra Bruni di Cuneo, diretta da Giovanni Mosca, si concluderà con il «Concerto in Do magg. per oboe e orchestra» di Haydn, affidato al solista Renzo Turola che ha vinto il Premio Manta nel 1979.

«Il della Manta - spiega il maestro Mosca - è nato quasi per scommessa, ma si è conquistato con gli anni un posto di rilievo nel panorama dei concorsi italiani. Si distingue dalle altre competizioni perché offre ai concorrenti la possibilità, abbastanza rara, di esibirsi in un concerto con orchestra».

La manifestazione, a ingresso libero, in caso di cattivo tempo si svolgerà all'interno del castello. [b. b.]

La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica

Aosta, ecco il grande jazz martedì al teatro romano

AOSTA. Grande jazz al teatro romano di Aosta. La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, alza il sipario martedì sera alle 21,15 nello splendido scenario delle mura romane. La stagione è inaugurata dal «Gran premio del Jazz», concorso nazionale riservato ai giovani musicisti emergenti nel panorama jazzistico italiano. La kermesse durerà tre giorni, durante i quali saliranno sul palcoscenico non soltanto «promesse», ma anche grandi musicisti stranieri. Alle selezioni hanno partecipato oltre gruppi provenienti da ogni parte d'Italia, 14 dal Sud e dalle isole, 16 dal Centro e dal Nord della penisola.

La giuria ha scelto 6 formazioni, il «Piero Odorici Quartet» di Bologna, il «Diego Borotti Quintet» di Torino, il sestetto «Deidda Brothers and Salerno liberty city band», il quartetto «Alessio Menconi» di Genova, il quintetto «Porta Bosso» di Torino, Viareggio e Roma e l'«Alessandro Musco Trio» di Perugia. Sono tutti musicisti «Under 30», orientati verso i filoni moderni del jazz.

Sono attesi al teatro romano anche jazzisti già affermati sulle scene nazionali, dal batterista Aldo Romano al trombettista Paolo Fresu. Ci sarà anche il bassista Furio Di Castri, presidente dell'Amj, l'associazione nazionale dei musicisti jazz. Il 1° luglio suoneranno alcune straniere. Spiccano quelle del trombettista tedesco Bernhard Mergner, il chitarrista belga Paolo Radoni, il bassista francese Michel Benita e il sassofonista spagnolo Pedro Iturralde. La manifestazione si concluderà il 2 luglio, con l'attesa esibizione di Winton Marsalis, star della musica afroamericana e considerato l'erede di Miles Davis. [s. ser.]

VA' PENSIERO

TERZA ESTRAZIONE:
19 GIUGNO.

FORTUNATO CHI HA GIOCATO.

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Complimenti ai fortunati vincitori della terza estrazione, effettuata tra tutti i tagliandi pervenuti fino al 7 giugno. Continuate a giocare con Itinerari della memoria: vi aspettano premi per tutti i gusti e potrete partecipare alla super estrazione finale di un magnifico viaggio di 9 giorni per 2 persone, destinazione a scelta tra 6 Paesi nel mondo.

VINCONO 12 SOGGIORNI DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE A VINADIO TERME:

PARETO SILVIA di Sestri Levante (GE) - BUSCAGLIONE MILVIA di Candelo (VC)

VINCE L'ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA":

DEAMBROSIS PAOLO di Vignale Monferrato (AL)

VINCONO I 10 ABBONAMENTI SEMESTRALI A "LA STAMPA":

OMARINI MARIAROSA di Arona (NO) - SAROTTO SIMONA di Castagnito (CN) - CAMPANA ALDO di Belveglio (AT) - DAFFARA ROBERTO di Calosso (AT) - GIANCARLO di Cremolino (AL) - RAVIOLA SUSANNA di ASTI - BOVONE SILVANA di Ceva (CN) - DURAN PIETRINO di NOVARA - MARCARINO GIANNI di Bra (CN) - MOLINATTI PAOLA di Biella (VC)

VINCONO I 12 PRANZI PER 4 PERSONE IN RINOMATI RISTORANTI:

MALINVERNI MARCO di Cassolnovo (PV) - MASSA PIERO di ALESSANDRIA - NO ALESSANDRO di ASTI - OLIVA BIAGIO di Savigliano (CN) - CAPRA MARIANO di Cassinasco (AT) - ROSSI GIANCARLO di Sesto Calende (VA) - MENARDI SERGIO di CUNEO - RENATO di Vogogna (NO) - GIOVANNI di Varallo Sesia (VC) - ECCLESIASTICO EMILIANA di Alba (CN) - PAOLO di Costigliole (AT) - PRELLI GIANCARLO di Briga Novarese (NO)

LA STAMPA

APERTA TAMBURO ALLA QUARTA CHE SI TERRÀ VENERDÌ 10 LUGLIO
TRA TUTTI I TAGLIANDI PERVENUTI FINO AL 30 GIUGNO CHE PARTECIPERANNO
ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE DEL 10 LUGLIO ALLE ORE 21

I vincitori sono già stati tutti avvertiti telefonicamente e mediante lettera.

AUT. MIN. 4/2632

A Vicoforte si apre una rassegna d'arte e gastronomia

Menù ispirati ai fiori

Gli appuntamenti sono organizzati da un ristorante di frazione Fiamenga. Per tre giorni degustazioni abbinate a tele e collages

VICOFORTE. Fiori, gastronomia e arte sono i protagonisti di una rassegna che si apre oggi nei locali del ristorante «Il Moretto» di via Trombetta 27, in frazione Fiamenga.

Mari Bracco e Giulio Eula, titolari del locale, da sempre appassionati d'arte e di fiori, hanno cercato di organizzare alcuni appuntamenti per promuovere i piatti tipici della gastronomia monregalese, affiancandoli ad artisti che hanno spiccata caratteristica una grande capacità di studiare e riprodurre le bellezze della natura.

Il titolo della manifestazione, che si concluderà domenica, è «Ditelo con i fiori». Stasera al «Moretto» s'inizia il primo dei tre momenti gastronomici. Si tratta di una cena a tema intitolata «Omaggio ai fiori di campo». «Abbiamo deciso di proporre diverse situazioni per accompagnare meglio la mostra - spiegano i titolari del ristorante -; stasera si potranno degustare i vini prodotti da Giacomo Bologna di Rocchetta Tanaro abbinati a piatti che ricordano i fiori di campo».

Domani la rassegna diventa più articolata, il momento gastronomico viene affiancato dall'arte. A partire dalle 15 s'inaugura la mostra «Ditelo con i fiori», mentre Mari Bracco e Giulio Eula presentano un pomeriggio di festa con degustazione di vini tipici, prodotti casereccì e delizie «della casa» per i bambini.

La rassegna «Ditelo con i fiori» di Fiamenga si concluderà domenica (TELEFOTO)

L'esposizione ha come protagonisti quattro artisti molto particolari. Eugenio Cozza, forse il più tradizionale, amante del soggetto paesaggistico espone delle opere che richiami floreali e presenta una pittura caratterizzata da una chiara e decisa stesura del colore. Paul Ontenient è un tessitore e pittore francese che da una ventina d'anni lavora in Italia; propone una serie di composizioni (tessuti disegni e collage), le sue opere sono state recentemente esposte alla «Galerie Victor Hugo» di Parigi.

Pecchenino Pierot è autore di quadri che si distinguono per il colore smorzato e sfumato. Le sue opere sono una serie di «arazzi» che ospitano fiore. Enza Mazzeo è un'artista sanmichelese che da quindici anni propone composizioni per mostre, esposizioni e case private.

Domani (ore 21) l'appuntamento gastronomico è «Omaggio alla rosa» e ospita i vini «Coretto» di Alba, domenica è dedicato alla margherita con i vini «Cordero di Montezemolo» di La Morra.

Per informazioni telefonare allo 0174/663186. [l. f.]

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO

Ecco i velieri

Al Country Club in viale Angeli 77, continua ancora fino al 12 luglio la rassegna dedicata ai velieri storici del pittore-architetto Francesco Immormino, che proprio in funzione della sua competenza professionale in costruzioni navali, storia della navigazione e delle esplorazioni marittime, ha successivamente trasferito pittoricamente le emozioni derivanti dalla ricostruzione delle navi che, con la maggioranza dei casi non esistono più, con fedeltà di particolari. Si unisce alla composizione la suggestione del mistero del mare rigonfio nelle tempeste di cielo e di acqua.

[illegible]

La natura di Pavese

Nella sala natale di Cesare Pavese, dal 27 giugno al 5 luglio, si può visitare un'interessante esposizione di Enzo Maio in collaborazione con la galleria La Spirale di Novara, zona di origine dell'artista che vive e lavora a Carpignano Sesia.

«Gli alberi ed il disbosco» è una personale, suggestiva trasformazione della natura vissuta «dal vivo» con originalità e lirismo.

La rassegna [illegible] anche dalla seconda edizione de «I moscati d'Italia in vetrina», organizzata dal Cepam domenica alle 10, con la partecipazione di noti produttori. Si ripete, inoltre, dal 1 agosto al 27 settembre, il premio nazionale di pittura «Luoghi, paesaggi e miti pavesiani». La presentazione delle opere scade il 10 luglio prossimo. Richiedere il bando telefonando allo 0141/84918 oppure 84942.

[illegible]

Atmosfere medioevali

Nel castello di Mango è allestita fino al 15 settembre, una vastissima rassegna dell'opera di Paolo Spinoglio, artista canellese che presenta 200 opere di scultura e grafica.

Un artista colto che inquadra le sue figure molto scarne ed essenziali, affacciandole ad architetture meriate, ricostruendo un viaggio culturale e iconografico nel Medioevo e Rinascimento.

[illegible]

Pittori alla ribalta

Due pittori albesi hanno ottenuto importanti riconoscimenti. Walter Accigliaro ha partecipato a due prestigiose mostre a Firenze, la prima segnalazione del Premio Italia al Candelaio, con dipinti degli Anni Ottanta, e la seconda a cura dell'Eco d'Arte Moderna Conferme. Roberto Saporito con l'opera «Tempio urbano» è stato segnalato nel catalogo «Immaginaria 92», un selezionatissimo concorso nazionale autorevole giuria.

BRA

Originali litografie

Nel polifunzionale «Arpino», è aperta, fino all'11 luglio, una personale di Valentini, realizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la galleria Peira. Valentini si esprime attraverso litografie che uniscono l'abilità dell'artigiano alla genialità dell'artista.

La mostra è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Domenica e lunedì su appuntamento.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. 662.936. L. 10.000
Or.: fer. 20/22
Sab./Fest. 16/18/20/22
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di disturbatore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimiliardaria N.V. 1h 31' Commedia

Fiamma
Tel. 663.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' Poliziesco

Italia
Tel. 662.951
Or.: 16/17.30/19.30/22
Lire 10.000
Film e luce

Tel. 61.771
Or.: feriali 20/22
Festivi: 16/20/22
OGGI RIPOSO

Bosco
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Eden
Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino genialo, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Moretta
Tel. 42.381
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Comunale
Tel. 348.901
Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/18,15/21,15
I seicento giorni di [illegible]
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto verídico di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' Documentario

Moderno
Tel. 262.211
Riapre il 1° agosto

All'[illegible]
Or.: 21,45
L. 5000; rid. 4000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar depresso e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Impero
Tel. 412.31
Or.: 20/22; fest.
Lire 6000/8000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' Comico

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: feriali 20/22
Fest. 20.15/22
Lire 7000/9000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Lux
Tel. 944.231. L. 5000/5000
Sabato: 20/22
Fest.: 20/22
OGGI RIPOSO

Ferrini
Orario: fer. 20/22
Fest. 16/17/20/22
Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Galatori
Tel. 468.324.
L. 5000/3000
CHIUSO PER FERIE

Iris
Tel. 816.383. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30
Lire [illegible] Alaco 4500
[illegible]
di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente [illegible] il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 Drammatico

Politeama
Tel. 52.407
Lire 6000/8000
[illegible]

Excelsior
[illegible] RIPOSO
Spett. unico ore 21
Lire 8000

[illegible]
Lux
Tel. 927.534
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

Bertola
Tel. 47.838
Lire 7000/8000
SALA GRANDE: Riposo.
SALA PICCOLA: Riposo.

Ariston
Tel. 561.311
Orario: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Baronet
Tel. 334.156
Orario: 20/22
Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Robilantese
Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

Civico
Tel. 43.756. Orario: [illegible]. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible]
La rifa
di Francesco Laudadio, con M. Bellocchio, M. Grani (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

Italia
Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire [illegible]
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Reburent
Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Ed[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Aurora
Tel. 712.957

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22; Fest. 20/22
Lire 6000
Saint-Tropez Saint-Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le [illegible] ventura di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' Commedia

MUSICA E DANZA

BARGE

Canti liturgici

La corale della parrocchia, terrà stasera, alle 21, nella chiesa di San Giovanni Battista, un concerto di canti liturgici.

[illegible]

In scena i clown

In piazza Castello, stasera, alle 21, spettacolo di varietà con la partecipazione del gruppo di clown «Manamanà».

MONDOVI'

Spiritual con l'ottetto

Nella parrocchia del Cuore Immacolato, stasera alle 21, concerto dell'ottetto Cantus Firmus eseguirà canti sacri e profani e spirituals.

BOVES

Omaggio a Vivaldi

Nell'auditorium «Borelli», stasera, alle 21, concerto del duo di violoncello e pianoforte, Laura Manca e Giansandro Lerda. Seguirà il coro polifonico di Boves diretto dal maestro Flavio Becchis. Saranno [illegible] musiche di Vivaldi e Beethoven.

CHERASCO

Polifonia sacra

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Gregorio, la corale polifonica diretta da Claudio Tarabra eseguirà brani di repertorio sacro e profano.

[illegible]

Antiche ballate

Al Villa Giulia club, stasera, Claude Pasthetto (chitarra e voce) proporrà successi di cantautori e antiche ballate.

CARAGLIO

Giochi in piazza

In piazza don Ramazzina, stasera alle 21, spettacolo popolare «Tuttingioco», con sfide tra quattro squadre.

[illegible]

Le frontiere del rock

Al «Gorby pub», stasera, alle 21,30, i «Crimine verde» di Manta proporranno rock duro e musica underground.

Rhythm & blues di Otis Redding con gli «Afrènico» a Cherasco

Bra, c'è il brivido del flamenco

Danze e folclore gitano con Tomas Los Reyes

BRA. Nell'anno della Spagna non poteva mancare, alla rassegna internazionale «Folkestate», uno spettacolo incentrato sulle tradizioni iberiche, pilastro della musicalità popolare.

Per il pubblico di tutto il mondo Spagna significa essenzialmente flamenco: il minifestival braidese si sottrae a questa affascinante suggestione, proponendo stasera, alle 21,30, nell'anfiteatro naturale di piazza Caduti (in caso di pioggia, nell'auditorium del Centro «Arpino»), un incontro con i «gitani purosangue» di Tomas Los Reyes.

Il capogruppo, Tomas appunto, è chitarra, appartiene alla più grande e famosa famiglia spagnola di flamenco: figlio di una cantante e di ballerino, ha esordito adolescente al Festival Pirenei, conquistando una fama rafforzata anni di attività nei palcoscenici di Europa.

Lo affiancano alla chitarra José Antonio De Bormudos, alle percussioni Raffaele Ceraudo, la danza è affidata a due donne di grande temperamento, Juana La Tana e Maria Ruth Salama.

«Sarà un [illegible] di forte presa emotiva e di sicuro coinvolgimento», promettono i responsabili dell'Ente Manifestazioni, ideatori della rassegna alla quale collaborano il Comune, la Cassa di Risparmio di Bra, la Regione e il Centro di cultura popolare di Torino.

L'ingresso costa 10 mila lire, ridotte a mille per i soci dell'Ente organizzatore.

I ritmi americani, invece, terranno banco, stasera a Cherasco. All'osteria «Cà dij ghiri» di frazione Meane, l'energia e la carica spettacolare del rhythm and blues. Sul palco del locale si esibiranno, alle 22, gli «Alfrènico», delle più note ed apprezzate band della scena musicale torinese, nata nel 1985 su iniziativa di Alfredo Maugeri e Nico Chieppa, la fusione dei loro nomi il battesimo, hanno trovato la denominazione per la band.

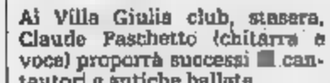
Il gruppo, guidato dai due fondatori, conta anche sulle tastiere di Marco Bruno e sui fiati di Roberto Goria (sax tenore), Walter Spiandore (trombone) e Massimo Milan (tromba). La sezione ritmica («la spina dorsale rhythm and blues band» come diceva John Belushi) è invece formata dal bassista Roberto Piccolo e dal batterista Antonio Simiele.

Il repertorio degli Alfrènico attinge soprattutto dai più celebri successi dei grandi del rhythm and blues e dai soul come Otis Redding, Aretha Franklyn, Etta James, Wilson Pickett e i Blues Brothers.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Danzoli. di M. Novaro. N.V. Or.: sp. 20. fin 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. Anestesia letale. di C. Morahan. N.V. Or.: sp. 20, fin 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. L'amante. di J. Jacques Annaud. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] v. V.Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turné, di G. Salvatores. N.V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Lionheart - Scommessa vincente. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Kamikazen ultima notte a Milano, [illegible]. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Sole di sapone. N. V. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. Tutto può accadere. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Granaci 9. La casa nera. Col. [illegible]. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mean Street. N. V. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donne senza lasciarci la pelle. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Torino) v. E. Bozzo 8 - 9. Mambo Kings, di A. Glimcher, con A. Assante, Maruschka Detmers. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. La ragazza del sogni, di Damian Harris. Or.: sp. 20,30; fin 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Fatta verso l'ignoto, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Vedremoci stasera, parte II. martedì N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] di bambini. N. V. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. G. Federico. Fermati o mamma spara. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico arabo. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonzaglio 8. The doors, di Oliver Stone. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Amendola 21. Piccola peste torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Amendola 21. Il padre della sposa. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale. Ver. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Bubalp. Il mio piccolo genio. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Le [illegible] dei cani. Ver. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori. Ver. 18. Or.: 16,20; 18,10; 22.
VITTORIA v. Roma 306 [illegible]. N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Ju-Dou, di Z. Yimou. Or.: 20,30; 22,30



[illegible]TRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20,30 **Simonda**, opera lirica di A. Corghi (turno D in abb.), scen. e dir. di A. Corghi e J. Saramago. Coreografi del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. [illegible] (10-16,30, 19,30-20,30, tel. 8815.241/242).
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2270/7871. Ass. Teatro 14. Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un trapassatore di sessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Ciucciovini. Teatro Politecnico Asti. Bigl. tel. (0141) 57.667.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. Ore 20,30 Chiuse pros. spett. fine anno degli allievi Scuola danza «La Stuola», «Dance Works», «Spazio Danza 3», con il patrocinio Assessorato alla Gioventù.
TEATRO DI TORINO p. [illegible]a 5, tel. [illegible]. Compagnia di danza Teatro di Torino. S[illegible]gno 1992. Mare du Bouaye (Opera di Parigi). Jean Pierre Marial. Dal 1 al 30 giugno esami per l'anno accademico 1992-93. Tel. 473.0182.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Dragnet, telefilm
20,30 [illegible]
21,30 Barney Miller
23 — S.o.s. polizia, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
[illegible] — Joe Forrester, telefilm
1 — Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — Il meglio della Trattoria dei ricordi
20,30 Lo scrigno, film
21,30 [illegible] non stop
Tg4
Speciale con [illegible]
TG 4

Videogruppo
20 — Skyway, [illegible]
Louisiana, sceneggiato
22 — Hot rod
Videomobile
24 — Blast [illegible], film

Telecity
19,30 Due cretti fuorileggo, telefilm
[illegible] L'ultima volta insieme, film
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 Alice's Restaurant, film
1,15 Colpo grosso (r)

Quarta [illegible] Tv
[illegible] TG 4
20,20 [illegible]
[illegible] TG 4
20,30 Non solo bici
22,30 Frutta proibita
[illegible] TG 4 flash
24 — Dolce notte
0,30 TG 4
0,45 Dolce notte
1,15 New Excelsior

[illegible]
Supersix
19,10 TGQ special
20,30 [illegible] story, telefilm
21,30 A sud dei tropici, telefilm
[illegible] Bamaral, telefilm

[illegible]
19 — Attualmente, [illegible]
19,30 Film selvaggio, novela
20,30 Lupi giustizieri, [illegible]
0,30 Un[illegible]o in [illegible], film

Telebielia
20 — Sollatico estate
22,30 TG Biella
20,30 Lilly la cartomante
21,30 Tentazioni
22,30 TG Biella
23 — Roiality
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,10 Anicaflash
20,15 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Agguato sul fondo, film
22,48 Silent forces, telefilm
23,15 Anicaflash
23,30 TG 9
23,53 Sulle ali della poesia
24 — I giorni dell'orca, film

G.R.P.
20 — Dal tribunale di Torino
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 Un mondo di giustizia
23,30 Okay motori, rubrica
23,50 G.R.P. monitor (replica)
24 — La vita che sognavo, film
1,30 Sotto il sole di Roma, film

Tv7 Pathé
20 — Mio figlio Dominic, telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

Rete Canavese
20 — Portami con te, telenovela
21 — Zanna bianca, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le foto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, «Edizione speciale»
20 — Cartoni animati
20,30 Valle Elva, tradizione e capitalità di una valle, documentario
21 — Filodiretto: «Tangenti: quali confini»
22,30 Pietre vive: «Ritorno a Ledoleyan»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
20,20 Supercarrier, miniserie
20,40 [illegible] 7
22,50 Notte
23 — Crime story, telefilm
[illegible] — Dragnet, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà
2,15 [illegible]

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Presentata ieri in Regione a Torino la quinta edizione della «Gran fondo»

La corsa di Coppi apre all'Est

Fra le ventisei nazioni iscritte alla classica sfida in bicicletta anche gli atleti russi
Partenza domenica 12 luglio da Cuneo e Sampeyre. Scalata fino al Colle dell'Agnello

Sono ventisei le nazioni rappresentate alla quinta edizione della «Fausto Coppi», la classica Gran fondo in bicicletta organizzata per rievocare sulle montagne franco-piemontesi le epiche imprese del Campionissimo.

La manifestazione, allestita da PromoCuneo, assessorato Turismo e Sport della Regione, Provincia e Comune di Cuneo e Camera di commercio, è stata presentata ieri mattina a palazzo Lascaris.

I più solleciti ad aderire alla maratona sono stati i sudamericani: già da almeno due mesi argentini e colombiani hanno inviato le schede di iscrizione. Quest'anno fascino e prestigio della «Fausto Coppi» hanno raggiunto anche i Paesi dell'Est. La via - fissato anche nel '92 da piazza Galimberti a Cuneo con tratto non agonistico fino a Sampeyre, dove ci sarà la partenza ufficiale - ci saranno anche i corridori russi; la loro presenza è stata confermata con un fax di iscrizione.

I chilometri da percorrere saranno 243. Il tracciato toccherà Busca, Piasco, Sampeyre, Casteldelfino, Chianale, prima di dare l'assalto al Colle dell'Agnello (2744 metri), la massima asperità di quest'edizione, che, nei suoi tornanti, riassume tutto lo spirito della «Fausto Coppi»: fatica, sacrificio e spettacolo.

La carovana proseguirà verso Molines, Ville Vieille, Chateau, Guillestre, Vars, Col de Vars (2111, seconda impegnativa salita del percorso), St.Paul, Meyronnes, Larche, Colle della Maddalena, Argentera, Pietraporzio, Vinadio e Borgo San Dalmazzo.

Intorno alla manifestazione l'atmosfera sarà quella di grande «kermesse». Nelle precedenti edizioni della manifestazione, il Cuneese ha ospitato oltre 5 mila turisti. «L'itinerario proposto ai partecipanti - dice Paolo Dotta Rosso, presidente della PromoCuneo - è un'invitante simbiosi di natura e bicicletta alla natura e alle sue insidie. E' anche l'occasione, però, per una pedalata nella storia del ciclismo, attraverso alcune fra le tappe entrate nella leggenda delle due ruote».

La carovana di corridori alla partenza della Gran fondo '91 da Sampeyre

Sarà Italo Zilioli a dirigere la carovana. Anche in questa edizione non mancheranno i grandi nomi al via. Si conferma, quindi, l'alto livello di una competizione, che, in passato, ha ospitato i campioni del pedale, che, uniti agli Amatori, hanno gridato a gran voce il loro «Grazie» a Fausto Coppi, un campione esempio per tutti.

Il battesimo fu nel luglio dell'87 con protagonisti pioggia, vento, neve e freddo «siberiano». Dei 1370 coraggiosi, soltanto 400 raggiunsero il traguardo di piazza Galimberti. Vinse Moser, in 6 ore, 48' e 10 secondi; con lui gareggiò pure Moreno Argentin.

Dopo l'esordio, per la «Fausto Coppi» è stata una crescita continua. Nell'edizione dell'88, nobilitata dal sole, dominò Corrado Donadio, che impiegò 17 minuti in meno del corridore trentino. Ci fu il record di partecipanti (2200) provenienti da tutta Europa.

Nell'89 e '91 toccò a Michele Pepino e mettere il sigillo sulla manifestazione. Nella prima occasione si impose (con pettorale numero 488, iscritto nel Gruppo sportivo Trinità Mac Lines) in 6 ore, 4 minuti e 11 secondi, davanti a Francesco Fontana (Imperia) ed al francese Laurent Fontana; il bis due anni dopo, con una fuga solitaria di oltre 130 chilometri fino al Colle du Vars, dove fu raggiunto dal francese Pascal Rota. Il postino riuscì a conquistare il successo allo sprint.

Per la quinta edizione della «Fausto Coppi» si è anche Sip, che ha garantito la propria sponsorizzazione. L'Ente per i servizi telefonici metterà a disposizione degli organizzatori una struttura di comunicazioni per collegare i principali punti di controllo e soccorso del percorso. In particolare la rete dei servizi a disposizione della «Fausto Coppi», garantirà un accesso alle strutture di sicurezza e informazione della gara, fornendo in tempo reale momento dati sullo svolgimento della manifestazione.

«La partecipazione della Sip, che si presenta con la voce "Assistenza alle telecomunicazioni" - dice Michela Zio, addetto stampa della "Fausto Coppi" - prevede anche la disponibilità di apparecchiature fax sul percorso, ed è stata resa possibile grazie all'interessamento personale di tutta la struttura tecnica, stimolata dal nuovo direttore Barberis, che ha subito accolto le proposte dell'organizzazione». [r. s.]

Domenica sedicesima edizione del meeting di nuoto

Nella piscina di Cuneo c'è il trofeo Covencar

CUNEO. Oltre cinquanta gare sulla distanza di 100 metri dorso, farfalla, stile libero e rana e misti; i migliori atleti piemontesi in vasca, con tutti i campioni regionali e le «star» tricolori Erica Viglione e Federica Biscia. Questa, in sintesi, la scheda di presentazione del sedicesimo trofeo «Covencar-Iveco», meeting internazionale di nuoto in programma domenica nella piscina olimpionica di Cuneo.

A contendersi il successo a squadre saranno le protagoniste di sempre: Sisport-Fiat (da due anni «mattatrice» della manifestazione), Rari Nantes Torino, Centro Nuoto Torino e Cuneo Nuoto, la società organizzatrice.

Al «Covencar» ci saranno pure ventotto rappresentanti della Carros Gn Natation, un team francese che vanta prestigiose tradizioni natatorie. Completano l'elenco delle formazioni al via Asti Nuoto, Way-Assauto Asti, Cdcsi Asti, Centro Nuoto Asti, Rari Nantes Vittoria, Ars Gimnica San Paolo Torino, Libertas Chivasso, Forlì, Soams Millesimo, Biella Nuoto, Swimming Club Saluzzo, Nantes Vanchiglia (Torino); ancora in forse, invece, il «sì» della Sa.Fa. Torino, per la concomitanza dei campionati sociali che si concluderanno proprio domenica.

Per la conquista del trofeo Covencar saranno in vasca le categorie (maschili e femminili) di Esordienti A, Ragazzi e Assoluti (Juniores, Cadetti e Seniores). Oltre alla manifestazione principale è organizzato un meeting regionale riservato alla categoria Esordienti B. Saranno in programma gare di dorso, farfalla, rana e stile libero.

C'è molta attesa per assistere alle prestazioni dei due «gioielli» di casa. Federica Biscia ed Erica Viglione hanno dimostrato anche quest'anno di aver raggiunto altissimi livelli competitivi. Nella vasca cuneese cercheranno di strappare applausi al loro pubblico.

Alla manifestazione cuneese parteciperanno i migliori atleti piemontesi (ma.)

«Il nostro meeting ha sempre avuto grande partecipazione - dice Walter Cavallera, presidente della Cuneo Nuoto -; anche in questa occasione siamo certi che i concorrenti via assicureranno manifestazione il prestigio che merita. Nella piscina del Parco della Gioventù nuoteranno i "big" regionali, tutti richiamati dal blasone "Covencar"».

Sarà interessante seguire in vasca i duelli fra i favoriti di Sisport Fiat e Rari Nantes e i presunti «outsider» della «Granda», [illegible] di ottenere risultati di rilievo - aggiunge Cavallera - ; grazie all'intenso lavoro condotto la guida dei maestri Francesco Marangio e Piero Canale, i nostri atleti hanno compiuto progressi straordinari, che hanno proiettati nell'élite della disciplina».

Domenica mattina il via alle gare è previsto per le 9,30. Le prime finali saranno quelle dei 100 metri dorso, farfalla e rana; nel pomeriggio toccherà a 200 misti e 100 stile libero. «Saremo in lizza due formazioni - conclude Cavallera - rappresentate da Viglione e Biscia. Il nostro obiettivo è di migliorare i piazzamenti ottenuti nelle stagioni precedenti. Ci interessano i risultati tecnici, ma anche la conferma che il nostro vivaio è in crescita ed è pronto a dare la scalata alle grandi manifestazioni». [r. s.]

Disputati due match di recupero del campionato di serie A

Dotta rafforza il primato

Il caragliese, che ha battuto (11-5) Dogliotti a Cortemilia, sale a 10 in classifica
Aicardi si è imposto su Tonello dopo 4 ore di gioco. Rinviata la partita a Cuneo

CORTEMILIA. Continua in testa alla classifica del campionato di serie A a pallone elastico la marcia del leader Flavio Dotta. Nella prima giornata di ritorno, il caragliese ha espugnato il campo di Cortemilia, dove ha battuto Dogliotti per 11-5.

Di fronte ad un folto pubblico, accorso al richiamo del confronto tra due prodotti del vivaio locale, Dotta ha fornito una prestazione eccellente, risolvendo ben presto la contesa a proprio favore. Dogliotti aveva avuto una buona partenza e si era portato sul 2-0, ma Dotta ha subito recuperato raggiungendo la parità e avviando poi la fuga decisiva. Al riposo era già in vantaggio per 7-3 e la gara appariva segnata. Dopo la pausa Dogliotti è riuscito a conquistare due giochi, ma poi si è arreso.

«E' stata una discreta partita, con buoni scambi e molti giochi che si sono risolti sul 40 pari - dice il presidente cortemiliese Dario Mollea -. Dotta e Voglino si sono rivelati però più forti di noi e hanno vinto meritatamente. La quadretta caragliese è più compatta della nostra. Dogliotti ha combattuto la battaglia con generosità, ma non è stato sorretto dai compagni. Al di là del risultato negativo, siamo molto soddisfatti, perché ancora una volta il pubblico cortemiliese, malgrado l'inclemenza del tempo, ha risposto alla grande al richiamo dell'incontro».

Con il successo di Cortemilia, Dotta sale a quota 10 in classifica generale; Dogliotti rimane a 5.

Grande equilibrio nello sferisterio di Canale nell'altro incontro disputato tra Livio Tonello e Ricky Aicardi. Il canalese ha sfiorato il «cappotto» ed è stato sconfitto per 9-11 dopo tre ore e mezza di gioco.

Aicardi è presentato nel suo ex sferisterio in non buone condizioni fisiche e reduce da una fastidiosa bronchite. Tonello è partito fortissimo ed è andato in vantaggio per 4-1. La Monferrina ha però saputo recuperare ed ha chiuso la prima parte dell'incontro sul 5 pari.

Il match si è mantenuto equilibrato anche dopo la pausa. Aicardi ha allungato sul 7-5, ma è stato raggiunto sul 7-7. Ancora parità nei giochi successivi (8-8, 9-9), finché la squadra ospite ha saputo produrre lo spunto vincente, approfittando anche di un leggero calo dei padroni di casa. Sul punteggio di 1-1 la gara ha subito un'interruzione di circa dieci minuti per pioggia.

Non si è giocato invece, per il maltempo, l'incontro in programma nello sferisterio Cuneo tra il locale Bellanti ed il taggese Pirero. Seguono così tre gli incontri che il ligure deve recuperare. Bellanti aggiunge alla lista dei giocatori che comprende anche Molinari, Dogliotti, Aicardi e Rosso I, che devono recuperare un match.

Aldo Scavino

TENNIS

Il Gp Tretorn a Ceva

Ultime adesioni al memorial «Rondizzone»

CEVA. Sono ancora aperte le iscrizioni al torneo di tennis per non classificati memorial «Cesare Rondizzone». La competizione comincia domani sui campi del Tennis club Ceva «Parco della rotonda». Il torneo è inserito nel circuito provinciale «Tretorn», e vi sono alcuni fra i più quotati atleti della «Granda». Dopo i buoni risultati ottenuti nelle scorse edizioni, la manifestazione cebana ha conquistato un posto di rilievo nel calendario degli appuntamenti tennistici del Cuneese, diventando un appuntamento fisso.

Per iscrizioni e informazioni telef. allo 0174-701179. [l. f.]

Nel quadrangolare internazionale a squadre

Una sedicenne di Ceva medaglia d'oro a Rimini

Giordana Rava

CEVA. Giordana Rava, sedicenne cebana (è figlia d'arte: suo padre, Adalberto, è cintura nera quarto dan e coordinatore tecnico provinciale) ha conquistato la medaglia d'oro al quadrangolare internazionale a squadre di Rimini con Italia, Inghilterra, Estonia e Russia. La giovane atleta (cintura nera primo dan, in forza ai Vigili del Fuoco Torino e allenata dalla campionessa Sara Vaccai si è imposta nella categoria Speranze-Cadetti settore Kata.

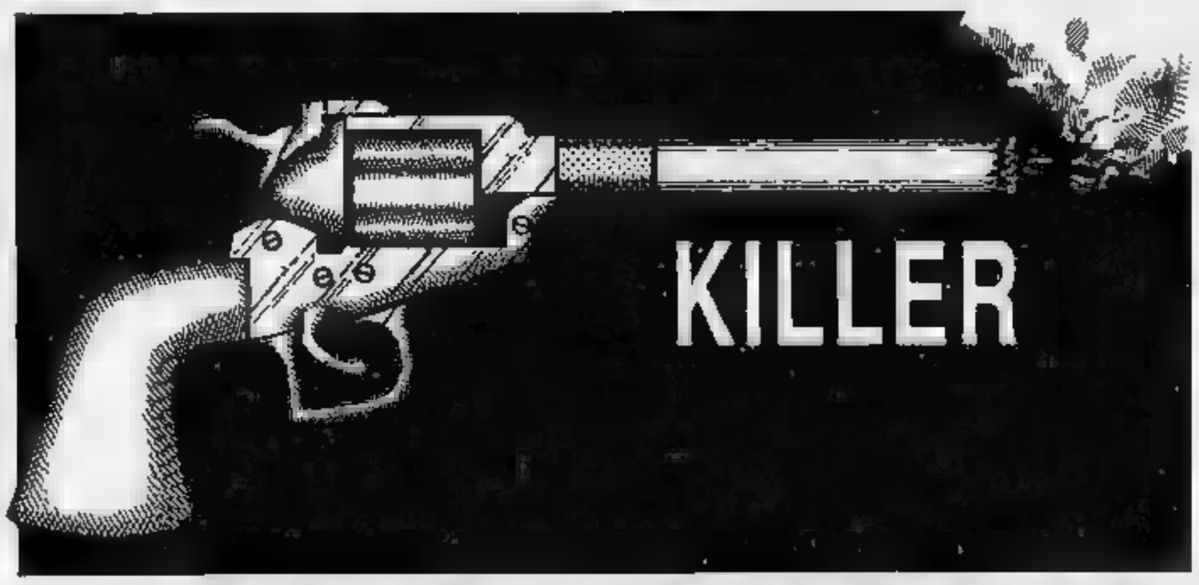
Buoni risultati anche per Serena Maio I Kyu e Riccardo Landra, che nelle rispettive fasce hanno ottenuto onorevoli piazzamenti. [r. s.]

SYMBOL SUMMER
S.S. Asti Mare - Vigliano d'Asti - Tel. 0141 952132
VENERDI' 26 GIUGNO
ANNI 60
MUSICA SENZA VIZI
con U. Benotto
SABATO 27 GIUGNO
D. J. Frankie
MUSICA PER TUTTI I FRUTTI
DOMENICA 28 GIUGNO
ANNI 70 D.O.C.
CASO DI PIOGGIA
BALLIAMO AL COPERTO

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

QUESTA CAMPAGNA E' PUBBLICATA


Associazione per la Prevenzione e la Cura delle malattie vascolari
OGNI SIGARETTA CHE FUMI RIDUCE LA TUA VITA DI 5,5 MINUTI

Molta attesa per la finale Pulcini, in lizza Genoa e S. Filippo

Trofeo Cogno, grande sfida

A Legino il calcio giovanile dà spettacolo. Domenica sera le partite conclusive della rassegna. Un premio ai capocannonieri Moro e Calopristi (Legino), Unfer (Vado)

SAVONA. Grande chiusura [illegible] manica [illegible] sul campo della «167» del «Nando Cogno», passerella giovanile organizzata dal Legino. Saranno quattro le categorie, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi, a darsi battaglia per aggiudicarsi l'ambito trofeo, giunto all'undicesi- [illegible] edizione. E per i dirigenti del Legino è tempo di bilanci e questi [illegible] possono che [illegible] positivi in ogni settore.

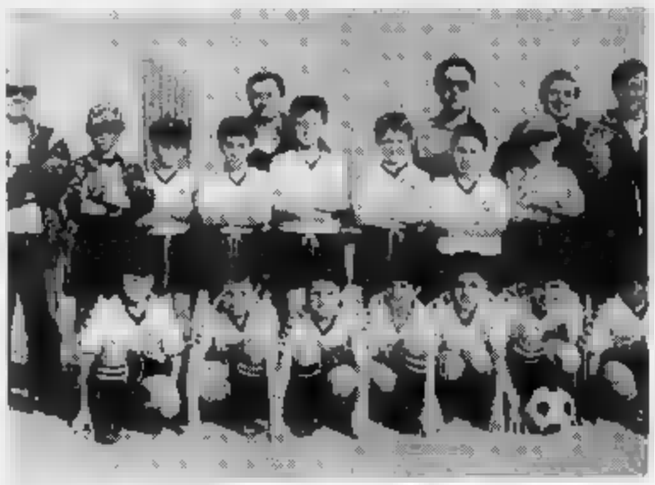
L'edizione [illegible] avrà nei Pulcini la grande sfida. Si incontreranno molto probabilmente - tutto dipenderà dal risultato della partita in programma ieri sera - Genoa-S. Filippo, ovvero il meglio del calcio ligure. I rossoblù sono giunti alla finale battendo in semifinale i baby del Legino per 2-0.

I leginesi, che si sono laureati campioni provinciali [illegible] scorsa settimana, se la vedranno nella finale di consolazione, in programma domani sera, contro l'Italstrade (se dovesse perdere con la squadra albenganese). La finale si presenta equilibrata.

I rossoblù genoani han già perso due volte contro i baby del S. Filippo. La prima volta è successo lo scorso anno quando nella finalissima i ragazzini terribili di Albenga piegarono e misero fine ai sogni dei genovesi, mentre la seconda volta è [illegible] nel girone [illegible] qualificazione con un'altra importan- [illegible] vittoria albenganese. Sulle gradinate ci sarà grande movimento e i tifosi più agguerriti saranno sicuramente i genitori dei campioni in erba.

La finale [illegible] Pulcini sarà molto combattuta e aprirà la serie dell'epilogo del «Nando Cogno». In casa leginese c'è molta attesa per questi incontri. Gli organizzatori, [illegible] il presidente Piero Carella [illegible] testa, stanno ultimando i preparativi. Ci [illegible] riconoscimenti per la Federcalcio e [illegible]si, oltre [illegible] una targa per gli arbitri. Poi saranno premiati [illegible] migliori portiere, il giocatore più tecnico e [illegible] miglior difensore. Trofei anche per i capocannonieri.

Riceveranno l'ambito premio Moro (Legino Pulcini), Calopristi (Legino Esordienti) [illegible] Unfer (Vado Allievi). Per la categoria giovanissimi bisognerà aspettare ancora gli esiti degli ultimi incontri. Dice il presidente Carella: «Siamo tutti molto soddisfatti dalla buona riuscita della manifestazione. Tutti ci auguriamo di assistere, anche nelle finali, ad incontri entusiasmanti e ricchi di agonismo». [r. p.]



Una formazione-tipo dei Pulcini del Legino, con dirigenti e allenatori

Albisola

Prima finalista negli Allievi

SAVONA. La prima finalista della categoria Allievi al «Co- [illegible] è l'Albisola [illegible] Victor Panucci. I biancocelesti, nella semifinale giocata [illegible] il Vado si [illegible] imposti per 1-0 grazie alla segnatura di Villa.

E' [illegible] una partita equilibrata, dove le contendenti si sono date battaglia offrendo spettacolo al numerosissimo pubblico presente sulle gradinate dell'impianto di Legino 167.

Al termine l'Albisola è [illegible] premiata dalla maggior determinazione [illegible] la quale ha affrontato l'avversario. Ora la compagine di Victor aspetta la vincente dell'altra semifinale che vede opposti i genovesi dell'Italstrade e la sorpresa Città di Finale.

Per i [illegible]si c'è una possibilità per riscattare il secondo posto [illegible] campionato dietro all'Alassio dopo aver condotto lo stesso fin dalla prima giornata. Nel weekend l'atto finale della manifestazione. Sabato si svolgeranno le finali [illegible] consolazione [illegible] domenica le finalissime.

Quella degli Allievi [illegible] come tutti gli anni [illegible] categoria più avvincente. In ogni partita [illegible] spettacolo è stato assicurato dalla voglia di giocare e di mettersi in mostra di questi ragazzi che nei campionati dilettanti vengono spesso e volentieri utilizzati dalle prime squadre.

Queste formazioni, per le società che non militano nei campionati professionistici, sono [illegible] sicurezza [illegible] [illegible] vita futura, [illegible] un ricambio che permette [illegible] andare avanti senza bisogno [illegible] tanti soldi, e per i più bravi la possibilità di presentarsi alle grandi società per assicurarsi un futuro in questa disciplina sportiva.

Anche quest'anno molti ragazzi hanno potuto mettersi in mostra, come il cannoniere del Vado Unfer che è [illegible] giudicato dagli addetti ai lavori il miglior giocatore [illegible] categoria. Per questa finale l'Albisola parte [illegible] con i favori del pronostico, sia per il parco gio- [illegible] che per i risultati che hanno caratterizzato la [illegible] stagione.

Per quanto riguarda il Trofeo «Nando Cogno» ha la possibilità [illegible] bissare il successo della passata stagione quando i biancocelesti [illegible] imposero nella finale al Cogoleto. Nell'albo d'oro della manifestazione per il sodali- [illegible] di Tonino Malu figura anche [illegible] secondo posto nella pri- [illegible] edizione alle spalle del Lavagnola.

Delle altre due squadre che si giocheranno la possibilità [illegible] sfidare i savonesi solo il Città [illegible] Finale figura già nell'albo della manifestazione con un terzo posto conquistato due [illegible] [illegible] dietro a Vado e Savona. In quell'occasione i finalesi superarono, nella finale [illegible] consolazione, l'Alassio.

Soddisfatto della riuscita della manifestazione il dirigente verdeblù Pier Luigi Merlone: «Anche quest'anno è filato tutto liscio. [illegible] pubblico ha risposto molto bene presenziando numeroso [illegible] tutte le gare in programma e aumentando sempre più quando [illegible] partite sono diventate decisive con l'eliminazione diretta».

Continua Merlone: «Per le finali prevediamo veramente un afflusso notevole soprattutto se in gara [illegible] saranno squadre della zona». [m. no.]

Nel carniere di Carella due titoli provinciali e molti successi minori

Per il Legino un'annata «doc»

I risultati migliori nelle categorie Under 18 ed Esordienti. Ma anche Pulcini Giovanissimi e Allievi recitano un ruolo di primo piano nei rispettivi campionati

SAVONA. La stagione che si è appena conclusa [illegible] stata coronata da diversi successi per il Legino. Due titoli provinciali [illegible] le categorie Under e Pulcini, oltre [illegible] un buon numero di [illegible] [illegible] vari tornei della provincia, hanno [illegible] mente confermato lo stato di buona salute della giovane [illegible] cietà del presidente Piero Carella.

La squadra Under allenata da Nico Vismara ha centrato per la seconda volta il titolo, facendo anche da serbatoio per la prima squadra. I vari Lucia, Sponza, Morbelli, Briano e tanti altri gioielli verdeblù, sono stati premiati potendo giocare già con la prima squadra.

[illegible] il nuovo allenatore leginese, Ivan Zappa, che [illegible] quest'anno vestirà oltre i panni di tecnico anche quello di portiere titolare, ha già chiesto al presidente Carella un buon numero [illegible] giocatori dell'Under nella nuova rosa della sua squadra.

Sulla squadra Under 18 all'inizio della stagione nessuno era disposto a credere. Erano tutti ragazzi provenienti dagli Allievi e quindi inesperti della [illegible] [illegible] categoria. Nico Vismara [illegible] invece riuscito a inculcare negli atleti la determinazione vincente, ingrediente di cui una squadra, per puntare in alto, ha bisogno.

Bis anche per i Pulcini di Donati. Dopo l'impresa della passata stagione i piccoli verdeblù si sono ripetuti vincendo il titolo di categoria. Il merito va all'allenatore che ha saputo creare un vero gruppo di amici lavorando non per il presente ma per [illegible] futuro, come del resto vuole la società.

Una ventina di ragazzini invece sono presenti tutti i pomeriggi sul campo della «Nuova 167» per [illegible] «Scuola calcio». Questi [illegible] allenati dall'esperto e preparatissimo Duilio Zilli che si avvale della collaborazione di Tullio Pierucci, Mauro Monaco e Dionigi Donati. I più piccini han vinto [illegible] torneo provinciale «Sei Bravo», organizzato dalla Figc, ottenendo il quinto posto alla fase regionale svoltasi a Genova.

Buone anche le prestazioni delle squadre Allievi Regionali e Provinciali allenate rispettivamente da Silvestro e Grillone che si sono ben comportate nei rispettivi tornei. I Giovanissi- [illegible] di Farulla dopo aver dominato il girone [illegible] qualificazione sono stati messi out dal Savona nel girone finale, [illegible] sfortunata è stata la squadra Esordienti. I ragazzini di Fanelli so- [illegible] giunti al secondo posto nel torneo provinciale e nella Coppa Minuti.

Dalla prossima stagione [illegible] sarà una ristrutturazione di tutto il settore giovanile. Alcuni allenatori cambieranno di categoria per dare [illegible] possibilità ai ragazzi di continuare un lavoro iniziato da alcuni anni e per «arrivare», come è successo due stagioni fa, quando [illegible] prima squadra del Legino annoverava ben 8 giocatori che avevano iniziato la trafila proprio dai Pulcini. [r. p.]

In gara contro il Finale

Sarà Legino-Città di Finale la finalissima Esordienti dell'undicesi- [illegible] edizione del «Nando Cogno». La società organizzatrice della manifestazione ha così [illegible] possibilità [illegible] affermarsi [illegible] almeno una categoria dopo l'eliminazione [illegible] Pulcini, Giovanissimi e Allievi. I ragazzini di Fanelli in semifinale avevano battuto 1-0 l'Albisola al termine di una partita combattuta e con il risultato sempre in discussione.

Il Città di Finale è invece arrivato alla finalissima superando con un netto 3-1 il Lavagnola 78 con rete di Malizia e doppietta di Leandro. Ora i padroni [illegible] casa hanno la possibilità di vincere per la prima volta le categorie dopo svariati piazzamenti. [illegible] Giovanissimi si va invece incontro ad un derby. Infatti nella prima semifinale il Genoa ha superato agevolmente l'Albero per 5-2 e [illegible] aspetta la vincente tra Sampdoria e Vado. I pronostici sono tutti per i blucerchiati anche [illegible] i savonesi, nelle ultime partite, hanno palesato un evidente stato di forma che ha loro permesso [illegible] guadagnarsi agevolmente la semifinale.

Chi ha seguito la categoria [illegible] che sarà una partita molto avvin- [illegible] dove potrebbe anche accadere [illegible] sorpresa, ma sicuramente dopo il derby nei Pulcini ci sarà anche quello [illegible] Giovanissimi. Afferma il dirigente Merlone: «Speriamo che vada tutto bene. Sarebbe bello vincere la categoria e poi sarebbe un bel premio per gli sforzi profusi per organizzare questa manifestazione che a livello giovanile [illegible] una delle migliori della regione». [m. no.]

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Giuncheto 23 A - Tel. 0185/286.667

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 26 Giugno 1992 *cv 37*
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi,
chiuso il martedì
Via Giuncheto 23 A - Tel. 0185/286.667

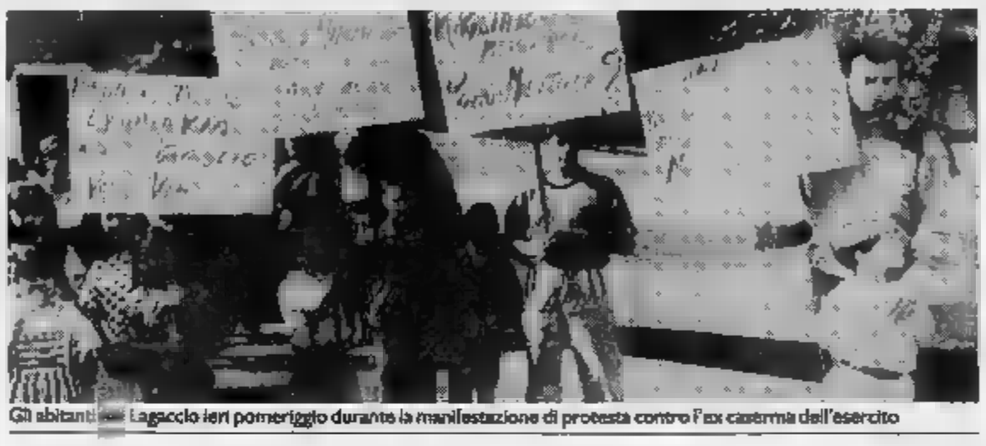
Il quartiere di Genova di nuovo mobilitato contro il degrado e l'avanzare della droga

Lagaccio: la gente torna in strada

Cartelli e slogan contro l'ex Gavoglio. Un sit-in davanti all'edificio per chiedere l'allargamento della strada ed evitare così numerosi incidenti. Una lettera al «Maurizio Costanzo show»

GENOVA. Una lettera di denuncia al Maurizio Costanzo show il degrado Lagaccio. Sui cartelli innalzati da mamme e bambini c'è scritto «Via la caserma Gavoglio». E' l'ultima battaglia della gente del Lagaccio, dopo la grande manifestazione contro la droga di due mesi fa. Era stata quella prima uscita ufficiale in città del per le vivibilità del Lagaccio, fondato tre anni fa da un gruppo di persone che abitano nel quartiere.

Ieri il ha organizzato un sit-in di protesta davanti all'ex caserma Gavoglio, per chiedere che venga abbattuto il muraglione esterno per consentire l'allargamento della strada. Spiega Salvatora Fraccavento, portavoce del comitato: «Tra il muraglione esterno e quello interno intercorrono sei metri. Da anni chiediamo al Comune di allegare la strada. Ogni giorno capitano tanti piccoli incidenti in quella via, perchè troppo angusta. Basta che passino due con il passeggino che il traffico si blocca. Inoltre, una parte della caserma dismessa ed i capannoni cadono a pezzi. Se demoliti, il quartiere acquisterebbe uno spazio vitale».


Gli abitanti Lagaccio ieri pomeriggio durante la manifestazione di protesta contro l'ex caserma dell'esercito

Il quartiere è sorto tra gli anni '60 e '70. Qui hanno costruito ovunque, i palazzi sono addossati come tante scatole. Non un giardino, neppure una panchina. Gli anziani quartiere si incontrano sui gradini della chiesa.

Prosegue Fraccavento: «Adesso siamo stufi. anni che ci illudono false promesse. Intanto, il degrado Hanno costruito il campo agli inizi dell'80, ma lungo la strada non c'è marciapiede per un chilometro e mezzo. Chi passa di là deve farsi il segno della croce. Il pericolo lo soprattutto i bambini. L'autobus non può passare perchè la strada stretta e quando non c'è nessun adulto che li possa rischiano di investiti un'auto perchè in via Lagaccio non ci sono più neppure gli specchi che segnalano l'arrivo di un'auto nella direzione opposta. Si sono rotti e sono stati più sostituiti».

Altre proteste vengono dagli inquilini dei palazzi in salita della Capra e dei civici 38-38 A-40-42-46 in via del Lagaccio. «Siamo isolati. In tanti anni il Comune non ha mai fatto nulla qui. Se compriamo l'auto dobbiamo andare a piedi. Tra noi ci molte persone anziane, che un giorno o l'altro finiranno sotto un'auto».

Nelle scorse settimane il comitato spontaneo Lagaccio ha organizzato mostra itinerante che illustra gli angoli più degradati Lagaccio. Si tenuta anche una pubblica assemblea, a cui hanno partecipato alcuni amministratori comunali.

«Abbiamo incontrato il vicesindaco Claudio - interviene un altro componente comitato - che sul problema dell'abbattimento del muraglione della caserma Gavoglio ci ha riferito che l'esercito vuole in cambio 4 appartamenti di 150 mq in zona non popolare per il degrado che subiscono gli appartamenti che si trovano nel primo tratto della caserma. Due appartamenti sono occupati, gli altri due sono vuoti. Noi non diciamo mica di mandare via gli inquilini, non vogliamo buttare per strada nessuno, diciamo che quegli appartamenti continuano ad essere abitabili perchè rialzati di piano, al limite sentono un po' di

La gente del Lagaccio ricorda con rabbia il progetto approvato l'anno scorso dal Comune. Era stato stanziato miliardo per iniziare lavori allargamento. «Ora raccoglieremo le firme e scriveremo a Maurizio Costanzo», dicono.

Paola Cavaliere

OGGI - ESTATE
LA SCELTA DEGLI APPUNTAMENTI

Cabaret e danza Genova in arrivo anche tanti big

Stefano Nosei primo ospite della Terrazza Ducale, mentre domani sera si inaugura Festival internazionale del balletto. Ornella Vanoni, nella foto, si esibirà al Roof Garden di Sanremo, mentre negli stadi comunali di Spotorno e Albenga sono attesi gli altri Baglioni, Vecchioni, Ruggeri e Ligabue.

I SERVIZI A PAGINA 43

MAGNANI E IL PORTO

«No alla difesa dei privilegi»

Il presidente del Cap ha parole contro Batini e la Culmv, al convegno promosso ieri a Genova dal psi. «La Compagnia difende solo se stessa» A PAG. 44

L'assessore regionale alla Sanità, dc, raggiunto da comunicazione di garanzia

Inchiesta-rifiuti, coinvolto Bellasio

Viene ipotizzata l'accusa di abuso d'ufficio. «Ho la coscienza posto, ritengo si tratti di equivoco»
Le indagini dopo gli arresti dell'amministratore straordinario e del coordinatore sanitario dell'Usl Finalese

SAVONA. L'avvocato Rosario Bellasio, assessore regionale alla Sanità, è raggiunto da una comunicazione di garanzia, in cui si ipotizza l'abuso d'ufficio. E' firmata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ed è legata all'inchiesta che due giorni fa ha fatto scattare le manette polsi dell'amministratore straordinario e del cordinatore sanitario dell'Usl del Finalese, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti, per abuso d'ufficio e truffa continuata aggravata.

Il magistrato limita a confermare l'esistenza della comunicazione di garanzia ma non spiega il perchè. Nè lo sa l'assessore, che fino ad ieri si era neppure preoccupato di rivolgersi un legale. la coscienza posto - sostiene l'avvocato Bellasio – e ritengo che si tratti di un equivoco, dovuto all'interpretazione disposizioni che regolano il controllo degli atti delle sanitarie locali».

L'assessore Rosario Bellasio

L'abuso d'ufficio contestato a Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti riguarda l'appalto di compattazione dei rifiuti speciali dell'ospedale Santa Corona, affidato a licitazione privata a Federico Casanova, che stato raggiunto carcere da un ordine custodia cautelare per le stesse accuse mosse ai dei amministratori dell'Usl.

Lo smaltimento dei rifiuti, dalla Regione, considerata un'operazione competenza delle autonomia proprie delle Usl. Il sostituto procuratore Landolfi, invece, potrebbe avere ritenuto necessario l'intervento dell'assessorato alla Sanità. Da qui, la comunicazione in si l'avvocato Bellasio di indagini in corso che potrebbero chiamarlo in causa per una possibile complicità nell'appalto «incriminato».

Poi un'ipotesi che sembra particolarmente attendibile, in relazione alla cadenza delle comunicazioni di garanzia inviate a Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e, ultimo, all'avvocato Rosario Bellasio. Le prime due sono state firmate quasi due mesi or sono, l'ultima, venti giorni fa.

Il procedura penale prevede che, prima degli atti istruttori (perquisizioni, acquisizioni di atti), il magistrato invii comunicazioni di garanzia. E gli inquirenti si sarebbero imbattuti in qualche pratica che, secondo il magistrato, era competenza anche dell'assessore alla Sanità. Da qui, la comunicazione garanzia che lo ha raggiunto.

Si tratta un aspetto che potrebbe già essere chiarito nel corso degli interrogatori a cui saranno sottoposto oggi Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti. L'abuso di atti di ufficio si riferisce alla concessione alla «Servizi Ecologici» di Federico Casanova, mediante trattiva privata stata rinnovata per due volte) della compattazione dei rifiuti un importo superiore ai milioni di lire: somme oltre la quale è necessario una gara di appalto. Nel computo del volume dei rifiuti speciali, sarebbero stati inseriti rifiuti «normali». Domani altro interrogatorio Federico Casanova.

Bruno Bolbo

24 ORE

Per Incidente Carrodano sette chilometri coda

Sette chilometri di coda. Traffico bloccato per oltre ore. E' avvenuto ieri sulla corsia Sud tratto autostradale Sestri Levante-Livorno, tra i caselli di Deiva Marina e Carrodano. A originare la coda è stato un tamponamento in cui rimaste coinvolte sei auto, provocato un mezzo trasporto eccezionale che viaggiava la della Polstrada. Tre le persone rimaste ferite nella serie di tamponamenti.

[f. p.]

Raid remiero nell'Atlantico con l'equipaggio Sestri

E' stato presentato ieri Genova il nuovo raid remiero dell'armo del «Genova, città di Colombo», il gozzo dello Yacht Club di Sestri Levante, che si cimenterà a partire da mercoledì prossimo in un viaggio a colpi di remi nelle acque dell'Oceano Atlantico e Pacifico che bagnano la Costa Rica. L'impresa remiera partirà dalla città di Limon, dove sbarcò Colombo nel 1502, durante il suo 4° viaggio nelle Americhe.

[f. p.]

Di interrogato Marassi l'imprenditore Corrado Lucà

E' stato interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore di Aosta l'imprenditore torinese Corrado Lucà, arrestato per l'appalto della ristrutturazione della cantoniera di Isola del Cantone. Lucà ha, infatti, ottenuto molti appalti della sede Anas Aosta di Torino. Sul contenuto dell'interrogatorio stato mantenuto il più stretto riserbo. Si è però appreso che il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino sta proseguendo indagini altri tre appalti che Lucà ha vinto a Genova.

[a. l.]

Lavori in via dei Pescatori assolto il comandante Francese

Sono assolti perché il fatto costituisce reato l'ex comandante della capitaneria porto Giuseppe Francese e il legale rappresentante della Riparazioni navali porto di Genova, imputati di un abuso edilizio nell'area portuale (via dei Pescatori) nell'ottobre '89. Il pretore ha accolto le tesi dei difensori: la costruzione che sorge su demanio marittimo non ha bisogno autorizzazione del sindaco.

[a. l.]

Ieri nuova udienza, lunedì le richieste dell'accusa e lettura della sentenza

Truffa in piscina, sfilano i testi

Tre imputati Genova per i lavori alla «Crocera»

GENOVA. Due funzionari comunali e imprenditore devono affrontare un processo davanti ai giudici seconda sezione penale con l'accusa di frode in pubbliche forniture e truffa. Al centro del dibattimento la «Crocera» di Sampierdarena, piscina che quando fu finita non poté funzione perché aveva fessure tanto ampie che l'acqua se ne andava via.

Ieri pomeriggio è iniziata udienza, ma il processo non è finito ed è stato rimandato a lunedì prossimo per le conclusioni del pubblico ministero e dei difensori e per la sentenza. Ieri è stata ultimata l'istruttoria con l'audizione di alcuni testi.

Gli imputati sono: Francesco Gilardi, 63 anni, via Bolzano e Alessandro De Naro, 55 anni, viale Teano (i tecnici di Palazzo Tursi che avevano il compito di vigilare sull'andamento dei lavori) e Romano Salvadori, 62 anni, residente a Milano, legale rappresentante della «Mo- che l'appalto della piscina, affidato, poi, a un'altra azienda.

La società di Salvadori aveva anche avuto l'incarico di ristrutturare, nel 1981, alcuni appartamenti in via Spataro che dovevano essere consegnati, poi, agli sfrattati. Per quel lavoro e per la piscina Comune aveva stanziato nel due miliardi e 850 milioni.

Secondo quanto sostituto procuratore della Repubblica, Mario Morisani, che ha chiesto, il rinvio a giudizio degli imputati, l'impresa aveva utilizzato del materiale molto scadente nella ristrutturazione degli allogi e nella realizzazione dell'impianto sportivo. Per il pm, inoltre, i funzionari comunali hanno disatteso loro compito perché non avevano sollevato alcuna obiezione per poter migliorare i lavori.

I difensori degli imputati, avvocati Aulo Galvagna, Romano Raimondo e Silvio Romanelli, hanno ribattuto che la differenza calcolata nella perizia d'ufficio tra l'esborso previsto nel capitolato d'appalto e il costo reale sostenuto dalla «Mosa» è soltanto di 30 milioni. Una cifra irrisoria, sottolineano i legali, anche rapportata ai primi Anni Ottanta. La spesa per piscina (che adesso funziona a pieno ritmo) di circa trecento milioni. L'avvocato Galvagna, in un'udienza precedente, ha ricordato come la piscina fu costruita direttamente società di Salvadori. L'imprenditore e il dipendente comunale Francesco Gilardi sono, poi, accusati di truffa per la ristrutturazione dei 33 appartamenti di via Spa- che in questo caso nel capo d'imputazione legge che l'impresa avrebbe consegnato al Comune lavori difformi contratto. Gilardi imputato di non avere segnalato che il risultato ristrutturazione non era conforme a quello pattuito.

[a. l.]

La donna lavorava «Rinascente», oggi i funerali nel quartiere di Marassi

Muore in uno scontro a 32 anni

Fatale la gita a Roma per una commessa genovese

GENOVA. Una giovane donna genovese, Valeria Vinciguerra, di 32 anni, abitante in via Montaldo 31, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Ostia. Le salme giungerà in città stamane, i funerali si svolgeranno questo pomeriggio nella chiesa di Santa Margherita, a Marassi.

La notizia della morte improvvisa delle giovane ha destato profonda commozione nel quartiere, dove tutti la conoper il suo lavoro di commessa «Rinascente».

Valeria era una bella donna, dal sorriso pronto, che molti sicuramente notato entrando nei grandi magazzini di Piccapietra, dietro al banco della profumeria.

Valeria Vinciguerra partite per gita nella capitale, approfittando della chiusura infrasettimanale dei grandi magazzini per la festa di San Giovanni Battista, che le avrebbe consentito di fermarsi un giorno in più.

L'incidente è avvenuto nella notte lunedì e martedì sulla strada dei Castelli romani, all'altezza Castelfusano. Valeria viaggiava a bordo di Fiat «Regata», guidata da un amico.

All'uscita curva, che immette su un rettilineo, l'auto ha sbandato ed è contro un albero. L'urto è stato violentissimo, soprattutto per la giovane donna che sedeva dalla parte del Ha riportato ferite e vi lesioni interne, che hanno provocato la morte pochi istanti dopo l'arrivo all'ospedale. Il conducente rimasto ferito in modo lieve.

Sulla dinamica dell'incidente proseguono gli accertamenti della polizia municipale. La famiglia Vinciguerra ha ricevuto notizia dell'incidente capitato a Valeria da telefonata della polizia: «Ci avevano detto che nostra figlia grave, abbiamo capito subito che era una bugia. Valeria era affascinata da Roma, ogni volta che

Valeria Vinciguerra morta a Ostia

potova andava a fare un giro nella capitale, capite in casa parenti».

[p. o.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Ayres - corso Lambruschini
Pescetto: via Biobi 156
COGOLETTO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, t. 771069
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.za Martiri 2, t. 287189
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50683
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041
CHIAVARI
Bellagamba: via Martiri Liberazione 1, tel. 309933
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.61
Camogli: 77.02.06
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.56
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.128
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita:
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.83.56
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.51
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49 705
Cogoleto: 918.17.65

METRO

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comeglano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Rocco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.96
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.658, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.85, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.395

Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Cesarea Ligure: 46.71.41
Borzonasco: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Felice — **The rider**
di Tom . Regia: Robert Wilson. Interpreti: Sonsi Cervena, Susi Einsekalz, Jorg Holm, Dominique Horwitz.
Ore 21 - Lire 150.000 120.000/100.000

Pol. Margherita
Ore 21 — OGGI RIPOSO
Lire .000/44.

Sala Carignano
Ore 21 — CHIUSURA ESTIVA
Lire 11.000/10.000

T. Corte — **Questi fantasmi**
di Eduardo De Filippo. Regia: Armando Pugliese. Interpreti: Luca De Filippo, Ise Daniell.
Ore: 21 — Lire 35.000/24.000

T. della Tosse — **L'albero del cacao**
ovvero Cristoforo Colombo dal seno al frutto.
In Sant'Agostino — Ore 21 — Lire 20.000/15.000
Gianpiero Alloisio e Tonino Conte. Regia: Tonino Conte.
A Villetta di Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivol.
al Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Ore 10,30 — Lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1 — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,40 — Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston 2
Tel. 208.549 — Ore 15,30; 17,30 **Biancaneve e i sette nani**
Lire — 20,40; 22,40 **Un orso chiamato Arturo**

Augustus — **Vediamoci stasera porta il**
Tel. 566.810 — *di J. W., con E. Hawke, T. Poto, B. McMamara (Usa '91)* — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa. Il primo appuntamento innescherà un'interminabile serie di avventure. N. V. 1h 40' **Commedia**
Orario: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000

Co I — **Scacco mortale**
Tel. 586.419. — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Rass.est -50 successi 50- Lire 7000/5000/3500

Corallo 2 — **Jesuit Joe**
Tel. 585.419 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000

Grattacielo — **Spie**
Tel 584.403 — *di N. Meyer, con G. Hackman, M. Sarayshnikov (Usa '91)* — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' **Avventuroso**
Or.: 15,15/17/18,45 20.30/22,30 — 10.000

Lux — **Amiche in attesa**
Tel. 561 591 — *di J. Mc Kimmis, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91)* — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuova incertezza. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 15,30/18,05 19,35/21,05/22,40 — Lire 10.

Manin — **Nei panni di**
Tel. 891.002 — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un donnaiolo gaudente e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 44' **Commedia**
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30 — L. 10.000

Odeon — **Piccola peste torna a far danni**
Tel. 885.285 — *di B. Levant, J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Morville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimarito N.V. 1h 31'
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000

Olimpia — ESTIVA
Tel. 981.415 — Or.. 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000

Orfeo — **Così fan tutte**
Tel. 564.849 — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La esperienza non dividerà la coppia... V.M. 16 1h 37' **Erotico**
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000

Palazzo — **Il ladro di bambini**
Tel. 565.512 — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iarrocinno (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**
Or.: 15/16,10 20,30/22,30 — Lire 10.000

Universale — **Turnè**
dello spettacolo — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Moranto, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**
Sala 1 - Tel. — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000

Universale — **Sognando Manhattan**
Palazzo dello spettacolo — *di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91)* — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passano il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**
Sala 2 - Tel. — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 10.000

Universale — **Tutto può accadere**
Palazzo dello Spettacolo — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30'
Sala 3 Tel. 582.451 — : 15,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

Verdi — **La donna indecente**
Tel. 562.137 — *di Bon Verbong, con Jose Wey, Hurib Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 56' **Drammatico**
Or.: 15,30/17,15/19 20,20/22,30 — Lire 10.000

Centrale 1 — **Bestiali weekend**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Sodomie per squillo**
Tel — **Club privato di sodomia**

Chiabrera — **Amtel's gotta have und begehrlich**
Tel. 291.559 — Lire 5000/5000

Cristallo — **Avventure extraconiugali**

Eldorado — **carnale**
Lire 15.000; rid. 10.000 — Or.: Iniz. 10/ult. 22 — **Profonda voglia carnale**

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza ulteriore per domani, sabato e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20° C, umid. rel. 65-70%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1010 mb (in aum.).

TEMPERATURE DI IERI	ma-	mi-
Genova	21	17
Savona	26	
Imperia		16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 25; min. 20. Temper. mare 22.

Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 2,09 e cala alle 17,09 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA
. 21,15 — Lire 5000

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000

Or.: 21,15 — CHIUSURA ESTIVA — Lire 5000

Or.: 21,15 — CHIUSURA ESTIVA — Lire 5000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 6000

Spettacolo di danza
Tel. — Or.: 21,30 (inizio)

Spettacolo di balletto
Tel. 61.951 — Or.: 21 (inizio)

Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**
Tel. 309.688 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 6000

Tel. 309.938 — Or.: 20,15 (inizio) — Lire 6000 — NON PERVENUTO

Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**
Tel. 309.694 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 6000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacall, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Tel. 41.505 — Or.: 21,15 (inizio) — Lire 7000

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera — **Saggio del centro danza Zenith**
Or.: 21 — Lire 20.000

CINEMA

Astor — **Così fan tutte**
Tel. 82.45.85 — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza dividerà la coppia... V.M. 16 1h 37' **Erotico**
Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000

Diana 1 — **Il mio piccolo genio**
Tel. 825.714 — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000

Diana — **E ora qualcosa di completamente...**
Tel. 825.714 — *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30'
Or.: 16,30/18/18,30 21/22,30 — Lire 9000/6000

3 — **Splendo Marina**
Tel. 825.714 — *di George Ramirio, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18
Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30

Eldorado — **mem**
Tel. — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, R. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41'

Filmstudio — **Lanterne**
Tel. 388.322. — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella lotta per diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000

Jolly — **Oralità**
Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,50/21/22,30 — Lire

ALASSIO

Colombo — **La famiglia Addams**
Tel. 640.253 — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30 — L. 8000

Ritz — **Prova schiacciante**
Tel. 640.427 — *di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'
Or.: 20,30/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 8000/6000

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 — Lire 12.000

Astor — **Hook - Capitan Uncino**
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000

Abba — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. e pref. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Celle Piani — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Spett. unico ore 21 — Lire 7000/5000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Arena Giardino — **La bella addormentata nel bosco**
Or.: 21,30 — Lire 7000/5000

Ondina — **Bianca e Bernie nella terra...**
Tel. 692.200 — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000

Arena Ondina — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Or.: 21,30 — 8000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corallo — **La leggenda del re pescatore**
Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Cosmo Lasnese — **La famiglia Addams**
Tel. 569 961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Perla — **Mediterraneo**
Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. ne (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Verdi 1 — **Beethoven**
Tel. 97.249. — Or.: 15,15/17/18,45/21 — Lire 9000/6000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Verdi 2 — **Capo - Il promontorio della paura**
Tel. 97.249. Or.: 17,30/20,40/22,40 — Lire 9000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. farà le spese anche famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

IMPERIA

Centrale — **Blue Steel - Bersaglio mortale**
Orario: Inizio 20,15 ultimo 22,30 — L. 8000/rid. 6000
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h48'

Dante — CHIUSO PER FERIE
Lire 8000/rid. 6000

Imperia — CHIUSO PER FERIE
Lire 8000/rid. 6000

Capitol — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Pe psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cel liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Cervi — PER
Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000

Olimpia — **Beethoven**
Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'

Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500

Diano Marina

Dianese — **La leggenda del re pescatore**
Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Via Colonnello Aprosio 443 — 21. L. — platea L. 4000/rid. 4000

Sanremo

Ariston — **Piccola peste torna a far**
Orario: 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Abb. per 5 spett. L. 30.000
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Morville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimarito N.V. 1h 31' **Commedia**

Centrale — **Cara mamma, mi sposo**
Orario: Inizio 16 ultimo 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — Abb. per 5 spett. L. 30.000
C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

Sanremese — **Ostinato destino**
Tel. 507.070 — Orario: Iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Abb. per 5 spett. L. 30000
di G. Albano con M. Balucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — **anni 18**
Tel. 62.333 — Orario: Iniz. . — L. 10.000 . 6000 — Abb. per 5 spett. L. 30000

Ritz — **La donna indecente**
Tel. 507.070 — Orario: Iniz. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. — Abb. per 5 spett. L. 30000
di Bon Verbong, con Jose Wey, Hurib Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**

Tabarin — **Blue Steel - Bersaglio mortale**
Tel. 507.070 — Orario: Iniz. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — Abb. per 5 spett. L. 30.000
Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h48' **Poliziesco**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Condannata la casalinga di Sestri Levante che il 30 aprile aggredì l'amante del marito

Coltellate alla rivale, sei anni

La vittima aveva riportato soltanto ferite superficiali. La vicenda si trascinava da quasi un anno tra insulti e denunce. Secondo i periti l'imputata era incapace d'intendere e di volere. Le testimonianze

NOSTRO SERVIZIO

Sei anni di reclusione per tentato omicidio: questo il suggello apposto dai giudici di Chiavari alla vicenda che ha visto protagonista Giuseppina Costanzo, anni, che il 30 aprile aggredì, ferendola con coltellate, la «rivale», donna con la quale il marito aveva una relazione circa un anno: Valentina Tamburini, 24 anni,

Gli ingredienti della «vicenda d'onore» ci sono tutti: una moglie passionale, madre di tre figli, il più piccolo di due anni e il più grande di . Una rivale in amore, più giovane di qualche anno. Un marito che non ha saputo decidersi e che ha cercato di tenere in piedi le due relazioni. Tre tentativi di suicidio, due della moglie, una della rivale. Una serie di telefonate anonime, di minacce e violenze, di denunce. E infine, il tentativo della moglie tradita di uccidere la rivale.

Giuseppina Costanzo, d'origine siciliana, abita da molti anni a Levante con i genitori, e poi, da sposata, a Casarza Ligura. Il marito è un autotrasportatore di Casarza, Guido Malachiodi. L'«altra» è Valentina Tamburini: separata, un figlio, di Sestri Levante.

I fatti. Il 30 aprile, poco dopo le 16, Giuseppina è entrata nel negozio di tappezzerie «Lavaggi e Canepa», di proprietà di Marco Canepa, in via Stati Uniti, nel centro di Sestri Levante. Era armata di un coltello, con la lama di 7 centimetri, cercato la rivale, del negozio da pochi giorni. La moglie del proprietario ha detto che Valentina era sul retro. L'ha raggiunta. C'era anche una cliente, Margit Petterson, svedese.

L'interno del negozio in cui Giuseppina Costanzo accoltellò la rivale

Ecco cosa ha detto ieri ai giudici: «Sono uscita dal negozio. Stavo salendo in auto. Poi ho visto uscire la moglie del proprietario. Gridava, chiedeva aiuto. Sono rientrata nel negozio e sono andata sul retro. Ho visto le due ragazze avvinghiate. Valentina era insanguinata. Ho visto il coltello in all'imputata. Questa donna era seduta a cavalcioni sulla schiena di Valentina, che era sdraiata in terra».

Continua la testimone: «Ho bloccato il braccio di Giuseppina Costanzo con tutte due le mani. Ho cercato di liberarsi. Poi sono arrivate altre persone. L'hanno calmata. Valentina è scappata. L'imputata mi ha consegnato il coltello. Gridava. Diceva che quella ragazza le aveva rovinato la famiglia e l'avrebbe ammazzata con una pistola. Ricordo che ha detto: "Esco di galera dopo sei mesi e l'ammazzo"».

Le due persone intervenute erano Emmanuele Raffo, titolare di un negozio di alimentari in via Stati Uniti, che è stato interrogato ieri mattina, e un ragazzo sui trent'anni. I giudici hanno sentito sull'episodio anche Valentina Tamburini e la moglie di Canepa, Caterina Cogorno.

La vicenda ha inizio molto tempo prima. Ha ai giudici Guido Malachiodi: «Il mio rapporto con Giuseppina si era deteriorato perchè avevo una relazione con Valentina. Ci frequentavamo dal luglio del 1991. Mia moglie ha cercato di farmi desistere da portare avanti questa relazione. E' vero che ha tentato due volte il suicidio. E' anche vero che le avevo promesso di troncare, anche Valentina a volta tentato di suicidarsi quando le ho detto che volevo mantenere la promessa fatta a mia moglie. Pochi giorni prima, mia moglie aveva chiesto di decidere chi stare. Non le avevo risposto».

E' stato il marito a parlare delle decine di telefonate anonime che riceveva sua moglie. «Ho chiesto a Valentina se era lei l'autrice. Mi ha confessato di sì». E' l'imputata invece a raccontare minacciato più volte la rivale, di averla esortata a lasciar perdere suo marito, di averla anche picchiata. E di essersi sentita presa in giro quando Tamburini, due giorni prima dell'aggressione, l'ha denunciata per le minacce subite.

I periti d'ufficio hanno stabilito che al momento dei fatti l'imputata non era capace d'intendere e volere e che tutte le ferite sono state superficiali, di «taglio» e non di «punta», tanto che la Tamburini non ha avuto bisogno di punti.

Ma è stata l'imputata, interrogata per ultima, a influire sull'esito del processo. «Volevo ucciderla» ha detto. Il «pm» ha deciso per il tentato omicidio e per la premeditazione: ha nove anni di carcere. L'avvocato difensore Orazio Petroli, con arringa commovente, si appellato alla comprensione Corte, chiedendo la derubricazione del reato in lesioni. C'è il gioco il futuro di tre bambini» ha detto. Ma i giudici hanno deciso per il tentato omicidio: 6 anni.

Fabio Pozzo

Le protagoniste della vicenda: Valentina Tamburini (a sinistra) e Giuseppina Costanzo

«Volevo ucciderla»

Giuseppina Costanzo, capelli neri, occhi scuri, atteggiamento duro, ha parlato a lungo, ieri mattina, quando è stata interrogata dal «pm» Filippo Gebbia. «Perchè i rapporti con suo marito si sono deteriorati?». Risposta: «Per colpa di quella signorina lì. Era entrata nella mia casa come una mica».

Ha continuato a parlare, Giuseppina Costanzo. «Mio marito si decideva. Diceva che mi voleva bene. La sera del 28 aprile mi ha detto che lei mi aveva denunciata. Nel pomeriggio andato a vedere dove lavorava: una mia curiosità. Il 30 venuti a casa mia due agenti, hanno detto dell'esposto della Tamburini e che mi dovevo presentare al commissariato. sentita presa in giro». Il giorno dell'aggressione. «Le ho chiesto con che coraggio mi aveva denunciata. Lei mi ha risposto: "Ma credi di minacciarmi per tutta la vita?". Non ci ho più visto. In quel momento volevo ucciderla. Ma adesso non la ucciderei più. E' solo "spazzatura". Mi interessano solo i miei tre figli». **[f. p.]**

FINARVEDI

Finarvedi, sospeso lo sciopero all'Arinox

E' stato ieri pomeriggio lo sciopero generale dei 183 dipendenti dell'Arinox di Sestri Levante, azienda del gruppo Finarvedi, indetto Consiglio di fabbrica lunedì scorso a seguito della rottura delle trattative sul integrativo. I sindacati chiedevano alla direzione aziendale di fissare la data per nuovo incontro; l'azienda preso tempo. Ieri pomeriggio la situazione si è sbloccata. Alle 16 alcuni dirigenti Finarvedi hanno incontrato i rappresentanti sindacali. **[f. p.]**

S.

Pena ridotta per l'aggressore del «Cova»

Ridotta la condanna a Salvatore Mazzotta, 27 a Savona, il giovane che nell'ottobre 1991 accoltellò alla gola il marittimo genovese Massimiliano Biagiotti, anni, nel corso una rissa avvenuta nella discoteca «Cova di Nord Est» di S. Margherita. Mazzotta condannato dal tribunale di Chiavari a 2 anni e mesi di carcere. La Corte d'appello di Genova ha scontato la condanna di primo grado di un un anno. **[f. p.]**

RAPALLO

Due condanne a dieci anni per spaccio di droga

Due rapallesi, Michele D'Ercole, 44 anni, e Angelo Vannacci, 31 anni, accusati di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio, sono stati condannati dal tribunale a dieci anni di reclusione e 70 milioni di multa. E' la sentenza più severa finora emessa dai giudici di Chiavari. Gli imputati stati arrestati con 102 grammi di cocaina e 60 di eroina. **[f. p.]**

[illegible]

Danni a sito archeologico, sindaco è assolto

Il sindaco di Moconesi, Andrea Cuneo, 45 anni, è stato assolto ieri mattina in pretura a Chiavari «perchè il fatto non costituisce reato» dall'accusa di aver autorizzato i lavori di spianamento del piazzale antistante il condominio «Ferrada 3» distruggendo così un deposito archeologico del Mesolitico. L'episodio risale al giugno 1990. **[f. gr.]**

Un pensionato di Chiavari è stato raggirato ieri da un'elegante coppia di spagnoli

Anziano dà la caccia ai truffatori

L'uomo è stato derubato di 300 mila lire che in buona fede mostrato agli stranieri. «Girerò tutto il Tigullio, sono sicuro che in questi giorni tenteranno altri colpi analoghi». Ma ha anche presentato denuncia alla polizia

CHIAVARI. Abitanti del Tigullio, attenzione: in questi giorni coppia di spagnoli dall'aspetto molto rassicurante e dai vestiti molto eleganti, con un bimbo di circa 10 mesi, che viaggiano su una lussuosa auto di grossa cilindrata con autista, sta battendo le strade principali Comuni Riviera, in cerca di persone da truffare.

L'allarme è partito da pensionato di Chiavari, Giuseppe per gli amici John per l'anagrafe, essendo nato a New York, che ha avuto sventura di incontrare questi signori, dai modi e dell'aspetto, fini truffaldini. E' lui stesso a raccontare la disavventura: «E' successo ieri, in piazzale Rocca, in zona della Circonvallazione. Stavo passeggiando lungo il marciapiede. Ad un certo punto ho visto avvicinarsi una macchina di gran lusso, Mercedes una Jaguar, condotta da un autista. Sul sedile posteriore c'erano due giovani, un uomo e una donna. Quest'ultima un bambino in braccio. Avrà avuto 8-10 mesi».

Si aperta una portiera. E' l'uomo che era seduto sedile posteriore. Continua il pensionato: «Era uomo dall'aspetto molto signorile. Bei vestiti, molto curato. Aveva i capelli neri, il viso dalla carnagione olivastra. ha parlato sulle prime in spagnolo, professandosi tale. Poi abbiamo parlato in inglese. ha detto che era da poco in Italia e non conosceva il nostro denaro. Mi ha chiesto se potevo mostrargli qualche banconota, diverso taglio».

Il pensionato ha messo al portafogli. «Mi sembravano persone per bene. C'era il bambino che muoveva il braccino, quasi volesse salutarmi - dice ancora il pensionato di Chiavari. Così ho fatto vedere all'uomo diverse banconote. mille lire, da diecimila. Avevo anche quattro banconote da mila. Lui ha preso tutti questi soldi in mano. guardava attentamente. Sembrava li studiasse. Poi me li ha restituiti. E' rientrato in macchina e mi ha salutato, ringraziandomi. Solo dopo pochi minuti mi accorto che mi mancavano tre banconote da cento mila lire. Deve avere fatto tutto molto velocemente. Non mi sono accorto di nulla».

Il pensionato si è rivolto alla polizia stradale, perchè pensava che l'auto degli spagnoli fosse diretta verso l'autostrada. Poi ha denunciato l'accaduto commissariato. Infine, si messo alla loro ricerca. andrò a giocare a bocce per un po' di giorni. Mi metterò in macchina e mi muoverò tra Rapallo, Portofino, S. Margherita, Chiavari. Quelle persone hanno scelto il Tigullio come lavoro, ne sono sicuro». **[f. p.]**

RAPINA A CHIAVARI

Scappano con i gioielli

Un rappresentante di gioielli di Torino è stato rapinato ieri a Chiavari. L'episodio avvenuto intorno alle 13.30 davanti all'hotel Monterosa. Il rappresentante appena posteggiato l'auto, quando stato avvicinato da due giovani su una moto. L'agente di commercio non ha fatto nemmeno in tempo a voltarsi. Uno dei due rapinatori gli ha puntato pistola alla e gli ha detto: «Dammi la borsa e ti succederà niente». Si riferiva alla valigetta che reggeva il rappresentante, una borsa in cuoio con il campionario di preziosi, per un valore complessivo di circa milioni. L'uomo ha eseguito l'ordine fiatare.

I due rapinatori, dopo aver preso la valigetta, sono scappati facendo perdere le tracce. Il rappresentante ha presentato denuncia ai carabinieri, ma non è riuscito a fornire molti particolari relativi al tipo della moto e alle caratteristiche fisiche dei giovani. **[f. p.]**

Dati di S. Margherita

Boom turisti in Riviera

S. MARGHERITA. L'Azienda di promozione turistica di Santa Margherita ha presentato ieri la tabella riassuntiva di presenze e arrivi gennaio al maggio scorso. La statistica comprende i Comuni Camogli, Portofino, Santa Margherita e Rapallo.

Il trend è negativo (-1,68), rispetto ai dati dell'anno scorso, a gennaio con meno 622 presenze totali, tra italiani e stranieri, e meno 636 arrivi turisti, pari a meno 7,40 per cento. L'incremento cominciato a febbraio con 2818 arrivi in più rispetto al (+33,68) e 7273 presenze totali (+22,91). Marzo mese negativo: meno 1168 arrivi (-7,47) e (-7,52) presenze totali. E' registrato un trend positivo invece negli ultimi due mesi. Ad aprile più arrivi (+5,96) e più 1379 presenze (+2,79); a maggio più 3938 (+18,68) arrivi e più 14042 (+30,04) presenze. Nei cinque mesi il totale degli arrivi è stato 79605 turisti (+8,34) e 224074 presenze (+9,29). **[f. gr.]**

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di gara di appalto

Questo Istituto esperirà una licitazione privata, con aggiudicazione di sola offerta a ribasso, per l'aggiudicazione dei seguenti lavori, finalizzati ai sensi del P.O.R. 1988/89, 6° biennio:
Cazzano di S. Stefano di Sarre - P.E.E.P. Strada per Tavarna - Costruzione di n. 20 alloggi ed annessi. Importo e base d'asta L. 2.413.000.000
La domanda di partecipazione, non vincolante per l'Amministrazione, dovranno pervenire all'Istituto in via Almeria 70, Imperia entro il 10 luglio 1992, corredata dalle seguenti certificazioni (in autocertificazione e nonne di legge):
- di essere iscritte all'A.N.C. nelle categorie 3 e 3 bis per gli importi richiesti all'assunzione dell'appalto;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 18 del D.L. 406/1991, n. 406;
- dichiarazione di una cifra di affari di almeno 4, 5 miliardi negli ultimi tre esercizi (art. 20 lettera C) D.L. 406;
- indicazioni e certificazioni di cui all'art. 21 lettera b), D.L. 406;
- dichiarazione della disponibilità in organico, con riferimento agli ultimi tre anni, di un Direttore Tecnico e di un Capocantiere (art. 21, lettera d), D.L. 406.
Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o non rispondenti ai suddetti requisiti.
È consentita l'associazione di imprese ai sensi art. 22 del D.L. 406/91.

IL PRESIDENTE prof. Mario Dipasto

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

«Itinerario» nel paese nato come castigo per un pastore troppo

La Thuile, leggenda senza castelli

Di qui sarebbe passato Annibale con gli elefanti

Sono rimasti in pochi. Il giorno di Santa Barbara, patrona minatori, si incontrano per ricordare gli anni vissuti in galleria e gli amici perduti. Allora, La Thuile esportava manodopera nei bacini carboniferi di mezza Europa e viveva dei proventi degli scavi locali di antracite. Oggi la ricchezza principale di quest'angolo di Valle d'Aosta è il turismo: 50 chilometri di piste da sci, una fitta rete di impianti di risalita, funivie e sciovie. Immutate, invece, le suggestioni del panorama: da un lato, la grandiosa presenza del Bianco, dall'altra, il ghiacciaio del Rutor, uno dei maggiori della Valle. Alimenta il torrente e il lago omonimi, ma soprattutto domina il falsopiano su cui sorge La Thuile, pugno di case e di alberghi intorno al bel campanile di San Nicola. La tradizione vuole sia nato dal castigo impartito a un pastore avaro, che rifiutò di

Panorama di La Thuile

latte a un angelo presentatosi nelle vesti di un mendicante: «Piuttosto di darlo a te, lo per terra». Così fece, e la tagna si tinse di bianco. Il bianco della neve perenne.

E' una delle tante leggende intorno a questo paesone affacciato sulla strada che porta al valico del Piccolo San Bernardo. Da qui si vuole sia passato anche Annibale con truppe elefanti. Nessuna prova certa: il cerchio detto appunto di Annibale (un'ellisse disegnata con 44 pietre) è probabilmente un cromlech protostorico, un recinto sacro, insomma, e non il luogo cui sedettero i capitani del fiero avversario di Roma. Di certo, non i cartaginesi, quelle parti sono sfilati gli eserciti a decine per difendere posizione particolarmente strategica. Si può obiettare che, caquasi unico in Valle d'Aosta, non sono castelli, non mancano i resti di caserme volute dai Savoia e profonde trincee fatte scavare dal principe Tommaso. Ora gli eserciti in armi sostituiti da pacifiche folle turisti che cercano grandi silenzi e spazi per passeggiare al pianoro del Joux, al lago di Pietra Rossa e quello di Arby; 4-5 di in una pace assoluta. **[re. rom.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro".** **I tagliandi potranno essere inviati in sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte 1 viaggio 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Thailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 167802005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

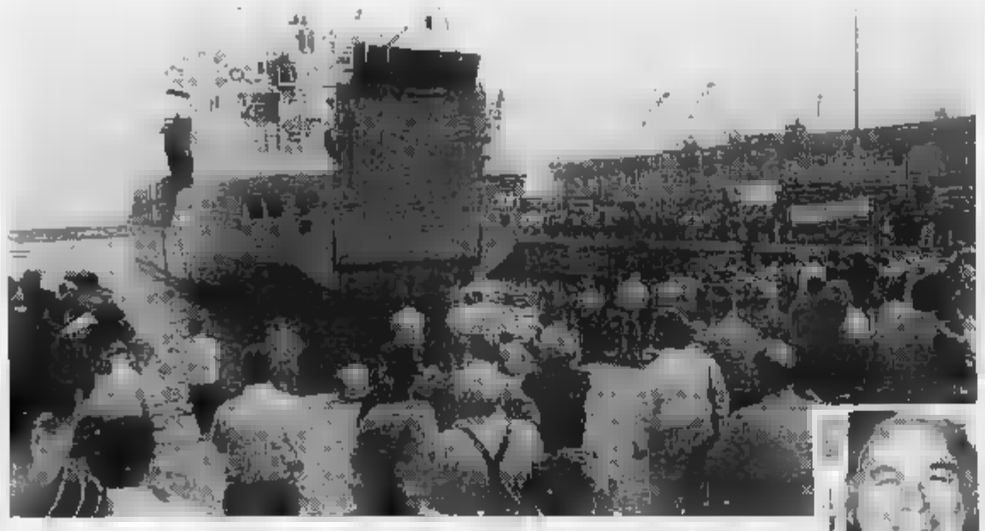
CAP TEL

Aut. Min. n. 4/2632

Al convegno sulla crisi del porto si chiede con insistenza un decreto del governo

«I camalli difendono i loro privilegi»

Genova, Magnani spara sui dirigenti della Culmv



Un momento della protesta dei giorni scorsi dei lavoratori Culmv. A fianco, Magnani e Sanguineti

GENOVA. «Esprimo la ferma condanna per i dirigenti della Culmv: i comportamenti di Calata Inglesi di questa e dell'altra settimana sono fatti illeciti e non atti sindacali. La Compagnia difende solo se stessa e i suoi privilegi e non il lavoro portuale». Rinaldo Magnani aveva annunciato «parole dure e chiare» per il convegno sulla crisi del porto, organizzato dal psi e che s'è svolto ieri al World Trade Center di San Benigno. E' stato di parole. La radiografia della situazione è stata senza ombre. «In porto c'è lavoro. Sia pure lentamente, cresce ogni giorno. Le giornate di ciascun socio della Culmv sono coincidenti con quelle d'un mese intero. Il Cap ha anche predisposto un disegno di legge che mette a punto le pensioni integrative dei portuali già collocati a riposo. Nessuno ha quindi alcuna intenzione ostile contro i lavoratori, le loro retribuzioni o i livelli occupazionali». Magnani ha quindi affrontato la terza parte del suo intervento: ha ribadito che il porto rischia una certa confusione di ruoli, se non interverranno i sospirati «decreti» interpretativi della sentenza della Corte di Lussemburgo che dichiara illegittimo il monopolio dei portuali. E «loit motiv» della «decretazione» il cui testo, definito in tutti i dettagli, è sul tavolo del ministro Ferdinando Facchiano, è stato oggetto di molti interventi polemici nel corso del convegno. Il ministro però, con molta probabilità, non firmerà più perché nel giro di pochi giorni lascerà il dicastero. La gestione Facchiano, va detto francamente, è stata inesistente: il ministro non ha risposto ad alcuna sollecitazione anche del suo staff tecnico. Sindacalisti e imprenditori hanno concordato sulla linea di Magnani. E quale ha concluso con una staccata polemica nei confronti della «Tirrenia» che ha siglato nei giorni scorsi un accordo, assecondando i portuali: «Non è tollerabile che traghetti di alcuni armatori entrino ed escano dal porto, caricati e scaricati, mentre altri sono boicottati. Il Cap non può tollerare oltre, perché le società sono tutte eguali e non ne sono di "serie A" e "serie B". Il mondo cambia e l'economia si adegua. La Culmv non può diventare un corpo estraneo al porto». Subito dopo Magnani ha parlato, con tono ancora più duro, l'on. Mauro Sanguineti del psi: «Chiedo il rispetto dei diritti di tutti e per questo lancio un messaggio ai rappresentanti dello Stato a Genova, in particolare al prefetto e al questore. Se si possono sgomberare appartamenti occupati da poveracci che magari non hanno i soldi per pagare l'affitto, si può usare la forza pubblica anche per sgomberare una banchina occupata abusivamente, dove si compie una violenza». Sanguineti ha chiesto a Magnani di tirare le somme del lavoro perduto, dei guadagni mancati e dei traffici e delle merci svaniti nel nulla per via delle agitazioni, degli scioperi e dei blocchi. «La città ha perso ricchezza - ha concluso il parlamentare - e i lavoratori hanno visto ridursi i livelli di occupazione». Il clima in sala, tra gli applausi scroscianti, s'è fatto teso. Sono entrati in quel momento i dirigenti delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil che avevano interrotto le trattative con i funzionari del Cap e con gli imprenditori per arrivare a un accordo «ragionevole». Oggi sarà la volta dell'incontro-clou con Bruno Musso, che lavora febbrilmente per evitare ancora un martedì di paura e di negatività, dopo i due blocchi delle scorse settimane. E' salito sul podio ultimo il segretario regionale della Cgil, Andrea Ranieri. Il suo è stato un intervento molto forte e molto «sentito». La sua posizione non era certo quella che aleggiava sulla sala (cioè dello scontro frontale, duro, muro contro muro), pure ha ottenuto un grande applauso. Ranieri, con coraggio, ha confermato che la Cgil non condivide la posizione di Batini e dei vertici della Culmv, ma che i portuali sono gli unici colpevoli. «Non è così - ha detto Ranieri rivolto a Sanguineti - che i decreti del governo sulla sentenza Cee sono in eterno ritardo per colpa dell'opposizione dei sindacati e in particolare della Cgil. Il governo ha decretato tutte le volte che ha voluto anche contro le nostre opinioni. Poteva benissimo decretare sui porti». Ranieri ha detto di essere favorevole alla presenza in porto di Msuso o di terminalisti come Vte. «Il terminalista che regiona in termini industriali è l'interlocutore preferito d'un sindacato serio e propositivo. Io diffido invece delle frammentazioni che poi portano particolarismi e ai corporativismi. Rilancio il ruolo centrale del sindacato e chiedo a Magnani un intervento non come mediatore, ma come elemento propositivo». Dopo aver nuovamente attaccato i ritardi del ministero, Ranieri ha ricordato che la Culmv non ha mai ratificato gli accordi signati dal sindacato, anche quelli del 1989. Ha concluso con una riflessione: «A Marsiglia stanno peggio di noi: stanno bruciando i doks. Ma lo Stato deve responsabilità prima di usare la soluzione militare».

Paolo Lingua

Delusione per l'Expo

E' sempre scarso il pubblico aumentano soltanto i furti

GENOVA. Expo abbandonata a se stessa, i piazzali squallidi e desolati come un mese fa. Non sono bastate le assenze dell'architetto Renzo Piano, le polemiche dei giorni seguenti, neppure la nuova fase della campagna promozionale per far decollare una manifestazione che continua ad essere disastrosa sotto l'aspetto organizzativo. Il pubblico lo ha capito e resta alla larga. Soltanto nel fine settimana l'affluenza all'Expo è discosta dalla media. Domenica è stato registrato il record: circa 34 mila presenze.

Negli altri giorni non si oltrepassa la soglia delle 6-7 mila persone. Sta andando meno peggio di quanto si potesse immaginare qualche settimana fa, considerando che la stessa affluenza era assicurata quotidianamente dai gruppi di studenti organizzati dall'agenzia Tower. Dopo la chiusura delle scuole, il vuoto è stato colmato dalle comitive di anziani che arrivano da tutto il Nord Italia, Toscana, Emilia Romagna.

E' un risultato molto deludente, se confrontato con le previsioni iniziali: tre milioni e mezzo di visitatori alla chiusura dell'esposizione, il 15 agosto, voleva dire una media di 30 mila presenze giornaliere.

Che cose non aveva funzionato era chiaro per tutti, dunque non si capisce perché sia indispensabile ripetere gli stessi errori. Che cosa è cambiato? Stando ai dati delle biglietterie, proprio nulla. Sono state create le isole verdi. Ognuna è formata da cinque o sei grandi fioriere in cemento, sei grandi ombrelloni bianchi, alcune panchine. Avrebbero dovuto ingentilire l'aspetto dei piazzali asfaltati. Solo da un paio di giorni il piccolo teatro di Campopisano organizza spettacoli di mimi e clown alle 10,30-17,30-19.

Malgrado il servizio di vigilanza, continuano i furti e i vandalismi. Di questo passo, i «visitatori» più entusiasti potrebbero essere i ladri. La notte scorsa sono state rubate monete antiche nel padiglione della Romania, circa un milione in quello della Comunità di Stati Indipendenti. Nelle scorse settimane, erano stati «visitati» dai ladri anche i padiglioni di Polonia e Svizzera.

Giornate nazionali. Oggi si celebra la giornata nazionale delle Nazioni Unite. L'atteso incontro tra i dipendenti dell'Ente Colombo, che chiedono il pagamento degli straordinari e garanzie sul loro futuro nel dopo-Expo, e l'amministratore delegato Renato Salvatori dovrebbe svolgersi in mattinata.

Paola Cavallero

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

L'inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti che ha portato in carcere Damonte e Bussetti

S. Corona, il meccanismo della truffa

C'è un appalto «sospetto» dietro l'arresto dei due

PIETRA LIGURE. L'inchiesta che ha portato all'arresto di Mario Damonte e Pierluigi Bussetti è nata sul finire dello scorso anno. Ad avviarla sarebbe un esposto molto dettagliato arrivato alla Procura della Repubblica di Savona. Il documento in luce una delibera con cui l'Usl affidava ad una società di Federico Casanova, in carcere per la vicenda dello smaltimento abusivo dei fusti pieni di scorie chimiche, l'appalto servizio di compattamento dei rifiuti ospedalieri. Casanova, petroliere, da qualche anno aveva puntato la sua attività verso lo smaltimento dei rifiuti, compresi quelli ospedalieri.

Tecnicamente servizio serve a ridurre le quantità rifiuti prodotti giornalmente da un ospedale di enormi dimensioni come Santa Corona di Pietra Ligure. La «Servizi Ecologici», la società Casanova, nell'ottobre del 1991 aveva sistemato un piccolo impianto per la compattazione dei rifiuti proprio dietro la sala mortuaria dell'ospedale di Pietra Ligure. L'Usl avrebbe pagato alla ditta 100 lire al litro di materiale compattato. La delibera prevedeva il lavoro di un mese poi prorogata per altri due mesi.

Per l'Usl, secondo i difensori di Damonte e Bussetti (gli avvocati Fabio Ruffino e Giorgio Finocchio, difensore quest'ultimo anche di Federico Casanova), ci sarebbe stato un guadagno. «Sino all'entrata in scena della "Servizi Ecologici" il Santa Corona pagava lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri in base al volume. Compattandoli, evidentemente, si ottiene un volume minore al punto che la "Biagi", la ditta incaricata smaltimento, si lamentata dei suoi minori introiti», spiegano.

Allora perchè le manette? Probabilmente il motivo va ricercato nelle leggi che regolano gli enti pubblici. Sino a 90 milioni non c'è bisogno di indire gare d'appalto. L'amministratore straordinario può affidare incarichi a privata. Tirando somme dell'affidamento alla «Servizi Ecologici», però, la cifra sarebbe stata superata sia pure poche centinaia migliaia di lire. Potrebbe essere questo il motivo dell'«abuso di atti di ufficio».

Damonte e Bussetti (assieme a Federico Casanova) accusati anche di truffa. La delibera di affidamento del servizio parla di 100 lire al litro di materiale compattato mentre i pagamenti avrebbero tenuto conto del materiale da compattare. In più, secondo le indagini, i rifiuti ospedalieri sarebbero aumentati nonostante una diminuzione pazienti. Il sospetto è che, accanto agli scarti Santa Corona, venissero compattati rifiuti di altro tipo. Un meccanismo che, se dimostrato, avrebbe portato nelle casse della «Servizi Ecologici» molto più dovuto.

Gli investigatori hanno svolto mesi di indagini. Dopo l'esposto che denunciava presunto illecito, infatti, i magistrati avevano affidato il ai carabinieri del nucleo operativo. Già a gennaio Mario Damonte e Pierluigi Bussetti erano stati raggiunti un avviso di garanzia. Un provvedimento giudiziario segretissimo. Contemporaneamente indagini proseguite sequestro documenti, perizie, intercettazioni telefoniche.

Entro fine giugno sarà nominato il nuovo commissario al Santa Corona

La svolta qualche settimana fa. Al Federico Casanova, durante uno dei tanti interrogatori da parte giudici che stanno indagando sullo smaltimento abusivo dei fusti pieni di scorie chimiche, vengono chieste spiegazioni anche sulla delibera del Santa Corona. Qualche giorno dopo scattano le manette per Damonte e Bussetti. Tra gli investigatori non c'è comunque aria di smobilitazione. Il caso tutt'altro che chiuso e sono esclusi sviluppi nelle prossime ore.

Con l'arresto Mario Damonte e Pierluigi Bussetti si è, di fatto, decapitato il vertice della quinta Usl dei importante soprattutto per la presenza dell'ospedale di Corona. succederà adesso nella sanità rivierasca? Dal punto vista sanitario non dovrebbero cambiare. Bussetti, 12 anni coordinatore sanitario dell'Usl, aveva lasciato l'incarico qualche settimana fa per curare il coordinamento sanitario Santa Corona. Il suo posto, in attesa che si chiarisca la sua posizione, verrà preso dal vice Paolo Ghiglione.

Più complicata, invece, la situazione gestionale. Damonte aveva già preannunciato la decisione di non accettare proroghe alla carica di amministratore straordinario in Regione si stava studiando la soluzione del caso. Adesso la situazione è precipitata. Per legge non c'è un sostituto all'amministratore straordinario. Con ogni probabilità dovrà essere nominato assessorile regionale «ad acta» che, anche per pochi giorni, dovrà amministrare le sorti nità finalese.

Stefano Pezzini

La successione a Damonte

Scelta del nuovo amministratore tra Scotto, Bellenda e Pistone

SAVONA. Giorgio Scotto, Franco Bellenda, Paola Pistone. Questi i probabili successori Damonte alla guida della V Usl. Mentre proseguono le indagini della magistratura che hanno portato all'arresto dell'amministratore straordinario e del coordinatore sanitario dell'Usl di Finale Ligure, l'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio (anch'egli coinvolto nella vicenda), ha avviato le procedure per la nomina nuovo manager.

«Entro il - spiega l'assessore alla Sanità - verrà scelto il di Mario Damonte. L'amministratore straordinario, infatti, già da alcune aveva rassegnato le dimissioni dall'incarico, annunciando l'intenzione di non proseguire nel mandato. Quindi sarebbe comunque resa necessaria la scelta del suo

Sulle modalità delle nomina esistono già pareri discordi. L'assessore Bellasio ha (infatti annunciato che la scelta del amministratore straordinario cadrà su uno dei 236 nominativi funzionari e liberi professionisti che lo scorso anno presentato domanda per accedere alla carica amministratore straordinario. elenco di personaggi altamente qualificati nell'ambito della sanità che hanno dato vita ad un vero e proprio «albo».

I Comitati dei garanti delle Usl, invece, ritengono che la scelta del nuovo manager di Finale Ligure debba avvenire necessariamente nell'ambito delle terne di nomi formulate un anno dai Comitati.

L'assessore Bellasio, però, non sembra tenere questa interpretazione. «Il nuovo amministratore dovrà essere scelto nell'ambito dell'albo dei 236 funzionari e dei professionisti cui sono stati riconosciuti i titoli per accedere alla carica - ha affermato con decisione l'assessore alla Sanità -. La legge nei casi di sostituzione dell'amministratore straordinario prevede espressamente la necessità di operare la scelta nell'ambito dell'intero albo dei soggetti giudicati idonei».

Giorgio Scotto commissario straordinario della VI Usl di Carcare Vanta una ventennale esperienza

Franco Bellenda coordinatore amministrativo della VI Usl di Carcare

Paola Pistone coordinatrice della VII Usl e consulente regionale al bilancio

Sarà proprio l'assessore Bellasio a dover proporre alla giunta regionale il di Mario Damonte. Tre i personaggi che in queste sembrano maggiormente accreditati: Giorgio Scotto, Franco Bellenda, Paola Pistone.

«Posso solo assicurare che si tratterà di un tecnico con grande esperienza nel campo della sanità» ha affermato l'assessore Bellasio. L'eventuale nomina di Scotto, che è già amministratore straordinario della VI Usl, però, renderebbe necessaria nuova nomina per l'Usl Carcare. Il dottor Scotto, comunque, vanta una ventennale esperienza dirigente della sanità regionale.

Anche Franco Bellenda, consigliere provinciale dc, è un tecnico di comprovata esperienza, infatti riveste carica di coordinatore amministrativo della VI Usl di Carcare. C'è chi ritiene, tuttavia, che per accedere alla carica di amministratore straordinario sia necessario richiedere il collocamento a riposo dall'impiego pubblico.

dottoressa Paola Pistone, coordinatore amministrativo della VII Usl, è fra i massimi esperti di bilancio e contabilità pubblica. Si occupa circa vent'anni degli Affari finanziari della sanità savonese, redigendo fra l'altro il bilancio. Recentemente ha ricevuto anche un incarico consulente Regione.

Ermanno Branca

L'opposizione inasprisce i toni: «In Riviera troppe complicità tra amministrazione pubblica e affari»

I politici su Bellasio, solidarietà e accuse

Reazioni dopo il coinvolgimento dell'assessore nell'inchiesta

GENOVA. Dopo la bufera al Santa Corona, ecco la comunicazione giudiziaria Bellasio: incredulità, stupore e, contemporaneamente, qualche accusa: la tempesta che ha colpito la sanità del Ponente provocando reazioni a catena, discordi.

La comunicazione garanzia che ha raggiunto l'assessore regionale Rosario Bellasio viene accomunata agli arresti di Mario Damonte (su lui la dc non ha preso ancora alcuna decisione) e Pierluigi Bussetti e alla vicenda dei rifiuti ospedalieri. A Genova, dove Bellasio occupa settori chiave del sistema politico ligure, posizioni più dure.

Giampietro Genta, consigliere regionale autonomista, tuona contro la corruzione dilagante: «Si è colpito la parte bassa del bersaglio bisogna affinare la mira, verso il centro, dove si concentrano le responsabilità più gravi. Al Santa Corona ci sono altri centri nevralgici dove si annida il malcostume e il malgoverno. E non lo dico da oggi. Quando l'ho denunciato, nel 1991, mi hanno dato pazzo e del visionario. Adesso cominciano venire a galla le magagne».

Per Roberto Rosa, capogruppo regionale del pds, per anni amministratore al San Martino, la comunicazione di garanzia arrivata Bellasio si inserisce in un discorso più ampio. «Bisogna considerare la situazione che si è creata nel Ponente nel suo insieme. Gli arresti alla quinta Usl, lo smaltimento abusivo, vicende avvenute all'ospedale di Bordighera sono episodi inquietanti. Se si aggiunge anche la comunicazione di garanzia all'assessore regionale nascono degli interrogativi che impongono delle riflessioni. La Regione deve dotarsi di strumenti di controllo, chiamiamole commissioni di indagini come si vuole, che approfondiscano cause di questo malessere», afferma De Rosa. E aggiunge: «Al di là, ovviamente, delle singole responsabilità personali che devono essere appurate dalla magistratura».

Molto polemico e battagliero anche Romolo Benvenuto, consigliere regionale dei verdi: «Com'era prevedibile l'inchiesta sul traffico abusivo di rifiuti sta assumendo proporzioni enormi. Siamo certi gli elementi raccolti magistrati faranno registrare altri clamorosi colpi di nei prossimi giorni. La commistione tra politica, affari e amministrazione ha raggiunto in provincia di Savona i livelli di guardia. Il coinvolgimento dei vertici della quinta Usl non stupisce, considerati i sistemi di smaltimento adottati dalle Unità sanitarie locali».

Tra tante critiche una a favore. Angelo Nari, avvocato, dc, amministratore straordinario della quarta Usl nominato dalla Regione, esprime solidarietà a Rosario Bellasio: convinto che la situazione sia destinata a chiarirsi. resto la comunicazione di garanzia è tutela per il cittadino. Nei rapporti che abbiamo avuto in questi mesi abbiamo trovato in Bellasio un interlocutore molto serio e rigoroso».

Più diplomatico Gianluigi Corrias, esponente liberale, per anni amministratore della sanità di Albenga: «In questi casi, in altri tempi, c'è solo da augurarsi che chi amministra sappia raggiungere un equilibrio senza danneggiare nessuno. Mi auguro solo che la magistratura compia velocemente il suo lavoro, in un senso nell'altro, per poter risolvere la vicenda sanità».

[s. p.]

I COLLEGHI DC

«Damonte era deluso»

«Damonte era deluso dall'esperienza nella V Usl. Probabilmente non si sentiva appoggiato da uno staff tecnico di peso». Questo il parere del consigliere democristiano Carlo Cipollina, che recentemente discusso con il compagno di partito l'esperienza come manager nelle Usl. «Damonte un uomo impegnato su molti fronti - spiega Cipollina - che aveva ottenuto decine di incarichi importanti e aveva raggiunto un'ottima posizione economica. Anche per questo penso che non avesse necessità di compiere scelte compromettenti. Per quanto è emerso sinora sembra che le accuse si fondino più che altro su particolari tecnici, formalità burocratiche». Il consigliere Giovanni De Filippi ha affermato con decisione: «La notizia dell'arresto mi ha colpito dolorosamente». Sulla lunghezza d'onda, Quintilio Cosimi, capogruppo dc al Consiglio provinciale: «Ritengo che la magistratura svolgere i propri compiti con la massima tranquillità e spero che la vi- si chiarisca positivamente». **[e. b.]**

Savona, infuocata assemblea dei Comuni sul disegno legge che sarà presentato entro fine anno

La Valbormida contesta l'unione tra Usl

Ma Bellasio ribadisce: «Il progetto di accorpamento va avanti»

SAVONA. Accorpamento delle Usl: avanti adagio. L'assessore alla Sanità Rosario Bellasio ha ribadito l'intenzione portare a compimento il disegno di legge per la fusione delle unità sanitarie locali entro fine anno, ma gli enti locali avanzano perplessità. Specialmente i Comuni valbormidesi hanno contestato le modalità dell'accorpamento.

Questo il risultato dell'assemblea dei Comuni della provincia di Savona che ieri mattina si è riunita a Palazzo Sisto. Il disegno di legge, che dovrà essere presentato entro fine anno, prevede l'unificazione della IV Usl Albenga con le V di Finale Ligure e della VII di Savona la VI Carcare. Tra le finalità del piano, la riorganizzazione della rete ospedaliera, l'istituzione dipartimenti di emergenza e la razionalizzazione delle strutture esistenti. Tutto questo per garantire un ridimensionamento della spesa sanitaria.

«L'ipotesi di lavoro nasce dall'accorpamento delle Usl Albenga e di Finale Ligure con l'aggiunta dei Comuni di Bardineto e Calizzano - ha spiegato l'assessore Bellasio nella relazione ai Comuni - che per motivi di viabilità e comunicazione fanno prevalente riferimento al presidio di Pietra Ligure. L'assistenza ospedaliera sarà assicurata principalmente Pietra Ligure, con l'integrazione di Albenga per cui è previste anche la costruzione di un nuovo ospedale». Questa Usl, denominata avrà una popolazione 115 mila abitanti.

Ha aggiunto Bellasio: «L'accorpamento fra la VII di Savona e la VI di Carcare prevede l'assistenza ospedaliera principale a Savona, ma anche il potenziamento della struttura di Cairo Montenotte. Unico il dipartimento di emergenza». Questa Usl, denominata «C» avrà una popolazione 177 mila abitanti.

Proprio questa seconda parte del progetto ha trovato sinora le maggiori resistenze da parte degli enti locali. Anche ieri mattina i rappresentanti dei Comuni valbormidesi hanno avanzato perplessità. Spiega il presidente della Provincia, Mario Robutti: «Fra il comprensorio savonese e la Valbormida esistono tante e tali diversità economiche, sociali, ambientali da destare preoccupazione. Se si dovrà arrivare all'accorpamento, prevede la legge, saranno necessarie ampie garanzie».

Al termine dell'incontro, comunque, l'assessore Bellasio si è detto moderatamente soddisfatto: «In linea di principio, i Comuni non sono contrari al disegno di accorpamento, anche se hanno richiesto garanzie per quanto riguarda il mantenimento dei servizi. Il progetto di accorpamento quindi prosegue. Contemporaneamente, però, la Regione stabilirà serie di finanziamenti mirati al potenziamento dei distretti sanitari».

Ieri, intanto, è stata raggiunta un'intesa fra Regione, Comune, Provincia e VII Usl per la destinazione d'uso di alcuni immobili adibiti funzioni socio-sanitarie.

L'assessore alla Sanità, Bellasio, ha infatti approvato la richiesta del Comune trasformare Villa Zanelli (di proprietà della Regione) in un centro specializzato per l'accoglienza di minori in stato di abbandono e ragazze-madri. L'edificio che ospitava l'ex Istituto per l'infanzia, invece, verrebbe utilizzato dalla VII Usl per un centro di cura degli handicappati psico-motori. Alla Provincia, infine, verrebbe assegnato un locale di proprietà dell'Usl ancora definire. **[e. b.]**

ENTE FIERA - COMUNE DI SALICETO - PRO LOCO
Il 26 - 27 - 28 GIUGNO '92 a Saliceto c'è la
FIERA
MOSTRA MERCATO «Saliceto e dintorni»
Stands espositivi, bancarelle, esposizione auto-moto, tempo libero-hobby, macchine agricole, mercatino pulci, artigianato locale e prodotti tipici
Stand gastronomico - «serate danzanti gratuite»
il 26 ore 18 APERTURA - il 27 ore 17 CORSA PODISTICA (non competitiva)
MANIFESTAZIONE EQUESTRE - ESIBIZIONE VOLO LIBERO E A MOTORE (Club Arcobaleno)
Elettro Termica s.n.c.
di ODELLA U. & C.
IDRAULICA - CONDIZIONAMENTO
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
17010 CENGIO (SV)
Via Bagnolo, 3 - Tel. 019/554833
LECHLER
Via - (019) 502090 - CAIRO MONTENOTTE
Liste Nozze
Casalinghi
Articoli regalo
Piccoli e grandi
Elettrodomestici
Articoli da giardino
TV - VIDEO - HI-FI - HI-FI CAR
CEVA - Via Case Rosse, 3 - Tel. (0174) 721081 (a 300 m dall'autostrada TO-SV)
CAIRO M.TTE - Via Colla, 12 - Tel. (019)
SAVONA - Via Gnocchi Viani, 27 - Tel. (019) 802875
S.P.A.
DIVISIONE WILAB
MONDOVI' - Corso Francia
Tel. 0174/55.14.24-55.16.11
Fax 0174 - 55.14.30

S. Bartolomeo e Cervo ora ricorrono al Tar, attorno alla vicenda cresce la polemica

Scarichi a mare, 50 Comuni fuorilegge

Già consegnato un elenco alla procura di Imperia

In questi giorni sulle spiagge sono in corso controlli sugli scarichi FOTO LAURA

IMPERIA. Sono cinquanta i Comuni dell'Imperiese non in regola con le norme sugli scarichi fognari. L'elenco delle amministrazioni «fuorilegge», alle quali è stato proibito di scaricare i liquami in mare, è stato consegnato dai funzionari della Provincia alla procura circondariale di Imperia, che sta svolgendo alcuni accertamenti di carattere tecnico nell'eventualità di prendere provvedimenti. Nel frattempo, a San Bartolomeo al Mare e a Cervo, gli ultimi due Comuni ad aver ricevuto il «diniego» a smaltire al largo delle coste imperiesi, si è corsi ai ripari. San Bartolomeo ha impugnato l'ordinanza e ha presentato ricorso al Tar. La stessa cosa si appresta a fare Cervo. A Sanremo, invece, dove esiste già un depuratore che però non è mai entrato in funzione, si è aggirato l'ostacolo con un documento sottoscritto dal sindaco in cui si dà il permesso di eliminare in mare le acque reflue.

Il problema è stato evidenziato da una serie di controlli effettuati dai tecnici dell'assessorato all'Ambiente della Provincia. Soltanto 14 Comuni rispettano la legge che regola il settore. La maggior parte delle località, tra cui Imperia, Diano Marina e Sanremo, non si sono ancora adeguate alle disposizioni sulla depurazione delle acque. Dove è stato realizzato un impianto dotato di filtri, in grado di eliminare i rischi per la salute pubblica, come a Sanremo, la scarsità di finanziamenti ha impedito di completare l'opera. La struttura di Capo Verde è una sorta di cattedrale nel deserto, che per ora non serve a nulla.

Nella maggioranza dei casi, non esiste neppure un depuratore. Le acque non rispondono ai requisiti richiesti dalle tabelle regionali. Se n'erano accorti gli stessi carabinieri del nucleo operativo ecologico, che in un recente blitz in Riviera avevano denunciato i sindaci di Bordighera, Imperia e Sanremo. Un'iniziativa autonoma, voluta dal ministero dell'Ambiente, che indirettamente si innestava nell'inchiesta avviata dalla magistratura imperiese. La situazione, in attesa che la procura emetta i primi verdetti, è ancora incerta.

Il Comune di San Bartolomeo, appena ha appreso del divieto a scaricare in mare, si è affidato a un esperto in materia, l'avvocato Corrado Maugeri di Genova, che ha presentato ricorso al Tar per annullare la delibera. Dice il sindaco, Gerolamo Ardoino: «Abbiamo chiesto informazioni anche all'Usl per sapere se, adottando questa misura, possano verificarsi inconvenienti ancora peggiori. Per il momento nessuna risposta».

Aggiunge l'avvocato Maugeri: «Esistono precedenti di rilievo. L'ex sindaco di Genova Campart era stato inquisito per questo tipo di problemi, ma il processo, che si era svolto in pretura, si concluso con un'assoluzione, perché il fatto non costituisce reato. La questione non è di carattere penale, ma amministrativo. In seguito, la Provincia di Genova, al contrario di quella imperiese, si era limitata a diffidare i Comuni del comprensorio, senza imporre restrizioni».

Ora spetta al Tribunale regionale amministrativo pronunciarsi. Obietta il vicesindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli: «Se i risultati delle analisi della Provincia hanno evidenziato un tasso d'inquinamento superiore ai limiti, mai all'area è stata concessa la bandiera blu della Cee?».

Maurizio Vezzaro

Deposito abusivo di rottami

A Imperia oggi potrebbe esserci il caso di una sentenza-guida

Dopo gli scarichi fognari, rischiano di essere dichiarati «fuorilegge» i depositi di rottami ferrosi. E' la prospettiva che si profila all'orizzonte se la Corte Costituzionale dovesse accogliere la legittimità della richiesta del sostituto procuratore della Repubblica circondariale d'Imperia, Giacomo Moraglia. Il magistrato ha sollevato dubbi sulla possibilità che la Regione possa depenalizzare il reato connesso allo smaltimento e alla raccolta di rifiuti speciali.

Moraglia prende spunto da un processo che si terrà oggi nella pretura di Imperia, e vedrà coinvolto Mario Russo, 49 anni, residente in località Barcheto, accusato di aver trasformato un'area periferica in impianto per la demolizione delle auto senza disporre di regolari autorizzazioni. La Corte desse ragione al pubblico ministero, il deposito potrebbe essere dichiarato abusivo. Il verdetto costituirebbe un importante precedente e metterebbe in forse la regolarità di tutti i depositi in provincia, che si basano su permessi provvisori.

L'imputato ha presentato domanda alla Regione già nell'82. L'ente però non gli ave mai risposto. Russo riteneva comunque di aver rispettato i propri obblighi, dal momento che ha inviato gli incartamenti necessari entro i primi sei mesi dall'entrata in vigore di una legge regionale, che seguiva comunque il codice in vigore in tutta Italia. La disposizione fissava le norme in materia di smaltimento di rifiuti ferrosi, in attesa che venisse elaborata una dei luoghi adatti. Il pubblico ministero ora obietta che quella legge non può estinguere il reato, per il suo carattere temporaneo. caso simile era già stato esaminato in Friuli: in quell'occasione i giudici avevano accolto le tesi dell'accusa. L'ultima parola spetterà comunque al pretore Domenico Varulli, che oggi dovrà decidere quale linea adottare. Con tutta probabilità invierà la documentazione alla Corte Costituzionale. Dice l'avvocato Mario Leone, che difende gli interessi di Russo: «Il mio cliente ha inviato numerose richieste in Regione, per ottenere un'autorizzazione definitiva, ma questo non è stato possibile. precedenza era già stato assolto dall'imputazione in un processo che si è tenuto quattro fa. In ogni caso accetteremo le decisioni del pretore.

Il procedimento costituisce un'occasione per mettere in evidenza la mancanza di una regolamentazione precisa che faccia chiarezza nel campo della raccolta di materiale ferroso. [e. f.]

Il sindaco Gerolamo Ardoino

IMPERIA

Dai commercianti

Una petizione al sindaco sulla viabilità

IMPERIA. I commercianti di via XX Settembre, Porto Maurizio, hanno inviato una petizione al sindaco d'Imperia, chiedendo una serie di assicurazioni in vista della riapertura al traffico dell'isola pedonale, in concomitanza con i lavori per la creazione di un'area di sosta in piazza Roma.

In un esposto, firmato da 24 operatori (tre quarti del totale), è stata sollecitata «la possibilità di far sostare i veicoli ai margini della strada per un breve tempo».

Tra le richieste, anche quella di far procedere il flusso veicolare da piazza Roma in via Cascione e che, una volta ultimati i lavori del maxiparcheggio in piazza Roma, sia rivista la viabilità in XX Settembre «a seconda della reale funzionalità del parcheggio, sentendo pure il parere degli esercenti». Secondo i firmatari, l'eventuale apertura della strada al traffico con possibilità di sosta regolata da parcometri dovrà avvenire soltanto quando avranno inizio gli interventi. [e. f.]

SANREMO

Nuovi testimoni

Si riapre il processo ai Nardelli

SANREMO. Torna davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale il processo per omicidio volontario in concorso a carico di Francesco (57 anni), Rocco (25) e Giuseppa Nardelli (36), rispettivamente il padre e i due fratelli di Umberto Nardelli, 30 anni, reo confesso e condannato per l'omicidio di Aldo Mafodda, 38 anni, avvenuto a Riva Ligure il 21 gennaio del '90.

Dopo il processo d'appello a Genova il giudice, con l'acquisizione di nuove testimonianze, ha rimesso gli atti al gip San. Per Francesco Nardelli ci sarebbe anche l'accusa di porto abusivo di arma da fuoco. La sera dell'omicidio Aldo Mafodda il padre di Umberto Nardelli, Francesco, era presente quando il figlio sparò il colpo di pistola mortale.

Con l'udienza di oggi, resta ancora da definire la posizione del padre e quella dei due fratelli dell'omicida, che sono difesi dagli avvocati Natale De Francisi di Sanremo e Aldo Penco di Genova. [m. p.]

Dimissioni e spaccature in Consiglio comunale: nuovi interrogativi sulle posizioni di Ardissone e Damonte

Sulla giunta di Diano il fantasma della crisi

Un'ipotesi sempre più consistente alla luce degli ultimi fatti

DIANO MARINA. Dimissioni, trasformismi, spaccature e decessi hanno caratterizzato l'ultima tormentata legislatura del Consiglio comunale di Diano Marina. Malgrado i forti scossoni che hanno compromesso più di una volta la stabilità del governo cittadino, sinora non si sono manifestate crisi, ma non è escluso che prima della scadenza del mandato questo non si verifichi. Gli ultimi fatti fanno pensare che ci siano dietro l'angolo altre novità.

La nomina di Serafino Ardissone e di Mario Damonte, rispettivamente al posto del socialista Carlo Raimondo e del liberale Dino Sciolli, ha aperto nuovi interrogativi. I due nuovi consiglieri pare abbiamo manifestato recentemente forti simpatie per la Lega Nord. Se fosse vero gli equilibri politici interni potrebbero facilmente saltare. Durante l'ultima riunione di Consiglio il pidiessino Primo Bonifazio, appena Ardissone ha messo piede in aula, insediato come consigliere, gli ha subito chiesto: «Lei rappresenta la Lega o il psi?». Ardissone non ha risposto.

Dino Sciolli

Ma veniamo alla storia degli sconvolgimenti subiti dal Consiglio dianese in questi ultimi cinque anni. Nel 1987, anno in cui è stato rinnovato, era formato da 6 democristiani (Ferrari, Saguato, Ferrua, Gaggero, Ardissone) da 5 socialisti (Lapalomenta, Gandolfo, Raimondo, Al Beik, Batistotti), 4 liberali (Milesi, Ghirardi, Novaro Mascarello, Capra), 3 comunisti (Queirolo, Bonifazio, Fiori), 2 repubblicani (Za e Lanteri), 1 socialdemocratico (Berte).

Una serie di contatti portò alla realizzazione di una coalizione di governo composta da dc, psi e pli. In tutto, quindi, 13 seggi sui 20 del Consiglio.

L'anno successivo le prime trasformazioni. il liberale Franco Ghirardi e si dimette il repubblicano Massimo Za. Al posto del primo Riccardo De Maestri, mentre surroga il secondo Edoardo Marino. seguito il socialdemocratico Antonio Berta decide iscriversi al psi e Fiorenzo Batistotti, socialista, passa invece al psdi. Poi Riccardo De Maestri si stra con gli altri appartenenti alla maggioranza e abbandona lasciando il posto a Mario Beltrami. Quest'ultimo anziché schierarsi con il gruppo liberale si dichiara indipendente e si costituisce in gruppo autonomo. Viene a mancare infine Augusto Milesi ed entra in Consiglio al posto Dino Sciolli.

Le dimissioni di Carlo Raimondo e dello Sciolli storia recentissima. Ma non pare che i colpi di scena siano finiti. Secondo Bonifazio, il sindaco avrebbe già nel le dimissioni di Giorgio Saguato, segretario provinciale dc e presidente dell'Apt di Imperia. Se così fosse anche il gruppo dc subirebbe una modifica nella sua composizione come gli altri partiti eccezione del pci-pds. [a. b.]

ACQUA

«Sì» al raddoppio del Roja

Anche il Consiglio comunale di Diano Marina ha dato il suo per delegare il Comune di Imperia a stipulare il contratto di appalto per la costruzione del cosiddetto raddoppio del Roja. Il dibattito durante la riunione ha registrato gli interventi di tutti i gruppi consiliari. Non ci sono stati voti contrari alla pratica. Solo il gruppo Pci-Pds ha preferito astenersi. problema idrico è da sempre il più scottante per Diano Marina e raggiungere una definizione che porti la massima tranquillità e soddisfacente per tutti. Dice il riguardo il socialista Antonio Lapalomenta: «Non possiamo perdere questa ultima possibilità. Anche gli altri Comuni che attingono l'acqua dalle condutture Roja faranno come noi e tutti assieme potremo finalmente dire che abbiamo vinto una delle battaglie più importanti. fronte al problema dei rifornimenti idrici bisogna lasciare perdere tutto, persino gli scontri che qualche volta i rapporti tra i politici». [a. b.]

E' nato e ha studiato a Imperia, dove tutt'ora vive la famiglia e dove ha ancora molti amici

Per mons. Castellano 50 anni di sacerdozio

L'invidiabile traguardo sarà festeggiato a Genova il 5 luglio

IMPERIA. Cinquanta anni di ordinazione sacerdotale: è l'invidiabile traguardo cui è giunto l'arcivescovo mons. Mario Ismaele Castellano, che celebrerà il lieto avvenimento il prossimo luglio a Genova nella chiesa di Santa Maria di Castello.

Al suo fianco, assieme alle autorità religiose e civili, celebreranno il cinquantesimo anno anche i superstiti dei dieci frati domenicani che il luglio 1942 presero insieme gli ordini a Chieri, in provincia di Torino.

La notizia è stata accolta con particolare favore ad Imperia, dove egli è nato, dove ancora vive la sua famiglia e dove conta numerosi amici. Ad Imperia ha fatto gli studi superiori prima di essere chiamato alla vita religiosa. Grazie alla sua personalità e mons. Castellano (che è stato anche ufficiale degli Alpini) è stato chiamato in campo nazionale e prestigiosi incarichi ecclesiali: già assistente generale dell'Azione cattolica italiana, ai vertici della Conferenza episcopale, ha governato per anni come arcivescovo metropolita la importante diocesi di Siena.

Per la sua vasta e specializzata competenza giuridica, soprattutto in diritto canonico, e per la sua profonda esperienza religiosa ed umana, è stato anche chiamato a dare notevole contributo ai lavori del Concilio Vaticano secondo.

Pur con tutte queste attività di studioso e pratiche, non ha mai dimenticato la città natale. In effetti ad Oneglia mons. Castellano ha sempre fatto ritorno ad ogni occasione; particolarmente significativo, nel 1986, il conferimento della tessera di socio onorario della Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia, come ritratto dalla foto che illustra l'articolo. In quell'occasione mons. Castellano, che era stato presentato dal presidente Mario Spalla, tenne un importante discorso per illustrare i conto anni dell'enciclica Rerum Noverum e l'Associazionismo.

Mons. Castellano è anche uno scrittore di buon rilievo: sua ultima fatica un agile volumetto di ricordi e bozzetti che è un po' summa delle sue esperienze e che ha avuto un notevole successo. Il libro è intitolato «Un Vescovo sorride: briciole di memorie di un Vescovo emerito».

Come annunciato dallo stesso titolo il libro è permeato da una sottile vena umoristica che tuttavia mette in maggiore evidenza la saggezza umana e religiosa cui esso si ispira sotto il manto di una bonaria ironia. Fra l'altro il libro è tuttora disponibile nelle diverse librerie imperiesi. [b. v.]

L'arcivescovo mons. Castellano

Bordighera, la decisione dopo i lavori di rinnovamento di tre anni fa

Il cinema Olimpia raddoppia

Una nuova sala da novanta posti nel sottotetto

BORDIGHERA. Il cinema Olimpia, da anni l'unico di Bordighera e uno dei pochi dell'estremo Ponente, vuole raddoppiare.

Un progetto di ristrutturazione, già discusso e approvato dalla commissione per l'Urbanistica, prevede infatti la realizzazione di una nuova sala, che dovrebbe essere ricavata nel sottotetto, sopra a quella attualmente in attività.

«Abbiamo pensato di creare una sala nel piano superiore per dare al nostro locale un più ampio respiro - spiega Marisa Venchi, da anni titolare dell'Olimpia -. L'esempio arriva dalle grandi città, dove è facile trovare cinema con due sale di proiezione».

Aggiunge: «In questo modo potremmo accontentare contemporaneamente una più larga fetta di pubblico. Ad esempio genitori e bambini: basta programmare nella stessa serata un film d'impegno e un cartone animato. Molte volte i nostri clienti si lamentano che hanno dovuto rinunciare alla visione di un film perché non era adatto ai propri figli».

Più chance per gli appassionati di cinema, pensando anche ai villeggianti. Continua la titolare dell'Olimpia: «In estate riproponiamo i film più belli della stagione invernale, oltre a quelli nuovi. Più volte i turisti che si trovano in a Bordighera hanno apprezzato la possibilità di poter vedere pellicole che avevano perso durante la programmazione nelle loro città».

«Il progetto di ingrandimento dell'Olimpia prevede di usufruire dello spazio nella parte alta dell'edificio di via Cadorna - spiega il vicesindaco Ulderico Verrando -. tratta di un mero di volumetria, che richiede deroga all'attuale piano regolatore. Se sarà approvato anche dalla commissione edilizia e dal Consiglio comunale si duplicherà una struttura turistica e uno spettacolo, in una realtà dove stanno scomparendo i cinema». Dalla bozza del piano i posti per la nuova sala si aggirano sulla novantina.

Il cinema di Bordighera era stato rinnovato circa tre anni fa. La sala, il stile Belle Epoque, era stata illuminata da trecento lampadine che effetti suggestivi quando sfumano prima dell'inizio delle pellicole.

Nato nel primo dopoguerra, l'Olimpia è quasi un'istituzione per la città delle palme, l'unico rimasto da quando lo Zeni, di proprietà della stessa Venchi, venne chiuso più di dieci anni fa perché troppo ampio per le esigenze della cittadina. All'interno del cinema Olimpia si possono ammirare gli affreschi realizzati dai pittori Balbo e Cavalla. [d. bo.]

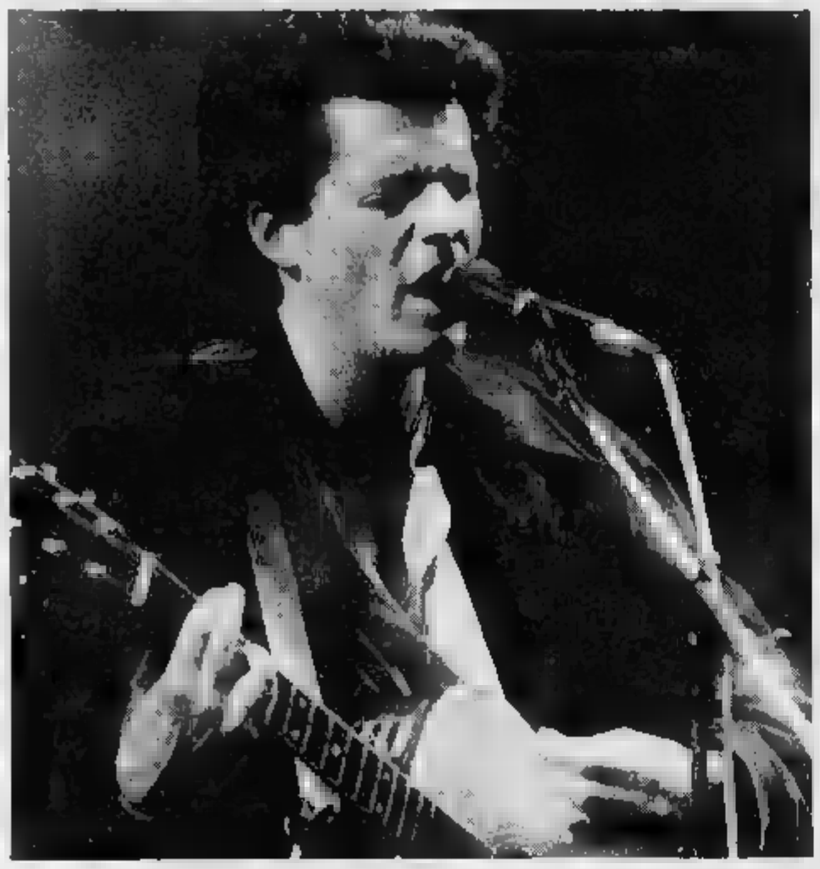
liguria estate

LA STAMPA 26 Giugno 1992 pag. 48

IL TEMPO NEL WEEKEND

Moderato [illegible] per i turisti che cominciano [illegible] affollare i centri costieri della Riviera. Lungo [illegible] costa, durante [illegible] fine settimana, il cielo sarà poco nuvoloso e il sole avrà la meglio sulle nuvole, padrone incontrastate del primo scorcio d'estate. Sono previsti comunque sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, anche [illegible] la pioggia non dovrebbe rovinare il «week-end». Il [illegible] sarà leggermente mosso e la temperatura in graduale [illegible] una buona notizia per i villeggianti, dal momento che [illegible] questi giorni [illegible] colonnina di mercurio [illegible] è mantenuta da tre a quattro gradi al di sotto [illegible] media (ieri, si è registrata [illegible] massima di 23). Dice Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Ci avviamo [illegible] una normalizzazione, dovuta all'avvicinamento dell'anticiclone delle Azzorre».

Un'estate di musica leggera: tutti i big attesi in concerto



Grandi ritorni giovani emergenti [illegible] gruppi demenziali per le serate in tutta la Liguria

Ad Albenga si esibiscono Baglioni (il 22 agosto), Elio e la Storia Tese (foto in alto) [illegible] Ligabue (a fianco) Vallesi (sopra a sinistra) [illegible] a Loano

Baglioni guida in Riviera la gran sfilata delle stelle

ALBENGA. Claudio Baglioni, Ligabue, Paolo Vallesi, Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, «Pitura Freska», Elio [illegible] le Storie Tese e, forse, i Tazenda e Umberto Tozzi. Incomincia a prendere corpo la rassegna dei «Concertiestate» in provincia. La «piazza cloud», sarà, come [illegible] alcune stagioni [illegible] questa parte, quella di Albenga (stadio «Annibale Riva»), che ospiterà il concerto più atteso, il 22 agosto, di Claudio Baglioni.

Per ora invece [illegible] c'è nulla in programma a Savona. Unica eccezione nel comprensorio, è il concerto degli «Ufo Piemontesi», in calendario domenica sera nel salone della società «Aurora» di Valleggia. Il gruppo, ospite fisso [illegible] «Festivalbar» [illegible] Italia 1, propone rock demenziale con il rifacimento di brani italiani Anni 60 [illegible] 70.

Il boom di questo nuovo genere «rock delirante» ha ampio spazio anche negli appuntamenti di agosto allo stadio [illegible]i- [illegible] di Albenga con i «Pitura Freska» (12) [illegible] «Elio e le storie tese» (14). Quest'ultimo gruppo ha già pronto un nuovo video demenziale. Dà un paio di stagioni [illegible] fra i più affermati. Due anni [illegible] allo «Sporting club» [illegible] Finale Ligure fece registrare, [illegible] ogni previsione, il tutto esaurito.

I «Pitura Freska» [illegible] invece fra i complessi emergenti più originali [illegible] divertenti che segnano un [illegible] modo di fare musica all'italiana gradito non soltanto dai giovanissimi. Questi gruppi per la verità rifiutano l'etichetta «rock demenziale» e prediligono invece essere definiti artisti [illegible] «denuncia ironica». Comunque sia, incontrano i favori dei giovani soprattutto perché sono divertenti «da vedere oltre che da sentire».

Quindi tre attese serate con i big della canzone italiana: i concerti [illegible] Enrico Ruggeri (25 luglio allo stadio [illegible] Spotorno), Roberto Vecchioni (6 agosto, Spotorno) e Claudio Baglioni (22 agosto, Albenga) si preannunciano di taglio più classico, rivolti ad [illegible] pubblico non solo di giovanissimi.

Per Baglioni (quello [illegible] Albenga potrebbe essere l'unico concerto della stagione in Liguria) c'è l'attesa maggiore. Il cantautore romano, dopo un periodo [illegible] pausa, ritorna nel Ponente Ligure dove [illegible] metà degli Anni [illegible] ha sempre fatto registrare presenze record negli stadi di Pietra Ligure, Arma di Taggia ed Albenga (da 7 a 13 mila spettatori paganti).

Altri due concerti fissati sono quelli di Paolo Vallesi (15 luglio alla maxidiscoteca [illegible] Pozzi» di Loano) e Ligabue (4 agosto [illegible] «Riva» di Albenga), due artisti molto diversi tra loro. Fra le altre date [illegible] in forse circolano i nomi di Antonello Venditti e Edoardo Bennato. Più probabile, a fine luglio, è il concerto dei Tazenda allo stadio di Andora e di Umberto Tozzi (si parla del 5 agosto) [illegible] campo sportivo di Alassio.

Anche la stagione '92 ripropone in [illegible] evidente la carenza [illegible] [illegible] adeguate per spettacoli che richiamano oltre le 2-3 mila persone. I campi sportivi di calcio sono l'unica possibilità anche [illegible] molte strutture di questo tipo, per la loro posizione all'interno dei centri cittadini, non si prestano ai concerti e presentano problemi di agibilità, non di facile soluzione.

Augusto [illegible]

Roberto Vecchioni si [illegible] il [illegible] agosto al campo sportivo di Spotorno

Sanremo, al via la stagione del Roof Garden

Matia Bazar Anni 90 poi Milva e Vanoni

SANREMO. Un'estate con la [illegible] italiana, cantautori e [illegible]. Il calendario delle manifestazioni [illegible] «Roof Garden», il giardino pensile del casinò di Sanremo, punta tutto sui grandi nomi [illegible] spettacolo «made in Italy».

L'inaugurazione è prevista per questa sera con la «performance» [illegible] «Matia Bazar», il complesso melodico autore di canzoni di successo [illegible] «Solo Tu» [illegible] «E dirai ciao», rimaste nella storia della musica italiana degli Anni Ottanta. Da più di un [illegible] al posto di Antonella Ruggero c'è [illegible] solista Laura Valente. I «Matia Bazar» arrivano nella città dei fiori [illegible] [illegible] impegnati nalla tournée del [illegible] «Cantagiro '92». La pre- [illegible] esibizione di Luca Barberossa, vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo con «Portami a ballare», è stata annullata perché il cantante [illegible] ricoverato all'ospedale San Camillo di Ro- [illegible] a causa di [illegible] bronchite.

Sabato sera sul palcoscenico [illegible] «Roof Garden», [illegible] nel verde, sale la cantante americana, naturalizzata italiana, Amy Steward già protagonista [illegible] altre serate [illegible].

Il programma prevede per il mese di luglio [illegible] [illegible] [illegible] ghiotti appuntamenti per gli amanti della musica di qualità. Il 12 luglio la vedette è Milva con [illegible] nuovo spettacolo «Le [illegible] [illegible] le due guerre», [illegible] raccolta di brani melodici che ha ricevuto molti consensi da [illegible] e pubblico. Una settimana dopo il «Roof Garden» del casinò riceve come ospite d'onore Ornella Vanoni. Il 24 luglio il divertimento prende corpo con le gag, le battute e il «dizionario strampalato» di Nino Frassica. A chiudere il mese ci [illegible] le canzoni [illegible] Riccardo Cocciante, uno [illegible] cantautori più amati in Riviera [illegible] vincitore del Festival [illegible] Sanremo nel '91 con il brano «Se stiamo insieme».

Per il mese di agosto la città [illegible] fiori aspetta il Gran gala [illegible] Toto Cutugno. [illegible] 14 agosto in- [illegible] saranno le barzellette di Gino Bremieri a salutare «Ferragosto» e [illegible] far dimenticare agli spettatori che l'estate si [illegible] accorciando sempre [illegible] più. Il 21 è [illegible] Franco Califano e il 28 la cantante rock Jo Squillo. [illegible] gli appuntamenti in settembre [illegible] il pianoforte delicato [illegible] Romano Mussolini e le canzoni dei «Ricchi e Poveri».

Per le altre serate del [illegible] di luglio l'orchestra ingaggiata per il «Roof Garden» è quella di Reddy Bobbio che affiancherà le ballerine del corpo [illegible] [illegible] «Estebun Greco Dancers». Ad agosto e fino al [illegible] settembre la musica sarà invece quella della «Jhonny Sax Orchestra» con la show-girl «Celeste».

La direzione della [illegible] da gioco ha anche comunicato [illegible] [illegible] tariffe per l'estate '92. I prezzi sono abbordabili: [illegible] mila lire per la cena, vini esclusi, [illegible] 50 mila per la sola consumazione.

Il programma del «Roof Garden» è [illegible] di novità [illegible] privilegiate le musica nostrana, una scelta da [illegible] sottovalutare. Il fatto che recentemente Nizza e Montecarlo si siano disputati [illegible] suon di milioni lo spettacolo dei «Ricchi e Poveri» [illegible] [illegible] dubbio prestigio e lustro all'«estate italiana» organizzata dal casinò di Sanremo.

Giulio Gavino

Ornella Vanoni, ospite a metà luglio

Genova, stasera alla Terrazza Ducale

Artisti alla berlina con Stefano Nosei

GENOVA. Venerdì tutto [illegible] ridere, questa sera a Genova. Alla Terrazza Ducale, all'ultimo piano della splendida residenza dei Doge, arriva [illegible] cabaret di Stefano Nosei, [illegible] a Villa Imperiale prende il via con un po' di anticipo la rassegna «Ridere d'agosto» con la compagnia di Corrado Taranto, [illegible] Sepe [illegible] Angelo Belgiovine protagonisti dello spettacolo «Specie in via d'estinzione 2».

Tocca a Nosei, comunque, il compito più arduo [illegible] cioè portare per la prima volta uno spettacolo «leggero» all'interno di [illegible] Palazzo che finora ha ospitato importanti mostre scientifiche [illegible] musica «colta». Curiosamente, mentre [illegible] presenterà i [illegible] monologhi e le sue canzoni dissacranti sulla terrazza, al piano terra del palazzo i Musici suoneranno Bach [illegible] Vivaldi, [illegible] conferma di come questo elegantissimo spazio sia davvero polivalente e multimediale.

Il cabarettista spezzino, lanciato verso il grande successo grazie anche alle ormai frequenti [illegible] apparizioni televisive in [illegible] e in Fininvest, presenterà lo spettacolo «Cantafuori», un mix che raccoglie [illegible] meglio della sua produzione. L'artista è un bravo «replicante» dei jingles pubblicitari, [illegible] prendere benissimo in giro i cantautori [illegible] le rockstar e [illegible] la [illegible] benissimo [illegible] le intrusioni nell'attualità. Recente- [illegible] [illegible] [illegible] ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show», a torna [illegible] [illegible] Genova dove aveva debuttato cinque anni [illegible] al Club Instabile del compianto Pierluigi De Lucchi. L'originale «Cantafuori» di Stefano Nosei è uno show fitto di virtuosismi vocali, sberleffi [illegible] parodie: pochi artisti si salvano.

Con questo spettacolo di cabaret, Sandro Baldacci e Paolo Renzini e il manager della cucina Gianni Turcato, titolare dell'annesso ristorante «Professionisti», puntano a far decollare [illegible] loro «Terrazza». Ieri il locale gestito dallo staff del «Nessundorma» [illegible] è stato inaugurato [illegible] una [illegible] esibizione del gruppo «Senora Manteca» [illegible] domani sera è in programma [illegible] [illegible] dei Los Diaboles. [m. b.]

Domani ai Parchi si alza [illegible] sipario sulla XXVI edizione della celebre rassegna

Festival di Nervi, apre Coppelia

In scena l'Australian Ballet, platea di 1800 posti

[illegible] [illegible] alzerà domani [illegible] ai Parchi il sipario sulla XXVI edizione del Festival [illegible] Balletto di Nervi. Il cartellone, preparato dal padre della manifestazione Mario Porcile, si aprirà con l'Australian Ballet, alla sua prima apparizione in Europa.

«E' un complesso formidabile - [illegible] Porcile - se lo spettacolo si realizzasse [illegible] Verona si punterebbe ad avere [illegible] meno [illegible] ventimila spettatori. Mi auguro che i genovesi non perdano l'occasione e accorrano ai Parchi».

Il problema del pubblico [illegible] particolarmente grave in questo [illegible] d'estate contrassegnato da un maltempo che ha certamente compromesso l'esito di diverse iniziative all'aperto. [illegible] vive a Genova l'incubo del «vuoto» sulla scia delle preoccupazioni suscitate dall'andamento dell'Expo. E [illegible] sottolineato che, forse con eccessivo entusiasmo, si è infoltito troppo il carnet degli spettacoli [illegible] giugno e luglio. Puntando anche [illegible] modo sproporzionato sulla danza: basta ricordare il cartellone di «Europa danza oggi» al Verdi di Sestri e le quattro serate all'Acquasola [illegible] servate a fine luglio [illegible] folclore.

Il Festival (ospitato in una platea capace di 1800 posti) deve dunque fare i conti [illegible] un panorama di spettacoli alquanto fitto. L'Australian Ballet [illegible] diretto da Maina Gielgud, celebre ballerina, figlia dell'attore sir John. [illegible] programmma prevede per domani e domenica «Coppelia» nella classica edizione con la coreografia di Petipa e Cecchetti ripresa da Peggy [illegible] Praagh. L'orchestra [illegible] Comunale sarà diretta da Noel Smith.

Martedì e mercoledì verranno [illegible] proposti «Gala performance» (un atto [illegible] musiche di Prokofiev), «Of blessed memory» (un atto su musiche [illegible] Canteloube) [illegible] «Festa per [illegible] matrimonio della principessa Au- [illegible] dalla [illegible] addormentata» [illegible], musiche [illegible] Ciaikovskij, coreografia di Petipa.

Il XXVI Festival del Balletto coinvolgerà cinque continenti con compagnie europee (Joseph Russillol, americane (Jennifer Muller), asiatiche (Tokyo Ballet) e africane (Compagnia [illegible] Guinea). C'è particolare attesa per il ritorno di Joseph Russillo, che il 23 luglio proporrà una ripresa e una novità. La ripresa è quella di «Orfeo», [illegible] splendido lavoro su musiche di Gluck creato proprio per Nervi nel 1980. Verrà [illegible] rivisto e accorciato in un atto. Nella stessa se- [illegible] debutterà «Il navigatore» dedicato naturalmente a Colombo. La coreografia [illegible] [illegible] di Russillo, la musica di Ferde Grofé, la regia di Porcile. Daniel Agesilas, lasciati i panni di Orfeo, vestirà quelli [illegible] Colombo, un avventuriero sognante e romantico.

[illegible] Iovino

Le frontiere del teatro tema conduttore del Festival che s'inizia domani

Undici «perle» [illegible] Villa Faraldi

Comincia la Microband con Doremifasollasizù

VILLA FARALDI. Subito due spettacoli tra [illegible] e parola, per introdurre il tema delle Frontiere del Teatro, motivo conduttore del [illegible] Festival di Villa Faraldi, che debutta domani sera, sul sagrato della chiesa [illegible] capoluogo, [illegible] la Microband in «Doremifasollasizù», e prosegue domenica, sempre alle 21,30, [illegible] Anatoli Balasz in «Le nuove giganti dell'isola di Pasqua ed altre meraviglie». Il programma, allestito [illegible] Assemblea Teatro e dal Comune, proporrà poi altre nove rappresentazioni sino al [illegible] luglio, distribuite anche alle frazioni [illegible] Tovo, Riva, Deglio e Tovetto.

Si [illegible]ia dunque con «Doremifasollasizù», di cui [illegible] protagonisti Luca Domenicali [illegible] Danilo Maggio, già collaboratori televisivi di Maurizio Nichetti, Pupi Avati e Renzo Arbore: dopo una tournée in Europa, tornano in Italia con questo show, presentato come «divertentissimo e pirotecnico, [illegible] che felicemente contamina musica [illegible] cabaret». Autori e interpreti [illegible] due musicisti autodidatti che, dopo aver compiuto itinerari musicali diversi, hanno avvertito [illegible] sorta di «allergia» nei confronti della musica seria e, al tempo stesso, l'esigenza [illegible] riderci sopra. [illegible] così, nell'83, hanno fon- [illegible] la Microband, [illegible] ricorda la Banda Osiris.

Il giorno dopo, [illegible] a Villa, è la volta [illegible] Anatoli Balasz (che non arriva da un Paese dell'Est, ma è di Rovigo, e vive [illegible] lavora a Bologna): solo sulla scena, [illegible] la regia [illegible] Luca Domenicali, lo [illegible] [illegible] Microband, divulga i risultati ai quali ha condotto l'ultima e più importante spedizione archeologica dei [illegible] tempi: il ritrovamento, sull'isola di Pasqua, di [illegible] giganteschee uova, [illegible] bianca [illegible] una nera. Spiega Balasz: «All'interno di quella bianca si trova il passato dell'umanità, che non collima affatto con quanto riportano i testi [illegible] scuola. Bisogna mettere ordine tra tanta confusione e tanta menzogna: ma è però opportuno o no aprire quella nera, che serba il futuro dell'uomo?».

Renzo Sicco, direttore artistico di Assemblea Teatro, precisa d'essersi ispirato per questa edizione alle atmosfere di «Vento largo», fortunato e premiatissi- [illegible] romanzo di Francesco [illegible]iamonti, scrittore del Ponente: «E' una Liguria che già respira [illegible] profumo della nuova Europa. E ogni [illegible] avrà un suo tema specifico, una sua frontiera: il cabaret, l'ironia, [illegible] letteratura, la follia, la storia». Completa il panorama del festival (circa [illegible]00 spettatori lo [illegible] anno, [illegible] milioni il preventivo [illegible] [illegible] per il '92) [illegible] [illegible] delle opere dell'artista catalano Josep Minguell, intitolata «Scene per dubitare».

Stefano Dellino

Tre appuntamenti al Palazzo del Parco di Bordighera

Il cabaret torna in Liguria da stasera «Ridi a Ponente»

Questa sera alle 21, al teatro del palazzo del Parco, si apre il sipario sulla serata inaugurale di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del Cabaret di Bordighera. La prima edizione della manifestazione, ideata e diretta dal giornalista torinese, autore e storico del cabaret, Mauro Giorcelli, è promossa ed organizzata dall'Associazione commercianti ed albergatori di Bordighera in collaborazione con l'assessorato al Turismo e l'Apt.

Riportando in Liguria il festival del Cabaret, «Ridi a Ponente» si ricollega così idealmente a «Loano Cabaret», il primo e più importante festival italiano del settore, svoltosi negli Anni Ottanta e interrotto quattro anni fa in seguito alla scomparsa del suo patron, Pierluigi Delucchi Dagnino.

L'inedita formula di «Ridi a Ponente» propone 16 concorrenti selezionati in tutta Italia fra i cabarettisti attivi da almeno due stagioni. Questi gareggeranno otto per sera (oggi e domani), in sfida a eliminazione diretta, mentre nella serata finale di domenica la classifica sarà determinata dalla migliore improvvisazione.

Fra gli ospiti, questa sera si sarà Marco Berry, illusionista noto alle cronache per le sue performance ispirate al grande Houdini. Domani toccherà a Roby Carletta e domenica a Mario Zucca, attualmente ospite fisso al «Maurizio Costanzo Show».

Per «Ridi a Ponente», domenica toccherà al cabarettista Mario Zucca

La giuria è composta da Bruno Gambarotta (autore, regista), Enrico Beruschi, Adriano Bonfanti (autore televisivo), Stefania Corrai (giornalista), Guido Maria (condirettore di «Comix»), Margherita Fumero (attrice), Giorgio Gambino (redattore del «Maurizio Costanzo Show»), Max Greggio (disegnatore satirico e autore di «Striscia la notizia»), Gianna Tani (responsabile dell'Ufficio casting della Fininvest) e Paolo Zunino (ideatore e patron del Festival di Sanscemo).

I concorrenti in gara questa sera sono Alessandra Comerio di Milano, Carlo Denei di Genova, Luca Fagioli di Pisa, Monica Fantini di Firenze, Luno & Laltro di Milano, [illegible] di Milano, Osvaldo Fresia di Cuneo e Cesare Vodani di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Daniela Borghi

ALLA RIVIERA

Una «dolce» carriera sul lungomare di Recco

RECCO

DA garzone di bottega negli Anni Sessanta a «capo gelataio» e fine Settanta, a titolare di una delle più frequentate gelaterie della Riviera di Levante, «Da Cavassa», dall'ottobre scorso. Vittorio Picasso ha preparato, in trent'anni di attività, milioni di coni e coppette nel laboratorio sul lungomare di Recco. Da otto mesi tira le redini del laboratorio, scegliendo i dosaggi giusti per ognuno dei prodotti più apprezzati da giovani e personaggi liguri.

Cavassa non è soltanto un punto di ritrovo per ragazzi che da Genova si fermano ogni sera a Recco affollando i tavolini antistanti il locale e parte del lungomare, ma è una delle gelaterie preferite anche dal console della Culmv Paride Batini, dal sindaco Giovanni Rainero e dagli assessori comunali, e spesso frequentano la gelateria stelle dello spettacolo come Angelo Branduardi e i «Ricchi e poveri».

Dice Vittorio Picasso: «Ho cominciato nel 1960 con i fratelli Francesco e Paolo Cavassa al bar Orchidea. Nel 1971 siamo passati alla gelateria sul lungomare. I fratelli Cavassa hanno ceduto la gelateria soltanto perché sono andati in pensione. Tuttavia, c'è ancora collaborazione: Francesco, in particolare, quasi ogni giorno è insieme a me in laboratorio per la preparazione del gelato. Nel locale lavoriamo in sette. Ho molti giovani, ma prima di imparare l'arte della produzione del gelato, è bene che cominciino al banco».

Vittorio Picasso

Vittorio Picasso ogni mattina sceglie con grande cura i prodotti che compra dai contadini dell'entroterra. Come le pesche, una delle sue specialità, ma anche limoni, fragole, pesche e altri gusti. Il prodotto viene raccolto in pentole che rimangono in frigorifero e poi, di volta in volta, riversate nella vaschetta da gelato. **[f. gr.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Saggio di danza

Al teatro Centrale di largo Giusti a Santa Margherita [illegible] si esibiscono le giovani allieve dei corsi di danza tenuti da Agar di Carpegna. L'appuntamento è alle 21,30. **[f. gr.]**

SANTA MARGHERITA

Festa brasiliana

Festa brasiliana con musica dal vivo stasera al «Covino» di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 23. Si consiglia la prenotazione al tavolo. **[f. gr.]**

LAVAGNA

Revival con i «Tempi moderni»

Stasera al piano bar «La tavernetta» a Cavi di Lavagna suona dal vivo il complesso «Tempi moderni». L'appuntamento è alle 22,30. In programma brani rock, revival e a richiesta. **[f. gr.]**

RAPALLO

Balla il liscio

Al dancing villa Porticciolo di parco Casale a Rapallo stasera in programma c'è la musica anni Sessanta, liscio e revival del complesso «Liscio di Romagna». L'appuntamento è alle 22. **[f. gr.]**

[illegible]

Pianobar con Franco Sivori

Musica dal vivo a richiesta stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30 con il maestro Franco Sivori. **[f. gr.]**

GENOVA

Teatro nel centro storico

La compagnia del Teatro dell'Archivolto ripropone questa sera, alle 21,30, in piazza Pinelli, nel centro storico, lo spettacolo «Senso perso», regia di Giorgio Gallione, con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Ingresso libero. **[m. b.]**

[illegible]

Brani di Vivaldi e Bach

Secondo appuntamento, questa sera, alle 21.15, a Palazzo Ducale, con il Festival dei Due Golfi organizzato dall'associazione «Il Delfino» di Santa Margherita Ligure. E' in programma un concerto dei musici che presenteranno brani di Vivaldi e Bach. Biglietti da 20 mila a 45 mila lire. **[m. b.]**

GENOVA

«Piuma e altro» al Verdi

Primo appuntamento questa sera, alle 21, al Teatro Verdi di Sestri Ponente, con la rassegna «Novità in danza». In scena la compagnia Arbalete con lo spettacolo «Piuma e altro», per la regia di Enrico Bonavera. **[m. b.]**

Diana Ross, stasera a Montecarlo

[illegible]

Rock contro droga

Concerto contro la droga, questa sera, alle 21, in piazza della Chiesa, nel quartiere Lagaccio, promosso dal Comitato per la Pace. In scena i seguenti gruppi: gli «Stampede» (rock italiano), i «Powertrip» (hard rock), i «Nolidea» (funky rock) e Bamby Fossati. Ingresso libero. **[m. b.]**

[illegible]

Musica da camera

Questa sera alle 21 nell'oratorio di S. Daimazio a Lavagnola, del coro e dei solisti dell'Orchestra da camera di Savona diretti da Maurizia Barazzoni e Franco Giacossa. In programma musiche di Vivaldi e Mozart. **[e. b.]**

[illegible]

Danze al Chiabrera

Stasera, inizio alle 21 al teatro Chiabrera di Savona, spettacolo di danza a cura degli allievi dello «Zenith club», dal titolo «Il Paradiso può attendere». Allo spettacolo, il cui ricavato sarà devoluto alla Croce Bianca, prenderanno parte 80 allievi. **[a. z.]**

[illegible]

«Rassegna della magia»

«Rassegna della magia» dal giugno al luglio in piazza di Spagna a Finale Ligure. Sul palco si alterneranno maghi. Serata conclusiva con Tony Binarelli. La manifestazione è organizzata dal Comune, [illegible] to al Turismo. **[a. r.]**

IMPERIA

«Indipendenti» dal vivo

Anche al pub «Le Grotte», in piazzetta Garibaldi e Deri, a Imperia, è prevista un'esibizione dal vivo. Oggi, è atteso il duo Independent, formato dai milanesi Maurizio Falcone, chitarra, e dalla cantante Luciana Cicalone. Gli «Independent», che si sono già esibito con successo in altri locali della Riviera, alternano jazz, blues e musica sudamericana. **[e. f.]**

MONTECARLO

Lo show di Diana Ross

Diana Ross, la famosa cantante pop americana, è la star di questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. L'apertura della stagione estiva del prestigioso locale prevede a spettacolo a 1200 franchi, circa mila lire. **[g. ga.]**

[illegible]

Ritmi caraibici

Concerto di musica live questa sera all'«Mjc Picaud» di Cannes. Alle in programma l'esibizione del nuovo gruppo internazionale «Cassagnite»: rock, salsa e blues. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, not. econ.
15 — **Aquile toranti**, film
16 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 - **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'aquila o il falco**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Supercarrier**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar

9,35 **Malesia**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 - **Adam 12**, telefilm
20,30 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, miniserie
23 - **Crime story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm
1,20 **Lancers**, rotocalco
2,10 **Hawkins**, telefilm

Teleregione

[illegible] - **Cartoni animati**
[illegible] — **Avventure**, documentario
12,30 **Clayonger**, telefilm
13 - **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
[illegible] **Avventure**, docum.
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible] telenovela
19,30 **Clayonger**, telefilm (r)
20 — [illegible] **sport**, rubrica [illegible]
20,15 **Telegiornale**
[illegible] **Lo scialo**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
[illegible],30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 - **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the** [illegible]
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
[illegible] — **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
[illegible] **New life**, notiziario
[illegible] **venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 - **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week** [illegible]
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 [illegible] **un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor Shop**, vetri[illegible]ale
[illegible] **La lettera rubata**, film
0,25 [illegible] **un affare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

[illegible] — **Avventure**, documentario
13 — **Clayonger**, telefilm
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 - - **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 - - **Il ritorno di Bridesheed**, telefilm
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

Mixer Tv

9 — **Fai un affare con** [illegible]
9,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare** [illegible] **Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 [illegible] **un affare** [illegible] **Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **New transformers**
13,30 **Rating**
14 — **Auto e motori**
14,30 **Auto e motori**
15 — **Navy - Emerald point**, telefilm
[illegible] **4**[illegible]**e in carriera**, sit. comedy
16,15 **Il falco d'Oro**, film
18 — **Emozioni nel blu**

Primocanale

12,15 **Cirenda de padra**, [illegible]
12,45 **Punto news**
14,00 [illegible]
17,45 **Cartoni animati**
18,45 [illegible] **sera**, [illegible]
[illegible] **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Non solo biol**, rubrica sportiva
21,30 **Ok motori**, rassegna settimanale
23,30 **Punto sera**
23,15 **Rubrica**
23,30 **Market**
0,30 [illegible]**telfilm**
1 — **Punto** [illegible]

Tele [illegible]

12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
[illegible],20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
18,30 **Cara cara**
[illegible] — **Fai un affare con TN4**
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare** [illegible] **TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,45 [illegible] **today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, telef.
14,30 **Il tempo de**[illegible] **vita**
15,15 [illegible] **rosa**
17,20 [illegible] **in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due cuochi fuoriclasse**, telefilm
[illegible] **L'ultima volta insieme**, film
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **Alice's restaurant**, film
1,15 **Colpo** [illegible], replica

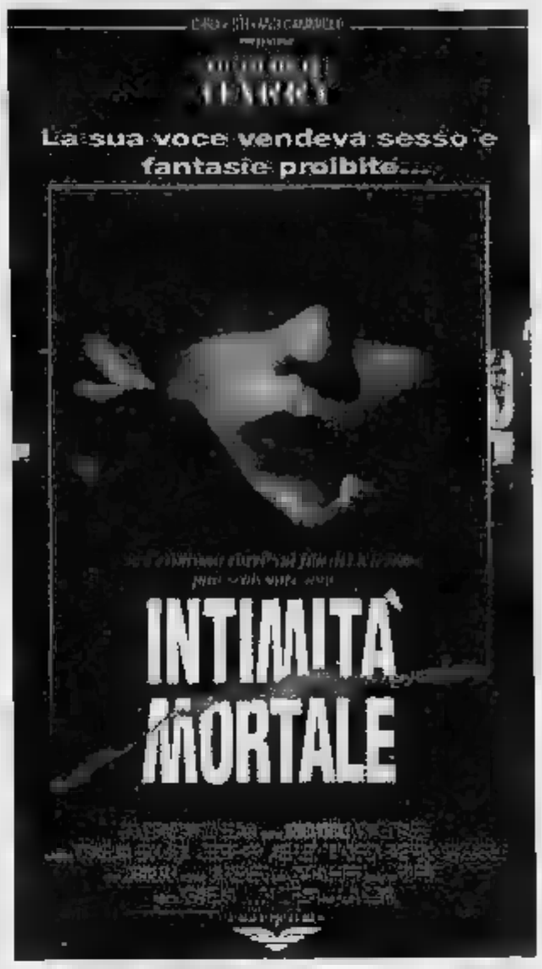
Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 [illegible] **tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
[illegible] **Telegiornale TGA**
23,30 **Ok motori**, rubrica sportiva

■ **Eventuali errori e** [illegible] **nei programmi** [illegible] **causati** [illegible] **noo tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per i cultori del «sesso parlato» l'arrivo di Cory a Los Angeles fu una bella festa. [illegible] *non per lei...!*

AL «NOIR IN FESTIVAL» DI VIAREGGIO
UNA VAMPATA D'EROTISMO CHE HA ACCESO IL FESTIVAL



UN FILM D'AZIONE E DI GRANDE ATTUALITA'

MICHAEL DOUGLAS E MELANIE GRIFFITH
I [illegible] GRANDI PROTAGONISTI DEL
45° FESTIVAL DI CANNES
INSIEME

nel film più appassionante dell'anno

Pallanuoto: gli azzurri da stasera a Catania, altra tappa prima delle Olimpiadi

E' una Nazionale dei veleni

L'esclusione di Petronelli e Calcaterra non convince tutti gli addetti ai lavori. Il commissario tecnico Rudic ha preferito D'Altrui e Caldarella. Nel torneo siciliano anche Usa e Spagna

GENOVA. Erano 15 e ora sono 13: l'eliminazione, per fortuna incruenta, di due pallanuotisti dalla lista dei partecipanti alle Olimpiadi riguarda come nella celeberrima «Spigolatrice di Sapri» i «giovani» e forti». E' passante infatti il sospetto che Borsarelli della Rari Nantes Savona e Calcaterra Gli Giollaro Pescara siano stati lasciati a casa perchè peggiori o meno utili degli altri 13 che a Barcellona agli ordini di Ratko Rudic, c.t. azzurro, e solo perchè vittime di complicati giochi (non servivano al raggiungimento dell'equilibrio tra le varie correnti in seno alla Federazione).

Il difensore ligure, classe 1969, e l'attaccante laziale, classe 1972, prestato quest'anno dal Civitavecchia alla società pescarese, hanno senza dubbio ancora molto da imparare ma sarebbe interessante che il tecnico serbo riuscisse a spiegare come e perchè non hanno trovato posto in Nazionale che a Barcellona proporrà una rosa appassita: portieri Attolico (nato nel '63) del Pescara e Averaimo ('64) del Savona, difensori Gandolfi ('67) e Silipo ('71) della Canottieri, D'Altrui ('63) del Pescara, Bovo ('69) del Savona; centrovasca Campagna ('63) della Roma, Pomilio ('67) del Pescara, Pino ('67) e Franco ('66) Porzio Posillipo; attaccanti Ferretti ('66) del Savona, Fiorillo ('62) Posillipo e Caldarella ('64) dell'Ortigia. L'età media è sui anni, e soprattutto non ci sono tracce di novità rispetto alla gestione Dennerlein, estromettendo proprio le due uniche novità trovate negli ultimi anni, si torna a riproporre quasi per intero la squadra che ha fallito a Perth e deluso ad Atene.

Il portiere Averaimo e, di spalle, Pomilio, due «pilastri» della Nazionale

Ed allora delle due l'una: o Rudic pensa che il convento italiano non passa più niente e di fronte ad un vivaio che dà più frutti decorosi preferisce puntare sul sicuro, sapendo che Barcellona è per lui l'ultima spiaggia, oppure avrebbe tentato di gettare in campo forze fresche sarebbe stato bloccato dai suoi «padrini», da chi, all'interno della Federazione, lo ha due anni fa prima imposto e poi sempre influenzato con interessati consigli.

Che il ricalco passato sia per Rudic una «sorta di sicurezza» potrebbe farlo pensare l'infittirsi delle voci su un suo ritorno patria appena conclusa l'avventura a Barcellona. I giornali Paese danno al Partizan Belgrado per la stagione '92-'93.

Comunque sia c'è delusione per Petronelli e Calcaterra, che sia il campionato che le prove in America ed Ungheria avevano certo bocciato. Vedranno Olimpiadi televisione. Al biancorosso è stato preferito Marco D'Altrui, al pesarese l'esperto ma anche usurato Caldarella. La Nazionale in assetto definitivo viene collaudata stasera nella Torneo 4 Nazioni di Catania. Alle cerimonia di inaugurazione, alle 20,30 Usa-Spagna e alle 21,45 Italia-Germania. Si gioca (tempi 7 minuti) nella piscina La Playa.

Domani alle 16 Italia-Usa alle 17,15 Spagna-Germania. Domenica alle 17,45 Italia-Spagna alle 19 Germania-Usa. I nostri prossimi a fondere, da tre settimane sono sballottati da un capo all'altro della Terra, dalla California a Budapest, in una girandola di partite e di allenamenti pesantissimi. In Usa e in Ungheria siamo arrivati secondi, preceduti dalla squadra di casa in entrambe le occasioni. Nella coppa magiara «Tungsram» ha destato preoccupazione la sconfitta (10-12) con l'Ungheria di Konrad, pur priva di Gyongyosi, Nemes, Meszaros ed Ambrus. Se a Barcellona i magiari dovessero schierare «in più» anche uno solo di questi campioni, succederà?

Danilo Sanguinetti

Parla il rivale del presidente della Federcalcio

Nicchiotti sfida Minetti «E' una lista di esperti»

CHIAVARI. Ad una settimana di distanza dal passaggio a Chiavari del presidente uscente del Comitato regionale della Federazione gioco calcio, Piero Minetti, anche Andrea Nicchiotti, segretario e secondo candidato per votazioni in programma il 4 luglio, ha voluto prendere contatto con la realtà del Levante.

Tredici le società presenti, tre con delega, Nicchiotti accompagnato dai fidi Riccio e Signani; e differenza del «rivale», che tende ad attutire i toni della polemica, non ha disdegnato le frecciate, mirate a bersaglio. Prima presentazione dei componenti e candidato levante: a Genova faranno parte della «lista Nicchiotti», Riccio, Massa e Ivaldi; a La Spezia, Signani; e Imperia, Arabia; e Savona, Fantoni; per Chiavari la scelta è caduta Gennaro Costaro del Camogli.

Nicchiotti ha subito voluto fare una precisazione in merito a Ivaldi. «Sono uscite cose insatte, probabilmente dette ad arte per creare zizzania. Non solo non ho mai pensato di «far fuori» Ivaldi, ma anzi l'ho portato nella mia lista, ritenendolo un dirigente capace e gran lavoratore. E' innegabile che, all'interno del Comitato, tutta la mole lavoro nelle del segretario: per questo dico che ho l'esperienza adatta per fare il presidente. E poi a Roma, con Giulivi, non sono certo bruciato come Minetti».

Nicchiotti è impegnato a relazionare tutte le società con programma che verrà comunicato nei prossimi giorni. Dice a proposito: «Hanno scritto 139 lettere, imbucate da Bruzzo, per invitare le società della provincia di Genova ad una riunione stasera alle 18 alla Sala Chiamata dalla Culmv. Ora, poichè la firma finale Comitato Regionale Liguria è generica e non veritiera, mentre francobolli e spese varie sono a carico Comitato, stasera presenti io, Riccio, Ivaldi e Messa, seduti in prima fila, per vedere il tutto. Sulla correttezza nell'inviare dette missive, lascio che siano le società a giudicare. Affermo che è Minetti a doversene andare: sono i sei o volti nuovi che ha presentato, quelli che indirizzano una lista, ma solo il presidente».

Conclude Nicchiotti: «In caso di ballottaggio non farei certo come Minetti che ha detto che ritirerebbe. Tradirei la fiducia chi mi ha sostenuto».

[g. s.]

I TORNEI

Le promosse a Carasco

Proseguono i tornei notturni con, a livello di società, Pro Recco e Camogli nelle vesti di protagoniste. Coppa Sindaco: vittorie per il Pro Recco con la Sampierdarenese (2-1, vantaggio recchelino con Marco Salomone, pareggio dei genovesi con Mango e gol partita di Martini) e per il Camogli con il Fassicomo (3-1 doppietta di Ansaloni e gol di Pellegatta per il Camogli; Callegari per il Fassicomo). per tre serate il torneo riposa, la ripresa lunedì e venerdì della prossima settimana per le finali programmate al «Carlini» corso Europa. Per il torneo principale risultano qualificate Entella, Albaro, Ligorna e Piccarello. Carasco: concluso il girone A con la qualificazione a punteggio pieno dell'Autotigullio Rapallo (p.6) davanti al Centro Carni Bovone (4). Per La Baia Nervi (2) occorrerà attendere i responsi degli altri due gironi, eliminato l'Hotel Fiorina (0). Nell' ultimo turno 5-0 di Bovone sul Fiorina (2 Lavezzo; 1 Corradino, Stocchi e Sabanelli) e 1-0 del Tigullio sulla Baia (Grosso). Stasera chiusura delle eliminatorie con il girone C: alle 21 Bagni Nautici (3)-Lavanderia Artigiana (4), alle 22,15 Carrozzeria Conscenti (1) Olimpic Club (0). San Colombano: è già alla terza serata. 3-3 fra Amici anni 50 e Camoirano, 4-1 del Panificio Gotelli con Panther Sport. Stasera alle 20,30 Borzonasca '92- Fratelli Lombardi e alle 21,45 La Vela-Kiski Bar. [g. s.]

Parte dal campo di Rivarolo il «Frascheri Open Tour '92»

Beach-volley, è spettacolo

Domani un torneo misto inaugura la manifestazione che coinvolgerà spiagge e squadre delle due Riviere. La finale in programma a Loano il 23 agosto. Le date

SAVONA. Grande appuntamento per gli appassionati di beach volley. Domani infatti scatta, con la tappa di Genova-Rivarolo, il «Frascheri Open Tour '92», e proprio campionato estivo delle due Riviere liguri. Una manifestazione alla quale parteciperanno numerose squadre in una lista ancora completa, visto che le iscrizioni chiuderanno solo nei prossimi giorni.

La prima frazione, destinata a catturare numerosi spettatori, prevede lo svolgimento di torneo misto (squadre formate maschio e due girls) ed uno maschile (due contro due). Teatro di questa manifestazione sarà il campo sportivo «Torbella» di Rivarolo, abituale sede incontri calcistici.

Per l'occasione sono stati trasportati parecchi metri cubi di spiaggia, in modo da rendere l'impianto il più congeniale possibile ad una gara di beach-volley. L'organizzazione locale è curata dagli attivissimi dirigenti dell'Amatori Navalcavi, la prima squadra milita in CI femminile di pallavolo.

Il programma della prima tappa prevede per il pomeriggio di domani alcuni incontri di esibizione, per promuovere una disciplina che, ogni anno, un sempre crescente numero di appassionati. Previste anche gare di mini beach-volley, visto che questa disciplina ha la simpatia giovanissimi.

Da lunedì entreranno di scena le coppie con il primo dei appuntamenti che porteranno alla finale di Loano, fissata per il 23 agosto, dopo una serie di gare in diversi centri delle Riviere. Il torneo è solo alla quarta edizione, ma può già vantare albo d'oro tutto rispetto.

Tra i nomi di spicco figurano Paolo Testa (Colombo Genova), Paolo Repetto (Volley Spezia) e Samantha Roserba (Figurella Genova '92).

Afferma Carlo Ferraro comitato organizzatore: «E'una manifestazione di alto livello e le adesioni che stanno arrivando confermano questa tesi. Siamo sicuri che il beach volley conquisterà numerosi spettatori, proprio per la qualità che il Frascheri riesce a garantire. Fino alle gare conclusive di Loano lo spettacolo è assicurato».

Il Frascheri Tour avvale patrocinio di Radio Stereo 103 che seguirà servizi speciali tutto l'arco della manifestazione. Il beach volley, dopo prima fase dilettantistica, sta attraversando un momento di crescita, grazie anche all'apporto dei numerosi campioni di pallavolo che, nel periodo estivo, si mantengono in allenamento partecipando tornei da spiaggia.

Quest'anno, complice l'avventura spagnola della Nazionale ai Giochi di Barcellona, sarà difficile reclutare assi, ma la presenza «firme» illustri è garantita come afferma ancora Ferraro: «Avremo dei che tutti gli appassionati conoscono. E questo sarà un elemento in più per la bellezza di un torneo che si presenta davvero ricco di interessanti sorprese».

[g. d.]

CALCIO

Le finali Cadette

Giovedì a Rapallo un dibattito

RAPALLO. Lunedì nel tardo pomeriggio la presentazione ufficiale Comune, martedì le prime partite delle finali nazionali Cadette. Per questa manifestazione (conclusione sabato 4 luglio) si sposteranno a Rapallo molti celebri nomi basket nazionale.

Oltre tecnici, dirigenti di e atleti, ha annunciato la sua presenza il professor Amedeo Salerno, presidente del Comitato per l'attività giovanile e candidato alle elezioni che si terranno a metà novembre per la massima carica Fip. Insieme a Renato Martelloni, presidente commissione per l'attività femminile, Vinci terrà giovedì 2 luglio alle 10 alla Casa della Gioventù un dibattito con tema centrale i problemi del settore femminile.

Incerta presenza a Rapallo di Gianni Petrucci, ex Figc, l'altro candidato in corsa Salerno. [g. s.]

SCHERMA

Torneo Sanremo

Buoni risultati per due club del Tigullio

RAPALLO. Club Scherma Rapallo e la Chiavari Scherma non demordono neppure ora che stagione volge termine. Hanno partecipato con pochi ma qualificati atleti al Trofeo internazionale «Città dei Fiori» a Sanremo ed hanno ottenuto uno splendido secondo posto (i chiavaresi del maestro Spanò ed un terzo posto (i rapallesi della Gabriella Bozza).

A precedere le due società del Tigullio è riuscito solo il forte S. Pompilio di Genova. E nella categoria Allievi-Ragazzi hanno fatto il vuoto alle loro spalle. Tra i maschi primo posto per Nicola Perrucchio, secondo per Marco Folgori e terzo per Marco Pistacchi, tutti del Rapallo. Nelle ragazze la chiavarese Valeria Burani ha dominato e ha avuto come damigelle d'onore le compagne di club Ileana Romiti e Silvia Delfino. [d. s.]

FALLAMANO

Ma restano i problemi

Il Chiavari ripescato in Serie C

CHIAVARI. L'Handball Chiavari potrebbe anche fare meno di dannarsi l'anima nel campionato di serie maschile: quest'anno, a imitazione perfetta di quanto successo 12 mesi fa, non si era neppure concluso il torneo che già si parlava di ripescaggio per i verdeblù di Pierluigi Carniglia, finiti penultimi e quindi retrocessi in D.

Conferma mister: «Saremo ripescati ma non può farci piacere. Serve a poco rifare la C l'amministrazione comunale ci concede sconto o una dilazione nel pagamento dell'enorme cifra che le dobbiamo». Carniglia prosegue: «Siamo tra le società più colpite dalle tariffe volute tre anni fa dal commissario prefettizio: con Basket Chiavari, Volley Chiavari e S. Pietro Volley non possiamo fare a meno del Palazzetto Sanpierdicanne, il più costoso degli impianti municipali». [d. s.]

VA' PENSIERO

TERZA ESTRAZIONE:
19 GIUGNO.

FORTUNATO CHI HA GIOCATO.

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Complimenti ai fortunati vincitori della terza estrazione, effettuata tra tutti i tagliandi pervenuti fino 7 giugno. Continuate a giocare Itinerari della memoria: vi aspettano premi per tutti i gusti e potrete partecipare alla super estrazione finale di un magnifico viaggio 9 giorni per 2 persone, destinazione a scelta tra Paesi nel mondo.

VINCONO I 2 SOGGIORNI DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE A VINADIO TERME:

PARETO SILVIA di Sestri Levante (GE) - BUSCAGLIONE MILVIA di Candelo (VC)

VINCE L'ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA":

DEAMBROSIS PAOLO di Vignale Monferrato (AL)

VINCONO I 10 ABBONAMENTI SEMESTRALI A "LA STAMPA":

OMARINI MARIAROSA di Arona (NO) - SAROTTO SIMONA Castagnito (CN) - CAMPANA ALDO di Belveglio (AT) - DAFFARA ROBERTO di Calosso (AT) - REGAGLIO GIANCARLO di Cremolino (AL) - RAVIOLA SUSANNA di ASTI - SILVANA Ceva (CN) - DURAN PIETRINO NOVARA - MARCARINO GIANNI di Bra (CN) - MOLINATTI PAOLA di Biella (VC)

VINCONO I 12 PRANZI PER 4 PERSONE IN RINOMATI RISTORANTI:

MALINVERNI MARCO di Cassolnovo (PV) - MASSA PIERO di ALESSANDRIA - MORINO ALESSANDRO di ASTI - OLIVA BIAGIO di Savigliano (CN) - CAPRA MARIANO di Cassinasco (AT) - ROSSI GIANCARLO di Sesto Calende (VA) - MENARDI SERGIO di CUNEO - RENATO di Vegogna (NO) - BERARDI GIOVANNI di Varallo Sesia (VC) - ECCLESIASTICO EMILIANA di Alba (CN) - PORRINO PAOLO di Costigliole (AT) - PRELLI GIANCARLO di Briga Novarese (NO)

LA STAMPA

I vincitori già avvertiti telefonicamente e mediante lettera.

AUT. N. 472632

Si apre domani a Taggia il primo concorso nazionale delle composizioni

Qui i fiori diventano arte

La rassegna è ospitata nella suggestiva cornice del convento cinquecentesco dei padri domenicani. Specialisti da ogni parte d'Italia. La mostra prosegue anche domenica. Gli orari

TAGGIA. L'arte floreale, la maestria nell'accostare colori e forme per ottenere un insieme gradevole, è protagonista del Primo Concorso Nazionale di composizioni floreali che apre i battenti domani pomeriggio a Taggia, nella splendida e affascinante cornice del convento cinquecentesco dei Padri Domenicani. Una manifestazione di grande prestigio alla quale prendono parte più di sessanta concorrenti arrivati in Riviera da ogni parte d'Italia.

La due giorni dedicata ai fiori è stata organizzata dagli assessorati al Commercio e al Turismo di Taggia con il contributo della Provincia e della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, e di appassionati di composizioni floreali che hanno ricevuto importanti riconoscimenti anche a livello internazionale con la partecipazione a concorsi e mostre tra cui quella del Principato di Monaco.

«Si tratta di un evento di grande rilevanza - dice l'assessore alla Polizia amministrativa Domenico Lanteri -. Il binomio fiori, quindi floricoltura, e arte è da sempre una prerogativa della cultura tabiese. Avere a disposizione il chiostro del convento dei domenicani accresce inoltre l'importanza di questo appuntamento all'inizio estate». Il riferimento è chiaro. Taggia e il Ponente hanno bisogno per rilanciare il turismo di appuntamenti di interesse artistico e culturale.

Il convento cinquecentesco è uno dei gioielli del storico di Taggia

Le composizioni saranno messe in mostra, con ingresso libero al pubblico, dalle 18 alle 23 domani e dalle 8 alle 18 di domenica. Quella che si vivrà comunque all'interno delle sale espositive e del chiostro sarà senza dubbio un'atmosfera ricca di fascino e di mistero. Bisogna infatti considerare l'accostamento unico in Riviera tra l'arte floreale e le opere che sono esposte nel convento che fu costruito a Taggia tra il 1460 e il 1490. Nelle sale dell'edificio, dove oggi si tramandano i principi dell'ordine domenicano, trovano infatti posto opere di grande valore artistico di pittori come Ludovico Brea, Canavesio e Molosso da Cremona.

«Una mostra-concorso di grande interesse - dice Gianni Cozzitorto, al Turismo -. Taggia deve continuare a organizzare manifestazioni di questo genere dove viene rispettata l'equazione "turismo uguale economia" e che accrescono l'immagine turistica e il prestigio della città». C'è molta attesa in città per l'inaugurazione prevista per domani sera alle 18. Intanto, i concorrenti hanno assicurato che per le composizioni verranno utilizzati principalmente fiori coltivati al sole e nelle della Riviera di Ponente. Le adesioni al concorso arrivate da Bollate, Varese, Bergamo, Torino Milano, Savona e anche da Frosinone. Importante considerare anche l'alto numero di iscritti che sono in tutto sessantina: «Siamo alla prima edizione - dicono gli organizzatori - e la risposta parte dei partecipanti è notevole. Pensare che a Montecarlo, dopo più di dieci anni, il totale degli espositori non supera le 120 unità».

A Taggia l'amministrazione e le associazioni culturali locali contano molto sulle manifestazioni in programma per l'estate '92. La prossima il per il 4 e il luglio. La città all'inizio della valle Argentina ospita la terza edizione della mostra dell'artigianato. Il filo conduttore di quest'anno è «Colori e forme». Sono attesi una quarantina di artisti che si esibiranno davanti al pubblico nelle diverse tecniche artigianali. [g. ga.]

Settore in crescita

Passerella per l'economia di Taggia

TAGGIA. Il Comune della bassa Valle Argentina da sempre è uno dei maggiori produttori di fiori Ponente. Ogni giorno i coltivatori portano al mercato di Valle Armea centinaia di ceste piene di steli che vengono poi trasportati dagli spedizionieri in ogni parte d'Europa.

La floricoltura è un primato che i tabiesi condividono Sanremo, Ventimiglia, Vallecrosia, Ospedaletti e Bordighera: senza dubbio è una delle maggiori fonti di reddito per gli abitanti della zona. Le ultime stagioni di vendita hanno visto un lieve calo prezzi all'ingrosso dei fiori ma i produttori attendono una pronta ripresa a partire dal prossimo autunno.

La scelta di Taggia come sede del concorso nazionale di composizioni floreali punta i riflettori su tutto l'indotto floricolo del Ponente sempre una garanzia di qualità per commercianti e fornitori. L'esposizione nel chiostro del convento dei domenicani diventa così un'importante «passerella» per l'economia locale. [g. ga.]

Mazzi di rose, garofani e iris serviranno da «materia prima»

Dalle serre della Riviera tutti gli steli per la gara

In vetrina i fiori della Riviera

TAGGIA. Fiori della Riviera per le opere del I Concorso Nazionale di Composizioni Floreali di Taggia. Domani, i lavori sessanta partecipanti saranno ricchi steli multicolori tutti provenienti dalle coltivazioni delle serre del Ponente.

La giuria del ha proposto tre temi di particolare interesse. Si parte da «I fiori nel tempo: il 1600»: composizione in stile antico con fiori dell'epoca e canoni stilistici molto rigorosi. Le altre tracce invece «La Notte e il Giorno» e «Colori e forme»: composizioni a tema libero la prima e moderna di massa e spazio la seconda.

Per quanto riguarda la varietà a disposizione degli artisti la scelta è libera e la produzione locale dà ovviamente ampie possibilità. «Senza dubbio - dice Erina Calcagno, di Taggia, vice-presidente dell'Aifa di Sanremo una dei giudici del concorso - saranno utilizzati gigli di Sant'Antonio, iris, lilium, fiori d'aglio, e garofani». Molta importanza nelle composizioni riveste anche il verde che viene utilizzato in modi diversi a seconda del tema richiesto.

Il Ponente ligure da anni è delle migliori scuole per gli appassionati dei fiori e propone periodicamente composizioni di grande interesse sia per la qualità artistica sia per quella floreale. Esistono club e associazioni a Sanremo e Taggia che tengono costantemente contatti anche la Costa Azzurra.

Nonostante il concorso organizzato nel convento dei domenicani sia solo alla sua prima edizione non mancheranno certo stimolanti momenti di discussione e scambio di opinioni sulla continua evoluzione delle tecniche di composizione. L'obiettivo dell'amministrazione tabiese è anche quello di creare almeno appuntamento annuale che veda riunite in Riviera le diverse scuole che operano a livello nazionale nel settore delle composizioni floreali. Taggia punta a diventare un punto riferimento per gli amanti di questa particolare forma d'arte. [g. ga.]

boutique
BARBARELLA
Via Aurelia Levante, 3 - Tel. 0184/44.384 - ARMA DI TAGGIA

RR i Fiori di Radaelli Roberto
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE FIORI ESSICCATI
PRODOTTI PER FIORISTI E PASTICCERIE
VIA MAZZINI, 75 - VIA S. REVELLI, 90 - TAGGIA
TEL. 0184/476.231 - FAX 0184/476.352

HERTA
PROFUMERIE
ARMA DI TAGGIA - SANREMO

FIORI IN TUTTO IL MONDO INTERFLORA FLEUROP
Eldaflor
FIORI PER OGNI OCCASIONE
VIA BOSELLI, 52 - ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/423.35

Cardi LISTE NOZZE
Argenteria Porcellane Cristalleria
Posateria Linea gourmet Bomboniere
Via Stazione, 9 - ARMA DI TAGGIA - Tel. 0184/43.175

PUNTO BIANCO
VASTO ASSORTIMENTO BIANCHERIA
bassetti
VIA BLENGINO, 43 - ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/448.307

Avvalendoci del nostro laboratorio in Valenza, possiamo seguire l'evoluzione della moda e soddisfare qualsiasi vostra esigenza
ORO
Via Paolo Boselli, - ARMA DI TAGGIA - Tel. 0184 448.628

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 26 Giugno 1992 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Nominato il commissario che tenterà il risanamento della casa da gioco

Al casinò arriva un ex questore

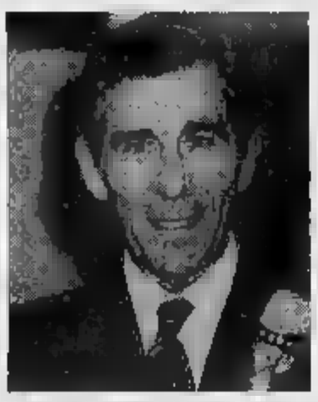
E' Umberto Lucchese, 62 anni, a lungo in servizio a Milano negli anni di piombo. Lo affiancherà un viceprefetto vicario, Oreste Calvello, di Roma. Il passaggio di consegne con l'Sgt il 30 giugno

SANREMO. Un poliziotto al casinò per tentare di rilanciare un'azienda in caduta verticale, come incassi, blasone e come credibilità. Lo ha nominato il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, su decreto del ministro dell'Interno, Scotti. E' Umberto Lucchese, 62 anni, siciliano, questore di Milano fino all'agosto del 1991, oggi prefetto di prima classe in forza all'ispettorato del Ministero. Lo affiancherà un vice prefetto vicario, Oreste Calvello, di Roma, pronto a effettuare il salto di carriera dopo l'esperienza sanremese. Il decreto del ministero dell'Interno è stato notificato al sindaco Onorato Lanza a mezzogiorno di ieri da un funzionario della Prefettura. Lanza subito dopo ha comunicato la nomina dei due commissari al presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere. Il passaggio delle consegne fra Lucchese e Calvello e la società di gestione del casinò è previsto per la mattina di martedì 30. L'anticipo di due ore della presa di possesso dell'azienda dovrebbe scongiurare la chiusura del casinò, anche per sole poche ore.

Lucchese è un funzionario di polizia che ha salito tutta la scala gerarchica. Dirigente del primo distretto di polizia di piazza San Sepolcro a Milano, Lucchese, negli «anni di piombo», è stato sempre in prima linea affrontando scioperi, manifestazioni di piazza, scontri. E' considerato un grande mediatore, uno che, con la parola ma anche con coraggio e determinazione, riunisce e bloccare situazioni esplosive.

Dopo la direzione del primo distretto, Lucchesi, è stato promosso questore. Prima destinazione Como, poi Verona e quindi, ritorno a Milano. Amabile conversatore, giocatore di tennis, socio del circolo Ambrosiano (riservato ai vip meneghini) il nuovo commissario del casinò, non è considerato in grande sintonia con i sindacati. Durante la sua permanenza ai vertici della polizia di Milano è stato più volte contestato dai sindacati di polizia con cortei di fronte alla questura. «Terrone torna a casa» era stato lo slogan, ma il questore Lucchesi è riuscito a mediare anche con Sap e Siulp.

Questore di Milano per due anni, prima di passare al servizio ispettivo del ministero con il grado di prefetto. In quei due anni ha varato il Piano di controllo del territorio: un coordinamento fra polizia e carabinieri per la sorveglianza, in ore diverse, di obbiettivi «a rischio» come banche, consolati e fabbriche. La sua carica, a Sanremo, è quella di «Commissario straordinario per la gestione del casinò». Oreste Calvello è il suo vice: due prefetto vicario, dopo l'esperienza al casinò, dovrebbe ottenere la promozione a prefetto. A Sanremo avrà mansioni di sub commissario.



Umberto Lucchese, 62 anni, nominato dal ministro Scotti, tenterà la difficile impresa di rilanciare il casinò

In attesa dell'arrivo dei due commissari, il Palazzo si appresta a giudicare la Sgt. Gli incassi dei primi mesi giocano a sfavore di Cavaliere e soci. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, roulette, slot machines, 30/40, giochi americani e chemin de fer, hanno incassato un miliardo in più: 40 miliardi e 121 milioni contro i 39 miliardi e 68 milioni del 1991. Gli introiti non pagano neppure il tasso di svalutazione. Una débacle che ha investito soprattutto lo chemin de fer (- 20%); il Black Jack (-16%) e la roulette americana (-66%). In salute soltanto le macchinette mangiasoldi: +11%. In calo anche il numero dei clienti: 200 mila nei primi sei mesi del 1990; 195 nel 1991; 186 mila nel '92. Anche il rapporto mance-incassi ha superato il limite di guardia: 56%, troppo alto.

Casinò, Sgt e indirizzi per il «dopo giugno», sono all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì prossimo. Dovrebbe essere l'ultima volta.

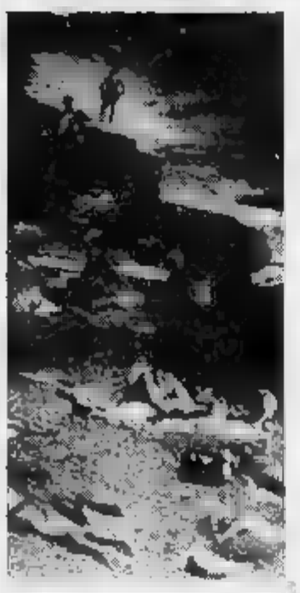
Gian Piero Moretti

Il Festival di Villa Faraldi e tante stelle al Roof garden

Parte domani la rassegna di teatro e arti varie nel suggestivo paese dell'entroterra dianese. Milva, nella foto, inaugurerà la stagione estiva del casinò. Negli stadi comunali di Spotorno e Albenga attesi Baglioni, Ruggeri, Ligabue e Vecchioni. Genova Nervi è la capitale internazionale del balletto.

I SERVIZI A PAGINA 43

Molti sindaci sotto accusa



L'esito dei controlli in provincia disegna una mappa preoccupante: gli impianti non tutelano il mare della Riviera all'avvio della stagione

L'assessore regionale alla Sanità, dc, raggiunto da una comunicazione di garanzia

Inchiesta-rifiuti, coinvolto Bellasio

Viene ipotizzata l'accusa di abuso d'ufficio. «Ho la coscienza a posto, ritengo si tratti di un equivoco»
Le indagini dopo gli arresti dell'amministratore straordinario e del coordinatore sanitario dell'Usl Finalese

L'avvocato Rosavio Bellasio, assessore regionale alla Sanità, è stato raggiunto da una comunicazione di garanzia, in cui si ipotizza l'abuso d'ufficio. E' firmata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Lanndolfi, ed è legata all'inchiesta che due giorni fa ha fatto scattare le manette ai polsi dell'amministratore straordinario e del cordinatore sanitario dell'Usl del Finalese, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti, per abuso d'ufficio e truffa continuata ed aggravata.

Il magistrato si limita a confermare l'esistenza della comunicazione di garanzia ma non spiega il perchè. Nè si sa l'assessore che fino ieri non si era neppure preoccupato di rivolgersi ad un legale. «Ho la coscienza a posto - sostiene l'avvocato Bellasio - e ritengo che si tratti di un equivoco, dovuto all'interpretazione delle disposizioni che regolano il controllo degli atti delle unità sanitarie locali».

L'assessore Rosavio Bellasio

L'abuso d'ufficio contestato a Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti riguarda l'appalto di compattazione dei rifiuti speciali dell'ospedale Santa Corona, affidato a licitazione privata a Federico Casanova, che è stato raggiunto in carcere da un ordine di custodia cautelare per le stesse mosse ai due amministratori dell'Usl.

Lo smaltimento dei rifiuti, dalla Regione, è considerata un'operazione di competenza delle autonomie proprie delle Usl. Il sostituto procuratore Landolfi, invece, potrebbe aver ritenuto necessario l'intervento dell'assessorato alla Sanità. Da qui, la comunicazione in cui si avvisa l'avvocato Bellasio di indagini in corso che potrebbero chiamarlo in causa per una possibile complicità nell'appalto «incriminato».

Poi un'ipotesi che sembra particolarmente attendibile, in relazione alla cadenza delle comunicazioni di garanzia inviate a Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e, l'ultimo, all'avvocato Rosavio Bellasio. Le prime due sono firmate quasi due mesi or sono, l'ultima, venti giorni fa.

Il codice di procedura penale prevede che, prima degli atti istruttori (perquisizioni, acquisizioni di atti), il magistrato invii comunicazioni di garanzia. E gli inquirenti si sarebbero imbattuti in qualche pratica che, secondo il magistrato, era di competenza anche dell'assessorato alla Sanità. Ed è qui, la comunicazione di garanzia che ha raggiunto.

Si tratta di un aspetto che potrebbe già essere chiarito nel corso degli interrogatori a cui sono sottoposti oggi Mario Damonte e Piar Luigi Bussetti. L'abuso di atti di ufficio si riferisce alla concessione alla «Servizi Ecologici» di Federico Casanova, mediante gare pri- (è stata rinnovata per due volte) della compattazione dei rifiuti per un importo superiore ai 400 milioni di lire: oltre il quale è necessario una gara di appalto. Nel computo del volume dei rifiuti speciali, sarebbero stati inseriti rifiuti «normali». Domani altro interrogatorio di Federico Casanova.

Bruno Balbo

Chiede 300 milioni

Caso Conca

SANREMO. E' prevista per oggi la nuova udienza della causa di lavoro intentata da Piero Conca nei confronti della Sgt.

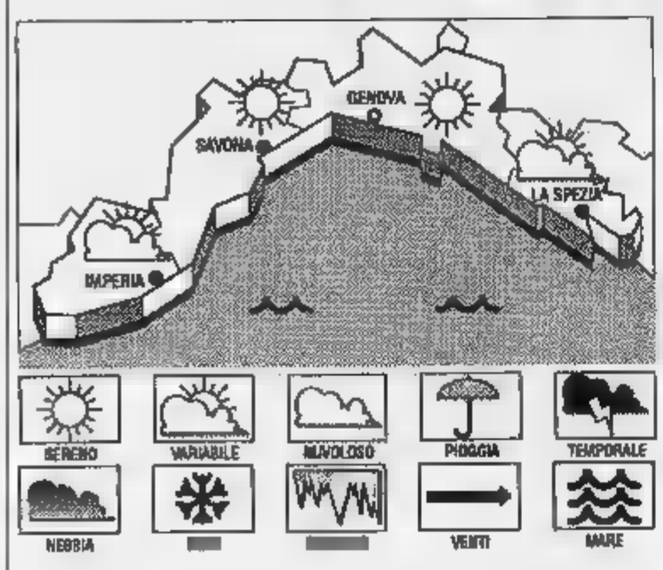
Conca, membro del consiglio di amministrazione della casa da gioco, era stato nominato direttore generale con il compito di assegnare gli incarichi dei diversi direttori e funzionari di sala. Pochi giorni dopo il suo insediamento fu però scoppiato a Sanremo il «caso Pilota» e Conca era stato sollevato dall'incarico.

Piero Conca, mentre il Consiglio comunale di Sanremo ha già votato un'azione di responsabilità nei suoi confronti, oltre a chiedere di essere reintegrato nel posto di lavoro pretende un risarcimento danni di circa 300 milioni.

Intanto, il palazzo Bellevue, c'è chi spera che la causa venga vinta dall'ex direttore generale perchè tutta la responsabilità del «caso Pilota» potrebbe in questo modo ricadere sulle sue spalle.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso con addensamenti nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max 21	min
Savona	max 26	min 16
	max 23	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: . Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La Luna sorge alle 2,08 e cala alle 17, (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ad Arma di Taggia la toccante vicenda di malato di sclerosi multipla: «Ora isolato dal mondo»

Rubano carrozzella, disabile «prigioniero» in casa

Da 4 giorni non può lasciare l'alloggio al quinto piano: lettera a Scalfaro

Giacomo Lanteri, 48 anni, ieri mattina nella sua abitazione di Arma (A. GATTI)

ARMA DI TAGGIA. Un malato di sclerosi multipla, Giacomo Lanteri, anni, residente Arma in via San Francesco 4, da quattro giorni è «prigioniero» della sua abitazione, vittima di una crudeltà inutile, di gesto ingobile. Nella notte tra domenica e lunedì i ladri gli hanno rubato la sedia a rotelle elettrica che lasciava ogni giorno nell'androne del palazzo dove vive da anni.

Confinato nell'appartamento al quinto piano, dopo aver denunciato il furto al comando dei carabinieri, Lanteri ha fatto domanda all'Usl per avere un'altra apparecchiatura che gli permetta di parzialmente indipendente, avere, per quanto possibile, una vita autonoma. La burocrazia però ha tempi lunghi. Non sarà possibile fornirgli una nuova sedia a rotelle prima di un mese. «Non riesco a pensarci - dice Lanteri -. Per me quella sedia rappresentava molto. Mi dava la possibilità, con l'aiuto della gente, di non essere chiuso in casa e di andare a fare piccole commissioni».

La sua storia è uguale a quella di tante altre persone che hanno contratto in età adulta la sclerosi multipla. La malattia l'ha colpito a 40 anni. «Facevo il panettiere - ricorda -. Ho lavorato ad Arma di Taggia e Imperia. Poi, dopo serie di disturbi, ho fatto una visita specialistica a Pavia e il verdetto dei medici mi ha dato nessuna via di scampo. Ho fatto altre cure a Genova, Savona, Imperia e anche in Costa Azzurra ma non è servito a niente».

Lanteri sta perdendo lentamente anche la vista. Ora, riesce a leggere solo con l'aiuto di occhiali molto potenti. Ieri mattina, con determinazione, ha scritto una lettera al prefetto Giuseppe Piccolo. Ha raccontato quello che gli è successo e denunciato l'assurdità di un furto così indiscriminato. «Non basta - spiega il malato -. Ho inviato una lettera anche al presidente della Repubblica Scalfaro. Spero che non la cestini e che mi risponda. Anche a Roma devono sapere che cosa è successo».

L'uomo per vivere usufruisce della pensione di invalido civile e quella di commerciante. In casa, è assistito da una donna che l'aiuta per le faccende domestiche.

Intanto, i carabinieri di Arma di Taggia stanno cercando con ogni mezzo di rintracciare i ladri e recuperare la refurtiva che ha un valore compreso tra i 6 e i 7 milioni. «Una vicenda dai toccanti risvolti umani. Non abbiamo idea di chi, nella zona, possa ricettare una sedia a rotelle elettrica - dicono i militari -. Le indagini continuano. Speriamo di risolvere al più presto il caso».

Una carrozzella per tornare a sorridere: forse già oggi qualcuno si farà avanti per aiutare Giacomo.

Giulio Gavino

Dopo Genova anche a Imperia una polemica legata all'attività dei camalli

Caso tariffe in porto a Oneglia

Una motonave che doveva sbarcare cinquecento tonnellate di ghisa ha ripiegato su Spezia: la linea di navigazione e gli scaricatori non hanno trovato l'accordo sulle tariffe. Il settore è in piena crisi

IMPERIA. Avrebbe dovuto sbarcare nel porto di Imperia [illegible] tonnellate di tombini di ghisa, provenienti dalla Russia e dirette a Marina di Carrara, ma impossibilitate ad essere scaricate in quella località per [illegible] sciopero: [illegible] invece, la motonave «Beatrice» ha ripreso il mare, [illegible] è andata [illegible] La Spezia, perchè gli agenti della linea di navigazione non [illegible] riusciti [illegible] trovare un accordo sulle tariffe con la Compagnia lavoratori portuali «Lodovico Maresca». L'episodio, destinato a suscitare reazioni, è di martedì [illegible].

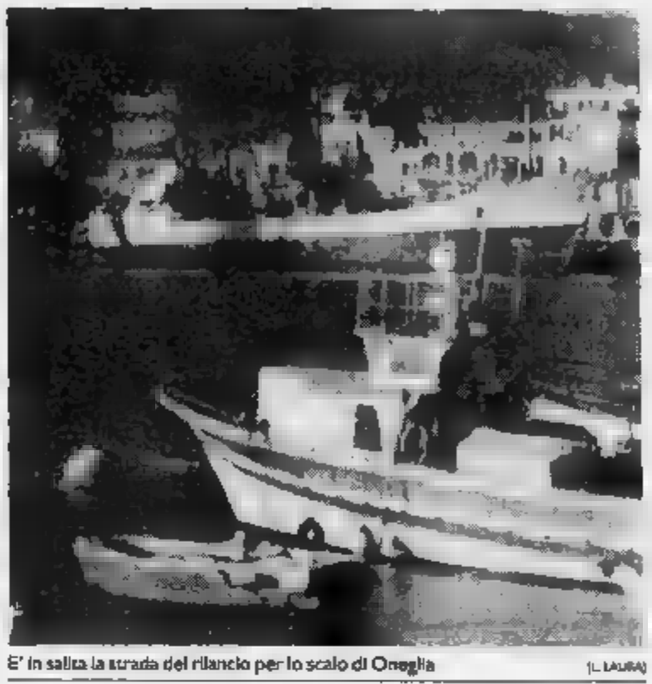
Questi i fatti. Lunedì 22, [illegible] «Beatrice» giunge a Imperia da Gallipoli, [illegible] attracca a Oneglia per sbarcarvi 455 tonnellate [illegible] carico, costituito soprattutto [illegible] con macchinari. Le operazioni si concludono il giorno dopo alle 16,30. A bordo, trasporta anche [illegible]0 tonnellate di tombini di ghisa, in pacchi da una tonnellata l'uno, [illegible] destinati a Marina di Carrara. [illegible] In quello scalo c'è un'agitazione, [illegible] l'agenzia marittima Dolphin Spa [illegible] Genova, chiede alla Lombimperia (e ottiene) il benestare a sbarcare la merce a Oneglia.

Nel novembre del '91, per il medesimo tipo di merce [illegible] stata concordata una tariffa di sbarco portuale a 10.500 lire a tonnellata (6.000 per i portuali e 4.500 per i [illegible]i meccanici forniti dalla Lombimperia). Ma, mentre l'agenzia Dolphin era d'accordo ad accettare questo prezzo, la Maresca, interpellata per avere conferma della vecchia quotazione, richiedeva in[illegible] 18.000 lire. La Lombimperia si sarebbe accontentata, per i mezzi, di 2.000 lire a tonnellata: e il costo globale dell'operazione sarebbe così salito a 20.000 lire alla tonnellata.

Troppo, per la Dolphin che, «sorpresa e stupita di questo aumento dal [illegible] in soli otto mesi», non accettava la tariffa, e dava disposizioni al comandante della «Beatrix» di salpare e puntare la prua [illegible] La Spezia, «dove sono state praticate tariffe [illegible] ben più convenienti». Si parla di 14 mila lire, mentre Savona ne avrebbe chi[illegible] 15 mila. E così, alle 21 di martedì, la [illegible] mollava di ormeggi [illegible] ripartiva per il nuovo scalo ligure, lasciandosi a poppa una scia di polemiche, dopo alcune ore [illegible] convulse, e vane trattative.

Ne è nato [illegible] «caso», con reciproco scambio di accuse, più che attuale, in un momento di scontro, a Genova, fra portuali e armatori. Tommaso Lupi, il console della Maresca, replica: «Non abbiamo potuto accettare, perchè le condizioni, all'epoca, erano state fissate nell'ambito di [illegible] traffico ben più vasto [illegible] non occasionale: l'accordo era di lavoro per 3.000 tonnellate, e quindi, se anche fossimo stati [illegible] rimessa [illegible] 500 tonnellate, avremmo potuto recuperare con il resto della merce. Ma, nonostante le assicurazioni, non è accaduto così».

E aggiunge: «Già una volta, abbiamo sbarcato un carico per la Dolphin: alle tariffe concordate, però, due terzi degli uomini hanno lavorato gratis, perchè i soldi bastavano appena [illegible] pagarne un terzo. Ma non c'è stato seguito, altre tonnellate non ne [illegible] più arrivate, salvo in questa circostanza e perchè non se ne poteva fare a meno, [illegible] causa dello sciopero in Toscana. Non solo: il contratto aveva [illegible] validità di sei mesi, e quindi era scaduto in maggio». Incalza Lallo Ardoino, rappresentante sindacale della Maresca: «I traffici promessi non li abbiamo visti. Si sono ridotti a centinaia [illegible] tonnellate, anzichè migliaia: e come avremmo potuto bilanciare la perdita?».



E' in salita la strada del rilancio per lo scalo di Oneglia (L. LAUBA)

La accuse di praticare prezzi alti e poco competitivi, sono [illegible] tenute ingiuste e strumentali, e vengono respinte [illegible] dai portuali: «Nel '91, a Imperia sono [illegible] movimentate complessivamente 131.535 tonnellate di merce. L'incremento sull'anno precedente è [illegible] del 13,2%, eppure il fatturato della Compagnia si è ridotto del 6,0%, proprio perchè sono state ridotte le tariffe. Dalle [illegible] statistiche risulta che sono calate in media a 8.081 lire, dalle 12.500 del '90. E questo, sebbene tutti gli altri servizi, trasporti [illegible] presi, abbiano subito rincari anche del 120%», precisa Lupi.

Un «trend» che sembra proseguire anche in questo primo scorcio dell'anno: nel quadrimestre gennaio-aprile, il traffico [illegible] [illegible] 44.538 tonnellate contro le 43.923 dello stesso periodo '91. «Aumenta, sia pure lievemente, [illegible] lavoro (c'è abbastanza attività con la farina [illegible] [illegible] le lattine di olio vegetale), però diminuiscono i ricavi», sostiene Ardoino. E Lupi esibisce le denunce dei redditi: tra i 15 e i 16 milioni [illegible] (secondo l'anzianità), per i 47 dipendenti della Maresca ancora in servizio.

[illegible] Delfino

La Regione nella Spa

IMPERIA. Anche la Regione entrerà a far parte della società Porto di Imperia Spa, acquisendo una parte della quota del 48%, che il Comune [illegible] Imperia dovrà dividere con altri enti pubblici, [illegible] prenderà quindi parte attiva all'attuazione del progetto del nuovo porto commerciale. E' la novità, scaturita da un vertice, promosso ieri mattina dal sindaco Scaiola, e al quale ha partecipato anche Carlo Baudone, [illegible] regionale a Trasporti, Porti ed Edilizia. Altre decisioni: sarà riattivata la commissione tecnica paritetica Stato-Regione, per apportare al progetto le modifiche richieste per arrivare all'approvazione definitiva, e sarà cambiata la legge regionale sul porto di Imperia, delegando alcune competenze agli Enti locali. «E' stato raggiunto un traguardo importantissimo, che consente di sbloccare l'iter progettuale della pratica, ferma al parere dei Beni ambientali», commenta Scaiola. [illegible]. d.]

DALLA CITTA'

MOLESTIE

Telefonate oscene [illegible] una ragazza, marinaio [illegible] giudice

Sarà ascoltato in questi giorni dal sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, [illegible] giovane marinaio d'Imperia denunciato per molestie telefoniche. Daniele Marotta, [illegible] anni, residente in via Dalla Chiesa, aveva tempestato di telefonate oscene una sua compagna [illegible] scuola, [illegible] era stato scoperto dai carabinieri, che avevano messo [illegible] controllo l'apparecchio della ragazza. Non si esclude che i due protagonisti vengano messi [illegible] confronto per valu[illegible] le loro dichiarazioni. [m. v.]

[illegible]

Guida pericolosa e rissa, inflitti sei mesi

E' stato condannato dal pretore Varalli a 6 mesi di reclusione, Domenico Sangiovanni, 25 anni, arrestato dalla polizia stradale per guida pericolosa (con la sua vettura aveva invaso la corsia opposta in [illegible] Garibaldi, tamponando un'auto e ferendo i due [illegible] ti). Il giovane, che aveva aggredito il comandante della Stradale, Michele La Fortezza, ed era stato perciò incriminato anche per resistenza a pubblico ufficiale, potrà godere dei benefici [illegible] legge. [m. v.]

[illegible]

Fuga di gas, falso allarme in Tribunale

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, al Tribunale di Imperia, dove si temeva una fuga [illegible] [illegible] a causa del forte odore avvertito del personale degli uffici. Sono accorsi anche i tecnici dell'Italgas, accertando che non [illegible] fossero pericoli per la popolazione. Anche nei scorsi giorni, nella [illegible] [illegible] stati compiuti altri controlli, sempre [illegible] richiesta di residenti. [m. v.]

[illegible]

Nuovi controlli sui lavori nei giardini Toscanini

Prosegue l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Gianpiero Scoppa, per accertare la regolarità [illegible] alcuni lavori in corso nell'aiuola antistante i giardini Toscanini, dove dovrà sorgere un [illegible] parcheggio sotterraneo. Il magistrato [illegible] [illegible] mosso su segnalazione dei Verdi, che denunciano la mancanza di autorizzazioni. [m. v.]

FURTI

Svaligiati alloggi di via Argine destro

Nuova ondata di furti a Oneglia: i topi di appartamento hanno preso di mira via Argine destro. I malviventi h[illegible] comunque potuto raccogliere un bottino alquanto misero. Hanno rubato qualche gioiello e pochi spiccioli. Le indagini sono affidate [illegible] polizia che nei giorni [illegible]orsi ha compiuto alcune operazione di prevenzione contro nomadi e sudamericani sospetti. (e. f.)

Alcuni pazienti dopo ore di attesa hanno scoperto di essere davanti alla porta sbagliata: non c'erano cartelli

Code e ricoveri, sanità imperiese nel mirino

Proteste dei familiari di una pensionata dimessa da Costarainera

IMPERIA. Si aggiungono nuove pagine al libro sui mali della sanità imperiese. Anche ieri, sono [illegible] segnalati disservizi [illegible] casi emblematici, che testimoniano la scarsa considerazione verso i malati, spesso trattati come pacchi postali. All'ospedale di Costarainera, [illegible] pensionato di [illegible] anni è stata dimessa dal reparto neurologico, nonostante le precarie condizioni fisiche, che non le consentivano neppure [illegible] reggersi in piedi. L'anziana, dapprima, non ha trovato posto neppure nella divisione di Medicina dell'ospedale di Imperia. Alla fine [illegible] stata rimandata alla [illegible] di cura di Villa Serena, a Ceriale, dove però mancano strutture in grado di accogliere persone [illegible] autosufficienti. Altra tappa al pronto soccorso di Albenga [illegible] quindi a quello di Imperia, dove le hanno finalmente trovato un posto.

Sempre nel capoluogo si moltiplicano le proteste per i disagi legati alla scarsità di indicazioni per chi si sottopone ad esami nel reparto fisiatrico. Alcuni pazienti, dopo [illegible] atteso per diverse ore, hanno scoperto [illegible] [illegible] rimasti davanti alla porta sbagliata. Nessuno li ha avvertiti.

Costarainera. All'ospedale di Costarainera Dina Nassi, 84 anni, residente in via Doria, [illegible] Oneglia, [illegible] stata dimessa nonostante le suppliche della nipote Loredana Barbone, [illegible] anni, che non sapeva dove poterla condurre. L'anziana presentava piaghe [illegible] decubito lungo il dor[illegible] e le era stato applicato un catetere. Appariva gravemente debilitata, dal momento che è stata alimentata attraverso la flebolisi. Il calvario della donna ha avuto inizio a Villa Serena, a Ceriale, dove si trovava dopo la morte della figlia, che l'ha fatta precipitare nello sconforto. Negli ultimi giorni, le sue condizioni fisiche [illegible] psichiche si [illegible] aggravate, rendendo necessario [illegible] ricovero a Costarainera.

Il suo caso non è stato considerato grave dai medici, che ieri pomeriggio hanno deciso di farla [illegible] dall'ospedale. La nipote Loredana ha cercato di opporsi al provvedimento, supplicando prima e avvertendo polizia [illegible] carabinieri poi. Le forze dell'ordine le hanno risposto [illegible] non poter intervenire [illegible] denuncia scritta. I medici, intanto, hanno ribadito l'impossibilità di accettare l'anziana. Il dottor Battezzati [illegible] indaffarato [illegible] non ha potuto affrontare la questione, mentre il dottor Bongiovanni ha confermato che [illegible] donna era già stata rifiutata dal reparto Medicina [illegible] Imperia. Anche il responsabile del servizio [illegible] Igiene mentale, Giuseppe Spinetti, ha affermato che Dina Nassi non poteva rimanere oltre nella struttura.

Dina Nassi, 84 anni, mentre viene portata via in ambulanza da Costarainera

L'ultraottantenne è stata quindi trasferita [illegible] Ceriale a bordo di un'ambulanza della Croce bianca. Non è stato accettata, dal momento che a Villa Serena c'è posto soltanto per chi è in grado di badare a sè stesso. An[illegible] un viaggio fino al pronto soccorso di Albenga. Poi, il ritorno [illegible] Imperia dove la poveretta è stata accettata nel reparto di Medicina. «Si è trattato di un disguido», si sono giustificati i sanitari.

Imperia. Nel capoluogo, le proteste riguardano le inutili perdite di tempo. Affermano alcune persone che hanno visto profungarsi l'attesa in Fisiatria: «Dopo aver pagato il ticket ed [illegible] rimasti in attesa per tre ore davanti a una porta, ci siamo sentiti rispondere che per gli esami avremmo dovuto rivolgerci alla stanza accanto. Qui, ci è stato risposto che ormai [illegible] trascorso l'orario delle visite. Non era più semplice affiggere cartelli con indicazioni chiare? C'è anche chi perso una giornata di lavoro». [m. v.]

Caso Sidernord

La bancarotta non era fraudolenta

IMPERIA. «Si [illegible] trattato di [illegible] condanna per bancarotta preferenziale [illegible] non fraudolenta». E' la precisazione dell'avvocato Bruno Santini, che cura gli interessi di Gianfranco Montali e Silvana Santimaria, processati nei giorni scorsi dal Tribunale di Cuneo per una vicenda legata al fallimento della Sidernord (la donna è stata assolta mentre Montali è stato condannato a due anni [illegible] reclusione). Aggiunge il legale: «Non è affatto [illegible] che il mio cliente avrebbe ricevuto i 280 milioni dalla moglie Silvana. La somma corrispondeva [illegible] finanziamenti personali [illegible] Montali, che, in seguito, non ha fatto altro che riprendersi il proprio denaro». Conclude: «L'istruttoria dibattimentale ha dimostrato che non esiste [illegible] relazione causale-temporale tra il dissesto economico della società [illegible] il presunto prelievo. Montali [illegible] solo non ha arrecato danno economico alla Sidernord, [illegible] ha finanziato con soldi propri l'azienda, di cui risulta ancora creditore». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Imperia dimenticata dai trasporti pubblici

Segnaliamo lo sfascio del trasporto pubblico (Amat) di Imperia. In tutta Italia si [illegible] [illegible] potenziare il servizio, ma non a Imperia. Qui, infatti, si sopprimono molte corse dei bus, specie sulle linee periferiche, con i disagi che si possono immaginare per i cittadini, che sono così costretti a pigiarsi come sardine su quei pochi mezzi residui. E che dire del biglietto, che serve unicamente per una corsa, mentre altrove è ormai diffuso il biglietto [illegible] tempo, generalmente della durata di un'ora? Sono stati addotti motivi di economia, in contrasto però con [illegible] contemporaneo acquisto dei bus-navetta che da circa tre mesi stanno circolando assolutamente vuoti. [illegible] c'è da denunciare il grave disservizio e la totale mancanza di coordinamento nelle varie corse: può capitare di aspettare [illegible] autobus anche 25 minuti, n parlo del centro-città, perchè ormai nella periferia c'è solamente una corsa all'ora, per poi veder arrivare anche due [illegible] tre vetture in coda l'una all'altra. E l'osservanza di almeno qualche coincidenza con i treni nella tarda serata? Sarebbe chiedere troppo? In pratica, dopo le 20,15, [illegible] Imperia [illegible] vi sono più bus.

Un gruppo di utenti, Imperia

Quel senso unico è da scartare

«Grazie per la pubblicazione della lettera contro la paventata istituzione del senso unico in via Ivanoe Amoretti a Imperia: voglio solo precisare che per una omissione non è stato riportato nel testo che è assolutamente da [illegible] l'ipotesi di un senso unico ponente-levante che caricherebbe ulteriormente la già oberata [illegible] Trento e renderebbe più difficile l'ac[illegible] all'ospedale: [illegible] desiderio della maggioranza della popolazione è che venga conservato il sempre esistito doppio senso circolatorio che sarà reso più facile non appena realizzata la promessa sistemazione della carreggiata».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, Via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: [illegible] 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 39880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Rebaglati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 61.682

Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San [illegible] *Vallini*, via [illegible]lia 10, tel. 400.902

Diano Marina: [illegible], [illegible] 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio [illegible]nuele, tel. 669.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Sanremo: *Selva*, via Matteotti 126, tel. [illegible]

Arma di Taggia: *Zaporao*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777 Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 358735. G. Odontoiatrica telefono 0183-61908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 24 GIUGNO

NATI. A Imperia: Luigi Rossi (76 anni); Giuseppe Barbera (76).

ATTIVITA' [illegible] Oggi, [illegible] 21,30, si riunisce il consiglio [illegible] prima circoscrizione sanremese, nella sede di via Umberto, a [illegible]. All'ordine del giorno, comunicazioni del presidente Pier Giovanni Bergallo relative al parcheggio [illegible] via Fontanavecchia, oltre a interpellanze e interrogazioni dei consiglieri. Intanto, il Comune di Imperia intende mettere in vendita beni immobiliari di sua proprietà. L'asta avrà inizio il 3 luglio e riguarderà numerosi edifici, tra cui Villa Marchesa di corso Roosevelt, per la quale è stato fissato un prezzo base di [illegible] milioni (in precedenza, [illegible]a ha ospitato un centro per portatori di handicap). Altri immobili accolgono esercizi in varie zone di Imperia. Infine, l'amministrazione [illegible] di Taggia ha emesso un'ingiunzione che prevede la sospensione dell'edificazione di un vano di circa 50 metri quadri in via Aniossi. Il provvedimento, deciso dal momento che non [illegible] stati utilizzati materiali idonei, riguarda Francesco Rinaldi e Maria Leontina Beltramo. E' inoltre prevista la demoli[illegible] di una serra di 900 metri quadrati in zona isola della Neve, realizzata attraverso la ristrutturazione di un impianto già esistente.

GLI APPUNTAMENTI

RIVA LIGURE

Arriva la Caccia [illegible] tesoro

Sono aperte le iscrizioni alla caccia al tesoro che si svolgerà a Riva Ligure dall'11 [illegible] 19 luglio. In palio, il 1° trofeo «U Sportegu» [illegible] un viaggio per quattro persone a Palma di Maiorca. Le adesioni si raccolgono entro l'8 luglio presso bar Sport, [illegible] Simona [illegible] gelateria Al[illegible], a Riva. A Imperia, i recapiti utili [illegible] quelli di «Idea 4», [illegible] via Cascione, [illegible] di «Garibaldi elettrodomestici» in via della Repubblica. [e. f.]

SANREMO

Nuove tecnologie mediche

Dermatologi a confronto sulle [illegible] tecnologie. Oggi, apre i battenti nella sala dei congressi dell'Hotel Londra il convegno internazionale [illegible] «Dermatologia estetica». [g. ga.]

[illegible]

Il «Vademecum» del turista

Alla sede dell'Azienda di promozione turistica, in viale Matteotti, [illegible] Imperia, è in distribuzione il «Vademecum del turista», [illegible] pubblicazione che viene data alle stampe ogni mese. Nell'opuscolo s[illegible] riportati gli orari di musei e gallerie, oltre a manifestazioni [illegible] spettacoli del mese di giugno. [e. f.]

SANREMO

Il congresso dello Skal club

S'iniziano questa mattina i lavori [illegible] del XXXVI Congresso dello Skal Club. In programma, alle 10 al teatro dell'opera [illegible] casinò municipale, le relazioni di Guelfo Scanziani su [illegible] normativa Cee nel settore turismo». Nel pomeriggio il secondo [illegible] intervento [illegible] «La legge quadro sul turismo» presentato dall'avvocato Giulio Magnani. [g. ga.]

SANREMO

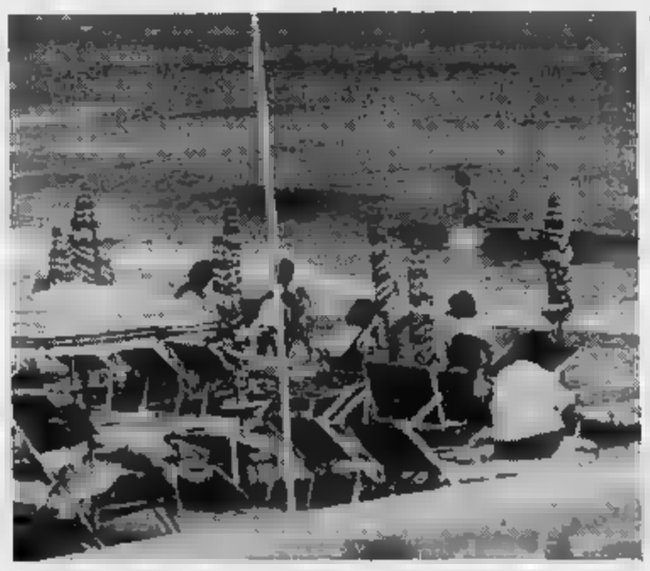
A lezione di contabilità

Terza lezione questa sera per il corso di contabilità organizzato dall'Anga, l'Associazione nazionale giovani agricoltori. L'appuntamento è per le 20,30 nella sala dell'Istituto Regionale per la Floricoltura di via Carducci. La lezione di oggi tratta: «La tenuta della [illegible]ntabilità in un'azienda floricola». [g. ga.]

S. Bartolomeo e Cervo ora ricorrono al Tar, attorno alla vicenda cresce la polemica

Scarichi a mare, 50 Comuni fuorilegge

Già consegnato un elenco alla procura di Imperia


In questi giorni sulle spiagge sono in corso controlli sugli scarichi [FOTO LAURA]

IMPERIA. Sono cinquanta i Comuni dell'Imperiese non in regola le norme sugli scarichi fognari. L'elenco delle amministrazioni «fuorilegge», alle quali è stato proibito di scaricare i liquami è stato consegnato dai funzionari della Provincia alla procura circondariale di Imperia, che sta svolgendo alcuni accertamenti di carattere tecnico nell'eventualità di prendere provvedimenti. Nel frattempo, a San Bartolomeo al Mare e a Cervo, gli ultimi due Comuni ad aver ricevuto il «diniego» a smaltire al largo delle coste imperiesi, si è corsi ai ripari. San Bartolomeo ha impugnato l'ordinanza e ha presentanto ricorso al Tar. La stessa si appresta a fare Cervo. A Sanremo invece, dove esiste già un depuratore che però non è mai entrato in funzione, si è aggirato l'ostacolo con un documento sottoscritto dal sindaco in cui si dà il permesso di eliminare in mare le acque reflue.

Il problema è stato evidenziato da una serie di controlli effettuati dai tecnici dell'assessorato all'Ambiente della Provincia. Soltanto 14 Comuni rispettano la legge che regola il settore. La maggior parte delle località, tra cui Imperia, Diano Marina e Sanremo, sono ancora adeguate alle disposizioni sulla depurazione delle acque. Dove è stato realizzato un impianto dotato di filtri, in grado di eliminare i rischi per la salute pubblica, a Sanremo, la scarsità di finanziamenti ha impedito di completare l'opera. La struttura di Capo Verde è una sorta di cattedrale nel deserto, che per ora non serve a nulla.

Nella maggior parte dei casi, non esiste neppure un depuratore. Le acque rispondono ai requisiti richiesti dalle tabelle regionali. Se n'erano accorti gli stessi carabinieri del nucleo operativo ecologico, che in un recente blitz in Riviera avevano denunciato i sindaci di Bordighera, Imperia e Sanremo. Un'iniziativa autonoma, voluta dal ministero dell'Ambiente, che indirettamente si innestava nell'inchiesta avviata dalla magistratura imperiese. La situazione, in attesa che la procura emetta i primi verdetti, è ancora incerta.

Il Comune di San Bartolomeo, appena ha appreso del divieto a scaricare in mare, si è affidato a un esperto in materia, l'avvocato Corrado Maugeri di Genova, che ha presentato ricorso al Tar per annullare la delibera. Dice il sindaco, Gerolamo Ardoino: «Abbiamo chiesto informazioni anche all'Usl per sapere se, adottando questa misura, possano verificarsi inconvenienti peggiori. Per il momento nessuna risposta».

Aggiunge l'avvocato Maugeri: «Esistono precedenti di rilievo. L'ex sindaco di Genova Campart era stato inquisito per questo tipo di problemi, il processo, che è era svolto in pretura, si era concluso con un'assoluzione, perché il fatto non costituiva reato. La questione non è penale, ma amministrativo. In seguito, la Provincia di Genova, al contrario di quella imperiese, si era limitata a diffidare i Comuni del comprensorio, senza imporre restrizioni».

Ora spetta al Tribunale regionale amministrativo pronunciarsi. Obietta il vicesindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli: «Se i risultati delle analisi della Provincia hanno evidenziato un tasso d'inquinamento superiore ai limiti, come mai all'area è stata concessa la bandiera blu della Cee?».

Maurizio Vezzaro

Deposito abusivo di rottami

A Imperia oggi potrebbe esserci il caso di una sentenza-guida

IMPERIA. Dopo gli scarichi fognari, rischiano di essere dichiarati «fuorilegge» i depositi rottami ferrosi. E' la prospettiva che si profila all'orizzonte se la Corte Costituzionale dovesse accogliere la legittimità della richiesta del sostituto procuratore della Repubblica circondariale d'Imperia, Giacomo Moraglia. Il magistrato ha sollevato dubbi sulla possibilità che la Regione possa depenalizzare reato connesso allo smaltimento e alla raccolta di rifiuti speciali.

Moraglia prende spunto da un processo che si terrà oggi nella pretura di Imperia, e vedrà coinvolto Mario Russo, 49 anni, residente in località Barcheto, accusato di aver trasformato un'area periferica in un impianto per la demolizione delle auto senza disporre di regolari autorizzazioni. La Corte desse ragione al pubblico ministero, il deposito potrebbe essere dichiarato abusivo. Il verdetto costituirebbe un importante precedente e metterebbe in forse la regolarità di tutti i depositi in provincia, che si basano su permessi provvisori.

L'imputato aveva presentato domanda alla Regione già nell'82. L'ente però non gli ha mai risposto. Russo riteneva comunque di aver rispettato i propri obblighi, dal momento che aveva inviato gli incartamenti necessari entro i primi sei mesi dall'entrata in vigore di una legge regionale, che seguiva comunque un codice in vigore in Italia. La disposizione fissava le norme di materia di smaltimento di rifiuti ferrosi, in attesa che venisse elaborata una mappa dei luoghi adatti. Il pubblico ministero ora obietta che questa legge non può estinguere il reato, per il suo carattere temporaneo. Un caso simile era già stato esaminato in Friuli: in quell'occasione i giudici avevano accolto le tesi dell'accusa. L'ultima parola spetterà comunque al pretore Domenico Varalli, che oggi dovrà decidere quale linea adottare. Con tutta probabilità invierà la documentazione alla Corte Costituzionale. Dice l'avvocato Mario Leone, che difende gli interessi di Russo: «Il mio cliente ha inviato numerose richieste in Regione per ottenere un'autorizzazione definitiva, ma questo non è mai possibile. In precedenza era già stato assolto dall'imputazione in un processo che si è tenuto quattro anni fa. Se ogni volta accetteranno le decisioni del pretore».

Il procedimento costituisce un'occasione per mettere in evidenza la mancanza di una regolamentazione precisa che faccia chiarezza nel campo della raccolta di materiale ferroso. [e. f.]

Il sindaco Gerolamo Ardoino

IMPERIA

Dai commercianti

Una petizione al sindaco sulla viabilità

I commercianti di via XX Settembre, a Porto Maurizio, hanno inviato una petizione al sindaco d'Imperia, chiedendo una serie di assicurazioni in vista della riapertura al traffico dell'isola pedonale, in concomitanza con i lavori per la creazione di un'area di sosta in piazza Roma.

In un esposto, firmato da 24 operatori (tre quarti del totale), è stata sollecitata «la possibilità di far sostare i veicoli ai margini della strada per un breve tempo».

Tra le richieste, anche quella di far procedere il flusso veicolare da piazza Roma in via Cascione e che, una volta ultimati i lavori del maxiparcheggio in piazza Roma, sia rivista la viabilità in via XX Settembre «a seconda della reale funzionalità del parcheggio, sentendo pure il parere degli esercenti». Secondo i firmatari, l'eventuale apertura della strada al traffico con possibilità di sosta regolata da parcometri dovrà avvenire soltanto quando avranno inizio gli interventi. [e. f.]

SANREMO

Nuovi testimoni

Si riapre il processo ai Nardelli

SANREMO. Torna davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale il processo per omicidio volontario in concorso a carico di Francesco (57 anni), Rocco (25) e Giuseppe Nardelli (36), rispettivamente il padre e i due fratelli di Umberto Nardelli, 30 anni, reo confesso e condannato per l'omicidio di Aldo Mafodda, 44 anni, avvenuto a Riva Ligure il 21 gennaio del '90.

Dopo il processo d'appello a Genova il giudice, con l'acquisizione di nuove testimonianze, ha rimesso gli atti al gip di Sanremo. Per Francesco Nardelli sarebbe anche l'accusa di porto abusivo di arma da fuoco. La sera dell'omicidio di Aldo Mafodda il padre di Umberto Nardelli, Francesco, era presente quando il figlio sparò il colpo di pistola mortale.

Con l'udienza di oggi, resta ancora da definire la posizione del padre e quella dei due fratelli dell'omicida, che sono difesi dagli avvocati Natale De Francisi di Sanremo e Aldo Penco di Genova. [m. p.]

Dimissioni e spaccature in Consiglio comunale: nuovi interrogativi sulle posizioni di Ardissone e Damonte

Sulla giunta di Diano il fantasma della crisi

Un'ipotesi sempre più consistente alla luce degli ultimi fatti

DIANO MARINA. Dimissioni, trasformismi, spaccature e decessi hanno caratterizzato l'ultima tormentata legislatura del Consiglio comunale di Diano Marina. Malgrado i forti scossoni che hanno compromesso più di una volta la stabilità del governo cittadino, alcune volte si sono manifestate crisi, ma è escluso che prima della scadenza del mandato questo non si verifichi. Gli ultimi fatti fanno pensare che ci siano dietro l'angolo altre novità.

La nomina di Serafino Ardissone e di Mario Damonte, rispettivamente al posto del socialista Carlo Raimondo e del liberale Dino Sciolli, ha aperto nuovi interrogativi. I due nuovi consiglieri pare abbiamo manifestato recentemente forti simpatie per la Lega Nord. Se fosse vero gli equilibri politici interni potrebbero facilmente saltare. Durante l'ultima riunione di Consiglio il pidiessino Primo Bonifazio, appena Ardissone ha messo piede in aula, insediato come consigliere, gli ha subito chiesto: «Lei rappresenta la Lega o il psi?».

Dino Sciolli

Ardissone non ha risposto.

Ma veniamo alla storia degli sconvolgimenti subiti dal Consiglio dianese in questi ultimi cinque anni. Nel 1987, anno in cui è stato rinnovato, era formato da 5 democristiani (Ferrari, Saguato, Ferrua, Gaggero, Ardissone) da 4 socialisti (Lapalomenta, Gandolfo, Raimondo, Al Belk, Batistotti), 4 liberali (Milesi, Ghirardi, Novaro Mascarello, Capra), 4 comunisti (Chairolo, Bonifazio, Fiori), 2 repubblicani (Za e Lanteri), 1 socialdemocratico (Berta).

Una serie di contatti portò alla realizzazione di una coalizione di governo composta da dc, psi e pli. In tutto, quindi, 12 seggi sui 20 del Consiglio.

L'anno successivo le prime trasformazioni. Muore il liberale Franco Ghirardi e si dimette il repubblicano Massimo Za. Al posto del primo entra Riccardo De Maestri, mentre surroga il secondo Edoardo Marino. Di seguito il socialdemocratico Antonio Berta decide di iscriversi al psi e Fiorenzo Batistotti, socialista, passa invece al psdi. Poi Riccardo De Maestri si scontra con gli altri appartenenti alla maggioranza e abbandona lasciando il posto a Mario Beltrami. Quest'ultimo anziché schierarsi con il gruppo liberale si dichiara indipendente e si costituisce in gruppo misto. Viene a mancare infine Augusto Milesi ed in Consiglio il posto Dino Sciolli.

Le dimissioni di Carlo Raimondo e dello stesso Sciolli sono storia recentissima. Ma pare che i colpi di scena siano finiti. Secondo Bonifazio, il sindaco avrebbe già nel cassetto le dimissioni di Giorgio Saguato, segretario provinciale e presidente dell'Apt di Imperia. Se così fosse anche il gruppo dc subirebbe una modifica nella composizione con gli altri partiti ad eccezione del psi-psdi. [a. b.]

ACQUA

«Sì» al raddoppio del Roja

Anche il Consiglio comunale di Diano Marina ha dato il consenso per delegare il Comune di Imperia a stipulare il contratto di appalto per la costruzione cosiddetto raddoppio del Roja. Il dibattito durante la riunione ha registrato gli interventi di tutti i gruppi consiliari. Non ci sono stati voti contrari alla pratica. Solo il gruppo Pci-Pds ha preferito astenersi. Il problema idrico è sempre il più scottante per Diano Marina e raggiungere una definizione che porti la massima tranquillità è soddisfacente per tutti. Dice al riguardo il socialista Antonio Lapalomenta: «Non possiamo perdere queste ultima possibilità. Anche gli altri Comuni che attingono l'acqua dalle condutture del Roja faranno come noi e tutti potremo finalmente dire che abbiamo vinto una delle battaglie più importanti. Di fronte al problema dei rifornimenti idrici bisogna lasciare perdere tutto, persino gli scontri che qualche volta caratterizzano i rapporti con i politici». [a. b.]

E' nato e ha studiato a Imperia, dove tutt'ora vive la sua famiglia e dove ha ancora molti amici

Per mons. Castellano 50 anni di sacerdozio

L'invidiabile traguardo sarà festeggiato a Genova il 5 luglio

IMPERIA. Cinquanta anni di ordinazione sacerdotale: è l'invidiabile traguardo cui è giunto l'arcivescovo mons. Mario Ismaele Castellano, che celebrerà il lieto avvenimento il prossimo 5 luglio a Genova nella chiesa di Santa Maria di Castello.

Al suo fianco, assieme alle autorità religiose e civili, celebreranno il cinquantesimo anno anche i superstiti dei dieci frati domenicani che il 5 luglio 1942 presero insieme gli ordini a Chieri, in provincia di Torino.

La notizia è stata accolta con particolare favore ad Imperia, dove egli è nato, dove ora vive la sua famiglia e dove numerosi amici. Ad Imperia ha fatto gli studi superiori prima di essere chiamato alla vita religiosa. Grazie alla sua personalità e capacità mons. Castellano (che è stato anche ufficiale degli Alpini) è stato chiamato in campo nazionale a prestigiosi incarichi ecclesiali: già assistente generale dell'Azione cattolica italiana, ai vertici della Conferenza episcopale, ha governato per anni come arcivescovo metropolita la importante diocesi di Siena.

Per la sua vasta e specializzata competenza giuridica, soprattutto in diritto canonico, e per la sua profonda esperienza religiosa ed umana, è stato anche chiamato a dare un notevole contributo ai lavori del Concilio Vaticano secondo.

Pur con tutte queste attività di studioso e pratiche, non ha mai dimenticato la sua città natale. In effetti ad Oneglia mons. Castellano ha sempre fatto ritorno ad ogni occasione; particolarmente significativo, nel 1986, il conferimento della tessera di socio onorario da parte della Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia, con un ritratto dalla foto che illustra l'articolo. In quell'occasione mons. Castellano, che era stato già presidente Mario Spalla, tenne un importante discorso per illustrare i cento anni dell'enciclica Rerum Novarum e l'Associazionismo.

Mons. Castellano è anche uno scrittore di buon rilievo: sua ultima fatica un agile volumetto di ricordi e di bozzetti che è un po' una sintesi delle sue esperienze e che ha avuto un notevole successo. Il libro è intitolato «Un Vescovo sorride: briciole di memorie di un Vescovo emerito».

Come annunciato dallo stesso titolo il libro è permeato da una sottile vena umoristica che tuttavia mette in maggiore evidenza la saggezza umana e religiosa cui esso si ispira sotto il manto di una bonaria ironia. Fra l'altro il libro è tuttora disponibile nelle diverse librerie imperiesi. [b. v.]

L'arcivescovo mons. Castellano

Bordighera, la decisione dopo i lavori di rinnovamento di anni fa

Il cinema Olimpia raddoppia

Una nuova sala da novanta posti nel sottotetto

BORDIGHERA. Il cinema Olimpia, da anni l'unico di Bordighera e uno dei pochi dell'estremo Ponente, vuole raddoppiare.

Un progetto di ristrutturazione, già discusso e approvato dalla commissione per l'Urbanistica, prevede infatti la realizzazione di una sala, che dovrebbe essere ricavata nel sottotetto, sopra a quella attualmente in attività.

«Abbiamo pensato di creare una sala nel piano superiore per dare al nostro locale un più ampio respiro - spiega Marisa Venchi, da anni titolare dell'Olimpia -. L'esempio arriva dalle grandi città, dove è facile trovare cinema con due sale di proiezione».

Aggiunge: «In questo modo potremmo accontentare contemporaneamente una più larga fetta di pubblico. Ad esempio genitori e bambini: basta programmare nella stessa serata un film d'impegno e un cartone. Molte volte i nostri clienti si lamentano che hanno dovuto rinunciare alla visione di un film perché non era adatto ai propri figli».

Più chance per gli appassionati di cinema, pensando anche ai villeggianti. Continua la titolare dell'Olimpia: «In estate riproponiamo i film più belli della stagione invernale, oltre a quelli nuovi. Più volte i turisti si sono in vacanza a Bordighera hanno apprezzato la possibilità di poter vedere pellicole che avevano perso durante la programmazione nella loro città».

«Il progetto di ingrandimento dell'Olimpia prevede usufruire dello spazio nella parte alta dell'edificio di via Cadorna - spiega il vicesindaco Ulderico Verrando -. Si tratta di un aumento di volumetria, che richiede una deroga all'attuale piano regolatore. Se sarà approvato anche dalla commissione edilizia e dal Consiglio comunale si duplicherà una struttura turistica e uno spettacolo, in una realtà dove stanno scomparendo i cinema». Dalla bozza del piano i posti per la nuova sala si aggirano sulla novantina.

Il cinema di Bordighera è stato rinnovato circa tre anni fa. La sala, il stile Belle Epoque, era stata illuminata da trecento lampadine che creano effetti suggestivi quando sfumano prima dell'inizio della pellicola.

Nato nel primo dopoguerra, l'Olimpia è quasi un'istituzione per la città delle palme, l'unico rimasto da quando lo Zeni, di proprietà della stessa Venchi, venne chiuso più di dieci anni fa perché troppo ampio per le esigenze della cittadina. All'interno del cinema Olimpia si possono ammirare gli affreschi realizzati dai pittori Balbo e Cavalla. [d. bo.]

Sanremo perde un'altra occasione nella sfida con l'emergenza traffico

Parcheggi, nuovo fallimento

L'impianto di piazza Eroi non decolla: è il terzo progetto svanito nel nulla nel giro di pochi anni
I lavori condizionati da tempi tecnici e proteste degli ambulanti. Saltano 260 posti. I commenti

SANREMO. Tre progetti, tre parcheggi, tre naufragi. Nulla da fare, in piazza Eroi sanremesi, anche per il parking della Cidam. Difficile trasferire le bancarelle; impossibile terminare lo [illegible] relativo all'impianto entro la fine di agosto, come espressamente indicato dalla Conferenza dei servizi. Dunque salta tutto, i 160 garage da vendere [illegible] privati; i 100 posti macchina per la sosta a rotazione; la struttura fuori terra che in [illegible] primo tempo avrebbe dovuto ospitare un centro commerciale e che, in seguito alle proteste di ambulanti e negozianti della zona, era stata vincolata con destinazione uffici pubblici. Tutte opere destinate a diventare proprietà del Comune dopo un certo [illegible] di anni.

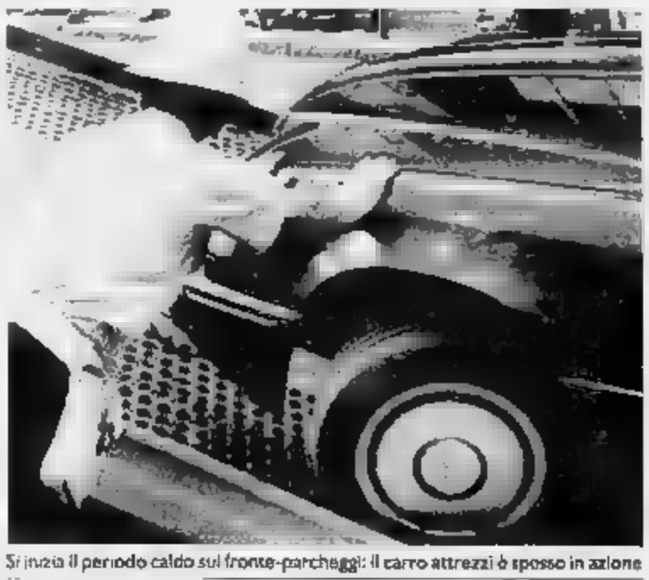
Tutto da rifare. Ed [illegible] la [illegible] volta. All'inizio degli Anni Ottanta, la Sices [illegible] Cesare Galdarelli, si era aggiudicata l'appalto per la costruzione [illegible] un silo sotterraneo [illegible] piazza Eroi sanremesi. Previsti 550 posti macchina in un'area soffocata quotidianamente dalle auto. Sembrava cosa fatta e, [illegible], il progetto è finito nel cestino: troppo vicino al torrente San Romolo. Improponibile.

Dieci anni dopo la Cogepare ha proposto un parcheggio all'interno [illegible] padiglione che ospita il mercato annonario, sempre in piazza Eroi Sanremesi. Il progetto dell'ingegner Santagostino prevedeva 674 posti macchina, metà in vendita [illegible] metà [illegible] rotazione per la sosta [illegible] ore. Per ricavare lo spazio la Cogepare avrebbe realizzato una soletta sopra l'area [illegible] vendita. Inevitabili i disagi per i titolari delle bancarelle di frutta e verdura. La Cogepare, come la Sices, aveva rinunciato di fronte all'indecisione del Comune che non aveva saputo gestire la protesta degli ambulanti.

L'assoluto bisogno [illegible] posti macchina nella zona del mercato - [illegible] - in particolare il martedì ed il sabato quando ai banchi fissi [illegible] aggiungono le bancarelle degli ambulanti - [illegible] indotto una terza società a proporre una soluzione al problema: la Cidam di Alberto Monti.

I progettisti, Canio Tiri e Mario Ferrandini, avevano previsto [illegible] parcheggio nell'area pubblica compresa fra via Coduti del lavoro e il complesso del mercato, [illegible] centro commerciale nell'ambito del terreno privato, ai piedi della funivia. Per poter avere permessi e autorizzazioni [illegible] Cidam [illegible] fatto ricorso alla Conferenza dei servizi. In pratica aveva aggirato tutti gli ostacoli burocratici avvalendosi della speciale legge sulle Colombiane. Per ottenere [illegible] disco verde, però, la società si era impegnata a ultimare i lavori entro il prossimo mese di agosto. La Cidam avrebbe potuto rispettare i tempi se il Palazzo avesse eliminato gli ultimi problemi tecnici. Ad esempio lo spostamento delle bancarelle. Ed invece il Comune ha lasciato che gli eventi avessero il loro corso. La protesta degli ambulanti è continuata, il cantiere non ha preso corpo e alla fine la società ha rinunciato. Probabilmente le Cidam ricorrerà alla trafila tradizionale. Con un ritardo di anni.

[illegible] Piero Moretti


Si inizia il periodo caldo sul fronte-parcheggi: il carro attrezzi è spesso in azione

CARRO ATTREZZI

Dieci interventi al giorno

Si avvicina l'estate e nella città [illegible] dei fiori [illegible] l'emergenza legata alla mancanza di posti auto. Con l'arrivo dei turisti sono entrati in funzione i nuovi parcometri di Pian di Nave ma la sosta selvaggia [illegible] in doppia fila è senza dubbio il problema più grave. I carri attrezzi per le rimozioni forzate entrano in azione almeno una decina di volte al giorno per liberare le strade da ingorghi e traffico. Il «nodo» che palazzo Bellevue deve [illegible] sciogliere è comunque rappresentato dai ritardi che contraddistinguono [illegible] partenza dei lavori per la realizzazione [illegible] silos e parcheggi nelle zone ad alta densità abitativa. [illegible] caso emblematico [illegible] quello del vecchio «Castillo» al quartiere «Polo Nord». Il cantiere, nei piani del Comune, avrebbe dovuto aprire i battenti da tempo ma [illegible] raccolta di firme dei cittadini ha rinviato l'entrata in azione delle ruspe. Il fatto è che evidentemente qualcuno non ha tenuto conto che il parco del «Castillo» rappresenta una delle poche aree verdi della circoscrizione e inoltre custodisce una pianta [illegible] «avocado» sistemata nel grande giardino [illegible] padre di Italo Calvino [illegible] fatta arr[illegible] appositamente da Cuba. Intanto al «Polo Nord», ogni notte le strade sono invase dalle auto che non riescono a trovare un parcheggio.

[g. ga.]

CALANO I PREZZI DELLE ROSE

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 25-6-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	1.500	1.000
Rosa	Omega	extra	20.000	700	600
Rosa	Sirsin	extra	10.000	800	700
[illegible]	Dallas	[illegible]	10.000	1.800	1.300
Rosa	Cocktail	extra	10.000	900	800
Rosa	Susan	extra	10.000	900	700
Rosa	Tecla	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	600	600
Rosa	Omega	prima	20.000	400	300
Rosa	Anna	prima	10.000	900	600
Statice	Tartarico	prima	15.000	800	600
Speranella	—	extra	10.000	500	[illegible]
Speranella	—	prima	20.000	400	300
[illegible]	Azzurro	[illegible]	[illegible]	1.000	800
Agapanthus	[illegible]	[illegible]	10.000	1.200	1.000
Crisantemi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	350	300
Gladiolo	—	extra	3.000	600	500
Lilium	Comuni	extra	21.000	2.000	1.200
Statice	—	extra	80.000	250	150
Agapanthus	Azzurro	prima	30.000	600	500
Agapanthus	Bianco	prima	20.000	900	800
[illegible]	—	prima	10.000	400	300
[illegible]	Hybrida	[illegible]	[illegible]	500	400
Alstroemeria	Hybrida	prima	10.000	[illegible]	300
Lilium	Pregiati	prima	[illegible]	5.000	2.500
Iris	Hollandica	prima	15.000	350	300
[illegible]	Hollandica	seconda	5.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiati	105.000	300	250
Garofani	[illegible]	comuni	[illegible]	[illegible]	150
[illegible]	Mutiflor	prima	100.000	[illegible]	150
Garofani	Diverse	[illegible]	60.000	100	100
Gypsophilia	Paniculata	p[illegible]	kg. 1.200	15.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible]. 500	8.000	5.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.560
— Fatturato complessivo: L. 565.900.000
Commento: ● Affluenza di merce media: ● Prezzi [illegible] ● Vendita lenta: ●

SANREMO. Discreta giornata di contrattazioni ieri al [illegible]to di valle Armea. I floricoltori hanno commercializzato più di 1500 ceste per [illegible] fatturato che ha raggiunto i 665 milioni. Anche se è cominciata la stagione estiva sul plateatico sanremese non cessa l'attività di produttori e spedizionieri orientati principalmente sulla richiesta proveniente dal mercato italiano. «Borsa fiori»: lieve calo nelle valutazioni di rose e mazzeria. Prezzi stabili invece per garofani e verde. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

[illegible]TI

Intensificati i controlli in tutta la città

Intervento dei carabinieri, ieri pomeriggio, per bloccare due nomadi segnalato in atteggiamento sospetto nelle vie del centro. I militari hanno provveduto a fermare le due donne e a svolgere accertamenti sul loro conto. In serata sono state rilasciate e invitate a lasciare la città. I controlli delle forze dell'ordine sono [illegible] intensificati a causa di un'ondata di furti. **[g. [illegible].]**

TICKET

Chiusura anticipata all'Usl, protestano i pensionati

Proteste per la chiusura anticipata degli uffici addetti ai ticket sanitari. Ieri mattina, sia [illegible] piazza Colombo sia in piazza Cassini, molte persone sarebbero state invitate dal personale dell'Usl 2 a far slittare la richiesta dei documenti di [illegible] giorno nonostante l'apertura degli uffici dalle 9 alle 12. Il provvedimento è stato criticato soprattutto dagli anziani che sono stati costretti prima a lunghe attese per [illegible] vedersi negare il servizio. **[m. p.]**

[illegible]

Rallentamenti in centro per una chiazza d'olio

Disagi e rallentamenti del traffico ieri pomeriggio in centro a causa [illegible] di una larga macchia d'olio persa da un autocarro all'incrocio tra via Verdi e corso Matteotti, davanti al casinò. L'incidente ha provocato [illegible] serie di tamponamenti, senza feriti, fino [illegible] quando [illegible] sono intervenuti i pompieri che hanno provveduto ad eliminare la chiazza con speciali solventi. **[g. ga.]**

[illegible]

Eroina [illegible] Taggia, udienza fissata per il 14 luglio

Aggiornato al 14 luglio il processo nei confronti di Domenico Stellitano, [illegible] anni, arrestato il 17 novembre del '91 nel corso di un'operazione antidroga. Stellitano, difeso dagli avvocati Aldo Penco e Gabriele Boscetto, era stato sorpreso in una campagna di Taggia con un barattolo contenente eroina. Le indagini avevano permesso di rintracciare altri contenitori interrati che contenevano in totale circa un chilo di droga. **[g. ga.]**

Anche a Sanremo la protesta contro il superdecreto sulla criminalità organizzata

Avvocati in sciopero per un giorno

I penalisti diserteranno le aule giudiziarie il 30 giugno. L'iniziativa per segnalare «il rischio di un'ondata di arresti facili». I legali assicurano la disponibilità per i casi di emergenza. I problemi del tribunale

[illegible] Gli avvocati della Camera penale del tribunale della città dei fiori disarteranno le aule giudiziarie il prossimo 30 giugno. Anche [illegible] Sanremo i penalisti iscritti all'associazione protestano quindi contro l'entrata in vigore del «superdecreto» sulla criminalità organizzata firmato dal ministro degli Interni Vincenzo Scotti e da quello di Grazia [illegible] giustizia Claudio Martelli.

«Un atto doveroso - dice l'avvocato Andrea Rovere, di Sanremo - nei confronti di un decreto che [illegible] ampi poteri a [illegible] magistrature [illegible] forze dell'ordine ma che [illegible] sembra essere mirato [illegible] sconfiggere la mafia e la criminalità perché applicabile [illegible] ogni situazione e in riferimento [illegible] ogni singolo individuo».

Così, i penalisti sanremesi [illegible] esprimono su quella che [illegible] giudicata da molti una «legge speciale», decisa forse troppo frettolosamente [illegible] senza le dovute eccezioni, sull'onda del barbaro attentato [illegible] giudice Giovanni Falcone e alla [illegible] scorta.

L'avvocato Andrea Rovere

La proposta di disertare le aule [illegible] tribunali per un'intera giornata era stata lanciata in un messaggio della giunta esecutiva della Camera penali che [illegible] si [illegible] riunita a Roma nei primi giorni del [illegible] sotto la presi[illegible] dell'avvocato Vittorio Chiusano.

«Il rischio - fanno notare gli avvocati - è che si riapra un periodo "di arresti facili". Gli esempi più evidenti [illegible] sono visti anche nelle recenti inchieste condotte in Riviera. Persone in[illegible] sono state ammanettate e portate in carcere nel giro di poche ore». Commenti [illegible] osservazioni dure che però sono motivate da precedenti illustri come, [illegible] è solo un esempio, [illegible] «caso Enzo Tortora».

Secondo la Camera penale sarebbe uno in particolare [illegible] difetto del «superdecreto»: stravolgere [illegible] nuovo codice di procedura penale. «Le principali modifiche decretate - riporta la lettera di Vittorio Chiusano - investono l'impianto stesso del codice nei suoi principi ispiratori e nelle sue strutture essenziali». La Camera penale sanre[illegible] [illegible] [illegible] ventina di professionisti che vivono quotidianamente il rapporto con la microcriminalità. «Il [illegible] non è [illegible] non vuole essere [illegible] atto contro la magistratura - ribadiscono i penalisti -, [illegible] la considerazione cosciente di uno stato di disagio dal quale si era usciti dopo anni di attesa e che torna improvvisamente d'attualità». Nelle prossime settimane potrebbero essere indetto altre giornate di astensione dalle aule del tribunale sotto la pressione degli avvocati delle regioni meridionali che [illegible] chiesto all'esecutivo dalle Camere penali di cominciare una prote[illegible] [illegible] oltranza.

Intanto, [illegible] «superdecreto» continua ad essere analizzato in ogni [illegible] parte. Le Camere penali hanno dato l'incarico al Centro Studi «Aldo Marongiu» di coordinare e raccogliere proposte [illegible] osservazioni da sottoporre al più presto agli organismi parlamentari competenti.

Le Camera penale di Sanremo ha comunicato inoltre che per martedì prossimo, data dello sciopero, gli [illegible] saran[illegible] comunque disponibili se convocati per particolari casi [illegible] emergenza. **[g. ga.]**

Maggioranza divisa

Due assessori restituiscono la delega

SANREMO. Esiste ancora una maggioranza a Palazzo Bellevue? Il psdi, di fronte alle spaccature che si sono verificate più volte nell'ambito del pentapar[illegible] (dc, psi, pli, pri, psdi), ha chiesto ufficialmente la verifi[illegible] della maggioranza.

Ieri l'assessore [illegible] Personale, Franco Solerio, ha restituito la delega, imitato dal consigliere Piero Delaude (Finanze e Bilancio).

«Non [illegible] un atto di sfiducia nei confronti del sindaco» hanno scritto Solerio [illegible] Delaude. Ed hanno aggiunto: «L'unico scopo è quello [illegible] ottenere un rapido chiarimento del patto di maggioranza».

A Palazzo Bellevue, l'ultima grave «spaccatura» fatta registrare dalla maggioranza, in ordine di tempo, risale all'altra [illegible] quando la d[illegible]ci[illegible]stiana si è divisa sul fronte dell'appalto delle [illegible] da gioco con otto consiglieri favorevoli, cinque invece contrari [illegible] favore del riaffidamento alla Sgt e tre assenti «ingiustificati».

[m. p.]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di gara di appalto

[illegible]
Comune di S. Stefano al Mare - P.E.E.P. Strada per Terzorio - Costruzione di n. 39 alloggi ed annessi. Importo a base d'asta L. 3.613.000.000
La domanda di partecipazione, non vincolante per l'Amministrazione, dovrà pervenire all'Istituto entro le ore [illegible] del giorno precedente il 18° giorno dalla data [illegible]
[illegible]

prof. Mario Donato

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

«Itinerario» nel paese nato come castigo per un pastore troppo avaro

La Thuile, leggenda senza castelli

Di qui sarebbe passato Annibale con gli elefanti

Sono rimasti in pochi, il giorno di Sante Barbara, patrona dei minatori, si incontrano per ricordare gli anni vissuti in galleria e gli amici perduti. Allora, La Thuile esportava manodopera nei bacini carboniferi [illegible] mezza Europa e viveva dei proventi degli scavi locali di antracite. Oggi la ricchezza principa[illegible] [illegible] quest'angolo [illegible] Valle d'Aosta è il turismo: 50 chilometri di piste da sci, [illegible] fitta rete di impianti di risalita, funivie e seggiovie. Immutate, invece, le suggestioni del panorama: da un lato, la grandiosa presenza del Bianco, dall'altra, il ghiacciaio del Rutor, uno dei maggiori della Valle. Alimenta il torrente e il lago omonimi, ma soprattutto domina il falsopiano su cui sorge La Thuile, un pugno [illegible] case e di alberghi intorno al bel campanile [illegible] San Nicola. La tradizione vuole [illegible] nato dal castigo impartito a un pastore avaro, che rifiutò una tazza [illegible] latte a un angelo presentatosi nelle vesti di un mendicante: «Piuttosto lo darò a te, lo verso per terra». Così fece, e la montagna si tinse di bianco, il bianco della neve perenne.

Panorama [illegible] La Thuile

E' una delle tante leggende nate intorno a questo paesone affacciato sulla strada che porta [illegible] valico del Piccolo San Bernardo. Da qui si vuole [illegible] passato anche Annibale con truppe ed elefanti. Nessuna prova certa: il cerchio detto appunto di Annibale (un'ellisse disegnata con 44 pietre) è probabilmente un cromlech protostorico, un recinto sacro, insomma, e non [illegible] luogo in cui sedettero i capitani del fiero avversario di Roma. Di certo, se non i cartaginesi, da quelle parti sono sfilati gli eserciti a decine per difendere [illegible] posizione particolarmente strategica. Si può obiettare che, ca[illegible] quasi unico in Valle d'Aosta, non ci sono castelli, ma non mancano i [illegible] [illegible] caserme volute dai Savoia [illegible] profonde trin[illegible] fatte [illegible] dal principe Tommaso. Ora gli eserciti in ar[illegible] [illegible] sostituiti da pacifiche folle di turisti che [illegible] grandi silenzi e spazi per passeggiare al pianoro del Joux, al lago di Pietra Rossa o a quello di Arby: 4-5 [illegible] di cammino in una pace assoluta. **[re. rom.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso [illegible] i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in [illegible] punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 27/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte 1 viaggio di [illegible] giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Thailandia).
Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI →

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. [illegible]

Economia in espansione e progetti ambiziosi per il Principato del Duemila

Monaco 2 nascerà sul mare

A Fontvieille è previsto un insediamento di duecentomila metri quadrati fra alloggi, uffici e negozi. Diga di 420 metri per accogliere le navi da crociera. Grafico in salita per banche e industria

MONACO. Anche se non è parte della Cee, il Principato è attento alla scadenza del 1993: a Monaco le idee sono chiare su obiettivi e programmi. Quello del Principato è un'economia diversificata. Banche, istituti finanziari, imprese di costruzioni e lavori pubblici, industria e turismo: questi i principali settori cui Monaco ha deciso di puntare le sue carte.

Il principe Ranieri tiene a precisare che efficienza, professionalità e innovazione siano le caratteristiche della vita del suo regno «dorato». Alle imprese private si affianca poi lo Stato monegasco, che si impegna a proseguire nel suo programma di investimenti pubblici, anche allo scopo di creare nuovi posti di lavoro.

In realtà consolidato da tempo, come il settore bancario, si registra una continua espansione. Dalla semplice rappresentanza di vent'anni fa oggi tutte le più grandi banche hanno voluto un posto importante. A Monaco sono più di 40, come dire uno sportello ogni 450 abitanti, con una crescita annuale dei depositi del 20-25 per cento. Senza dimenticare l'attività degli operatori finanziari, veri professionisti della gestione dei patrimoni che non hanno niente da invidiare agli specialisti di Ginevra, Lussemburgo o Parigi. I vantaggi non mancano: discrezione, rispetto e sicurezza

Quattro milioni di visitatori ogni anno a Monaco al primo posto gli italiani

le migliori garanzie. E tali resteranno anche dopo il '93. Anche le imprese di costruzioni continuano la loro opera: nuovi palazzi e complessi trovano sempre nuovi spazi dove nascere. Un impegno notevole, vista la particolare situazione geografica di Monaco.

Grandi come Pastor, Egtm, Bmt, per citarne alcuni dei più importanti, oltre ai cantieri in corso hanno un programma in nuove realizzazioni. Troverà spazio la nuova stazione ferroviaria, 1,2 miliardi di franchi (oltre duemila miliardi di lire). Dal mare sarà creata l'estensione del porto, una nuova diga lunga 420 metri, che accoglierà l'altro anche le navi da crociera e, sempre al mare, si strapperà nuova terra per costruire Fontvieille. Duecentomila metri quadri di abitazioni, uffici e negozi.

L'industria monegasca spazia dal settore farmaceutico e all'elettronica, dall'agroalimentare a quello tessile, e rappresenta più del 12 per cento della cifra d'affari del Principato. Più di 150 aziende offrono oggi 4 mila posti di lavoro. Unico neo - lamentano i responsabili - la nuove aree, che condiziona lo sviluppo.

Il settore turistico è un altro punto chiave dell'economia monegasca. Sono più di 4 milioni i visitatori che scelgono il Principato. Duemilatrecentoventi camere d'albergo di tutte le categorie di cui 1775 a quattro stelle. Italiani in testa davanti ai francesi; seguono americani, britannici, tedeschi, giapponesi e spagnoli. Il anche presenze in occasione dei congressi, una nuova clientela di oltre 65 mila persone. Per quanto riguarda l'attività commerciale, negozi, boutique e generi di prima necessità è probabile che avvenga qualche cambiamento entro la fine dell'anno. L'apertura del centro commerciale di Fontvieille, con un grande supermercato della catena Carrefour suggerirà agli altri commercianti di rivedere alcuni prezzi, normalmente più alti rispetto alla Francia. Un sondaggio dimostra che gli abitanti di Monaco preferiscono acquistare fuori. Il 45 per cento per quanto riguarda i prodotti alimentari e il 55 per cento per abbigliamento ed altro.

Intanto è stata presentata proprio in questi giorni un'interessante pubblicazione intitolata «The of Montecarlo». Si tratta di un volume di pagine sull'economia e le imprese leader che operano nel Principato. Curato dall'Editrice Italo Bazzoli, in francese inglese, prima edizione avrà diffusione di 8 mila copie. Si rivolge in modo particolare a tutti coloro che si interessano all'economia monegasca. Manager, imprenditori, operatori turistici. «The best of Montecarlo» verrà aggiornata e riveduta ogni anno, con tutte le informazioni che riguardano le aziende più importanti di Monaco: banche, istituti finanziari, hotel, industrie e attività turistiche. E' disponibile nelle librerie locali al prezzo di 220 franchi (edizione classica) oppure 290 in quella di lusso.

Andrea Munari

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

Ventimiglia, bimba si ustiona con l'acqua bollente

Una bimba di 9 anni si è ustionata con acqua bollente in un incidente domestico accaduto ieri mattina in un alloggio di passeggiata Trento Trieste a Ventimiglia. Luana Laura, che ha riportato ustioni di secondo grado sul volto e sul torace, è stata trasportata un'ambulanza della Croce Verde Ventimiglia al reparto Chirurgia Plastica dell'ospedale S. Corona. Le sue condizioni non sono gravi. [d. bo.]

INCIDENTE

Camionista si ferisce in un cantiere

Un camionista è rimasto gravemente ferito in un incidente caduto ieri alle 7 in un cantiere di Dolceacqua. Bartolomeo Ferretti, abitante a Genova in via Ponte Carega 3, ha riportato un colpo alla testa in circostanze che state chiarite. Un'ambulanza della Croce Verde Ventimiglia l'ha trasportato al Pronto soccorso del Saint Charles, da dove è trasferito al reparto Rianimazione di Sanremo. L'uomo è ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico. [d. bo.]

[redacted]

Bloccato al valico con documenti falsi

Mario Pagliuca, 38 ani, di Caserta, è denunciato all'autorità giudiziaria dalla polizia di frontiera per ricettazione. L'uomo la notte scorsa stava tentando di entrare in Italia dal valico di Olivetta San Michele al volante di Mercedes 300 con targa tedesca. Agli agenti ha presentato documenti di circolazione falsificati. Immediata la denuncia e il sequestro della vettura. [d. bo.]

SANITA'

Oggi il convegno su ansia e depressione

Il dottor Giuseppe Spinetti, segretario regionale della Lega italiana di Igiene Mentale, introdurrà il del convegno «Depressione ed ansia: aspetti eziologici, sociali, clinici e terapeutici una società che cambia», che si terrà a Bordighera, alle 17, presso la sala convegni del Centro culturale polivalente, ex chiesa anglicana.

Interverranno anche il dottor Fede Latronico, Rossvio Bellasio, assessore regionale alla Sanità, il sindaco Renata Olivo, Eraldo Crespi, assessore regionale al Turismo e i professori Luigi Revizza, Filippo Bogetto, Luigi Fiori e Riccardo Lorenzini. [d. bo.]

A Ventimiglia i funerali del giovane che si è sparato

Oggi l'addio al muratore

Una lunga telefonata con la fidanzata prima del tragico gesto. Non è stata però una decisione improvvisa: si sentiva inutile e due lettere chiede scusa

VENTIMIGLIA. Ha suscitato grande scalpore in città la tragica scomparsa di Walter Mondini, il muratore di 24 anni che si è tolto la vita sparandosi un colpo di fucile alla tempia. Walter era conosciuto come un ragazzo tranquillo, apparentemente senza problemi. Dalle indagini dei carabinieri, però, è emersa la travagliata esistenza del giovane, aveva raggiunto un equilibrato rapporto con la realtà.

Il disperato gesto che gli ha spezzato la vita sembra non sia stato improvviso, ma studiato e premeditato da tempo. Nelle lunghe lettere lasciate ai genitori e alla fidanzata, Walter esprime il proprio disagio, dice di sentirsi emarginato e inutile. «Chiedo »: queste le parole più toccanti scritte prima di imbracciare il fucile da caccia del padre, un «Breda» calibro 12 regolarmente denunciato, e e far fuoco.

Secondo la prima ricostruzione, il giovane, prima di recarsi con la sua Renault Clio nella strada secondaria di Bevera, dietro il capannone dell'azienda nautica «Off shore marine», avrebbe una lunga discussione telefonica la fidanzata. non sarebbe una delusione d'amore a spingerlo a farla finita. Il giovane forse aveva già preso la propria decisione, e la litigata con la ragazza forse era nata dal fatto che Walter riferito l'inaspettata volontà di chiudere il rapporto: probabilmente pensava già al suicidio e voleva staccarsi dalla fidanzata per attenuare il dolore che il gesto avrebbe provocato in lei.

Walter Mondini, 24 anni

Walter Mondini era operaio in una ditta di materiale per l'edilizia e abitava con i genitori in via Tenda 13 a Ventimiglia. Il suo corpo vita è stato ritrovato da una pattuglia dei carabinieri circa dodici ore dopo la morte. Mercoledì mattina, i genitori non si erano ancora accorti dell'assenza del giovane (il suicidio risaliva a qualche ora prima, verso la mezzanotte). Il padre Erberto quando ha appreso la notizia colto da collasso cardiocircolatorio e trasportato all'ospedale di Bordighera. Il funerale di Walter Mondini si terrà oggi, alle 17, presso la chiesa San Nicola da Tolentino di via Roma.

Il giovane lascia anche un fratello, allievo sottufficiale della Guardia di finanza.

[d. bo.]

Interviene il giudice

Cambia casa la bimba di Soldano

VALLECROSIA. Il Tribunale minori Genova tolto definitivamente la piccola Vincenza Bagalà agli zii materni, ai quali era stata affidata, e ne ha disposto la adottabilità. La bambina che ora ha un anno e cinque mesi, stata tolta ai genitori nello scorso agosto, quando la madre l'aveva lasciata per alcuni minuti senza custodia nella piazza di Soldano, dove viveva con il suo compagno. In seguito, era stata affidata prima a una famiglia di Genova e poi, un paio di fa, agli zii di Camporosso.

Da alcuni giorni la bambina è stata tolta agli zii e riaffidata ad famiglia di Genova e la sua tutela affidata ad un sociale del Tribunale minori di Genova in che sia adottata. Il provvedimento del giudice del Minori: da mercoledì scattati i 30 giorni a disposizione degli interessati, entro i quali questi ultimi avranno la possibilità di impugnare il provvedimento, inviando istanza presso il Tribunale di Genova. [d. bo.]

Vandali a Bordighera

Sarà sostituita la balaustra del lungomare

BORDIGHERA. I vandali nuovamente in azione sul lungomare Argentine e, ancora una volta, prese di mira le balaustre. L'amministrazione, come è accaduto spesso negli ultimi mesi, è costretta a rimediare i danni provocati da ignoti. L'ultimo intervento sarà effettuato nel tratto di passeggiata a mare situata nella la zona compresa tra lo stabilimento balneare «Maoma» e il «San Marco Boacha», nella zona a Ponente della cittadina.

La ringhiera manomessa sarà ripristinata per eliminare le condizioni di pericolo, con la sistemazione delle nuove colonnine in cemento e i tubi di alluminio anodizzato già presenti in diversi tratti lungomare. L'esecuzione del lavoro comporta una spesa di 5 milioni per le forniture dei manufatti necessari. L'intervento sarà effettuato dalla squadra lavori del Comune. [d. bo.]

Vallecrosia discute lunedì in Consiglio comunale il piano di recupero

Il centro storico cambia volto

Finanziamenti per sistemare palazzi e botteghe

VALLECROSIA. Nel prossimo Consiglio comunale, che terrà lunedì, l'argomento più interessante riguarda l'affidamento della stesura di un piano di recupero del centro storico di Vallecrosia Alta per un intervento globale di ristrutturazione.

«Sarà il mini piano regolatore del centro storico - spiega il sindaco Franco Biancheri -. sottolineare che l'architetto Richetti Genova, al quale sarà affidato l'incarico, si è impegnato a presentare proposte all'amministrazione e alla popolazione già mesi dall'incarico».

Tutti gli interventi saranno recupero degli edifici fatiscenti restauro del centro storico, limitato e chiuso in cerchia muraria.

Continua il sindaco: «A tutti i proprietari di immobili sarà data la possibilità , attraverso ristrutturazioni, nuovi volumi all'interno del centro storico, per poter togliere quanto di brutto e antiestetico c'è oggi. Ad esempio i gabinetti appesi alle pareti, come si costruivano una volta, quando si sfondava il muro per inserire i servizi "sospesi", che deturpano il paese»

E prosegue: «Anzichè creare baracche, daremo a tutti la possibilità di adeguare le altezze, a condizione che le facciate esterne presentino tutte la stessa caratteristica». Il piano prevederà la creazione, nelle immediate vicinanze del centro storico, di aree verdi e parcheggi che oggi mancano.

Le possibilità di reperire finanziamenti sono buone. «Se ci muoviamo entro il mese di settembre - dice Biancheri -, possiamo presentare alla Regione una richiesta di finanziamenti, che dovrebbe corrisponderci il cinquanta percento della spesa da sostenere. Per poter dare attuazione al piano ci sono inoltre leggi regionali finanziamenti per eventuali interventi dei privati».

Questo significa che i cittadini, per le opere di restauro, possono accedere direttamente al finanziamento regionale. Gli interventi saranno però possibili se verranno mantenute le caratteristiche del centro storico.

Il piano non regolerà solo il recupero di insediamenti abitativi, ma anche il recupero di superfici a fini commerciali e del settore artigianato. Secondo le intenzioni dell'amministrazione, infatti, si potranno recuperare i vecchi magazzini situati ai piani terreni, spazi che in seguito potranno essere eventualmente adibiti a locali per artigianato, oppure trattorie e magazzini. «Qualsiasi tipo di utilizzo, purchè veda a rivitalizzare il centro storico». [d. bo.]

DOVE ANDIAMO STASERA

PUNTO BAR
BOGART
MUSICA DAL VIVO
ORGANIZZIAMO COMPLEANNI E ONOMASTICI
TEL.
PIAZZA D'OLIVO SANREMO

RISTORANTE
IL TOPO d'ALBERGO
RISTORANTE
IL TOPO D'ALBERGO
Nel giardino dell'Hotel Bordighera
E' gradita la prenotazione
Corso Italia, 21 - Bordighera -

PIZZERIA RISTORANTE
NUOVA GESTIONE
da ROMANO
SPECIALITA' MARINARE
MUSICA DAL VIVO - PIANO BAR
Piazza del Popolo 15 - tel. 265.734
ALTA

Ristorante Pizzeria
Il Galeone

da MARCO e FRANCA
32 TIPI DI PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel. 0184 63.058

RISTORANTE
SCIABECCO
di Daniela e Marco
SPECIALITA' PESCE
DEHORS SERALE
chiuso martedì
Via Gaudio, (P.zza Bresca)
Tel. 0184 501.990 - Sanremo

GOLF CLUB
Ristorante
Con l'eleganza del nostro club, contornati verde dei nostri campi, stupenda terrazza vista Golfo.
SANREMO
Golf 59 - Tel. 505.108
martedì - E' gradita la prenotazione

BAR
RISTORANTE
TIPICO
Ritrovo per buongustai

SAN ROMOLO - TEL. 669.998

Al convegno sulla crisi del porto si chiede con insistenza un decreto del governo

«I camalli difendono i loro privilegi»

Genova, Magnani spara sui dirigenti della Culmv

GENOVA. «Esprimo la mia fer- condanna per i dirigenti della Culmv: i comportamenti di Calata Inglesi di questa e dell'altra settimana sono fatti illeciti e non atti sindacali. La Compagnia difende solo se stes- e i suoi privilegi e non il lavoro portuale». Rinaldo Magnani aveva annunciato «parole dure e chiare» per il conve- sulla del porto, organizzato dal psi e che s'è svolto ieri al World Trade Center San Benigno. E' stato di parola. La radiografia della situazione senza ombre. «In porto c'è lavoro. Sia pure lentamente, cresce ogni giorno. Le giornate di ciascun socio della Culmv sono ormai coincidenti con quelle d'un mese intero. Il Cap ha anche predisposto un disegno di legge che mette a punto le pensioni integrative dei portuali già collocati riposto. Nessuno ha quindi alcuna intenzione ostile contro i lavoratori, le loro retribuzioni e i livelli occupazionali». Magnani ha quindi affrontato la terza parte del suo intervento: ha ribadito che il porto rischia una certa confusione di ruoli, se non interverranno i sospirati «decreti» interpretativi della sentenza della Corte di Lussemburgo che dichiara illegitti- il monopolio dei portuali. Il «leit motiv» della «decretazione» il cui testo, definito in tutti i dettagli, è sul tavolo del ministro Ferdinando Facchiano, è stato oggetto di molti interventi polemici nel corso del convegno. Il ministro però, molta probabilità, non firmerà più perché nel giro di pochi giorni lascerà dicastero. La gestione Facchiano, va detto francamente, è stata inesistente: il ministro non ha risposto ad alcuna sollecitazione anche del staff tecnico. Sindacalisti imprenditori hanno concordato sulla linea Magnani, il quale ha concluso una polemica nei confronti della «Tirrenia» che ha siglato nei giorni accordo, secondando i portuali: «Non è tollerabile che traghetti di alcuni armatori entrino ed o dal porto, caricati e scaricati, mentre altri siano boicottati. Il Cap non può tollerare oltre, perché società sono tutte eguali ne di "serie A" o "serie B". Il mondo cambia l'economia si adegua. La Culmv non può diventare un corpo estraneo al porto». Subito dopo Magnani ha parlato, tono ancora più duro, l'on. Mauro Sanguineti del psi: «Chiedo il rispetto dei diritti di tutti e per questo lancio un messaggio ai rappresentanti dello Stato a Genova, in particolare prefetto questore: Se si possono sgomberare appartamenti occupati da poveracci che magari hanno i soldi per pagare l'affitto, si può usare la forza pubblica anche per sgomberare una banchina occupata abusivamente, dove si compie violenza». Sanguineti ha chiesto a Magnani di tirare le somme del lavoro perduto, dei guadagni mancati e dei traffici delle merci svaniti nel nulla per via delle agitazioni, degli scioperi dei blocchi. «La città ha perso ricchezza - ha concluso il parlamentare - e i lavoratori hanno visto scemare i livelli occupazionali». Il clima sale, gli applausi scroscianti, s'è fatto teso. Sono entrati in quel momento i dirigenti delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl Uil che avevano interrotto le trattative con i funzionari del Cap e con gli imprenditori per arrivare a una accordo «ragionevole». Oggi sarà la volta dell'incontro-clou con Bruno Musso. Si lavora febbrilmente per evitare ancora un martedì di paura e di tività, dopo i due blocchi delle scorse settimane. E' salito sul podio allora segretario regionale Cgil, Andrea Ranieri. Il suo è stato un intervento molto forte e molto «sentito». La sua posizione non era quella che aleggiava sulla sala cioè dello scontro frontale, duro, muro contro muro!, pure ha ottenuto grande applauso.

Un momento della protesta giorni dei lavoratori Culmv. A fianco, Magnani e Sanguineti

Ranieri, con coraggio, ha confermato che la Cgil non condivide la posizione di Botini e dei vertici della Culmv, ma che i portuali non sono gli unici colpevoli. «Non è - ha detto Ranieri rivolto a Sanguineti - che i decreti del governo sulla sentenza Cee in eterno ritardo per colpa dell'opposizione dei sindacati e in particolare della Cgil. Il governo ha decretato le volte che ha voluto anche contro le nostre opinioni. Poteva benissimo decretare sui porti». Ranieri ha detto di essere favorevole alla presenza in porto di Musso o di terminalisti come la Vte. «Il terminalista che ragiona in termini industriali è l'interlocutore preferito d'un sindacato serio e propositivo. Io diffido invece delle frammentazioni che poi portano ai particolarismi corporativismi. Rilancio il ruolo centrale del sindacato e chiedo a Magnani un intervento non come mediatore, ma elevopropositivo». Dopo nuovamente attaccato i ritardi ministero. Ranieri ha ricordato che la Culmv non ha ratificato gli accordi siglati dal sindacato, anche quelli del . Ha concluso amara riflessione: «A Marsiglia peggio di noi: stanno bruciando i doks. Ma lo Stato deve assumersi responsabilità prima di usare la soluzione militare».

Paolo Lingua

Delusione per l'Expo

E' sempre scarso il pubblico aumentano soltanto i furti

GENOVA. Expo abbandonata se stessa, con i piazzali squallidi e desolati come un mese fa. bustate lo del- l'architetto Renzo Piano, le polemiche dei giorni seguenti, e neppure la nuova fase della campagna promozionale per far decollare una manifestazione che continua ad essere disa- sotto l'aspetto organizzativo. Il pubblico lo ha capito alla larga. Soltanto nel fi- settimana l'affluenza all'Expo si discosta dalla media. Domenica stato registrato il record: circa 34 mila presenze.

Negli altri giorni non si oltrepassa la soglia delle 6-7 mila persone. Sta andando meno peggio di quanto si potesse immaginare qualche settimana fa, considerando che la stessa affluenza assicurata quotidianamente dai gruppi di studenti organizzati dall'agenzia Tower. Dopo la chiusura scuole, il vuoto stato colmato dalle comitive di anziani che arrivano da tutto Nord Italia, Toscana, Emilia Romagna.

E' risultato molto deludente, confrontato le previsioni iniziali: tre milioni e mezzo di visitatori alla chiusura dell'esposizione, il 15 agosto, volava dire una media di 30 mila presenze giornaliere.

Che cosa non aveva funzionato era chiaro per tutti, dunque si capisce perché sia indispensabile ripetere gli stessi errori. Che è cambiato? Stando ai dati delle biglietterie, proprio nulla. Sono state le isole verdi. Ognuna è formata da cinque grandi fioriere in cemento, tre grandi ombrelloni bianchi, alcune panchine. Avrebbero dovuto ingentilire l'aspetto dei piazzali asfaltati. Solo da un paio di giorni piccolo teatro di Campopisano organizza spettacoli di mimi clown alle 10,30-17,30-19.

Malgrado il servizio di vigilanza, continuano i furti nei padiglioni. Di questo passo, i «visitatori» più entusiasti potrebbero i ladri. La scorsa sono state rubate monete antiche nel padiglione della Romania, circa milioni in quello della Comunità di Stati Indipendenti. Nelle scorse settimane, erano stati «visitati» dai ladri anche i padiglioni di Polonia e Svizzera.

Giornata nazionali. Oggi si celebra la giornata nazionale delle Nazioni Unite. L'atteso incontro tra i dipendenti dell'Ente Colombo, che chiedono il pagamento degli straordinari garanzie sul loro futuro nel dopo-Expo, e l'amministratore delegato Renato Salvatori dovrebbe svolgersi in mattinata.

Paola Cavallero

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

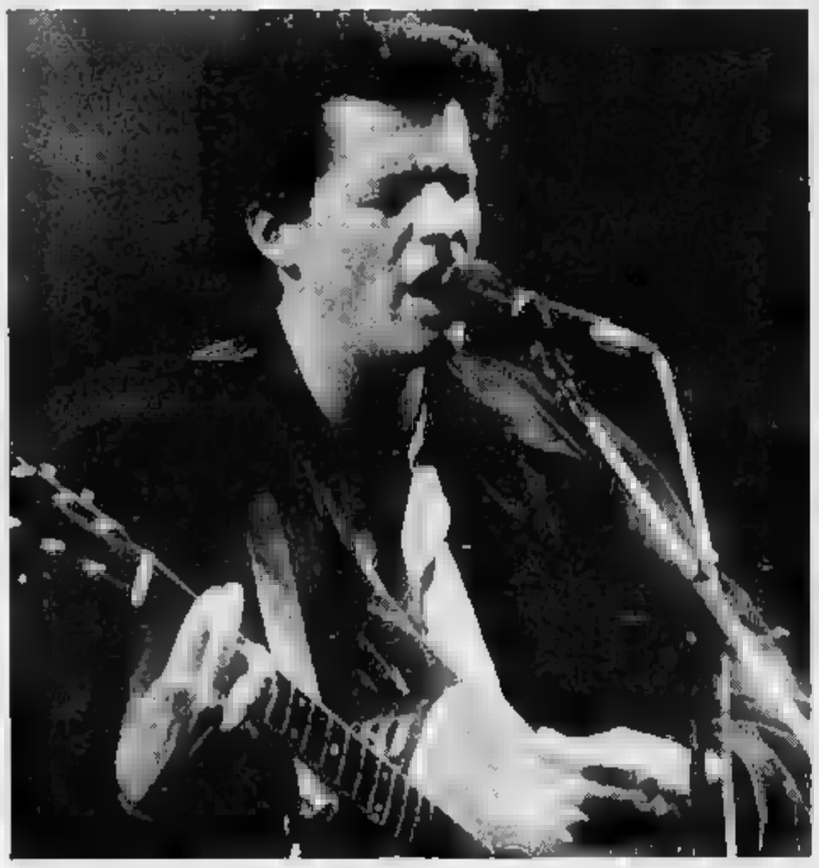
Liguria Estate

LA STAMPA 26 Giugno 1992 n. 48

IL TEMPO NEL WEEKEND

Moderato ottimismo per i turisti che cominciano ad affollare i centri costieri della Riviera. Lungo la costa, durante [illegible] settimana, il cielo sarà poco nuvoloso e il sole avrà la meglio sulle nuvole, padrone incontrastate [illegible] primo scorcio d'estate. Sono previsti comunque sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, anche [illegible] la pioggia non dovrebbe rovinare il «week-end». Il mare sarà leggermente mosso [illegible] la temperatura in graduale aumento: una buona notizia per i villeggianti, dal momento che in questi giorni la colonnina di mercurio si [illegible] mantenuta [illegible] tre a quattro gradi al di [illegible] della media (ieri, si è registrata una massima di 23). Dice Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Ci avviamo verso una normalizzazione, dovuta all'avvicinamento dell'anticiclone delle Azzorre».

Un'estate di musica leggera: tutti i big attesi in concerto



Grandi ritorni giovani emergenti [illegible] gruppi demenziali per le serate in tutta la Liguria

Ad Albenga si esibiscono Baglioni (il 22 agosto), Elio e le Storie Tese (foto in alto) e Ligabue (a fianco) Vallesi (sopra a sinistra) e a Loano

Baglioni guida in Riviera la gran sfilata delle stelle

ALBENGA. Claudio Baglioni, Ligabue, Paolo Vallesi, Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, «Pitura Freska», Elio [illegible] Storie Tese e, forse, i Tazenda e Umberto Tozzi. Incomincia [illegible] prendere corpo la rassegna dei «Concertiestate» in provincia. La «pianza clou», sarà, come da alcune stagioni a questa parte, quella di Albenga (stadio «Annibale Riva»), che ospiterà il concerto più atteso, il 22 agosto, [illegible] Claudio Baglioni.

Per [illegible] invece [illegible] c'è nulla in programma a Savona. Unica eccezione nel compresario, è il concerto degli «Ufo Piemontesi», in calendario domenica sera nel salone della società «Aurora» [illegible] Valleggia. [illegible] gruppo, ospite fisso del «Festivalbar» [illegible] Italia 1, propone rock demenziale con il rifacimento [illegible] brani italiani Anni 60 e 70.

Il boom di questo nuovo genere «rock delirante» ha ampio spazio anche negli appuntamenti [illegible] agosto allo stadio «Riva» di Albenga con i «Pitura Freska» (12) ed «Elio e le storie tese» (14). Quest'ultimo gruppo ha già pronto un [illegible] video demenziale. Da un paio di stagioni è fra i più affermati. Due anni [illegible] allo «Sporting club» di Finale Ligure f[illegible] registrare, contro ogni previsione, il tutto esaurito.

I «Pitura Freska» sono inve[illegible] fra i complessi emergenti più originali [illegible] divertenti che segnano un nuovo modo [illegible] fare musica all'italiana gradito [illegible] soltanto dai giovanissimi. Questi gruppi per la verità rifiutano l'etichetta «rock demenziale» e prediligono invece essere definiti artisti di «de[illegible] ironica». Comunque sia, incontrano i favori [illegible] giovani soprattutto perché sono divertenti «da vedere oltre che da sentire».

Quindi tra atteso serate con i big della canzone italiana: i concerti di Enrico Ruggeri (25 luglio allo stadio di Spotorno), Roberto Vecchioni (6 agosto, Spotorno) e Claudio Baglioni (22 agosto, Albenga) [illegible] preannunciano di taglio più classico, rivolti [illegible] un pubblico [illegible] solo di giovanissimi.

Per Baglioni (quello di Albenga potrebbe essere l'unico concerto della stagione in Liguria) c'è l'attesa maggiore. Il cantautore romano, dopo un periodo di pausa, ritorna nel Ponente Ligure dove [illegible] metà degli Anni [illegible] ha sempre fatto registrare presenze record negli stadi [illegible] Pietra Ligure, Arma di Taggia ed Albenga (da 7 a 13 mila spettatori paganti).

Altri due concerti fissati sono quelli di Paolo Vallesi (15 luglio alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» [illegible] Loano) [illegible] Ligabue (4 agosto al «Riva» di Albenga), due artisti molto diversi tra loro. Fra le altre date ancora in forse circolano i [illegible] di Antonello Venditti [illegible] Edoardo Bennato. Più probabile, a fine luglio, è il concerto dei Tazenda allo stadio di Andora e di Umberto Tozzi (si parla del 5 ago[illegible] al [illegible] sportivo [illegible] Alassio.

Anche la stagione '92 ripropone in maniera evidente la carenza di strutture adeguate per spettacoli che richiamano oltre le 2-3 mila persone. I campi sportivi di calcio sono l'unica possibilità anche se molte strutture di questo tipo, per la loro posizione all'interno dei centri cittadini, non si prestano ai concerti e presen[illegible] problemi di agibilità, non di facile soluzione.

Augusto Rembado

Roberto Vecchioni si esibirà il [illegible] agosto al campo sportivo di Spotorno

Sanremo, al via la stagione del Roof Garden

Matia Bazar Anni 90 poi Milva e Vanoni

SANREMO. Un'estate con la musica italiana, cantautori [illegible] comici. Il calendario delle manifestazioni del «Roof Garden», il giardino pensile [illegible] casinò di Sanremo, punta tutto sui grandi nomi dello spettacolo «made in Italy».

L'inaugurazione è prevista per questa sera [illegible] la «performance» dei «Matia Bazar», il complesso melodico autore di canzoni di [illegible] come «Solo Tu» [illegible] «E dirsi ciao», rimaste nella storia della musica italiana degli Anni Ottanta. Da più di un anno al posto di Antonella Ruggero c'è la solista Laura Valente. I «Matia Bazar» arrivano nella città dei fiori mentre sono impegnati nella tournée del nuovo «Cantagiro '92». La prevista esibizione [illegible] Luca Barbarossa, vincitore dell'ultimo Festival [illegible] Sanremo con «Portami [illegible] ballare», è stata annullata perché il cantante è ricoverato all'ospedale San Camillo [illegible] Roma a [illegible] di una bronchite.

Sabato sera sul palcoscenico del «Roof Garden», immerso nel verde, sale la cantante ameri[illegible] naturalizzata italiana, Amy Steward già protagonista di al[illegible] sanremesi.

Il programma prevede per il mese di luglio una serie di ghiotti appuntamenti per gli amanti della musica di qualità. Il [illegible] luglio la vedette [illegible] Milva con il nuovo spettacolo «Le canzoni tra le [illegible] guerre», una raccolta [illegible] brani melodici che ha ricevuto molti consensi [illegible] critica e pubblico. Una settimana dopo il «Roof Garden» [illegible] riceve come ospite d'onore Ornella Vanoni. Il [illegible] luglio il divertimento prende corpo con le gag, le battute e il «dizionario strampalato» di Nino Frassica. A chiudere [illegible] [illegible] ci [illegible] le canzoni di Riccardo Cocciante, uno dei cantautori più amati in Riviera e vincitore del Festival di Sanremo nel '91 con il brano «Se stiamo insieme».

Per [illegible] mese [illegible] agosto la città dei fiori aspetta il Gran gala con Toto Cutugno. [illegible] 14 agosto invece saranno le barzellette di Gino Bramieri a salutare «Ferragosto» [illegible] e far dimenticare agli spettatori che l'estate si sta accorciando [illegible] di più. Il [illegible] [illegible] Franco Califano e il 28 la cantante rock Jo Squillo. Due gli appuntamenti in settembre [illegible] il pianoforte delicato di Ro[illegible] Mussolini [illegible] le canzoni dei «Ricchi e Poveri».

Per le altre serate del mese di luglio l'orchestra ingaggiata per il «Roof Garden» è quella di [illegible]y Bobbio che affiancherà le ballerine [illegible] corpo di danza «Esteban Greco Dancers». Ad agosto e fino [illegible] [illegible] settembre la musica sarà [illegible] quella della «Jhonny [illegible] Orchestra» con [illegible] show-girl «Celeste».

La direzione della casa da gioco ha anche comunicato le [illegible] tariffe per l'estate '92. I prezzi sono abbordabili: [illegible] mila lire per [illegible] [illegible], vini esclusi, [illegible] 50 mila per la gala [illegible] mazione.

Il programma del «Roof Garden» è ricco di novità e privilegia la musica nostrana, una scelta da [illegible] sottovalutare. Il fatto che recentemente Nizza e Montecarlo [illegible] siano disputati a [illegible] [illegible] milioni lo spettacolo dei «Ricchi e Poveri» [illegible] senza dubbio prestigio [illegible] lustro all'«estate italiana» organizzata dal casinò di Sanremo.

Giulio Gavino

Ornella Vanoni, ospite a metà luglio

Genova, stasera alla Terrazza Ducale

Artisti alla berlina con Stefano Nosei

[illegible] Venerdì tutto [illegible] ridere, questa [illegible] a Genova. Alla Terrazza Ducale, all'ultimo piano della splendida residenza del Doge, [illegible] il cabaret [illegible] Stefano Nosei, mentre a Villa Imperiale prende il via con un po' di anticipo la rassegna [illegible] d'agosto» [illegible] la compagnia di Corrado Tarunto, Mimmo Sepe e Angelo Belgiovine protagonisti dello spettacolo «Specie in via d'estinzione 2».

Tocca a Nosei, comunque, il compito più ardun e cioè portare per la prima volta uno spettacolo «leggero» all'interno di un Palazzo che finora ha ospitato importanti mostre scientifiche e musica «colta». Curiosamente, mentre Nosei presenterà i suoi monologhi e le sue canzoni dis[illegible] sulla terrazza, [illegible] piano terra del palazzo i Musici suo[illegible] [illegible] e Vivaldi, [illegible] conferma di come questo elegantissimo spazio sia davvero polivalente e multimediale.

Il cabarettista spezzino, lanciato verso il grande [illegible] grazie anche alle ormai frequentissime apparizioni televisive in Rai e in Fininvest, presenterà lo spettacolo «Cantafuori», un mix che raccoglie il meglio della sua produzione. L'artista è un bravo «replicante» dei jingles pubblicitari, sa prendere benissimo in giro i cantautori e le rockstar e [illegible] la [illegible] benissimo [illegible] le intrusioni nell'attualità. Recente[illegible] è [illegible] ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show», e torna stasera [illegible] Genova dove aveva debuttato cinque anni fa al Club Instabile del compianto Pierluigi De Lucchi. L'originale «Cantafuori» di Stefano Nosei è [illegible] show fitto [illegible] virtuosismi vocali, sberleffi [illegible] parodie: pochi artisti si salvano.

Con questo spettacolo di cabaret, Sandro Baldacci e Paolo Renzini e il manager della cucina Gianni Turcato, titolare dell'annesso ristorante «Professionisti», puntano [illegible] far decollare [illegible] loro «Terrazza». Ieri il locale gestito dallo staff del «Nessundorma» è [illegible] inaugurato con una bella esibizione del gruppo «Sonora Manteca» e domani sera è in programma un concerto dei Los Duendes. **(m. b.)**

Domani ai Parchi si [illegible] il sipario sulla XXVI edizione della celebre rassegna

Festival di Nervi, apre Coppelia

In scena l'Australian Ballet, platea di 1800 posti

GENOVA. Si alzerà domani sera ai Parchi il sipario sulla XXVI edizione del Festival del Balletto di Nervi. Il cartellone, preparato [illegible] padre della manifestazione Mario Porcile, si aprirà con l'Australian Ballet, alla sua prima apparizione in Europa.

«E' un complesso formidabile - dice Porcile - se lo spettacolo si realizzasse [illegible] Verona [illegible] punterebbe ad avere [illegible] meno di ventimila spettatori. Mi auguro che i genovesi non perdano l'occasione [illegible] accorrano ai Parchi».

Il problema del pubblico è particolarmente grave in questo avvio d'estate contrassegnato da [illegible] maltempo che ha certamente compromesso l'esito di diverse iniziative all'aperto. Si vive a Genova l'incubo del «vuoto» sulla scia delle preoccupazioni suscitate dall'andamento dell'Expo. E va sottolineato che, forse con eccessivo entusiasmo, si è infoltito troppo il carnet degli spettacoli di giugno e luglio. Puntando anche in modo sproporzionato sulla danza: basta ricordare il cartellone di «Europa danza oggi» al Verdi di Sestri e le quattro serate all'Acquasola riservato a fine luglio al folclore.

Il Festival (ospitato in [illegible] platea capace di 1800 posti) deve dunque fare i conti con [illegible] panorama di spettacoli alquanto fitto. L'Australian Ballet [illegible] diretto da Maina Gielgud, celebre ballerina, figlia dell'attore sir John. Il programmma prevede per domani e domenica «Coppelia» nella classica edizione con la coreografia di Petipa e Cecchetti ripresa da Peggy van Praagh. L'orchestra del Comunale sarà diretta da Noel Smith.

Martedì [illegible] mercoledì verranno invece proposti «Gala performances» (un [illegible] su musiche [illegible] Prokofiev), «Of blessed memory» (un atto su musiche di Cantelcube) e «Festa per il matrimonio della principessa Au[illegible] della «Bella addormentata», musiche [illegible] Ciaikovskij, [illegible] reografia di Petipa.

Il XXVI Festival [illegible] Balletto coinvolgerà cinque continenti [illegible] compagnie europee (Joseph Russillo), americane (Jennifer Muller), asiatiche (Tokyo Ballet) e africane (Compagnia della Guinea). C'è particolare [illegible] per il ritorno di Joseph Russillo, che [illegible] 23 luglio proporrà una ripresa e una novità. La ripresa è quella di «Orfeo», lo splendido lavoro [illegible] musiche di Gluck creato proprio per Nervi nel 1980. Verrà ora rivisto e accorciato in [illegible] atto. Nella [illegible] [illegible] debutterà «Il navigatore» dedicato naturalmente a Colombo. La coreografia sarà [illegible] [illegible] Russillo, la musica di Ferde Grofè, la regia di Porcile. Daniel Agesilas, lasciati i panni di Orfeo, vestirà quelli di Colombo, un avventuriero sognante e romantico.

[illegible] Iovino

Le frontiere del teatro tema conduttore del Festival che s'inizia domani

Undici «perle» a Villa Faraldi

Comincia la Microband con Doremifasollasizù

VILLA [illegible]. Subito due spettacoli tra musica e parole, per introdurre il tema [illegible] Frontiere del Teatro, motivo conduttore del [illegible] Festival di Villa Faraldi, [illegible] debutta domani sera, sul sagrato della chiesa del capoluogo, con la Microband in «Doremifasollasizù», [illegible] prose[illegible] domenica, sempre alle 21,30, con Anatoli Balasz in «Le [illegible] giganti dell'isola di Pasqua ed altre meraviglie». Il programma, allestito da Assemblea Teatro e dal Comune, proporrà poi altre nove rappresentazioni sino al 24 luglio, distribuite anche alle frazioni [illegible] Tovo, Riva, Deglio [illegible] Tovetto.

Si comincia dunque con «Doremifasollasizù», di cui sono protagonisti Luca Domenicali [illegible] Danilo Maggio, già collaboratori televisivi di Maurizio Nichetti, Pupi Avati [illegible] Renzo Arbore: dopo una tournée in Europa, tornano in Italia con questo show, presentato come «divertentissimo e pirotecnico, [illegible] [illegible] felicemente contamina musica e cabaret». Autori [illegible] interpreti sono due musicisti autodidatti che, dopo av[illegible] compiuto itinerari musicali diversi, hanno avvertito una sorta di «allergia» [illegible] confronti della musica seria e, al tempo stesso, l'esigenza di riderci [illegible] pra. E così, nell'83, hanno fondato la Microband, che ricorda la Banda Osiris.

Il giorno dopo, ancora a Villa, è [illegible] volta di Anatoli Balasz (che non arriva da un Paese dell'Est, ma è di Rovigo, [illegible] vive e lavora [illegible] Bologna): solo sulla scena, con la regia di Luca Domenicali, lo stesso di Microband, divulga i risultati ai quali ha condotto l'ultima e più importante spedizione archeologica [illegible] nostri tempi: il ritrovamento, sull'isola di Pasqua, [illegible] due gigantesche uova, una bianca [illegible] una nera. Spiega Balasz: «All'interno [illegible] quella bianca si trova il passato dell'umanità, che non collima affatto con quanto riportano i testi [illegible] scuola. Bisogna mettere ordine tra tanta confusione [illegible] [illegible] menzogna: [illegible] [illegible] però opportuno o no aprire quella nera, che serba il futuro dell'uomo?».

Renzo Sicco, direttore artisti[illegible] di Assemblea Teatro, precisa d'essersi ispirato per questa edi[illegible] alle atmosfere [illegible] «Vento largo», fortunato [illegible] premiatissimo romanzo di Francesco Biamonti, scrittore del Ponente: «E' una Liguria che già respira il profumo della [illegible] Europa. [illegible] ogni serata avrà un suo tema specifico, [illegible] [illegible] frontiera: [illegible] cabaret, l'ironia, la letteratura, [illegible] follia, la storia». Completa [illegible] panorama del festival (circa 4000 spettatori lo scorso [illegible] [illegible] milioni il preventivo di spesa per il '92) [illegible] [illegible] delle ope[illegible] dell'artista catalano Josep Minguell, intitolata «Scene per dubitare».

Stefano Delfino

Tre appuntamenti al Palazzo del Parco di Bordighera

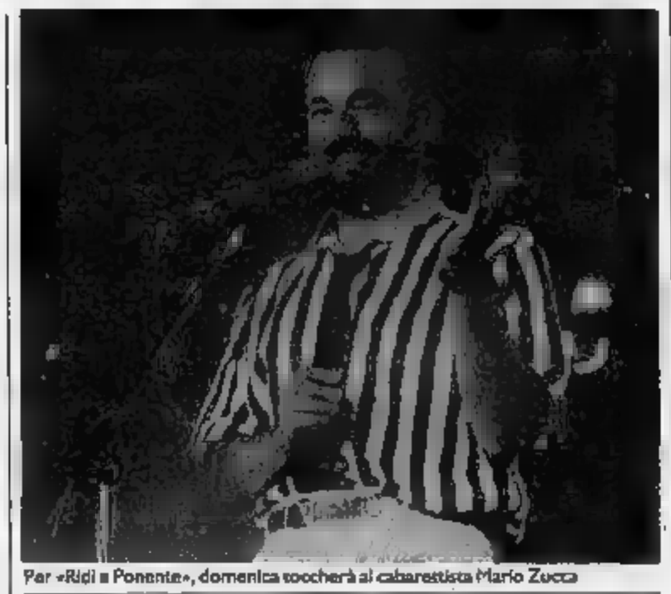
Il cabaret torna in Liguria da stasera «Ridi a Ponente»

Questa [illegible] alle 21, il teatro del palazzo del Parco, si apre il sipario sulla serata inaugurale di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del Cabaret di Bordighera. La prima edizione [illegible] manifestazione, ideata e diretta dal giornalista torinese, [illegible] e storico del cabaret, Mauro Giorcelli, è promossa ed organizzata dall'Associazione commercianti ed albergatori di Bordighera in collaborazione con l'assessorato al Turismo e l'Apt.

Riportando in Liguria il festival di Cabaret, «Ridi a Ponente» si ricollega così idealmente a «Loano Cabaret», il primo e più importante festival italiano del settore, svoltosi negli Anni Ottanta e interrotto quattro anni fa a causa della scomparsa [illegible] patron, Pierluigi Delucchi Dagnino.

L'inedita formula [illegible] «Ridi e Ponente» propone 16 [illegible] renti selezionati in [illegible] Italia fra i cabarettisti attivi [illegible] almeno due stagioni. Questi gareggeranno [illegible] per sera (oggi e domani), in sfide a eliminazione diretta, mentre nella [illegible]ata finale di domenica la classifica sarà determinata dalla migliore improvvisazione.

Fra gli ospiti, questa [illegible] ci sarà Marco Berry, illusionista noto alla cronache per le sue performance ispirate al grande Houdini. Domani toccherà a Roby Carletta e domenica a Mario Zucca, attualmente ospite fisso [illegible] «Maurizio Costanzo Show».



Per «Ridi e Ponente», domenica toccherà al cabarettista Mario Zucca

La giuria è composta da Bruno Gambarotta (autore, regista), Enrico Beruschi, Adriano Bonfanti (autore televisivo), Stefania Corrai (giornalista), Guido De Maria (condirettore di «Comix»), Margherita Fumero (attrice), Giorgio Gambino (redattore del «Maurizio Costanzo Show»), Max Greggio (disegnatore satirico e autore [illegible] «Striscia la notizia»), Gianna Tani (responsabile dell'Ufficio casting della Fininvest) e Paolo Zunino, (ideatore e patron del Festival [illegible] Sanscenò).

I concorrenti in gara questa sera [illegible] Alessandra Comerio di Milano, Carlo Denei di Genova, L[illegible] Fagioli di Pisa, Monica Fantini di Firenze, Luno & Laltro di Milano, M&M di Milano, Osvaldo Fresia [illegible] Cuneo e Cesare Vodani di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]

ALLA RIBALTA

Musica e giochi al mare Sanremo scopre i 3 Ponti

SANREMO

Il «pennello dei Tre Ponti», a Levante della città dei fiori, è da sempre un punto di riferimento per l'estate sanremese. A gestire la spiaggia comunale oltre al «mitico» Giacomo Mercurio [illegible] sono Renato Barletti e T[illegible] Pavone, della cooperativa «Pri[illegible] Realtà», responsabile della spiaggia comunale. [illegible] perso[illegible] delle vacanze, persone adatte ad ogni situazione, [illegible]matori spontanei sotto [illegible] sole della Riviera.

[illegible]el giro di pochi anni, infatti, i «Tre Ponti» hanno cambiato completamente fisionomia. La spiaggia si è trasformata in luogo di incontro, una sorta di circolo culturale in riva al mare, e cielo aperto. Adesso, dopo qualche stagione [illegible] esperimenti, i «Tre Ponti» presentano anche un programma per le calde serate estive.

«E' stata la gente a chiederlo - dice Tiziana Pavone - L'obiettivo è quello di creare un rapporto diverso con la spiaggia, la vacanza e il divertimento». A partire dal mese di luglio ogni mercoledì i «Tre Ponti» proporranno musica dal vivo sulla sabbia con complessi locali, rock, blues e funky. Il venerdì in[illegible] sarà il turno degli amanti della «dance-music». Per tutta l'estate inoltre sono in fase di allestimento tornei di beach-volley per principianti e professionisti, cacce al tesoro.

«Non mancano le idee - dice Renato Barletti - noi stiamo solo cercando di realizzare quelle che sono le richieste dei giovani, i loro desideri». Così, con [illegible] gestione improntata sull'amicizia e sulla fiducia, i giovani [illegible] «Prima realtà» hanno cambiato il modo di vivere la spiaggia per centinaia di sanremesi. Anche i turisti sembrano aver capito le novità. Intanto, ogni giorno la spiaggia è sempre più affollata di bagnanti. Ad Est della città dei fiori, affacciato sul mare, è nato un modo nuovo di concepire la vacanza.

[g. ga.]

Renato Barletti

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Selezioni per Miss Italia

[illegible] aprono le selezioni provinciali per [illegible] Italia. La prima tappa si terrà stasera alla discoteca Chikito [illegible] San Bartolomeo al [illegible] Stasera, si ballerà al ritmo di dance, funky, reggae e soprattutto musica italiana. La finale del concorso, [illegible] spesso ha contribuito a lanciare future «star» della televisione [illegible] del cinema, si terrà a settembre a Salsomaggiore Terme. [e. f.]

DIANO MARINA

E' nato il «Tango club»

Sul molo Landini, [illegible] Diano, si è appena inaugurato [illegible] music bar «Tango club», ospitato nello stesso edificio dove sorgeva la discoteca «Caesar's». Dalle 18,30 alle 4, il disc-jockey Robert proporrà brani di musica afro e [illegible] Nei prossimi giorni, [illegible] in funzione anche l'attigua sala da [illegible]. [e. f.]

IMPERIA

Jazz al Circolo velico

Jazz dal vivo al Circolo Velico, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Alle 22, sarà di scena il «Jazz Project Quartet», che comprende Filippo Tarditi alla chitarra, [illegible] sassofonista Maurizio Ditozzi, il contrabbassista Sergio Barletta e il batterista Rodolfo Cervetto. In programma, standard di Duke Ellington, Miles Davis e Sonny Rollins. (e. f.)

IMPERIA

Gli «Independent» [illegible] vivo

Anche al pub «Le Grotte», in piazzetta Giribaldi e Dari, a Imperia, [illegible] prevista un'esibizione dal vivo. Oggi, è atteso il duo Independent, formato dal milanese Maurizio Falcone, alla chitarra, e dalla cantante Luciana Cicalona. Gli «Independent», che si sono già esibiti [illegible] successo in altri locali della Riviera, alternano jazz, blues e musica sudamericana. [e. f.]

[illegible] [illegible]

I «Belli fulminati nel bosco»

I «Belli fulminati nel bosco» tengono banco alla rhumeria Papegayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Il complesso savonese, [illegible] metà strada tra il rock e il genere demenziale, ha raggiunto la notorietà partecipando al «Festival [illegible] Sanscemo» e vanta già un «Fan club», sorto ad Andora. [illegible] concerto avrà inizio alle 22. [e. f.]

S. STEFANO AL MARE

Festa con la tombola

Tombolone in piazza questa sera alle 21,30. L'appuntamento [illegible] con la «China», [illegible] festa tradizionale organizzata dalla Pro Loco di Santo Stefano al Mare. Oltre [illegible] diversi premi a sorpresa il primo premio [illegible] un collier in oro, alla prima cinquina invece un orologio «Swatch». [g. ga.]

Diana Ross, stasera a Montecarlo

[illegible] [illegible] «belotta»

Gara di «belotta» a coppie questa sera alle 21 a San Giovanni, la frazione sulle alture della città. Ai partecipanti ricchi premi e gastronomia locale. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Musica all'Oba-Oba

Fino a domenica, presso il locale Oba Oba di passeggiata Cavallotti 13, il gruppo multirazziale «Evening Rain» avrà il compito di rallegrare [illegible] in compagnia. La band (voce, piano, percussioni, batterie, basso, chitarra [illegible] coro) si esibirà live dalle 23 [illegible] e mezzo, proponendo pezzi soul, reggae e funky. L'Oba Oba è aperto tutte le sere [illegible] offre cocktail esotici e spuntini stuzzicanti. [d. bo.]

CANNES

[illegible] caraibici

Concerto di musica live questa sera all'«Mjc Picaud» di Cannes. Alle ore 22 è in programma l'esibizione del nuovo gruppo internazionale «Cassagnites»: rock, salsa [illegible] blues. [g. ga.]

MONTECARLO

Lo show di Diana Ross

Diana Ross, la famosa cantante pop americana, [illegible] la star di questa sera allo Sporting Club [illegible] Montecarlo. L'apertura della stagione [illegible] del prestigioso locale prevede cena e spettacolo [illegible] 1200 franchi, circa 270 mila lire. [g. ga.]

FINALE L.

«Rassegna della magia»

«Rassegna della magia» dal 30 giugno al 3 luglio in piazza di Spagna a Finale Ligure. Sul pal[illegible] alterneranno 9 maghi. Serata conclusiva con Tony Binarelli. La manifestazione è organizzata dal Comune, assessorato al Turismo. [a. r.]

[illegible]

Musica [illegible] camera

Questa [illegible] alle 21 nell'oratorio di S. Dalmazio a Lavagnola, [illegible] dal coro e [illegible] solisti dell'Orchestra da camera di Sa[illegible] diretti da Maurizio Barezzoni [illegible] Franco Giacosa. In pro[illegible] musiche [illegible] Vivaldi e Mozart. [e. b.]

[illegible]

Brani di Vivaldi e Bach

Secondo appuntamento, questa sera, alle 21,15, [illegible] Palazzo Ducale, con il Festival dei Due Golfi organizzato dall'associazione «Il Delfino» di Santa Margherita Ligure. E' in program[illegible] [illegible] concerto dei Musici che presenteranno brani di Vivaldi [illegible] Bach. Biglietti da 20 mila a 45 mila lire. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible] NEI LOCALI

Sardegna Uno

12— **Promotand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telsimmagini 24 ore**, not. econ.
15 — **Aquile (chiamti)**, film
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Nido di serpenti**, [illegible]
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Supercarrier**, film
[illegible] **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar

9,35 [illegible], film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Supercarrier - Oltre il muro** [illegible] **suono**, miniserie
23 — [illegible] **story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm
1,20 **Lancers**, telefilm
2,10 **Hawaiins**, telefilm

Teleregione

10 — [illegible]
12— [illegible], documentario
12,30 **Clayenger**, telefilm
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Avventure**, docum. [illegible]
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Clayenger**, telefilm (r)
20 — [illegible] **sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Lo scisio**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] [illegible]

13 — **Video Jay Simone Engelen**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca** [illegible] **report**
17,15 [illegible]1 [illegible]es
17,30 [illegible] **at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prima**
19,25 **Telecittà** [illegible]
20 — **New file**, notiziario
[illegible] **Finalmente** [illegible]
22,30 **Telecittà notizie**

[illegible] 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la terra**, [illegible]
18 — [illegible] **Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor Shop**, vetrina commerciale
23,30 **La lettera rubata**, film
0,35 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

12— **Avventure**, documentario
13— **Clayenger**, telefilm
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Bridesheed**, telefilm
20,30 **Lo scisio**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

Mixer Tv

9 — **Fai un affare con** [illegible]
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **New transformers**
19,30 **Rafting**
14 — **Auto e motori**
14,30 **Auto** [illegible]
15 — **Navy - Emerald point**, telefilm
[illegible] **Il donne lo cerriera**, sit. comedy
16,15 **Il falco d'Oro**, film
18 — [illegible] **nel blu**

[illegible]

12,15 **Cirenda de pedra**, [illegible]
12,45 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Non solo biol**, rubrica sportiva
21,30 **OK motori**, rassegna settimanale
23,30 **Punto sera**
23,15 **Rubrica**
23,30 [illegible]
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto** [illegible]

Tele Nord

12,15 **Speciale spettacolo**, [illegible]
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — [illegible] **cara**, telenovela
14,30 [illegible] **per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
18,30 **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al** [illegible]

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telef.
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Retecalco rosa**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **L'ultima volta insieme**, film
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **Alice's restaurant**, film
1,15 **Colpo grosso**, replica

[illegible]

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,50 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Ok motori**, rubrica sportiva

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IMPERIA E PROVINCIA

Centrale — Orario: inizio 20,15 ultimo 22,30 L. 9000/rid. 6000
Blue Steel - Bersaglio mortale di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43'

Dante — CHIUSO PER FERIE

Imperia — CHIUSO PER FERIE

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Il [illegible] degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catt[illegible] psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Cervi — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
[illegible]

[illegible] — Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
[illegible] di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid [illegible]
La leggenda del re pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
[illegible]

Ariston — Orario: 16/22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Abb. per 5 spett. L. 30.000
Piccola peste torna a far danni di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Centrale — Orario: inizio 18 ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 6000 Abb. per 5 spett. L. 30.000
Care mamma, mi sposo di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza [illegible] 1h45' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 Orario: iniz. 18/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Abb. per 5 spett. L. 30000
Ostinato destino di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, [illegible] gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 Orario: iniz. 18/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 Abb. per 5 spett. L. 30000
Film vietato minori anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 Orario: inizio 18/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 [illegible]. per 5 spett. L. 30000
La donna indecente di Ben Verbong, con Jose Wey, Huub Stapel (Danimarca '92) — Una donna sposata tutta con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa [illegible]ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 Orario: inizio 18/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 Abb. per 5 spett. L. 30.000
Blue Steel - [illegible] di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

SAVONA

Colombo — Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30 L. 6000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire [illegible]
Prova [illegible] di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. [illegible] 40' Thriller

[illegible] — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 18 [illegible] 22,30 Lire 7000/4000
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — **Ondina** — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
[illegible] **terra...**

Or.: 21,30 Lire 8000/5000
Cape Fear - il promontorio [illegible] di [illegible] Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi [illegible] chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 [illegible] 6' [illegible]

[illegible] — **Loanese** — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
La famiglia Addams di [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, A. Julia, C. Lloyd (Usa [illegible] — Al contrario di una media famiglia normale gli [illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Perla — Tel. 668.841 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Mediterraneo di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cadena (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: The black rider di T. Waits, Compagnia Thalia theater, ore 21, 150.000 / 120.000 / 100.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Questi fantasmi di Eduardo De Filippo, regia Armando Pugliese, con Luca De Filippo, ore 21, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000 / 15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Cara mamma mi sposo
Ariston 2: Mean Streets
Augustus: Vediamoci stasera porta il morto
Corallo 1: Scacco mortale
Corallo 2: Nulla ci può fermare
Grattacielo: Spie contro
Luce: Amiche in attesa
Marlin: Nei panni di una bionda
Odeon: Piccole pesti
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Così fan tutte
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Tumulto
Universale 2: Sognando Manhattan
Universale 3: Tutto può accadere
Verdi: La donna indecente
[illegible] **1:** I Bastia[illegible]
Centrale 2: Sodomia per squillo - Club privato di Sodoma
Chiabrera: Angel's gotta [illegible] it - Nackt und begehrlich
Cristallo: Avventure extraconiugali
[illegible]: Intimità carnale - Profonda voglia carnale

CINECLUBS

Amici del Cinema: Serata a sorpresa, ore 21, ingresso libero
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Chiusura estiva

NERVI

Don Bino: Il silenzio degli innocenti

Questa sera al campo sportivo i sorteggi della prestigiosa manifestazione calcistica

Venti stelle per il torneo di Taggia

Le squadre saranno divise in cinque gironi. Si qualificano al turno successivo le prime due. Previsti due ripescaggi Si gioca da lunedì sino al 30 luglio: per la prima volta non ci saranno incontri al sabato e alla domenica

TAGGIA. Calcio di notte, si entra nel vivo. Stasera, al campo sportivo di Taggia, si effettuano i sorteggi per la f[illegible] dei gironi del 18° Torneo notturno «Città di Taggia», valido per l'8° «Trofeo Fiat Sicauto» che, da lunedì [illegible] fino al 30 luglio, costituirà il più importante appuntamento calcistico bynight della stagione.

Il sorteggio, un rito classico [illegible] manifestazione, dividerà in cinque gironi [illegible] quattro squadre (con due «teste di serie» per ciascun raggruppamento) le venti squadre che si sono iscritte al torneo taggese: diciannove arrivano dalla provincia [illegible] Imperia, una della provincia di Savona. Una partecipazione massiccia, com'è tradizione, anche [illegible] manca all'appello [illegible] Pizzeria Hobo's di Imperia, vincitrice lo [illegible] [illegible].

Alla segreteria dell'Argentina, sodalizio organizzatore del torneo, che prosegue l'opera della vecchia Taggese cui si deve l'idea e l'organizzazione delle prime sedici edizioni della manifestazione, erano stati costretti a chiudere le iscrizioni con qualche giorno di anticipo sulla scadenza perchè [illegible] c'erano più posti disponibili. Cinque squadre, fra quelle iscritte, sono sanremesi (Pizzeria Fonzie, Pub Oasi e Pub George La Nuit, Abbigliamento La Boa, Edilsac e Assicurazioni Lavoro e Sicurtà-Coldirodese), sei [illegible] imperiesi (Nuova Cerauto, Tulipano Arredamenti, Pizzeria Pulcinella, Serramenti Punzo, Assicurazioni Intercontinentale-Agenzia Gloria e Videoservice), d[illegible] taggesi (U Canestrelu e Il Bar Smile), due di Diano Marina (Gatto Nero-Hotel Teresa e Matilda Club), una di Riva Ligure (Bar Sport), Pietrabruna (Olio Guasco) ed Albenga (Spaghetteria il Grillo-Zolezzi Auto).

Completeranno [illegible] lotto altre due formazioni, già iscritte, ma che comunicheranno solo oggi il nome del loro sponsor.

La formula ricalca quella degli altri anni: squadre composte in campo da sette giocatori, due partite per sera, qualificazione alle fasi finali per le prime due di ogni girone e per d[illegible] formazioni «ripescate» fra le migliori terze di ogni girone. Ammessi giocatori [illegible] tesserati, ma saranno considerati tali anche i tesserati a squadre di Seconda e Terza categoria e tutti gli atleti nati dal 1972 in poi. Un modo di «ringiovanire» i quadri della manifestazione. Per la prima volta non si giocherà al sabato. La kermesse vivrà le sue vicende dal lunedì al venerdì; quindi si fermerà per il week end. Una [illegible] di inedita settimana corta per il più famoso torneo notturno dell'estrema riviera di ponente (il suo rivale più prestigioso, il «Picchi» di Vallecrosia, che aveva avuto momenti di gloria, non si disputa ormai [illegible] anni). Alla squadra vincitrice andrà una Fiat 500, modello «catalitico»; alla seconda classificata dieci biciclette mountain-bike.

Al solito in campo ci saranno [illegible] po' tutti i giocatori della provincia, [illegible] parecchi arriveranno anche dalla provincia di Savona, molti allettati dai robusti «ingaggi» degli sponsor, da sempre una caratteristica del torneo. Un grossa vetrina. Non a [illegible] allenatori e addetti ai lavori delle varie società ne approfitteranno per cercare i rinforzi per le proprie squadre, per avviare trattative, per concludere contratti. [illegible] sempre il «Taggia» fa da piccolo calciomercato della Riviera.

Bruno Monticone

MONACO

I biancorossi al lavoro

Il Monaco, martedì 30, sarà già al lavoro. In mattinata, alle 9,30, i biancorossi, sempre agli ordini di Arsène Wenger, si ritroveranno allo stadio Louis II per riprendere la preparazione stagionale in vista del campionato che, in Francia, scatterà l'8 agosto prossimo. La squadra osserverà le abitudini tradizionali: raduno in sede fino [illegible] luglio, poi dopo un minitorneo ad Antibes con Nizza e Cannes [illegible] partite di 45 minuti fissato per il [illegible] luglio, la [illegible]itiva biancorossa raggiungerà Talloire, nell'Alta Savoia dove completerà la preparazione. Il primo impegno in precampionato sarà l'amichevole contro il Servette di Ginevra, ma l'impegno più grosso sarà, il 26 e 27 luglio, un torneo a Parigi con Liverpool, Paris Saint-Germain e Borussia Dortmund. Volti nuovi: l'attaccante Perez, ingaggiato dal Paris Saint-Germain, il libero Dumas prelevato dal Caen ed il centrocampista Ravelles arrivato dal Tolone. Voci non escludono l'arrivo di un altra punta straniera. Poche cessioni: la principale quella dello stopper Mendy al Pescara, poi l'attaccante Clement, una riserva, al Sochaux. Ci sono inoltre trattative per Djorkeseff (Strasburgo o Lyone), [illegible] (Saint-Etienne) e Robert (Bordeaux). Ancora incerto il destino del difensore danese Sivebaeck che [illegible] disputando un ottimo campionato europeo. **[b. m.]**

Rui Barros resta uno dei punti di forza della formazione monegasca

Eliminatorie del torneo giovanile

A Ospedaletti domina il Milan

OSPEDALETTI. La Sampdoria e il Milan hanno fatto il loro ingresso trionfale nel torneo di Ospedaletti.

I blucerchiati, impegnati nella manifestazione con le formazioni esordienti e pulcini, hanno faticato più [illegible] previsto a ottenere i due punti, mentre i rossoneri hanno fatto passerella nella classe 1980, di fronte a un pubblico molto numeroso, incuriosito dalla presenza [illegible] società ricche di blasone.

La penultima serata riservata alle eliminatorie è stata caratterizzata da incontri molto attesi, terminati regolarmente, dopo le polemiche di martedì.

Nella categoria 1981 la Sampdoria [illegible] battuto 2-1 il Vallecrosia grazie alle reti messe a segno da Clemente e Cariotti. I biancorossi di Giuseppe Cozzi hanno risposto con una realizzazione di Romano.

Genovesi sugli [illegible]di anche nella categoria 1979. I blucerchiati hanno sconfitto di misu[illegible] l'Argentina, sfruttando un'autorete del giocatore rossonero De Marchi.

L'incontro più importante della serata era però quello che vedeva in campo la formazione 1980 dell'Ospedaletti, guidata da Zunino e Agnelli, contrapposta al Milan.

I rossoneri del tecnico Ginesio hanno fatto valere, al termine di una partita a tratti spettacolare, la loro superiorità e si sono imposti con un [illegible] 4-0 sulla compagine di casa, che pure schiera ottimi giocatori come Verrigni, Sorrentino e Borgna.

Per il Milan il centravanti Donato ha [illegible] a segno una tripletta e [illegible] è pertanto prepotentemente imposto all'attenzione [illegible] pubblico, mentre il quarto gol del «diavolo» porta la firma di Corbellini.

Il grande afflusso [illegible] appassionati sulle tribune del [illegible]nale di Ospedaletti soddisfa pienamente le attese della [illegible]cietà di Via Isnart.

Ogni [illegible] si nota sugli spalti la presenza di numerosi tecnici e di dirigenti di società della provincia di Imperia, [illegible] che potrebbe quasi organizzarsi un piccolo calcio-mercato, riservato soltanto alle categorie più giovani.

Dice Piero Meliano, allenatore e componente del comitato organizzatore: «Rispetto allo scorso anno le presenze sono in [illegible] aumento, anche [illegible] nelle prime giornate abbiamo dovuto fare i conti con il maltempo. Anche il livello tecnico del torneo ha compiuto un notevole salto di qualità: alcune formazioni, come la S. Filippo e il Nice Cavigal, hanno messo in mostra un gioco spumeggiante che ha entusiasmato i tifosi. Le squadre dell'Ospedaletti si stanno facendo onore».

Questa sera è in [illegible] la prima serie di semifinali tra le vincenti e le seconde classificate dei vari gironi. **[l. a.]**

Le società della provincia di Imperia hanno chiuso la stagione in modo soddisfacente

Basket senza impianti, altro sos

Adelmo Crespi, dirigente dell'Ospedaletti: «Il Comune, nonostante gli sforzi che facciamo per i giovani, non ci dà alcun contributo». Miglior risultato per il Sanremo che ha sfiorato il salto in serie D maschile

IMPERIA. Tempo di bilanci per la pallacanestro imperiese uscita da una stagione da considerarsi positiva. Sanremo, Imperia ed Ospedaletti sono state protagoniste del campionato [illegible] Promozione maschile mentre [illegible] girls dell'Ospedaletti hanno sfiorato il passaggio in C, il tutto coronato da brillanti piazzamenti colti nelle varie categorie dei settori giovanili.

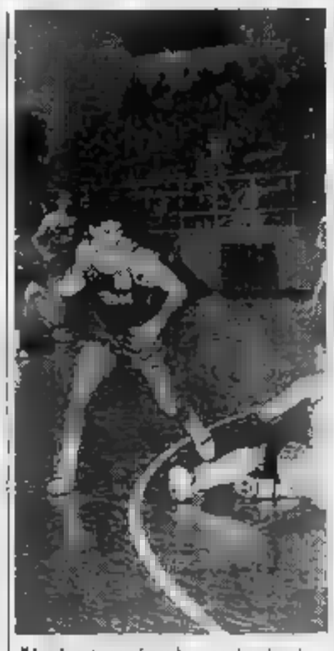
La progressione [illegible] risultati però non ha risolto i cronici problemi legati all'impiantistica, visto che i sodalizi imperiesi sono stati costretti, per l'ennesima stagione, ad usufruire di attrezzature ridotte in condizioni davvero pietose. Ciò però non ha mosso la sensibilità degli amministratori che hanno confinato i problemi dello sport al fondo della lista come sostiene il dirigente dell'Ospedaletti, Adelmo Crespi: «La misura è colma. Il Comune, nonostante quanto abbiamo fatto per i giovani, non [illegible] ha dato un soldo. Adesso [illegible] necessario operare tagli dolorosi: già nel prossimo campionato difficilmente iscriv[illegible] la squadra femminile».

Delusioni che [illegible] possono [illegible] mai [illegible] in ombra una stagione ricca di soddisfazioni dal punto di vista agonistico. Leader è stato il Sanremo che ha centrato i playoff nella Promozione maschile, sfiorando il salto in D. Parola al dirigente Marcello Boeri: «Il nostro traguardo era qualificarsi al girone finale. Certo, [illegible] volta raggiunti i playoff abbiamo anche dato il massimo per il salto di categoria. Purtroppo alcuni episodi sfortunati, come l'assenza di Amato nella gara decisiva, uniti [illegible] [illegible] pizzico d'inesperienza non ci hanno permesso [illegible] [illegible] questo sogno».

Aggiunge [illegible] il dirigente matuziano: «In ogni caso è stato un torneo ricco di soddisfazioni. La squadra si [illegible] sempre espressa al massimo, [illegible]cendosi pochi passi falsi. E tutt[illegible] questo suona a merito dei ragazzi che, nonostante le numerose difficoltà, hanno sempre creduto in un traguardo di prestigio».

Anche per l'Imperia la stagione presenta un bilancio confortante [illegible] si deduce dall'analisi del trainer Nicola De Simeis: «Non possiamo lamentarci, anche [illegible] fino all'ultima giornata abbiamo sperato di centrare i playoff. Ma nel complesso la stagione [illegible] da archiviarsi [illegible] molto positivo. Si è giocato un buon basket e, fattore più importante, si [illegible] messi in evidenza ragazzi che, in un futuro immediato, possono dire la loro in questo sport».

Un pizzico di delusione, inutile negarlo, è arrivato dal settore femminile dell'Ospedaletti che ha gettato al vento il passaggio in C, perdendo lo spareggio con La Spezia. Ancora Crespi: «Lo sport [illegible] fatto così. Però è anche giusto guardare dietro il risultato di una partita e considerare la stagione nel [illegible] complesso. Ecco, in tutto il campionato le nostre ragazze sono state, senza ombra di dubbio, il miglior sodalizio. Peccato che tutto questo non sia stato coronato da una promozione che sarebbe stata meritata». **[g. o.]**



Il basket imperiese è senza impianti

Parte dal campo di Rivarolo il «Frascheri Open Tour '92»

Beach-volley, è spettacolo

Domani [illegible] torneo misto inaugura la manifestazione che coinvolgerà spiagge e squadre delle due Riviere. La finale in programma [illegible] Loano il 23 agosto. Le date

SAVONA. Grande appuntamento per gli appassionati di beach volley. Domani infatti scatta, [illegible] la tappa di Genova-Rivarolo, [illegible] «Frascheri Open Tour '92», vero e proprio campionato estivo delle due Riviere liguri. Una manifestazione alla quale parteciperanno [illegible] [illegible] se squadre in una lista non ancora completa, [illegible] che [illegible] iscrizioni si chiuderanno solo nei prossimi giorni.

La prima frazione, destinata [illegible] [illegible] numerosi spettatori, prevede lo svolgimento di [illegible] torneo misto (squadre formate da un maschio e due girls) ed uno maschile (due contro due). Teatro di questa manifestazione sarà il campo sportivo «Torbella» di Rivarolo, abituale sede di incontri calcistici.

Per l'occasione sono stati trasportati parecchi metri cubi [illegible] spiaggia, in modo da rendere l'impianto il più congeniale possibile [illegible] una gara di beach-volley. L'organizzazione locale [illegible] curata dagli attivissimi dirigenti dell'Amatori Navalcavi, la cui prima squadra milita in C1 femminile di pallavolo.

Il programma della prima tappa prevede per il pomeriggio [illegible] domani alcuni incontri di esibizione, per promuovere una disciplina che, ogni anno, conta su un sempre crescente numero di appassionati. Previste anche gare di mini beach-volley, visto che questa disciplina ha cattivato la simpatia dei giovanissimi.

[illegible] lunedì entreranno di [illegible] ne le coppie con il primo dei sei appuntamenti che porteranno alla finale [illegible] Loano, fissata per il [illegible] agosto, dopo una serie di gare in diversi centri delle due Riviere. Il torneo [illegible] solo alla quarta edizione, ma può già vantare un [illegible] d'oro di tutto rispetto.

Tra i nomi [illegible] spicco figurano Paolo Testa (Colombo Genova), Paolo Repetto (Volley Spezia) e Samantha Roserba (Figurella Genova '92).

Afferma Carlo Ferraro del comitato organizzatore: «E' una manifestazione di alto livello e le adesioni che stanno arrivando confermano questa tesi. Siamo sicuri che il beach volley conquisterà numerosi spettatori, proprio per la qualità che il Frascheri riesce a garantire. Fi[illegible] alle gare conclusive di Loano lo spettacolo è assicurato».

Il Frascheri Tour si avvale del patrocinio di Radio Stereo [illegible] che seguirà [illegible] servizi speciali tutto l'arco della manifestazione. Il beach volley, dopo una prima fase dilettantistica, sta attraversando un momento [illegible] crescita, grazie anche all'apporto dei numerosi campioni di pallavolo che, nel periodo estivo, si mantengono in allenamento partecipando ai [illegible] da spiaggia.

Quest'anno, complice l'avventura spagnola della Nazionale ai Giochi di Barcellona, sarà difficile reclutare assi, ma la presenza [illegible] «firme» illustri è garantita come afferma ancora Ferraro: «Avremo dei nomi che tutti gli appassionati conoscono. E questo sarà un elemento in più per la bellezza di un torneo che si presenta davvero ric[illegible] di interessanti sorprese». **[g. o.]**

SPORT FLASH

CALCETTO

Il torneo interaziendale al «Riviera dei fiori»

Al campo Riviera dei Fiori di Imperia è in pieno svolgimento il 1° torneo interaziendale di calcetto, organizzato dal Cral dell'Inps. Le partite, che vedono impegnati un centinaio di giocatori dilettanti, termineranno martedì. Oltre all'ente organizzatore, al torneo prendono parte rappresentative di prefettura, polizia [illegible] [illegible] di Imperia e Sanremo, Capitaneria di porto, Comune, Posta, Enal e Guardia di Finanza. Tutte [illegible] gare hanno inizio alle 18. Il torneo sta entrando nel vivo in vista delle finale. **[e. f.]**

VELA

La ventesima edizione del Trofeo Pulià

Il Circolo Velico di Imperia organizza la ventesima edizione del trofeo «Pulià», una regata a carattere regionale prevista per il 5 luglio. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria del Circolo fino alle 9 di sabato 4. Alle prove saranno ammesse le classi 420, 470, Laser e Radiale. La prima prova [illegible] svolgerà alle 10 e la partenza della [illegible] conda regata sarà data mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultima imbarcazione. **[e. f.]**

CICLISMO

[illegible] Vallecrosia il libro «Fausto Coppi uomo solo»

Domani [illegible] presso il ristorante «Erio», nel corso della riunione per la quarta gara «Gino Bartali Mari e Monti» (prova unica [illegible] campionato ligure gran fondo), [illegible] presentato il libro «Fausto Coppi uomo solo» di Corrado Tosa e Gabriele Moroni, pubblicato dalla Editrice Italia Letteraria. Per l'occasione saranno presenti Gino Bartali, il grande rivale di Fausto Coppi, gli autori, giornalisti specializzati ed esponenti del mondo ciclistico. L'incontro è promosso dal Gruppo Sportivo Vallecrosia Sport-Shop Righi di Imperia. **[d. bo.]**

E' scattato il girone di ritorno del campionato di serie A, molti rinvii

Flavio Dotta non conosce ostacoli

Pallone: battuto anche Dogliotti, è un record

CORTEMILIA. Flavio Dotta a Cortemilia ha iniziato nel modo migliore il girone [illegible] ritorno del campionato di pallone elastico di serie A, battendo per 11-5 l'amico [illegible] avversario Stefano Dogliotti. Vittoria netta, ottenuta dominando la quadretta avversaria con battute alte e profonde e bordate dal ricaccio imprendibili per [illegible] Dogliotti vi[illegible] in campo mercoledì sera. Il capitano della Cortemiliese [illegible] ha giocato male, ma contro [illegible] Dotta formato «super» si sarebbe stato poco da fare anche per altri avversari.

Dotta in 11 incontri ha totalizzato 9 punti. Un record difficile da superare, che eguaglie prestazioni di questo genere ottenute negli ultimi anni dal solo Ricky Aicardi. E' soddisfatto: «Abbiamo giocato bene, i compagni di squadra mi hanno offerto un grosso aiuto». La spalla Voglino è salita in cattedra e ha disputato probabilmente il più bell'incontro dall'inizio della stagione. Una coppia perfetta, quella formata [illegible] Dotta e Voglino. [illegible] dovessa durare questo rendimento, il discorso per il campionato sarebbe chiuso.

Sergio Airaudo, presidente della Caragliese, [illegible] cui Dotta è capitano, non si lascia andare all'euforia: «Bella vittoria, qualificazione sicura. Non basta. Adesso viene [illegible] fase delicata [illegible] mantenere la forma col caldo. Campionato ancora aperto per molte squadre, [illegible] siamo contenti di avere una formazione solida e in grado di esprimersi sempre a ottimi livelli».

Non si sono giocate per pioggia le partite di Cuneo Bellanti-Pirero e di Canale Tonello-Aicardi. Pirero deve recuperare tre incontri, altri giocatori debbono recuperarne uno o due. Sarebbe forse il caso di sospendere [illegible] settimana il campionato per permettere i recuperi. **[a. m.]**

Flavio Dotta della Caragliese

Il Pedale trionfa nella prima prova regionale

Ciclismo, nel gran fondo Imperia batte Sanremo

IMPERIA. Si moltiplicano le gare amatoriali che vedono protagonisti i ciclisti della provincia. Il Pedale Imperiese Conad ha trionfato alla prima prova valida per il campionato ligure di fondo riservato alle società, che si è svolta lungo [illegible] tracciato che abbracciava località della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra. Il team imperiese, con 28 concorrenti, si è piazzato davanti all'Unione ciclistica di Sanremo (18 corridori). Le prossime prove sono in programma il 20 settembre (Moncalieri-Laigueglia) e l'11 ottobre, a Genova.

Sempre per il Pedale Imperiese, Guerino Lanzo ai è aggiudicato la maglia [illegible] [illegible]ione regionale per la categoria Gentleman, arrivando settimo nella prova unica del [illegible]nato regionale Udace, ad Arquata Scrivia.

Intanto, i cicloturisti si preparano a un nuovo impegno: la quarta edizione della «Mare e monti», intitolata al grande Gino Bartali. La manifestazione, organizzata dall'Udace con [illegible] collaborazione dell'assessorato allo Sport del Comune [illegible] Vallecrosia, dal Gruppo sportivo vallecrosino e dal ristorante «Erio», prenderà il via alle 7,30 dal Mercato dei fiori del centro costiero. [illegible] tratta di una prova di gran fondo, che si svolgerà lungo un tracciato di 150 chilometri, toccando Imperia, Bajardo, Apricale e Perinaldo, per fare ritorno a Vallecrosia. Le iscrizioni si raccolgono presso lo Sport shop Righi, in via Colonnello Aprosio 102. Nell'albo d'oro della competizione figura Guerino (Conad), vincitore nella prima edizione. Nel '90 si [illegible] invece imposto un altro portacolori del team imperiese, Osvaldo Gasco, mentre l'anno scorso è stata la volta di Michele Pepi[illegible] (Mc Linea Cuneo). **[e. f.]**

Molta attesa per la finale Pulcini, in lizza Genoa e S. Filippo

Trofeo Cogno, grande sfida

A Legino il calcio giovanile dà spettacolo. Domenica sera le partite conclusive della rassegna. Un premio ai capocannonieri Moro e Calopristi (Legino), Unfer (Vado)

SAVONA. Grande chiusura domenica sul campo della «167» «Nando Cogno», rassorella giovanile organizzata dal Legino. Saranno quattro categorie, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi, a darsi battaglia per aggiudicarsi l'ambito trofeo, giunto all'undicesima edizione. E per i dirigenti del Legino è tempo di bilanci e questi non possono che essere positivi in ogni settore.

L'edizione avrà Pulcini la grande sfida. Si incontreranno molto probabilmente - tutto dipenderà dal risultato della partita in programma ieri sera - Genoa-S. Filippo, ovvero il meglio del calcio ligure. I rossoblù sono giunti alla finale battendo in semifinale i baby del Legino per 3-0.

I leginesi, che si sono laureati campioni provinciali la scorsa settimana, se la vedranno nella finale di consolazione, in programma domani sera, contro l'Italstrade (se dovesse perdere con la squadra albenganese). La finale si presenta equilibrata.

I rossoblù genoani han già perso due volte contro i baby del S. Filippo. La prima volta è successo lo scorso anno quando nella finalissima i ragazzini terribili di Albenga piegarono e fine ai sogni dei genovesi, mentre la seconda volta il successo nel girone di qualificazione con un'altra importante vittoria albenganese. Sulle gradinate ci sarà grande movimento e i tifosi più agguerriti sicuramente i genitori dei campioni in erba.

Una formazione-tipo dei Pulcini del Legino, con dirigenti e allenatori

La finale Pulcini sarà molto combattuta e aprirà la dell'epilogo «Nando Cogno». In casa leginese c'è molta attesa per questi incontri. Gli organizzatori, con il presidente Piero Carella in testa, stanno ultimando i preparativi. Ci riconoscimenti per la Federcalcio e Csi, oltre ad una targa per gli arbitri. Poi saranno premiati il miglior portiere, il giocatore più tecnico e il miglior difensore. Trofei anche per i capocannonieri.

Riceveranno l'ambito premio Moro (Legino Pulcini), Calopristi (Legino Esordienti) e Unfer (Vado Allievi). Per la categoria giovanissimi bisognerà aspettare ancora gli esiti degli ultimi incontri. Dice il presidente Carella: «Siamo tutti molto soddisfatti dalla buona riuscita della manifestazione. Tutti gli auguriamo di assistere, anche nelle finali, ad incontri entusiasmanti e ricchi di agonismo». [r. p.]

Albisola

Prima finalista negli Allievi

SAVONA. La prima finalista della categoria Allievi al «Cogno» è l'Albisola di Victor Panucci. I biancocelesti, nelle semifinale giocata il Vado si sono imposti per 1-0 grazie alla segnatura di Villa.

E' una partita equilibrata, dove le contendenti si sono date battaglia offrendo spettacolo al numerosissimo pubblico presente sulle gradinate dell'impianto di Legino 167.

Al termine l'Albisola è stata premiata dalla maggior determinazione la quale ha affrontato l'avversario. Ora la compagine di Victor aspetta la vincente dell'altra semifinale che vede opposti i genovesi dell'Italstrade e la sorpresa Città di Finale.

Per i savonesi c'è una possibilità per riscattare il secondo posto in campionato dietro all'Alassio dopo aver condotto lo stesso fin dalla prima giornata. Nel weekend l'atto finale della manifestazione. Sabato si svolgeranno le finali di consolazione e domenica le finalissime.

Quella degli Allievi è stata come tutti gli anni la categoria più avvincente. In ogni partita lo spettacolo è assicurato dalla voglia di giocare e di mettersi in mostra di questi ragazzi che nei campionati dilettanti vengono spesso e volentieri utilizzati dalle prime squadre.

Queste formazioni, per le società che non militano nei campionati professionistici, sono la sicurezza di una vita futura, di un ricambio che permette di andare avanti senza bisogno di tanti soldi, e per i più bravi la possibilità di presentarsi alle grandi società per assicurarsi un futuro in questa disciplina sportiva.

Anche quest'anno molti ragazzi hanno potuto mettersi in mostra, come il cannoniere del Vado Unfer che è stato giudicato dagli addetti ai lavori il miglior giocatore categoria. Per questa finale l'Albisola parte sicuramente con i favori pronostico, sia per il parco giocatori che per i risultati che hanno caratterizzato la sua stagione.

Per quanto riguarda il Trofeo «Nando Cogno» ha la possibilità di bissare il successo della passata stagione quando i biancocelesti si imposero nella finale al Cogoleto. Nell'albo d'oro della manifestazione per il sodalizio di Tonino Malù figura anche un secondo posto nella prima edizione alle spalle del Lavagnola.

Delle altre due squadre che si giocheranno la possibilità di sfidare i savonesi solo il Città di Finale figura già nell'albo della manifestazione un terzo posto conquistato due anni fa dietro a Vado e Savona. In quell'occasione i finalesi superarono, nella finale di consolazione, l'Alassio.

Soddisfatto della riuscita della manifestazione il dirigente verdeblù Pier Luigi Merlone: «Anche quest'anno è filato tutto liscio. Il pubblico ha risposto molto bene presenziando numerosi a tutte le in programma e aumentando sempre più quando le partite sono diventate decisive con l'eliminazione diretta».

Continua Merlone: «Per le finali prevediamo veramente un afflusso notevole soprattutto se in gara saranno squadre delle . no.]

Nel carniere di Carella due titoli provinciali e molti successi minori

Per il Legino un'annata «doc»

I risultati migliori nelle categorie Under 18 ed Esordienti. Ma anche Pulcini Giovanissimi e Allievi recitano un ruolo di primo piano nei rispettivi campionati

SAVONA. La stagione che si è appena conclusa è stata coronata da diversi successi per il Legino. Due titoli provinciali con le categorie Under e Pulcini, oltre a un buon numero di riconoscimenti nei vari tornei della provincia, hanno nuovamente confermato lo stato di buona salute della giovane società del presidente Piero Carella.

La squadra Under allenata da Nico Vismara ha centrato per la seconda volta il titolo, facendo anche da serbatoio per la prima squadra. I vari Lucia, Sponza, Morbelli, Briano e tanti altri gioielli verdeblù, sono stati premiati potendo giocare già con la prima squadra.

E il nuovo allenatore leginese, Ivan Zappa, che da quest'anno vestirà oltre i panni di tecnico anche quello di portiere titolare, ha già chiesto al presidente Carella un buon numero di giocatori dell'Under nella nuova rosa della sua squadra.

Sulla squadra Under all'inizio della stagione nessuno era disposto a . Erano tutti ragazzi provenienti dagli Allievi e quindi inesperti della nuova categoria. Nico Vismara è invece riuscito a inculcare negli atleti la determinazione vincente, ingrediente col una squadra, per puntare in alto, ha bisogno.

Bis anche per i Pulcini di Donati. Dopo l'impresa della passata stagione i piccoli verdeblù si sono ripetuti vincendo il titolo di categoria. Il merito va all'allenatore che ha saputo creare un vero gruppo di amici lavorando non per il presente ma per il futuro, del resto vuole la società.

Una ventina di ragazzini invece sono presenti tutti i pomeriggi sul campo della «Nuova 167» per la «Scuola calcio». Questi allenati dall'esperto e preparatissimo Duilio che si avvale della collaborazione di Tullio Pierucci, Mauro Monaco e Dionigi Donati. I più piccini han vinto il torneo provinciale «Sei Bravo», organizzato dalla Figc, ottenendo il quinto posto alla fase regionale svoltasi a Genova.

Buone anche le prestazioni delle squadre Allievi Regionali e Provinciali allenate rispettivamente da Silvestro e Grillone che si sono ben comportate nei rispettivi tornei. I Giovanissimi di Farulla dopo aver dominato il girone la qualificazione sono stati messi out dal Savona nel girone finale, mentre sfortunata è stata la squadra Esordienti. I ragazzini di Fanelli sono giunti al secondo posto nel torneo provinciale e nella Coppa Minuti.

Dalla prossima stagione ci sarà una ristrutturazione di il settore giovanile. Alcuni allenatori cambieranno categoria per dare possibilità ai ragazzi continuare un lavoro iniziato alcuni e per «arrivare», come è successo due stagioni fa, quando la prima squadra del Legino annoverò ben giocatori che avevano iniziato la trafila proprio dai Pulcini. [r. p.]

In gara contro il Finale

Sarà Legino-Città di Finale la finalissima Esordienti dell'undicesima edizione «Nando Cogno». La società organizzatrice della manifestazione ha così la possibilità di affermarsi in almeno una categoria dopo l'eliminazione nei Pulcini, Giovanissimi e Allievi. I ragazzini di Fanelli in semifinale avevano battuto 1-0 l'Albisola al termine di una partita combattuta e con il risultato sempre in discussione.

Il Città di Finale è arrivato finalissima superando con un netto 3-1 il Lavagnola 78 con rete di Maliziа e doppietta Leandro. Ora i padroni di casa hanno la possibilità di vincere per la prima volta la categoria dopo svariati piazzamenti. Nei Giovanissimi si va invece incontro ad un derby. Infatti nella prima semifinale il Genoa ha superato agevolmente l'Albaro per 5-2 e ora aspetta la vincente tra Sampdoria e Vado. I pronostici tutti per i blucerchiati anche se i savonesi, nelle ultime partite, hanno palesato evidente stanchezza forma che ha loro permesso di guadagnarsi agevolmente la semifinale.

Chi ha seguito la categoria assicura che sarà una partita molto avvincente dove potrebbe anche accadere sorpresa, sicuramente dopo il derby nei Pulcini ci anche quello nei Giovanissimi. Afferma il dirigente Merlone: «Speriamo che vada tutto bene. Sarebbe bello vincere la categoria e poi sarebbe un bel premio per gli sforzi profusi per organizzare questa manifestazione che a livello giovanile è una delle migliori della regione». [m. no.]

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE CON STILE

LAMPADE
LAMPADARI
PLAFONIERE
MOBILI
VASTO ASSORTIMENTO PARALUMI

da OLD STYLE

Tel. 019/827620

IN VIA MAZZINO SAURO A SAVONA

DAL 1° AL 31 LUGLIO

SCONTO 20%

SU TUTTE LE LAMPADE DA TERRA ALOGENE DELLE MIGLIORI MARCHE

SEI PRONTO A RIFARTI IL GUARDAROBA?

SE HAI VOGLIA DI... M.C.P. STORE E TI OFFRE LO SCONTO

CAMBIARTI, FALLO INSIEME A NOI
HA DECISO DI RIFARSI NUOVO
DAL 30% AL 60%

SU ESTIVO E INVERNALE DAL 15/6 AL 15/8

M.C.P. STORE - Via Verzellino 55r - SAVONA

EFF. COM. LEGGE 80

CENTRO CALCIO

ARTICOLI SPORTIVI - SAVONA - TEL. 019/812918

IN COLLABORAZIONE CON LE MIGLIORI MARCHE

DA 15 ANNI AL SERVIZIO DELLE SOCIETA' SPORTIVE

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85851
10126 TORINO
Corso Il. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Via R. Ceccardi 1/1A
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Venerdì 26 Giugno 1992 nr 37
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Da Palazzo di Giustizia di Savona nuovi sviluppi nell'inchiesta sul S. Corona

E' coinvolto anche Bellasio

L'assessore regionale dc alla Sanità raggiunto da una comunicazione di garanzia per la vicenda dello smaltimento dei rifiuti. Oggi saranno interrogati Mario Damonte e Federico Casanova

SAVONA. L'avvocato Rosario Bellasio, dc, assessore regionale alla Sanità, è stato raggiunto una comunicazione di garanzia, in cui si ipotizza l'abuso d'ufficio. E' firmata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ed è legata all'inchiesta che, due giorni sono ha fatto scattare le manette ai polsi dell'amministratore straordinario e del coordinatore della V Usl del Finalese, Mario Damonte, dc, e Pier Luigi Bussetti, per abuso d'ufficio e truffa continuata aggravata.

Il magistrato limita a confermare l'esistenza della comunicazione garanzia nell'ambito di questa inchiesta, ma non spiega perchè. Nè lo sa l'assessore, che fino ad ieri non si era neppure preoccupato rivolgersi ad un legale. «Ho la coscienza a posto - sostiene l'assessore Bellasio - ritengo che si tratti un equivoco, dovuto all'interpretazione delle disposizioni che regolano il controllo degli atti delle unità sanitarie locali».

L'abuso d'ufficio contestato a Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti riguarda l'appalto di compattazione dei rifiuti speciali dall'ospedale S. Corona, affidato a licitazione privata a Federico Casanova, che è stato raggiunto in da un ordine di custodia cautelare per le stesse ai due amministratori dell'Usl.

Lo smaltimento dei rifiuti, dalla Regione, è considerata un'operazione di competenza delle autonomie proprie delle usl. Il sostituto procuratore Landolfi, invece, potrebbe avere ritenuto necessario l'intervento dell'assessorato alla sanità. Da qui, le comunicazione in cui si avvisa l'avvocato Bellasio di indagini in corso che potrebbero chiamarlo in causa per una possibile complicità nell'appalto «incriminato».

Poi, un'ipotesi che sembra particolarmente attendibile, in relazione alla cadenza delle comunicazioni di garanzia inviate a Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e, da ultimo, all'avvocato ROsario Bellasio. Le prime due sono firmate quasi due mesi or sono. L'ultima, venti giorni fa.

Il codice di procedura penale prevede che, prima degli atti istruttori (perquisizioni, acquisizioni di atti) che prevedono il diritto della peresenza degli eventuali interessati alle indagini, il magistrato invii comunicazioni di garanzia. Nell'acquisizione della documentazione all'origine degli ordini di custodia cautelare eseguiti mercoledì scorso, gli inquirenti si sarebbero imbattuti in qualche pratica che, secondo il magistrato, di competenza anche dell'assessore alla sanità. Da qui, la comunicazione di garanzia che lo ha raggiunto.

Comunque, si tratta di un aspetto che potrebbe già chiarito nel corso degli interrogatori cui, oggi, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti saranno sottoposti dal sostituto procuratore Landolfi. Domani, saranno interrogati giudice Fiorenza Giorgi.

L'abuso di atti di ufficio si riferisce alla concessione alla «Servizi Ecologici» di Federico Casanova, trattativa privata (è stata rinnovata per due volte) della compattazione dei riufiuti per un importo superiore a 3 milioni di lire: somma oltre la quale è necessario una gara di appalto. La truffa, secondo l'accusa, si sarebbe concretata perchè il servizio di compattamento veniva erogato in base al volume dei rifiuti speciali momento del prelievo. Il capitolato di appalto in base volume calcolato dopo la comopattazione, che è inferiore un terzo. Non solo: nel computo del volume dei rifiuti speciali, sarebbero stati inseriti rifiuti «normali». L'accusa lo desume fatto che, nonostante la diminuzione delle presenze dei degenti dell'ospedale, il volume dei rifiuti speciali, negli ultimi dell'anno scorso, era aumentato. Domani, altro interrogatorio di Federico Casanova.

L'imprenditore finalese accusato, tra l'altro di essere il protagonista dello smaltimento dei rifiuti tossici. Negli ultimi mesi sono scoperte in riviera nell'entroterra sei discariche abusive, e sono stati sequestrati migliaia bidoni contenenti sostanze tossiche. Nell'ambito questa tranche sono finiti in carcere gli imprenditori Filippo e Francesco Fazzari, accusati aver interrato, d'accordo con lo Casanova, i bidoni tossici oggetto dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi.

Rosario Bellasio, coinvolto nell'inchiesta, e Mario Damonte, interrogato oggi

Bruno Balbo

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

DA OGGI LE PAGINE DI «LIGURIA ESTATE»

I big della musica italiana accendono le notti in Riviera

Tra gli appuntamenti più attesi, quello il cantautore milanese Enrico Ruggeri (nella foto) che suonerà Spotorno il 25 luglio. Grande attesa anche per le esibizioni di Claudio Baglioni allo stadio «Riva» di Albenga, Roberto Vecchioni, Ligabue e il «rock demenziale» dei Pitura Freska e di Elio e le Storie Tese.

A PAGINA 43

In Comune a Dego

Sequestrati documenti sugli appalti

Controlli parte della magistratura ieri mattina in Comune su appalti relativi all'ultimo periodo degli Anni Ottanta. La procura Repubblica ha acquisito una serie documenti che risalgono all'87 e all'88 inerenti appalti di lavori pubblici affidati dall'amministrazione comunale a imprese private.

Gli accertamenti rientrano in una più ampia indagine, estesa a molti Comuni del Savonese, disposta dalla procura presso pretura di Savona sui criteri di autorizzazione degli appalti dall'86 a oggi. tratta, comunque, di controlli che hanno già riguardato altri Comuni. Nei giorni scorsi, ad esempio, stati acquisiti documenti relativi ad appalti opere pubbliche eseguite dall'amministrazione comunale Savona. Dice il sindaco, Ilario Viano: «Controlli di routine che, però, fatti Dego suscitano, da parte dell'opinione pubblica, un'attenzione particolare». (l. b.)

Lavorava in un istituto di credito di Savona. Sposato, non aveva mai accusato problemi di salute

Infarto da stress, muore bancario di 28 anni

A Spotorno, mentre sotto casa portava il cane a passeggio

SPOTORNO. Muore a 28 anni, stroncato da un infarto. E' accaduto un impiegato della Banca Lavoro, Fabrizio Gay, che abitava vico Ugo Bassi a Spotorno assieme alla moglie Claudia Podestà, anni. Il giovane era appena sceso assieme al cane, quando è stato colto da malore ed è caduto sul marciapiedi. Ogni soccorso stato inutile.

L'impiegato ha di vidnonostante le cure dei medici del Paolo. Secondo i sanitari il decesso potrebbe esser stato causato da un infarto, ma sarà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore Repubblica, Alberto Landolfi, a chiarire ogni dubbio.

«E' una morte apparentemente senza spiegazioni - dice il medico legale, Mauro Imassi - perchè il giovane non sofferto di disturbi cardiaci e da quello che risulta godeva buona salute. L'infarto potrebbe essere causato da una situazione di stress psicofisico».

L'episodio è avvenuto Fabrizio Gay, aveva trascorso la serata a Savona in genitori (il padre, Enea, è un ex funzionario in pensione della Banca del Lavoro), era appena rientrato con la moglie a Spotorno. L'impiegato salito nell'appartamento ed è poi ridisceso il cane, per portarlo a passeggio. Il malore lo ha colto poco distante via Bassi. A dare l'allarme stato gelataio, ha notato sul marciapiedi il corpo privo di dell'impiegato ha chiesto l'intervento dell'ambulanza. Quando arrivati i volontari della Croce Bianca Fabrizio Gay era ancora vivo. Nel frattempo è uscita dall'ospedale San Paolo l'automedicale con il dottor Salvatore Esposito un infermiere, i quali hanno atteso metà strada l'ambulanza per prestare le prime, urgenti all'impiegato.

A Fabrizio Gay è pratidiagnosticato cardiaco, ma ormai non c'era più nulla da fare. La di Fabrizio Gay ha suscitato commozione fra i colleghi della Banca del Lavoro di Savona. L'impiegato, che era sposato quattro anni, lavorava nella sede di piazza Marconi, addetto agli sportelli e di recente aveva frequentato un corso interno. «Era un ottimo collega - dicono in banca -, un lavoratore instancabile. Era molto preparato e avviato anzitutto a una brillante carriera». I funerali non sono stati fissati. I familiari di Gay attendono il nulla dell'autorità giudiziaria.

Fabrizio Gay aveva 28 anni. E' stroncato un malore improvviso, mentre portava a spasso il cane dopo rientrato a Spotorno, dove abitava la moglie. Aveva trascorso la serata in casa dei genitori, a Savona e sembrava in ottima salute. Una morte improvvisa, inspiegabile. La magistratura ha disposto l'autopsia.

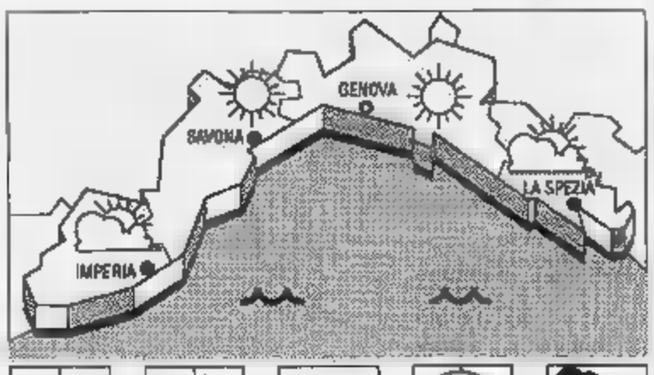
Claudio Vimercati

Casi rari

Da come mi hanno spiegato, (il cuore batteva ancora durante i primi soccorsi), direi che può trattarsi, essendo persona molto giovane, di una delle cosiddette «morti improvvise», difficilissime, per non dire quasi impossibili, da diagnosticare e prevedere, perché, purtroppo, esistono dei difetti anatomofunzionali cardiaci, circolatori, aneurismi cerebrali, problemi di insufficienza coronarica latente che non danno alcun sintomo. Poi arriva l'exitus improvviso. Si potrebbero ricordare tanti casi di questo tipo, scoperti solo con esami complessi.

Renato

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: poco nuvoloso ma con addensamenti nelle ore pomeridiane, vento debole moderato, mare leggermente temperatura **per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

OSSERVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 20° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mosso, poco nuvoloso, pressione barometrica 1010.

TEMPERATURE DI IERI

	max 21	min 17
	max 26	min 16
Imperia	max 23	min 16

OGGI SARÀ FA A IMPERIA
Max: 25; min: 20. Temp. del mare 22.

Il sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La Luna sorge alle 2,09 e cala alle 17,09 (fase calante).

I dati stati gentilmente dal Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Meteo Murialdo di

Per il servizio di consegna a domicilio del giornale telefonare al 26.39.10

Viaggi da favola con «Stampa In»

Con la tessera del Club vacanze a prezzi scontati

Viaggiare in luoghi da favola, assistiti e «coccolati» per trascorrere vacanze in assoluta sicurezza e vantaggi, fare shopping in punti-vendita di fiducia e a prezzi interessanti. Sono solo alcune delle occasioni che si possono cogliere «Stampa In», il servizio che assicura ai lettori il giornale a domicilio ogni mattina.

In collaborazione con Alpitour, leader italiano del settore, viene offerto un pacchetto di proposte in località di grande attrattiva a prezzi di bassa stagione: dalle affascinanti isole di Ibiza, Jerba, Lanzarote alle coselvagge di Spagna Portogallo, fino alle due «idee '92» di Cuba Messico. Occasioni a portata di mano, per una vacanza diversa, anche per ritrovare a migliaia chilometri di distanza efficienza cordialità.

Per prenotare basta fare una telefonata all'agenzia di viaggio più comoda (tra quelle convenzionate e segnalate su inserto a colori recapito a domicilio a tutti gli aderenti al servizio «Stampa In») presentandosi come socio del Club, e il problema della vacanza sarà risolto in pochi minuti.

Il servizio di consegna giornale a domicilio di primo mattino continua dunque a riservare ai lettori piacevoli sorpreso. Stampa», tutte le notizie dal mondo, dall'Italia, anche soprattutto dalla propria città, arriva sull'uscio casa all'ora del caffè: una comodità che non costa nulla, perchè il giornale si paga 1200 lire come all'edicola.

Per aderire servizio basta una telefonata all'agenzia di «Stampa In» (il nuovo numero 26.39.10): subito riceveranno il giornale a casa e la tessera del Club con un opuscolo che illustra tutti i vantaggi. Tra quelli più importanti appunto gli sconti che Alpitour offre tutti i soci, e che consentono trascorrere vacanze prestigiose a prezzi convenienti.

L'incidente a un incrocio di corso Mazzini

Ambulanza contro bici è grave un pensionato

SAVONA. Grave incidente stradale, ieri mattina, all'intra via Giacchero e corso Mazzini. Un pensionato, Giacomo Ferrero, 74 anni, abitante a Savona in via San Michele 4/11, mentre era in sella alla sua bicicletta si è scontrato con un'ambulanza della «Croce Bianca» di Cairo Montenotte.

L'uomo è ora ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale San Paolo: i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e contusioni in varie parti del corpo. I sanitari savonesi hanno deciso quindi di riservarsi la prognosi.

La dinamica dell'incidente ancora in via di accertamento. Secondo i primi rilevamenti dei vigili urbani, comunque, Giacomo Ferrero stava percorrendo via Giacchero in direzione piazza Giulio II quando, all'incrocio con corso Mazzini, non si sarebbe accorto dell'arrivo dell'ambulanza finendovi contro e non avrebbe quindi dato precedenza. L'urto è stato particolarmente violento. Il pensionato stato sbalzato sella ed è caduto battendo la testa. Prontamente soccorso dai volontari della stessa «Croce Bianca» Cairo, Giacomo Ferrero è trasportato al San Paolo e dopo le prime ricoverato appunto nel reparto rianimazione. (c. v.)

Giacomo Ferrero, 74 anni, è stato ricoverato all'ospedale S. Paolo prognosi cadura dalla bici ha infatti riportato grave trauma cranico

La Cassazione ha annullato la sentenza della corte d'appello di Savona

Processo Re, si riparte da zero

Accolta la tesi dell'avvocato difensore dell'ex portuale, accusato della morte di Massimiliana Mura
Secondo i supremi magistrati non sarebbero chiari il movente e la dinamica dell'omicidio. Nuovi testi

Sergio Re, l'ex portuale di 55 anni accusato [illegible] morte di Massimiliana Mura, 36 [illegible] di Savona

SAVONA. Riparte da zero il processo per la morte di Massimiliana Mura, [illegible] anni, la tossicodipendente che il quattro dicembre dell'89 cadde dalla finestra dell'appartamento di via Crispi dove abitava con il convivente, l'ex portuale Sergio Re, [illegible] anni, e morì alcune ore dopo il ricovero nell'ospedale San Paolo. La prima sezione della Cassazione ha, infatti, annullato la sentenza di secondo grado della corte d'appello di Genova, che nel gennaio scorso aveva riconosciuto Re colpevole di omicidio e [illegible] aveva condannato alla pena di diciotto anni di reclusione. Le motivazioni, che hanno convinto i giudici romani a chiedere un [illegible]ovo processo (si svolgerà a Torino il prossimo autunno), si [illegible]nosceranno soltanto fra qualche settimana.

Con tutta probabilità, però, la Corte di Cassazione ha accol[illegible] la tesi difensiva dell'avvocato Gianfranco Pagano di Genova. Il legale, nella sua richiesta di annullamento della sentenza, ha puntato l'attenzione su quattro aspetti: l'assenza di testimoni e di una prova [illegible] che la donna sia stata scaraventata dalla finestra, le contraddittorie versioni dei fatti che sarebbero state date dalla sorella di Massimiliana Mura. E la mancanza di un movente. Secondo i giudici [illegible] che hanno condannato l'imputato a ventidue anni di reclusione, Sergio [illegible] [illegible] ucciso [illegible] convivente, perchè dopo averle procurato l'eroina, le donne si [illegible] sentita male e lui temeva [illegible] essere accusato dell'overdose. In appello, però, l'ex portuale savonese è stato assolto dall'accusa di aver ceduto la droga alla donna e, secondo l'avvocato Gianfranco Pagano, sarebbe così caduto il movente prospettato dalla corte d'assise di primo grado.

Sergio Re [illegible] è sempre dichiarato innocente [illegible] tutte le volte in cui è stato interrogato dai giudici ha affermato [illegible] la sua convivente, tossicomane [illegible] anni e sieropositivo, si era suicidata per una crisi depressiva. Una tesi [illegible] cui, però, gli investigatori savonesi non hanno mai creduto. Nella motivazione della pri[illegible] sentenza di condanna si legge che il giorno della sua morte Massimiliana Mura si [illegible] alzata [illegible] poco dopo le 13 quando arrivò [illegible] [illegible] la figlia del suo [illegible] convivente. La donna non stava bene e da quattro o cinque giorni non usciva. La figlia di Re avvertì che in [illegible] [illegible] un'atmosfera tesa fra [illegible] padre e Massimiliana. La ragazza venne riaccompagnata dalla madre verso le 17 e poi Sergio Re tornò [illegible] casa. I giudici hanno sostenuto che dalle perizie mediche legali si [illegible] con certezza che Massimiliana si iniettò l'eroina poco prima di morire.

Claudio Vinercati

Accoltellò il rivale

SAVONA. Un anno [illegible] [illegible]i mesi di reclusione per lesioni personali. E' la condanna che la corte d'Appello di Genova ha inflitto [illegible] Salvatore Mazzotta, 27 anni, via Sormano, che il 20 ottobre dello [illegible] anno, nel corso di una lite, aveva accoltellato Massimo Biaggiotti, 26 anni, genovese.

In primo grado, [illegible] giovane [illegible] stato condannato dal tribunale di Chiavari a due anni [illegible] sei mesi di carcere. I giudici d'Apello, che [illegible] hanno accolto la tesi dell'accusa (il pubbli[illegible] ministero aveva chiesto la condanna di Mazzotta per tentato omicidio), hanno modificato il capo di imputazione originario di lesioni gravi in quello [illegible] lesioni personali.

La vicenda, rievocata nell'aula di Giustizia, era avvenuta l'autunno [illegible] nella pista da ballo della discoteca «Il Covo [illegible] Nord Est», a Santa Margherita Ligure. Salvatore Mazzotta [illegible] Massimo Biaggiotti erano rimasti coinvolti con altri clienti del locale in [illegible] maxi-rissa. (c. v.)

Scippata una ragazza

ALBISSOLA M. Una ragazza [illegible] 17 anni è stata scippata della borsa, l'altra sera, in via Rosselli, nel centro storico di Albissola Marina. La giovane, mentre andava in palestra, è stata avvicinata da tre individui che le hanno chiesto dei soldi. La ragazza ha provato a opporre un rifiuto, «Mi dispiace, ma non ho denaro» ha detto ai malviventi i quali, innervositi, si sono impadroniti della borsa e sono poi scappati facendo perdere [illegible] tracce in pochi minuti. La vittima dello scippo non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri.

Intanto, proseguono a Savo[illegible] i controlli anti-droga degli agenti della squadra mobile. L'altra sera i poliziotti hanno preso di mira via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo, le zone abitualmente frequentate dai drogati. Una deci[illegible] di giovani sono stati fermati e identificati. Due di essi, che [illegible] con sè denaro e oggetti d'oro per 3 milioni, sono stati denunciati per possesso ingiustificato di valori. (c. v.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ultimi giorni per aiutare Simona Ottonello

Mancano pochi giorni alla conclusione della sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per Simona Ottonello. L'iniziativa si chiuderà a fine mese. [illegible] vuole [illegible] [illegible] contributo può rivolgersi alla redazione de La Stampa in piazza Marconi 3/6 oppure effettuare un versamento bancario alla Banca Popolare di Novara, intestato [illegible] «Sottoscrizione Simona Ottonello». (r. p.)

VADO LIGURE

Incidente [illegible] Fornicoke, operaio ricoverato

Incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, alla Fornicoke di Vado Ligure. Un operaio, Maurizio Lodriguez, [illegible] anni, Savona, via Santuario 96/3, [illegible] stato colpito al capo dal braccio di una pala meccanica. L'uomo [illegible] ricoverato in Traumatologia al S. Paolo per un trauma cranico, giudicato guaribile in [illegible] giorni. (c. v.)

[illegible]

Nuova giunta, i Verdi intransigenti sul caso Enel

[illegible] colloqui per l'allargamento della maggioranza del Comune di [illegible]vona, fra pds, Rifondazione comunista e Verdi si sono arenati sulla centrale Enel di Vado Ligure. I consiglieri Verdi, infatti, hanno tenuto [illegible] posizione intransigente sulla necessità di depotenziare l'impianto. (c. v.)

[illegible]

Lettera [illegible] Coreco: irregolari le spese per il palasport

Dodici consiglieri di minoranza hanno firmato ieri una lettera indirizzata al Coreco per chiedere che venga esaminata una delibera di giunta per le spese di riscaldamento dell'acqua utilizzata nel palasport di Varazze. Secondo i firmatari la spesa non [illegible] regolare visto che non compare nei capitoli di bilancio. (a. z.)

[illegible]

La chiazza di olio non [illegible] greggio della Haven

La chiazza oleosa comparsa nel tratto di [illegible] tra Varazze e Celle lo scorso fine settimana era residuo del lavaggio della sentina di una nave. La chiazza, composto da depositi oleosi e ruggine, non era legato, come si temeva, al riaffioramento del petrolio della Haven. (a. z.)

[illegible]

Dal 1° luglio arrivano i parcheggi a pagamento

Il Comune ha affidato la gestione dei parcheggi alla [illegible]gi [illegible] Savona che si è impegnata a destinare [illegible] 15 per cento degli utili ad investimenti di pubbli[illegible] utilità. Le aree [illegible] pagamento [illegible]o: piazzale Garbarino, piazza Rossello, piazzale Margonara. Le tariffe: mille lire all'ora nei feriali [illegible] 2 mila nei festivi. (a. z.)

A Celle Ligure

Il sindaco ha ricevuto [illegible] minacce

CELLE L. Ancora minacce anonime al sindaco Renato Zunino. La ripresa delle azioni minatorie, coincise con l'indagine della pretura di Savona su alcune irregolarità in concessioni edilizie, sembra sia stata determinante nella decisione del sindaco di accettare il patteggiamento della pena, con il pagamento di [illegible] sanzione di 3 milioni, concordata tra [illegible] pm Maurizio Picozzi, il giudice M[illegible] Cusatti e il difensore di Zunino, l'avvocato Roberto Romani.

«Pagare la multa - ha precisato Zunino - [illegible] è un'ammissione di responsabilità. Se non ho effettuato controlli capillari sull'abusivismo è accaduto per mancanza di personale. Ho fatto molte battaglie [illegible] in questa vicenda, che ha pesato anche sulla mia vita familiare, mi so[illegible] trovato disarmato. Spero di aver chiuso la partita e di poter riaprire, in paese, un dibattito politico senza che qualcuno possa gettare discredito su amministratori che non sono infallibili, ma ugiscono onestamente». (a. z.)

A luglio e agosto

Più poliziotti [illegible] Celle Ligure [illegible] [illegible] ferie

CELLE L. La proposta provocatoria fatta dal presidente degli albergatori, Carlo Buccelli, [illegible] ospitare gratuitamente agenti di polizia in grado di pattugliare [illegible] paese durante la stagione estiva, ha avuto i suoi primi effetti. Il capo della polizia, prefetto Parisi, sembra infatti che [illegible] valutando [illegible] possibilità di assegnare alla provincia [illegible] Savona [illegible] cinquantina [illegible] agenti per garantire il potenziamento dei servizi di ordine pubblico nelle località rivierasche a luglio e agosto.

«In passato - ha detto Buccelli - arrivavano da altri Comuni i vigili urbani per dare manforte a quelli [illegible] Celle. Da quando si sono istituite le nomine trimestrali, non accade più. Quel che ho detto riguardo alla possibilità [illegible] offrire periodi [illegible] soggiorno gratuito [illegible] poliziotti era semplicemente mirato a riproporre [illegible] problema che ogni anno si fa sempre più drammatico. Il pendolarismo, infatti, porta l'aumento della microcriminalità: risse, furti, atti vandalici».

(a. z.)

Al depuratore

Zinola, lite [illegible] operai [illegible] dirigenti

SAVONA. Momenti [illegible] tensione ieri pomeriggio al depuratore di Zinola fra i dirigenti e gli operai dell'impianto. La polemica [illegible] nata dall'iniziativa [illegible] dipendenti del Consorzio di affiggere ai muri alcuni cartelli [illegible] protesta contro gli orti locali. «Protestiamo per avere un servizio migliore. [illegible] i politici non decidono», hanno scritto gli operai. [illegible] [illegible]: «Il mare [illegible] noi aspettiamo una risposta». E infine: «La politica inquina anche il mare». I messaggi, scritti a [illegible]ratteri cubitali sono ben visibili dalla strada. Un gesto [illegible] protesta che non ha trovato completamente d'accordo alcuni dirigenti del Consorzio che volevano bloccare l'iniziativa. Alla fine, però, hanno prevalso gli operai. La polemica, subito rientrata, si instaura nel clima di grave incertezza [illegible] pesa sull'impianto di depurazione di Zinola di cui non [illegible] [illegible] [illegible] an[illegible] il destino. Le organizzazioni sindacali per sottolineare la carenza di personale, hanno proclamato uno sciopero per l'8 luglio. (c. b.)

L'assemblea degli abitanti ha discusso anche [illegible] problema della rampa di via Mignone

Un quartiere si ribella ai rumori

A La Rusca cresce la protesta per l'inquinamento acustico provocato dall'autostrada Savona-Genova
Una recente sentenza del pretore sarà usata per costringere la società di gestione a interventi decisivi

[illegible] Gli abitanti del quartiere de La Rusca dichiarano guerra all'autostrada. Chiedono l'instalazione di barriere antirumore nel tratto della Genova-Savona che passa [illegible] le case del quartiere.

La richiesta è stata avanzata dagli abitanti [illegible] vicesindaco Giorgio Balbo e ai responsabili dell'Ufficio tecnico comunale nel corso di un'assemblea pubblica che si è tenuta l'altra sera nella sede [illegible] Consiglio di quartiere.

Durante l'incontro si è parlato anche del progetto di costruire una rampa di collegamento tra via Firenze [illegible] via Mignone. La strada, a senso unico, collegherà Villapiana a La Rusca attraversando un tratto del giardino dell'Istituto delle suore carmelitane [illegible] una parte dell'area verde di via Mignone.

Giorgio Balbo ha annunciato che, dopo un anno in cui il piano è rimasto praticamente bloccato, i lavori sono pronti [illegible] partire. Il progetto dovrà essere approvato in via definitiva dal Consiglio comunale entro i primi di luglio. Il primo cantiere dovrebbe essere aperto alla fine dell'estate.

Ma gran parte della discussione dell'altra [illegible] ha riguardato la questione dell'autostrada. Ha detto Giorgio Balbo: «Avevamo chiesto da tempo alla Società Autostrade [illegible] prendere provvedimenti per ridurre il rumore nel tratto della Genova-Savona che [illegible] il quartiere La Rusca. Ora abbiamo dalla nostra parte anche [illegible] sentenza del pretore di Savona che stabilisce che al di sopra di [illegible] certa soglia di decibel è impossibile dormire, quindi contiamo di ottenere al più presto le barriere antirumore».

La sentenza del pretore Ma[illegible] Piera Vipiana prevede una soglia [illegible] di 50 decibel. Le ultime analisi effettuate dall'Usl hanno rilevato che nel tratto della Genova-Savona che attraversa le [illegible] La Rusca, [illegible] rumore raggiunge gli [illegible] decibel a finestre chiuse.

Aggiunge Giorgio Balbo: «Intraprenderemo un'azione legale per tutelare i diritti degli abitanti del quartiere. La Società Autostrade ci ha detto [illegible] avere [illegible] disposizione soltanto [illegible] miliardi per la costruzione [illegible] barriere antirumore per far fronte a oltre 180 richieste in Liguria». I costi per ridurre questo tipo di inquinamento acustico sono elevati: circa 1 miliardo a chilometro.

La Società Autostrade ha promesso [illegible] primo intervento per ridurre la rumorosità: riasfaltare, [illegible] [illegible] mescola più liscia, il tratto della Genova-Savona che attraversa [illegible] quartiere de La Rusca, (attualmente è rivestito con uno strato di asfalto drenante e perciò più rumoroso). (p. p.)

[illegible]

Il Coni riapre la palestra

Riapriranno in autunno le palestre Coni di Monturbano. L'annuncio [illegible] stato dato [illegible] presidente Lelio Speranza in risposta alla preoccupazioni sollevate dalla «Fratellanza Ginnastica Savonese» che da anni attende che le palestre, destinate alle specializzazioni di lotta, pesi judo e scherma, [illegible] ristrutturate ponendo fine alla migrazione in altre sedi con costi elevati a carico delle associazioni sportive. «I lavori sono andati a rilento - ha spiegato Speranza - perché abbiamo aspettato che il Coni [illegible] Roma procedesse all'appalto. La ditte che sta lavorando [illegible] Monturbano è molto seria, ma ha dovuto fare i conti con le carenze strutturali delle palestre preesistenti diventate inagibili». L'edificio che ospita le palestre [illegible] del Comune. Le strutture sono state affidate [illegible] Comitato olimpico nazionale di Savona in convenzione ventennale. «Le palestre - ha detto ancora Speranza - saranno all'avanguardia». (a. z.)

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Sfogo di [illegible] savonese su traffico e rifiuti

I nostri rappresentanti (Consiglio comunale), dovrebbero interpretare il pensiero dei cittadini e risolvere i problemi della città: traffico, sporcizia, drogati, lavori pubblici ecc. Si comportano, invece, [illegible] cani e gatti, azzuffandosi giornalmente per un osso, in questo caso una poltrona. Crudeltemi, è vergognoso: Comune, Stato, enti pubblici a mio avviso dovrebbero essere [illegible] [illegible] famiglia e cercare il bene comune.

La viabilità l'Acts è scesa in sciopero e ancora [illegible] volta a farne le spese siamo stati noi cittadini. Non si può monopolizzare una città a favore dei bus senza prima offrire soluzioni alternative come grandi parcheggi. Se verranno sistemati i parchimetri in piazza [illegible] Popolo e in tutta la città chi è costretto a usare l'auto perché dopo una certa [illegible] il servizio bus rallenta e addirittura cessa, intasera anche corso Ricci, come accade al lunedì. Io e la mia famiglia abitiamo sulle alture di Legino e occorrono dai 25 ai 30 minuti per arrivare in centro. Sovente mi capita di prendere il bus tra [illegible] 6,30 e le 7 [illegible] a quell'ora non c'è traffico, ma la tabella di marcia non cambia e per rispettare l'orario si viaggia a passo d'uomo. Mia figlia e le sue amiche usano un'auto in 4 per recarsi al lavoro: la spesa dell'abbonamento all'Acts, se non erro, è di [illegible] mila lire mensili: loro in 4 [illegible] un'utilitaria non arrivano [illegible] 12 mila lire. E perché [illegible] tesserino dev'essere sostituito ogni anno? Forse [illegible] più importante della carta d'identità, valida per [illegible] anni?

Poi la sporcizia. Alcune vie del centro vengono pulite con lo spazzamento meccanizzato: disagi, come rumore, ricerca di posto auto, rimozioni forzate. E il problema rimane, perché [illegible] pulitscono solo determinate vie. Nessuno vede le erbacce che crescono in piazza Mameli, piazza del Popolo, via Sauro, ecc.? E i tombini maleodoranti e otturati? E se i vigili urbani effettuassero qualche giro nei cortili non sarebbe male.

A. C., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno) [illegible] 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cerialo: [illegible].105/691.333

[illegible] DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8.30 alle 20:
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. [illegible].
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel 825.500
Dell'Ospedale, [illegible] Italia 178, [illegible] 829.937

Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] farmacie *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 [illegible] serrande abbassate

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alassio: *Bonavia*, [illegible] Vittorio [illegible], [illegible] 640 606.
Albenga: *Comunale*, ospedale Piazza [illegible] Popolo, telefono 53.007
[illegible] **Superiore:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
[illegible] [illegible] *Rocino*, via Portici 31, telefono 502.850.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel 692.890
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, telefono [illegible]
[illegible] *Saroldi*, [illegible] Italia 45, tel. Borgio
Noli: *Monte Urano*, corso Italia 10, telefono 748.936
[illegible] **Ligure:** *Canepa*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Vado: *Mazzarini*, [illegible] Aurelia 138, [illegible] 880 231.
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti [illegible] tel. 97 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto [illegible]: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
[illegible] [illegible] 580.72
Distretto [illegible] Cairo [illegible] di Calizzano 798.87
Distretto [illegible] Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 25 GIUGNO

NATI. Daniel Anselmo. Davide Ferraro. Diego Giacchino. Davide Santoro.

[illegible] Emanuela Falcetti, di [illegible] anni, abitante [illegible] Savona in via Istria 1/1; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa evangelica [illegible] piazza Diaz a Savona. Giuseppe Conini, di 71 anni, abitante [illegible] Varazze in via IV Novembre 13/7; trasporto [illegible] previsto per oggi alle 8,50 nella cappella dell'ospedale S. Paolo

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Albisola S. Il Consiglio comunale di Albisola Superiore ha approvato il finanziamento di alcune opere pubbliche. Una nuova palestra verrà realizzata tra le scuole e il palazzetto dello sport e comporterà una spesa di 300 milioni. Sempre per quanto riguarda il settore sportivo, verrà eseguito un intervento di manutenzione straordinaria al campo di atletica per una spesa complessiva vicina ai 100 milioni. Il Consiglio comunale ha approvato inoltre un potenziamento dell'illuminazione nella frazione [illegible] Luceto, mentre verrà reso impermeabile il tetto delle [illegible] [illegible] località La Massa. Altre pratiche per la richiesta [illegible] finanziamenti verranno esaminate nella prossima riunione del Consiglio del giorno 30.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Santuario, una festa per bambini

Questa sera, alle 20,30 i bambini dell'asilo infantile «Carlevarini» di San Bernardo in Valle e della scuola elementare [illegible] Santuario daranno vita alla «Festa dell'amicizia» che si terrà nel salone delle Opere parrocchiali di San Bernardo. In programma ci sono recite, canti e giochi per tutti i bambini che prenderanno parte alla festa. La [illegible] è stata organizzata dall'associazione dei commercianti del Santuario. (a. z.)

SPELEOLOGIA

Immagini [illegible] Gruppo Savonese

Stasera, con inizio alle 21, nella sala di palazzo Gavotti, in piazza Chabrol a Savona, è in programma una proiezione di diapositive a cura del Gruppo Speleologico Savonese. Le immagini riguarderanno [illegible] «XV corso di speleologia». (c. b.)

SAVONA

Vignette satiriche

«Vizi e servizi pubblici» è il titolo dell'interessante mostra di vignette eseguite da alcuni tra i più noti umoristi italiani, inaugurata nei giorni scorsi nella sala delle mostre di Palazzo Nervi. La rassegna del buonumore sottolinea i problemi delle aziende municipalizzate e degli enti pubblici. (c. b.)

[illegible]

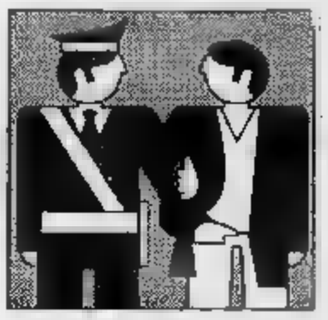
Uno stage [illegible] danza

Il Centro Accademico di danza classica di Savona ha organizzerà dal 30 giugno al 3 luglio uno stage che sarà [illegible] da Lorena Baricalla, prima ballerina in compagnie internazionali [illegible] coreografa di Canale 5, nella sede di via San Michele [illegible] a Savona. Per ulteriori informazioni e per iscriversi è possibile contattare il numero 36.63.6. (a. z.)

[illegible]

Asta di oggetti d'a[illegible]

Tutte [illegible] sere a partire dalle 21, nella galleria d'arte «Merighi» in lungomare Colombo, [illegible] Varazze, si tiene un'asta ad ingresso libero, che [illegible] in vendita dipinti di grandi maestri contemporanei italiani e stranieri, oggetti d'arte e antiquariato e tappeti persiani. (a. z.)



L'inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti che ha portato in carcere Damonte e Bussetti

S. Corona, il meccanismo della truffa

C'è un appalto «sospetto» dietro l'arresto dei due

LIGURE. L'inchiesta che ha portato all'arresto di Mario Damonte e Pierluigi Bussetti è nata sul finire dello scorso anno. Ad avviarla sarebbe stato un esposto molto dettagliato arrivato alla Procura della Repubblica di Savona. Il documento metteva in luce una delibera con cui l'Usl ad una società di Federico Casanova, a carcere per la vicenda dello smaltimento abusivo dei fusti pieni di scorie chimiche. l'appalto del servizio di compattamento dei rifiuti ospedalieri. Ca ex petroliere, da qualche anno aveva puntato la sua attività lo smaltimento dei rifiuti, compresi quelli ospedalieri.

Tecnicamente il servizio serv a ridurre le quantità di rifiuti prodotti giornalmente da un ospedale di enormi dimensioni come il Santa Corona di Pietra Ligure. La «Servizi Ecologici», società di Casanova, nell'ottobre del 1991 aveva sistemato un piccolo impianto per la compattazione dei rifiuti proprio dietro la sala mortuaria dell'ospedale di Pietra Ligure. L'Usl avrebbe pagato alle ditta 100 lire al litro di materiale compattato. La delibera prevedeva il lavoro di un mese ma poi venne prorogata per altri due mesi.

Per l'Usl, secondo i difensori di Damonte e Bussetti (gli avvocati Fabio Ruffino e Giorgio Finocchio, difensore quest'ultimo anche di Federico Casanova), ci sarebbe stato un guadagno. «Sino all'e in scena "Servizi Ecologici" il Santa Corona pagava lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri in base al volume. Compattandoli, evidentemente, si ottiene un volume minore al punto che "Biagi", la ditta incaricata dello mento, si lamentata dei suoi minori introiti», spiegano.

Allora perchè le manette? Probabilmente il motivo ri nelle leggi che regolano gli enti pubblici. Sino a milioni non c'è bisogno di indire gare d'appalto. L'amministratore straordinario può affidare incarichi a privata. Tirando le dall'affida alla «Servizi Ecologici», però, la cifra sarebbe superata sia di poche centi di migliaia di lire. Potreb questo il motivo dell'«abuso atti di ufficio».

Damonte e Bussetti (assieme a Federico Casanova) accusati anche di truffa. La delibera di affidamento del servizio parla di lire al litro di materiale compattato i pagamenti avrebbero tenuto conto del materiale ancora da compattare. In più, secondo le indagini, i rifiuti ospedalieri sarebbero aumentati nonostante una diminuzione di pazienti. sputo che, accanto agli scarti Corona, venissero compattati rifiuti di altro tipo. meccanismo che, dimostrato, avrebbe portato nelle casse della «Servizi Ecologici» molto più del dovuto.

Gli investigatori hanno svolto mesi di indagini. Dopo l'esposto che denunciava presunto illecito, infatti, i magistrati affidato il si carabinieri del nucleo operativo. Già gennaio Mario Da e Pierluigi Bussetti erastati raggiunti da avviso di garanzia. provvedimento giudiziario mantenuto segretissimo. Contemporaneamente le indagini proseguite con sequestro documenti, perizie, intercettazioni telefoniche.

La svolta qualche settimana fa. A Federico Casanova, du uno dei tanti interrogatori da parte dei giudici che stanno indagando sullo smaltimento abusivo dei fusti pieni di scorie chimiche, vengono chieste spiegazioni anche sulla delibera del Santa Corona. Qualche giorno dopo scattano le manette per Damonte e Bussetti. Tra gli investigatori non c'è comunque aria di smobilitazione. Il caso sembra tutt'altro che chiuso e non sono esclusi sviluppi nelle prossime ore.

Con l'arresto di Mario Da e Pierluigi Bussetti è, fatto, decapitato il vertice della quinta Usl finalese, importante soprattutto per la presenza dell'ospedale di Santa Corona. Cosa succederà adesso nella sanità rivierasca? Del punto di le cose non dovrebbero cambiare. Bussetti, da anni coordinatore sanitario dell'Usl, aveva lasciato l'incarico qualche settimana fa per curare il coordinamento sanitario del Santa Corona. Il suo posto, in attesa che si chiarisca la sua posizione, verrà preso dal vice Paolo Ghiglione.

Più complicata, invece, la situazione gestionale. Damonte aveva già preannunciato la decisione di proroghe alla carica di amministratore straordinario e in Regione si stava studiando la soluzione caso. Adesso la situazione è precipitata. Per legge non c'è sostituto all'amministratore straordinario. Con ogni probabilità dovrà nominato commissario regionale «ad acta» che, anche se per pochi giorni, dovrà amministrare le sorti della sanità finalese.

Stefano Pezzini

Entro fine giugno sarà nominato il nuovo commissario al Santa Corona

La successione Damonte

Scelta del nuovo amministratore tra Scotto, Bellenda e Pistone

SAVONA. Giorgio Scotto, Franco Bellenda, Paola Pistone. Questi i probabili successori di Mario alla guida della V Usl. Mentre proseguono le indagini della che hanno portato all'arresto dell'amministratore straordinario e del coordinatore sanitario dell'Usl Finale Ligure, l'assregionale alla Sanità, Rosavio Bellasio (anch'egli coinvolto nella vicenda), ha avviato le procedure per la nomina del nuovo manager.

«Entro il 30 giugno - spiega l'assessore alla Sanità - verrà scelto il successore di Mario Damonte. L'amministratore straordinario, infatti, già da alcune settimane gnato le dimissioni dall'incarico, annunciando l'intenzione di non proseguire nel mandato. Quindi si sarebbe comunque resa necessaria la scelta del suo successore».

Sulle modalità delle nomina esistono già pareri discordi. L'assessore Bellasio ha infatti annunciato che la scelta del nuovo amministratore straordinario su uno dei 236 nominativi funzionari e liberi professionisti che lo an presentato domanda per accedere carica di amministratore straordinario. Un elenco personaggi altamente qualificati nell'ambito della sanità che hanno dato vita ad un vero e proprio «albo».

I Comitati dei garanti delle Usl, invece, ritengono che la scelta del manager di Finale Ligure debba avvenire necessariamente nell'ambito delle terne di nomi formulata un anno dai Comitati.

L'assessore Bellasio, però, non sembra tenere conto di questa interpretazione. «Il nuovo amministratore dovrà essere scelto nell'ambito dell'albo dei 236 funzionari e dei professionisti cui sono stati riconosciuti i titoli per accedere carica - ha affermato decisione l'assessore alla Sanità -. La legge nei casi di sostituzione dell'amministratore straordinario prevede espressamente la necessità di operare la scelta nell'ambito dell'intero dei soggetti giudicati idonei».

Sarà proprio l'assessore Bellasio a dover proporre alla giunta regionale il successore di Mario Damonte. Tre i personaggi che in queste brano maggiormente accreditati: Giorgio Scotto, Franco Bellenda, Pistone.

«Posso solo assicurare che si tratterà di un tecnico con grande esperienza nel campo della sanità» ha affermato l'assessore Bellasio. L'eventuale nomina di Scotto, che è già amministratore straordinario della VI Usl, però, renderebbe necessaria una nuova nomina per l'Usl Carcare. Il dottor Scotto, comunque, vanta una ventennale esperienza come dirigente della sanità regionale.

Anche Franco Bellenda, consigliere provinciale dc, è un tecnico di comprovata esperienza, infatti riveste carica coordinatore amministrativo della VI Usl di Carcare. C'è chi ritiene, tuttavia, per accedere alla carica di amministratore straordinario sia necessario richiedere il collocamento a riposo dall'impiego pubblico.

La dottoressa Paola Pistone, coordinatore amministrativo della VII Usl, è fra i massimi esperti di bilancio e pubblica. Si occupa da circa vent'anni degli Affari finanziari della sanità savonese, redigendo fra l'altro il bilancio. recentemente ha ricevuto anche incarico come consulente Regione.

Erasmo Branca

Giorgio Scotto commissario straordinario della VI Usl di Carcare. Vanta una ventennale esperienza

Franco Bellenda coordinatore amministrativo della VI Usl di Carcare

Paola Pistone coordinatrice della VII Usl e consulente regionale al bilancio

L'opposizione inasprisce i toni: «In Riviera troppe complicità tra amministrazione pubblica e affari»

I politici su Bellasio, solidarietà e accuse

Reazioni dopo il coinvolgimento dell'assessore nell'inchiesta

Dopo la bufera Santa Corona, ecco la comunicazione giudiziaria a Bellasio: incredulità, stupore e, contemporaneamente, qualche accusa: la tempesta che ha colpito la sanità del Ponente sta provocando reazioni a catena, spesso discordi.

La comunicazione di garanzia che ha raggiunto l'assessore regionale Rosavio Bellasio viene accomunata agli arresti di Mario Damonte (su di lui la dc non ha preso ancora alcuna decisione) e Pierluigi Bussetti e alla vicenda dei rifiuti ospedalieri. A Genova, dove Bellasio occupa dei settori chiave del sistema politico ligure, le posizioni più dure.

Giampietro Genta, consiglie regionale autonomista, tuona contro la corruzione dilagante: «Si è colpito la parte bassa del bersaglio ma bisogna affinare la verso il centro, dove si concentrano le responpiù gravi. Al Santa Corona ci sono altri centri nevralgici dove si annida il malcostume e il malgoverno. E non lo dico da oggi. Quando l'ho denunciato, nel 1991, mi hanno dato del pazzo e visionario. Adesso cominciano a venire a galla le magagne».

Per Roberto De Rosa, capogruppo regionale del pds, per anni amministratore al San Martino, la comunicazione garanzia arrivata a Bellasio si inserisce in un discorso più ampio. «Bisogna considerare la situazione che si è creata nel Ponente nel suo insieme. Gli sti alla quinta Usl, lo smaltiabusivo, le vicende avvenute all'ospedale Bordighera sono episodi inquietanti. Se si aggiunge anche le comunicazione di garanzia all'assessore regionale nascono degli interrogativi che impongono delle riflessioni. La Regione deve dotarsi di strumenti di controllo, chiamiamole commissioni di indagini come si vuole, che approfondiscano le cause di questo malessere», afferma De Rosa. E aggiunge: «Al di là, ovviamente, delle singole responsabilità personali che devono essere appurate dalle magistratura».

Molto polemico e battagliero anche Romolo Benvenuto, consigliere regionale dei verdi: «Com'era prevedibile l'inchiesta sul traffico abusivo di rifiuti sta assumendo proporzioni enormi. Siamo certi che gli elementi raccolti dai magistrati faranno registrare altri clamorosi colpi di nei prossimi giorni. La commistione tra politica, affari e amministrazione ha raggiunto in provincia di Savona i livelli di guardia. Il coinvolgimento dei vertici della quinta Usl non stupisce, considera i sistemi di smaltimento adottati Unità sanitarie locali».

Tra tante voci critiche una a favore. Angelo Nari, avvocato, dc, amministratore straordinario della quarta Usl nominato dalla Regione, esprisolidarietà a Rosavio Bellasio: «Sono convinto che la situazione sia destinata a chiarirsi. Del resto la comunicazione di garanzia è una per il cittadino. Nei rapporti che abbiamo avuto in questi mesi abbiamo trovato in Bellasio un interlocutore molto serio e rigoroso».

Più diplomatico Gianluigi Corrias, esponente liberale, per anni amministratore della sadi Albenga: «In questi casi, come in altri tempi, c'è solo da augurarsi che chi amministra sappia raggiungere un equilibrio sdanneggiare nessuno. Mi auguro solo che la magistratura compia velocemente il suo lavoro, in senso o nell'altro, per poter risolvere la vicenda con serenità». [e. p.]

I COLLOQUI

«Damonte era deluso»

SAVONA. «Damonte era deluso dall'esperienza nella V Usl. Probabilmente non si sentiva appoggiato da uno staff tecnico di peso». Questo il parere del consigliere democristiano Carlo Cipollina, che aveva discusso con il compagno di partito l'esperienza come manager nelle Usl. «Damonte è un uomo impegnato su molti fronti - spiega Cipollina - che aveva ottenuto decine di incarichi importanti e aveva raggiunto un'ottima posizione economica. Anche per questo penso che non necessità di compiere scelte compromettenti. Per quanto è emerso sinora sembra che le accuse si fondino più che altro su particolari tecnici, formalità burocratiche». Il consigliere Giovanni De Filippi ha affermato con decisione: «La notizia dell'arresto mi ha colpito dolorosamente». Sulla lunghezza d'onda, Quintilio Cosimi, capogruppo dc Consiglio provinciale: «Ritengo che la magistratura svolgere i propri compiti con massima tranquillità e spero che la vicenda si chiarisca positivamente». [e. b.]

Savona, infuocata assemblea dei Comuni sul disegno di legge che sarà presentato entro fine anno

La Valbormida contesta l'unione tra Usl

Ma Bellasio ribadisce: «Il progetto di accorpamento avanti»

SAVONA. Accorpamento delle Usl: avanti adagio. L'assessore alla Sanità Rosavio ha l'intenzione di portare a compimento il disegno legge per la fusione delle unità sanitarie locali c fine ma gli enti locali avanzano perplessità. Specialmente i Comuni valbormidesi hanno contestato le modalità dell'accorpamento.

Questo risultato dell'assemblea dei Comuni della provincia Savona che ieri mattina si è riunita a Palazzo Sisto. Il disegno di legge, che dovrà essere presentato fine anno, prevede l'unificazione della IV Usl di Albenga con la V di Finale Ligure e della VII di Savona con la VI Carcare. Tra le finalità del piano, la riorganizzazione della rete ospedaliera, l'istituzione di dipartimenti di emergenza e la razionalizzazio delle strutture esistenti. Tutto questo per garantire un ridimensionamento spesa sanitaria.

«L'ipotesi di lavoro nasce dall'accorpamento delle Usl Albenga e di Finale Ligure con l'aggiunta dei Comuni di Bardineto e Calizzano - spiegato l'assessore Bellasio nella lazione ai Comuni - che per motivi di viabilità e comunicazione fanno prevalente riferimento al presidio di Pietra Ligure. L'assistenza ospedaliera sarà assicurata principalmente da Pietra Ligure, con l'integrazione di Albenga per cui è prevista anche costruzione nuovo ospedale». Questa Usl, denomi «B» avrà popolazione di 116 mila abitanti.

Ha aggiunto Bellasio: «L'accorpamento fra la VII Usl di Savona e la VI Carcare prevede invece l'assistenza ospedaliera principale a Savona, anche il potenziamento della struttura Cairo Montenotte. Unico il dipartimento di emergenza». Questa Usl, denominata «C» avrà una popolazione di 177 mila abitanti.

Proprio questa seconda parte progetto ha trovato sinora le maggiori resistenze parte degli enti locali. Anche ieri mattina i rappresentanti dei Comuni valbormidesi hanno avanzato perplessità. Spiega il presidente della Provincia, Mario Robutti: «Fra il comprensorio e la Valbormida esistono tante tali diversità economiche, sociali, ambientali da destare preoccupazione. Se si dovrà arrivare all'accorpamento, prevede la legge, saranno necessarie ranzie».

Al termine dell'incontro, comunque, l'assessore Bellasio si detto moderatamente soddisfatto: «In linea di principio, i Comuni non sono contrari al disegno accorpamento, anche se hanno richiesto garanzie per quanto riguarda il mantenimento dei servizi. Il progetto di accorpamento quindi prosegue. Contemporaneamente, però, la Regione stabilirà una serie di finanziamenti mirati al potenziamento dei distretti sanitari».

Ieri, intanto, è stata raggiunta un'intesa fra Regione, Comune, Provincia VII per la destinazione d'uso di alcuni immobili adibiti a funzioni socio-sanitarie.

L'assessore alla Sanità, Bellasio, ha infatti approvato la richiesta Comune di trasformare Villa Zanelli (di proprietà della Regione) in un centro specializzato per l'accoglienza di minori in stato di abbandono e ragazze-madri. L'edificio che ospitava l'ex Istituto per l'infanzia, invece, verrebbe utiliz dalla VII Usl per un centro di cura degli handicappati psico-motori. Alla Provincia, infine, verrebbe assegnato un locale di proprietà dell'Usl ancora da definire. [e. b.]

ENTE FIERA - COMUNE SALICETO - PRO LOCO
- 27 - GIUGNO '92 c'è
FIERA
MOSTRA MERCATO «Saliceto e dintorni»
Stands espositivi, bancarelle, esposizione auto-moto, tempo libero-hobby, macchine agricole, mercatino delle pulci, artigianato e prodotti tipici
Stand gastronomico - «serate danzanti gratuite»
26 ore 18 APERTURA - SABATO 27 ore 17 CORSA PODISTICA (non competitiva)
28 MANIFESTAZIONE EQUESTRE - VOLO LIBERO E A MOTORE (Club Arcobaleno)
Elettro Termica s.n.c. di ODELLA U. & C.
RISCALDAMENTO - IDRAULICA - CONDIZIONATORI
INGROSSO E DETTAGLIO
17010 CENGIO (SV)
Bagnolo, 3 - Tel. 019/554833
colorificio
EZIO
Via Vernetti - Tel. (019) 502088 - CAIRO MONTENOTTE
Liste Nozze
Casalinghi
Articoli regalo
Piccoli e grandi
Elettrodomestici
Articoli da giardino
TV - VIDEO -
CEVA - Via Casa Rossa, 3 - (0174) 721081
(a 300 m dall'autostrada TO-SV)
CAIRO M.TTE - Via Colla, 12 - Tel. (019) 502873
SAVONA - Via Gnocchi Viani, 27 - Tel.
DIERRE S.P.A.
DIVISIONE
MONDOVI' - Corso Francia
Porte blindate - Persiane blindate
Semilavorati legno
Tel. 0174/55.14.24-55.16.11
Fax 0174 - 55.14.30

Proclamato lo stato di agitazione, scioperi in vista?

I vigili di Albenga contestano il Comune

ALBENGA. E' guerra tra i Vigili urbani e l'amministrazione comunale di Albenga guidata dal sindaco Mariangelo Vio. Dalla prossima settimana la Polizia municipale entrerà in stato di agitazione e non farà più servizi straordinari, proprio nel momento in cui calano in Riviera le prime ondate di turisti. Se questo basterà si potrebbe arrivare allo sciopero. Motivo del contendere l'utilizzo «improprio» che l'amministrazione comunale fa dei Vigili urbani che vengono impiegati come autisti o fattorini. «Veniamo impiegati per compiti di autisti. Dobbiamo trasportare plichi e amministratori in varie località della penisola oltre all'orario di lavoro e le auto di servizio in dotazione al corpo», affermano i Vigili albenganesi che si sono rivolti al sindacato unitario per la loro protesta. E aggiungono: «Oltre tutto questo incombenze vengono ordinate per scritto agli agenti dal comandante Eugenio Lertora sulle direttive ricevute dall'amministrazione comunale di Albenga». Tutte cose, secondo la polizia municipale, che contrastano con leggi e contratti. «Anche perchè noi inquadrati al V livello. Le mansioni di fattorino e di autista rientrano nel III livello», aggiungono. La goccia che ha fatto traboccare il vaso risale a pochi giorni fa. Ad un Vigile urbano, Renzo Ronco, è stato ordinato di mettersi a disposizione dell'assessore indipendente ai servizi sociali Rosa Gorlero dalle 7 alle 20. «Tredici consecutive, tre oltre il massimo previsto», sottolineano. Ma il problema, secondo gli uomini della Polizia municipale, non è solo quello degli straordinari: «La cosa più grave è che in questo modo non possiamo essere incisivi per quello che riguarda i nostri compiti istituzionali che sono quelli di polizia stradale, giudiziaria e di pubblica sicurezza. A pagare questo stato di cose è, in primo luogo, la città». Vogliono, insomma, tutelare la sicurezza. La dura presa di posizione dei Vigili albenganesi è stata resa nota anche al prefetto di Savona, Mario Della Corte. [a. p.]

Il sindaco Mariangelo Vio

Condannato per truffa

SAVONA. Giovanni De Lucis, 54 anni, coordinatore amministrativo della quarta usl dell'Albenganese è stato condannato a 4 di carcere con la condizionale, per truffa. La pena è stata patteggiata. L'imputato difeso dall'avvocato Nanni Russo.

Il funzionario stato arrestato i primi giorni di settembre dell'anno scorso, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini. Pochi giorni dopo, aveva ottenuto gli arresti domiciliari.

Giovanni De Lucis, che abita a Varazze, per due anni, aveva maggiorato i suoi rimborsi spese, ricorrendo a fatture false, per coprire le spese di viaggio da casa sua all'ufficio di Albenga. La truffa scoperta in seguito ad una segnalazione giunta all'autorità giudiziaria, probabilmente da dipendenti dell'Usl. Dai documenti sequestrati negli uffici dell'Usl albenga, venne la conferma delle trasferte «gonfiate». Giovanni De Lucis, era da parecchio tempo in libertà provvisoria. [b. b.]

Ieri in assise a Savona s'è iniziato il processo per la strage di Giustenice

«L'assassino? Odiarlo non serve»

Parla Luisella Vitali, l'unica sopravvissuta: l'ex guardacaccia credeva fosse morta e non le ha sparato il colpo di grazia. La ricostruzione del pm. Udienza sospesa, si riprende l'8 luglio

SAVONA. Luisella Vitali, 24 anni, iscritta al quarto anno di medicina, è l'unica superstite della strage di cui, lo scorso 30 giugno, è stato protagonista Salvatore Boasso, 62 anni, ex guardacaccia di Giustenice, con la complicità morale, secondo l'accusa, del figlio Bruno, 30. Ieri, Salvatore Boasso è stato chiamato alla sbarra della Corte d'assise di Savona l'accusa di triplice omicidio e di tentato omicidio. Il figlio, per concorso negli stessi reati.

Lei, Luisella Vitali, è giunta in aula sulla carrozzella sulla è costretta da quella maledetta sera in cui le fucilate a pallettoni esplose dal triplice omicida le dilaniarono il corpo, le uccisero il padre, Angelo, 47 anni, la madre, Magda Milanese, 51, e il guardiano della loro villa, Giuseppe Corongiu, di 35. Gli interventi chirurgici, infatti, non sono ancora riusciti ad assicurarle condizioni di autosufficienza.

Maglietta bianca bordo azzurro, pantaloni blu, capelli raccolti sulla nuca, Luisella Vitali getta uno sguardo nell'aula gremita di avvocati e pubblico, indugia sui componenti, togati e non, della Corte e dice: «Speravo di presentarmi al pm in condizioni migliori». E' la prima volta, da quella tragica sera, che rivede l'uomo che ha assassinato i suoi genitori e che ha tentato di ucciderla.

Nel suo sguardo non c'è animosità, né odio e dice con voce quasi dolce, ferma: «Non odio quest'uomo, né suo figlio. Non mai a farlo. Non ha senso, perché non potrebbe restituirmi i miei genitori». Poi, gli occhi di Luisella Vitali si inumidiscono e ammette: «Ritornando qui, rivivo qui momenti tragici, terribili. E' una sequenza che è rimasta impressa nella mia mente. Dal primo all'ultimo istante, perché non ho mai perso conoscenza, anche se ferita gravemente».

Luisella Vitali, l'unica sopravvissuta alla strage, in tribunale a Savona

E' provata dalla breve conversazione e dal ricordo della strage, per cui la sua vista è stata appesa ad un filo per mesi. I suoi congiunti le invitano a sospendere la conversazione. Luisella Vitali accetta la raccomandazione, quasi scusandosi, e si avvicina all'avvocato Elena Nasuti, patrono di parte civile, vicino alla quale assiste a tutta l'udienza, che si è conclusa nel primo pomeriggio.

Intanto il rappresentante della pubblica Alberto Landolfi, ha rievocato la strage che si è consumata in località Canun di Giustenice, dove la famiglia Vitali aveva acquistato la villa proprio da Salvatore Boasso. Il magistrato è sobrio nell'esposizione dei fatti «perché - dice - voglio che siano i testimoni a ricostruire questa feroce mattanza davanti ai giudici». Ne ha citati una ventina.

Il sostituto procuratore Landolfi calca l'accento soltanto sulla determinata volontà omicida di Salvatore Boasso e alza il tono della voce quando dice: «L'imputato è ritornato sui propri passi, dopo avere ucciso i coniugi Vitali, per dare il colpo di grazia a Giuseppe Corongiu, forse anche a Luisella Vitali, dopo che il figlio, Bruno, l'aveva invitato a "finirla"».

Il prologo della strage è stato diverbio fra Salvatore Boasso e la famiglia Vitali. Luisella, forse per prevenire un'aggressione, impugnò un pezzo di tavola con cui frantumò il parabrezza del furgone del triplice omicida. E' a questo punto che Salvatore Boasso raggiunge la sua abitazione (circa 300 metri di distanza dal teatro della strage) si un fucile da caccia, con cartucce a pallettoni, si avvicina ai rivali e preme ripetutamente il grilletto.

Le vittime si abbattono in una pozza di sangue, ma l'omicida ricarica il fucile e continua a sparare. L'ultimo colpo devasta il torace di Giuseppe Corongiu. Il precedente, avrebbe colpito Luisella Vitali. Poi, l'intervento dei carabinieri e la cattura dell'omicida.

Le eccezioni preliminari, intanto monopolizzano la prima fase del processo. Il professore Gilberto Lozzi e l'avvocato Nanni Russo, difensori di Bruno Boasso, si assicurano la riduzione di un terzo dell'eventuale pena che potrebbe essere inflitta all'imputato. Davanti al giudice delle indagini preliminari è stato chiesto il rito abbreviato, perché la legge lo concede per l'omicidio, delitto con l'ergastolo. Però, quando scattano attenuanti che evitano l'ergastolo anche per chi ha ucciso, scatta la riduzione di un terzo della pena, e c'è la prova della richiesta di giudizio abbreviato, la richiesta avanzata al giudice delle indagini preliminari, anche dai difensori di Salvatore Boasso, Nazareno Siccardi ed Enrico Nan, non è stata inserita nel fascicolo.

Oltre all'avvocato Elena Nasuti, si sono costituti parte civile per i congiunti delle vittimne, Gli avvocati Giorgio Finocchio e Fausto Mazzitelli. Salvatore Boasso, seduto in mezzo ai suoi difensori, tiene gli occhi rivolti nel vuoto. Neppure un accenno di saluto al figlio Bruno. Il presidente della Corte, Franco Becchino, alle 14 e 30, conclude l'udienza. Le prossime l'8, 9 e 11 luglio. Luisella mormora: «E' un processo delicato. E' giusto che i giudici ricerchino tutti gli elementi per pronunciare una giusta».

Bruno Balbo

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Ufficiale e «travestito», indagini in caserma

Le autorità militari hanno aperto un'inchiesta sulla presunta presenza alla caserma «Turinetto» di un tenente che di notte si aggirerebbe nelle camerate travestito da donna per adescare reclute. La clamorosa denuncia è stata fatta al «Maurizio Costanzo Show» da un ex militare di leva che ora chiede la pensione civile perchè diventato omosessuale. I fatti denunciati risalirebbero ad alcuni anni fa. [s. p.]

ANDORA

Rogo in porto, via agli interrogatori

L'indagine aperta da carabinieri e Capitaneria di porto per cercare di appurare le cause del rovinoso incendio che martedì sera ha danneggiato seriamente una quarantina di barche ormeggiate nel porticciolo di Andora prosegue. Gli investigatori hanno sequestrato una serie di documenti per verificare le attrezzature di sicurezza e nei prossimi giorni si inizieranno gli interrogatori dei testimoni. [s. p.]

[illegible]

Approvato il progetto del depuratore

Il Comitato regionale di controllo ha approvato definitivamente il progetto di costruzione del nuovo impianto di staccistura della rete fognaria.

Il progetto, contestato dagli abitanti della zona alla foce del rio Varatella, deve essere costruito in tempi brevi per evitare fenomeni di inquinamento marino. [a. r.]

ALBENGA

Sul lungomare con lo skate-board: multati i ragazzi

I Vigili urbani di Albenga hanno verbalizzato due ragazzi che giocavano con lo skate-board sulla passeggiata a mare. I due giovani, che dovranno pagare una multa di mila lire, avevano insaponato una panchina per compiere più facilmente alcune evoluzione con la tavola a rotelle. Molti cittadini avevano segnalato il fenomeno ai Vigili urbani. [a. r.]

E' stato approvato l'altra sera in Consiglio dopo quattro tentativi andati a vuoto

Nuovo piano commerciale a Pietra

Hanno votato a favore solo democristiani e socialisti, le minoranze hanno abbandonato l'aula per protesta. Già pronta una raffica di ricorsi al Tar. Ora gli esercenti del centro temono la concorrenza dei supermercati

PIETRA L. Al quarto tentativo il piano commerciale di Pietra Ligure è stato approvato, mercoledì dal Consiglio comunale con i soli voti della maggioranza (dc-psi). Le opposizioni hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. Malcontento anche in città fra molti degli addetti ai lavori. Si preannunciano ricorsi ed opposizioni. Anche fra i consiglieri dc c'è stata una defaillance con l'uscita dal gruppo di Sal Nascari che ha dato le dimissioni in aperto dissenso il partito. «C'è stata una indegna campagna diffamatoria nei miei confronti» ha detto.

Le minoranze hanno riproposto un problema «procedurale e sostanziale» chiedendo un rinvio delle osservazioni al piano. La richiesta non è stata accolta e quindi le opposizioni (pds, verdi, psi, Lega nord e gruppo misto) hanno abbandonato la seduta ripromettendosi di riconvocare (la legge 142 lo consente) seduta consiliare ad hoc. Non sono mancati gli scontri verbali ad inizio seduta, presenti in aula i carabinieri. Ha detto il capogruppo del pds, Franco Buscaglia: «C'è un documento dell'architetto Caccia, piano, inoltrato come osservazione. Il tecnico però ha sostenuto al Coreco la legittimità di una norma che lui stesso contestava. Al di là del merito si rileva che anche attorno a questo aspetto si è costruito un pasticcio che lascia seri dubbi sui modi di operare attorno allo strumento commerciale». Il sindaco, Nicolò Tortarolo, ha replicato alle polemiche «pretestuose e strumentali» del pds.

L'esame delle osservazioni è quindi proseguito solo con i consiglieri dc e psi, che hanno in parte accolto le istanze presentate da Ascom, Confesercenti, Cigl, Cisl e Uil, sindacato giornalai e pds. Dopo l'approvazione della delibera da parte del Coreco, il piano del commercio sarà operante a tutti gli effetti. Eventuali ricorsi dovranno essere presentati al Tribunale amministrativo regionale.

Alla base delle diatribe due diverse interpretazioni dell'attuale realtà commerciale di Pietra Ligure. L'amministrazione ritiene che il 40 per cento dei residenti «sono costretti» ad emigrare, per fare i loro acquisti, in località limitrofe per l'inadeguatezza dei negozi della città. Molti commercianti e partiti replicano invece dicendo che «questo piano prevede uno sviluppo abnorme della rete di vendita» senza puntare «alla riqualificazione delle attività». Molti commercianti temono l'apertura dei centri commerciali, un vero spauracchio per le piccole imprese a gestione famigliare. [a. r.]

LOANO

I lavori del bocciodromo

Iniziano la prossima settimana i lavori per la costruzione del nuovo bocciodromo, in località «Divin Prigioniero» a Loano. L'intervento, realizzato da privati, prevede la costruzione di 16 campi, di cui 6 coperti, tribune per posti a sedere, servizi, sala riunioni e bar e una piazza esterna, con posteggi, da circa 2 mila metri quadrati. L'opera inizierà solo per la parte esterna. Spiega il sindaco, Mario Rembado: «Per il nuovo manufatto attendiamo le ultime indicazioni sul progetto da parte dell'amministrazione provinciale che poi porteremo in tempi stretti all'esame del Consiglio comunale. Entro l'estate anche questi lavori dovrebbero iniziare». A realizzare l'opera sarà, come oneri di costruzione e urbanizzazione, l'impresa privata che ha ultimato la costruzione dell'autosilo da 700 posti auto in località Fay nella zona degli impianti sportivi. In superfice realizzati giardini pubblici attrezzati. [a. r.]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di gara di appalto

Questo Istituto esperirà una licitazione privata, con ammissione di sole offerte in ribasso, per l'aggiudicazione dei seguenti lavori finanziati con P.O.M. 1988/89, 6° biennio:

Comune di S. Giulio al Mare - P.E.E.P. Strada per Terzorio - Costruzione di n. 29 alloggi ed annessi. Importo a base d'asta L. 3.413.060.000

La domanda di partecipazione, non vincolante per l'Amministrazione, dovrà pervenire all'Istituto in via Aurelia 70, Imperia entro il 16 luglio 1992, corredata dalle seguenti certificazioni (o autocertificazioni a norma di legge):

- di iscrizione all'Albo A.N.C. nelle categorie 2 o 2-bis per gli importi richiesti all'assuntore dell'appalto, da non inferiore a un quinto della classifica di qualificazione prevista all'art. 18 del D.L. 19/12/1991, n. 406;
- dichiarazione di aver sede o di istituire, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, un ufficio di cantiere in loco all'art. 21 lettera b), D.L. 406;
- dichiarazione che la ditta è in regola con i versamenti agli istituti di zona, di un Direttore Tecnico e di un Capocantiere (art. 21 lettera d), D.L. 406.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete e non rispondenti ai suddetti requisiti.

E' consentita la richiesta di proroga di sessanta gg. ai sensi dell'art. 22 del D.L. 406/91.

Il Presidente **prof. Mario Donato**

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

«Itinerario» nel paese nato come castigo per un pastore troppo avaro

La Thuile, leggenda senza castelli

Di qui sarebbe passato Annibale con gli elefanti

Sono rimasti in pochi. Il giorno di Santa Barbara, patrona dei minatori, si incontrano per ricordare gli anni vissuti in galleria e gli amici perduti. Allora, La Thuile esportava manodopera nei bacini carboniferi di mezza Europa e viveva coi proventi degli scavi locali di antracite. Oggi la ricchezza principale di quest'angolo di Valle d'Aosta è il turismo: chilometri di piste da sci, fitta rete di impianti di risalita, funivie e sciovie. Immutate, invece, le suggestioni del panorama: da un lato, la grandiosa presenza del Bianco, dall'altra, il ghiacciaio del Rutor, uno dei maggiori della Valle. Alimenta il torrente e il lago omonimi, soprattutto domina il falsopiano su cui sorge La Thuile, un pugno di case e di alberghi intorno al bel campanile di San Nicola. La tradizione vuole sia nato dal castigo impartito a un pastore avaro, che rifiutò una tazza di latte a un angelo presentatosi nelle vesti di un mendicante: «Piuttosto di darlo a te, lo getto per terra». Così fece, e la montagna si tinse di bianco. Il bianco della neve perenne.

Panorama di La Thuile

E' una delle tante leggende nate intorno a questo paesone affacciato sulla strada che porta al valico del Piccolo San Bernardo. Qui si vuole sia passato anche Annibale con truppe ed elefanti. Nessuna prova certa: il cerchio detto appunto di Annibale (un'ellisse disegnata con 44 pietre) è probabilmente un cromlech protostorico, un recinto sacro, insomma, e non il luogo in cui sedettero i capitani del fiero avversario di Roma. Di certo, se non i cartaginesi, da quelle parti sono sfilati gli eserciti a decine per difendere una posizione particolarmente strategica. Si può obiettare che, ca- quasi unico in Valle d'Aosta, non ci sono castelli, non mancano i resti di caserma volute dai Savoia e profonde trincee fatte scavare dal principe Tommaso. Ora gli eserciti in armi sono sostituiti da pacifiche folle di turisti che cercano grandi silenzi e spazi per passeggiare al pianoro del Joux, al lago di Pietra Rossa o a quello di Arby: 4-5 ore di cammino in una pace assoluta. [re. rom.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui** oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato a imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 27/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte i viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Thailandia).

Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n.

Dopo l'assemblea degli azionisti contrastanti versioni sull'esito dei lavori

«Senza Resol l'Acna chiuderà»

Questa l'opinione degli ambientalisti di «Rinascita» dopo l'incontro con il presidente dell'Enichem A Cengio sono di parere opposto e hanno fiducia nel futuro della fabbrica. Sindacalisti preoccupati

CENGIO. Aumenta il clima di preoccupazione tra i lavoratori dell'Acna sul futuro dello stabilimento chimico cengese. Ai timori espressi da sindacato e Consiglio di fabbrica in merito alla decisione del Tar della Liguria che ha bloccato in discussione la realizzazione del Resol si aggiungono perplessità sulla reale volontà dell'Enichem di mantenere in attività l'azienda.

Dice Pino Congiu della Uil: «La manifestazione dell'altro ieri dinnanzi alla sede del gruppo a Milano è stata decisa per ribadire la nostra volontà e la necessità che tutte le parti rispettino gli accordi presi in passato». Aggiunge Venio Poni del Cdf: «Nel piano dell'Enichem che va sino al '95, per l'Acna figurano programmi sino al '94, dopo risulta più nulla».

E per quanto riguarda la posizione del gruppo sul futuro dell'Acna, il primo luglio a Cengio si terrà un incontro tra i vertici dell'Enichem e il sindacato. Osserva Renato Malviso, membro del Consiglio di fabbrica: «Sarà anche un'occasione per sapere quali strade il gruppo intende percorrere in merito alla sentenza del Tar».

Per ora non vi sono conferme ufficiali ma pare che l'Enichem intenda appellarsi nuovamente al Consiglio di Stato senza ricorrere alla commissione Via «valutazione per l'impatto ambientale». Prosegue Renato Malviso: «La preoccupazione è che vi sia un accordo tra le Regioni per chiudere la fabbrica e realizzare a Cengio una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi che potrebbe servire la Liguria e il Basso Piemonte».

Il blocco dei lavori per il Resol allunga ombre minacciose sull'Acna di Cengio

Scenari opposti nella Valbormida piemontese. Una settantina di attivisti dell'associazione Rinascita, proprietari di quote azionarie del gruppo chimico hanno chiesto la chiusura dell'Acna, mentre fuori dal palazzo una trentina di operai dell'azienda di Cengio dimostravano in difesa del posto di lavoro con striscioni inneggianti alla compatibilità tra sviluppo e ambiente. «Non soddisfatti per l'andamento dell'assemblea - spiega Piero Botto Di Rinascita - poichè, abbiamo notato come l'Enichem non creda all'Acna ad oltranza».

Lucio Barbacco

Il processo alla fabbrica è stato rinviato a luglio

M. E' stato aggiornato al 7 luglio il processo all'Acna per violazione delle legge Merli. L'udienza di ieri, di fronte al pretore di Cairo, Piera Maria Vipiana, presenti i due imputati Aldo Curti, caporeparto dell'Acna e Roberto Pinizzotto, responsabile dell'ecologia della fabbrica, che ha esaurito il complicato iter procedurale, per cui è stato necessario il rinvio.

L'Acna e i dirigenti sono accusati di aver violato la legge Merli per quanto riguarda l'acidità delle acque scaricate nel Bormida dopo la depurazione. Sarà uno scontro duro tra i difensori e il collegio dei rappresentanti delle parti civili, tra i quali vi sono 19 Comuni piemontesi. Si tratta di valutare quanto a lungo sia durato il fenomeno e quanto abbia influito sulla vita biologica del fiume lo stabellamento nei valori di acidità dell'acqua.

Ieri mattina i periti nominati dal pretore hanno depositato i risultati dei rilievi effettuati. Si cercando di capire se si siano stati danni al Bormida e quale risarcimento dovrebbe essere riconosciuto alle parti civili. Una questione complicata, si considera che i periti hanno dovuto operare solo in base a dati documentali, essendo l'episodio avvenuto quasi cinque anni fa sono. Quanti i danni biologici a un fiume a tale distanza di tempo non pare sia stato molto agevole neppure per gli specialisti.

Mentre a Cairo si teneva l'udienza dell'ennesimo processo all'Acna, dipendenti della fabbrica e sindacalisti si sono riuniti in assemblea per valutare la situazione alla luce di quanto successo martedì a Milano subito dopo l'assemblea dell'Enichem. Il punto della situazione sarà fatto il 1° luglio durante un incontro a Cengio tra il sindacato e dirigenti dell'Enichem. Sarebbe confermata in ogni caso la volontà dell'azienda di non richiedere la valutazione di impatto ambientale per il Resol e di cercare di superare, per via legale, la sentenza del Tar. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

Sono tornate le zecche, molte le persone in ospedale

Dopo l'emergenza vipere, al Pronto soccorso da qualche giorno si sta verificando un aumento impressionante di casi di persone morsicate da zecche. In particolare i cercatori di funghi risultano le vittime preferite da questo insetto, che provoca punture molto dolorose e non facili da curare. Il tempo umido sembra aver aumentato a dismisura il numero delle zecche solo nei boschi della Val Bormida, ma anche giardini pubblici di molti Comuni dell'entroterra. Più volte, gli scorsi anni, si era dovuto provvedere alla disinfestazione dei giardini per l'abnorme presenza di zecche. **[e. m.]**

ALTARE

Lavori in corso per la voragine sulla Statale

Proseguono i lavori di ripristino sulla strada Statale che attraversa il centro di Altare, parzialmente interrotta in seguito al cedimento di parte di terreno. Il traffico è regolamentato da un semaforo e, fortunatamente, non si è reso necessario dirottare i mezzi pesanti e i bus sull'autostrada. **[l. b.]**

CAIRO

Consiglio comunale l'apertura della piscina

Si riunirà lunedì prossimo, alle 21, il Consiglio comunale. Due i punti sui quali è prevista una discussione vivace e con possibilità anche di duri scontri. Il primo è il perfezionamento delle pratiche relative all'apertura della piscina comunale, promessa per la fine dell'anno. L'altro si riferisce al parere sul piano regionale per le discariche. **[e. m.]**

S. GIUSEPPE

La pioggia ha reso pericolosa la strada per Cengio

Da alcuni giorni transitare sulla provinciale per Cengio è diventato più pericoloso e difficile del solito. Le piogge insistenti hanno provocato, per un tratto di alcune centinaia di metri, in prossimità dell'abitato di S. Giuseppe, la presenza di terriccio e ghiaino sulla sede stradale, che risulta così viscida e pericolosa, in particolare per i motociclisti. **[e. m.]**

ALTARE

Iniziative e incontri per la Nord Elettronica

Incontro tra sindacato e Nord Elettronica ieri all'Unione Industriali per il piano di reindustrializzazione delle aree dello stabilimento. Dice Antonio Falasco della Cisl: «L'azienda ci ha informati di essere alla ricerca di un acquirente non solo per l'area ma anche per fabbrica e impianti. Chiederemo, intanto, un incontro con la Regione per verificare con la società "Genova ricerche" possibili interessi industriali nella zona». **[l. b.]**

In località Buglio potranno essere accolte 6 mila persone

Cairo, i Testimoni di Geova amplieranno il loro tempio

CAIRO M. L'ampliamento dell'area dei Testimoni di Geova nel quartiere Buglio non solo è legittimo, ma supererà gli scogli rappresentati dal ricorso al Consiglio di Stato da parte di tre consiglieri comunali del psi e di uno della dc. E' quanto l'opinione dei responsabili della delle Assemblee, in attività a Buglio, alla quale fanno capo gli aderenti all'associazione religiosa di tutta la Liguria e di gran parte del Basso Piemonte.

L'ampliamento delle strutture a disposizione dei Testimoni di Geova, approvato dal Consiglio comunale il 12 giugno scorso, permetterà di ottenere un complesso edilizio e servizi quali parcheggi e strade in grado di accogliere quasi 6 mila persone. Una prospettiva che allarma alcuni abitanti del quartiere e i quattro consiglieri comunali che hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione, ma che sembra trovare ulteriori opposizioni nella maggioranza degli abitanti del Buglio e all'interno del Consiglio comunale.

Via libera all'allargamento dall'area dei Testimoni di Geova, che in questa lunga vicenda sembrano ora decisi di spuntarla anche di fronte ai ricorsi pendenti o solo minacciati. Due sentenze, del Tar della Lombardia del 1991 e del Consiglio di Stato del 1987, sono favorevoli alle ragioni che hanno suggerito alla congregazione religiosa di chiedere l'autorizzazione all'ampliamento dell'area per manifestazioni religiose.

Il Tar lombardo ha respinto la decisione del Comune di Pessano di negare il permesso di costruire un centro culturale religioso a una comunità di suore cattoliche, proprietarie di un terreno con uguali caratteristiche e vincoli di quello acquistato dai Testimoni di Geova al Buglio. Inoltre, il Consiglio di Stato ha considerato opera di urbanizzazione secondaria un tempio dei Testimoni di Geova realizzato a Treviso, respingendo il ricorso presentato dal Comune.

Un centro culturale religioso, insomma, deve essere considerato opera di urbanizzazione secondaria. Queste le caratteristiche delle strutture che saranno realizzate al Buglio entro poco tempo e contro le quali non sembrano esserci valide opposizioni sul piano giuridico. E' l'opinione dei testimoni di Geova, sposata dall'attuale giunta comunale. Entrambi appaiono certi di non avere altre difficoltà a portare a termine il progetto.

Del resto i Testimoni di Geova non intendono più attendere oltre. Nel caso per loro improbabile, che le suddette sentenze in materia non fossero tenute in conto, rinuncerebbero a ampliare l'area e la manterrebbero nelle attuali condizioni.

Il quartiere, di conseguenza, non avrebbe i parcheggi, i giardini e l'ampliamento della strada che sono previsti dalla convenzione e suo tempo presentata per ottenere l'ampliamento dell'area. A questo punto non si dovrà più attendere molto per verificare finirà l'intera vicenda del tempio di Geova al Buglio. **[e. m.]**

In meno di due anni hanno già distrutto circa 4 mila metri quadrati di abetaie

Due elicotteri contro le larve

A metà luglio «bombarderanno» i boschi di Calizzano con bacilli in arrivo dalla Danimarca. Sono l'unica speranza rimasta per combattere i voraci insetti. L'operazione sarà coordinata dalla Guardia forestale

La larve non avranno vita facile. Almeno questo è l'augurio di cui amministratori pubblici e esperti, per la seconda volta, si apprestano a seguire il trattamento al quale saranno sottoposti i famelici bruchi di «Dasychira pudibonda» che in nemmeno due anni hanno defogliato tremila e seicento ettari di bosco.

Le operazioni si inizieranno nella seconda metà di luglio. Due gli elicotteri che irroreranno l'area con «Thuringensis». Questa volta, però, a differenza dello scorso non saranno diluiti con acqua ma verrà utilizzata una speciale sostanza che dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, permettere una maggiore aderenza sulle foglie e per un periodo di tempo più lungo.

I bacilli arriveranno con Tir direttamente dalla Danimarca: 55 fusti da 200 litri ciascuno. Un esercito di parassiti il cui compito quello di attaccare le larve e distruggerne l'intestino, così da provocare la loro morte.

Le larve hanno completamente defogliato alcuni boschi dell'Alta Val

Il trattamento si inizierà nelle zone che costeggiano la strada statale: il percorso rimarrà, dunque, chiuso al traffico per uno-due giorni: gli elicotteri si inoltreranno poi nella parte interna del bosco, ripetendo l'operazione in base al periodo di schiusa delle uova. A terra, gli uomini del Corpo Forestale di Savona coordineranno le operazioni.

Sui risultati del trattamento, per ora, nessuno vuole sbilanciarsi: già nell'estate '91 gli studiosi dovettero ammettere una sconfitta. La «Dasychira pudibonda» è ben conosciuta dagli studi di laboratorio per il suo dimorfismo sessuale e le particolarità genetiche poco si sa sui suoi antagonisti e le ricerche, avviate negli ultimi anni, per il momento non hanno precise indicazioni. L'invasione di larve, secondo il parere degli esperti, sarebbe una conseguenza degli squilibri climatici verificatisi in quest'ultimo periodo.

«Speriamo bene», sospira il vice-sindaco, Giuseppe Tabò. Gli amministratori comunali e la popolazione di Calizzano, infatti, seguiranno gli sviluppi della vicenda senza poter far altro che sperare in una soluzione, se non definitiva, che almeno argini il fenomeno ormai esteso ai boschi di Bardineto, Osiglia, Murialdo, Magliolo, Rialto e Giustenice.

A Calizzano si inizia, dunque, il conto alla rovescia in dal trattamento con i bacilli, fra speranze venate e perplessità. **[l. b.]**

Domani anche un dibattito pubblico sulle esigenze della terza età in tutta la Val Bormida

Millesimo, dalle danze senegalesi al liscio

Per la «Festa della Cisl» gastronomia, concerti, mongolfiere

A Millesimo anche gite in mongolfiera

MILLESIMO. Cultura, attualità, musica. Sono questi gli ingredienti della «Festa della Cisl» che colorerà le millesimesi di questo fine-settimana. Dalle canzoni dialettali di Zino alle musiche e danze di artisti senegalesi, in programma oggi, il dibattito, domani mattina nella sala consiliare, su «La condizione degli anziani. Esigenze, risposte, opportunità», al quale parteciperanno, il senatore Giancarlo Ruffino, il deputato pds Maura Cavarano, il presidente dell'Inps provinciale, Reginaldo Vignola e Elio Corrente, del dipartimento Politiche sociali della Cisl nazionale.

Osserva Roberto Grignolo, segretario generale della Cisl di Savona, che dirigerà il dibattito: «Un tema che riveste particolare importanza nella realtà, fortemente caratterizzata da un'alta percentuale di anziani. Aggiunge: «Inoltre, siamo in giorni cruciali per la formazione del governo e la definizione degli interventi per un risanamento economico che hanno tutta l'aria di incontrarsi in modo significativo proprio nel settore previdenziale».

La giornata di sabato proseguirà con voli in elicottero per chi vorrà scrutare dall'alto il paesaggio valbormidese. In serata, tra le suggestive mura del castello, musica e prosa con Simona Guarino in «Potentissima Signora», brani tratti da «Tutta casa letto e chiesa» di Dario Fo e Franca Rame. Ma non è tutto. Per gli appassionati di musica leggera è in programma un concerto di Saverio Polizzi, il pianista Adrian Menendez si esibirà in di musica classica.

La «Festa della Cisl» si concluderà domenica con un pomeriggio dedicato ai bambini e a chi vorrà provare l'ebbrezza di un volo in mongolfiera. Per i giovani concerto rock di «Bambi Fossati e Gary Baldi».

Sempre oggi, ma a Cosseria, si inaugura la «Sagra campagnola» ormai entrata a far parte della tradizione del paese. A pochi chilometri, a Saliceto, si apre, invece, la fiera-mercato con esposizione di merce varia.

Infine, Piana Crixia, propone da sabato e sino al 5 luglio, la «Fiera del commercio e dell'artigianato», appuntamento promosso dalla Pro loco e dal Comune. Musica, convegni, sport e giochi ai quali si aggiunge il concorso fotografico «Val Bormida, il suo paesaggio e la sua vita». Domenica l'Associazione regionale produttori zootecnici della Liguria presenterà un convegno sull'allevamento bovino da carne. Seguirà una passeggiata nell'area protetta «Langhe di Piana Crixia» e pomeriggio dedicato alla pittura dei ragazzi. **[l. b.]**

A Cairo un ispettore del ministero per le minacciate chiusura

Carcare, 1 miliardi per le scuole

E' quasi pronta anche la sede delle elementari

CARCARE. La prossime settimane la presidenza, la segreteria e l'archivio della scuola media «Mameli» saranno trasferiti nei nuovi locali in via di completamento nella zona Carpeneto, nell'area del polo scolastico. La vecchia sede, sottigua al palazzo comunale, resteranno in funzione solo poche sule, che serviranno per i primi mesi del prossimo anno scolastico. Poi la scuola media funzionerà in un solo plesso.

Spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Flavio Legario: «Con milioni abbiamo portato al tetto l'edifico e ricavato i locali, in via di completamento. Servono altri 300 milioni per finire l'opera, per i quali è in corso la pratica di finanziamento. La nuova scuola media è una realtà. Nel raggio di poche centinaia di metri si trovano il liceo Calasanzio, le scuole elementari e materne, la scuola media e l'istituto professionale Ial. Un polo scolastico e di servizi che non ha altri esempi in tutta la provincia».

In 10 anni sono stati spesi un miliardo e 150 milioni per la ristrutturazione del «Calasanzio», milioni per la scuola media con la prospettiva di raddoppiare la cifra, mentre 200 milioni in arrivo per la manutenzione straordinaria, modifiche strutturali, della scuola elementare. Due miliardi per dare accoglienza a oltre mille studenti. Carcare puntato sulla specializzazione, cercando potenziare l'esistenza servizi e presenza di scuole sul suo territorio e ha decisamente centrato l'obiettivo.

Nei locali lasciati liberi saranno sistemati vari uffici municipali, come quello tecnico, ora distanti dal Comune e in locali d'affitto. Un ulteriore vantaggio che deriva dalla possibilità di poter spostare tempi ridotti la scuola media nella nuova sede. Mentre a Carcare le scuole vengono potenziate, a Cairo si deciderà entro pochi giorni il destino delle elementari di San Donato e materne delle Ville che il Comune vuole chiudere. Distretto scolastico e provveditorato agli studi, invece, sembrano intenzionati a mantenerle in attività.

Ieri per tutta la giornata è stato a Cairo un ispettore inviato dal ministero della Pubblica istruzione. Ha visitato i locali, si è fatto dare l'indirizzo dei genitori degli alunni e sta valutando a quale distanza si trovano due scuole le abitazioni delle famiglie. Una visita che rivela il ministero abbia preso in considerazione le proteste dei genitori che si oppongono alla chiusura. La relazione del funzionario ministeriale sarà decisiva per il destino delle due scuole, al di là delle valutazioni del Comune. **[e. m.]**

Al convegno sulla crisi del porto si chiede con insistenza un decreto del governo

«I camalli difendono i loro privilegi»

Genova, Magnani spara sui dirigenti della Culmv

GENOVA. «Esprimo la mia ferma condanna per i dirigenti della Culmv: i comportamenti ■ Calata Inglesi ■ questa e dell'altra settimana sono fatti illeciti e non atti sindacali. La Compagnia difende solo se stessi ■ e i suoi privilegi ■ ■ ■ lavoro portuale». Rinaldo Magnani aveva annunciato «parole dure e chiare» per il convegno sulla crisi del porto, organizzato dal psi ■ che s'è svolto ■ al World Trade Center ■ ■ Benigno. E' stato di parola. La ■ radiografia della situazione è stata senza ombre. «In porto c'è lavoro. Sia pure lentamente, cresce ogni giorno. Le giornate di ciascun socio della Culmv sono ormai coincidenti con quelle d'un mese intero. ■ Cap ha anche predisposto ■ disegno di legge che ■ a punto le pensioni integrative dei portuali già collocati a riposo. Nessuno ha quindi alcuna intenzione ostile contro i lavoratori, le loro retribuzioni e i livelli occupazionali». Magnani ha quindi affrontato ■ terza parte del suo intervento: ha ribadito che ■ porto rischia una certa confusione di ruoli, se non interverrano i sospirati «decreti» interpretativi della sentenza della Corte di Lussemburgo che dichiara illegittimo il monopolio dei portuali. Il «leit motiv» della «decretazione» il ■ testo, definito ■ tutti i dettagli, ■ sul tavolo del ministro Ferdinando Facchiano, è stato oggetto ■ molti interventi polemici nel corso del convegno. Il ministro però, ■ molta probabilità, ■ firmerà più perché nel giro di pochi giorni ■ il dicastero. La gestione Facchiano, ■ detto francamente, è stata inesistente: il ministro non ha risposto ad alcuna sollecitazione anche del suo staff tecnico. Sindacalisti e imprenditori hanno concordato sulla linea di Magnani, il quale ha concluso ■ una stoccata polemica ■ confronti della «Tirrenia» che ha siglato nei giorni scorsi un accordo, assecondando i portuali: «Non è tollerabile che traghetti di alcuni armatori entrino ed escano dal porto, caricati e scaricati, mentre altri siano boicottati. Il Cap non può tollerare oltre, perché le società sono tutte uguali e non ■ ne sono di "serie A" o di "serie B". Il mondo cambia e l'economia si adegua. La Culmv ■ può diventare un corpo estraneo al porto». Subito dopo Magnani ha parlato, con tono ■ più duro, l'on. Mauro Sanguineti del psi: «Chiedo il rispetto dei diritti di tutti e per questo lancio un messaggio ■ rappresentanti dello Stato a Genova, in particolare al prefetto e al questore. ■ si possono sgomberare appartamenti occupati ■ poveracci ■ magari non hanno i soldi per pagare l'affitto, si può ■ la forza pubblica anche per sgomberare una banchina occupata abusivamente, dove si compie una violenza». Sanguineti ha chiesto a Magnani di tirare le somme del lavoro perduto, dei guadagni mancati e dei traffici e delle ■ svaniti ■ nulla per ■ delle agitazioni, degli scioperi e dei blocchi. «La città ha perso ricchezza - ha concluso il parlamentare - e i lavoratori hanno visto scemare i livelli di occupazione». Il clima in sala, tra gli applausi scroscianti, s'è fatto teso. Sono entrati in quel momento i dirigenti delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl ■ Uil che avevano interrotto le trattative con i funzionari ■ Cap e con gli imprenditori per arrivare a una accordo «ragionevole». Oggi sarà la volta dell'incontro-clou con Bruno Musso. Si lavora febbrilmente per evitare ancora ■ martedì di paura e di negatività, dopo i due blocchi delle ■ settimane. E' salito sul podio allora il segretario regionale della Cgil, Andrea Ranieri. Il suo è stato un intervento molto forte ■ molto «sentito». La sua posizione non era ■ quella che alitava sulla sala (cioè dello scontro frontale, duro, ■ contro muro), pure ha ottenuto un grande applauso. Ranieri, ■ coraggio, ha confermato che la Cgil non condivide la posizione di Batini e dei vertici della Culmv, ■ che i portuali non sono gli unici colpevoli. «Non è vero - ha detto Ranieri rivolto ■ Sanguineti - che i decreti del governo sulla sentenza Cee sono in eterno ritardo per colpa dell'opposizione dei sindacati e in particolare della Cgil. Il governo ha decretato tutte le volte che ha voluto anche ■ le ■ opinioni. Poteva benissimo decretare sui porti». Ranieri ha detto ■ essere ■ favorevole alla presenza in porto di Musso o ■ terminalisti come la Vte. «Il terminalista ■ che ragiona in termini industriali è l'interlocutore preferito d'un sindacato serio e propositivo. Io diffido invece delle frammentazioni che poi portano ai particolarismi e ■ corporativismi. Rilancio il ruolo centrale del sindacato e chiedo a Magnani un intervento non come mediatore, ■ come elemento propositivo». Dopo aver nuovamente attaccato i ritardi del ministero, Ranieri ha ricordato che la Culmv non ha mai ratificato gli accordi siglati dal sindacato, anche quelli del 1989. Ha concluso con una ■ riflessione: «A Marsiglia stanno peggio di noi: stanno bruciando i docks. Me lo ■ deve assumersi responsabilità prima di usare la soluzione militare».

Un momento della protesta dei giorni scorsi dei lavoratori Culmv. A fianco, Magnani e Sanguineti

■ Lingua

Delusione per l'Expo

E' sempre scarso il pubblico aumentano soltanto i furti

GENOVA. Expo abbandonata a se stessa, con i piazzali squallidi ■ desolati come un ■ fa. ■ sono bastate le accuse dell'architetto Renzo Piano, le polemiche dei giorni seguenti, e neppure la nuova fase ■ campagna promozionale per far decollare una manifestazione che continua ad essere disastrosa sotto l'aspetto organizzativo. Il pubblico lo ha capito e resta alla larga. Soltanto nel fine settimana l'affluenza all'Expo si discosta dalla media. Domenica è stato registrato il record: circa 34 mila presenze.

Negli altri giorni non si oltrepassa la soglia delle 6-7 mila persone. Sta andando ■ peggio di quanto si potesse immaginare qualche settimana fa, considerando che la stessa affluenza ■ assicurata quotidianamente dai gruppi di studenti organizzati dall'agenzia Tower. Dopo la chiusura delle scuole, il vuoto è ■ colmato dalle comitive di anziani che arrivano ■ ■ il Nord Italia, Toscana, Emilia Romagna.

E' ■ risultato ■ deludente, se confrontato con le previsioni iniziali: tre milioni e mezzo di visitatori alla chiusura dell'esposizione. Il 15 agosto, voleva dire una media di ■ mila presenze giornaliere.

Che ■ ■ aveva funzionato ■ chiaro per tutti, dunque non si capisce perché sia indispensabile ripetere gli stessi errori. Che cosa ■ cambiato? Stando ai dati delle biglietterie, proprio nulla. Sono state create le isole verdi. Ognuna è formata da cinque o ■ grandi fioriere ■ cemento, tre grandi ombrelloni bianchi, alcune panchine. Avrebbero dovuto ingentilire l'aspetto dei piazzali asfaltati. Solo da un paio di giorni il piccolo teatro di Campopisano organizza spettacoli ■ mimi ■ clown alle 10,30-17,30-19.

Malgrado il servizio di vigilanza, continuano i furti nei padiglioni. Di questo passo, i «visitatori» più entusiasti potrebbero ■ i ladri. ■ notte scorsa sono state rubate monete antiche nel padiglione della Romania, circa un milione in quello della Comunità di Stati Indipendenti. Nelle scorse settimane, ■ stati «visitati» dai ladri anche i padiglioni di Polonia e Svizzera.

Giornate nazionali. Oggi si celebra in giornata nazionale delle Nazioni Unite. L'atteso incontro tra i dipendenti dell'Ente Colombo, che chiedono il pagamento degli straordinari ■ garanzie sul loro futuro nel dopo-Expo, ■ l'amministratore delegato Renato Salvatori dovrebbe svolgersi ■ mattinata.

Paola Cavallero

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi ■ solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre ■ portata di mano gli indirizzi e i consigli ■ una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

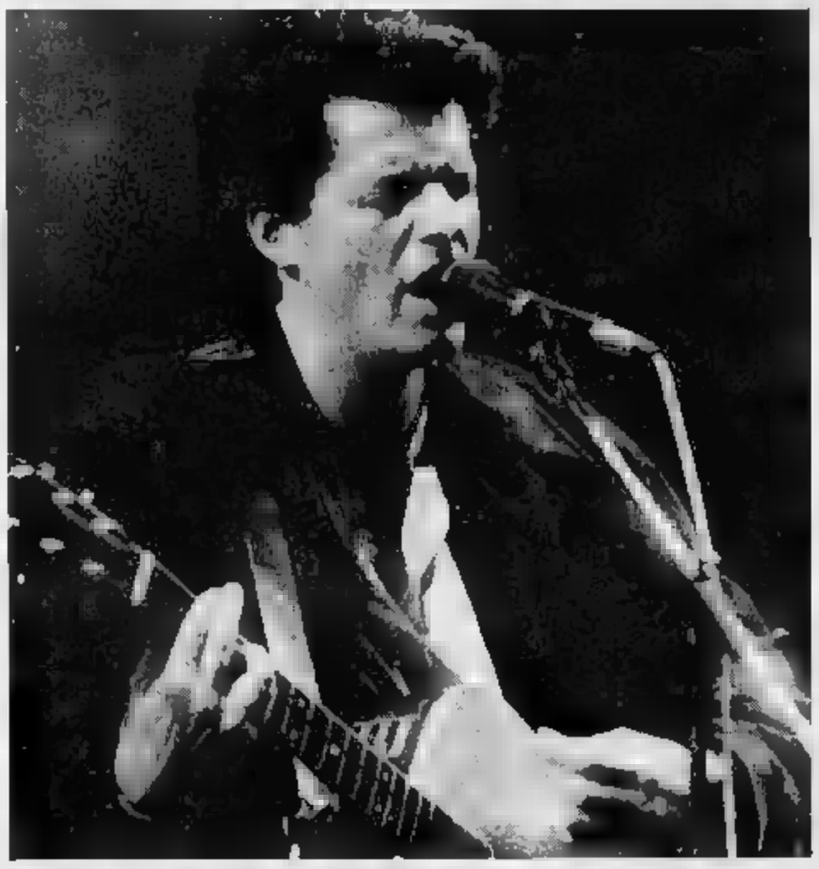
liguria sette

LA STAMPA 26 Giugno 1992 n. 48

IL TEMPO NEL WEEKEND

Moderato ottimismo per i turisti che cominciano ad affollare i centri costieri della Riviera. Lungo la costa, durante la fine settimana, il cielo sarà poco nuvoloso e il sole avrà la meglio sulle nuvole, padrone incontrastate nel primo scorcio d'estate. Sono previsti comunque sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, anche se la pioggia non dovrebbe rovinare il «week-end». Il mare sarà leggermente mosso e la temperatura in graduale aumento: una buona notizia per i villeggianti, dal momento che in questi giorni la colonnina di mercurio si è mantenuta da tre a quattro gradi al di sotto della media (ieri, ad esempio, è registrata una massima di 23). Dice Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Ci avviamo verso una normalizzazione, dovuta all'avvicinamento dell'anticiclone delle Azzorre».

Un'estate di musica leggera: tutti i big attesi in concerto



Grandi ritorni giovani emergenti e gruppi demenziali per le serate in tutta la Liguria

Ad Albenga si esibiscono Baglioni (il 22 agosto), una delle Storie Tese (foto in alto) a Ligabue (a fianco) Vallesi (sopra a sinistra) e a Loano

Baglioni guida in Riviera la gran sfilata delle stelle

ALBENGA. Claudio Baglioni, Ligabue, Paolo Vallesi, Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, «Pitura Freska», Elio e le Storie Tese e, forse, i Tazenda e Umberto Tozzi. Incomincia a prendere corpo la rassegna dei «Concertiestate» in provincia. La «piazza clou», sarà, come da alcune stagioni a questa parte, quella di Albenga (stadio «Annibale Riva»), che ospiterà il concerto più atteso, il 22 agosto, di Claudio Baglioni.

Per ora non c'è nulla in programma a Savona. Unica eccezione nel comprensorio, è il concerto degli «Ufo Piemontesi», in calendario domenica sera nel salone della società «Aurora» di Valleggia. Il gruppo, ospite fisso del «Festivalbar» su Italia 1, propone rock demenziale con il rifacimento di brani italiani Anni 60 e 70.

Il boom di questo nuovo genere «rock delirante» ha ampio spazio anche negli appuntamenti di agosto allo stadio «Riva» di Albenga con i «Pitura Freska» (12) ed «Elio e le storie tese» (14). Quest'ultimo gruppo ha già pronto un nuovo video demenziale. Da un paio di stagioni è fra i più affermati. Due anni fa allo «Sporting club» di Finale Ligure fece registrare, contro ogni previsione, il tutto esaurito.

I «Pitura Freska» sono invece fra i complessi emergenti più originali e divertenti che segnano un nuovo modo di fare musica all'italiana gradito non soltanto dai giovanissimi. Questi gruppi per la verità rifiutano l'etichetta «rock demenziale» e prediligono invece essere definiti artisti di «denuncia ironica». Comunque sia, incontrano i favori dei giovani soprattutto perché sono divertenti «da vedere oltre che da sentire».

Quindi tre attese serate con i big della musica italiana: i concerti di Enrico Ruggeri (25 luglio allo stadio di Spotorno), Roberto Vecchioni (6 agosto, Spotorno) e Claudio Baglioni (22 agosto, Albenga) si preannunciano di taglio più classico, rivolti a un pubblico meno solo a giovanissimi.

Per Baglioni (quello di Albenga potrebbe essere l'unico concerto della stagione in Liguria) c'è l'attesa maggiore. Il cantautore romano, dopo un periodo di pausa, ritorna nel Ponente Ligure dove a metà degli Anni 80 ha sempre fatto registrare presenze record negli stadi di Pietra Ligure, Arma di Taggia ed Albenga (da 7 a 10 mila spettatori paganti).

Altri due concerti fissati sono quelli di Paolo Vallesi (15 luglio alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano) e Ligabue (4 agosto al «Riva» di Albenga), due artisti molto diversi tra loro. Fra le altre date ancora in forse circolano i nomi di Antonello Venditti e Edoardo Bennato. Più probabile, a fine luglio, il concerto dei Tazenda allo stadio di Andora e di Umberto Tozzi (si parla di 8 agosto) al campo sportivo di Alassio.

Anche la stagione '92 ripropone in maniera evidente la carenza di strutture adeguate per spettacoli che richiamano oltre le 2-3 mila persone. I campi sportivi di calcio sono l'unica possibilità anche se molte strutture di questo tipo, per la loro posizione all'interno dei centri cittadini, si prestano a concerti e presentano problemi di agibilità, non di facile soluzione.

Augusto

Roberto Vecchioni si esibirà il 6 agosto al campo sportivo di Spotorno

Sanremo, al via la stagione del Roof Garden

Matia Bazar Anni 90 poi Milva e Vanoni

Un'estate con la musica italiana, cantautori e comici. Il calendario delle manifestazioni del «Roof Garden», il giardino pensile del casinò di Sanremo, punta tutto sui grandi nomi dello spettacolo «made in Italy».

L'inaugurazione è prevista per questa sera con la «performance» dei «Matia Bazar», il complesso melodico autore di canzoni di successo come «Solo Tu» e «Dirsi ciao», rimaste nella storia della musica italiana degli Anni Ottanta. Da più di un anno al posto di Antonella Ruggero c'è la solista Laura Valente. I «Matia Bazar» arrivano nella città dei fiori mentre sono impegnati nella tournée del nuovo «Cantagiro '92». La prevista esibizione di Luca Barbarossa, vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo con «Portami a ballare», è stata annullata perché il cantante è ricoverato all'ospedale San Camillo di Roma a causa di una bronchite.

Sabato sera sul palcoscenico del «Roof Garden», immerso nel verde, sale la cantante americana, naturalizzata italiana, Amy Steward già protagonista di altre serate sanremesi.

Il programma prevede per il mese di luglio una serie di ghiotti appuntamenti per gli amanti della musica di qualità. Il 12 luglio la vedette è Milva con il nuovo spettacolo «Le canzoni tra le due guerre», una raccolta di brani melodici che ha ricevuto molti consensi da critica e pubblico. Una settimana dopo il «Roof Garden» del casinò riceve come ospite d'onore Ornella Vanoni. Il 24 luglio il divertimento prende corpo con la gag, le battute e il «dizionario strampalato» di Nino Frassica. A chiudere il mese ci sono le canzoni di Riccardo Cocciante, uno dei cantautori più amati in Riviera e vincitore del Festival di Sanremo nel '91 con il brano «Se stiamo insieme».

Per il mese di agosto la città dei fiori aspetta il Gran gala con Toto Cutugno. Il 14 agosto in programma le barzellette di Bremieri a salutare «Ferragosto» e a far dimenticare agli spettatori che l'estate si accorciando sempre di più. Il 21 Franco Califano e il la cantante rock Jo Squillo. Due gli appuntamenti in settembre con il pianoforte delicato di Romina Mussolini e le canzoni dei «Ricchi e Poveri».

Per le altre date del mese di luglio l'orchestra ingaggiata per il «Roof Garden» è quella di Reddy Bobbio che affiancherà le ballerine del corpo di danza «Esteban Greco Dancers». Ad agosto e fino al 30 settembre la scena è invece quella della «Jhonny Sax Orchestra» con la show-girl «Celeste».

La direzione della casa da gioco ha anche fissato le nuove tariffe per l'estate '92. I prezzi sono abbordabili: 120 mila lire per la cena, vini esclusi, e 50 mila per la sola consumazione.

Il programma del «Roof Garden» è ricco di novità e privilegia la musica nostrana, una scelta da non sottovalutare. Il fatto che recentemente Nizza e Montecarlo si siano disputati a suon di milioni lo spettacolo di «Ricchi e Poveri» dà dunque dubbio prestigio e lustro all'«estate italiana» organizzata dal casinò di Sanremo.

Giulio Gavino

Ornella Vanoni, ospite a metà luglio

Genova, stasera alla Terrazza Ducale

Artisti alla berlina con Stefano Nosei

Venerdì tutto è ridere, questa sera a Genova. Alla Terrazza Ducale, all'ultimo piano della splendida residenza del Doge, arriva il cabaret di Stefano Nosei, mentre a Villa Imperiale prende il via con un po' di anticipo la rassegna «Ridere d'agosto» con la compagnia di Corrado Taranto, Mimmo Sepe e Angelo Belgiovine protagonisti dello spettacolo «Specie in via d'estinzione 2».

Tocca a Nosei, comunque, il compito più arduo e cioè portare per la prima volta uno spettacolo «leggero» all'interno di un Palazzo che finora ha ospitato importanti mostre scientifiche e musica «colta». Curiosamente, Nosei presenterà i suoi monologhi e le sue canzoni dissacranti sulla terrazza, al piano terra del palazzo I nomi saranno Bach e Vivaldi, a conferma come questo elegantissimo spazio sia davvero polivalente e multimediale.

Il cabarettista spezzino, lanciato dal grande successo grazie alle ormai frequentissime apparizioni televisive in Rai e Fininvest, presenterà lo spettacolo «Cantafuori», un mix che raccoglie il meglio della sua produzione. L'artista è un bravo «replicante» dei jingles pubblicitari, sa prendere bene in giro i cantautori e le rockstar e sa la cava benissimo con le intrusioni nell'attualità. Recentemente è stato ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show», e torna stasera a Genova dove aveva debuttato cinque anni fa al Club Instabile del compianto Pierluigi De Lucchi. L'originale «Cantafuori» di Stefano Nosei è uno show fitto di virtuosismi vocali, sberleffi e parodie: pochi artisti si salvano.

Con questo spettacolo di cabaret, Sandro Baldacci e Paolo e il manager della cuciniera Gianni Turcato, titolare dell'annesso ristorante «Professionisti», puntano a far decollare la loro «Terrazza». Ieri il locale gestito dallo staff del «Nessundorma» è stato inaugurato con una bella esibizione del gruppo «Sole» e domani sera in programma un concerto dei Los Duendes.

[m. b.]

Domani ai Parchi si alza il sipario sulla XXVI edizione della celebre rassegna

Festival di Nervi, opera Coppelia

In scena l'Australian Ballet, platea di 1800 posti

GENOVA. Si alzerà domani sera ai Parchi il sipario sulla XXVI edizione del Festival del Balletto di Nervi. Il cartellone, preparato dal padre della manifestazione Mario Porcile, si aprirà con l'Australian Ballet, alla sua prima apparizione in Europa.

«E' un complesso formidabile - dice Porcile - se lo spettacolo si realizzasse a Verona si punterebbe ad non meno di ventimila spettatori. Mi auguro che i genovesi non perdano l'occasione e accorrano ai Parchi».

Il problema del pubblico è particolarmente grave in questo avvio d'estate contrassegnato da un maltempo che ha certamente compromesso l'esito di diverse iniziative all'aperto. Si vive a Genova l'incubo del «vuoto» sulla cui preoccupazioni suscitate dall'andamento dell'Expo. E va sottolineato che, forse con eccessivo entusiasmo, si è infoltito troppo il carnet degli spettacoli di giugno e luglio. Puntando anche in modo sproporzionato sulla danza: basta ricordare il cartellone di «Europa danza oggi» al Verdi di Sestri e le quattro serate all'Acquasola riservate a fine luglio al folclore.

Il Festival (ospitato in una platea capace di 1800 posti) deve dunque fare i conti con un panorama di spettacoli alquanto fitto. L'Australian Ballet è diretto da Maina Gielgud, celebre ballerina, figlia dell'attore sir John. Il programmma prevede per domani e domenica «Coppelia» nella classica edizione con la coreografia di Petipa e Cecchetti ripresa da Peggy van Praagh. L'orchestra del Comunale sarà diretta da Noel Smith.

Martedì e mercoledì verranno invece proposti «Gala performance» (un atto su musiche di Prokofiev), «Of blessed memory» (un atto su musiche di Canteloube) e «Festa per il matrimonio della principessa Aurora» dalla «Bella addormentata», musiche di Ciaikovskij, coreografia di Petipa.

Il XXVI Festival del Balletto coinvolgerà cinque continenti con compagnie europee (Joseph Russillo), americane (Jennifer Muller), asiatiche (Tokyo Ballet) e africane (Compagnia della ...). C'è particolare attesa per il ritorno di Joseph Russillo, che il 23 luglio proporrà la ripresa e una novità. La ripresa è quella di «Orfeo», lo splendido lavoro su musiche di Gluck creato proprio per Nervi nel 1980. Verrà rivisto e accorciato in un Nella serata debutterà «Il navigatore» dedicato naturalmente a Colombo. La coreografia sarà ancora di Russillo, la Ferdi Grofè, la regia di Porcile. Daniel Agesilas, lasciati i panni di Orfeo, vestirà quelli di Colombo, avventuriero sognante e romantico.

Le frontiere del teatro tema conduttore del Festival che s'inizia domani

Undici «perle» a Villa Faraldi

Comincia la Microband con Doremifasollasizù

VILLA FARALDI. Subito due spettacoli tra musica e parola, per introdurre il tema delle Frontiere del Teatro, motivo conduttore del Festival di Villa Faraldi, che debutta domani sera, sul sagrato della chiesa del capoluogo, con la Microband in «Doremifasollasizù», e prosegue domenica, sempre alle 21,30, con Anatoli Vassiliev e una nuova gigantesca isola di Pasqua ed altre programma, allestito da Assemblea Teatro e dal Comune, proporrà poi altre nove rappresentazioni sino al 24 luglio, distribuite anche alle frazioni di Toyo, Riva, Doglio e Tovetto.

comincia dunque con «Doremifasollasizù», di cui sono protagonisti Luca Domenicali e Danilo Maggio, già collaboratori televisivi di Maurizio Nichetti, Pupi Avati e Renzo Arbore: dopo una tournée in Europa, tornano in Italia con questo show, presentato come «divertentissimo e pirotecnico, e che felicemente contamina musica e cabaret». Autori e interpreti due musicisti autodidatti che, dopo compiuto itinerari diversi, hanno avvertito una «allergia» nei confronti della musica seria e, al tempo stesso, l'esigenza di ridercì sopra. E così, nell'83, hanno fondato la Microband, che ricorda la Banda Osiris.

Il giorno dopo, ancora a Villa, la volta di Anatoli Balasz (che non arriva da Paese dell'Est, ma è di Rovigo, e vive e lavora a Bologna): sulla scena, con la regia di Luca Domenicali, lo stesso Microband, divulga i risultati ai quali ha condotto l'ultima e più importante spedizione archeologica nostri tempi: il ritrovamento, sull'isola di Pasqua, di due gigantesche uova, una bianca e una nera. Spiega Balasz: «All'interno quella bianca si il passato dell'umanità, che non collima affatto con quanto riportano i testi di scuola. Bisogna ordine tra confusione e tanta menzogna: ma è però opportuno o no aprire quella nera, che serba il futuro dell'uomo?».

Sicco, direttore artistico di Assemblea Teatro, precisa d'essersi ispirato per questa edizione alle atmosfere di «Vento largo», fortunato e premiatissimo romanzo di Francesco Biamonti, scrittore del Ponente: «E' una Liguria che già respira profumo della nuova Europa. E un tema specifico, una sua frontiera: cabaret, l'ironia, la letteratura, la follia, la storia». Completa il panorama festival (circa 4000 spettatori lo scorso anno, milioni il preventivo di spesa per il '92) una mostra delle opere dell'artista catalano Josep Minguell, intitolata «Scene per dubitare».

Stefano Delfino

Spettacolo di beneficenza oggi e domani al Chiabrera

Con la «Vedova allegra» si ritorna all'operetta

SAVONA. L'operetta torna al Chiabrera. Per due giorni il teatro comunale ospiterà la «Vedova allegra», uno spettacolo allestito dalla compagnia genovese del circolo «Mario Cappello» in favore del centro oncologico Pietro Bianucci.

Al di là dell'interesse artistico, l'allestimento della «Vedova allegra» riveste importanza anche dal punto di vista sociale. L'incasso delle due serate di spettacolo, infatti, verrà devoluto in favore dell'istituto savonese che da anni si batte per la prevenzione dei tumori. I biglietti, che costano 30 mila lire, possono essere acquistati solo in prevendita, telefonando ai numeri 810.877-811.147 o rivolgendosi all'ufficio in via Pia 5.

«La vedova allegra» di Franz Lehar andrà in scena per due giorni consecutivi, oggi e domani, sempre alle 21. Sotto la direzione artistica di Luciano Cassini si esibiranno Marika Guagni (nella parte di Anna Glawari), Giorgio Sarzi Amadè (il barone Mirko Zeta), Margherita Colangelo (Valencienne).

E poi Silvano Santagata (il conte Danilo Danilowitsch), Ernesto Oppicelli (Njegus), Settimio Zanchi (Camillo de Rossillon), Salvatore De Nola (barone Cascada), Angelo Raimondi (Raul de St. Brioche), Ornella Bevegni (Sylviane), Michele Lattanzio (Kromov), Ilaria Cremonesi (Olga).

Le scene e i costumi realizzate da Aldo Tocci, mentre le coreografie sono di Maura Rizzo e le luci di Gianni Traverso ed Ernesto Battaglia. La direzione artistica del concerto porta la firma del maestro Paolo Vigo.

«La Vedova allegra», una delle operette rappresentate con più frequenza

Per Savona e il teatro Chiabrera si tratta di un ritorno importante. L'operetta, infatti, in città vanta prestigiose tradizioni. Già negli Anni 20, il «Wanda», locale in stile liberty che si affacciava sulla passeggiata a mare, ospitava le esibizioni degli eroi dell'operetta.

Un genere che in città andava per la maggiore. Basti pensare che al «Wanda» si radunavano oltre tremila persone. Poi è cambiato il palcoscenico (quello lussuoso del Chiabrera) ma la passione per l'operetta è rimasta immutata. Qui i protagonisti erano cantanti di fama internazionale: Nuto Navarrini a Franco Artioli al cantante brillante Elvio Calderoni.

ALLA RINALDA

Sulle spiagge del Ponente comincia «Non solo Ibiza»

FINALE LIGURE

Si chiamano «Dj Band», sono solo in due. Tre anni fa hanno pensato di dar vita a una sorta di discoteca mobile per animare le serate sulle piazze e sulle spiagge del Ponente. Quella che sembrava il classico uovo di Colombo destinato a durare una stagione è diventata invece una proposta di intrattenimento che si è definitivamente consolidato già nel '91.

Massimo Tonda e Corrado Cigliotti, un po' per hobby e un po' per lavoro, iniziano in questi giorni il loro tour estivo «Non solo Ibiza», in collaborazione con Radio Onda Ligure, da piazza di Spagna, sul lungomare di Finale Ligure.

Domani saranno i bagni «Italia» di Savona, domenica ancora nel capoluogo i bagni «Olimpia» e lunedì in piazza a Piana Crixia. In programma tanta disco music, dall'house al classici Anni 60 e 70, ma anche [illegible] di moda e altro.

Quest'anno saranno presenti in oltre 50 stabilimenti balneari con impianto audio ed effetti luce, concerti di musica con giochi e premi, invitando sul palco altri dee-jay.

Massimo Tonda

Dicono Cigliotti e Tonda: «Tre anni fa le prime serate di prova sono partite dai bagni "Umberto" di Savona. Il successo è stato buono al punto che l'anno successivo abbiamo fatto una trentina di presenze in altri bagni della provincia. Ci siamo così spostati anche in piazze del Ponente e dell'entroterra con il spettacolo "Non solo Ibiza". Il successo della «DJ Band» è dovuto anche al fatto che propone solo per giovanissimi. Diciamo: «Andiamo dai brani disco più recenti, più martellanti, al più classici. Adeguiamo molto la scaletta dei dischi al tipo di pubblico che abbiamo di fronte. Cerchiamo insomma di soddisfare le esigenze di chi è venuto a divertirsi». [a. r.]

GIOCHI E MOTTE

Diana Ross, stasera a Montecarlo

SAVONA
Musica da camera

Questa sera alle 21 nell'oratorio di S. Dalmazio a Lavagnola, concerto del coro e dei solisti dell'Orchestra da Camera Savona diretti da Maurizia Barazzoni e Franco Ginocossa. In programma musiche di Vivaldi e Mozart. [e. b.]

SAVONA
Danze al Chiabrera

Stasera, inizio alle 21 al teatro Chiabrera di Savona, spettacolo di danza a cura degli allievi dello «Zenith club», dal titolo «Il Paradiso non può attendere». Allo spettacolo, il cui ricavato sarà devoluto alla Croce bianca, prenderanno parte 80 allievi. [a. z.]

SAVONA
Canta il coro di Valleggia

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Zinola, concerto del coro polifonico di Valleggia a favore dell'Associazione Donatori Organi di Savona. [a. z.]

[illegible]
La musica del «Blues & Soda»

Rock e blues questa sera alla «Cascina del vaio» di località Villa Cairo Montenotte. Sulla pedana dell'azienda agrituristica saliranno i «Blues and Soda», band che propone i classici di due generi musicali intramontabili. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Agrimusica live». [l. b.]

BORGIO VEREZZI
Pianobar al «Murabolan»

Musica da piano bar al «Murabolan music caffè» nel vecchio borgo di Verezzi. Serata del duo Paolo e Maurizio. [a. r.]

BOISSANO
Giochi e gastronomia

Sagra gastronomica, oggi e domenica, a Boissano, nell'entroterra di Loano con il festival dell'Unità. In programma anche giochi e animazione. Sabato e domenica gastronomica anche a Balestrino (apertura stands ore 18) e a Feglino, località Orco, con la «Sagra della formagetta». [r.]

FINALE L.
Laser e maxischermo

Musica dal vivo con il laser «Karaoke» questa sera alle allo «Sporting club» di Finale Ligure. Anche il pubblico potrà esibirsi dal vivo seguendo i testi delle canzoni su maxischermo. [a. r.]

FINALE L.
«Rassegna della magia»

«Rassegna della magia» dal 30 giugno al 3 luglio in piazza Spagna a Finale Ligure. Sul palco si alterneranno i maghi. Serata conclusiva con Tony Binarelli. La manifestazione è organizzata dal Comune, assessorato al turismo. [a. r.]

[illegible]
Selezioni per Miss Italia

Si aprono le selezioni provinciali per Miss Italia. La prima tappa si terrà stasera alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Stasera, si ballerà al ritmo di dance, funky, reggae e soprattutto musica italiana. La finale del concorso, che spesso ha contribuito a lanciare future [illegible] della televisione e del cinema, si terrà a settembre a Salsomaggiore Terme. [e. f.]

[illegible]
E' nato il «Tango club»

Sul molo Landini, a Diano, si è appena inaugurato il music bar «Tango club», ospitato nello stesso edificio dove sorgeva la discoteca «Caesar's». Dalle 18,30 alle 4, il disc-jockey Robert proporrà brani di musica afro e reggae. Nei prossimi giorni, sarà in funzione anche l'attigua sala da ballo. [e. f.]

MONTECARLO
Lo show di Diana Ross

Diana Ross, la famosa cantante americana, è la star di questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. L'apertura della stagione estiva del prestigioso locale del Principato prevede cena e spettacolo a 1200 franchi, circa 270 mila lire. [g. ga.]

GENOVA
Teatro nel centro storico

La compagnia del Teatro dell'Archivolto ripropone questa sera, alle 21,30, in piazza Pinelli, nel centro storico, lo spettacolo «Senso perso», regia di Giorgio Gallione, con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Vivaldi e Bach

Secondo appuntamento, questa sera, alle 21,15, a Palazzo Ducale, il Festival dei Due Golfi organizzato dall'associazione «Il Delfino» di Santa Margherita Ligura. E' in programma concerto musici che presenteranno brani di Vivaldi e Bach. Biglietti a 45 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Rock contro droga

Concerto contro la droga, questa sera, alle 21, in piazza della Chiesa, nel quartiere del Lagaccio, promosso dal Comitato per la Pace. In i seguenti gruppi: gli «Stampede» (rock italiano), i «Powertrip» (hard rock), i «Nolidea» (funky rock) e Bamby Fossati. Ingresso libero. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telaimmagini 24 ore**, *nat. scen.*
15 — **Aquile toranti**, film
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Supercarrier**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar

9,25 **Marcus**, film
10,10 **Amor gitano**, telenovela
[illegible] **e Clark**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **12**, telefilm
20,30 **Supercarrier - Oltre il suono**, miniserie
23 — **Crime story**,
0,30 **Dragnet**, telefilm
1,20 **Lancers**, telefilm
2,10 **Hawkins**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Avventure**, documentario
12,30 **Clayenger**, telefilm
13 — **Dahlia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 [illegible], docum.
15 — **Sceneggiato**
— **[illegible]**
17 — **Cartoni**
18 — **Davinia**,
19,30 **Clayenger**, telefilm (r)
— **Zona sport**, sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Lo sciclo**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **sport**, sportiva (r)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prima**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **end**
13 — **d'amore**,
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**,
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
— **Tg Liguria**
23 — **Motor Shop**, vetrina commerciale
23,30 **La lettera rubata**, film
0,35 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

12 — **Avventure**, documentario
13 — **Clayenger**, telefilm
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Bridesheed**, telefilm
— **Lo sciclo**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

Mixer Tv

9 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **un affare con**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con**
12,55 **Week end**
13 — **New transformers**
13,30 **Rating**
14 — **Auto e**
14,30 **Auto**
15 — **Navy - Emerald point**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**, sit. comedy
16,15 **Il falco d'Oro**, film
18 — **Emozioni nel blu**

Primocanale

12,15 **Cranda de padre**, telenovela
12,45 **[illegible]**
14,30 **Market**
17,45 **animati**
18,45 **Punto** informazione
Rubrica
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **solo bici**, rubrica sportiva
21,30 **motori**, rassegna settimanale
23,30 **[illegible]**
23,15 **Rubrica**
Market
0,30 **[illegible]**
1 — **Punto sera**

[illegible]

12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai con TN4**
19 — telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
18,30 **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telef.
14,20 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due cretti fuorilegge**, telefilm
20,30 **L'ultima volta insieme**, film
22,20 **Colpo grosso**, sexy
23,10 **Alice's restaurant**, film
1,15 **Colpo grosso**, replica

[illegible]

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
16,30 **Telenovela**
18,25 **Telegiornale TGA**
18,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Gli motori**, rubrica sportiva

[illegible] errori e variazioni nei [illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

STAGIONE AL CHIABRERA

T. Chiabrera — Saggio del centro danza Zenith
Or.: 21
Lire 20.000

Astor — **Così fan tutte**
Tel. 82.45.66
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare platonicamente le sue fantasie [illegible]. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 1h 37' **Erotico**

Diana 1 — **Il mio piccolo genio**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,25/22,30
Lire 9000/6000
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla [illegible] planetario, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 2 — **E ora qualcosa di completamente...**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 9000/6000
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Diana 3 — **Splendo Marina**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 9000/6000
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [illegible]

Eldorado — **La casa nera**
Tel. 620.583
Or.: 16,30/18,30
20,25/22,30
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 1h41' [illegible]

Filmstudio — **Lanterne rosse**
Tel. 386.322.
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] non sarà di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Jolly — **Oralità**
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18
19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

[illegible] — **La famiglia Addams**
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 9000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — **Prova schiacciante**
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
Fest. 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
di W. Peterson con T. Berenger, G. Sanchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000

[illegible] — **- Capitan Uncino**
Astor
Tel. 50.997 Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato [illegible] d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] — **Bonnaire - Scommessa vincente**
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e prof. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible] — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Sperl. unico ore 21
Lire 7000/5000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Arena [illegible] — **La bella addormentata nel bosco**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

[illegible] — **Bianca e Bernie nella terra...**
Odeon
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

[illegible] — **Capo Fear - Il promontorio della paura**
Or.: 21,30
Lire 9000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] — **La leggenda del re pescatore**
Corallo
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] — **La famiglia Addams**
Lorenese
Tel. 869.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla — **Mediterraneo**
Tel. 588.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] — **Beethoven**
Verdi 1
Tel. 87.248.
Or.: 15,15/17/18,45/21
Lire 9000/6000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Verdi 2 — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 87.248. Or.: 15,30
17,30/20,40/22,40
Lire 9000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [illegible] la spese anche la famiglia. V.M. [illegible] 8' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: The black rider di T. Waits, Compagnia Thalia theater, ore 21, 150.000 / 120.000 / 100.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Questi fantasmi di Eduardo De Filippo, regia Armando Pugliese, con Luca De Filippo, ore 21, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dà seme al frutto, ore 21, lire 20.000 / 15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Verdi: Chiusura estiva

CINEMA

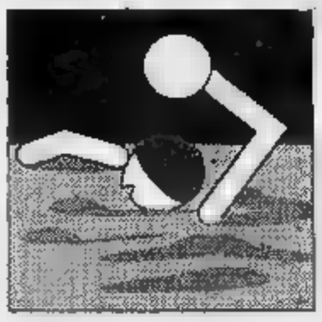
Ariston 1: Cara mamma mi sposo
Ariston 2: Mean Streets
Augustus: Vediamoci stasera porta il morto
Corallo 1: Scacco mortale
Corallo 2: Nulla ci può fermare
Cristoforo: Spie contro
Lux: Amiche in attesa
Marlin: Nei panni di una bionda
Odeon: Piccola posta
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Così fan tutte
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Turné
Universale 2: Sognando Manhattan
Universale 3: Tutto può accadere
Verdi: La donna indecente
Centrale 1: Bestiali week end
Centrale 2: Sodomia per squillo - Club privato di Sodoma
Chiabrera: Angel's gotta have it - Nackt und begehrlich
Cristallo: Avventure extraconiugali
Eldorado: Intimità carnale - Profonda voglia carnale

CINECLUB

Amici del Cinema: Serata a sorpresa, ore 21, ingresso libero
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Chiusura estiva

NERVI

Sala Sivia: Il silenzio degli innocenti



Claudio Mistrangelo, Andrea e Bruno Pisano commentano negativamente la scelta del c.t. Rudic

L'Italia senza Petronelli, Savona delusa

Il giocatore della Rari non andrà alle Olimpiadi

SAVONA. A meno di ripensamenti dell'ultima ora, Paolo Petronelli dovrà guardarsi le prossime Olimpiadi [illegible] Barcellona alla televisione. Questa la situazione dopo l'improvvisa scelta da parte del selezionatore della Nazionale Ratko Rudic. Il tecnico azzurro, al termine della Tungsram Cup di Budapest, vinta dai padroni di casa davanti all'Italia, ha portato il gruppo [illegible] quindici [illegible] tredici giocatori come scritto nei regolamenti internazionali.

Petronelli, negli ultimi quattro mesi, aveva sempre partecipato a tutti i collegiali della Nazionale fornendo ottime prestazioni, per questo la decisione è giunta del tutto inaspettata. Con Rudic rimangono ora gli altri tre biancorossi (Averaimo, Bovo e Ferretti), i tre pescaresi (Attolico, D'Altrui [illegible] Pomilio), tre del Posillipo (Fiorillo, Franco e Pino Porzio) oltre a due della Canottieri (Silipo e Gandolfi), il [illegible] Campagna e Caldarella dell'Ortigia.

Quindi il tecnico avrebbe preferito alla freschezza atletica di Petronelli un giocatore più anziano [illegible] D'Altrui. Che le scelte siano state prese molto più in alto di quanto possa essere la posizione di Rudic? Tutto è possibile [illegible] lo stesso caso Rari-Jadran ha dimostrato. Se Rudic avrà visto giusto, lo sapremo nella partita d'esordio dell'Italia alle Olimpiadi contro l'Ungheria guidata dal gigante[illegible] centroboa Meszaros, giocatori che Petronelli è abituato a marcare come ha dimostrato nelle finali scudetto contro il forte centroboa del Recco.

Ma [illegible] ne pensano [illegible] questa decisione l'allenatore della Rari Mistrangelo [illegible] alcuni suoi compagni? Il primo pensiero è però della sorella del campione biancorosso Enrica Petronelli: «L'ho sentito per telefono. Mi è parso molto affranto, soprattutto per il modo in cui [illegible] stata presa la decisione. Da quanto mi ha detto sembra che tale decisione [illegible] stata presa da parecchio tempo e che le sue prestazioni siano state [illegible] tutto ininfluenti». Continua ancora la sorella: «Rudic gli avrebbe detto che il futuro della Nazionale [illegible] suo, ma per il momento [illegible] c'è posto. Peccato perché [illegible] questa Olimpiade ci teneva [illegible]te. Speriamo che continuando [illegible] questa strada possa arrivare alla prossima, l'età glielo permette».

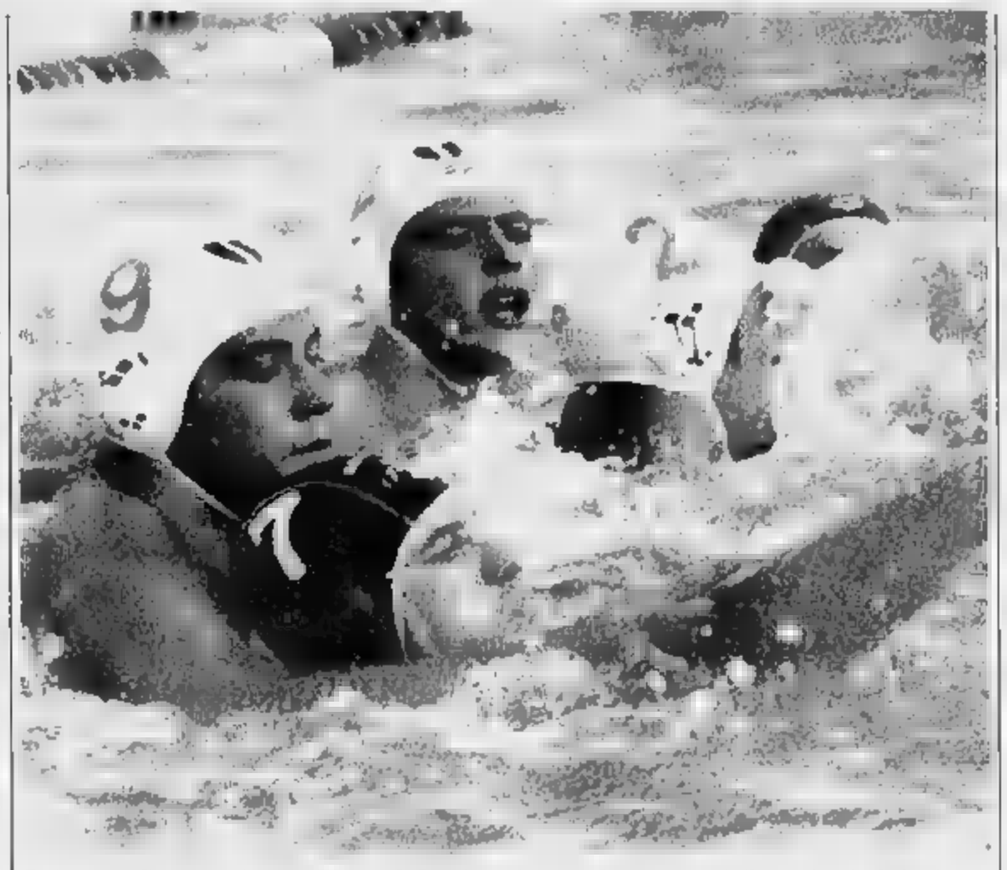
Anche Claudio Mistrangelo [illegible] riesce a spiegarsi [illegible] decisione: «Io non avrei mai sostituito Paolo, [illegible] può anche dipendere da scelte tecniche. [illegible] così fosse, bisogna solo rispettarle [illegible] patto che, se le cose non dovessero mettersi al meglio, Rudic si prenda tutte le sue responsabilità. Solo in questo caso si può accettare una decisione del genere. Anche se [illegible] ha vinto molto, Rudic ha dimo[illegible] in questi anni [illegible] saperci fare, quindi bisogna solo fidarsi».

Un po' più severo Bruno Pisano, dirigente della società di corso Colombo: «Non riesco a capire questa decisione. Paolo, oltre [illegible] un buon difensore, è dotato di un ottimo tiro. D'Altrui [illegible] un giocatore valido ma ormai troppo anziano per [illegible] manifestazione del genere».

Andrea Pisano, capitano della squadra savonese e per tanti [illegible] perno della difesa [illegible] spera che questa decisione non influisca sul futuro agonistico dell'amico-compagno: «E' una decisione sbagliata. Stava giocando veramente bene, come mi ha confermato Vicevic che l'ha visto nel torneo in Ungheria. Non riesco a capire come si possa lasciare [illegible] [illegible] giocatore fortissimo sui centroboa giganteschi come quello ungherese [illegible] forte nel tiro da fuori, avrebbe sicuramente coperto un buco che la nazionale ha sempre avuto».

Prosegue Pisano: «Poi non riesco [illegible] capire la decisione di mettere D'Altrui al suo posto. Bisogna vedere che ruolo vuole affidare Rudic al pescarese: sul centroboa è [illegible] meno affidabile, [illegible] centrovasca ce ne sono in abbondanza. L'unico ruolo che può coprire [illegible] quello di uomo da controfuga per la velocità che possiede ma non sempre l'avversario te lo conceda. Era meglio andare sul sicuro con Paolo».

Massimo Novaro



Paolo Petronelli in azione: il forte giocatore della Rari Nantes è stato escluso [illegible] rosa degli azzurri per la Nazionale

Gli azzurri a Catania con la Spagna di Estiarte

GENOVA. Non c'è tregua per l'Italia [illegible] Ratko Rudic: la [illegible] zionale di pallanuoto in arrivo dall'Ungheria si precipita [illegible] Catania dove da stasera è impegnata in un altro dei tornei di preparazione per l'Olimpiade (l'ultimo sarà quello di Savona dal 9 al 12 luglio).

E' il Torneo 4 Nazioni [illegible] [illegible]tania (piscina La Playa) che comprende, oltre la squadra azzurra, gli Usa di McNair, Chase e Petterson, la Germania di Otto e [illegible] Spagna di Manuel Estiarte. Alle 20 ci sarà la cerimonia di inaugurazione, alle 20,30 Usa-Spagna e alle 21,45 Italia-Germania.

In campo internazionale i 4 tempi sono di 7 e non di 9 minuti ciascuno. Domani alle 16 Italia-Usa ed alle 17,15 Spagna-Germania. Domenica alle 17,45 Italia-Spagna, ed alle 19 Germania-Usa. Alle 20,30 cerimonia di premiazione. E' la prima prova con in acqua solo i 13 giocatori che il commissario tecnico Ratko Rudic ha scelto per Barcellona. [illegible] [illegible] in molti a sospettare che la selezione sia stata tutt'altro che illuminata.

Petronelli e Calcaterra sono il dazio pagato ai clan che governano la Fin. Non si discutono i due portieri Averaimo e Attolico, ma tra gli altri undici ce ne sono due o tre che da due stagioni non ne azzeccano più una.

Negli ultimi due tornei l'Italia si è classificata seconda, in California alle spalle dei padroni di casa, a Budapest... pure. Con gli americani è la «bella» perché nella coppa Tungsram a Budapest li abbiamo battuti. E a Catania ritroviamo la Spagna che da tempo ci è davanti [illegible] la Germania, data in declino ma che ci ha sempre fatto soffrire. Questa volta a far [illegible] anfitrione [illegible] Rudic, a cui non dispiacerebbe [illegible] un «coppetta» per gasare [illegible] po' l'ambiente.

Che d'altra parte registra con un certo sconcerto le voci [illegible] provenienza serba che dan[illegible] il tecnico già d'accordo con il Partizan Belgrado per un pronto ritorno in patria ad Olimpiadi concluse. [d. s.]

Alla stretta finale il campionato continentale in Danimarca

De Pedrini, vento europeo

Lo specialista pietrese di windsurf è secondo all'inseguimento del primatista tedesco Kornelli. Oggi si disputa l'ultima tappa. Un prestigioso albo d'oro

Luca De Pedrini, 27 anni

SAVONA. Luca De Pedrini è a [illegible] soffio dalla conquista del campionato europeo di windsurf in corso [illegible] svolgimento a Sunds Sejlklub, in Danimarca. L'atleta di Pietra Ligure infatti, quando mancano due regate al[illegible] conclusione dell'appuntamento continentale, è al secondo posto in classifica, a ridosso del leader tedesco Kornelli. Nell'ultima regata, in programma stamane, il giovane atleta che gareggia per il Circolo Nautico Parma ha comunque l'opportunità di balzare [illegible] [illegible]mo della classifica generale. Le regate sono [illegible] molto combattute e l'atleta [illegible] ha sempre recitato un ruolo da protagonista anche [illegible] Kornelli è apparso davvero in [illegible] forma. Anche altri due atleti possono comunque aspirare alla conquista del titolo. [illegible] Pedrini si è presentato alla rassegna da[illegible] nelle vesti di favorito, [illegible] fosse altro che per i titoli già in cantiere. Raggiunto telefonicamente nel circolo nautico della piccola cittadina danese De Pedrini [illegible] parso ottimista sulle possibilità di salire sul gradino più alto del podio: «Tutto si deciderà in extremis. Non sarà facile battere l'atleta germanico che si è dimostrato molto forte [illegible] in grado di conquistare l'europeo. Non resta che sperare nell'ultima regata, ma sia chiaro, comunque vadano le cose, la mia gara [illegible] da giudicare positivamente. Del resto queste regate sono risultate molto equilibrate e vari atleti hanno [illegible] in evidenza il loro valore».

L'atleta ligure ha già nella sua bacheca due titoli italiani e, cimelio più prezioso, [illegible] campionato del mondo vinto ad Haifa in Israele. [illegible] risultati di vertice in tutte le principali competizioni internazionali. La stagione in corso del resto [illegible] iniziata nel migliore dei modi [illegible] la «Merit Cup» in cui [illegible] Pedrini si [illegible] confermato al vertice della specialità.

Ventisette anni, De Pedrini ha iniziato la sua carriera giovanissimo [illegible] Pietra trasferendosi poi al Cus Parma per dedicarsi [illegible] tempo pieno [illegible] questa specialità. [g. o.]

Parte dal campo di Rivarolo il «Frascheri Open Tour '92»

Beach-volley, è spettacolo

Domani un torneo misto inaugura la manifestazione che coinvolgerà spiagge e squadre delle due Riviere. La finale in programma a Loano il 23 agosto. Le date

SAVONA. Grande appuntamento per gli appassionati di [illegible] volley. Domani infatti scatta, [illegible] la tappa di Genova-Rivarolo, [illegible] «Frascheri Open Tour '92», vero e proprio campionato estivo delle due Riviere liguri. Una manifestazione alla quale parteciperanno numerose squadre in una lista non an[illegible] completa, visto che le iscrizioni si chiuderanno solo nei prossimi giorni.

La prima frazione, destinata a catturare numerosi spettatori, prevede [illegible] svolgimento [illegible] un [illegible] misto (squadre formate da un maschio e due girls) ed uno maschile (due contro due). Teatro [illegible] questa manifestazione sarà il campo sportivo «Torbella» di Rivarolo, abituale sede di incontri calcistici.

Per l'occasione [illegible] stati trasportati parecchi metri cubi di spiaggia, in modo da rendere l'impianto [illegible] più congeniale possibile ad una gara di beach-volley. L'organizzazione locale [illegible] curata dagli [illegible] dirigenti dell'Amatori Navalcavi, la cui prima squadra milita in C1 femminile [illegible] pallavolo.

Il programma della prima tappa prevede per il pomeriggio di domani alcuni incontri di esibizione, per promuovere una disciplina che, ogni anno, conta su [illegible] sempre [illegible] numero di appassionati. Previste anche gare di mini beach-volley, visto che questa disciplina ha catturato la simpatia dei giovanissimi.

[illegible] lunedì entreranno di scena le coppie con il primo [illegible] sei appuntamenti che porteranno alla finale di Loano, fissata per il 23 agosto, dopo una serie di gare [illegible] diversi centri delle due Riviere. Il torneo [illegible] solo alla quarta edizione, ma può già vantare un albo d'oro [illegible] tutto rispetto.

Tra i [illegible] di spicco figurano Paolo Testa (Colombo Genova), Paolo Repetto (Volley Spezia) e Samantha Roserbe (Figurella Genova '92).

Afferma Carlo Ferraro del comitato organizzatore: «E'una manifestazione di alto livello e le adesioni che stanno arrivando confermano questa tesi. Siamo sicuri che il beach volley conquisterà numerosi spettatori, proprio per la qualità che [illegible] Frascheri riesce a garantire. Fi[illegible] elle gare conclusive di Loano lo spettacolo [illegible] assicurato».

Il Frascheri Tour si avvale del patrocinio di Radio Stereo 103 che seguirà con servizi speciali tutto l'arco della manifestazione. Il beach volley, dopo [illegible] prima fase dilettantistica, sta attraversando un momento [illegible] crescita, grazie anche all'apporto dei numerosi campioni di pallavolo che, nel periodo estivo, si mantengono [illegible] allenamento partecipando ai tornei da spiaggia.

Quest'anno, complice l'sventura spagnola della Nazionale ai Giochi di Barcellona, [illegible] difficile reclutare assi, ma la presenza di «firme» illustri è garantita come afferma ancora Ferraro: «Avremo dei nomi che tutti gli appassionati [illegible] no. E questo sarà un elemento in più per la bellezza di un torneo che si presenta davvero ricco di interessanti sorprese».

[g. o.]

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera altre due partite al «Cancellara»

Sette reti negli ultimi due incontri [illegible] «Trofeo Cancellara» in svolgimento al «Levratto» [illegible] Zinola. L'Eurofrutta di Cairo ha battuto per 4-0 con doppietta [illegible] Bazzini e [illegible] Salvo l'Esso Superoil, mentre Bagni Ondina ha prevalso (2-1) sulla Nuova Idraulica. Di Carbonaro e Balbo le reti vincenti. Stasera in campo (dalle 20,45) Italgas Varazze-Idrodinamica Suffar e Impresa Giusto-Zinolese. [r. p.]

BASEBALL

La Cairese perde nel derby, vince il Cus Genova

Turno [illegible] corrente alternate per le formazioni s[illegible]esi che partecipano al campionato di serie C2 di baseball. La Cairese leader del girone ha subito una pesante sconfitta contro i Dolphins Chiavari (4-0), mentre il Cus Genova ha superato per 22-0 [illegible] Liguria. [r. p.]

CANOTTAGGIO

Claudio Checcucci convocato in Nazionale

Soddisfazione per i dirigenti della Sabazia Falco Motors per la convocazione in Nazionale [illegible] Claudio Checcucci. L'atleta savonese parteciperà allo stage azzurro in programma [illegible] Castel Gandolfo nel «Centro Nazionale di Canoa». [r. p.]

[illegible]

Dotta vince ancora e punta allo scudetto

[illegible] [illegible] [illegible] ha permesso la disputa degli incontri [illegible] Bellanti [illegible] Pirero [illegible] Tonello e Alcardi. [illegible] è giocato nel campionato di serie A solo [illegible] Cortemilia tra Dotta e Dogliotti. Il capolista [illegible] vinto facile, 11-5, senza trovare particolare resistenza. Dotta ha richiamato migliaia di spettatori [illegible] Cortemilia, [illegible] provenienti da Cairo, dove risiede la famiglia. [e. m.]

La Cataudello, 25 anni, frequenta la palestra «Muscle club» di via Garroni

E Cristina è già campionessa

Una savonese prima in Italia nel body building

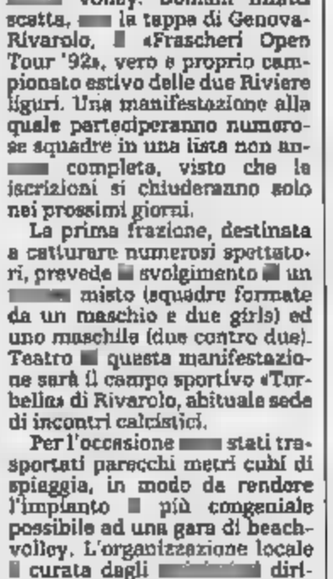
SAVONA. Cristina Cataudello ha vinto [illegible] campionato italiano assoluto di body building natural, svoltosi a Valdagno in provincia di Vicenza. Lo splendido risultato [illegible] gli snervanti allenamenti a cui la ragazza savonese si è sottoposta [illegible] preparazione di questo importante appuntamento. Del resto Cristina aveva già sfiorato la vittoria nelle due edizioni precedenti qualificandosi al terzo posto.

Venticinque anni, allenata dal preparatore tecnico, il fratello Claudio, l'avvenente savo[illegible] si allena da sei anni nella palestra «Muscle club» di via Garroni a Savona. Il body building natural [illegible] una specialità [illegible] ginnastica con i pesi che, se svolta [illegible] criterio, esalta la femminilità, al contrario di quanto si pensava tempo addietro.

Afferma Cristina: «Il risultato ottenuto agli italiani mi spin[illegible] a continuare in questa disciplina che rifiuta totalmente l'u[illegible] degli anabolizzanti ed [illegible] per questo che è consigliabile ai giovani che sono lontani da ogni rischio».

Il merito di questi risultati è in gran parte da attribuire al fratello Claudio, che da sempre segue Cristina nei duri allena[illegible]i quotidiani. Per arrivare preparati alla competizione [illegible] livello assoluto [illegible] necessarie sedute in palestra di diverse [illegible] [illegible] Cristina non perde l'occasione per continuare ad allenarsi, puntando in futuro magari al titolo europeo. Per lei, comunque, ripetere il successo di Valdagno il prossimo anno sarebbe già [illegible] importante traguardo.

Cristina non vuole montarsi la testa, continua ad allenarsi, assieme ai compagni del «Muscle club», palestra di ginnastica formativa, dimagrante e tonificante. [r. p.]



La savonese Cristina Cataudello

Ieri ha vinto ancora il canadese Gregory Streppel

Per la Riviera Marathon oggi c'è la quinta tappa

[illegible] L'australiano David O'Brien ha vinto la Pietra Ligure-Albenga, quarta tappa della «Riviera Marathon» portandosi anche al comando della classifica generale.

Alle sue spalle, con un ritardo di oltre tre minuti si è piazzato il canadese Gregory Streppel, attuale leader della «World Series» in cui la manifestazione ponentina [illegible] inserita. La frazio[illegible] [illegible] riservato particolari sorprese con O'Brian che ha preso subito il comando aumentando, nel corso dei 12 chilometri in cui si snodava la frazione, un vantaggio che [illegible] termine ha [illegible] notevoli proporzioni.

Solo decimo Taraboi, primo della pattuglia azzurra che ac[illegible] un ritardo di 14' dal vincitore. Nessuna sorpresa in campo femminile dove ormai non fanno più notizia le affermazioni dell'americana Shelley Taylor.

Dopo le avverse condizioni atmosferiche delle giornate precedenti, finalmente la «Riviera Marathon» ha trovato [illegible] giornata ideale che ha [illegible]sentito anche [illegible] presenza [illegible] un' adeguata cornice di pubblico. Oggi, con inizio alle 12, [illegible] in programma la quinta tappa, Albenga-Andora (km 13,500) [illegible] partenza dai bagni Italia ed arrivo ai bagni Holiday. Una frazione che dopo quanto successo ieri può riservare ancora sorprese nella classifica anche [illegible] ormai i nomi che possono puntare alla vittoria finale [illegible] ben delimitati. Domani i nuotatori osserveranno una giornata di riposo in vista del gran finale in programma domenica [illegible] l'Alassio-Isola Gallinara-Laigueglia-Alassio con partenza ed arrivo dal molo [illegible] Alassio. La classifica finale sarà anche valida per i punti della «World Series», alla vigilia della tradizionale Capri-Napoli. [g. o.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO
libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina office 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Peschiera ingresso cucina servizio, 2 arie L. 75 milioni volendo mutuo. Nardecchi 561.2750

adiacenze via Duino vendiamo appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.67.

Massena) libero termosifonato in casa d'epoca salone 2 camere cucina L. 400 Fazio & Berinetto Tel. 318.6555.

To/Lanzo (presso Mandria) sospesa villa cucina cielo-cielo. Immobiliare 921.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Francia termoasconsore salone 3 camere cucina bagno L. 330 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Montecucco termoasconsore ingresso 3 camere cucina bagno L. 285 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Monterosa termoasconsore ingresso camere cucina bagno L. 118 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Bustia mq 88 più terrazzo 2 camere bagno L. 225 milioni.

FAILLA & libero San Paolo termoasconsore ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero S. Paolo piano alto camera cucina bagno L. 124 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Capelli mq 58 ottimo centrale camera tinello cucinino bagno L. 109 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Napione termoasconsore 3 camere tinello cucinino bagno L. 276 milioni.

& BERTINETTO 318.6555 lib. cantiere dicembre 2 alloggi stesso piano soggiorno 2 camere cucina balconi box L. 299 milioni cadauno.

GABETTI VENDE
corso Chiavazza dicembre signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Perella via Aulari di Bernezzo libero 3 mesi camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero ristrutturato zona giusta con cantina 3 camere bagno soffitte. Tel. 57.67.

VENDE
via Bitonella casetta libera ristrutturata su 2 piani di mq più servizi cortile box. Tel. 57.67.

GABETTI
via Pergolesi libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

VENDE
via Stellenone ben tenuto 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO alloggi centrali di varie metrature pronti Tel. 937.6227 pomeriggio.

GIAVENO vile indipendenti posizione varie metrature volendo con terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio

434.3437 ufficio Torin signorile salone 2 camere cucina libero/vari terrazzo panoramico box

IDEALCASE 434.3437 corso Unità signorile soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato L. 125 milioni.

libero c.so R. Maurizio signorile soggiorno 3 cucina doppi ascensore mutui.

434.3437 libero S. Salvario ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 40 milioni a mutuo.

IMMOBILIARE SASSI vende a S. Mauro prestigiosa palazzina 2 alloggi mq più mansarda e box auto. Tel. 899.8540.

IMMOBILIARE SASSI vende porzione bifamiliare mq 180 3 camere servizi cucina taverna studio box auto e giardino. Tel 899.8540.

In corso Tortona vendesi 2 monolocali ristrutturati settembre 1992 di mq 25 e 30 Immobiliare Sassi 899.8540.

Moncalieri corso stabile signorile 2 camere tinello cucinino box. Rif. 502.745 - 503.635.

LIBERO via Collegno Bombi vendo salone living 2 cucina doppi servizi casa d'epoca. Tel. 488.266.

soggiorno cucinotta completamente arredata 2 camere ripostiglio servizi cantina L. 105 milioni e L. 110 milioni 385 5445

MONCALIERI Ponchielli vendiamo subito camera tinello cucinino servizi L. Grimaldi 640.8328.

prestigiosa casetta 3 piani mq 110 ristrutturata 250 mq terreno. Garage L. 7 Eccocase 619.2838.

MONOLOCALE con vicinanze via Chieca mila L. 50 milioni Tel. 385.5445.

NICHELINO
vicinanze Crocetta casetta unifamiliare libera ristrutturata con cortile. Gabetti tel. 57.67.

NONE
IMPRESA VENDE
villa a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e
VIA ROMA
Tel. 985.4351

NONE
via Roma 148 impresa vende villa a schiera ultimata visita in anche sabato e Per informazioni. Tel. 985.4351.

NUOVI
signorili subito abitabili
salone/cucina 2 camere 2 bagni
in via Catenaro 5 traverse di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visita sabato e domenica 10/12; 15/19
MAIORA

Sabotino presso 5° piano ascensore camera tinello cucinino terrazzino 2 arie cantina ottima. Tel. 699.2408.

Un'esposizione moderna in un porto antico splendidamente restaurato, che potrete ammirare da un a 60 in mezzo al rievocano i loro navigatori, presentano vere chi, attuali, e poi motori, strumenti rari capolavori li ispirato. sulla del e dei suoi che si vedranno nelle vasche dell'acquario. Mostre preziose in superbi antichi palazzi e vari suggestivi spettacoli nell'Esposizione e in città. La festa è anche la festa di Genova.

Colombo '92
ESPOSIZIONE DI GENOVA

PINEROLO Abbadia libera 3 porzioni abitativo in casa d'epoca in ristrutturazione. B.R. 011 320.524 - 0121 322.789

PINO
villa indipendente unifamiliare panoramica ampia metratura con parco. Gabetti vende 57.67.

REAGLIE
casa indipendente libera di salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti 57.67.

RIVALTA libera villa a schiera costruzione con giardino. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.333.

RIVOLI corso Francia signorile salone 2 camere tinello ristrutturato. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
in signorile complesso con parco salone 3 vani cucina bagni posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ROSTA
collina villa unifamiliare recente panoramica con giardino mq 2300. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RUBIANA
in villa appartamento di salone 2 camere cucina bagno taverna/lo box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
villa uni/bifamiliare di salone 5 camere cucina 2 bagni magazzino. Gabetti vende tel. 57.67.

Crocetta, via Piazzi libero doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni, ripostiglio, cantina, volendo box auto. Tel. 812.7177.

SPAI d'Azeglio casa signorile libero piano alto elegante appartamento di doppi ingressi, salone, camera cucina 2 servizi box auto cantina. Ottima esposizione Tel. 812.7177.

SPAI corso d'Azeglio via Foà in stabile signorile libero piano alto di mq 180 Doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio box auto, cantina terrazzo Tel. 812.7177.

SPAI (I via Colombo in casa signorile con portineria ventilesi appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina Tel. 812.7177.

S. RITA salonchino 3 camere ingresso ampia cucina ripostiglio cantina privata ven- Tel. 7 210.997

TORINO
VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al
CASTELLO DI MIRAFIORI
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 635.1534.

TORINO palazzina uffici di mq più mq 1200 di capannone corso di 1500 mq libero subito. Gestione 938 873.

VENDESI a Pecetto villa 250 mq più capannone 1200 mq. Tel. 545.098.

VIA CAPRIOLO
vendesi in ristrutturato alloggi affittati 2/3 e servizi, box. Tel. 247.0210.

VIA Garaglio in d'epoca spazioso 2 camere ingresso bagno cantina tutto Tel 5.255.

affittasi ufficio signorile arredato 4 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA
recente libera Vocaria prestigiosa finiture grandissime abitabilità su 3 piani ampia zona servizi giardino terrazzi. Ulip 562.8168.

VIRLE spazioso finiture saloni 4 camere cucina 4 servizi L. milioni Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

Domande affitto

A. MEDICO zona Fossano abbisogna appartamento seconde abitazioni. Trattative riservate. Tel. 552.9809 - 0337 205.448.

vuoti ed arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapide nessuna spesa Tel 590.732.

per trasferta annuale alloggio arredato 45/75 decorosa. Tel. -0337 818 sig. Roberto.

VIA CAPRIOLO
vendesi in ristrutturato alloggi affittati 2/3 e servizi, box. Tel. 247.0210.

VIA Garaglio in d'epoca spazioso 2 camere ingresso bagno cantina tutto Tel 5.255.

affittasi in stabile signorile appartamenti di 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA Giuria disponiamo subito mansardetta con camera cucinino arredata bagno ingresso ripostiglio e balcone. Sestrino Ca- 9 - 800.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terra e villeggiatura. Tel. 502.748 - 503.635.

Castello 71 seconda stabile prestigioso appartamento composto di ingresso 2 camere cucina e servizi. Telefonare 749.8814 - 5820.

AFFITTO prossimi sposi alloggio 3 camere cucina corso Rosselli L. 550 mila acquisto mobili in contanti. 318 5303.

A privato appartamento Torino semicentro ottimo stabile Tel 562.0138.

BARRIERA DI MILANO (via Mantova) grosso stabile alloggi camere cucina ingresso con rata per affitto. Tel. 561.2450.

via Giaveno alloggio rate affitto di camere cucina bagno. Tel. 535.180.

S. PAOLO (via Santorre) alloggio con rata pari affitto di 2 cucina bagno. Tel. 248.2502.

Artigiani, ecc.

CERCASI per produzione impresa artigiana esperta nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubista e carpenteria. Tel. 903 1402.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

collinare libertà libera a lati mq 300 più ampia parte ampliabile a mq 3200 terreno circostante con portico. 'La Borsa' 388.482.

ALBENGA 2 camere soggiorno cucina bagno ingresso 2 balconi a 50 mt dal mare. Agenzia Abita 0 30.280 - 616.444.

ALTA Langa, 25 km da Alba, 60 km dal impresa vende tra 4% in complesso alloggi mono-bi-trilocali, volendo anche arredati, in zona verde, a partire da L. milioni. Possibilità mutuo agevolato, pronta consegna. Tel. 0173 81.771 - 81.167 (anche fax).

ANTIBES
immerse nel verde 'Le Parc'. Parco piscine campo da tennis. Open Italia 819.3083.

A solo 10 Corsica villetta giardino portico in villaggio con spiaggia privata servito di tutto piscina, tennis ideale per famiglie, resto 115 milioni mutuo agevolato dilazioni. Tel. 02 295.16494 Roberto.

ANTIGUA vicinanze Nizza Monferrato vende casa ristrutturata vicino al paese 6 vani 2 bagni porticato stradale 2000 mq terreno giardino parco fruttato a milioni. Tel. 0141 55.177 - 0141 968.226 ore pasti.

ATTENZIONE unico Forno Robaldo completamente in attivo veranda centralissimo solo 115 milioni. Tel. 02 295.16494

CA' ZOTTO mare casa in zona panoramica, cucina, soggiorno, 2 camere, rimessa, cantina, acqua luce e strada. Terreno mq 500 (orto e giardino) a 60 milioni. Tel 0173 81.771 - 81.167 (anche fax).

CERIALE S.T.I.M.E.C. vende bifamiliari pronta consegna 4%. Per Tel. 0182 901.228

CERIALE vendiamo villacas ampio balcone e giardino riscaldamento autonomo da L. 185 milioni. Tel. 010 668.973

COSTA AZZURRA Capo Martin vendo casetta fronte mare, vista splendida FF. 1 milione 500 mila. Tel. 0171 928.093.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes collinari a lungomare. Nizza centro a 2 passi mare. Tel. 561.1585.

COSTAZZURRA FRANCIA
Aprite la vostra sul Golf d'Opio proprietario vende casa caratteristica restaurata su terreno di 5000 mq con piscina FF. 8.700.000 tel. 0033 9332 8250.

COSTAZZURRA (FRANCIA)
Villefranche vendesi casa tipica inizio secolo con grande giardino più casa per ospiti, vista mare Prezzo FF. 6.200.000 Tel. 00331 4804.9930.

DIETRO Langhe 625 mt slm bivio mare alta borgata, in posizione soleggiata e panoramica, rustico in buono stato, tre piani, in pietra, totalmente indipendente. Terreno mq 2400 (orto ed eventuale vigna) L. 70 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.167 (anche fax).

FRANCIA COSTAZZURRA
Noi costruiamo la vostra casa personalizzata con vista panoramica sul Golf d'Opio su terreno di 2000 mq. FF. con piscina. Tel. 0033 9332 8250.

FRANCIA PARIGI DEMEURE HOTEL DU NORD
Residence sui Canali St Martin di 15 appartamenti gran lusso monolocale al locali, duplex, loft, vetrate, occ. Bureau tel. 00331 44 024 006

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno vigna in Torino o dintorni. Tel. 352.849

GIAVENO ville indipendenti costruende varie metrature volendo con 2000 mq terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRASSE
Vendesi villa 500 mq abitabili, terreno 2.500 mq, piscina, pool-house, 6 camere, 4 bagni, garage 2 macchine FF. 10.000.000. Fax 0033 9370.2101 tel bar,

IN suggestivo palazzo d'epoca vendo appartamenti signorili terrazza panoramica Albenga-Loano. Tel. 0182 555 155.

LAVANDOU
A mt dal mare, accesso diretto alla spiaggia. Appartamenti e villini da 75 milioni. Mutuo fino Tel. Dimonsilio Europa 011 568.3041.

LUGANO (Svizzera) vendiamo prestigiosi appartamenti con vista lago. CH-6900 Lugano tel. 0041 91 230.274.

MENTONE centro paese appartamenti da 35 a 100 mq da L. 20 milioni. Tel. 0182 555.155.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 581.2888 - 0033 93 876.747.

MENTONE per posta Europa Immobilier 0033 93 575.706 invia una selezione di planimetrie di alloggi.

NIZZA FRANCIA
A 20 minuti dall'aeroporto, Tourrettes-sur-Loup, noi costruiamo la vostra casa su terreno pianeggiante di 1000 mq. FF. 1.000.000. Consegna primo trimestre 1993. Tel. 0033 9332 5250.

PIENO CENTRO DI NIZZA
vendo bilocale design ultimo piano vista a 360°, 150 mt dal mare a Place Massena, aria condizionata, allarme, cucina americana arredata, FF. 1.500.000. Direttamente dal proprietario. Tel. 0033 9318.9572 fax 9383.1714.

PORTO Rotondo 5 minuti centro appartamento vacanze arredato servizissimo 100 mt spiaggia 89 milioni. Tel. 02 295.16494.

PRETICO vista mare 400 mq. giardino, parzialmente in ombra 250 mq libero per attività. Tel. 0182 555.155.

SANREMO splendido miniappartamento 55 mq con enorme terrazzo vista mare. Studio Casa 011 686.0575.

SARDEGNA immobiliarde Porto Quadro occasioni sul mare: villetta trivani L. 150 milioni, villetta quadrivani panoramica L. 200 milioni. Tel. 0789 754.500.

SARDEGNA la tua villetta solo 49 milioni giardino privato, posto auto Tel. 02 295.16494.

SAUZE di Cesana ultime ville consegna settembre semiarredate tra 4% mutuo o dilazioni con Impresa. Gestione 938 873.

S. SECONDO DI PINEROLO villa indipendente su 2 piani garage terreno mq 4000 L. 280 milioni. M. Casa 785.774.

S. STEFANO MARE bilocale vicino mare arredato termoautonomo cantina. Studio 52 tel. 0184 486.283

TORRANO nel verde villa finiture ottime 130 mq più mansarda. Trattativa in ufficio. Riviera Business 0182 555.165.

VAL CHISONE liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 320.524.

VENDIAMO in Chieri/Pessione casolare da ristrutturare disposto su 2 piani di mq 500 cadauno. Rivolgetevi 942.5772.

VENDIAMO in Peveragno Marmorito fabbricato da ristrutturare, composto da locali uso abitazione e locali uso artigianale contigui. Rivolgetevi 942.5772.

VILLETTA con mansarda e tavernetta a 45 km Torino vicinanze Bra su 2 piani con soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 100 milioni e L. 110 milioni mutuo. Tel. 011 305.5445.

110.000.000 casa indipendente abitabile subito 5 vani bagno giardino e portico 25 km da Torino vendesi interamente mobiliata. Tel. 858.235 - 858.303.

60.000.000 Castagneto Po 2 rustici con giardino indipendenti progetti approvati e oneri di urbanizzazione assolti vendesi Tel. 858.235 - 858.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.050.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 367.096.

BIBIONE mare affitto villetta, appartamenti da L. 190.000 settimanali. Telefonateci inviarò fotografie. Tel. 0431 43.428 - 439.281.

FINALE LIGURE affittasi appartamenti arredati mesi estivi. Agenzia Immobiliare Mallarino 019 600.585.

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese quindicina settimana. Agenzia Lamarina 019 670.101.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Albergo Bruner 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare, giardino, parcheggio, servizi. Luglio prezzo speciali. Tel. 0182 644.480.

ALBERGO Reale Balme 50 km Torino altitudine 1500 mt familiare menù per anziani. Tel. 011 920.7263 - 0123 92.919.

ADRIA D'ORO Hotel - Riccione centro - isola pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù variato, pensione completa luglio L. 50 mila / 65 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 55 mila. Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.353.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.947 Fax 960.437 uso piscina, scelta menù, parcheggio. Giugno L. mila/50 mila, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. 70 mila.

CATTOLICA Hotel Sporting tel. 0541 954.798 vicinissimo mare parcheggio luglio L. 32 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/35 mila, settembre L. 30 mila.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170, 50 mt mare centro scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa luglio 55 mila agosto 60 mila.

OFFERTA Lido Savio Milano Marittima Hotel Old River tel. 0544 949.105 prima linea, splendida mare, tranquilla camere servizi balcone parcheggio menù scelta luglio L. 50 mila settembre L. 40 mila bambini sconto 50% gratis ombrellone lettini agosto L. 60 mila / 45 mila permezzamento L. 27 mila.

PENSIONE albergo Villa Chiara collina Monferrato, L. 50 mila al giorno. Tel. 0141 942.297 - 994.052 Montiglio.

PIETRA LIGURE Matilde Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

RIMINI Hotel Astoria 0541 22.700 vicino mare modernissimo parcheggio privato. Media L. 40 mila / 44 mila, alta L. 52 mila / 57 mila sconto bambini.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/413 mila. Tel. 0541 370.015.

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 372.177.

Hotel Impero *** superiore. 0541 direttamente mare, re, tv, frigo, ampi piscina, animazioni, mula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Annarita tel. 0541 391.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino luglio fine agosto L. 35 mila.

RIMINI Marina centro vieni in quattro stelle sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 60 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.

RIMINI Miramare Hotel Everest *** tel. 0541 372.109 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balcone parcheggio recintato scelta menù colazione buffet. Luglio L. 46.500.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, sceltà menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 38 mila/38 mila, luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.106.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA oro argenteria monete alla fontana. Via Madama Cristina 42 Tel. 2212.

CIRCE MAGA in sole forniamo la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna matrimonio, finanziamenti, ricchezze, successi, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Maurizi 13, Torino.

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO
NOVARA è
RCB COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 26 Giugno 1992 n. 57
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO
NOVARA
RCB COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

Ieri a Novara i funerali delle tre vittime dell'incidente di domenica ■ Domodossola

«Non li dimenticheremo mai»

Erano numerosi soprattutto gli amici dei due giovani che viaggiavano insieme in auto sulla superstrada ossolana. Nelle stesse ore, le esequie della moglie dell'avvocato Paolo Uglietti

Gli amici di [illegible]iela Quaranta (nel riquadro) hanno portato la bara a spalle

I funerali di Daniela Quaranta. Sotto, Paolo Uglietti, ancora in rianimazione

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Chiese gremite ■ folla commossa, corone di fiori a decine, [illegible] in legno chiaro. Immagini della [illegible] tragedia ripetute tre volte, ieri pomeriggio, ■ funerali dei novaresi rimasti uccisi nel drammatico incidente ■ domenica sulla superstrada ossolana.

Alle 14, nelle parrocchie ■ San Martino e San Giuseppe c'è stato l'ultimo saluto a Daniela Quaranta, 22 anni, e Maria Cecilia Cocucci, 67. Alle 14,30, ■ Santa Maria della Bicocca, le esequ■ di [illegible] Ferraro, ■ anni. I due giovani viaggiavano sull'auto di Roberto Motti, l'Audi 80 che si è schiantata [illegible] la Thema dell'avvocato Paolo Uglietti, che era ■ compagnia della moglie Maria Cecilia. I due conducenti, e un'altra ragazza che [illegible] sull'Audi, Katya Zanola, [illegible] rimasti [illegible]ti.

Ieri, per familiari, amici, [illegible] pegni di lavoro dei due ragazzi ■ della donna sono trascorse lunghe ore di dolore. I sacerdoti hanno rivolto parole di conforto. I contorni della tragedia, che ha distratto tre coppie (i due giovani morti viaggiavano con i fidanzati) e tante famiglie, erano dati [illegible] parole scritte sui nastri delle corone e biglietti. ■ genitori di Daniela hanno portato le condoglianze tante amiche della giovane, gli allevatori di bestiame di cui il padre Luciano è presidente, i parenti del fidanzato Roberto Motti. «Lui e Daniela dovevano sposarsi - ricordano alcune giovani - lei era una ragazza bravissima. Anche Francesco [illegible] un amico. Non li dimenticheremo mai».

Centinaia di persone hanno accolto, davanti alla chiesa ■ San Giuseppe, la bara di Maria Cecilia Cocucci. Era sposata in seconde nozze, dopo essere rimasta vedova, [illegible] l'avvocato Paolo Uglietti, consigliere comunale [illegible] esponente della [illegible] novarese. Oltre ai colleghi della donna, che lavorava all■ Banca Popolare di Novara, c'erano rappresentanti del partito ■ altre personalità novaresi. [illegible] Casale Monferrato, dove il [illegible] di Uglietti sta prestando il servizio militare, sono arrivati compagni di leva ■ superiori del ragazz[illegible] Andrea. Durante la cerimo[illegible] lui è rimasto accanto alle figlie che Maria Cecilia aveva [illegible] col primo marito, Angela, 28 anni, ■ Silvia, 22.

Quasi [illegible]gli stessi attimi, davanti alla chiesa della Bicocca, l'addio a Francesco Ferraro, 23 anni. Sui fiori, nastri [illegible] scritte che testimoniavano la popola[illegible] di cui il giovane godeva. Il feretro di Daniela [illegible] è [illegible] tumulato ■ Oleggio. Le ba■ di Maria Cecilia Cocucci ■ stata portata a Gambolò, mentre la sepoltura di Francesco Ferraro è avvenuta a Novara. [m. p. a.]

[illegible]

Paolo Uglietti sarà operato

Domo, migliora una ragazza l'amico ancora in rianimazione

NOVARA. Migliorano le condizioni ■ Katia Zanola, [illegible] anni, di Novara, ricoverata nel repar[illegible] di ortopedia dell'ospedale San Biagio di Domodossola. La giovane aveva riportato le fratture dei due femori. Guarirà in due mesi ma dovrà essere sottoposta ad un intervento chirurgico. E' stata visitata da un neurologo allo scopo di escludere conseguenze legate ■ trauma cranico.

Sono stazionarie, invece, sempre all'ospedale del capoluogo ossolano, le condizioni di Roberto Motti: il giovane è [illegible] cora ricoverato in rianimazio[illegible] ■ riportato un trauma toracico con una contusione polmonare.

Non ci sono stati sensibili cambiamenti nella prognosi dell'avvocato Paolo Uglietti, 33 anni, che in un primo tempo [illegible] stato ricoverato a Domodossola e poi trasferito in rianimazione a Novara.

Intanto si è saputo che Uglietti dovrà [illegible] sottoposto ad un intervento al volto. E' an[illegible] sofferente per difficoltà respiratorie, a causa [illegible] grave [illegible] toracico riportato nello scontro di domenica pomeriggio.

Proseguono nel frattempo ■ indagini, dopo una prima rico[illegible] fatta dalla polizia stradale ■ Domodossola, per accertare responsabilità ■ cause del violento impatto fra l'Audi su cui viaggiavano i giovani e la Thema a bordo della quale c'erano l'avvocato con la moglie.

Le due vetture sono state distrutte. Ieri, negli attimi che precedevano i funerali delle tre vittime, parenti e amici si interrogavano su quanto successo. «Una parte dell'Audi è rimasta schiacciata ma ■ lamiere non si [illegible] squarciate - [illegible] tavano alcune persone che hanno avuto modo di vedere le auto - Katya, ad esempio, ■ rimasta intrappolata però [illegible] l'ha fatta perchè le lamiere si [illegible] piega[illegible] [illegible] aprirsi». Roberto Motti, che [illegible] al volante, si è risvegliato [illegible] [illegible] ma dell'incidente non ricorda nulla.

Non c'è stata [illegible] una ammissione diretta, anche se brevi frasi ed eloquenti sguardi rivolti ■ chi chiedeva lasciavano capire [illegible] la velocità delle [illegible] doveva essere elevata. Nel stesso punto si era [illegible] verificati altri gravi incidenti.

[illegible] domenica, ■ traffico sulla superstrada ■ molto intenso. Gli abitanti dei centri ossolani hanno denunciato più volte la situazione. ■ rischi aumentato soprattutto [illegible] [illegible]. Quanti non conoscono bene il tracciato, i restringimenti e gli [illegible] li rischiano spesso di essere coinvolti negli incidenti o di provocarne. [m. p. a.]

I carabinieri hanno individuato alcuni esponenti dell'organizzazione «Sole Rosso»

Arriva a Novara la mafia gialla

Già in [illegible] due commercianti cinesi. Con minacce ■ percosse si sono fatti consegnare nove milioni da [illegible] loro connazionale, operaio tessile che lavora ■ Cameri. L'inchiesta, agli inizi, promette sviluppi clamorosi

Ma Chun Qin, a sinistra, e il marito Chen Yue Qin, sono i due commercianti arrestati a Marina di Carrara. L'ordine ■ custodia cautelare emesso dal gip di Novara.

NOVARA. La [illegible]a gialla allunga i suoi tentacoli anche sul novarese? Si direbbe proprio di sì dopo che due coniugi cinesi, presumibilmente affiliati all'organizzazione criminosa «Sole Rosso», sono stati arre[illegible] dai carabinieri [illegible] Gruppo di Novara.

I militari, hanno svolto [illegible] una serie di meticolosi accertamenti riferendo poi [illegible] magistratura, al sostituto procuratore che [illegible] chiesto [illegible] ottenuto dal gip [illegible] provvedimenti di cu[illegible]dia cautelare. Questi sono stati eseguiti ■ Marina [illegible] Carrara (in provincia di Massa) dove i carabinieri hanno bloccato i commercianti Ma Chun Qin ■ Chen Yue Qin [illegible] 31 e 33 anni, commercianti, residenti a La Spezia ma dimoranti alla frazione Poverano di Massa.

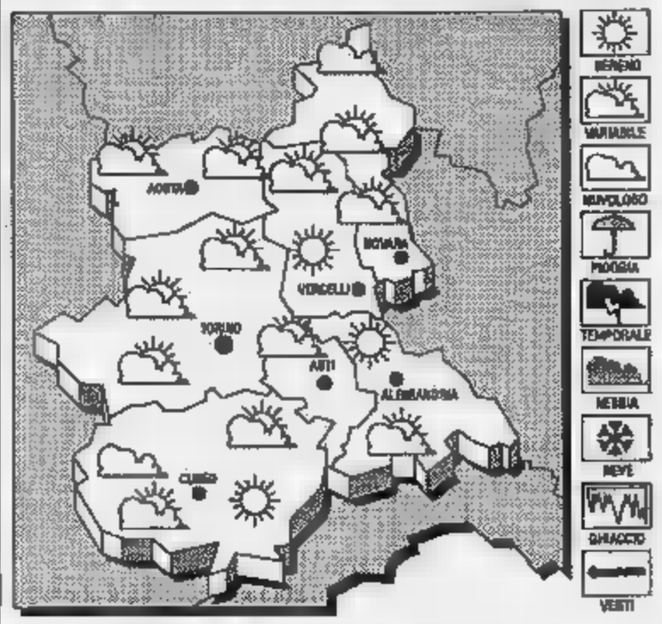
I due [illegible] [illegible]ti, in con[illegible] con altri connazionali non ancora completamente identificati, di estorsione aggravata nei confronti di Chen Xiang Zhong, 30 anni operaio tessile, celibe dimorante a Cameri. Con minacce e percosse lo hanno costretto ■ consegnare loro, in fasi successive, diverse [illegible] di danaro per nove milioni. Per costringerlo ■ pagare gli [illegible] sottratto passaporto e permesso di soggiorno.

I due commercianti non si sarebbero però accontentati [illegible] chiedere [illegible] pizzo. I carabinieri sospettano che si adoperassero [illegible] favorire l'illecita introduzione nel territorio italiano [illegible] connazionali sprovvisti dei documenti e dai premessi. Il tutto dietro pagamento di somme variabili dai 15 ai 20 milioni di lire. Nella loro abitazione sono stati sequestrati infatti nume[illegible]i documenti tra [illegible] passaporti e permessi di soggiorno che si pensa siano stati sottratti ■ cinesi sparsi in diverse città italiane.

[illegible] corso delle indagini per smascherare queste organizzazione che, [illegible] detto, avrebbe diramazioni anche ■ Novara, sono state affettuate [illegible] [illegible] di perquisizioni. In una di questa, [illegible] operaio [illegible] di 29 anni, Pan Jin Long detto «il drago», è stato trovato in possesso di un passaporto cinese e di uno inglese, quest'ultimo rubato ■ Novara un paio d'anni fa. ■ casa aveva anche diverse documenti ■ fotocopie [illegible] documenti d'identità e permessi [illegible] soggiorno rilasciati [illegible] varie Questure italiane. [illegible] qui la denuncia, questa a piede libero, per ricettazione continuata.

L'operazione dei carabinieri, che si trovano a [illegible] i conti [illegible] un ambiente dove omertà e paura [illegible] due costanti, ■ appena agli inizi. Resta da stabilire [illegible] ci troviamo [illegible] fronte alla spietata mafia cinese, come tutto lascia supporre, oppure ad una delle tante microorganizzioni che stanno «bluffando» fino a servirsi di simboli, [illegible] il [illegible] rosso che, chi li [illegible] nosce veramente, [illegible] è terrorizzato. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible]
Nuvolosità variabile, con ampie schiarite e temporanei annuvolamenti associati a locali precipitazioni. [illegible] in lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] OEL [illegible]. Annuvolamenti pomeridiani, legati a sporadici rovesci ■ temporali sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 23; min: 14; media: 18

[illegible]
Max: 33; min: 29; media: 25

TEMPERATURE [illegible]
Torino 27; Asti 28; Alessandria 29; Aosta 25; Cuneo 25,6; Vercelli 25

[illegible]

[illegible]
[illegible]

Verbano-Cusio e Ossola Economia e turismo ai «raggi X»

Domani con La Stampa verrà distribuito in omaggio un supplemento ■ 52 pagine. I settori più importanti della nuova provincia piemontese (economia, turismo e artigianato) sono stati passati ai «raggi X». ■ quadro è positivo, dopo anni ■ crisi, [illegible] ancuni settori sono ancora in difficoltà. Ampio spazio anche ai giovani e alle [illegible] inizi[illegible] estive sui laghi.

PeterVest
modello di CARLO PIGNATELLI

A PARTIRE DA 490.000
PARCHEGGIO CLIENTI
SABATO ORARIO [illegible]
ARIA CONDIZIONATA

Dalla Bassa all'Ossola un coro di consensi alla proposta di Giuliano Amato

«Elezione diretta? Sì, grazie»

Tutti i sindaci in carica concordi sul progetto di riforma che figura nel programma del nuovo governo
I Comuni del capoluogo e di Trecate potrebbero inaugurare la serie dei primi cittadini votati dalla gente

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Novara e Trecate fra i primi Comuni italiani avere un sindaco eletto direttamente dai cittadini? Potrebbe davvero capitare se il prossimo governo approverà a tempi brevi il progetto di riforma elettorale presentato dal presidente del Consiglio incaricato, Giuliano Amato. Secondo la proposta direttamente i cittadini ad eleggere i sindaci ed i presidenti delle Province.

Per il Novarese il '93 vedrà l'appuntamento elettorale per il rinnovo di quattordici amministrazioni comunali, fra cui il capoluogo e Trecate, e proprio in questi centri potrebbe «debuttare» la nuova normativa di elezione diretta.

Che pensano i primi cittadini dei centri più importanti il presidente della Provincia?

La risposte sono tutte positive: il progetto Amato viene condiviso e caldeggiato da tutti gli amministratori interpellati, cominciare dal presidente della Provincia, Roberto Negri.

«Visto quanto è accaduto a Milano e a Roma direi che si tratta di un provvedimento da approvare con urgenza. Personalmente ero già favorevole, me prova la mia adesione al referendum del giugno '81. Si tratta di per coinvolgere direttamente la gente, però capire come tecnicamente verrà realizzata la proposta, se esempio viene eletto al primo turno chi raggiunge il maggior numero di suffragi o se si procede ad un ballottaggio fra i primi due».

«C'è poi un altro dato da cui non si può prescindere - osserva Negri - e cioè il grado di autonomia del sindaco e presidente della Provincia dai rispettivi consigli: dovrebbero essere affidate loro le scelte di livello esecutivo e naturalmente aumenterebbero anche responsabilità».

E se il prossimo sindaco di Novara fosse già eletto col nuovo sistema?

«Me lo auguro - risponde il primo cittadino, Antonio Malerba - e spero anche che meccanismo quello che attribuisce al sindaco il massimo di responsabilità e di autonomia».

Per Malerba, oltre all'elezione diretta, è importante completamento della legge sulle autonomie locali «in modo da garantire l'autonomia impositiva, cioè permettere al sindaco di amministrare effettivamente le risorse Comune, assumendosene le responsabilità. Il sindaco dovrà poter scegliere i collaboratori ed avere la possibilità di intervenire per dare più efficacia alla macchina del Comune. Se la riforma si limita invece all'elezione diretta soltanto sindaco con tutte responsabilità ma nessun potere decisionale, ed allora chiunque si dimetterebbe dopo quindici giorni».

Antonio Malerba, sindaco di Novara

A fianco, Bartolomeo Zani primo a Verbania

Roberto Negri, presidente della Provincia

Sotto, Pier Carlo Fornara, sindaco di Borgomanero

Un altro dei Comuni cui il nuovo meccanismo elettorale potrebbe applicato per primo Trecate, ed il sindaco Magnaghi si dichiara decisamente favorevole all'elezione diretta. «Sono d'accordissimo la proposta perché servirà a sganciare la nomina del sindaco dalle suddivisioni partitiche. Anch'io stato eletto rappresentante di un partito, la democrazia cristiana, ma mi considero sindaco atipico perché ho sempre la mia autonomia».

Si anche da Pasquale Vicinotti, sindaco di Domodossola: «E' una proposta molto positiva; è molto tempo che vi è un diaframma le istituzioni e la scienza civile, e questo è il momento per ricuperare il cittadino e delle responsabilità dirette. Il ruolo della gente può essere confinato alla critica e alla condanna di quanto non funziona, va invece resa responsabile, e l'elezione diretta sindaco è ottimo passo in questa direzione. Così facendo poi - aggiunge il sindaco domese - si verrà automaticamente a ridurre lo strapotere partitocratico».

Sulla frequenza della proposta Amato è Pier Carlo Fornara, sindaco di Borgomanero: «Sono favorevole perché l'elezione diretta garantisce sindaco minori condizionamenti ed una maggiore capacità operativa; sarà poi la gente a contare di più e non più semplice intermediario e disposizione partiti. Penso comunque che Consiglio comunale debba continuare a mantenere le prerogative di cui dispone oggi».

Infine, disco verde anche da Bartolomeo Zani, sindaco Verbania. «La proposta ci mette al passo dei Paesi più avanzati, ma scoppiare l'elezione diretta ad un aumento dei poteri da parte del sindaco e della giunta. Questo avrà l'effetto garantire maggiore stabilità all'esecutivo. Discorso diverso va invece fatto per la Provincia, perché le competenze dei due enti sono differenti».

Marcello Giordani

DALLA CITTA'

POLITICA

Lo raccoglie firme l'immunità parlamentare

Oggi e domani sotto i portici via Rosselli, vicino al Broletto, il coordinamento cittadino Rete organizzerà raccolta di firme a sostegno proposta di abrogazione dell'immunità parlamentare di deputati e senatori. Il gruppo della Rete allestirà un apposito banchetto dalle 17 alle 19,30.

SINDACATI

E' crisi tra industrie petrolifere e distributori

Si sono interrotte le trattative tra l'industria petrolifera e i sindacati dei gestori degli impianti carburanti. Lo hanno comunicato le associazioni di categoria che hanno denunciato «l'atteggiamento arrogante irresponsabile delle compagnie petrolifere» in relazione alla ristrutturazione del settore che prevede la chiusura circa 10 mila distributori di carburanti. L'industria petrolifera ora chiede infatti il prolungamento dell'orario settimanale di circa ore. Le associazioni di categorie hanno chiesto incontrare i presidenti delle compagnie e non escludono forme di lotta concreto arrivando anche ad azioni di chiusura nel periodo delle

CIM

Cim, presto il nuovo consiglio amministrazione

Il 2 luglio verrà nominato nuvo consiglio di amministrazione centro Intermodale Merci. Lo hanno deciso i soci nell'ultima assemblea annuale durante quale è stato approvato il bilancio del 1991 che si è chiuso con un utile netto di oltre 92 milioni. I soci hanno anche soddisfazione per l'andamento dei lavori che si prevede saranno completati durante l'estate.

TURISMO

Chiesto rinnovo sistema del tesserino per i funghi

Ipotesi per rinnovare il sistema di computo e di emissione tesserini per la raccolta dei funghi nelle zone di montagna: le ha proposte il consigliere regionale missino Marco Zacchera. Si tratterebbe di realizzare tre tipi diversi tesserini, uno gratuito per gli abitanti di ogni comunità a, un altro a prezzo ridotto per i residenti nel territorio del Verbano, Cusio e Ossola e più costoso per chi non ha in zona l'abitazione.

CONVEGNI

Domani parla codice procedura penale

«Riflessioni sul nuovo codice di procedura penale» è il tema del convegno che si terrà domani mattina nel salone auditorio della Banca Popolare Novara. Il convegno è organizzato dalla Camera Penale di Novara in collaborazione con il sindacato degli avvocati. I relatori saranno Vittorio Chiusano, Torino, e Vladimiro Zagrebelsky, procuratore della Repubblica sempre Torino.

A Robbio una ragazza vittima dell'eroina

E' morta a 23 anni per un'overdose

ROBBIO. Uccisa a soli 23 anni dall'ultima, fatale iniezione di eroina. E' stata trovata riversa a terra ieri pomeriggio, in un campo alla periferia del paese. Appoggiata all'avambraccio destro, aveva la siringa usata per l'ultimo buco. La ragazza non ha avuto nemmeno la forza di iniettarsene fino in fondo il contenuto. Per Lina Chiara Bellan, ancora ventiquattrenne, tossicodipendente, c'era purtroppo più nulla da fare. I carabinieri non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

La giovane, che viveva Robbio in via Milano 4, nel primo pomeriggio ieri lasciato la sua abitazione in cerca di un posto tranquillo per iniettarsi la droga: un campo attiguo a via Vigna Grande, forse lo stesso nel quale si recava gli altri giorni compiere il triste rituale. E' stata colta da malore quasi subito, con la siringa ancora in mano, e si è accasciata a terra. Qualche ora dopo un passante ha visto il corpo ed ha avvisato i vigili urbani, che a loro volta hanno richiesto l'intervento dei carabinieri della stazione di Robbio. I militari sono giunti sul posto poco dopo, intorno alle 15,30. Lina Bellan aveva cessato di vivere già da qualche ora: decesso risalirebbe circa alle 13.

Ai militari non è rimasto altro che far constatare la morte ad medico e poi disporre il trasferimento della all'obitorio del cimitero cittadino, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il magistrato ogni probabilità disporrà l'autopsia, anche se sulle cause del decesso nessuno dubita: overdose.

Lina Chiara Bellan, nata a Vercelli, avrebbe compiuto 24 anni il prossimo 30 luglio. Nubile, viveva con la famiglie ed era in cerca di occupazione. I carabinieri di Robbio conoscevano bene in quanto tossicomane e per i numerosi precedenti per reati contro il patrimonio: piccoli furti e scippi che lei, schiava dell'eroina, commetteva frequentemente per poter acquistare la dose giornaliera.

[c. br.]

Sologno, allevatore in bicicletta investito da un'auto sulla statale del lago d'Orta

Pensionato travolto ed ucciso

Ieri pomeriggio stava rientrando a casa, quando è stato scaraventato sull'asfalto ed è morto sul colpo
Vent'anni fa aveva perso una figlia diciassettenne per un altro incidente. Lascia la moglie e tre figli.

Aldo Miglio, il pensionato 73 anni travolto ed ucciso ieri pomeriggio a Sologno sulla statale 229 del lago d'Orta

Incidente mortale, ieri pomeriggio verso le 16, sulla statale nel tratto tra Caltignaga e Momo, in territorio di Sologno.

Un pensionato di 73 anni, Aldo Miglio, abitante a Sologno in via Sempione 10, è stato travolto ucciso sul colpo da un'auto Ford Station Wagon condotta da Fabrizio Borile, 25 anni, residente a Veprio d'Agogna in corso Cavour 35, che Novara si stava dirigendo verso Borgomanero.

La vittima era piuttosto conosciuta in paese, dove viveva con la sua famiglia, che già vent'anni fa era stata colpita da un grave lutto.

La figlia Adele, allora diciassettenne, a bordo una motocicletta guidata da un amico, era rimasta coinvolta in un tragico incidente vicino al cimitero di Sologno. Ricoverata in rianimazione all'ospedale Maggiore, dopo un mese di e di cure intensive, morì.

Tempo fa, lo stesso Miglio, quando lavorava come autista per il mangimificio «Papini», rimase a sua volta coinvolto in tamponamento sull'autostrada. Nell'urto, violentissimo, la moglie del titolare, seduta accanto a lui, restò uccisa, l'auto rimase completamente distrutta, mentre il Miglio uscì miracolosamente indenne.

E ieri pomeriggio, purtroppo, la sfortuna si è nuovamente abbattuta sul pensionato. L'incidente è avvenuto le 16: appena uscito dall'azienda agricola Migliorini, dove era andato a salutare alcuni amici, Aldo Miglio, in bicicletta, stava facendo ritorno a

Il suo tragitto prevedeva l'attraversamento della statale del lago d'Orta: giunto in prossimità dell'incrocio, però, arrivava la Ford Station Wagon del Borile, che, per ancora in via d'accertamento, lo ha investito e scaraventato ad ventina di distanza.

L'uomo ha battuto il capo sull'asfalto ed è deceduto sul colpo. Sul posto è intervenuta una volante della polizia stradale per i rilievi. E' stata quindi chiamata un'autoambulanza dall'ospedale Maggiore Novara e l'elisoccorso, ma il figlio, ormai, giaceva cadavere sull'asfalto. Al medico legale, Guido Sgariotto, giunto poco dopo, non è restato altro che constatare l'avvenuto decesso.

Aldo Miglio lascia la moglie, due anni più giovane, Teresina, e tre figli: Franca, 32 anni, lavora infermiera al Cto di Torino; Pierluigi, 36 anni, ha lasciato il Novarese da parecchi anni per trasferirsi a Brescia, dove dirige un'azienda operante nel settore della gastronomia; l'ultimo dei tre fratelli, Angelo, 30 anni, vive invece con i genitori è dipendente dell'officina meccanica «Novastyr» di Caltignaga, che produce attrezzature per il ramo tessile.

Il pensionato assai conosciuto in paese perchè, qualche anno fa, aveva aperto allevamento di suini e animali da cortile, che riforniva alcune rivendite della Giunto all'età della pensione aveva deciso di abbandonare attività.

[r. l.]

A Mortara

Si scioglie il consiglio e si va al voto

MORTARA. va alle elezioni anticipate. Il Consiglio comunale, convocato per mercoledì sera è concluso all'alba di ieri, dopo oltre sei ore di dibattito ha deciso a sorpresa il suo scioglimento. Ventinove consiglieri su trenta hanno già rassegnato le dimissioni, che saranno ratificate formalmente dallo stesso Consiglio la prossima settimana. Poi arriverà il commissario prefettizio, che avrà il compito fissare la data per la consultazione. Con tutta probabilità i quasi 11 mila elettori mortaresi saranno chiamati alle urne ad ottobre.

La seduta, convocata a poche ore dalle dimissioni del sindaco, era iniziata con una possibile ricucitura nella maggioranza pds-dc-pri-psdi. Alle due di notte è stato il vicesindaco Ivan Battistin (dc) ad annunciare la sorpresa le proprie dimissioni. Una scelta presto seguita a ruota in pratica dall'intera assemblea. L'unico consigliere non volerne è il «civico» Bono; ma per legge decadrà anche lui.

[c. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Caso Thermoselect «A ciascuno il

Vorrei intervenire sulle argomentazioni del segretario del Fillea-Cgil di Verbania riportate in articolo di mercoledì 24 giugno dal titolo: «Nuove polemiche sul sequestro Thermoselect». Conti in sostanza dice: tutti sapevano, eppure hanno lasciato costruire quel gigantesco impianto fino alla fine, l'hanno lasciato attivare e soltanto a quel punto il magistrato è intervenuto con un'ordinanza di sequestro, motivata dall'apparente assenza di autorizzazioni: è sensato tutto ciò? No, che non è sensato, ma dividersi la questione in due parti, per non fare d'ogni erba un fascio e per dare a ciascuno il suo.

La magistratura può intervenire, ad esempio il sequestro, soltanto buona certezza ritiene che sia «in atto» un reato che mette a repentaglio la sicurezza pubblica. L'esposto delle associazioni Lega per l'Ambiente e Pro Natura ha fornito al magistrato i presupposti per agire, che giustamente non potevano prescindere da perizia tecnica giurata. Tutto ciò richiede tempo e ponderazione.

Le istanze politiche (Comune, Provincia, Regione), alle quali in diversa misura è demandato il potere decisionale, autorizzatorio e di controllo, hanno invece fin dall'inizio la possibilità di favorire o scoraggiare un'impresa. Thermoselect è stata, in tutti i modi e contro qualunque invito alla prudenza e al ripensamento, favorita a tutti i livelli, tanto da permetterle sperimentare a piacer per un anno presso l'ex Colonia Motta e di mettere in funzione un termodistruttore da 200 tonnellate al giorno di rifiuti, spacciandolo per «impianto pilota», cioè per un impianto piccolo, agile, sperimentale, capace poco danno in mal funzionamento, e quindi non accompagnato da tutte le autorizzazioni di rito. Chiarita la posizione magistratura, Comune, Provincia e Regione, rimane da chiedersi: partiti politici e sindacati, pur essi informati ampiamente e da tempo, dov'erano? Non avevano nessun ruolo?

Amelia Alberti,
Lega per l'Ambiente

NUMERI UTILI

A

Novara: 27.000
(0322) 51.
Borgomanero: (0322) 843.083
asola: (0324)
e: 862.222
93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - - 556.161
Baveno: (0323) 924.
Mergozzo (0323) 80.706

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
: (0322) 51.51
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

DI

A **Novara** sono di turno le seguenti farmacie: Ferraro, c. Cavallotti 30, tel. 25.090 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Galli, via P. Micca 48, tel. 61.13.70 con or. not. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 5.000). Le di degli comuni, svolgono anche ripetibilità notturne, su chiamata, diretta presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio C.: *Romerio*, v. Veneto, 0322/53.130
Oleggio: *Paracchini*, v. Veryus 11, tel. 91.314
Borgomanero: *Pezzana*, c. Roma 50, tel. 0322/81.553/84.18.42
Cavaglio: *Rovellotti*, Roma 7,
Verbania (Suna): *Lambiri*, via Troubetzkoy, tel. 0323/58.14.27.
a: *Lazzari*, Belvedere,
0323/59.105.
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178.
Stresa: *Giuliano*, Lungolago, tel. 0323/30.325.
Massino Visconti: *Vicari*, via Vicini 17, tel. 0322/21.91.86.
Masera: *Bizzarri*, v. Provinciale, tel. 0324/35.221
Piedimulera: *Devasini*, v. Roma 51, tel 0324/83.125.
Seppiana: *Gavinelli*, v. Provinciale 72, tel. 0324/56.097
GravellonaToce: *Mantica*, via Marconi 57, tel 0323/84.80.74.
Arona: *De Marchi*, v. Cavour 1, tel. 0322/99.114.
Sizzano: *Quirina*, v. 28, tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Elvia Boldrin, operaio, via con Annalisa Tacchini, commessa, via Lampugnani 5; Antonio Padalino, operaio, via Porta 3 con Giuseppina Pametta, operaia, Biandrate; Guido Pettinaroli, operaio, Quarna Sotto con Antonella Bignoli, in attesa di occupazione, via Europa 27; Stefano Fontana, artigiano, via Giulio Cesare con Silvia Orurto, impiegata, Omegna; Pardo, operaio, via Foscolo con Antonella Corelli, operaia, Vercelli; Daniele Colombo, impiegato, Giordano 31 con Barbara Giuriato, commerciante, Trecate.
Carlo Zanotti, impiegato, via Pellegrini 4/b con Michela Perrone, studentessa, Varallo; Giuseppe Maruzzi, macellaio, Cameri con Angelina Paglialunga, commessa, Cameri; Paolomario Villa, ingegnere, Milano con Cristina Boca, architetto, via Rosmini 10; Marco Trevisan, operaio, via Taranto con Simona Dazza, commerciante, via 13 Martiri 36; Antonio Arduini, sottoufficiale A. M., via D'Enrico 31 con Barbara Fallarini, operaia, via Battistini 36; Roberto Trevisani, impiegato, via Redi Teresa Elicio, impiegata, via Redi 8; Maurizio Melina, impiegato, Castano Primo Patrizia Bamberga, in attesa occupazione, via Pasquali 24.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Incontro al quartiere Nord-Est

«Non solo cancro» è il del dibattito organizzato dalla commissione cultura-scuola del quartiere Nord-Est. Stasera alle 21 sociale di S. Andrea, in via S. Rocco 1, Franco Carnevali e Longoni parleranno nuovi orizzonti nella lotta contro i tumori, con particolare riferimento all'intervento psicologico sul malato di cancro.

FOTOGRAFIA

Riunione al Fotoclub

E' dedicata al confronto fotografico tra soci la fotoclub novarese. Stasera in corso Cavallotti 20, a partire dalle 21,15, i soci del sodalizio presenteranno 5 diapositive che saranno sottoposte al giudizio dei presenti alla serata.

FESTE

Patronale a Romentino domani

Inizieranno domani i festeggiamenti patronali di Romentino con l'apertura banco di beneficenza in largo Pombia e lo spettacolo dell'orchestra «Hydra». In via Don Bosco sarà aperta un'esposizione di quadri dei pittori «Club Arte 71».

MEDICINA

Corsi e trattamenti al «Reich»

Al centro di bioenergetica «Reich» di strada Platinetti 9, tel. 621353, sono aperte le iscrizioni alle attività svolte dagli specialisti presenti centro. tra le attività più significative, esercizi per il recupero della vista, corsi lettura corporea, massaggi bioenergetici, reumatologia e patologie che rientrano nell'ambito della medicina psicosomatica.

Zia Ines
I cugini Gianna Espito,
Pia, Vittorio, Gianni ed Alberto Caresa
Irma, Gianfranco, Teresa e Filippo Peretti
Biffaccio, i e figli
Flora, Enzo Castellano e figli
Rina, Francesco, Anna Boca
Rina e Gino Gomani
Pio, Renata, Manuela Invernizzi
Luisa, Beppe Davi e famiglia
Espito Eustergio e Rita
sono affettuosamente vicini a Ida, Giorgio, Laura per la scomparsa della cara
Invernizzi
— Novara, 25 giugno 1992.

Sindaco ed assessore comunale all'Ambiente ospiti ieri di «Uno Mattina»

Cerano dice basta al nerofumo

La vicenda [illegible] i confini locali per proporsi all'attenzione nazionale. Preannunciato un ricorso al Tar del Lazio contro il ministero dell'Ambiente che ha dato l'ok alla produzione della Columbian

[illegible] SERVIZIO

Un mese fa, a «Mixer» su Raidue; ieri, un'altra apparizione televisiva per Cerano, questa volta [illegible] Raiuno, [illegible] programma «Uno Mattina». La crociata della delegazione dell'amministrazione comunale ceranese contro l'inquinamento continua, ed [illegible] grave problema ambientale varca i confini locali per proporsi all'attenzione nazionale.

Cerano dice basta ai fumi velenosi, basta alle morti causate [illegible] tumore all'apparato respiratorio, [illegible] nella zona hanno nettamente superato i valori non solo [illegible] scala regionale, ma anche italiana. L'indice degli amministratori comunali e dei cittadini ceranesi [illegible] puntato [illegible] la «Columbian Carbon Europa», ditta di San Martino [illegible] Trecate, che produce nero di carbonio (carbon black) impiegato in massima parte come rinforzante in campo industriale. «E' una battaglia che stiamo combattendo ormai da trent'anni - dice l'assessore all'Ambiente del Comune di Cerano, Carlo Roccio -. Siamo stati sorpresi, però, dall'autorizzazio[illegible] ad aumentare la produzione di polveri a 121 tonnellate l'anno, rilasciata dal ministero alla Columbian. A questo punto presenteremo ricorso al Tar del Lazio contro questo decreto, oltre [illegible] agire per vie legali, denunciando l'accaduto in pretura».

Un'immagine della protesta dei [illegible] contro l'inquinamento. Sopra, l'[illegible] all'ambiente del Comune di Cerano, Carlo Roccio

Già [illegible] un'analisi sulla qualità dell'aria, compiuta dalla Provincia [illegible] Novara, metteva in evidenza la gravità [illegible] situazione. Si legge nella relazione: «In Cerano le particelle [illegible] presentano concentrazioni alte, spesso superiori [illegible] valori guida. Il fenomeno, inoltre, presenta [illegible] notevole continuità e [illegible] terebbe uno studio più vasto ed approfondito per individuarne le cause e per affrontare il problema generale del miglioramento della qualità dell'aria nel territorio in oggetto».

Il sindaco di Cerano, Mario Quaglia, che con Roccio e l'assessore regionale all'Ambiente Garino è stato ospite di «Uno Mattina», [illegible] preparando una relazio[illegible] dettagliata, da inviare a Roma: «Chiediamo tre provvedimenti: l'immediata sospensione del decreto del ministero dell'Industria che autorizza la Columbian ad aumentare [illegible] produzione di nerofumo, la comunicazio[illegible] delle risultanze dell'indagine epidemiologica in [illegible] quattro anni, e l'adozione immediata da parte della giunta regionale di un proprio atto con il quale vengano stabiliti limiti più severi per le emissioni in atmosfera di nerofumo nella [illegible] Trecate e Cerano, rifacendosi al[illegible] deliberazione numero [illegible] 13 dicembre 1987, nella quale la stessa giunta fissava questi limiti». Un caso scottante, insomma, che va affrontato. Su un piatto della bilancia la produzione della Columbian, sull'altro la [illegible]aguardia dell'ambiente e della salute dei ceranesi.

Marco Piatti

A Mezzomerico stasera Consiglio comunale dopo crisi e voto

C'è attesa per l'elezione

La dc non anticipa il nome del prescelto: «Vogliamo evitare inutili polemiche» Due ipotesi: la giovane che ha ottenuto più preferenze [illegible] il decano dei candidati

MEZZOMERICO. «Lo sindaco? C'è un piano programmatico che renderemo noto domani (stasera, ndr). Inutile chiedere anticipazioni. Si è parlato troppo prima delle elezioni, adesso è necessario lavorare [illegible] calma e serenità». Magari non farà il sindaco, Claudia Borrini, 27 anni, democristiana, ma se la cava bene in diplomazia. [illegible] dovrà presiedere il primo Consiglio comunale dopo le elezioni di due settimane fa.

Claudia Borrini, nubile, laureata in giurisprudenza, responsabile amministrativa dell'acquedotto [illegible] Borgomanero, [illegible] ottenuto più voti [illegible] tutti i candidati.

La dc, il suo partito, [illegible] agevolmente recuperato la maggioranza dopo [illegible] stato battuto (per la prima volta nella storia del piccolo centro dov'è nato il senatore Ezio Leonardi) nelle precedenti consultazioni.

Claudia Borrini ha chiesto [illegible] ottenuto un paio di giorni di ferie: sicura [illegible] sia una pausa di riflessione prima di sedere sulla poltrona di primo cittadino? «Soltanto in Consiglio rivelere[illegible] il nome del sindaco. Io sono a [illegible] perchè volevo riposare [illegible] svolgere alcune commissioni. Altri motivi non ci sono».

E' certo che in paese la potenziale nomina di Claudia Borrini piace [illegible] molti, soprattutto fra le elettrici: «In primo luogo perchè è giovane [illegible] corretta, secondo perchè in paese sarebbe [illegible] prima volta che diventa sindaco [illegible] donna» ha commentato un'ex consigliere, pochi giorni fa.

Un'ipotesi altrettanto probabile [illegible] che torni [illegible] carica Flavio Mattacchini, che ha già retto le sorti del paese per alcuni cicli amministrativi [illegible] [illegible] il «decano [illegible] dei candidati dc.

Stasera [illegible] Consiglio [illegible] convocato dalle 21. Sarà la volta della giovane più votata [illegible] tornerà l'«anziano» ex sindaco?

[illegible] la prima [illegible] la seconda possibilità non sembrano piacere all'ex sindaco Pietro Mattacchini, che assieme ad altri ha fatto affiggere manifesti con pungenti bordate alla vittoria della dc.

[m. p. a.]

Claudia Borrini, 27 [illegible] ha [illegible] voti. Sono dodici gli altri consiglieri dc che compongono la «maggioranza»

A Nebbiuno, per una questione edilizia

Si dimette sindaco rinviato a giudizio

NEBBIUNO. Lorenzo Tadilli, 27 anni, sindaco di Nebbiuno, [illegible] stato rinviato a giudizio per [illegible]a storia di licenze edilizie finita al tribunale di Varbania. Lo stesso Tadilli si è visto costretto [illegible] rassegnare le dimissioni da primo cittadino. Entro una decina [illegible] giorni il Consiglio comunale si riunirà per la presa d'atto delle dimissioni.

I motivi che hanno portato a questo [illegible]olpo [illegible] [illegible] sembrano legati alla situazione di una costruenda palazzina alla frazione di Tapigliano. L'edificio, in via Novara, [illegible] stato posto [illegible] sequestro nel novembre scorso. I lavori [illegible] però ripresi in primavera dopo che i sigilli erano stati tolti ad ecce[illegible] dei sottotetti.

Ciò che viene contestato al giovane sindaco Tadilli, laureando in ingegneria, dovrebbe [illegible] appunto legato alla legittimità di questi sottotetti.

Tadilli [illegible] [illegible] precisare che, per questa pratica, sono stati seguiti gli stessi criteri adottati dall'83 ad oggi per una trentina di casi analoghi. [illegible] questo motivo difendendo il [illegible] della palazzina di Tapigliano, difenderebbe implicitamente la situazione [illegible] molte costruzioni nebbiunesi: nel caso venisse ufficializzata l'irregolarità [illegible] questi tipi di mansarde, scatteranno le denunce per le altre trenta già esistenti, oppure [illegible] palazzina plurifamigliare [illegible] Tapigliano rappresenta [illegible] caso a sé?

Le notizia del rinvio a giudizio di Tadilli ha colto [illegible] sorpresa gli stessi consiglieri, che hanno subito voluto [illegible] la loro solidarietà al primo cittadino. [illegible] vicesindaco Pietro Ponzio ha ricordato che la commissione edilizia [illegible] Nebbiuno è formata da ingegneri, geometri e costruttori: tutta gente preparata, che avrebbe dovuto accorgersi di eventuali irregolarità. Altri consiglieri, interpretando l'opinione di molti cittadini, hanno auspicato [illegible] attento [illegible] dei casi analoghi per fornire delle norme precise o rendere chiaro, una volta per tutte, questo problema.

[s. b.]

IN BREVE

[illegible]

Aveva [illegible] chili di droga, [illegible] un corriere

Era il corriere dell'hashish: [illegible] [illegible] compito era ritirarne un ingente quantitativo a Bresso, nel Milanese, portarlo a Vigevano e consegnarlo [illegible] un altro uomo dell'organizzazione. Il trafficante è [illegible] arrestato dalla polizia [illegible] Vigevano in collaborazione con il commissariato di Milano. Renzo Neve, 21 anni, di Vigevano, al momento del fermo avvenuto [illegible] Bresso aveva in auto 2 chilogrammi di hashish in [illegible] pannelli sigillati. Gli agenti hanno anche identificato un torinese, S. A., 2[illegible] anni. Con lui Renzo Neve avrebbe avuto appuntamento, sul piazzale del supermercato Gs [illegible] Vigevano, per la consegna della droga: aveva con sé [illegible] milioni [illegible] mezzo.

[illegible]

Censimento del commercio, sono mille gli [illegible]

Secondo l'ultimo censimento commerciale [illegible] Borgomanero, la [illegible] di vendita cittadina occupa 1045 addetti di cui 196 [illegible] impiegati nel settore alimentare. [illegible] stata rilevata una distribuzione capillare dei lavoratori nei negozi: a parte pochi casi, tra cui ovviamente i supermarket, [illegible] consistenza occupazionale [illegible] punti [illegible] vendita locali non supera i due [illegible] tre [illegible]. Domina ancora a Borgomanero, nonostante i nuovi tempi, l'attività commerciale a base familiare. Negli ultimi quattro anni vi è [illegible] infine un incremento di 186 addetti.

[illegible]

Mottoscarone, l'osservatorio apre [illegible] scolaresche

L'osservatorio astronomico [illegible] [illegible] si [illegible] avvicinando al ventesimo anno di attività. E' [illegible] fase di preparazione una serie d'iniziative intese a celebrare l'importante anniversario. Intanto, è [illegible] deciso di ospitare, [illegible] semplice richiesta, [illegible] le scolaresche o i sodalizi [illegible] vario genere.

«Itinerario» nel paese nato come castigo per un pastore troppo avaro

La Thuile, leggenda senza castelli

Di qui sarebbe passato Annibale con gli elefanti

Sono rimasti in pochi. Il giorno di Santa Barbara, patrona dei minatori, [illegible] incontrano per ricordare gli anni vissuti in galleria [illegible] gli amici perduti. Allora, La Thuile esportava manodopera nei bacini carboniferi di mezza Europa e viveva dei proventi degli scavi locali di antracite. Oggi la ricchezza principale [illegible] quest'angolo di Valle d'Aosta [illegible] il turismo: 60 chilometri di piste da sci, una fitta rete di impianti [illegible] risalita, funivie e sciovie. Immutate, invece, [illegible] suggestioni [illegible] panorama: da un lato, la grandiosa p[illegible] del Bianco, dall'altra, il ghiacciaio del Rutor, [illegible] dei maggiori della Valle. Alimenta [illegible] torrente e il lago omonimi, ma soprattutto domina il falsopiano su cui sorge La Thuile, un pugno di case e di alberghi intorno al bel campanile di San Nicola. La tradizione vuole sia [illegible] dal castigo impartito [illegible] un pastore avaro, che rifiutò una tazza [illegible] latte a un angelo presentatosi nelle vesti di un mendicante: «Piuttosto di darlo a te, lo verso per [illegible]». Così fece, [illegible] le montagna si tinse [illegible] bianco. Il bian[illegible] [illegible] neve perenne.

Panorama di La Thuile

E' una delle [illegible] leggende nate intorno a questo paesone affacciato sulla strada che porta al valico [illegible] Piccolo San Bernardo. Da qui si vuole sia pas[illegible] anche Annibale [illegible] truppe ed elefanti. Nessuna prova certa: il cerchio detto appunto [illegible] Annibale (un'ellisse disegnata con 44 pietre) è probabilmente un cromlech protostorico, un recinto sacro, insomma, e non il luogo in cui sedettero i capitani del fiero avversario di Roma. Di certo, se non i cartaginesi, da quelle parti sono sfilati gli [illegible] citi [illegible] decine per [illegible] una posizione particolarmente [illegible]tegica. [illegible] può obiettare che, caso quasi unico in Valle d'Aosta, [illegible] ci sono castelli, ma [illegible] mancano i resti di caserme volute dai Savoia e profonde trincee fatte scavare dal principe Tommaso. Ora gli eserciti in armi [illegible] sostituiti da pacifiche folle di turisti che [illegible] grandi silenzi e spazi per passeggiare al pianoro [illegible] Joux, [illegible] lago di Pietra Rossa o [illegible] quello di Arby: 4-5 ore di cammino in [illegible] pace assoluta.

[re. rom.]

AZIENDA AFFERMATA, OPERANTE NEL SETTORE SISTEMI PER CONTROLLI INDUSTRIALI [illegible]

LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA o FISICA NUCLEARE

[illegible] inserimento nella divisione ricerca e sviluppo.

SI RICHIEDONO:
- Esperienza maturata nell'ambito della progettazione di strumentazione industriale
- Familiarità nell'utilizzo di strumenti informatici per la simulazione e modellizzazione [illegible] fenomeni fisici
- Conoscenze [illegible] programmazione
- Conoscenza [illegible] lingua inglese

Saranno presi in considerazione esclusivamente i curriculum inviati [illegible]

ELECTRONIC [illegible] S.p.A.
S.S. 229 - km 12+200 - 28015 MOMO (NO)

PER [illegible] DONNA [illegible] E' SEMPRE FACILE TROVARE UN'ATTIVITA' [illegible]ZIA

Cerchiamo una Signora che abbia a disposizione più ore al giorno da dedicare ad un'attività economicamente interessante **da svolgere nel luogo di residenza e che le permette di gestire liberamente il [illegible] tempo.** La sua età ed esperienza non hanno importanza. Deve essere libera da impegni e disporre di auto e telefono. La nostra ricerca è per la città e provincia di [illegible] Se è interessata telefoni lunedì [illegible] 1992 alle [illegible] a Milano [illegible] nr. 02/289.212.00 ore ufficio. Sarà richiamata per fissare un colloquio.

H.B. FULLER Società Multinazionale Americana leader nel campo degli adesivi, ricerca giovane

PROGRAMMATORE

Il candidato ha acquisito significativa esperienza su sistema IBM AS 400, conosce il linguaggio RPG 400 ed i pacchetti applicativi ACG. Familiarità con i fogli elettronici su PC e buona conoscenza [illegible] lingua inglese parlata e scritta sono aspetti ritenuti indispensabili. Oltre alla gestione del [illegible] informativo e all'assistenza agli utenti, è previsto l'inserimento per un certo periodo in varie funzioni, quali [illegible] controllo di gestione, reporting al fine di facilitare l'analisi delle problematiche aziendali. L'esperienza in questa area rappresenterà titolo preferenziale. L'azienda offre soddisfacente e retribuzione interessante e periodici corsi di aggiornamento in Italia e all'estero presso centri EDP del Gruppo. Inviare dettagliato c.v. con recapito telefonico direttamente presso la sede della Società - direttore [illegible]
H.B. FULLER-SIGMA S.P.A. [illegible] Lazzaretto [illegible] SOMMARIVA (NO) - Tel. 0321 [illegible]

Società di stampaggio e soffiaggio materie plastiche

zona
Verbano - Cusio - Ossola

ricerca

RESPONSABILE DI [illegible] PRODUZIONE GESTIONE MAGAZZINO

Indispensabile esperienza [illegible] cicli produttivi. Astenersi non qualificati. Massima riservatezza.

Scrivere a **Casella Po[illegible] [illegible] - 21054 [illegible]gnano Olona (VA).**

[illegible] sede a Borgomanero. [illegible]

ANALISTA/ PROGRAMMATORE

di età inferiore ai 30 anni, che abbia [illegible] significativa esperienza nel campo specifico della gestione amministrativa del Personale.
Il candidato prescelto costituirà all'interno dell'Azienda il punto di riferimento per tutte le problematiche riguardanti la procedura di gestione del personale e dovrà curare l'addestramento dei Clienti.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive competenze ed esperienze.
Si richiede la disponibilità a spostamenti presso i Clienti della Società.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 13 - 10100 Torino.**

Industria chimica area Novara ricerca

[illegible] PRODUZIONE

esperto, 30/40enne, buona cultura. Attitudine [illegible] e rapporti col personale.

Tel. 0354/54.461
dott. Darigo (al mattino)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 15/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 700. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n., 10100 Torino;** l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

7 Offerte lavoro

IMPRESA edile assume muratori specializzati per cantiere in Borgomanero. Tel. 011 562.3788.

20 Domande affitto

FAMIGLIA sola referenziata cerca alloggio vuoto in affitto Novara/Trecate. Cucina abitabile, [illegible], due camere [illegible]. Tel. [illegible] 46 89.72 mattino 02 97.94 [illegible] sera.

21 Offerte [illegible]

AFFITTASI in Omegna monolocale e appartamento arredabili a partire da lire 550.000 con riscaldamento autonomo e posto auto. Telefonare 015 66.54.69

AGENZIA GENERALE DI AROMA
di primaria compagnia di assicurazioni
CERCA IMPIEGATO/A
con valida esperienza nel [illegible]
inviare curriculum vitae manoscritto a:
Publikompass 13 - 10100 TORINO

CEDESI
bar gelateria
in Omegna
Tel. 0323/868.023
ore 15-19

Impresa NOVARA
MILANO - MAGENTA
Onoranze Funebri
[illegible] 0321/393.257
[illegible] DIRETTAMENTE

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori [illegible] "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare [illegible] spedire [illegible] tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando [illegible] "Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". **Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra [illegible] 27/4/92 ed il 30/6/92, [illegible] giorno 15/7 saranno estratti a sorte [illegible] viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre [illegible] novembre 1992, in [illegible] delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo [illegible] Phuket (Thailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì [illegible] 8 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME [illegible]

INDIRIZZO [illegible]

LOCALITÀ [illegible]

CAP [illegible] TEL. [illegible]

Aut. Min. n. 4/2832

A fine luglio scade l'amministrazione controllata per la Società sciovie

«Domobianca si deve salvare»

Amministratori e soci hanno simbolicamente consegnato le azioni al sindaco del capoluogo ossolano
Decine di persone rischiano il posto di lavoro. C'è chi chiede l'utilizzo dei fondi della legge Valtellina

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poco più di un anno di tempo per salvare Domobianca, la stazione sportiva del Lusentino. A fine luglio scadranno i due anni di amministrazione controllata che erano stati dati alla società che gestisce gli impianti, due seggiovie, una sciovia monoposto, una ad ancora. E senza interventi, si profila il rischio del fallimento e dello smantellamento delle strutture sportive.

Nella stagione invernale il Lusentino occupa una dozzina di addetti più il caposervizio, ci sono poi altri tre dipendenti fissi. La chiusura farebbe sparire anche le attività indotte: tre posti di ristoro, self service e bar che danno lavoro a una decina di persone, la scuola di sci, fra le più prestigiose dell'Ossola, che conta una decina di maestri.

La novità delle ultime ore è che gli amministratori della società Lusentino-Moncucco, dal presidente Stefano Pioda ai soci di maggioranza Luca, Pierino e Giuseppe Lavarini, Paolo Chinaglia, Rolandi, più che mai intenzionati a gettare la spugna dopo le delusioni dell'ultima stagione, hanno messo a disposizione praticamente l'intero pacchetto azionario in una riunione che si è svolta la scorsa settimana al municipio di Domodossola. Le azioni della società sono quindi già simbolicamente nelle mani del sindaco Pasquale Vicinotti, che in Consiglio ha detto di voler alla ricerca di una soluzione per evitare lo smantellamento delle strutture sportive tanto care ai domesi.

«Sarebbe comunque davvero il colmo - hanno osservato alcuni amministratori del capoluogo ossolano - se, nonostante l'arrivo di cento miliardi dell'ultimo provvedimento per la Valtellina, destinati espressamente allo sviluppo delle zone colpite dale calamità naturali, si dovesse registrare la chiusura di una delle principali stazioni sportive. Vorrebbe dire che lo stanziamento, pur cospicuo, non ha centrato i suoi obiettivi. Alla fine degli interventi, l'Ossola dovrebbe uscire rafforzata, non indebolita, nelle strutture sciistiche».

Un accorato appello è stato lanciato in questi giorni anche da Natale Piroia, vicepresidente del centro agonistico Domobianca, successore dello Sci Club Lusentino che aveva promosso, con i fondatori, la realizzazione della stazione sportiva nel 1978.

«I nostri soci - dice Natale Piroia - si stanno adoperando gratuitamente per garantire alcune manutenzioni e la conservazione degli impianti. Siamo riusciti a mobilitare venticinque persone che hanno lavorato giorno e notte per togliere i seggiolini dagli impianti principali che rischiavano di deteriorarsi. Il centro agonistico Domobianca è organizzato negli ultimi anni al Lusentino importanti manifestazioni, anche di carattere nazionale, abbiamo svolto un'opera di promozione anche fra i ragazzi delle scuole domesi. Oggi rischiamo davvero di perdere un patrimonio irripetibile, occorre ad ogni costo lo smantellamento degli impianti, si è presto a chiudere una stazione sportiva, ci vogliono decenni per crearne un'altra».

Nella riunione in municipio, Piroia ha proposte precise: «Il Lusentino potrebbe essere rilanciato anche nella stagione estiva, si potrebbe un agrituristico di primo piano con al vendita diretta di prodotti tipici. Ma ci vogliono strutture adeguate. A Casalavera è sorta una cooperative agricola ma ancora acqua e corrente elettrica. Nella zona è costruita grande stalla, danneggiata però maltempo. Si potrebbe realizzare grande bacino idrico, convogliando le sorgenti della Brevettola, che potrebbe anche essere utilizzato ai fini della Protezione civile, per gli incendi boschivi. L'acqua potrebbe servire anche un impianto innevamento artificiale».

Adriano Valli

Baite a Casalavera, l'alpe vicina al Lusentino. Si parla di imbrigliare le sorgenti del torrente Brevettola per portarci l'acqua

Gravellona Toce, la vertenza alla ditta di macchine per la lavorazione della pietra

Terzago in crisi, la Uilm accusa

Secondo il sindacato causa della grave situazione sono le cattive scelte operate della nuova proprietà
«Ci opporremo alla richiesta di mobilità per i dipendenti, gli ordini ci e ai tagli si può ovviare»

Giorgio Parodi, sindacalista della Uilm

TOCE. La crisi della Terzago è frutto della politica avviata dalla nuova proprietà. E' questa, in sintesi, l'accusa contenuta in un documento redatto dalla segreteria della Uilm Alto Novarese. Una netta presa di posizione contro la manovra che i sindacati ritengono sia un chiaro smantellamento della fabbrica tocese, sino ad alcuni anni fa leader nel settore delle macchine per la lavorazione del marmo e della pietra.

Per la Uilm l'ultima richiesta di mobilità avanzata per trentadue dipendenti una novantina è assurda perché fatta in presenza di ordini, ma anche perché con una diversa organizzazione del lavoro si potrebbe ovviare ai tagli occupazionali come richiesti dall'azienda».

«Pertanto - ha detto Giorgio Parodi della Uilm - nell'incontro che la direzione ribadiremo la nostra richiesta per poter discutere dei problemi della fabbrica: in modo particolare il futuro di quest'azienda che con questi presupposti ci pare compromesso».

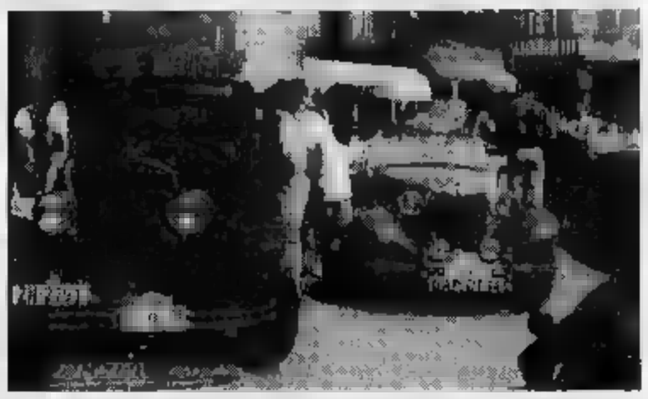
La Uilm, infatti, critica le scelte della proprietà, che fa capo a un gruppo bergamasco, proprietario anche della ditta Trofen. I titolari sono subentrati alla guida della Terzago dopo il concordato avviato nel 1991, successivo crisi dettata dalla mancanza liquidità, pur in presenza di ordini. «La morte del precedente proprietario aveva portato l'azienda al declino finanziario - dicono alla Uilm -, nonostante la ditta avesse un ottimo mercato in Italia e all'estero».

E proseguono: «I nuovi proprietari subentrati nel bre 1991 siglavano l'accordo con il sindacato per il mantenimento dell'80-90 per cento del personale che quell'anno toccava le 137 unità. Trentacinque diedero le dimissioni ed altri 34 furono messi in integrazione che scadrà a fine agosto. [re. ba.]

Fabiano Parachinetto la fiaccolata «Vita per la vita»

Una suggestiva fiaccolata attraverso le valli ossolane è stata organizzata per domani sera dall'Aido domese all'insegna di «Vita per la vita». Toccherà i centri di residenza dei primi ossolani che in questi anni hanno donato i loro organi e si concluderà in Piazza del Mercato, dove si esibirà il Silvio Arcari. Le fiaccole saranno portate da atleti delle società sportive ossolane.

Raduno auto d'epoca inaugura l'estate in valle



un raduno d'auto d'epoca, in programma località alpina domani e domenica, ad aprire il ricco programma manifestazioni organizzate per l'estate dalla loco di Formazza. Il ritrovo dei partecipanti è stato fissato per domattina al palazzo comunale Ornavasso, ci sarà una prima tappa in valle Antrona e poi i vecchi modelli si trasferiranno a Formazza dove si svolgerà anche una prova speciale in notturna che assegnerà trofeo «Val Formazza».

DOMODOSSOLA

Ricevimento per salutare gli alpini della Taurinense

Ricevimento d'addio agli 800 alpini della «Taurinense» che lasciano l'Ossola dopo il campo estivo. Appuntamento giovedì prossimo alla «Casa dell'alpino» dell'Ana ossolana di via Giorgio Spezia, la fanfara della Taurinense terrà un pubblico concerto.

BRIGA

Successo editoriale per il quotidiano del Vallese

Annata d'oro il 1991 per il quotidiano vallesano di lingua francese «Le Nouvelliste». Gli azionisti che hanno tenuto l'assemblea annuale a Sion hanno appreso che l'utile esercizio è stato più che lusinghiero ha consentito un buon dividendo alle azioni, malgrado che il giornale, che sfiora le 50 mila copie, sponsorizzi ampiamente la squadra calcistica di Sion.

Biografia sull'alpinista solitario Zapparoli

La biografia di Ettore Zapparoli, l'alpinista solitario e poeta della montagna scomparso sul Rosa nel a mai p ritrovato, oggetto di studio ospitato dalla rivista Cai Mantova. La pubblicazione verrà presentato a Macugnaga durante l'assemblea della «Comunità del Vecchio Tiglio».

Stasera al Rosmini il capo spedizione sull'Everest

Su invito del Cai domese, stasera al collegio Rosmini conferenza e proiezione di diapositive dell'alpinista valtellinese Oreste Forno, capo della spedizione che l'anno scorso ha vinto in «prima» invernale l'Everest, il mitico «tetto del mondo».

CRODO

Fino al 17 luglio ragazzi al centro estivo del Comune

Iniziato lunedì 22 giugno, si concluderà 17 luglio il centro estivo per i bambini del paese. Organizzato dall'amministrazione comunale, è riservato ai ragazzi di età compresa tra i 6 e i anni.

A Villadossola

protetta vietato ai motori

VILLADOSSOLA. Vietato l'accesso ai mezzi motorizzati sul greto Toce. L'ordinanza è firmata giorni dal sindaco di Villa, Romano Zaretti, per proteggere l'avifauna presente nell'Ossola. In conferenza organizzata dal Wwf al teatro Galletti Domo l'ornitologo svizzero Roberto Lardalli aveva infatti citato la e la nidificazione sul terreno, proprio lungo le sponde del Toce nel territorio di Villadossola, di alcune specie di uccelli, in particolare la calandrella, che in quella zona trovano, per particolarità del terreno, condizioni eccezionalmente favorevoli.

Proprio per proteggere queste nidificazioni, il sindaco ha vietato l'accesso alla zona a tutti i mezzi motorizzati nell'area interessata, indicativamente sotto il ponte autostradale che collega il centro industriale e Beura, nel periodo che va da maggio a luglio di ogni . Sono previsti periodici controlli da parte della polizia municipale anche per coloro che abbandonano sul greto fiume immondizia o rifiuti di qualsiasi genere. «Il provvedimento - spiega il sindaco - è stato preso in attesa che la Comunità Montana, già sollecitata da alcuni Comuni, possa garantire, anche con l'istituzione di un parco, la salvaguardia del patrimonio avifaunistico presente lungo il Toce, giudicato dagli studiosi di estrema importanza. In ogni caso, nella parte terreno interessata alla nidificazione, si costituirà un'area protetta». [a. v.]

Contro la chiusura

Parlamento la questione

DOMODOSSOLA. E' arrivato in Parlamento la questione dei treni-navetta attraverso il Sempione, che le Ferrovie svizzere hanno deciso di sopprimere dal prossimo 3 gennaio. Il deputato domese Mauro Polli, eletto alla Camera nelle recenti elezioni coi voti della Lega Nord, ha presentato un'interpellanza con risposta in aula al ministro Trasporti per sapere cosa si intende fare parte italiana per scongiurare il «taglio» deciso dagli svizzeri, proprio alla vigilia dell'attivazione dello scalo merci «Domo 2».

Nella sua interpellanza l'on. Polli ricorda che il taglio dell'importante cordone ombelicale che ancora lega l'Ossola alla Svizzera non può e non deve reciso, lo stesso nuovo scalo rischia di diventare la classica «cattedrale nel deserto» invece costituire un fermo punto di partenza per un'Europa più unita. Per scongiurare l'abolizione del servizio treno più auto sotto il Sempione, nelle ultima settimane si erano moltiplicate iniziative. A Briga si attende comprensibile ansia l'esito della mozione presentata a Berna dal consigliere nazionale Paul Schimdhalter che ha chiesto il mantenimento del servizio, sacrificando in contropartita parte degli stanziamenti governativi per nuove migliorie sulla strada alpina del Sempione. Da parte italiana si erano mossi anche il presidente della «Pro Sempione» italiana, Gian Mattino Mottini e l'assessore domese Piero Billari. [b. o.]

CITTÀ DI NOVARA

Piano Urbanistico Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata presentato dai signori **Ceresa Oreste, Vecchio Giulio, Vecchio Luigi e Vecchio Lucia Matilde Agnese,** terreni siti tra le via Rosa, **Belvedere, Visintin e Ceresa.**

IL SINDACO

visto l'articolo 43 della Legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977, modificata ed integrata Leggi regionali n. 61 e del 6 dicembre 1984 e n. 70 del 27 dicembre 1991,

RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al Piano Urbanistico Esecutivo Convenzionato di privato il relativo schema convenzione, trasmesso signori Ceresa Oreste, Vecchio Giulio, Vecchio Pietro Luigi e Vecchio Lucia Matilde Agnese, interessanti terreni siti tra la via Monte Rosa, Belvedere, Visintin e Molino Ceresa, sono depositati presso la sede di Polizia Municipale, in Pietro Generali n. 23, piano, ove resteranno per 15 giorni consecutivi data del presente avviso, a disposizione del pubblico può prenderne tutti i giorni dal lunedì al venerdì ore 17,00. Durante il periodo di deposito e nei 15 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara, 19 giugno 1992

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tonnirelli

IL
Antonio Maiorba

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 65.211

CENTRO MODA
NOVARA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
Strada statale per Vercelli-Novara

REPARTO CERIMONIA
LE MIGLIORI MARCHE NEI PIU' FRESCHI TESSUTI

REPARTO CASUAL
I NUOVI COLORI DELLA MODA GIOVANE

A PARTIRE DA LIRE 65.000

REPARTO AFFARI

A PARTIRE DA LIRE 150.000

UOMO A PARTIRE DA LIRE 25.000

DONNA: IN SETA 100.000

TANTI ALTRE OCCASIONI!

DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE

A Verbania ieri pomeriggio l'assemblea generale degli imprenditori

«Nell'industria vicina la svolta»

Ufficiale la costituzione del comitato scientifico per lo sviluppo sociale ed economico dell'area che si estende nella nuova provincia. Primi passi per l'inserimento nell'Europa di Maastricht

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli industriali del Verbano, Cusio e Ossola guardano al futuro. E' in questa prospettiva che si inquadra la costituzione del comitato scientifico per lo sviluppo sociale ed economico dell'area che è poi la stessa della nuova provincia di recente istituita.

Ne fanno parte: il professor Nando Della Chiesa, esponente del movimento politico La Rete, insegnante di sociologia economia alla Bocconi, parlamentare, vice presidente della commissione cultura, scienza ed istruzione della Camera, e figlio del generale Carlo Alberto Della Chiesa assassinato; Gianni Locatelli, il direttore de «Il Sole-24 Ore»; gli economisti Claudio Dematté e Angelo Vergani. Il primo è insegnante ordinario di finanza internazionale alla Bocconi e past direttore generale della Sda della stessa istituzione; il secondo è amministratore unico contract manager e consulente di strategia aziendale.

Si tratta di un gruppo di esperti, che forse potrà anche accorparne altri, per rendere praticabile l'accesso a quelle nuove strategie che l'associazione degli industriali si propone. «Quello odierno - ha detto nel suo intervento Gianni Locatelli - è un momento molto felice, ma ne abbiamo vissuti di peggiori. E' comunque più che mai necessario fornire agli imprenditori (che sono anche fucina di idee) le risorse umane indispensabili per uscire dalla crisi». E c'è un moderato ottimismo tra la dirigenza degli industriali del Vco. Lo si legge tra le righe nella relazione (all'assemblea generale di ieri) del presidente Giuseppe Moroni, nonostante neppure lui nasconda che le incognite non sono poche del tutto superate.

Si riscontrano settori «che tirano» ed altri in cui le cose sono mano positive. E' necessario che la piccola industria si inserisca nel più vasto mercato delle grandi [illegible]

«La nostra - ha sottolineato Moroni - è un area di cultura industriale e tale rimarrà seppure con dimensioni, tipicità di produzioni e uomini diversi. E ad esso stimolo al possibile processo di nuovo sviluppo potrà senz'altro la nuova provincia, che l'Unione ha appoggiato sin dalla promulgazione della legge sulle autonomie locali».

Il presidente degli industriali del Vco ha ribadito con convinzione: se ci fosse stato un Governo nei mesi della crisi industriale dell'80, ci sarebbero stati nell'area gli 8 mila dolorosi licenziamenti.

«Certo siamo alla vigilia di una sfida - ha proseguito Moroni - quella determinata dall'apertura delle frontiere e dagli accordi internazionali di Maastricht che potrebbero imprimere una grossa, drastica, svolta all'economia europea; e per quanto più ci riguarda, a quella italiana. Negli accordi di Maastricht si parla di una società basata sulla competitività e sul mercato».

Gli industriali del Verbano, Cusio, Ossola vogliono essere pronti ad affrontare i nuovi compiti e le nuove strategie.

Il Comitato scientifico per lo sviluppo economico e sociale dell'area vuole essere una base di partenza, un primo importante tassello di un più grande mosaico. Affinchè l'economia del Verbano Cusio Ossola trovi, nella nuova Europa, il posto che si dice certa di meritare soprattutto per gli sforzi compiuti.

Antonio Costantini

I vertici dell'Unione Industriale e alcuni imprenditori durante una fase dell'assemblea (FOTO DE SONDI)

Per tre giorni il 47° congresso nazionale degli enologi ed enotecnici italiani con oltre settecento delegati

Da oggi Baveno diventa la capitale del vino

E' giunto anche un indirizzo di saluto del presidente Scalfaro

Una rappresentanza dei enologi da ieri riuniti al congresso nazionale

BAVENO. «Sono lieto di rivolgere un cordiale saluto agli enologi riuniti per il congresso nazionale di un fondamentale per nostro economia. Il loro ruolo acquisisce rilievo per la difesa della qualità del prodotto italiano e per la valorizzazione sui mercati esteri dell'immagine conquistata con il paziente lavoro, l'attenta selezione e la genuina partecipazione di diverse generazioni»: firmato Oscar Luigi Scalfaro. Il telegramma di saluto e di augurio del Capo dello Stato è giunto poco prima dell'apertura del 47° Congresso nazionale dell'Associazione enologi enotecnici italiani. Dal tardo pomeriggio di ieri oltre 700 delegati provenienti da ogni parte d'Italia sono riuniti al Grand Hotel «Dino» per discutere i principali problemi del vino, dalla produzione al commercio e al consumo. Il ricordo di Scalfaro non poteva mancare per circostanza di grande rilievo nella novarese.

La conferma giunge dal direttore dell'associazione, Giuseppe Martelli, pure noverese: «Questa occasione d'incontro - afferma - giunge in un momento significativo per motivi che vanno dalle nuove prospettive di mercato alla realizzazione dell'anagrafe viticola». Per Martelli ed i suoi collaboratori è stato un impegno non indifferente mettere a punto la complessa macchina organizzativa. Gli arrivi si sono susseguiti ieri per l'intera giornata. Centinaia le persone giunte in auto sul Lago Maggiore, per gli altri ha funzionato un servizio di collegamento con le stazioni ferroviarie e gli aeroporti milanesi. Coinvolte anche le realtà locali operanti nel settore turistico ricettivo: alle richieste di informazione degli ospiti rispondono sei hostess della scuola alberghiera di Stresa.

Erano passate le 18,30 quando l'enorme e accogliente salone dell'Hotel Dino ha raccolto i partecipanti per l'apertura ufficiale, i saluti e gli interventi delle autorità; quindi la cena di benvenuto. Il programma di oggi è denso di impegni: al mattino la prima dei lavori su consumi, immagine e marketing, nel pomeriggio carovana di pullman per il Monferrato e le Langhe in visita alla Martini e Rossi e alla Cinzano e cena nel castello di Costigliole d'Asti.

(s. r.)

Nuove polemiche sul sequestro degli impianti

Thermoselect si difende «Abbiamo tutte le licenze»

La Thermoselect presenterà nei prossimi giorni il ricorso al Tribunale della libertà contro il provvedimento di sequestro degli impianti di Fondotoce disposto dalla Procura di Verbania.

Dice un portavoce dell'azienda: «Si parla tanto di insufficienza di autorizzazioni. Com'è possibile che noi si installi un impianto del costo di decine di miliardi senza provvedere ad assicurarceli? La Thermoselect è in possesso di regolare licenza edilizia rilasciata dal Comune di Verbania, di autorizzazioni della Regione Piemonte, dell'Usl, dei vigili del fuoco e, anche l'area dove siamo installati è priva di elementi paesaggisticamente apprezzabili, anche dal nulla osta delle Belle arti».

La dirigenza della Thermoselect si dice sicura di le carte in regola. Garantisce che tutto è a posto, che l'impianto gode della massima e che esisterebbe alcun motivo per impedire che la sperimentazione possa prendere avvio. Tutto dovrebbe risolversi in breve tempo e senza traumi, per il personale che dopo l'intervento della Procura rischia di essere ancora una volta la parte più pesantemente toccata. Fino a ieri a mezzogiorno, il ricorso dell'azienda non risultava depositato alla Cancelleria del Tribunale. «Un ritardo - dicono alla Thermoselect - imposto dalla necessità di fare le cose per bene, senza nulla tralasciare nell'esposizione dei punti a nostro favore incominciando dalle famose autorizzazioni». La data dell'esame del ricorso verrà decisa subito dopo in tempi brevissimi. Il dovrà risolvere un solo quesito. Cioè l'impianto di Fondotoce può considerato pilota (come sostiene l'azienda) o invece è qualcosa di più.

(a. c.)

VERBANIA

Partito ieri un carico di medicine per la Jugoslavia

Alle 8 e mezzo di ieri mattina è partito dalla sede della Croce Verde il primo carico di medicinali per la Jugoslavia. Sono stati raccolti nell'ambito della campagna «Dai ruote alla pace», promossa dal Comitato per la pace, dall'Arci e altre associazioni. La Croce Verde ha messo a disposizione un'ambulanza e i propri volontari per il trasporto fino al centro di raccolta di Trieste, dove i prodotti saranno poi inoltrati ai luoghi di destinazione.

LUINO

Sempre più le incursioni dei cinghiali

La «caccia di selezione» condotta lo scorso autunno con battute che avevano portato all'uccisione di oltre capi non ha risolto il problema costituito dalla proliferazione dei cinghiali nelle valli Veddasca e Dumentina. Sono infatti riprese dai primi di giugno e si sono intensificate in questi giorni le incursioni degli ungulati con effetti devastanti per le coltivazioni e per i campi, anche fin dentro i centri abitati. E' stato sollecitato l'intervento della Regione per l'adozione di misure conseguenti e per il risarcimento dei danni.

ARONA

Sono stati riaperti i campi da tennis comunali

E' stato affidato anche quest'anno all'Arona Nuoto, in attesa di una futura ristrutturazione degli impianti, l'incarico di gestire i campi da tennis comunali di piazzale Vittime di Bologna, che rimarranno aperti fino al 30 settembre. I campi della Nautica, invece, sono sempre curati dal Circolo Tennis Arona. Per questi il Comune ha stanziato una ventina di milioni per alcuni interventi tra cui la revisione dell'impianto elettrico, sistemazioni di infissi e vetrate e l'acquisto di tende, sedie e ombrelloni che possano rendere più ospitale il centro.

STRESA

Aperte le iscrizioni per i centri estivi

All'ufficio della Pubblica Istruzione in via Albertazzi a Pallanza sono aperte le iscrizioni ai centri estivi organizzati dal Comune. Si svolgeranno in due turni: dall'1 al 21 luglio e dal 22 luglio all'11 agosto. Gli alunni delle elementari e delle medie saranno ospitati nell'edificio Alvazzi delle scuole Tomassetti di Intra, mentre alla materna di Suna è realizzato il centro per i piccoli che hanno da 3 a 5 anni.

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' I CABRIOLET
27 ROMMY
DOMENICA MARCO GROPPI
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

mirage
A 4 G
APERTURA
V.le STAZIONE
Tel. 0322/21 91
sera
I VISCONTI
27
IL D'ITALIA
DI APERTO TUTTI I RAGAZZI
Domenica sera MUSICA REVIVAL ANNI '70 - '80 - '90
CAPITAL PARTY
al 3° piano con RADIO
«SOTTO A CHI TOCCA»
Un concorso aperto a tutti i dilettanti che vogliano esibirsi in qualità di cantanti, ballerini, ecc. (MINI CORRIDA)
TO NUOVO

LOCALE CON AERA CONDIZIONATA
BALLO
BORGOVERCELLI
0161 21.25.78
sala si balla con
MAURO LEVRINI
SABATO 27 VITO
DOMENICA MASSIMO ANTELMI
Ogni venerdì sabato e domenica nella seconda sala nel giardino estivo DISCOTECA CAI Ed inoltre venerdì giugno in discoteca con rete 105, Serata Martini Dance. noi (per chi vuol su musiche prescelgli sarà possibilità di farlo gli verrà settima con la propria voce).
Ogni mercoledì scuola di ballo liscio gratuita dalle ore 21 alle 23,30

DANCING
Sandolan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera ORCHESTRA
SANDRINO PIVA
Sabato 27
CRISTINA E I RIFLESSI
Domenica
ALEX BASSI
Tutti i venerdì e sabato DISCOTECA con i D.J. JOE, CLAUDIO, ARMANDO e TIZIANO

HALL
Jambo
GIARDINO
BALLO LISCIO TONY D'ALOIA
BALLO LISCIO CARLUCCIO SAMPONI
Sabato 27 giugno esibizione di TAE KWON DO del Maestro SONG cintura nera 4° DAN.

Manocci
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova. Prenotala con 200.000 lire al prossimo
A O
LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA COSSATO 93824

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

BRIDGE COMUNICAZIONE

CIAK !

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 LUGLIO

ACQUISTA ORA LA TUA TELECAMERA
E PAGALA CON COMODE RATE
A PARTIRE DAL 1993 !

SPLENDIDE OCCASIONI PER DIVENTARE REGISTI
CON INCREDIBILI OFFERTE!

FUNAI

890.000

990.000

1.010.000

E IN PIÙ, AGGIUNGENDO 1000 LIRE ...
UNA BORSA ED UNA BATTERIA A LUNGA DURATA.

GARANZIA 3 ANNI

PENATI SOLO DA NOI ABBIATEGRASSO CORBETTA NOVARA

NOVARA - VIA MARTIRI 29 - SS PER VERCELLI ABBIATEGRASSO - VIA DIONISI 1 CORBETTA - VIA S. DA CORBETTA 48

L'avv. Paolo domani a Villanova d'Asti, l'avv. Giorgio stasera a Viatosto

E i Conte ora suonano a casa

Un concerto molto atteso quello di Paolo, sempre restio a esibirsi di fronte ai concittadini Giorgio presenta un repertorio di canzoni inedite, accompagnandosi con la chitarra

VILLANOVA D'ASTI. Questa potrebbe essere ricordata come la serata dei Conte. Paolo e Giorgio, fratelli avvocati e cantautori, sono impegnati entrambi in concerto, e per entrambi c'è forte attesa.

Il primo sarà Giorgio, che si esibirà stasera a Viatosto, frazione a un paio di chilometri da Asti; seguirà a ruota Paolo, domani sera in piazza San Pietro a Villanova d'Asti. Entrambi i concerti si tengono all'aperto e gli organizzatori nascondono la loro preoccupazione per le condizioni meteorologiche.

I più battaglieri sono a Villanova, dove il presidente della Pro loco, Antonio Negro non si dà per vinto: «Le previsioni non ci danno sicurezze - dice, non perdere l'ottimismo - quindi non stupitevi se entrando in paese troverete gente che soffia a pieni polmoni. Cercheremo di allontanare il maltempo con tutti i mezzi».

E' un concerto molto atteso quello di Paolo Conte, sempre piuttosto restio a esibirsi in casa, per una sorta di pudore nei confronti dei concittadini. Le esibizioni dell'autore di «Genova per noi» nell'Astigiano, seppure richieste con insistenza, sono organizzate con parsimonia, mai nello stesso posto. «Non vorrei che la gente si stancasse di me - ha detto Conte con ironia e timidezza - non si deve mai esagerare». Eppure la prevendita per il concerto, svolta in tutta la regione, ha dimostrato che nessuno si stanca di ascoltare la sua voce roca e di vederlo al pianoforte ad evocare sogni di altri tempi e altri luoghi. Non dovrebbero esserci difficoltà a riempire i quasi tremila posti allestiti in piazza San Pietro; richieste di biglietti sono giunte anche dalla Lombardia e dall'Emilia.

Paolo Conte suonerà nell'Astigiano: sarà una delle sue rare esibizioni «in casa»

Conte si presenterà con un anno dall'uscita del suo album «Parole d'amore scritte a macchina» con Jimmy Villotti e Daniele Dall'Omo alla chitarre, Daniele Di Gregorio alle percussioni, Jino Touche al basso, Leonardo Martina alle tastiere, Davide Di Gregorio all'oboe, sassofono e flauti, Massimo Pitzianti alla fisarmonica e le vocalist Julie Brannen, Maira Angela Short, Ginger e Rama Brew. I biglietti costano 51 mila lire per le prime dieci file e 42 mila per le altre.

Non manca la curiosità anche per il concerto di Giorgio Conte che si terrà stasera a partire dalle 21 nel piazzale panoramico della chiesa di Viatosto, che domina Asti. Il fratello di Paolo, scopritore di talenti come Francesco Baccini, presenterà il suo repertorio di canzoni in buona parte inedite, accompagnandosi con la chitarra, affiancato da due chitarristi astigiani specializzati in «west coast», Sergio Pesce e Chicco Risone. Con loro, Giorgio Conte ha costituito il «Knickerbocker's trio», per esprimere un certo modo di fare musica, con comodo, sentendosi a proprio agio, come quando si mettono i pantaloni indicati dal nome del gruppo. Il trio è stato apprezzato ospite dell'ultima edizione del Premio Tenco a Sanremo, e offre brani assai godibili, non destinati solo agli intenditori.

Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire; la serata ha lo scopo di raccogliere fondi per i restauri della chiesetta di Viatosto, un piccolo gioiello in stile romanico-gotico.

Carlo Francesco Conti

RASPELLI CONSIGLIA

Piccione al rosmarino in un locale da «re»

SAN BERNARDINO DI TRANA (TO)

COMINCIAMO con il dire le cose che non ci vanno, così, quando passeremo ai meritatissimi complimenti, non si monteranno la testa. Non ci piace che il menu sia solo affisso fuori dal locale e che, all'interno, venga portato (e scritto) solo su richiesta. La carta dei vini è di bella presentazione ed allinea ottime cose ma non riporta le annate ed i prezzi (pur se equilibrati). Non ci vanno i cartellini con i prezzi infilzati nei formaggi e che alcuni di questi siano troppo avvolti nel cellophane, per il piccione bisogna ricordarsi le vaschette lavadita e, infine, la salvia fritta è un appetizer da trattoria milanese, non da grande ristorante come questo.

Già, perché questo è un grande ristorante, un locale di una cucina intelligente, che unisce succulenza ad eleganza, saporosità ed equilibrio e buongusto. Ad un prezzo equilibrato (anche non bassissimo) potrete assaggiare leccornie regionali e sfiziosità della fantasia: quel 15,5 che vedrete qua sopra è, sicuramente, un voto in fieri.

Ma già oggi c'è grandezza in questo locale di San Bernardino di Trana, frazioncina attorno ai laghi di Avigliana che ora, con la superstrada del Frejus, è diventata non solo più comoda ma, anche, più bella, non che si taglia fuori dal brutta periferia torinese. Una volta arrivati nel piccolo parcheggio, davanti alle caratteristiche cupoletto della Betulla, sappiate che lo staff familiare dei Gallo vi farà felici. L'ambiente, come forse sapete, è stato reso di taglio elegante qualche anno, con un ingresso imponente, toilette stupende ed una dai tavoli ben distanti, fasciata come la tenda di un re del deserto, tra specchiere, tendoni, tendaggi, piante verdi.

E poi c'è il menu, e meglio la serie di piatti, che è un inno alla gola. Io, tanto per non sbagliare, dopo la salvia fritta e le sfogliatine al formaggio, mi sono fatto portare un gran mare di cose, una serie di squisitezze iniziata in modo originale dal carpaccio di fegato grasso d'anatra al «sarset» e sale grosso e con l'elegante insalata di coniglio disossato.

I miei tre primi erano altre bontà: i tortelli di caprini ed erba cipollina fil formaggio è quello della Capreria Occitana di Pinerolo), gli agnolotti alla piemontese (coniglio, vitello, maiale ed erbette), i tortelli di galletto alla salvia. Una nota avverte che «tutte le paste sono preparate con 24 tuorli per chilo di farina».

Si prosegue poi con l'eleganza del piccione al rosmarino o la sapidità classica armoniosa della finanziera alla Betulla e con il vassoio di formaggi dove, accanto si prodotti della Capreria Occitana, occhieggia un meraviglioso gorgonzola. Al dolce ecco la casata di frutta secca in salsa di pesche sciroppate in casa, lingue di gatto, bavarese alla nocciola, fragole caramellate.

Il menu degustazione con sei piatti costa mila oltre ai vini; alla carta prevedete per un pranzo medio completo 60-70 mila lire.

(Ultima prova: 27 aprile 1992)

LA BETULLA
San Bernardino di Trana
(Torino)
Strada provinciale Giaveno 29
Tel. (011) 33.31.06
Chiuso lunedì sera
e tutto il martedì
Carte di credito: Cartasi
Bankamericard Visa
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Dal '79 laureati 30 strumentisti, è il turno di pianisti e fagottisti

Manta, giovani concertisti in concorso al Castello

IN PIEMONTE

ALESSANDRIA

Musica «non stop» e il via a Vignaledanza

«Apocalypse II - The Rave»: dalle 23 di domani alle 12 di domenica musica non stop al party sotto un tendone all'uscita autostradale di Novi. A Vignale prende il via domani alle 21,30, la 14ª edizione di «Vignaledanza».

ASTI

Lunga notte rave con «Distortion»

S'intitola «Distortion» la notte al ritmo in un capannone di Montaldo Scarampi. Dalle 24 di domani.

CUNEO

Ruggeri, quindi Carena e il gruppo degli Statuto

Domani sera a Bagnolo Piemonte, alle 21, concerto di Enrico Ruggeri. Martedì a Fossano, alle 21, gli Statuto e Marco Carena all'arena di piazza Castello.

NOVARA

Classica con l'Ottetto e i Solisti di Mosca

Domani alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria Assunta a Orta San Giulio si esibirà l'Ottetto Italiano. Nella stessa serata, a Vigevano, in piazza Ducale, ci sono «i solisti di Mosca».

VERCELLI

Si suonano madrigali alla Cascina dei Frati

Domani alle 21, alla Cascina dei Frati di Lajasso a Salussola, c'è il gruppo madrigalistico di Teresio Colombotto.

AOSTA

Africa United in concerto poi si ride con Vergassola

In regione Tzamberlet stasera concerto degli «Africa United». Domenica sera tocca a Dario Vergassola e Freak Antoni.

TORINO

Arrivano allo stadio i «Guns 'n' Roses»

Grande e atteso concerto domani allo Stadio delle Alpi del rock d'Oltreoceano «Guns 'n' Roses».

MANTA. Domani sera, nel giardino del castello medioevale della Manta, nel Cuneese, si terrà il concerto dei vincitori della XIII edizione del Concorso nazionale «Giovani concertisti».

Dal 1979 a oggi la competizione ha laureato una trentina di strumentisti, fra cui il flautista Claudio Montaffia e il clavicembalista Giorgio Tabacco, il flautista Federico Giarbella, il violinista Silvio Bresso e l'arpista Simona Marchesi.

Quest'anno il concorso era riservato ai pianisti e ai fagottisti. La giuria, presieduta dal direttore del Conservatorio di Torino Giorgio Ferrari, è composta dai maestri Meghini, Manzo, Mosca, Oddenino, Pasteris, Pastorelli e Perrotte, ha ritenuto nessun pianista degno di aggiudicarsi il primo premio.

Si sono piazzate al secondo posto ex-aequo Maria Clementi di Milano e Alessandra Recchia di Brindizzo.

Molto apprezzato è stato il fagottista Massimo Ferretti di Massa, che ha ottenuto il primo premio e il diritto di eseguire, questa sera, il «Concerto in Si bem. magg. K 191» di Mozart, mentre le due pianiste suoneranno, sempre del musicista salisburghese, il movimento (Allegro) dei «Concerti per pianoforte e orchestra n. 9 e n. 27».

La serata, che vedrà impegnata, come ogni anno, l'Orchestra Bruni di Cuneo, diretta da Giovanni Mosca, si concluderà con il «Concerto in Do magg. per oboe e orchestra» di Haydn, affidato al solista Renzo Turola che ha vinto il Premio Manta nel 1979.

«Il concorso della Manta - spiega il maestro Mosca - è nato quasi per scommessa, ma si è conquistato con gli anni un posto di rilievo nel panorama dei concorsi italiani. Si distingue dalle altre competizioni perché offre ai concorrenti la possibilità, abbastanza rara, di esibirsi in un concerto con orchestra».

La manifestazione, a ingresso libero, in caso di cattivo tempo si svolgerà all'interno del castello. **[b. b.]**

La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica

Aosta, ecco il grande jazz martedì al teatro romano

AOSTA. Grande jazz al teatro romano di Aosta. La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, alza il sipario martedì sera alle 21,15 nello splendido scenario delle mure romane. La stagione è inaugurata dal «Gran premio del Jazz», concorso nazionale riservato ai giovani musicisti emergenti del panorama jazzistico italiano. La kermesse durerà tre giorni, durante i quali saliranno sul palcoscenico non soltanto «promesse», ma anche grandi musicisti stranieri. Alle selezioni hanno partecipato oltre 50 gruppi provenienti da ogni parte d'Italia, 14 dal Sud e dalle isole, 16 dal Centro e 20 dal Nord della penisola.

La giuria ha scelto 6 formazioni, il «Piero Odorici Quartet» di Bologna, il «Diego Borotti Quintet» di Torino, il sestetto «Deidda Brothers and Salerno liberty city band», il quartetto «Alessio Menconi» di Genova, il quintetto «Porta Bosso» di Torino, Viareggio e Roma e l'«Alessandro Musco Trio» di Perugia. Sono tutti musicisti «Under 30», orientati verso i filoni moderni del jazz.

Sono attesi al teatro romano anche jazzisti già affermati sulle scene nazionali, dal batterista Aldo Romano al trombettista Paolo Fresu. Ci sarà anche il bassista Furio Di Castri, presidente dell'Amj, l'associazione nazionale dei musicisti jazz. Il 1° luglio suoneranno alcune «sessioni» straniere. Spiccano quelle del trombettista tedesco Bernhard Mergner, il chitarrista belga Paolo Radoni, il bassista francese Michel Benita e il sassofonista spagnolo Pedro Iturralde. La manifestazione si concluderà il 2 luglio, con l'attesa esibizione di Winton Mersalis, star della musica afroamericana e considerato l'erede di Miles Davis. **[s. ser.]**

VA' PENSIERO

TERZA ESTRAZIONE:
19 GIUGNO.

FORTUNATO CHI HA GIOCATO.

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Complimenti ai fortunati vincitori della terza estrazione, effettuata tra i tagliandi pervenuti fino al 7 giugno. Continuate a giocare Itinerari della memoria: vi aspettano premi per tutti i gusti e potrete partecipare alla super estrazione finale un magnifico viaggio di 9 giorni per 2 persone, destinazione a scelta tra i Paesi nel mondo.

VINCONO I 2 SOGGIORNI DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE A VINADIO TERME:

PARETO SILVIA di Sestri Levante (GE) - BUSCAGLIONE MILVIA di Candelo (VC)

VINCE L'ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA":

DEAMBROSIS PAOLO di Vignale Monferrato (AL)

VINCONO I 10 ABBONAMENTI SEMESTRALI A "LA STAMPA":

OMARINI MARIAROSA di Arona (NO) - SAROTTO SIMONA di Castagnito (CN) - CAMPANA ALDO di Belveglio (AT) - DAFFARA ROBERTO di Calosso (AT) - REGAGLIO GIANCARLO di Cremolino (AL) - RAVIOLA SUSANNA di ASTI - BOVONE SILVANA di Ceva (CN) - DURAN PIETRINO di NOVARA - MARCARINO GIANNI di Bra (CN) - MOLINATTI PAOLA di Biella (VC)

VINCONO I 12 PRANZI PER 4 PERSONE IN RINOMATI RISTORANTI:

MALINVERNI MARCO di Cassolnovo (PV) - MASSA PIERO di ALESSANDRIA - MORINO ALESSANDRO di ASTI - OLIVA BIAGIO di Savigliano (CN) - CAPRA MARIANO di Cassinasco (AT) - ROSSI GIANCARLO di Sesto Calende (VA) - MENARDI SERGIO di CUNEO - RENATO di Vogogna (NO) - BERARDI GIOVANNI di Varallo Sesia (VC) - ECCLESIASTICO EMILIANA di Alba (CN) - PORRINO PAOLO di Costigliole (AT) - PRELLI GIANCARLO di Briga Novarese (NO)

LA STAMPA

APPUNTAMENTO ALLA CLASSICA CHE AVVERRA' IL 3
TAGLIANDI PERVENUTI FRA L'8 E IL 30 GIUGNO. TU TAGLIANDI
IL 15 LUGLIO ALL'ATTO

I vincitori sono già stati tutti avvertiti telefonicamente e mediante lettera.

AUT. MIN. 4/2632

Stasera un concerto di tre band emergenti del Novarese inaugura l'estate in musica ■ Stresa

Rock e folk sulle Isole Borromee

Trash, Speedy e Metal in una festa dei giovani faranno da prologo alla Rassegna del Folk che si aprirà il 1° luglio con Donovan e l'8 ospiterà il grande Irio De Paula. In programma anche «Blues & Jazz», tre serate all'Isola Bella

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

La capitale novarese della musica classica riapre le porte a folk, jazz, blues e rock. Alla ribalta ci saranno giovani emergenti e grandi professionisti. Nella quiete del Golfo Borromeo, l'incantevole scenario dell'Isola Pescatori ospiterà quest'anno i primi quattro appuntamenti di «Stresa Folk '92», seguiti da «Blues & Jazz», ciclo di tre concerti all'Isola Bella. In tutto sette serate, oggi il 5 agosto, programmate dal Comune.

L'appuntamento inaugurale, a ingresso gratuito, è di marca locale. Una festa in musica dedicata ai giovanissimi. In scena, tre formazioni della zona che si dedicano alla musica rock, hard, heavy, trash, speedy.

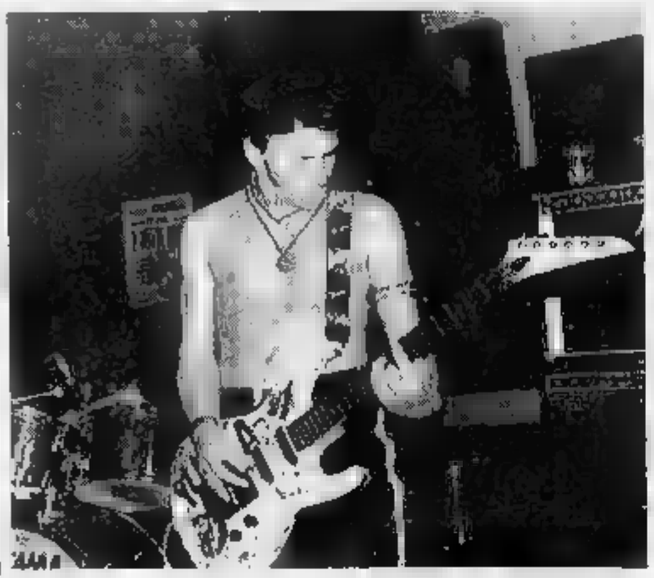
Chi ci sarà? Il gruppo novarese «The Whispers», guidato dal cannobiese Giorgio Veronesi (voce della formazione che propone musica rock pop), poi «The Wispers», complesso verbanese hard rock che si rifà alla [illegible] dei Led Zeppelin, infine i «Power Kidz» molto popolari nel Verbano, dove si sono formati, con un repertorio di musica difficilmente catalogabile, vicina comunque al Punk e al Metal Trash.

La [illegible] folk è aperta il 1 luglio dall'intramontabile Leitch Donovan. Il menestrello di Glasgow, acclamato in tutto in mondo [illegible] 1965 ai primi Anni '70, con le sue celebri ballate d'amore (Colours, Turquoise, To sing for you) eseguite con voce di fiaba e morbidi arpeggi di chitarra, sarà un grande richiamo per «maturi» supporters e i più giovani. Occasione buona per riscoprire l'artista spesso definito «la risposta inglese a Bob Dylan».

Una stuzzicante novità arriva l'8 luglio con il chitarrista brasiliano Irio de Paula e il Samba Jazz Quartet. La piccola arpa celtica è invece la protagonista la [illegible] del 15 luglio. Suonerà il modenese Vincenzo Zitello, che si è perfezionato [illegible] Alan Stivell e per anni ha lavorato con Battiato. La sezione «Blues & Jazz» si apre all'Isola Bella il [illegible] luglio. Il ciclo è aperto da «The Investigators», gruppo [illegible] intorno al 1986, formato da [illegible] musicisti inclini a ritmi swing, Jive e Jazz degli Anni Trenta e Quaranta.

Il [illegible] luglio è di scena l'armonicista jazz Bruno [illegible] Filippi accreditato dagli accompagnamenti a grandi musicisti [illegible] i quali Louis Armstrong. La «New Forties Big Band» conclude la rassegna il 5 agosto. Guidata dal clarinettista Roberto Meroni, è una formazione con dieci anni di attività che si dedica sia al jazz bianco e sia ai classici blues. Il trasporto per le isole sarà in motoscafo, con partenze a [illegible] da piazza Marconi e a Pallanza dal lungolago. Il prezzo d'ingresso per ogni concerto: [illegible] mila (poltroncine) e 15 mila (secondi posti). Prevendite in corso. L'abbonamento per l'intero ciclo è offerto a 90 mila e 70 mila lire. In caso di cattivo tempo i concerti, sempre dalle 21, si terranno al Palacongressi.

Paolo Crivellaro



Tre protagonisti della rassegne stresiane. Da sinistra: Giupe Marchesi, eccentrico elemento dei «Power [illegible], in concerto stasera all'isola Pescatori; il grande chitarrista brasiliano Irio De Paula, di scena [illegible] luglio [illegible] il Samba Jazz Quartet; e, sotto, Donovan che il 1° luglio aprirà Stresa Folk '92

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

[illegible]

La musica nera

Appuntamento con la «black music» stasera allo «Scimmia» (via Sforza 49 di Milano. [illegible] palco, dalle 22,30, saliranno i «Frogs», gruppo composto da Silvana Lorenzetti (voce), Andrea Verardi (basso elettrico), Mauro Gazzola (tastiere), Enrico Gazzola (batteria).

STUDIO [illegible]

A tutto look

«Moda d'estate... a colpi di look» è il titolo della serata che si svolgerà allo «Studio Due (via Morera 21 di Novara. Dalle 23 sfileranno alcuni modelle con abiti ed [illegible] ture estive, a cura dell'agenzia cittadina «Linea Service».

[illegible]

La «M & M» sul palco

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al circolo «Perché no» di Verbania-Pallanza. A riproporre i covers di questi grandi artisti sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, ovvero la «M & M Band». S'inizia alle 22.

[illegible] SUL [illegible]

Arrivano i Delta Vox

Jerry Mantovani (chitarra e voce), Stefano Cerutti (batteria), Umberto Ruggerone (chitarra) e Michael Andenna (basso) sono i «Delta Vox», band [illegible] che si esibirà [illegible] ra alla birreria «Casa sul Fiumes di Recotto. Il loro repertorio è basa sul rock classico Anni 60-70.

DISCOZOF

C'è Angelo Cutaia

Venerdì [illegible] tra discomusic su vinile e revival dal vivo ballabile al «DiscoZof» di Arona (viale Baracca 18). Dalle 22,30, entrerà in azione Angelo Cutaia e la sua band.

LA [illegible]

Il rock dei Ways Out

Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Cerutti (chitarra), Giorgio Fanchini (chitarra) e Stefano Galletti (tastiere) [illegible] i «Ways Outs», band borgomanerese di [illegible] stasera [illegible] videober «La Piscine» di Ghislarengo. Repertorio [illegible] rock italiano e non.

Al Monte Mesma stasera suonano i «I giovani musicisti cusiani»

Concerto di fiati nell'eremo

Note di Carulli e Mozart per aiutare il restauro

AMENO. Concerto a favore dell'arte stasera al [illegible] francescano del monte Mesma. Alle 21 suoneranno «I giovani musicisti cusiani», quattro giovani di Gozzano che presenteranno brani di Carulli, Anton Bierseck, Ignaz Pleyel ed un divertimento di Mozart.

Il concerto verrà eseguito da Paolo Lombardo e Gabriele Oglina al clarinetto, Maura Allata al flauto e Claudio Nughe al fagotto. L'esibizione avrà un carattere benefico: gli spettatori saranno invitati a lasciare un'offerta che verrà devoluta ai frati francescani per contribuire al restauro del [illegible].

L'idea del concerto benefico è del Rotaract Borgomanerese-Arona, presieduto da Stefano Baron.

«Non è la prima volta che [illegible] ganizziamo manifestazioni benefiche - dice il presidente del sodalizio - e [illegible] abbiamo avuto un'eccellente risposta da parte dei soci e degli appassionati di musica».

L'anno scorso il Rotaract borgomanerese ha organizzato ad esempio la festa di Hallo[illegible] alla discoteca «Le Cave» ed il ricavato della serata è servito a finanziare un'importante iniziativa di solidarietà.

«Con il denaro che abbiamo raccolto è stata finanziata una borsa di studio per un giovane studente che aveva ottenuto ottimi risultati scolastici, ma [illegible] aveva le possibilità finanziarie per proseguire gli studi».

Un'altra iniziativa è stata presa a favore dell'Africa. «Abbiamo raccolto sette milioni fra i soci e con questa cifra siamo riusciti a far costruire alcuni pozzi d'acqua nella Repubblica Centrafricana, uno degli Stati della zona del Sahel più colpiti dalla siccità».

Il concerto di stasera è invece finalizzato a raccogliere fondi per il restauro del convento francescano.

L'opera, che risale all'inizio del '600, fu costruita sopra i [illegible] sti [illegible] precedente castello che la gente del posto aveva costruito per difendersi dagli attacchi del Vescovo di Novara nel XIII secolo.

Il convento francescano, posto a balcone sul lago d'Orta, in una delle posizioni più panoramiche e suggestive dell'intera provincia, ha ora bisogno di alcuni interventi di restauro, soprattutto per i due chiostri barocchi che vengono considerati fra i più belli esistenti in Italia.

«Con questa manifestazione ci auguriamo di dare un soddisfacente contributo ai padri francescani - sottolinea Baron - anche per l'importanza che il convento del Mesma ha per la nostra provincia sotto il profilo culturale e religioso. I musicisti cusiani hanno inoltre accettato con entusiasmo la [illegible] proposta».

[m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 G. Cesare. **Dances**. [illegible] Novello. N. V. [illegible] ap. 20. Ven 20.30. 22.30
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. **Anestesia totale**, di C. Mordaunt. N. V. Dr.: ap. 20. Mer. 20.30. [illegible]
[illegible]BRA c. Chiesa della Salute 77. [illegible] di J. Jacques Annaud. N. V. Or.: 20,30. 22.30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15.10 - 17 - 18,50. 20,40. 22.30.
[illegible]LECCHINO c. [illegible] 22. Tunisi, di G. Salvatores. N.V. Or.: 17.15 - [illegible] 20.45. 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 34. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen: ultima notte a Milano**, di G. Bendelaire, con D. Richards, P. Ross, M. Vmer. Or.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. **Belle di sapone**. N. V. Or.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. **Analisi finale**, di P. Justino. N. V. Or.: 17.50. 20.10. 22.30
CRISTALLO v. Goito 3. **Tutto può accadere**. N. V. [illegible] 15.40. 17.20. 19. 20.40. 22.30
DORIA v. Bligny 9. **La casa nera**. Or.: [illegible] 14. Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
ELISEO GRANDE p. [illegible] **E... ora qualcosa di completamente** [illegible]. Or.: 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
ELISEO BLU p. [illegible] **Il ladro** [illegible] di Gilles Amalric (G. P. della giuria di Cannes '92)
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Mean Streets**. N. V. Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
IDEAL c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 20.30. 22.30
[illegible] (Ex Torino) p. [illegible] 6. **Mambo Kings**, di A. Glimcher, con A. Assante, Manuel[illegible]. [illegible] Or.: 15. 16.50. 18.40. 20.30. 22.30
FARO v. Po 30. **La ragazza dei sogni**, di Damien Harris. [illegible] ap. 20.30. Ven 20.45. 22.30
FIAMMA c. Traiano [illegible]. **Notte verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 16. [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, poi il morto**. N. V. Or.: 15.40. 17.20. 19.20.40. 22.30
KING KONG Cinetudio v. Po 21. **Il ladro di [illegible]ni**. N. V. Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: [illegible] 17.10. 18.55. 20.40. 22.25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15.45. 18. 20.15. 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
NUOVO ODEON v. Verdizio 8. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 20.10. 22.30
[illegible] 1 è. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 15. 16.10. 20.20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. Ver. 14. Or.: [illegible] 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.
ROMANO G. Sudoia. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
SELENE c. Sidoli 53. **Le amiche del cuore**. Ver. 14. Or.: 20.30. 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti nella integrale, copia nuova. Colori. Ver. 18. Or.: 16.20. 19.10. 22.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. N. V. [illegible] 15.15. 17.05. 18.55. 20.45. 22.35.
ZETA v. Colleoni 17. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 20.30. 22.35

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello (ut. 68 15). Ore 20.30 **Bilocando**, opera buffa di A. Corghi (turno D vi abbonamento A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, direttore vocale [illegible] w Shingle Singers, dir. [illegible] Hamburg. regia di J. Gawlas. Bgt. (12-16.30: [illegible] 6815 241 242)
ADUA c. Di [illegible]07, tel. 248 22767871. Ass. Teatro M. Giuseppe della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Robin D. Cinghia. regia di M. Giacobazzo. Teatro Politeama Ass. Bgt. tel. (0141) 67 667.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3600. Ore 20,30 Circus per spett. fine anno degli allievi Scuola circo «Lo Studio». «[illegible] Works» «Spazio Danza 3», con il patrocinio Assessorato alla Gioventù.
TEATRO DI TORINO p. Massaia 9, tel. [illegible] Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno 1992. Marc du Bouays (Opera di Parigi). Jean Pierre Marsi. Dalle ore 9 del 30 giugno esame per l'anno accademico 19[illegible] Tel. 473 0169.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI v. V. Emanuele 30. **Belle di [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **L'ultimo Boy scout - Missione: sopravvivi** [illegible] (film lingua orig.) Orario: 17.
[illegible] v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10, 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**NO** v. Tunisia 11. [illegible] **serpenti** (film lingua orig.). Or.: 20,30; 22,30
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Il ladro di [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
BRIOSTO via Ariosto 15. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. [illegible] **za colposa**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40, 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. [illegible] **steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 via Torino [illegible]. **Dancers**. Or.: 16; 17,45; 18,20; 20,55; 22,30
CENTRALE 2 via Torino [illegible]. **Europa Europa**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. [illegible] Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 20,15, 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. [illegible]**bbia ad Harlem**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con [illegible] intenzioni**. Or.: 21,30.
CORALLO I. [illegible] dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,30. [illegible]40; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso. **Come [illegible] donna [illegible] lasciarci la pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il cuore nero**, di Paul Tiquet. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **E' ora di qualcosa [illegible] completamente diverso**. Ver. Mirabi [illegible] Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] a Vercelli [illegible] **L'arcante**. Or.: 20,10; 22,30.
MASSIMO c. Lodi 39. **Il principe della marea**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **La casa [illegible]** ra. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]**POLI Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Gal. [illegible] Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] **ARTI** v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17, 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO [illegible] v. Terraggio 8. [illegible] **baci sulla bocca**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **SALA 1** [illegible] S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40
ODEON SALA 2 v. [illegible] Radegonda 8. **Vediamoci stasera... poi il morto**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 [illegible] S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,35
[illegible] **SALA 4** via [illegible] Radegonda 8. **Splendo Marina**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. [illegible] **grande** [illegible] Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 20,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'assassin**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via [illegible] Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 [illegible] S. Radegonda 8. **Nulla ci può fermare**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
[illegible] corso V. Emanuele 29. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] v. Abruzzi, [illegible]. **Il padre [illegible] sposa**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] (. Augusto 1. **I mambo Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Betty Blue**. Or.: 20,20. 22,20
SPLENDOR via Gran [illegible] [illegible] **Lionhearts** [illegible] **vincente**. [illegible]: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. [illegible] Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. [illegible] zioni tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA [illegible] [illegible] 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Halewyn**. Ore 22.
OUT OFF via Cupré 4. Infor. [illegible] 32.29.91.
PICCOLO T[illegible] [illegible] Rovello 2, tel. 87.75.63. **Il drago**. Ore 21.
[illegible] via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231
[illegible] [illegible] Sangallo [illegible]. Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 88.31.5896.
TEATRO [illegible] via Daniele Crespi 9. Infor. [illegible].
OLMETTO v. Olmetto 6/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.66/67
TEATRO [illegible] [illegible] Pastrengo 16. Infor[illegible]tel. 66.80.036.
[illegible] [illegible] [illegible] Magenta [illegible]. Per inf. tel. 620 63.101.

PROVINCIA DI CINEMA

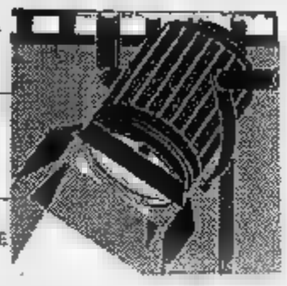
[illegible]
Tel. 24.158
Inizio ore 20,20/22
Lire 10.000/6000
Fermati, o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto. N.V. 1h 35' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 27.678
Or.: 20,20/22,15
L. 10.000/6000
mart. fer. L. 8000/6000
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
Tel. 23.386
Or.: 19,40/22
Lire 10.000/6000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. [illegible], V. 1 h 56' **Drammatico**

Vip
Tel. 25.656
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000
merc. fer. L. 8000/5000
Effetto allucinante
di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91) — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h **Drammatico**

Araldo
Tel. 474.625. L. 6000/5000
(un. feriale L. 7000/5000
Inizio ore 20,30/22,15
CHIUSURA ESTIVA



S. Cuore
Tel. 465.484
Inizio ore 20/22,15
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]RMATE
S. Andrea
Or.: Iniz. ore 21
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]ARONE
S. Carlo
Tel. 45534
Ore 20/22 L. 6000/4000
Giovedì 5000/3000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]BELLINZAGO
Vandoni
Lire 8000/4000
Orario
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. 82.151
Inizio ore 20/22
[illegible] 9000/6000
[illegible] verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Goohen (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: [illegible]ure la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon. 1h 50' **Fantascienza**

Nuovo
Tel. 81.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 8000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14. 1h40' **Poliziesco**

Piccolo
Tel. 81.741
Lire 8000
[illegible] ore 20,15/22,15
Spiando Marina
di George Ramirio, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova s[illegible] [illegible] donna misteriosa e seducente. 1h 35' V.M 18 **Giallo**

[illegible]AMERI
Ballardini
Inizio ore 14,30/16,30
20,30/22,15
L. 5000
[illegible]

[illegible]DOMODOS
Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire [illegible]
[illegible] 1: Chiuso per lavori.
SALA 2: Chiuso per lavori.

[illegible]
Italia
Tel. 840.201
Lire [illegible]
Or.: [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]OLEGGIO
Cine T[illegible]
Tel. 91183. L. 9.000
6.000 lun. 7.000/5.000
[illegible]ioved 20/22
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h [illegible]'

[illegible] Sociale
Tel. 61.459
Inizio ore 21
L. 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Oratorio
Lire 4000
[illegible] PER FERIE

[illegible]TRECATE
Vittoria
Lire [illegible]000
Inizio ore 14,30/16,30
20/22
[illegible] PER FERIE

[illegible]VERSANIA
Apollo
Tel. [illegible]
Lire: [illegible]
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Ariston
Tel. 43.043
L. 6000/5000
Giovedì feriale 5000
Ore 20,30/22,30
[illegible] [illegible]

Vip
Tel. 401.152
Ore 20,30/22,30
L. 6000/5000
Martedì feriale 5000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino genio, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40[illegible]

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, [illegible] Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — [illegible] giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa [illegible] ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984
Or.: 20/22,15
L. 9000-6000/6000-5000
Blue Steel - Bersaglio [illegible]rtale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h40' [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Lo scialo, scen.; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18 Il ritorno a Bridesshead, telefilm; 19,15 Dalla tua parte, rubrica; 19,30 VCO notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Lo scialo, scen.; 22,30 VCO notizie; 23 Video Top. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Occhi aperti; 20,15 Matt e Jenny, [illegible]; 21 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 Matt e Jenny, telefilm; 23,30 Selvaggio West, scen.; 0,30 News ultima edizione; 1 Matt e Jenny, telefilm.

Baseball, terminata la parentesi delle Coppe europee torna stasera la A1

La Tosi sotto esame a Roma

Gli azzurri dovranno immediatamente reagire alla deludente avventura olandese che ha sollevato dubbi e perplessità. Vosberg e compagni si giocano l'accesso ai playoff nelle prossime quattro gare

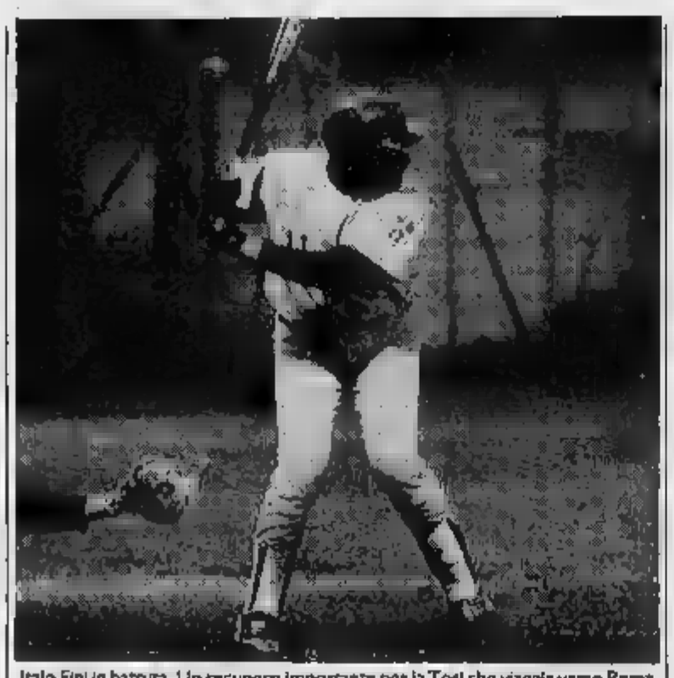
NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la sfortunata parentesi europea in Coppa delle Coppe, la Tosi riprende la... campagna italiana, nella quarta di ritorno di serie A1. Prima della sosta estiva, all'orizzonte si intravedono quattro partite (contro Roma e Bologna), decisive per stabilire se gli azzurri possono continuare ambire ai playoff, o debbano cominciare a pensare a playout.

Vosberg e compagni si trovano in quinta piazza, appaiati al Bologna e ad una partita di ritardo dal Nettuno, quarto. Le possibilità per rientrare nel giro playoff restano intatte, ma la squadra diretta da Beppe Guilizzoni dovrà tornare quella di qualche settimana fa, dimenticando le ultime prestazioni che hanno lasciato dubbi e perplessità. Stasera e domani la Tosi è impegnata in una trasferta assolutamente da non sottovalutare.

Sarà la Security Service Roma a tastare il polso al «T-Team» in cerca di riscatto. Se la squadra ha grinta e carattere, dovrà dimostrarlo subito, proprio contro i giallorossi che navigano all'ultimo posto della classifica, ma che non meritano questa posizione. Si teme, invece, che il Novara abbia intrapreso una parabola discendente, ed i segnali ad avvertire una certa stanchezza a livello fisico, e soprattutto sul piano psicologico.

Sarebbe un peccato sciupare tutto quanto di buono fatto fino ad oggi, anche perché restano pur sempre due obiettivi da raggiungere o quanto meno da onorare fino in fondo: campionato e Coppa Italia. «In allenamento ho visto la squadra concentrata ed in buone condizioni fisiche - dice il Beppe Guilizzoni -. Potremo recuperare Italo Fini e Sandro D'Aquino, ma mancheranno Vegni e Spataro. Le disavventure Coppa sono ormai state assorbite, non resta che attendere la riprova sul campo di gioco. Certo, la ripresa sarà dei più semplici, sia perché ci toccherà altro viaggio stancante, perché la è rivale tutt'altro che abbordabile. Il calendario non ci agevola».


Italo Fini in battuta. Un recupero importante per la Tosi che viaggia verso Roma

I giallorossi, all'andata, uscirono due volte battuti «Provini» (8-1 e 5-4), a testa alta. Con il «taglio» del deludente Parker, sostituito dal ben più affidabile Thomas Michno, la Security Service ultimamente fatto soffrire anche il Parma di Lazorko, vittorioso solo per 2-1.

Tra l'altro, proprio in settimana, i laziali hanno cambiato anche l'interbase Manny Salinas, rimpiazzandolo Robert Bafia, 27 anni, l'anno scorso in triplo A ad Oakland, ottimo battitore, statistiche alla mano.

Ecco il pro del weekend: Mediolanum-Casalecchio; Bologna-Telemarket Rimini; Security Service Roma-Tosi Novara; CariParma-Flower Gloves Verona; Walton Nettuno. [m. pia.]

Continua il tour de force per il podismo novarese

NOVARA. Weekend podistico da brividi, anzi da scatti felini. Appuntamenti, riunioni, corse mattutine a serali. Arriveno dovunque, a ia, gli appassionati di podismo e, in testa alle classifiche, si leggono solo i nomi dei «big».

Già alla per un'ora» Verbania si registrato il nuovo record di Marcello Curioni, il di Paruzzaro, che percorrendo in 60 minuti ben 18 chilometri 686 metri è riuscito a superare di una trentina di metri il record che il verbanese Adamo Foglia deteneva ormai da molti anni.

Curioni, che è al massimo della condizione, lamentato per il maltempo (pioggia battente e piste infangate per te ore) che ha frenato la sua fantastica galoppata: in caso contrario avrebbe sicuramente sfiorato i 19 chilometri.

Degna di nota, tra le altre, la prestazione del verbanese Claudio Caretti, un giovane che sta marciando alla grande.

La manifestazione podistica di Verbania, record di Curioni a parte, ha fatto in ogni caso registrare un clamoroso successo con la presenza di oltre mille frazionisti.

Un'altra riunione su pista è in programma a Cannobio per sabato 4 luglio. Si tratta di una «12 per un'ora», dalle 8 alla 20, per la quale si stanno già raccogliendo le adesioni: prevista la partecipazione di di formazioni.

Intanto, a Veprio d'Agogna, si è corsa la classica «Marcia tricolore», che ha visto primeggiare il forte Flavio Ferretti, già vincitore due giri podistici del lago d'Orta, davanti all'intramontabile Elvezio Monastra, il cui padre, scomparso di recente, era per anni il promotore della gara.

E' poi il della serale di Crusinallo, anticipata di un giorno, e non si sa per quali ragioni, visto che, oltretutto, la stessa sera, a Novara, partiva il primo Giro quartieri.

Comunque, anche a Crusinallo c'è stato ordine d'arrivo veramente «rugale»: primo l'ossolano Longodorni, secondo il varesino Boin, terzo il cusiano Bianchi, mentre le donne, Giovanna Cerutti, originaria dalla Valstrona ed infermiera ad Omegna, ha fatto letteralmente il vuoto.

Sulle salite del Cusio si torna anche stasera, alle 20,30, per una corsa di 7 chilometri valida per la Gamba d'oro: partenza ad arrivo a Casale Corte Cerro con scontato successo dei passisti-scalatori.

Il «tour de force» di questo fine giugno si concluderà domenica ad Oleggio Castello con una prova di 12 chilometri che avrà, campo d'azione, il sempre affascinante parco dei lagoni. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

a Verbania, da allenatore

Guidetti, 41 anni, ex giocatore del Verbania di serie C e che poi ha militato in al squadre del massimo campionato, tra le quali il Torino, è il nuovo allenatore del Verbania Calcio. La notizia è ufficiale. Guidetti sostituisce Adelmo Paris, che potrebbe addirittura approdare all'Inter quale collaboratore di Osvaldo Bagnoli.

BASKET

Novara senza sponsor chiede

Ancora nessuna novità sulle sorti del Club Novara, sempre ricerca che consentirgli di partecipare in modo onorevole al prossimo campionato C. La società cittadina, dalle serie B2, è alle prese gravi problemi di carattere economico che l'hanno costretta cedere i pezzi migliori Maggiorini e Meier, tornati alla Philips Milano.

CORSA IN

In valle Strona si gareggia a livello interregionale

Una gara interregionale corsa in montagna, valida anche quale prova del Campionato regionale Piemonte-valle d'Aosta, in programma domenica in valle Strona, organizzata dal gruppo sportivo «Genzianella» di Ceppo Morelli dal Circolo operaio di Forno. La manifestazione, tipo staffetta, si svolgerà due tracciati: 7 chilometri per le categorie maschili (senior, junior, amatori) di 4 chilometri e mezzo per le femminili. Partenze dalle 9,30, con qualcondizione di tempo.

CALCIO

Gattico si festeggia Caimi, «campione eccellente»

Questa al circolo sociale Gattico, i tanti tifosi e fans di Stefano Caimi, possente centrocampista Trecate fresco «Campione Eccellente» dal referendum organizzato da La Stampa, festeggeranno loro beniamino. L'appuntamento per le 21.

JU JITSU

esami per passaggio grado

Si tenuti al palasport di viale Kennedy gli esami per passaggio di grado di cintura che hanno interessato una trentina di alteti della Ju Jitsu Novara. Temi d'esame state «ukemi», «katà», posizioni, autodifesa libera e teoria. Ecco i promossi: Alfio Agosti, Paolo Amadini, Alberto Berra, Alessandro Borsani, Luca Cassarà, Nicola Di Buono, Marco Garenzini, Paolo Garavaglia, Cristina Garripoli, Barbara Gioiosa, Eliana Grittini, Lazzaro, Manuela Loiacono, Daniele Mazzamurro, Elena Pallaro, Katia Pevarelli, Moreno Pisoni, Fabio Rizzi, Loredana Sassieri, Alan Serati, Simone Signani, Francesco e Giovanni Vago.

PALLANUOTO

Serie C, sera le novaresi

Dopo il pareggio per 6-6 conquistato nella piscina di Vimercate, torna a giocare in casa la Novara Nuoto, nella terz'ultima giornata del campionato di pallanuoto serie C. Canepa e compagni riceveranno, nella vasca del palasport di viale Kennedy, il Centro Nuoto Torino. Impegno casalingo anche per l'Arona che ospita il Ctn Endas.

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

ECONOMICI

Vendita alloggi

[illegible]
libero in bella casa liberty 2 saloni 3 camere cucina office 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Peschiera presti ingresso camera cucina servizio 2 srie L. 75 milioni volendo mutuo. Nordest [illegible].

CORSO TRAIANO
adiacenze via Duino vendiamo [illegible] partamenti di 1/3 [illegible] cucinino bagno. Gabetti tel. [illegible]

[illegible]
(via Messina) libero termoautonomo in casa d'epoca salone 2 camere cucina bagno L. 400 [illegible]. Failla & Bertinetto. [illegible] 318.6555

[illegible] To/Lanzo [illegible] Mandria) stupenda villa bifamiliare [illegible] immobiliare cirio 921 1542

FAILLA [illegible] 318.6555 libero [illegible] termoautocamera salone 3 camere cucina bagno L. 300 milioni

FAILLA & [illegible] 318.6555 [illegible] Montecucco termoautocamera ingresso 3 camere [illegible] bagno L. 255 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Montegrappa [illegible] ingresso camera cucina bagno L. 116 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Guala [illegible] 90 più terrazzo 2 camere [illegible] tinello cucinino bagno L. 225 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** [illegible] libero San Paolo termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Paolo piano alto termoautonomo camera cucina bagno L. 124 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Capelli mq 58 termo centrale camera tinello cucinino bagno L. 109 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] via Napione termoautonomo 3 camere tinello cucinino bagno L. 278 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. [illegible] uro cantiere consegna dicembre 2 alloggi stesso piano soggiorno 2 camere [illegible] riservati box L. 298 milioni cadauno.

GABETTI VENDE
[illegible] Orbassano [illegible] dicembre signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via [illegible] di Bernezzo libero 8 mesi camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

[illegible]
[illegible] [illegible] ristrutturato rosa giorno con camino 2 camere bagno nobile. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Chiusella casetta libera ristrut[illegible] su 2 piani di mq 230 più servizi cortile box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pergolesi attico libero ingresso camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via [illegible] libero ben tenuto 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

[illegible] alloggi centrali di varie metratura pronti Tel. 837.6227 pomeriggio.

GIAVENO vile indipendenti costruende varie metrature volendo con 2000 mq terreno [illegible] pomeriggio.

[illegible] 434.3437 attico Cit Turin ingresso salone 2 camere cucina ristrutturato terrazzo panoramico box auto

[illegible] 434.3437 libero corso Unità signorile soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato L. 125 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero c.so R. Maurizio signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ascensore mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Salvario ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 40 milioni a mutuo.

IMMOBILIARE [illegible] verde e S. Mauro prestigiosa palazzina 2 alloggi mq 120 più mansarda e box auto Tel. 669.8540.

[illegible] **SASSI** vende porzione bifamiliare mq [illegible] 3 [illegible] servizi [illegible] studio [illegible] auto e giardino. Tel. 669. [illegible]

[illegible] Torrione vendesi 2 monolocali ristrutturati settembre 1992 di mq 25 e 30. Immobiliare Sassi 669.8540

[illegible] corso [illegible] signorile 2 camere [illegible] tinello cucinino [illegible] box. [illegible] 592.748 - 503 635

LIBERO via Giacinto Collegno Bombi vendo salone living 2 [illegible] [illegible] servizi casa d'epoca Tel. 485.255.

MIRAFIORI soggiorno [illegible] completamente arredato 2 camere ripostiglio servizi cantina L. 100 milioni e L. 113 milioni mutuo Tel. 385.5445.

MONCALIERI via Ponchielli spazioso 5locali subito camera tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Grimaldi 640.6326

MONCHIERO prestigiosa casetta su 2 piani mq 110 ristrutturata 250 mq terreno Garage L. 70 milioni Eccocasa 610 2636

MONOLOCALE con mansarda vicinanze via Chivasso della Salute L. 50 milioni contanti e L. 50 milioni mutuo Tel. [illegible].

[illegible]
vicinanze Crocetta [illegible] ultimi[illegible] libere ristrutturate con cortile. Gabetti tel. 57.67.

NONE

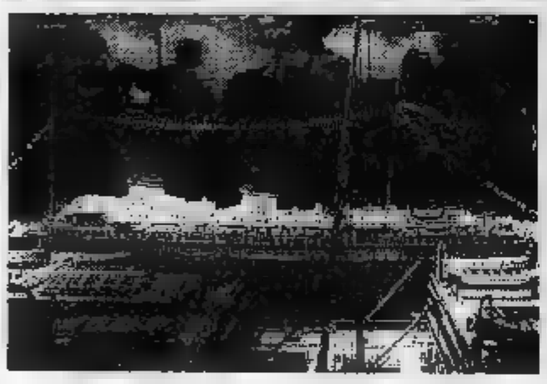
IMP[illegible] VENDE
ville a schiera pronte consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e [illegible]
NONE VIA ROMA 148
[illegible].968.4361

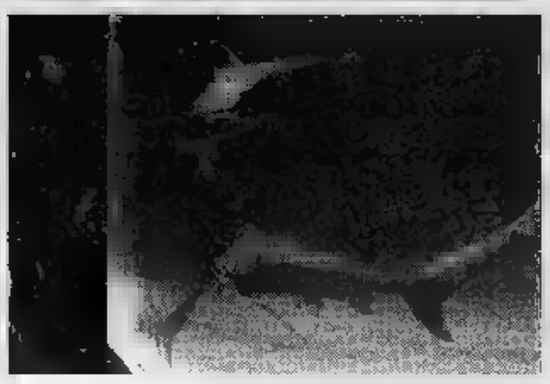
NONE
via Roma 148 Impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 968.4361.

NUOVI
signorili subito [illegible]
valpiccino cucina 2 camere 2 bagni
in via Cetamzaro 5 (ravenna di)
CORSO VERCELLI
si esaminano permuta
visite sabato e domenica 10/12; [illegible]
MAIORA 434.1340

PIAZZA Sabotino presti III piano ascensore camera fine[illegible] cucinino [illegible] 2 alte camere affare. Tel. [illegible].

ESPOSIZIONE GENOVA '92. FINO AL 15 AGOSTO LA FESTA DEL MARE.





Un'esposizione [illegible] porto [illegible] splendi[illegible] restaurato, che potrete ammirare [illegible] sospeso [illegible] 60 metri in mezzo al mare. 52 [illegible] rievocano le avventure [illegible] loro gran[illegible] navigatori, presentano [illegible] vere e modelli antichi, attuali, futuri [illegible] poi motori, [illegible] [illegible] e [illegible] capolavori [illegible] il mare [illegible] ispirato. [illegible] [illegible] sulle [illegible] del mare [illegible] dei suoi abitatori che si vedranno anche nelle vasche dell'acquario. Mostre preziose in superbi antichi palazzi e vari suggestivi spettacoli nell'Esposizione [illegible] in città. La festa del [illegible] [illegible] festa di tutta Genova.

500 Colombo '92
ESPOSIZIONE DI GENOVA

PINEROLO Abbadia libere 3 porzioni abitative in casa d'epoca in ristrutturazione. G.R. 011 320.524 - 0121 322.789.

PINO TORINESE
villa indipendente unifamiliare panoramica ampio metrature con parco. Gabetti vende 57.67.

REAGLIE
casa indipendente [illegible] di salone pranzo 4 camere cucina [illegible] bagni terrazzo [illegible] giardino. [illegible] 57.67.

[illegible] [illegible] villa a schiera di [illegible] costruzione ampi giardino. [illegible] L'immobiliare 011 320 524 - 0121 795.353

RIVOLI corso Francia [illegible] salone 2 camere tinello bisanvi box ottimo stato L. 315 milioni Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
in signorile complesso con parco salone 3 vani cucina bagni posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ROSTA
[illegible]na villa unifamiliare [illegible] panoramica con giardino mq 2000. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RUBIANA
in villa appartamento di salone 2 camere cucina bagno taverna[illegible] box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
villa uni/bifamiliare di salone 5 camere cucina 2 bagni magazzino. Gabetti vende tel. 57.67.

SPAI A Cocconato, via Pozzi vendesi libero doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni, ripostiglio, cantina, valendo box auto Tel 812.7177.

SPAI B [illegible] d'Azeglio in casa signorile libero piano alto elegante appartamento di doppi ingressi, salone, camera cucina 2 servizi box auto cantina Ottima [illegible] sazione. Tel. 812.7177

[illegible] C [illegible] d'Azeglio via Foà in [illegible] signorile libero piano [illegible] al mq 160. Doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio box auto, cantina terrazzo Tel. 812.7177.

[illegible] D [illegible] Collegno in casa signorile [illegible] partimenta vendesi appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, [illegible], doppi servizi, cantina Tel. 819.7177

S. [illegible] adiacenze 3 camere ingresso [illegible] cucina ripostiglio cantina privato ven[illegible] Tel. ufficio 242.2305 - 0337 210.997.

TORINO

IMPRESA VENDE
[illegible] alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI [illegible]
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 655.1534.

TORINO palazzina uffici di mq 1700 più mq 1200 di capannone cortile di 1500 mq libero subito Gastone 939.873.

VENDESI a Poirino villa [illegible] mq più capannone 1200 mq Tel 546 068.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi, box. Tel. 247.0219.

VIA Carroglio libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel 485.255.

VIA [illegible]
[illegible] vendiamo in stabile signorile appartamenti di 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA Giulio disponibile subito miniappoggio con camera cucinino arredato bagno ingresso ripostiglio e balcone. Settimo Ca[illegible] [illegible] - 800.[illegible]

[illegible] Punto Casa ultimi alloggi stessa casa consegna fine [illegible] iva 4% mutuo parte e magazzino. Gastone 939.873

VIA S. Francesco da Paola soggiorno camera cucina bagno. Studio Clesa 011 695.0676.

VIA VESPUCCI
adiacenze corso [illegible] libero signorile salone 4 camere cucina (ripti servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA
recente libera Venaria prestigiosa finiture grandissimo abitabilità su 3 piani ampio zona servizi giardino terrazzi. Olip 963.6986.

VIRLE villa [illegible] tinelli salone 4 [illegible] cucina 4 servizi L. 295 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

20 Domande affitto

A. [illegible] residente Fossano abbisogna appartamento seconda abitazione. Trattative riservate. Tel [illegible] - 0337 208.446.

ALLOGGI vuoti od arredati [illegible] selezionata clientela. Assistenza iniziative rapida nessuna spesa. Tel. 596.732.

CERCO per inchiesta annuale alloggio arredato mq 45/70 zona decorosa. Tel. 501 813 - 0337 224.916 sig. Roberto

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terre o rappresentanza. Tel. [illegible] - 503 635.

AFFITTASI piazza Castello 71 seconda residenza prestigioso appartamento composto da ingresso 2 camere cucina e servizi. Telefonare 749 6914 - 749.5820.

AFFITTO prestigiosi [illegible] signorile 3 camere cucina corso Rosselli L. 580 mila arredato mobili in contanti. Tel. 319.5503.

A privato affitto appartamento T[illegible] [illegible] centro ottimo stabile. Tel. 562 0136.

BARRIERA DI MILANO (via Mantova) stesso stabile alloggi camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 551.2450.

PRESSI corso Francia (via [illegible] Collegno) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 595.180.

S. PAOLO (via Santoni) alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno. Tel. [illegible].

Artigiani, [illegible]

CERCASI per montaggio linee di produzione impresa artigiana esperta [illegible] tipo [illegible] impiantistico elettrico [illegible] bistaria e carpenteria. Tel. [illegible] 403.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[illegible] **210.000.000** Canavese collinare casa liberty libera 4 lati mq 300 più ampia parte ampliabile a mq 3200 terreno circostante con portico "La Sorea" 368 482.

ALBENGA 2 camere soggiorno cucina bagno ingresso 2 balconi [illegible] mi dal mare. Agenzia Abita 019 680.249 - 615.444

ALTA Langa, [illegible] 50 [illegible] dal mare, impresa vende (va 4% in compreso residenziale alloggi mono-bi-trilocali, volendo anche arredati, in zona [illegible] de, a partire da L. 50 milioni. Possibilità mutuo agevolato, pronta consegna. [illegible] 0173 61.771 - 61.187 (anche fax).

ANTIBES
[illegible] verde [illegible]
Parc, Parco piscine campo da tennis. Dyon Italia 819.2063.

[illegible] solo 10 milioni [illegible] villetta giardino portico in villaggio con spiaggia privata servito di tutto [illegible] cina, tennis ideale per famiglie, [illegible] milioni mutuo agevolato dilazioni. Tel 02 295.18494 [illegible]

STRESA [illegible] Nizza [illegible] vende casa ristrutturata Villa [illegible] 6 vani 2 bagni portico garage piscina altrezza 2000 mq terreno giardino parco fruttato L. 300 milioni Tel. 0141 55.177 - 0141 868.228 alle pasti[illegible].

ATTENZIONE unico Porto Rotondo completamente arredato veranda cornicissimo solo 115 milioni. Tel. 02 295.18494

[illegible] [illegible] 550 [illegible] sul livello del mare [illegible] in [illegible] panoramica, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, acqua luce e strada. Terreno mq 500 (orto e giardino) L. 85 milioni. Tel. 0173 61.771 - 61.187 (anche fax).

CERIALE S.T.M.E.C. vende bi/trilocali pronta consegna iva 4%. Per informazioni tel. 0182 931.226.

CERIALE [illegible]amo trilocali ampio balcone o giardino riscaldamento autonomo da L. 165 milioni. Tel. 019 689.972.

COSTA [illegible] Capo Martin vendo casetta fronte mare, vista splendida FF. 1 milione 500 mila Tel 0171 928.093

COSTA AZZURRA
[illegible] Menton e Antibes soluzioni costruzione e lungomare. Nizza centro a 2 [illegible] dal mare Tel. 591. [illegible]

COSTAZZURRA FRANCIA
Aperto lo vostro finestre sul Golf d'Opio proprietario vende casa caratteristica restaurata su terreno di 5000 mq con piscina FF. 6.700.000 tel. 0033 9332.5260.

COSTAZZURRA (FRANCIA)
Villefranche vendesi casa tipica inizio secolo, con grande giardino più casa per ospiti, vista mare. Prezzo FF. [illegible]00. Tel. 00331 4604.9990.

DIETRO Langhe 625 mt sul livello mare alla fine [illegible] una borgata, in posizione soleggiata e panoramica, rustico in buono stato, su 2 piani, in pietra, totalmente indipendente. Terreno mq 2600 (orto ed eventuale vigna) L. 75 [illegible] Tel. 0173 61.771 - 61.187 (anche fax).

FRANCIA COSTAZZURRA
Noi costruiamo la vostra casa personalizzata con vista panoramica sul Golf d'Opio su terreno di 2000 mq. [illegible] FF. con piscina. Tel. 0033 9332.6250.

FRANCIA PARIS 10EME
[illegible]
Residence sul Canal St Martin di 16 appartamenti gran lusso dal monolocale al 4 locali, duplex, loft, vetrate, [illegible] Soresi tel. 00331 44 024.096.

GEOMETRA cerca casetta casolare o rustico anche da ristrutturare con terreno attiguo in Torino e dintorni Tel. 352 643.

GIAVENO vile indipendenti costruende varie metrature volendo con 2000 mq terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRASSE
Vendo [illegible] mq [illegible], [illegible] 2.500 mq. piscina, pool-house, 5 camere, 4 bagni, garage 2 macchine, FF. 10 000 000 Fax 0033 [illegible] tel. 0033 9370.5095 Mr. T[illegible].

IN suggestivo palazzo d'epoca [illegible] appartamenti signorili terrazza panoramica Albenga Leca Tel 0182 555.155.

LAVANDOU
A [illegible] dal mare, accesso diretto alla spiaggia. Appartamenti e villini da 75 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

LUGANO (Svizzera) vendiamo prestigiosi appartamenti con vista lago. CH-6900 Lugano tel. 004191 233.274.

MENTONE per posti Europa [illegible] 0033 93 575.706 invia una [illegible] planimetria di alloggi.

NIZZA FRANCIA
A 20 minuti dall'aeroporto, Tourrettes-sur-Loup, noi costruiamo la vostra casa su terreno pianeggiante di 1000 mq. FF. 1.000.000. Consegna primo trimestre 1993. Tel. 0033 9332 6250.

PIENO CENTRO DI NIZZA
vendo bilocale design ultimo piano vista a 360°, 150 m. dal mare a Place Masséna, aria condizionata, allarme, cucina americana arredata, FF. 1.500.000. Direttamente dal proprietario. Tel 0033 9318.0572 fax 9362.1714.

PONTO Rotondo 5 minuti centro [illegible] mario vacanza [illegible] servizissimo mi spiaggia 99 milioni. [illegible] 295.18494.

RUSTICO vista mare 400 mq. giardino, parzialmente in ordine 250 mq idoneo per attività. Tel. 0182 555.166.

SANREMO splendido miniappartamento 55 mq con enorme terrazzo vista mare. Studio Casa 011 696.0678.

SARDEGNA immobiliarsi Porto Quatro occasioni sul mare: villette trivani L. 150 milioni, villette quadrivani panoramica L. 200 milioni. Tel. 0789 754.500.

SARDEGNA le tue villette solo 49 milioni giardino privato, posto auto. Tel. 02 295.18494.

SAUZE di Cesana ultime ville consegna settembre semiarredate Iva 4% mutuo e dilazioni con impronta. Gastone 939.873.

S. SECONDO DI PINEROLO villa indipendente su 2 piani garage terreno mq 4000 L. 280 milioni. M. Casa 755.774.

S. STEFANO MARE bifocale vicino mare arredato (omeotermo centrale. Studio 92 tel. 0184 485.283.

TORRANO nel verde villa finiture ottimo 130 mq più mansarda. Trattativa in ufficio, Riviera Business 0182 555.155.

VAL CHISONE liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR L'Immobiliare 0121 952.210 - 011 320.524.

VENDIAMO in Chieri/Pessione capannone da ristrutturare disposto su 2 piani di mq 500 cadauno. Rivarolfia 942.5772.

VENDIAMO in Passerano Marmorito fabbricato da ristrutturare, composto da locali uso abitazione e locali uso artigianale cortile. Rivarolfia 942.5772.

VILLETTA con mansarda e taverniola a 45 km Torino vicinanze Bra su 2 piani con soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 100 milioni e L. 110 milioni mutuo. Tel. 011 985.8445.

110.000.000 casa indipendente abitabile subito 5 vani bagno giardino e portico 28 km da Torino vendesi interamente mutuabile. Tel. 858.235 - 858.303.

80.000.000 Castagneto Po 2 rustici con giardino indipendente progetti approvati e oneri di urbanizzazione assolti vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0564 65.050.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione [illegible]mo, bilocale posto. Tel. 0541 387.026.

E mare affitto villetta, appartamenti da L. [illegible] settimanali. Telefonateci inviarò fotografie. Tel. [illegible] 48.428 - 439.281.

FINALE [illegible] appartamenti arredati mesi estivi. Agenzia immobiliare Mallarino 019 600.605.

LOANO affittansi [illegible] arredati fronte o vicino mare: [illegible] quindicina settimana. Agenzia Lamarina 019 670.101.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Albergo Bruno 0182 643.241 vicinissimo mare [illegible] bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare, giardino, parcheggio, servizi; Luglio prezzi speciali. Tel. 0182 644.460.

ALBERGO Reale Sestrie 60 km Torino stupendive 1500 mt familiare menù per anziani. Tel. 011 920.7263 - 0123 82.916.

AQUILA D'ORO Hotel - Piccione comunicabile pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù variato, pensione completa luglio L. 50 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 85 mila Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.353.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 964.247 Fax 960.437 al mare [illegible] piscina, scelta menù, parcheggio, Giugno L. 48 mila/50 mila, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. 70 mila.

CATTOLICA Hotel Sporting tel. 0541 954.758 vicinissimo mare parcheggio luglio L. 32 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/55 mila, settembre L. 30 mila.

CIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelto menù trattamento familiare sconti bambini.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa luglio 55 mila agosto 60 mila.

OFFERTA Lido Savio Milano Marittima Hotel Old River tel. 0544 940.105 prima linea, splendida vista mare, zona tranquilla camere servizi balcone parcheggio menù scelta luglio L. 50 mila settembre L. 40 mila bambini [illegible] gratis ombrellone [illegible] agosto L. 60 mila / 45 mila [illegible] sconto L. 27 mila.

[illegible]**ONE** albergo [illegible] Chiara colline Monteroni, L. 50 mila al giorno. Tel. 0141 942.297 - 994.052 Montegrino.

[illegible] **LIGURE** Matthias Residence abitazioni appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 018 824.275

RIMINI Hotel Adario 0541 22.700 vicino mare moderno parcheggio privato. Media L. 40 mila / 44 mila, alta L. 52 mila / 57 mila sconto bambini.

RIMINI Hotel Christian *** 30 [illegible] mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca [illegible] menù, 7 giorni pensione completa L. [illegible] mila/413 mila. Tel. 0541 370.915.

[illegible] Hotel Conocchia centrale 50 mt mare, tranquillo, gi[illegible] proprietari, rinomata cucina, formula [illegible], piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. [illegible] 1.375.177.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.028 direttamente mare, camere, tv, bagni, ascensore, animazione, fantastica cena, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Annarita tel. 0541 381.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino luglio fine agosto L. 35 mila.

RIMINI Marina centro vicini in c[illegible] [illegible] sul [illegible] Hotel Diplomat P[illegible] **** elegante [illegible] aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 390.011 Fax 390.414.

RIMINI Miramare Hotel Everest *** tel. 0541 372.109 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balcone parcheggio [illegible] scelta menù colazione buffet. Luglio L. 48.500.

RIMINI [illegible] Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, ascolta menù, specialità pesce, parcheggio. Fevarevolissimo giugno L. 38 mila/35 mila, luglio L. 44 mila/40 mila. Tel. 0541 372.105.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA S.C. acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 234.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortune, matrimonio, finanziamenti, ricchezza, malocchi, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, [illegible].

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 26 Giugno 1992 ve 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/82.582
V. Grimaci 15 - T. (015) 30.788/34.779
355.155

Oggi a Biella una giornata di protesta proclamata dai sindacati della sanità

L'ospedale chiuso per sciopero

Trattative mai concluse, problemi irrisolti, strutture inefficienti, immobilismo della dirigenza sono alcuni motivi dell'agitazione. Assemblea del personale dalle 8 nell'atrio del Degli infermi

Lo sciopero dei sindacati nasce dal tentativo di sbloccare l'immobilismo dell'Usl

BIELLA. Il malessere che negli ultimi mesi ha colpito l'ospedale e, in genere, le strutture dell'Usl 47, sfocia oggi in uno sciopero di 24 ore proclamato dai sindacati della sanità. Motivo della protesta la rottura della trattativa tra i responsabili dell'Usl e le associazioni di categoria: i colloqui si sono arenati, fanno sapere i sindacati, sulle promesse e sugli impegni verbali.

Un aspetto della vicenda è emblematico della tensione che regna negli uffici amministrativi: l'immobilismo dell'apparato sanitario, secondo i sindacati, sarebbe da ricercare soprattutto nella conflittualità che caratterizza i rapporti tra i responsabili dell'Usl. «Rispetto alle richieste inoltrate all'amministrazione, sui miglioramenti economici e normativi, ci sono state soltanto promesse e impegni verbali, con il parere favorevole dell'amministratore straordinario e quello quasi sempre contrario del coordinatore amministrativo. Si mettano d'accordo tra di loro, prima di impegnarci, senza avere dati concreti, e estenuanti discussioni».

Lo scontento di cui si fa portavoce il sindacato è sinonimo di servizi carenti, di medici e infermieri costretti a turni molto pesanti per la cronica carenza di organici, di strutture troppo vecchie per poter rispondere a criteri di efficienza, di stipendi bassi rispetto a quelli di altre Usl dello stesso Piemonte.

E intanto Efisio Potterino, amministratore straordinario dell'Usl, sta contando i giorni che lo separano dallo scadere del suo mandato: ha annunciato che lascerà il suo ufficio il 30, nonostante che il ministro della Sanità abbia deciso la proroga degli incarichi per tutti gli amministratori sanitari. E' infatti trascorso un anno ma la riforma del sistema sanitario nazionale langue.

Oggi, dunque, una giornata di protesta per sollecitare, almeno a Biella, dei cambiamenti. I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Consal hanno organizzato anche una conferenza stampa per spiegare nei dettagli i motivi dello sciopero, mentre a partire dalle 8 nell'atrio della portineria centrale, si svolgerà l'assemblea del personale.

Medici, infermieri e cittadini saranno inoltre invitati a firmare una petizione a sostegno dell'iniziativa sindacale.

[d. ca.]

AL SANT'ANDREA

Bagarre per un timbro

Un timbro per l'esenzione da ticket scatenato una guerra senza precedenti all'interno del comitato dei garanti dell'Usl di Vercelli. Il timbro è quello scoperto in un cassetto del Dea, il Dipartimento emergenza e accettazione dell'ospedale «Sant'Andrea». Che cosa ci faceva in quel cassetto? E, soprattutto, chi l'aveva usato e per favorire chi? L'amministratore straordinario dell'Usl 45, Gianfranco Sarasso, ha ordinato un'inchiesta interna: i risultati sono stati comunicati ieri al comitato dei garanti, presieduto dal socialista Marco Barberis. L'indagine ha accertato che non erano stati commessi abusi. Ma il rappresentante del pds Pier Antonio Rigolino, che è anche presidente del Tribunale dei malati, ha detto: «Andiamoci piano nell'avallare queste risposta, perché a me risulta che ci siano state irregolarità». Secondo Rigolino qualcuno ha usato quel timbro per non pagare visite mediche. Un altro esponente dei garanti, il dc Eugenio Bellini, gli ha risposto che per denunciare fatti così gravi ci vogliono le prove, ma questo non è compito dei garanti. L'indagine amministrativa aveva appurato alcuni fatti e bisognava accettarli.

Barberis ha quindi fatto interrompere la riunione del comitato, che non è più stata. Si sa solo che Barberis è consultato con il segretario provinciale del psi Mandrino: aria di crisi all'Usl?

Negoziante e scrittrice in dialetto

Vercelli piange Laura Baltaro

E' morta Laura Baltaro Simonetti. Sino a pochi giorni fa era nel suo negozio di piazza Risorgimento. Colpita da grave malattia è deceduta l'altro ieri. Oggi alle 11,30, partendo dalla clinica «Santa Rita», si svolgeranno i funerali. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Billiemme.

Era una donna molto attiva che aveva dato - quando era ancora in via Galileo Ferraris - un grande contributo alla cartoleria del suocero (famoso rilegatore) trasformandola in un importante negozio-magazzino all'ingrosso di cancelleria. Oggi, il figlio, Giulio, è vicepresidente dell'Ascom.

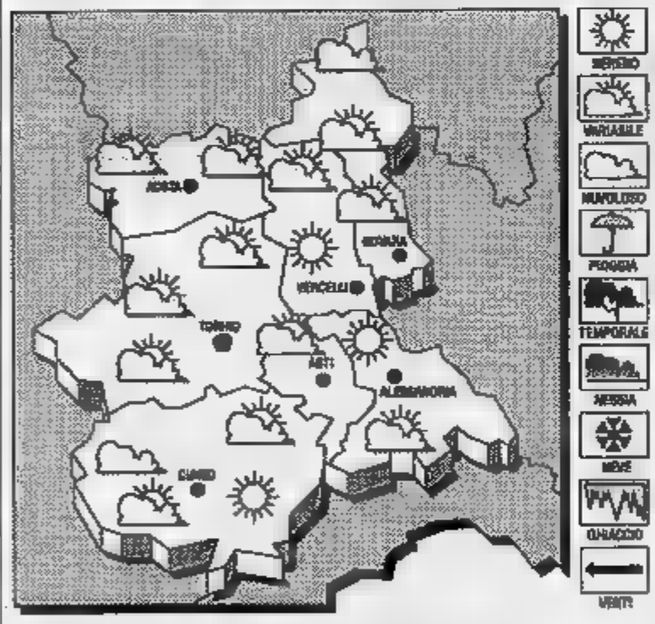
Contemporaneamente, Laura Baltaro Simonetti era apprezzata poetessa dialettale. Qualsiasi argomento o episodio cittadino veniva trasformato in sonetti pubblicati dai giornali locali e esposti nelle vetrine dei negozi per essere letti dai passanti. La sua ora una poesia semplice nella quale si riscopriva un dialetto vercellese che oramai scompare. Sovente illustrava le sue opere con disegni netti, puri di colore.

Cordoglio per l'improvvisa morte di Laura Baltaro Simonetti commerciante molto conosciuta in città e poetessa attenta e impegnata a salvare il vecchio dialetto vercellese

Era una donna di gran cuore. Dava molto a chi soffriva. Per questo aveva ottenuto un Premio Bontà, del quale dava fiera anche se non l'aveva mai

[f. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con ampie schiarite e temporanei annuvolamenti a locali precipitazioni. In lieve aumento. Moderati settentrionali.
DEL TEMPO. Annuvolamenti pomeridiani, legati a sporadici rovesci o temporali sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 25; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: 31; min: 22; media: 26

Torino 27; Novara 23; Alessandria 28; Aosta 26; Cuneo 25,6; Asti 24

Cossato, giovane di 25 anni ricattava il padre con l'aiuto di due amici vicini di casa

Il figlio: «50 milioni o ti uccido»

I tre sono stati arrestati dai carabinieri che, per bloccarli hanno finto di assecondare l'ultima richiesta di denaro. Il genitore, un ex operaio ora in pensione, era già stato obbligato a sborsare 100 milioni

COSSATO. A ricattarlo con minacce di morte era il figlio insieme a due amici. E' lo risultato di settimane d'indagini: l'altro pomeriggio la trappola dei carabinieri e i tre giovani sono finiti in manette. I militari li hanno bloccati con in mano una borsa contenente 50 milioni, la somma richiesta poco prima al telefono (altrimenti ti facciamo fuoria.

Denis Falcetto Motto, Costantino Ferraro e Claudio Marengoni diversi punti in comune: l'età (25 anni), la residenza (Cossato), un'occupazione saltuaria che però non impediva loro di fare la bella vita, trascorsa sovente al night e negli alberghi a 5 stelle.

Proprio questo particolare ha insospettito i carabinieri di Cossato e i colleghi del Nor di Biella quando quindici giorni fa Vilmo Falcetto Motto, 60 anni, operaio in pensione e padre di Denis, si è rivolto a loro per sporgere denuncia.

Denis Falcetto Motto, Claudio Marengoni, Costantino Ferraro (da sinistra) sono in carcere con l'accusa di aver estorto al padre del primo oltre 100 milioni minacciandolo di morte e di dargli fuoco casa

«Da circa un mese ricevo telefonate minatorie - ha raccontato l'uomo ai militari -. Dicono che devo pagare altrimenti uccidono mia moglie o i miei due figli. Oppure incendiano la casa. Mi hanno già obbligato a sborsare 100 milioni, adesso me ne chiedono altri Ma sono stufo, non voglio ridurre la famiglia sul lastrico».

Con discrezione, gli uomini guidati dai marescialli Zanini e Tartaglia hanno cominciato le indagini. E, dopo pochi giorni, è appunto emerso che il figlio Denis conduceva un tenore di vita superiore alle proprie possibilità. Non solo. Il giovane, mesi prima, aveva chiesto al padre parecchio denaro con le scuse più svariate: 10 milioni per pagare l'Irpef, 8 milioni per l'Ilor e così via, fino ad arrivare a cifre piuttosto consistenti.

Così la decisione dei carabinieri è stata quella di dare gli ultimatum. Ed questi risvolti della vicenda i militari mantengono uno stretto riserbo e non è stato possibile sapere con precisione in quale modo è stata organizzata la trappola.

E' certo comunque che i 50 milioni richiesti sono stati consegnati seguendo gli ordini del misterioso interlocutore. Probabilmente il telefono dell'abitazione dalla famiglia Falcetto è stato posto sotto controllo e questo ha consentito ai carabinieri di identificare il luogo da cui partivano le chiamate e quindi di rintracciare gli estorsori. Che sono stati bloccati con le mani nel sacco.

Adesso i tre giovani sono in attesa a disposizione del magistrato che ha già convalidato il fermo. Essa come anno fa, per il caso dei baby-estorsori di Masserano.

Daniele Pasquarelli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL POTERE MAGICO DI MIRAH

L'interesse, la curiosità, addirittura la passione per il mistero e la magia sono ancor oggi vivissimi e molto più diffusi di quanto non si crede

L'essere vivente è insieme ricettore ed emettitore, perché possiede in se stesso un'energia che gli permette di entrare in contatto con energie della stessa natura, ma più potenti e che apparentemente gli sono esterne.

Quando si stabilisce la comunicazione fra «le potenze del dentro» e quelle «del fuori», lo spirito del mago diventa tutt'uno con il potere che lo adombra. Il mago acquista allora tutti i poteri dell'entità che lo protegge ed in questo caso MIRAH utilizza lo spazio-tempo, influenzando la realtà, così da modificare l'evoluzione delle cose con un intervento indiretto che passa per la via gerarchica.

Questa forma di magia non sconvolge la realtà ma sfocia infallibilmente nel risultato voluto, risolvendo i casi che le vengono proposti in: amore, affari, salute, malie.

Questo modo magico si chiama «generazione spontanea», «proiezione» o «precipitazione». Sono necessarie alcune condizioni e soprattutto, il rispetto alle leggi Karmiche di cui la Medium MIRAH è profondamente conoscitrice. Seguite il prossimo articolo, vi saranno fornite ulteriori spiegazioni su questo campo esoterico.

La Medium MIRAH è a Vostra disposizione. La migliore conferma delle sue doti è la grandissima mole di casi risolti; è in grado di risolvere i Vostri affanni, quindi per qualsiasi caso consultatela. La Medium MIRAH specialista in Scienze Occulte, Medianità, Paragnosta, Grande Conoscitrice della Magia Bianca e Tibetana, riceve a Biella ma Vercelli anche per appuntamento telefonico. Telefonare tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) 0115 25.22.119 0161 .

Si è aperta con un dilemma procedurale la causa per la «pensione d'oro»

«Bodo contro Bodo» in pretura?

Il Comune dovrebbe schierarsi nella causa di lavoro intentata dal sindaco contro l'Inps, il rappresentante legale è proprio il primo cittadino. E ora il magistrato sta esaminando il caso

VERCELLI. Bodo contro per la «pensione d'oro»: Bodo «pensionato» di fronte al Bodo sindaco. E con tanto di dilemma: meglio i 27 milioni contributi o la «poltrona» più importante della città? E' cominciata con un rompicapo, ieri mattina in pretura, la del primo cittadino contro l'Inps, che non riconoscendo valido il contratto con l'Interimmobiliare, impedirebbe al Comune di pagare al primo cittadino la fa «pensione d'oro». Le conseguenze potrebbero clamorosi. Bodo a un bivio: dimettersi da sindaco o rinunciare ai contributi?

Il dilemma sorto quando l'Inps ha chiesto al pretore Federico Grillo Pasquarelli di citare nel processo anche l'amministrazione comunale, che, pur essendo parte in causa, non è rappresentata. E qui nasce il problema: chi verrà a difendere gli interessi del Comune, se il rappresentante legale è lo stesso Bodo? Ed è legittimo che vengano il vicesindaco, l'assessore anziano, cioè le stesse persone che hanno firmato la delibera della «pensione d'oro»?

Sulla questione, molto spinosa, il pretore del lavoro ha preso tempo per decidere. Le possibilità divers due le più clamorose: il sindaco sceglie di «combattere» per i 27 milioni, a suon di carta bollata. allora, per creare situazioni di incompatibilità, dovrebbe dimettersi. Oppure rinuncia alla causa per la «pensione d'oro», e resta sulla poltrona più importante della città.

Su queste due ipotesi, tuttavia, ieri Fulvio Bodo ha sorriso, parlando al telefono portatile: «Problemi di incompatibilità? Secondo me non ce ne sono. Se il giudice citerà il Comune verrà a rappresentarlo il vicesindaco, cioè persona che ha firmato quella delibera. D'altronde non poteva adottare io un atto che mi riguardava». Questa fatta dal sindaco potrebbe essere una terza ipotesi. Ma è ottimista il primo cittadino? «Io sono ottimista - risponde -. Sono come centinaia altre persone che si sono comportate come me».

«La proposta di citare il Comune al processo? A noi non crea nessun problema», ha detto ieri l'avvocato di Bodo, Franco Ferraris. Ma non ha aggiunto altro.

La richiesta che rischia provocare un «caso» da Pirandello (Bodo contemporaneamente nel ruolo di debitore e creditore), sollevata dall'avvocato dell'istituto di previdenza, Nino Sgroi.

I difensori del sindaco (oltre a Ferraris c'è l'avvocato Mario Vecchione) non si opposti. Sulla richiesta, il pretore del lavoro Federico Grillo Pasquarelli si pronuncerà nei prossimi giorni, forse già la settimana ventura. L'udienza, poi, dovrebbe essere rinviata a settembre.

Ieri mattina, oltre quella del sindaco, è stata presentata anche un'altra causa: quella dell'Interimmobiliare, sempre contro l'Istituto previdenza. Il pretore, però, l'ha subito respinta. Motivo: l'agenzia di intermediazioni non c'entra nulla col processo. Le uniche parti in conflitto, ha detto Grillo Pasquarelli, Fulvio Bodo, l'Inps e il Comune di Vercelli.

La intentata dal sindaco contro l'Istituto previdenza avrà sicuramente risvolti importanti sull'altra vicenda giudiziaria in cui è coinvolto Fulvio Bodo, ma questa volta nel ruolo imputato: è stato rinviato a giudizio dal procuratore Luigi Carli per truffa ai danni del Comune, e sarà processato il novembre.

L'esito della causa lavoro sarà molto importante: se il pretore Grillo Pasquarelli darà ragione all'Inps, riconoscendo nullo contratto di Bodo con l'Interimmobiliare, al processo per truffa il sindaco potrebbe trovarsi in difficoltà, perchè verrebbe confermata una delle tesi principali dell'accusa: quella secondo cui il rapporto di lavoro di Bodo l'agenzia Costa era «simulato». Il sindaco, in pratica, non lavorava per l'Interimmobiliare, ma avrebbe concordato uno stipendio molto alto (non pagato) per farsi pagare la «pensione d'oro» dal Comune. Se invece Grillo Pasquarelli darà ragione al sindaco, riconoscendo valido il contratto, la tesi dell'accusa si indebolirebbe.

Fulvio Bodo è entrato nello studio del pretore ieri mattina poco prima delle 11. Alle 11,30 già uscito. Dovrebbe tornare a Palazzo giustizie verso la metà di settembre, e poi di nuovo il 18 novembre. Sempre per la «pensione d'oro».

Giuseppe

A UN FINANZIERE

Caffi rinviato a giudizio per oltraggio

VERCELLI. «Lei non sa chi io: ne parlerò col ministro Formica». Per queste frasi, dette a un maresciallo della Guardia di Finanza, l'assessore socialista Luciano Caffi, 46 anni, è stato rinviato a giudizio per oltraggio aggravato a pubblico ufficiale.

Le parole di fuoco sono state pronunciate circa due mesi fa, durante l'ispezione delle «fiamme gialle» negli uffici della «Nossis», l'agenzia di consulenze industriali di Caffi (furono sequestrati i libri contabili). Proprio in quei giorni, l'assessore al Bilancio era pure stato indicato come «sospetto vincitore» della lotteria Agnano: lui smentì.

«Io sono un personaggio pubblico, capisco questo livore nei miei confronti», avrebbe detto Caffi al finanziere. Aggiungendo: «Non se voi usate questo zelo anche quando controllate altre persone». Il maresciallo, cui non so il nome, l'ha denunciato alla procura della Pretura di Vercelli.

Luciano Caffi già stato rinviato a giudizio dal procuratore Luigi Carli. dagli uffici via Conte Rosso non esce mient'altro. Ieri «La Stampa» non è riuscita a rintracciare l'assessore denunciato: se verrà riconosciuto colpevole al processo, rischia una pena dai sei mesi ai due anni.

DALLA CITTA'

NOMINA

Deinnocenti presidente Cna

Francesco Deinnocenti è il presidente della Confederazione nazionale artigianato di Vercelli: è stato eletto dall'assemblea dell'associazione a larga maggioranza e con voto segreto. Deinnocenti ha 42 anni ed è imprenditore artigiano del nel settore dell'impiantistica elettrica. Amministra da sei anni la cooperativa di garanzia e attualmente è membro della commissione provinciale per l'artigianato.

NOMINE

Festeggiamenti per i 50 anni Piccole Serve

Sono iniziati, ieri mattina, i festeggiamenti per i anni Piccole Serve Sacro Cuore. La prima celebrazione ha avuto luogo nella basilica Santa Maria Maggiore e conferenza «Un milione di gradini per amore» di don Giuseppe Tuminetti e di Francesco Leale. Per oggi pomeriggio, invece, previsto un di meditazione. Domani, in municipio, avrà luogo la consegna dell'attestato di benemerenza; seguirà un convegno su «Assistenza domiciliare e valori».

Apertura regolare corsi al San Giuseppe

direzione dell'Istituto Giuseppe Vercelli informa che assicurata l'apertura regolare dei corsi per l'anno scolastico '92-'93 e la continuità per tutte le classi elementari e medie della scuola, comprese le prime classi. I Fratelli delle scuole cristiane spera però riuscire ad aumentare il dei bambini iscritti alla prima elementare. Per informazioni si può telefonare numero 25.04.94.

Giovane africano

Pernacchia al poliziotto Denunciato

VERCELLI. Grane giudiziarie per due extracomunitari originari del Marocco e domiciliati a Torino che erano di passaggio in città: uno è stato arrestato e l'altro denunciato dalla polizia.

L'arrestato è Ben Alì Kamel, 24 anni, originario di Tunisi e domiciliato nel capoluogo piemontese in via San Donato 25. Era stato colpito ordine di carcerazione spiccato dalla procura di Torino: deve infatti scontare di reclusione e pagare 300 mila lire multa per furto aggravato.

L'altro, che è stato denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, è Najib Boulam, 28 anni, originario El-kriba (Marocco) e domiciliato a Torino via La Salle 16.

L'altra sera, forse per aver bevuto una birra di troppo, infastidiva alcuni clienti della pizzeria «La conchiglia» corso Garibaldi. Tra questi c'era poliziotto che, dopo essersi qualificato, gli detto di calmarsi per tutta risposta ne ottenuto una pernacchia. **(w. ca.)**

Lunedì a Roma

Mons. Bertone riceverà il «pallio»

VERCELLI. Lunedì mattino, in San Pietro, Giovanni Paolo imporrà «pallio» all'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone. Il «pallio», una piccola stola di lana da portare al collo, ornata di sei crocette e frange nere e impreziosita da tre gemmate, è l'insegna liturgica propria degli arcivescovi metropoliti, segno della potestà che metropolita, in comunione con la chiesa di Roma, possiede diritto nella provincia ecclesiastica che presiede. Un tempo consisteva invece un'ampia sopravvesto di lana bianca, lunga quasi ai piedi, usata prima dai Greci e poi dai Romani, sotto Augusto.

Alla cerimonia in Vaticano saranno presenti anche circa cento vercellesi che partecipano al pellegrinaggio organizzato per la circostanza dall'apposita commissione diocesana. Nel pomeriggio di lunedì sarà l'arcivescovo a guidare i pellegrini in visita della capitale. Durante il viaggio di ritorno è prevista sosta in Toscana. **(w. ma.)**

Il rione in rivolta minacciava l'invasione pacifica di via Foscolo: il Comune cerca un nuovo custode

Un'ordinanza chiude la guerra del cimitero

I vigili garantiranno l'apertura pomeridiana ai Cappuccini

L'ingresso del cimitero ai Cappuccini: da ieri è tornato l'orario pomeridiano

VERCELLI. Ormai erano organizzati: una guerra privata per difendere un lembo di terra. Un lembo di terra e affetto, custoditi dai confini del cimitero di quartiere. Ancora ieri mattina la piccola comunità dei Cappuccini preparava un golpe pacifico contro il Comune, un'invasione del cimitero dopo l'orario di chiusura, anticipato improvvisamente alle due del pomeriggio.

Invece la guerra non si farà. La giunta ha firmato una disposizione di servizio, ad effetto immediato: il cimitero resta aperto tutti i giorni dalle alle 18,30. se non c'è il custode, penseranno i vigili urbani a chiudere i cancelli, almeno finchè il Comune non assumerà un nuovo dipendente. Che, in realtà, l'Ufficio personale starebbe già cercando tra gli iscritti collocamento nelle «categorie protette».

Il caso è archiviato, dopo dieci giorni di polemiche e di cancello chiuso. Il primo gruppo di visitatori costretto fare dietro-front, che non ha visto neppure un cartello a segnalare il nuovo del camposanto, si precipita in parrocchia. Ma anche don Paolo Orecchia è colto di sorpresa: allarga le braccia ascolta i fedeli inviperiti.

La segnalazione con gli orari di apertura compare qualche giorno più tardi, quando ormai i malumori sono arrivati anche in Comune. E un consigliere pidiessino, che abita nel quartiere, ha già pensato a scrivere al sindaco un'interrogazione indignata.

Perchè è scattata la chiusura per il minuscolo camposanto mentre a Billiemme l'orario continua a restare invariato? Il problema si chiama mancanza di personale: i due cimiteri hanno finito con l'avere un solo custode, costretto a dividersi part-time. Così, quando il funzionario dell'Ufficio manutenzioni Comune si accorto che le tombe via Foscolo il pomeriggio sarebbero rimaste senza sorveglianza, ha disposto la chiusura anticipata dei cancelli.

Carlo Albricci, assessore al Personale che anni, per finanziamenti, non potuto fare neppure un'assunzione, viene a sapere del taglio negli orari soltanto a cose fatte: «Certo, mi opposto, ma capisco benissimo perchè gli uffici abbiano agito così. Io avrei potuto firmare un'ordinanza assumendomi sobillità della mancanza del custode. Un funzionario lo può fare». Ma ormai la vicenda è ricomposta, il Comune assumerà il nuovo guardiano e nel frattempo si affiderà ai vigili urbani per la chiusura dei cancelli.

Resta il problema personale lumicino. «In due anni sono andati in pensione 70 dipendenti - sbottando l'assessore - e solo ora, forse, potremo assumere 14 persone. Sempre che Comune, nel '92, trovi i finanziamenti per coprire il piano di assunzioni». Come dire che il «caso cimitero» potrebbe ripetersi. magari per i vigili urbani o i giardinieri.

Roberta Martini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per quel capostazione niente coincidenza

Delizie di un viaggiatore, fino a ieri utente, e ora promosso al titolo di «cliente» dell'Azienda Ferrovie. Il treno per Casale Monferrato, in partenza da Vercelli alle 6,45 mattino, promette, nel tabellone degli orari affisso alla stazione di Vercelli, una coincidenza per Alessandria alla stazione Casale. Mercoledì 24 giugno, tra Vercelli e Casale, accumulano alcuni minuti di ritardo: i viaggiatori alla ricerca della coincidenza, e Casale, fanno in tempo a scorgere il treno per Alessandria in attesa, a scendere nel sottopassaggio e a risalire medesimo; sul marciapiede, il capostazione di Casale. Il precede un soffio (come si dice degli arrivi in volata nelle cronache di ciclismo) e dà via al treno «coincidente» pochi secondi prima che i trafelati ex utenti, ora «clienti», possano salirvi.

La contemplazione del treno che se ne va è offerta insieme alla perentoria affermazione del pubblico ufficiale borretto che i due convogli «non erano coincidenti»: si esime tra lo stendere un reclamo e il ringraziare l'autorità per averlo lasciato almeno vedere, il treno per Alessandria. Di quel che è scritto nella stazione di Vercelli il capostazione casalese non si occupa.

Lettera firmata, Vercelli

I cantieri nelle vie ostacolano il

Da giorni mi chiedevo a che cosa servissero quelle strane frecce gialle corredate enigmatiche sigle comparse sull'asfalto delle principali vie di Biella. Ieri l'ho capito, attraversando a fatica via XX Settembre. Erano le indicazioni per gli operai che dovevano rimettere a posto alcune tubature.

Il tutto è avvenuto alla luce del giorno, in un periodo in cui in vacanza c'è ancora andato nessuno e di conseguenza il traffico è più intenso. Lascio immaginare gli ingorghi, anche perché i lavori occupano parecchi metri di asfalto: un altro esempio che essere automobilisti a Biella non è mai rilassante.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) ; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caveglia:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.464; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE

Vercelli oggi turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e medica urgenti): *Dottori Ferro & Grapoli*, Libertà, tel.

Biella turno principale: *Farmacia Piedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, (015) 22.289. Orario turno principale le farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni Nelle altre ore farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario giorni festivi servizio.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, ricetta presentazione ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, p.zza Repubblica 13, tel. (015) 762.082

Strozzo: *Dott.ssa Daniela Cuomo*, via tel. (0321) 820.139

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258

Bianzè Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, Roma 82, tel. (015) 461.659

Dott.ssa Emanuela Canuti, via E. Sona 6, tel. (015) 862.473

Dott.ssa Lidia Rullino Clerico, via Provinciale 76, (0161) 98 019

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 Frazione Lora, (015) 758.592

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via G. Marconi 43, (015) 922.241

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.198

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio** tel. (0161) 66.384, **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Caveglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161)

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57 500; **Gattinara;** (tel. (0163) 833.777; **Santhià:**, tel. (0161) 929.211; **Biella:**, tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

NATI. Andrea Gobetti, Carla Morello, Perissinotto, Sonia Barelli.

Luigia Sarirana, 69 anni, Secondo Peiotti, 88 anni, pensionato; Maria Carla Crota, 54 anni, religiosa; Vinci, 73 anni, pensionata; Roberto Tramarin, 32 anni, operaio; Irma Franco, 67 anni, pensionata.

NATI. Valentina Zangara, Fortunata Apicella.

SI Luca Avidano, anni, impiegato, con Francesca Rossetti, anni, studentessa; Ruggero Guglielminotti Blanco, anni, commerciante, con Vania Bindolini, anni, casalinga; Mauro Daglio, 27 anni, infermiere, Anna Perdio, 28 anni, infermiera.

NATI. Edoardo Dentonia, Milano, Nicolò Caselli.

MOTTALCIATA

NATI. Melissa Bongiovanni

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'Ufficio informagiovani a disposizione il materiale informativo sui corsi professionali gratuiti organizzati dall'Istituto Sacro Cuore. Sono corsi post-scuola superiore per ai lavori d'ufficio, operatore di abbigliamento, esperto in elaborazione dati e contabilità.

GLI APPUNTAMENTI

Gli anziani in festa

La sabato sarà all'insegna del carnevale estivo. L'originale manifestazione, promossa dal gruppo «Amici del soggiorno per anziani» è stata organizzata al bocciodromo del Comune della Valsessera. L'appuntamento è fissato alle 20 con una cena a base di piatti genuini cucina locale; seguirà la serata danzante in compagnia dell'orchestra «Mauro e i monelli». Il ricavato verrà devoluto alla riposo per anziani. Per prenotazioni telefonare a Adele Bianchi (768.278) a Claudio Feltrinelli (768.603).

BIELLA

In viaggio verso Rimini

Proseguono le prenotazioni per il pullman che domani condurrà i biellesi «Bandiera Gialla» Rimini, la rinomata discoteca della Riviera Adriatica. La partenza da è programmata per le 12,30, il rientro intorno alle 9,30 della domenica. Alla serata di balli sfrenati parteciperà anche la troupe «Stasera mi butto» tre» con Giorgio Faletti e Toto Cotugno. Per le prenotazioni telefonare allo 0337-246.414.

SORDEVOLO

Sfilano gli attori della «Passione»

Gli «Amici biellesi» hanno organizzato per domenica una giornata di festeggiamenti. Il ritrovo è fissato alla villa Cornigliaro alle 10,30. Al mattino messa. Dopo il pranzo, estrazione della lotteria. Prima della rappresentazione della «Passione», che è programmata per le 16, è prevista la sfilata degli attori impegnati nella recita sacra.

«Racconta la tua vacanza»

I centri «Informagiovani» di Biella e Cossato hanno indetto il concorso «Racconta la tua vacanza», indirizzato ai ragazzi dai 14 ai 30 anni. Sono previste tre sezioni: elaborati, fotografia e video che dovranno illustrare l'esperienza vissuta fornendo indicazioni utili sulle località visitate. Il montepremi a disposizione dal Consorzio dei Comuni è due milioni. I lavori dovranno essere consegnati il 31 ottobre.

Senza sorprese la seduta del Consiglio comunale che ha sancito il ribaltone

Borgosesia ha un pentapartito

E' un'inedita coalizione con democristiani, pidiessini, liberali, repubblicani e verdi. Estromessi i socialisti ed i socialdemocratici che sono passati all'opposizione. Assegnate le deleghe in giunta

BORGOSESIA. Tutto previsto nel Consiglio comunale in cui è stata insediata la nuova giunta di Borgosesia: è stato ufficializzato il «ribaltone» che pone alla guida della vita politico-amministrativa della città un pentapartito inedito, composto da dc-pds-pli-pri e verdi. Sui banchi dell'opposizione trovano invece posto psi e psdi («allontanati» dalla precedente coalizione di maggioranza), Rifondazione comunista, msi ed un indipendente.

Secondo le previsioni anche stati distribuiti gli incarichi ai vari assessori: i nomi dei consiglieri (più un tecnico esterno) sono quelli che circolavano alla vigilia e sono stati puntualmente eletti, diciassette voti a favore su trenta disponibili. Tutto secondo pione quindi, e l'attesa un foltissimo pubblico intervenuto nell'aula consiliare borgosesiana in parte andato deluso. Quanti si aspettavano litigi e reazioni non sono stati accontentati: la seduta è, più o meno, filata via liscia ed a mezzanotte, dopo gli interventi dei vari capigruppo (comunque forieri di velate accuse), i «giochi» si conclusi: votazione ha la nuova coalizione di maggioranza che cercherà ora di procedere secondo il documento programmatico presentato in apertura di consiglio.

Il nuovo esecutivo presenta accanto al sindaco riconfermato, la democristiana Laura Cerra, quattro assessori al loro primo mandato: i pidiessini Domenico Palumbo (vicesindaco e assessore alle Finanze) e Edoardo Ghelma (Lavori pubblici), il verde Renzo Alleva (Ambiente) e l'assessore al Commercio e alle attività economiche, il liberale Luigi Trivero, un «tecnico» che non è consigliere comunale. Completano la giunta i «veterani» Francesco Senatore (dc) all'Urbanistica e il repubblicano Alberto Peluso alla Viabilità.

Trivero, in qualità di assessore esterno, potrà partecipare alle riunioni del Consiglio comunale senza avere tuttavia diritto al voto e alla parola. Per quanto riguarda gli altri assessorati (Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e tempo libero) le deleghe verranno distribuite dal sindaco ad altri consiglieri che abbiano competenza specifica in materia.

La maggioranza ha ottenuto 17 voti: dei sei consiglieri dc, dei cinque pds, dei tre pli (si è aggiunto quello di Antonello Faustini, ex msi), dei due verdi e del rappresentante del pri.

Paolo

Qui sopra: Renzo Alleva (verdi), a sinistra, e Domenico Palumbo (pds) A fianco il sindaco Laura Cerra e l'assessore esterno Luigi Trivero

A Mandrino «Su Scalfaro stia zitto»

BORGOSESIA. Secca replica del sindaco, la democristiana Laura Cerra, alle dichiarazioni segretario provinciale psi Piero Mandrino che, criticando il ribaltone in città, aveva detto tra l'altro: «Vorrei sapere cosa ne pensa Scalfaro, cui Laura Cerra legatissima, di una maggioranza che si regge sui voti di un transfuga del msi».

Ribatte il sindaco: «Le dichiarazioni di Mandrino partono da una valutazione non obiettiva dei fatti. Si cerca infatti di addossare ad altri responsabilità che dovrebbero essere individuate solo all'interno del proprio partito.

«Mi stupisce inoltre la faciloneria cui si cita, per fini non molto chiari, il nome del presidente Scalfaro, soprattutto parte di certi personaggi che in tempi meno aulici non potevano certo annoverati tra i suoi estimatori e che oggi ritroviamo addirittura interpreti pensiero».

Vercelli in maschera, domani sera: torna il Carnevale d'estate

Mille stelle per il «Carvè»

Alle 23 la città si spegne: via le luci, brilleranno i lumini distribuiti al pubblico Nel menù sfilate, musica e buona cucina. Il ritrovo alle 21, in piazza Paietta

VERCELLI. E le stelle staranno a guardare questo carnevale estivo vercellese, che prenderà il via al tramonto di domani.

Il «rendez vous» è in piazza Paietta, tanti carri allegorici e gruppi in maschera, versioni rivedute aggiornate dai rioni, con la possibilità di accoglienza per tutti coloro che vorranno arrivare nella zona mascherati come per il «Carvè» invernale, ma con abiti più leggeri. Interverranno anche, come ospiti, il Bicciolano e la Bèla Majin, in «borghese» (costumi del Carvè? Troppo caldoli), con il bavero coperto da coccarde bianche e rosse, colori della città che rappresentano.

Gli organizzatori del Comitato delle manifestazioni hanno pensato al titolo «Vercelli sotto le stelle», per questa festa che vuole essere un happening tra il classico carnasciale, lo spettacolo musicale d'ascolto e ballo, la sfilata dei rioni, il cerimoniale gastronomico a base di panissa e altre specialità tipiche e infine, anche il gioco popolare per salutare la stagione delle vacanze.

Lo spazio dove si svolgerà questa versione del Carnevale a temperatura-forno (si spera nella clemenza del tempo, dopo queste settimane estremamente imbronciate) è compreso tra piazza Paietta e piazza Roma, lungo l'intero viale Garibaldi.

Ci sarà un inizio in musica, verso le 21, proprio in piazza Paietta, dove Gianni Dosio dirigerà la sua big band in un repertorio dallo swing più movimentato ai motivi brasiliani ispirati al carnevale carioca. Alle 22 i carri e i gruppi cominceranno a muoversi in direzione delle piazza della stazione, lungo il viale. Questo l'ordine di sfilata definitivo: il gruppo folkloristico «La risera» del Circolo nuovo Piemonte, il gruppo maschere rionali, la compagnia del Bar Bon spogliata alla metà dopo la compilazione 740. Segue il carro «Tennis club» dell'Isola, il gruppo Ariston con il tema «Insonnie», il gruppo ecologico del rione Concordia, il carro del Billiemme dal titolo «Il paese dei campanelli». Poi «Sarvel fantasy» del Carvetto, «Italia '90» del gruppo del Cappuccini, il carro «Tutti al mare» del Club 82-Bar Principe, il gruppo della Lea dal Fupon con «Brasil Pro-Vercelli 3-0», il carro di Porta Torino dall'emblematico tema: «Tra valigie e pagheròn». Concluderà il corteo l'Ippica Vola, con un tentativo refrigerante-horror a base di fantasmi a cavallo.

Evento sensazione le 23. Nella coinvolta dal megaparty, le luci pubbliche, quelle dei bar e delle abitazioni dovrebbero spegnersi di colpo e la big-band cesserà di suonare. Saranno le stelle e una miriade di «scintille artificiali» (distribuite a tutti dagli organizzatori) a «rischiarare» l'ambiente, gli accendini e le candeline oscillanti durante i concerti negli stadi. Mezzo minuto e poi sarà di nuovo luce totale.

E tutti torneranno a scatenarsi con balli e suoni.

[g. ba.]

Domani sera le maschere tornano a sfilare per le vie di Vercelli (foto Perino)

Vercelli, rubati i 3 milioni di pensione

Anziana truffata da falsi funzionari

VERCELLI. «Siamo funzionari delle poste e dobbiamo controllare i numeri di serie delle banconote per verificare che non ne siano di false»: questo trucco truffaldino ha funzionato ancora un volta ed un'anziana vercellese ci ha rimesso circa 3 milioni, l'intero della pensione che aveva ritirato poco prima dall'ufficio postale.

La derubata, che ha denunciato la sua disavventura negli uffici della «Mobile» di via San Cristoforo, è pensionata Emma Gamba, 81 anni, originaria di Venezia ma da tempo residente in città in via Quintino Sella 10. Secondo la denuncia presentata in questura, il fatto sarebbe avvenuto l'altro pomeriggio quando la donna era da poco rincasata dopo aver prelevato la pensione.

«Due uomini ben vestiti e dai modi gentili - ha raccontato agli agenti - si sono presentati alla porta e dopo avermi spiegato di essere inviati dalla direzione delle poste mi hanno chiesto con molto garbo di poter controllare i numeri di serie delle banconote, perchè potevano essere di false».

La pensionata ha prestato fede al racconto dei due sconosciuti, ed ha loro consegnato il libretto della pensione tra le cui pagine riposto le banconote ritirate: complessivamente, circa tre milioni. I due hanno finto di eseguire un rapido controllo, poi se ne sono andati dicendo che tutto era regolare: senonchè quando la pensionata ha guardato dentro al libretto, le banconote non c'erano più. A questo punto Emma Gamba ha avuto altra scelta che denunciare il fatto alla polizia.

Sempre in questi giorni, un'anziana donna di Cigliano, Francesca Zaccagnini, di 78 anni, è stata derubata di tutti i risparmi, in denaro e in titoli di Stato. I ladri hanno aspettato che uscisse di casa e poi sono entrati nel portamento. Quando è rientrata, l'anziana signora ha scoperto il furto, e l'ha denunciato ai carabinieri. **[w. ca.]**

Ieri, in poche ore

Tre infortuni sul lavoro nel Biellese

BIELLA. Nelle ultime ore tre biellesi sono dovuti ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale degli Infermi per altrettanti infortuni sul lavoro. Luciana Pidello, 42 anni, residente a Tollegno, impiegata al supermercato Stan di piazza Vittorio Veneto a Biella, guarirà in un mese per distorsione al ginocchio.

Daniele Zorzi, 21 anni, di Cossato, operaio dello stabilimento tessile Carlo Barbera di Pianezze, si è ferito alla mano mentre stava lavorando al telaio: per lui la prognosi è di trenta giorni salvo complicazioni. Infine dovrà curarsi per venti giorni Gianni Loto, di 48 anni, residente a Masserano: operaio alle costruzioni meccaniche e oleodinamiche Hydro mec di Lessona, ha riportato la frattura di una falange di un dito del piede per l'improvvisa caduta di un tubo. **[r. s.]**

«Itinerario» nel paese nato come castigo per un pastore troppo avaro

La Thuile, leggenda senza castelli

Di qui sarebbe passato Annibale con gli elefanti

Sono rimasti in pochi. Il giorno di Santa Barbara, patrona dei minatori, si incontrano per ricordare gli anni vissuti in galleria e gli amici perduti. Allora, La Thuile esportava manodopera nei bacini carboniferi di mezza Europa e viveva dei proventi degli scavi locali di antracite. Oggi la ricchezza principale di quest'angolo di Valle d'Aosta è il turismo: 50 chilometri di piste di sci, una fitta rete di impianti di risalita, funivie e seggiovie. Immutate, invece, le suggestioni del panorama: da un lato, la grandiosa presenza del Bianco, dall'altra, il ghiacciaio del Rutor, uno dei maggiori della Valle. Alimenta il torrente e il lago omonimi, e soprattutto domina il falsopiano su cui sorge La Thuile, pugno di case e di alberghi intorno al bel campanile di Nicola. La tradizione vuole sia nato dal castigo impartito a un pastore avaro, che rifiutò tazza di latte a angelo presentatosi nelle vesti di un mendicante: «Piuttosto di darlo a te, lo per terra». Così fece, e la montagna si tinse di bianco. Il bianco della neve perenne.

Panorama di La Thuile

E' dalle leggende nate intorno a questo paesone affacciato sulla strada che porta al valico del Piccolo San Bernardo, qui si vuole sia passato anche Annibale con truppe ed elefanti. Nessuna prova certa: il cerchio detto appunto di Annibale (un'ellisse disegnata con 44 pietre) è probabilmente cromlech protostorico, recinto sacro, insomma, o non luogo in cui sedettero i capitani del fiero avversario di Roma. Di certo, non i cartaginesi, quelle parti sono sfilati gli eserciti a decine per difendere una posizione particolarmente strategica. Si può obiettare che, caso quasi unico in Valle d'Aosta, non castelli, ma non mancano i resti di volute dai Savoia e profonde trincee fatte scavare dal principe Tommaso. Ora gli eserciti in armi sono sostituiti da pacifiche folle di turisti che cercano grandi silenzi e spazi per passeggiare al pianoro del Joux, al lago di Pietra Rossa o a quello di Arby: 4-5 e cammino una pace assoluta. **[re. rom.]**

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.38.78 Nella sala del liscio si balla
VENERDI' 26 MAURO LEVRINI
SABATO 27 VITO
DOMENICA 28 MASSIMO ANTELMI
Ogni venerdì sabato e domenica nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA! Ed inoltre venerdì giugno in discoteca 105. Serata Martini Dance. Canta con (per chi vuol cantare musiche preselgli sarà le possibilità di farlo e gli verrà data la cassettina con la propria voce).
Ogni i scuola ballo gratuita dalle 21 alle 23,30

DANCING-DISCOTECA
Dalliana
– CARPIGNANO SESIA –
LISCIO
VENERDI' 26 I CABRIOLET
27
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?
Iscriviti al CORSO R.E.C.
Organizzato dalla Camera di Commercio d'intesa l'Associazione Commercianti
6-7-8-9 luglio - 20,45
In 57 - Vercelli
In omaggio la all'
Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
V.le Garibaldi 57 - Vercelli
Tel. 0161 (int. 317)

carnevel CORSO Tel.
26 Rubacuori
SABATO 27 Silver Men
DOMENICA 28 Ferrara

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 89.981
10123 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010)

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte 1 viaggio di giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E [redacted] 100 miliardi. La [redacted] tropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il [redacted] in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca [redacted] operativa. Basta effettuare [redacted] mento [redacted] c/c postale 410100 oppure inviare un assegno [redacted] non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al [redacted] ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel._____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro; Via della Rocca 49, 10123 Torino

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

[redacted] ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO [redacted]

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi ■ rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre ■ portata di mano gli indirizzi ■ i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Roma ha dato ragione a Mongrando: troppe carenze nella documentazione

Diga, i lavori sono irregolari

Dopo il «no» alla sanatoria per proseguire le opere, il sindaco Massimo Guabello ha lanciato le sue proposte. «Creiamo un ente per gestire l'impianto e per sicurezza non riempiamolo del tutto»

MONGRANDO. «Almeno hanno riconosciuto che sulla diga dell'Ingagna avevamo ragione noi». Massimo Guabello, sindaco di Mongrando, è ritornato da Roma con la netta sensazione di non essere più un don Chisciotte che va alla carica dei mulini a vento. Nella capitale, al cospetto del consiglio generale dei lavori pubblici, ha assistito alla bocciatura della proroga necessaria a proseguire i lavori (altrimenti abusivi) nell'invaso, ma soprattutto ha visto riconosciute le sue ragioni. Così ora Mongrando può lanciare le sue proposte: diga sì, ma non riempita al limite, e soprattutto gestita direttamente dai Comuni biellesi.

La mancata approvazione della speciale deroga, la seconda dopo quella già richiesta per erigere lo sbarramento, bloccherà per lungo tempo la costruzione di potabilizzatori e tubazioni. Il difetto però non è sostanziale, ma procedurale: mancavano parte dei documenti burocraticamente indispensabili per concedere la sanatoria. Insomma, non è stop alla diga, ma un semplice rallentamento.

Il punto però, come ha sottolineato Guabello nella conferenza stampa di ieri mattina, non è questo. «Il consiglio dei lavori pubblici ha riconosciuto la fondatezza delle nostre posizioni - ha spiegato il sindaco -. Nell'86 nella stessa sede il progetto dell'invaso era stato approvato in assenza dell'accertamento di conformità. Sono anni che lo stiamo sottolineando e finalmente anche "a Palazzo" lo hanno capito». Insieme alla dichiarazione che è assurdo che un'opera pubblica sia costruita abusivamente. E questo cambiamento d'atteggiamento, dopo anni di dialogo tra sordi, mi ha sorpreso positivamente».

Un'immagine della diga sul torrente Ingagna, sempre al centro di discussioni e polemiche per questioni di sicurezza (MUCCI)

E allora? Adesso anche Roma, dopo Mongrando non vuole più la diga? «No - ribatte il sindaco -, sì dei biellesi e dopo tutti i soldi che sono stati investiti, tanto vale utilizzarla». E rilancia la sua proposta che verte su un punto fondamentale, la sicurezza: un problema tornato alla ribalta in questi giorni con l'incidente dei tronchi, che hanno ostruito lo scarico dell'impianto, creando un mini-invaso alto dodici metri. Niente di rischioso, certo, ma la «grande muraglia» non è ancora stata sottoposta a collaudo.

Prosegue Guabello: «La commissione comunale tre esperti, il geologo Brunello Maffeo, l'ingegnere Andrea Parattone e il coordinatore Ferruccio Cossutta, tiene costantemente sotto controllo l'invaso, pronta a segnalare ogni problema di tecnico. E quando sarà ora di riempire l'impianto, dopo fatto tutti i debiti e meticolosi collaudi, mettiamoci acqua possibile per correre rischi e utilizziamola per fini nobili. E per fare questo dovremo un ente specializzato per gestione delle acque tra i Comuni della nuova provincia di Biella».

Diga sì, ma con cautela, dunque Massimo Guabello, fino a ieri capofila dei fieri avversari della diga. Oggi invece il fronte degli irriducibili del «no» è capeggiato dai mongrandesi del Comitato Popolare. Ieri, quasi contemporanea con conferenza stampa del sindaco, hanno inviato un loro documento, decisamente meno accomodante delle parole del primo cittadino. «Siamo quasi giunti alla conclusione dei lavori - esordisce la lettera - e ancora non è chiaro che cosa stia avvenendo sopra le nostre teste. Siamo all'oscuro sul rischio d'inondazione in caso di svuotamento rapido, operazione prevista periodicamente, né il piano di simulazione di disastro. Questo dovrebbe avvenire prima degli invasi sperimentali, non dopo, accade ora per Strona '92: 22 anni dopo l'alluvione».

Giampiero Cannaddu

IN BREVE

GIUDIZIARIA

I fratelli Sassone condannati per bancarotta

I due fratelli Sassone, Serafino e Giorgio, alla ribalta nei mesi scorsi per la chiusura della Filatura lane pettinate di Tollegno, sono stati condannati a un anno e sei mesi per bancarotta. Il procedimento giudiziario era legato appunto al fallimento dell'azienda, avvenuto nell'ottobre '91. All'epoca dei fatti la fabbrica dava lavoro a 52 dipendenti.

ASSOCIAZIONI

Il nuovo direttivo di Italia Nostra

La sezione biellese di Italia Nostra ha eletto il nuovo consiglio direttivo composto da: Francesco Agrusti, Graziana Bolengo, Gustavo Buratti, Giacomo Calleri, Fiorenzo Campigli, Alessandro Gunella, Guido Piacenza, Riccardo Rabaglio, Luigi Spina, Gianni Valz Blin e Mauro Vercellotti. Successivamente sono stati nominati i dirigenti: presidente Fiorenzo Campigli, vice presidente Guido Piacenza; segretaria è Anna Gualinetti. Rappresentanti nel consiglio interregionale, oltre a Campigli, Rabaglio e Vercellotti.

CURIOSITÀ

Donna assunta a Mongrando come necroforo

Il Comune di Mongrando ha un nuovo necroforo: si tratta di Francesca Natale, residente a Sagliano Micca, madre di una bambina. La giovane è stata assunta come «cantoniere-necroforo» ed è la prima donna nel Biellese a svolgere questa mansione. Prima che lei rispondesse affermativamente alla richiesta dell'amministrazione tre uomini, pur essendo disoccupati e iscritti nelle liste di collocamento, avevano rifiutato il posto.

POLITICA

Cossato, polemica per manifesti su Di Pietro

Il consigliere del msi Orlando Zambon, accusando l'ex sindaco Elio Panozzo per la vicenda delle frazione Lorazzo-Baretto, ha fatto affiggere in città dei manifesti in cui tra l'altro si legge: «Sono anni che Cossato aspetta un Di Pietro: ogni voto picconata». Immediata la risposta dell'amministrazione: secondo il vice-sindaco Mariangela Franzoni, «Cossato non è tangentopoli. Venga pure Di Pietro, abbiamo la coscienza a posto».

LAVORI

Tollegno e San Grato, si posano i cubetti

Si dovrebbero concludere tra pochi giorni i lavori di cubettatura di via Garibaldi a Tollegno. La strada, che attraversa il centro del paese, rimarrà quindi ancora chiusa al traffico alcune ore al giorno. Stessa sorte per via Oropa a Biella, in frazione Cossila San Grato, dove però gli operai sono al lavoro da più di un mese dopo che una prima posa dei cubetti si era rivelata un insuccesso.

Dopo il crollo di un tratto delle mura Est, si pensa alla rivalutazione del borgo

«Ricetto, simbolo della provincia»

La proposta è dell'Associazione amici della fortezza per cercare di promuovere il monumento fuori dei confini di Candelo. E ora il caso della cinta finisce in parlamento con interrogazioni di Ronzani e Aimone

Un suggestivo scorcio dell'antico borgo fortificato, nucleo del 1200

CANDELO. Condizioni stazionarie: la definizione medica si attaglia bene al Ricetto, malato in attesa di cura. Mentre il villaggio fortificato attende i sopralluoghi della Sovrintendenza e della Regione per studiare il piano di interventi (ricostruzione del tratto di mura crollato, consolidamento dell'intera cortina e delle torri), incominciano a giungere i primi segnali di attenzione verso il monumento.

Del Ricetto si sono occupati ad esempio i deputati biellesi Aimone (Lega Nord) e Ronzani (pds) che in un'interrogazione congiunta, chiedono al ministro per i Beni culturali il finanziamento dei restauri dell'intero complesso.

E in attesa che le richieste di contributi siano accolte, si fanno avanti le prime proposte per promuovere il Ricetto al di fuori dei confini di Candelo. Analogamente alle proposte di internazionalizzare Venezia, l'associazione Amici del Ricetto suggerisce ad esempio che il villaggio fortificato diventi il simbolo della nuova provincia di Biella e che proprio la Provincia, intesa come ente amministrativo, si faccia carico di valorizzare il monumento.

Spiega Riccardo Rabaglio, esponente dell'associazione, che proprio nella scorsa settimane aveva lanciato l'allarme per le mura: «Purchè si rispetti l'indentità culturale del Ricetto, è giusto che il villaggio, per la sua importanza, diventi un emblema del Biellese: senza tema di smentita è il più bel monumento che abbiamo nella nostra terra».

Le prime pietre del Ricetto furono posate nel 1200; la struttura attuale, un pentagono irregolare scandito da cinque robuste torri di difesa, risale al 1400. Fu costruito dagli antenati dei candelesi come rifugio in caso di pericolo, durante le frequenti invasioni nemiche del periodo medievale. La struttura è sempre stata rispettata nelle sue linee architettoniche essenziali, sino ad arrivare ai giorni nostri.

[d. ca.]

Il trentunenne di Verrone raccoglieva mirtilli per la figlia

Operaio morto in Baraggia Autopsia: fulmine o infarto?

Ancora non si conosce l'esito dell'autopsia eseguita ieri pomeriggio sul corpo di Gianni Modenese, 31 anni, trovato cadavere l'altro giorno in campo della Baraggia vicino all'ingresso del poligono militare. Impossibile quindi conoscere la causa del decesso: l'uomo potrebbe essere morto per un infarto, ma non si esclude la possibilità che sia stato colpito da fulmine, perchè in quel momento la zona boschiva biellese era interessata da un violento temporale.

Gianni Modenese era solito andare in Baraggia. «Soprattutto perchè era un appassionato cercatore di funghi - racconta il cognato Annibale -. L'altro pomeriggio voleva raccogliere dei mirtilli per la figlia Elisa, che ha appena 6 anni. E questo gli è costato la vita».

L'uomo, che lavorava come operaio alla filatura Fidi, non appena ha concluso il suo turno ha lasciato la fabbrica e si è diretto verso la località conosciuta come «Baraggione», a metà strada tra Candelo e Mottalciata. Erano le 14 e la zona, all'improvviso, è stata attraversata da una consistente perturbazione, con pioggia battente e fulmini.

Gianni Modenese, aveva 31 anni

Cosa sia accaduto con certezza poi ora rimane un mistero. Forse una scarica elettrica si è abbattuta a pochi metri da lui, oppure lo ha colpito direttamente sulla punta dell'ombrello che aveva in mano. Resta il fatto che l'operaio è accasciato, rovesciando il cestino mezzo pieno di mirtilli.

«Così lo ha visto un signore che pure lui stava passeggiando in Baraggia - aggiunge il suocero -. Quell'uomo ha subito capito che era successo qualcosa di grave ed ha chiesto aiuto al vicino posto di guardia del poligono militare. Per caso c'era proprio un tenente colonnello medico, che ha cercato di rianimare mio cognato. Ma è stato inutile, era già morto».

Con la radio in dotazione ai soldati sono stati avvertiti i carabinieri di Candelo, che a loro volta hanno chiesto l'intervento del medico legale e del magistrato. E dopo pochi minuti la salma è stata trasferita nell'obitorio del vicino cimitero.

I funerali si svolgeranno probabilmente sabato mattina. Oltre alla figlia Elisa, Gianni Modenese lascia nel dolore la moglie Vanna. **[d. p.]**

L'operaio di Pralungo non ha spiegato i motivi della sua lunga assenza

E' tornato a casa dopo 15 giorni

Ansia a Quarona: scomparsa donna di 66 anni

Pio Lamolinara

PRALUNGO. E' tornato a casa dopo due settimane l'uomo di Pralungo scomparso all'inizio del mese. Pio Lamolinara, 38 anni, dipendente dello stabilimento Coca-Cola di Gaglianico, ha prima telefonato alla moglie dicendo: «Sto bene, è passato tutto».

Non si conoscono esattamente i motivi di questa fuga, anche se i famigliari o gli amici dell'uomo pensano che il desiderio di allontanarsi dalla sua abitazione possa essere nato da una forma di esaurimento nervoso che recentemente lo aveva colpito.

Lunedì 8 Pio Lamolinara aveva lasciato la sua abitazione di Pralungo apparentemente diretto al lavoro. La moglie aveva sentito uscire l'uomo, avviare il motore della Fiat Uno azzurra e partire. La giornata sembrava essersi avviata come tante altre. Invece poche ore dopo la notizia che l'uomo non era neppure giunto in stabilimento.

Mercoledì l'allarme. Si sono mobilitati carabinieri, polizia, vigili del fuoco e volontari, che hanno cominciato a setacciare il Biellese alla ricerca di qualche indizio. Ma nulla era emerso sino alla rassicurante telefonata che cancellato l'angoscia della moglie e dei famigliari.

Ansia a Quarona per la scomparsa di Renata Pitto, 66 anni che abita in via XX Settembre 22. Da mercoledì pomeriggio non si hanno più sue notizie e si teme che possa essere rimasta vittima di una disgrazia.

La Pitto infatti era andata in riva alla Sesia per cercare il marito, Filippo Defilippi, appassionato pescatore che tardava a rientrare per la cena.

Proprio l'uomo, una volta rincasato, si è accorto della scomparsa della moglie e ha dato l'allarme. Le ricerche sono scattate immediatamente, ma senza esito. **[r. s.]**

Da oggi a domenica il tradizionale appuntamento con le proposte per le collezioni per il '93

L'alta qualità del tessile a Pitti Uomo

Cashmere, sete lavate, lana fredda alla rassegna fiorentina

A Firenze 400 espositori fanno tendenza per le collezioni primavera-estate '93

BIELLA. Si inaugura oggi, nella Fortezza da Basso a Firenze, la 42° edizione di Pitti Uomo, il tradizionale appuntamento con le nuove collezioni maschili per la primavera-estate 1993.

Una manifestazione ad alto livello, diventata un punto di riferimento irrinunciabile anche per l'industria tessile biellese e valsesiana. L'imprenditoria locale è presente con nomi di prestigio, tra cui Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Tallia Delfino.

L'importanza di Pitti Uomo è racchiusa nella capacità che la manifestazione ha di presentare una sintesi delle tendenze dell'abbigliamento. Pochi giorni densi di impegni per gli imprenditori e gli operatori del settore in genere (Pitti concluderà domenica), dai quali emergeranno, per le singole industrie, le strategie produttive dei prossimi mesi.

L'edizione 1992 di Pitti Uomo (l'appuntamento precede di alcuni giorni, un'altra importante rassegna, Pitti Filati, in programma dall'8 al 10 luglio sempre nella cornice fiorentina), ha un particolare rilievo se si considera che il settore confezione denuncia qualche cedimento.

Non a caso nasce nel Biellese l'alleanza Cerruti 1881-Gft per cercare nuovi spazi nel mercato spagnolo: l'obiettivo è proprio quello di controbilanciare il negativo bilancio dato dai mercati tradizionali. Quello spagnolo, in espansione, può offrire invece buoni risultati.

Il tessile biellese, punta sull'alta qualità del prodotto, dalle giacche alle maglie, agli accessori: sete lavate, cashmere, lana fredda, e i tessuti che gli espositori biellesi promuoveranno. Complessivamente le aziende presenti alla rassegna fiorentina sono 400. **[f. ug.]**

Lisbona, si fissano i limiti della produzione di latte

Cento stalle piemontesi rischieranno la chiusura

CUNEO. Gli allevatori piemontesi si preparano a versare nelle casse della Cee 210 miliardi. Se oggi a Lisbona nell'incontro fra i Capi di Stato e di governo della Cee, i rappresentanti italiani non riusciranno a strappare l'aumento della produzione nazionale di latte da 90 a 105 milioni di quintali all'anno, da mercoledì prossimo primo luglio l'industria di trasformazione dovrà cominciare a trattenere 540 lire per ogni litro di liquido prodotto in più rispetto al 1988.

Secondo le organizzazioni sindacali il Piemonte dovrà pagare una forte somma di arretrati; se la produzione non diminuirà con la vendita o la macellazione delle vecche, il prelievo continuerà anche in futuro. I calcoli dovranno probabilmente essere corretti in rialzo.

Gli allevatori del Cuneese, che rappresentano il 50 per cento della produzione regionale di latte, soltanto per la parte di loro competenza, sarebbero costretti a versare più di mille miliardi di arretrati.

E' quindi comprensibile che gli agricoltori piemontesi attendano con grande preoccupazione le decisioni che saranno assunte nella capitale portoghese. Costretta ad importare latte dall'Europa, l'Italia ha ripetutamente chiesto che la quota di 90 milioni di quintali annui di latte assegnati fosse aumentata a 105 milioni. I partner della Cee hanno sempre risposto negativamente; oggi a Lisbona gli amministratori torneranno comunque alla carica.

«Se l'Italia non riesce a spuntarla - dice Gianfranco Falco, presidente della Confcoltivatori cuneese -, oltre cento stalle saranno costrette a chiudere. La tassa di prelievo Cee di mille lire al litro per le eccedenze è pari al prezzo pagato dagli industriali. Di fatto, i produttori lavoreranno per la Comunità Europea. Purtroppo la drammatica situazione, che oggi ci auguriamo di sbloccare, è la diretta conseguenza del cedimento dell'Italia, che nell'88 aveva accettato che la produzione nazionale di latte fosse bloccata a 90 milioni, quando si sapeva che già allora la quantità era superiore del dieci per cento. Non resteremo comunque spettatori passivi, porteremo avanti con fermezza azioni unitarie di lotta e protesta».

Aggiunge Lorenzo Borgese, presidente della Coldiretti nella provincia di Cuneo: «Nelle campagne, già duramente colpite dalla crisi zootecnica, la pazienza degli agricoltori è al limite della sopportazione. E' ingiusto far pagare la tassa Cee ai produttori, che con investimenti e intelligenza hanno saputo migliorare la resa delle stalle. Abbiamo indirizzato al ministro Goria ed al presidente del Consiglio uscente Andreotti pressanti inviti a non cedere sulla quota di 105 milioni di quintali. Se le nostre richieste non dovessero essere accolte, non so proprio quale sarà la reazione degli allevatori». Nessuno lo dice, ma in quest'ultimo caso sono annunciate pesanti forme di protesta.

Gli allevatori si preparano a versare 210 miliardi nelle casse della Cee (FILEFOTO)

Chi ha superato la produzione dell'annata 1988-'89 - selezionando le vacche da latte - non ha alcuna possibilità di sfuggire alla tassa di 540 lire al litro. L'industria di trasformazione ha infatti i registri sui quali sono annotati i riferimenti di quattro anni fa e quelli odierni. Chi è andato oltre dovrà pagare. «Se oggi a Lisbona l'Italia non ottiene concessioni dagli alleati - concludono gli allevatori -, per il settore agricolo la situazione diventerebbe insostenibile».

Gianni De Matteis

Le azioni di protesta della polizia penitenziaria hanno dato i primi risultati

Arrivano gli agenti carcerari

Il «sì» del ministero al potenziamento del personale nelle case circondariali piemontesi
Inviati 106 uomini. Saluzzo, trenta «diplomati» per risolvere l'emergenza alla Castiglia

SALUZZO. Primi risultati della protesta degli agenti di polizia penitenziaria: il ministero di Grazia e giustizia ha inviato ai sindacati un telegramma nel quale comunica che è stato disposto «l'invio immediato di nuovi agenti nelle case circondariali con maggiori problemi di personale».

In Piemonte è previsto un potenziamento dell'organico di 106 unità, per oltre il cento destinate alla provincia di Cuneo, dove gli agenti hanno bloccato l'apertura del nuovo carcere di Saluzzo.

Con l'invio di trenta agenti diplomati nelle scuole di Monastir (Sardegna) e Cairo Montenotte e di personale già in servizio, il carcere circondariale entrerà in funzione entro fine estate, dopo la chiusura dell'attuale carcere delle Castiglia, nel centro storico cittadino, dove i detenuti sono ospitati in celle con decine di posti letto, ciascuna e con gravi problemi di umidità dei locali.

La situazione alla «Castiglia» è di assoluta emergenza. Una commissione mista, formata da rappresentanti della Cgil-Cisl-Uil e Sappe, ha stabilito che per assicurare l'assistenza ed i servizi di guardia e garantire l'ordine pubblico, occorrerebbero 220 agenti, mentre il ministero ha stabilito un organico di 165 uomini.

Alla casa circondariale del Cerialdo di Cuneo saranno inviati cinquanta agenti, «il provvedimento - spiega Pasquale Maglione, segretario provinciale del sindacato autonomo di polizia penitenziaria -, è indispensabile per ridurre il problema all'interno della struttura, dove la maggior parte degli agenti non usufruisce di riposi e congedi ordinari da oltre un mese».

«Dal 9 luglio - aggiunge Renzo Franco, segretario generale della Cisl statali -, gli agenti di polizia penitenziaria dovranno provvedere a trasferimenti e piantonamenti dei detenuti negli ospedali. Il personale del Cerialdo sarà chiamato a svolgere servizi all'ospedale Santa Croce, dove dalle case circondariali del Piemonte Sud confluiranno detenuti che necessitano di cure e analisi mediche».

Il 15 giugno scorso (giorno previsto per l'apertura della casa circondariale di Saluzzo) delegazioni di agenti provenienti da tutto il Piemonte e Valle d'Aosta, avevano manifestato davanti alla prefettura di Cuneo per protestare contro il mancato intervento del governo per sanare la carenza d'organico. Gli agenti avevano incontrato il prefetto di Cuneo Luigi Scinlò e alcuni parlamentari, chiedendo l'istituzione di un provvedimento «tampone» per regolarizzare la situazione.

Intanto il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco ha denunciato la situazione del carcere di Alessandria, dove sono rinchiusi 370 detenuti, mentre la struttura potrebbe ospitarne solo 200.

Gianpaolo Marro

Carcere

CITTA'	AGENTI
ASTI	15
BIELLA	2
CUNEO	50
IVREA	1
SALUZZO	30
TORINO	7
AOSTA	1
TOTALE	106

Agenti di polizia penitenziaria durante la manifestazione alla prefettura di Cuneo

Festa ai Tenimenti Fontanafredda e concerto di Amii Stewart

Una voce per il Barolo

Appuntamento dedicato alla scoperta dell'America. Due grandi chef a confronto
Dagli Usa arrivano segnali preoccupanti per la minaccia di nuove aliquote sui vini

SERRALUNGA D'ALBA. La buona musica non turba il giusto invecchiamento del Barolo. Ne sono convinti ai Tenimenti Fontanafredda dove ogni anno, nella rotonda Mirafiori che si apre nelle storiche cantine, circondata dalle grandi botti in rovere, si tiene un concerto o una manifestazione d'arte.

Dal 1985 sono già passati personaggi come Severino Gazzelloni, Katia Ricciarelli, Carla, Fracci, Paolo Conte.

Oggi dalle 19,30, sarà la volta di Amii Stewart, una delle voci più importanti del sound nordamericano, molto conosciuta anche in Europa. La scelta non è stata casuale.

Fontanafredda intende infatti a suo modo celebrare il quinto centenario della scoperta dell'America proponendo un una serata Europa-Usa.

La formula è semplice: vini della casa abbinati a grandi piatti cucinati sotto la guida di due chef illustri. Si alterneranno nelle portate le elaborazioni di Valentino Marcattilii del celebre «San Domenico» di Imola e Mark Strausman del «Coco Pazzo» di New York e Chicago.

Amii Stewart canterà stasera

Piatti italiani e «made in Usa» a confronto senza classifiche, per il gusto dell'abbinamento ai massimi livelli.

La festa, che negli anni scorso era battezzata «della Rosa», in onore della Bela Rosin, moglie morganatica di Re Vittorio Emanuele II e grande animatrice di Fontanafredda, quest'anno ha come nome-slogan inglese «The discovery of good taste», alla scoperta del buon gusto.

L'argomento negli ambienti enologici è quanto mai d'attualità, considerando la «guerra» commerciale in atto tra Usa e Cee. Gli Stati Uniti per ritorsioni non gradito ai produttori di soia vogliono aumentare del 200 per cento le aliquote Iva su decine di prodotti, vini compresi.

Da Fontanafredda, come da tutte le altre case vinicole piemontesi, si guarda con preoccupazione agli sviluppi della vicenda. L'azienda, di proprietà del Monte dei Paschi di Siena (110 ettari, 70 a vigne) ottiene il 20 per cento dei 36 miliardi del fatturato all'estero. «Il mercato Usa è fra i più difficili - dicono Alessandro Abbruzzese e Livio Testa, rispettivamente direttore generale e responsabile tecnico dei Tenimenti -, ma tra i più interessanti».

Sergio Miravalle

Esperimento nel Novarese per la coltivazione del «Basmati»

Riso al profumo di sandalo dalle vette dell'Himalaya

NOVARA. Riso al profumo di sandalo. E' l'ultima novità della pianura Padana. La risicoltura è in continua evoluzione; dopo l'inserimento varietà di tipo subtropicale (quelle a profilo «Indica»), appetite dai consumatori Nord-europei, adesso arriva il Basmati.

Non è un'invenzione assoluta; coltivato soprattutto in Oriente, dove si adatta alle condizioni climatiche, il Basmati è di origine indiana, pakistana e thailandese. Definita la «Regina dei risi», questa varietà di cereale ha un chicco lungo, stretto e molto saporito, aromatico.

Nel Novarese, in un'azienda agricola di Casalino, quasi ai confini con il Vercellese, è stato tentato un esperimento. Terra vocata al riso, dove si producono anche varietà da esportazione. Mai prima d'ora, però, si era pensato al Basmati, perché le specie tradizionali hanno sempre tenuto banco, remunerando gli agricoltori.

Alcuni tipi di riso profumato, coltivati in Oriente o negli Stati Uniti, compaiono ormai abitualmente negli scaffali dei supermercati, ma in pochi casi sono stati acquistati perché sconosciuti dai consumatori.

Non si sa ancora quali saranno i risultati della coltivazione sperimentale, soprattutto per l'adattabilità ai terreni della pianura Padana e al clima, che, in fase di semina e germinazione, non è stato favorevole. Ed è impossibile dire se al momento della raccolta (settembre-ottobre) e del consumo, questo riso, trasferito ad un'altra latitudine, conserverà il classico profumo di sandalo che secondo gli esperti deriverebbe dalle peculiari del suolo in cui è stato saminato.

Nelle zone asiatiche intorno all'Himalaya, il terreno è infatti ricco idrocarburi aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni ed altri componenti. Un'altra considerazione che dovrebbe essere tenuta ben presente, per non illudere i coltivatori è che in Asia il rendimento produttivo è estremamente basso, al di sotto delle due tonnellate e mezza. La limitazione fa sì che la «regina dei risi» sia scelta dalle aziende agricole come coltivazione complementare.

Il professor Antonio Tinarelli, fra i massimi studiosi italiani della risicoltura, ha imposto il riso sta cercando di adattarlo ai nostri climi. In un intervento su «Il risicoltore» dice: «Il riconoscimento del riso Basmati puro dagli altri tipi è facile, specie prima della cottura. In acqua presenta un ampio coefficiente di allungamento del grano, quasi a raggiungere il doppio della primitiva dimensione. La cottura ideale prevede l'ammollo in acqua fredda per 15 minuti; dopo averlo colato, si porta a ebollizione in un recipiente a grande volume d'acqua».

L'esperimento tentato nel Novarese non ha valenza economica, ma è un altro passo avanti compiuto dagli agricoltori che cercano di vivacizzare l'agricoltura piemontese per incontrare i gusti di consumatori e mercato.

Gianfranco Quaglia

Sfide sotto le stelle commentate dallo speaker, assenti gli assi russi Spassky, Kasparov e Karpov

In pedana i campioni dello «scacco matto»

Centocinquanta maestri internazionali al Festival di Varallo

Karpov (al primo tavolo) e Spassky (nel secondo) ospiti negli anni scorsi a Varallo

VARALLO. Stavolta, a dare scacco matto, non saranno i re. Gli specialisti mondiali, i campioni di ghiaccio, Spassky, Kasparov, Karpov, che per l'ultima sera del Festival avevano trasformato piazza Vittorio in una grande scacchiera sotto le stelle, sfidando in simultanea più di venti avversari, hanno dato «forfait».

Anche se orfano dei «big» iridati, impegnati al gran completo in Inghilterra per il torneo dei candidati al titolo mondiale, il Festival internazionale scacchistico Valsesia, edizione numero quattro, non rinuncia allo spettacolo.

In gara, da domani al 6 luglio, ci saranno almeno 150 concorrenti; anzi, per il gorgo scacchistico, sfileranno gran maestri ed esperti internazionali. Affolleranno il teatro Civico e l'albergo Italia: un'esibizione di 75 scacchiere occupate in contemporanea, un colpo d'occhio affascinante.

Sarà il grande trionfo della scuola dell'Est, dell'ex sovietico Lighy all'ancora russo Zlochesky, agli slavi Mitkov, Drasich, Sulava, Milanich. Portacolori italiani, e candidati al gran finale, saranno Bellotti, campione nazionale nell'89, e il torinese Sarno, considerato il miglior giocatore piemontese di tutti i tempi.

Per le ultime fasi della sfida, gli organizzatori del Circolo scacchistico varallese stanno cercando commentatori «doc». E l'innovazione del Festival che, quest'anno, sfida anche il calendario anticipando le gare di un mese, quando la Valsesia non è ancora affollata di turisti. Ma gli scacchisti, almeno, riusciranno a trovare una miglior sistemazione negli alberghi. E per il pubblico - assicura Lino Casaccia, gran "patron" della festa valsesiana -, non c'è problema. Parola di scacchista». [r. m.]

ENTE FIERA - COMUNE DI SALICETO - PRO LOCO
Il 26 - 27 - 28 GIUGNO '92 a Saliceto c'è la
FIERA
MOSTRA MERCATO «Saliceto e dintorni»
Stands espositivi, bancarelle, esposizione auto - moto, tempo libero-hobby, macchine agricole, mercatino delle pulci, artigianato locale e prodotti tipici
Stand gastronomico - «serate danzanti gratuite»
VENERDI' 26 ore 18 APERTURA - SABATO 27 ore 17 CORSA PODISTICA (non competitiva)
DOMENICA 28 MANIFESTAZIONE EQUESTRE - ESIBIZIONE VOLO LIBERO E A MOTORE (Club Arcobaleno)
Elettro Termica di ODELLA U. & C. RISCALDAMENTO - IDRAULICA - VENDITA ALL'INGROSSO E DETTAGLIO 17010 CENGIO (SV) - Via Bagnolo, 3 - Tel. 019/554933
LECHLER MERCATO ETNICO Via Vernetti - Tel. (019) 502066 - CAIRO MONTENOTTE
Liste Nozze Casalinghi Articoli regalo Piccoli e grandi Elettrodomestici Articoli da giardino TV - VIDEO - HI-FI - HI-FI CAR
CIEVA - Via Case Rosse, 3 - Tel. (0174) 721081 (a 300 m dall'autostrada TO-SV)
CAIRO M.TTE - Via Colla, 12 - Tel. (019) 502673
SAVONA - Via Gnocchi Viani, 27 - Tel. (019) 800875
DIERRE S.P.A. WILAB
MONDOVI' - Corso Francia
Porte blindate - Persiane blindate Semifavorati legno
Tel. 0174/55.14.24-55.16.11 - Fax 0174 - 55.14.30
ButanGas S.p.A.
STABILIMENTO DI VOLPIANO (TO) - Tel. (011) 988.23.70 - 988.20.72
Installazione serbatoi G.P.L. in uso gratuito
Per informazioni: Elli 0171 93.72.06 - BECCARO Adriano 0174 56.37.42

L'avv. Paolo domani a Villanova d'Asti, l'avv. Giorgio stasera a Viatosto

E i Conte ora suonano a casa

Un concerto molto atteso quello di Paolo, sempre restio a esibirsi di fronte ai concittadini Giorgio presenta un repertorio di canzoni inedite, accompagnandosi con la chitarra

VILLANOVA D'ASTI. Questa potrebbe essere ricordata come la settimana della famiglia Conte. Paolo e Giorgio, fratelli avvocati e cantautori, sono impegnati entrambi in concerto, e per entrambi c'è forte attesa.

Il primo sarà Giorgio, che si esibirà stasera a Viatosto, frazione a un paio di chilometri da Asti; seguirà a ruota Paolo, domani sera in piazza San Pietro a Villanova d'Asti. Entrambi i concerti si terranno all'aperto e gli organizzatori non nascondono la loro preoccupazione per le condizioni meteorologiche.

I più battaglieri sono a Villanova, dove il presidente della Pro loco, Antonio Negro non si dà per vinto: «Le previsioni non ci danno sicurezze - dice, senza perdere l'ottimismo - quindi non stupitevi se entrando in paese troverete gente che soffia a pieni polmoni. Cercheremo di allontanare il maltempo con tutti i mezzi».

E' un concerto molto atteso quello di Paolo Conte, sempre piuttosto restio a esibirsi in casa, per una sorta di pudore nei confronti dei concittadini. Le esibizioni dell'autore di «Genova per noi» nell'Astigiano, seppure richieste con insistenza, sono organizzate con parsimonia, mai nello stesso posto. «Non vorrei che la gente si stancasse di me - aveva detto Conte tra ironia e timidezza - non si deve mai esagerare». Eppure la prevendita per il concerto, svolta in tutta la regione, ha dimostrato che nessuno si stanca di ascoltare la sua voce rara e di vederlo al pianoforte ad evocare sogni di altri tempi e altri luoghi. Non dovrebbero esserci difficoltà a riempire i quasi tremila posti allestiti in piazza San Pietro: richieste di biglietti sono giunte anche dalla Lombardia e dall'Emilia.

Paolo Conte suonerà nell'Astigiano: sarà una delle sue rare esibizioni «in casa»

Conte si presenterà ad un anno dall'uscita del suo album «Parole d'amore scritte a macchina» con Jimmy Villotti e Daniele Dall'Omo alle chitarre, Daniele Di Gregorio alle percussioni, Jino Touche al basso, Leonardo Martina alle tastiere, Davide Di Gregorio all'oboe, sassofono e flauti, Massimo Pitzianti alla fisarmonica e le vocalist Julie Brannen, Maira Angela Short, Ginger e Rama Bruce Brew. I biglietti costano 51 mila lire per le prime dieci file e 42 mila per le altre.

Non manca la curiosità anche per il concerto di Giorgio Conte che si terrà stasera a partire dalle 21 nel piazzale panoramico della chiesa di Viatosto, che domina Asti. Il fratello di Paolo, scopritore di talenti come Francesco Baccini, presenterà il suo repertorio di canzoni in buona parte inedite, accompagnandosi con la chiterra, affiancato da due chitarristi astigiani specializzati in «west coast», Sergio Pesce e Chicco Rissone. Con loro, Giorgio Conte ha costituito il «Knickerbocker's trio», per esprimere un certo modo di fare musica, con comodo, sentendosi a proprio agio, come quando si vestono i pantaloni indicati dal nome del gruppo. Il trio è stato apprezzato ospite dell'ultima edizione del Premio Tenco a Sanremo, e offre brani assai godibili, non destinati solo agli intenditori.

Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire; la serata ha lo scopo di raccogliere fondi per i restauri della chiesetta di Viatosto, un piccolo gioiello in stile romanico-gotico.

Carlo Francesco Conti

RASPELLI CONSIGLIA

Piccione al rosmarino in un locale da «re»

SAN BERNARDINO DI TRANA (TO)

COMINCIAMO con il dire tutte le cose che non ci vanno, così, quando passeremo ai meritatissimi complimenti, non si monterannno la testa. Non ci va che il menu sia solo affisso fuori dal locale e che, all'interno, venga portato (e scritto!) solo su richiesta, la carta dei vini è di bella presentazione ed allinea ottime cose ma non riporta le annate ed i prezzi (pur se equilibrati). Non ci vanno i cartellini con i nomi infilzati nei formaggi e che alcuni di questi siano ancora avvolti nel cellophane, per il piccione bisogna ricordarsi la vaschetta lavadita e, infine, la salvia fritta è un appetizer da trattoria milanese, non da grande ristorante come questo.

Già, perché questo è un grande ristorante, un locale di una cucina intelligente, che unisce succulenza ad eleganza, saporosità ed equilibrio a buongusto. Ad un prezzo equilibrato (anche se non bassissimo) potrete assaggiare leccornie regionali e sfiziosità della fantasia: quel 15,5 che vedrete qua sopra è, sicuramente, un voto in fieri.

Ma già oggi c'è grandezza in questo locale di San Bernardino di Trana, frazioncina attorno ai laghi di Avigliana che ora, con la superstrada del Frejus, è diventata non solo più comoda ma, anche, più bella, visto che si taglia fuori la brutta periferia torinese. Una volta arrivati nel piccolo parcheggio, davanti alle caratteristiche cupolette della Betulla, sappiate che lo staff familiare del Gallo vi farà felici. L'ambiente, come forse saprete, è stato reso di taglio elegante da qualche anno, con un ingresso imponente, toilette stupende ed una sala dai tavoli ben distanti, fasciata come la tenda di un re del deserto, tra specchiere, tendoni, tendaggi, piante verdi.

E poi c'è il menu, o meglio la serie di piatti, che è un inno alla gola. Io, tanto per non sbagliare, dopo la salvia fritta e le sfogliatine al formaggio, mi sono fatto portare un gran mare di cose, una serie di squisitezze iniziata in modo originale del carpaccio di fegato grasso d'anatra ai «sarset» e sale grosso e con l'elegante insalata di coniglio disossato.

I miei tre primi erano altre bontà: i tortelli di caprini ed erba cipollina (il formaggio è quello della Capreria Occitana di Pinerolo), gli agnolotti alla piemontese (coniglio, vitello, maiale ed arbette), i tortelli di galletto alla salvia. Una nota avverte che «tutte le paste sono preparate con 24 tuorli per chilo di farina».

Si prosegue poi con l'eleganza del piccione al rosmarino o con la sapidità classica ed armoniosa della finanziera alla Betulla e con il vassoio di formaggi dove, accanto ai prodotti della Capreria Occitana, occhieggia un meraviglioso gorgonzola. Al dolce ecco la [illegible]ta di frutta secca in salsa di pesche sciroppate in casa, lingue di gatto, bavarese alla vaniglia, fragole caramellate.

Il menu degustazione con sei piatti costa 80 mila oltre ai vini; alla carta prevedete per un pranzo medio completo 60-70 mila lire.

(Ultima prova: 27 aprile 1992)

LA BETULLA
San Bernardino di Trana
(Torino)
Strada provinciale Giaveno 29
Tel. (011) 33.31.06
Chiuso lunedì sera
e tutto il martedì
Carte di credito: Cartasi
Bankamericard Visa
Voto: **15,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Dal '79 laureati 30 strumentisti, è il turno di pianisti e fagottisti

Manta, giovani concertisti in concorso al Castello

IN PIEMONTE

ALESSANDRIA

Musica «non stop» e il via a Vignaledanza

«Apocalypse II - The Rave»: dalle 23 di domani alle 12 di domenica musica non stop al party rave sotto un tendone allestito all'uscita autostradale di Novi. A Vignale prende il via domani alle 21,30, la 14ª edizione di «Vignaledanza».

ASTI

Lunga notte rave con «Distortion»

S'intitola «Distortion» la notte al ritmo «rave» in un capannone di Montaldo Scarampi. Dalle 24 di domani.

CUNEO

Ruggeri, quindi Carena e il gruppo degli Statuto

Domani sera a Bagnolo Piemonte, alle 21, concerto di Enrico Ruggeri. Martedì a Fossano, alle 21, gli Statuto e Marco Carena all'arena di piazza Castello.

NOVARA

Classica con l'Ottetto e i Solisti di Mosca

Domani alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria Assunta e Orta San Giulio si esibirà l'Ottetto Italiano. Nella stessa serata, a Vigevano, in piazza Ducale, ci sono «I solisti di Mosca».

VERCELLI

Si suonano madrigali alla Cascina dei Frati

Domani sera alle 21, alla Cascina dei Frati di Lajasso a Salussola, c'è il gruppo madrigalistico di Teresio Colombotto.

AOSTA

Africa United in concerto poi si ride con Vergassola

In regione Tzamberlet stasera concerto degli «Africa United». Domenica sera tocca a Dario Vergassola e Freak Antoni.

TORINO

Arrivano allo stadio i «Guns 'n' Roses»

Grande e atteso concerto domani sera allo Stadio delle Alpi del gruppo rock d'Oltreoceano «Guns 'n' Roses».

MANTA. Domani sera, nel giardino del castello medioevale della Manta, nel Cuneese, si terrà il concerto dei vincitori della XIII edizione del Concorso nazionale «Giovani concertisti».

Dal 1979 a oggi la competizione ha laureato una trentina di strumentisti, fra cui il flautista Claudio Montafia e il clavicembalista Giorgio Tabacco, il flautista Federico Giarbella, il violinista Silvio Bresso e l'arpista Simona Marchesi.

Quest'anno il concorso era riservato ai pianisti e ai fagottisti. La giuria, presieduta dal direttore del Conservatorio di Torino Giorgio Ferrari, e composta dai maestri Meghini, Manzo, Mosca, Oddenino, Pasteris, Pastorelli e Perrotta, non ha ritenuto nessun pianista degno di aggiudicarsi il primo premio.

Si sono piazzate al secondo posto ex-aequo Maria Clementi di Milano e Alessandra Ricchia di Brandizzo.

Molto apprezzato è stato il fagottista Massimo Ferretti di Massa, che ha ottenuto il primo premio e il diritto di eseguire, questa sera, il «Concerto in Si bem. magg. K 191» di Mozart, mentre le due pianiste suoneranno, sempre del musicista salisburghese, un movimento (Allegro) dei «Concerti per pianoforte e orchestra n. 24 e n. 27».

La serata, che vedrà impegnata, come ogni anno, l'Orchestra Bruni di Cuneo, diretta da Giovanni Mosca, si concluderà con il «Concerto in Do magg. per oboe e orchestra» di Haydn, affidato al solista Renzo Turola che ha vinto il Premio Manta nel 1979.

«Il concorso della Manta - spiega il maestro Mosca - è nato quasi per scommessa, ma si è conquistato con gli anni un posto di rilievo nel panorama dei concorsi italiani. Si distingue dalle altre competizioni perché offre ai concorrenti la possibilità, abbastanza rara, di esibirsi in un concerto con orchestra».

La manifestazione, a ingresso libero, in caso di cattivo tempo si svolgerà all'interno del castello. **[b. b.]**

La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica

Aosta, ecco il grande jazz martedì al teatro romano

AOSTA. Grande jazz al teatro romano di Aosta. La rassegna di spettacoli estivi ArteMusica, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, alza il sipario martedì sera alle 21,15 nello splendido scenario delle mura romane. La stagione è inaugurata dal «Gran premio del Jazz», concorso nazionale riservato ai giovani musicisti emergenti del panorama jazzistico italiano. La kermesse durerà tre giorni, durante i quali saliranno sul palcoscenico non soltanto «promesse», ma anche grandi musicisti stranieri. Alle selezioni hanno partecipato oltre 50 gruppi provenienti da ogni parte d'Italia, 14 dal Sud e dalle isole, 16 dal Centro e 20 dal Nord della penisola.

La giuria ha scelto 6 formazioni, il «Piero Odorici Quartet» di Bologna, il «Diego Borotti Quintet» di Torino, il sestetto «Daidda Brothers and Salerno liberty city band», il quartetto «Alessio Menconi» di Genova, il quintetto «Porta Bossa» di Torino, Viareggio e Roma e l'«Alessandro Musco Trio» di Perugia. Sono tutti musicisti «Under 30», orientati verso i filoni moderni del jazz.

Sono attesi al teatro romano anche jazzisti già affermati sulle scene nazionali, dal batterista Aldo Romano al trombettista Paolo Fresu. Ci sarà anche il bassista Furio Di Castri, presidente dell'Amj, l'associazione nazionale dei musicisti jazz. Il 1° luglio suoneranno alcune «sessions» straniere. Spiccano quelle del trombettista tedesco Bernhard Mergner, il chitarrista belga Paolo Radoni, il bassista francese Michel Benita e il sassofonista spagnolo Pedro Iturralde. La manifestazione si concluderà il 2 luglio, con l'attesa esibizione di Winton Marsalis, star della musica afroamericana e considerato l'erede di Miles Davis. **[s. ser.]**

VA' PENSIERO

TERZA ESTRAZIONE:
19 GIUGNO.

FORTUNATO CHI HA GIOCATO.

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Complimenti ai fortunati vincitori della terza estrazione, effettuata tra tutti i tagliandi pervenuti fino al 7 giugno. Continuate a giocare con Itinerari della memoria: vi aspettano premi per tutti i gusti e potrete partecipare alla super estrazione finale di un magnifico viaggio di 9 giorni per 2 persone, destinazione a scelta tra 6 Paesi nel mondo.

VINCONO I 2 SOGGIORNI DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE A VINADIO TERME:

PARETO SILVIA di Sestri Levante (GE) - BUSCAGLIONE MILVIA di Candelo (VC)

VINCE L'ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA":

DEAMBROSIS PAOLO di Vignale Monferrato (AL)

VINCONO I 10 ABBONAMENTI SEMESTRALI A "LA STAMPA":

OMARINI MARIAROSA di Arona (NO) - SAROTTO SIMONA di Castagnito (CN) - CAMPANA ALDO di Belveglio (AT) - DAFFARA ROBERTO di Calosso (AT) - REGAGLIO GIANCARLO di Cremolino (AL) - RAVIOLA SUSANNA di ASTI - BOVONE SILVANA di Ceva (CN) - DURAN PIETRINO di NOVARA - MARCARINO GIANNI di Bra (CN) - MOLINATTI PAOLA di Biella (VC)

VINCONO I 12 PRANZI PER 4 PERSONE IN RINOMATI RISTORANTI:

MALINVERNI MARCO di Cassolnovo (PV) - MASSA PIERO di ALESSANDRIA - MORINO ALESSANDRO di ASTI - OLIVA BIAGIO di Savigliano (CN) - CAPRA MARIANO di Cassinasco (AT) - ROSSI GIANCARLO di Sesto Calende (VA) - MENARDI SERGIO di CUNEO - BERRINI RENATO di Vogogna (NO) - BERARDI GIOVANNI di Varallo Sesia (VC) - ECCLESIASTICO EMILIANA di Alba (CN) - PORRINO PAOLO di Costigliole (AT) - PRELLI GIANCARLO di Briga Novarese (NO)

LA STAMPA

APPUNTAMENTO ALLA QUARTA ESTRAZIONE, CHE AVVERRA' IL 3 LUGLIO
TRA TUTTI I TAGLIANDI PERVENUTI FRA L'8 E IL 30 GIUGNO, TUTTI I TAGLIANDI
PARTECIPERANNO IL 15 LUGLIO ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE DI UN FANTASTICO VIAGGIO.

I vincitori sono già stati tutti avvertiti telefonicamente e mediante lettera.

AUT. MIN. 4/2632

Domani parte la festa in piazza di «Viglianoviva»

Cult-movie tentazione poi rock più fantasia

Una scena del film «Muro di gomma» del regista Marco Risi

VIGLIANO. Quindici film, cinque concerti, una mostra per ricordare i fasti del cinema popolare del passato: la nuova edizione di «Viglianoviva» sembra sposare la formula di «Biella-Estate» ma, considerate le proporzioni e le scelte delle due manifestazioni, con un pizzico di fantasia in più.

S'inizia domani con il concerto di Giampiero Pramaggiore, del sassofonista Doudou Gouirand e degli allievi del «Laboratorio di musica creativa» svolto annualmente dal chitarrista biellese. Una pausa, e il primo luglio prende il via la rassegna di film con una delle opere più applaudite all'ultima biennale veneziana, vale a dire «Tentazione di Venere», di Istvàn Szabò, storia di una messinscena del Tannhauser, il capolavoro wagneriano che il regista ungherese ha usato qui come una cornice per raccontare intrighi e amori. E come «Biella-Estate» anche la manifestazione organizzata dal Comune di Vigliano continuerà a ritmo serrato.

Il due o il tre luglio la programmazione prevede altri due cult-movie, «The Commitments» di Alan Parker e «Barton Fink» il film che ha ottenuto nel '91 la Palma d'oro a Cannes.

Dopo il racconto-denuncia di Risi «Muro di gomma», mercoledì 8 sono in cartellone le comiche di Chaplin commentate al piano da Roberto Sala in una serata revival del cinema muto. La rassegna continuerà poi fino al 23 luglio includendo un breve ciclo di film musicali. Sull'altro versante, sabato 11 saranno in concerto Gene Parson, ex componente dei Byrds, e Beppe Gambetta, mentre il 18 «Viglianoviva» ospiterà le musiche e danze provenzali dei Cantovivo. Ancora musica, infine, il 24 e il 25, rispettivamente con gli swing della Vigliano Big Band e il rock di Hot Cruise e Eclipse.

Proiezioni e concerti saranno ospitati nel cortile della biliotaca di Vigliano.

Si visiteranno il teatro Erios in ristrutturazione e le sale della biblioteca, invece, per accedere alla mostra «Luci della ribalta» organizzata, come il ciclo di film, in collaborazione con il Verdi di Candelo e Bruno Boschetto, un collezionista che ha messo a disposizione centinaia di locandine, dall'epoca del muto al cinema dei telefoni bianchi fino ad oggi. E con i manifesti saranno in esposizione anche le attrezzature del cinema ormai finito in soffitta.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Canta per me Argentina e io suonerò a tutto folk

Luis Alberto de Ocaña

E' nato a San Francisco de Cordoba, in Argentina, ma ormai si sente biellese a tutti gli effetti. Luis Alberto de Ocaña, prima voce e chitarrista in seconda dei «Cantares», vive ora nel centro laniero e lavora in proprio nel settore della telefonia, oltre a tenere concerti. Non ha mai dimenticato le radici e la musica della sua terra gli è rimasta addosso, sorta di cordone ombelicale che lo lega al passato. Le esibizioni musicali sono diventate quasi un'esigenza di vita.

La sua è una storia come tante, con un inizio in patria alla ricerca dello spirito antico dei canti del Sud America. Poi, come è stato inevitabile per molti argentini, quattro anni fa, emigrò in Italia, Paese d'origine della moglie Ines.

«Ho cercato prima una sistemazione a Torino - racconta Luis de Ocaña - ma era complicato potervisi stabilire definitivamente: non trovavo alloggio. Ho fatto arrivare qui la mia famiglia soltanto quando sono riuscito a metter su casa a Biella». Ed è così che la moglie con i figli Rafael, Martin, Cecilia e Daniela sono diventati «italiani». La passione per la musica folk argentina, per Luis, non è certo diminuita. Ora la esegue in duo con Carlos Alegre, che proviene dalla città di Florencio Varela, a Sud di Baires, prima chitarra e seconda voce, poeta dalle rime nostalgiche che riveste le melodie scritte dallo stesso Luis. Sono diventati i «Cantares». E così hanno girato la penisola proponendo canzoni folk o d'invenzione, storie sociali, vicende di gente comune, di uomini della pampa, di emigrati e di indios che un tempo lontano, prima dei conquistadores spagnoli, vivevano liberi.

Il duo diventerà presto trio: ai due argentini si aggiungerà il boliviano Rafael Urey che suona charango, bombo e sikus.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI
Canta con noi al Globo

Stasera, per l'appuntamento «Martini dance», nella discoteca Globo si canta sul palco in collaborazione con Rete 105. C'è la possibilità di registrare su cassetta la propria voce, durante l'esibizione.

ASIGLIANO
Sabato con i sogni del Prisma

Alla videobirreria di Via Aldo Moro è in programma per domani sera il concerto rock dei «Dreams of Glory», i sogni di gloria. Inizio alle 22,30.

CREVACUORE
Il menù del Dragon's Pub

Questa sera alle 22, sul palco del Dragone, suonano i novaresi Anatema. Un sestetto di «nuovo rock italiano».

VERCELLI
Il ventennale di Controluce

Oggi è l'ultimo giorno per la mostra del club «Controluce». Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, a Santa Chiara. Espongono, tra gli altri, Carlo Truffa, Giuseppe Falca, Simone Ferraris, Bruno Guidolin, Danilo Martinelli, Nuccia Muratore, Marco Bosco, Luigi Paleari, Mauro Borgato, Bruno Barberio, Giovanni Barberis, Giuseppe Casella, Marino Ravagnani, Guido Cesarini, Silvano Davoli.

NOVARA E CASALE
I film fuori provincia

Al Broletto di Novara domani si proietta «Beethoven» e domenica «La famiglia Addams». Al Politeama di Casale «Spiando Marina».

MOTTA DEI CONTI
Rievocazione storica nel borgo

La festa s'inizia questa sera alle 21,30. In programma «Arti e mestieri: le antiche attività del borgo». Domani sera, dal castello, sfilata storica al seguito di Aloisia e Marchello.

VERCELLI
Il rock al Sottopasso

Il concerto di stasera al club di via Restano vede in cartellone i vercellesi «Taken To The Bottle». S'inizia alle 22.

Doppia recita, stasera e domani; in scaletta anche una parodia di Orff

«Norma», è lirica al castello

Gattinara si incontra sul colle di San Lorenzo

GATTINARA. Un ciclo di conferenze con docenti universitari, un Consiglio aperto con tre amministrazioni (Vercelli, Crescentino, Gattinara), un convegno economico con rappresentanti di governo e Regione, ma il clou dei tre mesi di manifestazioni per il 750° anniversario di fondazione del borgofranco avviene sul colle di San Lorenzo, vicino ai ruderi dell'antico castello, l'emblema storico della città. Questa sera i gattinaresi si daranno appuntamento in massa sullo spiazzo attiguo alle poderose mura del maniero, a quasi 700 metri di quota: chi salirà a piedi, chi in speciali pullman-navetta, essendo proibito, per motivi d'ordine, l'uso di macchine private.

In uno scenario da cui lo sguardo spazia dalla Valsesia, seguendo il corso del fiume che scende dal Monte Rosa, fino alla Bassa vercellese e alla Pianura Padana, verrà rappresentata la «Norma» di Vincenzo Bellini. Perché proprio quest'opera? «Perché - risponde Vittorio Gabbani, il regista che cura la messinscena dello spettacolo - la "Norma", ambientata nelle Gallie, si adatta bene alla zona, che faceva parte, in epoca romana, della Gallia Cisalpina».

Si tratta di una rappresentazione non integrale dell'opera di Bellini, ma di una successione di azioni sceniche della durata complessiva di un'ora e 15 minuti, per consentire, durante la serata, un secondo atto dello spettacolo con la rievocazione di episodi legati alla storia locale. Questa seconda parte è ispirata, con un libero adattamento delle musiche dei «Carmina Burana» di Carl Orff, alle vicende gattinaresi in una divertente sequenza di una ventina di quadri, che rappresentano allegoricamente i momenti più significativi della nascita e crescita del centro vinicolo: dall'apparizione della Fortuna, che fa emergere Gattinara dalle altre terre del globo, fino alla proclamazione del borgo a città. Il quadro più caratteristico è quello intitolato «In tabina quando sumus», che rievoca l'istituzione e l'epopea della «tabina», una forma di vita associativa e ricreativa tipica della comunità gattinarese.

«Collaborano all'allestimento dello spettacolo - spiega Luciano Rossato, dirigente della Svab, addetta all'organizzazione - due gruppi per le scenografie, curate da Graziano Del Ponte, circa 90 attori, una sartoria, diretta da Claudia Bonola. In tutto quasi 200 persone».

La serata musicale sul colle di San Lorenzo sarà replicata domani. I pullman navetta partiranno da piazza Paolotti, piazza Formigoni, da San Bernardo (campo sportivo).

Arnaldo Colombo

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico)
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo teatro e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frawer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h 48' **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

GIGLIANO

Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.627 — Ore 20/22 — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazioni orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Mazzini — Informazioni orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.735 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 (spett. unico)
Il lungo giorno finisce
di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' **Biografico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 76.920 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Belli e dannati - My own private Idaho
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalia, S. Ivecliano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Or.: 21 Spett. unico
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Danzon**, di M. Novaro. N.V. Or.: ap. 20. film 20.30, 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia totale**, di C. Monicelli. N.V. Or.: ap. 20. film 20.30; 22.30
AMBRA v. Chieri della Scala 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. N. V. Or.: 20.30; 22.30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
ARLECCHINO c. Lagrange 28. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Sotto 5. **Tutto può accadere**. N.V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... era musicista di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Monzalbo 24. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 9. **I Mambo Kings**, di A. Giacchino, con A. Assante, Maruschka Detmers. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **La ragazza dei sogni**, di Duncan Harris. Or.: ap. 20,30. film 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto**. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. Vm. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Braida 53. **Le amiche del cuore**. Vm. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori. Vm. 18. Or.: 15,20; 18,10; 22
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20,30 **Elmanda**, opera lirica di A. Corghi (turno D in abb.), scen. e lib. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, dirett. vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (13-16,30, 19,30-20,30, tel. 8815.241/242).
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Ass. Teatro 14. Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onofrio, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Ass. Bigl. tel. (0141) 57.957.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 Chorus pres. spett. fine anno degli allievi Scuola danza «Lo Studio», «Dance Works», «Spazio Danza 3», con il patrocinio Assessorato alla Gioventù.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno 1992. Marc Ja Bouays (Opera di Parigi), Jean Pierre Mantel. Dall'1 al 30 giugno esami per l'anno accademico 1992-93. Tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — **Il meglio della Trattoria dei ricordi**
20,30 **Lo sciuto**, film
21,30 **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
2,45 **TG 4**

Videogruppo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Meat eater**, film

Telecity
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **L'ultima volta insieme**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Alice's Restaurant**, film
1,15 **Colpo grosso** (r)

Quarta Rete Tv
19,30 **TG 4**
20,20 **TG 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **Non solo bici**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **TG 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **TG 4**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Primantenna Supersix
19,10 **TG3 special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **A sud dei tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Lupi giustizieri**, film
0,30 **Un americano in vacanza**, film

Telebiella
20 — **Solstizio estate**
22,30 **TG Biella**
20,30 **Lilly la cartomante**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **TG Biella**
23 — **Roiaity**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,10 **Anicaflash**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Appuato sul fondo**, film
22,48 **Silent forces**, telefilm
23,16 **Anicaflash**
23,30 **TG 8**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **I giorni dell'orca**, film

G.R.P.
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. mordor** (replica)
24 — **La vita che sognava**, film
1,30 **Sotto il sole di Roma**, film

Tv7 Pathé
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Zanna bianca**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale, «Edizione speciale»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Valle Elvo, tradizione e capitalità di una valle**, documentario
21 — **Filodirettor: «Tangenti: quali confini»**
22,30 **Pietre vive: «Ritorno a Lodève»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Supercarrier**, miniserie
20,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PELLICCERIE Maucci BIELLA · COSSATO
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova. Prenotala con 200.000 lire già per il prossimo inverno.
RIMESSE A MODELLO · LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 13 - tel. 015 23143
COSSATO via Mazzini 21 - tel. 015 93824

La spadista della Pro Vercelli «atleta dell'anno» secondo il club sportivo

Giolito, stella del Panathlon

Ad un'altra schermitrice, Cristina Cometti, il riconoscimento per la miglior dilettante «under 18». Premiati altri sportivi di età inferiore ai 16 anni. Relatore l'arcivescovo

VERCELLI. Una medaglia, sovente, rappresenta un semplice riconoscimento destinato a perdere valore e rilevanza affettiva con il trascorrere del tempo. Ci sono trofei, invece, che vengono posti con orgoglio in bell'evidenaa nella bacheca personale più preziosa in cui si conservano gelosamente i ricordi sportivi più importanti: tra questi i premi Panathlon «simbolo» dell'attività agonistica nell'accezione più vera del termine.

Un salone gremito com'è nella tradizione, il vociare allegro dei giovani talenti, autentiche promesse dello sport italiano, impettiti nella «divisa sociale» o in versione casual sono stati gli elementi che hanno caratterizzato la serata di gala.

A rendere maggiormente suggestiva l'atmosfera ci ha pensato la folta rappresentanza d'autorità, mai numerosa come in quest'occasione, per portare ai premiati il loro saluto.

Impeccabile nel doppiopetto blu notte il presidente Aldo Venè, gran cerimoniere dell'appuntamento, s'affanna a dare gli ultimi ritocchi alla macchina organizzativa. Il suono del gong, un «classico», dà l'inizio alle danze.

Osserva Venè: «E' sempre un piacere essere in mezzo ai ragazzi che, con impegno e passione, si dedicano ad una disciplina sportiva. Poco importa se questi atleti, un giorno, non diventeranno professionisti; non è necessario essere "primus inter pares" per diventare campioni: i nostri atleti lo sono già ogni volta che interpretano la loro attività con slancio e concentrazione».

Per un appuntamento d'eccezione l'oratore non poteva certo essere da meno: così l'arcivescovo Tarcisio Bertone non ha conosciuto problemi a calarsi nel clima della serata. Schiettezza, simpatia e «sense of humour» sono stati gli «ingredienti» dell'intervento di monsignor Bertone: «Devo dire che io, pur avendo praticato molte discipline non ho mai vinto niente». Spinto da Venè e dal senatore Scheda l'arcivescovo si corregge: «Beh, per la verità quanto tiravo di scherma ho ricevuto un "attestato" ma, indubbiamente, nulla che potesse essere paragonato al premio che riceverete. Ricordo comunque l'emozione che ho provato quando sono salito sul podio per ricevere la medaglia».

Il presule ha quindi ricordato i suoi trascorsi calcistici: «Ero un terzino che, sovente, restava però in panchina», prima di tratteggiare i criteri morali da attuare per raggiungere la perfezione: «Almeno quella umana - ha spiegato monsignor Bertone - visto che quella religiosa è un po' più complicata».

«Bisogna accettare se stessi per quello che si è, non tutti possono essere fuoriclasse - ha continuato l'arcivescovo -. E' importante avere il senso delle proporzioni, anche dalle sconfitte più pesanti, non solo quelle sportive, si deve sempre imparare qualcosa».

A fianco Cristina Cometti e Barbara Giolito. Sotto da sinistra e destra e dall'alto in basso Sara Giust, Chiara Carena, Andretta Bertone Fabio Bertone Barbara Balbo Eleonora Grassi, Sarah Poppi, Marta Piola e Alberto Fenoglio (Il servizio fotografico è di Renato Greppi)

E' stato proprio monsignor Bertone a consegnare il premio Panathlon più ambito: quello al miglior dilettante in senso assoluto. Quest'anno la commissione ha scelto la diciottenne spadista della Pro Vercelli Barbara Giolito. «Gioli», come la definiscono i compagni, nel '91 si è laureata campionessa d'Italia agli assoluti di Mazara del Vallo mentre quest'anno a Foggia ha vinto il titolo a squadre.

Il premio per la miglior dilettante under 18 è andato ad un'altra portacolori della Pro, Cristina «Cri Cri» Cometti, campionessa italiana di spada «Allieve». Quindi una lunga teoria di premiati, tutti d'età inferiore ai sedici anni: Sara Giust e Chiara Carena della Libertas Ginnastica, i rappresentati della scuola Wu-tao Matteo Borgia e Alessandro Tozzi; sempre per le arti marziali i judoka della Yanagi Andretta e Fabio Bertone con Valerio De Giuli.

Tre i minicampioni della Veritas Campidonico, Andrea De Vecchi, Carlo Ross e Roberto Lai. Gloria anche per i ginnasti della Pro Vercelli, Barbara Balbo ed Eleonora Grassi. Sugli scudi la Libertas atletica con la saltatrice Sarah Poppi e la velocista Marta Piola. Per la scherma i giovani Luca Di Gloria e Alberto Fenoglio, l'attaccante del Canadà Antonio Reale e Andrea Cominetti della sezione pattinaggio dell'Amatori.

«E' stata una serata splendida - ha commentato "Palo" Fantone -. Per un paio d'ore ci siamo rituffati indietro nel tempo e, grazie a questi ragazzi, abbiamo ripercorso le tappe più esaltanti della nostra carriera».

Piermario Ferraro

SPORT FLASH

ARTI MARZIALI

Nasce una nuova società Il tempio Huang-Lung

Stasera, alle 21, al palestrone di via Donizetti verrà presentata una nuova società di arti marziali cinesi. Si tratta del «Tempio Huang-Lung» che, per l'occasione, proporrà una serie di gare inedite. Alla serata prenderanno parte anche la scuola Chuang-Shu dell'Ucraina, il gruppo Arte sport di Vercelli ed il Csks di Santhià. L'ingresso è gratuito.

BOCCE

Domenica Coppa Coni '92 riservata alle ragazze

La coppa Coni 1992, competizione riservata alla categoria femminile di bocce ed organizzata dal comitato provinciale Fib, si disputerà domenica, a partire dalle 14, sui campi di via Lullo. Intanto, nei giorni scorsi, la seconda selezione dei campionati individuali della C valida per l'assegnazione del trofeo Pietro Camelli è stata vinta da Curacanova portacolori delle Lanerie Agnona di Borgosesia.

GARA AEREA

Domani mattina Giro della Provincia

Domani all'aeroporto Carlo Del Prete di Vercelli si svolgerà il XXV Giro aereo della provincia. «Si tratta di una gara di regolarità - sottolineano gli organizzatori della manifestazione - valevole per il campionato italiano». Contemporaneamente avrà inizio anche la prova riservata alla categoria juniores per gli equipaggi infratrentenni. Il percorso di 200 chilometri sarà reso noto ai concorrenti pochi minuti prima della partenza. Finora sono state raccolte adesioni di numerosi equipaggi provenienti da tutte le regioni d'Italia.

PATTINAGGIO

Terzo posto ai nazionali per il gialloverde Cominetti

Andrea Cominetti, tesserato dell'Amatori, si è classificato terzo agli «italiani» di pattinaggio artistico disputatisi di recente a Follonica. L'atleta gialloverde aveva ottenuto un ottimo piazzamento pure ai campionati regionali di Novi Ligure.

ATLETICA LEGGERA

Due titoli italiani per Claudio Costa

Due titoli nazionali per Claudio Costa, l'atleta non vedente del «Toorball club» di Vercelli. Agli assoluti di Ostia, il portacolori bicciolano si è imposto, infatti, sia nei 400 sia negli 800 metri siglando nella prima prova il crono di 56" mentre nel doppio giro di pista ha corso la distanza in 2'11"

RALLY

Il pilota andornese, con l'unica Delta in gara, è tra i protagonisti della prova del mondiale

Piero Liatti è quarto in Nuova Zelanda

Dopo la prima tappa è staccato di 48 secondi da Carlos Sainz

BIELLA. Quarta posizione dietro Sainz, Vatanen e Bourne. E' questo il piazzamento ottenuto da Piero Liatti al termine della prima tappa del rally di Nuova Zelanda, secondo appuntamento stagionale del «lancista» biellese con una prova valida per il campionato del mondo.

Il pilota di Andorno non sta dunque deludendo le aspettative - davvero molte - visto che la sua è l'unica Delta in gara nella corsa oceanica, famosa per i suoi impegnativi sterrati.

Nelle prime prove speciali solo in una circostanza il distacco dai validi avversari è stato netto. Il tratto cronometrato numero 2 era quello che Liatti e il suo fido «navigatore» Luciano Tedeschini avevano provato di mano in queste due settimane di attente ricognizioni in Nuova Zelanda ed è costato la bellezza di 42 secondi, come dire la maggior parte del distacco accumulato al termine della giornata, pari a 48.

La più bella soddisfazione invece il portacolori del team modenese Art se l'è tolta sulla prova speciale più lunga e difficile, la numero 4, vinta alla grande distaccando di 6 secondi gli ex campioni del mondo Sainz e Vatanen, di 10 il pilota di casa Bourne e di 27 il temibile scozzese McRae. Come dire che le possibilità per risalire le posizioni nelle 32 prove speciali che ancora mancano prima di tagliare domenica il traguardo di Auckland sono ancora molte.

La classifica generale vede dunque in testa la Toyota Celica dello spagnolo Carlos Sainz, il grande favorito della prova, valida solo per il mondiale piloti e non per quello marche e quindi disertata dalle Lancia ufficiali. Segue una coppia di Subaru Legacy: quella del finlandese Ari Vatanen, già campione del mondo e vincitore di due Paris-Dakar al volante delle Peugeot, e quella del pilota di casa Bourne. Piero Liatti incalza a 48 secondi dal battistrada, con l'obiettivo, se non di vincere (magari sperando nei guai altrui) almeno di conquistare il suo miglior piazzamento della carriera in un rally del Mondiale, dopo l'ottavo posto non del tutto soddisfacente ottenuto nel drammatico rally di Corsica.

[g. ca.]

RAID DI ROMANIA

Partiti ieri i biellesi

Sono partiti ieri pomeriggio dal piazzale della Biella Transport in via Rosselli i quattro equipaggi biellesi impegnati da domenica nella prima edizione del Raid di Romania, 8 mila chilometri (2500 dei quali di gara) di massacrante percorso sullo stile dei rally marathon organizzato in collaborazione con la Biella Corse. La competizione prenderà il via da Timisoara con un prologo: poi si susseguiranno sei tappe che attraverseranno le più impervie zone dei Monti Carpazi, una media di circa 400 chilometri al giorno al volante di un fuoristrada. I biellesi al via sono La Cara-Zegna su Land Rover, Tosetti-Coda su Mitsubishi 3000, Briglia-Zegna su Suzuki 1300 e i due «dakariani» Bonino-Favaro, sempre al volante di una Suzuki, coppia affiatatissima per aver già preso parte all'ultima edizione della Paris-Le Cap, in quel caso iscritti alla categoria camion.

[g. ca.]

BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

in collaborazione con IVECO FIATAUSA - FIAT AUTO

ORGANIZZA LA

2ª Festa dell'Autotrasportatore

con Messa in campo e Benedizione degli automezzi

VERCELLI, SABATO 27 GIUGNO 1992

PROGRAMMA

ore 09,30 Ritrovo con gli automezzi di qualsiasi marca nel piazzale antistante il Centro Nuoto - Via G. Baratto - Vercelli.

ore 10,00 Cocktail di benvenuto. Presentazione e prova in anteprima del nuovissimo "EUROTECH" e della Gamma Stradale IVECO.

ore 11,00 L'Arcivescovo di Vercelli, Monsignor Tarcisio Bertone, celebrerà la S. Messa al campo, con la benedizione degli autotrasportatori e dei loro automezzi.

ore 12,30 La manifestazione si concluderà presso "Eden Club" "Lago La Madonnina" S.S. 596 Dei Cairoli loc. Torrione di Vinzaglio, con il pranzo ed uno spettacolo di cabaret con Gianni Magni.

IMPORTANTE:
Per motivi organizzativi, è necessario confermare la partecipazione presso il BORGO AGNELLO s.p.a. di Paruzzaro (NO). Tel. 0322 538.121 Fax 0322 538.320, oppure alla filiale di Gaglianico (Biella) Strada Trossi 115. Tel. 015 691.845 Fax 015 893.150.

ISTITUTO Liriope

SCUOLA INTERNAZIONALE «CIDESCO» PER ESTETISTE

(Comité International d'Esthétique et de Cosmétologie)

BIELLA - Via Losanna 18 - Via Gramsci 9 - Tel. 015 26.977

CORSI PER ESTETISTA, con Presa d'Atto Regione Piemonte e programmi ai sensi di Legge 04.01.1990 che disciplina l'attività di Estetista.

Tutte le allieve del corso Biennale, sono state promosse con i complimenti della **Commissione Internazionale.**

In presenza dell'on. Righi, la dott.ssa Teresita Colli, direttrice dei corsi, ha ottenuto il Diploma di Membro d'Onore per quanto ha dato al **CIDESCO**, alla Cosmetologia e alla formazione al più alto livello professionale, di generazioni di Estetiste, sempre con grande amore e rigore morale.

MUTUI RISOLVIAMO TUTTO

PROSPETTATECI IL PROBLEMA - NOI TROVEREMO LA SOLUZIONE

Mutui in 7 giorni
Mutui da 3 a 20 anni
Mutui a protestati
Mutui II III ipoteca
Mutui su case in sanatoria
Mutui per liquidità
Mutui su donazioni
Mutui in Ecu-lire-valuta
Mutui ai I migliori

PRONTO PRESTITO

- ☐ FINANZIAMENTI A TUTTE LE CATEGORIE SENZA LIMITE D'IMPORTO A TASSI BANCARI
- ☐ SOLUZIONI AD AZIENDE E SOCIETA' IN DIFFICOLTA'
- ☐ FINANZIAMENTI IN DOLLARI USA - MARCO 8,50% SENZA IPOTECA CON GARANZIA SENZA LIMITE D'IMPORTO
- ☐ CONSULENZA SPECIALIZZATA IN INVESTIMENTI
- ☐ FINANZIAMENTI ACQUISTO QUALSIASI ATTIVITA' FINO AL 100% DEL VALORE COMMMERCIALE AL TASSO DELL'11%.

EUROCAPITAL - CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142-452052

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

PER UNA DONNA NON E' SEMPRE FACILE TROVARE UN'ATTIVITA' REDDITIZIA

Cerchiamo una Signora che abbia a disposizione più ore al giorno da dedicare ad un'attività economicamente interessante **da svolgere nel luogo di residenza e che le permette di gestire liberamente il suo tempo.**
La sua età ed esperienza non hanno importanza.
Deve essere **libera da impegni** e disporre di auto e telefono.
La nostra ricerca è per la **città e provincia di VERCELLI.**
Se è interessata telefoni **lunedì 29-6-1992** alla Sede di Milano al nr. **02/289.212.00** ore ufficio. Sarà richiamata per fissare un colloquio.

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628

venerdì 26
I MESSENGERS

sabato 27
MARIO RICCARDI

domenica 28
pomeriggio/sera
ORCHESTRA CAMPANINI

lunedì 29
EXPORTEX

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...

SETTIMANA DEL BRANZINO E DELL'ORATA A L. 33.000 AL KG.

N.B.: I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI I.V.A.

VIGLIANO - Via Milano 634 - Tel. 811.564

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO MATTEOTTI
libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina office 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Peschiera presso ingresso camera cucina servizio 2 aria L. 75 milioni volendo mutuo. Nordio 561.2760.

CORSO TRAIANO
adiacenze via Duino vendiamo appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.67.

CROCETTA
(via Massena) libero termoascensore in casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno L. 400 milioni. Failla & Bertinetto. Tel. 318.6555.

DIRETTISSIMA To/Lanzo (presso Marchei) stupenda villa bi/trifamiliare parco recintato. Immobiliarcasa 821.1642.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Francia termoascensore salone 3 camere cucina bagno L. 330 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Montecucco termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 285 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Monteagrappa termoascensore ingresso camere cucina bagno L. 118 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Guala mq 90 più terrazzo 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero San Paolo termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Paolo piano alto termoascensore camere cucina bagno L. 124 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Cepeti mq 58 ferro centrale camere tinello cucinino bagno L. 109 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Napione termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 278 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. Mauro cantiere consegna dicembre 2 alloggi stesso piano soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 255 milioni ciascuno.

GABETTI VENDE
corso Orbassano libera dicembre signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pavelle via Asinari di Bernezzo libero 3 mesi camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero ristrutturato zona giorno con camino 3 camere bagno sottotetto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Chiusella casetta libera ristrutturata su 2 piani di mq 230 più servizi cortile box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pergolesi attico libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Stellanello libero ben tenute 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO alloggi centrali di varie metrature pronti. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GIAVENO ville indipendenti costruende varie metrature interni con 2000 mq terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio.

IDEALCASE 434.3437 attico Cit Turin signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo panoramico box auto.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Unità signorile soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato L. 125 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero c.so S. Maurizio signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Salvario ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo.

IMMOBILIARE SASSI vende a S. Mauro prestigiosa palazzina 2 alloggi mq 120 più mansarda e box auto. Tel. 899.6540.

IMMOBILIARE SASSI vende porzione bifamiliare mq 160 3 camere servizi cucina taverna 2 box auto e giardino. Tel. 899.6540.

IN corso Tortona vendesi 2 appartamenti ristrutturati settembre 1992 di mq 25 e 30. Immobiliare Sassi 899.6540.

LIBERO Moncalieri corso Trieste stabile signorile 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 502.748 - 503.635.

LIBERO via Giacinto Collegno Bernini vendo salone living 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Tel. 485.255.

MIRAFIORI soggiorno cucinotto completamente arredato 2 camere ripostiglio servizi cantina L. 100 milioni e L. 112 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

MONCALIERI via Ponchielli spazioso libero subito camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni. Grimaldi 640.8329.

MONCHIERO precollina casetta su 2 piani mq 110 ristrutturata 250 mq terreno. Garage L. 70 milioni. Ecocasa 819.2636.

MONOLOCALE con mansarda vicinanze via Chieso della Salute L. 50 milioni contanti e L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

NICHELINO
vicinanze Crocicra casetta unifamiliare libera ristrutturata con cortile. Gabetti tel. 57.67.

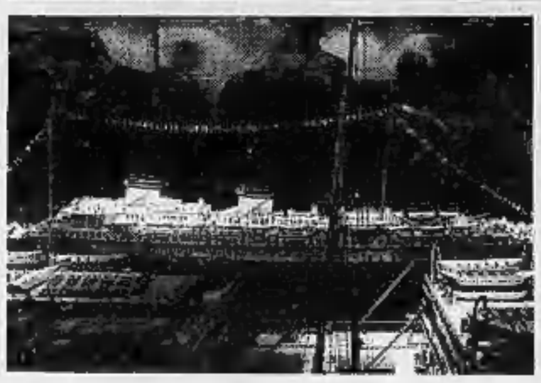
NONE
IMPRESA VENDE
villa a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e domenica.
NONE VIA ROMA 148
Tel. 986.4351

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 988.6381.

NUOVI
signorili subito abitabili
soleccino cucina 2 camere 2 bagni
in via Cadorna 5 traverse di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visita sabato e domenica 10/12; 15/18
MAIORA 434.1340

PIAZZA Sabotino presso 5° piano ascensore camera tinello cucinino terrazzino 2 aria cantina affare. Tel. 669.2408

ESPOSIZIONE GENOVA '92. FINO AL 15 AGOSTO LA FESTA DEL MARE.



Un'esposizione moderna in un porto antico splendidamente restaurato, che potrete ammirare da un ascensore rotante sospeso a 60 metri in mezzo al mare. 52 Paesi rievocano le avventure dei loro grandi navigatori, presentano navi vere e modelli antichi, attuali, futuri e poi motori, strumenti nautici e rari capolavori che il mare ha ispirato. Numerosi filmati sulla bellezza del mare e dei suoi abitatori che si vedranno anche nelle vasche dell'acquario. Mostre preziose in superbi antichi palazzi e vari suggestivi spettacoli nell'Esposizione e in città. La festa del mare è anche la festa di tutta Genova.

500 Colombo '92
ESPOSIZIONE DI GENOVA
© B.I.E.C.C.

PINEROLO Abbadia Alpina 3 pezioni abitative in casa d'epoca in ristrutturazione. G.R. 011 320.524 - 0121 322.799.

PINO TORINESE
villa indipendente unifamiliare panoramica ampia metratura con parco. Gabetti vende 57.67.

REAGLIE
casa indipendente libera di salone prezzo 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti 57.67.

RIVALTA libera villa a schiera di nuova costruzione con giardino. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353.

RIVOLI corso Francia signorile salone 2 camere tinello biservizi box ottimo stato L. 315 milioni Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
in signorile complesso con parco salone 3 vani cucina bagni posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ROSTA
collina villa unifamiliare recente panoramica con giardino mq 2300. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RUBIANA
in villa appartamento di salone 2 camere cucina bagno taverneta box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
villa uni/bifamiliare di salone 5 camere cucina 2 bagni magazzino. Gabetti vende tel. 57.67.

SPAI

SPAI A Crocetta, via Piazzi vendesi libero doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni, ripostiglio, cantina, volendo box auto Tel. 812.7177

SPAI B corso d'Azeglio in casa signorile piano alto elegante appartamento di doppi ingressi, salone, camera cucina 2 servizi box auto cantina. Ottima esposizione. Tel. 812.7177.

SPAI C corso d'Azeglio via Foà in stabile signorile piano alto di mq 160. Doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio box auto, cantina terrazzo. Tel. 812.7177.

SPAI D via Colombo in casa signorile con portineria vendesi appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Tel. 812.7177.

S. RITA 3 camere ingresso ampia cucina ripostiglio cantina privato vende. Tel. ufficio 242.2305 - 0337 210.967.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1634.

TORINO palazzo uffici di mq 1700 più mq 1200 di capannone corrie di 1500 mq libero subito. Gastone 938.873.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.099.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi, box. Tel. 247.0210.

VIA Carraglo libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 882.268.

VIA CIGNA
Si vendiamo in stabile signorile appartamenti di 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA Giulio disponibile subito minialloggio con camera cucinino arredato bagno ingresso ripostiglio e balcone. Settimo Case vende 800.9888 - 800.0661.

VIA Pietro Cossa ultimi alloggi stessa casa consegna fine anno iva 4% mutuo parage e magazzino. Gastone 938.873.

VIA S. Francesco da Paola soggiorno camera cucina bagno. Studio Cima 011 898.0076.

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA
recente libera Venaria prestigiose finiture grandissima abitabilità su 3 piani ampia zona servizi giardino terrazzi. Uffp 562.8956.

VIRLE vile spaziose ottima finitura salone 4 camere cucina 4 servizi L. 295 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.8329.

20 Domande affitto

A. MEDICO residente Fossano abbisogna appartamento seconda abitazione. Trattativa riservata. Tel. 562.9908 - 0337 205.448.

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel. 980.733.

CERCO per vostra annuale alloggio arredato mq 45/75 zona decorosa. Tel. 501.013 - 0337.224.915 sig. Roberto.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre o referenziati. Tel. 800.748 - 503.639.

AFFITTASI piazza Castello 71 seconda residenza prestigioso appartamento composto da ingresso 2 camere cucina e servizi. Telefonare 749.6814 - 749.6820.

AFFITTO prossimi sposi signorile 3 camere cucina corso Rosselli L. 580 mila acquistando mobili in contanti. Tel. 318.5503.

A privato affitto appartamento Torino semicentro ottimo stabile. Tel. 562.0138.

BARRIERA DI MILANO (via Mantova) stesso stabile alloggi camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2450.

PRESSO corso Francia (via Giacinto Collegno) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 535.180.

S. PAOLO (via Santhonà) alloggio con rate pari affitto in 2 camere cucina bagno. Tel. 248.2592.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria. Tel. 902.1402.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 213.000.000 Canavese collinare casa liberty libera 4 lati mq 300 più ampia parte ampliabile e mq 3200 terreno circostante con portico. 'La Borsa' 366.452.

ALBENGA 2 camere soggiorno cucina bagno ingresso 2 balconi a 50 mt dal mare. Agenzia Abita 0182 560.249 - 615.444.

ALTA Langa, 25 km da Alba, 50 km dal mare, impresa vende iva 4% in complesso residenziale alloggi mono-bi-trilocali, volendo anche arredati, in zona verde, a partire da L. 50 milioni. Possibilità mutuo agevolato, pronta consegna. Tel. 0173 81.771 - 81.187 (anche fax).

ANTIBES
Immerso nel verde Residence 'Le Parc'. Parco piscina campo da tennis. Dyon Italia 819.3063.

A solo 10 milioni Corsica esclusiva villetta giardino portico in villaggio con spiaggia privata servizio di tutto piscina, tennis ideale per famiglie, resta 115 milioni mutuo agevolato dilazioni. Tel. 02 295.18494 Roberto.

ASTIGIANO vicinanze Nizza Monferrato vende casa ristrutturata vicina al paese 6 vani 2 bagni portico garage piscina attrezzata 2000 mq terreno giardino parco fruttato L. 300 milioni. Tel. 0141 55.177 - 0141 968.226 altre possibilità.

ATTENZIONE unico Porto Rotondo completamente arredato veranda centralissimo solo 115 milioni. Tel. 02 295.18494

CA' ZOTTO 550 mt sul livello del mare casa ristrutturata in zona panoramica, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, acqua luce e strada. Terreno mq 900 (orto e giardino) L. 88 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.187 (anche fax).

CERIALE vendiamo trilocali ampio balcone o giardino riscaldamento autonomo da L. 185 milioni. Tel. 019 669.972.

COSTA AZZURRA Capo Martin vendo casetta fronte mare, vista splendida FF. 1 milione 500 mila. Tel. 0171 928.003.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare. Tel. 561.1585.

COSTAZZURRA FRANCIA
Aprite le vostre finestre sul Golf d'Opio, proprietario vendo casa caratteristica restaurata su terreno di 5000 mq con piscina FF. 6.700.000 tel. 0033 9332.5250.

COSTAZZURRA (FRANCIA)
Villefranche vendesi casa tipica inizio secolo con grande giardino più casa per ospiti, vista mare. Prezzo FF. 6.200.000. Tel. 00931 4004.9930.

DIETRO Langhe 625 mt sul livello mare alla fine di una borgata, in posizione soleggiata e panoramica, rustico in buono stato, su 2 piani, in pietra, totalmente indipendente. Terreno mq 2400 (orto ed aventuale vigna) L. 75 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.187 (anche fax).

FRANCIA COSTAZZURRA
Nel cuore della Costa casa personalizzata con vista panoramica sul Golf d'Opio su terreno di 2000 mq. 2.950.000 FF. con piscina. Tel. 0033 9332.5250.

FRANCIA PARIS 10EME
HOTEL DU NORD
Residence sui Canal St Martin di 15 appartamenti gran lusso del monolocale ai 4 locali, duplex, loft, vetrata, eco. Borsal tel. 00331 44 024.096.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustici anche da ristrutturare con terreno adiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.643.

GIAVENO ville indipendenti costruenda varie metrature volendo con 2000 mq terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRASSE
Vendesi villa 300 mq abitabili, terreno 2.500 mq, piscina, pool-house, 5 camere, 4 bagni, garage 2 macchine, FF. 10.000.000. Fax 0033 9370.2101 tel. 0033 9370.5095 Mr. Tribolo.

IN suggestivo palazzo d'epoca vendo appartamenti signorili terrazza panoramica Albenga Leca. Tel. 0182 555.155.

LAVANDOU
A 300 mt dal mare, accesso diretto alla spiaggia. Appartamenti e villini da 75 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europe 011 568.3041.

LUGANO (Svizzera) vendiamo prestigiosi appartamenti con vista lago. CH-6900 Lugano tel. 004101 233.274.

MENDATICA centro paese appartamenti da 35 a 100 mq da L. 20 milioni. Tel. 0182 555.156.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotatevi appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2686 - 0033 93 876.747.

MENTONE per posta Europa Immobilier 0033 93 575.700 invia una selezione di planimetrie di alloggi.

NIZZA FRANCIA
A 20 minuti dall'aeroporto, Tourrettes-sur-Loup, noi costruiamo la vostra casa su terreno pianeggiante di 1000 mq. FF. 1.000.000. Consegna primo trimestre 1993. Tel. 0033 9332.5250.

PIENO CENTRO DI NIZZA
vendo bilocale design ultimo piano vista a 360°, 150 mt dal mare a Place Masséna, aria condizionata, allarme, cucina americana arredata. FF. 1.800.000. Direttamente dal proprietario. Tel. 0033 9316.0572 fax 9383.1714.

PORTO Rotondo 5 minuti centro appartamento vacanza arredato servitissimo 100 mt spiaggia 99 milioni. Tel. 02 295.18494.

RUSTICO vista mare 400 mq. giardino, parcheggio in cortile 250 mq ideale per attività. Tel. 0182 555.156.

SANREMO splendido miniappartamento 55 mq con enorme terrazzo vista mare. Studio Class 011 696.0676.

SARDEGNA Immobiliarsole Porto Quadro occasioni sul mare: villetta trivani L. 150 milioni, villetta quadrivani panoramica L. 200 milioni. Tel. 0789 754.500.

SARDEGNA la tua villetta solo 49 milioni giardino privato, posto auto. Tel. 02 295.18494.

SAUZE di Cesana ultima villa consegna settembre semiarredata iva 4% mutuo e dilazioni con impresa. Gastone 938.873.

S. SECONDO DI PINEROLO villa indipendente su 2 piani garage terreno mq 4000 L. 280 milioni. M. Case 768.774.

S. STEFANO MARE bilocale vicino mare arredato termoautonomo cantina. Studio 82 tel. 0184 485.263.

TORRANO nel verde villa finiture ottime 130 mq più mansarda. Trattativa in ufficio. Riviera Business 0182 555.156.

VAL CHISONE liberi rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 320.524.

VENDIAMO in Crissolo/Pessinetto casolare da ristrutturare disposto su 2 piani di mq 500 cadauno. Rivarolese 942.5772.

VENDIAMO in Passerano Marmorito fabbricato da ristrutturare, composto da locali uso abitazione e locali uso artigianale cortile. Rivarolese 942.5772.

VILLETTA con mansarda e tavernetta a 45 km Torino vicinanze Bra su 2 piani con soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 100 milioni e L. 110 milioni mutuo. Tel. 011 385.5445.

110.000.000 casa indipendente abitabile subito 5 vani bagno giardino e portichetto 26 km da Torino vendesi finalmente mutuabile. Tel. 659.235 - 659.303.

69.000.000 Castagneto Po 2 rustici con giardino indipendente progetti approvati e oneri di urbanizzazione assolti vendesi. Tel. 659.235 - 659.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagne Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.050.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.096.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 160.000 settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. 0431 43.429 - 439.261.

FINALE LIGURE affittasi appartamenti arredati mesi estivi. Agenzia Immobiliare Mallarino 019 600.685.

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare mese quindicina settimana. Agenzia Lamarina 019 670.101.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Albergo Brunori 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare, giardino, parcheggio, servizi. Luglio prezzo speciale. Tel. 0182 644.480.

ALBERGO Reale Balme 50 km Torino altitudine 1600 mt familiare menù per anziani. Tel. 011 920.7263 - 0123 82.919.

AQUILA D'ORO Hotel - Riccione centro - isola pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù variato, pensione completa luglio L. 50 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 55 mila. Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.553.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 Fax 960.437 al mare uso piscina, scelta menù, parcheggio. Giugno L. 48 mila/50 mila, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. 70 mila.

CATTOLICA Hotel Sporting tel. 0541 954.798 vicinissimo mare parcheggio luglio L. 32 mila/36 mila, agosto L. 50 mila/55 mila, settembre L. 30 mila.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale sotto menù trattamento familiare sconti bambini.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa luglio 55 mila agosto 60 mila.

OFFERTA Lido Savio Milano Marittima Hotel Old River tel. 0544 949.105 prima linea, splendida vista mare, zona tranquilla camere servizi balcone parcheggio menù scelta luglio L. 50 mila settembre L. 40 mila bambini sconto 50% gratis ombrellone lettini agosto L. 60 mila / 45 mila pernottamento L. 27 mila.

PENSIONE albergo Villa Chiara collina Monferrato, L. 50 mila al giorno. Tel. 0141 842.297 - 996.052 Momigliano.

PIETRA LIGURE Matilde Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

RIMINI Hotel Arizona 0541 22.700 vicino mare moderno parcheggio privato. Media L. 40 mila / 44 mila, alta L. 52 mila / 57 mila sconto bambini.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sale climatizzate, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 335 mila/413 mila. Tel. 0541 370.015.

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.028 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Annarita tel. 0541 391.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino luglio fine agosto L. 35 mila.

RIMINI Marina centro vieni in quanto sei! sul mare Hotel Diplomat Palace **** eleganto atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.

RIMINI Miramare Hotel Everest *** tel. 0541 372.109 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balcone parcheggio recintato scelta menù colazione buffet. Luglio L. 46.500.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 36 mila/38 mila, luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105.

52 Varie

A.A. ODELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, successi, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 698.8773 via Muratori 13, Torino.